L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 122 ··· MERCOLEDI' 5 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 594.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 450 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2502 [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SCI. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FFr. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 167; LUSSEMBURGO FL 80; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cpn. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.000.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), N. VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nuovo Governatore, battuto Dini

A Bankitalia vince Fazio

ROMA. E' bastata mezz'ora ai membri del Consiglio superiore della Banca d'Italia per decidere il nome del nuovo Governatore. Antonio Fazio, 57 anni, fino a ieri vicedirettore generale dell'Istituto, guiderà la Banca centrale. Una nomina che privilegia la linea della continuità. Fazio è l'uomo del direttorio più vicino a Ciampi, nato e cresciuto professionalmente nelle stanze di Bankitalia. Anche per questo è stato preferito al direttore generale Lamberto Dini. Tecnico tra i più esperti, il nuovo Governatore (nella foto con Ciampi) ha iniziato la sua carriera proprio con una borsa di studio della Banca d'Italia. Non ha mai nascosto le critiche alla crescita incontrollata del debito pubblico ed ha sempre sostenuto la necessità di combattere l'evasione fiscale per raggiungere un regime delle imposte più equo.

F. Amabile e U. Bortone A PAGINA 5

Bossi annuncia l'astensione. Rutelli e i tre del pds confermano le dimissioni

Governo, Ciampi «cattura» la Lega

Nel rimpasto entrano quattro ministri tecnici

ROMA. Con Valdo Spini all'Ambiente, Francesco Gallo alle Finanze, Paolo Barile ai Rapporti con il Parlamento, Umberto Colombo all'Università e Livio Paladin alle Politiche comunitarie, Carlo Azeglio Ciampi ha provveduto a colmare i vuoti lasciati nel suo governo dai ministri dimissionari del pds e dal verde Francesco Rutelli. Per il presidente del Consiglio è stata un'altra giornata di intenso lavoro, ma senza più le tensioni e i sussulti dei giorni scorsi. Il governo provvede oggi alla nomina dei sottosegretari e domani con le dichiarazioni di Ciampi alla Camera affronta il primo voto di fiducia.

Fin d'ora il presidente del Consiglio Ciampi sa di poter contare su un'area molto vasta di consensi. La dc ha annunciato pieno sostegno, così come ha fatto Benvenuto per il psi. La fiducia verrà anche da pli e psdi. Ma anche il pds è orientato verso l'astensione e la Lega Nord è decisa a fare altrettanto. Umberto Bossi ha già annunciato la sua «svolta».

Rapisarda e Grignetti A PAG. 2 E 3

Umberto Bossi

I NOMI **NUOVI**

FRANCESCO GALLO
FINANZE
sostituisce **Vincenzo Visco**

UMBERTO COLOMBO
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA
sostituisce **Luigi Berlinguer**

PAOLO BARILE
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
sostituisce **Augusto Barbera**

LIVIO PALADIN
POLITICHE COMUNITARIE E REGIONI
sostituisce **Valdo Spini**

VALDO SPINI
AMBIENTE E AREE URBANE
sostituisce **Francesco Rutelli**

«Occhetto, hai sbagliato»

La ribellione di Barbera e Visco «Più coraggio, potevamo restare»

ROMA. Diventati ex ministri nel giro di pochi giorni, Augusto Barbera e Vincenzo Visco non nascondono la loro amarezza per la decisione di Occhetto. Ora, a cose fatte, si tolgono qualche sassolino dalle scarpe: «Anch'io considero il voto della Camera a Craxi un attentato al risultato referendario del 18 aprile - sostiene Barbera -. E con questo? Non capisco perché si debbano assecondare quegli attacchi negando la fiducia al governo». E poi, insiste Barbera, «se esistesse un'insuperabile questione morale rispetto al votare la fiducia con la maggioranza che ha cercato di salvare Craxi, non dovrebbe esserci lo stesso imbarazzo nel votare con quella stessa maggioranza la riforma elettorale?».

Vincenzo Visco sceglie invece la via dell'ironia: «Tutta colpa della fretta». Se ci fosse stato più tempo, spiega, i dirigenti del pds avrebbero potuto accorgersi di alcune novità. Nell'ordine: «La lettera di Scalfaro che esplicitava i confini programmatici del governo sulle linee da tempo indicate dal pds». Poi l'«accettazione da parte di Martinazzoli del voto palese per le autorizzazioni a procedere». Terzo: «La richiesta di Andreotti di rinunciare all'immunità parlamentare». Tutti segnali di «un'evoluzione» che avrebbe dovuto indurre Occhetto a cambiare idea.

Pierluigi Battista A PAGINA 2

DIFESA L'AUTONOMIA

LA ridda delle ipotesi per la successione di Ciampi alla guida della Banca d'Italia aveva lasciato in ombra Antonio Fazio. Scherzi della distorsione dei mezzi d'informazione, i quali, comprensibilmente, si trovano a diffondere il nome di chi, giorno per giorno, per un qualsiasi motivo fa notizia. Così si era molto parlato di Dini, il numero due nella gerarchia, ma contestato perché entrato in Banca dall'esterno direttamente come direttore generale, e perché toccato da frequentazioni con la nomenklatura politica romana. Si era parlato molto anche di Padoa-Schioppa, persona di grande spessore internazionale e di indubbio respiro europeista, ma proprio per questo coinvolta, seppur impropriamente, nella tempesta valutaria dello scorso settembre che, con la lira, ha messo in crisi anche l'ambizione italiana di partecipare al nucleo forte della Comunità. Si era parlato anche di Sarcinelli, ma come di una candidatura esterna anche se, vicedirettore generale con Baffi nel 1979, fu costretto a lasciare la Banca da una vicenda giudiziaria la cui infondatezza e la cui pretestuosità la pongono tra quelle che reclamano ancor oggi di essere rischiarate dalla luce della verità.

Di Antonio Fazio, invece, si era parlato poco. Il motivo è che le sue qualità si sono stratificate gradualmente nel tempo, solide e compatte, tutte all'interno della Banca, della cui entità e della cui cultura era diventato, dopo Ciampi, la più autentica e riconosciuta espressione. Nella nomina di un governatore, queste sono cose che contano, ed il Consiglio superiore ha certamente considerato, nel nominarlo, la circostanza che in lui, più di altri, la Banca si sarebbe riconosciuta, tutta e subito.

Questo non significa che Fazio sia un freddo tecnocra-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Braccio di ferro sui pieni poteri al segretario. E i militanti assediano via del Corso

Psi, duello mortale con gli inquisiti

Si autosospendono, Benvenuto la spunta a metà

ROMA. Autosospensione degli inquisiti e loro sostituzione negli organismi dirigenti con altri esponenti del partito. E' la soluzione di mediazione dell'esecutivo socialista, durato fino a tarda notte, a metà fra la richiesta del segretario Giorgio Benvenuto di «cacciare» gli inquisiti e quella della vecchia guardia, che reclama nuovi organismi dirigenti. Per ottenere questa mezza vittoria, il segretario del partito ha dovuto mettere in gioco la sua stessa carica. Da quasi tutti gli interventi è venuto anche un sì a concedere le autorizzazioni a procedere e alla riforma radicale dell'immunità parlamentare.

Nel pomeriggio alcune decine di militanti definitisi «comitati di base socialista», hanno manifestato di fronte alla sede del psi il loro aperto sostegno alla linea di rinnovamento di Benvenuto, chiedendo l'uscita dal partito degli inquisiti. Dopo alcune ore, una delegazione è stata ricevuta dal segretario.

A. Minzolini A PAG. 7

Guastatori Usa in Bosnia

Pronti a partire 34 mila marines I serbi votano sul piano di pace

di I. Badurina e P. Passarini A PAGINA 9

Nevers, l'addio a Bérégovoy

L'ira di Mitterrand ai funerali «Il suo onore in pasto ai cani»

di Enrico Benedetto A PAGINA 11

Naziskin: covi chiusi e retate

A Milano scatta il «coprifuoco» Ondata di perquisizioni a Roma

di Pino Corrias A PAGINA 13

DA OGGI CON LA STAMPA

Come si fa il nuovo 740

La Stampa da oggi pubblica una guida alla compilazione del modello 740 per la denuncia dei redditi. Giorno per giorno saranno presi in esame i vari quadri del 740. Mercoledì 12, infine, sarà dato in omaggio un fascicolo riassuntivo.

JOHN LE CARRE'

RINNEGO LE MIE SPIE

NON sono state le spie a vincere la guerra fredda. Non credo che poi, alla fine, le spie abbiano contato molto. Il loro isolamento e il loro teorizzare da lontano hanno impedito loro di vedere, già negli anni 1987 o 1988, quello che chiunque avrebbe potuto dire loro: «E' finita. Abbiamo vinto. La Cortina di ferro sta crollando. Il monolite che abbiamo combattuto è un sacco di ossa! Uscite dalle vostre trincee e sorridete!».

L'impero sovietico non era crollato perché le spie avevano piazzato microfoni nelle stanze del Cremlino o messo pezzi di vetro nel bagno della signora Breznev, ma perché negli Anni 80 era diventato impossibile governare - dal punto di vista economico, sociale, militare e tecnologico - una società immensa, chiusa e repressiva.

La beffa è che se l'esito della guerra fredda fosse stato lasciato alle spie, tutto prova finora che le spie sarebbero arrivate buone seconde. Grazie a Dio!

La forza di una vera democrazia è che non può contare su paura, disciplina, assolutismo o prigioni segrete, che sono i prerequisiti di uno Stato poliziesco. La forza dell'America sta nella sua schiettezza, nella vivacità delle sue idee, nella sua volontà di affermarsi, prendere dei rischi e cambiare. Non nella sua segretezza. E oggi, americani e russi stanno lavorando, se non proprio mano nella mano, almeno fianco a fianco per smantellare gli arsenali per i quali hanno dissanguato le loro economie fino al punto di rottura. L'impossibile è successo in un battibaleno. Il difficile, sembra, è andare avanti. Il difficile è capire che siamo stati privati di tutte le vecchie

John Le Carré

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Regge replica al fisico israeliano che sostiene di averla inventata

No alla macchina del tempo

IL fisico israeliano Yakir Aharonov, 61 anni, membro dell'Accademia delle Scienze di Tel Aviv e degli Stati Uniti, sostiene di aver individuato le basi teoriche per la costruzione della macchina del tempo. L'ho conosciuto a Princeton durante un incontro sui fondamenti della meccanica dei quanti, argomento su cui si dice, metaforicamente, che sappia far sbocciare fiori anche dall'asfalto. Ho perso il conto degli anni, in quell'occasione era intervenuto anche un filosofo inglese che rendeva la discussione ancora più difficile usando parole incomprensibili sia per Aharonov che per me come ad esempio *resification*, dal latino *res*.

Quasi certamente la macchina di Aharonov permette solamente di accelerare o rallentare il corso del tempo non di invertirlo come nei romanzi di H. G. Wells. In ogni caso essa sfrutta effetti spazio-temporali previsti dalla teoria della relatività generale che si verificano in presenza di campi gravitazionali intensi. Senza entrare nei dettagli possiamo dire grosso modo che il tempo scorre più velocemente in cima alle montagne di quanto fa in fondo alle valli.

L'effetto esiste veramente ed è stato verificato anni or sono da ricercatori dell'istituto elettrotecnico Galileo Ferraris che hanno confrontato due orologi atomici molto accurati, uno posto sul Plateau Rosa, sulle pendici del Cervino, e l'altro a Torino. La differenza nei tempi segnati dai due orologi è dell'ordine del nanosecondo/giorno, si tratta quindi di un effetto di grande significato concettuale ma di scarso interesse per gli alpinisti.

Per ottenere ritardi percettibili sulla scala dei tempi umana occorre andare nelle vicinanze di un buco nero o almeno di una stella a neutroni (pulsar), impresa al momento non realizzabile e comunque rischiosissima. Molto probabilmente la macchina di Aharonov fa uso di campi gravitazionali mostruosi e totalmente al di fuori delle possibilità della tecnologia.

Aharonov non è l'unico ideatore di macchine del tempo, altri fisici teorici, tra cui Jackiw, vorrebbero usare le stringhe cosmiche per costruirne una che davvero permetta di ritornare nel passato. A parte il fatto che nessuno ha finora visto delle stringhe cosmiche, è opinione corrente che una macchina del tempo di questo tipo condurrebbe inevitabilmente a stati di energia negativa, un vero anatema per i fisici.

Arriveremo mai a compiere un viaggio nel tempo? Non vedo questa possibilità nel mio futuribile, se qualcuno mi chiedesse se l'uomo arriverà mai a posare il piede su di un pianeta di Alpha Centauri, la stella più vicina, risponderei che esiste già il progetto Orione che in teoria potrebbe compiere l'impresa con un viaggio che durerebbe circa 500 anni. Non riesco invece assolutamente a concretizzare una macchina del tempo, secondo me il parlarne serve solamente a perdere tempo.

Tullio Regge

L'attore finisce sotto accusa. Gli psicologi: ha fantasie da violentatore

«Alle donne uno schiaffo fa bene»

Sean Connery: molto spesso se lo vanno a cercare

LONDRA. Non è peccato dare uno schiaffo a una donna. Parola di Sean Connery. Il celebre attore, l'uomo che per tanti anni - vestendo i panni di James Bond - ha interpretato il ruolo dell'irresistibile conquistatore, assolve il ceffone. «Anche perché - sostiene - molte donne gli schiaffi se li tirano». Un ceffone può essere salutare, a suo parere, e qualche volta anche inevitabile; come inevitabile è l'immediato coro polemico dopo l'intervista di Connery a un mensile femminile. «Schiaffeggiare una donna - dice - non è la cosa più crudele che le si possa fare. E' molto più grave farle del male psicologicamente, ridurla a una situazione tale che cominci a odiare se stessa». Dagli psicologi arrivano le prime repliche: «E' la vecchia scusa usata da molti uomini per giustificare la loro violenza».

Galvano e Ubaldeschi A PAG. 15

IL NUOVO MENSILE DI CHI SA SCEGLIERE

REGALO!! una cassetta con "Un uomo, una donna" (versione dance e originale) TARGATA PEUGEOT 306

D·O·C Per lui e per lei

VIAGGIARE GIOVANE

TORNA L'AVVENTURA L'AMERICA ON THE ROAD con una Harley da 3 milioni

I DISCOBAR MIGLIORI D'ITALIA
BOLOGNA: EROTICA '93
FLORIDA: KEY WEST
1.000 APPUNTAMENTI DOC PER LE VOSTRE SERATE
I RISTORANTI DOC DA 40.000 LIRE GUADAGNARE COME D.J.

PERSONAGGI: Nancy Brilli, Pino Daniele, Alessandro Nannini

Edizioni Juvenis: solo per i giovani

Gallo, Colombo, Barile e Paladin sostituiscono i tre ministri pidiessini e il verde Rutelli

Per Ciampi quattro nuovi professori

Occhetto: «Rimpasto dignitoso». La Lega si asterrà

ROMA. I tre ministri pidiessini sono usciti e Ciampi li ha immediatamente sostituiti. Il prof. Franco Gallo al posto di Visco alle Finanze, il prof. Umberto Colombo invece di Berlinguer al ministero per la Ricerca scientifica, il prof. Paolo Barile sostituisce Barbera ai rapporti con il Parlamento. Ciampi ha anche affidato al prof. Livio Paladin il ministero per le politiche comunitarie e gli Affari regionali lasciato libero da Valdo Spini che sostituisce il verde Rutelli al ministero dell'Ambiente ed avrà competenza anche sulle aree urbane. E così, il governo dei professori (sono ben otto) è al completo. «Un governo di alto profilo. I ministri sono quanto di meglio possa esprimere oggi l'Italia» ha dichiarato il prof. Romano Prodi (di cui si è parlato come uno dei possibili presidenti del Consiglio). «Un rimpasto dignitoso, di buon livello» ha detto il segretario del pds, Occhetto.

Il fatto è che la nomina del prof. Paolo Barile, che è stato uno dei promotori dei «circoli riformisti», deve essere sembrato al pds un gesto di cortesia da parte di Ciampi. Gesto che, invece, ha provocato l'irritazione di Pannella che ha denunciato il premio ad un «di supplenza ondivaga del pds».

Questo pomeriggio giurano i sottosegretari che rimarranno quelli del governo precedente salvo gli inquisiti e i dc che hanno più di cinque anni di incarico. E domani mattina Ciampi affronterà l'esame della Camera dei deputati dove pds, pri e Verdi lo attendono per decidere se dargli o no l'astensione promessa.

Il fatto nuovo di ieri è l'arrivo nel gruppone dei potenziali astensionisti anche del leghista Bossi. «Sentiremo il programma e ci confronteremo. La Lega magari potrebbe addirittura astenersi» ha annunciato dopo un colloquio col presidente del Consiglio. Probabilmente Bossi deve aver temuto di rimanere isolato all'opposizione rigida in compagnia di Rete, missini e Rifondazione comunista. Insomma, con lo sconfitto «fronte del no» ai referendum.

Ora, l'atteggiamento nei confronti del governo Ciampi si divide in tre nette fasce: dc, psi, psdi e pli che voteranno «sì» alla fiducia con molti di loro che però pensano «no» alle elezioni ad ottobre, alla riforma elettorale, alla limitazione della immunità parlamentare. Pds, pri (ma sei deputati voteranno la fiducia), Verdi e Lega che si dovrebbero astenere avendo nel cuore un «sì» a quanto sopra elencato e, in un cantuccio, i tre oppositori ad oltranza.

In apparenza si sta riunificando la maggioranza che ha stravinto i referendum. Di fatto, il vero rischio per Ciampi è che si saldi il «partito degli inquisiti» (almeno 67 deputati potrebbero essere arrestati se cadrà l'immunità parlamentare) con quanti vorrebbero rinviare all'infinito le elezioni. A questi Scalfaro ha già detto che la riforma elettorale s'ha da fare. Ma pds, pri e Lega vogliono che si ponga ottobre come traguardo per votare, ci sia o non ci sia la riforma. Proprio quello che non vogliono i quattro partiti che daranno la fiducia ufficiale a Ciampi.

Non vuole termini il psdi di Ferri, non pone termini neanche il segretario della dc, Martinazzoli. «Credo però che si voterà ad ottobre se questo governo e questo Parlamento non ritroveranno autorevolezza. Si va a votare ad ottobre se non c'è altro da fare» ha detto a «Mixer» Martinazzoli. Ed è parso un invito ai parlamentari dc ad agevolare il lavoro di Ciampi se vogliono sperare di conservare il seggio almeno fino a primavera.

Appello che pare diretto a quello che è diventato l'unico centro organizzato sopravvissuto nella dc, ovvero il gruppo dei deputati guidato da Gerardo Bianco, che sempre più spesso pare in sintonia con Marco Pannella.

Ieri sera i gruppi parlamentari del pds hanno riconfermato l'orientamento per l'astensione. «Non dobbiamo lasciare trascinare il pds nelle posizioni settarie ed oltranziste, ha esortato il capo dei deputati pidiessini, D'Alema. Barbera, che si è dimesso controvoglia, ha detto che il governo Ciampi, ormai, ha il carattere di un governo di attuazione del voto referendario e quindi di garanzia che si arrivi presto al voto con nuove regole». Secondo Visco il governo è ormai per il pds «qualche cosa di più di un governo amico». Domani tocca a Ciampi dare la risposta a tante aspettative.

Alberto Rapisarda

MARTINAZZOLI

«Elezioni a ottobre»

ROMA. «Voteremo ad ottobre se nel frattempo Governo e Parlamento non ritroveranno credibilità nei confronti del Paese». Lo ha detto il segretario dc Mino Martinazzoli a «Mixer». La dc, ha detto, voterà la fiducia a Ciampi e che con il presidente dei deputati Bianco non c'è stata alcuna incomprensione in quanto la gestione dell'immunità parlamentare è affidata alla responsabilità dei singoli. Martinazzoli si è detto favorevole a fare per la Camera una legge fotocopia del Senato: «C'è già una proposta di legge di iniziativa popolare presentata da Pannella e voglio sapere da Occhetto se è d'accordo ad andare avanti con i lavori ad oltranza fino alla approvazione». Martinazzoli ha poi detto di non aver posto alcun veto ad un governo Segni. «Non ho messo nessun veto se non nei confronti della mia persona. Quando Scalfaro mi ha chiesto se ero disponibile ad accettare l'incarico, questo è l'unico veto che ho posto e non potevo fare altrimenti. Le mie valutazioni su Segni non riguardano le capacità politiche: ma non potevo indicare uno che lavora, parla e scrive contro la dc».

Il presidente del Consiglio Ciampi

I NUOVI MINISTRI

FRANCO GALLO

Finanze

Tecnico, sostituisce il pidiessino Vincenzo Visco. E' nato a Roma 55 anni fa. Docente di diritto tributario presso la facoltà di Giurisprudenza della Luiss, è rettore della Scuola centrale Tributaria «Ezio Vanoni». Ha collaborato con il ministero come componente del Consiglio superiore delle Finanze e di altri comitati tecnici legati all'attività fiscale del dicastero. Ad esempio fa parte, sin dalla sua costituzione, del Comitato tecnico per l'attuazione della riforma tributaria. E' stato anche coordinatore del gruppo che ha redatto il testo unico per l'accertamento delle imposte sui redditi. Ha concorso alla stesura di numerose ed importanti norme tributarie, tra cui la cosiddetta legge sulle «manette agli evasori».

UMBERTO COLOMBO

Università e ricerca

Tecnico di area democristiana. Livornese come Ciampi, è stato chiamato a sostituire Luigi Berlinguer. 65 anni, è presidente dell'Enea dal 1979. Accademico dei Lincei, membro dell'Accademia europea delle scienze e presidente delle European science foundation di Strasburgo. E' diventato libero docente di chimica applicata dopo aver vinto una borsa di studio al Mit. Dal 1957 al 1970 è stato direttore dell'istituto di ricerche Donegani, e poi responsabile delle strategie di sviluppo della Montedison. Sotto la sua presidenza, l'Enea (prima Cnen) ha vissuto la trasformazione dell'organismo da ente nucleare nazionale ad organizzazione a tre volti: ente per le nuove tecnologie, l'energia (non solo nucleare), e l'ambiente. E' stato presidente dell'Eni dal novembre '82 al febbraio '83.

PAOLO BARILE

Rapporti con il Parlamento

Tecnico di area pidiessina, subentra ad Augusto Barbera. E' nato a Bologna 76 anni fa, vive a Firenze, dove insegna Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza. In precedenza era stato docente alla Sapienza di Roma. E' accademico dei Lincei. E' stato magistrato dal 1941 al 1947. Già esponente di Giustizia e Libertà, fu catturato dalle SS durante la guerra partigiana.

Negli anni scorsi ha dato il proprio contributo per la creazione a Firenze dei «circoli miglioristi». Autore di numerose pubblicazioni di giurisprudenza e illustre costituzionalista, ricopre importanti incarichi presso enti e società. Il 30 aprile scorso è stato nominato presidente della Banca Mercantile Italiana (Gruppo Fondiaria).

LIVIO PALADIN

Politiche Comunitarie

Costituzionalista. E' nato a Trieste 60 anni fa. Sostituisce Valdo Spini, che Ciampi ha «spostato» all'Ambiente e alle Aree urbane. Insegna Diritto costituzionale all'università di Padova. Il 23 giugno 1977 Giovanni Leone lo nominò giudice costituzionale. Dunque componente della Consulta è stato relatore in numerosi giudizi: dall'estradizione per i reati sanzionati con la pena di morte alle richieste di referendum in tema di aborto; dal conflitto di attribuzione tra Camere, Presidente della Repubblica e Corte dei conti alla insindacabilità delle opinioni espresse dai componenti del Consiglio superiore della magistratura. Si è inoltre espresso sulla legittimità della legge finanziaria del 1983 e del 1984 e sul taglio della scala mobile.

VALDO SPINI

Ambiente e aree urbane

Socialista. Fiorentino, 47 anni, lascia dopo una settimana il ministero senza portafoglio delle Politiche comunitarie e si insedia nel dicastero lasciato libero da Francesco Rutelli con delega alle aree urbane. Professore universitario alla facoltà di Scienze politiche di Firenze, è stato vicesegretario del partito dal 1981 al 1984, insieme con Claudio Martelli. Iscritto al psi dal 1961, eletto per la prima volta alla Camera nel 1979, è stato sottosegretario all'Interno nei governi Craxi, De Mita, Andreotti VI e Andreotti VII. Nel governo Amato era alla Farnesina come sottosegretario agli Affari Esteri.

La rabbia dei pidiessini Al governo per un attimo

Il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. Ora che sono ufficialmente e irrimediabilmente ex, ministri per un pugno di ore sacrificati nel repentino dietrofront del loro partito, due dei tre pidiessini chiamati a collaborare con Carlo Azeglio Ciampi e subito dimissionari decidono di render pubbliche le ragioni del loro malumore. Augusto Barbera e Vincenzo Visco, abbandonate le poltrone ministeriali, commentano con sarcasmo e non senza una punta di acredine il «mi» del pds. Vince la ragion di partito, assecondata ieri secondo copione e con qualche screzio dall'assemblea dei gruppi parlamentari della Quercia. Ma adesso Visco e Barbera decidono di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Il pds si astiene su Ciampi, ma gli ex ministri non si astengono dal dire la loro.

Non è una rivolta, ma la deliberata sottolineatura di un dissenso. Non una ribellione, ma la manifestazione di un attrito e di un disagio. Articolo 92 della Costituzione alla mano, avrebbero potuto restare al governo, Visco e Barbera. Nessuno a Botteghe Oscure avrebbe osato censurare il loro comportamento senza incorrere nel clamoroso infortunio di chi invoca per gli altri il rispetto assoluto di quella norma costituzionale e poi in casa propria tratta i ministri della Repubblica come fossero la *longa manus* del partito. Ma i ministri dimissionari non se la sono sentita di andare a un braccio di ferro. Una parte del pds, i miglioristi ma anche un folto gruppo di occhettiani doc come Piero Fassino, Claudio Petruccioli, Cesare Salvi e Paola Gaiotti, proponeva la permanenza dei due ministri pidiessini presenti nella «novità Ciampi». Niente da fare, Ciampi è stato costretto obtorto collo a scongelare le dimissioni di Visco e Barbera e ad affidare le loro poltrone a validi sostituti. Ma per i due ex, a cose fatte, è scoccata l'ora della sincerità.

«Anch'io considero il voto della Camera a Craxi un attentato al risultato referendario del 18 aprile», ammette Barbera. E con questo? «Non capisco perché si debbano assecondare quegli attacchi negando la fiducia al governo». Barbera si dice stupito del nesso a suo modo di vedere illogico tra il voto parlamentare e la mancata fiducia a Ciampi. E poi un'altra cosa Barbera afferma di «non capire»: «Se esistesse davvero un'insuperabile "questione morale" rispetto al votare la fiducia con parlamentari che hanno cercato di salvare Craxi, non ci dovrebbe essere anche per votare in Parlamento con gli stessi la riforma elettorale e quella dell'immunità parlamentare?».

Barbera: «Non c'è alcun nesso tra il voto su Craxi e Ciampi». Visco: «Decisione affrettata»

Ossia: votare per il governo con la maggioranza parlamentare che ha assolto Craxi è ripugnante, e invece coinvolgere quella stessa maggioranza per ridisegnare le fondamenta della nuova Repubblica è possibile?

Interrogativi retorici, quelli di Barbera, che rivelano una buona dose di stupore per i criteri ispiratori della condotta occhettiana da una settimana a questa parte. Vincenzo Visco sceglie invece la via dell'*understatement* ironico. Tutta colpa del poco tempo a disposizione, impreca infatti Visco. Se ci fosse stato più tempo, spiega l'ex ministro delle Finanze, i dirigenti del pds avrebbero potuto accorgersi di alcune novità. Nell'ordine: «La lettera del presidente Scalfaro che esplicitava i confini programmatici del governo sulle linee da tempo indicate dal pds». Poi l'«accettazione da parte di Martinazzoli del voto palese per le autorizzazioni a procedere». Terzo: «La richiesta del senatore Andreotti di rinunciare all'immunità parlamentare». Tutti segnali di «un'evoluzione», così la chiama Visco, che avrebbe dovuto indurre Occhetto a rivedere le ragioni del suo «non possumus» e a non chiedere, sia pur non esplicitamente per non offendere i cultori dell'articolo 92 della Costituzione, il ritiro dei ministri pidiessini dalla compagine Ciampi. Ora il pds si accinge a giudicare con un'«astensione attiva» il governo che si presenterà domani alla Camera. Ma la stagione dei veleni è tutt'altro che chiusa a Botteghe Oscure.

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

DIFESA L'AUTONOMIA

te; tutt'altro. Se, per un verso, vanta una preparazione scientifica tra le più solide, perfezionata al Mit con Modigliani, dall'altro ha una sensibilità per i problemi sociali che altri non hanno mai manifestato. A sentirlo parlare, è facile rimanere sorpresi. Il rigore col quale afferma ed argomenta le sue convinzioni sui temi della politica monetaria e creditizia sembra spesso condurre a soluzioni univoche; ma poi è lui stesso che, prima di concludere, si fa carico di considerare ogni possibile conseguenza che l'applicazione di quelle soluzioni produrrebbe sulla crescita del reddito, sull'equità della sua distribuzione, sulla occupazione. Sicché le sue tesi, le sue proposte, ed ora probabilmente le sue decisioni, si distinguono per l'equilibrio col quale la missione della Banca d'Italia, quella di custode della stabilità della nostra moneta, è considerata sullo sfondo di una realtà economica e sociale che postula soluzioni diverse da quelle che, in analoghi frangenti monetari, potrebbe essere conveniente adottare in Germania, negli Stati Uniti, o in Francia.

In questa sua umanizzazione dell'economia in genere, e della politica monetaria in particolare, non è certo estranea una cultura cattolica che, tuttavia, non l'ha mai spinto verso le rive paludose del meno solidarismo. Il suo approccio ai problemi è comunque laico e pragmatico, ciò che gli ha consentito, fra l'altro, di scrollarsi di dosso ogni etichettatura di parte che nel tempo si è tentato di affibbiargli.

Pur facendo parte del direttorio della Banca da dieci anni, in tal modo è rimasto politicamente neutro, tanto da essere l'unico che con la classe politica non ha mai avuto particolari contatti. Ciò lo pone in una condizione favorevole nel proseguire l'opera di Ciampi che, nel lasciare la guida della Banca d'Italia per un'ancor più alta missione, va ricordato per essere stato il governatore che più di altri si è connotato per aver marcato con sistematicità e puntiglio i confini istituzionali della Banca allo scopo di poterne definire meglio i compiti e le responsabilità e così difendere, nei fatti più che nelle affermazioni, l'autonomia del suo ruolo.

Forse è banale dire che la nomina di Fazio avviene nel segno della continuità con il governatorato di Ciampi, ma questa è l'evidente verità ed è proprio ciò che veniva auspicato.

Alfredo Recanatesi

Per gli insulti in tv

Eugenio Scalfari querela Sgarbi e Berlusconi

ROMA. Il direttore di *Repubblica* ha querelato Vittorio Sgarbi per le espressioni usate ieri nella sua rubrica su Canale 5. Eugenio Scalfari le ha ritenute «lesive della sua onorabilità» e cita in giudizio anche Silvio Berlusconi. Sgarbi aveva preso spunto dal titolo di *Repubblica* del 30 aprile («Vergogna, assolto Craxi»), per dire che «chi scrive questo titolo è Eugenio Scalfari, già parlamentare socialista, dipendente da un padrone, Carlo De Benedetti, che è stato condannato a 6 anni e 8 mesi per bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano in società con Craxi e Martelli». Ed ha aggiunto: «Scalfari prende i soldi per scrivere queste cose da uno condannato già in primo grado per quello per cui forse verrà condannato Craxi». Il parlamentare pli ha poi concluso con un insulto nei riguardi del direttore di *Repubblica*.

[Ansa]

Per le tangenti Anas

Trasmessi gli atti su Forlani «Io non c'entro»

ROMA. Anche la posizione dell'ex segretario nazionale dc, Arnaldo Forlani, è finita al vaglio del Tribunale dei Ministri per la vicenda sulle tangenti per gli appalti Anas. I sostituti procuratori della Repubblica Giancarlo Armati, Giorgio Castellucci, Cesare Martellino e Sante Spinaci hanno allegato il «caso Forlani» al fascicolo che coinvolge, per la terza volta, l'ex ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini, l'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, e l'ex segretario di Forlani, Gaetano Amendola. Per tutti l'accusa è di concorso nella violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Forlani ha commentato: «Non ho elementi per valutare ora il senso della trasmissione al Tribunale dei ministri degli atti relativi all'avviso di garanzia inviatomi. Per come i fatti vengono presentati mi pare che si confondano posizioni diverse. Comunque confermo la mia estraneità». [Agi]

Manca coordinamento

Chi scorta Ciampi? «Gara» tra polizia e carabinieri

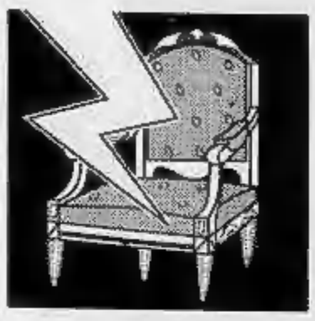
ROMA. «E' la prova lampante del fallimento del progetto di coordinamento fra le forze di polizia», per il sindacato autonomo di polizia (sap), che con una nota ha raccontato e così commentato la «gara» tra polizia e carabinieri per scortare il neo presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi.

Secondo la ricostruzione fatta dal sap, la mattina del 29 aprile un'auto dei carabinieri avrebbe preso il posto della staffetta, davanti all'auto sulla quale il presidente del Consiglio stava lasciando palazzo Chigi, anticipando la vettura della polizia che era in attesa nel cortile per lo stesso compito, come d'abitudine. La nota del sap precisa anche che «l'alto ufficiale dei carabinieri che ha coordinato l'operazione si è anche preoccupato di impedire alla volante della polizia di accodarsi all'auto che trasportava il capo del governo». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cainotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Ghiaia 16, Milano; l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali locali annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 4 maggio 1993 è stata di 553.636 copie



Il presidente del Consiglio era un «salumiere piduista», ora merita fiducia

Bossi, il grande dietro-front

«Ciampi vuole il voto in autunno»

Nella foto grande: il leader della Lega, Umberto Bossi
Qui a fianco: Roberto Maroni

«Ora che l'ho visto di persona posso dire che mi sembra una brava persona»

ROMA. Contrordine leghisti, ritirate fuori i doppiopetti. Umberto Bossi va a conoscere Ciampi. E quando esce da Palazzo Chigi, fa una dichiarazione a sorpresa: «E' un uomo schietto, di lui ci fidiamo. La Lega potrebbe anche astenersi sul voto di fiducia».

Ma come, non era proprio Bossi a dire che il presidente del Consiglio gli pareva un «salumiere»? Peggio, un «piduista»? Acqua passata, anche se sono trascorse appena ventiquattro ore. All'opposto, è luna di miele. Ciampi promette che si voterà presto, che se il Parlamento non si sarà deciso entro luglio, si muoverà il governo.

E Bossi raccoglie il segnale: «Il Paese vuole votare ad ottobre, noi vogliamo votare ad ottobre, e magari anche Ciampi». Se non è un voto di fiducia, poco ci manca. E' un bel passo per diventare maggioranza di governo. Quando glielo fanno osservare, Bossi si schermisce: «Inutile nascondere che siamo in imbarazzo. A questo governo non ce la sentiamo di votare no».

Eccola, dunque, l'ennesima repentina mossa di Bossi. Fino all'altro giorno ha sparato a palle di fuoco contro Ciampi e Scalfaro. Ieri la svolta. Prima le precisazioni sul Presidente-Rasputin: «Quelle del *Corriere della Sera* non erano le mie parole esatte. Ho fatto l'esempio degli zar che sono andati dietro a Rasputin per chiarire il pericolo dell'irrazionalità in politica».

Poi l'incontro di Palazzo Chigi. Un'ora di colloquio è sufficiente a cambiare le carte in tavola. Il Ciampi-orco che i leghisti si aspettano d'incontrare non esiste. Racconta Roberto Maroni, che ha accompagnato Bossi all'incontro: «Ci siamo trovati di fronte a una persona per bene. Niente a che vedere con le dietrologie del politico di professione. E lontanissima dall'immagine che avevamo ricavato dai giornali. Una bella sorpresa, non c'è che dire».

Carlo Azeglio Ciampi, in effetti, non ci ha messo molto a convincere il diffidente Bossi. Ha subito affrontato la questione piduista. Ha raccontato ai leghisti, cioè, che lui era ben altro che un amico della P2. Ha fatto il resoconto delle battaglie sostenute dalla Banca d'Italia contro Gelli, Sindona e compagnia. Bossi, per parte sua, ha fatto retromarcia totale. Ha precisato che lui citava, e solo in via cautelativa, quello che aveva letto sull'*Indipendente*.

Uscendo, ha riconosciuto: «Ciampi mi sembra una brava persona. Anche se in Banca d'Italia ha avuto qualche pasticcio di troppo al tempo del Banco Ambrosiano. Ma non tocca a me fare simili valutazioni, perché picchiando sulle cariche istituzionali si rischia di perdere voti».

Si è poi entrati nel vivo delle questioni politiche. «A quando le elezioni anticipate?», è partito Bossi. Ed ecco che Ciampi lo ha sorpreso. Si è alzato, è andato alla scrivania e lì ha recuperato un foglietto che è il brogliaccio del suo discorso. L'ha fatto leggere. Ha fatto notare le correzioni fatte a penna. Correzioni di rotta, mica di stile. Le riforme istituzionali, che prima erano una delle tre emergenze nazionali (con economia e occupazione) sono diventate la primissima preoccupazione del presidente del Consiglio. Sono state introdotte anche due paroline - «nel mentre» - che delimitano i compiti: «mentre» il Parlamento fa la riforma, il governo si occuperà di economia. Se poi la riforma non arriva entro luglio, si muoverà il governo. A questo proposito, Ciampi ha fatto una premessa importante: «Guardate che io di riforme elettorali non me ne intendo. Ma sulla questione morale sarò cristallino».

Tanto è bastato. Quando Bossi è uscito in strada, la Lega aveva ribaltato la sua posizione. «Mi sembra che Ciampi abbia già pronta una bozza di programma, la cui unità di misura è il tempo per fare la riforma elettorale. Tutto il resto è subordinato. Così va bene. Non so che cosa dirà Ciampi in aula. Lo sentiremo. Comunque gli auguro vita breve, come presidente di un governo di transizione».

Poi una lunga digressione del Bossi-pensiero. Del pompiere, visto che oggi l'incendiario è in soffitta. «Perché ci sia una democrazia nel Paese, si deve andare a votare. E perché si vada a votare, è bene ricordare alle cariche istituzionali forse anche in modi bruschi e popolani come stanno le cose e cosa vuole il Paese... Stiamo lavorando per ammorbidire Ciampi, anche a costo di perdere voti... Noi siamo dei realisti, ci rendiamo conto della necessità di avere una riforma elettorale maggioritaria».

Francesco Grignetti

FINI

Scalfaro presidenzialista

NOVARA. Attacco al Quirinale. Il segretario del msi Gianfranco Fini ha definito il nuovo esecutivo «il governo del Presidente, il governo di Oscar Luigi Ciampi». E ha accusato Scalfaro di forzare la Costituzione «visto che il governo risponde al Quirinale più che al Parlamento».

Parlando ieri a Novara, città di Scalfaro, il segretario missino ha usato parole accese: «Chiediamo al Presidente della Repubblica, qui nella sua città, di essere molto chiaro: se entro il 18 giugno non si è fatta la riforma elettorale per la Camera si deve procedere allo scioglimento del Parlamento».

Il segretario nazionale del msi ha poi attaccato il Capo dello Stato sul ruolo da lui esercitato in questa delicata fase politica: «Scalfaro si comporta da Presidente di una Repubblica presidenziale - ha affermato Fini -. Fatto paradossale, visto che fu eletto dopo Cossiga proprio per impedire la riforma del modello dello Stato».

SIMBOLI

RIVOLUZIONE E FEDERALISMO

Lega, un libro rosso per «lotta e governo»

Il federalista dell'Ottocento Carlo Cattaneo

Il «che fare» del Carroccio, al di là degli slogan nell'economia, nella morale e nella politica

ROMA. Lo chiamano già il «libretto rosso» di Umberto Bossi. Ma con il famoso testo di Mao-Tse Tung sacro alle milizie comuniste, ovviamente ha in comune ben poco, al di là della copertina interamente vermiglia e del titolo provocatorio: *La Rivoluzione*. La rivoluzione promessa dalla Lega, descritta, spiegata, illustrata nei suoi antecedenti storico-ideologici e nei suoi punti programmatici in questo libro di 220 pagine firmato da Bossi e dal giornalista Daniele Vimercati, che Sperling & Kupfer manderà in libreria a fine maggio, a ridosso delle elezioni amministrative. E in vista della «presa del potere» che il Senatur ritiene ormai imminente, dopo le prossime consultazioni col sistema maggioritario.

«Governare alle proprie condizioni, perché solo così si potrà governare la nave dello Stato verso il federalismo», annuncia il Bossi nell'ultimo capitolo del libro, dedicato alla «Lega di lotta e di governo». E tutto il libro non è altro che la spiegazione, capitolo dopo capitolo, del «che fare» del Carroccio, nell'economia, nella morale, nella politica, nelle istituzioni, nell'economia. «Quanto serve a ricostruire il progetto organico della Lega, al di là dei semplici slogan», spiega Vimercati che precisa di aver collaborato alla stesura come semplice giornalista «esperto» in materia, dopo aver seguito l'ascesa leghista come cronista del *Giornale*. «Nessuna agiografia».

Nella prima parte al Bossi-pensiero viene data dignità ideologica attraverso la ricostruzione storica dell'idea federalista, dalle teorizzazioni americane di Alexander Hamilton a Cattaneo, da Denis de Rougemont a Salvemini, fino a Spinelli e Bobbio. Nella seconda si parla della «rivoluzione» proposta dalla Lega. Rivolta all'Italia, non soltanto al Nord, alla Padania in cui si radicano gli amici del Bossi. Anzi. Il capitolo dedicato al Sud - un intero capitolo - dispiega la ricetta meridionalista del Carroccio. Come ricongiungere il Mezzogiorno al resto del Paese, rinunciando agli «aiuti» ma proponendo in compenso un meccanismo di esenzioni che ne farebbero un vero paradiso fiscale. Le nuove Bahamas italiane.

Non mancano i retroscena politici. Bossi che parla di Craxi, Andreotti e Forlani, e rivela come il Caf dopo il 5 aprile fosse ancora in piedi ben saldo e come lui avrebbe contribuito a eliminarlo, attraverso tattiche e mosse ben studiate. Giudicheranno i lettori. E se saranno tanti quanti i 40.000 che hanno comprato in un anno il primo libro, *Vento del Nord. la mia Lega la mia vita*, sarà bestseller. **[m. g. b.]**

Domani con
ItaliaOggi
ItaliaOggi
In regalo il modulo del
REDDITOMETRO
da presentare con la dichiarazione dei redditi e la guida al 740
In collaborazione con
Class editori

giovedì 6 maggio
in edicola
con l'Unità
Giampaolo
Pansa
IL REGIME
I LIBRI DELL'UNITÀ
l'Unità
giornale + libro
lire 2.000

ANAGRAMMI

PAROLE E POLITICA

Giocando con i nomi della «squadra»

Carlo Azeglio Ciampi: «La Zecca poi migliora»

Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino

PAROLE di Paolo Conte: «perché, mettila come vuoi, ma in Ciampi inciampi». Conte intendeva un Ciampi che si chiamava Piero, e faceva il cantautore. Oggi, invece, un altro Ciampi che faceva il governatore della Banca d'Italia si ritrova a capo del cinquantunesimo governo italiano.

Grazie agli anagrammi, si trova che con *Carlo Aseglio Ciampi - la Zecca poi migliora*, ma anche che *governare è aver rogne* (e *grane, vero?*). E poi «governo» non vuole affatto dire una cosa sola. In tempi recenti abbiamo sentito parlare di governo *degli onesti* (*degni o lesti*); di governo *istituzionale* (*esultano i tizi*), di governo *di svolta* (*vil, sdato*), di governo *autorevole* (*vuoto reale*), di governo *a termine* (*rimanete!*), di governo *di transizione* (*strane dizioni*). Ciampi sembra aver potuto, almeno in parte, rispettare l'*articolo novantadue* della Costituzione, quello la cui elusione è risultata finora *un reato convalidato*.

Si è saputo quasi subito che Ciampi avrebbe voluto al suo fianco *Antonio Maccanico* (*tò, nomina acconcia*) e un referendario, *Augusto Barbera* (*su, abrogare tabù*), a garanzia di un certo impegno sulla *riforma elettorale* (*farla è il terremato*).

Una delle nomine più tribolate è stata quella di *Beniamino Andreatta* (passato dagli interessi economici a quelli diplomatici: *danari, ambiente NATO*). E' rimasto alla Giustizia *Giovanni Conso*, che ha chiarito il pasticcio del presunto colpo di spugna (*«non vi scagiono!»*), ed è rimasto agli Interni *Nicola Mancino*, che ha dalla sua la relativa diminuzione della criminalità (*«calmo i cannoni»*). Alla Difesa è comparso invece *Fabio Fabbri*, *«affibbio B.A.R.»*, e dato che B.A.R. è la sigla di «Battaglione Addestramento Reclute» (praticamente, la naia) il neoministro non se ne avrà a male se ci assale una botta di *fabbrifobia* e smettiamo subito di parlare di lui.

Alle prese con l'economia, e con il *debito / dei BOT*, è rimasto al Tesoro *Piero Barucci* (*c'è buco: riparti!*), mentre al Bilancio è arrivato *Luigi Spaventa* (*più salvagenti!*) e ieri, alle Finanze, si è fatto avanti Francesco Gallo (*gran falco colse*).

Tra i ministri rimasti al loro posto ci sono due nomi di cui l'anagrammista, scusandosi, deve rinnovare l'ortografia: quello di *Rosa Russo Jervolino* (*J=I: sesso, ovuli: n'ai orror*) e quello di *Alberto Ronchey* (*Y=I: ach, brontolerei*). Poi troviamo *Francesco Merloni* (*confermarsi clone*) e *Alfredo Diana* alle prese con *la fredda noia* di ricoprire il già abrogato dicastero dell'Agricoltura. Inattesa anche la conferma di *Maurizio Pagani* (*o umana pigrizia...*). Ministri esordienti sono stati invece *Paolo Savona* (sembra inattendibile che affermi: *«vo a naso, aplà»*), *Fernanda Contri* (*rinfrancando te*) e *Maria Pia Garavaglia* (alla Sanità *avrai piaga grama, lai*). Il tecnico *Sabino Cassese* mette mano alla Funzione Pubblica (*s'è caos, ben si sa*). Un'altra novità di ieri è Livio Paladin (*il valido pian*) e gli altri nuovi sono Paolo Barile ai Rapporti con il Parlamento (*oplà abolire*) e Umberto Colombo (*come blob or muto*) all'Università.

L'anagramma di *Valdo Spini* (*dal vispo «ni»*) è una bizzarra accusa di disinvolta irresolutezza. Dell'intransigente *Raffaele Costa* si dice: *«è staffa alacre»*, mentre *Gino Giugni* dovrà mostrare doti decisioniste: *go, ingiungi!* Infine *Paolo Barattu* si dedicherà *al patto arabo*, come ministro per il Commercio con l'Estero. Ma, in fondo, trattandosi di scambi import-export, il suo cognome è già perfetto.

Stefano Bartezzaghi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 785628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 22.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 22.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 **L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 22.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 22.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 566.1910 r.a.

A. FINANZIAMO fiduciari L. 60.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336.06990.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

> **A 'PRESTIT'**
> **In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7521 - 581.7537.**

BASSI interessi prestiti 3/50 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visite dirette tutto Piemonte. Consulcredit 447.7052.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00. Tel. (011) 323.136.

> **F.A.I.T.**
> **Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0670 - 562.0126.**

FINANZIAMO fiduciari L. 60 milioni aziendali 250 milioni senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. 02 336.06996.

> **FINCOTEX SPA**
> **dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4625.**

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati - firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00. Torino tel. 323.106.

> **GROUP FINANCIAL BROKER CONCEDE**
> finanziamenti aziendali - mutui - fidi
> **eroga**
> Prestiti personali in 48 ore.
> **Tel. 779.2669 - 796.452.**

SERVE un mutuo? Abbiamo il mutuo più basso che c'è mutuo nano L. 50 milioni rata L. 590 mila al mese. Tel. 561.7021.

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 772.4381.

> **SOCIETA'**
> **DI**
> **intermediazione finanziaria**
> (consociata estera) concede
> **tutta Italia**
> finanziamenti artigiani commercianti dipendenti anche se già cessioni V in corso - mutui - factoring
> **tasso 8% fisso annuo**
> Consideriamo protestati
> pre istruttoria gratuita.
> Tel. 011 561.2933 (4 linee r.a.)
> Orario continuato 9.00 - 19.00

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ATTIVITA' da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito. Tel. 02 336.11045 Renian Servizi - via Majno 40 - Milano.

> **In Torino e non in cintura**
> **acquisto farmacia**
> **di qualsiasi dimensione.**
> **Pagamento in contanti.**
> **Massima discrezione.**
> **Scrivere a Publikompass 5411 - 10100 Torino.**

PRIVATO cerca albergo eventuale ristorante massimo 30 camere. Telefonare ore 20-21 allo 0336 217.351.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede avviamento 10ennale attività parrucchiera donna zona Mirafiori adatta 1 persona. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede cartolibreria articoli regalo in Torino buon giro d'affari richiesta L. 75 milioni. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede ingrosso oli lubrificanti grassi avviato nel '65 alti utili richiesta valida. Tel. 663.5440.

A famiglia pratica cedesi bar centrale L. 1 milione 500 mila giornaliere facilitando pagamento. Tel. 562.8068 ore ufficio.

AVVIATISSIMA latteria vendesi zona piazza Bengasi unica nella zona possibilità dilazioni. Tel. 942.3867.

BAR affarone buona posizione corso Filippo... urge vendere anticipo L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 385.4810.

BAR ampio angolare Moncalieri passaggio orario corto incasso L. 600 mila anticipo L. 40 milioni affare. Castello 530.470.

BAR cremeria angolare urge vendere motivi società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.5298.

BIRRERIA L. 1 milione 200 mila giornaliere cedo a persona abilitata facilitando pagamento. Tel. 562.8068 ore ufficio.

LAVORO OFFERTE 3

IMPIEGATI

A.A.A.A.A. MEDIA industria assume per nuova sede in Torino personale a vari livelli di occupazione 18/25enni con inquadramento di categoria. Presentarsi solo oggi uffici del personale ore 10-12; 14-18,30 Sa-Gi sas c. Trapani 59 Torino.

A.A.A. VENDITORE diplomato cerca società commerciale, con esperienza almeno quinquennale prodotti consumo durevole, max trentenne, per provincia Torino. Contratto commercio, incentivi e auto societaria. Inviare curriculum dettagliato manoscritto a: Publikompass 7237 - 10100 Torino.

AFFERMATA società seleziona personale esperto in marketing telefonico. Si richiede buona dialettica ed età minima di 22 anni. Telefonare 248.2060.

AZIENDA zona industriale Robassomero ricerca impiegata/o amministrativa pratica prima nota bolle fatturazione banche iva e PC per gestione contabilità. Telefonare 011 924.1015.

CAPOGRUPPO con esperienza specifica maturata settori vendita diretta e/o distribuzione pubblicitaria, automunito, motivato alla carriera ed al raggiungimento di traguardi, cercasi da società con pluriennale presenza sul mercato ed in crescita. Si offre un trattamento finanziario di sicuro interesse, possibilità concrete di carriera in un ambiente di lavoro giovane e motivante. Telefonare per appuntamento in Torino al 318.6096.

> **IMPORTANTE SOCIETA'**
> **NAZIONALE IN CRESCENTE**
> **ESPANSIONE**
> **RICERCA**
> **SIGNORE/INE**
> (senza limiti di età)
> **Torino e provincia**
> per mansioni diversificate da definirsi in fase di colloquio. Si garantisce: ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, ampie prospettive di carriera. Si richiede: serietà e disponibilità immediata. Presentarsi
> **6 maggio 1993 presso Al.Ba.Tex s.a.s. selezione del personale via Castelgomberto 144/9 Torino**
> dalle ore 10 alle 12,30 - 14,30/18,30.
> Chiedere del Sig. Occelli

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO Incontro informativo gratuito promosso da Euroform '93 rivolto a coloro, particolarmente i giovani, che intendono inserirsi, anche professionalmente, nelle attività produttive. Per prenotazioni e informazioni. Tel. 011 437.5331 - 484.836 ore 9/18,30.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

SOCIETA' multinazionale con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona ispettori età 25/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali e alla conduzione di personale commerciale, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso teorico/pratico di 2 mesi al termine del quale vi sarà l'inquadramento di legge più gli incentivi. Per primo colloquio telefonare allo 011 887.533.

SOCIETA' settore elettronico assume giovane ingegnere o perito elettronico con esperienza anche breve, di controllo qualità o tempi e metodi per inserimento come stretto collaboratore del responsabile della produzione. Telefonare dopo le 17,30 al 358.2625.

LAVORI VARI E PART TIME

A. SEI alta minimo 1,68 oppure alto 1,75? C'è spazio per te nella moda, pubblicità. Tel. 011 771.5646.

NUOVA ditta in Torino assume per lavoro organizzato ragazzi/e dai 16 ai 24 anni. Tel. 817.0029.

QUALITA' serietà modo di lavorare sereno guadagni ottimi offresi a ragazzi/e 16/25 anni. Tel. 669.6603.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria per la casa di prestigio cerca venditori per vendita diretta su appuntamenti. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011 324.1918/9.

AZIENDA introdotta settore imballaggio per alimenti ricerca agenti con esperienza pluriennale introdotti settore grande distribuzione, dettaglio, supermercati, carta o cartone per zone: Torino e provincia, Piemonte, Liguria. Scrivere a: Alupac di Vagnini, corso Grosseto Torino casella postale 2145.

BERCOBEN 70 agenti in Italia, distributrice esclusiva Revlon Coiffure, seleziona agenti monomandatari che operino nel canale parrucchieri per signora e che abbiano: ambizione, entusiasmo, costanza, volontà, per potenziare rete vendita Ivrea/Aosta, Savona/Imperia. Offresi: guadagni superiori ai 40 milioni annui, portafoglio clienti acquisito e consolidato con solide prospettive di sviluppo. Inoltre provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi e premi. Carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo. Corso di formazione. Richiedesi: età da 25 a 35 anni massimo. Indispensabile iscrizione albo agenti. Auto propria. Telefonare per informazioni ed appuntamento allo 030 370.1577. Chiedere del Signor Entronchi.

CERCASI venditori/trici, prodotto ecologico, vendita su appuntamento, fisso mensile zone To/At/Cn/Vc. Tel. 854.210.

CONCESSIONARIO esclusivo linea prodotti, notissimo marchio, cerca agenti per vendita e gadget tabaccherie cartolerie. Zone libere: province Torino Vercelli Novara. Scrivere: Casella Postale 33 - Cornellano d'Alba (Cn).

DITTA produttrice generi alimentari seleziona venditori per Piemonte e Liguria. Tel. 011 606.6515.

INTERIM ricerca agente immobiliare ambosessi qualificato. Offresi: fisso mensile più provvigioni. Tel. 011 599.762.

SOCIETA' operante mercato largo consumo esamina candidature agenti ambosessi. Offresi zona esclusiva alte provvigioni. Tel. 324.1993 - 329.9790.

VENDITORE tecnico-commerciale società milanese settore metalmeccanico produttrice di sistemi lineari ricerca: diplomato tecnico con esperienza di vendita e di assistenza tecnica clienti residenti a Torino o provincia, età 25/35 anni, confidenza nel calcolo meccanico e conoscenza del disegno. L'azienda, che curerà direttamente la selezione, oltre responsabilità commerciale di gestione delle regioni Piemonte - Valle D'Aosta - Liguria, inquadramento come agente con trattamento provvigionale di sicuro interesse con eventuale opzione di successiva assunzione diretta. Scrivere: Publikompass 6 E - 20123 Milano.

PRESTAZIONI CONSULENZE

INTERMEDIARIO introdotto nelle vendite aziende industriali cercasi. Telefonare 780.1053.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore 22enne con 5 anni di esperienza patente B, disponibile a fare trasferte offresi. Tel. 984.5969.

FATTORINO serio referenziato offresi pratico uffici città anche magazzino mezza giornata. Tel. 722.135.

SIGNORA libera referenziata offresi per assistenza persone ammalate. Telefonare 812.5331 ore serali.

TORNITORE provetto V livello specializzato lavori vari di precisione offresi passaggio diretto a seria azienda. Tel. 319.5356.

28ENNE elettromeccanico con 4 anni esperienza impianti elettrici auto e CAD offresi. Tel. 011 347.2015.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO piemontese 50 anni referenziato offresi luglio agosto albergo montagna. Telefonare 011 580.7521 ore pasti.

VENTITREENNE diplomata esperienza triennale come commessa offresi presso negozio o ufficio. Tel. 011 489.780 pasti.

IMPIEGATI

A.A. VENDITE esperto direttore, abile coordinatore sviluppo commerciale plurisettoriale. Libero offresi. Tel. 011 739.5790.

ANALISTA contabile 32enne esperta gestione contabilità generale e amministrazione offresi. Telefonare 216.8333.

CONTROLLO qualità collaudo pluriennale esperienza aziendale con conoscenza norme e statistica qualità. Tel. 739.5251.

CORRISPONDENTE inglese 45enne import export computer banca offresi anche part-time. Tel. 452.3259 - 452.3322.

DIPLOMATA esperienza quadriennale in amministrazioni condominii cerca lavoro presso serio ufficio. Tel. 335.8117.

DIPLOMATA 37enne, esperienza pluriennale, bolle, fatture recupero crediti, francese, inglese offresi anche part-time. Tel. 981.8002.

DIPLOMATO 23enne, ex agente di commercio, uso PC, discreto inglese, esamina proposte come impiegato commerciale in azienda. Tel. 011 923.5714 ore pasti.

ESPERIENZA contabilità fatturazione iva clienti/fornitori full o part-time, passaggio diretto. Tel. 881.2413 dopo le ore 15.

ESPERIENZA pluriennale ufficio commerciale, inglese francese parlato/scritto, prima nota offresi. Tel. ore pasti al 368.554.

GIOVANE 23enne assistente fotografo, già con buona esperienza cerca lavoro presso studio fotografico pubblicitario. Telefonare ore pasti 353.114.

IMPIEGATA pratica contabilità IVA bilanci cerca lavoro. Tel. 382.4470 ore pasti.

IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio facilità contatto pubblico offresi per serio lavoro passaggio diretto. Tel. 549.800 ore ufficio.

IMPIEGATA 30enne con esperienza decennale ufficio commerciale merci, spedizionieri, contabilità generale, offresi passaggio diretto. Tel. 904.7878.

IMPIEGATA 40enne lunga esperienza gestione ufficio commerciale e amministrativo import/export dattilo. Tel. 971.2848.

INGEGNERE 47enne, tecnico/commerciale, esperienza pluriennale come area manager, conoscenza lingue, disponibile a viaggiare, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 6230 - 10100 Torino.

PERITO aziendale esperienza impiegatizia Inghilterra, pratica videoscrittura, computer 23enne libera subito. Tel. 605.1154.

PERITO chimico 26enne con esperienza di consulenza nel settore ecologia e gestione impianti trattamento acque offresi. Telefonare 737.773.

RAGIONIERA 23enne, 5 anni di esperienza contabilità ordinaria, prima nota, iva, cerca impiego. Tel. 295.185.

RAGIONIERA 25enne esperienza quadriennale contabilità generale uso computer offresi presso società. Tel. 619.3314.

RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770, IBM 36, fatturazione, passaggio diretto. Tel. 953.2894.

SIGNORA 12 anni esperienza vari lavori ufficio inglese francese anche part-time. Tel. 707.2193.

TURCA madrelingua, italiano, inglese ottimi, laureata, uso PC, cerca lavoro. Tel. 983.0942.

VENTENNE attestato segretaria d'ufficio, dattilografia, cerca lavoro come segretaria o aiuto contabile. Tel. 987.9387 pasti.

26ENNE cerca lavoro anche part-time come impiegata d'ufficio, pratica contabilità e uso computer. Tel. 216.7679.

27ENNE pluriennale esperienza pratico ufficio spedizioni e magazzino offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 011 242.31.78.

28ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio cerca lavoro. Telefonare 319.7230.

33ENNE pratica ufficio commerciale uso videoterminali stenodattilo conoscenza inglese/francese. Tel. 822.4834 serali.

TECNICI

OFFRESI per incarico di responsabilità ingegnere elettronico 38enne, decennale esperienza elettromagnetismo e compatibilità elettromagnetica. Scrivere: Publikompass 5412 - 10100 Torino.

22ENNE perito industriale metalmeccanico, volenteroso, serio, dinamico, automunito, militeassolto offresi. Tel. 985.6472.

52ENNE trentennale esperienza produzione gestione ordini acquisti/vendite, gestione del personale, libero, disposto trasferimento, offresi anche part-time. Telefonare 011 661.0447.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa/giornata referenze professionalità tuttofare anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5822 - 0121 71.995.

SIGNORA referenziata pratica offresi assistenza anziani fissa oppure a ore. Telefonare 216.8972.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO libero pomeriggio offresi. Telefonare ore pasti al 627.4433.

RAGAZZA 23enne cerca lavoro come sarta esperta su macchine taglia e cuci. Tel. 751.884.

RAGAZZO 23enne responsabile e capace nell'adeguarsi a qualsiasi lavoro cerca occupazione. Tel. 734.305.

RAGIONIERA cinquantenne pratica contabilità iva, bilanci, offresi part time, o saltuariamente. Tel. 778.5760.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza Bernini d'epoca prestigiosi luminosi salone 3/4 camere servizi cucina mq 180 e 200 soffitta cantina stessa casa. Sarale 437.5898.

A.A. ALLOGGIO prestigioso angolo corso Agnelli 8° piano salone pranzo cucina 4 camere 2 bagni. Studio Sarale 437.5898.

A. ATTICO Vanchiglietta 135 mq abitabili più mansarda 40 mq doppio terrazzo 80 mq vista stupenda. Medim 880.4543.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 817.7668.

A. IL PORTICO libero corso Bramante ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero piazza Vittorio signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. UTIP 562.8988 adiacente piazza Marmolada libero ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia cantina vendesi.

> **A. UTIP**
> 562.8988 adiacenze piazza Rivoli ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 95 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP 562.8988 corso Montegrappa (via Caselli) libero ingresso camera tinello cucinino bagno possibile ampio mutuo.

> **A. UTIP**
> 562.8988 libero zona S. Rita termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni.

A. UTIP 562.8988 luminoso libero piazza Rebaudengo in ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno venda.

A. UTIP 562.8988 S. Rita grandioso occupato signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottime condizioni.

> **A. UTIP**
> 562.8988 via S. Quintino libero totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni e mutuo.

ADIACENTE corso Dante libero camera tinello cucinino bagno termo autonomo L. 79 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Montecucco libero 2 camere cucina piano alto ascensore signorile. Tel. 447.5651.

ADIACENTE corso Racconigi libero luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto. Tel. 669.0013.

ADIACENTE Mole Antonelliana libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni molto luminoso. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bilocali box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Rivoli signorile 4° piano salone 2 camere cucina abitabile ingresso bagno ottimo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Garibaldi libero sala 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato L. 270 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Guido Reni saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Ventimiglia libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 155 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Vigliani libero ben tenuto soggiorno cucina 2 camere bagno veranda cantina. GR 329.0421 - 320.524.

ADIACENZE corso Massimo miniattico occupato in elegante stabile di recente costruzione soggiorno 1 camera cucina box L. 283 milioni. Tel. 539.962.

AFFARE centrale via Clotilde casa 1930 finemente rifatto mq 120 L. 280 milioni meno mutuo. Consulcase 771.0228.

AFFARE corso Potenza 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 arie. L. 145 milioni. Abitat 796.545.

AFFARE ottimo zona Barca ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 896.0301.

AFFARE 2 camere salone 30 mq cucina bagno bello recente S. Maurizio/Caselle L. 156 milioni. Casapiemonte 924.4466.

AFFARONE Parella a L. 153 milioni ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 437.3440.

AMBROSIANO S. Salvario attico signorile mq 125 soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.6766.

AMBROSIANO via Maria Vittoria mq 105 ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno posto auto. Tel. 669.6766.

ATTICO corso Francia 40 mq ristrutturato con terrazzo di 80 mq. Veduta splendida. Abitat 796.545 - 779.2085.

ATTICO panoramico zona piazza Sabotino 200 mq tripli servizi mansarda e box auto. Abitat 796.545 - 779.2382.

BIMAR adiacenze corso Unione panoramico 3 camere cucina bagno ingresso 100 mq circa signorile L. 245 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Cosenza saloncino 2 camere tinello cucinino bagno signorile termoascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Duca degli Abruzzi libero ingresso 4 camere cucina servizi terrazzino piano rialzato mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Unione Sovietica angolo Vigliani grattacielo servizi soggiorno 2 camere cucina L. 295 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 5° piano ascensore adiacenze corso Francia. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi Aeronautica ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Galliari decoroso ottimamente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Vanchiglia camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni più mutuo 1° piano libero. Tel. 434.5758.

BIMAR Vanchiglia libero ingresso 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Mongrando 38 liberi e occupati camera salone cucina L. 85 milioni 2 camere salone cucina servizi libero L. 230 milioni affare dilazioni. Tel. 434.5758.

BIMAR via Pagno pressi via Monginevro ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano 182 milioni dilazioni. Tel. 434.5758.

BORGO S. PAOLO (via Arvier) libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 143 milioni. CST 780.0023 - 780.9068.

CASA libera indipendente in Parella appartamento con terrazzo mansarda ampio locale giardino. Multicase 581.8147.

CASASTANDAR 546.344 liberi via Avogadro stabile epoca signorile 2 appartamenti abbinabili dilazioni permute.

CASASTANDAR 547.898 libero corso Brunelleschi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 80 box 2 auto dilazioni.

CENTRALISSIMO signorile appartamento libero mq 100 stabile d'epoca portineria L. 320 milioni. Tel. 689.2962.

CENTRALISSIMO vuoto saloncino 2 camere cucina biservizi in edificio del '900 ristrutturato con affreschi. Tel. 437.4248.

CENTRO Barberoux/Castello libero 2 camere cucina bagno ben ristrutturato L. 120 milioni. Casapiemonte 318.2525.

> **CENTRO CITTA'**
> **via Amendola 10 vendonsi in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.9227.**

CENTRO storico vendo a privato 120 mq 3 arie ingresso salone cucina 2 camere più una, due bagni cantina 385.000.000 trattabili. Tel. 436.1423 - 436.4840.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 98 angolo via Isernia recenti spaziosissimi 1/3 camere tinello cucinotta 2 servizi liberi e occupati box auto.

CONSULEDILE 437.4000 Barriera Milano spazioso moderno camera tinello cucinino bagno occupato L. 100 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via della Consolata in stabile decorosissimo vuoto 3 camere tinello bagno L. 250 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 zona Monterosa nuovo elegante alloggio salone 2 letto cucina biservizi ampia mansarda box.

CORSO Agnelli/Sebastopoli bello soggiorno cucinino bagno grande camera L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Brunelleschi adiacente libero ampio camera tinello cucinino servizi ottimo recente. Bignamini 434.2377.

CORSO Brunelleschi libero ampio soggiorno camera tinello cucinotto servizi mq 65 L. 222 milioni. BCS 556.3462.

CORSO Casale via Coccorato minialloggio ristrutturato a nuovo L. 80 milioni ottimo reddito. Corea & T. 545.386.

CORSO Giambone pressi ottimo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 posti auto. Tel. 896.0301.

CORSO Giulio Cesare stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno molto luminoso mutuo permute. Tel. 896.0301.

CORSO Grosseto libero panoramicissimo ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR 329.0421 - 320.524.

> **CORSO POTENZA**
> **occupato 2° piano ingresso camera cucina bagno. Prezzo affare L. 78 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CORSO Svizzera (via Balangero) libero ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno L. 168 milioni. CST 789.170.

CORSO Traiano alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto 130 mq. Cogim 889.9455.

> **CRIMEA**
> **via Sommacampagna libero nel verde salone 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti. Tel. 57.67.**

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Cosenza (adiacente) piano alto termoascensore ingresso 4 camere tinello cucinino bagno L. 380 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce (via Pilo) recente signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box L. 460 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Moncalvo ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 250 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero finemente ristrutturato Borgo Vittoria (via Baracca) mq 90 2 camere tinello cucinino arredato bagno L. 255 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Risorgimento camera cucina bagno L. 126 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto ristrutturato a nuovo con ascensore salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto L. 470 milioni.

FATO OIKOS 383.3875 libero recente luminoso termoascensore pressi piazza Robilant 2 camere tinello bagno 2 arie.

FISIM A 568.1312 Parella fine frazionamento bella casa termoascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno. Libero/occupati. Dilazioni dirette e mutuo tasso 10%. Saldo 1/94. Permute.

FISIM 568.1312 attico in S. Paolo bella casa saloncino 3 camere cucina biservizi ristrutturati luminoso panoramico 6° piano. La Sua permuta è denaro contante.

FISIM 568.1312 corso Montecucco signorile importante ampio salone 3 camere cucina biservizi 2° piano portineria giardino. La Sua permuta è denaro contante.

FISIM 568.1312 Crocetta libero economico da ristrutturare in casa decorosa 3 camere cucina servizio termoascensore.

FISIM 568.1312 Parella libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno balconi ottima posizione. Vostro con L. 20 milioni contanti e L. 1 milione al mese.

FISIM 568.1312 Parella stessa casa abbinabili 2 appartamenti camera tinello cucinino bagno balconi 3° piano. Prezzo molto interessante. Saldo 1/94. Permute.

FISIM 568.1312 S. Paolo ampio 4 camere cucina bagno ristrutturato 3° piano termoascensore. La permuta è denaro contante.

FISIM 568.1312 S. Rita signorile mq 220 ottimo stato saloncino 4 camere cucina triservizi panoramico 6° piano box portineria. La Sua permuta è denaro contante.

FISIM 568.1312 S. Salvario da ristrutturare ampio camera cucina bagno ascensore. Senza anticipo con L. 900 mila mese.

FISIM 568.1312 S. Salvario stessa casa signorile salone 2/3 camere cucina biservizi portineria termoascensore. Disponibili anche altri tagli. Telefonateci.

FISIM 568.1312 Stadio Filadelfia camera cucina bagno 6° ultimo piano termoascensore. Scontatissimo. Da vedere subito.

> **GABETTI VENDE**
> **corso Agnelli libero signorile spazioso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **Parella via Re libero piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **pressi corso Montecucco libero recente mansardato saloncino camera servizi terrazzo. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Filadelfia libero panoramico ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Genova libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 128 milioni. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Gradisca attico libero e bello camera cucina bagno grande terrazzo panoramico. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Malone libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Monza ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina. Libero subito. L. 125 milioni. Tel. 57.67.**

GIARDINI REALI adiacenze libero stabile d'epoca signorile mq 220 veranda terrazzo 1° piano. Selima 812.2018.

GSB 472.202 libero adiacente largo Racconigi piano alto ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

GSB 472.202 libero Borgo Vittoria mansardato salone studio 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo.

GSB 472.202 libero signorile via Onorato Vigliani ingresso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi portineria.

I.G.I. 663.5440 libero Barriera Milano completamente ristrutturato termo autonomo soggiorno 2 camere cucina bagno.

I.G.I. 663.5440 libero Barriera Milano recente giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 libero Mirafiori termo autonomo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero pressi piazza Massaua ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero pressi via Borgaro ampia metratura ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore mutuo.

I.G.I. 663.5440 libero pressi via Martorelli ristrutturato ingresso camera tinello cucinotto bagno L. 89 milioni.

IMPRESA corso Siracusa adiacente vende in costruzione salone 2/3 camere cucina doppi servizi box. B.L. 434.2377.

IN casetta alloggi rimessi a nuovo di camera soggiorno bagno da L. 63 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

INVESTITALIA nel verde della 1° precollina in condominio moderno appartamento elegantemente rifinito mq 195 con ampio terrazzo box auto. Tel. 568.3522.

INVESTITALIA via S. Donato dintorni piazza Barcellona in signorile palazzo, alloggio mq 136 piano 8° L. 480 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Montecucco S. Paolo camera tinello cucinino bagno bella casa L. 79 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacenze corso Vittorio centrale ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie. Tel. 561.2760.

LIBERO adiacenze piazza Guala signorile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie. Tel. 561.2760.

LIBERO adiacenze piazza Rodilanti ingresso camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio termoascensore. Tel. 561.2760.

LIBERO adiacenze piazza Statuto ingresso camera cucina biservizi ristrutturato ascensore. Tel. 561.2760.

LIBERO A piazza Barcellona Statuto 2 camere cucina bagno come nuovo molto ampio L. 65 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A piazza Bengasi Italia 61 camera tinello cucinino bagno bella casa L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A sala 2 camere cucina ingresso bagno tutto nuovo termo autonomo mq 100 L. 248 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A strada S. Mauro Barca 2 camere cucina bagno ingresso in palazzina L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.

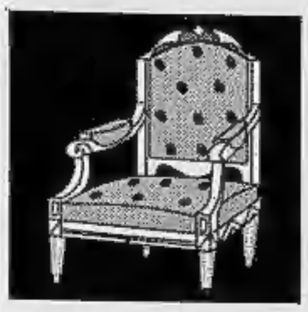
LIBERO A via Chiesa della Salute ristrutturato camera cucina ingresso bagno L. 98 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Monte Ortigara Parella signorile salone 3 camere cucina bagno box auto casa recente mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A 2 camere cucina ingresso bagno tutto rifatto 3° piano ottimo L. 160 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

(continua)



Fumata bianca dopo mezz'ora di riunione. Forse già oggi le nuove nomine del Direttorio

Un plebiscito per Fazio a Bankitalia

E Ciampi sarà governatore onorario

ROMA. E' stata sufficiente mezz'ora di riunione a porte chiuse per eleggere il nuovo governatore della Banca d'Italia. Una decisione rapidissima, dunque, quella che ha portato Antonio Fazio da numero tre alla guida di via Nazionale, ponendo termine ad una lotta che si era aperta già da qualche mese, da quando Carlo Azeglio Ciampi aveva fatto sapere di voler lasciare entro l'anno la carica e che nell'ultima settimana aveva subito una brusca accelerata dopo l'insediamento di Ciampi a palazzo Chigi. In realtà, quando Ciampi ha abbandonato il suo ufficio di via Nazionale conosceva già il nome del suo successore. Ne aveva parlato anche con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, formando il governo: una poltrona da ministro, quella del commercio con l'estero era riservata a Lamberto Dini, il grande avversario di Fazio nella corsa alla guida della Banca d'Italia.

Tutto dunque già deciso, anche se i tentativi di modificare la trama della tela di Ciampi non si sono di certo arrestati nei giorni successivi. Fino a ieri, infatti, i candidati erano ufficialmente tre. Oltre a Dini che si era guardato bene dall'accettare le diverse offerte che gli erano piovute addosso (oltre a quelle provenienti da palazzo Chigi, si è parlato della presidenza dell'Iri o di qualche importante istituzione finanziaria) a sperare di diventare governatore c'era anche l'altro vicedirettore generale, Tommaso Padoa Schioppa. Ma il laico e «giovane» Padoa Schioppa e Dini erano già stati scavalcati dal cattolico Fazio.

La decisione è stata presa all'unanimità, ha precisato Mario Sardella, uno degli undici membri del Consiglio: «Ci siamo espressi tutti sullo stesso nome». La nomina di Fazio - ha spiegato - è stata decisa «per via della sua lunga militanza in Banca d'Italia. Per competenza, dovere ed attaccamento, i tre candidati erano tutti sullo stesso piano, ma il dottor Fazio è cresciuto completamente all'interno dell'Istituto, perciò abbiamo dato questa priorità nella scelta». Al di là delle parole ufficiali, e delle malignità sugli appoggi cattolici che il nuovo governatore della Banca d'Italia potrebbe vantare, è certo, infatti, che dei tre candidati era quello che godeva il maggior credito all'interno della struttura della Banca. Un credito che, Dini, pur avendo alle spalle quattordici anni di Banca d'Italia, non è ancora riuscito ad ottenere.

Il prossimo 31 maggio, dunque, a leggere le considerazioni finali davanti all'assemblea della Banca d'Italia sarà Fazio mentre, per la prima volta dopo tredici anni, Carlo Azeglio Ciampi sarà presente all'assemblea di via Nazionale come ascoltatore, un ascoltatore privilegiato, certo, che interverrà con una doppia veste, quella di presidente del Consiglio e di governatore onorario, la nomina che gli è stata conferita ieri dal consiglio superiore.

E nei prossimi giorni per la prima volta la nomina di un governatore verrà ratificata da un ex governatore. Secondo lo statuto di via Nazionale, infatti, l'approvazione viene data con un decreto del presidente della Repubblica promosso dal presidente del Consiglio, di concerto con il ministro del Tesoro e sentito il consiglio dei ministri.

Oltre che alla relazione per il 31 maggio, Antonio Fazio dovrà già nelle prossime ore mettersi al lavoro per il meccanismo di promozioni a catena innescato dalla propria nomina. La sua ascesa, infatti, ha aperto la successione alla carica di vicedirettore generale. Toccherà di nuovo al Consiglio superiore, riunito in sede straordinaria, nominare il nuovo vicedirettore generale che andrà ad affiancare Padoa Schioppa. Tra i candidati più quotati Pierluigi Ciocca, attuale capo della ricerca economica, Carlo Santini, responsabile delle attività operative, e Vincenzo Desario, capo del servizio di vigilanza. Ma qualche chance, anche se minore, potrebbero averla anche Antonio Finocchiaro, il segretario generale, o Alfio Noto, direttore della filiale di Milano. Finora, comunque, ufficialmente, non se ne è parlato. Non lo ha fatto il Consiglio di ieri mattina in attesa delle indicazioni che dovranno arrivare dal nuovo governatore.

Positivi tutti i commenti, dalla Confindustria ai sindacati, alle diverse formazioni politiche. Le uniche critiche sono arrivate solo dal Movimento sociale italiano.

Flavia Amabile

A destra il nuovo governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio
A sinistra Fazio, Dini e Padoa Schioppa

Dalla borsa di studio di via Nazionale alla carica di vicedirettore generale sempre in prima fila durante le crisi
Un obiettivo: la giustizia tributaria

Uno stopper sulla linea dei Bot

Fisco e debito pubblico i primi obiettivi

PERSONAGGIO

IL TECNICO DAL VOLTO UMANO

LA diga dei Bot? Un tempo, anche pochi anni fa, avrei detto che una diga, un limite esiste. Adesso no. Si può andar giù, senza freni, per decenni, sul fronte del debito pubblico. Basta guardare all'Argentina... C'è l'inflazione, l'arma totale nelle mani delle autorità monetarie». Queste cose, Antonio Fazio, le diceva un paio d'anni fa, naturalmente con la garanzia dell'anonimato, così come si conviene ai servitori dello Stato.

Già, correva l'anno 1991, l'adesione all'Europa dell'unità monetaria sembrava scontata, parlare di svalutazione, soprattutto nel piano nobile di via Nazionale, era un'eresia. Regnava il Caf, il regime identificato nel trio Craxi-Andreotti-Forlani, e pure gli gnomi di Bankitalia dovevano tener conto delle autorità politiche che il Paese si era scelto.

«Abbiamo l'impressione - commentava Fazio - che la classe politica non voglia cogliere segnali pur chiari. L'ultima tassazione, ad esempio: è andata come è andata. Nel Nord si manifesta l'obiezione fiscale. Quanto? Diciamo un 5%. Sì, l'obiezione fiscale cresce in questa percentuale e la protesta politica potrebbe seguire a ruota.».

Buon profeta, Antonio Fazio. Il 5% o qualcosa in più, pochi mesi dopo, fu il travaso di voti dalla maggioranza di governo alla protesta della Lega. Fazio, il tecnico, non confermerà mai in pubblico certe diagnosi. Lui sa stare al suo posto.

Ma due cose, senz'altro, le ha bene in mente : il debito pubblico è oltre i limiti di guardia, almeno per uno Stato democratico; la gente, soprattutto chi produce, ormai nutre una certa insofferenza per il fisco ingiusto. Tasse sì, insomma, ma solo a fronte di spese produttive e nessuna indulgenza per il deficit.

Lui, così cattolico, cinque figli, preferisce comunque attendere e capire. L'Italia cambia; le follie del debito pubblico, le ingiustizie del sistema fiscale, la rozzezza del sistema politico e di governo stanno a confortare chi, come Fazio, in silenzio vede avvicinarsi l'era del grande cambiamento.

E questo, beninteso, prima di Tangentopoli, della tempesta dei cambi, del 5 aprile. Chissà se certe inquietudini, valgono pure oggi, dopo l'ultima spallata verso il vertice del potere.

Adesso, infatti, Antonio Fazio, classe 1936, già vice direttore generale di Bankitalia, siede ai vertici della Banca d'Italia. E tutti, dal mondo politico ai sindacati, da Piazza Affari ai grandi operatori internazionali, sono concordi: è stato eletto il migliore, senza voler togliere nulla a Lamberto Dini, invecchiato sotto la tutela di Ciampi, intralciato dall'affetto (vero o millantato) dell'area andreottiana.

Fazio, il migliore. Una lunga carriera, tutta in Banca d'Italia. Lui, ciociaro di Alvito dove uno dei suoi fratelli è sindaco, dove i compaesani sono scesi in piazza per esaltare l'uomo giusto, senza ombre. Lui, lì studioso che ha superato tutte le tappe di una carriera terribile, piena di ostacoli, irta di bersagli, più competitiva che mai: laurea a 24 anni, nel '60, borsa di studio di via Nazionale subito dopo. Un bel soggiorno negli Usa, sotto la guida al Mit di maestri come Modigliani, Samuelson, Phillips, Arrow.

La grande occasione, al rientro in Italia: capo dell'ufficio ricerche econometriche, poi capo dell'ufficio mercato monetario dell'ufficio studi, vicedirettore dell'ufficio studi, direttore e, dal '73, capo dell'ufficio, la vera culla dei prediletti di Carli e Baffi. Dall'80, tanto per completare il suo curriculum, è direttore centrale, con incarichi di supervisione dell'area di ricerca economica, poi, dall'82, vice direttore generale, con incarichi delicatissimi nella fase cruciale della presidenza Baffi.

Quel che conta, in questo severo e un po' nudo curriculum, è la sua lunga militanza nella prima fila dei mercati finanziari. Nessuno più di lui ha vissuto il dramma degli strappi, rapidi ma crudeli e violenti, al regolare andamento degli scambi sul fronte del debito pubblico. Al momento della prima, pesante crisi di primavera di quattro anni fa fu lui ad alzare il telefono, un sabato mattina, per spiegare ai cronisti economici che la diga dei Bot reggeva, che il calo del giorno precedente non faceva testo.

Nessuna arroganza, nessuna folle speranza che la diga dei Bot possa reggere per via amministrativa o che lo Stato possa ritirarsi dalla difesa dei titoli di Stato senza grosse perdite. I risparmiatori sappiano che, ai vertici di via Nazionale, siede da stamane l'uomo che più ha sofferto, in questi anni l'ascesa incontrollata del debito di Stato e che non ha illusioni: una soluzione, sotto questo profilo, va trovata cercando di tener bassi i danni per il popolo dei Bot. E facendo pagare le tasse, senza indulgenze.

Ugo Bertone

DAGLI USA SOLO OK

Voto positivo anche da Standard & Poor's

NEW YORK. Dagli Usa arrivano commenti positivi alla nomina di Antonio Fazio al vertice della Banca d'Italia. Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia, ha dichiarato: «La sua nomina rafforza il mio ottimismo sulla performance dell'economia italiana nel prossimo biennio. Fazio ha le qualità giuste per essere un ottimo governatore e tenere alta la credibilità dell'Italia in campo internazionale». Standard and Poor's, l'agenzia di rating statunitense osserva: «Il filo diretto fra palazzo Chigi e palazzo Koch potrebbe produrre le condizioni per un rialzo delle quotazioni internazionali della Republic of Italy». Paul Samuelson, premio Nobel nel '70 per l'economia, ricorda l'allievo Antonio Fazio, che nel 1966 frequentava le sue lezioni di economia al Massachusetts Institute of Technology di Boston: «Un economista molto preparato e creativo, cosmopolita e ben inserito nella nostra comunità di studiosi. E' stato uno dei più brillanti studenti italiani che il professor Modigliani aveva attirato al Mit ed ha avuto una solida formazione secondo i principi della nostra scuola. Credo che Fazio cercherà l'indipendenza dalla Bundesbank».

Così parlò

Dieci anni di interventi

MILANO. Da almeno dieci anni Antonio Fazio è in prima fila, almeno sul fronte di Bankitalia, nella dura battaglia per la crescita del mercato azionario. E uno dei più critici di fronte alle difficoltà della macchina fiscale. Ma ecco il Fazio pensiero quale emerge dalle sue conferenze degli ultimi anni.

● **Piazza Affari.** «Il volume delle azioni quotate in Borsa non supera il 14% del prodotto interno lordo, mentre l'ammontare delle azioni non quotate, imprese soprattutto da piccole e medie società, tocca l'68% del prodotto nazionale. C'è da auspicare che da questo patrimonio possa originare l'incremento di flottante, capace di irrobustire il mercato azionario».

● **Il Fisco.** «Dalla crisi economica si esce anche con il miglioramento della qualità delle entrate fiscali. Elusione ed evasione hanno più che mai rilevanza macroeconomica». «Il paradosso è che le aliquote fiscali italiane sono alquanto elevate e spesso superano quelle degli altri Paesi. La differenza, perciò, va connessa all'elusione ed all'evasione». Un fisco iniquo è inefficiente mina le basi del vivere civile e della stessa economia».

● **L'occupazione.** «E' più che corretto che un governo, senza trascurare l'opera di risanamento finanziario, assegni priorità all'obiettivo dell'occupazione: l'intensità di caduta dell'occupazione dell'industria non trova precedenti nella storia degli ultimi decenni. Molti giovani del Mezzogiorno rischiano di raggiungere un'età più che adulta senza un'occupazione più che regolare. Bisogna fare qualcosa e presto. Almeno prima che siano tutti morti».

● **La mina dei Bot.** «La crescita del disavanzo pubblico trova contropartite in un portafoglio titoli posseduto in gran parte da imprese e famiglie. Per questo il consolidamento è impraticabile». [u. b.]

Dini rimane il «numero due»

Perché è stato superato nello sprint finale

La crisi dei mercati i contatti politici le reazioni interne

Lamberto Dini direttore generale della Banca d'Italia

ROMA. E alla fine Lamberto Dini, «numero due» di via Nazionale, l'uomo che ha occupato ruoli di primo piano negli organismi finanziari internazionali (dal Fondo monetario alla Cee) non ce l'ha fatta. Dal «gruppo dei saggi» che ha designato il «guardiano della lira» non sono filtrate, come spesso accade, indiscrezioni, ma è indubbio che a sfavore del cattolico Dini hanno pesato molte cose.

Anzitutto ha giocato l'«anzianità»: Fazio può vantare ben 27 anni di Bankitalia (che salgono a 32 se si calcola anche il periodo passato all'Ufficio studi), mentre Dini, che ha lavorato dal '52 al '79 al Fondo monetario, può contare sì e no su 14. Poi certamente ha pesato un altro fattore: Fazio, tra il '73 e il 79 è stato capo del Servizio studi di Bankitalia, prolungando di fatto una tradizione che aveva visto passare attraverso queste cariche due governatori (Paolo Baffi e Carlo Azeglio Ciampi), mentre a sfavore di Dini ha pesato l'interruzione della consuetudine che, per tutto il dopoguerra, aveva visto i direttori generali di Via Nazionale passare alla carica più alta.

Ma ci sono anche ragioni meno ufficiali che hanno pesato non poco sul clima che si è creato attorno a questa successione di Ciampi. Anzitutto il sessantatreenne fiorentino Dini, salito alla direzione generale nel settembre '79, nonostante i suoi 14 anni trascorsi in Via Nazionale a fianco dei governatore, è considerato tuttora da molti un «estraneo», forse per i lunghi anni trascorsi a Washington, dalla struttura interna della banca centrale che oggi plaude convinta alla nomina di Fazio.

Dini, anche se parzialmente «battuto», non lascia la barca di Via Nazionale. Resta al suo posto di timoniere, come ha fatto in questi 14 anni vissuti con Ciampi e che hanno fatto della banca centrale una delle poche realtà credibili all'estero (grazie anche al ruolo di Dini che si è comportato negli anni più da «ministro degli Esteri» che da «ministro dell'Interni») dell'azienda-Italia. Una nota ufficiosa, diffusa da Palazzo Koch, spiega che tra Dini e Fazio mette oltre «a un rapporto di amicizia» anche un «rapporto di collaborazione e di sintonia di vedute, ampiamente sperimentato negli anni scorsi». Un'«intesa di fondo sui grandi temi» che, concludono le stesse fonti, continuerà nell'ambito del Direttorio della banca centrale. Per ora, insomma, non ci sono fughe. Ma chi conosce i segreti delle ovattate stanze di Via Nazionale e della finanza internazionale, sa che Dini è «appetito» da non pochi organismi internazionali.

D'altronde che Dini (sposato dal 1983 con una manager vulcanica, Donatella Zingone, considerata una delle più ricche del Costa Rica) avesse non molte chances nella corsa alla successione di Ciampi, lo si era capito fin dai primi di febbraio quando i mercati valutari bocciarono impietosamente le dimissioni di Claudio Martelli da ministro della Giustizia. Pochi giorni dopo, era il 13 febbraio, Giuliano Amato scese di persona in campo per bloccare le dimissioni di Ciampi. E fu chiaro che i giochi per la successione al governatore erano aperti, ma che i venti, impietosamente, non tiravano a favore del «numero due». La battaglia, comunque, era aperta. Anzi, qualche settimana prima, ad aprire ufficialmente le ostilità era scesa in campo «Famiglia Cristiana», il settimanale dei Paolini, che con un articolo a «freddo» aveva accusato la massoneria italiana di aver dichiarato guerra a Dini (colpevole di essere cattolico e non laico invece come Ciampi) per bloccare la sua nomina e tirare invece la volata a Tommaso Padoa Schioppa. E la scelta di Fazio, di matrice cattolica, simpatie democristiane con aperture al sociale, oggi può essere letta, anche alla luce di questi fatti, come un punto di equilibrio tra Dini (al quale, a più riprese, sono state attribuite ambizioni «ingombranti»: da Giulio Andreotti al psi di Craxi) e il laico Padoa Schioppa, considerato invece un «emergente» in Via Nazionale, ma forse troppo giovane per assumere il comando di una nave in tempesta.

Al momento della formazione del nuovo governo, guidato da Ciampi, a Dini sarebbero state prospettate diverse possibilità: da un ministero (rifiutato), alla presidenza dell'Iri o di un importante istituto bancario, che il «numero due» di Via Nazionale avrebbe declinato con altrettanta convinzione. Qualcuno, alla luce di questi rifiuti, aveva pensato nei giorni scorsi che la fermezza di Dini avrebbe potuto rivelarsi decisiva per la corsa alla poltrona più prestigiosa di Via Nazionale. Ma così non è stato.

Cesare Roccati

La Fondazione si interroga sul socialismo. Il presidente Tamburrano «Siamo poveri, non scemi»

Confusi gli eredi di Nenni

La figlia Luciana: c'è molta ipocrisia

ROMA. «Allora, cosa stanno decidendo quelli là? Scusate, non è per invadenza. E' che sono la figlia di Pietro Nenni». E Luciana Nenni se ne sta lì, col suo crocchio in testa, la sua erre pizzicata, i suoi vestiti e i suoi modi perbene. Lì in piedi, come un'ultima vestale del Socialismo, sulla porta della fondazione che porta il nome di suo padre, in un appartamentino di via del Corso. Di fronte, il palazzaccio del partito che da alcune ore ospita la sfida finale fra craxiani e non. La signora Luciana è sulla porta perché, dice, non sopporta il fumo. E di fumo ce n'è parecchio alle sue spalle, nella sala dove il presidente Giuseppe Tamburrano ha chiamato a raccolta un bel pezzo di intellighenzja socialista per decidere se la fondazione Nenni debba staccarsi dal partito oppure no.

Davanti alle pareti affollate di ritratti di Nenni - Nenni con Mao, Nenni contro De Gasperi, Nenni da solo - sfilano eredi più o meno legittimi. Il professor Giannini, l'uomo dei referendum, curvo e bonario, aggrappato al bastone d'ordinanza mentre parla di «funzione del socialismo, oggi». Scaparro, Landolfi, il presidente della Rai Walter Pedullà. I giornalisti Emiliani e Gismondi. E poi Cattani, Pellicani, Anderlini. E Alberto Lattuada, col sigaro in bocca e la coppoletta in nuca. «Qui dentro vedo troppe teste bianche - dice il regista Marco Leto -. Questo partito è destinato all'estinzione, ragazzi. Oddio ragazzi, si fa per dire».

La signora Luciana sorride e presta attenzione a tutti. Ma intanto non riesce a scordarsi che dall'altra parte della strada, in quello stesso momento, si sta decidendo la sopravvivenza del partito di suo padre. «No, giornate così non ne avevo mai vissute. Le battaglie di un tempo erano politiche: il Fronte, il divorzio. Adesso invece... Vedo la cattiveria negli occhi di persone che magari hanno approfittato degli anni del malgoverno per farsi la seconda casa e ora si atteggiano a moralisti».

Dal palazzo di fronte arriva Michele Achilli, con notizie fresche. Breve dialogo con la platea: «Sugli inquisiti Benvenuto è duro». «Meno male». «Fra i vecchi, solo Acquaviva si è schierato per il cambiamento. Una sorpresa...» «Macchè sorpresa!» E giù risate. La signora Nenni non ride. Guarda una foto vicino allo specchio dell'ingresso: suo padre vecchio, che cinge il collo di una bambina. «Lui era un uomo che quando veniva battuto si faceva da parte, si ritirava a Formia per un po'. Non si può nuotare contro vento». In sala, adesso, sta parlando Tullia Carrettoni, che racconta come a Mantova la gente per strada le rinfaccia di essere socialista «e non serve a niente dirgli che me ne sono andata nel '66». Speranza e impotenza si mischiano negli interventi degli intellettuali. «Siamo scemi?» grida a un certo punto il professor Giannini. «No, siamo poveri», gli risponde Tamburrano. E Giannini: «Ma i quattrini non servono a pensare». Si parla del nuovo simbolo, pare una rosa. «Via i fiori - si ribella Lattuada - e torniamo alle origini: libro, falce e martello». E Tamburrano racconta di quando dieci anni fa, in direzione, contestò la decisione craxiana di cambiare il logo del partito: «Proposi un referendum. Mi guardarono tutti, senza dir nulla. Poi si girarono verso Craxi. Lui scrollò una spalla. Fui seppellito da un coro di "nooo"». Alla fine la Fondazione decide di rimanere nel partito, perché sembrerebbe un tradimento andarsene proprio adesso. E' tardi. La signora Luciana si incammina per le scale: «La gente mi chiede: cosa penserebbe suo padre? Ecco, in questo disastro quel che mi resta è che il suo nome è rimasto pulito, intatto. L'altra sera ero a cena da amici, neanche socialisti. Hanno proposto un brindisi a Pietro Nenni. Perché?, ho chiesto. Perché se lo merita: magari ci fosse lui, oggi».

Massimo Gramellini

Pietro Nenni, leader del partito socialista nel dopoguerra

IL CASO

I VISITORS DEL GAROFANO

Assedio stanco a Via del Corso

Sotto la sede del psi insulti e monetine

ROMA

QUANDO scende il buio e tirano giù le serrande di «Simona», lingerie di lusso, via del Corso diventa pure triste. E più silenziosa. Cappuccino fuori orario al bar «Maneschi», cartacce per terra, un vuoto di parole e di ascolto, l'occhio sperso dei giovanotti con le basette mozze che stanno lì da ore e ore ad aspettare Craxi (che non c'è).

I fotografi sbracati sulle macchine. Nello sguardo del responsabile della «piazza», l'ormai ubiquo maresciallo Sapone, s'intuiscono pantofole e scodelle fumanti.

E' quasi l'ora di cena, e la gazzarra, la cagnara, la baraonda si trasfigurano nella quiete un po' pigra della routine. Se solo sapessero, quelli che stanno sotto l'orrido palazzone del psi, cosa offre il maggio romano, appena girato l'angolo, il cielo e i colori di Trinità dei Monti...

Macchè. I pugliesi sono entrati da poco, dovrebbero averli messi dove già sono stati posteggiati i siciliani e i napoletani, in una stanza al quinto piano, con Mattina. Prima però hanno fatto una rumorosa irruzione al quarto, dove c'erano i giornalisti. Cartelli e strilli, un po' e freddo. La mancanza di vero pathos e di un minimo di decoro conferma decisamente la netta inversione del costume socialista verso forme e atmosfere che sembrano ispirate dal modello padi.

E tuttavia, dato che al peggio non c'è mai limite, adesso che il palazzone fascista dell'Inps ha inghiottito i socialisti cosiddetti di base che in fondo una qualche ragione di stare qui ce l'avevano, la scena, sotto, è ancora più miserabile e insensata, una decina di poliziotti e una decina di ragazzotti che non si capisce bene chi sono, però vengono ormai tutti i giorni, urlano «daaaadrii» e tirano le monetine, e in mezzo scorre l'ultimissimo «struscio», qualche turista tedesco che non capisce, e poi anche se capisse...

Con il risultato, figurarsi, che quelli del negozio della lingerie si sentono ormai le vere vittime della crisi socialista, con questo marciapiedi presidiato, minacciosi giubbotti sullo sfondo di pizzi e mutande ricamatissime, e adesso esce l'onorevole Lagorio, ma nessuno se lo fila, esce Pio Marconi, silenzio.

C'è un'aria stracca, ormai, una sosta inerziale, artificiosa.

E magari, quando è mattina e questa folla è più densa e corroborata, tornano utili le ridicole porte blindate, in portineria.

Un tempo si entrava e si usciva con la massima facilità, la sede fu addirittura occupata nel 1977 (salvataggio di Rumor all'Inquirente) dagli «indiani metropolitani» del psi guidati dal pretore Amendola. Poi ci fu un altro parapiglia quando la dirigenza craxiana dovette (dovette?) licenziare un bel po' di funzionari e come il massimo della vergogna l'opposizione interna indicava Acquaviva come colui che aveva chiamato la Polizia.

Adesso gli agenti a qualcosa servono. Via del Corso, dove nel 1968 si precipitarono gli studenti socialisti che si erano scontrati con la Polizia a valle Giulia, polizia di un governo con il psi (e infatti c'è un «No al centrosinistra» ancora leggibile sul muro) è diventata una specie di ritrovo per la tarda contestazione dei primi anni Novanta.

Ogni tanto arrivano questi «visitors» strepitanti mischiati ai delusi dallo shopping. Gli impiegati del psi, stratificazioni politico-geologiche, se li guardano rassegnati dalle finestre. Cominciano ad abituarsi.

Anche se non capiscono bene, anche loro, quanto durerà questo antisocialismo militante che ruba un'inconsapevolezza e una costanza degne di miglior causa guida un numero esiguo di giovani ad aspettare un Craxi - *ser maialeh* - lo invocava ieri, prima del tramonto, uno dei cuoricini - che da via del Corso ha traslocato due settimane fa.

Filippo Ceccarelli

IL CITTADINO

Villa Lontana non sarà la residenza di Ciampi

PERCHE' il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi non abita in una dimora stabile, messagli a disposizione dallo Stato, come già avviene in Gran Bretagna, dove il premier inglese John Major, alla pari dei suoi predecessori, è alloggiato a Londra in Downing Street? E' l'interrogativo che il cittadino pone al governo dopo che lo Stato ha dovuto forzatamente rinunciare a «Villa Lontana», avuta in eredità dal professor Cesare Tumedei (ex vicepresidente della Bastogi scomparso nel 1980 a 66 anni), a condizione che fosse adibita esclusivamente ad abitazione privata del presidente del Consiglio in carica. Ma motivi di sicurezza, evidenziati in un circostanziato rapporto dei nostri 007, avrebbero determinato la rinuncia all'eredità Tumedei, peraltro già accettata dallo Stato. E il possibile rischio di attentati terroristici ha sciolto le residue perplessità.

«Villa Lontana», che ha un valore di almeno una dozzina di miliardi, apre i cancelli al civico 35 di via Cassia Antica a Roma (siamo a poche centinaia di metri dal ministero degli Esteri e dall'abitazione dell'ex segretario del pci Enrico Berlinguer). E' una costruzione secentesca restaurata nell'800, con 44stanze e 8 bagni. Il tutto è arredato con quadri, preziose stampe, porcellane e mobili di pregio. Vi è anche una biblioteca ricca di antichi volumi. L'edificio, vincolato dalla Soprintendenza, è circondato da un ettaro di parco con abeti e pini. E vi è anche una dépendance ricavata da una vecchia scuderia per l'alloggio del custode.

Il professor Tumedei, all'epoca deputato nel Parlamento fascista, l'aveva acquistata nel 1930 da nobili inglesi. Nel suo testamento era stato categorico: «Villa Lontana dovrà essere l'abitazione del presidente del Consiglio e dei suoi familiari». Ma il suo resterà per sempre un sogno, purtroppo, irrealizzato.

Il benefico docente aveva, poi, lasciato in eredità altri 6 miliardi (tra appartamenti ed azioni) all'Accademia nazionale delle Scienze per creare negli ospedali romani «unità di depurazione del sangue per malati renali». Nel febbraio '85 il presidente della Repubblica Sandro Pertini, su proposta del ministro delle Finanze Bruno Visentini, aveva autorizzato l'accettazione dell'eredità di «Villa Lontana». Il decreto del Capo dello Stato era stato, poi, vistato dall'allora ministro della Giustizia Martinazzoli, registrato alla corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Ma, dall'85 in poi, nessun presidente del Consiglio, da Bettino Craxi ad Amintore Fanfani, da Giovanni Goria a Ciriaco De Mita, da Giulio Andreotti a Giuliano Amato, ha mai messo piede a «Villa Lontana». I servizi di sicurezza avrebbero, infatti, espresso parere negativo: la vastità del complesso e la fitta vegetazione circostante non solo avrebbero creato notevoli problemi di gestione (e costi non indifferenti), ma soprattutto non avrebbero garantito sufficientemente l'incolumità del presidente del Consiglio.

Si è così decisa la restituzione - in gergo tecnico «retrocessione» - di «Villa Lontana» agli esecutori testamentari, che dovranno, comunque, definire molti problemi di natura fiscale per evitare una pesante e ingiusta duplice tassazione. La notizia ci è stata confermata dall'avvocato generale dello Stato Giorgio Azzariti. Con ogni probabilità l'ex dimora del professor Tumedei sarà ora venduta all'asta. E il ricavato dovrebbe andare in beneficenza e servire all'acquisto di macchinari per la cura di malati.

Pierluigi Franz

Al Senato si fa già

Spadolini «Immunità a voto palese»

ROMA. «Fin dalle riforme regolamentari del 1986 il Senato ha effettuato a scrutinio palese le votazioni sulle autorizzazioni a procedere. Ciò anche in presenza di una norma che prevedeva il voto segreto sulle questioni relative a persone, ma che veniva interpretata lasciando piena libertà nella votazione, rimettendo il voto segreto all'iniziativa del prescritto quorum di senatori». Lo afferma il presidente del Senato Giovanni Spadolini dopo l'incontro di ieri con il presidente della Camera Giorgio Napolitano. Per quanto riguarda la riforma costituzionale sulle autorizzazioni a procedere, Spadolini ha ricordato che «Camera e Senato hanno già avuto modo di pronunciarsi, sia pure in modo difforme, su un progetto di modifica dell'art. 68 della Costituzione. Nel testo approvato da Palazzo Madama era contenuta una intuizione di notevole valore: il magistrato può avviare le indagini preliminari senza richiedere l'autorizzazione, solo al termine se ne dà comunicazione alle Camere per le opportune determinazioni. L'essenziale è che le Camere sappiano rispondere alle esigenze di rigore e di moralità che la gente attende dal Parlamento».

Intanto i senatori Carla Rocchi e Carmine Mancuso del Gruppo Verdi-La Rete, hanno presentato ieri una proposta di modifica dell'art. 113 del regolamento, relativa alle modalità di votazione in assemblea. L'emendamento è diretto a limitare lo scrutinio segreto alle sole elezioni mediante schede e riguardanti persone, escluse quelle in materia di autorizzazione a procedere. L'on. Antonio Patuelli, pli, si è pronunciato a favore dell'introduzione del voto palese e così l'on. Giuseppe Tatarella, msi e Marco Pannella.

«Ritengo che il modo più concreto di aiutare il psi sia facilitare con ogni mezzo l'accertamento giudiziario della responsabilità dei singoli» dice Salvo Andò. Cautela è invece suggerita dal vicepresidente di Montecitorio Labriola. «La via maestra è riformare l'art. 68 e deliberare la soppressione dell'inviolabilità parlamentare, salvo l'arresto, le altre sono scorciatoie scivolose». [r. il]

Stato civile di Torino

30 APRILE 1993

NATI — **Benardi** Lorenzo; **Calla** Barbara; **Cocola** Alessandro; **Ricotta** Moreno; **Ilorens** Maria; **Roma** Jessica; **Garruso** Marilisa; **Giarratano** Simone; **Bertaglia** Vittoria; **Di Fazio** Francesca; **Cursio** Emanuela Giada; **Costantino** Rossella, **Maggiolini** Jessica; **Paca** Mattia; **Hallilovic** Manuela; **Furnari** Matteo; **Longo** Carlotta; **Buratto** Giulia; **Noè** Camilla; **Colmuto** Jonathan; **Hadri** Ousama; **De Lucia** Filippo; **Funiciello** Marta; **Povero** Alice; **Di Biase** Carlo; **Cristiano** Luca; **Franzavilla** Melissa; **Novello** Alice; **Mirasso** Marilena; **Cotturelli** Gian Pasquale; **Perna** Valeria; **Huynh Thanh Vy** Silvia; **Femia** Alessandra; **Marzari Chiesa** Giulia; **Retta** Francesca; **Piargiovanni** Francesco; **Nicoletta** Serena; **Ceccon** Isabella Maria.

MORTI — **Cantatore** Filomena, di anni 70, nata a Ruvo di Puglia, pens., abitante in c.so Toscana 129; **Miadico** Gabriella, a. 82, Torino, pens., v. Po 51; **Omegna Anna**, a. 88, Dusino S. Michele, pens., v. Carrara 124; **Perone** Giuseppe, a. 61, Messina, pens., v. Mongrenio 180; **Minetto** Concetta, a. 85, Ortanova, pens., c.so Allamano 40; **Tabacchi** Luigi, a. 64, Torino, pens., v. Fanti 5; **Ghione** Teresa v. Carena, a. 88, Asti, pens., v. Palmieri 23; **Longo** Concetta v. Pozzo, a. 91, Cassinelle, pens., v. Moncalvo 39.

Deceduti in ospedale: **Bosco** Allergo, a. 82, Mongardino d'Asti, pens., Molinette; **Lozer** Giacomo, a. 56, Torino, imp. tecn., Giovanni Bosco; **Palermo** Antonetta v. Monaco, a. 67, Scandale, pens., Maria Vittoria; **Albigiani** Giovanni, a. 80, Marsala, pens., Giovanni Bosco; **Lo Riso** Nicola, a. 70, Mankredonia, pens., Giovanni Bosco; **Stulé** Paola v. Genta, a. 81, Piazza Armerina, pens., Maria Vittoria; **Brunato** Benedetto, a. 83, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Siccio** Francesco, a. 61, Brindisi, pens., Molinette; **Salvi** Michele, a. 46, Marsala, operaio, v. Monti 18 (M. L.); **Patrocchini** Fiora, a. 83, Ariano nel Polesine, pens., Molinette; **Ferraro** Filippo, a. 45, Bianco, Molinette; **Ceronne** Felice, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Zingarelli** Cesare, a. 73, Proiecce, pens., Maurizlano; **Calautti** Angela, a. 84, Siderno, pens., Martini; **Perri** Giuseppe, a. 67, Petrona, pens., Molinette; **Audino** Ema, a. 85, Roma, pens., Maria Vittoria.

Nati 38 - Morti 24

2 MAGGIO 1993

MORTI — **Borgo** Cristina, di anni 83, nata a Torino, pens., corso Dante 51; **Binello** Luigia, a. 87, S. Damiano d'Asti, pens., v. della Regina 21; **De Martini** Angela, a. 84, Lu Monferrato, pens., via Belli 1; **Avanzetti** Ferdinando, a. 81, Feletto C.se, sacerdote, viale Thovez 43/3; **Peressa** Romano, a. 85, Pracenicco, pens., via Vernazza 14/A; **Corradin** Ottavia v. Galtino, a. 81, Torino, pens., via Cassini 14; **Novelli** Antonio, a. 82, Lucera, pens., via Ribolì 7; **Vignola** Armando, a. 78, Napoli, pens., c.so Peschiera 180; **Trogilia** Teresa, ved. Mulatero, a. 95, Nole, pens., via Torricelli 61; **Bertolotti** Chiara, a. 90, Torino, pens., corso Moncalieri 494; **Saracco** Luigi, a. 61, Castelnuovo Calcea, pens., via Tartini 6; **Bolla** Mario, a. 79, Torino, pens., via Valletto 309.

Deceduti in ospedale: **Ercole** Luigi, a.78, Sanzara, pens., Mauriziano; **Beino** Carla in Patriti, a. 63, Mongardino, pens., Molinette; **Soria** Dominico, a. 78, Canelli, pens., Martini; **Scarpa** Antonio, a. 86, Fiorano al Serio, pens., M. Vittoria; **Ferrzio** lolo ved. Romano, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Cutari** Maria Liberata, a. 43, Monastreraca, comm., Molinette; **Cassullo** Angiolina, a. 88, Asti, pens., Martini; **Abate** Grazia ved. Lintini, a. 85, Marsala, pens., Martini; **Appino** Maddalena ved. Benzonzo, a. 93, Favria C.se, pens., corso Svizzera 164; **Biandino** Antonio, a. 79, Torino, pens., M. Vittoria; **Nada** Eugenia ved. Donati, a. 85, Torino, pens., G. Bosco; **Prandi** Adelina, a. 61, Alba, pens., M. Vittoria; **Palma** Giovanni, a. 68, Mongardini, pens., M. Vittoria; **Bruna** Rosso Angelo, a. 85, Elba, pens., Molinette; **Benedio** Domenico, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Bottino** Beatrice, a. 77, Torino, pens., M. Vittoria; **Alassa** Anna, a. 68, Vigone, pens., Molinette; **Crovella** Silvia ved. Calosso, a. 25, Torino, imp., A. di Savoia; **Solavuta** Sergio, a. 50, Chioggia, imp., Molinette; **Simonattel** Silvia Maria, a. 34, Turati, megazziniere, G. Bosco; **Lampis** Peppino, a. 81, Alghero, pens., Martini; **Giellio** Giuseppe, a. 72, Incisa Scapaccino, pens., M. Vittoria.

Morti 34

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Varvello

Lo annunciano con dolore la moglie **Nicia**, la figlia **Elisa** con **Giampietro** e la nipote **Emilia**. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 15 nella chiesa di Solero (Alessandria).
— **Solero**, 5 maggio 1993.

Il fratello **Cesare** con **Angela** si unisconо al dolore di Nicia, Elisa, Giampietro ed Emilia per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.
— **Solero**, 5 maggio 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Pittatore ved. Solavagione

Lo annunciano la figlia **Maria** col marito **Luciano Bolla**, nipoti e pronipoti. Funerali in Torino ospedale Maurizlano giovedì 6 ore 8,15, indi proseguirà per Carmagnola.
— **Torino**, 4 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Scarpa

anni 87

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Angiolina**, il figlio **Roberto** con **Ilde** e **Federico**, cognata, nipoti.
— **Collegno**, 5 maggio 1993.

Serenamente è mancato

Pietro Fassino

anni 82

L'annunciano la moglie **Clementina Picca**, i figli **Maria, Luigi** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 6 ore 10 da via Torino 173. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 3 maggio 1993.

Serenamente è mancata

Maria Battisti in Badriotto

anni 83

L'annunciano il marito **Giovanni**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. ore 14,30 partendo da via della Speranza 7, Beinasco.
— **Beinasco**, 5 maggio 1993.

Ci ha lasciati

Michele Pagliaro

Lo annunciano i figli, parenti e amici. Ringraziano i dottori Furbatto, Martini, Varceu. Cavaliere, Fondazione Faro e Maria. Funerali oggi nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo ore 11,45 largo Saluzzo.
— **Torino**, 5 maggio 1993.

E' mancata

Teresa Tomasulo in Morandi

L'annunciano con infinito dolore **Arnaldo** con la figlia **Elena** e **Renato**, succere e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 9,45 cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1993.

Ci ha lasciati la nostra carissima mamma

Ester Maccario ved. Merlone

anni 96

Con dolore lo annunciano: i figli **Elda** e **Ugo**, la nuora **Marisa**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 maggio ore 15,30 parrocchia di Cossombrato d'Asti.
— **Torino**, 4 maggio 1993.

E' mancato

Francesco Sicco

di anni 64

L'annunciano la moglie **Enrica**, figlia, genero, **Alessia** e parenti tutti. Funerali in Lauriano Po, giovedì 6 corrente mese ore 15,30.
— **Lauriano Po**, 4 maggio 1993.

Cristianamente è mancata

Graziella Quadri Voli

Lo partecipano la sorella **Giusa Peano Voli**, la nipote **Giovanella Peano** col consorte **Roberto Nasi** e figli, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Verzuolo (Cn) nella parrocchiale di S. Maria giovedì 6 maggio ore 10.
— **Conirria**, 4 maggio 1993.

Laura e **Olga Piodi** ricordano con commossa stima

don Pietro Dacquino

— **Torino**, 3 maggio 1993.

Stefano Mario Prato

Ciao, Mario! Tuo fratello **Domenico**, i nipoti **Loris, Vanna** e **José** si stringono con affetto alla zia e cugini.
— **Torino**, 4 maggio 1993.

L'Istituto Bancario S. Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Dario Pace

funzionario dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 4 maggio 1993.

E' mancato

Giovanni Toselli

Ubaccale

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita**, i figli **Sergio** con **Sabrina, Mario** con **Maura**. La Salma partirà dall'ospedale Cottolengo giovedì 6 maggio ore 9,15 per la parrocchia Monpalerio di Savigliano dove si svolgeranno i funerali alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1970 1993

Piero Negro

Veglia su di noi.

1987 1993

Rolando Ciabatti

Sempre nei nostri cuori.

1989 1993

Sergio Bossi

Ti ricordiamo con grande rimpianto.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

NOTIZIE dalle AZIENDE

FIERA DI PRIMAVERA 30 Aprile / 9 Maggio 1993

La FIERA è la «classica» rassegna commerciale primaverile: una piacevole vetrina con le ultime novità relativamente a tutto quanto «la» casa, abbigliamento, alimentazione, tempo libero, sports (nautica, volo con deltaplano e parapendio, nuoto, motociclismo, automobilismo, arti marziali). Un ampio ventaglio di settori merceologici per un anticipo di vacanza e occasione unica per fare acquisti e scelte convenienti.

Alcune anticipazioni sugli espositori:

La FIAT, con la gamma completa di tutti i suoi modelli, è presente con le Concessionarie di Torino e Provincia.

La CHRONO SPORT di Torino, specializzata nella produzione e commercializzazione di tutti i prodotti per arti marziali, in collaborazione con la SILY SPORT (abbigliamento sportivo) organizza tutti i giorni, veri e propri spettacoli, a livello dimostrativo e agonistico, di una serie di discipline orientali: JUDO, KARATE, KUNG FU, FULL CONTACT, AIKIDO, TAEKWONDO, KENDO, JU TAI JUTSU, IAIDO, DIFESA PERSONALE e anche gare e dimostrazioni di KARATE per bambini.

I «combattenti» indosseranno costumi e attrezzature d'epoca.

La VENETA GIOCHI di Padova presenta, per la prima volta a Torino, «VENTURER» simulatore di volo spaziale, prodotto dalla Società di Dallas che fornisce gli apparecchi di animazione a EURO DISNEY e i simulatori di volo degli astronauti NASA di Cape Canaveral.

«VENTURER», ovvero quando i sogni diventano realtà: il visitatore potrà salire su questa navicella e diventerà il protagonista di una gara di motociclismo, sci, bob, di un rally. Proverà le stesse sensazioni di un pilota di un Tornado o di un elicottero o di chi sta combattendo una battaglia aerea.

Passerà, insomma, sei indimenticabili minuti!

La Scuola DELTA CLUB di Pecetto, affiliata all'AERO CLUB di Torino, espone alla rassegna un deltaplano e un parapendio e propone corsi addestrativi per il conseguimento dell'attestato di volo da diporto o sportivo, rilasciato dall'AERO CLUB D'ITALIA e dalla FEDERAZIONE ITALIANA VOLO LIBERO.

L'umorista MARIO TAMMARO espone una mostra personale satirica su «I FATTI NOSTRI».

Con queste premesse la «FIERA DI PRIMAVERA» si propone dal 30 Aprile al 9 Maggio al Palazzo del Lavoro di Italia '61 con due manifestazioni:

«MAGICA» 1° Salone dell'Esoterismo e della Parapsicologia, e «TORINO A PRIMAVERA» - Novità per la casa e il tempo libero.

Allontanati De Michelis, Signorile, Di Donato: all'esecutivo il segretario detta le nuove regole

Benvenuto fa piazza pulita dei big

Ma La Ganga resiste: «Non ho intenzione di andarmene Sono capogruppo, solo chi mi ha eletto può cacciarmi»

ROMA. L'ultima forzatura Giorgio Benvenuto la fa alle 19 di ieri. Al quarto piano di via del Corso, proprio davanti alla porta dell'esecutivo, una delegazione dei «comitati socialisti di base» (di fatto uomini del sindacato), riuscita a penetrare nel palazzo, fa sentire i suoi slogan contro la «nomenklatura» del partito. Nello stesso istante, il segretario, nella riunione dell'esecutivo, di fronte ad una lunga serie di interventi che gli chiedono prudenza e l'elezione di nuovi organismi dirigenti al posto di quelli attuali nei quali sono presenti gli esponenti «inquisiti», alza di nuovo la voce.

«Al tempo - dice rivolto agli ultimi che hanno preso la parola - dobbiamo chiarire questo. La questione del mantenimento degli attuali organi esecutivi, privati di coloro che saranno sospesi, io la pongo come questione di fiducia».

La questione a prima vista può sembrare «bizantina», ma in realtà è stato il tentativo del segretario di affrancarsi del tutto dai suoi vecchi protettori. Il segretario del psi in questo modo ha cercato di disfarsi degli «inquisiti», compresi buona parte dei vecchi notabili (tranne Manca che non ha ricevuto avvisi di garanzia), senza dover creare dei nuovi organismi che tenessero conto dei vecchi equilibri interni, legati ancora al periodo «craxiano». Quest'ultimo colpo gli è riuscito a metà, visto che i vecchi hanno ottenuto all'ultimo minuto la possibilità di scegliersi i sostituti. Così è avvenuto quello che aveva previsto Cazzola, uno dei fedelissimi del segretario, a metà mattinata, a battaglia aperta: «I vecchi capi si sono spostati nelle retrovie e hanno messo in prima fila i loro pirla».

Ma anche con questo epilogo, scaturito da una discussione estenuante di più di 12 ore, Benvenuto, se non può dire di aver vinto la guerra, può dire di avere portato a casa il successo in una battaglia importante. Nel giro di 24 ore, infatti, il segretario del psi è riuscito a togliersi di torno personaggi del calibro di Bettino Craxi, Gianni De Michelis, Claudio Signorile, Giulio Di Donato, Rino Formica. Mentre dovrà ancora vedersela con Giusy La Ganga che ieri pomeriggio ha fatto sapere di non voler lasciare la carica di capogruppo alla Camera: «Io - ha spiegato - avevo offerto di andarmene qualche mese fa e mi hanno risposto di no. Ora visto che la mia non è una carica di apparato, ma un incarico elettivo, solo chi mi ha eletto può chiedermi di andarmene». E la «resistenza» di La Ganga dimostra come quello che è avvenuto ieri a via del Corso, in un'atmosfera da tregenda, è cosa tutt'altro che trascurabile. Il segretario del psi per vincere questa battaglia ha dovuto mettere sul piatto la stessa carica di segretario.

Il segretario del partito socialista Giorgio Benvenuto

Che di guerra si trattava Benvenuto lo ha detto fin dal mattino, presentandosi con una relazione dai toni minacciosi. «Siamo - ha spiegato ai suoi Benvenuto - al centro di una guerra per il ripristino della legalità offesa. Come in ogni guerra, è necessario affrontare la situazione con codici eccezionali». Subito dopo ha presentato una serie di norme da «capo giro» per il vecchio psi: sospensione «dagli organi di partito e dagli incarichi istituzionali» degli esponenti inquisiti; convocazione entro giugno di un'assemblea costituente aperta agli esterni; cambio in quella sede del nome del partito e del simbolo. Il segretario ha anche giudicato il «voto» contro le autorizzazioni a procedere per Craxi, «l'ultimo colpo ad un psi costretto all'angolo e a subire i colpi di un tremendo processo pubblico che ne ha devastato l'immagine e la credibilità». Sulla linea politica, invece, ha lanciato l'idea di un'associazione tra i partiti della sinistra, sparando, contemporaneamente, contro i tentativi di «annessione» di Occhetto (il pds deve sapere che certe esuberanze alla fine possono costare care) e contro l'operazione di Pannella di diventare il rifugio dei deputati del psi in fuga («sarebbe un drappello che vagherebbe come l'armata Brancaleone»). Proposte che il segretario del psi ha accompagnato con frasi ultimative pronunciate con una certa enfasi. «Comportarci come se nulla fosse accaduto - ha detto - sarebbe un suicidio politico. Io non intendo mettere la mia firma sotto un atto del genere che avrebbe come conseguenza l'estinzione del partito e forse anche della tradizione socialista».

La «sortita» di Benvenuto è stata accolta nell'esecutivo da un silenzio gelido. Solo Giugni, come presidente del partito, si è associato alle parole del segretario. Poi, l'esecutivo è stato aggiornato e le due fazioni si sono riunite. Nella stanza di Benvenuto si sono ritrovati fedelissimi del segretario come Mattina e Cazzola, ex-uomini di Martelli come Raffaelli e Del Bue e capi storici come Formica e Manca. Gli altri, cioè la corrente degli «inquisiti», si è invece riunita nella stanza di Giulio Di Donato. In quella stanza si sono rivisti «ex-nemici» e feroci avversari di un tempo, tutti uniti dalla disperazione: Claudio Signorile accanto a Gianni De Michelis, Giulio Di Donato insieme a Giusy La Ganga.

Da quel momento sono cominciate le trattattive che sono andate avanti per tutto il pomeriggio, nel tentativo di evitare la spaccatura del partito e le dimissioni del segretario. Ci sono stati incontri riservati, come il pranzo tra Formica, Di Donato e Intini. E, contemporaneamente, le due fazioni in campo hanno continuato a lanciare i gridi di battaglia. Benvenuto ai suoi ha spiegato di non avere nessuna intenzione di recedere. Dall'altra parte, i suoi avversari, hanno cominciato a sparare contro il quartier generale. «I poteri eccezionali non li ha avuti, almeno formalmente, neanche Craxi», ha spiegato Gianni De Michelis. «Quel Mattina - ha ironizzato La Ganga - sembra un gerarca, ma non c'è da dargli troppo peso».

Poi, nella discussione, tutti i due gruppi hanno fatto sentire la loro voce. Formica, Manca, Carniti si sono schierati dalla parte di Benvenuto. De Michelis, invece, ha guidato gli oppositori: «Caro Giorgio - ha detto l'ex-vicesegretario - è l'ultima volta che parlo, qui dentro, ma debbo dirti che hai sbagliato a polemizzare sul voto per Craxi. Del resto dal partito non era venuta un'indicazione di voto diversa. Né si può liquidare tutta la storia del craxismo. Inoltre, il rinnovamento deve riguardare tutta la vecchia classe dirigente e non solo gli inquisiti, non si possono fare gli elenchi degli onesti e dei ladri. Altrimenti può capitare ciò che è successo a chi proponendosi di difendere l'onore dei socialisti alla fine ha dovuto difendere il suo (Martelli, ndr)».

Insomma, tante parole fino alla mediazione della serata, nella quale il nome della assemblea costituente di giugno viene cambiato in conferenza nazionale. E Craxi, il convitato di pietra della riunione, che ha fatto? Se ne è rimasto all'Hotel Raphael. Si è limitato a pranzare con Luca Josi e il parlamentare napoletano Dimitry: «Li lascio discutere; facciano quello che credono. Io ho altre cose a cui pensare. Per me c'è una questione di sicurezza, di incolumità con l'atmosfera che c'è in giro».

Augusto Minzolini

Il segretario

«Pannella come Brancaleone»

ROMA. Benvenuto-Pannella: un match che rischia di diventare caldo. Ieri in esecutivo il segretario del psi ha criticato Marco Pannella per il suo tentativo di costituire in Parlamento un'area liberal-socialista: «Un drappello destinato a vagare come un'armata Brancaleone».

Immediata la replica del leader radicale: «Benvenuto scambia i suoi timori per realtà. Io non aspiro a costituire nessun gruppetto più o meno scissionistico. Il disegno che perseguo non è rimasticatura del vecchio, e del fallito da sempre. Ed è per questo che non ho condiviso e non condivido il meccanico e il piatto allineamento sulle posizioni del pds». [Agi]

INTERVISTA

LE MEMORIE DEL VECCHIO LEADER

Giolitti: «Il socialismo è morto Vi racconto la lunga agonia»

Antonio Giolitti entrò nel psi dopo la «rottura» col pci nel '56

ROMA

NO, no, nessun rimpianto sentimentale. I partiti sono strumenti per fare certe cose: non sono bandiere e nemmeno ideali. Dunque, tutto sommato, è meglio che il partito socialista scompaia, meglio che il socialismo stesso sparisca. Cento anni sono una bella età per morire e non vedo su che cosa piangere. No, non sento alcun rimpianto. Neppure per quel che resta del vecchio pci, che anche sotto il nuovo nome seguita a perdere occasioni storiche, come quella di guidare dall'interno del Consiglio dei ministri il nerbo della riscossa... No, grazie. Nessuna commozione, non mi viene da sospirare "come eravamo", Antonio Giolitti abbandonò il pci dopo il '56 di Budapest e il XX congresso del pcus e, dopo una lunga bolina, approdò in quello stesso psi che oggi muore, strattona, agonizza. Era il partito rissoso e bragalone di uomini come Nenni e Lombardi.

Onorevole Giolitti, che partito era, il psi di quei tempi?

«Noi comunisti ne avevamo un'idea un po' miserabile. I socialisti? Poveracci. Ma ci vuole pur sempre un socialista, almeno uno, per varare un convegno. Noi eravamo costretti, a causa del togliattismo, ad essere colti, saper fare la citazione giusta, aver almeno letto Gramsci. Un complesso di superiorità non privo di fondamento...».

E quando entrò?

«Quando approdai nel psi vidi che non era affatto così male. Certo, gente più rozza, meno legata al libro, litigiosa, anzi rissosa. Ma in compenso viva. Era gente che sapeva azzuffarsi disinteressatamente su questioni di grande importanza per i principi. Citavano molto Rosselli, dicevano qualche sproposito su Marx, ma questo non era negativo. Certo, fra "Rinascita" e "Mondo Operaio" c'era un abisso, ma quell'abisso era colmato da una forte voglia di fare politica sul serio».

E Craxi? Esisteva?

«Carlo Ripa di Meana venne un giorno a presentarmi questo giovane di valore che diceva di apprezzarmi. Finì lì, con una stretta di mano. Poi, più tardi, Craxi cominciò a crescere: lo vedevamo all'inizio soltanto come uno scudiero di Nenni. Poi però imparammo ad apprezzarlo: è in gamba quel giovane Craxi. Sa ragionare, sa far politica. Craxi, non per sua colpa, emerse quando il psi cominciò ad affondare».

Quando cominciò ad affondare il psi?

«Dividerei così la storia di questo partito: negli Anni Cinquanta era stato legato al pci e suo subalterno, ma già alla fine di quel decennio cominciò a mostrare le corde sui piccoli cedimenti morali legati al potere. Quindi cominciò la stagione del centro sinistra, per noi esaltante, ma che come esperienza di governo spinse i socialisti a comportarsi, ad assumere il comportamento dei partiti con la patente del governo: dc, psdi...».

Ma l'affondamento?

«Con l'unificazione socialdemocratica del 1968. Anzi, saragattiana. La nuova scissione dell'anno successivo non restituì al psi la sua identità perduta: molti dei vecchi erano andati via per sempre, molti dei nuovi erano rimasti. Tutto si era infiacchito, involgarito, ridotto a uno strumento per l'esercizio del potere: il psi agonizzava già allora, ma si imbottiva di briciole di sottogoverno».

Provi a guardare il psi, se possibile, con occhio sentimentale...

«Io non riesco a farne una questione puramente affettiva. Era un partito già avviato alla sua fine, come del resto era avviata alla sua fine l'idea socialista in sé. Un'idea che ha senso soltanto in funzione antagonista del capitalismo: il capitalismo, cattivo, da una parte. E il socialismo, buono, dall'altra. Di questo non è rimasto nulla: il socialismo non è in sé buono, così come il capitalismo non è cattivo per definizione».

Ma secondo lei, Craxi è stato o no il becchino del psi?

«Difficile rispondere con un sì o con un no. Craxi fu l'iniezione di adrenalina in un corpo morente. Ce n'era bisogno, era nell'aria anche perché con De Martino, con la batosta elettorale del '76, era ormai spacciato. Dunque Craxi fu quell'adrenalina. E andò bene fino, all'incirca, al momento in cui Craxi diventò primo ministro...».

> «Craxi fu l'iniezione di adrenalina in un partito già in fin di vita»

Ma voi due, lei e Craxi, eravate già stati antagonisti proprio al congresso del Midas che incoronò Bettino.

«Fummo avversari molto rispettosi l'uno dell'altro. Antagonisti, ma rispettosi. Io ero sempre stato legato ad un'altra generazione di socialisti: a Riccardo Lombardi, prima di tutti. E a Tristano Codignola, Simone Gatto, Tullia Carettoni, Fernando Santi, Giacomo Brodolini...».

Tutta gente emarginata, uscita, sparita...

«Sì, e Craxi apparteneva, incarnava, un'altra idea: via il vecchio psi della polvere, delle risse, delle correnti che si scannavano. Aveva questa idea, che mi teorizzò apertamente al Raphael...».

Lei frequentava il Raphael?

«Non amavo andare lì, ma se volevo vederlo dovevo pur varcare quel portone e salire al suo appartamento. E Craxi mi spiegava che questo partito avvelenato dalle correnti, indisciplinato, tumultuante, aveva bisogno del pugno di ferro di un capo, di un leader. Ecco, il leader: anche Giuliano Amato sosteneva questa tesi...».

Quando?

«Quando io, più o meno dieci anni fa, decisi di uscire. Giuliano venne qui, sedette su questo divano e mi disse: è l'epoca dei leader, la gente vuole un leader. E Craxi è un leader. Non puoi andare contro una tendenza storica...».

E lei non era d'accordo.

«Io ero d'accordo sul fatto che la rissa fra correnti, il tumulto e la confusione andassero sedati. Ma non ero d'accordo sul fatto che il partito dovesse per questo smettere di essere un partito di molte teste».

Ed era quello che succedeva?

«Infatti. Nelle riunioni di direzione non c'era altra voce che quella di Craxi. Le differenze consistevano soltanto nelle diverse forme di approfondimento dell'idea craxiana. Questo ha segnato la morte del partito, credo».

E che cosa c'era di buono, se c'era, nel craxismo?

«Bene, più o meno fino al suo governo. Già a me il suo modo di governare non piaceva, ma questo era un fatto politico. Quello che accadde dopo, fu catastrofico: otto anni fa tutto sarebbe stato riparabile, oggi nulla è più riparabile».

Ma secondo lei non esistono più socialisti, al di là del partito?

«Credo di sì, anzi senz'altro. Tuttavia quel patrimonio è in cerca di eredi che non vedo. E questa non è colpa di Craxi. Il pds non mi pare proprio in grado di raccogliere quella eredità, perché mi sembra ancora prigioniero del difetto storico del partito comunista: essere sempre un passo indietro rispetto ai fatti. Il pci non seppe fare l'opposizione di tipo nuovo al centro sinistra, così come aveva promesso Togliatti. Nel 1968, con Praga, si strappò le vesti, ma non seppe rompere. E oggi, invece di entrare a vele spiegate nel governo e assumerne la leadership, tergiversa con queste manovre incomprensibili. Non mi sembrano condizioni che invitino a radunare sotto quel polo anche il popolo socialista rimasto senza partito».

A sinistra, Riccardo Lombardi
Sotto, l'ex segretario Bettino Craxi

Ma chi raccoglierà la bandiera caduta del psi?

«Mi creda: non ci sono bandiere da raccogliere».

Non crede che il psi sia stato ucciso dal malaffare?

«No, non soltanto. Prima di tutto è caduta la ragion d'essere del socialismo, poi il malaffare ha trasformato un dramma storico in una tragedia fosca. Sa, il malaffare nei partiti di governo era considerato, qualche decennio fa, un fatto legittimo, almeno nel senso che i partiti si foraggiavano dalle casse pubbliche e private. Parlo dei partiti di governo, naturalmente».

> «Quel patrimonio cerca eredi che non vedo. Il pds non può raccoglierlo»

E il pci?

«Del pci si sapeva che riceveva soldi dall'Urss e dal pcus, ma era considerato un fatto misterioso e fisiologico. Così come i partiti di governo consideravano fisiologico, anche se non da sbandierare, il fatto che ricevessero quattrini da chi vedeva nella loro azione un baluardo contro il comunismo».

Senza arricchimenti personali?

«Quelli, cresceva man mano. C'era gente che diceva: ho avuto dieci per il partito, e per me ho trattenuto soltanto due, che vuoi? Anch'io ho diritto a vivere... Il baluardo fra lecito e illecito diventava un foglio di carta, una tela di ragno. E questo tipo di lassismo era già avvertibile all'inizio degli Anni 60 dentro il psi».

E veniva giustificato?

«Si diceva: noi non siamo come i comunisti, che prendono i soldi da Mosca. E neppure come i democristiani, che hanno le loro casseforti tradizionali. Anche noi dobbiamo vivere, dobbiamo adeguarci e arrangiarci».

Lei fu candidato di Craxi al Quirinale nelle elezioni che poi incoronarono Pertini. Come andò?

«Io ero a Bruxelles come commissario alla Cee. Craxi mi candidò e sembrava, così mi dicevano, che stessi per farcela. Poi fu Ugo La Malfa a stopparmi, scrivendo una lettera ai segretari dei partiti in cui diceva: Giolitti è l'uomo di Craxi. Craxi vuole l'alternativa, non vuole il governo di unità nazionale. Dunque Giolitti al Quirinale porterebbe all'alternativa, rischio mortale...».

E lei fu liquidato.

«Sì: infatti Craxi a quell'epoca puntava all'alternativa, voleva rompere il patto consociativo. Vede, queste vecchie vicende forse sono utili per misurare quanto oggi la sinistra sia ridotta a brandelli e priva di coraggio. Oggi assistiamo alla fine del psi, ma purtroppo la nuova forma moderna della sinistra in grado di accogliere quanto ancora di vivo e vitale resta dei vecchi ideali, rimane oggetto misterioso, invisibile, inafferrabile».

Paolo Guzzanti

Il deficit per l'incapacità degli amministratori di esigere il pagamento

Napoli, il regno degli evasori

Bancarotta per multe e tasse non riscosse

NAPOLI. «Bancarotta? Fallimento? Suvvia, signori, non esageriamo con queste parole forti. Dissesto, parliamo di dissesto. Questo è il termine giusto». E' mezzogiorno quando Francesco Tagliamonte, neosindaco dc di Napoli, esce dal suo studio al secondo piano del Palazzo San Giacomo. Ha l'espressione rassicurante di un buon padre di famiglia: pacato e sorridente, anche un po' sorpreso per via di tutti quei giornalisti che lo circondano. Eppure non sono trascorse neanche ventiquattr'ore da quando ha dichiarato ufficialmente che il Comune non ha più una lira in cassa, schiacciato da un crack finanziario che sfiora i duemila miliardi. Gli ufficiali giudiziari bussano alla porta, mentre non ci sono neanche i soldi per far funzionare i semafori. Ma lui, il primo cittadino, sdrammatizza mentre si avvia verso l'ascensore. «Va a parlare con gli abitanti di Secondigliano, il quartiere più degradato della città», spiega l'addetto stampa. Intanto, in un'altra stanza, gli assessori al traffico e all'ambiente tengono come se nulla fosse una conferenza stampa sulla revoca delle targhe alterne, un provvedimento che peraltro gli automobilisti hanno abolito già da mesi.

Napoli è la prima grande città italiana costretta a dichiarare la bancarotta. Il Comune sarà affiancato da una commissione nominata dal Presidente della Repubblica su proposta del ministro dell'Interno. I commissari dovranno liquidare i debiti che lo Stato si accollerà solo in parte, con 512 miliardi. L'amministrazione locale, dal canto suo, dovrà dire come risanerà le sue finanze con un bilancio da presentare entro tre mesi. Ma è evidente già da ora che il conto lo pagheranno i cittadini: aumenteranno la tassa nettezza urbana, l'imposta-casa, i servizi pubblici.

La dichiarazione del dissesto è stata approvata da un consiglio comunale stremato dagli scandali e decimato dagli arresti provocati dalle inchieste dei giudici di «Mani pulite». Hanno votato a favore i tre partiti che compongono la giunta (dc, psi e pli) e i repubblicani; 49 sì contro 6 no pronunciati dai missini e da un consigliere indipendente, mentre i rappresentanti del pds e di Rifondazione comunista sono usciti dall'aula prima del voto. La resa del Comune tra i più indebitati d'Italia si è conclusa tra le promesse di chi, come la maggioranza, vede nel ricorso al fallimento la sola via possibile per chiudere con il passato e pensare a un domani migliore, e le proteste dell'opposizione, che assieme al dissesto avrebbe voluto lo scioglimento del consiglio e le nuove elezioni.

Francesco Tagliamonte, nuovo sindaco democristiano di Napoli

Resta da capire come il Comune abbia potuto accumulare debiti per duemila miliardi. «E' una situazione che va avanti da trent'anni - spiega Tagliamonte -. Noi, al contrario di tanti figli che ereditano grosse fortune familiari, abbiamo raccolto solo disgrazie». Aggiunge l'assessore alle Finanze Federico Pica: «Il deficit si basa soprattutto sull'incapacità dell'amministrazione di esigere i debiti». Nella relazione approntata da Pica sul crack miliardario non mancano autentiche «perle» sui disservizi nella riscossione dei tributi. Si scopre, ad esempio, che decine di migliaia di napoletani evadono senza alcuna conseguenza la tassa sui rifiuti. La mancata riscossione delle imposte sulla nettezza urbana, delle contravvenzioni al codice della strada, dei condoni edilizi ammonta a cento miliardi l'anno. Ancora: il Comune non ha mai recuperato 77 miliardi dati agli impiegati come anticipazioni su futuri miglioramenti contrattuali, né ha riscosso i 19 miliardi che gli deve la società Calcio Napoli per il fitto dello stadio San Paolo. Non sa neanche a quanto ammonta il suo patrimonio immobiliare, e quindi non può venderlo.

Un inquietante buco nero è rappresentato dai bilanci delle aziende municipalizzate. Le due società di trasporti, l'Acquedotto e la Centrale del latte hanno raggiunto un deficit da Guinness dei primati: 746 miliardi nell'ultimo triennio. Come se non bastasse, gli amministratori sono alle prese con mutui contratti per 425 miliardi. Il più oneroso è quello stipulato nove anni fa con il Banco di Napoli, che concesse 130 miliardi per consentire la realizzazione di parcheggi ancora oggi inesistenti.

Un capitolo a parte merita il personale. Il Comune di Napoli è l'azienda più grande del Mezzogiorno: ha 20 mila dipendenti, troppi rispetto alle esigenze della città. Almeno duemila di loro dovrebbero essere messi in mobilità, o tornare al lavoro. Sì, perché nessuno ha ancora capito che fine abbiano fatto i tremila netturbini che ancora percepiscono lo stipendio, nonostante che la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti siano affidati ormai da anni alle imprese private.

Fulvio Milone

Milano, si allarga l'inchiesta sull'Asst

Nella rete telefonica finivano le tangenti

In carcere il segretario di Parrella Gli arresti domiciliari per Manzi

MILANO. Tangenti per almeno 40 miliardi: sono quelle pagate dalle imprese per gli appalti nel settore della telefonia. Quaranta miliardi per 1500 di lavori, tra l'87 e il '91: si trattava di ammodernare la rete telefonica, in particolare col progetto Start che prevedeva l'installazione di cavi a fibre ottiche, e le aziende interessate hanno pagato la relativa «quota» a dc, psi, pri e psdi.

Al centro di questo nuovo filone d'inchiesta c'è infatti l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (Asst) che dipende direttamente dal ministero delle Poste. E i ministri nel periodo interessato sono stati il repubblicano Oscar Mammì e il socialdemocratico Carlo Vizzini. Ci sono responsabilità anche a livello ministeriale? E' presto per dirlo ma le cifre già scoperte dai magistrati non fanno pensare certo all'iniziativa di singoli funzionari.

Per l'Asst era già finito in carcere, il primo maggio, l'ex direttore generale Giuseppe Parrella; ieri si è costituito il suo segretario, Giuseppe Lo Moro. Secondo l'ipotesi d'accusa Parrella faceva le richieste alle aziende e poi «smistava» le tangenti ai vari partiti; Lo Moro invece aveva da lui l'incarico di prendere accordi pratici. Secondo il suo avvocato, Luca Mucci, l'accusa sarebbe limitata ad un solo episodio di 400 milioni con un semplice «ruolo esecutivo». Ha ammesso questa accusa, ha parlato di altre tangenti? Per ora non si sa, ma è certo che Lo Moro è stato interrogato ieri per tre ore dal gip Guido Salvini e sarà risentito.

Che, nell'inchiesta sulle tangenti, si aprisse il nuovo filone della telefonia era apparso chiaro fin dal memoriale di Cesare Romiti dove si annunciava la deposizione di Raffaele Palieri, ex amministratore delegato della Telettra. Letto questo fatto, i dirigenti di altre imprese, italiane e straniere, che avevano collaborato al progetto Start (e alle relative tangenti) si sono fatti vivi, raccontando ai magistrati quanto e a chi avevano pagato. Il meccanismo era quello «solito», con pagamenti estero su estero, in questo caso Svizzera e Liechtenstein.

Mentre a San Vittore si parlava di telefonia, dal carcere usciva uno dei protagonisti di un filone che già fu, quello degli aeroporti: Giovanni Manzi, socialista, ex presidente della Sea ha infatti ottenuto gli arresti domiciliari. Ha lasciato ieri San Vittore in un loden che strideva con la temperatura primaverile ma, del resto, quando c'era entrato era pieno inverno. Il 25 gennaio, per l'esattezza, direttamente da Santo Domingo dove, latitante, era stato scovato da due cronisti del Corriere della Sera e poi espulso. Era rimasto a San Vittore nonostante le ripetute istanze dei suoi legali; poi la procura si è «ricordata» di lui, stabilendo che le «esigenze istruttorie» erano finite: e il gip Ghitti ha prontamente firmato l'ordine di scarcerazione.

Per Manzi arresti domiciliari

Infine, dopo le notizie, le smentite. Solo ieri si è fatta viva Paola Occhetto, sorella del segretario pds: afferma di essere «colpita e amareggiata profondamente» per gli articoli (di una settimana fa) su un suo «presunto coinvolgimento» in vicende di finanziamenti illeciti e smentisce categoricamente.

Smentita anche dalla Svizzera Ubs. Si era detto che la banca si era opposta a far luce sui «sottoconti» Protezione per proteggere suoi dirigenti che hanno incarichi in società estere dell'Eni. Un'ipotesi «inventata di sana pianta» secondo la banca, che spiega di essersi opposta perché la richiesta italiana costituiva una crassa lesione delle norme di legge che regolano il segreto bancario».

Susanna Marzolla

Cinque ordini di cattura

Manette all'ex presidente dc della giunta regionale campana

NAPOLI. Mentre il Comune di Napoli lanciava la spugna, dichiarando ufficialmente il dissesto finanziario, i giudici di «Mani pulite» hanno firmato una raffica di ordini di custodia cautelare contro pubblici amministratori e funzionari accusati di concussione. I provvedimenti emessi sono cinque, tre dei quali eseguiti. I carabinieri hanno arrestato l'ex presidente dc della giunta regionale, Ferdinando Clemente di San Luca, l'ex segretario generale del Comune, Arcadio Martino, e il ragioniere capo del Municipio, Dario Bassolino, ammanettato ieri mattina nel suo ufficio. Sono latitanti Enrico Fantini, direttore generale dell'azienda dei trasporti Atan, e Arturo Del Vecchio, democristiano, fino a un mese fa vicesindaco di Napoli. Sono tutti accusati dall'imprenditore Bruno Brancaccio, che con le sue rivelazioni ha consentito l'apertura di numerose inchieste sulle tangenti pagate ai politici in cambio degli appalti per i lavori del Mondiale 90.

Brancaccio ha detto di aver finanziato otto anni fa la campagna elettorale di Clemente di San Luca, con un versamento di 200 milioni. Martino avrebbe ricevuto tangenti per una settantina di milioni, con il compito di accelerare l'iter burocratico delle delibere riguardanti gli appalti.

A Bassolino sarebbero state consegnate bustarelle da cinque milioni per ogni atto della ragioneria comunale relativo ai pagamenti alle imprese impegnate nei lavori per i Mondiali. Tangenti sarebbero state versate anche all'ex vicesindaco Del Vecchio e al responsabile dell'Atan, Fantini. **[f. mil.]**

Bufera sul Mattino

Inchiesta sul direttore e su due giornalisti

Il direttore del Mattino Pasquale Nonno

NAPOLI. Clamorosa svolta nell'inchiesta sulla telefonata tra l'ex questore di Napoli, Vito Mattera, e il capo redattore del Mattino Giuseppe Calise. A cinque mesi dal colloquio, divulgato dall'allora capogruppo missino al Comune, Amedeo Laboccetta, che era venuto in possesso di una registrazione «clandestina», il pm Nicola Quatrano ha firmato quattro «inviti a presentarsi». Destinatari dei provvedimenti, sono gli stessi Mattera e Calise, ma nella veste di indagati figurano anche il direttore del quotidiano di via Chiatamone, Pasquale Nonno, e il redattore Vittorio Del Tufo. Per l'ex questore ed i tre giornalisti, il magistrato ipotizza il reato di «utilizzazione a vantaggio altrui di notizie riservate», previsto dal terzo comma dell'art. 326 del Codice Penale. Chi viola la norma, rischia una pena fino a due anni di carcere.

Lo scandalo esplose il 24 novembre scorso, quando i dirigenti dell'msi in un'affollata conferenza stampa diffusero la conversazione avvenuta due giorni prima tra Mattera e Calise. Nel colloquio, caratterizzato da espressioni a dir poco «colorite», il primo chiedeva al capo redattore del Mattino di aiutare il sindaco dell'epoca, il socialista Nello Polese, coinvolto in una vicenda giudiziaria.

L'ex questore raccontava al giornalista di una telefonata ricevuta da Polese. Questi gli aveva riferito che durante la notte aveva accompagnato dai carabinieri un vigile urbano della sua scorta, affinché ritrattasse le accuse mosse nei suoi confronti. **[m. c.]**

DALLA PRIMA PAGINA

RINNEGO LE MIE SPIE

scuse per non affrontare i veri problemi del mondo, non possiamo più sospendere la bontà per difenderla. Il difficile è trovare un nome migliore per gli aspetti solidali del comunismo: perché oggi ne abbiamo più bisogno che mai. Quegli ideali erano solo nelle mani sbagliate.

Per la gente comune, le spie sbucavano fuori come fantasmi che si muovevano veloci sulla scena mondiale: i Rosenberg, Alger Hiss (forse), Abel, Fuchs, Pontecorvo, Nunn May, Kroger, Burgess, McLean, Blunt, Philby e così via, questi arbitri solitari ci mettevano davanti uno specchio oscuro, nel quale l'uomo della strada faceva capolino e rabbrividiva. Quando la gente mi dice che sono uno scrittore di genere, io posso solo ribattere: «Sì, ma la guerra fredda era una guerra di genere». E ora, grazie a Dio, il mio elemento non è più al centro delle nostre preoccupazioni.

Sebbene le spie continuino a spiare, non possono più impressionarci come prima. La stessa cosa, si è detto, vale per me. Avrete forse letto di una mia uscita di scena prematura. Beh, se anche fosse vero - il che non è - non mi vedrete piangere. Spiare è stata la passione della mia epoca. Era lì, posso sentirne il fiato sul collo. Ne ho riferito. E a mano a mano che me ne allontanavo e ricordavo con tranquillità, ne facevo il mio pezzo di terra, il mio modo di guardare la vita. Così mi chiedo: che cosa siamo diventati quando eravamo chi eravamo? La guerra fredda è finita, ma non mi ricordo di aver visto nessuno cantare nelle strade né ho sentito suonare le campane delle chiese. Siamo troppo stanchi per cantare? O troppo abbagliati dalla nostra fortuna? O troppo sgomenti per le dimensioni del disastro che ci sta davanti? Qualcosa ci ha forse azzoppati nel percorso da lì a qui?

Nella nostra dottrina dell'espansione senza fine in un mondo che andava restringendosi, abbiamo forse continuato a giocare fino ad avere un solo vincitore, così come facevano i teorici della rivoluzione continua che abbiamo appena mandato gambe all'aria?

Alcuni anni fa, quando un Paese lontano era minacciato dal comunismo, ci precipitavamo in suo aiuto. Il loro problema era il nostro problema. Abbiamo trasformato in eroi mediocri dittatori che non avremmo ospitato neppure nelle legnaie di casa. E troppo spesso abbiamo confuso l'anticolonialismo con il comunismo.

Oggi, quando un Paese neanche troppo lontano è squassato dalla guerra civile e una delle sue minoranze etniche viene torturata, violentata e assassinata davanti ai nostri occhi, i nostri politici ci dicono di non essere emotivi. Intendono dire: se lo diventate, la pagherete. «Non abbiamo vinto la guerra fredda solo per essere coinvolti in altre lotte. Che cosa sarà mai una piccola pulizia etnica tra antichi nemici? Questa è la storia, vecchio mio». Intanto, l'America è quello che non era mai stata: è il riconosciuto vincitore di una guerra di logoramento durata due generazioni, l'unica superpotenza mondiale e apparentemente l'unico arbitro.

Ma l'Europa e l'America esitano ancora. Perché hanno paura non solo di questo coinvolgimento - nell'ex Jugoslavia - ma del precedente che questo creerebbe: «Le cose vanno avanti così - dicono i dubbiosi -. Noi bombardiamo e mettiamo in campo le nostre truppe. Ripuliamo il posto e appena ce ne andiamo loro ricominciano. E' questo che vogliamo? Battere l'intero globo, intervenire dove i media decidono di far spuntare una lacrima negli occhi del pubblico? La prossima tappa sarà il Sudan? E poi, magari l'ex Unione Sovietica? Laggiù ogni giorno si compiono atrocità, mentre i vostri occhi sono ancora fissi sull'ex Jugoslavia». «Stiamo diventando troppo emotivi».

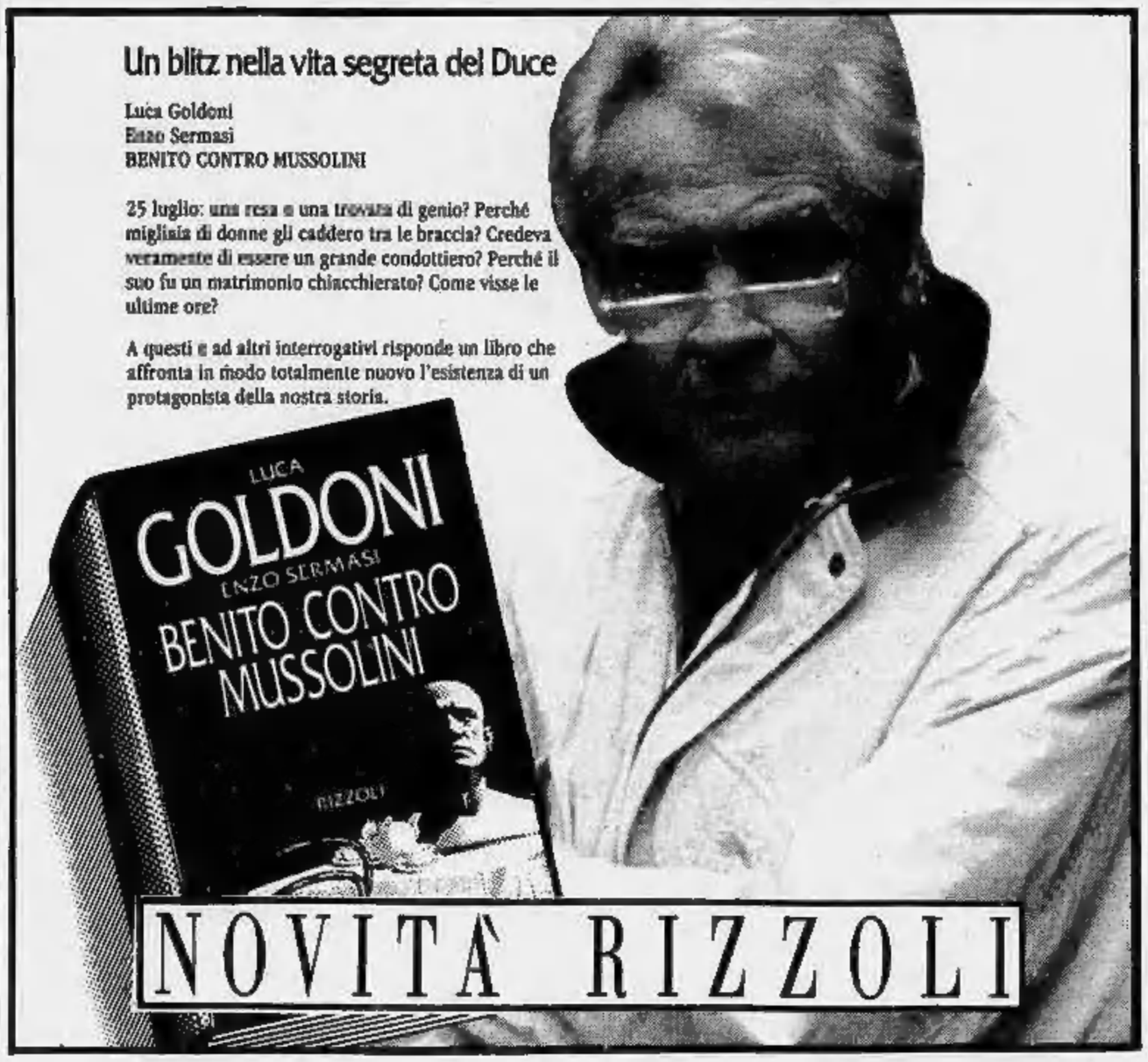
Ovviamente, hanno ragione. Però. Però, se c'è una verità eterna della politica, è che ci sono sempre decine di buone ragioni per non fare nulla. Per fare qualcosa, bisogna volerlo. Come è successo con la Tempesta del deserto e le Falkland. Allora tiriamo in ballo le sfere d'interesse, la geopolitica, le promesse che non si possono disattendere. E possiamo essere emotivi quanto ci pare. Purché ci ricordiamo di tenere la pietà sotto controllo altrove.

Qualunque sia l'esito dell'attuale discussione su che cosa fare con l'ex Jugoslavia, non credo che ci sia un modo al mondo per cui gli Stati Uniti possano sfuggire alla responsabilità di ripetuti e rischiosi interventi all'estero nei prossimi decenni. Finita la morsa della guerra fredda, dappertutto si riacutizzeranno antiche ostilità. E' inevitabile una Pax Americana di qualche genere.

La lotta al comunismo ci ha sminuiti. Per questo non siamo stati capaci di rallegrarci della vittoria. Ci ha lasciati in uno stato di falsa e corrosiva ortodossia. Ha giustificato i nostri eccessi, di cui non andiamo certo fieri. Ha intorpidito il nostro amore per il dissenso e il senso che la vita è un'avventura. Nel mio Paese, e forse anche nel vostro, l'industria della critica ha seppellito la magia della creazione. I nostri intellettuali odiano troppo. La nostra stampa si crogiola nelle esecuzioni pubbliche. Ci stiamo avvelenando con il livore. E non prendiamo più rischi. Non siamo coraggiosi. La nostra ortodossia non ci fornisce vie di uscita. Eppure non siamo mai stati così liberi. Non abbiamo più bisogno di tarpare le ali alla bontà. E' arrivato il momento di volare di nuovo.

John Le Carré

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»



Oggi il voto del Parlamento serbo sul piano di pace, pronto l'invio di 34 mila marines

«I guastatori americani sono in Bosnia»

Voci in Usa, Clinton nega

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ieri ha negato di aver mai dato l'ordine di spedire in avanscoperta in Bosnia una prima avanguardia di militari americani sia per individuare obiettivi da colpire con i bombardamenti sia per preparare il terreno alla gigantesca operazione di pace che la Nato si accinga a lanciare, qualora il Parlamento dei serbi-bosniaci oggi ratifichi la firma apposta al piano Owen da parte di Radovan Karadzic domenica a Atene. Ma la notizia era stata data da due televisioni, «Abc» e «Nbc», oltre che dal «Washington Post», e, nello smentirla, la portavoce di Clinton, Dee Dee Myers, ha confermato che «una dozzina» di militari Usa sono già sul posto, anche se «solo per collaborare all'azione umanitaria dell'Onu». Inoltre, sia pure non ancora approvati da Clinton, sono già stati resi noti, nelle linee generali, i piani di intervento delle truppe Nato, il nome del loro probabile comandante in capo e la composizione del contingente. Tutto induce a pensare che le operazioni di «intelligence» sul terreno siano già cominciate.

Clinton ha garantito che gli Stati Uniti sono pronti a impegnare fino a 34 mila uomini in quella che si annuncia come la più imponente, e la più pericolosa, operazione di pace mai condotta sotto l'egida dell'Onu. Sempre nell'ipotesi che il Parlamento dei serbi-bosniaci approvi il piano di pace, nell'arco di poche settimane affluirebbero in Bosnia fino a 75 mila uomini, secondo le cifre fornite dal comando generale della Nato a Bruxelles e da quello del «fato Sud» a Napoli. Sarebbe proprio l'ammiraglio Jeremy Boorda, comandante delle truppe Nato per il Sud Europa, a comandare l'operazione.

Secondo un copione già sperimentato in Somalia, anche se con rischi infinitamente inferiori, l'inizio dell'operazione avverrebbe in due fasi. Prima i marines, quasi certamente i 2200 uomini della «Uss Saipan» di Camp Lejeune, assumerebbero il controllo dei porti adriatici all'altezza della Bosnia, mentre 3 battaglioni di truppe paracadutate si impadronirebbero dell'aeroporto di Sarajevo. Per questo secondo compito sono già candidati il terzo battaglione del 325° reggimento di fanteria aerotrasportata di stanza a Vicenza e il battaglione di forze speciali dell'Esercito con base a Bad Tolz, Germania.

Sarebbero poi seguiti dalla Prima Divisione Corazzata, 12 mila uomini di stanza a Bad Kreuznach, Germania, dotati di carri «M-1». Attorno a loro alcuni battaglioni del Genio, per assicurare il funzionamento di strade e ponti, mentre nell'Adriatico prenderebbe posizione la portaerei «Theodore Roosevelt». Il «Los Angeles Times» ha valutato che, fra le truppe impiegate direttamente sul territorio e quelle mobilitate attorno per coprire a distanza, gli americani potrebbero arrivare a mettere in campo fino a 50 mila uomini. Per il resto, oltre a Gran Bretagna e Francia, la Russia, dopo un ondeggiamento, ha riconfermato l'intenzione di mandare forze proprie, che, con quelle di Canada, Spagna, Olanda, Norvegia e, si pensa, anche India e Nigeria, consentirebbero di raggiungere la quota pianificata.

Intanto a Parigi, Warren Christopher ha parlato quasi esclusivamente della forza di pace, dopo che, a Londra, gli era stata chiaramente espressa la contrarietà inglese al piano di Clinton di avviare bombardamenti assieme all'annullamento dell'embargo sulla vendita di armi alla Bosnia. Ma la possibilità di bombardamenti resta, perché non è detto che il piano di pace oggi venga ratificato e visto il permanere di un atteggiamento aggressivo dei serbi, che ieri hanno messo a ferro e fuoco la città di Zepa, provocando, da parte dei bosniaci, la richiesta di una convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Paolo Passarini

AMNESTY

In Tagikistan 20.000 morti

ROMA. Un «massacro» nascosto» si sta consumando nel Tagikistan. A denunciarlo è un rapporto diffuso ieri da «Amnesty International» che riferisce di almeno 20.000 morti e più di 600.000 profughi (uno ogni dieci abitanti), nella lotta che contrappone il potere centrale all'opposizione islamica nell'ex repubblica sovietica.

Il rapporto parla di «tragedia dei diritti umani», con «i corpi degli oppositori ritrovati nelle strade della capitale Dushanbe con evidenti segni di tortura, se non addirittura scuoiati e bruciati». Secondo un medico che ha accettato di testimoniare per Amnesty, il più comune metodo di tortura è lo strappo delle unghie, ma spesso vengono anche spezzati gli arti o sfregiato il volto all'altezza degli occhi. In base a recenti dichiarazioni delle autorità centrali si è appreso che le forze di sicurezza sono state autorizzate a compiere esecuzioni sommarie. [Agi]

Bambini musulmani in un campo profughi (foto reuter)

REPORTAGE

ZEPA, 34 MILA ASSEDIATI

Alla radio, ascoltando le grida dal massacro

ZAGABRIA

ALLE 5 di questa mattina è iniziato l'attacco finale delle formazioni militari serbe contro Zepa. La città è in fiamme. In poche ore ci sono stati decine di morti e feriti. In preda al panico la gente tenta disperatamente di fuggire... Nessuno soccorre i feriti e gli ammalati». Il drammatico messaggio dei radioamatori di Zepa raccolto poco dopo l'alba di ieri è stato immediatamente trasmesso al Consiglio di sicurezza dell'Onu dal presidente bosniaco Alija Izetbegovic che chiede aiuto alle Nazioni Unite. «Zepa deve essere proclamata zona protetta dall'Onu e sul posto deve recarsi al più presto un contingente di caschi blu per salvare decine di migliaia di civili assediati in città». Per Izetbegovic questo è l'unico modo per impedire un nuovo massacro degli innocenti dell'enclave musulmana accerchiata dai serbi da più di un anno.

Ma per Zepa potrebbe essere troppo tardi. Ieri mattina i serbi hanno scatenato l'offensiva definitiva contro la città. Sfiniti da un anno di guerra, con pochissime armi e ancor meno munizioni i difensori musulmani della città non hanno più potuto respingere gli attacchi dell'esercito nemico che ha sfondato le linee della loro difesa. Appoggiate dall'artiglieria pesante dell'armata jugoslava le truppe serbe sono riuscite ad arrivare alle porte della città. Bombardata ininterrottamente dai cannoni dei carri armati Zepa è invasa dalle fiamme. Decine di case bruciano. Accerchiati dal fuoco migliaia di civili cercano invano una via d'uscita dalla città. Decine di cadaveri sono rimasti per strada e sotto le macerie delle case distrutte dalle bombe. Nessuno sa il numero esatto delle vittime. La pioggia di granate impedisce di soccorrere i feriti.

«Nei quartieri periferici si combatte corpo a corpo» dice il dottor Benjamin Kulovac, medico di Zepa che ha assunto la carica di presidente della presidenza di guerra. «Ma piuttosto che fare la fine di Srebrenica preferiamo il suicidio, tentando di aprirci un varco tra le file del nemico». Impresa disperata perché i serbi hanno circondato Zepa con decine di carri armati e autoblindo che hanno spostato dal fronte di Srebrenica. Nella regione sono state concentrate nuove truppe. I radioamatori di Zepa hanno intercettato il messaggio del comandante serbo Ratomir Furtula che ordina ai suoi uomini: «Zepa deve essere immediatamente rasa al suolo. Anche a costo di gravi perdite tra i nostri dobbiamo entrare a Zepa prima dei caschi blu». Dopo aver saputo dell'attacco a Zepa dalla sede delle forze di pace dell'Onu a Sarajevo hanno infatti annunciato l'invio sul posto di un gruppo di osservatori militari. Ma i serbi questa volta non sembrano intenzionati a negoziare con i caschi blu per la resa della città. «Stanno avanzando da tutte le direzioni. Possiamo resistere ancora per poche ore» dice il dottor Kulovac.

La piccola città della Bosnia orientale che dai 7000 abitanti originari è salita a 34 mila vive da mesi in condizioni drammatiche. Sommersa dai profughi musulmani fuggiti dai villaggi rasi al suolo dalle truppe cetniche, quotidianamente bombardata dall'artiglieria pesante serba, ha visto morire di fame e di freddo quasi 2000 persone tra cui più della metà sono bambini. «Siamo stati dimenticati da tutti». La voce piena di dolore, ma anche di rabbia, il dottor Kulovac non nasconde la sua profonda delusione.

«Da più di due mesi in città non è entrato un solo convoglio umanitario. Non abbiamo né cibo né medicinali. Siamo riusciti a recuperare alcuni pacchi paracadutati dagli aerei americani, ma gli aiuti raccolti non sono bastati a sfamare neanche una piccola parte della popolazione. Abbiamo cercato di distribuire i viveri a tutti ma non è stato possibile. La fame ha soprattutto ucciso i più piccoli e gli anziani, le vittime più deboli e indifese di questo conflitto».

A Zepa ci sono tuttora 1000 bambini sotto i 14 anni di età. Negli ultimi mesi, mentre sulla città cadevano in media 300 granate al giorno, nel semidistrutto ospedale locale sono nati 350 bambini. Un dentista e due infermiere sono l'unico personale medico che oltre al dottor Kulovac curava centinaia di feriti e ammalati. Per tutto questo tempo i serbi hanno continuato a stringere la morsa intorno a Zepa, che con Srebrenica e Gorazde è la terza e ultima enclave musulmana rimasta libera in Bosnia orientale. Quando gli occhi del mondo erano puntati su Srebrenica i serbi hanno attaccato Zepa, bombardando la città delle loro postazioni in Serbia. Zepa dista infatti pochi chilometri dal fiume Drina che segna il confine tra la Serbia e lo Stato bosniaco.

Oltre agli attacchi dal territorio jugoslavo, ieri hanno aperto il fuoco da tutte le direzioni. «Ci sparano addosso a 360 gradi» dice il dottor Kulovac, annunciando che questo potrebbe essere il suo ultimo radiomessaggio.

Ingrid Badurina

MEDIO ORIENTE

Nove morti tra i palestinesi. Attacco di Hezbollah e rappresaglia israeliana in Libano

Guerra a Gaza, litigio nel governo

Il premier critica Peres: troppe concessioni ai negoziati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Due operazioni condotte a Gaza dalle unità speciali dell'esercito israeliano hanno provocato lunedì notte e ieri la morte di cinque attivisti dei «Falchi di Al-Fatah» (un'organizzazione clandestina che pratica la lotta armata contro l'occupazione militare) e hanno attizzato nella Striscia un incendio di grandi proporzioni, mentre i negoziati bilaterali di pace israelo-arabi a Washington sono entrati in una fase estremamente delicata. Ieri, del resto, sono stati accoltellati due israeliani e si è sparato anche al confine tra Israele e Libano, dove gli sciiti Hezbollah hanno lanciato alcuni attacchi di disturbo, ai quali Israele ha reagito con un'incursione aerea. Due guerriglieri islamici sono rimasti uccisi. Discordia anche nel governo di Gerusalemme. Il premier Rabin ha attaccato il ministro degli Esteri Peres: «Fai troppe concessioni».

Prima che la situazione sul terreno degenerasse bruscamente, il ministro degli Esteri Shimon Peres aveva delineato la sua visione di un futuro Medio Oriente: una confederazione politica giordano-palestinese e accordi economici «analoghi a quelli del Benelux» tra Giordania, Israele e i Territori. Anche in Cisgiordania sembrava essere filtrato un raggio di speranza, quando il ministro della Polizia Moshe Shahal aveva discusso con esponenti di Nablus (Cisgiordania) della progettata polizia palestinese e quando fonti arabe avevano rivelato che nei prossimi mesi rientreranno altri 400 attivisti espulsi da lungo tempo.

Ieri la preoccupazione di neutralizzare altri «ricercati» ha scatenato un'insurrezione popolare in alcuni campi profughi di Gaza che ha provocato la morte - oltre quella dei cinque attivisti - di altre tre persone, fra cui quella «clinica» di un bambino di sei anni, raggiunto da un proiettile al cranio. (La nona vittima si è avuta a Nablus, in Cisgiordania, dove ieri è morto un palestinese ferito in incidenti avvenuti dieci giorni fa). In poche ore, a Gaza, è così evaporato l'effetto accumulato nei giorni scorsi da una serie di gesti di conciliazione da parte israeliana, come l'autorizzazione al rientro di 30 espulsi.

Fonti palestinesi hanno paragonato le attività delle unità speciali a Gaza (che è isolata da oltre un mese dal resto del mondo) a una specie di caccia grossa, in cui militari israeliani vestiti da arabi freddano i ricercati da breve distanza. Così è avvenuto, secondo loro, nel campo profughi di El Bureij, dove gli agenti speciali israeliani hanno crivellato di colpi un'automobile in cui viaggiavano quattro Falchi di Al-Fatah. Un portavoce militare ha riferito invece che, in precedenza, i quattro avevano cercato di travolgere un agente. Testimoni locali hanno aggiunto che ieri, nel campo profughi di Al-Maghazi, tre falsi palestinesi che indossavano la galabya (la tunica tradizionale) hanno estratto all'improvviso fucili M-16 falciando due fratelli, Yussef e Juma Abu Mohsen. Yussef - membro dei Falchi di Al Fatah - non ha fatto a tempo a sfiorare la pistola mitragliatrice Uzi che aveva addosso.

Per tutta la giornata, in una Gaza resa spettrale da uno sciopero generale di protesta, sono bruciati i pneumatici mentre gli altoparlanti delle moschee diffondevano versetti del Corano. In questo clima esasperato, attivisti di Hamas hanno accoltellato a morte un loro connazionale, conficcandogli poi nel ventre un pugnale con un biglietto in cui lo definivano un collaborazionista. Feriti di striscio a pugnalate pure un soldato e un commerciante ebreo: «Bisogna impedire la presenza nel futuro Stato palestinese sia dei coloni sia dei militari» stava infatti scritto nel comunicato distribuito dal Comando Unificato della rivolta.

In un'intervista apparsa ieri sul quotidiano Yediot Ahronot, Peres ha affermato che, attraverso i negoziati bilaterali di pace israelo-arabi a Washington, l'obiettivo di Israele è di «mutare il clima nella regione». Peres ha anche illustrato la sua visione di un Medio Oriente rappacificato e destinato a progredire attraverso mercati integrati, «appunto come nel Benelux». Ha pure riconosciuto - tra le righe - che, di fatto, Israele sta già trattando con l'Olp. Lo stesso Rabin ha giustificato a Yediot Ahronot la sua ostilità a un dialogo con l'organizzazione di Yasser Arafat non stigmatizzandola come «una banda di terroristi» - come in passato l'aveva definita il suo predecessore Yitzhak Shamir - ma adducendo considerazioni di carattere tattico. «Trattare con l'Olp - ha affermato - significa dover affrontare, tra l'altro, il cosiddetto diritto al ritorno dei profughi palestinesi». Rabin ha sottolineato che nel suo gabinetto vari ministri sono favorevoli a un dialogo aperto con l'Olp.

Ieri, dunque, i palestinesi dei Territori erano impegnati a chiedersi quale dei due Rabin fosse quello vero: quello che venerdì a Gerico ha chiuso un occhio su una grande manifestazione pro-Olp al ritorno di 15 espulsi e che ha apertamente caldeggiato il progetto di una polizia armata palestinese nei Territori; oppure quello che ieri, nel campo profughi di Shati, ha ordinato di rimuovere le effigi di Arafat dalla casa dei familiari di uno dei Falchi uccisi, scatenando così l'insurrezione popolare.

Aldo Baquis

Nove palestinesi uccisi in poche ore, l'Intifada è riesplosa nella Striscia di Gaza

Saddam implora il Papa

«Intervenga per far cessare l'embargo»

ROMA. Saddam Hussein ha incontrato ieri a Baghdad il prefetto per le Chiese orientali del Vaticano, il cardinale Achille Silvestrini, al quale ha sollecitato un impegno del Papa per porre fine alle sanzioni economiche decretate dall'Onu dopo l'invasione del Kuwait. A darne notizia è stata l'agenzia ufficiale irachena, rilanciata da Nicosia dall'Associated Press, che ha anche riferito che il cardinale ha consegnato al leader iracheno «un messaggio verbale di Giovanni Paolo II».

Non è la prima volta che il regime di Baghdad chiede alla Santa Sede di intervenire come mediatrice nella lunga querelle che lo oppone all'Occidente, ma è la prima volta che la richiesta viene fatta direttamente.

«Spero che porterete al Papa informazioni sugli ospedali in Iraq, così che possa vedere come muoiono i bambini a causa della mancanza di cibo e medicine», ha detto Saddam al cardinale Silvestrini.

L'alto prelato ha visto anche il ministro degli Esteri iracheno Tareq Aziz, cristiano, il quale gli ha espresso l'auspicio che «la Chiesa cattolica e tutte le Nazioni che amano la giustizia assumano un ruolo attivo per porre fine all'embargo contro il coraggioso popolo iracheno».

Il cardinale Silvestrini è arrivato in Iraq nel corso di un tour mediorientale che lo ha già portato in Libano e Siria.

Ieri aveva consegnato un messaggio del Papa ai cattolici iracheni che li incoraggiava a restare nel loro Paese e «a perpetuare l'eredità dei loro antenati», nonostante le difficili condizioni in cui vivono. Nel messaggio di Wojtyla, indirizzato al patriarca di Baghdad, Bidawid, si esprime l'auspicio che non siano i bambini ed i malati le prime vittime dell'embargo e delle difficoltà economiche in cui versa il Paese. [e. st.]

I RABBINI ULTRA'

Preghiere contro Rabin

TEL AVIV. Con una cerimonia cabalistica decine di rabbini hanno pregato in una sinagoga di Gerusalemme per la caduta del governo laborista di Rabin, colpevole di ignorare l'ortodossia ebraica, di aver provocato un grave deterioramento nella situazione dell'ordine pubblico in Israele e nei territori, e di essere intenzionato a «svendere ai nemici il suolo patrio».

Secondo l'agenzia di stampa Itim, la cerimonia si chiama «shivat kortey ha-brit» (in ebraico, i sette membri del patto) e si è svolta davanti a un folto pubblico. I rabbini hanno danzato imbracciando rotoli della Bibbia, hanno dato fiato allo «shofar» (il corno rituale) e hanno acceso sette candele.

Per conoscere l' esito pratico dell'insolita cerimonia bisognerà attendere almeno fino alla prossima settimana, quando l'opposizione di destra e dei partiti confessionali presenterà alla Knesset, il Parlamento israeliano, una mozione di sfiducia contro il governo. [Ansa]

«Di cosa mi accusate? Ho servito per 30 anni il mio Paese»

L'uomo che ispirò Le Carré attacca i giudici: occupatevi del mio collega di Bonn, ora ministro degli Esteri

L'ex capo dei servizi segreti della Ddr, Markus Wolf (al centro) si reca al processo con l'avvocato Johann Schwenn e la moglie Andrea (FOTO REUTER)

La spia che tradì il futuro

Processo a Wolf, lo 007 della Ddr

DUESSELDORF
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta di fronte a giudici che considera «politici», Micha Wolf sorride e mostra di voler dare battaglia. Subito, in apertura del processo per alto tradimento che sembra riassumere ed esaltare i paradossi senza risposta dell'unificazione. L'ex «spia da manuale», dal '58 all'87 capo dei servizi segreti tedesco-orientali (i più efficienti in tutto l'Est, ammettevano anche a Mosca), si difende interrogando: «Quale Paese avrei tradito? Fino al 3 ottobre 1991, giorno dell'unità, sono stato cittadino della Ddr». Un Paese riconosciuto dall'Onu. Un Paese con il quale la Germania Federale aveva normali relazioni.

Un altro caso-Honecker, un'altra occasione di imbarazzo tardivo per la giustizia tedesca e le sue leggi? Si vedrà alle prossime udienze. Rispetto all'ex leader del partito comunista - arrestato con clamore, processato e poi lasciato «emigrare» in Cile quando il caso era ormai bollente -, Markus Wolf sembra avere una opportunità in più: «Non ho mai violato la legge del mio Paese», sostiene. Non ci sono prove o indizi che la mitica «spia senza volto», l'ispiratore del russo Karla nei più celebri romanzi di Le Carré, sia «responsabile di azioni terroristiche» e abbia spinto la Raf a colpire bersagli occidentali. Ho fatto il mio lavoro, ha detto ai giudici dell'Oberlandesgericht di Duesseldorf. Come l'ex responsabile dei servizi occidentali Klaus Kinkel: «Voi mi processate, ma la mia controparte d'allora è ministro degli Esteri, oggi», ha ricordato amabilmente ai giudici Wolf, settant'anni portati con eleganza disinvolta. Non è stata l'unica provocazione. Ai giornalisti, più tardi, ha confessato di aver letto con interesse «La casa Russia» di Le Carré, rammaricandosi di non essere stato interpellato: «Avrei potuto dargli buoni consigli», ha detto.

Ci vorrà del tempo, forse, prima che nel processo s'intreccino le voci di un passato che sembra ancora sospeso sul Paese. Ma sono in molti a pensare che la difesa di Wolf sia lecita e onesta.

Anche l'ex presidente del controspionaggio occidentale Heribert Hellenbroich, che in un'intervista riconosceva, ieri: «Nel nome del suo Paese Wolf ha fatto quello che ogni Paese al mondo fa, spionaggio. Non riesco a capire che cosa ci sia di condannabile, in tutta questa storia». Perfino il tribunale di Berlino ha avuto un dubbio: doveva giudicare il successore di Wolf, Werner Grossmann, ma ha preferito rinviare il caso alla Corte Costituzionale. Il principio di uguaglianza dei cittadini davanti alla legge non sarebbe garantito dal processo, ha obiettato il tribunale, dal momento che non sono perseguiti anche i responsabili dello spionaggio occidentale. La Corte non ha risposto, ancora.

Ecco la più famosa delle «talpe» ingaggiate a Bonn da Wolf E' Guenter Guillaume braccio destro di Willy Brandt che fu costretto a dimettersi dalla Cancelleria

Ieri, Wolf non ha citato direttamente il caso Grossmann. Ha preferito seminar dubbi generali sul processo. Dubbi giuridici, storici, politici («sono una figura simbolo, con me si vuole processare il comunismo»). Ha sollevato spettri inquietanti, ricordando di provenire da una famiglia ebrea perseguitata dal nazismo. Ma soprattutto ha cercato di rianimare una leggenda, la sua, come già aveva fatto alla vigilia confidando di aver pronti dossier esplosivi che potrebbero fare impallidire Kohl. Di segreti imbarazzanti, l'uomo sorridente in doppiopetto azzurro deve conoscerne parecchi: negli anni silenziosi del comando è riuscito a seminar talpe dovunque, all'Ovest; nelle industrie e nei ministeri-chiave, nell'esercito e nelle università. Perfino - ed è stato il suo capolavoro - al fianco di Willy Brandt quand'era Cancelliere: costringendolo a dimettersi appena si scoprì, nel '74, che il suo segretario e uomo di fiducia Guenter Guillaume era una spia comunista.

La sua, ammettono adesso a Bonn, è stata una routine feconda. Abbandonando il servizio nel 1987, pochi mesi prima della Svolta che anche lui sostenne, Wolf ha lasciato centinaia di ombre dietro di sé, uomini creati alla sua scuola per essere infiltrati al di là del Muro. Ieri, Micha ha rivelato di aver proposto un patto a Kinkel: «In cambio di una soluzione politica avrei rivelato i nomi delle talpe. Ma mi hanno dato la risposta dei vincitori: volevano una resa senza condizioni, e non sono di quelli che vendono l'onore».

Emanuele Novazio

Le confessioni delle bimbe scampate al rogo

«A 11 anni Koresh ci iniziava al sesso»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando una bambina compiva 11 anni, David Koresh le faceva apporre sul petto una stella di David di plastica. Da quel momento lei aveva «la luce» e questo significava che doveva essere pronta a avere rapporti sessuali con il Cristo di Waco, tutte le volte che lui glielo avesse chiesto. La convocazione, naturalmente, non tardava. Nessuna si ribellava, tutt'altro. Né le loro madri, anch'esse tutte mogli di Koresh e interdette dall'avere rapporti sessuali con i loro legittimi mariti presenti all'interno del «ranch», si sognavano di interporsi. Era la via per il cielo, illuminata da una paura che Koresh era riuscito a trasformare in un malinteso, ma profondo sentimento di amore nei suoi confronti.

Questa è solo una delle scoperte documentate dalla lunga indagine condotta dal dottor Bruce Perry, responsabile dell'istituto psichiatrico per l'Ospedale per Bambini del Texas, attraverso lunghe interviste a 19 dei 21 bambini lasciati uscire dal «ranch Apocalisse» nell'intervallo tra la sparatoria iniziale del 28 febbraio e la «soluzione finale» di due lunedì fa. Un bambino di 7 mesi e uno di 3 non sono potuti essere intervistati perché troppo piccoli.

Le punizioni corporali erano all'ordine del giorno. Venivano comminate con una pagaia di legno, che Koresh chiamava, con pio eufemismo, «the helper», l'aiutatore. Sulle natiche delle bambine sono stati rintracciati lividi di forma tondeggiante. Ma, mentre alle bambine era permesso di stare alzate fino a tardi, magari in attesa di essere convocate nel talamo del capo spirituale della comunità, i bambini erano obbligati ad alzarsi alle 5 e 30 del mattino. Cominciava a quell'ora, per loro, «the gym», la ginnastica, vale a dire una lunga sequela di esercitazioni paramilitari, spesso con armi da fuoco. Venivano addestrati a combattere l'uno contro l'altro e, se non combattevano abbastanza duro, entrava in azione «the helper».

Avevano già imparato a riferirsi ai loro genitori come «the dogs», i cani, perché «the father», nel «ranch», era uno solo per tutti, David Koresh, il che, peraltro, in molti casi, era anche biologicamente vero. Non che ai genitori legittimi questo dispiacesse. Una delle madri sopravvissute, intervistata da Perry, ha citato ben 12 volte Koresh con amore e venerazione, ma mai una volta ha parlato del marito e dei suoi bambini rimasti bruciati nell'incendio finale. Sono 24 i bambini che hanno perso la vita nel rogo del 19 aprile.

Una rigida disciplina richiede anche un ferreo controllo del cibo da parte di chi la impartisce. Così, spesso, i bambini venivano lasciati senza mangiare per una giornata intera. Nessuno di loro aveva mai sperimentato un pasto caldo prima di quello avuto negli orfanotrofi in cui sono stati ospitati appena liberati.

Nel «ranch», dotato di piscina, apparecchiature elettroniche e armi modernissime, mancavano l'acqua corrente e gli impianti igienici. I bambini hanno raccontato che ciascuno di loro aveva in dotazione un vaso, che era tenuto diligentemente a svuotare al termine di ogni giornata. Quando sono stati liberati, i bambini del «ranch» hanno scoperto con un misto di stupore e di divertimento, l'esistenza degli sciacquoni. E non la finivano di azionarli.

Paolo Passarini

Fra loro 8 bambini

Fuoco nel ghetto di Los Angeles Morti 10 ispanici

WASHINGTON. Dieci persone, fra cui otto bambini, hanno perso la vita e altre 40 sono rimaste ferite in un incendio scoppiato in un edificio di Los Angeles l'altra sera.

Sedici dei quaranta appartamenti sono stati distrutti dalle fiamme, poi domate dai pompieri che fra l'altro hanno sfondato il tetto per far piovere acqua sul fuoco.

La maggior parte dei feriti si è procurata fratture nel tentativo di mettersi in salvo saltando giù dalle finestre. Almeno quattro dei feriti sono gravissimi, tra cui un'altra donna incinta che ha partorito prematuramente. Ieri sera la donna era in fin di vita mentre il bimbo è in buona salute.

A domare le fiamme i vigili del fuoco hanno impiegato un'ora.

Nel corridoio di un pianerottolo invaso dal fumo i soccorritori hanno trovato svanute decine di persone ammucchiate l'una sull'altra.

L'incendio è divampato al secondo piano del palazzo abitato prevalentemente da immigrati ispanici. [Agi]

I veterani del Vietnam

«Clinton disertore Sta' alla larga dal milite ignoto»

WASHINGTON. Mobilitazione degli ex combattenti contro Clinton: gli hanno scritto oltre diecimila cartoline contestandogli di essersi imboscato durante la guerra del Vietnam.

La protesta avviene prima della visita di Clinton al monumento al Vietnam e la tomba del milite ignoto nel cimitero di Arlington durante il fine settimana del Memorial Day, il 31 maggio, dedicato ai caduti di tutte le guerre.

«Per favore, ci risparmi ipocrisie - scrivono i veterani -. Sappiamo quel che ha fatto negli anni della guerra in Indocina. Così il 31 maggio non vada alle cerimonie». E aggiungono: «A quell'epoca le azioni dettate dalla sua coscienza contribuirono ad aiutare il nemico».

Clinton non ha ancora annunciato ufficialmente la sua partecipazione. Con l'unica eccezione di Lyndon Johnson, è tradizione tuttavia che i presidenti americani si facciano vivi alle cerimonie per i morti in guerra. Dalla protesta si è dissociata l'American Legion, la più importante associazione di veterani. [Ansa]

GIOCO D'AZZARDO

Il re dei palazzinari (e di Atlantic City) fa causa agli Indiani

Trump contro Toro Seduto

«I casinò delle riserve fanno concorrenza sleale ai miei. Sono discriminato»
La risposta dei pellirosse: pensi piuttosto alle sue magagne matrimoniali

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La nuova guerra che gli indiani d'America sono chiamati a combattere non è sulle praterie ma in tribunale. Il nemico non è il generale Custer ma nientemeno che Donald Trump, il costruttore di New York famoso tanto per i suoi grattacieli quanto per le sue vicende mondane. I suoi avvocati l'altro giorno hanno denunciato la Niga (National Indian Gaming Association) per «concorrenza sleale», ma il vero obiettivo della causa è il governo di Washington e il suo atteggiamento «discriminatorio» in favore appunto degli indiani. Che Washington potesse ricevere un'accusa di favoritismo nei confronti di questa specie di personificazione del senso di colpa collettivo che sono le popolazioni indiane, spogliate di tutto dal «progresso inarrestabile», era decisamente imprevedibile. Ma Donald Trump, come si sa, di cose prevedibili non ne fa. La pietra dello scandalo sta nel business legato al gioco d'azzardo, al quale lui partecipa con tre casinò che possiede ad Atlantic City. Recentemente ha fatto un po' di conti e ha visto che quei tre casinò - il «Plaza», il «Trump's Castle» e il «Trump Taj Mahal» - gli rendono ogni anno un incasso di 920 milioni di dollari. Non è una somma da buttar via, ma guardando i conti della Niga (85 tribù, 67 casinò sparsi in 18 Stati, incasso annuo 6 miliardi di dollari) la sua coscienza si è ribellata. Come è possibile che quei pezzenti mettano insieme un giro di denaro con nove zeri e lui, il grande Trump, debba accontentarsi di una cifra che si conta soltanto in milioni? Finché la concorrenza era quella del Nevada, dall'altra parte degli Usa, le cose andavano bene: a Las Vegas i viziosi dell'Ovest, ad Atlantic City quelli dell'Est. Ma ora, con le case da gioco indiane che si estendono in tutto il territorio (l'ultima quella dei «Mashantucket Pequots» nel Connecticut), non si vive più, ci vuole un freno.

Così, dopo una faticosa ricerca, i suoi avvocati hanno trovato il cavillo: l'attività delle tribù indiane nel gioco d'azzardo è regolata dall'«Indian Gaming Regulatory Act», una legge federale del 1988. E questo - dicono gli avvocati di Trump - è discriminatorio nei confronti dei singoli Stati. Non c'è l'articolo 10 della Costituzione a proteggerli? Come si può calpestare così impunemente la loro autonomia? Indignato da questa palese espressione di autoritarismo del governo centrale, Trump ha presentato la sua denuncia, che infatti ha come bersaglio sia la dirigenza della Niga che il segretario agli Interni Bruce Babbitt. Le possibilità di vittoria di Trump in questa battaglia sono date per scarse, visto che proprio in merito all'autorizzazione del casinò del Connecticut la Corte suprema ha avuto modo di pronunciarsi, e infatti Michael Anderson, del National Congress of American Indians, ha liquidato l'iniziativa con un «Mister Trump farebbe bene a occuparsi dei suoi accordi prematrimoniali con Miss Maria Maple, invece di imbarcarsi in questioni che non è in grado di capire». Ma a sentire chi lo conosce bene questa sua iniziativa si spiega con la tremenda «crisi di liquidità» che sta attraversando.

Franco Pantarelli

Inchiesta «Mani Pulite»

In cella il marito del sindaco di Ginevra

GINEVRA. La polizia ha arrestato ieri Rodolphe Rossi, marito del sindaco di Ginevra, Madeleine, nell'ambito di un'inchiesta sul più grosso scandalo finanziario in Svizzera dalla fine della Seconda guerra mondiale.

Secondo le accuse, Rossi ed Eric Baudin, anch'egli arrestato ieri, facevano parte del consiglio d'amministrazione della Sasea, società controllata dal finanziere italiano Florio Fiorini, attualmente in carcere a Ginevra e coinvolto nell'inchiesta «Mani Pulite».

[Ansa]

A Nevers l'addio all'ex premier suicida. Il Canard Enchaîné: era ossessionato dall'idea di essere arrestato

«Il suo onore in pasto ai cani»

L'ira di Mitterrand ai funerali di Bérégovoy

La moglie dell'ex premier suicida, Gilberte FOTO REUTER

NEVERS
DAL NOSTRO INVIATO

«Hanno gettato ai cani l'onore di un uomo e, in definitiva, la sua vita». Con una piccola, veemente frase, François Mitterrand trasforma in j'accusa l'orazione funebre per Bérégovoy. La bara [illegible] le spoglie dell'ex premier ps morto suicida il 1° maggio è a qualche metro, [illegible] volta nel tricolore. La spoglia Place de la Republique traboc[illegible] folla. Sui visi, rubbia e dolore. Nella cattedrale, impietose telecamere avevano zoomato sugli occhi umidi [illegible] François Mitterrand, in prima fila a sorreggere la vedova Gilberte. Una messa interminabile, conclusa fuori protocollo dallo struggente «Tema di Lara» nel «Dottor Zivago», musica nella quale Béré ritrovava commosso le sue origini russe.

Mitterrand lascia che il vescovo di Nevers pronunci il sermone d'addio a «fratello Pierre» e [illegible] nobili parole per riconciliare a Dio l'umana sofferenza. [illegible] vera omelia la pronuncerà, fuori dalle mura consacrate, il Presidente. E non all'insegna del perdono. «Ha preferito [illegible] piuttosto che subire l'affronto del dubbio», scandisce Mitterrand. «I suoi accusatori hanno mancato alle leggi fondamentali della nostra Repubblica, quelle che proteggono la dignità e la libertà di ogni cittadino» rincara.

La formulazione abbraccia [illegible] ampio spettro, [illegible] modo che [illegible] possa riconoscervisi: giornalisti, avversari politici, magistrati. Mitterrand - si direbbe - ha deciso che i colpevoli esistono e vanno ricercati in quelle tre categorie. Sembra dunque condividere - complice l'estrema emozione dell'ora - la tesi che [illegible] Bérégovoy una vittima sacrificale, [illegible] non il protomartire del mitterrandismo. In un altro passaggio Béré [illegible] integro e buono» si ritrova «fragile» dinnanzi a una battaglia politica che «devia, cambia natura o punta al cuore». Qualcuno vi [illegible] una durissima sentenza su giudici come Jean-Pierre (che indagava sul prestito di Roger-Patrice Pelat a Bérégovoy) i quali, spalleggiati dai media, manipolerebbero [illegible] fini diffamatori o narcisistici la pubblica opinione favorendo interessi partigiani. C[illegible] manovri chi nel triangolo infernale non è dato sapere. [illegible] le [illegible] sono [illegible] sul tavolo. Per Mitterrand quel suicidio eccellente cela [illegible] avvertimento». «Ne faccio giudici i francesi» prosegue severo, auspicando «nuove forme» in [illegible] «il rispetto» prevalga sulla cieca animosità.

Il fervorino finale non attenua la durezza dei propositi espressi alcune righe sopra, un verdetto [illegible] appello (né prove ultimative). Perlomeno il «Canard enchaîné», che primo rivelò l'affaire Bérégovoy, rifiuta ogni [illegible] culpa». [illegible] numero in edicola stamane rimbecca [illegible] determinazione estrema i suoi pubblici accusatori di lunedì (Fabius e Léotard) e offre una nuova luce sul suicidio dell'ex premier. Ossessionato dalla vicenda Pelat, Béré [illegible] convinto fosse imminente un avviso di garanzia o, persino, l'arresto. «Le responsabilità, che assumo, nella sconfitta alle Politiche» (lettera del 24 aprile), i rimorsi, la solitudine [illegible] meno [illegible] guerra civile in seno al ps (temeva di ritrovarsi capro espiatorio) l'avevano spinto ancor più verso l'abisso. Ora, in suo nome, rue Solférino annuncerà l'unione e l'orgoglio [illegible] ritrovati. Ieri, [illegible] chiesa, gli acerrimi nemici Fabius e Rocard sedevano fianco a fianco, Edith Cresson riemerge [illegible] suo rancoroso esilio, le correnti vacillano. Uccidendosi, Bérégovoy sembra favorire il rimarginarsi della ferita elettorale e del masochismo ps. [illegible] dal Cielo addita [illegible] via. Lucida immolazione per la salvezza collettiva? Andiamoci piano, ma gli intimi non escludono che l'idea lo tentasse, offrendogli forse l'unico riscatto [illegible] possibile.

Enrico Benedetto

LETTURE

«Il fascino discreto della calunnia»

PARIGI. «Pierre Bérégovoy è la prima vittima di [illegible] [illegible] cultura. A suo modo, prefigura un olocausto prossimo venturo, [illegible] quello dell'odio me quello più raffinato, e anche più modesto, della derisione». E' il giudizio di François Léotard, presidente onorario dei repubblicani e ministro della Difesa, apparso ieri sul quotidiano «Le Monde».

La nuova cultura «è [illegible] fascismo elegante», che si serve «dello charme discreto della calunnia». «Essere alla moda significa [illegible] scettici. Essere scettici significa disprezzare [illegible] tenacia. Questa cultura - scrive Léotard - comincia con il dubbio e finisce con il sospetto.

«Sia chiaro: lo spirito critico, lo schérno, l'impertinenza, [illegible] beffa, la caricatura, [illegible] humour... hanno forgiat[illegible] onorato [illegible] democrazia. Ne [illegible] a seconda dei casi, la condizione oppure la conseguenza. Ma non la morte che proviene [illegible] pa[illegible].

E poi, [illegible] una evidente allusione all'articolo contro Bérégovoy scritto dal «Canard», quando «un'anatra è incatenata alla propria menzogna, può continuare a correre, [illegible] fanno tutte le orecchie, anche [illegible] [illegible]. Continua a vivere dopo la morte». Lo stesso - aggiunge - fanno gli altri media: «Senza testa, girano su [illegible] [illegible] prima di abbattersi al fondo del cortile, là dove si ammassano [illegible] [illegible] speranze».

(e. st.)

OPINIONI

LAURENT FABIUS

«Se le parole diventano proiettili»

L'ex segretario ps: facciamo un esame di coscienza

NEL novembre del 1936, di fronte alle accuse infami contro Roger Salengro, Léon Blum, allora [illegible] te del Consiglio, prende le difese del suo ministro: «Pensate all'uomo, perché c'è [illegible] uomo in questo "affaire", un uomo con un cuore d'uomo che, [illegible] settimane, è terribilmente torturato. Oh! Lo so bene... Si tenta di minimizzare, di respingere in lui la [illegible] [illegible]. Si dice ai [illegible] amici: "Non [illegible] nulla, è una cosa [illegible] importanza". Ma dopo, quando gli amici vi guardano, vedono un [illegible] alterato. Sentono, allora, nella loro amicizia, nella loro tenerezza, a che punto un cuore d'uomo possa essere devastato da una calunnia [illegible] quella».

Léon Blum sa quello che dice, quando [illegible] [illegible] calunnia a proposito di Roger Salengro, che si suicida pochi giorni dopo. Noi, sconvolti dal dolore, pensiamo oggi a Pierre Bérégovoy.

Nessuno può sapere con certezza i motivi del suo gesto. Neanche [illegible] confidenze più intime rivelano necessariamente una verità che può essere a più facce. Ma per aver seguito da alcuni mesi a questa parte il calvario dell'ex primo ministro, per [illegible] stato per anni [illegible] [illegible] per aver occupato i suoi [illegible] ruoli, per [illegible] conosciuto come lui la vittoria e la sconfitta, per [illegible] discusso [illegible] lui a quattr'occhi di tutto questo, per es[illegible]i detto in questi ultimi giorni: «Rischia di fare una stupidaggine» e per essermi rimproverato di [illegible] aver fatto - ma [illegible] sa? - tutto ciò che avrebbe potuto impedirla, sono convinto che l'elemento determinante, la [illegible] essenziale della [illegible] disperazione sia stata la massa di calunnie che si è abbattuta su di lui a proposito del [illegible] onore, in particolare il prestito per l'acquisto di un appartamento, privandolo dalle possibilità stesse di difendersi, sottraendogli - nel senso proprio del termine - la sua energia vitale.

L'ex leader del ps, Laurent [illegible]

In una democrazia, i giudici, i giornalisti, i politici, i cittadini devono fare il loro dovere. Questo dovere può portare [illegible] [illegible] dalle conseguenze sgradevoli, anche pericolose, per gli esponenti pubblici, che devono [illegible] cettarle. [illegible] le [illegible] ingiuste, le imputazioni menzognere, gli attacchi personali [illegible] cui non [illegible] può rispondere, non dovrebbero [illegible] pronunciati, riferiti [illegible] propagandati com'è avvenuto nel [illegible] [illegible] Pierre Bérégovoy. Ci sono delle parole, delle caricature, delle [illegible] che hanno la potenza dei proiettili. Il suicidio [illegible] Pierre Bérégovoy dovrebbe imporre a tutti [illegible] [illegible] approfondito esame di coscienza. Pensando alla sua famiglia [illegible] ai suoi parenti, sento questa ingiustizia tanto più forte, visto che [illegible] le stesse persone che, dopo averlo [illegible] nel fango, fanno oggi a gara in dichiarazioni [illegible] stima, occupano le tv con i loro rimpianti [illegible] parlano più volentieri di loro stessi che [illegible] Pierre, contribuendo a stravolgerne la morte, così come ne hanno distrutto la vita. Quante mani sul cuore che, [illegible] si ha un po' [illegible] memoria, sembrano davvero indecenti!

Pierre Bérégovoy avrebbe perdonato tutto questo perché, all'onestà e all'alto senso dello Stato che gli erano propri, aggiungeva anche una grande bo[illegible]. Stimando l'uomo equilibrato che fu, mi rendo conto di quanto [illegible] [illegible] cammino verso [illegible] suicidio [illegible] un fondo [illegible] disperazione. Visto il socialista che era, ha espresso anche un'ultima rivolta. Pierre non credeva di poter ristabilire la verità dei fatti. Senza di essa, l'esistenza [illegible] aveva più senso. La morte, allora, avrebbe potuto [illegible] giustizia di ciò che lui [illegible] veramente stato e rivelare la persona che fu - vale a dire [illegible] uomo totalmente giusto? Oggi è successo proprio questo, ma nel dolore straziante del dramma. È troppo tardi.

[illegible] [illegible]
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

UN PICCOLO ANTICIPO PER UNA GRANDE AUTO.

ELBA INNOCENTI L.4.390.000 SUBITO. L.10.000.000 POI A TASSO ZERO.

Elba Innocenti: grande nella sostanza, sorprendente nel prezzo [illegible] subito vostra con un vantaggioso finanziamento SAVA. Ad esempio, per Elba 3 porte 1500 i.e., è sufficiente [illegible] anticipo di L. 4.390.000 [illegible] potrete pagare i rimanenti 10 milioni [illegible] 12 rate a interesse zero. Informatevi presso le Concessionarie

MODELLO	PREZZO CHIAVI IN MANO (1)	[illegible]	IMPORTO DA FINANZIARE	12 RATE MENSILI	TAN / TAEG (2)	36 RATE MENSILI	TAN / TAEG (2)
[illegible] 3p 1500 IE	LIRE 14.390.000	LIRE 4.390.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% / 4,72%	LIRE 323.110	9,9% / 12,43%
ELBA 5p 1500 IE 1700 ECODIESEL	LIRE 15.562.000	LIRE 5.562.000	LIRE [illegible]	[illegible] 833.334	0% / 4,72%	LIRE 323.110	9,9% / 12,43%

Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. (1) Al netto di tasse regionali e provinciali. (2) Riferimento Legge 142/92.

Innocenti: **è un'offerta valida solo fino al 31 maggio 1993** [illegible] tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna [illegible] non [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso. INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Venezia, la ragazza ha scritto anche ai compagni: sarò il vostro angelo custode

«Mi uccido, ma non so perché»

A 17 anni si spara con l'arma del padre

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Papà, mamma; non chiedetevi perché l'ho fatto. In fondo, in fondo, forse non lo so neanch'io. Vi voglio bene». Una letterina ordinata, scritta in bella grafia. Così Marta, una ragazzina 17 anni, ha comunicato ai genitori perché si toglieva la vita. Non c'è un motivo forte; sembra esserci, almeno. Semplicemente ha preso la pistola del padre e si è sparata tempia.

Era rimasta sola in casa, domenica: il resto della famiglia stava a Murano, alla festa di prima comunione di una cuginetta. Il padre, vetraio, la madre, casalinga, le tre sorelle, una più grande, due più piccole. Lei aveva detto che restava a studiare. Invece aveva già tutto in mente: ha aperto il cassetto, ha preso la calibro 22 che il padre teneva, forse per paura dei ladri, ha premuto il grilletto. Il padre ha provato telefonarle alle 2, poi alle 4, alle 6: pensava che magari fosse uscita con amiche. L'hanno trovata rientro, alle 9, in una lago di sangue, i jeans, maglietta, i capelli lunghi scompigliati dallo sparo.

E c'era un altro biglietto, indirizzato ai compagni di classe dell'istituto Sarpi: «Non vi dimenticherò e spero che anche voi mi dimenticherete. Mi sono divertita un sacco con voi. Spero di diventare il vostro angelo custode, come quello della mia famiglia».

Un pensiero per le sorelle: «Ho un solo rammarico: che non terrò mai in braccio i vostri figli». C'è anche il nome un ragazzo, Matteo, un saluto particolare per lui, che evidentemente contava qualcosa nella sua vita. E frase amara, ai genitori: «Non sempre chi ride è felice».

Forse proprio dietro questa frase il magistrato che si occupando del caso potrà provare una spiegazione ad un suicidio tanto inaspettato.

a casa, una cosa popolare nel quartiere della Giudecca, non si danno pace. Marta tranquilla, dicono, sembrava contenta della sua vita: sembra sempre così, purtroppo. Andava bene a scuola: nella sua stanza ci sono i libri con gli appunti, i quaderni degli esercizi. Nessun segno di problemi, angosce, di paure. Nessun diario con le delusioni confidate alle pagine, che quasi sempre gli adolescenti spiano quando si portano dentro una sofferenza.

Un'altra vita giovane che se va, dunque, senza una spiegazione drammatica, anzi apparentemente senza alcun motivo plausibile. La morte, sentita come una cosa che può capitare, senza troppi rimorsi nell'andarle a cercare, alcun travaglio esplicito. La morte che gli adulti imparano invece a conoscere come una cosa odiosa, tragica; «bastarda, fetente - come scriveva Hemingway - che ha le sembianze della iena». Qui diventa una cosa piana, una linea retta, «in fondo, in fondo, forse, non so neanch'io perché», dice Marta.

Secondo sociologo Gianfranco Bettin questo un caso non rarissimo fra i suicidi. In dieci anni, fra gli adolescenti, il numero dei suicidi è quasi raddoppiato in Italia. Non è raro caso di persone che spiegano con un messaggio che viene ritrovato dopo la morte la loro sofferenza della vita. Sono casi molto difficili ai quali intervenire, perché sono morti che avvengono spesso senza che non riesce a tradursi in atteggiamento di protezione, a trovare un punto d'appoggio. E' un sentimento del vuoto in cui si sente precipitare la vita, come vertigine, e che rende impossibili le relazioni sociali. Per noi sociologi un ragionamento nuovo sul quale si lavora da pochissimo e purtroppo a posteriori».

Il sostituto procuratore Francesco Valmassoi ha disposto l'autopsia. F anche l'attimo del suicidio può parlare un libro aperto. E i carabinieri hanno cominciato ad affrontare la lunga lista delle persone da interrogare.

A della famiglia, dai compagni di scuola, da quel ragazzo che Marta nella lettera ringrazia per i bei momenti passati insieme e per il sostegno che lui ha dato. Chissà se lui almeno conosce una ragione di un gesto così a freddo, a 17 anni?

Mario Lollo

I funerali di Chiara Lucidi, la ragazza che si è uccisa un mese fa a Sanremo

GLI PSICOLOGI

«Infelici? Si nasce»

ROMA. Infelici si nasce? Secondo uno studio pubblicato sull'ultimo numero di Psicologia Contemporanea e firmato da Grazia Attili, ordinaria di psicologia all'Università dell'Aquila, parrebbe proprio di sì. Non si tratta un'eredità genetica, bensì di un modello culturale che trasmette di generazione in generazione. In sostanza, chiarisce la Attili, l'infelicità affettiva è dovuta al tipo di relazioni che l'individuo instaura con la madre, o comunque con la figura attaccamento dominante, durante i primissimi anni di vita. E' proprio la qualità degli scambi effettivi e sociali a improntare in maniera indelebile nel bambino costruzione del «modello interno», di se stesso e della madre, che condizionerà definitivamente sua visione del mondo. Come rompere questo circolo vizioso? Secondo alcuni psicologi con «controidentificazione», processo con cui una persona resiste all'identificazione con modello mentale che si è formato, convertendo l'ansia nella sicu- delle relazioni affettive.

[AdnKronos]

IL MISTERO

Se un colpo di pistola sostituisce le parole

COSI' suggestivo, così misterioso il suicidio della ragazza veneziane, che si esita perfino a rievocarlo, perché tutti i suoi coetanei p riconoscersi, per identificazione o per proiezione.

Aveva diciassette anni, l'età più vitale più fragile, più carica di futuro e più incapace di reggerlo. Studiava, quasi tutti i coetanei. Andava bene a scuola, professori compagni la stimavano, non dava pen. Appariva sorridente. Aveva amici e amiche. Quanti, quell'età, così? La stragrande maggioranza, pressoché tutti. Ora che si uccisa, con un colpo di pistola, lasciando scritto che neanche lei sa perché, pericolo che i tanti che si riconoscevano nella sua vitalità si riconoscano nella fragilità: andavano insieme verso la vita per la stessa strada, se la strada ha una deviazione anche gli altri sono tentati di svoltare. E' il fenomeno del suicidio per .

L'abbiamo conosciuto tante volte, troppe: i ragazzi che uccidevano col gas dell'auto, i suicidi dei paesi andonati di montagna, i suicidi perché leggono la lettera suicida. Pochi anni un ragazzo che deciso di chiudere con la vita spedì una lettera a questo giornale in modo che lettera e notizia della sua morte arrivassero insieme.

I ragazzi vivono una vita collettiva, costituiscono un unico corpo generazionale. Sono così uniti tra loro che, disse uno psicologo, fanno più volentieri delitto tra loro che una buona azione con uno altra . Per quanto fondo un genitore conosca il proprio figlio, non lo conoscerà mai come un amico, un'amica, un compagno di studi, di vita militare.

Eppure, questa diciassettenne non ha trovato le parole neanche con i coetanei. Ha stabilito così una correlazione, dipendenza tra «uccidersi» e «non esprimersi». Il colpo di pistola ha sostituito la parola: può darsi che la parola che doveva dire fosse altrettanto violenta, altrettanto brutale del colpo di pistola, ma la vita comincia l'espressione, la non-espressione sempre mortale. Un problema è mortale fin che non si riesce «a dirselo». Quando lo si individua, magari con una prima, manca parola, la sua mortalità decresce. Il culmine di ogni indagine psicanalitica nel primo incontro, il primo colloquio. La lotta la depressione, con l'angoscia, in realtà lotta con le parole, con lingua: la lingua che è malata. Ora, fascino suicidio per incomprensione (quel fascino sinistro, per cui è pericoloso dar notizia di questi eventi, stiamo facendo qui) nel fatto che la vita inespressa è sentita come troppo intensa, troppo profonda, troppo «bella» per poter essere detta: la vita più bella è invivibile, chiama la morte. Il suicidio una prova, una garanzia di grandezza. Ci scrittori semi-grandi, che di grandissimi attraverso suicidio: il suicidio è l'espressione onnicomprensiva che sostituisce e supera tutte le altre, anche l'espressione artistica. L'artista, pittore attore scrittore, che si spara o s'avvelena per farla finita, si alza di colpo sì di spra di tutti coloro che continuano l'interminabile lotta con l'espressione, colori gesti parole. Libri. Il suicidio insomma affascina perché «è un capolavoro», e l'artista suicida diventa di colpo grande. Pavese. Forse anche Pasolini. Ambedue amatissimi dai giovani. L'artista che si esprime è lì, nella sua espressione. L'artista che si suicida è anche oltre, soprattutto oltre: sconosciuto e inconoscibile, si può soltanto amare. Così questa ragazza, carina, intelligente, avviata a vita che, vita può essere felice, la sua, uccidendosi ha voluto dire quel che ogni ragazzo vuol sempre dire: non sapete niente di me, vivo da sconosciuta, da sconosciuta muoio. I ragazzi non sanno che la prima seduta di analisi, la più drammatica, quella senza parole, è anche la più insensata: il senso vien fuori dopo, molto dopo, alla trecentesima, alla millesima seduta. Quando le parole arrivano, sorprendenti, impreviste, liberatorie. Se tutti coloro che han pe suicidio una volta lo sera attuato, ci sarebbe più un uomo sulla terra. Fos andata più avanti, magari di poco, questa diciassettenne veneziane, di ciò per cui è uccisa conserverebbe traccia alcuna, come di senza importanza.

Ferdinando Camon

OGNI GIORNO, NELLA SCIENZA C'E' QUALCOSA DI NUOVO.

SCIENZA & VITA nuovo mensile ma un mensile nuovo, che affronta modo originale divulgazione scientifica; spiegando, parole chiare accessibili, il significato ed il valore delle conquiste scienza.

Formazione della Terra. Atmosfera. Fenomeni sismici. Vulcani. Mari e oceani... Viaggio intorno e dentro Terra scoperta suoi misteri simulati sul vostro PC.

Rusconi Editore

SCIENZA & VITA. CONOSCERE PER CAPIRE.

IL CASO

I PRECETTI E L'IRONIA

«Ci sarà mai qualcuno che si converte perché i credenti giudicano immorale il lancio del riso agli sposi?»

«Ecco l'antologia dello stupidario cattolico»

L'Avvenire scende in campo contro le mini-crociate della Chiesa

GUERRA allo stupidario cattolico. Inserto ieri dell'Avvenire, quotidiano dei vescovi italiani. Un corsivo non firmato apre le ostilità. «Ma ci sarà mai qualcuno - l'Avvenire - che si converte perché i credenti bandiscono lancio del agli sposi? "Pinzillacchere", diceva Totò». Ma basta: il quotidiano tenta piccola antologia dello stupidario cattolico. «E' peccato parcheggiare in doppia fila... è immorale lanciare il agli sposi... la minigonna va bandita dalle chiese... se nei templi l'altare debba o no essere rivolto al popolo... le riviste missionarie debbano stampate carta riciclata... se gli animali abbiano il diritto ad entrare in chiesa».

L'invito è quasi implicito: basta pensare un attimo lo stupidario «in poco meno di mezz'ora» si allunga a dismisura.

Alla voce «stupidario» Dario Fo mette subito qualcosa di suo, legato a due esperienze: una siciliana ed una francescana. Dice Fo: «Molte di queste pinzillacchere legate alla sessualità. In questi giorni Palermo ho visto nelle chiese scempi di quadri. Santi coperti nelle parti più intime, santi castrati ed evirati per non far vedere gli attributi. Una stupidaggine assurda».

Dario Fo aggiunge: «Ad Assisi ho visto cose prive di senso. Bimbe "implumi" coprirsi per poter entrare chiese. Donne obbligate a farsi imprestare i pantaloni perché avevano la gonna. Uomini che si devono togliere il cappello, mentre il papa, i cardinali e i vescovi possono portare cappelli dipinti con l'oro. Insomma, uno stupidario che scandalizzerebbe persino San Francesco. Lui che indossava un saio, lui che era il paladino della mitezza e dell'allegria. Invece in chiesa ci fanno stare tutti mogi, in silenzio...».

Da sinistra l'attore Dario Fo e monsignor Ersilio Tonini, vescovo di Ravenna

La parola passa a Vauro Senesi, vignettista del «Manifesto». «Uno stupidario? E' infinito - dice intingendo le parole nel veleno - quello del divieto usare i preservativi mi sembra la follia più grande. L'Avvenire che si prende in giro? Un'altra stupidaggine. Quella dell'autoironia un'altra cosa che non va, che mi piace. La satira lasciatela a noi, noi che siamo i veri killer. Gli altri sono soltanto dilettanti».

Michele, della premiata ditta «Gino Michele», autori del fortunatissimo «Anche formiche nel loro piccolo si incazzano» mette uno spartiacque tra i vari «stupidari».

«Dire che parcheggiare in doppia fila è peccato - sostiene Michele - non è proprio una cosa stupida. In fondo il cristiano deve impegnarsi nella società e credo anch'io che infrangere il divieto di sia immorale. Un'altra cosa invece è preoccuparsi delle minigonne o della confessione che fatta assolutamente la grata. Questi sì sono veri "stupidari", lì segno che la Chiesa è rimasta ancorata troppo al passato».

Sentiamo allora un testimone della Chiesa, monsignor Ersilio Tonini: «E' vero, a volte si incorrono problemi, si dibattono argomenti che con la realtà hanno poco spartire. Me ne rendo conto anch'io, certe domande che mi sento rivolgere sono lo specchio di una certa mentalità. Ma a volte sono anche i giornali che alimentano questo stupidario. Avvenire parla bene di Claudia Mori, ed che sui giornali diventa il prototipo, il modello di santa...».

Sugliano

Prima applicazione della legge Mancino: obbligo di stare in casa dalle 21 alle 6, stop all'espatrio

Milano vieta la notte ai «naziskin»

Operazione dopo [illegible] anno di indagini
Settantasei fermati, 10 minorenni

A [illegible] una parte del materiale sequestrato in una delle due [illegible] naziskin chiuse a Roma dalla polizia

MILANO. Sono andati a svegliarli [illegible] per casa e li hanno portati in questura con le loro paccottiglie hitleriane, le mazze, la pistola ad aria compressa, le magliette con croce uncinata, le copie del mensile «Azione Skin-head» e li hanno messi in fila, per le foto e le impronte.

Eccole qua, [illegible] 10 [illegible] mattino, le teste rapate di Milano e dintorni, rastrellate in numero di 76 dagli uomini della Digos, dopo un [illegible] di indagini, intercettazioni telefoniche, pedinamenti. Il pubblico ministero Ferdinando Pomarici [illegible] usato la mano pesante: tolti i 10 minorenni identificati, agli altri [illegible] è stato notificato «l'obbligo di dimora» e il «divieto di espatrio». Provvedimenti emessi per la prima volta, dopo il decreto legge Mancino che colpisce gli appartenenti a organizzazioni razziste, «quei gruppi - recita il decreto - che hanno tra i loro scopi l'incitamento all'odio e alla discriminazione razziale». Dunque carte di identità invalidate per l'espatrio e l'obbligo di starsene tappati in casa dalle 21 alle 5 del mattino. Tanto per cominciare.

Operazione coordinata con le questure di mezza Italia, dove in queste ore si sono mossi investigatori e magistrati a caccia di skin e delle loro sedi: Roma, Caserta, Pavia, Treviso, Genova, Firenze, Varese, Pisa. Gruppi che secondo la polizia farebbero parte di un'unica organizzazione, «Base autonoma», suddivisa in nuclei territoriali, in grado di articolarsi e dividersi il lavoro da fare: propaganda, proselitismo, servizio d'ordine.

Un sottomondo tutto da indagare, da prendere con le molle, visto quel [illegible] legge nella loro rivista spedita per abbonamento «Azione Skin-Head» (un mix di citazioni dal Führer, Mussolini, Nietzsche) e quello che narrano le cronache delle loro imprese. Le ultime due, a Milano, comprendono l'accoltellamento [illegible] un ragazzo spagnolo e l'incendio della sede anarchica di via De Amicis.

Sì, secondo gli uomini della Digos, tra i fermati di ieri mattina ci sarebbero pure gli incendiari [illegible] maggio scorso e quella [illegible] dozzina di guerrieri che alle 2 di notte del 22 novembre, vicino alla Stazione Centrale hanno intercettato Jesus Maria Ferras, inseguito perché capellone con zaino in spalla, e lasciato sul marciapiede in fin di vita.

Quanti sono e chi siano, gli skin italici nessuno lo sa. Un migliaio azzarda il ministero dell'Interno, 200 solo tra Milano e hinterland.

Su nel Veneto hanno per capo il [illegible] Fusteria, [illegible] anni, operaio delle parti di Chiampo, provincia di Vicenza. A Roma il romanesco Maurizio Boccacci che lotta «contro il mondialismo». Qui a Milano, il medico chirurgo Sergio Gozzoli, 63 anni, di Sesto San Giovanni, che nega di essere capo, [illegible] solo «antico fraterno di quei ragazzi» oltreché padre di Marzio, 33 anni, ex volontario in Bosnia, anche lui visitato ieri dalla Digos nella [illegible] di Pisa. Come [illegible] padre, si considera un ideologo, un combattente contro la dittatura americana, la finanza internazionale, l'inquinamento della razza.

Quattro mesi fa la polizia ro[illegible] aveva tracciato un identikit [illegible] militanti rapati. Giovanissimi, tra i 17 e i 24 anni. Ceto sociale basso, dunque periferia, scolarità poca, lavoro duro: operai, manovali, meccanici. Dal salario, l'autotassazione per i volantini, gli spray, gli striscioni. Contabilità precisa, visto il libro [illegible]ro che ieri è stato trovato nella sede di via Carabelli: entrate, [illegible] più 2 milioni [illegible] contanti.

Vivono in famiglia, passano il loro tempo libero in gruppo, frequentano palestre, bar di periferia, [illegible] il body building, la birra, i tatuaggi. A Milano hanno [illegible] di frequentare il centro, tranne il sabato pomeriggio quando si intruppano dalle parti di piazza del Duomo o sconfinano verso il Ticinese, pericolosamente vicini ai centri sociali, con risse che lampeggiano, polizia in arrivo e fughe.

Sulle loro fanzine si raccontano così: «Non stup[illegible] [illegible] vuote che pensano solo al pallone, all'alcol e alla violenza, ma giovani che credono in qualcosa che non è la discoteca, lo spinello, la vita comoda». E si confortano così: «Quando tutto sembra crollarci addosso, quando gli arresti, le persecuzioni, i fermi diventano all'ordine del giorno, allora rileggiamo le parole del Führer e troviamo la forza necessaria per non mollare, per non arrenderci».

[illegible] arresi, [illegible] ne stanno tranquilli, qua e là lungo i corridoi [illegible] questura, nel giorno della retata. Tutti ragazzi tra i 20 e i [illegible] anni, rasati, giubbotto verde, scarpe Doctor Martens, facce sbiancate dalla tensione. Sembra un raduno.

Il penultimo lo hanno fatto [illegible] domenica mattina, basilica di Sant'Ambrogio, tra lo stupore dei fedeli e il nervosismo di una pattuglia chiamata [illegible]: «Siamo venuti in chiesa per pregare, è proibito?». Se ne sono andati, pacifici, [illegible] i piccioni del sagrato. Ieri di nuovo tutti insieme, ma tra i poliziotti.

Pino Corrias

La mappa delle teste rasate

ROMA. Sono circa un migliaio in [illegible] Italia. Il gruppo più consistente e aggueerrito a Roma, gli altri sparsi soprattutto a Milano, in Veneto, Sardegna ed Emilia R[illegible] Queste, nelle stime delle forze dell'ordine, le cifre che inquadra[illegible] il fenomeno «naziskin», [illegible] d'occhio dagli agenti della Digos fin dal 1989, quando tre naziskin aggredirono a Roma due giovani all'uscita di un cinema. Le «teste rasate» si sono rese protagoniste nel tempo di violenze ai danni [illegible] extracomunitari, stranieri in genere, gay, ma anche di semplici tifosi «avversari», soprattutto negli stadi di calcio e di basket. E' il caso delle aggressioni verbali avvenute al palasport di Varese durante una partita contro la squadra del «Maccabi» di Tel Aviv. Le indagini su questi gruppi da parte di [illegible] ventina di procure hanno portato, prima di oggi, a circa 200 denunce. [Ansa]

A Roma

Chiuse tre sedi 20 denunciati

ROMA. Tre [illegible] del Movimento politico occidentale sono state chiuse dalla Digos di Roma nel Lazio: quella di Frascati [illegible] quello [illegible] di [illegible] Alba [illegible] via Domodossola. [illegible] provvedimento [illegible] [illegible] contestuale alla denuncia di venti persone per «partecipazione ad associazione di [illegible] razzista e xenofoba» ed è avvenuto in un [illegible] particolare dell'attività dell'organizzazione politica. Secondo il capo della Digos romana, Marcello Fulvi, era imminente l'uscita in pubblico di una nuova organizzazione di estrema destra denominata «Base autonoma» (dal nome di un'analoga organizzazione spagnola) in cui sarebbero confluiti il Movimento politico di Roma, «Azione skinheads» di Milano e il «Fronte skinheads» del Veneto. L'azione della polizia è stata possibile grazie a una normativa che risale al '75 e che riguarda la repressione delle attività razzi[illegible] e xenofobe, integrata dal recente decreto Mancino che [illegible] sente il sequestro delle sedi. Il provvedimento andrà confermato dalla magistratura dopo la [illegible] in giudicato.

Le indagini [illegible] partite oltre [illegible] fa. La Digos ha presentato al magistrato dott. Saviotti, che ha firmato i venti decreti di perquisizione domiciliare e locale un rapporto circostanziato sui numerosi episodi avvenuti a Roma le cui responsabilità è stata attribuita a esponenti [illegible] Movimento politico: dall'aggressione a [illegible] somala che stava telefonando in [illegible] cabina telefonica, per la quale sono stati arrestati numerosi minorenni, all'assalto all'Hotel Giotto, per il quale ci [illegible] stati i rinvii a giudizio di Dino Schirinzi e Alessandro Di Martino, all'episodio delle «stelle gialle» sui negozi di viale Libia per il quale [illegible] sempre [illegible] stato lo stesso Di Martino. Nel rapporto si faceva riferimento anche all'attività di Andrea Insabato che [illegible] st[illegible] condannato a un anno e sei mesi per incitamento ad odio razziale e a quella di Giorgio Cola per [illegible] rivolte agli ebrei. Le perquisizioni [illegible] cominciate alle 5,30 di ieri. All'interno delle sedi sono [illegible] trovate armi improprie come manici di piccone e caschi, una pistola lanciarazzi (in via Alba), un'accetta (in via Domodossola), magliette [illegible] l'immagine [illegible] Hitler e materiale [illegible] propaganda. [illegible] perquisizioni domiciliari hanno riguardato soprattutto le persone ritenute responsabili a livello organizzativo.

[illegible] particolare Maurizio Boccacci, che risulta il leader indiscusso del Movimento e responsabile del settore «cultura e propaganda», mentre Alberto Devitofrancesco era responsabile del settore disciplina. Nei confronti di Boccacci e di Devitofrancesco [illegible] stato ordinato il divieto d'espatrio: i due inoltre non potranno uscire dalle loro abitazioni dalle [illegible] di sera alle 6 del mattino e dovranno comunicare gli spostamenti che faranno durante il resto della giornata. [Ansa]

IL CASO

LA CRONACA DIVENTA [illegible]

«Salvo Lima sullo schermo avrà il volto di Fantozzi»

Sopra l'attore Paolo Villaggio, che sta girando «Fantozzi va in Paradiso». A sinistra l'on. [illegible] Lima, [illegible] dalla mafia

SALVO Lima sullo schermo avrà il volto di Fantozzi. Per la parte dell'onorevole dc in odore di mafia e ucciso [illegible] cosche, il regista Aurelio Grimaldi ha pensato proprio a Paolo Villaggio. In alternativa, Gian Maria Volontè.

Villaggio, impegnato a Roma nelle riprese dell'ultimo episodio della serie «Fantozzi», trasecola: «Io, Salvo Lima? Mi farebbe piacere, ne sono anche lusingato. Ma nessuno [illegible] ha interpellato. [illegible] ne so nulla. Mi gratifica soprattutto che si sia pensato a me in alternativa a Gian Maria Volontè, che è un grande attore. Davvero un complimento. Però non c'è niente di vero. Meglio: di concreto. Io mai ho parlato con Grimaldi né con altri di questo film. E poi, sinceramente, neppure [illegible] il tempo per girarlo, adesso. Dopo "Fantozzi va in paradiso" mi attende il film con uno dei maestri del cinema italiano, Mario Monicelli. Un'altra tappa importante nella mia carriera di attore. No, non ho proprio tempo per Salvo Lima. Gli assomiglio? A dire [illegible] non mi lo ricordo fisicamente. E neppure mi [illegible] troppo interessato al [illegible]. Neanche [illegible] "corsivista" [illegible] *l'Unità*. Ricordo solo che la sua morte risale a qualche mese prima della rivoluzione di Mani pulite».

Eppure Aurelio Grimaldi, scrittore e regista palermitano (sta per uscire [illegible] «Storia di Enza»), insiste: «Vedrei benissimo Villaggio nel ruolo del dc sempre difeso da Andreotti. E non è questione di somiglianza fisica. Non cerco un gemello del politico siciliano. Si tratta di trovare un attore capace [illegible] far emergere davvero la figura di Lima. Che non [illegible] [illegible] quella del politico rampante. Anzi, era l'opposto. Basta confrontarlo [illegible] Giancimino. L'immagine che ne esce è quella di un [illegible] poche parole, timido. Anche un po' goffo. E credo che Villaggio riuscirebbe benissimo a calarsi in questi panni. Anche perché sono convinto da tanti anni che l'attore g[illegible] sia una grande maschera, capace di interpretare più ruoli e non solo quello dell'impiegato imbranato che l'ha fatto conoscere al grande pubblico. Ma il mio è soltanto un sogno. [illegible] ho parlato con Angelo Rizzoli, che produrrà "L'onorevole Di Salvo" personaggio di fantasia che rispecchia però Salvo Lima e di cui mi servirò per raccontare [illegible] Palermo degli Anni Ottanta all'ombra della mafia. Ma con Villaggio [illegible] ho discusso. E' ancora presto, sto appena finendo la sceneggiatura. E poi io sono un giovane regista, lui un attore affermato».

Progetto del regista Aurelio Grimaldi: è l'attore giusto per il ruolo del dc sempre difeso da Giulio Andreotti

Ma Villaggio è scettico anche di fronte all'idea del film denuncia. Che, pure, piace. Basta soltanto pensare alle produzioni cinematografiche e televisive in cantiere: dalle ricostruzioni delle stragi [illegible] Giovanni Falcone (interpretato da Michele Placido) a Paolo Borsellino (recitato da Giancarlo Giannini) a «Il giudice ragazzino» dedicato a Rosario Livatino, a «Un eroe borghese» trasposizione cinematografica dell'omicidio del liquidatore del crack Sindona. Dice Villaggio: «Oggi si è rilanciato questo filone cinematografico, ma in realtà nulla ha a che vedere con i lavori [illegible] Rosi, di Damiani. Quelli sì che erano veri documenti [illegible] denuncia. Anche dissacranti. Raccontavano verità incredibili, sviluppavano teoremi rivoluzionari. Oggi, si spaccia p[illegible] film denuncia una pellicola [illegible] "Le scorta". Ma quello è un film d'azione, molto populista, dove vincono i buoni sentimenti. C'è di più: attraverso i giornali, la tv, ogni giorno [illegible] apprendono nuovi particolari sugli intrighi, sulle connivenze all'ombra del Palazzo e anche [illegible] film di denuncia sulla mafia avrebbe sicuramente un minor impatto rispetto a [illegible] anni fa. Oggi si fa una denuncia ogni sei minuti, l'Italia è un diluvio [illegible] denunce, tanto che nella gente c'è quasi assuefazione».

L'agente di Paolo Villaggio, Enrico Lucherini, invece, sorride di fronte all'ipotesi Grimaldi: «Oggi tutti scoprono Villaggio. Può fare qualsiasi personaggio. Va sempre bene. Dopo Fellini e Monicelli, lo vuole anche Salvatores. I registi sembrano riservargli la stessa [illegible] che toccò a Totò. Tutti scoprirono la sua bravu[illegible] dopo il film "Uccellacci e uccellini" di Pasolini. Quell'interpretazione gli cambiò [illegible] vita». Ma Fantozzi già pensa al paradiso.

Pier Paolo Luciano

Napoli, estorsione

In [illegible] figlia del boss Imparato

NAPOLI. Tatiana Imparato, [illegible] anni, la figlia del boss di Castellammare di [illegible]a ucciso un mese e mezzo fa in un conflitto a fuoco con la polizia, è stata arrestata ieri dalla squadra mobile. La ragazza, [illegible] universitaria a giurisprudenza, è accusata di associazione cam[illegible]ristica e di estorsione: per gli inquirenti, avrebbe seguito le or[illegible] [illegible] padre, Umberto Mario Imparato, per anni protagonista di [illegible] sanguinosa faida con il clan rivale capeggiato da Michele D'Alessandro.

La bella Tatiana è ritenuta responsabile [illegible] un'estorsione ai danni di un imprenditore edile della cittadina stabiese. Sarebbe stata lei a minacciarlo, costringendolo a pagare nove milioni e a vendere alcuni appartamenti ad un prezzo [illegible] molto inferiore a quello di mercato. La ragazza avrebbe fatto [illegible] [illegible]la, utilizzando la fama della banda per terrorizzare il costruttore e convincerlo a cedere al ricatto. «L'arresto - ha detto il capo della squadra mobile Bruno Rinaldi - è stato possibile anche per la collaborazione di alcuni testimoni che non temono più il clan, ormai decimato dagli arresti».

La figlia del boss era già finita [illegible] carcere un mese fa, durante una maxi-retata contro gli affiliati all'organizzazione. [m. cir.]

Su *Airone* di Maggio:
• **Mammuti** 5.000 anni di meno
• **Tropici** tra le foglie un'ansa di Noè
• **Da Trieste a Capo Nord** a passo d'uomo
• **Costa Azzurra:** svelato il mistero della "Lomellina" naufragata 5 secoli fa
• **I tricotteri,** insetti maestri di trame sott'acqua
• **Cile:** viaggio al Sud, dove il mondo finisce
• **Tutela ambiente e occupazione:** una ricetta da Trento
• **In treno e bici.** Irimento da Roma verso monti e valli d'Abruzzo
È IN EDICOLA

Airone regala
BELL'EUROPA
Il **primo numero** del nuovo straordinario **mensile** di Giorgio Mondadori.
Una rivista di 230 pagine tutte a colori per scoprire il continente più bello del mondo.
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

«Trattavo dal carcere, ero autorizzato», rivela l'ex «re del Supramonte»

Mesina: ho fatto liberare 4 rapiti

«Non ho aiutato solo Farouk»

«Non soltanto per la liberazione del piccolo Farouk mi sono interessato. Ho fatto da intermediario anche per altri sequestri». Dichiarazione choc. Graziano Mesina, l'ex re del Supramonte, se ne esce con quella frase lunedì sera, durante la diretta televisiva di una rete locale lombarda. Ed è subito reazione. Il «Comitato Andrea Cortellezzi», che raccoglie firme da portare al presidente Scalfaro perché proseguano le ricerche del ragazzo sparito 4 anni fa, si dichiara incredulo, allarmato. E denuncia: «Quello che dice Mesina dimostra che per arrivare alla soluzione dei sequestri esistono vie alternative a quelle "ortodosse". Ma forse sono vie che si usano soltanto per sequestri "speciali". Cinque persone sono oggi in mano ai rapitori, e Andrea è tra loro. Perché non si fa tutto il possibile?».

Mesina, è vero? Davvero quello per Farouk Kassam non è stato il suo unico intervento? «Certo che è vero». E quante volte ha fatto l'intermediario? Per chi? «Due o tre volte, ed è sempre finita bene. Meno una, perché quando mi hanno chiesto di intervenire purtroppo la persona era già morta. Ma chi fossero gli ostaggi non lo dirò mai. Volevo restare nell'anonimato anche per il caso del bambino, non mi avessero tirato in mezzo sarei stato ben zitto: non ho mai voluto premi né agevolazioni di sorta, né tantomeno pubblicità». Perché è andato a quella trasmissione, allora? «Questa è un'altra storia. Mi hanno invitato per parlare del mio libro: sì che la pubblicità mi serve. Non sapevo nemmeno chi fossero gli altri ospiti. Quando hanno iniziato a fare domande, a incalzarmi, mi è sembrato che insinuassero, come se io avessi aiutato la famiglia Kassam per chissà quale tornaconto. Allora sono sbottato, per dire: ma se sono intervenuto anche altre volte e nessuno mai saputo niente».

Due o tre volte oltre a Farouk, dunque. Perché proprio lei? «Perché sono una persona leale». Lei era in carcere? «Sì, in carcere». Gli erano sequestri fatti in Sardegna o in continente? «Fuori dalla Sardegna». Come ha potuto mediare, da una cella? «Ci sono vari canali. Si fa filtrare la voce che si è disponibili, e la voce arriva. Non si può rivolgersi direttamente ai rapitori, perché se si è liberi a nome proprio». Aveva contatti anche per lettera? Con la censura del carcere come l'ha messa? «Mi è accaduto una volta di averci a che fare. Mi hanno interrogato, poi mi hanno detto di proseguire». Chi le ha detto di proseguire? «Immagini lei. Non le chiedo nomi, di certo». Può almeno dire se del sequestro Cortellezzi ha avuto informazioni di prima mano? «Non ne ho mai saputo nulla. Mi dispiace per quel ragazzo e la sua famiglia».

L'hanno definito «anomalo», il sequestro di Andrea Cortellezzi. Figlio di un imprenditore di Tradate, 21 anni. La mattina del 17 febbraio 1989 non si presenta alla fabbrica di laterizi del padre dove lavora. E il padre, ingegnere, la madre e i fratelli non si danno pena eccessiva: pensano che Andrea si sia preso qualche giorno di libertà senza avvisarli. Passano settimane. A chi domanda dove sia Andrea rispondono che è andato in Piemonte, a fare esperienza in un'azienda agricola. Trascorre più di un anno prima che l'ingegner Cortellezzi denunci la scomparsa. Non trascorrono altri due prima che i rapitori si facciano vivi: la richiesta di riscatto è del 7 giugno, spedita dalla Calabria. Sostiene allora la scomparsa di Andrea viene ufficialmente definita sequestro, e le procure di Varese e di Locri incominciano a occuparsene, con polemiche e conflitti di competenza. Ai primi di luglio dell'89 Locri riceve una busta: contiene un pezzetto d'orecchio e una lettera scritta da Andrea. Dice: «Papà, se non paghi 3 miliardi mi faranno a pezzi. Eccoti il primo». Sono passati quasi 4 anni. Di Andrea Cortellezzi più nulla si è saputo.

Mesina, che ne pensa? «Che il Comitato ha ragione. Spesso le trattative per la liberazione di ostaggio sono condotte in modo caotico, in troppe persone non coordinate. Ma temo sia passato troppo tempo per avere ancora speranze». Neanche lei potrebbe fare qualcosa, almeno per sapere che cosa è stato di Andrea? L'ex re del Supramonte dice di no: «Sono finito sui giornali, alla televisione. Sono bruciato».

Eva Ferraro

FIRENZE

Carabiniere confessa delitto

FIRENZE. «L'ho uccisa io, ma non volevo. Il colpo di pistola è partito accidentalmente, mentre litigavamo sul prezzo...». Trent'anni compiuti da due mesi, sposato, un figlio, Stefano Savanelli, napoletano, fino a lunedì pomeriggio era un carabiniere in servizio al nucleo cinofili. Adesso è nel carcere militare di Forte Boccea, a Roma, con l'accusa di aver ucciso una prostituta di 45 anni, Marcella Pieralli, la sera del 13 gennaio scorso a Firenze. La chiamavano «la Secca» e custodiva un segreto: oltre due miliardi di lire, la maggior parte dei quali in contanti, in un vecchio appartamento del centro storico a due passi dall'Arno. Marcella «la Secca» morì sulla porta di casa, in mezzo a una ricchezza di nessuno aveva mai sospettato. Soldi e assegni sparsi ovunque. Un colpo di pistola le trapassò il pancreas e l'assassino svanì nel nulla. Unico indizio: un bossolo calibro 9 per 21 «Luger», un tipo di proiettile in dotazione alle forze dell'ordine e ad alcuni reparti speciali dell'esercito. [a. a.]

Nella foto grande Graziano Mesina. Qui sotto Andrea Cortellezzi e a sinistra il piccolo Farouk

Il Comitato Cortellezzi «Perché non ha salvato Andrea?»

Roma, ma il Procuratore nega la richiesta

Via Poma, Valle attacca «Voglio un altro giudice»

Il ragazzo sospettato per l'omicidio denuncia irregolarità nell'inchiesta

ROMA. Vuole un altro giudice, il ragazzo accusato del delitto di via Poma. Federico Valle - il giovane indagato per l'omicidio di Simonetta Cesaroni, la ragazza ammazzata in ufficio, con 29 coltellate, nell'agosto di tre anni fa - ha chiesto ufficialmente che la procura generale avochi l'inchiesta, perché il pubblico ministero titolare, Pietro Catalani, avrebbe commesso delle irregolarità a suo danno. E' solo l'ultimo atto della guerra scatenata da Valle - il figlio indagato, il padre avvocato e la madre che sarebbe il tramite tra l'indiziato e il suo accusatore - contro il giudice Catalani. Ma il procuratore di Roma, Vittorio Mele, continua a dare fiducia al magistrato, il quale segue ad indagare per scoprire l'assassino di Simonetta Cesaroni.

L'occasione per la ricusazione di Catalani è un interrogatorio a Federico Valle che il giudice avrebbe fatto «fuori tempo massimo». Che cosa è successo? Mercoledì 7 aprile Catalani ha convocato Valle, e il ragazzo s'è presentato regolarmente, con il suo avvocato, per rispondere alle domande del magistrato. Poi però è scattata la contromossa: quell'interrogatorio, sostiene adesso la difesa del giovane, è illegale, perché i termini per l'inchiesta da parte del pm sono scaduti il 22 aprile, e da parte del gip non è arrivata la proroga richiesta. Di qui la proposta di avocazione: il pm, secondo la difesa, dovrebbe archiviare il caso come ha chiesto Valle.

Il pubblico ministero, accusato che si sono accusato, non fa una piega. Per lui il comportamento processuale è stato legittimo: in attesa della proroga, e confidando che venga concessa trattandosi dei tempi necessari per un'ulteriore perizia, continua a lavorare. Del resto, non deve regolare la convocazione, perché Valle s'è presentato? Comunque Catalani, di fronte alla richiesta della difesa, è andato dal procuratore e ha rimesso la delega per l'indagine sul delitto. Ma il procuratore ha detto no: l'inchiesta, giunta ormai in dirittura d'arrivo, resta nelle mani di Catalani. E subito è partita la «memoria» per il procuratore generale.

La guerra, insomma, continua. Ieri i Valle sono tornati alla carica ribadendo che quella contro il giovane Federico è una persecuzione. Su un quotidiano hanno letto che ci sarebbero altri due testimoni - oltre all'austriaco Roland Voller, che si definisce ex amico della signora Valle - a carico del ragazzo: due persone che, nei giorni successivi al delitto, avrebbero visto Federico con un braccio fasciato. E l'accusa si basa proprio sull'ipotesi che l'assassino, accoltellando Simonetta, si sia ferito tanto da perdere quel sangue di cui sono rimaste tracce sul luogo del delitto.

Per controbattere, Valle non è andato a chiedere lumi al magistrato, ma ha convocato una conferenza stampa in via Poma, nello stesso palazzo dove fu uccisa la ragazza, nello studio dell'avvocato Raniero Valle, padre di Federico. Il ragazzo ferito - dicono i Valle - non era Federico ma un fratello Filippo, che ha avuto per un periodo (ma qualche mese dopo il delitto) un braccio appeso al collo in seguito a un incidente di moto. Voller avrebbe sbagliato persona. Ai fotografi Federico ha mostrato il braccio per far vedere che non ci sono segni di ferite, ma il magistrato aspetta la proroga del gip per poter effettuare la perizia.

Giovanni Bianconi

Un appartamento
vale di più quando è davvero appartato.
Prendete questa nuova casa Rosazza...

A due passi da corso Svizzera, in una piccola oasi di quiete ed eleganza ricca di giardini, case basse e villette, sta sorgendo la nuova casa Rosazza.

Per tutti i Torinesi che conoscono e apprezzano la filosofia costruttiva dell'Impresa Rosazza, non sarà difficile immaginarla: non troppo vistosa nell'architettura, estremamente curata nella scelta dei materiali e nelle finiture. Una casa di 5 piani con giardino e, accanto a un locale uso ufficio con ingresso autonomo, 11 appartamenti vivibili con il massimo del piacere grazie alla più grande attenzione per i dettagli, in cui chiudere il mondo fuori sarà bello come aprire la porta a chi amate.

Una casa completa di tutte le migliori soluzioni abitative: dai marmi a parquet più pregiati alle migliori ceramiche ai serramenti di douglas, dall'impianto autonomo di riscaldamento agli apparecchi videocitofonici, dall'ascensore automatico al cancello con apriporta elettrico all'autorimessa interrata. Una casa pronta a diventare la vostra casa. Dolce casa.

IN VIA BRIONE 28, A TORINO,
STA NASCENDO QUESTA NUOVA CASA
FIRMATA ROSAZZA.

L'IMPRESA ROSAZZA
LA QUALITÀ È DI CASA

TORINO - VIA LAMARMORA 79 - TEL. (011) 50.33.33

«A volte è inevitabile». Ma le critiche sommergono l'attore: «Giustifica gli uomini violenti»

Sean Connery: «Una donna si può anche schiaffeggiare»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Schiaffeggiare una donna non è peccato; anche perché, sostiene Sean Connery, «molte donne [redacted] schiaffi se li [redacted]. Un ceffone può essere salutare, a suo parere, a qualche volta anche inevitabile; come inevitabile è l'immediato coro polemico dopo l'ultima intervista a [redacted] mensile femminile di colui che fu James Bond, maschilista per eccellenza. «Schiaffeggiare una donna - sentenzia Connery dalle pagine di Vanity Fair - non è la cosa più crudele che le si possa fare. E' molto più crudele farla dal male psicologicamente, ridurla a una situazione tale [redacted] cominci a odiare se stessa». E poi, diciamo la verità: «Talora ci sono donne a cui piace [redacted] corda. Donne che cercano l'ultimo affronto; che vogliono un ceffone».

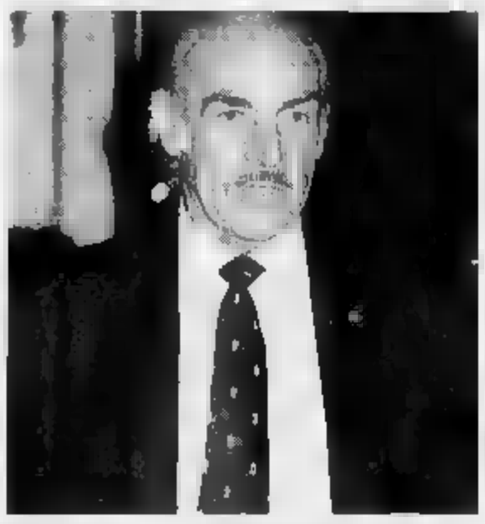
Non è cambiato. Il passaggio dai panni dell'irresistibile Bond a quelli di personaggi più maturi non ha avuto un effetto visibile sul suo carratteraccio, su quella miscela di gigioneria e di violenza con cui Connery era cresciuto nei quartieri bassi di Edimburgo. L'età e l'esperienza di due matrimoni non lo hanno ammorbidito: le sue parole a Vanity Fair riecheggiano quelle [redacted] 28 anni fa, quando il primo matrimonio con l'attrice australiana Dia[redacted] Cilento stava attraversando una delle molte tempeste. «Uno schiaffo si giustifica - disse allora, e le femministe inorridirono - [redacted] ogni altra alternativa fallisce e se c'è [redacted] chiaro preavviso. Se [redacted] donna rompe, e è isterica, o [redacted] continuamente insopportabile, anch'io gliene darei uno».

«Non fa che reiterare la vecchia scusa [redacted] da molti uomini per giustificare la loro violenza», replica [redacted] psicologa Dorothy Rowe: «E' la fantasia del violentatore, che cerca di pretendere che tutte le donne sognino di [redacted]re violentate; di un uomo [redacted] cerca di rovesciare sulle sue vittime la colpa per [redacted] sua violenza». Ma esistono anche, [redacted] mette la dottoressa Rowe, «donne che possono spingere un uomo ai limiti, ben sapendo che accadrà [redacted] fine». E' una triste realtà, ma tali donne - aggiunge - «non [redacted] rare come [redacted] vorrebbe credere». Sono donne che «cercano disperatamente una qualche forma di attenzione; e per loro la violenza è meglio che l'essere ignorate».

E' il nucleo di un interessante dibattito, che però non salva Connery da un attacco frontale. Sposato da 16 anni con Micheline Roquebrune, non è riuscito a far tacere uno «scheletro» [redacted] passa[redacted]. Dall'Australia, [redacted] sua prima moglie Diane Cilento sparò [redacted] zero sull'uomo [redacted] cui visse 11 anni. «Dire che le donne vogliono [redacted] schiaffeggiate o [redacted] meritare un ceffone è ridicolo, sgradevole e noioso. Che schifo: la violenza di ogni tipo è orribile». E poi, come può essere ad armi pari un combattimento fra uomo e donna? «Lui può pesare il doppio di lei», osserva la [redacted] la convinzione che le donne vogliano essere trattate col bastone è comune a molti uomini di una certa estrazione, ed è orrendo per le donne che devono sopportarli».

Con Diana, Connery [redacted] [redacted] marito col pugno di ferro: «Sean è il tipo d'uomo per cui una donna che lavora non è una che sappia stare al [redacted] posto». John Parker, biografo [redacted] dell'attore, conferma. Connery, sostiene, [redacted] si [redacted] mai scrollato di dosso l'Edimburgo povera di una volta, dove il posto della donna era dietro i fornelli. «Anche se non credo che ci [redacted] mai stata violenza contro le donne nella sua famiglia, condivide l'atteggiamento prevalente nella Scozia di allora, in cui non era raro, con la birra [redacted] venerdì sera, anche qualche ceffone».

Fabio Galvano



Il celebre attore scozzese Sean Connery «assolve» i ceffoni «Non sono la cosa più crudele che si possa fare a una donna»

PRO E CONTRO I [redacted]

[redacted]

«Tutto è lecito»

«Schiaffi? [redacted] più quelli che ho preso di quelli che ho dato», dice il critico d'arte Vittorio Sgarbi. «Nel rapporto uomo-donna bisogna saper distinguere. [redacted] schiaffo capita durante [redacted] litigi [redacted] un [redacted] di violenza negativo. Diversa è l'interpretazione all'interno di [redacted] tensione [redacted], perché l'erotismo [redacted] legato ad aspetti di violenza. Quando una persona arriva a dare [redacted] schiaffo, [redacted] animata [redacted] una gelosia assurda. Magari reagisce a un tradimento. [redacted] noi colleghiamo [redacted] [redacted] una componente di sadismo, lo schiaffo è una delle [redacted] meno cruente. Molte donne [redacted] convinte che nello schiaffo ci sia una forte componente erotica. E poi, nell'erotismo [redacted] tutto [redacted] permesso, fino alla morte».

FUNARI

«Da evitare»

«Mi è capitato due volte - spiega il conduttore televisivo Gianfranco Funari - di reagire [redacted] un ceffone, ma in entrambi i casi [redacted] stato fortemente provocato a livello verbale [redacted] una donna. Ma me ne sono pentito, perché lo schiaffo rimane nel rapporto, lo segna profondamente. No, sono assolutamente [redacted] trario ai ceffoni in un rapporto. Li rifiuto. Oggi una donna potrebbe dirmi qualsiasi cosa e io non reagirei più in quel modo. E' comunque [redacted] [redacted] che ha vissuto [redacted] trasformazione: un tempo, infatti, lo schiaffo e[redacted] prerogativa d[redacted] ceti medio-bassi, oggi invece [redacted] è dei ceti elevati. E' colpa dello stress che sempre più contraddistingue la vita [redacted] molte persone».

[redacted]

«E' penoso»

Secondo Roberto D'Agostino «lo schiaffo è simbolo di disprezzo, è quanto di più infamante si possa fare [redacted] una persona. [redacted] poi fa pena. Meglio un pugno. In un legame amoroso, [redacted] [redacted] fa bene a qualla quota di masochismo che abbiamo tutti. Perché comunque, nel gioco dei sensi, è permessa qualsiasi cosa. Il problema è che i comportamenti maneschi sono [redacted] stampella per le persone che non sanno parlare. Il vero dramma [redacted] il linguaggio. Uno ricorre allo schiaffo proprio perché non sa parlare. Sì, alla base della violenza, anche quella sessuale, c'è l'incapacità di comunicare. A me [redacted] capitato un paio di volte [redacted] me ne pento amaramente».

A cura di Luca Ubaldeschi

IN [redacted]

Ferrovie, sabato sciopero macchinisti

ROMA. Confermato lo sciopero nazionale, indetto dal coordinamento nazionale macchinisti uniti (Comu), dalle 21 di sabato [redacted] maggio alle 21 del giorno successivo [redacted] [redacted]ggio. Sono garantiti i treni viaggiatori a lunga percorrenza. [Ansa]

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] forza un posto [redacted] blocco

PARIGI. Saint-Tropez si rivela sempre più «insofferente» per Brigitte Bardot e marito. Ieri mattina, Bernard d'Ormale, il nuovo compagno dell'attrice, ha ferito un agente municipale [redacted] Saint-Tropez forzando con la sua auto il blocco [redacted] [redacted] zona pedonale. [Ansa]

La Cee: l'Italia paradiso degli anziani

BRUXELLES. In Italia, le persone anziane, quelle cioè oltre i 65 anni, hanno [redacted] vita migliore che in molti altri Paesi della Comunità europea. [redacted] rivela una ricerca di Eurostat, l'ufficio statistico della Cee. [Ansa]

[redacted], si è liquefatto sangue di San Gennaro

NAPOLI. Dopo quattro giorni di preghiere si è ripetuto il «miracolo [redacted] [redacted] Gennaro». Alle 12,01 di ieri [redacted] stato dato l'annuncio della avvenuta liquefa[redacted] del sangue. [Ansa]

Sigarette, dimissioni contro gli [redacted]

ROMA. Si dimette in blocco il vertice della Fit (Federazione italiana tabaccai) per protestare contro la decisione di au[redacted] il prezzo delle sigarette [redacted] per chiedere il rinvio di sei mesi - dal primo maggio al primo novembre - dell'entrata in vigore dell'aumento dell'imposta di [redacted] sui tabacchi. [Adnkronos]

Ospite del [redacted] la vedova [redacted] [redacted]

TREVISO. Anna Mazza, la vedova del camorrista al confino a Codognè, la donna che il pa[redacted] trevigiano e la Lega Nord vorrebbero ricacciare indietro, ad Afragola, sembra sia alloggiata di nascosto nella stazione dei carabinieri. [m. l.]

Sequestrati ai mafiosi beni per 3000 miliardi

ROMA. Tra il primo luglio 1992 e aprile '93 sono stati sequestrati [redacted] presunti esponenti della malavita organizzata beni per [redacted] valore stimato di 3206 miliardi [redacted] lire nel corso [redacted] 361 operazioni che hanno interessato tutta Italia. I dati sono forniti dal ministero dell'Interno in base alla legge Rognoni-La Torre. [Ansa]

Ritrovati [redacted] Spagna reperti italiani rubati

ROMA. Praticamente un museo di reperti italiani rubati è stato sequestrato a Madrid dalle «Fiamme gialle» italiane e dalla polizia spagnola. In un appartamento nel cuore [redacted] Madrid, vi [redacted] reperti archeologici delle grandi civiltà egizia, fenicia, greca, etrusca, e precolombiana. [AdnKronos]

SONDAGGIO

CHE «BELLO [redacted]

Un maxi-sondaggio tra le lettrici dei romanzi rosa «Harmony» ha tracciato il profilo dei sogni femminili

Sconfitti in politica, [redacted] re in [redacted] amore

Martelli e Goria per le italiane sono i più romantici

MILANO. Sogna, donna, sogna: accarezza l'uomo ideale, confida le parole che hai voglia [redacted] ascoltare, di' dove vorresti fuggire e che [redacted] ti piace [redacted] più nell'abbigliamento [redacted] un uomo. Racconta, donna, racconta. E la donna risponde. Migliaia e migliaia [redacted] donne d'Europa hanno riempito l'anno [redacted] un questionario trovato fra le pagine dei romanzi rosa Harmony. Una potenza, la Harmony: solo in Italia vende 15 milioni di copie l'anno. Da noi hanno risposto [redacted] quasi tremila lettrici, che in maggioranza si riconoscono in questo identikit: età fra i 25 e i 44 anni, [redacted] fuori casa, vi[redacted] in una piccola città, hanno frequentato le scuole medie (ma 35 su 100 hanno un'istruzione media-superiore [redacted] universitaria), appartengono alla classe media. Ecco i risultati del sondaggio. Domande e risposte. Se ne parlerà sabato nel Party annuale di Harmony, la gran festa [redacted] lettrici che quest'anno si svolge all'Excelsior [redacted] Roma. Fiori [redacted] autografi di due applaudite scrittrici inglesi, la Oldfield [redacted] la Richmond.

Quali è la città più romantica d'Europa? Parigi: quasi un coro. Segue Roma, tallonata da Atene.

Di che nazionalità è l'uomo più romantico? Italiano. Lo preferiscono, oltre alle italiane, le tedesche, le portoghesi, le spagnole, le inglesi. Le svedesi cedono al portoghese. Greci e spagnoli guadagnano molte simpatie.

Che qualità apprezzi di più in un uomo? La fedeltà e la tenerezza. L'intelligenza [redacted] ambita da 36 italiane [redacted] cento, la percentuale più alta in Europa. Ottima votazione anche per l'umorismo: per [redacted] donna svedese è addirittura la terza qualità dell'uomo ideale, tanto che la sua mancanza si rovescia nel difetto più imperdonabile: se cinque svedesi su [redacted] non perdonano l'infedeltà, il [redacted] perdona l'uomo che non [redacted] ridere. Tranne che in Svezia, i difetti più odiati sono comunque l'infedeltà e l'ipocrisia.

Che regalo ti piacerebbe ricevere da un uomo? Una dichiarazione d'amore. Risposta sorprendente. E' il desiderio più vivo nelle donne svedesi (57%), nelle francesi, nelle tedesche, nelle olandesi, nelle inglesi. Italiane, greche, portoghesi, spagnole preferiscono invece [redacted] fiori. Le italiane (solo un 4% desidera ascoltare parole dolci: vorrà dire che gli uomini italiani glielo sussurrano) vanno pazze pure per i gioielli: ben il 23%. Soltanto le spagnole raggiungono per i gioielli un desiderio a due cifre, il 10%.

Sembra dunque che l'uomo del Nord non dica parole d'amore; il sentirsele dire per una donna [redacted] addirittura un *regalo*, il regalo più prezioso. Per questo nei romanzi e nei telefilm [redacted] alla *Beautiful* gli uomini, al contrario, dicono: «Ti amo, ho bisogno di te, sei meravigliosa». «Perché le nostre lettrici vogliono sentirsele dire, quelle parole»: è l'opinione di Anna Setti, direttrice editoriale dei libri Harmony in Italia (pubblicati dalla Harlequin Mondadori). E se nei romanzi rosa ogni tanto si incontra un uomo molle [redacted] muto, impacciato e sofferente, del tipo di quelli descritti da Elisabeth Badinter (*XY. L'identità maschile*, appe[redacted] uscito [redacted] Longanesi), quando incontra la donna giusta e gli scocca l'amore vero dentro, allora anche quest'uomo si scioglie e parla e storna a [redacted] quello di prima, potente e intelligente»: lo assicura sempre Anna Setti, che per lavoro leggé più di 500 libri [redacted] l'anno.

Chi è l'attore più romantico nel mondo? Richard Gere è [redacted] più amato in Germania, Olanda, Svezia e Gran Bretagna. Kevin Costner è in testa in Italia, Grecia e Spagna. La Francia resta fedele a Clark Gable.

E l'attore più romantico in Europa? Alain Delon, non si discute: anche per le italiane (che [redacted] Christopher Lambert al secondo posto). Le inglesi re[redacted] fedeli a Sean Connery. Mastroianni compare solo una volta, al quinto posto nella classifica delle donne greche.

Chi è l'attrice più romantica nel mondo? Julia Roberts, quella di *Pretty Woman*. La segue a distanza Meryl Streep. La Francia è ancora innamorata [redacted] Grace Kelly, la Gran Bretagna di Elizabeth Taylor.

E l'attrice più romantica in Europa? Le italiane rispondono [redacted] Ornella Muti e Sofia Loren. La Muti [redacted] prima anche in Grecia, la Loren è prima in Gran Bretagna. Le donne tedesche hanno nostalgia di Romy Schneider.

Chi è l'uomo politico più romantico nel mondo? Per [redacted] italiane, nell'ordine, Bush, Gorbaciov, Clinton, Reagan. Clinton vince in Germania, Olanda, Portogallo, Spagna, S[redacted] a Gran Bretagna; Gorbaciov in Grecia.

E l'uomo politico più romantico in Europa? Vinc[redacted] i politici nazionali. Le italiane dicono Martelli e Goria.

Richard Gere (a fianco) è considerato l'attore più romantico del mondo Christopher Lambert ha successo in Europa

In testa alla classifica però c'è Bush

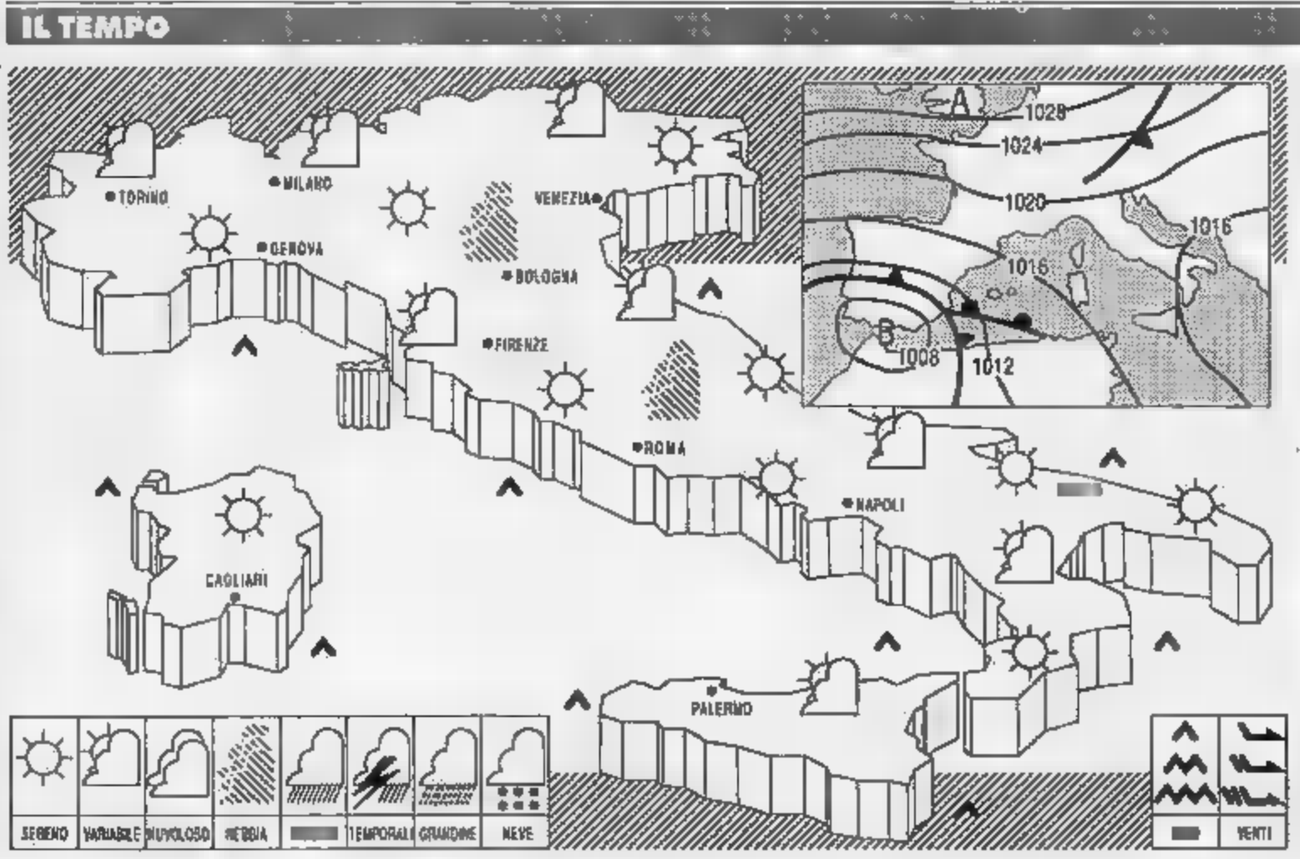
Com'è il tuo uomo ideale? La maggior parte delle risposte si concentra sull'uomo affidabile, soprattutto onesto, sul quale poter contare». Distanziato è «l'uomo vero, attraente e appassionato, che, come Clark Gable, ti solleva [redacted] terra stringendoti fra le braccia».

[redacted] è il capo d'abbigliamento maschile più sexy? Boxer, a maggioranza. Le francesi puntano sulle mutande, le greche e le svedesi sono più sedotte dai blue-jeans. Le italiane, subito dopo i boxer, [redacted] sensibili alla camicia.

E il capo d'abbigliamento femminile più sexy? Al primo posto sfilano body (per le italiane e le tedesche), reggicalze, slip e reggiseno, calze e giarrettiere, blue-jeans. Anche la tutina da danza è giudicata invitante. Solo le inglesi si ricordano della *guêpière*.

Claudio Altarocca

IL TEMPO



SITUAZIONE Il[redacted] [redacted] un campo di pressioni livellato; aria umida e instabile continua ad interessare la estrema regioni meridionali

[redacted] su [redacted] le regioni inizialmente sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, una nuvolosità stratificata, [redacted] ed [redacted] piovaschi, interesserà la Sardegna e lo stretto [redacted] Sicilia. Manifestazioni temporalesche potranno verificarsi sulle zone montuose. Foschie, anche dense, potranno ridurre la visibilità sulle [redacted] pianeggianti [redacted] Nord e nelle valli e lungo i litorali del Centro.

[redacted] in lieve, ulteriore aumento.

VENTI: in prevalenza deboli di direzione variabile con tendenza a disporsi [redacted] Sud-Est e a rinforzare; di brezza sulle due isole maggiori.

MARI: quasi calmi o poco mossi, con moto ondoso in aumento sui canali delle isole maggiori.

[redacted] su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla mattinata graduale intensificazione della nuvolosità [redacted].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	24	Firenze	11	20	Bari	11	21
Verona	10	27	Pisa	13	21	Napoli	11	23
Trieste	15	26	Ancona	9	20	Potenza	7	18
Venezia	12	24	Perugia	6	21	S.M. Leuca	12	20
Milano	9	24	Pescara	8	22	R. Calabria	14	22
Torino	10	22	L'Aquila	5	19	Palermo	15	19
Cuneo	5	18	Roma Urbe	10	21	Catania	7	22
Genova	12	19	Roma Ciamp.	10	23	Alghero	9	20
Bologna	11	24	Campobasso	10	18	Cagliari	9	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	14	variabile	Lisbona	8	15	pioggia
Atene	11	24	sereno	Londra	7	15	sereno
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	3	14	sereno	Madrid	10	23	nuvoloso
Bruxelles	4	15	nuvoloso	Montreal	13	23	nuvoloso
Buenos Aires	18	20	pioggia	Mosca	np	np	np
Copenaghen	4	14	sereno	New York	11	20	nuvoloso
Dublino	5	14	sereno	Parigi	9	15	variabile
Francoforte	6	18	nuvoloso	Pechino	14	27	sereno
Gerusalemme	10	25	variabile	Rio de Janeiro	20	32	nuvoloso
Ginevra	5	19	nuvoloso	Sydney	15	19	nuvoloso
Helsinki	7	18	nuvoloso	Tokyo	12	18	nuvoloso
Honolulu	21	28	sereno	Varsavia	5	23	sereno
Il Cairo	18	32	sereno	Vienna	12	14	nuvoloso

FLOR

VIVERE nel VERDE

Foto Gabriella Grasso

rassegna di ambiente giardini edilizia

Piante e fiori
Architettura del paesaggio
Attrezzature materiali componenti arredi per giardini e terrazzi
Materiali per l'edilizia
Arredo urbano

Giardini e spazi verdi
Market di piante e fiori
Fai-da-te per la casa e il giardino
Tavole fiorite
Spettacoli folkloristici

orario di apertura della rassegna:
feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23

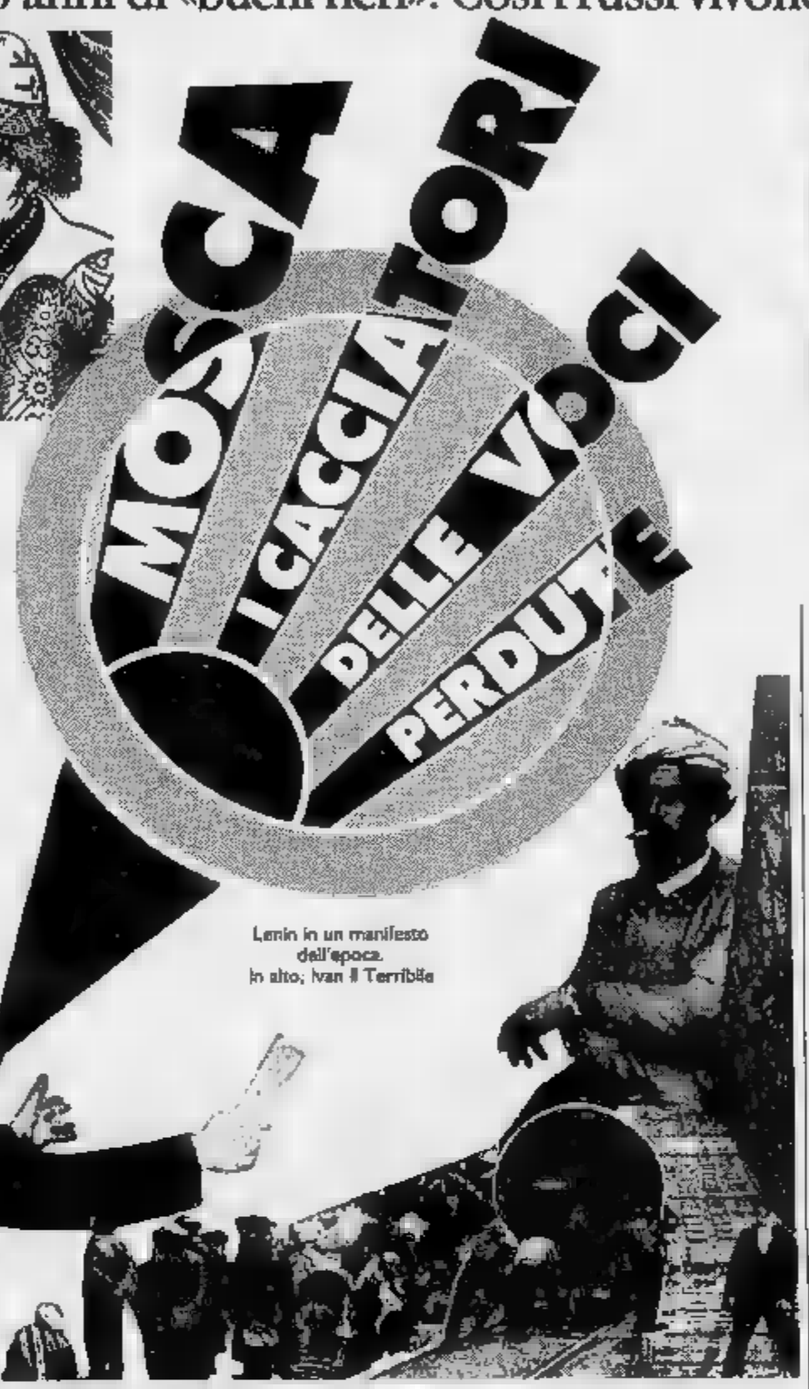
Biglietto d'ingresso ridotto

Questo tagliando - presentato alle biglietterie della Mostra dalle ore 15 fino alle ore 18 - è valido per un biglietto d'ingresso a riduzione (Lire 4.000 anzichè Lire 8.000) nel pomeriggio dei giorni feriali, dal lunedì 10 al venerdì 14 maggio 1993

torino esposizioni 8 - 16 maggio

Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Telefono 011/6569 - Facsimile 011/6509801

Ricostruiti in un libro 70 anni di «buchi neri». Così i russi vivono la rivoluzione della memoria



Lenin in un manifesto dell'epoca. In alto, Ivan il Terribile

Berja e Gorbaciov. il primo fu «ricostruito» Krusciov sulla enciclopedia sovietica

La storia sventrata

Devastazioni e metamorfosi nella capitale dell'impero

Diamo in anteprima [illegible] pagina di La memoria mutilata, il libro di Maria Ferretti [illegible] per uscire dall'editore Corbaccio.

LO sventramento [illegible] Mosca risale agli Anni Trenta, quando fu varato il piano urbanistico per farne la capitale modello del nuovo mondo. La via centrale della capitale, la strada di Tver', già ribattezzata, all'epoca, via Gor'kij, venne allargata spostando i palazzi, senza badare a distruzioni, per farne un'arteria di proporzioni grandiose. (...) Scomparve il mercato dei cacciatori, uno dei più famosi e pittoreschi della capitale. Scomparvero la torre Sucharev, le Porte Rosse, [illegible] sissime chiese e chiesette.

[illegible] calcola che, dall'inizio degli Anni Trenta alla perestrojka, siano stati distrutti più [illegible] 2200 edifici, il 40% di importante valore artistico. Nella furia devastatrice venne abbattuta anche la chiesa del Cristo Salvatore, inaugurata per celebrare la vittoria del 1812 su Napoleone: era stata costruita vicino al Cremlino, sulle rive della Moscova, al posto di un antico monastero raso al suolo per l'occasione. Proprio [illegible] quel sito Stalin volle far sorgere il palazzo dei Soviet, che avrebbe dovuto sovrastare tutta la città [illegible] stupire il mondo. La leggenda vuole che la natura si ribellasse: la paludosità del terreno rese ardua la realizzazione [illegible] progetto, che nel dopoguerra fu abbandonato. L'invaso squarciato delle fondamenta venne riempito in seguito con un'enorme piscina all'aperto (130 metri di diametro), con acqua calda per l'inverno.

La distruzione fisica della città è stata accompagnata dal cambiamento dei nomi [illegible] pressoché tutte le vie, le strade e la piazze, continuato fino alla perestrojka. I nomi antichi, immortalati della letteratura, che [illegible] interi blocchi di storia (attorno all'Arbat, per esempio, [illegible] le [illegible] prendevano [illegible] nome dagli artigiani che vi abitavano [illegible] servivano [illegible] corte, mentre, poco più [illegible] Ovest, c'era il quartiere dei tessitori), sono stati cancellati [illegible] sostituiti da denominazioni che celebrassero in modo orwelliano [illegible] nuova realtà. Accanto ai prevedibili viale Marx, piazza Dzerzinskij (il fondatore della polizia politica), via Kujbisev, piazza Il'ic e simili (le variazioni sul tema prevalgono, giacché i nomi a disposizione, per via delle scomuniche successive, [illegible] relativamente pochi), sono spuntati, infatti, la «via dei costruttori [illegible] metrò», il «viale degli entusiasti», la «via del venticinquesimo anniversario dell'Ottobre» e via dicendo, come in [illegible] monopolio degno [illegible] *Noi* di Zamjatin, lo scrittore russo che precedette Orwell nel descrivere gli orrori del controllo totale dello Stato sull'individuo.

Gli stessi nomi si ritrovano in tutte le città, segno della volontà tenace di imporre una memoria artificiale, la memoria di un inesistente popo[illegible] sovietico, 375 vie a Doneck, in Ucraina, [illegible] strade [illegible] Nizny Novgorod, nel cuore della vecchia Russia, 333 vie [illegible] Mosca hanno [illegible] a Minsk, la capitale della Bielorussia, che ne [illegible], in tutto, 642: l'omologazione ideologica imposta dal potere cancellava ogni memoria della diversità.

Il costituirsi di un'opinione pubblica su questi temi porta, fin dall'estate del [illegible], alla restituzione di [illegible] originari ad alcuni luoghi storici. [illegible] Mosca, ad esempio, la stazione della metropolitana intestata a Lermontov prende il nome storico del posto in [illegible] fu costruita, *Krasnye vorota*, le Porte Rosse; all'*Ostozenka*, [illegible] delle vie della Mosca [illegible] *Maestro e Margherita*, viene restituito il [illegible] originario. E' l'inizio di un processo destinato ad assumere ampiezza negli anni successivi, che culmina nel 1991 con la restituzione a Leningrado del nome di [illegible] Pietroburgo.

[illegible] condannata, riabilitata e buttata per una seconda volta, se le circostanze lo suggerivano, nella pattumiera della storia. Toccò a [illegible] vecchio bolscevico, Raskol'nikov, che nel 1939 [illegible] il coraggio di scrivere a Stalin una lettera di fuoco: [illegible] dannato dal dittatore georgiano, riabilitato [illegible] Krusciov, messo [illegible] bando da Breznev.

Neppure Gorbaciov adottò sostanzialmente una diversa strategia. Nel discorso con cui celebrò il settantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre il leader della perestrojka ammise che il grande libro della storia sovietica era pieno di «macchie bianche» e accennò ai misfatti [illegible] Stalin; [illegible] parlò di alcune migliaia di vittime [illegible] destò la sensazione di pensare che tutto potesse aggiustarsi con qualche riabilitazione [illegible] qualche capro espiatorio. S'ingannava. Mentre l'Urss celebrava il [illegible] settantesimo genetliaco Andrej Sacharov [illegible] Elena Bonner, ritornati dall'esilio di Gorkij, si apprestavano a creare [illegible] zione, Memorial, che non si [illegible] chivi e nella propria coscienza il diritto, come disse Ugo Foscolo in una famosa prolusione all'università di Pavia, di «tornare alle storie».

Nikita Krusciov: [illegible] il potere assoluto che «vuole» abbattere il culto della personalità

Dalle ossessioni di Stalin agli interventi di Krusciov sull'Enciclopedia sovietica

[illegible] sarebbe accontentata di qualche bugia in meno [illegible] qualche verità in più. Cominciò da allora una straordinaria, emozionante «anabasi». Centinaia di migliaia di russi [illegible] misero in marcia verso la patria dei ricordi perduti, degli affetti rubati, delle storie cancellate [illegible] sepolte.

La «rivoluzione dall'alto», che Gorbaciov aveva sperato [illegible] controllare con una oculata distribuzione di «memoria», divenne, [illegible] Maria Ferretti in questo libro, una emozionante, struggente «rivoluzione dal basso». E mentre [illegible] grande coro [illegible] popolo russo recuperava [illegible] diritto [illegible] ricordare, l'intelligencija, dal canto suo, ritrovava negli archivi e nella propria coscienza il diritto, come disse Ugo Foscolo in una famosa prolusione all'università di Pavia, di «tornare alle storie».

Non sappiamo che cosa accadrà domani in Russia e [illegible] vera democrazia potrà sorgere dalle macerie dello Stato sovietico. Ma nessuno, qualsiasi cosa accada, potrà sopprimere questa grande «rivoluzione della memoria», [illegible] protagonista del libro di Maria Ferretti, [illegible] impedire che essa trasformi la Russia più profondamente e radicalmente [illegible] qualsiasi rivoluzione politica o sociale.

Sergio Romano

FERMATA A RICHIESTA

PETRIGNANI: SAN GENNARO FA LA GRAZIA

PIU' che contento è stupito. Paolo Reperti, editor di Theoria, si è trovato nella classifica dei libri più venduti della settimana, sul *Corriere del Mezzogiorno*, «Poche storie» di Sandra Petrignani.

Lo stupore di Reperti è dovuto alla posizione in classifica, al quarto posto, dopo «La compagnia dei Celestini» di Stefano Benni e prima di «Uomini ex» di Giuseppe Fiori, due libri molto pubblicizzati e usciti con forti tirature. Stupore che si aggiunge alla sua delusione per [illegible] aver mai [illegible] fra i «più venduti» i libri dello scrittore Acheng, da lui scoperto, e dei quali assicura [illegible] vendere almeno 15 mila copie a titolo.

I racconti della Petrignani, anche se la critica se n'è ampiamente e positivamente occupata, sono stati tirati [illegible] tremila copie. La tiratura [illegible] si è esaurita. La casa editrice lo conferma, spiegando anche che la distribuzione non si è concentrata esclusivamente [illegible] Milano e nella Lombardia.

Tempo fa in tutte le classifiche dei quotidiani, da *Repubblica* al *Corriere* alla *Stampa-Tuttolibri*, vedevamo comparire «Esasi» di Stefano Zecchi, [illegible] siduo del «Maurizio Costanzo» [illegible] con [illegible] ciratura intorno alle dodicimila copie. Anche allora qualche dubbio era sorto, ma il basso periodo di vendita, con le librerie sotto il tiro dei referendum, [illegible] aveva convinto che la presenza del filosofo del bello [illegible] della grazia [illegible] era usurpata.

In Italia ci sono, ma è [illegible] dato del '90, cinquemiladuecentosessantadue librerie: [illegible] almeno duemiladuecentosessantadue una copia del libro della Petrignani, ahimè, mai [illegible] arrivata. Non importa; i miracoli non li fa soltanto, come [illegible] successo ieri, San Gennaro, qualche volta anche la Demoskopea.

Nico Orengo

Dialoghi [illegible] coppia, vita matrimoniale [illegible] emozione erotica

Faccia a faccia amoroso tra la saggista settantaseienne e il filosofo

La Giroud: «Mai insieme in bagno» Henri-Lévy: «No, l'eros nasce così»

Il [illegible] philosophe Henri Lévy: [illegible] anni, 18 libri [illegible] 2 divorzi A sinistra: Françoise Giroud, saggista settantaseienne, già sottosegretario per la Condizione Femminile

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tête-à-tête [illegible] fra Bernard-Henri Lévy e Françoise [illegible] roud. In duecentottantatré pagine, il nouveau philosophe (44 anni, 18 libri, [illegible] divorzi) dialoga con la saggista settantaseienne, [illegible] sottosegretario alla Condi[illegible] Femminile, sul tema eros-coppia-matrimonio. Titolo - banale [illegible] chic - *Les hommes [illegible] les femmes*. Sono dieci conversazioni estive che l'editore Olivier Orban ripropone nella loro integralità. Ne viene fuori un *instant-book* godibile, effimero eppure a modo [illegible] delizioso.

L'ombra di Socrate veglia [illegible] conversatori, che inanellano citazioni - Stendhal, Fitzgerald, Baudelaire, Proust - per ritro[illegible]i, alla fine, eguali [illegible] divisi. B.H.L. farà un inatteso elogio delle nozze baciandosi l'epiteto «reazionario», mentre lei (pur dichiarandosi «ormai non operativa») confida: «Riesco ad amare solo gli uomini belli». Divertissement o [illegible] letterario-editoriale, il volume intriga. Passi [illegible] pertina che *L'Express* gli ha dedicato (madame Giroud è cofondatrice del settimanale, dunque giocava in casa) ma pure gli altri media [illegible] volentieri il boccone. Che ha [illegible] pregio: rinverdire l'eterno «parlami d'amo[illegible] attraverso due [illegible] ze vip. E [illegible] cela i propri difetti. Ad esempio, un colpevole silenzio su ogni circostanza materiale dell'amore. Come se inquietudini economiche, salute, [illegible] influissero sul ménage. Ma Giroud [illegible] Lévy ne prescindono allegramente: il loro sodalizio non lavora per il Censis, vuole filmare l'eternità.

Innamorati dell'amore lo [illegible] comunque ambedue. Ah, gli uomini! sospira ironica Françoise Giroud: «Ne adoro i grandi piedi [illegible] piccole crudeltà». Ma attacca la convivenza. [illegible] intervistata da *L'Express* fornisce i dettagli: «Ritrovarsi nel medesimo bagno deteriora le relazioni fra esseri umani». «Direi invece che nella [illegible] crudezza la vita quotidiana è propizia all'erotismo» replica B.H.L.. La sua compagna, l'attri[illegible] Arielle Dombasle, non è lì per confermare. In una trasmissione [illegible] vell [illegible] *TF1*, alcune settimane fa, spiegava tuttavia che le fantasie erotiche p[illegible] tranquillamente domiciliari.

Altro duello (ma rientra nell'amabile gioco delle parti), quello sulla necessità o [illegible] che le nozze subentrino all'«unione libera». Per B.H.L., la seconda ha un carattere «precauzionale» sgradevole, talora persino vigliacco, laddove il matrimonio «si guarda meglio da conformismo e spirito borghese». E' una tesi paradossale. Françoise Giroud non condivide, [illegible] apprezza la provocatorietà neoconservatrice del suo interlocutore.

Sui tabù Anni Novanta, la strana coppia torna [illegible] prendere le distanze. Qui è madame Giroud che abbraccia una tesi deliberatamente paradossale. «Mezzo secolo fa era osceno il sesso, oggidì lo diviene [illegible] "Ti amo". Nessuno osa pronunciarlo. In cambio, la sessualità dilaga. Anzi, i rari film [illegible] h[illegible] [illegible] vocazione pornografica: *L'Amant*, *Basic Instinct*, *Les Nuits fauves*». Bernard-Henri Lévy registra invece, un po' ovunque, una tendenza regressiva «verso il puritanesimo».

[illegible] le coltri, quali meccanismi psichici trascinano [illegible] piacere [illegible] l'uomo [illegible] la donna? B.H.L. non perde l'ennesima chance [illegible] infierire sul '68. «Per la concezione sessantottarda vi [illegible] sessualità anfibia, polimorfa, che inglobe [illegible] pari titolo maschi e femmine. Al contrario, ritengo esista [illegible] abisso [illegible] i sessi. E' [illegible] precipizio a rendere vertiginosi, nei momenti felici, gli amori». Françoise Giroud lo nega. Le piace semmai raffigurarsi l'androginità indivisa cara [illegible] Platone, che precederebbe il differenziarsi [illegible] singoli esseri umani cui la nostalgia «dell'altro» provocherà comunque lancinanti e istruttive sofferenze da finitudine.

[illegible] campo seduzione, il filosofo svela un'arma top secret. Inutile - e dispendioso - spedire fiori. La strategia aurea per il dongiovanni post-moderno [illegible] «farle parlare di loro stesse: "La prego, mi racconti ancora... Lei è un caso davvero singolare"». Sarà cinico, però funziona. A riprova che il bisogno originario - la comunicazione - schiude la via all'eros, non viceversa.

Sul maquillage, infine, piccola tregua. Sia Lévy («furiosamente baudelairiano») che Giroud amano il trucco. Alla seconda l'onere [illegible] pontificare: «Per esistere, la bellezza muliebre [illegible] maschile deve uccidere attraverso l'artificio l'animalità originaria». Povero Luigi XV, che esigeva dalle [illegible] maîtresses una freschezza rustica interdicendo loro cipria e falsi nei: l'attrazione fatale frequenta [illegible] maliziose, che l'ingenua [illegible] madre natura parrebbe ignorare. Ne sapeva qualcosa Sartre, di cui si menziona volentieri l'aforisma: «Sono divenuto scrittore per sedurre le donne».

Enrico Benedetto

TAMBURI DI LATTA. Salta la recita delle sue marionette, lo scrittore diserta «il labirinto del Lingotto»

«Guerra del Libro, non mi avrai»

Ceronetti: ecco perché non andrò al Salone

PER mia fortuna, le notizie che mi riguardano, nel perimetro manicomiale dell'Informazione, rarissime. Qualche volta, tra le più rare, ce n'è qualcuna inventata.

Eccone una, delle più culturali: ho letto in due o tre fogli delle Guerra del Libro, in programma a Torino a partire dal 21 maggio, che sarei prossimo ad apparire nel labirinto del Lingotto in qualità di portantino. Tengo a rassicurare chi avesse timori per la mia sorte: non sono tra gli arruolati e se lo fossi stato di forza, la mia diserzione sarebbe sicura.

Prego i datori di notizie di cancellarmi. Forse era corsa, questa, in relazione al mio - meritamente celebre - teatro di marionette. C'era un progetto di debuttare, in uno spazio del Salone stesso, con uno spettacolo nuovo, che avrebbe fatto repliche diurne e notturne, prima di partire in *tournée* planetaria: «La grande fame d'amore del Duemila è cominciata». Il progetto, causa i tagli nel bilancio degli organizzatori, cadde. Lo spettacolo si farà ugualmente, spero, ma non partirà più da Torino e sarà impostato diversamente. Circa il genere di Fame di cui si tratta, sarà, nel frattempo, andata avanti: e più affamati d'amore ci saranno, più spettatori riconoscenti conteremo nelle piccole platee dove andremo.

Si può fare un tentativo per capire questo strano fenomeno: che ci siano più libri che gente disposta a leggerne. E via lo stacco sarà più forte, più impressionante... Trovo legittimo che i lettori siano meno dei libri, e questi e quelli abbiano incontri quasi di fuga. Quando dalle stamperie della Riforma uscì la folgore della Bibbia stampata, quel librone cercava lettori e uditori, la sua attesa era matura. Ma da circa mezzo secolo il libro è un uccello che vola verso altri luoghi, quando vola: non cerca più lettori, *si appaga di se stesso*. Se usciamo per un momento dal tubo «morte di Dio», possiamo pensare addirittura che il libro, del lettore umano, va in cerca degli occhi di Dio.

Abbiamo laghi di conoscenza, artificiali, che increspature di conoscenti. Né del tutto vera né del tutto falsa, ma certamente *superflua*. L'umanità è una enorme massa alfabetizzata e in via di alfabetizzazione forzata, in cui il divorzio dalla conoscenza, prodotto dalle *élites* all'interno del crogiuolo sterminato ribollente, è consumato senza neppure un barlume che lo preceda, di unione. E i laghi della conoscenza fatti di libri, che si riversano da fiumi e fiumi nei bacini del trabocco: libri che si fanno, si stampano, si espongono, ma che non hanno più rapporto con la mente ricettante.

Un segno tra i più evidenti: i libri inviati in omaggio, con o senza dedica. Gli autori sanno benissimo che il libro da loro inviato a cento indirizzi sarà neppure sfogliato, non sentono questo come una diminuzione di sé. Quelli in grado di risentirsene hanno l'orologio fermo, soffrono stupidamente. Nel nichilismo contemporaneo, questo immenso fluire di libri verso il nulla, semiestinta ogni funzione educatrice della parola scritta, è rigorosamente in sintonia col clima metafisico dominante. Gli autori accettano questo per necessità, non per saggezza.

Ma se i libri fossero letti, gli effetti sarebbero tutt'altro che buoni, perché l'indigestione mentale è peggiore di questo digiuno.

La pubblicazione come fine è tuttavia un brutto sintomo epidemico, che mortifica la volontà di creare e di andare in profondo. I cuori degli autori, per adattarsi al nichilismo del pubblicare senza né leggere né penetrare, riversano disumanamente su tastiere elettroniche delle pulsazioni d'indifferenza. Cucinare un piatto sapendo che non lo mangerà nessuno, rende neutrali rispetto al contenuto della pentola: posso buttarci un gatto morto e un po' di chiodi, una mascella di coccodrillo con condimento di scopino, senza trascurare gli immancabili ricordi d'infanzia: il piatto sarà esposto, richiesto e gettato subito.

Naturalmente, il Mercato, finché c'è espansione industriale, non subirà arresto. Può anzi che, paradossalmente, prosperare proprio perché la pubblicazione ha fine essa stessa: ma è esattamente quel che càpita con l'industria del porno, questa immensa macchina seguita a produrre, è l'amore l'assente.

Se si vuol dare un vantaggio disinteressato ai vari Saloni del Libro, bisognerà scoprirli come luoghi in cui riflettere sulla separazione ineluttabile tra l'opera stampata, qualsiasi specie e virtù, e la mente che per tanto tempo l'ha accolta. Di là arrivano con borse piene di libri, ma *il fine* del libro sarà stato già raggiunto al momento del suo apparire.

Le nuove generazioni di autori, e le future, non avranno più da soffrire. Avere l'umanità come fine è una tortura. Quelli che ancora leggono hanno perso, in quanto «consumatori», «fruitori», la capacità di distinguere il grido di Ecuba o di Rachele da un rock incuffiato, un clacson impaziente. Nelle case, le raccolte di videocassette fiancheggiano gli scaffali dei libri. Del resto, neppure il medico riesce più ad avere l'umanità come fine. Tanto meno il politico. Forse il papa. Ma è una carriera a cui bisogna cominciare a pensare molto presto, come a quella di pianista.

Tuttavia, che ci sia negato il torturarci, è una tortura anche questa. Io non volevo *produrre libri*, e da una quarantina d'anni non faccio altro. Grazie al mio piccolo palcoscenico, che forse non era adatto per un Salone del Libro, mi salvo un poco, mi schermo, mi sottraggo, posso esibire alibi. Ci si può ancora illudere, avendo, fine, qualche spettatore.

Guido Ceronetti

In alto a destra, Guido Ceronetti. Qui sotto, Guido Accornero presidente del Salone del Libro A centro pagina, un cavaliere Daumier infilza il simbolo della manifestazione

«Ci sono più opere che lettori disposti a leggerle l'indigestione mentale è peggio del digiuno»

FATTI E PERSONE

Monserrat Caballé candidata alle elezioni

MADRID. Montserrat Caballé si è candidata al Parlamento spagnolo per le prossime elezioni politiche del 6 giugno. Lo ha annunciato a Barcellona il presidente regionale catalano Jordi Pujol, leader del partito autonomista «Ciu» (Convergenza e Unione) di cui la famosa cantante è ora capolista. Montserrat Caballé ha spesso partecipato a iniziative politiche autonomiste catalane. Anche la sua partecipazione agli spettacoli di inaugurazione e chiusura delle passate Olimpiadi di Barcellona era in sintonia con il «Ciu». [Ansa]

Giappone: cavalli per purosangue

TOKYO. In Giappone i cavalli da corsa vengono curati con bagni termali, idromassaggi e agopuntura per guarirli da stiramenti, distorsioni e ulcere. «L'acqua calda e i vapori sulfurei delle terme piacciono ai cavalli quanto agli uomini», afferma il veterinario Atsushi Kubo che dirige il sanatorio Johan, nel Giappone centrale, dove ogni anno vengono ricoverati decine di purosangue con gli acciacchi per essere messi in moto in grado di correre. [Ansa]

In Cina mille statue di terracotta

PECHINO. Mao Zedong in mille pose, espressioni e versioni diverse: per celebrarne il centesimo anniversario della nascita, una coppia di scultori cinesi ha realizzato decine di statuette in terracotta del «grande timoniere». I due scultori, Wang Wenhai e Wang Yanhua, dipendenti del museo commemorativo di Yenan, hanno utilizzato per le statue l'argilla delle montagne dove Mao visse all'inizio degli Anni 40. Le statue sono in mostra a Yenan. [Ansa]

Elefanti drogati in crisi di astinenza

BANGKOK. Alcuni elefanti thailandesi stanno morendo per una crisi di astinenza da anfetamine, dopo essere stati drogati dai proprietari perché lavorassero più e più in fretta. Ne dà notizia il quotidiano Thai Rat: i pachidermi sono una trentina. [Ansa-Reuter]

LETTERE AL GIORNALE

Una Repubblica con troppe «b»; il «peccato di gola» del Papa

Chi assiste alle stragi e chi agisce

In riferimento alla giustissima lettera del sig. Mario Samueghi di Roma del 24 aprile, vorrei far presente che tutti stanno seduti sul «divano vista sulle stragi». Il Centro «Pannunzio» si è fatto promotore di una sottoscrizione in difesa dei diritti umani nell'ex Jugoslavia che sta raccogliendo vasti consensi.

E' poco, ma è almeno un segno di rivolta morale verso una politica fatta neonazista.

dr. **Mara Pegnaieff**, Torino
Capo ufficio stampa del Centro «Pannunzio»

I russi e il latino

Alain Decaux, dell'Académie Française, ha affermato che, nel progetto di riforma dell'ortografia, è prevista la soppressione della doppia elle del verbo «interpeller» (*La Stampa* del 21 aprile a pagina 18).

Anche in italiano abbiamo una doppia b anomala nella repubblica, se raffrontiamo a républiquo francese, republic in inglese, Republik in tedesco e republica in spagnolo e portoghese.

In rosso poi «rusppublica» (ovviamente in caratteri cirillici) è una fedele adozione della «res publica» latina.

dott. **Cesare Cesari**, Bari

Un sequestro sentenza

Per conto della Baldini Castoldi con riferimento al pezzo da voi pubblicato sul libro di Paolo Rossi preciso che il provvedimento del giudice di Milano non è una sentenza, ma una ordinanza cautelare emessa in via d'urgenza prima che non ha ordinato il sequestro del libro, ma il ritiro dal commercio ad opera della convenuta. Contro tale ordinanza è stato il reclamo al tribunale, il quale deve decidere entro venti giorni. Nei prossimi giorni verrà proposto reclamo.

avv. prof. **Giorgio Ferrari**
Milano

Quando li lassiamo i poliziotti

Ho assistito con amarezza ed indignazione all'ennesimo sacrificio di uomini delle forze dell'ordine all'altare della stupidità ed incapacità della classe politica nell'espletare le sue funzioni legislative e alla superficialità della magistratura di applicare leggi oltremodo permissive, senza far uso del potere discrezionale.

Grazie alle leggi vigenti, ad un pericoloso detenuto per omicidio viene concesso un permesso durante il quale riesce a commettere un altro delitto, proprio a danno dell'agente che voleva riassicurarlo alla giustizia.

Mi chiedo quanti episodi di questo genere dovranno ancora accadere perché intervenga una riforma sul sistema penitenziario più serio e severo, non improntata, come quella attuale, alla cultura del permissivismo e lassismo mascherata da progressismo.

Enrico Picco, Torino

[illegible] negli [illegible]

In un interessante articolo sulla prima pagina della *Stampa* di lunedì, il dr. Furio Colombo descrive le difficoltà finanziarie nelle quali si trovano oggi le maggiori università americane; una situazione che consente loro di assegnare, soprattutto agli studenti stranieri, borse studio.

Per esperienza diretta, e limitatamente agli studi di economia politica, posso dire che per fortuna non sempre questo corrisponde alla realtà.

Nel prossimo mese di settembre, ad esempio, 7 giovani laureati della Bocconi inizieranno un dottorato di ricerca in economia politica in università americane. A quattro di loro è stata assegnata, al momento dell'ammissione, una borsa di studio che, per tutti quattro gli anni di durata del corso, coprirà le spese scolastiche più uno stipendio annuale di circa 12.000 dollari. Le università che frequenteranno sono tra le migliori per gli studi economici: Chicago, Yale, University of Pennsylvania e Stanford.

Il caso è frequente tra i nostri laureati, al punto da indurci, tre anni fa, a suggerire che alcuni finanziamenti italiani per borse di studio all'estero fossero «trasformati» in finanziamenti in senso contrario; ciò allo scopo di facilitare il rientro in Italia di molti giovani economisti i quali, dopo avere conseguito un dottorato negli Stati Uniti, si trovano a fronteggiare la barriera spesso invalicabile dell'antiquato sistema di assunzioni della nostra università.

Forse gli studenti in scienze economiche che leggono *La Stampa* troveranno in queste informazioni un qualche sollievo e maggior stimolo ad eccellere nei loro studi nella speranza concreta di poterli in seguito proseguire in alcune delle migliori università americane.

Francesco Giavazzi
Professore di economia politica, Università L. Bocconi
Direttore generale ministero del Tesoro

Ma era vegetariano?

Le cronache hanno riferito che nel menù pasquale del Santo Padre, oltre ai cibi di rigorosa tradizione polacca, figurava anche l'immacolato «Agnus Dei».

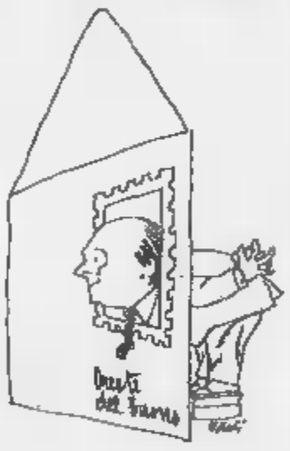
La notizia ha subito destato grande scandalo, vergogna e costernazione nel «bipedi erbivori» cui note personalità quali monsignor Canciani, l'attrice Lea Massari. Ma allora gli ovini si possono o non si possono mangiare? Si commette «peccato» uccidendoli? E' fine della loro vita puramente «coreografica» oppure debbono sopperire ai bisogni alimentari di noi mortali?

Proviamo a chiederlo ai «sindacalisti» delle bestie oasi agli animalisti, dichiarati, convinti e patiti vegetariani, unici tutelari del regno animale!

De gustibus: dicono che Gesù Cristo fosse vegetariano, Giovanni Paolo II è onnivoro. I musulmani aborriscono le braciole di maiale però s'abbuffano di pecore e capre, gli indiani venerano i cobra e le mucche mentre gli italiani sono bocca buona, mangiano persino le lumache, le rane e i gatti.

E' comunque certo che se gli uomini «risparmiassero», ci penserebbero gli stessi nemici naturali (lupi, rapaci, lupi ecc.) a papparseli senza alcun rimorso. In arte culinaria la morte della lepre è «in salmì o alla cacciatora».

Federico Anselmino, Torino



Da Pinocchio al nostro futuro

Egr. sig. Del Buono, concordo pienamente con Giovanni Spadolini sul significato storico di Pinocchio. Vorrei al proposito distinguere il Risorgimento dalla conquista regia che ha attuato l'unità. Risorgimento ritengo che debba essere limitato alla liberal-democratica Mazzini, Cattaneo, dei Montanelli che miravano a un'Italia moderna, laica, europea e repubblicana. La conquista regia non è più Risorgimento, ma non è, come taluno ritiene, antirisorgimento. chiamò «una menzogna d'Italia»...

dr. **Antonino Répaci**, Torino

GENTILE signor Répaci: Pinocchio è davvero un gran personaggio e non solo perché riesce ancora a far discutere cardinali e storici, ma anche e soprattutto perché lui, burattino di discutibile condotta, ottiene che parli ancora, come fa egregiamente lei con il suo distinguo, della storia d'Italia. Ovvero di come l'Italia sia nata con già in seno una tentazione e una tensione di dissidenza, di spartizione in due per i motivi più vari. «L'unificazione doveva essere fatta, ma i democratici non ne avevano le forze, anche perché le masse popolari erano assenti», dice giustamente lei e questa assenza si prolungherà e continuerà a durare negli anni, non possiamo negarlo, a qualsiasi fazione si appartenga. «L'unica forza la monarchia sabauda. Che poi questa abbia esercitato il potere in modo tutt'altro che egregio, è un altro discorso. Tuttavia il Risorgimento - questa grande eresia civile - è sopravvissuto alla monarchia: è stato come un filone che è passato attraverso il primo socialismo (Costa, Turati), l'antifascismo (Gobetti, Rosselli, Gramsci), la Resistenza (Galimberti e gli altri martiri). Che la Chiesa la prenda con la monarchia sabauda è più che comprensibile considerando il modo con cui questa la ha trattata; con il Risorgimento molto meno...».

Gentile signor Répaci, trascrivo molto volentieri il suo intervento, ma non posso fare a meno di provare a pensare al nostro futuro. Le grandi proteste suscitate o organizzate contro la decisione del Parlamento riguardo a Bettino Craxi, nel momento in cui provo a rispondergli paiono già sopite. Ed è facile ricordare una delle tante accuse che gli stranieri rivolgono agli italiani di mancanza di tenacia se non addirittura di eccessiva volubilità. Sarà confermata anche questa volta? Speriamo di no. E' già qualcosa che Andreotti abbia rinunciato all'immunità. Ora sta ai giudici di comportarsi rettamente, credibilmente.

Giorgio Del Buono

La beffa dell'Ici

In un articolo apparso su *La Stampa* di venerdì 30 aprile, un mio coinvolgimento in vicende di tangenti e finanziamenti illeciti, mi hanno colpito e meritano di essere profondamente smentito categoricamente qualsiasi coinvolgimento in vicende di questo genere. Durante il periodo in cui sono stato presidente della società Ecolibri, ho svolto solo il ruolo di mera rappresentanza, essendo la gestione concentrata nella persona di Franco Tosi, nella sua qualità di amministratore unico.

Ciò risulta dagli atti della società e dalle dichiarazioni pubbliche rese dallo stesso Tosi che ha affermato: «Della gestione della società mi sono occupato solo io». In ogni caso puntualizzo che la mia presidenza all'Ecolibri ha avuto termine nel dicembre del 1989 e quindi 7 mesi prima dei fatti che si riferiscono alla risoluzione del contenzioso fra la Ecolibri e la finanziaria del gruppo Utet.

Non ho mai conosciuto il signor Primo Greganti e con lui non ho mai avuto alcun tipo di rapporto di qualsiasi genere, né ho ricevuto finanziamenti come hanno affermato falsamente alcuni articoli di stampa.

In ragione di tutto ciò ritengo di essere stata coinvolta in una vergognosa campagna di stampa. E non escludo affatto che ciò possa essere frutto di una volgare speculazione politica. Considero tutta questa vicenda grave e avvilente: una vicenda che mi ha lasciato un segno profondo. Di conseguenza ho dato mandato al mio legale di agire in giudizio a difesa e tutela del mio nome e della mia onorabilità.

Paola Occhetto, Roma

Paola Occhetto e l'Ecolibri

La notizia apparsa anche su La Stampa di venerdì 30 aprile, un mio coinvolgimento in vicende di tangenti e finanziamenti illeciti, mi hanno colpito e meritano di essere profondamente smentito categoricamente qualsiasi coinvolgimento in vicende di questo genere. Durante il periodo in cui sono stato presidente della società Ecolibri, ho svolto solo il ruolo di mera rappresentanza, essendo la gestione concentrata nella persona di Franco Tosi, nella sua qualità di amministratore unico.

Ciò risulta dagli atti della società e dalle dichiarazioni pubbliche rese dallo stesso Tosi che ha affermato: «Della gestione della società mi sono occupato solo io». In ogni caso puntualizzo che la mia presidenza all'Ecolibri ha avuto termine nel dicembre del 1989 e quindi 7 mesi prima dei fatti che si riferiscono alla risoluzione del contenzioso fra la Ecolibri e la finanziaria del gruppo Utet.

Non ho mai conosciuto il signor Primo Greganti e con lui non ho mai avuto alcun tipo di rapporto di qualsiasi genere, né ho ricevuto finanziamenti come hanno affermato falsamente alcuni articoli di stampa.

In ragione di tutto ciò ritengo di essere stata coinvolta in una vergognosa campagna di stampa. E non escludo affatto che ciò possa essere frutto di una volgare speculazione politica. Considero tutta questa vicenda grave e avvilente: una vicenda che mi ha lasciato un segno profondo. Di conseguenza ho dato mandato al mio legale di agire in giudizio a difesa e tutela del mio nome e della mia onorabilità.

Paola Occhetto, Roma

Tutti i segreti di «Idomeneo»

Con Mozart nel vulcano

IDOMENEO *Re di Creta* e *La clemenza di Tito* sono entrati con molto ritardo nel cànone dei capolavori mozartiani; e ci sono entrati assieme, per alcune affinità esteriori, come il genere opera seria sostanzialmente rispettato e il classicismo della materia greco-romana. Eppure si tratta di due lavori molto diversi: l'*Idomeneo* è l'opera di un giovane che, dopo tante *Messe* e *Serenate* alle spalle, si getta con entusiasmo nel mare aperto del teatro, la *Clemenza* è l'opera d'occasione di un giovane incanutito cui si sono da poco spalancate le regioni celesti del *Flauto magico* e dell'*Ave verum*; gli eroi della prima sono statue atteggiate, quelle della seconda vivono in un'aura dorata e fiabesca; nella prima Mozart tende i muscoli e parte all'assalto del dramma musicale, nella seconda tende più nulla e non vuole conquistare più nulla, consapevole soltanto di quel fiume di musica divina che gli sgorga dentro.

Un nuovo libro di Paolo Gallarati, *La forza delle parole - Mozart drammaturgo* (Pbe Einaudi) viene a illustrare nel modo più argomentato e meticoloso la fisionomia dell'*Idomeneo*, il carattere specifico, diverso da tutte le altre opere di Mozart di cui è tuttavia premessa e fondamento essenziale. Il lavoro spicca innanzi per la forte impostazione interpretativa e per il coraggio con cui avanza una tesi contro lo stuolo internazionale di studiosi mozartiani, propensi a vedere nell'*Idomeneo* personaggi che agiscono più per comodo della favola che per necessità individuale, la tesi è che già in quell'opera Mozart abbia dato per la prima volta «una lettura diacronica dei singoli atti, tentando di trasformarli in organismi sintetici e unitari attraverso tensioni, distensioni e punti culminanti»: tanto da realizzare la rappresentazione in musica «della vita nella naturalezza del suo decorso psicologico e temporale».

Un ritratto sbalzato con tanto rilievo dell'*Idomeneo* non era stato mai tentato, e Gallarati lo affronta con la dovizia che gli proviene, oltre che da un ultradecennale commercio con quell'opera, dalla matura conoscenza di tutto l'universo mozartiano (va ricordato che Gallarati è stato il curatore dell'edizione italiana della monografia di Hermann Abert): ne emerge in pieno il carattere dell'*Idomeneo* come laboratorio teatrale, «vulcanico tirocinio» dove il giovane genio foggia e collega situazioni, scene e stati d'animo, sempre guidato da un impulso che lo porta a fare centro sulla natura dell'uomo.

Nello spazio gremito del laboratorio Gallarati procede senza impacci: in un certo senso mette ordine *in* quella grande confusione creativa, ricavandone una sorta di «dramma delle forme» orchestrato con avvincente vivacità. In tal modo Gallarati riesce a capovolgere l'immagine di Mozart artista inconsapevole e pazzerellone oggi divulgata dalla fortuna dell'*Amadeus* di Forman; in ogni caso, qualunque discorso sulla cultura di Mozart dovrebbe d'ora in poi tenere presente il paragrafo sulle fonti estetiche del compositore (Lessing, Shakespeare, Kant) in una fase cruciale della sua maturazione.

Se poi l'*Idomeneo* risulta mille miglia lontano dalle pastoie del «recitar cantando» è perché, come Gallarati suggerisce, l'azione teatrale è un addentellato unico nel pensiero sonatistico, cioè nella maturazione dello stile concertante e sinfonico che Mozart persegue con una profondità ignota agli operisti puri. Dall'intreccio di queste due direttive, «forza delle parole» che scompongono il tessuto letterario, a forza della musica che ricompone l'analisi in una continuità temporale impreveduta, balza fuori non solo il nuovissimo conio drammatico dell'opera, ma la «poetica teatrale» di Mozart posteriore, accortamente chiamato in soccorso laddove l'*Idomeneo* presenta ancora soluzioni embrionali.

Poiché il libro di Gallarati si propone una tesi, è naturale che l'argomentazione si basi su alcune scelte apodittiche radicate nel gusto dello studioso, parziali quanto garanti dell'impegno di tutta la sua personalità: unità meglio di molteplicità, classico meglio di rococò, concertato d'azione meglio di lirico, e in genere rococò uguale artificio. Da paladino del dramma, Gallarati arriva così a affrettare il passo quando deve costeggiare alcuni giardini incantati dell'opera: e cioè quando il dramma lascia la presa e affiorano le ciprie, i riccioli e gli zefiretti del rococò più adorabile e incosciente.

Ma tali rigidezze si sciolgono poi al calore della sensibilità di un critico bravissimo a «visualizzare» un carattere: «Nella sua maestà sacerdotale, Ilia si erge qui come un araldo del fato: par di vederla accusare, puntando il dito, la colpa che ha prodotto la sua rovina»; ora, codesto «par di vederla» vale per tanti altri momenti e personaggi raccontati: più di tutti Idamante, sorpreso in una luce di «dolce, talvolta efebica melanconia», con un tocco di eleganza quasi mondana, come un velo di snobismo che s'addice al rampollo, un po *gâté*, d'una eletta aristocrazia». Ritratti che nel discorrere di Gallarati, ricco di metafore ma d'incontaminata chiarezza, fissano fisionomie indelebili all'interno di un'opera richiamata in vita da una traumaturgica passione.

Giorgio

Si apre oggi alla Mole la grande retrospettiva dedicata al gruppo torinese, Paulucci ricorda

Noi Sei, una splendida avventura

«E intanto cambiavamo l'arte borghese»

TORINO

DEI suoi cinque compagni sono rimaste le opere. Del Teatro di Torino, dove loro si trovavano negli Anni Venti, sopravvive da decenni solo l'insegna, sul muro smozzicato fronteggiante la Mole. La Juventus del 1920, con la quale giocò il campionato portiere, prima di Combi, non esiste più nemmeno nelle cartoline. E lui, Enrico Paulucci, il solo superstite del gruppo, continua a dipingere. A 91 anni compiuti, viene ogni mattina qui, nel grande studio affacciante sul paesaggio di piazza Vittorio e della collina, che gli suggerisce i colori. «La pittura è la mia vita - dice -. Non potrei stare un giorno senza prendere i pennelli. La notte mi sveglio e penso al quadro che devo fare». Lo mostra dei sei che si apre domani alla Mole (oggi l'anteprima per inviti), per lui non è certo una commemorazione. Quella vicenda, iniziata sei anni fa, è la parte di una vita ancora protesa in avanti. Tutto è cambiato, intorno: Torino, la società italiana, il mondo dell'arte. Lui, non è cambiato. Preciso nei ricordi, fermo nei giudizi, insostituibile testimone di un'epoca che, nella sua città, è unica.

Maestro Paulucci, che cos'era la Torino di quegli anni?

«Era città all'avanguardia d'Europa, su tutti i fronti. Molto del merito lo aveva Riccardo Gualino, un uomo eccezionale, perché non ha sbagliato dove mettere il suo interesse, dove intervenire con il suo aiuto. Il Teatro di Torino, fatto da Chessa, ha avuto spettacoli straordinari, internazionali: prosa, balletti, musiche guidate da Guido Maria Gatti. Nella musica avevamo già Massimo Mila, veniva spesso Casella. In letteratura c'era il gruppo di Giacomo Debenedetti, con il giovane Soldati. Per il cinema c'era Mario Gromo: ricordiamoci che la critica cinematografica in Italia è nata in quegli anni a Torino».

E nella pittura?

«Nella pittura c'era Casorati, che aveva iniziato un movimento al di là dell'arte borghese di Grosso, allora presidente dell'Accademia: e tutta l'Accademia era assolutamente chiusa al moderno. C'era una critica d'arte, all'avanguardia: Lionello Venturi, in Università, quello straordinario personaggio che era Edoardo Persico. Uomo da caffè, aveva una vita misteriosa, non ha lasciato scritti. Ma gettava le pietre in tutti i laghetti calmi».

Era l'uomo ideale per quei giovani, che i laghetti calmi li amavano proprio. E chi li «fatto» i Sei? Persico? Venturi? Gualino?

«Ci siamo trovati in modo molto spontaneo, e c'era niente di programmato. Ci siamo scoperti amici, con Persico: tutti fuori dai giri politici, meno Carlo Levi, che veniva dal gruppo gobettiano ed era già legato ad Einaudi. E' difficile dire perché siamo nati. Eravamo giovani, volevamo cambiare l'andazzo della pittura borghese, volevamo uscire dal neoclassico che era promosso dalle gerarchie fasciste. Nessuno di noi era fascista, eravamo piuttosto "anti". Noi guardavamo all'estero, soprattutto a Parigi».

Come vi siete presentati, la prima volta?

«Non ci siamo presentati. Abbiamo fatto la prima mostra in una galleria che vendeva mobili e tappeti, hanno sgomberato una saletta e abbiamo appeso i nostri quadri. Ci ha fatto il cartello dell'invito Sparzapan, che non era del gruppo. Lui era di un'altra radice, espressionista, ci era amico e nemico a seconda delle giornate. Spazzapan veniva dalla Mitteleuropa, mentre noi venivamo dalla Francia».

E Casorati?

«Casorati era sempre un amico. Più autoravole, più anziano. Ci ha lasciato fare tranquillamente, veniva a tutte le nostre mostre. Noi non amavamo la sua pittura, perché era fondata su regole ancora classiche, mentre lui amava di più la nostra. Gli sono stato vicino fino all'ultimo giorno, come un figlio».

Che esito ha avuto la prima mostra?

«E' stata subito vista da Zanzi, da Bernardi, abbiamo avuto critiche interessanti sulla Stampa e sulla Gazzetta del Popolo. E anche successo. Ma i nostri quadri, in molti, destavano ilarità, perché erano diversi e loro pensavano la pittura».

Avete venduto?

«Pochissimo. Si vendeva un quadro o due fra tutti, a ogni mostra. La gente non si fidava. Non c'era clientela per l'arte borghese. Anche a Parigi era così».

Ma avevate degli appoggi.

«Avevamo l'appoggio di Persico e di Venturi, puramente critico. In un secondo tempo Gualino ha anche aiutato Menzio e Galante, per un soggiorno a Parigi. E soprattutto ci comprava i quadri».

Che vita facevano i Sei?

«Una vita di lavoro. Io ho lo studio in corso Vittorio Emanuele, in una soffitta sopra l'alloggio di mio padre. Ogni tanto veniva a trovarmi Levi, o Menzio. Avevamo qualche contatto con Milano, Genova, viaggiavamo assai poco. Persico era poverissimo. Noi eravamo famiglie benestanti, ma non facevamo vita brillante. Non facevamo i pittori della bohème. Nessuno di noi voleva essere l'artista col fiocchetto, facevamo una vita più moderna. Si può dire che vivessimo di pittura non materialmente, ma spiritualmente».

Quali quotazioni avevano i vostri quadri?

«Poche migliaia di lire. Tre, quattromila. I quadri cari erano quelli di Grosso, che vendeva i suoi nudi per un milione. Non erano una merce, i quadri».

Quando avete cominciato a dare?

«Per una piccola élite, subito. Ma perché la gente si interessasse è stato necessario il dopoguerra».

E i Sei non c'erano più. Perché il gruppo è durato così poco?

«Perché i raggruppamenti di questo genere sono tutti durati poco: anche il cubismo, in Francia. Dopo tre, quattro anni ognuno va per la sua strada. Prima eravamo uniti da quell'idea comune, di dare una spolverata all'arte moderna italiana, poi abbiamo avuto interessi diversi. E' morto Chessa, ci siamo trovati in tre, Levi, Menzio e io. Siamo rimasti legati fino alla fine, dall'amicizia. Sono amicizie che trascendono la discussione».

Ci sono stati screzi nel gruppo?

«Qualche invidia, uno per l'altro, verso chi riusciva di più. Ma non ci siamo allontanati per screzi di natura pratico. La pratica contava poco, perché non c'era denaro; e solo quando c'è il denaro arrivano gli screzi».

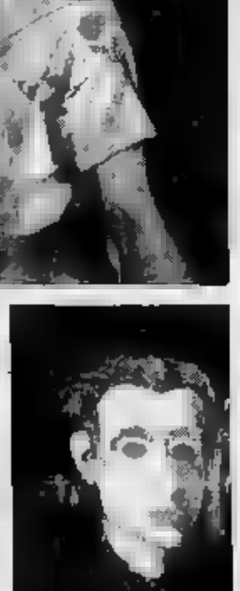
E che cosa vi ha tenuto uniti, finché è vissuto il gruppo?

«Il legame fra Gualino, Venturi e i Sei è un legame affettivo, logico. Il pensiero e l'arte, in quegli anni, formavano una cupola dorata, su Torino».

La cupola si è dissolta, l'oro è rimasto. La mostra dei Sei ce lo riporta da oggi alla luce.

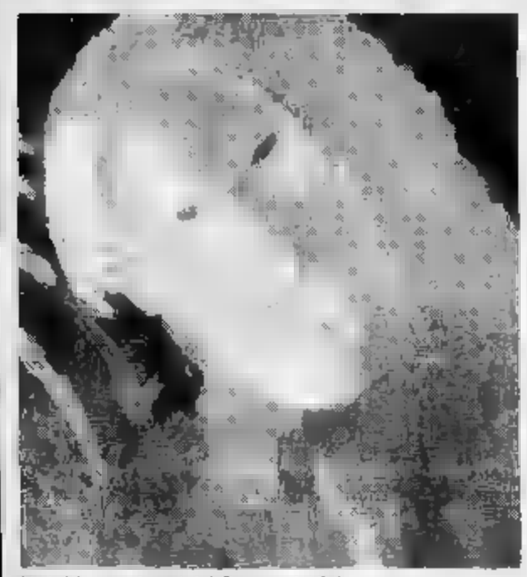
Giorgio Calcagno

Paulucci ritratto da Menzio nella dedica: «All'amico Paulucci questo brutto ritratto della sua bella e buona compagnia Francesco Menzio Paris 23-3-928»



Il mondo artistico nella Torino degli Anni 20 Il teatro di Gualino grande mecenate La musica di Casella, il cinema di Gromo

Qui sotto, un autoritratto di Menzio del 1928 al centro, Jessie Boswell in un autoritratto



Altri due autoritratti del Gruppo dei Sei
Sopra, Carlo Levi in un dipinto realizzato nel 1930
Qui a sinistra, Nicola Galante. La tela è del 1963

INAUGURAZIONE

Con Bobbio, Soldati e Lalla Romano

Jessie Boswell, Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Francesco Menzio ed Enrico Paulucci, i Sei di Torino, ritornano insieme alla Mole Antonelliana, nella che si inaugura oggi pomeriggio alle 17.30 e sarà aperta da domani al pubblico. L'ha Mirella Bandini, che ha scritto un ampio saggio per il catalogo Electa, con un comitato scientifico di cui fanno parte Anna Alvaro, Maria Mimita Lamberti e Marco Rosci. E' il primo ritorno dei «Sei» 28 anni dopo la rassegna che aveva promosso Vittorio Viale alla Galleria di arte moderna. E si caratterizza, rispetto a quella, perché raccoglie solo le opere all'interno del gruppo, nel breve e decisivo periodo in cui gli artisti esposero insieme. Tutti e sei dal gennaio '29 all'estate 1930, con la presenza alla Biennale di Venezia che li rivelò all'Europa. Tre soli - Levi, Menzio e Paulucci - per le successive mostre internazionali di Londra e di Parigi fra il '30 e il '31. Interverranno alla nuova mostra i grandi testimoni della Torino di quegli anni, chiamati nel comitato d'onore: Norberto Bobbio, Lalla Romano, Mario Soldati e lo stesso Paulucci, due volte protagonista. (g. c.)

Garzanti I Coriandoli

Marisa Volpi
LA CASA DI VIA TOLMINO
70 pagine, 16.500 lire
Amicizie e amori, inquietudini e ribellioni, una educazione sentimentale e politica rivissuta con delicatezza e accanimento in una autobiografia che diventa racconto.

Paul Bowles
TROPPO LONTANO DA CASA
pagine, 16.500 lire
Una donna disillusa e sola. L'incontro con l'Africa, tra incanto e turbamento. Dell'autore di "Il tè nel deserto".

Aleksandar Tišma
PRATICHE D'AMORE
Traduzione di Branka Nićjia
136 pagine, 18.000 lire
Una commedia del piacere e del desiderio, del sesso e del denaro, del fiorire e del decadere del corpo. Dolorosa e ironica, e saggia.

Clément Rosset
PRINCIPI DI SAGGEZZA E DI FOLLIA
pagine, 16.500 lire
La provocazione di uno "scrittore del pensiero" neolibertino e materialista. Un esercizio filosofico corroborante e disintossicante.

Jorge Amado
IL RAGAZZO DI BAHIA
94 pagine, 16.500 lire
I personaggi, i colori, le avventure e le ribellioni dell'infanzia. La scoperta della vocazione di scrittore, tra farsa e tragedia, fiaba e epopea.

George Steiner
IL CORRETTORE
104 pagine, 18.000 lire
Un militante comunista dalla Resistenza alla caduta del muro: lucida e provocatoria parabola sul significato dell'utopia, sul fallimento della politica, sulla necessità della speranza.

Peter Handke
SAGGIO SUL JUKE-BOX
pagine, 16.500 lire
Un viaggiatore solitario, una Spagna ruvida e segreta, autobus e bar all'aperto, Santa Teresa d'Avila e i Beatles, Teofrasto e Pasolini: tra "saggio" e "romanzo", una coinvolgente riflessione autobiografica sul tempo e sulla storia.

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

SVENDITA TOTALE

ULTIMI GIORNI

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

Domingo ritorna all'Arena

Placido Domingo (foto) torna all'Arena di Verona in coppia con Cecilia Gasdia e un direttore importante come Yuri Ahronovitch per «pagliacci» il 2 luglio. Il che costituisce il fatto eclatante del Festival veronese al suo 80° anno. Era dal '77 che Domingo non cantava a Verona. Il tenore messicano sarà all'Arena solo alla prima e poi il 4 luglio, regista Gabriele Lavia. Poi sarà sostituito da Nicola Martinucci. Era importante comunque che all'Arena si costituisse questo importante trio Domingo-Gasdia-Ahronovitch, visto che il Festival ha bisogno di un forte richiamo. Si lamenta un calo delle prenotazioni del per cento, a della situazione generale. «Cavalleria rusticana», secondo tradizione affianca «Pagliacci», protagonisti Ghena Dimitrova, Johannsson e Paolo Gavanelli. Ci saranno poi «Carmen», dal 8 luglio, direttore Vjekoslav Sutej, «Aida» dal luglio e «Traviata» con 13 . Prima di «Spartacus» 18 agosto, coreografia di Youri Vamos.

Torna il Boss, ecco le date

Il Boss si riprova. Dopo la Pasqua Vero- Bruce Springsteen tornerà in Italia il 25 maggio: sarà lo stadio Flaminio di Roma, cinque anni dopo il suo ultimo concerto nella capitale ai tempi del «Tunnel of Love Tour». Si sono già iniziate le prevendite: i biglietti costano 50 mila lire più 5 mila di diritti si possono acquistare nei negozi specializzati delle principali città. Ne citiamo alcuni: a Roma Babilonia, Orbis, Tendastrisce; a Firenze Dischi Alberti; a Napoli, Concarteria; a Doctor Music; a Reggio Calabria Boutique Taxi; a Palermo Cosmosound; a Milano Virgin Megastore; a Torino Maschio; a Genova Pink Moon; a Bologna Tabaccheria A/B. Oppure si possono prenotare presso le filiali della Banca Antoniana o un vaglia telegrafico intestato a Commusications presso Antoniana (agenzia 2, via Napo Torriani 22, Milano) indicando nome, indirizzo e telefono.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 5 Maggio 1993 21

RONCONI nei misteri di Pasolini

Debutto il 18 maggio al Carignano con Umberto Orsini e la Quattrini

Sembrava disperso Luca Ronconi, emigrato altrove. Le note difficoltà finanziarie in cui annaspa il Teatro Stabile avevano costretto al silenzio una delle voci più vigorosamente creative che questa città può ancora vantare. Ma ecco, a fine stagione, una raffica di tre spettacoli pasoliniani: «Affabulazione» Umberto Orsini e Paola Quattrini Carignano il 18 maggio con un'anteprima ad inviti il 17); «Calderon» e «Pilade» Castello di Rivoli l'uno e il due giugno, interpreti gli allievi della scuola teatrale dello Stabile. Un'alzata di molto densa e poco costosa (ma per «Affabulazione» è stato necessario il concorso produttivo del Teatro di Roma); un'impresa artistica che richiede fiato lungo e nervi d'acciaio. Soprattutto se pensiamo alla fama di irrappresentabilità che accompagna il pasoliniano. Che significa questo exploit? «Una scommessa». Viene in mente la seconda metà degli Anni Settanta, quando al Fabbricone di Prato era possibile vedere Ronconi impegnato su più fronti. Nel '77-'78, lavorando «La vita è sogno» di Calderon de la Barca e per mostrare tutte le gemmazioni un mito teatrale, mise in anche «La torre» Hofmannsthal e il «Calderon» di Pasolini.

Il primo approccio scrittore che, pur diffidando del teatro e pur disprezzando gli attori, aveva voluto rinnovare la scena con un «Manifesto» che fece clamore. L'incontro di Pasolini la drammaturgia fu folgorante e polemico. Scrisse le sue sei tragedie «in pochissimo tempo», dal '65 al '66, accettando di mettere in scena «Orgia» alla fine del '68 per lo Stabile di Torino. stesso periodo Ronconi preparava qui il «Riccardo III». E conobbero in quell'occasione, senza particolare «Non avevamo molti punti in comune, pratica- due forme di teatro molto distanti, non potevamo intenderci. Tornammo a vederci a Roma, quando provavo "Il candelaio" con Betti e Ninetto Davoli. All'epoca esisteva ancora un significativo cerchio di cinema e letteratura, c'era l'attuale dispersione».

Che impressione le lasciò Pasolini?

«Nessuna in particolare. Non mi impressionava la sua diffidenza per i teatranti: era la diffidenza di tutti i letterati, per i quali il teatro era un fatto letterario e, al massimo, tolleravano genere di rappresentazione degradata, volutamente miserabile sul piano estetico. Da sempre l'intelligenza detesta il teatro, rifiuta l'attore professionista. Perché Pasolini doveva essere diverso?».

Lui già il suo teatro?

«All'epoca avevo letto una sua commedia. Credo s'intitolasse "No! '45". E' rimasta inedita. L'avevo trovata curiosa, di più. poi, ripensandoci, vi ho riconosciuto i temi che attraverseranno tutta la produzione successiva: lo sdoppiamento del personaggio, il sogno. La scoperta portò al laboratorio sul "Calderon"».

La marcia di avvicinamento conduce ora a questa trilogia, che è la metà dell'intero teatro pasoliniano. Perché tre opere?

«Per forte e piena di sfumature. Io non sono stato d'accordo il "Manifesto per un nuovo teatro", non condivido l'idea di un teatro declamato. Ho scoperto che in Pasolini c'è una possibilità di teatro molto diretta».

E sul piano storico?

«In questi anni sentito il fastidio e la sofferenza che Pasolini ha intorno a sé, la sgradevolezza che hanno tutti i profeti di sventura. Ho anche capito che i profeti di sventura hanno sempre regione. ci ricordiamo ancora delle profezie di Pasolini? Dubito. E proprio perché non ce ne ricordiamo ho deciso di affidare "Calderon" e "Pilade" ai ragazzi, che non hanno memoria storica ciò è successo. Mi è sembrato curioso farli scontrare con una materia così lontana da loro. La memoria è importante per gli attori e gli spettatori. Abbiamo di Shakespeare, ma non abbiamo memoria di Pasolini, dei suoi tempi, di quel tipo di passione. E poi, a differenza Shakespeare, non c'è alcuna tradizione spettacolo che colmi il vuoto».

Che ha rileggendo «Affabulazione», «Calderon» e «Pilade»?

«Che sono tre testi autobiografici. Il carattere autobiografico di "Affabulazione" non è nella passione erotica. E' nel riconoscimento che tutte le tappe della vita e dell'ideologia sono state coperture un'oscenità nascosta in noi. Di Pasolini resta un'immagine tragica, di martirio, di autodistruzione. Anche se queste opere sono tutte stazioni di una via crucis, cerchiamo non presentarle con un segno truce, come sarebbe spontaneo vederle attraverso il mito di Pasolini».

Che vuol dire? Che bisogna dimenticare Pasolini?

si tratta di dimenticarlo, ma di restituirgli qualche tratto felicità che pure aveva o che presente nella sua opera».

Ecco allora «Affabulazione» segno della deformazioni, senza travestimenti. Anche il personaggio chiamato L'ombra di Sofocle, più sfuggente e immateriale, non sarà un'apparizione alla Irvinio o alla Giraudoux, ma avrà l'aspetto un visitatore. E così gli altri, il Padre, la Madre, tutti colti nella materialità della loro natura. Oltre al «virtuosismo d'attore», Orsini possiede per Ronconi tratto giovanile essenziale alla definizione personaggio: un industriale lombardo che uccide il figlio per l'impossibilità di rinnovarsi in lui. «Se al suo posto ci fosse un cinquantenne dall'aspetto paterno, "Affabulazione" si ridurrebbe a un conflitto di generazione». Invece deve mostrare la tensione al tragico e l'impossibilità di rifare la tragedia». Che equivale a respirare una robusta boccata d'ossigeno. Dice Ronconi: «Siamo appena usciti una stagione di minimalismo forsennato. Proporre testi pieni di carne civile forse è anacronistico, forse è una provocazione necessaria, comunque è un fatto interessante ferma. Chiede: «Sono pedante?». Risponde: «Sarò pedante, tutto questo ha una sua necessità».

Osvaldo Guerrieri

«Affabulazione», poi «Pilade» e «Calderon»

«Dobbiamo ricordarne le cupe profezie Ma voglio farvi scoprire la sua felicità nascosta»

Qui a sinistra i giovani della scuola di Ronconi. Nella foto grande il regista

Ronconi, Montagna, Fabbri (in piedi); Orsini e Quattrini (seduti)

I ragazzi

Pier Paolo chi era costui?

TORINO. passato, noi, dobbiamo sognarlo», scandisce, per la trentesima volta Oreste, in felpa ed occhiali, scendendo i gradini compensato, al braccio di Pilade. Piccolo, capelli ricci, aria saggia da primo della classe, Oreste (Francesco Gagliardi) di aver avuto Pasolini una vaga e meramente scolastica. E ora che l'ha scoperto, gli piace? «Diciamo che mi interessa: non chiedo se mi piaccia o no. In fase di preparazione evito qualsiasi discorso critico sull'autore: piuttosto, ragioni valide per farmelo pi Elettra (Elena Russo), è minuta, lunghi palli neri e un aspetto da bambina. E' nata dopo il e dal movimento quasi non ha sentito parlare: «Accenni da compagni più grandi. Per noi è qualcosa di molto lontano, che giudichiamo con un distacco. Pasolini? No, non lo conoscevo affatto». (Daniele Salvo) è finalmente un pasoliniano appassionato. Entusiasta, quindi, all'idea portarlo in scena: «E' uno dei pochissimi autori che usare moduli diversi come poesia, romanzo, teatro, cinema, servendosene per un discorso a vasto raggio sull'uomo. Lo considero una spanna al di sopra di tutti ed è straordinario avere Ronconi guida una lettura del genere».

Alla scuola teatrale di Luca Ronconi prova Pasolini, per il saggio finale, «Calderon» e de». Ma ad evitare ogni sospetto semplicità il Maestro ha provveduto alla moltiplicazione delle commedie. E dei ruoli. Prima dividendo i ragazzi in due cast e alternandoli due lavori. Poi, visto che nel «Pilade» l'elemento dominante è maschile, nella scuola ci più ragazze, ha moltiplicato le interpreti di ciascun personaggio. Risultato? «Pilade» e 2 «Calderon»: nonché, 8 Rosaura, 3 Stella, 2 Carmen, 2 Agostina, 2 Elettra e 3 Athena.

Così, mentre si prova Pilade I, la squadra del Pilade II se ne sta in panchina silenziosa ed attenta, in un gran disordine di zaini e cartelle. «Deve essere qualcosa di eruttivo, una vera spinta di passione, mettetevi, per favore, le stramaledette intenzioni», risuona nella sala la voce pacata di Ronconi e i ragazzi seguono come ipnotizzati guida a scalare le vette impervie di una scrittura versi, spesso elaborata ed ostica come quella pasoliniana. «Poche persone, in Italia, sono in grado di chiarirti e spiegarti le cose più astruse con la grande semplicità», commenta Martina Guiderì, II nel «Calderon» nonché Ragazza in «Affabulazione». «Ronconi afferma che solo quando la parte attraversa fisiologicamente possono capire le passioni che sconvolgevano Pasolini al tempo queste tragedie», interviene Rosaura I (Marta Richeldi). E Athena (Erika Urban): «Ci hanno catapultato nel testo e abbiamo dovuto capire Pasolini dal di dentro. Il che è affascinante ma arduo».

«Partire da un atteggiamento saggistico ci sembrava inutile - replica Mauro Avogadro, di Ronconi assistente e braccio destro -. E' proprio lavorando su un autore che nasce un certo tipo di interesse professionale per lui e per il periodo storico che rappresenta».

Dorotea Gianeri

Omaggi

Cinema, teatro foto e ricordi

TORINO. I tre spettacoli di Luca Ronconi sono al centro di una fitta serie di manifestazioni con cui il Teatro Stabile, il Museo Cinema e il Castello di Rivoli ricorderanno figura e l'opera Pier Paolo Pasolini.

Si comincia oggi, Messimo, dove svolgerà (e dove resterà fino al 28) la rassegna «Pier Paolo Pasolini: il sogno di una e La terra vista dalla luna: il cinema Sergio Citti».

Il ciclo prevede anche gli incontri con Franco e Sergio Citti maggio), Vincenzo Cerami (21 maggio) e, il 24 maggio, con i testimoni degli esordi teatrali di Pasolini: Laura Betti, Edoardo Fadini, Nuccio Messina e Beppe Navello.

Ancora oggi si inaugura alla libreria Città del Sole la mostra fotografica «Vangelo di/su Pasolini» Fabio Mauri.

Domani il 7 maggio, al Piccolo Regio, Laura Betti sarà protagonista del recital «Una disperata vitalità», con testi tratti «Orgia», «Le meglio gioventù», «L'usignolo la Chiesa cattolica», «Affabulazione», «Trasumanar e organizzar», «Poesia in forma di rosa» e «Teorema».

Dall'8 al maggio si svolgerà al Castello di Rivoli la rassegna di audiovisivi dedi- al «Teatro di Luca Ronconi»; dall'1 al giugno saranno inveceproiettate le «Interviste audiovisive di P.P.P.».

Infine, per il programma «Foyer» che realizza il Centro Studi del Teatro Stabile, il maggio è in programma un incontro con la compagnia che interpreta «Affabulazione» e con il suo regista Luca Ronconi. Presenta Nico Orengo.

Otto ballerini aiuteranno il pubblico in uno spettacolo che debutta domenica Milano: poi la tournée

«Tiriamoci in ballo», e la danza fa karaoke

Ognuno, seguendo la musica, può ripetere gesti, salti e movenze

MILANO. chiama «Tiriamoci in ballo»: e sarà il karaoke della danza, ognuno può tentare di ripetere gesti, salti, movenze dei ballerini più bravi. Il tutto accompagnato da otto professionisti, che cercheranno aiutare il pubblico, e da alcuni video realizzati con le suggestioni che solo la tecnica del computer graphic è in grado di dare. Lo spettacolo debutterà domenica, 9 maggio, Rolling Stone di Milano, per proseguire in altre città della Lombardia, dell'Emilia, della Toscana e Liguria, fino al termine dell'estate.

Le proiezioni dureranno mezz'ora. Tra i video già selezionati ci sono: Clayille e Cole «Pride», «In the name of love», CMC Music factory «Megamix», Whitney Houston «I'm every woman», Janet Jackson «Rhythm Nation». Su un grande schermo, alternano fisionomie di cantanti e danzatori, particolari di volti e movimenti, strumenti musicali, giochi mimo e figure geometriche, scritte, panorami, scoppi, profili di batteli e siepi, squarci di spiagge e giochi luce, stretta di due primo piano, movimenti di danza singoli e corali.

Il tutto velocissimo, con molti effetti flou, toni seppia, accostamenti di bianco e nero e colore; le musiche altrettanto rapide, trascinanti, richiamano interpreti famosi quanto Michael Jackson. «Abbiamo voluto trarre immagini - spiegano gli organizzatori - esclusivamente da motivi tradizionali delle culture africane; una scelta non casuale, visto che pure nel nostro Paese le tentazioni di razzismo sembrano diventare sempre più frequenti anche tra i giovanili. Sotto lo schermo, la compagnia dei ballerini italiani, quattro donne e altrettanti uomini, danza in sincrono con le figure che appaiono sul telone. Dopo la proiezione, i danzatori scendono fra il pubblico e il pubblico sale sulla pedana, tutti insieme una lezione che tempo indeterminato, almeno fino all'alba», dicono i coreografi Brian & Garrison. Ma «Tiriamoci in ballo» non andrà solo nelle discoteche: farà il giro anche piazze, manifestazioni fieristiche, feste tradizionali.

Sono milioni e mezzo i giovani che, nell'arco di un frequentano le discoteche. Brian Garrison, a suo tempo scoperti da Franco Miseria che li invitò a «Fantastico 4» e attualmente amatori di «Unomania», sono entusiasti di progetto e tournée. «Il ballo passatempo preferito dei giovani - continuano - e noi vorremmo dimostrare che, a parte qualche figura che richiede preparazione specifica anche muscolare, tutti sono praticamente in grado ripetere le movenze professionisti».

Sponsor dell'operazione è la Ilva Saronno, azienda produttrice del famoso amaretto. La compagnia di ballo chiama. Dio sa perché, con un termine comparso di recente nel linguaggio giovanile statunitense: «Disarrono shooters». Il che, grosso modo, si potrebbe tradurre così: abitanti di Saronno che si muovono più veloci di una pallottola.

Ornella Rota

VIDEO

di Carlo Matteo

Non può crollare un sistema
per qualche irregolarità
Rubava anche D'Alema
rubava anche Rodotà...
(da «La canzone di Milano», Avanzi '93)

E' uscita l'autobiografia dell'attrice, dal titolo «Sette sottane»

Vitti d'arte Vitti d'amore Così Monica si racconta

La madre, i fratelli Il padre-padrone I compagni della sua vita

Nella foto grande Monica Vitti in un'immagine degli Anni Sessanta Accanto, l'attrice com'è oggi

La mia fortuna? Far ridere e intorno gente felice

ROMA. In copertina una Monica Vitti d'altri tempo: il solito capello biondo, il solito sguardo che fissa un punto lontano, le grandi mani serrate intorno al volto come ad esprimere concentrazione, ma anche malizia, svagatezza, seduzione. E' appena uscita per Sperling & Kupfer «l'autobiografia involontaria» di Monica Vitti, un libro pensato per anni, tentato più volte in coppia con amici «scriventi» di professione, accantonato, negato e finalmente fatto, da sola, in anni di lavoro a tavolino, per imposizione dell'editore che è riuscito a vincere la sua innaturale paura di parlare di sé.

Come titolo la Vitti ha scelto «Sette sottane», uno dei soprannomi che sua madre le aveva dato da piccola, quando vivevano a Messina in una casa senza riscaldamento dove, per evitare che la bambina si raffreddasse, la mamma le infilava una gonna sull'altra e, vantando questa sua attenzione, gliele faceva mostrare agli amici in visita, attenta però che l'ultima non fosse mai sollevata perché far vedere le gambe era disdicevole. Ma Monica Vitti, da bambina, aveva anche un altro soprannome, «Brutti sogni», perché di notte soffriva di incubi che la facevano svegliare tutta sudata ed impaurita, sperando solo che la mamma la invitasse a riprendere sonno nel suo lettone. Un vizio, questo dei brutti sogni, che s'è portata dietro tutta la vita, che le ha consegnato quell'infinita serie di paure di cui è costellata la sua giornata ma che le ha regalato anche quella capacità di penetrare le pieghe più nascoste e gli sgualcimenti più minuscoli dell'animo umano femminile.

Per cominciare a spiegare sé stessa, ma anche per cominciare a scrivere questa sua difficile biografia, Monica Vitti ha scelto di iniziare con una breve dissertazione sull'arte di dimenticare. «Ad un certo punto della mia vita, a me insaputa, devo aver deciso di dimenticare. Non dimenticare i dolori o gli errori, non dimenticare fatti, persone, forse confondere tutto. I sentimenti resistono perché sì al di fuori della mia volontà: si ama anche chi non si vorrebbe quando non si vorrebbe. I sentimenti vanno per conto loro, senza regole, senza tragitti prefissati». Della madre, la figura più importante della sua infanzia, ed è normale, succede ad ogni bambino, ma anche la figura più importante della sua vita da adulta, e questo è raro, dice: «Profumava di cannella. Aveva la pelle rosa, sottile e trasparente. Le intravedevano i celesti pallidi delle vene. Da giovane aveva i capelli rossi e gli occhi verdi. Era innamorata pazza di mio padre, che l'amava in un modo che io non ho mai capito. L'ha tradita, offesa, trascurata, umiliata. Eppure sono sempre [illegible].

La condizione di unica femmina in mezzo a tanti fratelli maschi le è sempre pesata. «Non ho mai imparato l'orto a giorno, mi ci hanno costretto per mesi, forse per anni, ma contare quei fili, passarci sotto l'ago, mi faceva impazzire, non capivo il perché, ma lo dovevo fare perché una femminuccia.

Michelangelo Antonioni con cui la Vitti ebbe un lungo sodalizio artistico e sentimentale prima di diventare attrice brillante

Il racconto del suo debutto, ragazzina, con «La nemica» di Dario Niccodemi, accolto perfino da un bell'articolo sulla Fiera Letteraria, a cosa fu considerato un disastro. «Non mi fecero più uscire. In casa mia gli uomini avevano tutti i diritti e le donne nessuno. La frase rivelatrice di mio padre era: "Le donne dovrebbero fare i figli e poi morire"».

Sui suoi film si sofferma pochissimo. «Durante "Deserto rosso", a Ravenna, ero diventata un colore. Ha visto "Deserto Rosso?" Ricorda quando la nave attraversa il bosco e il mare ha quella gelida schiuma verde per i detriti delle fabbriche? Ricorda che gli alberi hanno il loro colore giusto, ma quello del fumo dei veleni? Ecco, lì neanche i bambini avevano i loro colori naturali, ma profonde occhiaie viola, i capelli fragili di un grigio impreciso, le unghie troppo pallide. "Deserto rosso" è stato un viaggio nel futuro».

Di Michelangelo Antonioni, il regista che le ha dato la celebrità internazionale scrive: «Mi ascoltava e mi guardava vivere con un'attenzione che non avevo mai avuto. Sono così orgogliosa se sono servita ai suoi film».

Di Roberto Russo, da anni affettuoso compagno, dice invece: «Con Roberto amici, fratelli, amanti, compagni di giochi, antagonisti. E qualche volta difendiamo ferocemente le nostre idee. Sappiamo lottare e dimenticare. Roberto è segreto, attento, intelligente e sottile, scopre da un mio sguardo, da un gesto quello che penso. Ma non solo con me, anche con gli altri».

Carlo di Palma, il terzo uomo importante della sua vita, lo ricorda coinvolto involontariamente in un lungo viaggio in treno per andare al festival di Mosca. «Davano "La ragazza con la pistola" al festival di Mosca, io volevo vedere finalmente Leningrado, o San Pietroburgo, "as you like it", e Mosca e il Cremlino e i suoi affreschi. Per vedere un quadro, posso fare molta strada. Decisi di andare. Sordi, Mastroianni e gli altri, ovviamente, partivano in aereo, io, con la forza dell'amore convinsi Carlo di Palma ad andare in treno. "E' più interessante", mentivo. "Possiamo vedere tutto quello che c'è tra Roma e Mosca". Frase che uso sempre, mi spesso mi ridono in faccia. Lo convinsi. Prendemmo un treno che, già alla stazione Termini, sembrava in un binario morto o moribondo. Era decrepito, come fosse uscito da una guerra».

Cosa le piacerebbe essere? Monica Vitti ha dubbi: «Un gabbiano... credo. Forse un gabbiano senza memoria. A volte vado in terrazza ed allargo le ali, volevo dire le braccia, e aspetto, sicura di sollevarmi, uscire dal terrazzo e posarmi sul tetto di fronte. E' un grande tetto di tegole, non tutte dello stesso colore. Forse di notte si sollevano e un uccello e una persona esca a passeggiare».

La sua fortuna? La ragione del suo piacere? Il fatto che per uomini e per donne Monica Vitti sia stata un mito? «Forse la mia fortuna è proprio questa, che io faccio ridere, anche non volendo, e intorno a me riesco sempre ad avere persone felici che si divertono come matte».

Simonetta Robiony

L'11 a Canale 5

Telegatti con le star del cinema

ROMA. Telegatto anno dieci, Canale 5, ore 20,40, dell'11 maggio, duo concertante Corrado per la Fininvest e Milly Carlucci per la Rai. Ospiti d'onore e per i Telegatti gli ospiti d'onore assai più della panna sulla torta al cioccolato, Dustin Hoffman, Michael Douglas, Sharon Stone, Gene Hackman, Raymond Burr, Ivana Trump, Ben Gazzara.

Divi stranieri, poco o mai visti in passerelle televisive e in quanto tali più ambiti dei nostrani, divi pagati a generosi rimborsi spese di vacanze per loro e per la famiglia a Torcello e a Capri, ma mai direttamente compensati con assegni a più zeri perché perfino oltreoceano il Telegatto è ormai una buona occasione per promuovere l'immagine. Eppure il Telegatto non è né un vero premio di popolarità né un vero premio di gradimento. A rispondere al referendum sono infatti solo i lettori di «Sorrisi e canzoni tv» che sarà pure il più letto tra i settimanali della sua categoria, ma certo non riflette l'universo intero dei telespettatori.

Solo in questo modo può spiegarsi infatti che tra i tre milioni e mezzo di cartoline inviate, il 30% in più che l'anno scorso, pochi e pochissimi abbiano segnalato come personaggio dell'anno Gad Lerner di «Milano Italia» o Paolo Rossi delle serate di Raitre, convogliando invece i loro voti su Castagna, Columbro e Corrado per i maschi, o Carlucci, Cuccarini e Parietti per le femmine. Stessa logica per i programmi che costituiscono le terne di aspiranti al Telegatto. c'è «Mixer» e c'è «Il rosso e nero», c'è «Ore dodici» ma non c'è «Avanzi», ci sono «La piovra» e «Fantaghirò», ma non c'è «Un cane sciolto».

Chi legge Sorrisi e canzoni non spedisce cartoline in sostegno dei suoi beniamini. Come «trasmissione dell'anno» il premio andrà a «Scherzi a parte», come «programma rivelazione» al «Karaoke» di Fiorello, come telefilm straniero a «Beverly Hills», per il quale montagne di adolescenti si sono mobilitati a votare. [s. n.]

«Delitti imperfetti»

E Marco Risi ci prova con la tv

ROMA. In Sicilia per parlare di mafia da una prospettiva «poco rumorosa, poco colatante», e soprattutto un testimone diretto: Claudio Fava, deputato della Rete, giornalista come il padre Giuseppe, vittima di Cosa. Marco Risi, l'autore di «Mery per sempre» e «Ragazzi fuori», firma la regia di «Cinque delitti imperfetti», inchiesta giornalistica a cura di Enrico Mentana, ideata da Fava e da Marina Sersale, divisa in cinque da oggi alle 22,30, per «Spazio cinque». Non a caso, proprio nel momento in cui esplode la mania del cinema ispirato alla cronaca sociale, Marco Risi sceglie di raccontare il realtà lo strumento del documentario, e per la prima volta si cimenta con il televisivo. «E' stato un modo per [illegible] alcune storie che si conoscono solo superficialmente. Ho voluto un taglio asciutto per non distrarre lo spettatore, e ho posto molta attenzione nella ricerca degli ambienti in cui avvengono le interviste. Volevo inoltre che fossero sempre i soliti, e volevo che contribuissero a descrivere le persone intervistate. Non m'interessava realizzare uno dei programmi selvaggi e urlati, perciò abbiamo preferito un tono sottovoce, in cui i protagonisti, però, pronunciano parole che pesano».

La prima storia in è quella di Peppino Impastato, giovane militante di Lotta Continua ucciso a Cinisi l'8 maggio del '78; la seconda è dedicata a Giuliano, il capo della squadra mobile di Palermo assassinato nell'estate del '79; la terza parla di Giuseppe Insalaco, sindaco di Palermo; la quarta racconta di Mauro Rostagno, ammazzato e fucilate a Trapani, una sera di settembre di cinque anni fa; la quinta s'intitola Giovanni Falcone.

Che cosa pensa Marco Risi del filone mafia al cinema? «Voglio concedere la buona fede a tutti; spero che vengano fatti buoni film e non buone ricostruzioni, ma soprattutto mi auguro che non solo modi per ovviare alla mancanza di talento. Per la tv, appunto, esiste già lo strumento del documentario. Quanto ad alcuni film in lavorazione in questi giorni, credo che forse si poteva far passare un po' più di tempo...». [f. c.]

TIVU' & TIVU'

Sarà la nostalgia che ci fa dire ridateci la nonna del Corsaro Nero

RIDATECI la nonna del Corsaro Nero. Si chiamava Giovanna, era per lui che la filibusta lanciava il suo doppio «hurrà». «Un doppio hurrà per nonna sprint, la vecchia ch'è più forte di un bicchiere di gin», intonava la canzoncina che introduceva le avventure della straordinaria vecchiaccia interpretata da Anna Campori (mentre il marito Pietro De Vico faceva il pirata balbuziente, vestito con una livrea a striscel. Adesso che la Rai, in accordo con la Fonit Cetra, ha mandato in edicola le cassette con le storie dei cani Lassie e Rin Tin Tin e del cavallo Furia, molti di noi, bambini di una volta, sono qui a sperare. Chissà che non si possano rivedere, prima o poi, quei personaggi della nostra infanzia ovunque dispersi, tranne che nella memoria.

Ma dove l'avrà messa, la Rai, la [illegible] Corsaro Nero. L'avrà buttata via, dispersa nel vento, bruciata, sacrificata al nuovo che avanzava, al colore, ai cartoni animati. Sarà la nostalgia, [illegible] me come la ricordiamo volentieri, la tv dei ragazzi. Qualcosa si comprava dagli americani (i telefilm avventurosi nella loro proto-versione, «Ivanhoe», «Lancillotto», «Robin Hood», «Zorro»); qualcosa si produceva: oltre alle sullodate avventure della Nonna, «Chissà chi lo sa?», il quiz per ragazzi capitanato da Febo Conti, «Zurlì mago del giovedì» con il personaggio che tanto ha condizionato la vita di Cino Tortorella, le avventure di Scaramacai, quella specie di pagliaccio, interpretato allora da Pinuccia Nava, oggi imitato dallo Sbirulino di Sandra Mondaini. Poi, sopra tutto e sopra tutti, c'era Carosello. Ma questa è un'altra storia.

Adesso che succede? Gioco della nostalgia a parte, [illegible] può dire che manchino i programmi. I cartoni animati [illegible] circolano tantissimi, dai Puffi all'Orso Yoghi, dalle avventure del dinosauro Denver a quelle di James Bond junior; ci sono anche programmi fatti apposta, «Big», «L'albero azzurro», «Bim Bum Bam», «Caramella». Ci [illegible] le notizie per i bambini («Big news» e quelle fatte dai bambini, su Raitre. Ogni programma ha il suo conduttore, e si spende anche denaro. Prendiamo «Big»: uno dei suoi, Emilio Levi, è appena tornato da un lungo viaggio attraverso l'Europa, alla scoperta delle televisioni per ragazzi di altri Paesi. E' andato in Francia, in Inghilterra, in Spagna e nel grande Nord per vedere che cosa fanno gli altri. Il suo viaggio è partito da Parigi dove ha incontrato [illegible] conduttrice che si chiama Dorothée e si occupa di tv dei ragazzi [illegible] l'anni: è ormai una diva, [illegible] tissima dai più piccoli. Le mamme criticavano la violenza dei cartoni animati, i ragazzini ospiti in studio commentavano, secondo le migliori regole dei programmi con ospiti. Ecco, il limite di queste trasmissioni (tranne «L'albero azzurro» e «Caramella») è che, a parte l'inserimento dei cartoni e delle pubblicità specifiche, imitano di solito le altre, per i grandi. Inalzando anche, come nel caso delle mini-news su Raitre, il telegiornale a modello. Abbiamo visto domenica, nel «Sanremo piccoli», che pure il Festival e gli atteggiamenti più deteriori del mondo tv vengono imitati. L'emulazione è a rischio: sai dove cominci, ma chissà dove vai a finire...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Jack Lemmon fa il nonno

BAD - PAPA'
1989, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Commedia brillante di Gary David Goldberg in prima tv. Il regista intrattiene i telespettatori sul rapporto tra le generazioni illuminato soprattutto da un Lemmon che si diverte a giocare con la sua età e si invecchia volontariamente. Ted Danson è un brillante finanziere che porta il figlio a far visita ai vecchi nonni che vivono in California. Per nonno Lemmon in particolare l'arrivo di un ragazzo in [illegible] è l'occasione per [illegible] bilancio della propria vita ma anche per riscoprire la serenità. Nel cast c'è anche Olympia Dukakis.

PORTIERE DI NOTTE
1974, Raitre alle 22,45; dur. 90'

Il film drammatico di Liliana Cavani, già annunciato e poi soppresso poche settimane fa dal palinsesto, è l'opera più celebre e discussa della regista modenese. Charlotte Rampling e Dirk Bogarde sono gli amanti maledetti di [illegible] storia minacciata dai fantasmi del nazismo ancora vivi nella Vienna del 1957.

[illegible] DEL SILENZIO
1984, alle 22,30 su Rete 4; dur. 135'

L'inglese Roland Joffe, al [illegible] debutto alla regia, firma questa cruda e toccante rievocazione dei giorni tragici che vissero le popolazioni della Cambogia dopo l'evacuazione americana del '75. Il film [illegible] le atroci peripezie del giornalista Dith Pran, catturato dai Khmer rossi e sottoposto a «rieducazione». Nel cast: Sam Waterston, Haing Ngor, John Malkovich.

Charlotte Rampling in «Portiere di notte» su Raitre

[illegible] ANGELO IN DIVISA
1987, Tmc [illegible] 19; dur. 110'

Drammatico di Marvin J. Chomsky con Bruce Boxleitner, Susan Day, Milo O' Shea. [illegible] ufficiale americano addestra la popolazione [illegible] paese [illegible] fronteggiare un possibile attacco dei ribelli, ma incontra una suora assai carina della quale s'innamora. Il dilemma è scegliere l'ufficiale o la chiesa? Naturalmente il dramma riguarda anche l'intervento [illegible] ribelli.

DIVORZIA LEI, [illegible] LEI
1973, Odeon alle 20,30; dur. 120'

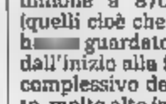
Commedia di Waris Hussein [illegible] una coppia [illegible] attori celebri [illegible] cinema americano, Elizabeth Taylor-Richard Burton, che fu insieme anche nella vita non [illegible] drammatici episodi, e Carrie Nye. Perfettamente a loro agio i due attori.

ANTENNA

OGGI

L'incontro di calcio *Borussia-Juventus* su Canale 5, Alba Parietti-bambi- [illegible] che [illegible] un remoto *Festivalbar* perde il regista (*Mai dire tv*, Italiauno, [illegible] 22,30), Michele Lubrano, la prima replica di *Beverly Hills*. [illegible]

CONTATTI



Si chiamano «contatti» [illegible] persone che re- [illegible] davanti a un programma per almeno un minuto.

Lo «share», invece, è la percentuale [illegible] spettatori che in un certo [illegible] sta guardando un programma. Confrontando il numero di «contatti» [illegible] lo «share» [illegible] possono avere qualche volta utili indicazioni, ma [illegible] un'operazione che [illegible] fa mai nessuno. Giuliano Ferrara [illegible] ha tuttavia suggerito di confrontare i contatti di Bettino Craxi - nella famosa intervista di venerdì [illegible] - e quelli [illegible] Giulio Andreotti, sempre nell'*Istruttoria*, [illegible] il 2 aprile. Il risultato è il [illegible]guente: Andreotti ha avuto dieci milio- [illegible] di contatti (gente che ha guardato il programma per un minuto), [illegible] ascolto medio di un milione e 870 mila persone (quelli cioè che statisticamente h[illegible] guardato la trasmissione dall'inizio alla fine) [illegible] uno share complessivo del 18,79 per cento, molto alto in verità. Craxi ha avuto undici milioni di contatti (un milione in più di Andreotti), un ascolto di un milione e 760 mila persone (centomila in meno) e uno share del 14,5 per cento (quattro punti più basso). Minoli, nell'intervista data ad «Antenna» lunedì, aveva già sottolineato che il programma [illegible] Craxi, un vero e proprio «colpo», date le circostanze, [illegible] in definitiva avuto poco ascolto.

I contatti però ci fanno sapere [illegible] che una gran quantità [illegible] gente si è sintonizzata su Italia 1 per seguire il match Ferrara-Craxi e ne è poi fuggita: i contatti sono superiori [illegible] quelli avuti da Andreotti, ma l'ascolto medio è più basso!

Ferrara, come te lo spieghi?

«Ripugnanza. Siamo arrivati a questo punto: il personaggio [illegible] così inviso al pubblico, che il pubblico, appena lo vede, ne rifugge».

Minoli ha definito la tua intervista «bellissima» e ti rimprovera perché non ammetti che alla [illegible] sei venuto alla sua scuola, quella del «Faccia a faccia».

«Io ringrazio Minoli e ammetto che Minoli è l'inventore dell'intervista: prima di lui, [illegible] giornalismo italiano, nessuno, come è noto, faceva interviste».

Ha anche detto che l'ascolto di quell'Istruttoria è [illegible] basso.

[illegible] non direi. Lo share [illegible] uguale a quello che fa lui, ma la mia intervista è durata due ore occupando sia la seconda che la terza serata e ogni undici minuti [illegible] stata interrotta dalle pubblicità. I suoi "Faccia a faccia" durano venti minuti, non hanno pubblicità e vanno in onda a ridosso della prima serata. Dettagli, naturalmente. E come potrebbe Minoli, l'inventore dell'intervista - cioè un filosofo, uno scienziato - occuparsi di simili bazzecole?».

Giorgio [illegible]

Foto: Parietti, Ferrara

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
6 — **Biblioteca di Studio Uno. La storia di Rosetta D'Una**
6,50-10 **Uno mattina.** Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
7,35 **TGR [illegible]**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **I quattro bersaglieri** (1953). Film [illegible] Ferruccio Cerio. Con Alberto Sordi, Riccar- [illegible] Billi, Mario Riva.

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Buona fortuna**
12,35 **La signora in giallo**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e [illegible]... l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio.**
14,30 **Cronache [illegible]e.** A [illegible] di Maio Frenl [illegible] Roma. **Tennis: Internazionali [illegible] d'Italia fe[illegible]**
18,30 Uno ragazzi. B[illegible]
17,35 **Spaziolibero.** INCA-CGIL
17,55 **Oggi al [illegible]**
18,10 **[illegible] da campioni,** quiz. Ospiti: Bouchet e Beruschi

SERA

[illegible],50 **Il mondo di Quark,** di [illegible] Angela
19,40 **[illegible] del giorno dopo**
19,50 **Che tempo [illegible]**
Telegiornale Uno Sport
20,40 **Dad-Papà** (1989). [illegible]m drammatico. 1ª visione tv. Regia [illegible] Gary David Goldberg. Con Jack Lemmon, Ted Danson, Olympia Dukakis, Kathy Baker, Kevin Spacey
22,40 **Linea [illegible] dentro [illegible] notizia**
23 — **A [illegible] scoperta.** Conducono Anna [illegible] e Claudio Donat-Cattin.
23,15 **TGS [illegible] Sport**
0,30 **Oggi al Parla[illegible]**
[illegible] Mezzanotte ai tennis e [illegible] torni. Raiuno e Tgs
2,05 **Execution** (1968). Film western. Regia [illegible] Domenico [illegible]. Con Tony Richardson, Dick Palmer
3,40 **Linea notte dentro la notizia,** replica
3,50 **Stazione di servizio,** telefilm
4,50 **Telegiornale Uno,** replica
4,55 **Linea notte,** replica

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
6 — **Università. Matematica 1**
7 — **Tom e Jerry,** cartoni animati
7,20 **Sabar,** cartoni animati
7,50 **L'albero [illegible]**
[illegible] Furia, telefilm
8,05 **Verdissimo**
9,30 **[illegible] scalognati,** film commedia (1977). Regia di Michel Vianey con Jean-Pierre [illegible]nelle, Jean Carmet

POMERIGGIO

11 — **Doogie Howser,** telefilm. *Il prezzo del successo*
11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri,** conduce Fabrizio Frizzi
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Motori**
14 — **Segreti per voi...**
14,10 **Quando si ama**
14,35 **In viaggio [illegible] Sereno variabile,** di O. Bavilacqua
14,45 **Santa Barbara,** serie tv
15,30 **[illegible] [illegible] giro [illegible]** film
17,10 **Riflessioni.** *Viaggio nel nuovo catechismo*
17,25 **Hit [illegible] giorno e notte**

SERA

18,20 **L'ispettore Tibbs,** telefilm. *Un ostaggio di riguardo.* [illegible] Daniel J. Travanti
19,15 **Beautiful,** serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi,** con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **Grand Hotel Excelsior,** film di Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano
22,25 Aldo Bruno, Giovanni Minoli e Giorgio Montefoschi presentano **Mixer costume.** *La depressione.*
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
0,15 **Appuntamento al cinema**
Cantautori!, [illegible] Recanati [illegible] nuove tendenze [illegible] musica d'autore
1,15 **Automobilismo**
1,25 **Faber l'investigatore**
2,10 **Los Angeles [illegible] Distretto di polizia,** (1973) [illegible] poliz. Regia di Robert Butler
4 — **Tg 2 - Pegaso,** replica
4,40 **[illegible] 2 - Notte,** replica
4,45 **Faber l'investigatore,** telefilm

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30; 0,45
8,25 **Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
8,45 **Dse - Tortuga**
8,50 **Tgr Lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg3 Oggi in edicola - Ieri [illegible] tv**
7,50 **Dse - Tortuga. Primo piano**
8 — **Dsd - Tortuga Doc**
9,30 **Dse - essere artigiani**
11,30 **Val d'Aosta: Azzurrissima**

POMERIGGIO

12,15 **Dse - L'occhio cinema**
13,45 **Tgr [illegible]**
14,20 **Tg3 Pomeriggio**
14,50 **Tgr Mediterraneo.** A cura [illegible] N. Rizzonarvo e Onofrio Dispenza
15,15 **Dse - La scuola si aggiorna**
15,45 **Rugby: Tgs [illegible]a [illegible] sfida**
16 — **Parliamone: Tgs Di mano in mano**

SERA

16,15 **[illegible]a artistica: Tgs [illegible] corpo [illegible]**
16,30-18,50 **Tennis: Internazionali [illegible] femminili - Tgs Derby**
18,56 **Tg 3 Sport**
19,50 **BlobCartoon**
[illegible] **Di tutto [illegible] più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti.
20,25 **Una Cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**
[illegible] **[illegible] manda Lubrano**
22,45 **Portiere di notte** (1974) Film drammatico
1,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,35 **Blob. Di tutto [illegible] più** (r)
1,50 **Una cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato** (r)
1,55 **[illegible] 3 Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La rassegna stampa [illegible] - [illegible] off, la pagina culturale.** Replica
2,30 **Frankenstein [illegible]** (1964). Film horror
4 — **Folli stregoni** (1978)
5,20 **Videobox**
5,55 **Scheggo**

CANALE 5

8,30 **Prima pagina,** attualità
8,35 **[illegible] dottore per tutti,** telefilm
9,05 **[illegible] [illegible] Show,** varietà (replica)
11,30 **Ore 12,** varietà [illegible] Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **[illegible] quotidiani,** attualità
13,35 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, [illegible] Lichen
14,35 **Agenzia matrimoniale,** attualità [illegible] Marta Flavi
15 — **Ti amo parlamone,** attualità
15,30 **L'arca di Noè - Itinerari,** attualità con Licia Colò
16 — **Ti voglio bene Denver,** cartoni
16,30 **I Puffi,** cartoni
16,45 **[illegible] nel [illegible] del destino,** cartoni
17,15 **Occhio [illegible] strega,** quiz
17,30 **James [illegible] jr. [illegible]**
17,55 **[illegible] 5 - Flash**

18 — **[illegible] Il prezzo è giusto!** Quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **[illegible] [illegible] [illegible]a,** quiz [illegible] [illegible] [illegible]o, Paolo Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,15 **Calcio. Borussia Dortmund [illegible].** Coppa Uefa. Finale (andata). Da Dortmund (Germania)
22,30 **Spazio 5.** Attualità. Con Enrico Mentana. Pensata 5 dei mali imperfetti
23,20 **Maurizio Costanzo [illegible].** Regia [illegible] Pietrangeli. Ospiti: [illegible] Davico Bonino, Giancarlo Nisi e Maria Carta
24 — **Tg 5 - Notte**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Spazio 5,** attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
[illegible] **Ciak,** attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Spazio 5,** attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **A tutto volume,** attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

5,30 **Ciao ciao,** cartoni
8,15 **I miei due papà,** telefilm
9,[illegible] **SuperVicky,** telefilm
10,15 **La famiglia Hogan,** telefilm
10,45 **Professione: pericolo!,** telefilm

11,45 **A-Team,** telefilm
12,45 **[illegible] aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni
13,30 **Ciao [illegible] News,** varietà per ragazzi
13,35 **Willy Coyote,** cartoni
13,45 **Dieci [illegible] pochi,** telefilm. *Sogni di ragazza*
14,15 **Non [illegible] in Rai,** varietà con Paolo Bonolis
15 — **[illegible],** varietà
15,05 **21 Jump Street,** [illegible]. *Punto di rilomo*
17,05 **[illegible] Clips,** varietà
17,35 **Mitici!,** varietà con Linus e Vanessa Rossi.

17,55 **Studio sport**
18,05 **Baywatch,** telefilm. *Un passato da dimenticare*
19 — **Tarzan, [illegible]. Il morso del ragno**
19,30 **Ma mi faccia il piacere,** varietà con Gigi e Andrea, Wendy
20 — **Karaoke,** varietà con Fiorello
20,30 **Beverly [illegible] 90210,** telefilm: *La camera verde - Una [illegible] troppo sola.* Con Shannen Doherty
22,30 **[illegible] [illegible]**
23 — **L'avvocato del diavolo,** attualità
23,30 **[illegible] nella notte,** telefilm
Studio aperto
Rassegna stampa
0,50 **Studio sport**
1,10 **[illegible] Jump Street,** telefilm
2 — **L'ora [illegible] Hitchcock,** telefilm
3 — **Un uomo chiamato Falco,** telefilm
[illegible] **Professione: pericolo!,** telefilm
5 — **Dieci sono pochi,** telefilm
5,30 **I miei due papà,** telefilm
[illegible] — **Mitici!,** varietà
Rassegna stampa

[illegible]

6,25 **La famiglia Addams,** telefilm
6,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
7,40 **I Jefferson,** telefilm
8,15 **Gene[illegible] Hospital,** soap opera
8,40 **Marilena,** telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
[illegible] **Ines, una segretaria [illegible] amare,** telenovela

10,50 **La storia di Amanda,** telenovela
11,35 **Il pranzo è servito,** quiz
12,35 **[illegible],** telenovela
[illegible] **Tg4 - Pomeriggio**
13,55 **[illegible] pomeriggio.** Ospiti: Luca Sandri, Guglielmo Zucconi e Umberto Simonetta
14 — **Sentieri,** soap opera
15,15 **Grecia,** telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono**
17 — **Lui lei l'altro,** attualità
17,30 **Tg4 - [illegible]**
17,35 **Naturalmente bella,** attualità
17,45 **C'eravamo tanto amati,** attualità

18,20 **Il nuovo gioco delle coppie,** quiz
19 — **Tg4 Sera**
19,20 **La signora in rosa,** telenovela
20,30 **Renzo e Lucia,** telenovela
22,30 **[illegible] Dal silenzio,** film. Con Sam Waterston, John [illegible] vich. Nel [illegible] del programma:
23,30 **Tg4 notte**
1,10 **Avvocati a Los Angeles,** telefilm
2,15 **Rigoletto,** film-musicale (Italia '47). Con Tito Gobbi, Marcella Govoni
4,15 **Tutto e posto e niente in ordine,** film-commedia. Di Lina Wertmüller. (Italia '73). Con Luigi Diberti, Lina Polli
5 — **Strega per amore,** telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
11 GR 1 Spazio aperto; 11,15 Tu (ui i figli gli altri; 12,06 Signori illustrissimi; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,30 In diretta dal '43; 13,47 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; [illegible] GR 1 Business; 15,03 Sportello aperto e Radiouno; 16 Il Pagnone; 17,05 I Migliori; 17,27 Come la musica esprime le idee; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radiochilo; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa [illegible] 19,30 Audiobox; 20,20 [illegible] e poesia: Roberto Roversi

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 Memorie; 9,07 A video spento; 9,30 Speciale GR 2; 9,46 Le figurine di Radiodue; [illegible] Taglio [illegible] Terza; 10,14 La palata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 GF 1 regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletture; 14,15 Intercity; 15 Racconti e novelle; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Le figurine [illegible] Radiodue; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,15 Calcio: Borussia-Juventus

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 [illegible]abeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 La Gerusalemme liberata; 11,10 Meridiana; 12,30 Club dell'Opera; 14,05 Novità in cd; [illegible] Fine [illegible] 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La B[illegible]ga della musica; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,45 Scatola sonora; [illegible] Radiodue sulle. Ciajkowski 23,20 Il racconto della sera

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 18,45; 17,45; 18,45; 22
14 — **[illegible] mondo [illegible] luna,** film
18,15 **[illegible] amica.** Documenti
18 — **Sale, pepe e fantasia**
Sport news
19 — **Un angelo in divisa,** film tv con Bruce Boxleitner, Milo O'Shea
21 — **TMC reporter**
22,30 **Mondocalcio. Sport**
24 — **Butterfly,** film
2 — **I sondaggi di «Tappeto volante»**
2,30 **CNN news,** attualità

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,20
15,55 **L'ultimo [illegible] [illegible] Vienna,** film
16,30 **Te[illegible]**
16,40 **Il disprezzo.** telenovela
17,25 **[illegible]va7,** animazione
18 — **Genitori [illegible] blue-jeans,** telefilm
18,25 **AK,** telefilm
[illegible] — **[illegible] quotidiano**
[illegible] [illegible] uomo, una donna oggi, film
22,40 **Giro della Romandia**
22,45 **Doc. O.O.C.**
23,45 **Omaggio a Sidney Bechet [illegible]**
0,40 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Mal d'amore,** film
15,20 **Johnny Guitar,** film
16,10 **+1 news**
16,30 **Il presidio - scena di un crimine,** film
20,30 **La ballata del caffè triste,** film
22,30 **Whore - Puttana,** film
0,15 **[illegible] City, U.S.A.**

TELE +3

23,30 **Sinfonia N. 6 Op. [illegible] Patetica** c. P.I. Ciaikovsky

TELE +2

13,30 **Sport[illegible]**
13,45 **Sport time [illegible]** replica
14 — **Calcio a cinque: Marino - Pescara,** replica
15,30 **Punto di[illegible]**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportrails,** replica
17 — **[illegible] inglese: [illegible] Villa - Oldham,** replica
19 — **Settimana goal**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sport time tennis**
20 — **Sport time quiz**
[illegible] Golf - Augusta Masters, replica
22,25 **+2 News**
22,30 **Pugilato**

VIDEOMUSIC

14,35 **Hot line**
15,35 **On the air**
18 — **Metropoli/Job center**
19 — **Coverdale - Page special**
[illegible] Vm-giornale
20,30 **Moka Choc Light**
22 — **[illegible]**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15
19 — **Blu news,** sport
20,30 **Passione e potere**
21,15 **La tana [illegible] lupi**
22,30 **[illegible] [illegible] e suoni**

IL NOSTRO AMORE PER IL [illegible] NON AMMETTE INTERRUZIONI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PI[illegible]

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted]

TORINO CITTA'

LIBERO corso Trapani signorile portineria doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi luminoso. Tel. 561.2760.
LIBERO corso Turati 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 210 milioni mano mutuo dilazioni. Tel. 947.1647.
LIBERO lungo Giulio 2 camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 126 milioni vero affare. Tel. 669.0013.
LIBERO Mirafiori ingresso sala 3 camere cucina bagno box mq 100 L. 185 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.
LIBERO monocamera centralissima con bagno e ascensore bella casa ampia L. 10 milioni e rate. TC 473.0666.
LIBERO piazza Bengasi ingresso camera [redacted] cucinino bagno L. 26 milioni più L. 920 mila mensili. Tel. 530.163
LIBERO piazza Bottesini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termoautonomo. Tel. 561.2760.
LIBERO Pozzo Strada ingresso [redacted] 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 295 milioni volendo box. Tel. 561.2760.
LIBERO Precollina ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 842.3867 - 947.1647
LIBERO pressi corso Toscana casa 1987 ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore 2 arie. [redacted] 5628487.
LIBERO via Genova pressi Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie posto auto. Tel. 561.2760.
LIBERO via Padova ingresso camera cucina bagno L. 10 milioni anticipo e rate. Abitare & Finanziare 580.8004.
[redacted] via Pastrengo rialzato e [redacted] 4° piano termo autonomo ingresso camera cucina bagno. Soluzione Casa 540.872.
LIBERO via Sobrero piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta. Soluzione Casa 549.872.
LIBERO 8° piano corso Giulio Cesare panoramico camera soggiorno cucinino L. 130 milioni. Casapiemonte 318.2525.
LUCIANA VOLA via S. Marino in [redacted] signorile piano alto salone 3 camere cu[redacted] biservizi Tel 438.1395.
LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.
MANSARDATO prestigioso centrale 160 mq luminoso con terrazzino L. 445 milioni Casapiemonte 318.2525.
MIRAFIORI signorile pressi via Onorato Vigliani ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo. F & F 502.5000
PERSONALCASE 329.0041 corso Orbassano libero salone 2 camere [redacted] servizi stabile recente signorile.
[redacted] 329.0194 libero S. Paolo via Tolmino 3 camere tinello [redacted] bagno L. 188 milioni
PERSONALCASE 562.7877 [redacted] Casale libero in palazzina 3 camere tinello servizi sottotetto L. 280 milioni.
PERSONALCASE 562.7877 mansarda camera cucinotta bagno ascensore zona Parella L. 88 milioni dilazioni [redacted].
[redacted] Adriano (via [redacted] Cavallo) libero 2 camere cucina bagno anno 1965 L. 310 milioni. Malgra 434.1340
PIAZZA Bernini/via Nazzaro prestigioso [redacted] 2 [redacted] biservizi. Portineria. Casapiemonte 318.2525
PIAZZA Bernini (via Rosta) occupato ingresso 3 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR L'Immobiliare 320.524.
PIAZZA Castello libero stabile prestigioso minialloggio elegantemente arredato soggiorno con caminetto camera cucinotta bagno mutuo. Sefima 812.2018.
PIAZZA Derna vendesi alloggio signorile di 2 camere cucina panoramico. No agenzia. Tel 509.555 - 0336 216 829.
PRECOLLINA (adiacente corso Moncalieri) luminoso e panoramico libero ingresso salone sala pranzo cucina 3 camere biservizi grande terrazzo garage posto auto portineria vende. Utip 562.8996.
PRECOLLINA libero signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box e posto auto. Piersanti 434.7525.
PRECOLLINA via Del Carretto libero mq 170 terzo piano ingresso 4 camere tinello cucinotto servizi terrazzo verandato privato. Tel. 836.497 ore 18/20.
PRESSI stadio Filadelfia vendo libero 3° piano 3 camere tinello cucinino bagno mq 110. Tel. 776.4040
PRIVATO vende zona Brunelleschi signorile doppi ingressi [redacted] 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio box. Tel 706.398.
PROGETTO IMMOBILIARE Mirafiori (via Cabrini) libero ingresso camera tinello cucinino bagno Tel. 324.2137 r.a.

[redacted]

Immobili di prestigio 011 561.8038 propone precollina Gran Madre signorile appartamento di: salone 4 camere cucina tripli servizi.

[redacted]

[redacted] prestigio 011 [redacted] propone pressi Valentino appartamento con doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli bagni box.

SANT'ANDREA

Immobili [redacted] prestigio 011 [redacted] propone al 1° piano [redacted] stabile signorile appartamento di circa 220 mq totalmente ristrutturato.

[redacted] vende alloggio 2 camere soggiorno cucina servizi zona ultimo isolato corso d'Azeglio. Tel 546.806 - 546.534
S. PAOLO ristrutturato in piccola palazzina sala 3 camere cucina termo autonomo. [redacted] milioni. Abital 779.545
S. PAOLO (via Stelladerfa) libero ingresso camera cucina bagno più stanza interrata. Studio Coresor 612.6106.
S. RITA ristrutturato ingresso living soggiorno cucinotto camera bagno box auto. Abital 798.545 - 779.2085.
S. SALVARIO libero signorile ingresso 2 [redacted] cucina bagno mq 85 ascensore 2 arie mutuo. Emmedue 5[redacted].
STESSA casa via Brandizzo liberi ingresso camera cucina bagno da L. 89 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004
TECNOKASA 545.862 corso Turati pressi libero panoramico ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno
[redacted] 545.862 via Marco Polo libero signorile ingresso saloncino camera cucinotta bagno L. 280 milioni
TORINO ANTICA Centro alloggio mq 300 ristrutturato in palazzo di interesse storico con affreschi del '700. Tel. 561.7021
TORINO ANTICA corso Duca Abruzzi ultimo piano 90 mq salone 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.7021.
TORINO ANTICA corso Montecucco alloggio mq 90 e 140 piani alti luminosi in stabile medio signorili. Tel. 561.7021
TORINO ANTICA Parella alloggio mq 95 ultimo piano luminoso da ristrutturare più sottotetto. Tel. 561.7021.
TORINO ANTICA via [redacted] Nanni 3° piano casa d'epoca 45 mq finemente ristrutturato particolare Tel. 561.7021.

[redacted]

[redacted] Lombroso casa d'epoca [redacted] ristrutturato 2 sal[redacted] cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. [redacted]

[redacted] corso [redacted] ristrutturato 2 camere cucina servizio prezzo [redacted] Tel. [redacted] 0006
VENDO privatamente [redacted] Caselle alloggio libero 5° piano ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio [redacted] zioni. Tel. 015.253.9668 ore serali.
VIA Cibrario signorile 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno mq 65 L. 220 milioni Corsa & T. 545.388.
[redacted] Forli 157 ultimo piano costruzione '70 2 camere salone cucina biservizi vendo L. 300 milioni. Baldini 597.049
VIA Nizza salone 3 camere cucina doppi servizi luminoso L. 420 milioni. Studio Pedone 812.7420 r.a.

VIA [redacted]

pressi via Bellfiore libero signorile [redacted]mo 2 camere cucina 2 bagni. [redacted] vende. Tel. 57.67.

VIA PO

46 libero in stabile del '700 appartamento di 3 camere cucina bagno con sottotetto e box. Visite in loco 14,30/18. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Saluggia in [redacted] completamente ristrutturato [redacted] bi/trilocali affitti ultimo box. Tel. 771.5232.
VIA S. Francesco Paola libero 4 camere salone studio cucina bagno riattato L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VIA Stradella libero ristrutturato termo autonomo 1° piano 2 camere cucina bagno L. 110 milioni mutuo Tel. 930.578.
VIA Stradella pressi ottime rifiniture ingresso living su salone 2 camere cucina 2 bagni dilazioni. Tel. 698.0301.

VILLA A [redacted]

zona Garoe libera indipendente su 3 lati con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA collina Reaglie di costruzione recente unifamiliare 2 piani fuori terra giardino Luciana Vola 438.1555.
VILLA collinare pressi città salone con camino 3 camere cucina bagni box terreno L. 80 milioni e mutuo. Tel. 437.4248.

[redacted] CRI[redacted]

appartamento signorile 4 camere cucina salone servizi ingressi doppi posto macchina. Tel. 650.3307.

ZONA precollina villetta recente di 270 mq su 3 piani [redacted] giardino di 800 mq ottima posizione. Tel. 562.0802.
2 camere cucina bagno libero Barriera Milano 5° piano riattato no ascensore L. 115 milioni. Casapiemonte 318.2525.
3 camere salone cucina biservizi Barriera Milano bello ristrutturato L. 270 milioni. Casapiemont[redacted].

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero S. Mauro recente soggiorno living 2 camere cucinino bagno box doppio mutuo. Tel. 817.7666.
ALMESE in villaggio residenziale signorile ville [redacted] consegna fine '93 L. 435 milioni. Tecnokasa 546.713.
[redacted] nuova costruzione vendesi [redacted] 3 camere [redacted] Studio Dattilo tel 562.0163.
BEINASCO libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina ascensore. Soluzione Casa 549.872.
BIMAR Cascine Vica corso IX Novembre libero soggiorno camera cucinino volendo box mutuo. Tel. 434.5756.
BIMAR Nichelino pressi Municipio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno orto box mutuo permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Nichelino soggiorno 2 camere camerette cucina bagno signorile giardino condominiale mutuo. Tel. 434.5758.
CASASTANDAR 548.344 libero precollina Rivoli in villa signorile 3 piani terrazzo [redacted] mutuo dilazioni permute
CASCINALE [redacted] riattato [redacted] mq terreno cintato [redacted] centro 8 km Lombardore L. [redacted] Casapiemonte 924.4456.

[redacted]

[redacted] ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASETTA indipendente Collegno Borgata Paradiso libera ingresso 3 camere cucina bagno box giardino. Tel. 403.5199.
CASETTA pressi Caselle 3 camere cucina bagno ristrutturata orto L. 89 milioni L. 11 milioni e 807 mensili. Tel. 437.4248.
CASETTA 20 minuti Torino nord soggiorno cucina 2 camere bagno cortiletto L. 3 milioni più L. 738 mensili. Tel. 437.4933.

CASTIGLIONE TORINESE

precollina signorile villa nuova salone 4 camere tripli servizi terrazza panoramica mansarda giardino privato garage. Intergestioni 562.2722.

CONSORZIO prenota Venaria Città Mercato ultimi alloggi in costruenda palazzina. Di vario dimensioni. Finiture accurate. Ampi giardini. Mutuo. Pagamento dilazionato. Tel. 545.424
[redacted]IANA rustico [redacted] ristrutturare mq [redacted] 8 vani cortile L. 4 milioni e rate mensili L. 400 mila. Tel. 0121 795.121.
FERRIERA [redacted] mq 80 ingresso 3 camere cucina abitabile bagno box auto ri[redacted]. Torino Antica. Tel. 561.[redacted].

GABETTI VENDE

via [redacted] in [redacted] epoca con ascensore libero [redacted] 2 camere cucina servizi. T[redacted]

[redacted] libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. I.G.I. 011 663.5440.
GBS 472.202 Sangone villa unifamiliare in costruzione soggiorno 3 [redacted] cucina biservizi tavernetta lavanderia box.
GIAVENO strada Selvaggio villetta indipendente soggiorno cucina 3 camere bagno e box giardino. Studio [redacted] 612[redacted]12.7648.

GRUGLIASCO

Via Sauro 70: appartamenti [redacted] di 3 camere cucina servizi box prezzi affare. Gabetti 57.67.

I.G.I. 663.5440 Orbassano pressi libero recente ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 107 [redacted].
IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. [redacted].

LA LOGGIA

centrale appartamento di 3 vani in ottime condizioni con box auto. [redacted]betti vende. Tel. 57.67.

[redacted] **LOGGIA** nuove costruzioni bifamiliari consegna fine '93 mutuo permuta. G/S 956.1665 - 956.4475.
L.B.A. [redacted].396 prenota a Venaria zona stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio consegna fine '94.
L.B.A. [redacted] vende [redacted] Alpignano bellissimi appartamenti di tipo signorile in villa quadrifamiliare consegna marzo '94.
L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio consegna fine aprile.
LEINI' libero bello [redacted] luminoso [redacted] camere sogg[redacted] L. 150 [redacted] Alferone. Casapiemonte 998.9933.
LEINI' pressi villa a schiera indipendente 3 lati con giardino privato L. 235 milioni permute. Tel. 998.0301
LIBERO [redacted] centro panoramico [redacted] camere cucina bagno ampio bella casa L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666
MONCALIERI precollinare recente libero sala 2 camere cucinotta bagno termo autonomo box doppio. Tel. 309.6609
NICHELINO libero signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 210 milioni. Tecnokasa 646.662.

NICHELINO

piazza Municipio palazzo prestigioso libero reale ampio trilocale. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ORBASSANO libero [redacted] 1986 soggiorno 2 camere cucina bagno box auto L. 245 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.
PERSONALCASE 562.7877 S. Mauro libero in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi L. 370 milioni.
PIANEZZA S. Pancrazio recente saloncino living 2 camere cucina doppi servizi box e posto [redacted], Abital 779.2085 - 798.545.

IN VACANZA GUIDIAMO NOI

TUTTOTURISMO REGALA

QUATTRORUOTE
Speciale VIAGGI

una preziosa guida lunga 5000 Km.

In auto verso l'Europa più lontana: [redacted] Svizzera alla Finlandia passando per le Repubbliche baltiche. Il secondo vademecum realizzato da **Quattroruote** [redacted] i lettori [redacted] **Tuttoturismo.**

TUTTOTURISMO
il mondo dove, come e quando

EditorialeDomus

PINEROLO pressi [redacted] da ristrutturare 6 vani tettoia giardino L. 6 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121.
POIRINO villette a schiera in costruzione con giardino e terrazzo vero affare. Studio Pedone 812.7420 r.a.
PRESSI None villa 3 camere cucina [redacted] vani mansarda box giardino mq 1500 L. 150 milioni e mutuo Tel 530.183.
[redacted] complesso prestigioso appartamento panoramico 180 mq più 80 mq terrazzo box doppio. Tel. 437.3440.

RIVOLI

Cascine Vica soggiorno 3 vani e servizi. Cortile e giardino privato. [redacted] vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI CENTRO

via [redacted] appartamento libero recentissimo soggiorno camera servi[redacted]ende. Tel. 953.2030.

RUBIANA villa stupenda con [redacted] di 2000 mq ottime rifiniture 260 mq [redacted]vi permute Tel. 896.0301
SANGANO villa a schiera [redacted] 3 lati molto ampia ottime rifiniture con giardino privato. Tel. 896.0301.
SAVONERA Collegno signorili alloggi in costruzione [redacted] metrature consegna marzo '94 Tecnokasa [redacted].662.
[redacted] **MAURO** a L. 715 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] auto. Tel. 437.3440.
S. MAURO splendida villa mq 400 più mansarda mq 110 [redacted] signorile bella posizione divisibile. Tel. 898.2982.
VENARIA corso Machiavelli recentissimo signorile mq 130 su 2 livelli giardino privato box. Tel. 596.195.
[redacted] unifamiliare [redacted] 1000 mq circa giardino, ottima posizione a Piano. Tel ore pasti 011 925.4414
[redacted] e Druento posizione [redacted] ampia superficie abitabile volendo divisibile eccellenti finiture minimo anticipo L. [redacted] milioni. Utip 562.[redacted]
[redacted] prestigiosa Vinovo vicinanze Ippodromo [redacted] vende Tel. ore pasti 349.0369 - ufficio 0336 204.798
VILLA [redacted] mq a schiera rifinitissima Foglizzo 4 km autostrada per Aosta L. 290 milioni iva 4%. Casapiemonte 997.3300.
VILLA 4 km [redacted] panoramica volendo bifamiliare L. 500 milioni. Casapiemonte 318.2525
VILLETTA centrale indipendente Rivodora 5 km S. Mauro. Giardino, grande garage L. 395 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VINOVO centro impresa vende [redacted] giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante visita anche domenica. Tel [redacted].
[redacted] Cascine [redacted] vendesi libero 3 camere [redacted] ingresso termo bagno cantina ascensore L. [redacted]. Tel. 883.7790. Ore serali tel. 771.1848.
11 km [redacted] Carignano libero soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina L. 138 milioni. I.G.I. 011 663.5440
[redacted] a [redacted] casetta in paese composta di 2 alloggetti indipendenti tavernetta giardino Tel 011 663.5440.

PIEMONTE

A. [redacted] pressi Cigliano in paese casetta in parte abitabile più ampliamento e giardino privato. 'La Borsa' [redacted]
CASTAGNOLE L. (At) impresa vende villa a schiera con giardino L. 1.000.000 mq iva 4%. Tel. 0141 877.747.
CASTAGNOLE L. (At) impresa [redacted] in costruzione con 1200 mq terreno [redacted] 4% permute. Tel. 0141 877.747.
ORONERO (CN) privato vende appartamento due camere servizi, cantina e garage zona residenziale. Tel. 011 318.0204.
MAGLIONE [redacted] ristrutturata 5 ampie camere 2 bagni cortile privato termo e motore L. 183 milioni Tel 011 [redacted].5440.

LIGURIA

[redacted] Toirano (Sv) in casa d'epoca si vende appartamento 100 mq perfettamente ristrutturato [redacted] 019.675.758 - 675.856.

[redacted]

vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184.216.266.

BORGIO VEREZZI in prestigi[redacted] palazzina centrale splendido attico più su[redacted] vista mare collina 2 box. Studio Coresor 011 612.6106 - 612.7648.

CARATTERISTICA tonuta indipendente 5000 mq [redacted] ottima esposizione Mar Ligure L. 135 milioni tel. 0187 097.157.
DIANO MARINA minialloggio in villa grande terrazzo arredato vista incantevole posto auto vendo Tel. 324.1313 - 355.431.
RIVIERA LIGURE, tra verde e mare, Albenga, prezzo bloccato, acconto L. 5 milioni impresa vende stupendi alloggi vista mare da L. 140 milioni in complesso residenziale. Pagamento 24 mesi senza interessi. Termoautonomo, giardini, ampi terrazzi, impianti sportivi. Telefonare 0182 595.507 - 0337 261 676.

SANREMO

residenziale prestigioso ampio appartamento terrazzo posto auto totale vista. Gabetti 010 665.8596

TORRE DEL MARE (SV) fronte mare, ampio bilocale con ampio balcone e gia[redacted] condominiale. Richie[redacted] 275 milioni. [redacted] 02/935.03064.
VENDESI in Sor[redacted] villa indipendente uni-bi-trifamiliare [redacted] mt 100 circa [redacted] mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di [redacted] formidabile [redacted] 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.

ITALIA

[redacted] Sardegna solo noi abbiamo 100 [redacted] dal mare e dal porto caratteristico appartamento pronto da abitare solo 69.500.000. Tel. 035 319 686.
SARDEGNA Conca Verde, villetta panoramica, giardino, terrazze, 4 camere, 3 servizi, salone L. 320 milioni. Immobiliarda 0789 764.500

COSTA AZZURRA

ANTIBES bilocale di 52 mq, terrazza di 12, parco, piscina L. 90 milioni più mutuo. Bolla 011 437.5591.
ANTIBES città vecchia, particolare, sala, camera letto, cucina, bagno, nuova ristrutturazione L. 120 milioni. Tel. 035 320.713
COSTA AZZURRA Bolla immobili, tel. 011 437.5591 vendita e visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE

Impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in tre bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin 1 km Montecarlo con eccezionale [redacted] mare e Cap Martin in villa nuova costruzione, vendesi prestigiosi bilocali con terrazzo fronte mare, rifiniture lusso, piscina e posto auto. Tel. 0033 93 577.818 - 019 952 53.
MENTONE monolocale fronte mare FF. 380.000. Europa Immobiliare 0033 93 575.706 via Verdun 1 aperto week-end.

NIZZA

In posizione panoramica complesso di appartamenti e ville con piscina. Vista mare. Dilazioni Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 569.3041.

ROQUEBRUNE Costa Azzurra Cap Martin complesso residenziale in costruzione [redacted] loggia, villa piscina ampi terrazzi tutto vista mare panoramica. Prezzi interessantissimi. Listino bloccato (in lire o franchi). Dilazioni senza interessi Tel 0182 21.001.

ESTERO

CHAMONIX 3 camere cucina soggiorno bagno. Bello centrale L. 270 milioni. Casapiemonte 011 318.2525
CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 628.612 - 35.626.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. 20 [redacted] Torino impresa [redacted] capannoni fronte strada statale mq 650 e 750 adatti qualsiasi attività Tel. 011 974.[redacted]

[redacted] corso Giulio Cesare vendesi negozio mq 140 con retro e soppalco Tel. 562.1670.
A 3 km da Cairo Montenotte azienda vende capannone completo uffici e servizi 1100 mq adatti qualsiasi attività di tipo artigianale e/o divertimento. Prezzo conveniente. Tel 019 503.287.
BASSI laboratori in piazza Carducci con cortile - bella palazzina uffici o studio medico - vendesi. Tel. 501.659.
BEINASCO capannoni in costruzione con uffici h mt 7,50 carro ponte ampio parcheggio Tecnokasa 545.662.
CAPAN[redacted] industriale S. Gillio vendesi mq 700 2 servizi ufficio 3000 mq terreno L. 580 milioni. BCS 968.2609.
CAPANNONI mq 300-500-600-1000 in nuovo complesso completi di uffici, riscaldamento vendesi - affittasi. Telefonare 450.0862 oppure 0337 205.492.
[redacted] Quintino Sella in palazzina [redacted]le vendesi libero laboratorio/ufficio mq 85 e box. Tel. 631.005.
CORSO URSS 115 vendesi ufficio piano [redacted] mq [redacted]0 vani 5,5 casa signorile con portineria. Tel. 358.501 ore ufficio.
L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 820 più 300 mq di cortile.
LIQUIDATORE vende cap[redacted] 140 Venaria, zona ex Snia. Telefonare [redacted].
PALAZZINA uffici commerciale [redacted] su corso, [redacted] vendesi Telefonare 403.4197.
SOCIETA' vende in Torino 150 mt nuovo Tribunale locale mq 600 [redacted] più attività commerciale adatto banche. Tel. ore pasti 447.2201

VENDO ATTICO

centralissimo recente signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. 561.3174/5.

VENDO NEGOZIO

libero S. Rita via Mombarcaro angolo via Emanuel mq 70 con 3 vetrine. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO STABILE

Collegno cavalcavia corso Francia mq 3800 su 4 piani commerciale/uffici. Gabetti Impresa 57.67.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende in Molangherо vicino [redacted] Caselle 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq caduno per ville unifamiliari.
LOMBARDORE zona tangenziale vendesi capannoni e uffici varie metrature L. 39 mila al mq. Corsa & T. 545.388.
TERRENO mq 1000 per villetta mq 180 con progetto approvato in Ceretta frazione S. Maurizio privato vende. Telefonare 450.0862 oppure 0337 205.492.
700.000 mq attrezzati e grandi rustici ampliabili, 900 mt s.m., 38 km da Torino. Scrivere: Publikompass 5403 - 10100 Torino.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. MEDIM [redacted] appartamenti - ville Torino e dintorni anche da ristrutturare rapido definizioni in contanti. Tel. 860.4543.
BIMAR [redacted] di consulenza immobiliare valuta appartamenti ville terreni stabili per una rapida vendita. Tel. 434.5767.
CERCO casa 25/30 vani città o cintura con giardino. Telefonare ore 20-21 allo 0336 217.351.
CERCO in acquisto case e ville prima e seconda cintura Torino definizione rapida massima serietà. Comba 396.814.
CERCO semicentro e prima cintura no zone popolari alloggio max mq 100 prima casa. Signor Covilello Esim 562.2012.
COOPERATIVA ricerca case villette rustici o terreni edificabili in Torino o cintura. 'La Borsa' 368.482.
RICERCASI alloggio 110/130 milioni zona centrale o precollina massimo L. 4 milioni al mq. Personalcase 562.7877.
RICERCASI camere tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.
RICERCASI stabile in blocco qualsiasi dimensione e prezzo in Torino e cintura. Personalcase 562.7877.
[redacted] urgentemente Torino Nord 2 camere tinello max L. [redacted] milioni [redacted] garantita Personalcase 216.4115.
RICERCASI 2 camere cucina zona Mirafiori Nizza L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.
RICERCASI 2 camere tinello Parella S. Paolo massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

[redacted]

[redacted]

A. AFFITTO direttamente appartamento in Torino casa decorosa contratto patti in deroga. Trattativa privata. Tel 562.7560.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni [redacted] casa comoda [redacted] affitta Rubiolo Immobili 751.626.
[redacted] Trapani privato affitta 3 camere servizi a referenz[redacted]. Scrivere: Publikompass 5407 - 10100 Torino.
AFFITTASI alloggio mq 170 zona [redacted] a [redacted] Publikompass 5405 - 10100 Torino
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila mensili [redacted] locale L. 350 mila. Barberis 982.4950.
AFFITTASI o eventualmente vendesi alloggio via [redacted] 42 uso foresteria o ufficio con [redacted] tinello cucina biservizi cantina mq [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. [redacted] veramente interessanti [redacted] 201.643 o dopo le ore 15 al 489.639
AFFITTASI zona Bernini piano terra ingresso indipendente 3 camere servizi uso ufficio Studio Dattilo tel. 562.0163.
ARREDATISSIMO corso Rosselli 2 camere sala tinello L. 1.200.000 mese a referenziati Casapiemonte 318.2525.
CONSULEDILE 437.4000 affitta Crocetta prestigioso recente salone 3 camere cucina 2 servizi box L. 2 milioni mese.
CORSO S. Maurizio pressi Mole Antonelliana in elegante palazzo moderno alloggio mq 220 piano 4° uso foresteria L. 24 milioni anno. Investitalia 568.3870.
CROCETTA affittasi arredato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi casa signorile. Piersanti 434.7525.
DI SALVATORE 581.7180 - 588.3457 affitta moderno minialloggio arredato uso pied-à-terre e/o abitazione.
DOMUS 318.5300 appartamenti signorili ben arredati di 3/4 vani uso transitorio foresteria patti in[redacted]
LUCIANA VOLA adiacente via Cernaia in signorile palazzo salone [redacted] 2 camere cameretta cucina servizi. Tel 438.1395.
PIAZZA Statuto alloggio con patti pari ad un affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7536.
PROSSIMI sposi bicamera tinello corso Tortona L. 480 mila patti in deroga comperando mobili. Tre G 319.5503.
PROSSIMI sposi [redacted] tinello via Brandizzo L. 500 mila patti in deroga comperando mobili. Tre G 319.5503.
PROSSIMI sposi camera tinello via Mombasiglio L. 400 mila patti in deroga comperando mobili. Tre G 319.5503.

TORINO PROVINCIA

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 5 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 989.6918 - 989.9921.
COLLEGNO affitto alloggio nuovo 2 camere e servizi L. 380.000 mensili, dettagliare referenze. Scrivere: Publikompass 5410 - 10100 Torino.
PROSSIMI sposi [redacted] tinello a Moncalieri L. 400 mila patti in deroga comperando mobili Tre G 319.5503.
VILLA affitto vuota o arredata villaggio Le Fronde Buttigliera. Tel. 989.6916 - 989.8921 Immobiliare Abi.

VALLE D'AOSTA

AFFITTASI periodo estivo alloggio 5 posti letto a Courmayeur. Telefonare 011 724 127.
[redacted] St. Jean panoramico [redacted] mansardato arredato [redacted] box fitto [redacted]. [redacted] 749.2621.

LIGURIA

[redacted] affitto [redacted] estivo alloggio soggiorno camera cucina servizi vicino mare. Tel. 011 324.1313 - 355.431.
CERIALE bilocale [redacted] maggio luglio L. 1.500.000, agosto L. 2.100.000 anche quindicina. Tel. 0182 990.237.
OSPEDALETTI alloggio fronte mare, lavatrice, TV, affitto mesi giugno e invernali. Tel. 011 915.1427 ore serali.

[redacted]

A Igea Marina (Rimini) affittiamo appartamenti estivi. Varie dimensioni. Geom. Forziano. Tel. 0541 354.251 - 367 096.
AI Lidi Ferraresi Le Vear affitto villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche altri settimanali. Tel. 0533 39.415.
[redacted] mare Jonio villaggio affittasi anche settimanalmente miniappartamenti. Immobiliare Calabra. Tel. 0962 31.065.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale da mq 200 a 1100 e uffici da 40 a 500 mq zona corso Grosseto. Tel. 669.8918 - 669.9921.
AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio - uffici mq 650 circa zona Madonna di Campagna. Tel 011 700.383

AFFITTO [redacted]

[redacted] Regina [redacted] su 3 piani con 3 [redacted] per 319 mq. Gabetti Impresa 57.67.

AFFITTO UFFICI

pressi corso Rosselli palazzina indipendente mq 380 su 3 piani. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in stabile signorile ufficio con ampio ingresso 2 sale 2 camere [redacted] 318.5300.
DOMUS 318.5300 zona Francia in casa d'epoca signorile ufficio composto di salone 4 camere servizi referenziati.
MAGAZZINO classe sede abbinabili ad uffici da 50/100/300/800/1000 mq serviziati, disponibili subito. Tel. 315.7111.
UFFICIO piazza Vittorio, piano 1°, sette locali e servizi, affittasi L. 2.500.000 mese. Telefonare 562.8825.
VIA Clemente signorile vuoto uso stu[redacted]one salone cucina doppi servizi e ingressi. Tel. 562.0802.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] 533.914 cerca uso transitorio lon[redacted] alloggi vuoti e arredati senza vostra spesa, referen[redacted].
A. ALLOGGIO zona Francia o Cit Turin professionista cerca mq 70/80 trattative con privati. Marcello Savala 437.5698
CERCHIAMO per ingegnere appartamento mq 50/70 in Torino o cintura. Chiamare ufficio trasferte signor Rizzo 568.2872.
MEDICO non residente cerca in [redacted] appartamento vuoto arredato. Dora 740.489.

TORINO PROVINCIA

CERCASI in affitto per un anno in Avigliana o dintorni villetta indipendente o [redacted] tamento con due camere da letto e garage, ammobiliati o non, per funzionario temporaneamente in servizio presso importante multinazionale cintura Torino. Ottime garanzie. Telefonare al 966.9318.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO

Torino sud capannoni da 600 a 2500 mq da locare nostri clienti. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

[redacted]

ACQUISTA autovetture massima valutazione [redacted] contanti via E. Ottavio 32 [redacted] 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1896 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e [redacted]. Corso Tortona 9. Tel [redacted]
BMW 318 [redacted] met. pronta e convenientissima! [redacted] Cigliano (Vc) 0161 433.923
BMW 318 i 4P grigio met. '88 molto bella. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende a L. 12 milioni Tel. 011 715.696.
BMW 524 TD cat. '91 nero met. clima superaccessoriata garanzia fatturabile. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.
BMW 525 TDS. cat. berlina km 0 nero met. full optionals prezzo scontatissimo! Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.
CABRIO Ritmo [redacted] S [redacted] '88 bellissima! Edauto [redacted] (Vc) [redacted] 433.923.
ESPACE 2.0 RT [redacted] ben tenuto condizionatore. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende a L. 30 milioni. Tel. 011 715.696.
MERCEDES 200 E climatizzatore '90 Bmw 320 i 24 V catalizzata '91 Passat Variant 16 V full optionals '90 Alfa Spider 2000 rossa '88 Beta Montecarlo Spider ultima serie Saauto via Volta 8, tel 562.2421.
PORSCHE 911 Cabrio Carrera 3.2 blu scuro '88 pelle BBS impeccabile Ilaronel Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.
SAAB 9000 16 V T. '89 come nuova climatizzata. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende a L. 22 milioni. Tel. 011 715.696.
SPACE RUNNER 4 WD Mitsubishi blu met. nuova prezzo eccezionale! Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.
THEMA 16 V SW '91 climatizzata alcantara. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende a L. 25 milioni. Tel. 011 715.696.
164 3.0 V 6 argento met. 11/91 cat. come nuova. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende a L. 27 milioni Tel. 011 715.696.

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CESENATICO hotel Bruna *** tel. 0547 87.254 piscina sauna parcheggio camere radio telefono menù scelta [redacted] L. 43 mila/58 mila - bambino gratis
[redacted] 675.714 centrale camere servizi Tv color telefono balcone, fino al 30/6 L. 50 mila.
[redacted] (Li) affittiamo con[redacted] monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito - pineta - piscina - tennis La marina [redacted] Forte casella postale 61 - 57023 Cecina (Li). tel. 0586 600 200.
[redacted]ONE Hotel Vienna Tel. 0541 600.601 - fax 605 400, sul mare, piscina, tennis, mezza pensione da L. 75 mila.
RIMINI Hotel Brig. Tel 0541 384 054 cucina romagnol[redacted] parcheggio. Maggio, giugno, settembre L. 38 mila. Luglio L. 45 mila. Agosto L. 65 mila.

[redacted]

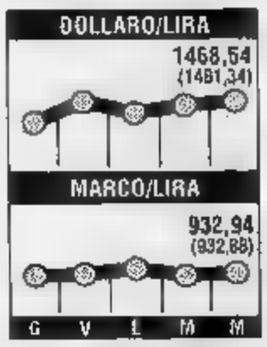
DIRIGENTE 40enne libero presenza con interessi culturali, cerca per seria amicizia finalizzata al matrimonio giovane signorina max 35enne colta e sensibile. Scrivere indicando recapito telefonico a: Publikompass - 5406 - 10100 Torino
GIOVANILE, simpatica cinquantaduenne indipendente, amante musica, vita dinamica relazionerebbe scopo matrimonio con persona estroversa affettuosa, generosa. Telefonare Istituto Ideale 011 318.2940.
[redacted], [redacted] laureata lingue, spagnolo francese italiano arabo agente di commercio, incontrerebbe scopo ma[redacted] assennato [redacted] intelligente. Scrivere: Publikompass 7251 - 10100 Torino

[redacted]

A. [redacted] **M.C.** 334.632-382.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 637.546.

Piazza Affari in crescita

Piazza Affari sembra aver imboccato la via della crescita. Ieri l'indice mib al termine della riunione è salito dell'1,34% arrivando a quota 1206. Il rialzo ha confermato e avvalorato la tendenza al recupero, nonostante la scarsità degli scambi che hanno raggiunto un controvalore di poco superiore ai 200 miliardi a causa della latitanza degli investitori esteri. La seduta non ha avuto un andamento lineare, dopo una partenza di slancio, negli ultimi scambi ha perso mordente. Complice un cambiamento di rotta nel corso della mattina è stata la delusione per l'andamento dei tassi nell'asta dei pronti contro termine che sono risultati superiori alle aspettative ribassiste (11,01 il tasso medio contro il 10,94 dell'asta precedente). La nomina di Fazio alla carica di governatore della Banca d'Italia è stata accolta positivamente ma non ha destato particolari reazioni negli operatori.



Lira, una giornata d'attesa

Ancora una giornata tranquilla per la lira. Ieri la moneta italiana si è mantenuta stabile nei confronti del marco tedesco, recuperando terreno rispetto al dollaro. Ha caratterizzato la giornata l'attesa per il programma che il neopresidente del Consiglio, Ciampi, illustrerà al Parlamento e per il voto sulla fiducia al governo. Secondo gli operatori la situazione è matura per un ulteriore miglioramento della lira che ha già mostrato segni di tenuta: le oscillazioni della lira rispetto alle principali valute sono state minime. Nei confronti del marco tedesco la moneta italiana si è mantenuta sulle posizioni registrate lunedì, mentre il miglioramento rispetto al dollaro è stato più consistente. I dati sull'andamento dell'economia negli Stati Uniti infatti sono risultati deludenti. Il superindice economico Usa ha in marzo ha avuto un calo dell'1% dopo l'aumento dello 0,5% in febbraio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 5 Maggio 1993 25

Summit a Palazzo Chigi con Cgil, Cisl e Uil. Sul costo lavoro si riparte da Amato

Il sindacato promuove Ciampi

«La trattativa può riprendere»

ROMA. Via libera del sindacato al governo Ciampi. In un incontro a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio designato ha concordato ieri con i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di riprendere la trattativa sul costo del lavoro subito dopo il voto di fiducia, nel pieno rispetto del protocollo del 31 luglio, senza il quale il tasso di inflazione si aggirerebbe oggi intorno all'8-9%. Il dialogo, ha precisato Ciampi, sarà riattivato da dove si era interrotto con l'ex presidente del consiglio Amato, evitando dannose perdite di tempo. E ripartirà, cioè, dalle «intese di massima», già acquisite nel negoziato con Amato, per la politica dei redditi, le misure di sostegno alla produzione e la contrattazione nel pubblico impiego. Per la riforma del sistema contrattuale, tornerà in discussione il documento siglato da Amato alle parti prima di dimettersi, che conteneva una sorta di ricognizione delle posizioni.

«Verificheremo - ha sperimentato Trentin - nel programma prima e negli atti successivi quanto Ciampi sia conseguente con l'interesse espresso per i problemi del lavoro e dell'occupazione». Per D'Antoni, il presidente designato dà l'impressione di volersi impegnare seriamente su tutte le questioni aperte. Ed, insieme a Larizza, il leader della Cisl ha sottolineato l'importanza che riprenda la trattativa senza vanificare quanto si è fatto in questi mesi e che ci si trovi di fronte ad un governo in grado di pilotare effettivamente la difficile situazione economica.

Sarà questa, comunque, la sede in cui sarà rilanciata la proposta di «contratto per lo sviluppo» avanzata lunedì da Larizza nella relazione all'11° congresso della Uil. Anche nell'incontro con Ciampi, il leader della confederazione ha confermato la sua contrarietà all'ipotesi di «patto sociale» (in realtà, un «controllo sociale») suggerito da Amato poco prima della caduta del suo governo. «E' invece possibile - ha insistito - un "contratto" tra soggetti diversi e distinti nelle responsabilità e nelle funzioni, ma convergenti nell'impegno per la soluzione dei nodi centrali per rendere efficiente il sistema. Sarebbe, cioè, una evoluzione contrattata del modello di concertazione triangolare già sperimentata per la politica dei redditi».

I tempi per la ripresa del negoziato saranno brevi ed il governo, nel quadro della elaborazione del programma da sottoporre alle Camere, sta già definendo le linee di azione. Soprattutto il ministro del Lavoro Giugni, che avrà un ruolo rilevante fin dai primi incontri, è all'opera per individuare percorsi ragionevoli sul duplice fronte della riforma della contrattazione e del salario. E la scala mobile? «Come governo - dice Giugni -, abbiamo una proposta specifica al riguardo. Ma, nell'ambito del negoziato, si possono raggiungere intese anche su questo terreno. Potrebbe essere presa in considerazione la possibilità di una scala mobile cosiddetta «carsica», che scatterebbe solo quando passi molto tempo tra la scadenza e il rinnovo di un contratto. Si eviterebbe così l'eccessiva rincorsa della busta paga in condizioni particolari, ma ci vuole un accordo tra le parti».

Carlo Carli

CONDONO INPS

Già scovati 2000 miliardi

ROMA. Estremamente positivo il risultato del condono previdenziale, il cui termine è scaduto il 30 aprile scorso. Agli uffici dell'Inps - secondo i primi dati elaborati - sono state presentate 270.000 domande di regolarizzazioni contributive. Lo rende noto un comunicato dell'istituto. Gli interessati hanno denunciato debiti, comprese le somme aggiuntive previste dalla legge, per ben duemila 51 miliardi. Di questi sono stati già incassati dall'Inps 845 miliardi. La differenza sarà versata entro le successive scadenze del 31 luglio e del 30 novembre 1993, previste dalla legge 63/93 per coloro che hanno denunciato nella domanda debiti superiori a 5 milioni di lire. «Il cospicuo gettito finanziario derivante dal condono - ha commentato il presidente Mario Colombo - va attribuito alle iniziative assunte dall'ente negli ultimi anni».

Il presidente del Consiglio dei ministri Carlo Azeglio Ciampi che ieri ha incontrato i sindacati confederali

La Cee boccia l'Ilva

Savona: questo è pregiudizio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione europea ha riservato ieri un brutto benvenuto a Paolo Savona, neoministro dell'Industria. Il commissario alla concorrenza, Karel Van Miert, ha infatti demolito il piano di ristrutturazione dell'Ilva, che l'amministratore delegato dell'Iri Tedeschi gli aveva consegnato appena venerdì. Il giudizio, presentato al Consiglio Cee dei ministri dell'Industria, è discutibile soprattutto per la sua fulminante rapidità. Ancora venerdì sera infatti gli uomini di Van Miert dicevano che prima di fare commenti sul piano Ilva avrebbero dovuto studiarlo.

Ieri, dunque dopo appena un giorno, Van Miert è stato in grado di indicare l'ammontare degli aiuti di Stato che esso comporta (7300 miliardi), e di concludere che vista l'importanza degli aiuti le riduzioni di capacità produttiva dovrebbero essere di tre milioni di tonnellate di acciaio l'anno: un quarto dell'intera capacità. La bocciatura di Savona è stata decisa, «Ho il sospetto che quello di Van Miert non sia un giudizio, ma un pregiudizio». «Aver presentato come "elementi" un piano che è invece tale, e che rispetto al passato ha una netta impostazione privatistica, è un fatto grave», avrebbe detto il ministro, ricordando che i produttori di acciaio del nostro settore privato hanno già proposto tagli di sei milioni di tonnellate, pari al 50% della capacità totale del nostro Paese. Lo scontro sull'Ilva, del resto, è stato solo un capitolo della generale baruffa scoppiata attorno al «piano Brauns»: il programma di ristrutturazione della siderurgia europea che, messo a punto dalla Commissione, dovrebbe essere in teoria approvato dal Consiglio il 5 luglio. Il «piano Braun» prevede una riduzione della capacità produttiva europea di 30 milioni di tonnellate, e «l'esubero» di almeno 50 mila lavoratori. La Spagna, però, ha problemi di ristrutturazione simili a quelli italiani, ed anche la Germania è vista bocciare il piano di ristrutturazione della Eko-stahl, lo stabilimento dell'ex Germania Est, dove i tedeschi vorrebbero costruire un nuovo treno di laminazione a caldo. Il ministro tedesco Rexrodt ha detto che «gli italiani non possono pretendere che Eko-stahl o Ilva siano poste sullo stesso piano», visto che la Germania dell'Est è un Paese da ricostruire, mentre l'Ilva è un'azienda in perdita secca. Sarà, ma il loro piano prevede aiuti di Stato per 1800 miliardi di lire, che non sono pochi, e riduzioni irrisorie. La Francia, trovando appoggi, ha comunque proposto che la Comunità europea per il carbone e l'acciaio, il cui Trattato si estingue nel 2002, venga liquidata in anticipo, e che i suoi fondi vengano utilizzati per coprire i costi sociali della ristrutturazione del settore. In queste condizioni, il «piano Braun» rischia di saltare.

Hayao Nakamura amministratore delegato Ilva

Paolo Squillante

Il pil crolla di oltre il 10%

Un momento delle proteste degli operai metalmeccanici tedeschi l'altro ieri a Dresda. I lavoratori dell'Est sono esasperati

Recessione nera per la Germania

NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una flessione su base mensile dello 0,6%, la produzione industriale tedesca a marzo ha perso il 10,5% rispetto allo stesso mese del 1992. Il dato di febbraio è stato nel frattempo rivisto al ribasso dello 0,4%, determinando così una perdita dell'1,3% rispetto a gennaio. E' anche e soprattutto sulla scorta di simili, gravissimi rilievi statistici che i «Sei Saggi» (i principali istituti tedeschi di ricerca economica) hanno rilanciato ieri la loro linea di dura critica alla Bundesbank e al governo.

Gli istituti, che due volte l'anno presentano previsioni sull'andamento dell'economia, ritengono che «un ribasso più rapido dei tassi di interesse è perfettamente conciliabile con i principi di una politica della moneta orientata alla stabilità e alla crescita». Quanto al governo Kohl, sbaglia a compensare la crescita del deficit di bilancio con un ricorso eccessivo all'aumento delle imposte. Dovrebbe badare, piuttosto, a ridurre le proprie spese. E il «Patto di solidarietà» con il quale si dovrebbe finanziare la rinascita dell'Est tedesco? «Non è proprio quel che ci aspettavamo», insistono i responsabili dei sei Istituti, rilanciando la polemica sul piano di risanamento dell'economia orientale - messo a punto il 13 marzo da governo, opposizione e Stati federali - nel quale si prevede un aumento delle tasse a partire dal 1995.

Il loro rapporto di primavera presentato ieri a Bonn, gli Istituti di Berlino, Amburgo, Monaco, Kiel, Essen e Halle (quest'ultimo è stato aggiunto l'anno scorso ai cinque Saggi occidentali) prevedono una caduta dell'1,5 per cento del prodotto interno nell'insieme del Paese. La ripresa non si manifesterà «che entro la fine dell'anno, al più presto». Fra luglio e agosto si dovrebbe raggiungere il «punto più basso della congiuntura». Nell'ultimo trimestre del '93, inoltre, l'inflazione dovrebbe ridursi dal 4,6 al due per cento.

Previsioni pessime, invece, per la disoccupazione: salirà sia all'Est che all'Ovest, interessando nel complesso il 9,2 per cento della popolazione. Oltre tre milioni e mezzo di persone, dunque: 2 milioni e trecentamila all'Ovest (con un aumento di mezzo milione), un milione e duecentoicinquantamila all'Est (più ottantamila). Ma gli Istituti sottolineano che una delle condizioni essenziali per una ripresa a fine d'anno è una «sensibile» discesa dei tassi a breve termine sul mercato monetario, controllati dalla Bundesbank attraverso il tasso di sconto e il Lombard. Al contrario, sottolineano i Sei, i tassi sul mercato dei capitali devono ridursi soltanto «leggermente». Soltanto in questo modo la struttura dei tassi, attualmente capovolta (quelli a lungo termine sono inferiori a quelli a breve), si normalizzerà nel secondo semestre. [a. n.]

Ricasoli in crisi, i dipendenti lo «sequestrano» come garanzia

Il vino in ostaggio

Al castello di Brolio, nel cuore del Chianti classico, è scoppiata la guerra del vino. Ed è battaglia legale per le prestigiose etichette Ricasoli fra gli eredi del barone Bettino, il gruppo australiano Thomas Hardy (già socio di maggioranza) e le distillerie Moccia di Ferrara, ben intenzionate a succedere nella proprietà dell'azienda. Nel mezzo della contestazione, i 64 dipendenti della Vinicola che per tre giorni hanno occupato l'azienda di Gaiole in Chianti e «sequestrato» 6 miliardi in valore di vino, unica garanzia economica per un futuro occupazionale con molte incertezze. E oggi, dopo un incontro con i consulenti della casa Ricasoli, in assemblea decideranno se continuare la loro protesta. E' in pericolo il futuro della più antica azienda vinicola italiana, le cui origini risalgono al 1141, uno dei marchi di maggiore tradizione del nostro vino: quello di Bettino Ricasoli, il «barone di ferro», che siglò come primo ministro anche l'Unità d'Italia, il primo a dar vita alla moderna enologia.

E' già da qualche tempo che gli affari alla Ricasoli non andavano più a gonfie vele: bottiglie di vino invendute continuavano a rimpinguare le cantine e aumentavano i debiti dell'azienda fino all'insostenibile livello di 20 miliardi di lire. Le previsioni della Thomas Hardy & Sons, azienda leader nella produzione vinicola australiana che nell'89 era subentrata nella conduzione della Ricasoli rilevando il 51% della proprietà della United Wine Producer, non avevano dato negli anni i risultati sperati (la famiglia Ricasoli aveva una quota di minoranza).

Con l'arrivo del nuovo partner australiano, gli obiettivi erano ambiziosi: quelli della scalata del mercato nazionale e internazionale. Soprattutto, si sperava che la Hardy's fosse la chiave vincente per una massiccia penetrazione nel mercato australiano, della Nuova Zelanda e del Regno Unito dove gli australiani possedevano la Whiclar and Gordon specializzata nella distribuzione di vino. E inizialmente i programmi sembravano aver individuato una buona strategia. Le bottiglie commercializzate - con il Chianti, anche il nobile Brunello ed altre etichette - raggiunsero quota 5 milioni; il fatturato in pochi anni raddoppiò superando quota 50 miliardi. Ma questa escalation non ha avuto lunga vita sia per la crisi del mercato vinicolo sia per l'insuccesso di certe scelte. La situazione ha finito per deteriorarsi tanto da indurre la Hardy's a porre in vendita la proprietà chiantigiana. L'affare sembrava andare in porto con la Zabov Moccia, ma improvvisamente il contratto andò in fumo. E si arrivò al concordato preventivo, una mossa considerata «speculativa» dai sindacati e anche dalle distillerie Moccia che hanno avviato una procedura arbitrale nei confronti della Thomas Hardy.

La flessione del dollaro fa scendere di cinque lire il litro il prezzo alla pompa del carburante

Costa un po' meno il pieno di benzina

Ma le aziende petrolifere avvertono: in estate salirà di nuovo

ROMA. Una buona notizia per gli automobilisti, quasi sempre vessati da un Fisco sempre più esoso: oggi fare il pieno costerà qualche lira in meno. Il prezzo della benzina praticato dalle maggiori compagnie petrolifere operanti nel mercato italiano scenderà infatti mediamente di 5 lire il litro.

La riduzione del prezzo, ricollegabile alla ripresa della lira sul dollaro (valuta di interscambio dei prodotti petroliferi) sembra comunque destinata a non durare: in estate, con l'aumentare della domanda - già hanno anticipato alcune fonti petrolifere - si assiste infatti solitamente ad un incremento dei prezzi.

Il calo di oggi, ma anche la probabile crescita del prezzo tra un paio di mesi, sono la conseguenza della semiliberalizzazione delle tariffe che le aziende distributrici di carburante praticano nel nostro Paese. Una «liberalizzazione», secondo le intenzioni del governo, che avrebbe dovuto allineare il regime dei prezzi di benzine e gasolio a quelli degli altri mercati europei sui quali le compagnie petrolifere si disputano i clienti a suon di sconti che - in taluni casi - sono abbastanza consistenti.

Paolo Savona

La manovra, in pratica, non ha avuto l'effetto sperato, tanto che i prezzi di benzina e di gasolio continuano ad essere i più alti d'Europa.

Dall'agosto 1991 ad oggi la benzina super è passata da 1535 a 1575 lire, quella verde da 1480 a 1490, con ritocchi episodici legati soprattutto a questioni valutarie. Ben più consistente, invece, l'escalation del prezzo del gasolio che alla stessa data costava 1130 lire il litro e che oggi arriva a 1200 ed oltre. Per la cronaca, appena cinque anni fa (estate '88) il carburante per motori diesel costava alla pompa 640 lire il litro.

Cifre a parte, è opportuno ricordare che oggi, tra imposte di fabbricazione ed Iva, lo Stato incamera per ogni litro di benzina super 1162 lire su 1575, come a dire il 73 per cento. Per il gasolio la pressione fiscale è di poco inferiore, ma tende a raggiungere quella degli altri combustibili per autotrazione: sul prezzo alla pompa di 1205 lire, 818 sono di Iva e di imposte di fabbricazione. In questo contesto va inserita la crisi che ha colpito la vendita di automobili e gasolio, soltanto parzialmente attenuata dall'eliminazione pro tempore del superbollo per quelle che rispondono alle norme anti-inquinamento.

Per tornare infine all'annunciato ritocco dei prezzi, l'Agip - secondo quanto confermato da fonti della società - da oggi apporterà uno «sconto» di 5 lire il litro. Stessa riduzione è in programma per la Tamoil mentre la Esso dovrebbe abbassare il prezzo di 10 lire per uniformarsi alle quotazioni delle altre compagnie. [r. e. s.]

UN COSTANTE IMPEGNO DI QUALITÀ

A. Lorenzetti, Effetti del Buon governo in città

BILANCIO 1992

In miliardi [redacted] Lire

RACCOLTA TOTALE	12.934	+ 9%
IMPIEGHI	12.021	+12%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	[redacted]	+17%
PATRIMONIO SOCIALE	[redacted]	+ 7%

CENTROBANCA

MILANO - Ancona - Bari - Bologna - Firenze
Napoli - Novara - Roma - Vicenza

Gente Money

[redacted] EDICOLA IL NUMERO DI [redacted]

IL VOSTRO CONSULENTE DI FIDUCIA — Rusconi Editore

Money Money Money Money Money Money Money Money

atm

[redacted] di [redacted] di [redacted]

Stazione appal[redacted] Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 10/12/1981 n. 741 da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. e) (esplicitato dall'art. [redacted] legge 2/2/1973 n. 14.

Caratteristiche dell'opera: manutenzione per un anno del sistema di radiocomando degli scambi.

Categoria richiesta: categoria [redacted] per la classifica 5 (fino a 1.500 milioni)

Domande di partecipazione: non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltante [redacted] dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 20 maggio 1993 all'ATM - C.so Turati 19/6 - [redacted] Torino, con le modalità previste [redacted] di gara che [redacted] i requisiti di partecipazione e [redacted] potrà essere ritirato [redacted] la Segreteria Generale dell'ATM - C.so Turati 19/6 - [redacted].

Info[redacted]: presso Area Impianti Fissi ATM, c.so Trapani 180 - Torino - Tel. 5764.1.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Giovanni Fava

IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

COMUNE DI POLLEIN
VALLE D'AOSTA

Avviso di licitazione privata

Lavori [redacted] costruzione fabbricato polifunzionale in Loc. Grand Place. [redacted] a [redacted] d'[redacted] L. 1.590.384.450. [redacted]. Anc 2

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera b della Legge 02.02.1973, nr. 14 con offerte anomale.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro [redacted] ore 12,00 del giorno 28/05/93 a questa Amministrazione - Loc. Capoluogo, 1 - 11020 Pollein.

I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta [redacted] invito sono elencati nel bando [redacted] gara inviato per la pubblicazione alla [redacted] ufficiale della repubblica italiana in data 27/04/93 nonché pubblicato integralmente all'Albo Comunale.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
Marco Vierin

REGIONE [redacted] VALLE [redacted]
Assessorato Lavori Pubblici
11100 Aosta - via Promis, 2/A
Tel. 0165/303611 - Fax 0165/303605

[redacted] *di gara*

Lavori di costruzione della strada Ville Dessus - Les Combes - Petit Haury - Grand Haury tra i [redacted] di Arvier e Introd.

Importo a [redacted] L. 4.500.000.000

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. e) e successivo art. 5 [redacted] legge 02.02.1973, n. 14.

Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito: ore 17 del giorno 26.05.1993 [redacted] Assessorato LL.PP.

I documenti e le dichiarazioni [redacted] gare [redacted] richiesta d'invito sono elencati nel bando [redacted] gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27.04.1993, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco Vallet

XI SEMINARIO

5-6 giugno 1993 - Perugia

«EDUCAZIONE DEI PROCESSI INDUSTRIALI DI RECUPERO AMBIENTALE»

SOTTO L'EGIDA DEL

Ministero dell'Ambiente

Il seminario è organizzato con il contributo determinante dei laureati honoris causa della **Kensington University**

con la collaborazione:

MPS — SEAT

Con la partecipazione di:

JAMES N. BIRAKOS — Presidente Alpha Environmental Service
Prof. ANTONIO TAMBURRINO — Consigliere Scientifico Ministero dell'Ambiente

Per informazioni inviare dettagliato curriculum a:
ASSOCIAZIONE INTERSCAMBI ITALO-USA
Via Blasi 32 - PERUGIA - Fax 075/752191

[redacted] DI CUNEO

Avviso di licitazione privata

La Provincia di Cuneo - corso Nizza n. 21 - (tel. 0171/4451) - (telefax 0171/[illegible]) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui all'art. 1 - lett. a) della Legge 2/2/1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, all'appalto dei lavori di sistemazione del tratto stradale [redacted] la progr. va km 5 + 100 e 6 + 500 (abitato di Salmour) della S.P. n. 45, tr. Fossano-Salmour.
Importo a base d'asta Lire 1.110.000.000
- E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla Categoria 6 ed elevata per L. 1.500.000.000. Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste da [redacted] Artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 [redacted] 1991 n. 406
- Finanziamento delle opere: Mutuo Cassa DD.PP. - Fondi del Risparmio Postale
- Pagamento: sulla base di acconti, a termini del capitolato speciale d'appalto (R.D. 25-5-1895, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni)
- Tempo di esecuzione delle opere: giorni 365 (trecento sessantacinque) naturali e consecutivi
- Raggruppamento di imprese: è applicabile la normativa di cui art. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406
- Termine svincolo offerta: 120 giorni dalla presentazione
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, alla Provincia di Cuneo - Segreteria Generale - corso Nizza n. 21; tale domanda dovrà pervenire entro il 31 maggio 1993.
Spedizione avvisi, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Piemonte.
Cuneo, li 28 aprile 1993

IL VICE PRESIDENTE Comm. Guido Bonino

A.M.G.A.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA
[redacted] LIGURE (AL) Corso Italia n. [redacted]
Tel. 0143 323202 - Fax 0143 743328

[redacted] DI [redacted]

Lavori posa condutture stradali per distribuzione acqua in comune di Novi Ligure. Licitazione privata con il metodo dell'art. 1, lett. a) L. 2.2.73 n. 14 - importo a base di gara: L. [redacted] finanziato con mezzi propri.

Ditta Aggiudicataria: Impresa Mina s.r.l. - Casale Monferrato (AL) - con il ribasso del 35,86 per cento.

Ditte invitate: n. 75 come da elenco affisso all'Albo Pretorio del Comune di Novi Ligure

Ditte che hanno presentato offerta: 1) Arnau costruzioni srl - Savignone (GE); 2) CE.BE.C - Savigliano (CN); 3) Impresa Castelli s.p.a. - Val di Nizza (PV); 4) Cogel s.p.a. - Milano; 5) Pape Coop. Scrl - Volpiano (TO); 6) Cooperativa Edile Appennino Coop. a r.l. - Monghidoro - Bo (BO); 7) Corem Costruzioni srl - Caserta; [redacted] EC Edil Cantieri srl - Marsala; 9) Fabroni srl - Casale Monferrato (AL); [redacted] Impresa Gianotti Michele - Asti; 11) Hobos Costruzioni srl - Rosolini (SR); 12) Idroimpianti srl - Badia Polesine (RO); 13) Iamot di Fantino & C. sas - Borgo San Dalmazzo (CN); 14) Itinera Costruzioni Generali spa - Tortona (AL); 15) Geom. Lobera & Turco costruzioni edili - Mondovì (CN); 16) Marelli Strade srl - Voghera (PV); 17) Impresa Mina srl - Casale Monferrato (AL); [redacted] Impresa Menterino geom. [redacted] vanna - Alessandria; 19) Impresa Costruzioni Origlia p.i. Romualdo - Mondovì (CN); 20) Portelupi Carlo Impresa spa - Ticineto (AL); 21) Padovani spa - S. Secondo di Pinerolo (TO); 22) Rossignoli Luigi - Casale Monferrato (AL); 23) R.T.L. Costruzioni srl - Afragola (NA); 24) S.C.A.M. srl - Grassano (MT); 25) SIMET spa - Assago (MI); 26) SIN.ECO. srl - Montebello della Battaglia (PV); 27) SOGE. [redacted] - Milano; 28) Tagliabue spa Paderno Dugnano (MI); 29) Vicino Luciano - Montiello d'Alba (CN)

Novi Ligure, li 30.4. [redacted]

IL PRESIDENTE
Mauro D'Ascenzi

MINISTERO DELLA DIFESA
[redacted]
della [redacted]
e [redacted]

AVVISO DI GARA

Il giorno 20.07.93 alle ore 10,00 sarà esperita presso il C.A.A.R. - piazza Rivoli 4, Torino - Tel. (011) 771.12.44 - fax 011/776.68.76 - [redacted] gara ristretta (licitazione privata) in ambito C.E.E./G.A.T.T. per la provvista di carburanti [redacted] lotrazione per ripristino scorte [redacted] depositi [redacted] grande capacità [redacted] rete POL-NATO dell'E.I., per il periodo [redacted] un anno, così suddivisi:

1° lotto: mc 6.000 di gasolio autotrazione;

2° lotto: mc 3.000 di benzina super e mc. 4.000 di gasolio autotrazione.

Le domande di partecipazione [redacted] gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa, sia per quelle non iscritte, dovranno pervenire alla Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione 1ª Sezione - via Marsala 104, 00185 Roma, improrogabilmente entro il 28 maggio '93 e dovranno [redacted] sere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 21 aprile '93 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - Tel. (06) 473.54.776 - dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 9.00 alle ore 12,00;

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. C.A. Giorgio Malorgio

AXA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE VERSATO L. 60.000.000.000
Trib. di Torino - Reg. Soc. 400/47
C.C.I.A.A. Torino N. 201564
Cod. Fisc. e Part. IVA N. 00903170016
SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE
10122 TORINO - VIA CONSOLATA 3

POLIZZE VITA RIVALUTABILI

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA «RIV.»
1° TRIMESTRE 1993 [redacted] CONFRONTO CON IL 4° TRIMESTRE 1992
In conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26-3-1987

CATEGORIA DI ATTIVITA' iscritte al valore di carico	IMPORTI al 31/03/1993	[redacted]	IMPORTI al [redacted]	[redacted]
1) Titoli di Stato				
di cui: CCT	49.862.022.285	26,26	30.573.733.801	16,57
BTP	52.093.325.205	27,54	66.640.132.911	36,11
2) Titoli Obbligazionari				
di cui: Ordinari Quotati	26.024.079.467	13,76	27.635.149.049	14,97
Ordinari non Quotati	60.473.646.080	31,97	58.046.164.488	31,45
3) Titoli Azionari				
di cui: Quotati Italiani	891.553.278	0,47	1.647.928.001	0,90
Quotati Esteri	—	—	—	—
4) Liquidità	—	—	—	—
Totale attività gestione separata	189.144.626.285	100,00	184.545.138.249	100,00

LA STAMPA

[redacted] REGIONALE

Mostra

SCOPRIAMO LE CARTE

Un grande atlante di luoghi reali [redacted] sognati

La Mandria - Borgo Castello
Venaria (Torino)
25 aprile - 6 giugno

Orario: 9-18,30
(dal lunedì al venerdì fino alle 15,30 solo per scuole e gruppi accompagnati)

INGRESSO LIBERO

de fornaseg — Lions Club Torino [illegible]

PER FAVORE, NON CERCATE DI COMPRARCI

È inutile: i prodotti Sikkens non si trovano in colorificio. Sono prodotti professionali, parte integrante [redacted] un servizio completo per l'applicatore ed il progettista. L'architetto e l'imbianchino [redacted] come trovarci: chiedete a loro il meglio in pitture [redacted] vernici: vi risponderanno Sikkens.

sikkens
sistemi e prodotti per il colore nell'edilizia
Numero Verde 1678-26089

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via [redacted] 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***

PK publikompass

LA FEBBRE DEL SARAGO SERA.

* IN QUESTO ANNUNCIO SI SERVE SOLO PESCE FRESCO DEL MEDITERRANEO.

Prendete dei porri, una [redacted] e del prezzemolo e tritateli finemente. Ora ungete una pirofila e [redacted] un po' delle verdure tritate. Adagiate [redacted] questo letto di porri e carote un sarago ben pulito e ricopritelo [redacted] le verdure rimaste. Salate, pepate quanto basta, innaffiate [redacted] con [redacted] bicchiere di vino bianco secco e mettete [redacted] forno a 200 gradi per mezz'ora circa. Servite appena pronto e lasciatevi travolgere dalla danza dei sapori.

IL PESCE* AGUZZA L'INGEGNO.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

E' scattata l'operazione del fisco in aiuto dei contribuenti

«Pronto? Parla il 740»

Computer e «numero verde» cardini dell'assistenza
La struttura d'informazione costerà trenta miliardi

ROMA. Costerà 30 miliardi l'«operazione 740»: «Cifra irrisoria se commisurata con la mole di lavoro che si prevede di svolgere», ha commentato il segre[redacted] generale del ministero delle Finanze, Gianni Billia. L'iniziativa straordinaria di assistenza al contribuente per la dichiarazione dei redditi intreccia diversi tipi di interventi ed è la prima grande mobilitazione degli «uomini del fisco» in questo senso. Gli operatori impegnati [redacted] ragguagliare i venti milioni di contribuenti interessati saranno infatti diecimila.

Uno dei cardini di questo sistema di informazione sarà il 167-740.740, un numero telefonico «verde» (cioè a chiamata gratuita) possono rivolgersi tutti i contribuenti che incontrino qualche difficoltà nella compilazione della dichiarazione dei redditi.

Ma il numero verde è solo una delle iniziative poste in essere dall'amministrazione finanziaria e inserite - secondo Billia - in una «operazione di marketing che permetta di proporsi ai contribuenti in un'ottica positiva». Vediamole.

Numero verde fiscale. Chi abbia bisogno di specifici chiarimenti inerenti il modello 740, può rivolgersi al numero verde che abbiamo riportato all'inizio. Sia la telefonata che il servizio sono gratuiti. Ovviamente nessuno può pretendere di fare la dichiarazione dei redditi per telefono, le chiamate infatti non potranno superare i 15 minuti [redacted] dovranno riguardare quesiti specifici. Se l'operatore non fosse in grado di risolvere il problema posto dal contribuente può [redacted] ad [redacted] «numero verde interno» per eliminare ogni suo dubbio.

Assistenza informatizzata. Presso [redacted] intendenze di Finanza, gli uffici distrettuali delle imposte, gli uffici Iva e quelli del registro, sarà operante un sistema informatizzato di assi[redacted] contribuente (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, sabato dalle [redacted] alle 13). I programmi informatizzati permetteranno di compilare - con i dati forniti dall'interessato - i riquadri N (irpeg), O (Ilor) e, da lunedì prossimo, anche il modello D (lavoro dipendente).

Il ministero ha predisposto anche una organizzazione logistica per evitare lungaggini agli sportelli, code e altri disagi per i contribuenti (insomma non dovrebbe finire come la vicenda «bollini» della Sanità).

Altri aiuti. [redacted] ministero delle Finanze ha anche predisposto un «vademecum» del contribuente, stampato in 5 milioni di copie. Sarà distribuito gratuitamente sia presso gli uffici finanziari che presso le organizzazioni sindacali che lo abbiano richiesto. Due milioni di copie saranno anche stampati e distribuiti da alcuni quotidiani (tra cui «La Stampa»).

Si sta [redacted] a punto anche un filmato di 8-10 minuti contenente istruzioni per [redacted] compilazione del 740 e del modello Ici. Il filmato sarà distribuito alla Rai e alle tv private perché possano inserirlo nei loro palinsesti. Istruzioni sul 740 appariranno inoltre su Televideo Rai (24 ore [redacted] 24) [redacted] numero 68851 del Videotel.

Il ministero ricorda anche che i sostituti d'imposta (datori di lavoro, Inps ecc.) dovranno versare entro maggio i conguagli per i dipendenti [redacted] pensionati che hanno fruito dell'assistenza fiscale presentando la dichiarazione dei redditi con il modulo 730. [r. mas.]

Giovanni Billia

Pesano 214 miliardi di svalutazione sul portafoglio titoli. Bene la gestione tecnica

Ras, meno utili ma dividendo fermo

Nel '92 è cresciuta del 14,5% la raccolta premi

MILANO. Un netto miglioramento operativo, e un dividen[redacted] invariato di 300 lire alle ordinarie e 360 alle risparmio [redacted] un capitale allargato. Un utile netto in calo, da 205 a [redacted] miliardi, per via [redacted] 214 miliardi di svalutazioni sul portafoglio obbligazionario e azionario che [redacted] stati già più che recuperati». Questi i dati 1992 della Ras illustrati ieri dal presidente Umberto Zanni, dopo il consiglio [redacted] amministrazione.

«E' s[redacted] un anno importante» ha spiegato Zanni. «Il miglioramento tecnico riflette il buon governo della compagnia, dove solo [redacted] ramo Rc Auto presenta problemi, anche per il rinvio dell'aumento [redacted] tariffe. Ma il dividendo, su base allargata, è salito del 24%, mentre l'aumento di capitale ha avuto un inoptato dello 0,33%. Chi lo ha sottoscritto ha fatto un buon affare, raddoppiando in pochi mesi il valore dell'investimento».

Umberto Zanni presidente della Ras (gruppo Allianz)

Nello scorso anno, sono stati raccolti nuovi premi per 3720 miliardi (+14,5%), di cui 3149 rappresentano il lavoro diretto Italia. In particolare i rami danni [redacted]no saliti del 15,6%, la vita del 9,7%. [redacted] risultato economico della gestione ordinaria, migliorato da 197 [redacted] miliardi, non ci [redacted] proventi da vendite di immobili come nel 1991 (69 miliardi), salgono a 121 miliardi i proventi [redacted] vendite titoli, [redacted] calano le imposte.

L'aumento di capitale, che ha portato in cassa [redacted] miliardi (e altri arriveranno con i warrant) è servito a potenziare il programma di investi[redacted]: il 35% è stato destinato allo sviluppo del ramo vita Italia, il 10% a quello delle società danni italiane, il 15% al sostegno del settore finanziario e il 40% al rafforzamento della presenza estera nei paesi dove, all'interno del gruppo Allianz, Ras è più forte. In particolare, la Ras ha lanciato due società in Spagna (assicurazioni [redacted] fondi) con il Banco Popular. Un accordo sugellato con il raddoppio [redacted] presenza Ras nel capitale del Banco, che ora [redacted] pari al 3,3%.

Non parteciperà all'aumento di capitale

Rcs Video scende al 5% nell'azionariato Carolco

Il produttore Usa chiede 170 miliardi
e lancia la «pay-tv» [redacted] ordinazione

MILANO. Paolo Glisenti, amministratore delegato di Rcs Video è soddisfatto. I maggiori azionisti della Carolco, casa di produzione hollywoodiana nella quale il gruppo Rizzoli è entrato d[redacted] sono, e che rischiava [redacted] strangolamento p[redacted] asfissia finanzia[redacted], hanno deciso la ricapitalizzazione. E non basta. Contemporaneamente la Carolco (il maggior produttore privato [redacted] dopo le sette majors) sigla un accordo [redacted] Tci, una sorta di Stet privata americana e il maggior operatore [redacted] del mondo. Primo traguardo: la messa in onda di grandi anteprime cinematografiche, a partire dal prossimo autunno, attraverso il sistema «pay-per-view», televisione per ordinazione a pagamento.

«L'intesa tra Carolco [redacted] Tci è la prima alleanza tra cinema e industria delle telecomunicazioni - spiega Glisenti - e apre un capitolo nuovo, quello del consumo di cinema a richiesta a pagamento. Che in un primo tempo riguarderà le grandi anteprime mondiali di film. E che partirà in autunno con [redacted] quattro anteprime dei film che Carolco sta ultimando: "Lolita", "Rambo IV", "Spiderman" e "Manhattan Ghost Story"».

Paolo Glisenti

La base di partenza economica di questo progetto è ovviamente l'operazione sul capitale che porterà in Carolco altri 112 milioni di dollari (170 miliardi), salvandola da una situazione difficile. Aumento al quale partecipano [redacted] Goldwin Mayer, Canal Plus e Pioneer, le cui quote saliranno rispettivamente al 30%, 15% e 34%.

Non vi parteciperà viceversa la Rcs Video, che scende quindi dall'attuale 12% [redacted] 5%. Una partecipazione che le consente tuttavia di mantenere [redacted] accesso diretto alle produzioni cinematografiche americane, utile anche per la sua attività di home-video. E che rappresenta, secondo l'amministratore delegato di [redacted] Video «l'ultimo tricolore rimasto a Hollywood, dopo il fallimento di Parretti in Mgm [redacted] la rinuncia [redacted]cana della Penta».

Non basta. Anche Tci investe in Carolco 90 milioni [redacted] dollari in finanziamenti diretti alla produzione. Cosicché, in totale, entreranno in Carolco 200 milioni di dollari, mentre la Mgm si assicu[redacted] lo sfruttamento della sua «library». Ed è probabile che altri partner si aggreghino, come ad esempio Ted Turner, padrone di Cnn. «E' [redacted] accordo assolutamente nuovo nel panorama di Hollywood - afferma Glisenti -. E' l'inizio del cambiamento».

Cambiamento di che cosa? [redacted]a cent'anni [redacted] cinema [redacted] ha vissuto sulla sala cinematografica come veicolo. Adesso [redacted] apre questo nuovo canale, che negli Stati Uniti sta crescendo a velocità vertiginosa».

Significa che la pay-tv è già superata? «No, ma [redacted] una cosa diver[redacted]. La pay-tv resta un canale di sfruttamento dopo la sala, il progetto Carolco-Tci è uno sfruttamento a [redacted] sala, e rappresenta [redacted] importante veicolo di promozione».

«Le sale sono oggi [redacted] terzo del ricavo di [redacted] film. Non [redacted] più l'anello centrale - prosegue Glisenti -, ormai [redacted] 50% dei ricavi viene dalle televisioni, e il resto dal [redacted] dell'home-video, che anch'esso [redacted] in crescita, anche qui a scapito [redacted] sale cinematografiche». E in Europa [redacted] il cavo non c'è, come trasmetterà Tci? «Qui la rivoluzione [redacted]rà probabilmente per il satellite. E [redacted] partner [redacted] potrebbe [redacted] Sky Television, il network che fa capo a Rupert Murdoch».

Valeria Sacchi

FLASH

Opa [redacted] Cinzano [redacted] Buton

La Cinzano ha lanciato un'opa sul 15,04% [redacted] titoli Buton ancora sul mercato (detiene già il 84,96%). [redacted] prezzo fissato è di 6350 lire per azione. L'offerta avrà inizio il 12 maggio per concludersi il 16 giugno.

Alla Fiat [redacted] riprende la trattativa

Riprende la trattativa fra la Fiat [redacted] i sindacati metalmeccanici per i nuovi insediamenti di Melfi [redacted] Pratola Serra. Il primo incontro avverrà il 18 maggio.

Parte il 17 [redacted] l'aumento [redacted]

Partirà il 17 maggio l'aumento di capitale della Sip da 710,6 miliardi da realizzarsi tramite l'emissione di [redacted] azioni al prezzo di 1230 lire nel rapporto [redacted] 13 nuove azioni ogni [redacted] possedute nelle varie categorie.

Michelin italiana in [redacted] salute

La Michelin italiana ha registrato nel 1992 un fatturato di [redacted] miliardi (1667 nel 1991) e un utile netto di 86,3 miliardi (75,3). La società, che ha circa 5000 lavoratori, ha esportato nel '92 il 60% della produzione.

San Paolo [redacted] Torino Emissione [redacted] eurolire

Nuova emissione in eurolire della Banca europea per gli investimenti (Bei) guidata dall'Istituto Bancario [redacted] Paolo di Torino, capofila di [redacted] consorzio internazionale [redacted] banche. Il nuovo titolo, in pagamento dal 7 giugno prossimo, viene offerto al prezzo di 100,05. Questa nuova emissione, dunque, contribuisce ad aumentare la liquidità del precedente prestito, portando l'ammontare in circolazione a 400 miliardi di lire.

Moody's declassa il debito Airbus

Moody's ha annunciato ieri [redacted] abbassato il rating sul debito a lungo termine del Con[redacted]io aeronautico europeo Airbus [redacted] causa del debole scenario del mercato dell'aeronautica commerciale accompagnato da una crescente domanda di finanziamenti da parte di un'industria aerea in difficoltà.

Vedi Rosa

Pensa IBM
Personal System

PS/ValuePoint. Un occhio alle prestazioni. Un occhio al prezzo.

Tutti possono permettersi la qualità IBM. Puoi scegliere tra una gamma di sistemi configurabili ed espandibili per ogni esigenza, sempre completi di sistema operativo, tastiera e mouse. Grafica ad elevate prestazioni su local bus dedicato. Oggi puoi avere un PS/VP IBM 386SLC (25 MHz - video a colori) a partire da L. 2.292.000* o scegliere uno di questi nuovi modelli.

6382	NUOVO	6384	NUOVO	6387	NUOVO
da i386 SX a i486 DX2		da i486 SX a i486 DX2		i486 DX o i486 DX2	
predisposti per Pentium Processor™		predisposti per Pentium Processor™		predisposti per Pentium Processor™	
da 25 a 66 MHz		da 25 a 66 MHz		33 o 66 MHz	
fino a 256 KB di cache		fino a 256 KB di cache		fino a 256 KB di cache	
RAM da 1 a 64 MB		RAM da 4 a 64 MB		RAM da 4 a 64 MB	
dischi da 80 a 527 MB		dischi da 80 a 527 MB		dischi da 80 a 527 MB	
3 comparti per drive		5 comparti per drive		6 comparti per drive	
grafica SVGA (S3)		grafica SVGA (S3)		grafica SVGA (S3)	
local bus VESA		local bus VESA		local bus VESA	
1 o 2 MB DRAM		1 o 2 MB DRAM		1 o 2 MB DRAM	
3 slot per adattatori		5 slot per adattatori		8 slot per adattatori	
OS/2 o DOS/Windows precaricati		OS/2 o DOS/Windows precaricati		OS/2 o DOS/Windows precaricati	
Helpware		Helpware		Helpware	
1 anno di garanzia presso l'utente		1 anno di garanzia presso l'utente		1 anno di garanzia presso l'utente	
da: L. 2.728.000*		da: L. 2.926.000*		da: L. 4.100.000*	

Helpware: chiedi ti sarà dato. Anche di domenica.

Help ware

Sì, anche di sabato, 24 ore [redacted] 24, la HelpLine IBM è a tua disposizione gratuitamente: basta telefonare e ti aiuteremo [redacted] risolvere qualsiasi problema tu possa incontrare con l'uso del tuo personal IBM. Dove trovare i Personal System IBM: presso Concessionari e Rivenditori IBM, tra cui i migliori computer shop, punti di vendita radio/TV/Hi-Fi e negozi di forniture per ufficio. Telefona per informazioni al

NUMERO VERDE 1678/36020

IBM

IL TERZO [redacted]

Banca San Paolo di Brescia 2360-2380; Cassa Risparmio di Bologna 1/1/93 23500; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero ex 3900-123600; Ifitalia 1570; Carnica 5800; Nordltalia Assicurazioni 300; Metalmapelli 900-950. **WARRANT:** Alitalia 15; Galc risparmio 75-80.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 107,3 (+ 0,09%); Bruxelles (Bel-20) 1181,59 (-0,68%); Francoforte (Dax) 1527,37 (-0,10%); Hong Kong (Hang Seng) 6827,29 (+ 0,54%); Londra (Ft-se 100) 2812,6 (-0,01%); Madrid (Generale) 243,52 (-0,36%); Parigi (Cac 40) 1923,63 (-0,68%); Sydney (Generale) 1684,3 (-0,01%); Tokyo (Nikkei) chiuso; Zurigo (Swiss Market) 2159,7 (+ 0,32%); New York (Dow Jones) 3446,19 (+ 0,01%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11.000	11.125
Call	11.250	11.625
T/N	11.000	11.250
S/N	11.000	11.250
1 Settim.	11.000	11.125
2 Settim.	11.000	11.125
1 mese	11.000	11.125
2 mesi	11.000	11.125
3 mesi	11.000	11.125
6 mesi	11.000	11.125
9 mesi	0.000	0.000
12 mesi	0.000	0.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-93	26	99.225	11.400
30-06-93	56	98.257	11.500
30-07-93	86	97.343	11.500
30-08-93	116	96.474	11.500
30-09-93	147	95.574	11.500
29-10-93	176	94.660	11.700
15-12-93	223	93.375	11.800
30-12-93	236	93.143	11.800
31-01-94	270	91.947	12.000
28-02-94	298	90.875	12.150
30-03-94	328	89.855	12.150
15-04-94	344	89.726	12.155

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia. Un'oncia troy = gr 31,1035)

Mercati	04-05-1993	03-05-1993
Londra	356.15	355.80
Zurigo	356.15	355.90
Parigi	355.10	355.60
New York	354.10	355.10
Milano (L/gr)	16875.00	16836.00
Hong Kong	357.75	357.25

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	118000 - 126000
Sterlina n.c.	118000 - 127000
Marengo it.	100000 - 105000
Marengo sv.	93000 - 101000
Marengo fr.	93000 - 101000
Marengo b.	93000 - 100000
20$ oro	580000 - 630000
Krugerrand	505000 - 538000
Argento	200 - 205
Platino (*)	17814 - 17995

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	[illegible]	6 mesi	3.30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente	Banconote odierno	Banconote precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	[illegible] settim.	[illegible] mensile
Dollaro Usa	1466.54	1481.31	—	—	—	—	—	—
ECU	1823.92	1821.53	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	932.94	932.83	—	—	—	—	—	—
Franco francese	276.80	276.73	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2311.45	2324.22	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	830.67	830.78	—	—	—	—	—	—
Franco belga	45.38	45.36	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12.759	12.765	—	—	—	—	—	—
Corona danese	242.57	242.86	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2273.59	2273.41	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.861	6.888	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10.095	10.096	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1162.81	1168.41	—	—	—	—	—	—
Yen	13.309	13.360	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1023.88	1024.57	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	132.60	132.58	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	220.60	220.77	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	200.81	202.09	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273.20	271.56	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1026.31	1047.31	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	03-05	30-04
Adriatic Bond	16858	16624
Adriatic Americ.	15104	11878
Adriatic Europe	14199	14181
Adriatic Far East	12876	12817
Adriatic global	15009	14939
Agos Bond	10843	10876
Agrifutura	16662	16658
America	17311	17254
America 2000	[illegible]	10485
Arca Az. Italia	13483	13277
Arca BB	28879	28763
Arca Bond	12804	11919
Arca MM	13148	13144
Arca RR	15096	15053
Arca Te	14854	14804
Arca Vent.	13054	13041
Arcobaleno	15111	15097
Armonia	13105	12988
Aureo	22276	21965
Aureo Bond	10048	10076
Aureo Global	10081	10081
Aureo Prev.	17490	15894
Aureo Ren.	17490	17480
Azimut	15484	15393
Azimut Borse int.	10979	10907
Azimut garanzia	13628	13617
Azimut glob. cresc.	13533	13508
Azimut glob. red.	14188	14145
Azimut Rendita int.	9833	9791
Azimut Trend	9544	9487
Azzurro	21576	21365
Bn Eurl Amer. Int.	10816	10018
Bn Cash Mond.	10939	10914
B N Cash Fondo	12833	12798
B N Mondialfondo	12265	12206
B N Multifondo	10342	10341
B N Rendifondo	10256	10232
B N Sicurvita	15282	15343
Capitalcredit	14746	14699
Capitalfit	ND	10352
Capitalgest	19456	19257
Capitalgest R.	13456	13061
Capitalgest Internaz.	7849	7823
Capitalgest Monetar.	10579	10589
Capitalgest Rend.	13286	13197
Capitalrom	12740	12716
Cardifondo Az.	12755	12722
Cardifondo Ital.	11691	11622
Cardifondo Alloc.	12298	12297
Carifondo Bond	11108	11081
Carifondo Europ.	10875	10859
Carifondo Delta	15212	15074
Carifondo Libra	23308	23098
Carifondo Lire più	14863	14827
Centrale America	11005	10882
Centr. America (L)	7,439	7,414
Centrale Capital	14740	14465
Centrale Cash C.C.	10537	10527
Centr. Ecu Dinero	10894	10880
Centr. Ecu Dr. (Yen)	803	796
Centr. Europa	13201	13092
Centr. Europa (Ecu)	7,36	7,34
Centrale Giappone	9288	9237
Centrale Money	15703	15750
Centrale Redd.	16376	16304
Cisalpino Azionario	11088	10962
Cisalpino Bilanc.	13577	13533
Cisalpino Redd.	12953	12930
Cooperinvest	ND	11004
Coopred.	ND	11088
Coopreporrisp.	ND	10011
Corona Ferrea	13353	13416
Cristoforo Colombo	ND	15440
CT Interrend.	13010	12970
CT Rendita	11651	11039
Epta Bond	10772	10795
Epta Capital	13293	13127
Epta Money	15487	15494
Eptainternational	14198	14180
Epta 92	12655	12636
Euro Aldebaran	12364	12229
Euro Andromeda	21790	21402
Euro Antares	13375	13378
Euro Junior	15028	14979
Euro Vega	11161	11090
Euro Cap. Fund	15199	15096
Euromob. Bond Fund	12778	12683
Euromob. Monetario	10264	10262
Euromob. Reddito	12731	12661
Euromob. Risk F.	13392	13275
Euromob. Strat.	13680	13549
Euromoney	ND	11476
Fideuram Azione	12912	12876
Fideuram Monet.	15777	15747
Fiorino Noleggiat.	10815	10850
Fondo	30437	30244
Fondiano	13800	12874
Fondersel	ND	24109
Fondersel America	ND	9790
Fondersel Europa	ND	10050
Fondersel Ind.	ND	7625
Fondersel Int.	ND	12971
Fondersel Oriente	ND	10264
Fondersel red.	ND	12467
Fondersel serv.	ND	10810
Fondicri Int.	11960	10871
Fondicri 1	11820	11774
Fondicri 2	12986	12991
Fondicri monetar.	14320	14280
Fondinvest P. B.	15848	11676
Fondinvest P. B. (Ecu)	6,43	6,37
Fondinvest S. I.	13871	13298
Fondinpiego	17645	17604
Fondinvest 1	12400	12480
Fondinvest 2	16850	16464
Fondinvest 3	10702	12540
Fondo Centrale	16454	16237
Fondo 2000	ND	10594
Fondo Profess.	44277	43801
Fondo Profess. Gest.	13644	11612
Fondo Profess. Int.	14755	14730
Fondo Profess. red.	12700	12755
Fondo Profess. risp.	1848	11688
Fondo Ecoleg	8258	8182
Fondicoop	11730	11253
Fortune	11340	11180
Genercomit	24046	23860
Genercomit Cap.	10822	10780
Genercomit Int.	14281	14275
Genercomit Rend.	15779	15688
Genercomit Glob.	16707	16242
Genercomit Nord.	12871	12650
Genercomit r.	11453	11438
Genesis	13188	13185
Gepocapital	12102	12021
Geporeinvest	13048	12980
Geporend	10929	10929
Gesimond	11090	11082
Gest. Fon. Monet.	12487	12426
Gest. Fond. Previdenz.	12120	12101
Gesticredit Az.	14309	14243
Gesticredit Borse	10587	10580
Gesticredit Euroaz.	11469	11441
Gesticredit Fin.	14644	14574
Gesticredit Global	12187	12171
Gesticredit Mon.	13687	13670
Gesticredit Privilege	11427	11258
Gestielle A	9715	9693
Gestielle B	10947	10937
Gestielle I	12575	12576
Gestielle M	10791	10694
Gestielle Liquidità	13155	13126
Gestielle Service	11941	11815
Gestir. Az. Internaz.	10315	10339
Gestifond. Monetario	12401	12210
Giallo	27867	27762
Giada	10818	10885
Gemina	11668	11647
Grifocapital	14660	14745
Grifoinvest	12981	12937
Griforedd.	15278	15241
Imicapital	29859	27129
Imi East	13476	13416
Imi Europe	12458	12440
Imirend	16323	16306
Imi Italy	14317	13681
Imirendita	10587	10588
Investire	14041	14200
Imi West	12199	12170
Interb. Rendita	8728	8688
Interfund Az.	15025	14984
Interfund Int.	22864	22750
Intermob. Rend.	14952	14770
Intermoney	ND	11898
Investimese	13637	13646
Investire Az.	13508	13427
Investire Int.	12257	12260
Investire Obbl.	12034	11953
Investire Bil.	12122	12116
Investire Int. bal.	11858	11979
Investire Mon.	11924	11885
Investire obbl.	20411	20333
Investire glob.	11480	11998
Italmoney	ND	10964
Lagest Az.	16773	16475
Lagest Az. Internaz.	17025	17016
Lagest Obbl.	11851	11806
Lagest Obbl. Internaz.	10662	10631
Leonardo	14434	14437
Mediceo	10797	10781
Mediolanum Azionario	10106	10082
Mediolanum Obbl.	10124	10118
Mida Az.	10760	10699
Mida Obb.	16089	16047
Money Time	12725	12709
Monetario Romagest	13291	13250
Multiras	21625	21257
Nagracapital	17407	17254
Nagrarend	12700	12734
Nordcapital	12567	12492
Nordfondo	15798	15731
Nordmix	14065	14028
Oasi	17024	16981
Oriente 2000	ND	17798
Performance Azion.	11840	11625
Performance Obbl.	11570	11564
Performance Monet.	10873	10864
Personalf. Az.	12861	12779
Personalfondo mon.	11148	11322
Phenixfund	11753	11696
Phenixfund 2	15320	15175
Phenixfund Top	10394	10363
Pitagora	11270	11230
Prime M. Am.	14465	14353
Prime M. Eur.	15094	15024
Prime M. Pac.	16226	16229
Primebond	17105	17077
Primecapital	34873	34538
Primecash	12214	12175
Primeclub az.	11625	11498
Primeclub obb.	17806	17759
Primeglobal	13098	12974
Primeitaly	11575	11561
Primemedium	12115	12075
Primemonetario	18249	18132
Professional	22778	22780
Quadrifoglio az.	12734	12578
Quadrifoglio bil.	14464	14375
Quadrifoglio obbl.	14433	14373
Reddituale	22912	22853
Rendicredit	11304	11300
Rendifit	ND	10471
Rendiras	16050	16054
Risp. Italia az.	ND	11710
Risp. Italia bil.	ND	15890
Risp. Italia cor.	ND	14176
Risp. Italia red.	ND	21021
Rolagest	10517	10464
Rolointernational	12980	12949
Rolomix	11857	11813
Rolomoney	11704	11059
Sanpaolo H. Ambiente	14538	14436
Sanpaolo H. Finance	17722	17700
Sanpaolo H. Industr.	12988	12929
Sanpaolo H. Intern.	12980	12939
Salvadanaio az.	10809	10789
Salvadanaio bil.	14404	14275
Salvadanaio obbl.	14812	14789
Sforzesco	13063	13032
Sogesfit Bl. Chips	ND	11705
Sogesfit Bond	ND	9874
Sogesfit contanti	ND	11055
Sogesfit domani	ND	16748
Sogesfit Finanza	ND	10177
Spiga d'oro	14101	14040
Sviluppo Azionario	12807	12789
Sviluppo Bond	17777	17712
Sviluppo Equity	11144	11120
Sviluppo Europa	13796	13457
Svil. Indice Globale	11637	11565
Sviluppo Indice Italia	8376	8168
Sviluppo iniziative	17400	17170
Sviluppo Portfolio	17766	17440
Sviluppo Reddito	17760	17784
Triangolo A	13182	13171
Triangolo C	11323	11172
Triangolo S	14837	14810
Vasco De Gama	ND	13675
Venetoblue	10836	10847
Venetocapital	11687	11529
Venetorentier	10844	10805
Venetocash	12777	12759
Venetoinvest	14897	14843
Venture time	16576	16479
Verde	11436	11408
Vesuvius	22343	22299
Zenit bond	14862	14879
Zeta	12733	12694
Zetastock	13498	13454
Fondo Ind. Lir. az.	32271,46	32179,99
Fondo Ind. Lir. ecc.	13517,05	13200,56
Sai Quota	17876,40	17637,75

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	03-05	30-04
Capital Italia	35787	35227
Fondital	ND	11168
Interfund	ND	35867
Int. Sec. Fund	ND	30425
Italfortune cat. A	69415	67035
Italfortune cat. B	16073	16073
Italfortune cat. C	16976	16915
Italfortune cat. D	10251	10251
Italunion	32824	32680
Mediolanum	30115	29781
Rasfund	42795	42122
Rominvest F. Bonds	164436	163183
Rominvest Short T.	292194	292224
Rominvest Universal	43205	44451
Fondo Tre R	56600	56600

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	95300	0,11
Cr. Agr. [illegible]	4940	0,00
Credito Romagnolo	[illegible]	0,00
[illegible] Prov. Cr. Valtellinese	11540	2,21
Banca Pop. Comm. Industria	15200	-0,65
Banca Pop. Bresc.	6600	-0,73
Banca Pop. Crema	47750	-0,06
Banca Pop. Cremona	7090	1,85
[illegible] Pop. d'Emilia	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	[illegible]	1,85
Banca Pop. Lecco	6470	-0,73
[illegible]	12350	-1,20
Banca Pop. Luino e Varese	15800	0,00
Banca Pop. Milano	5050	0,40
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Brescia	14980	-0,40
Banca Pop. Novara	9960	-0,20
Banca Pop. Sondrio	66500	-0,15
Terme di Bognanco	241	-0,41
Calz. Varese	251	4,07
Italiana incendio e vita	102800	-0,48
Banca Briantea	8150	-0,55
Banca Prov. Napoli	4980	1,22
Banco Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2600	8,48
Condotte Acqua	103	4,04
Creditwest	4000	-12,88
Finance ord.	n.r.	—
Finance priv.	n.r.	—
Cr. Bergamasco	11150	-7,08
Frette	[illegible]	-0,21
Zerowatt	5150	0,00
Cibiemme	[illegible]	0,00
Ferrovie Nord Milano	3570	1,42
Fin. priv.	460	0,00
Ifitalia	570	0,18
Bifugelone	1115	-1,33
N Edificatr.	550	0,00
N Edific. risp.	1300	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Valsesia	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible] Partecipazioni S.p.A.	330	330
Invamp	n.r.	n.r.
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 04-05-93

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
Enel 84/93 Ind. III	109,50	AZ. FF.SS. 85/00 Ind. In	104,05	Ciga 1994 8% 07/93	107,90
Enel 84/93 Ind. IV	110,15	AZ. FF.SS. 86/90 r.c.	92,80	Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	95
Enel 85/95 Ind. I	108	AZ. FF.SS. 87/92 II T.V.	100,50	[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 Ind. II	105	AZ. FF.SS. 86/98 T.V.	100,55	[illegible]	[illegible]
[illegible]	109,70	AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	[illegible]	All. Nuovo Pignone T.V. 88/93	127
[illegible]	[illegible]	AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	98	[illegible]	
[illegible]	99,65	AZ. FF.SS. 12% 90/98	101,15	[illegible]	100,10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	103	C.C.T. 18/6/93	99,50
Enel 86/93 II r.c.	[illegible]	Efim 85/95 Ind.	97,55	C.C.T. 1/7/93	100,40
[illegible]	[illegible]	[illegible]	102,80	C.C.T. 17/7/93	100,10
Enel 8,25% 86/94	98,50	[illegible]	105	C.C.T. 1/8/93	100,70
Enel 87/94 Ind. II	106,30	ESCAB 2,25% 85/94	89,70	C.C.T. 19/8/93	100,15
Enel 87/93 Ind. III	108,10	S. Paolo c.1 5%	97,50	C.C.T. 1/9/93	100,30
Enel 88/94 Ind. 1	106,40	S. Paolo c.1 6%	83,75	C.C.T. 18/9/93	100,25
Enel 88/94 Ind. II	105,35	S. Paolo c.1 6% Conv.	83	C.C.T. 1/10/93	100,75
Enel 88/98 Ind. III	104,70	S. Paolo c.1 7%	87	C.C.T. 20/10/93	100,60
Enel 89/95 Ind. I	104,50	S. Paolo c.1 8%	84,50	C.C.T. 1/11/93	100,60
Enel 89/99 Ind. II	103,15	S. Paolo o.p. 5% 6+3%	90	C.C.T. 18/11/93	101,45
Enel 89/97 Ind. III	104,80	S. Paolo o.p. 6%	83	C.C.T. 19/12/93	100,90
Enel 90/98 Ind. 1	103,50	S. Paolo o.p. 7%	84	C.C.T. 1/1/94	100,50
Enel 91/01 Ind. I	107,25	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/2/94	100,15
Enel 91/03 Ind. II	100,60	Ciga 9% 88/95	87,50	C.C.T. 1/3/94	100,65
Enel 91/05 T.V. CR	98,80	Comit. B.A.M. 8,50% 95	101,35	C.C.T. 15/3/94	100,60
[illegible]	98,70	Costr. Saffa 8,75% 96	33,30	C.C.T. 1/4/94	100,65
I.R.I. 87/94 T.V.	100,50	Costr. Saffa r.c. 8,75% 96	99	C.C.T. 1/5/94	100,20
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,25	Euromobiliare 10% 88/93	99,20	C.C.T. 1/6/94	101
I.R.I. 87/94 T.V. III	100,15	Europa Metalli 10% 89/94	98,10	C.C.T. 1/11/94	100
I.R.I. 88/95 T.V. I	99,45	IRI Ansaldo 7,5% 95	98,30	C.C.T. 1/1/95	99,95
I.R.I. 88/95 T.V. II	99,50	ITALGAS 10% 90/98 LIT	113	C.C.T. 1/2/95	101,60
[illegible] V. II	98,80	Magneti Marelli 9% 87/95	[illegible]	C.C.T. 1/3/95	99,95
I.R.I. 91/01 T.V. I	94,80	Med. Barletta 8% 87/94	[illegible]	C.C.T. 1/3/95 em. '90	100
I.R.I. 91/01 T.V. II	94,30	Med. CIR 7% 88/96	99,10	C.C.T. 1/4/95	99,95
I.R.I. 91/01 T.V. III	95,10	Med. Fr. Tosi 7% 85/97	99,50	C.C.T. 1/5/95	99,91
CCOP IN. 87/5/2005	[illegible]	Med. Italcementi 2% 89/94	94,70	C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,80
CCOP IN. 97/5/2006	94,80	Med. Italgas 6% 88/95	113	C.C.T. 1/6/95	99
CCOP Ist. 32 7% 73/93 VF	[illegible]	Med. Ternpari. 7% 85/93	94,40	C.C.T. 1/7/95	98,90
[illegible]	97,40	Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	100,50	C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,35
CCOP Acqued. 7% 70/98	[illegible]	[illegible]	101	C.C.T. 1/8/95	99,50
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	107,20	[illegible] Unicem [illegible]	97		

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
C.C.T. 1/9/95	99,70	C.C.T. 1/3/98	99,85	B.T.P. 12,50% 1/3/98	100,30
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99,90	C.C.T. 1/4/98	99,30	B.T.P. 12% 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	99	C.C.T. 1/5/98	99,35	B.T.P. 12% 1/9/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	99,30	C.C.T. 1/6/98	99,75	B.T.P. 12% 1/11/96	99
C.C.T. 1/12/95	100,05	C.T.Ecu 9% 22/7/93	98,70	B.T.P. 12% 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	100,25	C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	97,70	B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/96	99,90	C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	100,10	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	99,65	C.T.Ecu 8,90% 25/5/94	97,50	B.T.P. 12,50% 1/6/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	99,25	C.T.Ecu 8,75% 26/9/93	98,60	B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,30
C.C.T. 1/6/96	99,20	C.T.Ecu 8,75% 28/6/93	98,45	B.T.P. 12,50% 1/1/98	100,10
C.C.T. 1/7/96	97,45	C.T.Ecu 8,65% 18/10/93	98,65	B.T.P. 12,50% 1/3/98	100,45
C.C.T. 1/8/96	97,45	C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	97,50	B.T.P. 12% 20/6/98	99,25
C.C.T. 1/9/96	97,50	C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	97	B.T.P. 12% 18/9/98	98,05
C.C.T. 1/10/96	99,20	C.T.Ecu 9,90% 15/4/94	100,50	B.T.P. 12% 17/1/99	97,90
C.C.T. 1/11/96	99,35	C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	100	B.T.P. 12,50% 1/3/99	99,80
C.C.T. 1/12/96	100,40	C.T.Ecu 9,65% 30/8/94	100,50	B.T.P. 12% 1/9/01	97
C.C.T. 1/1/97	100,10	C.T.Ecu 10,10% 26/10/94	100,90	B.T.P. 12% 1/1/02	96,90
C.C.T. 1/2/97	99,70	C.T.Ecu 8,75% 28/12/93	97,50	B.T.P. 12% 1/5/02	97
C.C.T. 18/2/97	99,80	C.T.S. 18/3/94	94,90	C.T.O. 10,25% 1/12/96	99
C.C.T. 1/3/97	99,90	C.T.S. 21/4/94	94,10	C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,05
C.C.T. 1/4/97	97,10	C.T.R. 2,50%	102,75	C.T.O. 12,50% 18/6/95	99,80
C.C.T. 1/5/97	97,15	B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,95	C.T.O. 12,50% 18/7/95	99,75
C.C.T. 1/6/97	97,95	B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,90	C.T.O. 12,50% 19/9/95	100,05
C.C.T. 1/7/97	97,85	B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,90	C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,05
C.C.T. 1/8/97	97,35	B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,90	C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,00
C.C.T. 1/9/97	97,85	B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,10	C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,95
C.C.T. 1/10/97	97,25	B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100,55	C.T.O. 12,50% 18/12/95	101
C.C.T. 1/11/97	97,20	B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,10	[illegible] 12,50% 17/1/96	100,45
C.C.T. 1/12/97	97,15	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,05	C.T.O. 12,50% 19/2/96	100,80
C.C.T. 1/1/98	97,15	B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,10	C.T.O. 12,50% 18/5/96	100
C.C.T. 1/2/98	97,40	B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	100	C.T.O. 12,50% 18/6/96	99,90
C.C.T. 1/3/98	97,30	B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100	C.T.O. 12,50% 18/9/96	100,50
C.C.T. 1/4/98	97,25	B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	[illegible]	[illegible]	100,50
C.C.T. 1/5/98	97	B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,15	C.T.O. 12,50% 19/1/97	100,65
[illegible]	98,75	B.T.P. 12,50% 1/6/94	100	C.T.O. 12,50% 1/9/97	100,90
C.C.T. 1/11/98	98,00	B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,65	[illegible]	100,45
C.C.T. 1/12/98	97,20	B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	100,10	C.T.O. [illegible]	100,65
C.C.T. 1/1/99	96,80	B.T.P. 12,50% 1/10/94	[illegible]	C.T.O. 12% 20/1/98	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	96,70	B.T.P. 12,50% 1/1/96	[illegible]	[illegible]	100,35

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-05-93

Quantità trattate della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	79000	+200	80000	74650	89900	2950	
Acq. De Ferrari o	5700	+8	5490	4000	7700	6000	
Acq. De Ferrari r	1900	—	1805	[illegible]	2000	20000	
Acqua Marcia	n.t.	—	136	—	—	n.t.	
Acqua Marcia r.	n.t.	—	70	—	—	n.t.	
Aedes	14610	-190	12550	13170	14350	2900	
Aedes risp.	5080	—	5040	4000	5450	2900	
[illegible]	[illegible]	-200	4635	4000	5300	n.t.	
[illegible]	3790	—	3690	3550	4000	n.t.	
Alitalia cat. A	908	+17	894	719	991	865130	890
Alitalia priv.	852	+17	839	829	786	539100	856
Alitalia risp. n.c.	719	-45	678	650	640	41092	750
[illegible]	17751	+328	17100	12460	17955	260500	
Alleanza Ass. risp.	13742	+80	13059	10465	13869	122500	
Ansaldo	2818*	+5	2856	2480	3010	35250	
Ansaldo	9800	+100	9400	8610	10450	103650	
Attiv. Immobiliari	2837	+37	[illegible]	2136	2985	84000	2750
Auschem	1199	+8	1180	830	1340	n.t.	
Auschem risp. nc	690	+4	678	558	735	n.t.	
Ausiliare	9850*	+50	10040	8000	11750	n.t.	
Autostrade To-Mi	7790	+110	7490	7190	8000	1500	7850
Autostrade Pri. pr.	930*	+15	826	786	925	815670	
Avir Finanziaria	5300	+200	4400	4255	5500	8000	4910
B Bastogi Irbs	89	+4	85	87	56	[illegible]	84
Banca A. Milanese	9300*	+100	[illegible]	7800	9100	509	
B. Comm. ital. ord.	5073	+87	4600	4211	5381	2664000	
B. Comm. It. r.n.c.	3765	+83	3500	3157	3837	779000	
Banca di Legnano	5458*	+50	5528	3476	6099	41000	
Banca di Roma	1570	[illegible]	1930	1798	2140	436725	
Banca di Roma w. A	273	-8	279	215	500	20200	
Banca di Roma w. B	767	+3	195	145	225	29800	
B.ca Fideuram	1127	+35	984	840	1177	1405500	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11840	+80	11200	10580	11880	55734	
B. P. Berg.-C. Varese	13590	+90	14070	14300	16000	15978	
Bna priv.	1352	+32	1375	1326	1598	3353	1370
Bna ord.	4065	+30	4020	3460	4450	10000	4030
Bna risp.	881	+31	325	755	900	57637	870
Banca Mercantile	5780	-12	5700	4610	7310	3900	
Banca Toscana	2994	+16	2565	2377	3223	180000	
B. Ambroveneto o.	4465	+35	4050	3370	4822	47775	4500
B. Ambroveneto r.	2365	+85	2425	2165	2661	135000	2450
Banca di Chiavari	3250*	—	3275	3075	3750	18000	
Banco Napoli ord.	2242	+12	2080	2078	2475	170000	
Banco Napoli r. p. nc	1562	+20	1488	1164	1589	1752500	
B.co Sardegna risp.	12680	+80	12400	11475	16150	2000	
Banco Lariano	4700	-150	4990	4460	5235	572500	
Bassetti	8130	+45	6550	4650	6600	24520	
Bayer	243050	—	238000	225000	276000	345	
Benetton	14047	+56	16250	14001	18064	98500	
Besco-Lomo							8830
Bonas Bertanes	8510	+6	7350	7400	8518	2180	
Bonifiche Ferr.	29150	+790	26300	24000	31800	n.t.	
Bonif. Siele ord.	16730	+307	15410	14240	17000	630	
Bonif. Siele risp.	3350	+100	3005	2925	3415	16530	
Bonif. Siele r. p. pcv	5580	+80	5570	5550	6800	3350	
Borda	260	—	275	255	260	n.t.	
Breaspa	325	+25	307	[illegible]	395	13333	
Bulloni	n.t.	—	3910	4230	6870	n.t.	
C Caffaro ord.	1405	+17	1289	359	1400	3750	
Caffaro risp.	1440	-21	[illegible]	940	2980	[illegible]	
Calcestruzzi	13800	+400	8790	7130	13800	225000	
Calp	3650	+30	[illegible]	3160	3650	13500	
Caltagirone ord.	3910	+67	1766	1150	3100	35000	
Caltagirone risp.	1490	—	1495	1400	1700	n.t.	
Cantoni	2500	+130	2529	2710	3685	[illegible]	
Ciro	4150	+52	4140	3700	4245	15200	
Cantoni Cotton.	3460	+60	3000	1630	3600	n.t.	3480
Cantoni C. risp.	1670	—	1753	1700	2040	n.r.	1630
Cart. Sott. Sicula	398	+1	384	342	427	[illegible]	
Cart. Burgo ord.	7610	+315	6760	4775	7610	177250	7350
Cart. Burgo priv.	7150	+49	6929	5450	7360	n.t.	7150
Cart. Burgo risp.	7300	+101	6789	5300	[illegible]	3300	7100
Cementir	1486	+40	1476	1255	1655	125000	
Cement. Augusta	2840	—	2790	2460	3860	8600	7650
Cement. Barletta	5540	+330	5445	4700	5650	2800	
Cem. Barletta r. n.c.	4250	+95	3950	3143	4250	6800	
Cement. Merone	3430	+100	3085	3050	4050	7000	
Cement. Merone r.	2050	+10	2030	1789	2150	n.t.	
Cement. Merone w.	980	—	925	910	1270	4000	
Cement. Merone w. r.	880	+20	805	640	935	3000	
Cem. di Sardegna	5000	+270	5110	4345	5800	10000	
Cement. Siciliane	5430	+150	5085	4700	5790	9800	
Cemen. & Zimb.	718	-4	234	214	259	148450	
Cogefar	1189	+30	863	785	1199	227000	1190
Cogefar risp.	825	-14	509	438	619	173800	820
Cir ord.	1136	+4	1048	[illegible]	1309	1535000	
Cir risp.	1196	+38	1087	876	1333	70000	
Cir risp. nc	541	-6	540	438	687	165400	
Cir warrant A	48		45	[illegible]	65	171104	45
Cir warrant B	37	+3	35	35	61	19634	40
Cofide	1010	-40	1012	1000	1370	83000	1030
Cofide risp.	518	+6	515	488	651	10177	495
Cofide w.	78	-4	76	[illegible]	131	344000	
Cofide risp. w.	38	-6	35	30	45	460450	
Cogefar ord.	2741	+11	2480	2250	2795	67000	
Cogefar risp.	1540	+30	1453	1390	1570	1000	
Comau	2150	+20	1429	1120	2150	732000	2150
[illegible]	298700	-300	288000	211500	298000	430	
Cond. Acq. Torino	10110	+510	9685	9600	12480	n.t.	10100
[illegible]	3550	+100	3164	3373	3550	148700	
Costa Croc. r. n.c.	1839	+14	1745	1300	1839	23500	
Credito Italiano	2657	+22	2615	2441	3288	2325900	
Credito It. risp.	1776	+29	1500	1430	2048	706000	
Cr. Commerciale	2725	+38	2585	2400	2980	2550	
Credito Fondiario	4805	+45	4440	4045	5450	[illegible]	
Credito Lombardo	2540	+39	2470	2300	2915	7667	
[illegible]	852	-3	860	810	1811	2080	
D Dalmine	429	-19	380	328	459	260036	430
[illegible]	[illegible]	+400	5800	7575	11200	218500	
Danieli & C. risp.	3460	+100	3000	3710	5850	38800	
Danieli cp	1430	+30	1340	1250	1552	15467	
Del Favero	1725	+85	[illegible]	1230	1785	7500	
E Editoriale ord.	4785	+10	4880	[illegible]	5020	160000	
Editoriale risp. pad.	3450	-10	3410	3180	3600	[illegible]	
Ed. Feltrin. priv.	3730	-45	3225	2980	3765	187000	3400
Ed. La Repubblica	4700	-129	4480	3257	4825	204000	
Editoriale Modi	1890	+10	1910	1860	2550	2500	
Eliolona	1718	—	1885	1580	1800	n.t.	
Ellg Bellry w	52	-5	54	65	79	25000	
Enichem	575	+5	665	495	1060	18000	
Ericsson Augusta	1960	+14	1495	1085	1527	81800	
Ericsson	28000	+1800	21000	17500	28400	12250	
Erbamont Beghin-Say	182800	+300	263000	189100	211000	1432	
Euromobiliare	1980	+55	1835	1440	2410	[illegible]	
Euromobiliare risp.	1025	+30	985	910	1220	[illegible]	
Europa Metalli	573	+7	552	[illegible]	631	210000	
Europa Metalli w.	n.t.	—	3	—	—	n.t.	
F Falck	1300	—	1310	[illegible]	1561	2500	
Fenice	3080	+20	3000	2495	3750	3000	
Fidis	4540	-100	3685	3600	4780	560000	
Fidis risp.	4680	+100	4500	3450	4600	2800	
Fiat	16350	+150	15340	12800	16580	8700	
Ferrovie Tr. Nord	379	—	402	338	418	n.t.	600
Ferrovie Nord	1172	+[illegible]	1185	1027	1311	1305400	
Ferfin Nn r. nc	858	+11	870	631	846	1677500	
Fiar	7800*	+200	8000	7700	10570	3600	
Fiat ord.	5960	+76	6240	4666	7025	3387947	5970
Fiat priv.	3553	+80	3250	2565	3815	4272000	
Fiat risp.	[illegible]	+52	3070	2317	3864	695000	
Fidenza Vetraria	1415	—	1453	1400	1700	14600	
Fidis	3680	+59	3630	2730	3890	348480	3600
Finrex	[illegible]	+14	332	300	511	84000	
Finrex risp. n.c.	247	+29	[illegible]	140	253	[illegible]	
Fin. Agroind. ord.	[illegible]	+74	[illegible]	5450	6600	[illegible]	5780
Fin. Agroind. risp.	[illegible]	-45	4950	4180	5870	[illegible]	4800
Finarte	1785	-5	1675	1735	2510	[illegible]	
Finarte priv.	890	+48	865	800	970	5400	
Finarte r. n.c.	874	-1	835	535	[illegible]	[illegible]	
Finelda	3650	+58	3610	3560	4000	n.t.	
Finmeccanica ord.	[illegible]	+56	1800	1070	2400	24500	
Finmeccanica risp.	1886	+10	[illegible]	1000	2180	n.t.	
Fimpar	898	+39	880	860	1000	5400	
Fimpar risp.	742	—	683	650	900	6000	
Fondiaria risp.	2680	—	[illegible]	1540	2660	10000	2700
[illegible]	3450	—	3814	2800	3450	5000	3500
[illegible]	1185	+37	1100	916	1251	48192	1185
Fochi Filippo	17810	-186	16850	8070	17880	156000	
Fondiaria SpA	31130	+349	29980	21955	32654	86500	
Fondiaria risp.	[illegible]	+109	13980	13450	13860	1756	
Fossano ord.	300	—	332	190	400	521666	320
Fossano priv.	[illegible]	—	320	300	395	n.t.	300
Franco Tosi	22800	+300	19000	16700	22000	47000	
G Gabetti	1405	+56	[illegible]	1310	1661	17000	1450
Gaic	1200	+86	1088	1065	1450	176000	1200
Gaic risp.	1145	+55	1058	1040	1410	20000	1080
Gemina	[illegible]	+43	1017	1056	1328	1469215	
Gemina r. n.c.	[illegible]	+32	1085	920	1077	55640	
Generali	[illegible]	+309	32800	29240	38444	980700	36000
Generali w. '91	29700	+300	23980	22200	30900	35879	
Gewiss ord.	n.t.	—	395	—	—	n.t.	
Gewiss risp.	n.t.	—	390	—	—	n.t.	
Gewiss	13210	+110	[illegible]	11270	13000		
Gilardini ord.	1570	+120	1405	1385	1725	n.t.	
Gilardini risp.	[illegible]	+81	1159	1150	1370	n.t.	
Giardini ord.	3254	+74	3065	3261	3443	225000	3200
Giardini risp.	2285	+35	2070	1804	2450	8000	2700
Gim ord.	2720	-8	2680	2570	3016	8000	2700
Gim risp.	1331	+11	1125	1220	1380	28000	1300
Goldenly Italiana	[illegible]	+1	1215	1147	1316	52500	
Grassetto	6381	+81	5350	4750	6850	10300	
I Ifi priv.	14510	+310	[illegible]	8445	15085	226400	14580
Ifil ord.	5580	+110	5440	4860	5660	195776	5600
Ifil risp.	[illegible]	+80	[illegible]	2341	2033	96500	3000
Ifil risp. warr.	480	+40	400	539	1008	114750	500
Ifil risp. warr.	378	+7	374	265	412	28417	375
Imm. Metanopoli	1584	+15	1547	1445	1771	27500	
Industrie Secco	1220	-10	1226	1100	1302	8000	
Ind. Secco r. p. nc	1170	-13	1162	1145	1740	10000	

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
Intermobiliare ord.	n.t.	—	24000	—	—	n.r.	
Intermobiliare priv.	22800	-40	22250	21500	24500	1000	22500
Intermobiliare	1730	—	1714	[illegible]	1856	5000	1750
Ipi							12250
Isefi	778	+8	799	750	800	37000	710
Italgas	7150	+100	7240	6980	8700	n.r.	7100
Italcable ord.	6950	+200	5800	[illegible]	6655	134000	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]	+114	4340	3330	4620	541050	4590
Italcementi ord.	11357	+101	10800	7540	11713	271700	
Italcementi risp.	5345	+97	5500	4171	5941	729804	
Italgel	5306	+32	3115	3847	3544	1383000	
Italgel w.	863	+13	860	875	1090	145832	840
Italmobiliare	43000	+1080	42100	32600	43500	8400	
Italmobiliare risp.	21530	+530	20330	14800	22500	22600	
Italmobil. r. nc. w.	15830	+159	11000	[illegible]	17800	5750	
J Jolly Hotels ord.	8600	+169	6500	5710	7800	3800	
Jolly Hotels risp.	12250	—	14816	[illegible]	[illegible]	n.t.	
K Kernel Italiana	229	—	223	217	288	32500	
Kernel risp. r.c.	389	-6	383	386	471	10000	
L L'Espresso SpA	5480	-40	5090	3739	5750	210000	
La Fondiaria Ass. SpA	11318	[illegible]	10850	8700	12500	28500	
La Fondiaria Ass. w.	1580	+20	1750	1750	2600	3600	
La Previdente	13320	+450	13000	11856	14250	36134	
Latina Ass. ord.	5000	—	5130	4790	5400	47100	5000
[illegible]	2500	+38	2580	2071	3000	53000	2580
Linificio ord.	384	+23	407	377	594	[illegible]	
Linificio risp.	[illegible]	+25	373	[illegible]	557	138000	
Lloyd Adriatico o.	13800	+460	12400	10480	13600	15607	13580
Lloyd risp. nc.	10816	+17	9560	8583	11000	[illegible]	9800
M Marzotto	2532	+142	1878	1875	2532	35688	
Magneti M. ord.	875	+14	800	692	899	471400	850
Magneti M. risp.	[illegible]	+11	780	598	865	30016	830
Magneti M. w. ord.	78	+8	57	35	81	65000	70
Magneti M. w. risp.	49	-4	42	34	75	73112	60
Magona	[illegible]	—	3230	3025	3590	1000	
Manuli	4100	+100	4003	3640	4200	12000	
Manif. Rotondi	515	-2	529	495	595	5000	
Mediobanca	[illegible]	+10	3145	2700	3500	[illegible]	
Marzotto	[illegible]	+14	8200	[illegible]	7897	[illegible]	
Marzotto risp.	[illegible]	-390	7050	5500	6300	n.t.	
Marzotto risp. nc	4310	+40	4090	3945	4530	[illegible]	
Mediobanca	[illegible]	+440	14500	13000	15800	452200	15650
Merloni	3425	+10	3140	2158	3425	5400	
Merloni risp.	1150	+78	1019	775	1250	56000	
Milano ass. ord.	12500	+100	12050	9995	13800	15000	12300
Milano ass. risp.	5280	+130	5545	4570	6400	31250	5620
Mittel	1050	+38	970	945	1151	[illegible]	1040
Mittel warrant	225	+10	217	209	250	39000	
Mondadori	[illegible]	+10	10800	9910	11700	7371	
Montedison risp.	8210	+280	8800	3795	[illegible]	37589	
Montedison ord.	1229	+16	1166	1106	[illegible]	5765633	
Montedison risp. nc.	1385	+15	1375	1180	1420	n.t.	
Montedison risp. n.c.	886	+17	880	848	928	2379054	
Montefibre	330	+12	292	741	368	548000	
Montefibre risp.	674	-11	560	630	715	65000	
N Necchi	439	+5	379	351	520	67000	430
Necchi ord.	1880	—	1047	1070	1130	10000	
Necchi risp. nc.	1405	—	1458	1410	1500	n.t.	
Nuovo Pignone	5500	+103	5488	4809	5871	32800	
Nuovo Pignone w.	240	+7	216	219	261	[illegible]	
O Olcese	n.t.	—	1000	970	1100	n.t.	
Olivetti ord.	2000	+97	1845	1700	2448	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	1910	+80	1600	1460	1950	12000	1730
Olivetti risp. nc.	1320	+30	1400	1180	1530	79000	1500
Olivetti w. ord.	50	+1	40	30	52	1113500	45
P Pacchetti	285	+6	280	278	294	149000	297
Partecip. Fin.	15400	+52	14500	11539	15400	140000	
Parl. Fin.	1540	+10	1573	1423	1405	7500	
Parl. F. r. nc w	760	—	748	650	485	79000	
Pirelli	451	-10	445	445	560	18000	
Pininf ord.	2100	+10	1882	1650	2500	n.t.	2120
Pininf risp.	1197	—	1074	822	1250	n.r.	1180
Pirelli ord.	9120	+120	8856	6550	9250	4800	9050
Pirelli risp.	8400	+117	8445	5885	8900	2400	8200
Pirelli SpA	1458	+37	1437	1101	1535	6410000	
Pirelli SpA r. nc	980	+44	837	750	980	159000	
Pirelli & C. ord.	3810	+28	[illegible]	3485	4310	48647	3850
Pirelli & C. risp.	1350	+45	1119	910	1350	51500	1350
Polygraphics ord.	6230	+10	[illegible]	5710	6540	2800	
Pozzi Ginori ord.	880	-8	720	[illegible]	950	n.t.	
Pozzi Ginori risp.	651	-41	640	365	750	n.r.	630
Premafin	5200	+50	4730	4110	6270	113400	
Premafin warrant	395	—	308	155	400	47600	
R Raggio Sole o.	830	—	851	910	1105	11216	
Raggio Sole r.	868	+8	860	900	1200	3215	
Ras ord.	25750	+917	24800	19785	25667	271750	
Ras risp.	14894	+294	[illegible]	10350	14867	83250	
Ratti	7547	+25	7485	7252	7650	79000	
Recordati ord.	9731	—	9125	8580	9940	1000	
Recordati Risp. nc	4820	+190	4449	3975	4880	50000	
Repa ord.	7250	-70	7250	[illegible]	8090	n.t.	
Rejna ass.	42000	—	34850	31720	42000	n.t.	
[illegible]	1859	-30	6960	7463	9645	250000	9850
Rinascente priv.	4145	+15	3930	2775	4250	178950	4200
Rinascente risp.	[illegible]	-68	3960	2633	4406	58019	4300
Risan. Napoli risp.	[illegible]	[illegible]	17610	10076	18009	500	11500
Risan. Napoli ord.	43100	-[illegible]	48350	[illegible]	50850	1500	45000
Riva Finanziaria	8180	—	6[illegible]	5000	5400	n.t.	
Rodriquez	[illegible]	-8	4210	4350	5448	4800	
S Saes Getters p.	5801	+61	5900	4700	6138	14800	5800
Saffa ord.	5300	+724	4735	3830	5290	40000	5050
Saffa risp. pad.	5490	+730	4591	3850	5488	4000	4800
Saffa risp. nc	[illegible]	[illegible]	3140	2662	3629	43000	
[illegible]	301	+31	250	205	301	61000	290
Saffa ord.	8490	+100	8580	7520	9066	15000	
[illegible]	[illegible]	—	11700	10192	12400	n.r.	
Sai ord.	18600	-416	17425	13800	19999	422849	20250
Sai risp.	8800	-40	7220	5465	8710	[illegible]	8850
Saiag ord.	1850	—	1190	858	1290	[illegible]	1200
Saiag risp.	468	+3	918	348	779	[illegible]	880
Saipem	2861	+81	2879	2219	[illegible]	1548330	
Saipem risp.	1010	+30	1018	[illegible]	[illegible]	3778	
San Paolo	11590	-100	10590	9800	12154	147400	11520
Sasib ord.	1940	+10	5390	520	1129	9000	
Sasib ord.	5681	+11	5520	4580	5801	50000	5700
Sasib priv.	4800	+180	4640	3000	4800	n.t.	4800
Sasib r. nc.	4099	+49	3875	3070	4167	62000	4080
Schiapparelli w.	75	—	75	81	84	35000	
[illegible]	318	-3	317	308	382	35000	315
Sci	1430	—	1302	1268	1579	25000	
[illegible]	[illegible]	+130	4470	4000	4805	[illegible]	4480
Sirti ord.	[illegible]	-10	2255	2770	3749	28181	
[illegible]	[illegible]	+49	1345	1260	1580	[illegible]	
Sip ord.	1584	[illegible]	1425	1390	1584	7022006	
Sip risp. n.c.	1794	+42	1630	1308	1794	1365600	
Sip ord. warrant	157	+[illegible]	140	77	163	2861715	[illegible]
Sirio	3950	+236	[illegible]	7950	9415	[illegible]	
Sisa	850	+40	743	722	872	17000	800
Sme	5265	-8	6665	5620	6465	1222000	
Smi ord.	524	-8	521	480	610	12000	500
Smi risp.	488	+6	[illegible]	450	[illegible]	18000	470
Smi warrant	62	+2	57	45	98	[illegible]	55
Snia Bpd ord.	1075	+49	1050	819	1189	317106	1060
Snia Bpd risp.	1160	+5	1042	900	1190	10000	1100
Snia risp. nc	863	+14	625	606	785	45000	
Snia fibre	586	+34	450	418	605	197000	
Snia Tecnopolimeri	2001	+81	1985	1800	2200	1000	
Sogefi	3200	—	3250	2180	3469	11500	3260
Sogefi w.	770	-5	744	80	300	57007	750
Sopaf ord.	8770	+80	2570	2265	2800	22500	
Sopaf risp.	1770	+20	1570	1420	1770	41300	
Sorin	1315	+10	1210	1097	1343	75000	
Sorin Biomedica	4251	+67	3827	3330	4294	232000	
Standa ord.	35000	+159	[illegible]	[illegible]	31400	500	
Standa risp.	7731	-19	7250	5500	8050	14500	
Stefanel	3315	+75	3187	[illegible]	3800	74500	
Stet ord.	2680	+25	2140	1745	2670	2376205	2680
Stet risp.	2230	+56	2120	1545	2230	771207	2230
Stet risp. w. '94	3240	[illegible]	2580	790	3240	656750	
T Toro ass.	7953	+38	7875	1800	3660	745000	
Tecnost Cal	1650	+110	1460	[illegible]	1600	31000	
Telepiù Cinf r. n.c.	5400	—	6450	[illegible]	6400	31000	
Terme Acqui r.c.	620	+8	607	550	630	5000	
Telecocorp	570	+8	500	465	580	126352	572
Telecocorp r. n.c.	385	—	370	380	430	21026	385
Terme Acqui	[illegible]	+5	1670	1575	1735	2000	
Toro ass. ord.	[illegible]	+300	25750	21250	28100	27265	26650
Toro ass. priv.	17850	+200	11750	9050	13500	114105	12550
Toro ass. risp.	11810	+200	10662	8000	11810	[illegible]	11900
Tripcovich	2455	-25	2425	2415	2950	6000	
Tripcovich	4080	-10	3300	4856	[illegible]	15000	
Tripcovich risp.	1450	+30	1360	1355	1585	150000	
U Unicem	[illegible]	+120	8880	3480	6685	52596	8080
[illegible]	5250	+19	4170	3185	5400	[illegible]	
Unicem risp. w.	840	+21	850	[illegible]	[illegible]	34250	
[illegible]	[illegible]	—	780	—	—	n.r.	
[illegible]	3060	+10	9180	3300	10570	6147	3800
Unipar ord.	n.r.	—	345	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	300	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12800	+30	12220	9815	13785	24011	
Unipol priv.	7460	+136	6880	4620	7460	136780	
V Volvo	5150	+100	4970	4325	5840	[illegible]	5400
Valeo Brevetto	2550	+1	2370	2325	2749	14600	
Vianini Industrie	796	+18	730	570	880	11000	
Vianini Lavori	3750	+100	3210	[illegible]	3750	10000	
Vittoria Ass.	7112	+79	6890	5615	7680	3492	
Volkswagen	208000	+3800	205200	214000	310000	55	
W Westinghouse	7300	-70	7465	5850	8600	560	7250
Worthington	3460	—	3980	3020	7670	n.t.	
Z Zerowatt	5250	+118	5000	4700	5360	[illegible]	
Zucchi	8440	+310	7200	6450	[illegible]	13750	
Zucchi risp. n.c.	5100	+30	4880	4915	5380	10000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted]

[redacted]

DORTMUND. Oggi Boniperti avrà un colloquio con Casiraghi (foto) riguardo alle accuse dell'attaccante [redacted] medico juventino per l'infortunio in Nazionale. Boniperti [redacted] ha gradito l'accenno [redacted] rammarico di saltare Svizzera-Italia anziché la partita di Coppa. In arrivo [redacted] multa di 20 milioni.

[redacted] KO [redacted]

TOKYO. Altro guaio per la Lazio: Riedle è finito ko per una contusione al ginocchio destro dopo l'amichevole di Yokohama contro il Grampus Eight. Difficilmente potrà [redacted] in campo a Milano con l'Inter dove mancheranno sia Gascoigne sia Doll. A Zoff resta un solo straniero: Winter.

[redacted] IN TV

- 13,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
- 13,45 Sport Time Auto (r.) — Tele+2
- 14,00 **Calcetto.** Bri-Delfino (r.) — Tele+2
- 14,45 **Tennis.** Da Roma, internazionali d'Italia femminili — Raiuno
- 15,30 Punto di domanda — Tele+2
- 15,45 Mischia a metà — Raitre
- 16,00 Di mano in mano — Raitre
- 16,15 Wrestling superstars — Tele+2
- 16,15 A corpo libero — Raitre
- [redacted] **Tennis.** Da [redacted], [redacted] d'Italia femminili — Raitre
- [redacted] — Tele+2
- 17,00 Aston Villa-Oldham e Manchester Utd.-Balckburn (sint. r.) — Tele+2
- 17,20 [redacted]by, tg sportivo — [redacted]
- 17,55 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 18,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
- 18,50 Tg 3 Sport — Raitre
- 19,00 Settimana gol — Tele+2
- 19,00 Quotidiano sport — Svizzera
- 19,30 Sportime News, tg sportivo — Tele+2
- 19,45 Sport Time Tennis — Tele+2
- 20,00 Sport Time Quiz — Tele+2
- 20,15 Tg 2 Lo sport — [redacted]
- 20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
- 20,30 **Golf.** Augusta Masters (r.) — Tele+2
- 20,15 **Calcio.** Da Dortmund: andata finale Coppa Uefa, Borussia D.-Juventus — Canale 5
- 22,25 Tele+2 News — Tele+2
- 22,30 **Pugilato.** Mondiale medi Wba, Johnson-Castro (r.) — Tele+2
- 22,30 Mondocalcio — Tmc
- 22,30 Speciale Coppe di calcio — Italia 1
- 23,05 **Calcio.** Speciale Coppe. **Pallavolo.** Misura Milano-Mexicono Parma, gara-2 di finale (differita) — [redacted]
- 0,20 **Mountain** [redacted]. Prima gara (r.) — Tele+2
- 0,40 Mezzanotte al tennis e dintorni — Raiuno
- 0,50 Studio Sport — Italia 1
- 1,00 Trans World Sport — Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 5 Maggio 1993 [redacted]

Coppa Uefa: stasera i bianconeri sul ring di Dortmund nella finale di andata con i tedeschi del Borussia

[redacted]

Roberto Baggio: «Ci vorrà l'umiltà che abbiamo dimostrato a Parigi»

Boniperti: voglio vendicare Atene '83 Trap l'anti-Sacchi: [redacted] mi piace giocar bene e perdere

COPPA UEFA

[redacted] 5 ORE 20,15

Borussia D.		Juventus
KLOS	1	PERUZZI
REINHARDT	[redacted]	CARRERA
SCHMIDT	3	DE MARCHI
[redacted]	4	D. BAGGIO
GRAUER	5	KOHLER
[redacted]	6	JULIO CESAR
REUTER	7	[redacted]
ZORC	8	MAROCCHI
CHAPUISAT	9	VIALLI
M. RUMMENIGGE	10	R. BAGGIO
MILL	11	MOELLER
Arbitro: PUHL (Ungheria)		
GALESKI	12	RAMPULLA
LUSCH	13	[redacted]
[redacted]		
[redacted]	15	DI CANIO
TRETSCHOK	16	RAVANELLI
[redacted]: HITZFELD		All.: TRAPATTONI

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Una società come la Juventus, che consuma molto [redacted] propria storia, ne richiama le pagine [redacted] ad ogni appuntamento e qui, di fronte [redacted] borussi di Dortmund, si sprecano i rinvii alla finale persa 10 anni fa contro altri tedeschi, quelli dell'Amburgo. Il paragone è inconsistente, ma tenace. «Finalmente potremo vendicare la notte più brutta della mia vita», diceva ieri Boniperti, parco di parole per questioni scaramantiche più che per una caduta di umore. «Ad Atene i tedeschi meritarono di vincere, [redacted] volta dobbiamo farcela noi: abbiamo avuto [redacted] aprile, la mia Juve però mi ha sempre fatto i regali a maggio».

E da altre parti si scomodava [redacted] fantasma di Magath. Rispetto [redacted] quella partita disgraziata sono diversi i tempi, gli uomini, i rapporti di forza in un calcio europeo che per i club italiani è diventato più arrendevole [redacted] no[redacted] campionato. [redacted] dimostrò [redacted] Juve di Zoff cancellando prima l'Amburgo, poi il Colonia proprio dalla Coppa Uefa che sarebbe andata [redacted] vincere nel '90. E sebbene i tedeschi rimangano, [redacted] Lenin, un popolo che occupando per protesta [redacted] stazione, prima paga il biglietto per entrare, è [redacted] che nel footba[redacted] si è ridotta [redacted] qualità dei loro club.

Ripulita dalle analogie forzose, l'essenza [redacted] 7ª finale europea della Signora [redacted] dunque di un ponte lanciato sul futuro e [redacted] di una finestra sul passato. Il cammino [redacted] Europa ha distratto la Juve dai problemi vissuti in Italia e le ha restituito lo slancio per concludere decorosamente la stagione. [redacted] questo punto, però, i bianconeri devono vincere perché non si possa più parlare di un fallimento ma semplice[redacted] di un'annata da correggere con interventi radicali.

L'ostacolo [redacted] tosto, non tostissimo. A una prima occhiata il Borussia, che ha eliminato la [redacted] vale quanto il Paris St. Germain che i bianconeri hanno piegato con una lezione di crudissimo realismo, questo sì, molto «ancien regime». Hitfeld non può disporre della difesa titolare, [redacted] Reuter convalescente [redacted] Sammer indisponibile per la [redacted] Uefa. «Con lui avrebbero sicuramente più forza», ha ammesso Boniperti. In avanti [redacted] sentirà l'assenza [redacted] Povlsen, il danese che la Juve avrebbe preso [redacted] giovanissimo [redacted] non fosse finito nel Castilla, la succursale del [redacted] Madrid. Di Chapuisat, lo [redacted] si [redacted] scritto molto in questi giorni, spauracchio prima di Sacchi [redacted] ora del Trap. [redacted] a Berna [redacted] è visto che un Vierchowod lo può cancellare. Dunque può farcela benissimo Kohler, che se parliamo per stereotipi sarà [redacted] gi[redacted] più tedesco del match: duro, aggressivo, instancabile. Non è un caso che Boniperti abbia [redacted] a chi gli diceva che i veri crucchi stasera vestiranno il bianconero, con qualche cautela per Moeller, che nei grandi match ha una [redacted] tendenza a spegn[redacted]: il pubblico di Dortmund lo fischierà e un assaggio si è avuto ieri attorno al pullman della Juve. «Ma, vedrete che Moeller farà la sua parte», ha assicura[redacted] Boniperti.

Trap parla di «garbato ottimismo». Forse è la definizione più azzeccata. La squadra è in salute, lunedì ha lavorato fino alle 8 e mezzo di sera, due ore di allenamento, poi la lezione di tattica e quin[redacted] il filmato del Borussia nella semifinale [redacted] l'Auxerre. «[redacted] visto impegno [redacted] una [redacted]nzione meticolosa», ha spiegato il Gran Giuan. Semmai la Juve dovrà guardarsi dalle ammonizioni, perché ha undici uomini [redacted] rischio: al primo cartellino giallo si salta il ritorno [redacted] Delle Alpi.

[redacted] scelte sono fatte. Fuori Platt, l'impostazione ricalcherà quella di Parigi pur con i rientri di Kohler, Conte [redacted] Dino Baggio che erano squalificati. Di Canio entrerà nella ripresa, «Io voglio sfruttare con gli avversari stanchi», ha anticipato Trapattoni, che non avrebbe remore a riproporre il match con i francesi. «Abbiamo il vantaggio di giocare la prima fuori casa, ma il ca[redacted]tare deve essere lo stesso che se ci trovassimo [redacted] rimontare uno svantaggio. Voglio una partita vera. E soprattutto voglio vince[redacted] Io [redacted] sono contento se gioco bene e perdo, [redacted] interessa vin[redacted] in qualunque modo, anche perché se vinci vuol dire che non sei andato proprio male». L'ultima stoccata a Sacchi.

Marco Ansaldo

[redacted]

E [redacted] acquisto

Accordo prolungato fino al '96 Guadagnerà 3 miliardi l'anno

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Come tre anni fa, con la speranza [redacted] ad alzare la Coppa Uefa sia ancora la Juve, stavolta la sua Juve. Baggio vorrebbe ricordare a lungo questo mese a differenza del terribile maggio [redacted], quando la Fiorentina perse la fi[redacted] Uefa [redacted] i bianconeri [redacted] lui visse giorni d'inferno in attesa del trasferimento [redacted] Torino. Le premesse [redacted] ottime. Baggio non è più il genio incompreso, il bersaglio [redacted] critiche. Tutti guardano a lui come un leader e anche Boniperti [redacted] capito che sul Fenomeno si può contare.

La prova arriva dall'accordo con il giocatore per il prolungamento del contratto. Baggio resterà alla Juve almeno fino al '96. Superati, quindi, i malintesi che avevano provocato un incidente diplomatico. N[redacted] scorso la Juve fece sapere che con Baggio non ci sarebbero stati problemi contrattuali. Il Codino, ben spalleggiato dalla Img Italia, l'azienda che cura gli interessi dei campioni, smentì Boniperti, annunciando che l'accordo si poteva fare, [redacted] che c'erano ancora ostacoli da superare.

Ora l'intesa c'è e sarà ufficializzata dopo il ritorno. Un'altra vittoria di Baggio. Boniperti non vuole perdere il suo giocatore di maggior talento e l'ha accontentato su tutto. Così Robi, che oggi ha un ingaggio [redacted] 1700 milioni lordi annui, salirà a quota 3000. Cento [redacted] di Vialli. Cifre da capogiro, ma per il Baggio [redacted] oggi si può anche impazzire. Non resta che vincere. Boniperti, firmando [redacted] contratto, gli ha rivolto la solita raccomandazione: «Devi dare, dare e ancora dare». [redacted] si [redacted] mai il Gran Capo, anche [redacted] quando parla del Codino gli occhi si illuminano.

E Baggio [redacted] presenta all'ap[redacted] il Borussia con l'umore e la voglia [redacted] giorni migliori. Ci [redacted] voluti tre anni per farne [redacted] perno [redacted] squadra, ma l'attesa [redacted] è stata vana. La sua popolarità è degna di una star, le responsabilità [redacted] gli fanno più pa[redacted] La delusione di Berna l'ha caricato: «E' un momento importante della mia carriera, le ultime settimane sono state contraddistinte da eventi importan[redacted]. Per me sarà difficile [redacted] altre volte, ci vorrà grinta, spero [redacted] poter giocare tanti palloni».

Anche per i tedeschi è il pericolo pubblico n. 1. [redacted] grana per i troppo forti: «Penso che mi incolleranno uno addosso per [redacted] farmi giocare, ma sarà importante che ne tragga vantaggio la squadra. [redacted] non vincerà Baggio, [redacted] vinca la Juve. Lisbona, Parigi [redacted] Dortmund, il cli[redacted] è lo [redacted] Dovremo avere umiltà, perché il Borussia non perde in casa da una vita, è una squadra [redacted] non molla [redacted]

Da Avellino '90 a Dortmund '93 è cambiato tutto. Ricorda: «Allora arrivai in finale quasi senza accorgermene. Questa, invece, è una finale voluta, la no[redacted] partita salva stagione. [redacted] possiamo rovinare tutto proprio sul traguardo. Tocco ferro: è [redacted] che anche Baggio cominci [redacted] vincere cose importanti».

Diversi i problemi dell'altro Baggio. Dino, dopo l'espulsione di Berna (una giornata), ha paura. Un'ammonizione ed è squalificato anche qui. [redacted] lamenta: «Non vorrei essermi fatto la fa[redacted] del cattivo, non [redacted] un killer. Giocherò [redacted] remore. Ma quante malignità sul mio conto». A questo proposito De Luca, Fininvest, [redacted] chiesto scusa alla Juve dopo le pesanti [redacted] lanciate in tv dal solito Sivori.

Fabio Vergnano

I NUMERI DELLA PARTITA

[redacted] I giocatori rimasti dall'ultimo trionfo bianconero in Europ[redacted]: nel 1990, [redacted] Zoff al timone, contribuirono al successo nella Coppa Uefa Casiraghi, Galia e Marocchi.

4 I doppi appuntamenti che hanno opposto il Borussia Dortmund a squadre italiane: [redacted]opo i ko contro Milan, Inter e Sampdoria i tedeschi hanno liquidato quest'anno la Roma nei quarti di finale.

17 Le Coppe che hanno fin qui arricchito gli albi d'oro delle nostre società. Nella classifica per Nazioni siamo al terzo posto alle spalle dell'Inghilterra ([redacted]3 successi) e della Spagna (20) e precediamo la Germania (13).

32 Le presenze in Europa della Juventus: dal 1958 (anno del debutto in Coppa dei Campioni) ad oggi i bianconeri hanno disertato il palcoscenico internazionale tre sole volte. Nel 1958-59, nel 1962-63 e nel recente 1991-92.

296 I punti ottenuti nelle Coppe dalla squadra torinese. Nella graduatoria continentale (assoluta) i bianconeri sono terzi alle spalle del mitico Real Madrid arrivato a 329 punti e al Barcellona che ha raggiunto quota 316. Settantatré i punti del Borussia.

Dino Baggio si difende dalle accuse «Non [redacted] un killer, spero di non esser perseguitato pure qui»

[redacted]

Hitzfeld ritrova un puntello: Reuter

«Per Baggio ho già preparato una bella gabbia»

DORTMUND
DAL NOSTRO [redacted]

Il 5 maggio '66, a Glasgow, il Borussia Dortmund [redacted] la Coppa delle Coppe, battendo 2-1, dopo i supplementari, il Liverpool. Ventisette anni dopo, nello stesso giorno, i gialloneri tentano [redacted] bis europeo nella finale di andata di Coppa Uefa contro la Juventus. E il professor Ottmar Hitzfeld, alla tv tedesca, proclama: «Quel trionfo, l'unico della società in campo continentale, appartiene ad un vecchio passato, ora dobbiamo creare un nuovo, mitico presente». Sorride, e tocca ferro, quando un [redacted] ammiratore gli mostra [redacted] centinaia di bottiglie [redacted] spumante, con sull'etichetta il nome del Borussia e le date delle due finali, pronte per essere stappate.

Con i giornalisti italiani, l'allenatore indossa il saio dell'umiltà [redacted] recita così: «La Juve [redacted] favorita, ha una grande esperie[redacted] internazionale. Noi siamo rimaneggiati, con un potenziale ridotto del [redacted] per cento nel primo match, ma ricchi di motivazioni [redacted] con [redacted] pubblico dodicesimo giocatore. Come outsider non abbiamo niente da perdere ed ho un buon presentimento. Ricordate l'Amburgo di Atene, dieci anni fa?».

Il fantasma [redacted] Magath agita ancora i sonni [redacted] Boniperti e Trapattoni, ma [redacted] Borussia, [redacted] squalifiche, infortuni e mancato nulla osta, ha ben cinque titolari fuori uso. L'australiano Zelic, che proverà ancora stamane, finirà in tribuna insieme con Povlsen, Schulz, Kutowski (assente [redacted] Torino il 19 maggio), Sammer e al portiere di riserva De Beer. [redacted]ei uomini per un valore complessivo di 18 milioni di marchi, poco meno di 18 miliardi di lire.

Recuperato l'ex juventino Reuter, [redacted] libero sarà Grauer, [redacted] semiprofessionista. Schmidt marcherà Vialli, Franck si occuperà dell'ex Moeller, Poschner [redacted] Di[redacted] Baggio. [redacted] per Roberto Baggio, Hitzfeld annuncia una gabbia «a zona mi[redacted] a seconda delle posizione, il fantasista verrà preso in consegna [redacted] Zorc, Reuter [redacted] Poschner. Reinhard coprirà la fascia sinistra per rifornire, con i suoi cross puntuali e precisi, le «bocche da fuoco». Rummenigge flotterà fra il centrocampo e le due punte Mill e Chapuisat.

Il bomber svizzero ripete che sarà più facile che con l'Italia. Hitzfeld lo frena: «Più che cate[redacted], la squadra di Trapattoni applica [redacted] calcio ragionato, sa reagire e cambiare marcia in base [redacted] risultato. Anche questo abbiamo messo in p[redacted] Il Borussia attaccherà, com'è sua abitudine, per [redacted] almeno un gol senza però strafa[redacted] per [redacted] rischiare [redacted] infilato in contropiede.

Un eventuale 0-0 [redacted] è considerato negativo [redacted] Hitzfeld che ha studiato i bianconeri in videocassetta e ieri, prima dell'allenamento svolto di fronte a un folto pubblico, ha ripassato la lezione con i giocatori in tv. Gli hanno chiesto se l'arbitraggio dell'ungherese Puhl sarà importante contro [redacted] squadra [redacted] ha difensori rudi. [redacted] sfoderato il suo fair play dribblando inutili polemiche: «L'arbitro dovrà intervenire al momento giusto. [redacted] italiani giocano [redacted] modo duro ma corretto. Dovremo dare il massimo».

La partita verrà seguita in [redacted] Paesi, compresi Giappone, Brasile [redacted] Tunisia. Si calcola che davanti [redacted] teleschermi ci sarà mezzo miliardo [redacted] spettatori. Nel Westfalenstadion la vedranno dal vivo 36.700 persone (900mila marchi d'incasso, record locale in Coppa), di cui tre[redacted] italiani e [redacted] trentina [redacted] nostri ufficiali del contingente Awacs della Nato che pattuglia i confini con la [redacted] Jugoslavia, più Sacchi, Bianchi e Cragnotti. Malgrado il «gemellaggio» tra le tifoserie, il servizio d'ordine sarà rafforzato: ai 300 poliziotti si [redacted] altrettanti sceriffi. Inevitabile il bagarinaggio a prezzi da capogiro e i biglietti falsi.

Bruno Bernardi

Borussia (in foto Reuter, guarito) favorito secondo gli scommettitori di Londra: viene offerto a 2, la Juve a 4; il pari a 2,75

[redacted]ORTINERIA

Da oggi il Cio discute [redacted] programma dei Giochi 2000: quali sport fare uscire, quali entrare. L'Italia potrebbe proporre salvataggi a ogni costo, arrampicata libera, lancio di accuse, sollevamento pesi sullo stomaco, salto con l'asta decisa dalla tangente, esercizi a corpo ancora libero...

Il mercato finora è più fumo che arrosto, ma i rossoneri entrano in azione

Idea Milan: Papin per Boksic

Gli operatori: pochi club hanno soldi
Scifo verso Parma, Balbo va a Napoli?

MILANO. Il calcio è in crisi. [illegible] c'è chi ha mezzi convincenti per superare l'ostacolo. Il Milan, [illegible] esempio, può concepire un'idea affascinante: vorrebbe restituire all'Olympique l'ex pallone d'oro **Papin** e comperare **Boksic**, [illegible] anni. La Juve vantava un'opzione, fatta però scadere proprio lunedì scorso. E il Milan sarebbe subentrato con buoni argomenti. L'ostacolo più difficile è Tapie, che stravede per il suo pupillo e vorrebbe trattenerlo a Marsiglia un anno.

Perchè Capello e Berlusconi sarebbero pronti a sacrificare **Papin**? Perchè Jean Pierre a novembre compirà 30 anni, mentre **Boksic** è [illegible] giovane emergente che si va imponendo anche [illegible] campo europeo. Il croato ha però caratteristiche diverse dal francese: è meno rapido, ma più potente e dotato di notevole progressione.

Dicevamo [illegible] mondo del calcio in crisi. Non regge più nemmeno [illegible] l'immagine dei re del mercato, autoconvocatisi due giorni fa Coverciano. Si parla quasi di sindacato, di proteggere il proprio futuro. Poveri ds, ex ricchi e rampanti, ora preoccupati. La vita cambia per tutti. Lo si [illegible] anche dai look degli uomini-miliardo. Pochi completi di grandissima sartoria. Resistono soltanto i telefonini.

D'altra parte, come [illegible] notare la diversa geografia del potere calcistico! Manca il re, Luciano Moggi, rappresentato dal braccio destro Orlandini. [illegible] rivede Tito Corsi, sorride solo Mariottini, che però ha la faccia bianca pensando all'impegno con l'Inter. Un amico lo incontra e lo sfotte: «Ora che [illegible] visto te in ne[illegible] posso anche morire. Nella vita ho visto proprio [illegible]...».

Si scherza e ci si lamenta. Il coro è un helato: «Ammazza che fame, qui non c'è una lira. I soldi li hanno solo Juve, Milan, Atalanta e Lucchese...». Eh, sì, il calcio è in crisi se Moggi ancora [illegible] ha squadra. Moggi, in realtà, [illegible] vuole buttarsi in avventure dall'incerto futuro. Prende tempo, è disposto ad attendere a lungo, non vuole [illegible] gliare mossa del rilancio.

Ad aver maggiore paura sono gli ultimi arrivati. Ma chi si muove, chi spende? Il Parma otterrà Scifo; si dice che sia già [illegible] che manchi l'annuncio ufficiale. Al Toro un ricco conguaglio e [illegible] o **Allegri** (Pescara). Si dice che Tanzi lotti [illegible] il Napoli per **Balbo**, ma sembra una falsa pista. Il Parma si terrà Melli, semmai la concorrenza [illegible] Napoli per [illegible] bomber udinese [illegible] farà il Torino. I partenopei [illegible] fanno avanti [illegible] il Cosenza per **Marulla** e sono vicinissimi a **Torrente** e **Ruotolo**. Il Cagliari sta per chiudere [illegible] Branca dell'Udinese. Il Torino ha ripreso **Dalli Carri**, 600 milioni e una Lucchese pronta a tirare fuori 1200 milioni. Ma il Torino non intende mollare il ragazzino che è bravissimo.

Intanto, che [illegible]a fa **Scoglio**? Per lui è pronta la conferma alla Lucchese, [illegible] il professore sembra tentato [illegible] Genoa, in alternativa a **Radice** e **Fascetti**. La Fiorentina [illegible] non fa mercato? Forse è meglio se per un attimo sta ferma. Già ci pensa **Effenberg** a dettare condizioni. Il tedesco ha... licenziato **Agroppi**; ha chiesto il ritorno alla «zona», ha contattato **Hoynckes** (Atletico Bilbao). [illegible] non ha già preso **Ranieri**? Forse, probabile, ma non [illegible] il momento. E poi ci sono da respingere gli attacchi della Lazio per **Baiano** e **Di Mauro**, e c'è da trovare una terza punta (accidenti quanto co[illegible] **De Vitis** e **Ciocci**!). Ed è impossibile arrivare a giocatori come **Tentoni**, quasi dell'Atalanta ma [illegible] la Cremonese che chiede tantissime lire. Per non parlare del portiere: **Visi** costa 7 miliardi. E per avere [illegible] n° 1 importante (**Marchegiani**), la Lazio dovrà allargare i cordoni della borsa. Ci [illegible] gli ingaggi e peggiorare la situazione: 1500 milioni netti all'anno.

Ma non c'è solamente il mercato dei giocatori. Il 5% della Reggiana, capolista della serie B, sta per diventare di Franco Dal Cin, in rappresentanza [illegible] una cordata nella quale figurano anche i fratelli Fantinel (ramo alimentari). [r. s.]

Tomas Skuhravy ha ventotto anni è [illegible] Genoa dall'estate del 1990 proviene dallo Sparta [illegible] Praga

Skuhravy genoano a vita

Ieri ha firmato per tre anni metterà in tasca 4 miliardi

GENOVA. La settimana [illegible] a Lione aveva avuto assicurazioni sul [illegible] malandato ginocchio: reggerà sino a fine [illegible] pionato. Così ieri Tomas Skuhravy ha firmato il contratto triennale che lo lega [illegible] Genoa sino al giugno '96 per quattro miliardi al netto [illegible]le tasse.

E' finita la telenovela che più che appassionare ha [illegible] a dura prova lo spirito di sopportazione dei tifosi genoani. Ecco lo svolgersi dei fatti. Il primo colpo di scena si verifica a dicembre: imbeccato dal suo procuratore (l'avvocato savonese Claudio Strinati), Skuhravy minaccia di impugnare il contratto che [illegible] vincola [illegible] Genoa [illegible] al 30 giugno del 1995. Sostiene che contiene [illegible] vizio di forma, che è stato manipolato e che di conseguenza deve essere considerato nullo. Se passa la sua tesi, Skuhravy può svincolarsi per quattro miliardi scarsi. Il parametro lo verserebbe [illegible] Bayern Monaco che è pronto ad offrire al giocatore cinque milioni e 800 mila marchi (quasi [illegible] miliardi di lire) per quattro anni di contratto.

E' un braccio di ferro. E [illegible] avanti da mesi ed [illegible] potere contrattuale di Skuhravy nei confronti [illegible] presidente Spinelli cresce parallelamente con i gol che segna per tenere in vita il derelitto Genoa. Alla vigilia della [illegible] con il Brescia, il ginocchio al quale era stato operato nell'estate del '91 si blocca. Il gigante ceco si mette in [illegible] proprio a 48 ore da un incontro che per [illegible] Genoa [illegible] fondamentale.

«Per giocare vuole garanzie», sentenzia il suo procuratore. E ammiccante aggiunge: [illegible] Tomas va in campo, l'anno prossimo sarà [illegible] capitano del Genoa, in caso contrario quella con il Torino si può considerare l'ultima partita con la maglia rossoblù».

Skuhravy gioca e segna, poi il mercoledì va [illegible] Lione dal professor Chambat che conferma [illegible] diagnosi italiana: la pulizia al ginocchio in artroscopia può essere rimandata [illegible] fine campionato. Ieri, finalmente, la fumata bianca: alle [illegible] 18,30 nella villa del presidente Spinelli a Quarto la firma. [g. f.]

SPORT FLASH

Milan domenica prova l'11 anti-Marsiglia

MILANO. Il Milan ha deciso la formazione che affronterà l'Ancona: è la stessa che Capello dovrebbe schierare contro il Marsiglia nella finale di Coppa Campioni e che comprenderà i tre olandesi, con Lentini ed Eranio sulle fasce. Ieri si [illegible] allenati a parte Papin, Simone e Albertini, reduci [illegible] infortuni.

Asprilla ha promesso «A Wembley ci sarò»

BOGOTA'. Asprilla, in Colombia per i funerali della madre, è convinto di poter guarire in fretta dalla lesione alla gamba: «I dirigenti vogliono che anche per un solo spezzone [illegible] partita giochi a Wembley. Credo di poterli accontentare».

[illegible] Aosta Bagnoli [illegible] panchina

MILANO. Amichevole dell'Inter domani alle [illegible] Aosta [illegible] Bagnoli per la prima volta in panchina dopo l'operazione al tendine d'Achille sinistro. Sarà la prova generale della sfida di domenica con la Lazio.

Senna alla Ferrari? Maranello smentisce

SAN PAULO. L'accordo tra la Ferrari e Ayrton Senna per il '94 sarebbe più vicino. Lo sostiene il «Jornal do Brasil» di Rio de Janeiro, pubblicando un'intervista a Barnard. «Parlo spesso con Senna al telefono - avrebbe detto il tecnico -. All'inizio dell'anno mi chiedeva se doveva firmare [illegible] la Ferrari per il '93 e io gli ho detto di no, che non [illegible] ancora il momento». [illegible] Maranello la risposta non [illegible] è fatta attendere: «Si tratta di fantasia di quel giornale», ha replicato il capoufficio stampa Baccini.

Vuelta, Lombardi battuto [illegible]

VALENCIA. Nella [illegible] tappa della Vuelta, Albacete-Valencia di 224,2 chilometri, l'uzbeko Djamolidine Abdoujaparov ha battuto in volata Giovanni Lombardi, medaglia d'oro [illegible] 50 km di inseguimento a punti alle Olimpiadi di Barcellona, e l'olandese Van Poppelt. Lo svizzero Zulle ha conservato [illegible] comando della classifica.

Volo [illegible] Europeo a Grosseto

GROSSETO. Circa 80 concorrenti parteciperanno dal [illegible] al 27 giugno all'Europeo di acrobazia [illegible]. Saranno rappresentate 16 nazioni europee. In lizza anche americani e sudafricani.

Per Ivanisevic e Prpic bravata in Zimbabwe

HARARE. Goran Prpic e Goran Ivanisevic [illegible] stati accusati di vandalismo dopo l'incontro di doppio nel quale [illegible] stati sconfitti, lo scorso fine settimana, nel corso dell'eliminatoria fra Zimbabwe e Croazia (2-3) [illegible] Coppa Davis. Secondo un funzionario africano, i due «rientrati furibondi negli spogliatoi, hanno spezzato i tubi delle docce e mandato in frantumi diverse bottiglie contro i muri». La Federtennis croata, da parte sua, ha respinto le accuse.

TENNIS

[illegible] NUOVO [illegible] NEL [illegible]

Bambine tolte ai genitori [illegible] suon di dollari e costrette [illegible] diventare campionesse

Tanti «007» all'Est [illegible] caccia di Lolite

Guerra spietata fra 3 agenzie, con mezzi degni di James Bond
Ma le star nate in laboratorio durano poco e rischiano molto

Più' giovani sono, meglio è. Il carrozzone miliardario del tennis ha scoperto una nuova miniera d'oro: i campioncini da costruire in laboratorio e le Lolite dell'Est Europa. Un'inchiesta del settimanale tedesco *Der Spiegel* fa [illegible] punto su questa sconcertante e redditizia tendenza. I grandi managar dello sport, dopo aver investito per anni su star affermate, su campioni già laureati, cercano ora piccoli superdotati da strappare a golati [illegible] figurino, [illegible] indirizzare alla racchetta. Il terreno di cac[illegible] più propizio [illegible]no diventati gli ex Paesi comunisti. Migliaia di famiglie [illegible] pronte a cedere i loro pargoletti pur di procurarsi case, automobili, dollari.

Il mercato mondiale del reclutamento [illegible] bambini prodigio è - secondo lo *Spiegel* - tripartito tra i colossi Advantage, ProServ, e International Marketing Group. Ogni agenzia sguinzaglia per il mondo un centinaio di talent-scout per trovare giovani promesse. La guerra è spietata. I reclutatori usano mezzi «degni dei migliori film [illegible] James Bond» per combattersi reciprocamente, e promesse da sirene omeriche per ottenere la sospirata firma dei genitori sul contratto che cede i bambini ai «campi d'allenamento». La velocità [illegible] la chiave del successo. Per raggiungere in Svizzera prima di altri Martina Hingis, 12 anni, l'International Marketing Group ha organizzato un [illegible] charter in quattro e quattr'otto che portasse genitori e tennista [illegible] America a firmare il contratto.

Se [illegible] è puntato sul piccolo giusto, il guadagno è notevole. Le agenzie incassano fino al [illegible] sulla pubblicità e [illegible] 10% sui premi dei tornei. [illegible] quando non sono le agenzie [illegible] muoversi, ci pensano i genitori. Tiriac, il pigmalione [illegible] Becker, giura che ogni giorno gli vengono portati un paio di undicenni.

Una volta «comprati», i bambini finiscono in campi d'allenamento in [illegible] a trainer professionisti del calibro di Bollettieri. Bruciano gioventù, sogni e innocenza. Chi corre i maggiori rischi alla «catena di montaggio» dello sport-spettacolo sono le bambi[illegible]. Per trasformarle in investimenti redditizi, cercano di potenziare al massimo la forza, modellando [illegible] corpo da ninfetta anche contronatura. Il tennis alla Monica Seles, con urla [illegible] fatica e dolore a ogni colpo, è quello che va per la maggiore. Ma è anche quello che provoca il maggior numero di lesioni.

Tracy Austin, oggi 28enne, vinse gli Usa Open a 16 anni, ma la sua colonna vertebrale [illegible] le giunture non hanno potuto sopportare oltre le «torture» che venivano inflitte dall'allenamento. Quando la mini-tennista si rompe, l'investimento va in fumo.

Campioncini come la croata Iva Majoli (15 anni), [illegible] francesina Amélie Castera (14 anni), il tedesco Thomas Haas (15 anni), faranno fruttare al meglio [illegible] denaro investito dalle multinazionali dello sport. Il rischio economico, però, [illegible] è finito anch[illegible] un pulcino balza in vetta alle classifiche, il pericolo della [illegible] è dietro l'angolo. Jennifer Capriati, a soli 17 anni, confessa: «Non ne [illegible] più di giocare», e sta per ingrossare la schiera delle star bambine fallite.

Tiriac spinge sul freno di questa corsa alla follia. Vorrebbe bloccare la tratta dei campioncini; vorrebbe regole [illegible] impedissero contratti professionistici sotto i 15 anni, altrimenti «si distruggono le per[illegible]». Ma le chance [illegible] ottenere solidarietà da altri manager sono minime. Dove c'è profumo [illegible] dollari, la morale evapora. [b. v.]

Ecco tre [illegible] bambine diventate troppo presto campionesse: [illegible] diciassettenne Jennifer Capriati (sopra) [illegible] già la nausea del tennis; Tracy Austin (a destra) ha dovuto a smettere per guai alle vertebre; Iva Majoli (sotto) [illegible] eliminata a Roma: 16 anni, è molto considerata

Ma la Majoli è già fuori

Perde a Roma con un'argentina

ROMA. Non si è scomodato il grande pubblico per l'esordio agli Internazionali d'Italia della campionessa uscente Gabriela [illegible]otini, che ha lasciato soltanto due g[illegible] alla Wegink. Un match decisamente troppo facile per la bella argentina, che punta anche stavolta a diventare la regina di Roma.

Fra [illegible] italiane ha vinto secondo pronostico Sandra Cecchini, che ha saputo giocare [illegible] peggio di un'avversaria, l'australiana Raquel McQuillan, fortemente infastidita dal campo piuttosto lento e dal vento. Positivo anche il comportamento [illegible] Linda Ferrando, che ha saputo dominare alla distanze l'americana Cunningham, [illegible] mancina molto ostica anche se attualmente non al meglio della forma per noie ad un polso. Netta sconfitta invece per [illegible] Farina, che ha perso con [illegible] punteggio molto pesante (6-2, 6-0) contro [illegible] francese Natalie Herreman. Eliminate anche la Piccolini, la Bonsignori e la Savoldi.

Ma il pubblico si è dedicato con molto calore soprattutto al match per il secondo turno di Iva Majoli con Ines Gorrochategui. La croata, che aveva elimi[illegible] facilmente la Tauziat, era diventata la beniamina del pubblico. Ma l'argentina (vittoriosa nel turno precedente contro [illegible] Baudone) ha giocato [illegible] grande partita di contenimento, variando i ritmi [illegible] il [illegible]scio tagliato e conquistando la vittoria nel tie-break decisivo grazie ad un doppio fallo dell'avversaria sull'ultimo match-point.

L'inesperienza e l'emozione [illegible] sedici anni (ancora [illegible] pierot della croata sono venute fuori nel momento decisivo, ma nonostante la sconfitta Iva Majoli al Foro è stata la «Lolita» più seguita per valore tecnico, concretezza di gioco e anche somiglianze con Monica Seles, la prima giocatrice del mondo.

E' impressionante come il tennis femminile riesca a creare o dimenticare personaggi con tale rapidità. Nel '91, e ancora l'anno scorso, Jennifer Capriati era la teenager più att[illegible] e intervistata: stavolta si è potuta finalmente presentare al Foro da giocatrice, non da diva, e ciò gioverà sicuramente alla [illegible] tranquillità in campo e quindi ai suoi risultati.

Iva Majoli si stava avviando a diventare il maggior personaggio di questa edizione degli Internazionali, e conferma di una capacità di rimontarsi del tennis femminile che non ha riscontro invece nel maschile. La sconfitta di ieri ha tolto quindi agli Internazionali uno dei suoi maggiori motivi di interesse.

[illegible] Lombardi

Accordo sul raduno

[illegible]cchi anticipa Capello rinvia tutti contenti

ROMA. Il buon senso ha finito per prevalere e il temuto «conflitto» tra le grandi società e la federcalcio è stato evitato. Verrà anticipato di un giorno il raduno voluto da Sacchi che a giugno intende concludere la stagione azzurra [illegible] un ultimo «ripasso» a Coverciano. La convocazione, inizialmente prevista dall'8 [illegible] 10 giugno, anticipa alla sera di lunedì 7 e si concluderà nella [illegible] di mercoledì 9. L'accordo [illegible] stato raggiunto ieri tra Matarrese e Nizzola dopo che erano state interpellate telefonicamente le società interessate e in particolare il Milan che, avendo programmato per quel periodo amichevoli in Estremo Oriente, [illegible] sollevato per primo delle riserve. La società campione d'Italia, che aveva previsto la partenza per l'8, l'ha spostata al 10: giocherà una sola partita anziché due, [illegible] che le farà perdere 400 milioni.

Intanto Sacchi ha confermato che, assieme al [illegible] collaboratore Bianchedi, il 12 maggio sarà a Wembley per la finale di Coppa Coppe, Parma-Anversa.

CECCHINI **OK**

Risultati della 2ª giornata. Primo turno: K. Maleeva-Pizzichini 7-6, (7/3), 6-1; Schultz-Garrison 6-4, 6-2; Ferrando-Cunningham 2-6 6-2 6-4; Temesvari-Papadaki 6-1 6-0; Delosrios-Hy 6-0 6-3; Fernandez-Frankl 7-6 (7/2) 2-6 6-3; Sabatini-Wegink 6-0 6-2; Sawamatsu-Kroupova 6-1 6-2; Coetzer-Adams 6-4 7-5; Cecchini-McQuillan 6-1, 6-3; Zivec-Skulj-Piccolini 6-3, 6-0; Graham-Bonsignori 6-3, 6-4. **Secondo turno:** Pierce-Savoldi 6-0, 6-1; Van Lottum-Maleeva 6-3, 2-6, 6-3; Gorrochategui-Majoli 6-3, 4-6, 7-6; Herreman-Farina 6-2, 6-0.

TORINO

C'era anche Bugno, ammiratore di Mondonico

Anniversario [illegible] Superga con i granata sull'attenti

[illegible] Nel tardo pomeriggio di ieri a Superga, alle [illegible] ora della tragedia del '49, [illegible] gente granata ha ricordato il Grande Torino. Nella restaurata basilica, presente [illegible] squadra granata accompagnata da Mondonico e dai dirigenti. Presenti molti pa[illegible]nti delle vittime [illegible] sciagu[illegible] e Sauro Tomà, che evitò per [illegible] infortunio il tragico viaggio a Lisbona.

Il presidente Goveani (zoppicante, per un incidente di calcetto) [illegible] Franco Ossola, figlio del campione perito 44 anni [illegible] sono, hanno eseguito le letture. Nella sua omelia, il celebrante don Aldo Rabino ha invitato i responsabili della società di operare sempre con chiarezza. Goveani annuiva. Oggi dovrebbe concludere i contatti con Regalia, l'uomo che seguirà un mercato senza follie.

[illegible]opo la cerimonia, si [illegible] rinnovato il pellegrinaggio sul luogo della sciagura [illegible] davanti alla lapide capitan Fusi ha scandito a uno uno i nomi delle vittime. Tra le tante persone salite al colle (un migliaio almeno, molte le [illegible] inviate [illegible] tutte Italia) c'era Gianni Bugno. In precedenza al Filadelfia aveva conoscere Mondonico. Sino a ieri, complimenti reciproci [illegible] solo via telefono.

«Tifo per l'Inter - ha detto il due volte campione del mondo di ciclismo su strada - ma ho sempre avuto grande stima per l'allenatore granata al quale auguro [illegible] concludere l'anno nel modo migliore». Mondonico ha commentato: [illegible] resi [illegible]to di quanto sia duro [illegible] sport di Bugno quando [illegible] sottoposi [illegible] riabilitazione fisica dopo un infortunio. Mi fu prescritta la bicicletta, [illegible] per un mese usai addirittura quella [illegible] da Gimondi per vincere un campionato [illegible] mondo. Un [illegible] solo perché poi, per... prudenza, me la cambiarono». [p. c. a.]

Ieri si è giocata la seconda finale per il tricolore del basket, oggi tocca alla pallavolo

Bologna vince a Treviso ha le mani sullo scudetto

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] adesso tutti a Bologna, sabato, per la festa dell'11° scudetto che la Virtus attende da 9 anni, anche se il coach Ettore Messina, in questi giorni, continuerà a sgolarsi per far capire che non è ancora finita, per [redacted] concentrati i suoi uomini. E' l'unico pericolo che corre, perché il campo ha detto chiaramente che la Knorr è nettamente superiore a una Benetton definita da Skansi «al minimo storico».

Il successo [redacted] Treviso (108-97 e 2-0 nel bilancio delle finale) è stato persino più netto, nella dinamica se non nel punteggio, di quello di sabato scor[redacted] a Bologna. Da una parte una Knorr autentica squadra, saldamente in pugno a Brunamonti e Coldebella, sempre capace di trovare la chiave per far abortire i tentativi di difesa della Benetton; dall'altra cinque uomini che hanno trovato un [redacted] denominatore soltanto nel disperato quanto vano e tardivo assalto finale, a testa bassa. Gioco, mai. E [redacted] cattiveria promessa [redacted] Rusconi.

La Knorr, una volta di più, ha trovato costantemente gli uomini giusti per il suo gioco corale e per la [redacted] difesa asfissiante. Su tutti, stavolte, Bill Wennington, il 30enne pivot canadese troppo spesso ingiustamente contestato dall'esigente pubblico bolognese. E' stato proprio lui (8/9 [redacted] tiro) che ha messo subito a nudo [redacted] magagne trevigiane: Skansi aveva scelto la squadra piccola, Ragazzi accanto a Corchiani e Iacopini, con Kukoc secondo lungo, spalla di Rusconi. «Un fallimento» ha ammesso, perché Wennington ha infilato 4 canestri sopra la testa di Kukoc: 11-20 dopo 5'. E nello sbandamento veneto si infilavano gli altri bolognesi (Danilovic in prima fila: 8/14) a far pesanti danni.

La scelta di Skansi si rivelava sterile anche [redacted] attacco, perché le bombe di Iacopini (0/5 da tre, 7/13 in totale, grazie anche ad [redacted] autocanestro) erano fasulle [redacted] quella cercata invano della polizia prima del match, dopo la solita telefonata anonima. La Knorr subiva qualche penetrazione, ma poteva chiudersi bene sotto [redacted] e il gioco era fatto. C'era sì un momento di illusione, quando Binelli stentava a carburare e la Benetton metteva la testa avanti (21-20 al 7'), ma Messina non [redacted] che da guardare in panchina per pescare i suonatori adatti a cambiare spartito: accettava di abbassare il quintetto, alzava i ritmi [redacted] che l'orchestra steccasse: [redacted] punti, 45-58 all'intervallo con Moretti e poi anche Binelli che si facevano perdonare ampiamente le incertezze [redacted] primo match.

Tutto chiaro per Messina, mosse disperate per Skansi che, dopo [redacted] punito Vianini per il nulla assoluto di sabato scorso tenendolo per un tempo in panchina preferendogli Pellacani, decideva di riprovare insieme i due lunghi della Nazionale. Risultato: zero. La svolta avrebbe potuto arrivare dai falli (4 Binelli, Wennington e Morandotti al 24'), ma come poi avrebbe sottolineato polemicamente Rusconi (solo 3/3 al tiro) [redacted] quel punto la palla non mi arrivava mai». Colpa del caos veneto, che a fine gara [redacted] una singolare e ingarbugliata arringa difensiva [redacted] Kukoc: «La squadra non ha un vero gioco, ma questo è un modo [redacted] giocare». Contento lui...

In pieno dramma, con l'aria di sentirsi perseguitati dagli arbitri, i veneti [redacted] soltanto quando il pubblico s'infuriava per un peccato veniale di Zeppilli e Cicoria. In campo pioveva di tutto, atmosfera da battaglia che contagiava Corchiani e poi tutti gli altri. Assalti all'arma bianca, con Kukoc (6/12) estraniato dal gioco, incapace di raccapezzarsi, [redacted] dare ordine. Ma da -17 la Benetton arrivava anche a -7 (79-86 al 35'), complici le uscite [redacted] Binelli e Wennington e anche una distorsione alla caviglia sinistra di Carera (rientrava stoicamente, ma forse sabato dovrà dare forfait). Però proprio in quel momento Rusconi cercava un passaggio dietro la schiena e gettava la palla alle ortiche: fine della trasmissione. I bolognesi punivano i falli disperati dei rivali con 17 tiri liberi consecutivi, lasciando che Corchiani (10/16) si sfogasse con un inutile bottino: 30 punti, ma ben diversi da quelli, pesanti, ch[redacted] Del Negro. In tribuna, Jack Marin, l'agente dell'oriundo tanto rimpianto, confidava: «No, non credo proprio che Vinnie abbia intenzione [redacted] tornare, almeno quest'anno: vuole giocare nell'Nba, dove guadagna 1,2 milioni di dollari a stagione».

Guido Ercole

97-108

Non basta Corchiani

Benetton Treviso-Knorr Bologna 97-108
Benetton Treviso (tiri liberi 24/33): Mian punti 3 (voto 5), Piccoli (sv), Iacopini 17 (5,5), Kukoc 18 (6), Esposito n.e., Ragazzi 9 (6), Pellacani 7 (5,5), Vianini 6 (6), Rusconi 9 (6,5), Corchiani 30 (6).
Knorr Bologna (tl 38/43): Brunamonti 13 (7), Danilovic 24 (7), Coldebella 17 (7), Marcheselli (sv), Moretti 8 (6,5), Binelli 8 (6,5), Wennington 18 (7,5), Morandotti 10 (7), Carera 9 (6,5), Brigo 1 (sv).
Arbitri: Zeppilli (5,5) e Cicoria (6).
Usciti per 5 falli: Binelli 31', Wennington 34', Kukoc 37', Mian 37', Carera 38', Iacopini 40'.
Situazione finale scudetto: Knorr-Benetton 2-0.
Il prossimo incontro per lo scudetto, gara-tre, è in programma sabato prossimo a Bologna [redacted] inizio alle [redacted] 17,45.

Danilovic (Knorr) ha segnato 24 punti

Jeff Stork, alzatore della Misura, si è infortunato a un polpaccio e il suo recupero [redacted] improbabile: al suo posto giocherà Montagnani

Milano con l'handicap

Difficile che Stork possa giocare Parma ha problemi per Blangé

La gara-due per assegnare lo scudetto della pallavolo è appe[redacted] a un filo. Che è di speranza per la Misura e di incertezza per [redacted] Maxicono, comunque più [redacted] rena perché una vittoria, delle [redacted] necessarie per fregiarsi del tricolore 1993, l'ha già ottenuta.

Le speranze milanesi sono legate a un ipotetico, quanto improbabile, recupero di Stork, l'alzatore che lamenta una contrattura al polpaccio destro. Le possibilità di vederlo in campo stasera (ore 20) sul parquet del Forum di Assago, sono poche, [redacted] nonostante questo i milanesi [redacted] mostrano ottimisti. «A Parma non c'eravamo con la testa - dice Lucchetta - ma stavolta non possiamo sbagliare. E se in regia ci sarà Montagnani dovremo fa[redacted] gruppo ancor [redacted] più, perché sono convinto che comunque [redacted] sia la possibilità di [redacted] il conto [redacted] la Maxicono».

Le incertezze parmigiane riguardano anche [redacted] questo caso il palleggiatore: Peter Blangé ha riportato [redacted] trauma distorsivo al pollice destro scontrandosi [redacted] Carlao [redacted] tentava un difficile recupero difensivo. Sulla sua pr[redacted] campo non ci dovrebbero essere dubbi, anche [redacted] avrà il dito immobilizzato da [redacted] speciale tutore. Il che potrebbe condizionarne le sue giocate, consigliando Bebeto a [redacted] ner pronto Pistolesi. [g. bar.]

SPORT FLASH

Rally di Corsica Vince Delecour

AJACCIO. Il francese Delecour (Ford Escort) ha vinto il Rally di Corsica, quinta prova per [redacted] mondiale rally. Delecour, che ha dominato sin dal primo giorno, [redacted] preceduto le Toyota di Auriol e Chatriot. Al 4° posto la Lancia Delta dello spagnolo Carlos Sainz. Delecour torna in vetta alla classifica piloti con 56 punti, seguito da Kankkunen (43) e Auriol (35). Prossi[redacted] prova: Rally dell'Acropolis dal 30 maggio al 3 giugno.

Tennis, presentato il trofeo Bonfiglio

[redacted] Con oltre 200 iscritti prenderà il via [redacted] 15 maggio, il 34° trofeo Bonfiglio, valevole quale prova dei campionati internazionali d'Italia juniores di tennis. Organizzato dal Tennis club Milano, che festeggia quest'anno il centenario, prendono parte al torneo 40 nazioni con i [redacted] più accreditati under 18. Numerosi i campioni affermatisi: Tacchini (vincitore della prima edizione), Panatta, Barazzutti, Lendl, Sabatini.

Playoff di rugby Oggi Padova-Rovigo

PADOVA. Si disputa oggi la gara 3 dei quarti di finale dei playoff scudetto tra Petrarca [redacted] e Lloyd Rovigo. La vincente affronterà a Milano il Charro nell'andata della prima semifinale. Infermerie affollate per entrambe [redacted] squadre. In [redacted] rodigina, alle squalifiche di Salvan e Moscardi, si aggiungono l'infortunio al capitano Botha. Nel Petrarca, fuori Longo (squalifica), in dubbio Sandomini.

Pallavolo: Sisley conferma Montali

TREVISO. Giampaolo Montali sarà l'allenatore della Sisley Treviso (A1 di pallavolo) anche per i prossimi due anni. Il tecnico parmigiano, 33 anni, ha firmato il nuovo contratto biennale con la società veneta.

Il campione prova la Pinerolo-Sestriere [redacted] scopre che la cronotappa non gli piace

Bugno: ho capito, farò l'outsider

«Indurain e Chiappucci i favoriti per il Giro»

Bugno sul Colle dopo la prova della tappa Pinerolo-Sestriere FOTO BIANCHETTO

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Ha tagliato il traguardo attorno alle 13, applaudito da un gruppetto di curiosi. Traguardo per modo di dire, davanti all'Hotel [redacted] Col, nel bel [redacted] di una Sestriere deserta e piena [redacted] neve. [redacted] Gotti e Perone, professione gregari, ha fatto una doccia [redacted] poi, in attesa del pranzo, si è piazzato in poltrona, a [redacted] agi[redacted] e si [redacted] una chiacchierata con i giornalisti. Gianni Bugno [redacted] l'aria assorta, gli occhi pensosi. In mattinata è partito da Rivoli e ha pedalato fino [redacted] Colle, provando la Pinerolo-Sestriere, la cronometro che deciderà il Giro, così dicono tutti. Ha studiato ogni impennata della strada, ogni curva, ogni piega dell'asfalto. Non sembrava molto allegro.

E allora, cosa ne dice?

«E' una cronometro atipica, impegnativa, difficile: 30-35 chilometri di falsopiano, poi 20 di [redacted] dura. N[redacted] abusare dei rapporti, bisogna essere [redacted] salute. Non [redacted] una tappa per specialisti, d'accordo, ma se uno specialista è in buona forma fisica [redacted] c'è corsa. Il Giro [redacted] gioca qui: e [redacted] oggi ho fatto una fatica d'inferno».

Insomma, non le piace.

«Non chiedetemi queste cose, non sono né ottimista né pessimista. Volevo vedere il percor[redacted] e adesso che l'ho visto non vedo perché dovrei gioire. In ogni caso sono convinto che vincerà chi ha più forze in corpo: però, diciamo la verità, io non mi [redacted] molto [redacted] mio agio, [redacted] tappa [redacted] si addice molto ai miei mezzi. In [redacted] cronometro come questa, vedrete, ci saranno grossi distacchi. E il giorno dopo c'è Oropa: sì, quel che conta è stare bene fisicamente. Sarebbe un errore spingere troppo all'inizio, il rischio è di arrivare cotti sui tornanti finali, dove fra l'altro si farà sentire anche l'altitudine».

Chi vincerà la tappa, e dunque anche il Giro?

«Indurain è avvantaggiato sul piano, Chiappucci in salita. Se devo proprio essere sincero, dico Indurain. Lui [redacted] resto [redacted] vinto l'anno scorso Giro e Tour [redacted] dunque è il faro della corsa. Poi c'è Chiappucci, sempre secondo, e poi Chioccioli, l'ultimo italiano [redacted] vincere il Giro. Fondriest è l'outsider».

E lei?

«Io [redacted] parlo mai di me stesso, lascio che lo facciano gli altri. Correrò Giro e Tour per far [redacted] ne, non per vincere. Sarà una bella lotta fra Indurain e Chiappucci. Io mi tiro fuori, diciamo [redacted] farò l'outsider».

Non le sembra di essere un po' pessimista?

«Non rido perché ho provato il percorso [redacted] mi rendo conto che è difficile. Ma mica mi arrendo, ci mancherebbe altro. Io [redacted] tipo che [redacted] adattarsi bene. L'importante, ripeto, è di arrivare all'appuntamento con tanta birra in corpo: tutto il resto conta relativamente».

Come il tipo di bici da usare, per esempio?

«Sì, queste sono cose che si decidono al momento. Dipende da [redacted] uno si sente, da quello che vuole ottenere. Si può anche cambiare la bici prima della salita, ma io credo che possa andare bene anche quella da crono. Lo stesso per quanto riguarda i rapporti. Tutto è legato alle condizioni fisiche. Certo che uno specialista come Indurain sa usare molto meglio i rapporti».

C'è molta incertezza: lei crede che il Giro possa [redacted] ventare più bello del Tour?

«Il Tour manca di fantasia, negli ultimi due anni non è [redacted] biato nulla. [redacted] contrario del Giro, dove i percorsi mutano continuamente. I francesi devono seguire un schema obbligato, noi abbiamo più possibilità di variare. Per questo è molto più facile, sotto l'aspetto della fantasia, organizzare un Giro che un Tour. Inoltre la nostra corsa [redacted] molto impegnativa perché la situazione può cambiare ogni giorno».

Lei ricorda la brutta figura dell'anno scorso al Tour, qui a Sestriere?

«Sestriere? E' [redacted] prima volta che ci vengo».

Carlo Coscia

NUOTO

I problemi fisici spingono il campione al ritiro

L'amarezza di Lamberti «Non ha senso insistere»

BRESCIA. Dunque [redacted] vero: Giorgio Lamberti lascia il nuoto e si prende un periodo di riposo. L'ha ammesso ieri il campione e primatista mondiale dei 200 stile libero. «Non riesco più a rendere [redacted] vorrei - dice - [redacted] non m'interessa nuotare a livelli mediocri. Se non posso tornare quello di prima, meglio smettere. Anche i dirigenti federali e il mio tecnico Castagnetti sono d'accordo. Quando mi alleno continuo a sentire male alla spalla sinistra. Fatico più [redacted] prima, [redacted] vado meno veloce. Che [redacted] ha continuare così?».

Il calvario di Lamberti dura da mesi. «Poco prima [redacted] Mondiali di Perth, ad inizio '91, cominciai a accusare frequenti dolori alla schiena, ma grazie al mio massaggiatore riuscii ugualmente a [redacted] i 200 in Australia. Poi arrivarono anche i problemi alla spalla sinistra, che pochi mesi dopo mi fecero perdere gli Europei [redacted] Atene (Lamberti fu battuto a sorpresa dal polacco Wojdat, ndr). Ma fu circa un anno fa che cominciai a te[redacted] per il mio futuro: andai [redacted] Florida per un collegiale con la Nazionale e avvertii chiaramente che [redacted] spalla aveva ceduto. Cercai di recuperare, ma fui spesso fermato da frequenti attacchi influenzali. Le delusioni della scorsa estate al Sette Colli [redacted] poi alle Olimpiadi di Barcellona sono state soltanto la [redacted] guenza dei miei problemi fisici».

Mesi fa hanno lasciato il nuoto anche la Sossi e poi Gleria. «Le loro motivazioni sono diverse. La Sossi non sopportava più l'ambiente, Gleria aveva perso gli stimoli. Io, se stessi bene, continuerei [redacted] per anni». C'è un'ultima speranza: anche [redacted] statunitense Morales [redacted] tornato grande [redacted] Barcellona dopo che [redacted] anni prima aveva lasciato [redacted] nuoto. «Morales è un mito e non aveva guai fisici: è difficile ripetere la sua impresa». [g. vib.]

*Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale.
[redacted] rapido, semplice [redacted] affidabile per conoscere in te[redacted] reale fatti, avvenimenti e notizie [redacted] influenzano l'economia e i [redacted]ati, gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui dotarsi, agire per essere in linea con la nuova realtà economica.

agenzia ANSA
Decisioni on [redacted].

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa

Agenzia Ansa Direzione Commerciale 00186 Roma
[redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Franco Turcoli Adv

Ford

Metteteci alla prova!

Avete deciso di acquistare una Ford e state cercando il concessionario di fiducia al quale rivolgervi? Metteteci alla prova! Noi di Autoprima sappiamo di potervi offrire un servizio migliore, nell'acquisto come nell'assistenza. Mettete pure alla prova le nostre condizioni di vendita, la nostra organizzazione e i nostri uomini. Scoprirete anche Voi che di più non si può.

Ford **Autoprima**

L'alternativa Ford a pochi minuti da Torino.

Autostrada per Milano, uscita Chivasso Ovest (percorso gratuito)
Stradale Torino 52 - Telefono 9173030

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate
SCONTI al 50%
sino al 29/5

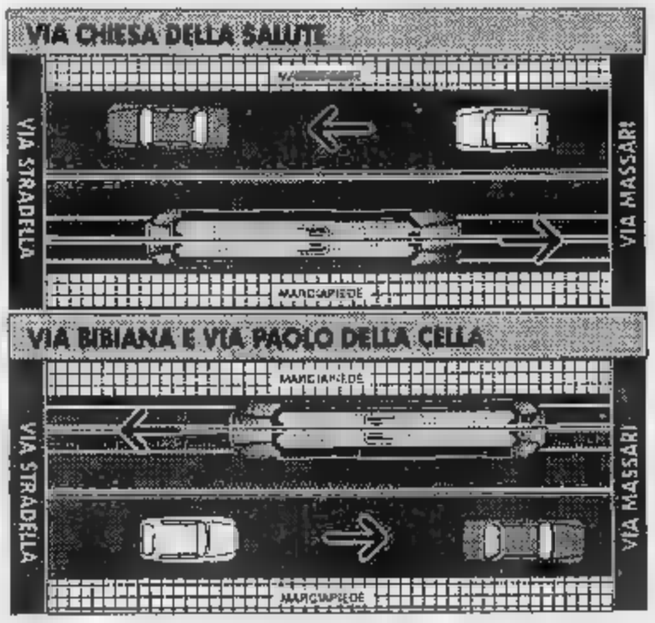
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 5 Maggio 1993 — 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI dal 20% al 50%
sino al

Esperimento con auto in un senso e mezzi pubblici nell'altro

Il tram va contromano

Si prova in via Chiesa della Salute



Alla fine, la scelta è caduta su via Chiesa Salute e via Bibiana-via Paolo Della Cella. Accantonati (per ora) i progetti via Madama Cristina e via Nizza, su via Vanchiglia o via Napione, la Trasporti Torinesi sperimenta in queste due strade di Borgo Vittoria gli effetti della circolazione dei mezzi pubblici in senso contrario rispetto traffico privato.

Una soluzione adottata in altre metropoli, italiane e estere. Come funziona? Il principio è ovunque lo stesso. Prendete due parallele, soffocate dallo smog, intasate dal parcheggio alla come viene viene. Immaginate di istituire entrambe il senso unico per le automobili: direzione Nord per una, Sud per l'altra. A questo punto, pensate alla corsia per i mezzi pubblici. Riservata. Protette. Con i e la striscia gialla. E capovolgete l'ordine dei unici stabilito per le auto. Risultato: dove il privato va Nord, il pubblico si muove verso Sud, e viceversa.

Un pasticcio? Chissà. I tecnici dell'Atm sostengono che è solo attraverso interventi di questo tipo che nelle grandi città può sperare di dare un certo ordine al traffico. E spiegano: tram in via senso unico scoraggia le invasioni della corsia riservata, elimina la sosta in doppia fila e al centro strada, cancella quantomeno riduce le code. Magari questo sistema fosse esteso ad altre zone della città.

Ma torniamo in Borgo Vittoria. Come sarà organizzata la viabilità? Partendo da via Stradella, gli automobilisti saranno bloccati dal cartello senso unico all'imbocco via Chiesa della Salute e fino via Massari, mentre il tram (e, in futuro, il 52) avrà via libera. Sempre in via Stradella, dopo un paio di incroci ecco via Bibiana: le auto potranno percorrerla per intero, fin su all'incrocio tra via Paolo Della Cella e via Massari. Anche qui i mezzi pubblici viaggeranno contromano rispetto al traffico privato. Cioè punteranno verso via Stradella.

Restano alcuni dubbi. Per esempio: perché fare passare il tram proprio in via Bibiana, che non ha mai una sede per i binari del tram? E poi: dove mettere le automobili, dal momento che i parcheggi saranno sì più ordinati, ma di fatto limitati a un solo lato per ognuna delle due strade? E ancora: quando si inizieranno e finiranno i lavori?

Alla Trasporti Torinesi assicurano di aver superato tutti gli ostacoli tecnici e burocratici. Ci sono tutte le autorizzazioni. Manca solo la concessione: quando arriverà, al massimo entro un mese, saranno aperti i cantieri. Durata degli scavi: sei mesi circa. «Da metà settembre la nuova circolazione sarà realtà».

Quando alle eventuali perplessità sulla scelta di via Bibiana sede per nuovi binari e alle immancabili proteste per la riduzione di posti per la sosta, i tecnici corso Turati pronti a scommettere sul fatto che commercianti e residenti saranno soddisfatti dal risultato.

«Non dimentichiamo - dice l'architetto Piero Craveri, vice direttore d'esercizio - che sarà anche un miglioramento dell'arredo urbano. Ci saranno marciapiedi più ampi e incroci più sicuri». [g. a. p.]

Manifestazioni e scioperi a catena nei servizi

I tassisti manifestano in piazza Castello contro la minimum tax

Ieri taxi introvabili Oggi rifiuti in strada

Ieri taxi fermi, oggi raccolta rifiuti bloccata. La città dei servizi scende in sciopero, per motivi , creando agli cittadini denunciando situazioni critiche di settore che non possono sottovalutate.

La fermata dei taxi ieri è proclamata dall'Uti (Unione taxisti italiani, sindacato autonomo) e dal Salp (il sindacato della Lega). Non hanno partecipato all'agitazione i taxisti aderenti a Cna, Confartigianato, Casa, Cgil, Cisl, Uil, Lega cooperative e Un.si.au.

Nonostante le defezioni di queste ultime organizzazioni sindacali, lo sciopero si può dire riuscito anche perché la partecipazione alla fermata stata, come si suol dire, trasversale. L'ottanta per dei taxisti ha aderito, dice la Lega. Sarà una percentuale ottimistica, ma è dato di fatto che trovare un taxi ieri era quasi impossibile. Molte auto bianche hanno manifestato in piazza Castello, a Porta Nuova e a Case)le davanti all'aeroporto.

I motivi dello sciopero li spiega Ivano Gallino, segretario regionale del Salp: «Negli ultimi mesi abbiamo avuto un calo di lavoro del 50 per cento. Nonostante questo, il governo ci chiede la minimum tax per un reddito presunto di 21 milioni che molti di noi non hanno. Chiediamo che per la nostra categoria venga dichiarato lo stato crisi e che anche noi possiamo accedere ai fondi Cee previsti per le piccole imprese. La nostra situazione economica è disastrosa per i prossimi giorni organizzeremo altre manifestazioni». Una delegazione sindacati Uti e Salp è stata ricevuta in Prefettura e in Regione.

Oggi sciopero degli addetti alla raccolta dei rifiuti alla pulizia delle strade dell'Amiat (Azienda municipale igiene ambientale torinese). Lo sciopero stato indetto per la giornata dalle organizzazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil. Michelangelo Scrivano della Cgil spiega le motivazioni: «L'agitazione, a livello nazionale, è stata decisa in seguito al rifiuto da parte della Federambiente, che raggruppa le aziende del settore, di applicare un articolo del contratto di lavoro siglato nell'ottobre del '91. L'articolo riguarda la ristrutturazione di tutti i servizi per rendere le aziende più competitive. Non scioperiamo dunque per ottenere aumenti, ma per far applicare norme che razionalizza i servizi. Purtroppo questa agitazione arriva dopo giorni di assenza totale di raccolta perché il primo non si è lavorato perché l'Amiat ha deciso di far lavorare il due maggio per motivi economici. Poi ci stati altri due giorni di assemblee dei lavoratori».

Oggi garantite solo la raccolta rifiuti in ospedali, caserme, asili, scuole, cliniche la pulizia nei mercati rionali.

Enzo Bucarelli

Vicino alla soluzione il giallo dell'infermiere trovato morto

Nessun mostro contro il gay

Non è stato un delitto, l'arresto cardiaco è avvenuto per cause naturali. Potrebbe presentarsi l'amico che era con lui, non rischia l'incriminazione

Niente serial-killer. Niente mostro dell'«altra Torino». La morte di Enrico Audino, l'infermiere omosessuale del Maria Vittoria legato e imbavagliato sul letto in via Bianzè 33, è stata conseguenza cause naturali, molto probabilmente una banale crisi cardiaca. Il malore ha colpito l'omosessuale nel pieno di un gioco erotico. Decisiva, per gli inquirenti, è stata la testimonianza dell'amico del cuore della vittima: «Quando facevamo all'amore si faceva legare così».

La clamorosa svolta delle indagini stata resa possibile dal lavoro del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando. Il magistrato, sin dall'inizio, aveva mostrato dubbi: «Quell'uomo è stato legato, e questo è un particolare rilevante, ma stentiamo a trovare di violenza». Non le ha trovate, queste tracce, il medico legale Roberto Testi: l'autopsia ha semplicemente evidenziato le cattive condizioni generali dell'omosessuale, con legato, cuore e polmoni in pessimo stato.

Il forte sospetto che fosse trattato di un «incidente» ha trovato conferma venerdì scorso, quando l'amico del cuore della vittima è presentato in Questura, per raccontare di un dubbio che lo tormenta ha ucciso Enrico. Se era nel letto, vestito, in quella posizione, voleva dire che era qualcuno. Lui faceva legare imbavagliare così, prima ogni rapporto sessuale. Lo eccitava di essere incapace di muoversi di fronte al partner». Ed pigiama, perfettamente indossato? «Anche questo era normale, perché lui pretendeva di spogliarsi lentamente». Di fronte a spiegazioni tanto precise, il capo della «omicidi» Salvatore Lungo ha immediatamente interpellato il magistrato che ha preso alto del indirizzo delle indagini.

A questo punto la soluzione del giallo è vicina. L'uomo si trovava con l'Audino non sembra più nulla da dall'accertamento della verità. Labile infatti l'ipotesi dell'omicidio colposo (stante il consenso, anzi il desiderio, della vittima) ed altrettanto incerta anche quella dell'omissione soccorso (Audino è probabilmente morto in pochi secondi).

L'infermiere Enrico Audino

Restano gli altri tre delitti, con tre storie molto lontane, le indagini che sembrano non avere nemmeno punto Tre storie di disperazione, di solitudine, di miseria. Solo per caso storie

[a. con.]

Alenia, il sì dei lavoratori

In un referendum i dipendenti approvano l'intesa modificata

I lavoratori dell'Alenia di Marche e di Caselle hanno approvato l'intesa nazionale sulle vertenza dell'azienda aeronautica del gruppo Iri-Finmeccanica dopo l'inserimento delle modifiche chiesto dai sindacati piemontesi e dai consigli di fabbrica. Si conclude così dopo quattro mesi di scioperi e manifestazioni una vicenda che ha visto Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil duramente impegnate a difendere gli interessi dei lavoratori dell'area

Questi i risultati del referendum a Caselle: sì; 9% no; 3% schede bianche e nulle. Corso Marche: 90,8% sì; 8,2% no; 1,2% bianche e nulle.

«Sì - afferma Pietro Marcenaro, leader regionale Fiom - un'altra buona prova per il sindacalismo torinese in una vertenza molto complessa e impegnativa». Gianni Ammaturo della Fim: «Ora il primo passo da fare è di sollecitare incontro all'Intersind per discutere modalità e tempi dell'intesa».

Manifattura Perosa. Clima pesante nell'azienda del gruppo cotoniero «Manifattura di Legnano». Le segreterie territoriali Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil denunciano licenziamento due lavoratrici, una delle quali delegata sindacale», oltre alla sospensione dal lavoro di dipendenti a nei giorni Nell'azienda sono in corso agitazioni per la rottura delle trattative sulla gestione degli orari annui di lavoro. [e. bac.]

In omaggio con La Stampa oggi i «Ritratti storici» di Mario Soldati

Gramsci, la cultura antifascista

E con Cesare Pavese le Langhe diventano poesia

Il penultimo fascicolo dei Ritratti storici è dedicato Antonio Gramsci e Cesare Pavese, due protagonisti della storia e della letteratura d'Italia.

Antonio Gramsci, nato nel 1891, i fondatori nel 1921 del partito comunista italiano e passò numerosi anni all'estero, nell'Austria reduce dalla sconfitta nella prima guerra mondiale e nell'Unione Sovietica subito dopo la rivoluzione bolscevica.

Gramsci partecipò come deputato alla XXVII legislatura, dal 1924 al 26, quando fu arrestato in seguito alla crisi dell'Aventino e condannato a vent'anni di reclusione. Morì in carcere. Accanto alla attività politica da ricordare per la sua grande produzione giornalistica (prima l'Avanti! poi l'Ordine Nuovo di Torino) e per la sua opera letteraria quaderni dal carcere», in cui gettò molte basi per la successiva critica di ispirazione marxista.

Cesare Pavese fu uno degli scrittori e dei poeti che rinnovarono la letteratura italiana negli Anni Trenta e Quaranta, avvicinandola a quella americana della quale fu conoscitore e traduttore.

Il suo romanzo più celebre, «La luna e i falò», uscì nel 1950, poco prima che Pavese si togliesse la vita: nel racconto di un uomo che torna, dopo essere negli Stati Uniti, nel paese delle Langhe dove vissuto da bambino e qui assiste distruzione tutti i suoi ricordi di infanzia, c'è anche la percezione di quanto l'arcaico mondo contadino sia ormai giunto termine, distrutto avvenimenti troppo grandi, come la guerra e l'emigrazione giovani le città.

Pavese è molto amato e studiato ancora oggi, soprattutto dalle giovani generazioni che apprezzano molto il stile realistico sia in prosa che in poesia.

Antonio Gramsci

Sabato a To-Expo il salone «Vivere nel verde»

Giardini, piante e fiori una passione infinita

Per rispondere alla generale voglia di natura, alla dilagante passione per giardinaggio e floricoltura, sabato si apre a Torino Esposizioni «Vivere nel verde», salone che promette di rinnovare il successo ottenuto «Flor», la biennale di fiori e pianta.

«La manifestazione - ha detto ieri, illustrandola, il presidente di Toexpo, Carlo Bertolotti - sarà, rispetto "Flor", una bella boutique di prêt-à-porter di fronte alle sfilate d'alta moda. A "Vivere nel verde" saranno le piante e i fiori che ognuno può procurarsi tenere in giardino, sul balcone, sul davanzale, in salotto».

Il salone, che resterà aperto fino a domenica 16 (orario 15-23, sabato festivi 10-23), propone piante e fiori d'ogni specie, attrezzature, materiali, componenti e arredi per giardini e terrazzi (recinzioni, vasi, luci, impianti di irrigazione, panchine, fontane, gazebo, strutture-gioco), editoria specializzata.

Nella zona centrale del padiglione Agnelli i visitatori troveranno una sequenza di giardini spazi verdi. In quasto ambito sarà allestito anche un giardino zen di ispirazione giapponese curato dall'Associazione bonsai arte e natura. Un'altra sezione di grande fascino sarà le «Tavole fiorite» Floritalia e Gruppo Egrappe, allestite con preziose tovaglie ricamate, piatti dipinti a mano, decorate con composizioni di fiori e foglie.

Il salone avrà uno spazio per il fai-da-te per la il giardino (organizzato da Ascoferi, un settore dedicato animali mentali. Naturalmente si potrà far ritorno a casa un air verde acquistato al market interno. Ogni giorno, profumi e colori, il pubblico potrà assistere alle esibizioni folcloriche dei ragazzi dell'Associassion Piemonteisa. Il biglietto costa 8000 lire (4000 ridotto).

CRÉDIT AGRICOLE
gabetti immobili turistici
...on mi la Costa Azzurra!!

Due aziende leaders, a garanzia del Vostro investimento, propongono nelle più ambite località della Costa Azzurra, da Menton a Cannes, 23 stupende offerte immobiliari di nuova costruzione, dallo studio ai 5 pièces.
Filiale Torino
C.so G. Ferraris, 60
011/5767

I costruttori: deve essere approvato entro la fine dell'anno

Futuro buio per l'edilizia

Se non passerà il piano regolatore

Sull'edilizia torinese, dopo mesi di pesante crisi, incombe il pericolo [redacted] una assoluta paralisi. Se entro fine anno non sarà adottato [redacted] piano regolatore generale (prg) e mandato in Regione nel '94 a Torino sarà impossibile qualsiasi tipo di costruzione che non sia di ordinaria manutenzione. La drammatica denuncia arriva dall'assemblea annuale del collegio [redacted] che da mesi sollecita l'approvazione del prg, ritenuto [redacted] strumento indispensabile per la modernizzazione della città e per il rilancio di [redacted] comparto che ha subito i contraccolpi di [redacted] crisi comunale che, di fatto, ha bloccato per un [redacted] ogni iniziativa.

La paralisi amministrativa [redacted] pesantemente penalizzato l'unico settore che, in un momento di recessione industriale, avrebbe potuto favorire occupazione e sviluppo. Mille miliardi investiti nell'edilizia sono in grado di garantire un posto di lavoro a 15 mila addetti tra le imprese costruttrici e l'indotto. Se i lavori connessi alla spina (l'asse che dovrebbe collegare Santa Rita [redacted] Barriera di Milano sulla copertura dell'attuale ferrovia) diventassero realtà anche solo al 50 per cento ne deriverebbero investimenti per 1500 miliardi.

[redacted] presidente del collegio, Giampaolo Rosso, introducendo l'assemblea annuale, ha ricordato che a fine '91 erano state approvate dal Comune opere pubbliche per 200 miliardi, ma a oggi sono stati appaltati lavori per [redacted] 55 miliardi. In molti casi manca solo la delibera.

Il presidente ha sottolineato anche un altro aspetto: «Negli ultimi mesi si è aggiunto un altro elemento che ha avuto effetti dirompenti: le note vicende giudiziarie riguardanti la gestione di molti appalti pubblici». Ha aggiunto: «Queste vicende, oltre ad aver colpito singole imprese con il rischio di compromettere il proseguimento esecutivo delle opere, hanno determinato rallentamento in [redacted] le amministrazioni con [redacted] grave conseguenza di una loro progressiva paralisi».

Nel settore delle opere pubbliche i 70 enti appaltanti della provincia hanno subito, nel corso del 1992, una sostanziale stasi rispetto all'anno precedente. Oltre il 50% delle gare ha riguardato lavori al di sotto del miliardo e mezzo.

L'assemblea dei costruttori ha ribadito la fondamentale importanza dell'approvazione del prg «da cui dipendono le possibilità di crescita economica di Torino» e ricordato che altre opere [redacted] metrò, l'alta velocità Milano-Torino, i piani esecutivi di sostituzione edilizia) sono urgenti. Ai candidati sindaci è stato chiesto [redacted] impegno alla approvazione del piano regolatore entro fine anno.

E' [redacted] rieletto presidente Giampaolo Rosso; vicepresidenti sono Gian Paolo Bonvicino, Mario De Giuli, Giampiero Astegiano, Gino Grignolio, Alberto Pruno, tesoriere Giancarlo Gonnet. [m. cas.]

Se i lavori per la spina fossero partiti anche solo al 50% ne sarebbero derivati 15 mila posti di lavoro

IL CONTE VERDE

E' FACILE URLARE NO

Con accanimento la vecchia opposizione ha urlato perché il commissario governativo [redacted] firmasse il piano regolatore. [redacted] risultato è che l'edilizia vive un brutto 1993 con il rischio di un 1994 nero. Se il [redacted] consiglio comunale, quello che uscirà dal voto di giugno, approverà il lavoro fatto dalla passata maggioranza, si constaterà che non lasciando firmare al commissario si [redacted] persi [redacted] non ricuperabili. Se il nuovo consiglio [redacted] in discussione l'intero progetto, nessuno sa prevedere quanto arriverà in porto. Di certo [redacted] entro l'anno, quindi troppo tardi. Cambiano le regole p[redacted] votare, speriamo che cambino anche le regole per amministrare. Diversamente sarà buio.

Il toto-sindaco dei bookmakers londinesi

Novelli [redacted] dato a 1,40. Chi gioca e vince guadagna 140 mila lire ogni [redacted] mila giocate

Il professor [redacted] [redacted] dato a cinque. Mezzo milione per 100 mila lire giocate

Domenico Comino, della Lega, è dato a 4,25 (425 mila ogni 100 mila giocate)

Novelli è il favorito Comino subito dopo

Arrivano i bookmakers a colorire [redacted] la lunga vigilia elettorale. Sbarcano da Londra e fissano le quote per i candidati-sindaci: Novelli favorito, poi Comino, Castellani, Zanetti. La società si chiama Atlas, e riunisce le agenzie di scommesse sportive della capitale inglese. Il portavoce ha [redacted] nome improbabile, Kim Barbe, e un'opinione molto precisa sull'esito del voto: Novelli viene dato a 1,40, come si conviene ai cavalli abbastanza (ma non troppo) favoriti: [redacted] vincerà chi ha scommesso sul suo [redacted] guadagnerà 140 mila lire per ogni 100 mila giocate.

Quote più interessanti per Domenico Comino, candidato della Lega, e Valentino Castellani, appoggiato da una coalizione che ha i punti forti nel pds e in Alleanza democratica: l'agronomo cuneese è dato a 4,25 (425 mila lire ogni 100 mila), il docente del Politecnico a 5 (mezzo milione per 100 mila lire).

Staccato è il professor Zanetti, che in caso [redacted] successo «premierebbe» chi avesse avuto fiducia in lui [redacted] 2 milioni ogni 100 mila lire investite. Per non dire del missino Martinat, del leghista dissidente Pioli, dell'ex assessore Maurizio Lupi, per i quali i bookmakers hanno fissato quote iperboliche. Non si accettano scommesse, per ora, sul monarchico Vittucci Righini e sul socialista Marzano. Ma soltanto per ragioni di tempo; i loro nomi [redacted] apparsi quando gli informatori «su piazza» avevano già trasmesso a Londra elenco di candidati [redacted] probabilità [redacted] suc[redacted], il «buco» sarà presto colmato.

L'attendibilità del pronostico è da verificare. Spesso gli allibratori «offrono» cavalli, corridori automobilistici o atleti, e in questo caso candidati, a quote molto vantaggiose. Lo scopo: smuovere le acque, favorendo le puntate più rischiose. La puntata a «uno a uno», cioè una lira vinta per ogni lira giocata, va bene per i grandi favoriti, ma se estesa a troppi concorrenti rischia di bloccare il mercato e svantaggiare chi tiene il banco.

La [redacted] è perfettamente legale. Richiede l'apertura di un conto corrente in Inghilterra (anche tramite un vaglia presso la sede dell'allibratore) [redacted] quindi la puntata vera e propria tramite telefono. [redacted] corso della campagna elettorale i pronostici potrebbero cambiare (e certamente muteranno [redacted] momento del ballottaggio). Ma non ci saranno spiacevoli sorprese: la quota sarà quella fissata al momento della puntata. In poche parole: in [redacted] vittoria [redacted] Zanetti chi oggi spendesse 1000 lire sul suo [redacted] ne metterebbe in [redacted] mila, anche se in [redacted] fase successiva il candidato dell'area laico-cattolica dovesse diventare il grande favorito.

[redacted] domanda. Perché i bookmakers dedicano [redacted] attenzione alle vicende italiane? La risposta sta nel prelievo fiscale che [redacted] Stato attua su scommesse e giochi del nostro Paese. Il guadagno acquisito oltre Ma[redacted] sarebbe invece esentasse: constatazione che suggerisce agli inglesi, grandi scommettitori, di puntare sulla lira. [g. pav.]

A nuove imprese

Sei miliardi della Regione per il lavoro

La Regione stanzierà 6 miliardi per favorire la nascita di imprese [redacted] tra lavoratori messi in mobilità, soprattutto fra i cosiddetti «colletti bianchi», [redacted] emigrati di ritorno [redacted] Piemonte e per contributi alle imprese che assumeranno coloro che hanno perso il lavoro in età avanzata, oppure di giovani in condizioni di emarginazione. [redacted] provvedimento, proposto da Giancarlo Tapparo, psi, e dall'assessore dc al Lavoro Giuseppe Cerchio, non è stato votato da pri [redacted] pli. «E' un provvedimento demagogico che si sovrappone ad altri strumenti già esistenti - ha detto [redacted] pri Ferrara - [redacted] che porta a una crescita drogata. Meglio sarebbe stato spendere quei soldi in servizi alle imprese». «Non è vero - ha controbattuto il dc Ferraris -, è uno degli strumenti che la Regione intende varare per arginare la disoccupazione. Contiamo di riuscire a dare [redacted] lavoro ad almeno [redacted] persone. Con i 15 miliardi stanziati a favore delle cooperative si sono creati 1029 posti di lavoro stabili».

Bianca Dessimone, collaboratrice di Goria, di nuovo [redacted] procura

Ritorna la «fedelissima»

Sarà ancora interrogata dal pm Vittorio Corsi sul nuovo ospedale di Asti
In libertà Vittorio Valenza: dopo 70 giorni di carcere ha vuotato il sacco?

Tocca a Bianca Dessimone, fedelissima dell'ex ministro delle Finanze Goria, il compito di far luce sulle ultime ombre rimaste nell'inchiesta sul nuovo ospedale di Asti. Un'inchiesta prossima alle richieste di rinvio a giudizio, ma che potrebbe riservare ancora qualche sorpresa.

Oggi la Dessimone - ex presidente del comitato dei garanti dell'Usl di Asti, già arrestata per corruzione - sarà interrogata dal pm Corsi, che vuole ulteriori chiarimenti sugli incontri che gli imprenditori interessati all'affare Asti ebbero a Roma con i segretari amministrativi dc e psi.

Sulle date e sulle modalità di quegli incontri ci sarebbero ancora alcune cose da definire. E il racconto della Dessimone potrebbe essere decisivo, dopo la svolta fornita lunedì da Vittorio Valenza, [redacted] collaboratore del defunto segretario amministrativo [redacted] psi Balzamo.

Valenza, dopo settanta giorni nel supercarcere di Cuneo, trascorsi [redacted] quasi totale mutismo, avrebbe deciso di cambiare atteggiamento. E i giudici del tribunale della libertà gli hanno concesso la [redacted] della misura cautelare in carcere. Nel corso dell'interrogatorio avrebbe raccontato particolari inediti, con riferimento all'incontro avvenuto nell'ufficio di Balzamo, quando sarebbe stata concordata la tangente di 3 miliardi da versare [redacted] socialisti. Valenza, che [redacted] amministratore unico della Sofinim, [redacted] società [redacted] gestisce il patrimonio immobiliare del psi, aveva sempre negato di aver assistito al summit, lunedì invece ha cambiato [redacted] insieme con Maccari, allora assessore regionale alla Sanità, [redacted] costruttore Marco Borini e a Balzamo, all'incontro c'era anche lui.

Bianca Dessimone, già collaboratrice dell'ex ministro delle Finanze, Goria, sarà nuovamente interrogata oggi dal pm Corsi

Inoltre Valenza avrebbe tirato in ballo Giovanni Goria, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti concordate sull'appalto di Asti. [redacted] funzionario socialista avrebbe fatto [redacted] suo [redacted] in merito ai rapporti intercorsi tra le imprese interessate all'ospedale e la [redacted]greteria amministrativa della dc, il cui responsabile Citaristi è già stato raggiunto [redacted] un avviso di garanzia per corruzione.

Altre novità nell'inchiesta tangenti potrebbero arrivare sul fronte Fiat. La procura di Torino acquisirà la memoria inviata da Cesare Romiti ai giudici milanesi di «Mani pulite». L'amministratore delegato della Fiat sarà sentito dal procuratore capo Scardulla e dal pm Sandrelli, titolari dell'inchiesta sull'ipotesi di reato [redacted] di falso [redacted] bilancio. Romiti sarà sentito anche dal procuratore aggiunto Maddalena e dal sostituto procuratore Corsi, sulla memoria consegnata [redacted] Milano.

Brunella Giovara

«Viva le donne» è la lista n° 16

Per le elezioni municipali ci sarà una sedicesima lista formata per il 70 per cento da donne? Pare di sì. La stanno preparando i sostenitori del candidato a sindaco Maurizio Lupi (verdi-verdi): [redacted] riusciranno a raccogliere le firme, [redacted] presenterà con il simbolo: «Viva le donne».

Nel psi continuano le polemiche. Ieri Franco Amato ha sciolto la riserva, sarà capolista dello schieramento psi-psdi. Ma nelle [redacted] ore il deputato Gabriele Salerno ha contestato sia la lista sia l'aspirante-sindaco Marzano.

«Sosterrò Castellani - afferma Salerno - e voterò Alleanza per Torino, [redacted]ia i suoi sostenitori tra i quali vi [redacted] candidati socialisti capaci e onesti». Analogo l'atteggiamento del consigliere regionale Tapparo, il quale, però, voterà Castellani come sindaco e il psi come lista.

Immediata la replica dal Garofano. «Quella di Salerno - dice il segretario Tigani - è una decisione gravissima. E' stato eletto deputato nelle liste del psi ed ora lo tradisce e si schiera con un'altra formazione. Tapparo, almeno, rimane fedele al partito».

«Non ho tradito nessuno - ribatte Salerno -. I veri traditori del socialismo sono loro, questa vecchia classe dirigente che non ha capito [redacted] spirito del nuovo lanciato da Benvenuto».

L'Unione pensionati annuncia che convergerà sul candidato sindaco Zanetti e che avrà propri rappresentanti nella lista dc. I democristiani [redacted] Roma devono decidere sul ricorso contro l'esclusione presentato dall'ex [redacted]re Antonello Angeleri: la risposta è attesa entro [redacted]. «Torino liberale» (per Zanetti) ha completato la lista. C'è l'ex assessore Dondona, rinunciano Re e Tedeschi.

I due tronconi verdi polemizzano tra loro. Walter Giuliano, candidato della lista Alleanza verde per Torino favorevole a Novelli, ribatte alle dichiarazioni del Sole che ride (pro-Castellani) che ieri avevano accusato il nuovo gruppo di creare «disturbo» nel mondo ambientalista: «Le scomuniche da parte di certi personaggi (Vernetti) non bastano a decretare epurazioni di stampo stalinista». [g. san.]

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 5 Maggio

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno [redacted] nuvoloso. Dalla serata, addensamenti associati a possibili precipitazioni. Temperatura: stazionaria. [redacted] deboli. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,6
MINIMA	12,2
MEDIA	18,6

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	24,5	MINIMA	11,6

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]	21,8	MINIMA	10,4
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			60%

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	8,4 mm
Media (1961-1990)	145,8
Totale di questo anno	327,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 13 minuti; tramonta alle ore 20 e 40 minuti.

[redacted] si leva alle [redacted] 20 e 16 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

MERCURIO: si trova nella parte occidentale della costellazione dell'Ariete

VENERE: a 62,8 milioni di km dalla Terra

MARTE: riconoscibile come una stella di colore tendente al rossastro

GIOVE: appare grande quanto un piatto da cucina situato a 1,7 km

[redacted] [redacted] al mattino circa [redacted] prima del sorgere del Sole

IL FENOMENO: il 5 maggio del 1110 si ebbe un'eclisse di Luna così scura che il [redacted]tellite scomparve completamente invece di apparire smorto e rossastro come avviene in genere.

- Luna piena 6 maggio ore 6
- Ultimo quarto 13 maggio ore 14
- Luna nuova 21 maggio ore 15
- Primo quarto 28 maggio ore 20

Specchio dei tempi

«Così siamo costretti [redacted] rinunciare al rimborso Iva» - «Anche chi vende alcolici può essere considerato uno spacciatore?» - «Non [redacted] di certo i pescatori a danneggiare i fiumi!» - «Errore senza rimborso»

Una lettrice ci scrive:

«Nell'anno '[redacted] marito ha aperto un'attività di padroncino; attività cessata nel dicembre dell'anno stesso.

«Nel [redacted] ha presentato la dichiarazione Iva relativa all'anno precedente [redacted] credito a suo favore di circa un milione. Pochi giorni or sono l'Ufficio Iva richiede una documentazione utile [redacted] fini del rimborso [redacted] della somma suddetta ma, poiché è richiesta una non meglio specificata "Delega (art. [redacted] dpr 636/72, art. 62 - dpr 600/73)" di cui non si capisce il significato, si rivolge al proprio commercialista il quale si offre di provvedere egli stesso. Quest'ultimo si presenta con la documentazione richiesta e si sente domandare: "Rinuncia...?, se non rinuncia deve portare altri documenti quali certificato della Ccia, Tribunale, ... e fidejussione bancaria del Suo Cliente".

«Peccato che la fidejussione bancaria [redacted] venga rilasciata da nessuna banca in quanto l'importo del rimborso [redacted] troppo basso. In ogni caso, è da sottolineare che qualora sia possibile ottenere tale fidejussione, i costi per l'apertura della pratica sono notevoli in quanto occorre produrre una quantità incredibile di certificati. A questo punto si è costretti [redacted] compilare un modulo di rinuncia al rimborso così l'Ufficio Iva si terrà per sempre l'importo a credito del contribuente. Naturalmente le richieste dell'Ufficio Iva sono a norma di legge ben sapendo che le banche non rilasciano fidejussioni in casi come questo. Tutto qui: richiedere [redacted] documento che non si può avere e senza tale documento niente rimborso.

«I contribuenti possono essere evasori fiscali, certo è che il primo esempio discutibile ci viene proprio da chi [redacted] tasse ce le fa pagare!».

Nadia Budigna Anselmo

Una lettrice [redacted] scrive:

«Chi fornisce droga è un delinquente e la legge lo punisce. Perché allora esistono locali dappertutto dove ci [redacted] può ubriacare e nessuno dice niente? Anzi nel [redacted] dell'alcolismo viene additato solamente il peccatore e disprezzate e accusate le famiglie. Il proprietario [redacted] questo tipo di locale non si ferma davanti a nulla e continua a mescere birra e superalcolici tanto, dice, non sono io il responsabile di queste persone. Lui giustamente paga le tasse e lo Stato a quanto pare la pensa come lui. E' un comportamento amorale o no? E' uno spacciatore legalizzato? Aspetto altri punti di vista».

Laureana Ferrero

Un lettore di [redacted]

«Sono un pescatore sportivo; anche se ormai la mia passione è limitata alla pesca e alle gare nei laghetti privati.

«E le poche volte che vado a pescare nel fiume, rilascio in acqua (vive) le mie poche catture... Sinceramente, non per difendere la mia categoria, dove purtroppo non tutti rispettano l'ecologia; ma per dare un parere, strettamente personale, alla lettrice Luisa Gavosto, che a quanto scrive sembra una presunta ecologista.

«Dico presunta perché a quanto pare a lei (ripeto, nulla di personale) l'inquinamento di [redacted]i, combustibili [redacted] porcherie varie, che periodicamente (vedi Po) qualche furbo scarica nei nostri poveri corsi d'acqua, non le interessa più di tanto... Forse perché sia noi che i pesci ci siamo abituati [redacted] non fa più notizia; [redacted] forse perché, visto i recenti successi ecologisti (referendum sulla caccia), [redacted] più [redacted] moda accusare i pescatori di essere i principali distruttori delle nostre acque.

«Non vorrei cadere nella polemica, anche perché ogni persona può pensare a ciò che vuole, ma personalmente preferisco fiumi puliti con tanti pescatori, che fiumi che assomigliano sempre più a fogne a cielo aperto... Un consiglio: veda a vedere il film di R. Redford, "In [redacted] scorre il fiume"; forse riuscirà [redacted] capire qualcosa in più su noi assassini e crudeli distruttori dell'ambiente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'8 aprile acquisto un biglietto ferroviario Torino-Villach presso un'agenzia di viaggio autorizzata, unitamente al supplemento rapido per la tratta Venezia-Villach. Noto una certa difficoltà nella addetta; chi[redacted]to è a posto e ricevo conferma. Sul rapido EC Romulus scopro di aver pagato troppo, 9900 lire invece di 4100. Lascio passare qualche giorno e chiedo anche all'ufficio di Porta Nuova: stessa risposta. Torno il 22 aprile all'agenzia [redacted] faccio notare lo sbaglio. La medesima addetta controlla e conferma il suo errore. Si scusa, [redacted] neanche l'ombra di rimborso. Ma dove è finito il rispetto del cliente? Si tratta [redacted] poche lire, ma [redacted] questione di principio».

Mauro Levren

Delitto della follia a Ivrea: ex messo comunale spara ad un noto legale

Tre colpi e uccide l'avvocato

Un proiettile sfiora anche il figlio del penalista
L'assassino fugge per i campi, poi si presenta in carcere

Nella foto grande l'arresto dell'omicida, Giovanni [illegible]. Qui a fianco la vittima avv. Michele Campanale

Prima di costituirsi si è ferito di striscio Temeva che gli portassero via la cascina

I due figli del legale assassinato, Corrado (in alto) e Paolo Campanale: quest'ultimo ha inseguito invano l'omicida

Ha ammazzato a colpi di pistola, [illegible] Ivrea, il [illegible] avvocato: voleva punirlo perché, secondo lui, [illegible] si era occupato con sufficiente impegno di [illegible] Poi [illegible] fuggito: dopo [illegible] tentato [illegible] togliersi la vita, [illegible] andato a costituirsi al carcere. Al brigadiere di piantone ha consegnato una vecchia pistola calibro Taurus 38: «Con questa ho ammazzato l'avvocato Campanale». Giovanni Racchio, 75 anni, di Tavagnasco [illegible] ha aggiunto altro: «Parlo solo con i giudici».

La vittima [illegible] notissimo penalista, l'avvocato Michele Campanale, 58 [illegible] ex consigliere [illegible] munale del pci agli anni '60: il suo studio [illegible] in collina, nella zo[illegible] residenziale [illegible] Ivrea. Ed [illegible] lì, nella villa [illegible] numero 6 di [illegible] del Crist[illegible] ieri verso le 16, si [illegible] consumata [illegible] tragi[illegible]. L'avvocato era in ufficio, al telefono con una cliente. Giovanni Racchio, ex messo comunale, si [illegible] presentato alla segretaria Bruna Padovani, [illegible] anni: «Voglio parlare subito con l'avvocato». Poi si è messo a urlare, tanto che per calmarlo [illegible] intervenuta la moglie del penalista, Carmela Napoli, 56 anni, anche lei avvocato: «Vediamo cosa si può fare, [illegible] calmo». Pochi secondi e Racchio si è [illegible] di fronte il suo legale: «Doveva fare di più, mi aveva fatto [illegible] promesse...». Michele Campanale ha cercato [illegible] calmarlo, poi di farlo uscire [illegible] studio: «Se ne vada [illegible] chiamo i carabinieri». Giovanni Racchio, oramai fuori di sé, ha estratto la pistola dalla cintura dei pantaloni e ha sparato addosso tre colpi. L'avvocato si [illegible] accasciato al suolo, [illegible] pochi passi dalla porta. L'assassino è scappato, inseguito da uno dei due figli del legale, Paolo [illegible] anni, subito seguito dal fratello Corrado. [illegible] visto mio padre a terra - racconta in lacrime -. Volevo fermare quell'uomo, ma lui si è voltato e ha sparato anche contro di me». La pallottola, per fortuna, lo [illegible] soltanto sfiorato al collo. L'assassino, invece, [illegible] riuscito [illegible] raggiungere con il suo «Ape 50». Per oltre mezz'ora ha vagato sulle colline di Ivrea: ha anch[illegible] [illegible] uccidersi sparandosi l'ultimo colpo [illegible] Taurus all'addome, si è ferito solo di striscio.

L'allarme [illegible] ha dato la cliente che fino [illegible] pochi istanti prima parlava [illegible] Michele Campanale. Dall'altro capo [illegible] telefono [illegible] [illegible] ogni [illegible] le voci concitate dei due, [illegible] litigio e infine spari. Insospettita e spaventata ha chiamato il 113: «Hanno sparato all'avvocato Campanale». Pochi istanti [illegible] [illegible] arrivate le pattuglie della polizia e dei carabinieri ed [illegible] [illegible] la caccia all'uomo. «E'una tragedia della follia» dice il vice questore di Ivrea, Maurizio Celia, mentre [illegible] agenti accompagnano [illegible] procura l'assassino. «Racchio era [illegible] sionato dall'idea che qualcuno gli volesse portare via la casa». Un'idea fissa che lo aveva portato, alla [illegible] [illegible] giustizia, negli studi [illegible] due avvocati di Ivrea. Nella cascina ristrutturata di Tavagnasco, dove abitava [illegible] lo, gli agenti hanno trovato scritto [illegible] [illegible] su [illegible] foglio sgualcito un sorta di testamento confessione che, nei dettagli, racconta la vicenda. Alla base c'è una con[illegible] questione sulla proprietà di quella cascina [illegible] ad un nipote. Aveva paura che i parenti lo volessero cacciare ed appropriarsene. E per questo si [illegible] rivolto [illegible] legale che ieri ha ammazzato [illegible] pietà. «Per cinque mesi sono [illegible] la vacca da mungere [illegible] Campanale» ha scritto con grafia incerta. «Le garanzie e [illegible] promesse che avrebbero portato quella gente in tribunale erano soltanto parole». A gennaio, infatti, aveva avuto la prima risposta negativa: «Per quelle faccende non si può fare nulla». Giovanni Racchio si [illegible] visto perso: si era rivolto ad un [illegible] legale di Ivrea, Antonio Raucci, ma aveva ottenuto la stessa risposta. Da quel momento è iniziata la sua follia. Sui fogli sparsi ha scritto le [illegible] intenzioni: «La mia pistola è bellissima e la userò per uccidere due intellettuali [illegible] Ivrea che [illegible] mi hanno voluto aiutare». Ieri pomeriggio, dopo essersi [illegible] rifiutare l'ennesimo colloquio telefonico con l'avvocato Campanale, ha deciso di farsi giustizia. [illegible] infilato la pistola nei pantaloni [illegible] partito per la sua missione [illegible] morte.

Lodovico Poletto

Il presidente psi all'attacco di Craxi

Polemica in Provincia sull'assessore «nudo»

Un assessore divenuto improvvisamente «nudo», ma non dimissionario, per un avviso [illegible] garanzia (il [illegible] Grotto) e un presidente (il psi Ricca) che si [illegible] «troppo vestito» per essersi attribuito ad interim le tante deleghe dell'«avvisato» e, quasi contemporaneamente, la rappresentanza della Provincia in [illegible] importanti società (Satap, Sagat e Sav) violando, secondo le opposizioni, [illegible] regolamento delle nomine. E' bastato questo [illegible] rendere incandescente [illegible] clima [illegible] Consiglio provinciale. Il fatto [illegible] [illegible]ore [illegible] senza deleghe non è stato compreso: «Che cosa fa un [illegible] nudo [illegible] partecipa alla giunta senza poter parlare e che cosa va [illegible] fare nel suo ufficio?», ha domandato il pds Sola. Grotto non è entrato in polemica, limitandosi a chiedere preliminarmente al Consiglio «di non sostituirsi alla magistratura» e ricordando che le «proteste di innocenza non sono una moneta che in questi mesi abbia corso legale».

Ma quando è circolata [illegible] [illegible] [illegible] verde Di Mauro che chiedeva le dimissioni [illegible] Grotto, il presidente Ricca (socialista) ha presentato un ordine del giorno di condanna all'operato della Camera che ha negato l'autorizzazione a procede[illegible] contro l'on. Craxi.

[illegible] «caso Grotto» è finito così in secondo piano (non risolto) per far posto all'ordine del giorno Ricca. L'uscita [illegible] presidente, che già [illegible] scritto una durissima lettera a Craxi, quando era ancora segretario di partito, [illegible] tempi del primo avviso di garanzia, è piaciuta soltanto al leghista Bocco. Vellauri (pri): «Il Parlamento è libero [illegible] sovrano, un Consiglio provinciale non può censurare il [illegible] comportamento». Boutti (msi): «Ricca è [illegible] fratello di Cimabue: [illegible] [illegible] pensu e ne sbaglia due». Giarrusso (verde): «Parliamo piuttosto [illegible] Grotto e della maggioranza».

La dc non ha parlato (ma lo sconcerto era evidente), il capogruppo psi Trovati è uscito dall'aula. Dei due casi - Grotto [illegible] Ricca - si tornerà [illegible] discutere martedì.

[g. b.]

Gli effetti del referendum in un convegno fra giudici [illegible] avvocati

Droga, sospesi i processi

E' ora più complicato distinguere fra spacciatori e semplici consumatori
Nell'attesa procedimenti rinviati per non creare disparità di trattamento

I processi per la detenzione di piccole quantità di stupefacenti [illegible] sospesi e per i magistrati è diventato più complicato distinguere tra spacciatori e semplici consumatori. Sono gli effetti del referendum che ha abrogato [illegible] norme della legge Vassalli-Jervolino lasciando un vuoto che sta creando parecchi problemi.

Se n'è parlato in un convegno tenuto ieri pomeriggio dalla Camera penale nella sala Croce. Giudici e avvocati si sono interrogati sugli effetti del referendum [illegible] sui possibili rimedi. [illegible] presidente della seconda sezione penale Costanzo Malchiodi ha detto: «La [illegible] Vassalli-Jervolino è stata cancellata [illegible] gli elettori, ma il risultato del referendum non [illegible] ancora legge perché non è [illegible] [illegible] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Nell'attesa non ci resta che rinviare i procedimenti per non creare disparità di trattamento».

Quali sono i nuovi problemi posti dal referendum? Ne ha parlato nella relazione introduttiva Maria Grazia Pellerino, consigliere della Camera penale: «La conseguenza più importante è che d'ora in poi per decidere in materia di droga non basta più limitarsi [illegible] valutare soltanto le quantità di stupefa[illegible] [illegible] in possesso dell'indagato. [illegible] magistrato deve [illegible] [illegible] di tanti altri elementi, come si fa per gli altri [illegible] [illegible] pratica [illegible] succede? Ha spiegato l'avvocato: «Il sistema [illegible] [illegible] completamente rivoluzionato. Prima c'era la legge del 1975 che ammetteva la detenzione per [illegible] personale [illegible] sostanze stupefacenti, purché limitata [illegible] modiche quantità. C'era cioè una [illegible] di giustificazione che doveva [illegible] provata dall'imputato. Toccava al tossicodipendente dimostrare che si trovava nelle condizioni previste [illegible] legge, che cioè la detenzione [illegible] finalizzata al proprio uso personale.

L'avv. Alberto Mittone

Nel 1990 alla modica quantità [illegible] sostituita la dose media giornaliera. «Quella legge sanzionava il principio del divieto dell'uso personale di [illegible] [illegible] stupefacenti. Chi lo violava commetteva un illecito amministrativo. Chi era trovato [illegible] in possesso di [illegible] quantità superiore alla dose media finiva in tribunale». E ora? L'avvocato Alberto Mittone, presidente della Camera penale ha detto: «E' giusto che il pm tenga conto anche in materia di droga di tutti gli elementi [illegible] valutazione [illegible] reato come avviene per gli altri illeciti».

Dibattito [illegible] «MartedìSera» sul futuro del Paese, appello a rilanciare la solidarietà con lo sviluppo

Abete: lasciamo Ciampi libero di governare

Sì alla nuova legge elettorale dal presidente Confindustria

Che cosa possono fare gli imprenditori per riportare l'Italia al centro dello scenario economico? Per gli appuntamenti del MartedìSera ieri [illegible] è intervenuto il presidente della Confindustria, Luigi Abete, in un dibattito presso l'Unione industriale. La conferenza è stata introdotta dal presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi.

«La Confindustria - ha detto Abete - ha contribuito allo sviluppo del Paese interpretando il cambiamento [illegible] cercando [illegible] accompagnarlo verso una prospettiva più chiara [illegible] efficace. Nella seconda metà degli Anni 80 abbiamo interpretato il cambiamento puntando sulle privatizzazioni [illegible] sulla necessità [illegible] [illegible] sistema elettorale più competitivo, passaggio obbligato [illegible] [illegible] re uno Stato più moderno [illegible] per combattere la criminalità organizzata e il malaffare [illegible] rapporti [illegible] politica ed economia».

[illegible] nostre posizioni - ha sottolineato il presidente [illegible] Confindustria - [illegible] state sottovalutate [illegible] spesso fraintese da parte della politica e [illegible] solo da quella». Luigi [illegible] ha quindi confermato l'appoggio al governo Ciampi, [illegible] fu definito istituzionale, auspicando l'emanazione di una [illegible] legge elettorale seguita [illegible] verifica dell'urna. Però chiarisce [illegible] «prevedere una verifica elettorale non significa per questo porre limite temporale o di efficacia [illegible] governo».

«Oggi - ha precisato Abete - quello che la Confindustria può fare per il Paese [illegible] cercare di far capire la necessità del passaggio ad una società più [illegible] [illegible] e collaborativa, che richiede atteggiamenti diversi rispetto [illegible] quelli che dominano la società conflittuale [illegible] consociativa».

Ed ecco le [illegible]poste avanzate dal presidente della Confindustria: ridefinire lo Stato sociale dando solidarietà [illegible] [illegible] chi ne ha bisogno; definire una nuova politica fiscale che riequilibri [illegible] rapporto tra l'imposizione sulle [illegible]ndite e quelle sui profitti e i redditi da lavoro; creare un nuovo rapporto in fabbrica coinvolgendo imprenditori [illegible] lavoratori.

Il presidente della Confindustria Luigi Abete ha chiesto l'avvio di una nuova politica fiscale

«L'affermazione di questi [illegible] lori - ha detto il presidente della Confindustria - richiede scelte anche al nostro interno [illegible] modo da realizzare un diverso rapporto tra sviluppo e solidarietà».

«Mentre nella cultura veteromarxista - ha concluso Abete - e nella storia della cultura cattolica la solidarietà esiste comunque, indipendentemente [illegible] sviluppo, e in quella liberale esi[illegible] solo *se esiste* lo sviluppo, stiamo andando verso una società in cui sviluppo e solidarietà [illegible] sinergici e ciascuno di essi favorisce il realizzarsi dell'altro».

Dall'ateneo torinese

Laurea ad honorem a Lavazza re del caffè

Laurea ad honorem al re del caffè. Il Consiglio [illegible] facoltà [illegible] Economia e Commercio dell'Università di Torino [illegible] deliberato il conferimento del diplo[illegible] al cavaliere del lavoro Emilio Lavazza, presidente della nota impresa di [illegible] cializzazione [illegible] caffè. La motivazione, il riconoscimento del successo delle sua attività imprenditoriale in [illegible] momento di crisi, alla luce [illegible] «tecniche manageriali e innovative di prim'ordine». Insieme [illegible] Lavazza, la laurea honoris causa sarà conferita anche a Janos Kornai, professore ad Harvard. Kornai, ungherese, [illegible] [illegible] uno [illegible] primi economisti dell'Europa orientale a proporre una maggiore decentralizzazione e un uso più intenso dei meccanismi [illegible] mercato nelle economie orientali, oltre a [illegible] l'uso della programmazione matematica nella pianificazione ungherese.

FISCALISTA CONFESSA: "E' vero, il 740 si fa così!"

"VADEMECUM DEL CONTRIBUENTE". UN FASCICOLO DI 72 PAGINE IN REGALO MERCOLEDÌ 12 MAGGIO.

LA STAMPA [illegible] con il [illegible] Finanza

FAI
Fondo per l'Ambiente [illegible]
TRE GIORNI PER IL GIARDINO
Mostra e mercato di piante insolite e speciali
CASTELLO DI MASINO
Caravino (Torino) 7-8-9 maggio [illegible]
Venerdì 7 maggio: ore 14-18
Ingresso libero riservato agli aderenti al FAI
Sabato [illegible] Domenica 8 maggio: [illegible]
Ingresso alla mostra: L. 6.000
Il Castello e il [illegible] delle Carrozze [illegible] visitabili dalle [illegible] alle 18
Ingresso: L. 7.000
Piante annuali, biennali e perenni, fiorite e decorative per la foglia
Sementi elette, alberi e arbusti per giardino e terrazzo
Piante aromatiche e officinali. Mobili antichi e contemporanei per il giardino, vasi, cesti, contenitori e utensili
Libri e riviste specializzate. Animali da cortile [illegible] rarae pregiate
Come raggiungere il Castello di Masino:
Raccordo (A4/5) tra le autostrade Milano-Torino (A4) e Torino-Aosta (A5): [illegible] ad Albiano e seguire le indicazioni per Masino
Per informazioni: FAI Milano, telefono 02 4816556/43193769
Segreteria mostra: [illegible] Masino, telefono [illegible]

SOLANGE

Medium
Cartomante
Esperta in legatura d'amore
Solo per appuntamento
CARMAGNOLA [illegible]. 011/9711765
tel. 0141/211885

NEW WAVE
SPACCIO AZIENDALE
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER IL TENNIS BREDFORD
L. go Dora Colletta 113/8 (cortile) TORINO
2487089 Dal martedì al sabato dalle 10 alle 19

TORINO
[illegible]
Vendonsi locali occupati uso negozio di [illegible] 90 compreso retro
Per informazioni [illegible] al n. 011-239.46.91

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
[illegible]: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 88 - Via Maroncelli 32
[illegible]. 011 65.211 - 10126 TORINO

FEDERAZIONE ITALIANA AEROBICA (FIA)
EUROPEAN CONVENTION
SALSOMAGGIORE (PR), 6 e 8 MAGGIO 93
[illegible]
MADIA COMANECI
FINALE CAMPIONATO ITALIANO ORIGINAL STEP CHALLENGE
PALAZZO DELLO SPORT
8 MAGGIO 1993, ORE 20.00
BIGLIETTI [illegible]
PER INFORMAZIONI [illegible]
FIA (02) 795.405, 795.581, 795.329

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Speleologo biellese perde la vita: lavorava ad «imbrigliare» le rocce

Precipita da una parete, morto

Un'altra sciagura sopra gli impianti Aem

era ancorato con un moschettone alla parete di roccia prima di iniziare la discesa per controllare alcune reti in acciaio. Un gesto ripetuto centinaia di volte, anche in condizioni di estrema difficoltà, ma che ieri mattina è costato la vita a Marco Ghiglia, anni, geometra con la passione della speleologia, residente a Veglio nel Biellese.

Per conto dell'Azienda Energetica Municipale, sopra la centrale di Rosone, in valle Orco, lavorava alla «stabilizzazione» delle rocce sulla «Testa d'Aj», 1300 metri di altezza. Un appalto da quasi 300 milioni che la sua piccola impresa - cinque operai tutti esperti come lui nel lavoro in alta montagna - si era aggiudicato nell'autunno scorso.

Spiegano all'Aem: «Si tratta d'imbrigliare la parete di roccia utilizzando reti in acciaio per evitare la caduta di massi sopra condotta forzata che raccoglie le acque dei bacini dell'Eugio e Teleccio». Parallelamente alla condotta corrono le rotaie del «carrello» utilizzato dai dipendenti dell'Aem per raggiungere gli impianti in quota, verso l'Eugio e il Teleccio.

Aggiungono all'Azienda: «L'installazione delle reti di protezione rientra in un progetto più generale di prevenzione e sicurezza intorno ai nostri impianti: in quel punto non si sono mai registrati movimenti franosi, ma le precauzioni in montagna non sono mai troppe».

Di qui la ricerca imprese appaltatrici estremamente esperte, soprattutto in grado di lavorare in parete: e la ditta di cui titolare Marco Ghiglia rientrava certamente fra queste. Anche per questo l'incidente di ieri mattina appare ancora più inspiegabile.

La sciagura verso le 8,30. Per raggiungere base della «Testa d'Aj» Marco Ghiglia, con i suoi quattro operai, si era servito del «carrello» dell'Aem: «Voleva controllare che reti posate nei giorni scorsi fossero tutte posto». Marco Ghiglia si è assicurato con moschettone ma, all'improvviso, è stato visto precipitare: non si è reso conto che quel moschettone era agganciato ad un cavo non fissato. E' caduto da un'altezza di 6-7 metri finendo su una ampia cengia erbosa. I suoi operai hanno cercato di prestargli i primi soccorsi: «Respirava ancora, abbiamo dato l'allarme alla centrale di Rosone». Ma all'arrivo dell'équipe medica dell'elisoccorso per Marco Ghiglia non c'era ormai più niente da fare.

Dieci giorni fa si era verificata un'altra sciagura su un impianto dell'Aem: durante il trasporto di una conduttura, un operaio di Cuorgnè, Aldo Bugni, era stato travolto dalla tubazione e ucciso.

Guido Novaria

E sulla Mole striscione anti-Craxi

I sostenitori del msi al comizio di Fini che ieri sera ha aperto la campagna elettorale in piazza San Carlo: «Votiamo uniti contro la partitocrazia»

Fini, msi: il 6 giugno contro Tangentopoli

Fiaccolata missina, ieri alle da piazza Lagrange, lungo via Roma sino in piazza San Carlo. Qui, il segretario nazionale Gianfranco Fini ha chiuso la sua giornata piemontese - dopo le visite pomeridiane a Novara e Vercelli - con un comizio quale ha partecipato un migliaio di persone.

Accompagnato dal popolo missino Fini ha urlato il proprio «no» al Parlamento che ha rifiutato «l'autorizzazione a procedere contro Craxi».

Sul palco, con il segretario, c'erano candidato-sindaco Martinat, capolista della «Fiamma» Ghiglia, il segretario provinciale Marta Minervini, il senatore Pozzo, i consiglieri regionali Majorino e Zacchera, quello provinciale Boetti-Villanis e l'ex consigliere comunale Antinoro. «Uniti - hanno detto - per battere una partitocrazia, sino a ieri arrogante, oggi non ha il coraggio di uscire di casa per il timore di identificata da cittadini stanchi che la vogliono vedere in galera».

A giudizio di Fini il del 6 giugno sarà «la grande occasione per voltare pagina anche a Torino, per mandare a casa la vecchia nomenklatura inetta, compromessa con Tangentopoli».

Riferito a Martinat il segretario missino ha aggiunto: «Abbiamo qui un candidato-sindaco capace e onesto. Votandolo, farete spegnere il sorriso ebete che è comparso sui volti dei segretari del psi e della dc il 18 aprile, dopo la vittoria del Sì ai referendum». Poi il commiato con promessa di ritornare nella stessa piazza il 29 maggio.

Ancora contro Craxi. Una ventina giovani del pds alle 15,30 di ieri saliti sulla Mole Antonelliana ed hanno calato dalla balconata striscione con la scritta: «Dopo Craxi anche Giulio? Non riprovateci!». Poi, per attirare l'attenzione, hanno acceso fumogeni rossi e gialli. Scesi in via Montebello, hanno distribuito volantini l'arroganza di chi ha «assolto» l'ex segretario socialista.

BIANCA & **NERA**

Studenti in corteo contro Craxi

Gli studenti di «A Sinistra», «Csb Pellerossa», «Sinistra giovanile» hanno organizzato un corteo stamane (ore 9 da piazza Arbarello a piazza Castello di fronte alla prefettura) per protestare contro il «no» all'autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi.

Alla «Comunicazione» arriva il numero chiuso

Il Consiglio di facoltà di Scienze della Comunicazione ha delibe per il prossimo anno accademico il numero chiuso. La proposta è di accesso limitato (da una prova selettiva) a 300 matricole.

Rivoli, sciogliere il Consiglio comunale

E' l'obiettivo sindaco Domenico Bernardi per porre fine alla crisi maggioranza (pds-psi-Sinistra indipendente) sfociata nel Consiglio comunale della scorsa settimana con la richiesta dimissioni da parte di tre socialisti, in contrasto con resto del loro gruppo consiliare.

Blitz anti-nigeriane in corso Trieste

Un arresto, otto denunce, sette fogli di via: è il bilancio di un'operazione dei carabinieri di Moncalieri contro le prostitute di colore che ogni affollano i marciapiedi di corso Trieste e Unità d'Italia, ai margini del parco Vellere. Arrestata Jos Idahosa, anni; denunciato per sfruttamento Michele Monte, 42 anni, Moncalieri.

Collegno, grave giovane motociclista

Paolo Scrigna, anni, co Francia 7, Collegno, rimasto ferito, ieri pomeriggio, sulla circonvallazione di Pinerolo: sulla «Honda ha travolto ucciso pensionato di 83 anni, Riccardo Veglienti.

Bottino 60 milioni

Banditi assaltano Monte dei Paschi di via Breglio

Quando sono usciti dalla banca, le pistole pugno e in un sacchetto di nailon milioni in contanti, hanno sorriso. E si attardati per salutare impiegati clienti. Due i banditi che ieri mattina hanno rapinato l'agenzia di via Breglio 136 del Monte dei Paschi Siena. Ed è il terzo assalto pochi La rapina a mezzogiorno. Racconta il direttore, Daniele Braconi, 43 anni: «Parlavano sottovoce, ci puntavano pistole». Uno dei banditi ha scavalcato il balcone, si è avvicinato al direttore al cassiere. La cassaforte era aperta: l'hanno svuotata.

LA SCIAGURA DI SUPERGA

Ricordato il Grande Torino scomparso 44 anni fa

Grande Torino ricordato ieri a Superga. Davanti al cippo, Luca Pusi ha scandito i nomi dei morti la sera del 4 maggio '49, nello schianto dell'aereo contro il muraglione della Basilica. A fianco capitano granata, dopo la messa di suffragio, il presidente Goveani e l'allenatore Mondonico, i compagni squadra, l'asso del ciclismo Bugno e oltre un migliaio persone.

FEDERCASALINGHE DI TORINO

Centro Commerciale Lagrange 15 con la Rinascente

MERCOLEDI' DONNA

INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA

"PRIMA PAGINA"

MYRIAM CESCO - Direttore settimanale L'Europeo

DONATA GIANERI - Giornalista

MERCOLEDI' 5 MAGGIO - 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE

L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE
ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO DA RITIRARE,
FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO L'UFFICIO FEDERCASALINGHE
AL 4° PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15
VIA LAGRANGE 15 - TORINO.

PER INFORMAZIONI TEL. 437.30.88

CONTOSERVICE 1 BANCA CRT

Assitalia Agenzia Generale di Torino

Sant'ANGELICA

RICERCHE DI PERSONALE?

BK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470

10125 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32

TELEFONO AMICO TORINO

319.52.52

quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore amorfo e lontano, invisibile e sempre presente

edilizia residenziale convenzionata

NICHELINO
VIA XXV APRILE ANGOLO VIA DEI CACCIATORI

A Nichelino, a due passi dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi, vicino al Parco del Sangone ed allo svincolo della Tangenziale sorgendo il complesso residenziale *La Rotonda Debouché*.

Una realizzazione di alta qualità architettonica nella progettazione, nella realizzazione (in tradizionale con facciate in paramano, serramenti in legno, doppi vetri), nell'inserimento urbanistico con ampie zone di verde condominiale.

Gli appartamenti, arieggiati su due fronti, accuratamente rifiniti e dotati di riscaldamento autonomo, a metano, sono composti:
- soggiorno, 1 camera, cucina, bagno;
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi;
- box (facoltativo).

PREZZI CONVENZIONATI
CON IL COMUNE DI NICHELINO
IVA RIDOTTA AL 4%
MUTUI AGEVOLATI
DELLA REGIONE PIEMONTE
(Legge 457/78)
MUTUI CEE A TASSO
DI INTERESSE RIDOTTO

Consegna Estate 1995

LA ROTONDA
IMPRESAROSSO

Informazioni e prenotazioni in cantiere a Nichelino in Via dei Cacciatori, 15. Tutti i giorni, sabato compreso.

TEL. 011/62 72 233-81 27 177

SPAI

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SABATO

LA STAMPA

LA STAMPA Guida per il cittadino

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni anno ai primi di maggio la macchina della dichiarazione dei redditi parte tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richieste di slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamenti entro il 31 maggio, presentazione dei «740» sino al 10 giugno. Ma anche questa volta le novità del modello ministeriale sono numerose, e molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro e la denuncia di terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, sono destinati alla verifica con lettori ottici e sono dunque compilati senza errori sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) le caselle di risposta. Grazie alla lettura automatica, il Fisco si ripromette di poter «incrociare» rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Rai, compagnie di assicurazione, registri automobilistico, nautico e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, colf, barche, fuoriserie e canone tv.

Le novità - Sono i due nuovi prospetti sono soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice fiscale obbligatorio per tutti i familiari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ne è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite di reddito entro cui si possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura di 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati, il cui elenco in dettaglio è stato trasferito dal modello base al nuovo «modulo Ici» allegato.

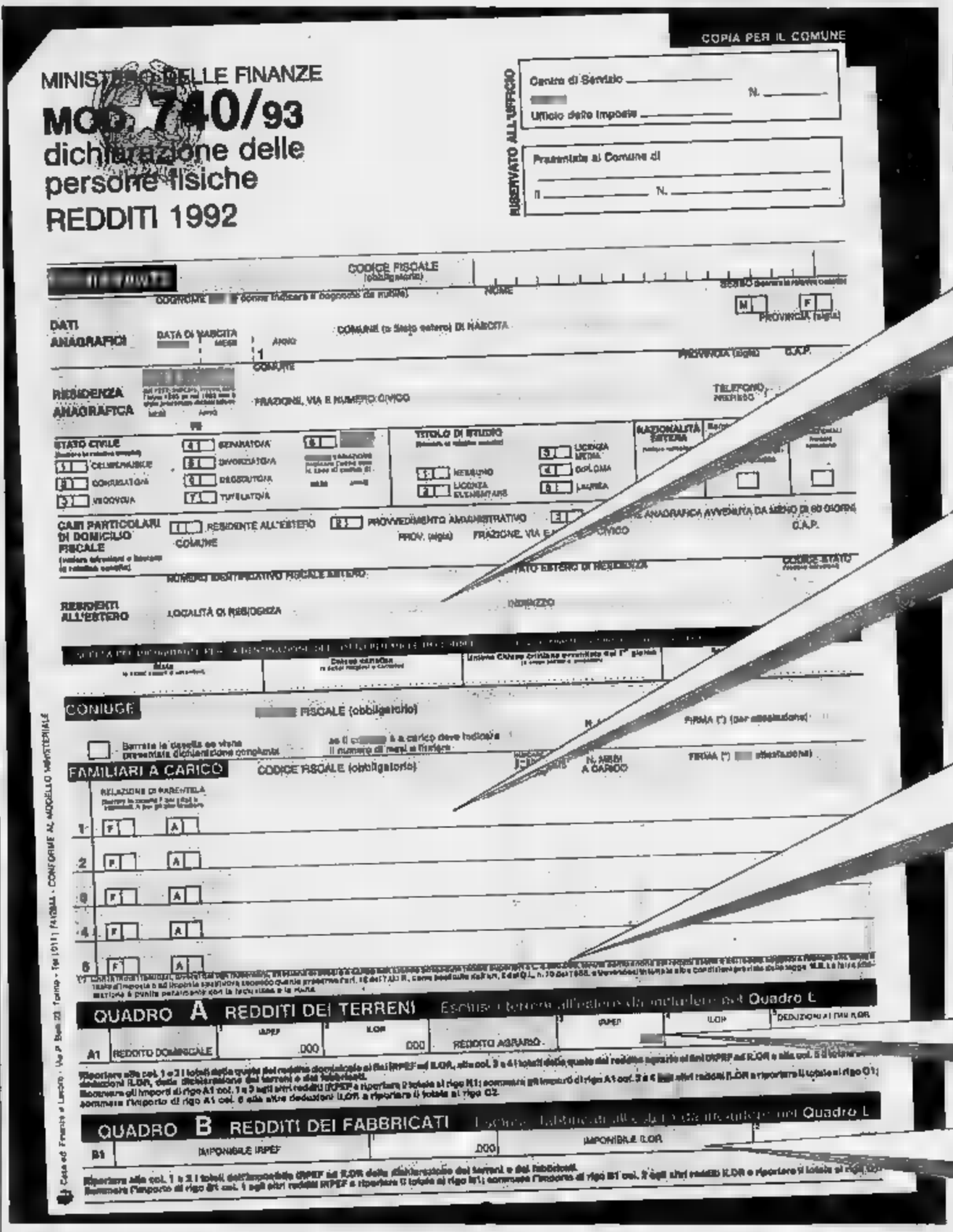
Terreni e fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia non è, però, l'unica novità in tema di terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione (con la possibilità di ridurre l'affitto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel caso di spesa documentata), e di quelli adibiti ad abitazione principale (riduzione della rendita catastale se superiore all'equo canone diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi catastali, con conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni di contribuenti.

Fiscal drag - Insieme con il caro-immobili, contribuirà ad appesantire le imposte anche l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, decisa nell'ambito della manovra economica del governo per la riduzione del deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '91, e per effetto delle detrazioni di imposta, il limite di esenzione per reddito di lavoro dipendente e assimilato si attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla soppressione della deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire la quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, con il limite del 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre ieri dall'imponibile, per un mutuo casa, 4 milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi di un'aliquota massima del 40 per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto a detrarre dall'imposta dovuta soltanto il 27 per cento di 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, con un maggiore esborso di mille lire. In compenso, debuttano tra gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per cento detrazione d'imposta) le provvigioni pagate a intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per aiutare i lettori a districarsi tra queste ed altre novità La Stampa pubblica da oggi a martedì prossimo una guida al 740 in sei puntate.



Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

CODICE FISCALE
I cittadini residenti all'estero, contribuenti in Italia, devono specificare:
- Il codice di identificazione rilasciato dallo Stato estero
- Lo Stato estero di residenza
- Il codice numerico di identificazione fiscale, indicato nell'elenco dei Paesi esteri allegato alle istruzioni
- La località e l'indirizzo estero in cui il contribuente risiede

CODICE FISCALE ANCHE PER I FAMILIARI
Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per tutti i familiari citati nella dichiarazione; sfuggono neppure i neonati (per i quali il codice si può chiedere a un ufficio delle imposte diretto anche se non competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché lo scorso anno il codice fiscale era necessario soltanto nel caso il familiare possedesse un reddito proprio. Sul frontespizio della dichiarazione vanno indicati:
- Il coniuge, sempre
- I familiari il cui reddito si sommi a quello del dichiarante
- I familiari per i quali il contribuente usufruisce di una detrazione d'imposta o di una deduzione dal reddito

LIMITE DI REDDITO PER I FAMILIARI A CARICO
Sono considerati fiscalmente a carico i familiari che nel '92 non hanno percepito, singolarmente, un reddito proprio superiore a 4.800.000. Se però il familiare possiede esenti o assoggettati a ritenuta fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta sostitutiva per un ammontare complessivo superiore a 2 milioni ne deve tenere conto ai fini del raggiungimento del limite massimo di reddito.
L'esistenza delle condizioni per essere considerati «a carico» va attestata dal familiare stesso apponendo la propria firma sul modulo a fianco dei dati che lo riguardano, oppure con una dichiarazione allegata.
- In caso di falsa attestazione si può incorrere in una pena compresa da 6 mesi a 3 anni e da un'ammenda tra i 5 e i 10 milioni di lire.

QUADRI A e B
Nei quadri A e B del frontespizio sono indicati i totali dei redditi da terreni e fabbricati. I singoli immobili sono più elencati nel 740 ma devono essere descritti nel «modello Ici», approvato nel febbraio scorso, che va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.
Nel quadro A si riportano i totali dei redditi dominicali e agrari ai fini Ilor (con relative deduzioni) e Irpef; nel quadro B si riportano i totali dei redditi dei fabbricati.
Nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, il «modello Ici» va presentato in modo autonomo, utilizzando una busta bianca con la dicitura «Dichiarazione ai fini Ici».

IMPOSTE '93

LE CATEGORIE ALL'APPELLO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere del lavoro autonomo chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti o i pensionati che hanno avuto nel '92 altre fonti di reddito: introiti per lavori con vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi di terreni o fabbricati. Oltre a questa categoria, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

- Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda o ente dove presta la propria opera) che ha percepito nel corso del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello stesso.
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 o '91) ha percepito somme di denaro diverse da quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III dello stesso modello 101.
- Il pensionato sul cui conto un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha avuto redditi da sommare alla pensione o, infine, se ha percepito arretrati non riportati sul modulo 201.
- Il dipendente titolare di un solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore di lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico abbia riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- Il dipendente che ha percepito direttamente dall'Inps somme (non importa di quale entità) a titolo di integrazione salariale o di trattamento speciale di disoccupazione.
- Il lavoratore (autista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di privati che, in quanto non obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta ad imposizione in Italia. Attenzione: deve essere dichiarata l'intera somma (vale a dire il lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) Se la pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta a ritenuta fiscale alla fonte dall'ente che l'ha erogata, il pensionato ha diritto al rimborso dell'imposta dall'estero secondo le procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) Se la pensione viene tassata, giustamente, anche nel Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per pari importo, riportando la cifra in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro N alla riga 20 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur non avendone il dovere in quanto percettore di un solo reddito, stipendio o pensione - il dipendente o il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato per legge qualsiasi obbligo di dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 o 201, firmato nell'apposito spazio, se intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso o caritativo.
Ecco invece chi, prendendo ancora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare il proprio reddito.
- I titolari di sola pensione sociale o di guerra.
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva come: 1) allievo ufficiale di complemento; 2) sottufficiale, vale a dire il militare di leva che abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente ai seguenti Corpi: polizia di Stato, Guardia di finanza, vigili del fuoco.
- I titolari del solo reddito di lavoro dipendente, anche se a formarlo concorrono più datori di lavoro, e di pensione, esclusa l'indennità di fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni e 47 mila lire sono posti dal legislatore anche come limite all'esonero dalla dichiarazione dei redditi gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari di assegni similari.
- I titolari della sola pensione di reddito di lavoro dipendente o assimilato, anche se hanno emolumenti arretrati sottoposti a regime di tassazione separata, purché siano stati corrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi è quella che già si mette in regola con il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o ente pensionistico) oppure un Caaf, con scadenza rispettivamente 15 e 31 marzo scorsi.

(continua)

VADEMECUM IN EDICOLA

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà ai lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93. Intanto, da stamane fino a martedì 11, verranno esaminati le sei puntate i problemi di più generale legati alle novità del «740». Fra i temi dei prossimi servizi, la compilazione del quadro C e del quadro D per i redditi lavoro dipendente e assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata; le norme e le nuove regole per gli oneri deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni di imposte; la tassa sulla salute, che da quest'anno si liquida sul «740»; i redditi da capitale e la guida alla compilazione del redditometro.

Successo dell'occultismo alla «Fiera di Primavera» di Torino, accanto a mille proposte per il tempo libero

Rapiti dalla sfera di cristallo

«Magica» insegna a scrutare l'inconscio

Ipnosi e fatture spiritismo e demonologia sulle note della musica paranormale

Tempo libero e occultismo, abbigliamento e cartomanzia, sport e esoterismo, giochi e demonologia. Il doppio volto del Palazzo del Lavoro di Torino ha immediatamente avuto successo: le tre giorni del w[illegible] del primo maggio, la Fiera di Primavera e, al [illegible] interno, il primo Salone della Magia, hanno già registrato l'afflusso di [illegible] 30 mila visitatori.

La quindici sezioni della Fiera coprono tutto l'arco di interesse che va dalla casa alla bellezza, dall'alimentazione all'automobilismo. In vetrina anche le ultime novità della nautica, del volo con deltaplano e parapendio, del motociclismo, [illegible] fuoristrada. Fra gli espositori, la Fiat presenta la gamma completa di tutti i suoi modelli. La ditta Luciano Moto espone marche come Cagiva, Ducati, Husqvarna, Honda, Morini, Yamaha, Suzuki, Kawasaki. La Piaggio porta Atala, Ciao, Grillo, Boxer. La scuola Delta Club Pacetto, affiliata all'Aero Club di Torino, invita al deltaplano e al parapendio e propone corsi addestrativi per l'attestato di volo da diporto o sportivo.

C'è anche vero e proprio spettacolo. La Crono Sport, specializzata nella produzione e commercializzazione di prodotti per le arti marziali, in collaborazione con la Sky Sport (abbigliamento sportivo) organizza tutti i giorni incontri dimostrativi e agonistici, nelle varie discipline orientali: judo, karate, kung fu, full contact, aikido, taekwondo, kendo, ju tai jutsun laido, difesa personale.

La Veneto Giochi di Padova presenta per la prima volta a Torino «Venturer», simulatore di volo spaziale prodotto dalla [illegible] di Dallas che fornisce i simulatori di volo degli astronauti Nasa e gli apparecchi di animazione a Eurodisney.

Per gli ecologisti, ampio spazio è dedicato alla bicicletta. Ecco, per esempio, presentata dal «Giornale dei ciclisti» Bici-Canguro, l'unica bicicletta al mondo senza pedali: [illegible] di simulare il trotto e il galoppo, oppure di remare. Sostituisce la cyclette e l'attività di palestra e consente di preparare i ragazzi all'equitazione. Il Club Amici della bicicletta, la più grande associazione di ciclisti urbani, cicloturisti e ciclosportivi presenta l'edizione 1993 della «Stratorino ciclistica» e un ricco programma di pedalate e gite.

Agli amanti delle tradizioni si rivolge il «Gruppo Majorettes Turinstars» di Torino con dimostrazioni di twirling, spettacolo seguito da milioni di ragazze nel mondo a dispetto delle mode: il Gruppo si esibirà alla fiera sabato 8 e domenica 9 maggio in occasione dei Campionati italiani di Milano.

Ma, accanto a casa, tempo libero, sport e tradizioni, la Fiera offre «Magica», il primo Salone dell'esoterismo, della parapsicologia e delle arti divinatorie. E' un turbine di sfere di cristallo, amuleti, piramidi, scarabei, tarocchi. I visitatori guardano tra divertiti e attratti questo grande carosello di previsioni d'amore e di lavoro, fatture sventate, fenomeni paranormali, ipnosi, scrittura automatica, pittura medianica, chirurgia psichica, radiestesia.

In Torino - città magica all'incrocio di [illegible] fiumi - non potevano mancare demonologia e previsioni di Nostradamus, con due convegni, condotti da personaggi [illegible] Gianluigi Marianini e Renuccio Boscolo. Interesse ha suscitato la musica paranormale del compositore Malleus, che ha presentato «Paranorm, opera totale». Giovedì 6 maggio, alle 21, toccherà a Claudio Fontanelli, che, dice il programma, «eseguirà brani allo scopo di produrre [illegible] particolare sintonia fra la vibrazioni musicali e le frequenze mentali e spirituali».

Il pubblico [illegible] spesso scetticismo, ma [illegible] quella maschera, osserva, annota, riflette. Commenta uno dei maghi: «Siamo sinceri: al di là della serietà o della cialtroneria in un campo con [illegible] tanti operatori, per molti si vede [illegible] grande effetto placebo, che [illegible] è certo da buttar via. Se chi soffre smette di soffrire già un bel risultato».

Dicono i rilievi demoscopici che fra i maschi che si rivolgono al mago, il [illegible] lo fanno [illegible] volta al mese, il 46% quattro o cinque volte l'anno, il [illegible] occasionalmente. Quanto alle donne: il 12% [illegible] volta alla settimana, il 32% più volte al mese, il 28% una volta al mese, il 28% ancora occasionalmente.

Ma «Magica» (che, [illegible] la fiera, è aperta nei giorni festivi dalle 16 alle 23, [illegible] prefestivi e festivi dalle 10 alle 23) non vuole essere una risposta ai problemi o una caccia al cliente. E' una fiera, una vetrina, soprattutto una festa tra l'inconsueto e i nostri angoli nascosti.

Magia, spiritismo, satanismo: dove si «leggono»

Ai confini della realtà

Le vendite di libri sugli argomenti esoterici non conoscono pausa
Van forte le pubblicazioni di Gurdijeff, René Guénon e Sai Baba

«... Questo succede [redacted] confini della realtà». Erano le ultime parole di presentazione [redacted] una fortunata serie televisiva degli Anni 60. Importati dagli Usa, i telefilm della «Twilight [redacted] ebbero grande [redacted] Altrettanto successo sta avendo, [redacted] trent'anni [redacted] distanza, il primo salone dell'esoterismo, «Magica», che si volge [redacted] Palazzo Nervi: 35 mila visitatori in due giorni. Tanti torinesi che frequentano l'insolito, che [redacted]gliono avere un rapporto più diretto con avvenimenti e fenomeni cosiddetti «inspiegabili». Tori[redacted] città magica è quasi [redacted] luogo comune, oltre che [redacted] slogan facile.

Ma quali sono i pianeti più amati nella galassia dell'insolito? Gianluigi Marianini, esperto e appassionato [redacted] fors'anche discendente dei cavalieri della tavola rotonda, non ha dubbi: «La piramide di Cheope in questi momenti è al centro dell'attenzione, nella mostra è riprodotta in scala. Di certo, ha poteri benefici perché equilibra [redacted] psiche e il fisico. Anche lo spiritismo è molto seguito. A Torino i seguaci di questa pratica sono circa diecimila [redacted] chi lo pratica ha possibilità di impazzire. Altro fenomeno preoccupante [redacted] il satanismo che a Torino conta [redacted] mila adepti, in percentuale un record del mondo se si considera che nella più grande Londra, sono [redacted] mila».

A chi si vuole accostare a questo mondo, senza percorre[redacted] i sentieri impervi di spiriti[redacted] e satanismo quali letture consiglierebbe Marianini? «Senza dubbio i libri di padre Arrighi, ufficiale [redacted] cavalleria che poi diventò frate domenicano. Sono libri delle Edizioni Paoline molto istruttivi e poi il volume [redacted] monsignor Milingo "Contro Satana" che, attenzione, non [redacted] un'opera [redacted] demonologia». Chi si accosta a questi aspetti dell'insolito? «In genere - risponde Marianini - si tratta di persone appartenenti al ceto medio-alto. La classe operaia rimane profondamente [redacted]lista, dice che per scoprire il diavolo [redacted] l'inferno non [redacted] necessario accostarsi alla magia, basta vivere su questa terra».

Passione, ma anche semplice curiosità. Alla libreria «Arethu[redacted] [redacted] via Po, colonna storica dell'insolito, le vendite non conoscono pause. Dice la titolare, Carla Casalegno: «In questo periodo di [redacted] i libri godono di ottima salute. La gente chiede pubblicazioni sui tarocchi piemontesi e marsigliesi, poi vendiamo tanti libri sull'astrologia». I classici resistono alle mode, ad esempio Gurdijeff e il suo «Incontri [redacted] uomini straordinari». «Ma l'autore che sta superando tutti - afferma Carla Casalegno - è René Guénon, che [redacted] preso il posto di Evola e di Schürée. Poi vendiamo molto [redacted] pubblicazioni di Sai Baba e il libro [redacted] don Mazzoleni "Un sacerdote incontra Sai Baba"». Don Mario Mazzoleni è stato scomunicato l'anno scorso per eresia.

Enzo Bacarani

Fra le stravaganze ora quella di vestirsi da torero

La moda nell'arena

Pantaloni scampanati da matador, boleri ricamati, bordi oro
Da micro-tendenza da sfilata a moda preferita dalle giovani

Moda [redacted] arena. Camicette ispirate alla «plaza de toros», pantaloni scampanati da matador, bolerini neri fitti di ricami dorati. E' lo stile da torera: ieri micro-tendenza da passerella, oggi look prediletto dalle giovanissime. Il merito di tale promozione va [redacted] due «toreador» in gonnella: Cristina Sanchez (20 anni, spagnola) [redacted] Maria Sara Bourseiller (29, francese) l'unica torera [redacted] cavallo della tauromachia moderna.

Oggi, non c'è periodico di moda che [redacted] dedichi loro un'intervista (anche perché la [redacted]urseiller firma [redacted] linea d'abbigliamento ispirata alla sua passione). L'argomento è sempre frivolo: come si vestono, come si truccano, come si pettinano.

E così, la divisa da corrida si trasforma, specialmente per le ragazzine, nella mise mondana più ambita.

Il total-look da torera [redacted] un po' azzardato? Le torinesi lo prendono a piccole dosi: la candida camicia con lo jabot che spunta dal gilet nero bordato oro. Oppure i pantaloni a zampa d'elefante abbinati a sobrie giacchette in tinta.

[redacted] c'è anche chi, per motivi sentimentali, non rifiuta nulla dell'abbigliamento da matador: «Amo questo genere di vestiti [redacted] non solo perché mi ricordano la mia terra - dice la madrilena Montserrat Sanmiguel, 31 anni, da [redacted] a Torino per motivi di lavoro - d'ora in poi l'operazione shopping [redacted] trasformerà in

La vestizione di Maria Sara Bourseiller, torera e ispiratrice della nuova moda

un bagno di nostalgia». E aggiunge, [redacted] «Era ora: dopo il design e il cinema finalmente un tributo anche alla moda iberica». Sbaglia, comunque, chi pensa all'ennesimo travestimento carnevalesco che nella città subalpina non prenderà piede: «Non abbiamo fatto in tempo ad allestire una vetrina di gusto spagnolo che già quasi tutti i must da torera sono andati esauriti» dicono nella boutique di Roberto Tavola in via Volta 3. Qui, comunque [redacted] possono ancora trovare gilet [redacted] decorazioni dorate, pantaloni scampanati e [redacted]icie cariche di volant.

Anche Versace (galleria San Federico 60) dedica parecchio spazio alla «moda arena»: micro-boleri aderentissimi (700 mila), pantaloni [redacted] zampa d'elefante (700 mila) e camicie in seta ricche di jabot.

Le più esigenti che pretendono [redacted] mise da torera su misura possono rivolgersi alla sartoria Jedò (via Po 30) specializzata in ricami d'ispirazione iberica. Un omaggio plateale alla «matador-fashion» è reso anche [redacted] Hermès, che per la primavera ha realizzato il foulard Plaza de Toros (310 mila lire): «E' il più venduto, lo abbiamo già dovuto riassortire», dicono [redacted] Olympic (piazza San Carlo 176). E le scarpe? Ideale i mini-texani neri in vendita a 255 mila lire da Buso (via Gobetti 7). Manca solo il cappello: quello nero un po' da torero, un po' da Zorro si trova (a 75 mila lire) da Details (corso Dante 125).

Emanuela Minucci

DOVE [redacted]

a cura [redacted] Rocco Moliterni

[redacted] Al Circolo degli Artisti (tel. 83.96.898) in via Bogino 9, è in programma questa [redacted]ra, alle 21,15, una «conversazione al pianoforte» con il flautista Mario Carbotta e il pianista Roberto Cognazzo. [redacted] ascolteranno trascrizioni di celebri arie di Beethoven, Schubert, Verdi [redacted] Ciajkovski.

[redacted]TRO. [redacted] replica questa sera, alle 20,45, al Carignano (tel. 557.62.46) «La bottega [redacted] caffè» di Carlo Goldoni, nel [redacted] tellone dello Stabile. La regia è di Mario Missiroli, ne sono interpreti Arnoldo Foà [redacted] Nello Mascia. Scene [redacted] costumi [redacted] di Sergio D'Osmo. Missiroli trasforma il campiello veneziano in una [redacted]sa di ringhiera, creando una sorta di cortile di perife[redacted], in [redacted] paesaggio che secondo molti critici ricorda la Berlino del dopoguerra.

PATAGONIA. Organizzato Oggi pomeriggio, alle 16, al Centro Incontri della cassa di Risparmio, in [redacted] Stati Uniti 23, ci sarà la proiezione di diapositive su «Patagonia e terra del fuoco», a cura di Giulia Robino, docente [redacted] Politecnico del tempo libero.

[redacted] Al Cinema Massaua il cinecircolo «The Stand ins» propone oggi alle 17,15, alle 20,15 e alle 22,30 la versione originale del film «Frankie [redacted] Johnny» di Garry Marshall, con Al Pacino e Michelle Pfeiffer.

Mostra canina

Riservata solo a chi è un bastardino

E' una rassegna cinofila «controcorrente» quella organizzata per domenica 9 (dalle 8,30) al campo di via Nietzsche 155 (zona Sassi) dall'associazione Animalia Club. Si chiama «... A tut[redacted] pelo» ed [redacted] principalmente rivolta ai cani non di razza. Come i colleghi titolati, anche i teneri «incrociati» vivranno il loro [redacted] di gloria: esibizione sul ring, valutazione di esperti secondo la formula del match all'inglese (sorteggio [redacted] «scontro» a due) e assegnazione di premi. Alle 16 ci sarà una dimostrazione di agility dog, [redacted] prove a ostacoli.

Si può iscrivere il proprio cagnolino alla sede del club di via Gastaldi 2, tel. 011/562.81.84.

Pregiati esemplari di felini di razza saranno invece esposti, sempre domenica 9, nella [redacted] scuderia della Tesoriera; nell'ambito della mostra (ore 9,30-18,30) [redacted] in programma due conferenze-dibattito.

Inoltre, proiezioni video che trattano di abbandoni, randagismo [redacted] malattie infettive. Ingresso libero.

In piazza Cln

Maxischermo per i tifosi bianconeri

Un maxischermo per trasformare il centro della città in un angolo di stadio. La Juventus ha deciso di installare in piazza Cln un video gigante per i tifosi bianconeri che non hanno potuto seguire la squadra nella trasferta di Dortmund in occasione della partita di andata della finale di Coppa Uefa [redacted] che desiderano assistere in strada, in compagnia di altri affezionati sostenitori, all'avvenimento sportivo più [redacted]ntito dell'intera stagione calcistica del club torinese.

L'impianto sarà allestito in piazza Cln all'angolo con via Teofilo Rossi. E' la prima volta che la società di piazza Crimea prende una simile iniziativa, che contribuirà ad aggregare i tifosi bianconeri in una serata di tifo trepidante. Non è escluso che, avendo esaurito tutti i biglietti per l'incontro di ritorno in programma mercoledì 19 maggio, il maxischermo venga innalzato anche in quell'occasione. La partita sarà teletrasmessa [redacted] Canale 5 a partire dalle 20,15.

MANGIAR BENE

a cura [redacted] Edoardo Ballone

Nuovo locale

[redacted] e buon vino sotto un portico

Ci pare un'occasione mancata. O meglio, potrebbe essere [redacted] locale [redacted] tutto soddisfacente ma, al momento, denuncia qualche pecca. Parliamo de Il Vecchio Portico [redacted] Pino Torinese. Simpatica l'ubicazione (di fronte a una vecchia cascina, ma l'aia, purtroppo, s'è trasformata in [redacted] stucchevole e disordinato parcheggio); [redacted] la ristrutturazione interna del «vecchio portico», appunto, che s'è trasformato in un grazioso localino finto-rustico [redacted] due stanze. Ma le note dolenti arrivano con il menù che, sebbene a prezzo fisso [redacted] con ricette non certo cattive, [redacted] comunque miserello e con [redacted] servizio terribilmente lento (a meno che non sia così quando i tavoli vicini non sono occupati da gruppi vocianti e felici per un matrimonio [redacted] per una comunione).

E poi perché la definizione «agriturismo»? Forse per via del praticello che c'è vicino all'edificio o per il grappolo di vecchie cascine lì intorno?

Il vino, invece, è davvero interessante, sia se in caraffa (come la barbera) sia se in bottiglie etichettate. Tuttavia il posticino [redacted] gestito da giovani, merita prove d'appello. In fin dei conti, ce ne sono tanti altri peggio.

Il Pino Torinese
via Valle Miglioretti 49
Cucina piemontese (prenotare)
35 mila senza vino
Ch. lun. e martedì
Tel. 011/811.17.60

S'inaugura la mostra di Arturo Pividori

Fra tenui tramonti e mazzi di anemoni

Cinquant'anni di pittura, di incontri con artisti come Bertina[redacted]ia e Terzolo, di presenze nel tessuto espositivo torinese caratterizzano l'esperienza di **Arturo Pividori** che oggi, alle [redacted] 17, inaugura una personale alla Galleria Fogliato (via Mazzini 9, sino al 29 maggio).

Attraverso i dip[redacted]ti [redacted] una serie di acquarelli, si snoda un percorso che pone in evidenza una pennellata espressionistica, un colore intenso che sottolinea una natura morta con pere [redacted] melograne o un fiabesco paesaggio con gli uccelli su un ramo di rose.

Dall'esordio nel 1946, nell'immediato secondo dopoguerra, Pividori ha operato all'insegna di una visione della realtà che si identifica con l'inverno a Porta Palazzo o il tra[redacted] a Venezia, con un mazzo di [redacted] [redacted]i o un ricordo del mare ad Arenzano. Si tratta, quindi, di un dipingere tipicamente figurativo, dove il candore delle immagini si lega a un mondo di in[redacted]se emozioni, di sensazioni che si traducono - ha scritto

Pividori: «Zoccoli sul davanzale», olio

Giovanni Conso - in «presepi, paesaggi, ghiacciai, fiori di campo, e tutto il resto, che è tanto». E in tale direzione ogni immagine, ogni tocco [redacted] colore (dai verdi ai [redacted]i ai bruni), ciascun segno immediato e vitale, concorre a creare il clima di questi [redacted]adri che trasmettono l'interiore volontà di cogliere gli aspetti della [redacted] che [redacted] circonda. **[a. mi.]**

NOTTE [redacted]

a cura [redacted] Gabriele Ferraris

MANDRAGORA. Sono passati quasi dieci anni dal debutto al Free Festival di Stonehenge e i Mandragora sono ormai una grande realtà della psichedelia inglese. Stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) presentano l'album «Earthdance».

CONCERTI. Al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4) fusion con il trio di Max Carletti. Al «Mirò» (strada Settimo 154) rock con Domaus e Papesatanaleppe. Al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) il sassofonista jazz Alfredo Ponissi [redacted] i suoi Young Blood. Ore 22.

VIAGGI. La Backstage (via S. Dalmazzo 24, tel. 538.778) [redacted]ganizza [redacted] trasferta [redacted] Grindelwald, in Svizzera, [redacted] 19 giugno, allo «Swiss Alps Country Music Festival»: in cartellone Charlie Daniels Band, The Cowboy Jubilee, Pirates of the Mississippi, Paul McBonvin [redacted] Appalachian Barn Orchestra.

Alla Mgt (via Cernaia 32, tel. 562.73.90) si prenotano i posti pullman per i seguenti [redacted]-rock: 16 maggio [redacted] Monaco di Baviera per Springsteen; 26 giugno sempre [redacted] Monaco per i Guns'n'Roses. Ancora dai Gunners il [redacted] giugno a Modena e [redacted] luglio a Grenoble.

[redacted] Tuttora disponibili, al Box Office Ricordi (piazza Cln) e altre prevendite, numerosi biglietti per il concerto degli U2 il 12 luglio al Delle Alpi.

GLI AP[redacted]

«Contro il razzismo»

Alle 14,30, nell'aula magna [redacted] Politecnico, [redacted] Duca degli Abruzzi 24, si svolge una tavola rotonda con Paz Brozas, Mario Deaglio, Fredo Olivero, Gianni Vattimo. Coordina Ezio Mauro, direttore de La Stampa. L'incontro fa parte di «Tre eventi contro [redacted] razzismo», manifestazione promossa dal Collettivo studenti di Ingegneria.

Un volume

Oggi, ore 18,15 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 23, presentazione del libro «Banca e imprese». Con l'autore, intervengono Giorgio Giovando, Gianfilippo Cuneo, Bruno Geraci.

[redacted] Torino

Alle 15,30, alla Libreria Petrini in via Pietro Micca 22, Giuditta Dembach parlerà su «Torino città magica?».

A Collegno

Alle 21, nella sala consiliare del Comune, presentazione del libro «Storia di [redacted] soldato italiano in Africa del Nord. Una guerra misconosciuta: Tunisia 1942-43» [redacted] Ruggero Bertotti.

I pianeti

Domani alle 21 al Joint Club, in via Roma 101, Arturo Zorzan parlerà sul tema «Attività diurna e notturna dei pianeti».

Luci [redacted]

Alle 20,30 l'Associazione culturale osmosi, al Centro Rebaudengo, in piazza Rebaudengo 22, organizza la conferenza sul tema «Carlos Castaneda, luci e ombre». Partecipa Rodolfo Brun, che sostituisce Giorgio Lombardi.

Inaugurazione

S'inaugura domani alle 18 alla Galleria Dantesca della Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, la mostra di C[redacted] von den Steinen: terrecotte, bronzi, disegni. Fino al 29 maggio.

Terra di libri

Domani alle 18 nell'aula magna del Palazzo dell'Arsenale, in via Arsenale 22, incontro sul tema «Piemonte terra di libri» con la partecipazione di Mimmo Fogola, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli, Carmen Novella, Giuseppe Sergi, Giovanni Tesio e Paolo Verri.

Memoria

Domani alle 21 al Teatro [redacted] Giuseppe, [redacted] via Andrea Doria 18, conferenza di Bruno Bergamasco e Patrizia Ferrero sul tema «La memoria».

Pittrice

All'Associazione artistico culturale Teart, in via Saluzzo 126, s'inaugura oggi la mostra della pittrice Ines Daniela Bertolino. Prosegue sino all'11 maggio.

[redacted]olte firme

E' rimandata la raccolta di firme promossa dall'associazione Federcasalinghe per abolire il de[redacted] legge del 30 dicembre '92 che ha cancellato l'integrazione dello Stato alla pensione Inps, al fine di assicurare una soglia minima di 580 mila lire al mese. La sottoscrizione, in programma nella sede dell'associazione di via Peyron 15, prenderà il via dopo che da Roma [redacted] i relativi moduli.

Il caso Vietnam

Per il ciclo «Donne e guerra» oggi alle 17 al Dipartimento di studi politici, in via Maria Vittoria 19, dibattito sul tema «Il caso del Vietnam». Intervengono Thai Thi Ngoc Du, geografa dell'Università Ho Chi Minh, e Luu Phuong Thao, sociologa e giornalista. Organizza il Cirsde.

Incontro

Alle ore [redacted] al Centro Lagrange (Rinascente), la Federcasalinghe propone un incontro sull'informazione tra Myriam De Cesco e Donata Gianeri. Rientra nei dibattiti collegati all'iniziativa «Mercoledì donna».

Musica liturgica

Alle [redacted] 21,15 al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, Rossella Negro parlerà sul tema «Rapporto fra estetica e teologia nell'ambito della musica liturgica».

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede [redacted]ale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.19.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[redacted] 118
[redacted]
gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted]nerite, [redacted] Anna, [redacted]; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
[redacted] 329.01.96
[redacted] 54.04.89
Asir [redacted]
AI 619.18.20
Aidasoro 83.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 60.23.98 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.260
Ass. inferm. torin. 220.42.32
[redacted] 242.19.04.
[redacted]bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 435.33.22
Sado 437.17.30 - 437.17.86
[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 [redacted]
via Nizza 65 669.92.58
corso Vittorio Emanuele 66 [redacted]
[redacted]

SOLIDARIETA'

Federazione italiana Sport Disabili, tel. 31.72.680
Telefono Azzurro (081) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Eacel, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.195
[redacted] C. 53.48.54
Sermig 436.86.86
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [redacted]
Aplce (aplasia) [redacted]
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città Insieme, 561.7181
[redacted]

MUNICIPIO

Municipio [redacted]
[redacted]tificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.[redacted]
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [redacted].02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.38.90
[redacted]
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. [redacted] V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. [redacted]
Percorribilità strade 194
[redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. [redacted] 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. [redacted] 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81
[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, lgo Pa[redacted], strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. [redacted]
[redacted]

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CONSERVATORIO G. VERDI - Le [illegible]rées del Circolo della stampa: 11 [illegible]glio ore 21, Il jazz e i suoni dell'Africa «Currents Change», Franco D'Andrea (clav.), Herve Bourde (sax e fl.), Nacio (percuss.), Davi Boato (tromba), Mauro Avogadro (voce rec.). Biglietti L. 20.000 e 15.000 per studenti. Salone La Stampa, via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Conservatorio.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 «a passo di danza». L. 4000.
ARLECCHINO: Ore 15,30 [illegible].
CLUB 84: Oggi chiuso, domani ore 15,30 [illegible] e [illegible] per tutti con Edo Puma ed i suoi soliti.
CLUB 84: Oggi chiuso, domani sera ore 21 «Gran liscio D.G.C.» con I Baroni.
DU PARC: Ore 21 Reporter Band.
FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.84): Musica anni 60/70 orch. Roby Barbieri.
LE ROI: Ore 15,15 «A passo di danza» ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Tarento 208, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Pagiona.
NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15.30 discomusica liscio «A passo di danza».
NUOVO TROCADERO (via Andrea [illegible]ria 5, Torino, tel. 562.0956): Ore 21 prima tornata di Karaoke delle Regioni d'Italia. Martedì 11 maggio grande orchestra I Casuals.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore [illegible] discoteca sabato e domenica ore 15/18 Tel. 881.4841 - 674.089.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 599.2131. [illegible] pran. tel. 562.4495.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 987.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12.30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Carlo [illegible]o e Stefano Fontana.
ARTE 80 (Savigliano, Cn, via Cernaia 19, tel.0172-712.922 - fax 0172-780.014): aprile-maggio 1993 «Dipinti dell'800 e '900». Catalogo in galleria. Orario: feriali 10-12; 16-19, [illegible] 16/19. Lunedì su appuntamento
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA: Emilio Scanavino «Opere scelte».
STUDIO ARTE (via Sacchi 52): [illegible]16-19 Collettiva quadri dipinti-grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: il segno grafico di artisti contemporanei.
FOGLIATO: Arturo Pividori.
LA BUSSOLA: Antologia '93.
NARCISO: «Tra realismo e informale».
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino). Continua la Mostra antologica Michele Barrett. Or. feriale: 16-19,30; festivi: 10-12;30; 16-19,30.
[illegible]RRA (tel. 543.393). Gigi Morbelli. Mostra antologica.

PICCOLO REGIO
STAGIONE DEL TEATRO STABILE [illegible]
FUORI ABBONAMENTO
MAGNIFICO S.r.l.
[illegible] il giovedì 6 e venerdì 7 maggio, ore 21.[illegible]
[illegible] **BETTI** in
UNA [illegible]
di **PIER PAOLO PASOLINI**
Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T.
Via Roma 49 (orario 10/18, lunedì riposo)
Telefono 517.62.46 - 54.45.62

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22.30 discoteca - sabato sera e domenica pomeriggio ***Roberta Ghinassi*** *con le ragazze* ***Qui non è la Rai.***
Domenica pomeriggio ore 15/3 non stop
Venerdì TS MIRIANA

[illegible] ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102600 - C.C.P. 15612102

SE SEI STANCO DELLE SOLITE SERATE [illegible] UN TAGLIO
IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA GENERALE DI TORINO Assitalia
TORINO - PIAZZA D'ARMI TEL.011/319.43.59
NANDO ORFEI
ORARIO SPETTACOLI: 16,30 e 21,30
PROROGHIAMO FINO A DOMENICA 9 MAGGIO
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA DEL CIRCO PAGHERAI SOLAMENTE L.7.000
GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO
LA PISTA DEI SOGNI

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM
DA VENERDI' A TORINO
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
Immaginatevi un [illegible] in paradiso [illegible] tutto ciò che avete sempre desiderato...

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

DA VENERDI' al REPOSI
La provocazione dell'anno

SI ATTENDE CON GRANDE CURIOSITA' IL FILM - RIVELAZIONE
«...irriverente... sarcastico... inimitabile talento... storie di desolate amori...» (L'ESPRESSO)
DOMANI

DOMANI
eliseo
NANCY BRILLI in
TUTTI GLI UOMINI DI SARA

REGIA DI GIANPAOLO TESCARI

IMMINENTE A TORINO

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli ■ porli come fulcro della nostra immagine ■ della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica ■ paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico ■ naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

DOMANI AL DORIA
MONTAGGIO ORIGINALE DEL CAPOLAVORO DI RIDLEY SCOTT

Al cinema si va ■ qualsiasi ora [illegible] Impegni

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.
OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.
C/C POSTALE 410100
Stiamo costruendo l'istituto Tumori Torino. Ormai ■ solo questione di tempo. ■ di denaro: 100 miliardi. La contropar[illegible] è [illegible] vittoria ■ valore inestimabile che ci coinvolge tutti, [illegible] escluso. [illegible] ogni contributo economico avvicina il momento ■ cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta [illegible] sul c/c postale 410100 [illegible] [illegible] assegno bancario non [illegible] intestato [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino. Ogni [illegible] la [illegible] al [illegible] ha bisogno ■ te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.
Nome [illegible] Cognome [illegible]
Via [illegible]
Città [illegible] Tel. [illegible]
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, [illegible] Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.
[illegible] TUMORI TORINO
In collaborazione con la Fondazione Specchio dei Tempi
FONDAZIONE PIEMONTESE [illegible] LA RICERCA SUL CANCRO

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, T. [redacted] Or.: 16,15/18,15-20,15/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Nome in codice: [redacted] — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

[redacted] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
[redacted] - Più forte del [redacted] — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '92)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che [redacted] decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]sio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Ore 15,20 17,05/18,55/20,40/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, [redacted] Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or. 16 17,35/19,10/20,45/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 17,50/20,15/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: così cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,25/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Magnificat — *di P. Avati, con L. Dibarti, D. Lahew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina rasa, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Navy S.E.A.L.S. - I giovani eroi — *di S. Dolan, con R. Lowe, G. Hauser, T. Griffith (Usa '92)* — La storia d'amicizia tra due supersoldati, dai giorni dell'addestramento a San Diego, all'amore per la stessa donna, ai pericoli della guerra nel Golfo N. V. 1h 40' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422, Or.: 15,45/18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Vendesi [redacted] — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago [redacted] a pelate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo [redacted] gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Nome in codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17,35/20/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16/19,05/22,20. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Scent of a [redacted] (Profumo di [redacted]) — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente [redacted] riporta ad amare [redacted] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 19,30/22,10. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[redacted] — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 19,55/22,25. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
OGGI RIPOSO

Flamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15,45/18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [redacted] affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ideal — c. [redacted] 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] — v. Po 21. Tel. 839.7502, Or.: 16,45/20,15/22,30. **[redacted] 10.000; Alace 7000**
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sandis, M. Berger (Arg. [redacted])* Ore 18: **Il marito della parrucchiera**, *di P. Leconte, [redacted] A. Galiena.*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [redacted] ama, si fa ibernare nel 1939. *Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore.* N. V. 1h 40' **Drammatico**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1049. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; Aiace 8000**
Jona che visse [redacted] balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo [redacted] prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Nome in codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

[redacted] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, [redacted] discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — v. Venalzio 6 Tel. 749.2362, Or.: 17,15/20,15/22,30, Ingr. riservato ai soci
Il Pungolo

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Gli [redacted] — *di Bil Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Ricomincio da ca[redacted] — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20,30/22,30. **Ingr. 9000; Aiace 6000**
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Studio [redacted] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 18 18,[redacted]30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino [illegible] manto. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vittoria — v. Roma 338, Tel. 562.1789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. 7000**
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — VEDI TEATRI
Cuore — V. Nizza 56, Tel. 588.7858 — RIPOSO [redacted]
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. VEDI TEATRO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79

CIRCHI

Piazza d'Armi — Torino, tel. 318.8378
Nando Orfei. Il più grande Circo italiano presenta a Torino (p. D'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni**, con Gioia e Paride Orfei. Finalmente vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci e suoni e tecniche teatrali con la regia di Ambra Orfei. Fino al 9/5 tutti i giorni due spett., or.: 18,30 e 21,30. Pren. e inf. 011 319.4353.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 20,30 **Adriana Lecouvreur** di F. [redacted] (turno fam.). Dirett. D. Oren. Regia di A. Fassini. M° del coro M. Poiretti, con R. Kabaivanska e G. Merighi. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20 tel. 8815.241/242.

Piccolo [redacted] — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Da martedì 11 (ore 16) a giovedì 13 maggio convegno **Per Giselle-parole e immagini** coordinamento di Elisa Vaccarino in collab. con il CRUT - Università degli Studi. Martedì ore 20,30 incontro con il balletto a cura di Luigi Rossi. Ingresso libero, inf. tel [redacted]

[redacted] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248 2275/78.71
Oggi ore 21 (Sala conferenze) il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di Arnold Wesker reg. S. Marchese. Spett. in abb. Bigl. L. 15.000/10.000. Prev. T. Adua [redacted] lun./ven. ore [redacted]. Tel. [redacted].

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/79
Matinate per le scuole su prenotaz. per **La Giara** di L. Pirandello nell'allestimento della Comp. della scuola di Teatro S. Tofano e con gli spett. di Teatro della Figura de L'Inventagiochi, La Cenerentola, Cristoforo Colombo, Aladino con le marionette di A. Grilli. Tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
La magnifica danza. Tutte le sere ore 20,45 fino a mercoledì [redacted] 12 **I.S.O.** con D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton, B. Frette, C. Calhoun, B. Wizorsck. Biglietteria 9-13/15-19.

[redacted] — Via Chiomonte 3, Tel. 331.784, Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Scuole e Teatro». Ass.to Istruzione. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Il paese dei ciechi** di e con Nino D'Introna dal racconto di H. G. Wells.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro, Tel. 810.49[redacted], Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, reg. Mario Missiroli. Pren. bigliet. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Repliche fino a domenica 9/5.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. 660.8034, Tram 18-9-16. Bus 67
Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio [redacted] 21 di Fabio Concato. 11 maggio Raf. 13 e 14 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Stasera ore 21, compagnia Torino spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino mio**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria feriali 9-13/16-23; festivi 15-23.

Cabaret Voltaire — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybaldi Tea[redacted] — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362
Soirées del Circolo della Stampa: 11 maggio ore 21 il jazz e i suoni dell'Africa «Currents Change». F. D'Andrea (clav.), H. Bourde (sax e fl.), Naco (percus.), D. Bosio (tromba), M. Avogadro (voce rec.). Bigl. 20.000 e 15.000 per stud. Stampa, via Roma 80 e Box Off. Ricordi. Un'ora prima al botteghino.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Ore 21 La Casa della Cultura il Granserraglio presentano La Alba-Ravenna Teatro in **I refrattari** di M. Martinelli. Giovedì ore 22,30 al Café Procope concerto jazz con Ronan Guilfoyle, Martha Roche e Furio [redacted] Castri **Il basso e il suo doppio.**

Fregoli — [redacted] Torino, Tel. 817.9373
Ore 21 **Se c'è un cane nella vita.** Commedia brillante in 2 atti di e con la regia Guido Finn con G. Di Martino, A. Paglietti, F. Urban, R. Scappin. Musiche e canzoni di F. De Matteo cantate da I. Pola. Ultimo spettacolo in abbonamento

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli degli Iso. Dal 4 al 12/5. Bigl. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 618.2351
Giovedì 6 maggio ore [redacted] Sipario produzioni Luca Fagioli presenta **Questione di centimetri.** Ingr. unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea teatro. Per prenotazioni e inf. tel. 437.8200.

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10, Tel. 561.35.94/95
Stasera ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta Giorgio Molino in **Finestra sul Po.** Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Ma[redacted] — Via C. Massaia [redacted], Tel. 257.881, Torino
Da oggi e fino al 13/5 la comp. Nuovo Repertorio presenta **Nereide e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda P. G. Corrado e N. Salemone. Regia P. G. Corrado ore 21. Ingresso 12.000-8000.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.56.03, Bus 36/38/62/62s
Acqui in palcoscenico X Stage internazionale di danza 1-25/7/93. Classico: E. Maximova 1-2-3, J. Bosloc 5-7, J.P. Martel 8-10, D. Weaver 12-25, M. Spada 6-18. Jazz: K. Campbell 5-11, G. Loringett 12-18. Iscr. 011/473.01.89.

[redacted] Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza [redacted], Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro [redacted] — v. Matteotti 1, Moncalieri, [redacted] 640.3700, bus 40-45-67
T.S.T. Circuito [redacted] regionale [redacted]. 199[redacted] La Compagnia Teatro degli Illuni presenta **Soli con tutti** di A. Gelman con R. Lombardo e G. Ricca. Reg. Piergianni Curti. Dal 3 al 9 maggio ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13
ore 18, Cours public di B. Huber: **Gilbert et la maladie.** Mostra fotografica **Claudia, Francesca e Mariangela in capo al mondo.** Mostra Bernard Quesniaux, dal lunedì al venerdì fino al 7 maggio.

Massimo Due — V. Montebello 8, Tel. 817 10.48. Tram 15, Ing. 7000
Soldato Blu di R. Nelson ([redacted] 1970, 114') ore 16,30. **Il fuoco** di G. Pastrone (1915, 45') e **I misteri di un'anima** di G.W. Pabst (1926, 82') ore 18,30. **Lu[redacted] Park** di P. Longuine (1991, 105') ore 20,30-22,30.

Massimo T[redacted] — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ing. 7000
Pier Paolo Pasolini - Il sogno di una [redacted] La notte brava di M. Bolognini (sogg. scen. di Pasolini) 16,30. **Accattone** di Pasolini con F. Citti (1961, 120' b/n) 18,30. [redacted]. Citti (sceneg. Pasolini 1970, 102'). Incontro con S. Citti, F. Citti, V. Fantuzzi ore 21. Ing. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª vis. **I maneggi di una porno cameriera** con Tracy Adams, Victoria Paris. Col. Vet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Una donna chiamata cavallo.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Cosce calde di una sirena-la donna in calore.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Cronache erotiche II.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **La signora...** con T. Orlowsky. Col. Vet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. 1ª vis. **I maneggi di una porno cameriera** con Tracy Adams, Victoria Paris. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 120, tel. 436.20.92. Prima visione **La doppia vita delle infermiere** con Mandingo, J. Nicholson. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Le malizie piccanti della marchesa.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Bisex... private love** con Valery, B. North. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. **Donne assetate di piacere.** Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Malcolm X
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
[redacted] riposo
[redacted]
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Il lungo silenzio
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted] riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: Borussia-Juventus
[redacted] riposo
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted] riposo
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[redacted]
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: film erotico
MONCALIERI
[redacted] **KONG CASTELLO:** riposo
MONTANARO
[redacted] riposo
[redacted]
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
ITALIA: La scorta
[redacted]
GIOIELLO: [redacted]
[redacted]
SAYONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
[redacted] **TORINESE**
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
[redacted] **PELLICE**
[redacted] riposo
V[redacted]
[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy End**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 [redacted] **eroi del Pacifico**, [redacted]
[redacted] **Zona franca**, attualità (r)
1,20 **Evil Paradise**, teleromanzo
1,50 **La banda degli otto**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **Occhio** [redacted] **mente**, tv movie
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Fifa e arena**, film
24 — [redacted] **Mash**, situation commedy
1 — **Lancer**, telefilm

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 [redacted] **di seta gialla**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **Canzone appassionata**, film

Primantenna Supersix
18,30 [redacted] cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
[redacted] **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] **Radici**, serial
21,30 **La voglia matta**
22,15 **Conviene far bene** [redacted]
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, [redacted]
19,30 **Daikengo**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni [redacted]
[redacted] **Zona franca**, [redacted] G. Funari
22,15 [redacted]
22,30 **La città domanda**, attual[redacted]
24 — **Mezzo litro di rosso per il conte Dracula**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Divorzia lei, divorzia** [redacted], film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Telestudio
18,40 **Zona franca** con G. Funari
20,30 **I disperati di Cuba**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Rimase uno solo e fu** [redacted] **morte per tutti**, film
1,30 **Notturno**

Rete 9 [redacted]
20,50 **Lo speciale**
21,25 [redacted]
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**, di [redacted]
1,50 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, prime [redacted] provinciali «La Stampa»
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,45 **Doc D.O.C.**
23,45 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Uccelli acquatici**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
18 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Scuola di Yuppies**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Non c'è tempo per l'amore**, film
1,30 **La grande missione**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese not**[redacted]
20 — **Dancing days**, tv
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu:** [redacted]
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Lucia di Lammermoor**, film
22,30 **Pietre vive: «Il convegno missionario giovanile»**
23,30 **Documentario**

Videouno
18 — **Appuntamento**
19 — **Finestra sulla** [redacted]
20,30 [redacted] **sera** [redacted]
23,10 [redacted]
[redacted] **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **L'ispettore Maggie**, film tv
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film

[redacted] 7 Piemonte
18,05 **Marron Glacé**, telenovela
20,20 **Giù la testa hombre!**, film
22,10 **Parlamone** (1ª parte)
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1,15 **Squadra speciale**, telefilm
2,15 **Lucy show**, telefilm
2,45 **Skyways**, telefilm

Tele Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Alleanza monarchica**
22 — **Gli animali non possono attendere**
23,15 **La nuova terra**, telefilm
24 — **Tele sera**

Sesta [redacted]
19 — **Chiaro scuro**
19,30 **Zona franca** con G[redacted]
21,15 **L'albero della cuccagna**
24 — **Chiaro scuro**
0,30 **Caccia al crimine**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **La famiglia Holvak**, telefilm
21,15 **La figlia del senatore americano**, film
22,30 **Mondo cultura** documentari
23 — **F.B.I. oggi**, telefilm
24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina [redacted] **Belle Arti** [redacted] Acc. Albertina 6): [redacted]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [redacted]): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[redacted] **di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, [redacted] 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì chi[redacted].

La Casa delle Marionette [redacted] Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[redacted] **Antoniliana** (v. Montebello 20, tel. 817.20.50): Or.: da martedì a sabato 9-13; festivi 10-[redacted] 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra [redacted] modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521 2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9 maggio. Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.3677): [redacted] a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] **Orientali** (via Bricherasio [redacted], tel. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli [redacted]. Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e [redacted] 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Val Varaita» sino al 9 maggio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle [redacted] 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: dalle 14,30 alle 18,30; [redacted] scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

Museo Martini di Storia [redacted] **Enologia - Pessione** [redacted] **Chieri** (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. [redacted], 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, [redacted] dalle 10 alle 22.

MAGGIO.
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

DESIDERATE UNA VACANZA DA SOGNO?
TEMPRA E [illegible] VI OFFRONO 3 MILIONI PER UNA VACANZA alpitour

Sì, scegliendo Tempra o Croma partite con un vantaggio di [illegible] milioni: metà da risparmiare direttamente sul prezzo di listino chiavi in mano della vostra nuova Fiat, l'altra metà per una indimenticabile vacanza Alpitour per almeno due persone. Quando lo decidete voi, e di tempo ne avete molto: fino [illegible] 30 settembre per scegliere, fino al 20 dicembre 1993 per partire. La vacanza potrà essere scelta nell'ambito dei cataloghi Alpitour che prevedono programmi con volo speciale: Mare Estero, Mari e Paesi lontani, Mare Italia e Europa in Autopullmann. Mettete in valigia tutto l'entusiasmo che c'è in voi: grazie a Tempra e Croma potrete vivere delle vacanze da sogno.

L'ESTATE [illegible] CON UNA FIAT NUOVA E I SOLDI IN TASCA?
ECCOVI ACCONTENTATI: LA PRIMA [illegible] È [illegible] AL '94.

Volete godervi l'estate a bordo di un'auto nuova? Maggio è il mese che fa per voi: scegliete adesso la Fiat che preferite, veicoli commerciali compresi, versando solo il 35% del prezzo chiavi in mano dell'auto. Pagherete il resto con un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso annuo del 10%. Ad [illegible] pio: se scegliete la Tipo 3p 1.8 GT, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 22.232.415, versate in contanti L. 7.781.345, con un importo da finanziare di L. 14.451.070. Il resto lo pagherete in 24 rate da L. 706.758 ciascuna (T.A.N. 9,85%, T.A.E.G. 11,67%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. La prima rata? E' rimandata molto più in là: a gennaio '94.

VOLETE UN [illegible] DI TUTTO RIPOSO?
[illegible] IL 15% D'ANTICIPO E IL RESTO ANCHE [illegible] 48 RATE.

Preferite un pagamento superiore ai due anni? Fiat vi accontenta, portandolo a quattro, grazie ad un finanziamento Sava fino a 48 rate al tasso annuo del 10%. Per salire a bordo dell'auto o del veicolo commerciale Fiat che avrete scelto basta versare solo il 15% del suo prez- [illegible] chiavi in mano. Ad esempio: se scegliete la Uno S 1.0 5p, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 15.688.605, versate in contanti L. 2.353.290, con [illegible] importo da finanziare di L. 13.335.315. Il resto lo pagherete in 48 rate da L. 346.705 ciascuna (T.A.N. 9,84%, T.A.E.G. 11,42%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Senza contare il piacere di rimandare la prima rata a settembre '93.

IL VOSTRO VECCHIO DIESEL NON VALE PIÙ UNA LIRA?
FIAT VI OFFRE FINO A 3 MILIONI [illegible] A UNA FIAT NUOVA.

La vostra vecchia auto, ol- [illegible] essere [illegible] continua fonte di problemi e preoccupazioni, non vale più niente? Ecco una notizia di grande valore: a maggio Fiat la valuta fino a 3 milioni per passare alle soddisfazioni di [illegible] Fiat nuova. Precisamente: 2,5 milioni se scegliete la Uno o la Tipo, 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma. [illegible] se la vostra vecchia auto vale di più? Semplice: in questo caso state certi che verrà supervalutata. State ancora leggendo? Non perdete tempo: come avrete capito si tratta di un'occasione davvero unica per disfarvi di un'auto senza futuro e salire a bordo di [illegible] Fiat nuova con cui affrontare serenamente le stagioni che verranno, a cominciare dall'estate.

LA CINQUECENTO O LA PANDA VI TENTANO?
SONO VOSTRE CON RATE PICCOLE PICCOLE!

State pensando ad un'auto ricca [illegible] personalità, ideale per girare ovunque, in città come fuori? E' il momento di rompere gli indugi: Cinquecento e Panda sono vostre con rate piccole piccole. In contanti verserete solo il 15% del prezzo chiavi in mano, pagando il resto con un finanziamento Sava fino a 48 mesi [illegible] tasso annuo del 9%. Ad esempio: per Cinquecento ED, il cui prezzo chiavi in mano [illegible] di L. 9.696.955, versate in contanti L. 1.454.543, pagando il resto in 48 rate da L. 205.360 ciascuna (T.A.N. 8,9%, T.A.E.G. 11,17%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Un piccolo impegno economico per due auto in grado di darvi delle grandi soddisfazioni.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 maggio 1993 su auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione di [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli informativi pubblicati ai termini [illegible] legge.

Daniela Gaudiano Salerno

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale, riscoprendo tutta la saggezza delle parole della tradizione popolare.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Enna Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** a Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** a Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** a G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI** [illegible] a Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 350.000 anziché 415.000	

Indirizzare a:
EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
a COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Speleologo biellese perde la vita: lavorava ad «imbrigliare» le rocce

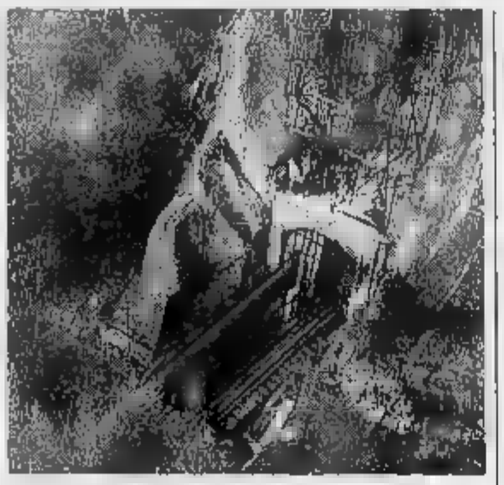
Precipita da una parete, morto

Un'altra sciagura sopra gli impianti Aem

Si era ancorato con un moschettone alla parete di roccia prima di iniziare a controllare alcune reti in acciaio. Un gesto fatto centinaia di volte, anche in condizioni di estrema difficoltà, ma che ieri mattina è costato la vita a Marco Ghiglia, 39 anni, speleologo di Veglio nel Biellese. Per conto dell'Azienda Energetica Municipale, sopra la centrale di Rosone, in valle Orco, lavorava alla «stabilizzazione» delle rocce sulle «Teste d'Aj», a 1300 metri di altezza, un intervento da 400 milioni. Spiegano all'Aem: «Si tratta d'imbrigliare la parete di roccia utilizzando reti in acciaio per evitare la caduta di massi sopra la condotta forzata che raccoglie le acque dei bacini dell'Eugio e del Teleccio. L'installazione delle reti di protezione rientra in un progetto più generale di prevenzione e monitoraggio intorno ai nostri impianti».

Di qui la ricerca di imprese appaltatrici estremamente esperte, soprattutto in grado di lavorare in parete: e la ditta di cui era titolare Marco Ghiglia rientrava certamente fra queste. L'incidente di ieri mattina appare ancora più inspiegabile. E' avvenuto poco dopo le 8,30. Per raggiungere la base delle «Testa d'Aj» Marco Ghiglia ed i suoi quattro operai, hanno utilizzato il «carrello» dell'Aem: «Voleva controllare che le reti posate nei giorni scorsi fossero tutte a posto». Marco Ghiglia si è assicurato con una fune ma, all'improvviso, ha perso l'equilibrio: è precipitato da un'altezza di 6-7 metri finendo su una ampia cengia erbosa.

Dieci giorni, si era verificata un'altra sciagura su un impianto dell'Aem: durante il trasporto di una condotta, un operaio di Cuorgnè, Aldo Bugni, era stato travolto dalla tubazione e ucciso. (g. nov.)



La parete da dove è precipitato lo speleologo biellese

Ricerca sull'Orco

Come migliorare l'uso delle risorse idriche

Si concluderà ai primi '94 «Piano Orco», la ricerca avviata due anni fa dalla Provincia in collaborazione con l'Aem, coordinata dai professori Badino, Lodi e Forneris e condotta da Giancarlo Perosino. I primi risultati dell'indagine sono stati presentati ieri a Palazzo Cisterna. «Si tratta di avere a disposizione una serie di elementi che dovranno portare in futuro a migliorare l'utilizzo delle risorse idriche in una zona dove l'Aem ha concentrato i suoi principali bacini idroelettrici» hanno detto il presidente della Provincia Ricca e gli assessori Scapino, Cordero e Bonansea.

Ferito da arma giocattolo: è grave

«I furti erano un'ossessione»

Rischiare la vita per l'ossessione dei ladri e per l'assurdo tentativo di costruirsi una pistola. Sono disperate, nel reparto di rianimazione del Cto, le condizioni di Michele Campanella, 50 anni, l'operaio di Candiolo sfigurato l'altra sera dal proiettile calibro 38 esploso dal revolver giocattolo che stava trasformando in un'arma vera con attrezzi da bricolage.

Il colpo che d'improvviso è uscito dalla canna appena «rinforzata» con un tubo metallico ha raggiunto i centri vitali del cervello l'occhio sinistro: l'équipe del professor Paolo Musto sta tentando l'impossibile per strappare l'uomo alla morte.

Michele Campanella era solo in casa, al terzo piano del dominio di via Torino 30/1 dove vive con la moglie Antonietta Di Salvo e due figli giovanissimi, Paolo e Iole: solo per quel maledetto timore che i ladri, che tre anni fa gli avevano svaligiato l'alloggio, tornassero. Per questo, aveva deciso di trasformare un modellino di una calibro 38 a canna lunga in un revolver in piena regola.

Michele Campanella era solo in casa a Candiolo

PROVINCIA FLASH

Chivasso, chiusa panetteria

I vigili urbani hanno chiuso la «Casa del pane» di Mario Concolato, via Torino 55. Il provvedimento segue l'ordinanza del sindaco, dopo un sopralluogo dell'Usl 39 e dei carabinieri del Nas.

Da segretari comunali a vicepretori onorari

Due segretari comunali sono stati nominati vicepretori onorari. Si tratta di Vincenzo Gullisano, segretario di Bricherasio e della Comunità pinerolese pedemontana, e di Valter Rolando, di Fenestrelle; entrambi svolgeranno attività di pm in pretura.

Trana, riaperto giardino botanico

E' stato riaperto al pubblico il giardino botanico Rea. Su circa 20 mila metri quadri sono coltivate piante e arbusti provenienti da ogni parte del mondo. Orario: domenica dalle 10 alle 18, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 17.

Ivrea, i problemi socio-sanitari

Il Comune ha organizzato una serie di incontri con i cittadini dei vari quartieri per discutere dei problemi socio-sanitari. Gli appuntamenti s'inizjano domani, nel centro San Giovanni.

Caluso, pedonalizzare via Bettoja: sì

Si parla della pedonalizzazione di via Bettoja, stasera alle 21, in un dibattito pubblico nel salone del centro aperto.

Chivasso, rubati vestiti per 14 milioni

Svaligiato dai ladri, la notte scorsa, il negozio di abbigliamento di Antonella Balza, 30 anni, via Caluso 8. Portati via capi di vestiario per un valore di circa 40 milioni.

Sulla circonvallazione

Pinerolo, travolto e ucciso da una moto

Incidente mortale, ieri alle 15, sulla circonvallazione di Pinerolo nei pressi dello svincolo per San Secondo. La vittima è un pensionato di 73 anni, Riccardo Vaglienti, via Gobetti 4, a Pinerolo. Mentre attraversava la strada, è stato investito dalla «Honda 600», guidata da Paolo Scrigna, 29 anni, corso Francia 7, Collegno.

L'urto è stato violentissimo: il pensionato ha battuto la testa sull'asfalto: è morto sul colpo. Il motociclista è finito a terra: è grave al Cto.

Sì alla riserva delle Vaude, La Mandria si rinnova

Nuove case a Pragelato La Regione le dinega

E' stata la giornata dei parchi e in qualche modo della tutela ambientale ieri in Consiglio regionale. L'assemblea ha approvato la creazione della riserva naturale orientata delle Vaude e la trasformazione del parco La Mandria da azienda in ente: il provvedimento dovrebbe rendere più snella ed efficace la gestione dell'imponente patrimonio, anche immobiliare, del parco. I consiglieri hanno approvato pure il piano paesistico di Pragelato. Il documento, quando il comune di Pragelato recepirà le direttive regionali nel suo piano regolatore, permetterà di edificare circa mille metri cubi di edilizia mista (la metà quanto previsto in un primo tempo) nelle borgate Plan e Paltemouche. Si tratta di una mezza vittoria degli ambientalisti, comunque contrari all'intera operazione urbanistica. «E' un piano paesistico più coerente con la realtà territoriale e punta ad una qualificazione dell'architettura», sostiene l'assessore Nerviani.

Chiesti più controlli

Misterioso raid all'Amiantifera di Balangero

Il vicesindaco di Coria, Fabrizio Zandonatti, ha denunciato ai carabinieri di Lanzo misteriosa «incursione» all'Amiantifera di Balangero: qualcuno si è introdotto all'interno della miniera, spaccando il lucchetto del cancello, però rubare i materiali e le attrezzature destinate all'avvio lavori di bonifica.

I minatori impegnati nei lavori organizzeranno «ronde notturne» per sorvegliare la cava: anche i carabinieri rafforzeranno i controlli.

Pinerolo, polemiche

Piano regolatore la maggioranza «fa quadrato»

Tutte le indicazioni presenti nella delibera programmatica del piano regolatore di Pinerolo sono state confermate come volontà politica al termine di un incontro della maggioranza dc, psi, pds e psdi.

«I conteggi per i vani dovranno comunque essere ricalcolati - è legge in un documento firmato dai capigruppo - in modo che il progetto preliminare rispetti la delibera programmatica con precisione e che non lasci spazio a dubbi e ad interpretazioni distorte».

FEDERCASALINGHE SEDE DI TORINO

Centro Commerciale Lagrange 15

MERCOLEDI' DONNA

INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA

"PRIMA PAGINA"

MYRIAM CESCO - Direttore settimanale L'Europeo

DONATA GIANERI - Giornalista

MERCOLEDI' 5 MAGGIO - ORE 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE

L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO DA RITIRARE, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO L'UFFICIO FEDERCASALINGHE AL 4° PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 VIA LAGRANGE 15 - TORINO.

PER INFORMAZIONI TEL. 437.30.88

CONTOSERVICE BANCA CRT

Assitalia Agenzia Generale di Torino

Sant'ANGELICA

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via 32
TORINO

TELEFONO AMICO TORINO

319.52.52

"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente"

edilizia residenziale convenzionata

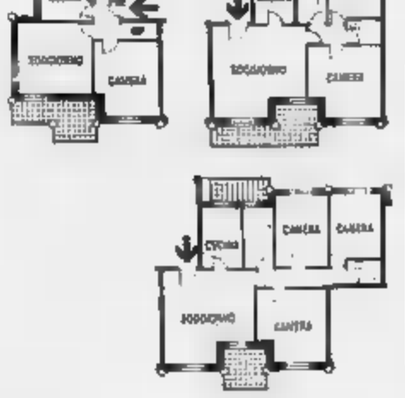
NICHELINO
VIA XXV APRILE ANGOLO VIA DEI CACCIATORI

A Nichelino, a due passi dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi, vicino al Parco del Sangone ed allo svincolo della Tangenziale sta sorgendo il complesso residenziale *La Rotonda Debouché*.

Una realizzazione di alta qualità architettonica nella progettazione, nella realizzazione (in tradizionale con facciate in paramano, serramenti in legno, doppi vetri), nell'inserimento urbanistico con ampie zone di verde condominiale.

Gli appartamenti, sfalsati su due fronti, rifiniti e dotati di riscaldamento autonomo, a metano, sono composti di:

- soggiorno, 1 camera, cucina, bagno;
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi;
- box auto (facoltativo).



PREZZI CONVENZIONATI
CON IL COMUNE DI NICHELINO
IVA RIDOTTA AL 4%
MUTUI AGEVOLATI
DELLA REGIONE PIEMONTE
(Legge 457/78)
MUTUI CEE A TASSO
DI INTERESSE RIDOTTO

Convegna Estate 1995

LA RONDA IMPRESAROSSO

Informazioni e prenotazioni in cantiere a Nichelino in Via dei Cacciatori, 15. Tutti i giorni, sabato compreso.

TEL. 011/62 72 233-81 27 177

SPAI

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

La TALPA di città

IRONIA, dice Il Dizionario della Lingua Italiana di Devoto-Oli, s.f. 1) Alterazione spesso paradossale di un riferimento, allo scopo [redacted] sottolineare la realtà di un fatto mediante l'apparente dissimulazione della sua vera natura o entità: *fare dell'i. bonaria, arguta; i. amara, crudele*; 2) *I. tragica*, nel teatro greco antico, il presagio della catastrofe, che sembra essere contenuto nelle parole, dette [redacted] intenzione, di un personaggio. *I. socratica* il procedere speculativo del celebre filosofo che, dichiarandosi ignorante, chiede lume all'altrui sapienza, per mostrare come questa si riveli in effetti inferiore al [redacted] «sapere di non sapere». 3) [redacted] scherno, derisione, per lo più maligna o insultante (*offrire [redacted] lire a chi ha fame è un'i.*) spesso riconducibile [redacted] grave delusione o inattesa contrarietà (*l'i. della sorte*). 4) Figura retorica consistente nel dire il [redacted] di quello che [redacted] intende affermare (per [redacted] *sei davvero gentile*, quando uno manca di cortesia). Dal gr. *eironeia* «finzione», der. di *eiron-onos* «dissimulatore, finto».

[redacted] volte, [redacted] cercate nei dizionari la spiegazione di una parola, [redacted] si ha vero bisogno di chiarire un concetto. [redacted] dizionario va consultato soprattutto quando [redacted] è [redacted]ti di aver commesso un errore e si va a caccia di una giustificazione permissiva. I dizionari attuali sono sempre più permissivi per non restare indietro, per adeguarsi all'attualità che [redacted] trasgressiva. Non dico che complichino l'interpretazione, no, l'arricchiscono. Proviamo con il *Dir*, ovvero *Il Dizionario italiano ragionato* G. D'Anna-Sintesi: «Ironia s.f. particolare forma di finzione [redacted] dissimulazione che consiste nell'esprimere a parole il contrario di quel che [redacted] vuole significare, in modo tuttavia da lasciar intendere (soprattutto con l'intonazione della voce) il vero pensiero.

«Freq. nel parlare comune, per deridere [redacted] rimproverare [redacted] constatare un evento deplorevole. L' - può essere perciò *bonaria, sottile, fine, arguta* oppure *pungente, beffarda, pesante*, addirittura *feroce*. Quando [redacted] fa carica di sentimenti ostili sconfina nel *sarcasmo*. Es. di - nel parlare comune [redacted] sono frasi come "Bel tiro!" (a chi [redacted] dimostrato una pessima mira), "Siamo [redacted] posto!" (detto in una situazione difficile, sfavorevole). Catalogata tra le figure retoriche, è efficace mezzo letter., soprattutto come espressione [redacted] sdegno politico. In Dante: *Godi, Fiorenza, poi che se' sì grande. Che... per lo 'nferno [redacted] nome [redacted] spande...*».

Nelle ultime, affannate vicende italiane l'uso massimo dell'ironia è passato da Roma [redacted] Milano, dal democristiano Andreotti a un altro democristiano, Prada, la presunta amicizia [redacted] il quale [redacted] stata rimproverata da Craxi e [redacted] socialisti in genere al giudice Di Pietro. Prada, raggiunto tra i primi [redacted] indagini di Mani Pulite si è infatti, trasformato in uno zelantissimo collaboratore della giustizia [redacted] televisione l'ha più volte sorpreso a ridere [redacted] matto nei corridoi del Palazzo di Giustizia allo zafferano.

Oreste del Buono

I Pooh raccolgono firme [redacted] favore dei Verdi

I «Pooh» [redacted] la legge dell'on. Rutelli: un albero [redacted] ogni neonato, finora mai applicata [redacted]

Wwf e Cantagiro '93 «Forestiamo la città»

MILANO. Ieri il Wwf ha presentato la campagna «Forestiamo la città» che l'organizzazione ambientalista ha lanciato in collaborazione con il nuovo Cantagiro '93. All'incontro hanno partecipato anche i Pooh, che da [redacted] sono soci del Wwf e si battono per difendere la natura. Durante tutto il [redacted] di maggio numerose [redacted] testate inseriranno un coupon per lanciare un sondaggio attraverso [redacted] quale si potrà segnalare quali [redacted] le [redacted] che la gente vorrebbe riforestare. Tra tutti i tagliandi che giungeranno [redacted] Wwf verranno segnalate le 12 località più votate. Queste sa-[redacted] abbinate [redacted] corso della prima serata del Cantagiro, che si terrà il 13 giugno all'Idroscalo [redacted] Milano, ad altrettanti cantanti emergenti [redacted] gara. Ciascun [redacted] diventerà così una sor-[redacted] di «testimonial» del Wwf e rappresenterà un'area italiana bisognosa di verde. I primi tre cantanti classificati faranno vincere rispettivamente 3000, 2000 [redacted] alberi alle località abbinate che i volontari [redacted] Wwf provvederanno a riforestare. Da aggiungere che anche le altre nove località riceveranno a titolo «consolatorio» 100 alberi a testa.

La campagna «Forestiamo la città» proseguirà poi [redacted] l'impegno di Roby Facchinetti, Red Canzian, [redacted] Battaglia e Stefano D'Orazio. I Pooh hanno infatti deciso che durante tutta la tournée [redacted] lanceranno [redacted] raccolta di firme [redacted] sostegno della legge 113 del [redacted] gennaio [redacted], promossa dall'onorevole Francesco Rutelli. Questa legge vorrebbe obbligare tutti i Comuni italiani [redacted] piantare un albero per ogni neonato. Nonostante due circolari emanate dal ministero dell'Agricoltura e foreste e dal ministero dell'Interno, questa legge non è mai stata applicata salvo in alcune rare occasioni. Sul retro dei biglietti di [redacted] le [redacted] tappe italiane dei Pooh verrà stampata la petizione [redacted] sindaci di tutti i Comuni italiani per rendere operativa la legge. Il medesimo meccanismo di raccolta firme [redacted] verrà praticato anche sui biglietti del nuovo Cantagiro '93.

A proposito del Cantagiro, la cui presentazione ufficiale sarà l'8 giugno, la formula [redacted] totalmente cambiata. Le [redacted] sa-[redacted] trasmesse da Raidue ogni domenica a partire dalle ore 22 dal 13 giugno al 22 agosto per un totale di 11 puntate.

Luca [redacted]

DAL 10 MAGGIO — Barbella Gagliardi Saffirio

CHI CERCA "LA STAMPA" TROVA I "PROVERBI MILANESI"

di Caterina Santoro

Sono arguti e saggi, ingenui e scanzonati. Sorprendono per la loro freschezza [redacted] fanno ripensare ad un mondo che non c'è più. Sono i proverbi, naturalmente.

A partire dal 10 maggio i lettori de "La Stampa", insieme al loro quotidiano preferito, troveranno in regalo "Proverbi Milanesi" di Caterina Santoro.

Una preziosa raccolta di detti popolari in dialetto, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da 36 tavole a colori, più una vasta scelta di modi di dire meneghini.

32 fascicoli, dal lunedì al venerdì, da raccogliere e collezionare.

Chi tempo aspetta, tempo perde. Dal 10 maggio, allora, non perdetevi "La Stampa": ogni giorno un incontro con la tradizione, ogni giorno un appuntamento con la grande informazione.

32 FASCICOLI, 256 PAGINE COMPLESSIVE, 36 TAVOLE A COLORI.

La copertina per rilegare i fascicoli sarà in vendita in edicola a L. 5.000.

I LETTORI DELLE ALTRE PROVINCIE POTRANNO RICEVERE LA RACCOLTA COMPLETA E RILEGATA DIRETTAMENTE A CASA, COMPILANDO L'APPOSITO COUPON CHE PRESTO VERRÀ PUBBLICATO SU "LA STAMPA".

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

Scala p. della Scala Tel. 72.00.37.44		Ore 20: **Fedora**. Melodramma in tre atti musica di Umber[redacted] Giordano direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Luisa Spinatelli, con Mirella Freni, Adelina Scarabelli, [redacted] Domingo, Alessandro Corbelli.
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712		RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55		Ore 21 Sala Verdi Quartetto di Israele: pianista, Kyoto Nakata, musiche di Haydn, Dvorak e Brahms.
Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896		Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77		Ore 21 Carla Fracci in: **Medea - Quattro eventi per Medea** con Virginio Gazzolo e [redacted] Iancu, regia Beppe Menegatti.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15		Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop e Rebelot** regia Giampiero Solari con Vinicio Capossela.
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20		RIPOSO
[redacted] della 1[redacted] v. Oglio 12 Tel. 53.98.126		RIPOSO
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. [redacted]		RIPOSO
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174		RIPOSO
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.16		RIPOSO
Litta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45		Ore 21 Teatro Litta - Fuoriserie 93 a cura di Marco Guzzardi: **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** di U. S[redacted]ta, **Buone attitudini** di E. Vaime, **Il lupo** di M. Micheli, con: L. Sandri, E. Pelina, M. Zanoni, musiche M. Savona, regia U. Simonetta.
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31		Ore 20,45 Teatro Eliseo - Teatro degli Incamminati presentano: Mariangela [redacted] Franco Branciaroli in **La [redacted]ca domata** di W. Shakespeare, traduzione M. d'Amico, regia M. Sciaccaluga.
[redacted]ale p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00		RIPOSO
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7		Ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti e Benedicta Boccoli in: **Spirito allegro** di N. Coward, regia Franco [redacted].

TEATRI

Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. [redacted]	Ore 21 La Compagnia Nuove Idee in: **La me tosa la spusa un terun** di R. Fera, regia R. Fera.
Out Off v. Duprè 4 Tel. 392.622.62	Ore 21 Gente di Teatro presenta **Nanaqui** liberamente ispirato alla vita A. Artaud, di Raul Manso, Coco Leonardi e Raffaella Chillè, regia [redacted] Manso.
[redacted] v. Rovello 2 Tel. 87.78.63	RIPOSO
[redacted] T. [redacted] v. Rivoli 6 Tel. [redacted]	RIPOSO
Teatro [redacted] c. Venezia 2 [redacted]. 76.00.29.85	[redacted] 21 Sergio Fantoni e Ma[redacted] Confalone in: [redacted] **d'estate** di T. Mc Nally, regia P. Maccarinelli.
Smeraldo p. XXV Aprile Tel. [redacted]	Ore 21 Doppio Gioco presenta: **La strana coppia** di Neil Simon, [redacted] Andy Luotto e Mario Marenco, regia Alvaro Piccardi, trad. di Luigi Lunari.
Tdl Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.ta [redacted] c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.96	Ore [redacted] Teatridithalia presenta: [redacted] di Steven Berkoff, regia Elio De Capitani, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni.
[redacted] v. D. Crespi 9 [redacted]	RIPOSO
[redacted] Erbe v. [redacted] 3 Tel. [redacted]	[redacted]
Teatro [redacted] v. S. Elembardo 2 Tel. 25.52.315	RIPOSO
[redacted] Marionette v. Olivetani 3 [redacted]. 469.65.50	Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di Collodi e di Colla regia di Gianni Colla.
[redacted] g. Greco Tel. 85.70.896	RIPOSO
Teatro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 89.51.54.89	RIPOSO
Tea[redacted] v. Pisanello 1 Tel. 48.70.72.03	Ore 10 I burattini della Sala Fontana / Il teatrino del gatto in: **La gatta principessa**.
T. Verdi v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.95	Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **Fame** [redacted] e elaborazione creativa del Teatro del Buratto, [redacted] Claidi Capelli, collab. e ricerca formale [redacted] Gianluca [redacted].
[redacted] dei Pupi v. F. Redi 21 Tel. 669.81.275	RIPOSO
Teatro Gnomo v. Lanzone 30/a Tel. 86.45.10.86	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar e musica dal vivo.

BODEG[redacted]TA DEL MEDIO, via Col di Lana, [redacted]. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret... e oltre» con il dixieland della Tichnum jazz band, Antonio Cota, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, I cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale [redacted]. [redacted]. 89.40.82.66. Riposo.

CAFE' [redacted] NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 21,30 Karaoke all'italiana.

[redacted], via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Trio Lo Greco Bros.

[redacted] **CABARET**, via del Missaglia, 48/3. [redacted]. 84.64.731. Riposo.

GRILLO[redacted] LIVE MUSIC, [redacted] Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Capellipersi quartet/funky blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto [redacted].

MILANO DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Musica Anni '70-'80-'90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21.30. Karaoke canto anch'io.

ON STAGE, galleria Manzoni. [redacted]. 76.00.05.25 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca musica dal vivo.

[redacted], via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Paola Repele group/funky-blues.

[redacted], via Pezzotti, 52. Tel. [redacted] Ore 22,30 Daniele Cavallanti quartet.

I[redacted], largo [redacted] dei Sordi, 3. Tel. 76.02.37.[redacted]. [redacted] 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Paco d'Alcatraz e Patrizia Loreti in «Cho i nenè».

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Nome in codice: Nina**
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.06 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '93) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Anteo
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.15/16,50 18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
Antonia e Jane e cortometraggio Omnibus

Apollo [redacted] — **Alive - Sopravvissuti**
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Arcobaleno — **Wind - Più** [redacted] **vento**
v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054 Or. 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 7000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani [redacted] a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [redacted]

Ariston — **Ricomincio** [redacted] **capo**
Galleria del [redacted] Tel. 76.02038.06 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite [redacted] un[redacted] della sua vita N. V. 1h 40' [redacted]

Arlecchino — **La moglie** [redacted]
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astra — **Sommersby**
c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Cavour — [redacted] **per sempre**
p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or. 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Colosseo S. Allen — **Profumo** [redacted]
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 16/19,15/22,15 Ingr. 7000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Sala Chaplin — **Heimat 2 - Gelosia e orgoglio**
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.81 Or.: 15 17,30/20/22,30 V.O. sottotit. Ingr. 7000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani [redacted] aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti — **La moglie del soldato**
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista [redacted]'Ira cerca la fidanzata [redacted] un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e sco[redacted] la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo — **Gli occhi del delitto**
Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35 Ingr. 7000
di B. Robinson, [redacted] *Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Corso — **La scorta**
Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di [redacted]*ky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata d[redacted] collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo — **Jona che visse nella** [redacted]
v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — [redacted] **Epoque**
Galleria del Corso 4 Tel. [redacted] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Maestoso — **In mezzo scorre il fiume**
p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438. Or. 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 7000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Manzoni — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 Ingr. 7000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Mediolanum — **Toys -** [redacted]**cattoli**
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbri[redacted] scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Metropol — **Accerchiato**
v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 Ingr. 7000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — **Eroe per caso**
Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Arti — **Gli Aristogatti**
Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48 Or. 15,20/17 18,55/20,45/22,30 Ingr. 7000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted] **Orchidea** — **Il grande** [redacted]
v. Terraggio 3 Tel[redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 1 — **Accerchiato**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 Ingr. 7000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 2 — **Abuso di potere**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35 Ingr. 7000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non [redacted]de di avere la moglie, [redacted] ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

NUOVO ORCHIDEA

Il grande [redacted]

Il film di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto nella parte di uno psichiatra infantile che salva una ragazza [redacted] famiglia

Odeon 5 Sala [redacted] — **L'accompagnatrice**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 7000
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [redacted]

Odeon 5 Sala 4 — **Fiorile**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 7000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 5 — **Magnificat**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,35 Ingr. 7000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Larew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 6 — **Il viaggio**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di ma[redacted]. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — **Eroe per caso**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. 7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di [redacted] disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 8 — **Il distinto gentiluomo**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or. 15,15/17,40/20,10/22,40 Ingr. 7000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9 — **Casa Ho**[redacted]
Multis.- v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 17,05/19,40/22,25 Ingr. 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon 5 Sala 10 — **Puerto Escondido**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,40 Ingr. 7000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Orfeo — **Gli spietati**
v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr[redacted]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Pasquirolo — **Vendesi** [redacted]
c. Vittorio Emanuele 28 [redacted]. 76.02.07.57 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo duro non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

[redacted] — **Eroe per caso**
v.le [redacted] 38 Tel. 29.53.11.03 Or. 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. [redacted]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

President — **In mezzo scorre** [redacted]
Lgo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 7000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [redacted] N. V. [redacted]

Splendor — **Alive - Sopravvissuti**
v.le Gran Sasso 28 Tel. 22.85.124. Or. 20/22,30 Ingr. 7000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Tiffany — **Amore per sempre**
c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or. 20,30/22,30 Ingr. 7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vip — **La crisi**
v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47. Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [redacted]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 7000. Or.: 16,50; 22,20. **Codice d'onore** con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore. Regia R. Reiner.
CENTRALE 1 [redacted] Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** con D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Singles - L'amore è un gioco.** Regia C. Crowe.
DE AMICIS via De [redacted] 34, tel. 86.45.27.16. L. 7000. Or.: 18; 20; 22. Laborat. Shakespeariano **Othello.** Regia O. Welles. Punto Video **Enrico V.**
MEXICO via Savona 57, tel.48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Il fascino trasgressivo di Almodovar retrospettiva completa di P. Almodovar **Che ho fatto io per meritare questo?** C. Maura, L. Hostalot. Regia P. Almodovar.
SANLORENZO c. di P. Ticinese 45. Conferenze.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 20; 22,15 Cineforum **Jungle fever**, W. Snipes, A. Sciorra, A. Quinn. Regia S. Lee.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 69.61.751. Ingresso con tessera ore 21 Cineforum. **La valle di pietra**, C. Dance, A. Bardini. Regia M. Zaccaro.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30. Film, B. Keaton regia A. Schneider (vers. originale).

LUCI ROSSI

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Desideri osceni e bestiali - Le due bocche di Marina.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **E dietro un caldo maschio - Lambada bestiale.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 10.000. Ap. ore 13. **L'uccello del piacere.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Il corpo di Olinka - Experience of couple in love.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Anal games.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. [redacted] 10,30. **Osceno bestiale e Calda matrigna.**
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Una zia... molto disponibile.**
[redacted]**TTAN**[redacted] via Giambellino 153. L. 10.000. **Orgasmi pecca**[redacted]
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una zia... molto disponibile.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Flavia... rome bestial luxury.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Anal dreams - Sesso supersexy in flash dance.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. [redacted] + [redacted].
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Riposo.
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Una femmina** [redacted] non stop sempre buio in sala.
[redacted] via R. Sanzio [redacted]. Lire [redacted]. **Donne in calore.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Karim e i vizi bestiali di Sodoma - Super moglie ninfomane.**
ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Moana in depravazione anale -** [redacted] **transex party gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore [redacted]. **Mandingo la donna e le bestie.**

SI APRE CON IL 144
LA NUOVA VIA DI COMUNICAZIONE
FRA LETTORE ED INFORMAZIONE.

Con Ediphone (joint-venture RCS e SJT, società francese leader nel mercato dell'audiotel), il Gruppo Rizzoli ha individuato un nuovo modo per avvicinare il lettore alla testata: si tratta della linea telefonica con prefisso 144 che - a tariffe differenziate a seconda del servizio offerto - dà al lettore la possibilità di entrare in modo più specifico ed immediato nel mondo dell'informazione. Tale linea consente, infatti, di usufruire di servizi particolarmente aggiornati che integrano quelli offerti dalla testata: in collaborazione con il mensile Astra, ad esempio, è stato attivato un oroscopo telefonico costantemente aggiornato; con il settimanale Visto ha preso il via una linea telefonica d'informazione sui numeri da giocare al Lotto, scelti sulla base dei principali avvenimenti della settimana. Questi sono solo i primi due esempi di un servizio che Ediphone svilupperà con le altre testate del Gruppo Rizzoli, con la volontà di offrire al lettore opportunità sempre più specifiche per avere un autorevole filo diretto con l'informazione.

Ediphone

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13 — **Squadra speciale,**
14 — **Speciale «Nash»**
14,30 , 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 , tn.
19,30 **Notiziario,** 2ª edz.
20 — **Lucy show,** telefilm
20,30 **Bands degli otto,** film
22,15 **Squadra speciale,** tf.
23 — **Notiziario,** 2ª edz.
Serata non stop

Tre

13,15 franca, con G. Funari
14 — **Oggineltizie,**
14,30 **Omnibus,** rubrica
16 — **Tg flash,** notiziario
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Tg Flash,** notiziario
18,30 **Pinocchio,** cartone
19 — **Uomo Tigre,** cartone
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **Ranxerox,** cartone
20,30 **Il tenente del diavolo** (1ª parte)
Oggineltz, notiziario
23 — , telefilm
24 — **Prima pagina**
0,45 **L'ora della furia,** film

TGS Italia

14,20 **Velaria,** telenovela
15 — **Rotocalco** , rubrica
15,30 cinematografo
17 — , 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario,** 3ª edizione
19,10
20,10 , 4ª edizione
20,30 **7 scialli di seta gialla,** film
22,10 **Notiziario,** 5ª
22,20 **Colpo Grosso,**
23,10 **Notiziario,** replica
23,20 **Occulto con...**
24 — **Canzone appassionata,** film

RTP

12,30 **California,** sceneggiato
13 — **Starlandia,** varietà
14 — **Rtp giornale,** notiziario
14,30 **Film**
17 — , varietà
18 — **California** sceneggiato
18,30 **Destini,** telenovela
19,30 **Rtp giornale,** notiziario
20 — **Gulliver,** documentario
20,30 **Occhi della mente,** film
22,30 **Rtp giornale,** notiziario
23 — **Film**
1 — **Rtp giornale,** notiziario

Sicilia

12,30 **California,** sceneggiato
13 — **Starlandia,**
14 — **animati**
14,30 **Siciliauno,** notiziario
14,50 **Happy end,** telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — , varietà
— **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** telenovela
— **Proposte commerciali**
Happy end, telenovela
Occhi della mente; film
22,30 **Siciliasera,** notiziario
22,45
23,40 , notiziario
24 — **Opinion Leader,** rubrica

TSB-T. Sound Bro.

11 — Film
13,30
14 —
14,30 **Redazionali**
15,30
17 — **T.S.B. magazine**
17,50
19,30 **T.S.B. Giornale di**
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B. Giornale 3ª**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **Tra commerciale**
16,05 **Documentario**
19,10 **Ranch Picchio Giallo**
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Mille argomenti**
22 — **Tra commerciale**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Li chiamarono i tre...,** film

Tv

13,05 , telenovela
14,15 **Tvottoggi,** 1ª edizione
14,50 **Reportage**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby show,** telefilm
19 — **Colorina,** telenovela
20,15 **Tvottoggi,** 2ª edizione
20,45 **Film**
21,30 **Billy Cosby show,**
22,30 **Tvottoggi**
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

Telepiù

Oliver & Digit (corso d'inglese)
6 — **Grandi documentari**
12 — **+3 News,** telegiornale
12,05 **Documenti geografici**
«Diving» e «Ravstation»

T.R.M.

12 — franca, rubrica
14 — giovani
15,10 **Squadra speciale,** telefilm
17,10 **Lavarne & Shirley,** telefilm
17,40 **Video Giovani**
18 — **Marron Glacé,** novela
19 — **Lucy Show,**
19,30 **Skyways,** telefilm
20 — **Almanacco**
20,30 **Estate stregata,** film

TRM ODEON

Divorzia lui, divorzia lei

Un film con Liz Taylor e Richard Burton questa sera, alle 20,30, su Trm Odeon. Quasi una storia -biografica viste le liti e le rappacificazioni dei due attori

TMC

12 — **Tappeto volante**
14 — **Nel mondo della luna,** film
16 — **Sale, pepe e fantasia**
16,30 **Sport news**
16,45 **Tmc news**
18 — **Un angelo in divisa,** film
21 — **TMC Reporter,** speciale
Mondocalcio
24 — **Butterfly,** film
2 — **I sondaggi di tappeto volante**
2,30 **Con,** collegamento in diretta

Canale 21 Palermo

12,30 **Zona franca** con G. Funari
14,15 **Tgl 21.**
14,40 , telefilm
16,50 **Tgl 21,** notiziario
17,10 **Capitan Fathom,** cartoni
18,50 **Ghostbusters,** telefilm
19,40 **21,** notiziario
20 — **Linea Rosa,** rotocalco attualità
20,46 **Vita da cani,** rubrica di cinofilia
21,45 **Cinerama,** rubrica
22 — **Tgl 21,** notiziario
22,25 **Mi sposo la belva**
Opinion Leader, rubrica
0,30 **Zona** con G. Funari
2,15 **Tgl 21,** notiziario

Trm Odeon

17 — **Donne europee,** rubrica
17,45 **Signora,**
Ritagli
— **notizie**
19,30 **He man,** cartoni animati
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Divorzia lui, divorzia lei,** film
Mediterraneo notizie
23,45 **Speciale Motomondiale**
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

RVC Calabria

11 — , telenovela
12 — **flash**
12,05 **Video** francia, con G. Funari
13,55 **Video news,** notiziario
19 — **di sette,** telefilm
22,20 **Video** + sport
24 — **Zona franca,** con G. Funari
1,40 **Video news** + sport

Antenna 3

10,30 **Amor gitano,** telenovela
14,05 **pagina,** notiziario
14,35 **Supermusic,** musicale
17,30 **Cartoni**
19,35 **Prima**
20,35 **d'amore,** telenovela
21,30 **Catch the cath,** rubrica
23 — **Colli bella di Sicilia**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,15 **Prima pagina,** notiziario

Vuelle 7

12,30 **California,** sceneggiato
13 — giochi
— **Cinquestelle**

LE TV PRIVATE

17 — **Starlandia,** giochi
18 — **California,** sceneggiato
, telenovela
19 — **Cinquestelle**
20,30 **Occhi della mente,** Tv movie
22,30 **Cinquestelle news**
23,30 **Grizzy,** film

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
15,10 **Forza Alcyagas,** rubrica
17,30 **Cartoni animati**
d'amore, novela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Uno scarfio contro tutti,** telefilm
21,40 **Joanna Portier,** telefilm
22,10 **Notiziario**
Scuola di , spettacolo

Telespazio

14,30 **Filo diretto,** rubrica
16,15 **Promozionali,** rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,50
Controluce
21,20
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto,** rubrica
0,20 **Zona franca** con G. Funari
1,40 **Programmazione no stop**

[illegible]

11 — **VM flash - Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telenovela** (replica)
18,45 **Videogiornale**
20,40 **Sceneggiato**
— **Videogiornale**
23,20 **Vizi privati,** rubrica
0,30

Telerent-Tivuitalia

16,30
18 — **Marron glacé,** telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways,** telefilm
20 — **Lucy Show,**
20,30 **Gli si testa hombre,** film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina,** spett.
23,30 **Squadra Speciale,** telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Lucy Show,** telefilm

Italia 7

13,45 **U.S.A. Today,** news
14,15 **Commerciale,** rubrica
14,30 **Velaria**
15,15 **Rotocalco Rosa,** news
15,45 **Programmazione locale**
17,05 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **cartoni animati**
18,10 **U.S.A. Today Games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **7 scialli di seta gialla,** film
22,20 **Taxi,** telefilm
23,45 **Canzone appassionata,**

1

12 —
13,30 **Crusoe,** film
15 — **Squad,** telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy Show,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
Sands degli otto, film
22 — **Squad,** telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy,** telefilm
1 — **no stop**

Telenecras

17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Disperatamente tua,** telenovela
19,15 **Skyways**
19,45 **Lucy Show,** telefilm
20,10 **Vg**
20,40 **Film**
23 — **Quella ca ,** telefilm

Telejonica

18,32 **magica,** rubrica
19 — **Un pizzico di...,** biscuino
19,30 **Tg flash,** notiziario
19,35 **Capriccio e passione,** tn
La voce della Sicilia, notiziario
20,30 **Tg,** notiziario
21,15 **Opinion**
22,10 **La voce della Sicilia,** notiziario
22,15 **Tg**
22,30 **Un pizzico di...,**
— **Il generale Quarantil,** film
0,50 **Sabz il Limone** (replica)

TeleScirocco TP

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **dia,** giochi
18 — **le,** telefilm
Destini, telenovela
19,25 **Tsi,** telegiornale
20,30 **Gli occhi della mente,** Tv movie
22,30 **Tsi,** telegiornale
22,45 **Spiaggia a Zuma,** film
— **Programmi non stop**

Teleg. Sicilia

15,15 **Rotocalco Rosa,** news
15,45 **Programmazione**
17,30 **E la allegria**
17,35 **Carton**
18,10 **U.S.A. Today**
18,15 **Cartoni**
18,50 **7 la allegria del mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **di seta** , film
22,20 **li,** telefilm
22,50 **Colpo Grosso Story,**
23,45 **Canzone appassionata,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

[redacted] via F. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[redacted] Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco **Devevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** [redacted] - Durano **Il berretto a sonagli.** Sieni **Chiamami Nanà.** Suma - Giojesso **Arsenico e vecchi merletti.** Lucito - Marenco **La strana coppia.** Maran[redacted] - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre [redacted] volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il [redacted] latte non si ferma qui.** Frassica **Due a[redacted] unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Granditalia canta.** Reali - Mari **La cage aux folles.** **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **[redacted] scuola delle mogli.** [redacted], e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted] RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [redacted] (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 [redacted] spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - [redacted] San P[redacted] 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni Teatro Vittorio Emanuele Tel. 343.420.

[redacted] Concerto jazz **Salutes the saxophones.** Maggio al Teatro in Fiera Tel. 2931.160.

[redacted]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.223).

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted] p. [redacted] Emanuele 10, Tel. 28.868, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Bellini v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
[redacted] and z[redacted] — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di U Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Supercinema v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La moglie [redacted] soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **[redacted]**

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, [redacted]: 16/18,10/20,20/22.30, Ing. 8000; rid. [redacted]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] [redacted] d'Angiò 17, Tel. 401,440
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la [redacted], l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Ariston v. Balduino 17, Tel. 441,717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CINECLUB

Capitol v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,00/20,30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
[redacted] occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Excelsior v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lo Pò v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Teste [redacted] — *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Beltoja (It. '92)* — Violenza e contraddizioni del naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Nome in codice: [redacted] — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Ritz v. Ibla 5, Tel. 505,470, [redacted]: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. [redacted] rid. 6000
Vendesi miracolo — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a [redacted] di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Sciara p. Risorgimento 16, Tel 417.054, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. [redacted]
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un [redacted] torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2, Tel. 500 903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Nome in codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Lux largo Seggiola, is. 165, Tel. 719.285, Or.: [redacted], Ing. 8000; rid. 6000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio [redacted] una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia v. degli Amici, is. 242, Tel. 716 039, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orione v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
L'olio di Lorenzo — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Savio v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

PALERMO

Abc [redacted] Emerico Amari 156, Tel. 329.248. Or.: 17 18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere [redacted] moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20/22,30, Ing. 8000
La moglie del [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Gaudium v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, [redacted] il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad [redacted] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

King v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,40/20,15/22,30, Ing. 10.000
SALA RISERVATA

Jolly v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 6000
[redacted] [redacted] scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32
Nome in codice: [redacted]a — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Nazionale v. Emerico Amari [redacted], Tel. 588.280, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. [redacted]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rouge et Noir p. Verdi 8, Tel. 587.288, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Vendesi miracolo — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Nazionalino v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

Duemila v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e patrimonio. Dal capolavoro di Forster. [redacted] 2h **Drammatico**

La Licata v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5500
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: la [redacted]no misteriosamente collegata N. V. 1h 50' **Thriller**

SIRACUSA

Golden v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 1[redacted].30, Ing. 8000; rid. 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Mignon v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Vasquez v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Nome in codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e v[redacted] cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

TRAPANI

Arlecchino v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Nome [redacted] codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: [redacted] provvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [redacted] per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Supercinema v. XX Settembre 16, [redacted], Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Teste rasate — *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Beltoja (It. '92)* — Violenza e contraddizioni del naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

Masciari p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie [redacted] vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 1[redacted]
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Citrigno [redacted] v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Garden 1 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] [redacted] del [redacted] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Garden [redacted] SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente [redacted] donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Isonzo v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita, Tel. 26.650
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro [redacted]ieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, [redacted] Sicilia per continuare [redacted] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Raimondi
OGGI [redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la [redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Amore per sempre — *[redacted]. Miner, con [redacted] Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso [redacted] donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Aurora v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno c. Garibaldi 356, Or.: 15/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [redacted] donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Valentini v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far [redacted] le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della [redacted] e del tempo libero

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
7 — TV A Notizie
7,30 Cartoni animati
8,30 Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato (r)
13 — Starlandia
14 — Redazionale
17 — Starlandia
18,03 California, telefilm
18,30 Destini, telenovela (r)
19,05 Telesport
19,30 TV A Notizie
20,05 Redazionale
20,30 Occhio della mente, film
22,35 TVA notizie (r)
23,05 Telefilm
23,30 Ultimo kilometro, rubrica (r)
0,05 Telesport
1,30 La spada di Damasco, film
4,30 Le stagioni del nostro amore, film

RTTR
8,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin' days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 [redacted] shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancin' days, telenovela
18,50 Telefilm
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Sportello I.N.P.S., rubrica
21,05 Sfida sul fondo, film
22,15 R.T.T.R. [redacted]
22,45 Sportello I.N.P.S.
23 — R.T.T.R. shopping
23,35 Film
1 — R.T.T.R notizie
— R.T.T.R sport

[redacted] Europea
8,30 Veneto news magazine
9,10 News hour - fatti e commenti
10 — Market box - Ribor
11 — Sempre insieme
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — The real world, soap opera
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Tre per uno, video a tema
19,15 Veneto news, 2ª edizione
20 — First business, Tg internazionale
20,30 Mtv special, musicale
22 — Veneto news, 2ª edizione (r)
22,30 Festival dreaming, musicale
23,30 Cinemondo, rubrica
24 — Veneto news, 2ª edizione (r)
0,30 Campionato [redacted] B/1: Virtus Battipaglia vs Fracasso Vicenza

Tele [redacted]
12,15 Zona franca, con G. Funari
15 — Dakdari, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotte di classe, telenovela
[redacted] Nove news, tg
20,30 Diretta città, talk show
22,15 Nove news, tg
22,30 Zona franca, con G. Funari
0,15 Conviene far bene l'amore

Teleregione
7 — Ken guerriero, cartoni animati
7,30 Minou, cartoni animati
8 — Rapb, rubrica
9 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 3-2-1 contatto
10 — Chip, cartoni animati
10,15 Towser, cartoni animati
10,30 Clarissa, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca con G. Funari
13 — Soqquadro (I parte) - Transformers, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro (II parte) - Centurions, cartoni animati
15,45 Speciale spettacolo
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donne europee, rubrica
17,45 Señora, telenovela
18,45 Ritagli
19 — TGR
19,20 Andiamo al cinema
19,30 He Man, cartoni animati
20 — I cartonissimi, cartoni animati
20,30 Divorzio lui, divorzio lei, film con E. Taylor e R. Burton. Regia di Waris Hussein
22,00 TGR
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Informatica videomagazine
0,15 Tuono blu, telefilm
1,15 L'oroscopo
1,20 Andiamo al cinema
1,30 Spazio redazionale

Antenna 3
11,30 Luisiana mia, telenovela
12,30 La nostra salute rubrica
12,45 Notizie flash
13,01 Notes e Servizio speciale
13,15 [redacted] di una guerra
13,45 Notizie Flash
14 — San Marco
14,10 Terzo secolo, documentario
14,35 Il fantasma dell'isola [redacted] monaco, film
16,08 Luisiana mia, telenovela
17 — Notes e Servizio speciale
17,15 Rapporti scientifici
17,30 Accadde a Brooklyn, film
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
[redacted] A/3 notizie Tv
19,55 A/3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 A/3 [redacted] Ve
20,35 L'uomo e la città, telefilm
21,30 La famiglia Smith
22 — A/3 notizie Vi
22,20 No[redacted]
22,30 A/3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali
22,57 A/3 notizie Tv
23,30 A/3 notizie Ve
23,45 Cow boy in Africa, telefilm

[redacted]
7 — Retesazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 N[redacted]
10,30 La provinciale
11,30 Diario di viaggio, rubrica
13,15 Catch
14 — Seven carpet, rassegna di tappeti
15 — [redacted]d'arte toscana
19 — Retesazzurra notizie (prima edizione)
20 — News, (prima edizione)
22 — Retesazzurra notizie (seconda edizione)
22,40 Grandangolo
23 — News (seconda edizione)
0,15 Retesazzurra notizie (terza edizione)
1,30 Programmazione notturna

Italia 9
7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Vetrinetta
12 — Nonsolocliscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la salute
16,30 Evertime, diretta
18,30 Moda donna
19 — Vetrine
20,15 A... come amore
20,45 Medisera, rubrica di medicina
22 — Occulto 9, diretta con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepadova
7,30 Winspector, cartoni animati
7,50 Little Dracula, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Cara cara, telenovela
[redacted] Musica e spettacolo
12,35 Maria Maria, telenovela
13,35 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 I campioni del Wrestling, cartoni
18 — 7 in allegria bizzarro
18,05 Little Dracula, cartoni
18,20 Usa Today games, news
18,30 I cinque samurai, cartoni
19 — 7 in allegria del mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 [redacted]le schiavi di seta gialla, film con Antonio De Teffè e Sylva Koscina. Regia di Sergio Pastore
22,20 News line, line[redacted]
22,35 Colpo Grosso story
23,35 [redacted]al cinema
23,50 Canzone appassionata, film
1,50 News line, linea notizie
2,05 Il sasso nella scarpa
2,10 Speciale spettacolo
2,20 Colpo Grosso story
3,20 News line, linea notizie

Telepace
11 — Udienza generale del Santo Padre in diretta via satellite
14,15 I bambini del dott. Jamison, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Mumbli, cartoni
15,30 Lettere al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 I bambini del dott. Jamison, telefilm
17,15 Film
18,10 Heidi, telefilm
19,05 La catechesi del Papa, rubrica
19,30 Tele Pace [redacted] (1ª ediz.)
19,50 Mumbli, cartoni
20,30 Un santo al giorno con Maria, a cura di P. [redacted]
20,40 Speciale interviste, rubrica
21 — Monkees, telefilm
21,25 Orizzonti sconosciuti, documentario
22 — Ma più grande è la carità, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario (2ª ediz.)

Telenuovo
7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — [redacted] buffone, [redacted]
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Me[redacted] music, programma musicale
[redacted] Insieme a Parigi, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
19,10 Previsioni meteorologiche
19,15 Match music
19,45 L'edicola di Lillo Aldegheri
19,55 L'opinione a cura di M. [redacted]
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 E' giustizia, film
22,45 Tg sport
22,49 L'opinione, a cura di M. Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Tg sport
2 — Match music (r)

TV7 Pathé Triveneta
7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
— Programmi notturni

[redacted] Alpina
7,30 Rassegna [redacted]
8 — Videovetrina
8,25 Speciale spettacolo
[redacted] Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento
12,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
[redacted] Speciale spettacolo
14,30 Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento
18,30 Videovetrina
[redacted] Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Fatti & fattacci, ovvero...
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione
20,30 Ok motori, rotocalco motoristico
21,30 Sherlock Holmes, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Fatti & fattacci, ovvero...
22,55 Al bar del rione
23,05 Sotto il naso
23,10 Notti magiche
23,25 Videovetrina
1,40 Tca notizie
2 — Tca videonotte

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Marron glacé, telenovela
19 — Il punto sui dilettanti, rubrica
19,15 Tg regionale, 1ª edi[redacted]
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Giù la testa hombre!, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,20 Il punto sui dilettanti, rubrica
23,30 Quella sporca dozzina, varietà
24 — Zona franca, con G. Funari
1,30 Tg regionale, 3ª edizione
2,30 Squadra speciale, telefilm
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telesüdtirol
6,20 Mein Freund Ben
6,44 Trick 7, Die besten Zeichentrickfilme
6,45 Die Kittertocaten
7,05 Die Flugbärchen kommen!
7,35 Garfield und seine Freunde
8 — Familie Feuerstein
8,30 Unser lautes Heim
9 — Hart aber herzlich
9,50 Scharereien mit seiner Lordschaft
11,30 Die Strassen von San Francisco
12,35 Bill Cosby Show
13,05 Ein Colt für alle Fälle
13,55 Kennwort Kätzchen, Komödie, Usa, 1962
15,25 Hart aber herzlich
16,19 Trick 7, Die besten Zeichentrickfilme
16,20 The Real Ghostbusters
16,45 Die Houndcats - In geheimer Mission
17,10 Garfi[redacted] und seine Freunde
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Unser lautes Heim
18,[redacted] Bill Cosby Show
18,15 Rta - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Matlock: Es geschah in einer kleinen Stadt
21,50 Rta - Tagesthemen
22,05 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
23 — Die Schwestern des Bösen, Kriminalfilm, Usa, 1972
0,35 Pro 7 Nachrichten
0,45 Die knallharten Fünf
1,35 Pro 7 Nachrichten
1,45 Lizard - Die totale Mutation, Phantastischer-film, Italien, 1988
3,15 Pro 7 Nachrichten
3,25 Die knallharten Fünf
4,15 Programmende

Grande Italia Tv
6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Il tesoro di sequoia, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 La vergine di Tripoli, film
10,45 Documentario
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Due americane scatenate, film
12,45 Cartoni animati
13,15 B & B Valenza
14,15 Grande Italia Tv[redacted]
14,30 Iranian loom tappeti
16,30 Documentario
17,30 La vergine di Tripoli, film
19,30 Documentario
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Tecnica omicida, film
22,30 Ciclismo, [redacted]
23,30 Zar be[redacted]diera, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Tramonto, [redacted]

Telefriuli
10,50 Una pianta al giorno, rubrica
11,05 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
11,30 Iranian loom, comm.
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Tg flash
[redacted] Riuscirà la nostra carovana a...
14,35 Il tappeto orientale, comm.
15,05 Barney Miller, telefilm
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,15 La San Marco pentole, comm.
16[redacted] Riuscirà la nostra carovana a...
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 [redacted]
19,06 [redacted]
19,35 E' tempo d'artigianato, rubrica
20,10 Una pianta al giorno, rubrica
20,30 Gli occhi della mente, film
22,30 Telefriuli notte
23,05 Defilé Radiosa, comm.
23,20 Il salotto di Franca, comm.

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale (prima edizione)
8 — Commerciali
13 — Canta Italia
14 — Cari amici animali, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Astro robot, cartoni
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg special
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale (terza ediz.)
22 — Catch the catch, sport
23 — Jeanne Fortier, telefilm
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
[redacted] — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telechiara
11,20 Udienza del Papa, diretta
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Compilation cartoons, cartoni
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni
17 — Il destino del secolo, telefilm
18 — Le lacrime di Dio
18,30 Il re del quartiere, telefilm
19 — Speciale
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Il richiamo degli abissi
21 — Il destino del secolo, telefilm
22 — Heidi, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23 — Testimonianze: Monica seme di speranza, rubrica
23,30 Il re del quartiere, telefilm

Rete Nord
7 — Rete Nord notizie
7,15 Acqua calda Joe, film
[redacted] Il fantasma Muir, film
11,30 Documentario
12 — L'ispettore Bluey, film
13 — Rete Nord notizie
13,15 Speciale Rete Nord
14 — Documentario
15 — Petrarca, sport
16,30 Iranian loom tappeti
18,30 Documentario
20,30 L'ispettore Bluey, telefilm
21,30 Il mondo sorge, film
23,30 Combat killer, film
1,15 Un giorno a New York, film

Telearena
8,20 Costume, cultura e società
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,50 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto
20,30 Occhi della mente, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '90, attualità
23,40 Teledigo & Telecanto
23,50 Rubrica
0,30 Telegiornale

TVA - Trento
11,40 El betadel, rubrica
11,45 Tva notizie (tg diretta studio)
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Diagnosi, rubrica
13,30 Onorevoli parole
14 — Tva notizie (tg diretta studio)
14,15 Tva Expò
16,45 El betadel, replica
16,50 Tva flash (tg diretta studio)
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera
19,20 Spazio industria
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 Tva ore 18
20,30 Occhi della mente, film
22,30 Notizie alla brace
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva expò
2 — Jess il bandito, film
3,30 Tva notizie notte (tg replica)

Serenissima
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
17,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Speciale sanità
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.
11,10 Zona franca, con Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina IIª parte
14 — Telecronaca [redacted] Triestina-Carrarese
15,50 Un'adorabile canaglia, film
17,22 Truck Driver, telefilm
18,09 Andiamo al cinema
18,17 Cartoni animati
18,20 Parole e musica, 1ª parte
19,03 Parole e musica, 2ª parte
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti (2ª ediz.)
20,03 Appuntamento con la parola
20,09 Andiamo al cinema
20,17 Cartoni animati
20,30 Zona franca, conduce Funari
22,23 Parole e musica, 1ª parte
23,06 Parole e musica, 2ª parte

ATR
7 — Consigli per la salute
9,50 Sherlock Holmes
10,35 Studio rock
12 — Proposte per la casa
13,10 Via delle rose, varietà
14,20 Moda donna
16 — Consigli per la salute
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,30 Proposte
19,30 Tgg special
20 — Scienze dell'occulto
20,45 A... come amore
21,20 Ciclismo veneto, rubrica
22,30 Catch the catch, programma sportivo
24 — Proposte
0,45 Varietà

Telecortina
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Grandi affari, rubrica
14,10 Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
17 — Starlandia, varietà
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Occhi nella notte, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,40 Grandi affari
23,50 Andiamo al cinema
24 — Telegiornale
0,15 Commerciale

Televenezia Cinquestelle
8,30 California, scen.
9 — Servizi speciali
10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, scen.
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Gli occhi della notte, film
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,30 California, sceneggiato
24 — Servizi speciali, redazionale
0,20 Diagnosi, rubrica

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Pollice verde
15 — Film
17 — Sanità parliamone
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News (prima ediz.)
19,35 Diario di viaggio
20 — News (seconda ediz.)
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News (terza ediz.)
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News (quarta ediz.)
22,05 Parliamo di salute
22,40 Lo so, io so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News (quinta ediz.)
— Programmazione notturna

RTA Teleantenna
15 — Quando si piange per amore
15,30 Cartoni animati
16,30 Sloane, telefilm
17,20 Fauna selvaggia, documentario
17,45 Edgar Wallace, telefilm
18,35 Cartoni animati
19,15 Rta news
19,45 Trieste & Commercio
20 — Per favore non mangiate le margherite, telefilm
20,30 L'invincibile, film
22 — L'albero delle mele, telefilm
22,30 Rta news
23 — Trieste & commercio
23,15 Delta factor, film

Telealto Veneto
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio! divertimenti in diretta
13 — Crazy dance, musica per giovani
15 — [redacted] cartoni animati
17,30 Presente e futuro
18 — Canta Italia... e il «liscio»
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Il diavolo si converte, film con Jean Arthur e R[redacted] Cummings. Regia Sam Wood
[redacted] Veneto sera, telegiornale
23 — Sprint, rubrica ciclismo
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — L'enigma che viene da lontano
2 — Crazy Dance, musica per giovani
2,45 Canta Italia... e il «liscio»
— Programmi notturni non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]

Intanto il nuovo direttore artistico non arriva

Fenice: il programma perde i [redacted] per strada

VENEZIA. Il fiasco della «Norma» alla Fenice [redacted] provocato, nei giorni scorsi, un irritato intervento del [redacted]vrintendente Gianfranco Pontel, di fatto contro il direttore artistico Mario Messinis che si [redacted] dimesso poche settimane prima. Messinis aveva lasciato il suo posto quando il [redacted] sovrintendente aveva presentato il suo programma, ritenuto da lui inadeguato.

Il sovrintendente [redacted] è preso subito la rivincita - si può dire - grazie [redacted] questo fiasco. E nel suo comunicato, molto duro, una presa di distanze che non si ricordava da anni in questo teatro lirico, accu[redacted] segreteria artistica dell'Ente di aver «tacitato alcune perplessità» sulla compagnia di canto, espresse «da altri collaboratori artistici» durante le prove. [redacted] risultato è che la segretaria artistica Christina Scheppelman, l'unica, ormai, [redacted] garantire la continuità del passaggio, ha rassegnato a sua volta le dimissioni.

Così ora l'Ente lirico si tro[redacted] un direttore artistico di fresca nomina, Francesco Siciliani, glorioso ottantaduenne, che non si [redacted] ancora trasferito [redacted] Venezia, a quanto pare per alcuni malanni che gli consigliano per il [redacted]to di rimanersene [redacted] Roma; [redacted] nessuno dei quadri di questo delicato settore che sta più [redacted] posto. Intanto, dopo la rinuncia di Giuseppe Sinopoli che doveva portare [redacted] «Parsifal» e la Nona di Beethoven, proprio causata dal cambio al vertice della Fenice, si ha notizia che salterà anche il programmato Requiem di Berlioz che avrebbe dovuto vedere sul podio [redacted] dei grandi giovani direttori, Gary Bertini, nella chiesa di Santo Stefano. Ufficialmente la ragione è «problemi di spazio e di organico»: e il cartellone che Mario Messinis aveva allestito continua a perdere i pezzi per strada.

Mario Lollo

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.308 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Luna Park *di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91)* — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.184. Or.: 18,30 18,10/19,50/21,45 Ingr. 10.000
Film a luce rossa Oggi e domani.

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2025 Or.: Apert. 17 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Arcobaleno v. Rezi 2 Tel. 800.820 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
[redacted] *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Dramm[redacted]

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 16/20/22,15 Ingr. 9000
[redacted] selvagge *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [redacted]

Biri p.le Stanga 3 Tel. 776.169 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Concordi [redacted] S. Martino [redacted] 2 Tel. 875.10.09 Or. ap. 16 Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.67 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1890 Or.: apertura 16 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro[redacted] e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Or.: apertura 17 Ingr. 10.000
Abuso di potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.880 Or.: 21 Ingr. 10.000
Non chiamarmi Omar *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. [redacted] scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon v. Marzoni 16 Tel. 24.837 Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.811 Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
[redacted] selvagge *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [redacted]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 548.322. Or.: 17,45/20 22,15. Ultimo giorno Ingr. [redacted]
OGGI RIPOSO
Domani: **Vendesi miracolo**

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Belle Epoque *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Or.: ap. 16,30 Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Embassy lgo Altinia Tel. 542.624 Or.: apertura 17,30 Ingr. 10.000
Ragazze vincenti *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 Or.: apertura 16,30 Ingr. 10.000
[redacted]

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or. 18,15/20,15/22,15 Ingr. 1[redacted]
[redacted] *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

VENEZIA

[redacted] **[redacted]**
Dorsoduro 1019 Tel. 528.77.08 Or.: 17,15/19,10/21,15 Ingr. 9000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201. Or. 16,30/18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
Accerchiato *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39. Or.: 17,15/19/21,15 Ingr. 10.000
Diario per i miei [redacted] *di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82)* — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 17,30/19,50/22 Ingr. 10.000
[redacted] occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Ap. 15,30 Ingr. 10.000
[redacted] selvagge *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 960.534 Or.: 18/20/22, Ult. giorni Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 872.815. Or.: 17,30 [redacted] Ingr. 10.000
In mezzo scorre il [redacted] *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722. Or.: 17,30 19,45/22 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenziale [redacted] la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Bob Roberts *di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92)* — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.684. Or.: 16/20/22. Ult. giorni Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 17,15 18,40/22. Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

San Marco v.le San Marco 152 Tel. 531.78.58 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
I nuovi eroi *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.980 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Magnificat *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.928. Ap.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 15,30/18,30/21,30 Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Rivoli p. Bra Tel. 590.858 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Abuso di potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17/18,45/20,30/22 Ingr. 10.000
Abuso di potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Italia c. Pescheria Vecchia 35 Tel. 323.807 Or.: 17/21 Ingr. 10.000
Malcolm X *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.492. Or.: 16 18/20/22 Ingr. 10.000
Nel continente nero *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Felchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420. Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Roma st.da Filippini 6 Tel. 321.909 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
Accerchiato *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 17,30/18,45/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [redacted]rale per tornare a casa. N. V. 1h 55'

Verdi v. [redacted] 4 Tel. 533.139 Or.: 16/20/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
Il grande cocomero *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 25.568 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' [redacted]

Centro A. Moro Cordenons Tel. [redacted] Or.: 21 Ingr. 5000
RIPOSO
Domani: **Luna di fiele**

Cinemazero p. M. del Lavoro 3 Tel. 520.404 Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20/22: **Arriva la bufera**
Ore 21: **Paul Simon Tribute**

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Scent of a Woman - [redacted] *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

[redacted] v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

[redacted] v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4266 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. [redacted] 1h 35' Drammatico

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 18 Ingr. 6000
Roma città [redacted]

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
I nuovi eroi *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.525. Or.: ap. 15 Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota *[redacted], Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

TRIESTE

Ariston v. Gesal 14 Tel. 304.222 Or.: 16,45 18,35/20,25/22,15 Ingr. 10.000
Diario per i [redacted] *di M. Mészáros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87)* — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna N. V. 2h 05' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 16,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
[redacted] *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.158 Or.: 17,30/18/20,30/22 Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 750.847 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Accerchiato *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 T. 635.163 - Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Abuso di potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 17,45/18,50/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.684 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

[redacted] v. Streiter 8/D Tel. 974.295
Ore 18,20: **Der geteilte Himmel**
[redacted] moglie del soldato

Eden v. Leonardo Da Vinci 5 Tel. 978.514 Or.: 19,45/22 - Ult. giorno Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 299.147 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il [redacted] *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. [redacted] (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002. Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6 Tel. 239.814 Or.: 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
La [redacted] *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Roma c. [redacted] 35 Tel. 915.398 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Luce rossa

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.284 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

TEATRI

[redacted] E [redacted]
TEATRO [redacted]. L'8 maggio ore [redacted] concerto di **Fabio Concato.**
LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile, **Norma** di Vincenzo Bellini, con Monica Pich-Hieronimi e Luciana D'Intino, repliche fino all'8 maggio. Oggi riposo.
[redacted] San Marco 4650, telefono 520.75.83. Ore 20,30 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini [redacted] **piedi [redacted] nel parco di [redacted]** mon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.
PARCO [redacted] Il 7 maggio Virgilio Sieni **«Amleto/Ofelia».**
[redacted] Vallaresso, telefono 522.29.39.
[redacted] NUOVE. Il 7 e 8 maggio ore 21 Velemir Teatro **Ca[redacted]o e delitto** di Giancarlo Majorino.
[redacted]
[redacted] via del Livello 32, telefono [redacted]. [redacted] 27 maggio [redacted] 20 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte** di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno.

TREVISO
[redacted] corso del Popolo 31, [redacted] 546.355. Il 10 Maggio, [redacted] 20,30, [redacted] **da camera** [redacted] (violoncello), Andrea Lucchesini (pianoforte). Musiche di Beethoven, Brahms, Zimmermann, [redacted].
[redacted]
[redacted] piazza Matteotti, telefono 323.761. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, [redacted] di [redacted] Borodin e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

VERONA
ARENA [redacted] 2 luglio [redacted] di Pietro Mascagni e **I pagliacci** di Ruggero Leoncavallo. Dal [redacted] luglio [redacted] **Georges [redacted]**. Dal [redacted] luglio **La [redacted]** di Giuseppe Verdi. [redacted] 31 luglio [redacted] Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus** di Aram Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [redacted]. L'11 maggio [redacted] Andras Schiff musiche [redacted] Schubert.
SALA MAFFEIANA Il 22 maggio ore 17. Gruppo vocale [redacted] Istituzioni Harmoniche madrigali dai «Giardi[redacted] Madregali a quattro voci».

TRIESTE
[redacted] via [redacted] Settembre 45, telefono 54.331. [redacted] 11 maggio ore 20,30 Compagnia Glauco Mauri **Dal [redacted]** atti unici e poesie [redacted] Samuel Beckett. Regia Glauco Mauri.
[redacted] Sala Tripcovich. Riva Tre [redacted] vembre 1, telefono [redacted]816. Dall'11 maggio [redacted] di Johann [redacted] Bach, Lynton Atkinson, Ildebrando D'Arcangelo, Gemma Bertagnolli. Segue: [redacted] di Johannes Brahms, James O'Neal, dirige Charles Farncombe. Repliche [redacted] al 23 maggio.
[redacted] Ore 20,30 Valeria Valeri [redacted] **moi... et moi.** D[redacted] me. regia Ennio Coltorti. Repliche fino al [redacted] maggio.
[redacted] **Di** [redacted] Il 14 maggio Giuseppe Cederna, Roberto Citran, [redacted] Thury [redacted] **selvagge.**

UDINE
[redacted] Il [redacted] maggio [redacted] 21. [redacted] **Henderson quartet.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani, ore 21, concerto Orchestra sinfonica Toscanini dedicato a Carlo Goldoni, direttore Massimo De Bernart. Musiche di Malipiero, Senigaglia, Casella, [redacted]Ferrari. [redacted] maggio, **Teatri per la verità, Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 15,30 **Rigoletto** di Verdi, dir. R. Chailly, regia G. Cobelli. Repliche domenica, martedì, 14, 16 e 18 maggio. Foyer, fino al 16 maggio mostra **L'avventura di Luciano De Vita scenografo**, mostra, bozzetti e costumi per il Teatro Comunale di Bologna.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Da domani a sabato, **Anghingò** di e con A. Bergonzoni.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tarini 2, tel. 369.708. Da domani a domenica, ore 21, Glauco Mauri e Roberto Sturno in **Dal silenzio al silenzio**, atti unici di Beckett.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. [redacted] maggio, **Se perdo te**, con Vito.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Ore 21 **Teatri d'occasione**, rassegna fino al 30 maggio curata da A. Attiseni, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Stuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Ore 21, **Bologna festival - I grandi interpreti**, concerto Radu Lupu, pianoforte, musiche di Schubert e Schumann. 16-17 maggio concerto **Renato Zero**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domenica, ore 11, concerto I Filarmonici del teatro Comunale, dir. Rodolfo Bonucci, musiche Wolf, Mendelsshon, Grieg.
TEATRO DEL GUERRUERO v. San Mamolo 128, tel. 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Ore 21, **Santità** di L. Gozzi, tratto da «La prima estasi», di E. Rasy, con M. Manicardi, F. Baffico e L. Cotifogli. Repliche fino a domenica. 25 maggio, concerto jazz G. Pagnozzi sax e F. Puglisi pianoforte. Per **Minima musica per piccolo teatro**, 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato** con G. Marini.
LA MORARA. Concerto **Domenico Caliri quartetto e Inno**. 13 maggio concerto **Cantodiscanto**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Fino a domenica, ore 22 concerto Pino De Bisi trio.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO SARFREUD. Riposo
BESTIAL MARKET. Domani ore 22 concerto **Calvin Russell**. 13 maggio concerto **Jonathan Richman**. 22 maggio concerto **The Gang**.
STUDIOS. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Domani, ore 21, concerto **Iron Maiden**.
STADIO DALL'ARA. 8 giugno concerto **Zucchero**, 16 concerto **Vasco Rossi**. 17-18 luglio concerto **U2**.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Fino a sabato, ore 9,30 **Cipì: il nido incantato**. 15 maggio **Quo vadis**, concerto **Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi**.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Venerdì e sabato, ore 9,30 **La fiaba dell'oro e del sapone**. 14 maggio **Teatri per la verità**, Lella Costa in **Recital**.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. 19 maggio, Antonio Albanese in **Uomo**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21,30 Antonio Albanese in **Uomo**. Domani, ore 9,30 **La fiaba dell'uomo e del sapone** Domenica, ore 21 **Le Snars** teatro comico musicale.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Martedì 11, Balletto teatro San Carlo di Napoli, **Ravel**, **La Jeune homme et la mort e Carmen**, coreografie Roland Petit.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Domani, ore 21 Stefano Nosei in **Recital**.
STORCHI. Riposo
PALASPORT. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Sabato, ore 21, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Massimo De Bernart, musiche di Malipiero, Senigaglia, Casella e Wolf-Ferrari. Lunedì, ore 21 **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con P. Borboni.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo
TEATRO AL PARCO. Venerdì, ore 10 e 21, **Die Frau aus Sand**, di Mezzanin Theater (Austria). Spettacolo in lingua originale. Replica sabato ore 10.
PALASPORT. 20 maggio concerto **Roberto Vecchioni**.

PIA[redacted]
[redacted] **MUNICIPALE.** Venerdì, con c[redacted] orchestra sinfonica Toscanini, dir. Massimo De Bernart. Musiche di Malipiero, Casella, Senigaglia, Wolf-Ferrari.
POLITEAMA. lunedì concerto **Renato Zero**.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (25 giugno - 21 luglio).
TEATRO RASI. Per rassegna **Il linguaggio d**[redacted] **des** domenica, ore 21, compagnia Alfieri in **Giorni felici** [redacted] Beckett, con Lorenza Zambon e Lucio Vinciarelli; 6 giugno, **Lamorale** ideazione e direzione Paola Nervi.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 21, Orchestra sinfonica Arturo Toscanini, direttore Massimo De Bernart, musiche di Malipiero, Casella, Sinigaglia, Mancinelli, Wolf-Ferrari, Tommasini, Pedrotti. Venerdì, [redacted] 21, [redacted] Anna Kravchenko, pianoforte, vincitrice del concorso «Busoni» 1992, musiche di Haydn, Schumann, Ciaikovskij, Rachmaninov.
TEATRO ARIOSTO. Domani, ore 21, concerto **Fabio Concato**. Venerdì, per rassegna jazz, concerto T. Maria, E. Gomez e Don Alias; domenica concerto World Saxophone Quartet e quartetto Redman, Marcotulli, Benita, Romano.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Venerdì, ore 21,15, per stagione concertistica **Bach e dintorni**, concerto gruppi strumentali centro Sammarinese studi musicali, corale San Marino, dir. F. Giacomini, musiche di Pachelbel, Bach, Vivaldi e Lotti. Sabato 8, Les Snars in **Hackedial**, musica e comicità.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30. fest. dalle 15. Ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: 20,20/22,30. fest. dalle 16. Ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [redacted] 14. 1h 50' [redacted]

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: 20,15/22,30. Rassegna: film di qualità. Prezzo ridotto
Ombre ro[redacted] — di John Ford con John Wayne, John Carradine, Claire Trevor (Usa 1939) — Una diligenza in viaggio nel West con una assortita comitiva di viaggiatori viene attaccata dagli indiani di Geronimo. N. V. 1h 37' **Drammatico**

[redacted] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. 15/17,30 20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. [redacted]' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Fer.e fest. 16/18,10/20,20 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago la soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285. Fer. 15,30/17,10 ult. 22,30. Fest. 15/16,45 ult. 22,30. **Rid. Agis**
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro [redacted]ieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. L 248.268. Fer. 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Eroe per caso (Accidental Hero) — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. 249.309. Fer. 20,10/22,10. Fest. 15,30. Ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer.: 20,45/22.30. Fest. 15 16,00/18/10,30/21/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest. 16/ult. 22,30. **Riduzioni**
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: Fer. e fest. 20,10/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Toys (Giocattoli) — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. fest: 15,30/17,45/20,10/22,30. **Rid. Agis**
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [redacted] civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest.: 15,30 17,50/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Giardino — v. Orani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 16 18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
In mezzo scorre il [redacted] — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — V. Indipendenza 5 223.73. Fer. 20,40/22,30. Fest. 15,30/17,15/19/20.40/22.30. **Rid. Agis**
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. 16 18,10/20.20/22,30
RIPOSO. Da domani: **Sister Act**

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 16,30 ult. 22,30. fest.: 14,30 ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.904. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Fer. 20/22,30. Sab. Fest. 17 ult. spett. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. T. 232.901. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Accerchiato (Nowhere to run) — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30. Fest.: 16/18,10/ 20,20/22,30
Ricomincio da capo (Groundhog day) — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — v. Venturoli, 30. T. [redacted] F[redacted]. 20,30/22,30. Sab. fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30; Fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati (Unforgiven) — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer.: 20,30/22,30. Fest. 15 16,30/18/19,30/21/22,30. **Rid. Agis**
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21.T.331.506. Fer. 20,30. Sab e fest. 15 ult. 22,30. **Rid. Agis**
[redacted]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30 Sab. e fest. 15/17/18,50/20.40/22.30. **Rid. giov. Esc. ult. spett.**
RIPOSO

Odeon [redacted]A — v. Mascarella 3 T. [redacted]. Fer. e Fest. 16/18,05 20,10/22,30. **Rid. Agis**
[redacted] selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. [redacted] 1h 35' **Drammatico**

Odeon Sala [redacted] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer-fest. 16,30/18,35 20,35/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Giffone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon [redacted] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest.: 16,30/18,35 20,35[redacted]. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Jona che visse nella [redacted] — di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Fer.: 20/22,30. Sab.-fest. 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 7000; rid. Agis**
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. [redacted] 2h 05' **Thriller**

[redacted] Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. in. 15,30. Ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio [redacted] — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 20,30/22,30. fest.: 15,30 ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Roma [redacted] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20/22.30 sab e fest. 15,30/17,50/20/22,30. **Rid. Agis**
Gli [redacted] del [redacted]itto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,05/22,30. Sab. e Fest. 16,30/17,45/20,05/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
Alive - Sopravvissuti (vers. or.) — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: 20/22,30. Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3924
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or: 20/22.30
La storia di Qiu [redacted] — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539
ore 17,30: **Antoine e Colette** di François Truffaut; **La calda amante** di François Truffaut; ore 20,15: **Lo zoo di Venere** di Peter Greenaway; ore 22,30: **Henry - Pioggia di** [redacted] di J. Mc Noughton

[redacted] Actor's Studio — v. Cartoleria 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. **V.M. 18 - Riduzioni**
Calde notte svedesi

Continental — v. Emilia Pon.le 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. **Viet. min. 18**
Il segreto di Maurizia

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. **V.M. 18 - Rid. Agis**
Ragazze e stalloni

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30. **Viet. min. 18**
Il segreto di Maurizia

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
RIPOSO

Capitol — v. Ravennate 2254. Tel. 383.425. Or.: fer. [redacted] 22,35; fest. 14.15; ult. 22,35. **Ingr. 10.000**
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Nome [redacted] codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 1**[redacted]
[redacted] selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' [redacted]

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.584. Or.: fer. [redacted] fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
RIPOSO

[redacted]an Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 05' [redacted]

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.068. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
[redacted] — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20,30/22,30. **Ingr. 8.000**
Ti ricordi di Dolly Bell?

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. [redacted]. **L. 10.000**
[redacted] occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmen[redacted] prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
[redacted] — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago la soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure [redacted]'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30. V. M. 18 anni
[redacted]

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22.30
[redacted]

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30. **L. 10.000**
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Rid. anziani. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18
[redacted]

Ristori — v. Turco 8. T. 206.679. Or.: fer. 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.590. Or.: fer. 20,30. fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Al[redacted] — v.le Roma 266. Tel. [redacted]. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, [redacted] ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
[redacted]

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
[redacted]

Ariston — v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 17,40/20,10/22,30; sab. 0,35. **Ingr. 10.000**
[redacted] RIPOSO

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. V.M. 18. **Ingr. 10.000**
Segretaria di giorno mondana di notte

Lux — v.le Appennino 857. T. 86557. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 17,30/20/22,30
Rassegna internazionale del film archeologico

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Vendesi [redacted] — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago la soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo [redacted] non gli sbarra il cammino. N. V. 1h 40' **Comm.**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.399. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. ult. 0,15. **Ingr. 10.000**
[redacted] — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Saffi — v.le Appennino 478; t. 64.070. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. T. 400.419. Or.: 20,30/22,30; fest. dalle 16,30; ult. 22,30. **Ingr. 10.000. Rid. Agis**
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 680.350
Or.: 21,15

[illegible]
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Gli [illegible] del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Jolly
v. Troni 18
Tel. [illegible]
Ingr. [illegible]
[illegible] per adulti

[illegible]
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
Accerchiato - Nowhere to Run
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

MODENA

[illegible]
v. Solmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Ver. minori 18 anni
La parte [illegible] di un [illegible]

[illegible]
v. [illegible] 3
Or.: fer. e fest. 15,30
18,50/20,10/22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 15,30/18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Accerchiato - Nowhere to Run
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a [illegible] lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cavour 2
Or. 20,30/22,30
Fest.: 15/17,30/20
22,30
OGGI RIPOSO
Domani **Indocina**

Embassy
vicolo Albergo 8 Tel. 225.187
Or.: 17,50/20,10/22,30
(in lingua originale)
The assassin (Nome in codice: Nina)
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v. N. Dell'Abate 50
T. 236.291. Or.: fer. 20,10 22,30 fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un ironista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto [illegible] ostaggio e scopre che la donna [illegible] un [illegible] fest. 14, 1h 50' **Dramm.**

Metropol
v. Ghirlandina 10
Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [illegible] per tornare a casa. [illegible] V. 1h 55' **Drammatico**

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.682
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
[illegible]

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Ver. minori 18 anni
OGGI RIPOSO

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.1[illegible]
Or.: 14; ult. 22,30
Ver. minori 18 anni
Sapore di sesso

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 14,30
La [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata dal collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe
piazzale Bruni
Tel 249.381
Or.: 20,30/22,30
Il pasto nudo - Naked Lunch
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa scarafaggio. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [illegible]

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30
sab. ult. spett. 0,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor
v. Modenese 8
Tel 222.273
Or.: 15; ult. 22,30
In mezzo scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 21
Caccia alle [illegible]
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tamasachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 1
p.le Barrier 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux Sala 2
p.le Barrier 1
Tel. 37.625
Or.: 20,30/22,30
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 20,30/22,30
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morto e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrl.**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 283.309
Or.: 20,15/22,30
Film in lingua originale
[illegible]'s III - L'olio di [illegible]
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BOLOGNA

Lezioni di rock

E' in programma domani e venerdì all'Istituto Gramsci di via San Vitale 13, «Rock steady/Rock study», un convegno promosso dal professor Franco Minganti della facoltà di Lettere dell'Università, al quale parteciperanno vari esperti «per una legittimazione culturale del rock». [illegible] 9,30 in poi [illegible] in calendario una serie di relazioni specifiche, su temi [illegible] «Scrivere [illegible] rock», «Abbiamo un riff o due», «Dal refrain [illegible] rave». Intervengono tra gli altri Paolo Prato, Philp Tagg, Gino Stefani, Sandro Portelli, Simon Frith, Vincenzo Perna.

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
[illegible] dei Di[illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce [illegible] un pericoloso serial killer si allea [illegible] una bella ragaz[illegible] cieca, potenzialmente [illegible] prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi [illegible]
v. Paciaudi 10
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, [illegible] propria morale per tornare a [illegible] N. V. 1h 55' [illegible]o

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, [illegible] C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso
c. Vit. [illegible] 81
Tel. 21.885
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Alive-Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Iris
p. Vit. Emanuele II 49
Tel. 334.178
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Amore per [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] **Drammatico**

Plaza
l. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrl.**

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.540
Or.: 21
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli, N. V. 1h 40' **Drammatico**

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander
v. Bassa dei Pignatari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrl.**

Capitol
v. Salara 36
Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly
v. P. Serra 33 Tel. 64.681
Or.: fer. 21 unico spett.
fest. 17,30 ult. 21
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
SALA RISERVATA

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.606
Or.: fer. 20
[illegible] 15; ult. 22,30
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma
v. Blaio 19. T. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
Fest.: 15/ult. 22,30
Vendesi [illegible]
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico also non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al [illegible]
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. [illegible] Or.: Fer. [illegible] Fest. 14,30; Ult. [illegible]
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. [illegible]. Fest. 14,30. Fer.: 20. Ult. 22,20
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [illegible]

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 43[illegible]7
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, [illegible] Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.857
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affett[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Solardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20,00
Fest. 15,00; Ult. 22,20
[illegible] dei delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonnario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
v. F. Bonini 2
Tel. [illegible] Fer.: 20,30
Fest.: 14,30/Ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si approfittano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289 Fer. 20,00
Fest. 14,30; Ult. 22,20
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico also non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289 Fer. 20,30
Fest. 14,30; Ult. 22,20
Gli Aristogatti
di Wat Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Jolly
RIPOSO
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia
v. Tassoni
Tel 592.694
Or.: 20,30/22,30
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessiste, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Verdi
v. Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 562.183. Fer.: 20,15
Fest.: 15; Ult. 22,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L. 10.000
RIPOSO

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso invista una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si [illegible]chi trafici N. [illegible] 2h [illegible]

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
[illegible]esi miracoli
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo [illegible] suon di gospel, finché uno scettico also non gli sbarra il [illegible]. N.V. 1h 40' [illegible]

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Oliveti 85
Tel. 372.283
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible]

[illegible]
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Gli occhi del dell[illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
[illegible]
RIPOSO

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.500. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
L. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
L. 10.000
RIPOSO

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible] in conquista [illegible] paradiso
ALFONSINE
[illegible] **Sommersby**
[illegible]
[illegible] **Dracula**
[illegible]
[illegible] [illegible] **per adulti**
[illegible]
[illegible] **Alive-Sopravvissuti**
[illegible] I [illegible] **gentiluomo**
[illegible]
[illegible] riposo
BONDENO
[illegible] [illegible] **per caso**
[illegible] **DE'** [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALORANGE
ROMA: Mio cugino Vincenzo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: finale **Borussia-Juventus** su maxischermo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATCHO: Latino bar
PARIOLI: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] [illegible] **per** [illegible]
pre
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] [illegible]
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: Mac
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Fuerto Escondido
FORLIMPOPOLI
VERDI: Mariti e mogli
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Il grande cocomero
GALLO
[illegible] **film per adulti**
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Sommersby
[illegible] **EMILIA**
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Fer. 20,15; 22,30; [illegible] 15,45; 22,30: **Gli spericherosi** [illegible]
VITTORIA: Sommersby
LIDO [illegible]
DUCALE A: [illegible] **per caso**
DUCALE B: [illegible] **- Sopravvissuti**
LOIANO
[illegible] riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
[illegible] **ROCCO:** riposo
VENTURINI: riposo
MASERATICELLA
NUOVO: Sommersby
[illegible]
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. ore 20,30. Fest. 15 ult. 22,30. **Pomodori verdi fritti**
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: La moglie del soldato
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: L'armata delle tenebre
NUOVO: Diario di un vizio
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Giochi d'adulti
REVERE
[illegible]**LE:** Fer. ore 21,15. Fest. 15-21,15: **Gli aristogatti**
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FARINI: Alive - Sopravvissuti
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: Amore per sempre
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VEDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted] — **Uomini, anni, vita**
Via Deledda, [redacted]. [redacted]
Or.: 18,30/20,30/22,30
Rassegna. Ingresso gratuito

Capitol — **Eroe per caso**
Via Roma, 187
Tel. 651.389
Or.: 16/18,10/20/22,30
Lire 8000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Odeon — **Trauma**
Via V. E. Orlando
[redacted]. 667.786
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1[redacted]

Nu[redacted] Olimpia — **La scorta**
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ORISTANO

Ariston — **Amore per sempre**
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18[redacted]
Lire 7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [redacted] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni d[redacted] che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078.
L. 7000 - 6000
Ore 16; 18 **Gli Aristo[redacted]**
Ore 20; 22 **Innocenza colposa**

SASSARI

Ariston — **Trauma**
Viale Trento, 6
Tel. 281.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h[redacted] Thriller

Moderno — **La scorta**
Viale Umberto I, 8
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Quattro Colonne — **Orlando**
Corso V. Emanuele
Tel. 239.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — **Scent of a woman**
Ore 16,30/18,30
20,30/22,30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — N. V. 2h 35' Drammatico

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 34.13.22
Ore 21. Turno C
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — **La [redacted] donne**
Vico Collegio 2
Tel. 663.724.
Ore 21. L. 4000
di V. Krichtofovitch, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91) — N.V. 1h 45' [redacted]

Aud. [redacted]
Piazza Porrino Tel. 49.31.18
Ore 21. L. 10.000
[redacted] RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
ing. lato Coni-Tel. 301.418
Ore 21/23. L. 18/12.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro [redacted]
Via Parpaglia
Or.: [redacted]
Lire 18.000/12.000
[redacted]

SASSARI

Ferro[redacted]
Corso Vico 14
Tel. [redacted]
Or.: 21, L. 12.000-10.000
Il Gruppo Libero presenta **Racconto d'autunno** di Tommaso Landolfi, con Biancamaria Pirazzoli, Giorgio Bulla, Tanino De Rosa. Regia [redacted] Biancamaria Pirazzoli.

C[redacted]
Corso V. Emanuele
Tel. 232.182
Or.: 20,30
Rassegna del teatro sardo. La compagnia Figli d'Arte Medea presenta **Memories**.

SARDEGNA 2

Divorzia lui, divorzia lei

Un film con Liz Taylor e Richard Burton questa sera, [redacted] 20,30, [redacted] Sardegna 2. Quasi una storia autobiografica viste le liti e le rappacificazioni dei due attori

TACCUINO [redacted]

Teatro

Riprende a Sassari il «Progetto speciale» dell'Eti, portato in Sardegna [redacted] collaborazione fra «La botta e il cilindro» [redacted] «Akròama». Stasera il palco del Ferroviario ospita il Gruppo libero con «Racconto d'autunno» (La casa delle porte [redacted] sbattono), tratto da un testo [redacted] Tom[redacted]. Regia di Biancamaria Pirazzoli, che recita as[redacted] Giorgio Bulla e Tanino De Rosa. Agli interpreti e ai loro monologhi il compito di vestire una trama abbastanza esile: un soldato di ritorno dal fronte (o forse [redacted] un disertore in fuga) [redacted] rifugia in [redacted] vecchia villa popolata di ombre, accolto da un [redacted] padrone di [redacted] e da una inquietante donna animata dalla follia. Lo spettacolo sarà poi a Cagliari.

I film di [redacted]

All'Ariston di Cagliari continua la rassegna «Gli invisibili», curata da Tredicilune. Stasera si proietta «Uomini, anni, vita», scritto, diretto e [redacted] da Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi. E' un lavoro [redacted]dicato all'Armenia e agli armeni: accompagnato dallo «Stabat Mater» di Pergolesi mostra una terra e un popolo che non trovano pace. Vecchie pellicole dissepolte dagli archivi testimoniano [redacted] guerre, massacri, fame, un esodo che sembra non dover [redacted] mai, fino alla tragedia recente del terremoto e [redacted] rovine lasciate dal crollo dell'impero sovietico. Anche oggi tre spettacoli, con ingresso gratuito. Al teatro Sant'Eulalia (alle 21) una prima visione presentata dall'associazione Cinemania: è «La [redacted] delle brave donne», [redacted] Krichtofovitch. Come sbarazzarsi degli uomini e vivere abbastanza felici, in quattro in un piccolo appartamento [redacted] periferia di Mosca. Al Vicoletto (via San Giacomo, [redacted] 20,45) c'è «Delitti e segreti», la vita [redacted] Franz [redacted] secondo Steven Soderbergh; protagonisti Jeremy Irons e Theresa Russell. Per il ciclo su fascismo e nuove tensioni europee, oggi sarà presentato un documentario televisivo [redacted] da Maria Piera Mossa, «Cagliari 1943» (sala della Cineteca sarda, in via Macomer 26, alle 16,30). Le immagini della processione di Sant'Efisio fra [redacted] rovine della città bombardata saranno [redacted] spunto per un dibattito [redacted] Franco Serra e Marco Coni.

Conti nei campi

Si parla di agricoltura stasera a «Facciamo i conti», il settimanale di economia di **Videolina**. Un'agricoltura di qualità, non assistita, capace [redacted] sfruttare le caratteristiche delle campagne sarde e di esportare a prezzi competitivi. Un miraggio? La ricerca sta aiutando numerose aziende a fare il grande balzo. Fra gli ospiti di Giacomo Mameli [redacted] annunciati il preside [redacted] facoltà di Agraria di Sassari, Piero Bullitta, e il ricercatore Salvino Leoni. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS «Telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Cartoni animati**
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **TGS «Telegiornale sardo»**, edizione della sera
21 — **Love american style**, telefilm
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale
23 — **TGS «Telegiornale sardo»**, edizione della notte
1 — **Le bellissime gambe**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **TG Gamma**
[redacted] — **Sampei**, [redacted]
15,23 **L'uomo tigre**
15,48 [redacted] **Paul**
16,09 **Andiamo al cinema**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Vendite commerciali**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Vendite commerciali**
19 — **Sampei**, cartone animato
19,23 **L'uomo tigre**
19,48 [redacted]
[redacted]
20,30 [redacted] **Gamma**
21 — **Film**
23 — [redacted]
23,30 **Film**

Teleregione

9 — **Vendite commerc**[redacted]
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — [redacted] varietà
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite** [redacted]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
[redacted] **Destini**, telenovela

19 — [redacted]
19,30 [redacted]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Occhi della mente**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

13,52 **Redazionale Sip**
13,57 **Annunci (2ª)**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg (1ª ediz.)**
14,35 **Tg (2ª ediz.)**
15,10 **Tg (3ª ediz.)**
15,45 **Andiamo al cine**[redacted]
[redacted] **Previdenza oggi**
16,10 **Cartoni animati**
16,52 **Andiamo al ci**[redacted]
17 — **CNN: tradotto**
17,11 **Redazionale Diefle**
17,21 [redacted]
17,28 **Annunci**
17,30 **Tg (4ª ediz.)**
18,05 [redacted] **ediz.)**
18,40 **Tg** [redacted] **ediz.)**
19,15 [redacted]
19,53 **Redazionale Sip**
20 — **Tg (7ª ediz.)**
20,35 **Tg (8ª ediz.)**
21,1[redacted], film (1° tempo)
22 — **Andiamo al cinema**
[redacted] **Puccini**, film (2° tempo)
23 — **Donato Senne**, redazionale
23,05 **CNN diretta**
[redacted] **R**[redacted]**zionale Sip**
[redacted] **Tg (**[redacted] **ediz.)**
0,05 **Video musicali**

[redacted] Tv/Supersix

10 — **Jeannie Fortier**, telefilm
10,30 **Amor Gitano**, teleromanza
11,30 **Trapper John**, telefilm
13 — **Cari amici animali - Astro robot**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
[redacted] — **Amor Gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Cari amici animali**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**: [redacted] partita dei campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 **Catch**, sport
23,30 **Jeannie Fortier**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Telestar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Tele**[redacted]
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[redacted] **Azzurra notiziario**, 3ª[redacted]
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — [redacted]

TCO

12 — **Video vendite**
13 — **Andiamo al cine**[redacted]
13,10 **Cartoni animati**
13,50 **Speciale spettacolo**
14 — **Film**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,40 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
18 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
18,25 **Andiamo al cinema**
19 — **Speciale spettacolo**
19,20 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
19,45 **La Chiesa in cammino**, viaggio apostolico: Africa '92
20,15 **T.C.O. notizie**
[redacted] **T.C.O. sport**
[redacted] **Film**
[redacted] **T.C.O. notizie**
22,35 **T.C.O. sport**
22,50 **T.C.O. notizie**
23,10 **T.C.O. sport**
23,25 **T.C.O. notizie**
[redacted]

Sardegna 1

7,15 **Superamici**, cartoni animati
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini**, notiz. econ.
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **La divisa strappata**, serie
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **Quella sporca dozzina**, spett.
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Rosso di sera**, spettacolo
1,50 **Sardegna giornale**, notiziario
2 — **S.O.S. Lubiana**, film
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna 2

7,30 **He-Man**, cartone animato
13 — **Soqquadro**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Soqquadro**
15,50 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
16 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17 — **Donneuropee**, talk show
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Ritagli**, rubrica
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He-Man**, cartone animato
20,05 **I cartonissimi**
20,30 **Divorzia lui, divorzia lei**, film, con E. Taylor, R. Burton
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Speciale motomondiale**, settimanale
23,15 **Informatica Videomagazine**, settimanale
0,15 **Tuono blu**, telefilm
0,55 **L'oroscopo**, rubrica
1 — **Zona franca**, talk show a cura di Gianfranco Funari
2,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
2,50 **Speciali**

Super Tv/Ca

10,30 **Televendite**
12 — **Tg le notizie di ieri**
12,25 **Samba d'amore**, telenovela
12,55 **Matt e Jenny**, telefilm
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendite**
16,45 **Ellesercizi**
17 — **Mocambo**
17,30 **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Televendite**
19,20 **Cartoni animati**
20,10 **Tg**
21 — **Dareie a gambe**, film
23 — **Tg**
23,20 **Top model**
0,15 **Tg**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, tn
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **News**, rotocalco rosa
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi** cartoni i **campioni del wrestling - news** - cartoni: **Little Dracula - I cinque samurai**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **7** [redacted] **di seta** [redacted] Antonio De Teffè, r. Sergio [redacted]
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso**
[redacted] **Canzone appassionata**, film
1,40 **Colpo grosso**

■ [redacted] **errori e** [redacted] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo [redacted] critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [redacted] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" [redacted] un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [redacted] 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 48.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti un palo uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

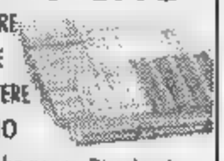
Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

TERMOTETTO®
ISOLARE BENE PER VIVERE MEGLIO

Carabba geom. Piergiorgio
Via G. Claro, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Maggio 1993 ■ 35
Redazione: via Cavour ■, telefono 266.303 / 265.988

ISTITUTO DI INVESTIGAZIONI INFORMAZIONI E RICERCHE
"ORINFORM,,
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE E INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA - VIA GRAMSCI, 57
TELEFONO E FAX (0131) 52.510

Intanto il gip ha respinto la richiesta di scarcerazione per Franzò e Ferrero

Undici gli impresari «indagati»

Restano per ora ■ San Michele i quattro arrestati una settimana fa. Avrebbero ammesso di aver versato a Pareglio «mazzette» da 500 mila ■ uno o due milioni per appalto. L'inchiesta prosegue

ALESSANDRIA. Sono 11 gli avvisi di garanzia inviati dalla procura della Repubblica a impresari che nell'ultimo decennio hanno effettuato lavori stradali soprattutto per conto della Provincia ■ fanno parte di ■ pool di oltre 20 imprenditori impegnati in analoghe opere.

I loro nomi sono stati desunti dall'esame di tutte le delibere riguardanti questo ■ Un lungo lavoro che ■ squadra di polizia giudiziaria alle dipendenze della magistratura ha svolto in questi mesi di indagini nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite».

Di questi 11, quattro sono finiti in ■ l'accusa ■ corruzione per aver versato mazzette al geometra Eraldo Pareglio, il manager dell'Edilvio ■ Tortona che per anni ha riscosso tangenti dagli imprenditori in cambio di appalti e che a sua volta ■ accusato dello ■ resto. E' ora a piede libero avendo ormai il ruolo di «grande pentito».

Tutti e quattro - Eugenio ■ di Casal Cermelli, Giuseppe Ivaldi di Acqui, Oreste Lerta di Fabbrica Curone ■ Bartolomeo Bazzano di Ovada - sono stati interrogati in carcere dal gip Pierluigi Mela ■ dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, presente il difensore Patrizia Sterpi di Tortona. Avrebbero ■ messo ■ ■ versato ■ Pareglio cifre che partivano dalle 500 mila lire per arrivare a uno, due milioni per volta, seguendo un sistema collaudato. Nessuno si sarebbe mai ribellato perché un rifiuto significava la perdita dell'appalto.

■ il manager tortonese a chi consegnava le mazzette? L'interrogativo non ha ■ trovato ■ precisa risposta ed è forse per questo che restano in carcere Francesco Franzò, presidente dimissionario della Provincia, accusato a sua volta di corruzione; Eugenio Ferrero, già segretario del psi, imputato di ricettazione e violazione alla legge sul finanziamento dei partiti, e Giancarlo Canegallo, responsabile dell'Ufficio tecnico ■ Comune, a ■ si contesta l'accusa di concussione.

Il gip ha respinto infatti la richiesta di scarcerazione o quanto meno di concessione degli arresti domiciliari avanzata dai difensori Mario Boccassi e Claudio Simonelli. Il magistrato, accogliendo il parere espresso dal pubblico ministero, ■ ritenuto non valide le motivazioni del collegio di difesa.

Permane, in sostanza, il pericolo che gli inquisiti, i quali hanno respinto gli addebiti, possano inquinare le prove. I legali faranno quindi ricorso al Tribunale della Libertà.

■ Camagna

Appalti «trasparenti»

Ad Ovada siglata un'intesa tra il Comune ed i sindacati

Il sindaco di Ovada, Franco Carrea, ha firmato ■ i sindacati un accordo sulla trasparenza degli appalti

OVADA. Fra l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali di categoria è stato sottoscritto un protocollo d'intesa sulla trasparenza degli appalti.

Ovada ■ il primo Comune in provincia a formalizzare questo atto, dopo che la giunta già dal primo febbraio aveva accolto la proposta dei sindacati.

Partendo dal presupposto di dare completa attuazione alla legislazione vigente in materia, l'accordo si pone diversi obiettivi. Innanzitutto perseguire la ■ trasparenza delle procedure ■ aggiudicazione e di erogazione del pubblico denaro, ■ anche rendere attivo ■ responsabile il ruolo delle organizzazioni ■ lavoratori.

Un'altro obiettivo è garantire il rispetto delle norme assicurative, previdenziali, assistenziali, antifortunistiche ■ contrattuali che interessano i lavoratori occupati nella realizzazione delle op■ pubbliche.

C'è poi la volontà di privilegiare la progettazione interna all'ente, anche se a Ovada, in questi ultimi anni, l'ufficio tecnico comunale ha progettato ben il 90 per cento dei lavori programmati.

E' previsto inoltre l'adeguamento delle varianti ■ delle perizie suppletive che non dovranno superare il 20 per cento dell'importo iniziale.

Particolare attenzione è stata riservata alla regolarità dei contributi previdenziali. L'impresa dovrà dimostrarla sia al momento della consegna dei lavori, con la attestazione relativa ai 12 ■ precedenti l'aggiudicazione, sia durante la realizzazione dell'opera.

Per gli appalti superiori ai ■ milioni, prima dell'apertura del cantiere, è previsto anche un incontro con i sindacati. Avrà, fra l' altro, lo scopo di esaminare l'organizzazione ■ lavoro, il numero dei dipendenti e i profili professionali neces■ per ■ realizzazione dell'opera, ma anche il piano ■ sicurezza, la tutela della salute e l'igiene sul lavoro.

Questo piano viene ritenuto particolarmente importante, tanto che la ■ predisposizione è ritenuta condizione ■ ziale per la consegna dei lavori. [r. bo.]

I VINCITORI DI «TOP DANCE»

Il referendum su dj e «disco»

Quasi ■ mila tagliandi per il referendum de «La Stampa» sul migliore disc-jockey e la migliore discoteca ■ Piemonte ■ Valle d'Aosta. I lettori hanno «incoronato» il Crazy Boy di Centallo (Cn) e il dj Stefano De Gregori

SERVIZIO A PAGINA 40

Ritratti storici

Le opere di Gramsci e Pavese

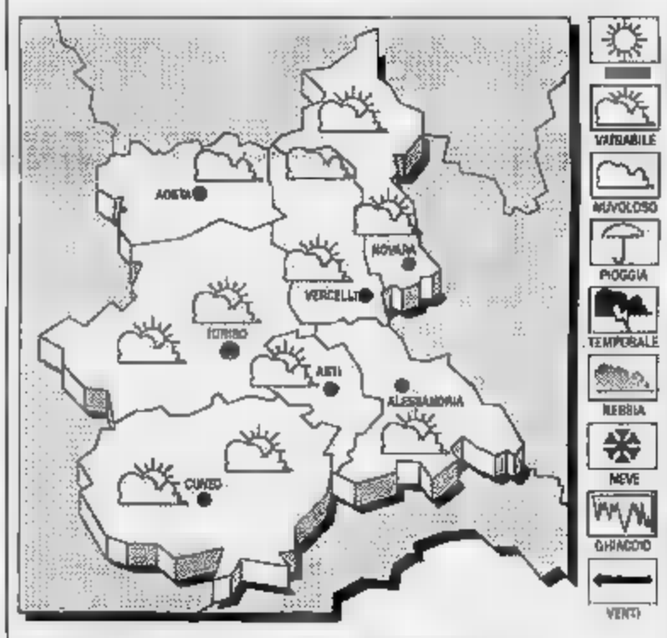
Il penultimo fascicolo dei Ritratti storici è dedicato ad Antonio Gramsci e Cesare Pavese, due protagonisti della storia e della letteratura d'Italia nel periodo fra le due guerre.

Antonio Gramsci, nato nel 1891, fu ■ i fondatori nel 1921 del pci e passò numerosi anni all'estero, nell'Austria reduce dalla sconfitta nella prima guerra mondiale e nell'Urss subito dopo la rivoluzione bolscevica. In questi due Paesi ■ dirigente del comunismo internazionale.

Gramsci partecipò come deputato alla XXVII legislatura, dal 1924 al 1926, quando fu ■ arrestato ■ seguito alla crisi dell'Aventino ■ condannato a vent'anni di reclusione. Morì in carcere. Accanto alla ■ attività politica è da ricordare per la sua grande produzione giornalistica ■ per la sua opera letteraria «I Quaderni dal Carcere», in cui gettò le basi per la successiva critica di ispirazione marxista.

Cesare Pavese, amico ■ Gramsci, fu uno degli scrittori e dei poeti che rinnovarono la letteratura italiana negli Anni Trenta ■ Quaranta, ■ dota ■ quella americana della quale fu conoscitore e traduttore. Il ■ romanzo più celebre «La luna ■ i falò» uscì nel 1950, poco prima che Pavese si togliesse la vita: nel racconto di un uomo che torna, dopo essere stato negli Stati Uniti, nel paese delle Langhe dove era vissuto da bambino e qui assiste alla distruzione di tutti i suoi ricordi ■ infanzia, c'è anche la percezione ■ quanto l'arcaico mondo contadino sia ormai giunto al termi■ distrutto da avvenimenti troppo grandi, ■ la guerra ■ l'emigrazione ■ giovani verso le città. Pavese è molto amato ■ studiato ■ oggi, sopra■ to dalle giovani generazioni che apprezzano molto il ■ stile realistico e inciso sia in prosa sia in poesia. [g. rom.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■ OGGI. ■ sereno ■ poco nuvoloso; visibilità ridotta, di mattino e dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti. ■ In lieve aumento.
VENTI. ■
■ **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a brevi precipitazioni, sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD■
Max: 23; min: 13; media: 18

UN ANNO ■
Max: 19; min: 12; media: 15

TEMPERATURE IN P■
Torino 22; Novara 22; Asti 19; Aosta ■ Cuneo 22,5; Vercelli 20

Bloccato dalla polizia, controllava anche il mercato del Pavese

Traffico di droga, in carcere boss che riforniva 2 province

ALESSANDRIA. E' ritenuto un boss locale del traffico di droga: dalle sue ■ sarebbe passato il commercio degli stupefacenti destinato ad alimentare il mercato delle province di Alessandria e Pavia. E proprio con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti, Antonio Esposito, ■ anni, abitante a Voghera, in via Greco 5, ■ ■ denunciato ■ arrestato dagli uomini della squadra mobile ■ Alessandria.

Nella stessa indagine, sono stati coinvolti anche due alessandrini, già agli arresti per precedenti reati e raggiunti in carcere dalla notifica d■ nuovo provvedimento restrittivo. So■ Nicola D'Alessio, ■ anni, abitante in via Bellini 2, ■ Luigi Varlotta, 48 anni, abitante in via Canegari 8.

Anche Esposito era un personaggio già noto alle forze dell'ordine. Circa 10 anni fa, ancora gli uomini della squadra mobile ■ Alessandria l■ avevano sorpreso ■ un chilogrammo tra ■ e cocaina. ■ allora, era sempre stato tenuto ■ osservazione. Si sapeva, dunque, che, pur non avendo un lavoro, Esposito conduceva quella che si suol dire «la bella vita»: assiduo frequentatore di night, aveva da po■ acquistato un'auto ■ circolava ■ l'irrinunciabile telefono cellulare.

Antonio Esposito, 55 ■

L'altro giorno, in seguito alla nuova indagine, ■ gip Pierluigi Mela ■ accolto la richiesta di custodia cautelare ■ carcere presentata dal pm Marcello Pa■la. Gli agenti ■ così ■giunto Esposito: nell'abitazione, in un condominio popolare, ■ stati trovati circa 23 milioni (19 in contanti, il ■ in assegni) e una pistola calibro 38 priva di matricola.

I tre arresti, comunque, non costituiscono che ■ piccolo tassello nell'inchiesta, e certamente ■ rivelano le implicazioni che sembrano snodarsi ■ di ■ dell'episodio: nell'ambito della medesima operazione, per esempio, gli uomini della squadra mobile hanno compiuto nu■ perquisizioni domiciliari nelle province ■ Pavia e di Alessandria. Così nell'abitazio■ ■ Michele Ferraraccio, ■ ■i, a Voghera in via Gabetta 7, sono ■ti sequestrati ■ 3 grammi di ■ e 4 milioni in contanti. [m. ru.]

■ Quartiere gioca l'ultima carta ■ denuncia: finora il Comune ha «favorito» l'impresa costruttrice

Appello per il parco giochi all'ex Borsalino

«Caro Commissario, dopo 11 anni faccia qualcosa almeno lei»

ALESSANDRIA. Per 11 anni il progetto di giardino pubblico nell'area «ex Borsalino» è rima■ sulla ■ Ora, dopo ripetute e vane richieste, il Consiglio di circoscrizione Pista gioca la sua ultima carta: un appello al commissario prefettizio perché si dia avvio ai lavori.

«Ci sembra che ■ debbano esserci impedimenti per varare l'iniziativa - dice il presidente del quartiere, Franco Lenti -. Il progetto esecutivo del giardino che dovrebbe nascere tra via Venti settembre, via Wagner e via Pacinotti, ■ ■ ultimato. L'amministrazione non dovrebbe sostenere spese, giacché l'allestimento dell'area verde era stato pattuito ■ la ditta che ha costruito i nuovi condomini, al posto di parte degli oneri di urbanizzazione: si tratta di centinaia di milioni che il Comune non intascò considerando, appunto, ■ sconturli alla ditta con il lavoro necessario per impiantare il giardino».

Il Consiglio di circoscrizione, infatti, non ha grosse pretese per quell'area: boccia, in parte, l'ambizioso progetto del Comu■ che prevede la costruzione di bar, laghetto, piste per skate board e mountain bike; approva, invece, l'idea di un giardino «che assicuri un ambiente favorevole ai giochi ■ bambini e nello stesso tempo le necessarie condizioni per permettere a tutti il riposo, la distensione, gli scambi e gli incontri sociali». La qual ■ potrebbe essere ottenuta realizzando semplicemente il primo lotto dei lavori, che comprende panchine, aiuole, ■ percorsi pedonali per ■ costo complessivo di 300 milioni.

Un parco giochi per i bambini. Molte zone della città ■ sono ancora prive

A questo punto, però, ■ dovrebbe intervenire in tempi celeri: col passare del tempo i costi aumentano, e l'area disponibile si restringe. Secondo l'indagine curata ■ Giancarlo Borelli, ■no dei consiglieri ■ circoscrizione, il progetto di area verde è già stato ridimensionato di 1200 metri quadrati. «Sostituendo l'originario progetto Gardella con il nuovo progetto Portoghesi - dice Borelli - il Comune ha accettato anche la nuova destinazione di parte degli edifici a uffici, invece che ad abitazioni: questo ha comportato, in base al contratto, una nuova computazione dell'area verde e minori oneri di urbanizzazione. Cioè: il Comune, apparentemente ■ regione, ha rinunciato a parte del giardino e a cospicui introiti derivanti dalle costruzioni».

Margherita Rubino

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure
uno: ■
due: SOGGIORNO ■ PER IL BAMBINO
tre: ESCURSIONE OMAGGIO
Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.
Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931
È una iniziativa patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica

LA PROPOSTA DEL PRESIDE DI UNA MEDIA

L'iniziativa sarà discussa fra qualche giorno dal collegio docenti

D'ora in poi solo promossi

Per chi non ce la fa, corsi di recupero a settembre. Ma alcuni colleghi sono perplessi: «La bocciatura a volte è terapeutica». D'accordo la Cgil-scuola

ALESSANDRIA. Promossi e bocciati? Per i ragazzi delle medie potrebbe non essere più un problema: [illegible] promossi e per alcuni un corso di recupero a settembre, tenuto dagli stessi insegnanti dell'istituto.

L'iniziativa dovrebbe essere approvata, tra qualche giorno, dal collegio docenti di una media cittadina. Il preside per ora desidera l'anonimato. «Altrimenti - spiega il capo di istituto - gli studenti che hanno delle difficoltà in alcune materie potrebbero rinunciare ad impegnarsi, confidando nel corso di recupero».

E' possibile, però, promuovere tutti contraddicendo alcune norme? «E' una sperimentazione - precisa la preside - e il ministero permette qualsiasi iniziativa di questo genere, se non si spendono soldi in più, e in questo caso i docenti a settembre percepiscono già lo stipendio e [illegible] in servizio, quindi non si deve aggiungere nessuna voce nel bilancio della spese. E' stato scelto settembre perchè ad agosto sia le famiglie che i docenti sono per la [illegible] parte in ferie». E il provveditore reggente Pietro Cataldo, sembra non intenda intralciare l'operato della scuola media.

Da qualche anno l'estate degli studenti delle medie non è stata più «funestata» da ore di ripetizione, cancellate a favore di una decisione definitiva e

Il provveditore reggente di Alessandria Pietro Cataldo sembra [illegible] opporsi all'iniziativa

inappellabile, subito a giugno [illegible] gli scrutini del secondo quadrimestre.

Ora la proposta di ammettere tutti all'anno successivo, anche se con l'obbligo della frequ[illegible] delle lezioni di recupero ha suscitato qualche perplessità.

«La bocciatura in fondo è terapeutica». Così Pio Taverna, preside della media di «via San[illegible] Maria [illegible] Castello» risultato della fusione della media «Cavour» con la «Giovanni XXIII». «Non credo nella promozione istituzionalizzata - sottolinea Taverna -. La preparazione e la promozione degli studenti è un momento educativo che [illegible] svolge durante tutto il periodo dell'anno, quindi anche il recupero deve essere fatto durante i mesi di scuola. Le ripetenze in fondo sono già molto occasionali e non [illegible] negativa, [illegible] solito comunque [illegible] frutto di riflessione da parte degli insegnanti, per quanto riguarda il recupero a settembre è una proposta buo[illegible]ma non deve essere finalizzata alla promozione a tutti i costi». Il rischio - a parere di alcuni genitori e insegnanti - è che gli studenti [illegible] siano più «motivati», in pratica scomparso il timore della bocciatura diminuirebbe l'impegno nello studio anche [illegible] parte dei più volenterosi.

«Se una scuola ha deciso di adottare questo criterio di valutazione evidentemente ha dei validi motivi» commenta Emma Cornaglia preside della media «Straneo» e aggiunge: «E' evidente che [illegible] tutti i ragazzi meritano la promozione è un fatto positivo, [illegible] poi il collegio docenti decide di promuovere anche coloro che non sono preparati sufficientemente ci sa[illegible] ragioni e interpretazioni che solo quel collegio docenti potrà spiegare».

Comunque sia sperimentare la «non bocciatura», cambierà [illegible] calendario di quelle scuole, dove gli insegnanti dovranno ad anticipare le lezioni rispetto ai loro colleghi di altre medie. «Sul fatto di attivare dei meccanismi che portano ai corsi di recupero - dichiara Adriano Marchegiani della Cgil scuola - [illegible] mo sempre stati d'accordo, anzi sarebbe bene che i corsi di recupero fossero attivati anche nelle [illegible] medie superiori abolendo anche per i ragazzi più grandi l'esame di riparazione».

Antonella Mariotti

TACCUINO UNIVERSITARIO

Un [illegible] su fi[illegible] e diritto

Domani alle 21 terza conferenza del ciclo «Lo Stato [illegible] il cittadino». Tema della serata: «Per [illegible] carta dei diritti del contribuente». Relatore sarà Gianni Marongiu, ordinario di Diritto tributario alla facoltà di Giurisprudenza di Genova. Gli incontri sono organizzati dalla facoltà [illegible] Scienze politiche dell'ateneo [illegible] dal Crds.

Scienza [illegible] politica dispense disponibili

[illegible] gli studenti che hanno seguito [illegible] [illegible] Scienza [illegible] politica I, con il professor Revelli, sono disponibili le fotocopie del testo d'esame presso la Copisteria Duomo, in via Par[illegible] 12.

L'orario dei tutors a Scienze politiche

I tutors della facoltà di Scienze politiche saranno [illegible] disposizione degli studenti da lunedì a venerdì con il seguente orario: lunedì dalle 11 alle 13 Caprioglio, dalle 17 alle 19 Pasquariello; martedì dalle 9 alle 11 Boidi; mercoledì dalle 13 alle 14 Gerviono e Scarsi; giovedì dalle 11 alle 12 Bajardi-Scarsi, dalle 13 alle 14 Leidi; venerdì dalle 13 alle 14 Leidi, dalle 16 alle 17 Bajardi e dalle 18 alle 19 Gervi[illegible].

I prossimi appelli a Giurisprudenza

Queste le date di alcuni degli esami della facoltà di Giurisprudenza, i cui appelli si terranno nella sede [illegible] via Cavour. Diritto costituzionale, [illegible] 21 maggio alle 19 nell'aula 4; Diritto dell'ambiente, il [illegible] maggio alle 15 nell'aula 4; il giorno dopo, Istituzioni di diritto privato alle 19 nell'aula 7, e Sistemi giuridici comparati, alle [illegible] nell'aula 5. Nella sede torinese, appelli di Diritto canonico, il 20 maggio alle 8,30 e Diritto ecclesiastico [illegible] 27 maggio alle 14.

Politica economica l'orale è a fine mese

All'appello orale di Politica economica (Scienze politiche), previsto per il 25 maggio alle [illegible] nell'aula 13, si potranno presentare solo gli studenti che hanno superato la prova scritta: devono accordarsi prima con [illegible] do[illegible].

IN BREVE

[illegible]

Chiamata per un cantoniere al Comune di Oviglio

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro [illegible] tempo determinato: per il Comune di Oviglio, [illegible] operaio con mansioni di addetto nettezza urbana, cantoniere, autista, elettricista, necroforo, manutentore edile, idraulico. Possono partecipare gli iscritti con qualsiasi qualifica e in possesso di patente B. Gli interessati devono presentarsi entro le 11,30 [illegible] sabato, muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento. La chiamata avverrà martedì alle 12.

[illegible]

Concerto pianistico al Conservatorio «Vivaldi»

Oggi pomeriggio al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, nell'ambito della rassegna dedicata [illegible] concerti dei diplomati, si esibisce la pianista Barbara Allineri. Eseguirà musiche di Lisat, Bosco, Berg, Albeniz. L'ingresso è libero.

[illegible]

Dove rivolgersi per il ritiro dei rifiuti ingombranti

L'Amiu di Alessandria (l'Azienda municipalizzata per l'igiene urbana) svolge gratuitamente nell'ambito del Comune il ritiro dei rifiuti ingombranti: per poter usufruire del servizio, è sufficiente telefonare al numero 223.215.

RAI

Un funzionario offre consulenze sul [illegible]

All'Associazione commercianti di Alessandria, via Modena 64, ogni primo mercoledì del mese, [illegible] mattino, un funzionario della Rai è presente per consulenze [illegible] tutti i problemi [illegible] al pagamento del [illegible] di abbonamento. Il servizio Rai [illegible] a disposizione di tutti i cittadini. Per informazioni 0131/232.303.

[illegible]

Oggi sciopero di quattro ore al gruppo Sirti

Sciopero di quattro ore, oggi, dalle [illegible] alle 17, per i dipendenti del gruppo Sirti di Alessandria. Il sindacato protesta per il licenzia[illegible] di un lavoratore che [illegible] stato assunto a [illegible] tempo come invalido civile. Il licenziamento viene definito «pretestuoso».

[illegible]

Disponibili i nuovi abbonamenti [illegible] tariffa agevolata

All'ufficio abbonamenti dell'Atm di Alessandria (lungo Tanaro Magenta 7/a) vengono rilasciati i nuovi abbonamenti [illegible] tariffa agevolata per pensionati, invalidi e cavalieri di Vittorio Veneto. L'ufficio è aperto dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì.

Prelievo di organi

Morto d'ictus ha donato reni e fegato

ALESSANDRIA. Era stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio», nella speranza di poter intervenire chirurgicamente sul male che lo [illegible] colpito. Invece, per Piero Bergamaschi, 54 anni, novarese di Casale Cortecerro, non c'era più nulla da fare. Bergamaschi è morto in seguito a [illegible] aneurisma.

Fino [illegible] quel giorno [illegible] sue condizioni di salute erano state eccellenti. I due figli hanno così [illegible] di donare gli organi del padre. L'espianto si [illegible] concluso [illegible] notte scorsa. Reni e fegato sono stati trasportati da [illegible] squadra dello Croce verde di Alessandria e da un'équipe torinese ad un ospedale del capoluogo piemontese. Non è stato, invece, possibile prelevare il cuore, probabilmente per incompatibilità tra donatore [illegible] malato.

L'uomo era vedovo da circa vent'anni; da qualche tempo [illegible] andato in pensione, lasciando l'attività di operaio allo stabilimento [illegible] «Montefibre». **[m. ru.]**

Decisione del pretore: l'infortunio sul lavoro nel 1991

Operaio morì dopo la caduta ora la salma sarà riesumata

ALESSANDRIA. Sarà riesumata la salma di Antonio Muto, un operaio di 55 anni, abitante in [illegible] La Malfa, morto il 1 [illegible] 1991, sette giorni dopo essere ri[illegible] vittima [illegible] un infortunio sul lavoro. Lo ha deciso [illegible] pretore Cinzia Miniotti, che ha incaricato tre medici torinesi di svolgere una nuova perizia per stabilire le esatte cause del decesso. [illegible] magistrato ha rinviato all'8 giugno la prosecuzione del dibattimento, che vede cinque persone accusate di concorso in omicidio colposo.

Gli imputati sono i medici Luca Nosetto, un neurologo di 39 anni di Segrate, Aldo Vacchino, radiologo, 34 anni, abitante in [illegible] Legnano, Giacomo Gianarro, di 60, di Torino, il vercellese Se[illegible] Monteferraio, di 64, [illegible] Ettore Barbuio, 42 anni, Nichelino, gli ultimi tre rispettivamente direttore del cantiere, assistente ai lavori [illegible] caposquadra alle dipendenze dell'impresa Recchi, che costruiva [illegible] per conto delle Poste al quartiere Cristo.

I tre tecnici rispondono di aver causato la morte dell'operaio omettendo di adottare le precauzioni che avrebbero impedito a Muto [illegible] cadere da un'altezza [illegible] [illegible] metri [illegible] mezzo.

Al dottor Vacchino si contesta di non aver riscontrato a Muto la frattura del cranio e a Nosetto di non aver trattenuto il paziente ed esaminato fil lastra che presentava una «linea di frattura al[illegible] [illegible] Antonio Muto, dopo la caduta, fu ricoverato in ospedale[illegible]. Gli fu ingessata una clavicola fratturata e venne trasferito in neurochirurgia per trauma cranico. L'uomo rifiutò il ricovero e tornò [illegible] casa. Poi però si sentì male, fu ricondotto in ospedale e morì. Il processo ha già occupato tre udienze. **[e. c.]**

PADRI NEI GUAI

Figlia con assegno rubato

ALESSANDRIA. Il pretore ha condannato [illegible] otto mesi di reclusio[illegible] e 800 mila lire di multa il quarantaduenne Mauro Ponzetti, abitante a Lovere (Bergamo) accusato di ricettazione. L'uomo, entrato in possesso di [illegible] assegno circolare rubato dell'importo di 300 mila lire, lo diede alla figlia ancora minorenne, che l'utilizzò il [illegible] ottobre '89. Presentatasi nel negozio di elettrodomestici e casalinghi di Lidia Bassan, abitante in [illegible] Pistoia 58, la ragazza acquistò [illegible] griglia elettrica del valore [illegible] 70 mila lire, pagandola [illegible] quell'effetto e facendosi dare il resto in contanti. Lidia Bassan non potè riscuotere l'assegno [illegible] inoltrò una denuncia: si scoprì che l'effetto bancario era stato rubato. Ne era venuto in possesso Mauro Ponzetti e a lui [illegible] stata elevata l'accusa [illegible] ricettazione, di cui ha dovuto rispondere davanti [illegible] magistrato. Nessuna responsabilità è stata contestata alla figlia minorenne. **[e. c.]**

Solo ieri il processo per la ditta di San Giuliano, fallita nel '77

Caso Safiz, [illegible] nessuno paga

L'amministratore unico, coi suoi collaboratori, accusato di bancarotta. Ma tutto è caduto in prescrizione. Dodici anni dai primi atti al rinvio [illegible] giudizio

ALESSANDRIA. La lentezza della giustizia ha fatto cadere in prescrizione l'accusa di bancarotta fraudolenta contestata all'amministratore unico della Safiz di San Guliano Nuovo, una ditta produttrice [illegible] silos e impianti zootecnici, Francesco Verticale, di 49 [illegible] anni, di Pieve del Sacco e di tre suoi collaboratori. Sono Francesco Bianchi, di 53 anni, abitante [illegible] Novi in via Garibaldi 8), il lussemburghese Enrico Garzaroli, [illegible] anni, e Pierino Actis, di 60.

Ieri gli imputati - unico [illegible] sente Garzaroli - sono comparsi davanti al tribunale presieduto da Angelo Giglio Cobuzio con Carlo Tramontano pubblico ministero, ma i giudici hanno sentenziato non doversi procedere, essendo il reato prescritto.

La Safiz fu dichiarata fallita dal tribunale civile il [illegible] giugno 1977, ma solo nel gennaio '80 le quattro persone sono state rinviate a giudizio e la causa è stata portata in discussione dopo tre anni. Troppo tardi per la [illegible]. I quattro imputati rispondevano di aver esposto nei

La Safiz produceva silos e impianti

bilanci episodi non corrispondenti al vero sulle condizioni economiche della società, di aver alimentato false notizie circa la conclusione di contratti [illegible] Paesi arabi, di aver registrato nella relazione per [illegible] 1976 una spesa di circa 221 milioni - mai sostenuta - per oneri contributivi, di aver indicato, con lettera inviata al direttore della Banca Nazionale del Lavoro un immaginario portafoglio d'ordini per l'Italia di 16 milioni.

La [illegible]afiz di San Giuliano Nuovo contava su una fama indi[illegible] nel campo delle stalle moderne [illegible] degli impianti zootecnici. Dava lavoro a una cinquantino di dipendenti, ma nel 1976 cominciarono serie difficoltà e la crisi si trascinò fino al giugno dell'anno seguente, quando il tribunale civile decretò il fallimento.

Mentre le maestranze, appoggiate da tutte le forze politiche e sociali, si impegnavano per dare vita [illegible] una cooperativa, ricevendo aiuti [illegible] Cassa [illegible] Risparmio, dalla Camera di Commercio e da enti locali, nel 1978 l'allora sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Parola, aprì un'inchiesta sui vecchi titolari e amministratori per accertare eventuali reati. Fu poi contestato quello di ban[illegible] fraudolenta. **[e. c.]**

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un male costoso e l'Usl non paga

In riferimento all'articolo pubblicato mercoledì 28 dal titolo «Spiacenti, costa troppo curarle il tumore», vorrei fare alcune rettifiche. [illegible] dottor Sacchi ho proposto la mia cartella clinica completa. Non solo, ho chiesto l'avallo della richiesta della specialista, poi ho detto che sarei andata dal medico di famiglia a farmi trascrivere la ricetta. Ne ho ricevuto un netto rifiuto, accompagnato dalle parole: «Cosa credono quelli di Milano, di sperimentare i farmaci costosi e scaricare la [illegible]sa sulle varie Usl!!!»

Per quanto concerne l'urgen[illegible] mi sembra che un semplice impiegato non possa contestare il parere di uno specialista. Questi voleva a tutti i costi una relazione della mia oncologa, sul perché della cura, sulla durata, sul numero di scatole, sul costo. Ho telefonato all'oncologa e questa mi ha risposto che il dottor Sacchi poteva togliersi tutti i dubbi leggendo la cartella clinica e sul tempo, durata, costo della cura, non poteva essere precisa perché dipendeva dalla mia reazione. Per quanto riguarda la disposizioni della Regione a cui il dottor Sacchi si appella, mi chiedo se esistano, e se possano essere in contrasto con la legge nazionale.

Rosa Alma Santoni, Pecetto

Per una [illegible] migliore [illegible] un po' di ordine

Le condizioni della pavimentazione in porfido di corso Roma sono veramente disastrate. Difficile prevedere quando il Comune provvederà a rifarla, tenuto conto anche delle difficolta economiche. Molto più facile, invece, sarebbe mantenere [illegible] po' di ordine. [illegible] non è così. Sul marciapiede vengono lasciate nel più assoluto disordine biciclette e moto, anche se dovrebbe [illegible] essere lasciato libero il passaggio e non ci dovrebbero essere intralci per [illegible] carrozzelle degli handicappati. Lo stesso vale per contenitori di bibite, bicchieri di plastica e cartacce gettati per terra. Questo danneggia l'immagine della città, già compromessa dalle condizioni delle pavimentazioni stradali. Si può far qualcosa?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde [illegible]
Bosco Marengo: [illegible] Assistenza Avis [illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce R[illegible] 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castelletto Scrivia: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 895.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: [illegible] Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: C[illegible] Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: C[illegible] Rossa 213.838

[illegible]

F[illegible]CI[illegible]I TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 9 alle 19,30 *Villosio*, via Mazzini 17, tel. 254.712 (svolge servizio per le urgenze dalle [illegible] alle 15,30, a serranda abbassata), e in servizio notturno *Brusa*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, [illegible] 19,30 alle 9 [illegible] giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). [illegible] gli altri Comuni [illegible] provincia [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di [illegible] medicine urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.663).
Casale M.to: *Comunale*, via Guglielmo VII 2 (tel 452.396).
Novi Ligure: *Vallarino*, via Garibaldi 1 (tel 2331).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185 (tel [illegible] 448).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia [illegible] (tel 861.264).
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi [illegible] (tel 953.356).

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57.775
Casale [illegible] 33.41
Castelletto S.: 270.027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943 423
[illegible] 791.616
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle [illegible] (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

STATO [illegible]VILE

ALESSANDRIA

MORTI. Cesare Ivaldi, funzione alle 10 nella chiesa parrocchiale di «San Lorenzo», tumulazione nel cimitero suburbano; Germano Bardengo, funzione nella chiesa parrocchiale del «Cuore Immacolato di Maria», tumulazione nel cimitero urbano.

SI SPOSERANNO. Mauro Murgioni, magazziniere, con Maria Nacti, impiegata. Stefano Frezzato, operaio, con Claudia Pericoppi, commessa; Sergio Mariani, impiegato, con Cristi[illegible] Borgoglio, impiegata; Stefano Veggi, ingegnere, con Maria Cristina Carbone, studentessa; Piero Girotto, agente di commercio, [illegible] [illegible] Trinches, commessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Al Comando polizia municipale di **Alessandria** è in allestimento un museo-archivio [illegible] del Corpo. Chi è [illegible] possesso di materiale (fotografie e documenti) e vuole fame dono o consentirne la riproduzione può rivolgersi al Comando (via Lanza 29, maresciallo Gala) o alla sezione Ort-mercato (vigile Gorreta) [illegible] all'ex brigadiere Debarchi (0131/507.452).

● Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di **Alessandria** del Corpo nazionale volontari del soccorso. Ci si può rivolgere [illegible] [illegible] provinciale Croce rossa, in [illegible] Lamarmora 40, ad Alessandria (telefono 25.11.28).

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Tra antropologia e norma fiscali

«Maschi [illegible] femmine: biologia [illegible] cultura dei ruoli sessuali» [illegible] il tema del [illegible] di Antropologia culturale dell'Unitre di Alessandria. Ne parlerà Fabio Ceccarelli, dalle 15,30 in sala Vochieri. Oggi alle 18 al Centro Buzzi, per il corso dell'Unitre di Casale, [illegible] commercialsita illustrerà le nuove norme per compilare la denuncia dei redditi.

ERBORISTERIA

Prosegue il corso a Valenza

«L'uso delle erbe nella prevenzione e cura delle allergie e [illegible] sistema neuro-vegetativo» è l'argomento che verrà trattato stasera al corso sulle erbe officinali organizzato dal Cif di Valenza. L'appuntamento è alle 21,15 nella sala conferenze della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria, in piazza Verdi.

FOTOGRAFIA

Acque e nuvole della Lomellina

Sino a domenica, nella chiesa di S. Maria Maggiore di Frascarolo, è aperta la mostra fotografica dell'alessandrino Aldo Fornari. Sono sessanta immagini, di grande formato, che illustrano acque e nuvole della Lomellina.

REFERENDUM

Contro la «riforma» sanitaria

Fino al 12 giugno [illegible] Valenza sarà possibile firmare per ottenere un referendum che elimini le ultime misure in fatto di riforma sanitaria. In piazza Gramsci verrà istituita una postazione, dove si potrà dare la propria adesione all'iniziati[illegible]va.

CONCORSO

Tortona [illegible] nuovi cantautori

Il Laboratorio dello Spettacolo «Città di Tortona» ha deciso di ammettere al concorso «I giovani incontrano i poeti» anche i cantautori. Termine per la presentazione: 15 maggio. Le musiche, incise su una cassetta, e i testi, ciascuno [illegible] 5 copie dattiloscritte, devono essere inviati al Laboratorio dello Spettacolo, assessorato alla Cultura, 15057 Tortona (tel. 0131/862474).

Abolite in parte le tariffe agevolate, si minaccia lo «sciopero della fattura»

Iva, gli agricoltori in rivolta

Le aziende che superano 360 milioni di giro d'affari costrette ad applicare le aliquote normali. Colpito soprattutto il settore zootecnico. Scendono in campo le associazioni

ALESSANDRIA. Agricoltori e allevatori sul piede di guerra contro le nuove normative che regolano l'Iva. Un [redacted] decreto legge, approvato in Sena[redacted] la settimana scorsa, ha escluso dall'imposta sul valore aggiunto con tariffa agevolata (l'Iva agricola), tutte le imprese agricole che superano i 3[redacted] milioni di volume d'affari e le società [redacted] capitali.

Così ora i titolari delle aziende che superano [redacted] tetto massimo indicato, dovranno applicare le aliquote normali (19, 12, [redacted] e 4 per cento) e versare la differenza, mentre prima c'era possibilità di scelta.

Nel [redacted] della zootecnia, l'imposta agevolata sul valore aggiunto [redacted] per cento, incassata dall'impresa, alla quale in questo modo [redacted] consentiva di non pagare ulteriormente [redacted] anche di [redacted] chiedere il rimborso Iva.

L'Unione provinciale degli agricoltori [redacted] già scesa in campo con un documento: «L'organizzazione degli imprenditori agricoli, sottolinea la nuova ingiu[redacted] differenziazione che l'emendamento introduce tra aziende con maggiore o minore produttività».

Il limite dei 360 milioni infatti crea due categorie, come spiega Paolo Monti, presidente della sezione allevatori bovini dell'Unione agricoltori: «Delle due fasce di reddito quella che supera il tetto imposto dal decreto è piuttosto ampia. Per raggiungere un volume d'affari di 360 milioni non è necessario [redacted] titolari di un'azienda molto vasta. Basti pensare agli allevatori che facilmente [redacted]rano il tetto massimo nel "giro d'affari" annuale».

Il settore agricolo più penalizzato è la zootecnia, perchè la «merce» trattata ha costi più elevati. Difficilmente chi coltiva solo cereali raggiunge il [redacted] dovrebbe almeno raggiungere i 12 mila quintali.

Il rischio è [redacted] frammentare [redacted] aziende agricole. «Per sfuggire al nuovo decreto è facile che alcuni titolari decidano di creare due partite Iva - prosegue Paolo Monti -. Proprio ora che con l'ingresso nella Cee si pensa ad aziende uniche e più vaste, l'Italia rischia di trovarsi in controtendenza».

Manifestazioni e proteste? «Per ora no - aggiunge Paolo Monti -. Gli agricoltori pensano prima al lavoro e poi alle proteste, e il clima [redacted] questi giorni permette i lavori nei campi, dopo i molti giorni di pioggia durante i quali ci si era fermati».

L'unica iniziativa, ufficiale [redacted] quella [redacted] non fatturare, si ha la possibilità infatti di emettere la fattura il mese dopo. «Ci sono [redacted] giorni di tempo - conclude Paolo Monti - e aspettiamo fin che possiamo le decisioni del Governo, in questo giorni infatti la Confagricoltura si sta facendo portavoce delle proteste». Ieri sera [redacted] è tenuto [redacted] incontro con gli agricoltori astigiani per decidere una protesta comune, magari la disobbedienza civile, come [redacted] in Lombardia. [a. m.]

Il settore della zootecnia è il più colpito [redacted] nuovo decreto legge che fissa a [redacted] milioni il [redacted] dell'Iva agevolata. Le associazioni di categoria [redacted] preparano a scendere in piazza per protestare. Decisa presa di posizione da parte della Unione provinciale degli agricoltori

Da restituire 175 milioni e per il '93 niente aumenti

Novi rimborserà l'Iciap a ottocento contribuenti

NOVI. Il Comune ha deciso: nel '93 non [redacted] saranno ritocchi all'Iciap, l'imposta pagata da commercianti, liberi professionisti e artigiani. Anzi, nei prossimi mesi gli amministratori novesi rimborseranno ai contribuenti le quote versate in eccedenza negli scorsi anni.

La notizia è [redacted] ufficializza[redacted] in questi giorni dall'assessore al Bilancio, Rocco Muliere, che ritiene «ingiusto gravare ulteriormente categorie di lavoratori che hanno già difficoltà a fronteggiare la crisi economica».

«Certo, il decreto legge sulla finanza locale permetterebbe di aumentare l'Iciap fino [redacted] un massimo del 25 per cento sull'aliquota base, e rimpinguare così le casse comunali - dice Muliere -. [redacted] preferiamo rinunciare a questa opportunità, e confidiamo [redacted] maggiori entrate grazie alla minimum tax».

Per l'Iciap '92, il gettito previsto dal Comune di Novi era [redacted] un miliardo e 350 milioni, e l'incasso si era aggirato sul miliardo e [redacted] milioni. Nel bilancio preventivo di quest'anno, [redacted] state invece calcolate in un miliardo e 450 milioni. Intanto, [redacted] Giunta ha stimato in 175 milioni [redacted] complessiva da ripartire tra [redacted] ottocento contribuenti che [redacted] 1989 (l'anno di istituzione dell'Iciap) avevano pagato una quota superiore a quella dovuta.

«La norma prevedeva che [redacted] calcolo dell'imposta fosse effet[redacted] in base alla superficie [redacted] locale o dell'ufficio in cui commercianti, liberi professionisti e artigiani svolgevano la loro attività - afferma ancora Rocco Muliere -. In seguito, tale disposizione [redacted] giudicata incostituzionale, e si è stabilito di prendere in [redacted] anche il reddito di ogni contribuente».

Ma chi [redacted] già pagato la [redacted] per l'89, ha chiesto ed ottenuto il rimborso di quanto versato in eccedenza. «Un calcolo che il Comune aveva effettuato già nel '90 - sottolinea l'assessore al Bilancio -, [redacted] in seguito un decreto aveva imposto agli enti locali di bloccare i rimborsi fino a quando lo Stato non avesse fornito le risorse necessarie al pagamento».

A distanza [redacted] tre anni, finalmente, la situazione si è normalizzata, ed entro pochi mesi, gli amministratori novesi provvederanno a restituire ai cittadini il denaro versato in eccedenza, compresi i relativi interessi.

Massimo Delfino

[redacted]

«Sbloccate le licenze»

NOVI. Continua a suscitare discussioni, in città, la vicenda delle nuove licenze che [redacted] Comune intende rilasciare a chi ne abbia fatto richiesta nell'ultimo biennio. Dopo la vibrata protesta dell'Ascom e delle Confesercenti, che si oppongono alla decisione degli amministratori, scendono in campo i commercianti che da due anni confidano nel «sì» del sindaco per poter cominciare l'attività. «Abbiamo speso centinaia di milioni per acquistare il locale, e dovremmo fare ulteriori investimenti per arredarlo - dicono i titolari dell'immobile di [redacted] Garibaldi 91, destinato a diventare una pizzeria -. Non possiamo proseguire nei lavori se [redacted] abbiamo la garanzia di ottenere la licenza. Finora, la Commissione pubblici esercizi, ha dato parere negativo. Ma non possiamo [redacted] in eterno, perciò pretendiamo una risposta immediata». Anche altri commercianti già in attività auspicano lo sblocco della situazione. I titolari del bar «Le streghe di Eastwick» di via Raggio chiedono, ad esempio, una [redacted] licenza per poter adibire il locale a tavola calda. E i gestori della «Trattoria dell'angelo» [redacted] via Ovada 21 vorrebbero unire alla tabella A, [redacted]già in loro possesso, la tabella [redacted] per garantire almeno il servizio bar alla clientela di passaggio. [m. d.]

IN [redacted]

[redacted]

Tossicodipendente rubò processato per direttissima

Marco Villette, [redacted] anni, Tortona, viale Dellepiane 7, tossicodipendente e pregiudicato, è stato arrestato dai carabinieri e processato per direttissima dal pretore di Tortona per furto aggravato e condannato a 2 mesi di reclusione e 200 mi[redacted] lire di multa. Aveva rubato tre schede telefoniche, [redacted] mila lire in [redacted] tanti e documenti dall'auto di Cinzia Burato, [redacted] anni, [redacted] Tortona, via Fratelli Rosselli [redacted]. Era accusato anche di tentato furto aggravato alle scuole elementari del [redacted] Circolo.

NOVI

Emise assegni a vuoto è multato dal pretore

Daniele Ferrari, 28 anni, di [redacted] Cristoforo, via Amendola, è stato condannato [redacted] pretore di Novi Antonio Cavazza, a 900 mila lire di multa. Aveva [redacted]so assegni a vuoto.

VALENZA

[redacted] di solidarietà [redacted] ritorno dall'ex Jugoslavia

E' tornato ieri sera dall'ex Jugoslavia il gruppo di volontari [redacted]lenzani partito il 28 aprile dalla parrocchia di Sant'Antonio-Madonna di Pompei, per [redacted] missione di solidarietà. Antonio La Fortezza, Massimiliano Girino e Giampaolo Castellaro [redacted] Ticineto hanno portato a Mostar, Split, Spalato, Citluk e Kostaw, viveri, medicinali e cancelleria per le scuole gemellate con Valenza.

BOSCO [redacted]

La festa della mamma è in favore dell'Anffas

Al Master di Bosco Marengo domani sera festa della mamma [redacted] l'orchestra di Franco Bagutti. La serata servirà a raccogliere fondi a favore dell'Anffas per la costruzione di un centro diurno a Villa Luciani, adeguando la struttura a ospitare fino a 30 bambini subnormali.

[redacted]

In cantina nascondeva droga per oltre 20 milioni

Ancora un arresto per droga a Voghera. A finire [redacted] mirino degli inquirenti [redacted] stato Giovanni Campailla, un pluripregiudicato residente in via Pasotti. Ieri i carabinieri e la polizia giudiziaria, [redacted] operazione coordinata dalla procura della Repubblica, lo hanno trovato in possesso di dieci grammi di eroina e di [redacted] grammi di cocaina e arrestato. Le sostanze stupefacenti, per un valore di oltre 20 milioni, erano nascoste nella cantina della [redacted] abitazione.

Tocca all'Anas rilasciarli, ma si prospettano tempi lunghi

I «Tir» bloccati in Val Lemme attendono [redacted] i permessi

[redacted] il compartimento torinese dell'Anas a prendere in [redacted] la possibilità di concedere una deroga al divieto di transito agli autotreni sulla statale 35 dei Giovi e a rilasciare quindi speciali permessi di transito agli autotrasportatori della zona. Non si conoscono ancora, però, nè i tempi, nè le modalità operative che saranno decise per evitare l'isolamento della Val Lemme e il blocco delle attività economiche [redacted].

[redacted] decisione è stata presa durante una riunione svoltasi in prefettura. L'ultimo dei molti incontri che si sono susseguiti in questi mesi per esaminare, finora senza esito, la reale applicabilità del divieto di transito ai camion. Alla riunione hanno partecipato fun[redacted]ari e tecnici della Provincia e dell'Anas, forze dell'ordine (polizia stradale, carabinieri e vigili urbani), i sindaci dei paesi maggiormente interessati dal provvedimento e i rappresentanti del sindacato autotrasportatori.

«Il divieto [redacted] transito riguarda tutti i veicoli con rimorchio, quindi sia gli autotreni sia gli autosnodati - dice, per l'Anas, Mario Oliverio -. Il rilascio [redacted] permessi provvisori eviterebbe [redacted] fermata delle attività produttive della zona, ma solo [redacted] modifica della legge, già allo studio del ministero dei Lavori pubblici, può chiarire gli esatti limiti di applicazione del divieto stradale».

I tempi, però, non saranno brevi, anche se [redacted] nota dell'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale assicura che proporrà «nell'ambito del comitato interministeriale che sta procedendo alla revisione delle [redacted] del [redacted] codice della strada, l'abrogazione della legge 1583 del 1951, rimettendo ai poteri dell'ente proprietario della strada e del prefetto la disciplina della circolazione sulla statale 35 dei Giovi».

Nel frattempo il passaggio [redacted]egli autotreni e degli autoarticolati prosegue gra[redacted] anche alla tolleranza delle forze dell'ordine. Dopo la protesta [redacted] giovedì, con l'ingorgo provocato al bivio per la Val Lemme, gli autotrasportatori di Gavi, Bosio, Carrosio e degli altri paesi della zona attendono i permessi di transito più volte promessi.

«Questa soluzione non [redacted] però idonea per le aziende che hanno collegamenti con tutta l'Italia - spiega Leonardo Laudacina, direttore della Cementi Arquata, l'ex Cementir -. Ogni giorno 300 automezzi pesanti assicurano i rifornimenti di materiali al nostro stabilimento e consegnano il prodotto finito ai punti di distribuzione. Per questo abbiamo già segnalato alle autorità che le difficoltà dei collegamenti stradali potrebbero provocare gravi problemi all'azienda [redacted] più in generale, all'economia della zona».

Intanto il viceprefetto Paolo Mongini ha disposto un esame delle norme vigenti per accertare se [redacted] disposizioni legislati[redacted] in materia [redacted] circolazione stradale succedutesi negli ultimi quarant'anni [redacted] abbiano, di fatto, già abrogato le limitazioni della legge del 1951.

Valter Giannecchi

L[redacted] Giovi a Serravalle. Il transito vietato ai Tir solleva polemiche

GAVI [redacted]

Nelle ore libere

I carabinieri [redacted] ridipingono la [redacted]

GAVI. Nuovo look per la caser[redacted] dei carabinieri in piazza Dante 3. In una decina di giorni, smettendo la divisa per la tuta da lavoro, nelle ore libere, i 9 militari di [redacted] in paese (2 ausiliari e 7 effettivi, tra i quali il maresciallo Masia, comandante della stazione) hanno risistemato l'edificio.

E' una palazzina a tre piani, [redacted] proprietà del Comune; ospita gli uffici e gli alloggi dei militari; nell'ala [redacted] c'è il parco automezzi, adiacente al garage delle ambulanze della Croce Rossa. I carabinieri hanno tinteggiato quest'ala dell'edificio in [redacted] mattone, ridipingendo anche il portone d'ingresso e la facciata es[redacted] per la parte utilizzata dai militi della Cri. Sono state ritinteggiate tutte le pareti interne dello stabile, escluse quelle dell'alloggio del comandante all'ultimo piano.

Il maresciallo Masia ha personalmente ridipinto le pareti della camerata dove riposano i militari. Sono state eseguite anche stuccature nella scala in[redacted] Il materiale per i lavori è stato fornito dal Comune, che ha aperto un conto a favore dei carabinieri presso una ferramenta e ha incaricato alcuni operai di sistemare i ponteggi. La ristrutturazione non è finita: [redacted] Comune ha affidato a una ditta la ripavimentazione dei locali. I lavori dovrebbero cominciare fra qualche settimana. [m. pu.]

[redacted]

Appello ai ministri

«Sgomberate i [redacted] Nuova Roma»

TORTONA. C'è un'altra bomba ecologica in città, oltre quella dei trentamila bidoni tossici [redacted] all'Interporto di Rivalta? Si trova in via Bertarino, alla periferia della città. I primi condominii distano poche centinaia di metri. Nel mirino la «Nuova Roma», società il cui titolare [redacted] Teresio Colla [redacted] Belgioioso (Pv). Il deposito si compone di 5 serbatoi, dove pare siano conservati, da anni, 13 mila tonnellate [redacted] rifiuti tossico nocivi e forse anche speciali.

Da tempo il problema è sul tappeto ma mai nessuno, fino a questo momento, [redacted] stato in [redacted]do [redacted] risolverlo. Il nuovo procuratore Aldo Cuva, come ha fatto coi bidoni [redacted] i laghetti [redacted] Cadanno, potrebbe però intervenire.

Per ora è l'assessore all'ambiente Gianni Diamante che scende in campo: «I nostri interventi [redacted] stati tanti nei confronti della "Nuova Roma", ma non hanno prodotto alcun risultato, malgrado una condanna al titolare dell'azienda sancita dalla Cassazione».

L'amministrazione comunale ha scritto una lettera urgente al ministro dell'Ambiente e a quello della Sanità. Il Comune ha cercato [redacted] coinvolgere anche la sezione tutela ambiente e protezione civile di Tortona. «E' questo l'ennesimo tentativo - affer[redacted] Diamante - per cercare di risolvere definitivamente lo sgombero dei serbatoi». [e. r.]

BORGORATTO [redacted]

Costo: 34 miliardi

Arrivano tangenziale [redacted] semafori

BORGORATTO. Dopo anni [redacted] attesa, arrivano le soluzioni ai problemi [redacted] traffico in paese. Un traffico caotico e pericoloso, visto che Borgoratto è attraversato dalla statale Alessandria-Acqui. L'Anas ha annunciato che il progetto di realizzazione della tangenziale di Borgoratto ha [redacted] la definitiva approvazione. Non è ancora stata resa nota [redacted] data d'inizio dei lavori, ma si sa che dovranno essere p[redacted] a termine entro [redacted] febbraio 1995. Il progetto prevede interventi per circa 34 miliardi, con una strada che costeggia l'abitato e una serie [redacted] rotonde e svincoli, che permettono di accedere alle strade secondarie in direzine dei paesi vicini.

Intanto anche la circolazione nel centro di Borgoratto sta subendo radicali trasformazioni. L'Anas ha fatto installare i tanto sospirati semafori in via Acqui, la strada che attraversa il centro del paese, di dimensioni ridotte, e [redacted] in passato di numerosi incidenti. La circolazione sarà [redacted]o unico alternato. I semafori, dopo un breve periodo sperimentale, [redacted] stati installati all'angolo tra la piazza e via Alessandria (che consente la svolta alle auto che vogliono immettersi sulla statale e per i pedoni); in via Fiu[redacted] in via Massobrio, strada [redacted] conduce verso Nizza; e all'entrata [redacted] paese per chi arriva da Acqui. [cr. ro.]

COMUNE DI [redacted] SCRIVIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - C.A.P 15069
Variante Parziale al P.R.G.C. - «Comparti Produttivi 1993» Adozione progetto preliminare
[redacted]
- Vista la deliberazione del consiglio comunale nº 16 in data 18.4.1993 con cui è stato adottato il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C. denominata «Comparti Produttivi 1993».
- [redacted]a circolare del P.G.R. n. 16/URE [redacted] 18.7.[redacted].
AVVISA
- che ai sensi dell'art. [redacted] L.R. 56/77 e [redacted] modifiche ed integrazioni, il progetto preliminare della Variante parziale [redacted] P.R.G.C. denominata «Comparti Produttivi 1993» - adottata [redacted] deliberazione c.c. n. 16 del 18.4.1993 - [redacted] depositata [redacted] la Segreteria di questo Comune, per 30 giorni consecutivi, dal 24.4.1993 [redacted] 23.5.1993, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 ed i giorni festivi consultando la copia che rimarrà affissa all'Albo Pretorio del palazzo comunale [redacted] ore 10 [redacted] ore 12;
- che il progetto preliminare è pubblicato [redacted] del Comune, per lo stesso periodo, ed è messo a disposizione degli Enti e degli Organi di cui al 2º comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.
Nel successivi 30 giorni e precisamente entro il 22.6.1993, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno [redacted] carta legale e presentate all'ufficio protocollo di questo Comune.
Serravalle Scrivia, li 24 aprile [redacted]
IL SEGRETARIO CAPO **Dr. Nazzareno Vasta** — [redacted] IL SINDACO ASSESSORE DELEG. URBANISTICA [redacted] **Cioppolino**

L'unico Centro Rigenera in provincia di Alessandria lo trovi in
Corso [redacted], 144 Alessandria Tel. 0131/262524

OMAGGIO

Rigenera.
Rigenera i tuoi capelli.

Rigenera è oggi il metodo più avanzato e naturale per la crescita dei capelli. E' un sistema computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perchè innocuo e perchè agisce direttamente sul sistema vascolare del cuoio capelluto, con un massaggio rigenerante che combatte la caduta dei capelli, rafforzandoli e favorendone la ricrescita di nuovi.

La ricrescita dei tuoi capelli!

RIGENERA GARANTISCE IL RISULTATO

A Casale, sfrattato va in municipio con una tanica e minaccia di suicidarsi

«Datemi una casa o mi dò fuoco»

Il protagonista dell'episodio è un muratore di 40 anni con moglie e due figli. Il sindaco lo ha convinto a desistere. Solo dopo si è scoperto che nel contenitore non c'era liquido infiammabile

CASALE. «Se il Comune non mi concede un alloggio mi cospargo di benzina e mi dò fuoco». E' quanto ha detto il muratore Giovanni Vinci, 40 anni, ieri mattina verso le 10 nell'androne del palazzo San Giorgio di un impiegato comunale, presentandosi con in mano una tanica.

Vinci, con la moglie e due figli, ora sfrattato mesi per morosità fa dalla sua abitazione di via Mantova. Da tempo frequentava il municipio, tanto che per molti era una figura nota, per chiedere la disponibilità di un alloggio pubblico.

Racconta un dipendente comunale: «Vinci ha spiegato che, da quando è stato sfrattato, ha trovato solo sistemazioni di emergenza. Ma adesso nessuno gli ha offerto ospitato è più disposto a farlo, per cui tornava in municipio deciso a chiedere un nuovo alloggio».

Ieri il muratore e la famiglia, in auto, è riuscito a entrare nel cortile del palazzo San Giorgio. Ha chiesto ad un dipendente del Comune di parlare con il sindaco Riccardo Coppo fosse già arrivato. Avuta risposta negativa, si è appostato nell'attesa del primo cittadino. Coppo è giunto poco dopo mezzogiorno, non visto da Vinci, è salito indisturbato in ufficio. Poco dopo il muratore è sceso dall'auto e, avvicinatosi alla portineria con una tanica, risultata poi vuota, in mano, ha detto di essere deciso a darsi fuoco.

Il sindaco Riccardo Coppo (nella foto) ha convinto il muratore Giovanni Vinci a desistere dalla protesta e a lasciare il municipio

Sono state subito avvertite le forze dell'ordine. Sono arrivati vigili, pompieri, carabinieri e polizia. Subito sono state bloccate le vie attorno al municipio. Intanto Coppo è riuscito a convincere Vinci a desistere dalla protesta e a farlo uscire da Palazzo San Giorgio. Spiega il sindaco: «Abbiamo assegnato a Vinci una sistemazione di emergenza, per qualche giorno. Però non abbiamo potuto dargli un alloggio comunale: li assegnamo agli sfrattati, non per morosità. La famiglia Vinci è in buona posizione rispetto alla graduatoria provinciale dell'assegnazione delle case popolari. La commissione che fa le assegnazione è però tuttora bloccata perché il presidente, magistrato, sta attendendo l'autorizzazione ad operare che deve venire dal Consiglio superiore della magistratura. Ho chiesto alla prefettura un intervento risolutore».

Tino Ferravotti

Consorzio rifiuti in crisi

Si tarda ad approvare lo statuto e il presidente dà le dimissioni

CASALE. E' crisi al Consorzio rifiuti. Il presidente Roberto Quirino ha rassegnato ieri all'improvviso le dimissioni «per accelerare l'approvazione dello statuto da parte dei ventidue Comuni del Consorzio». Il gesto, che ha colto di sorpresa politici e amministratori, cade in un momento delicato per la costruzione della discarica in regione Bazzani.

Spiega Quirino: «I centri che fanno parte del Consorzio hanno da alcune settimane in bozza il nuovo statuto. Nessuno però finora l'ha approvato, ritardando ulteriormente i tempi per la costruzione della nuova discarica. Le mie dimissioni sono un gesto di responsabilità. Ora che il vecchio Consorzio può operare solo in casi d'urgenza i Comuni si decideranno ad approvare lo statuto, o a trovare altre soluzioni».

Nessuno dà spiegazioni sulla mancata approvazione dello statuto. Anche il Consiglio comunale di Casale l'aveva all'ordine del giorno, ma la votazione è slittata. «Per problemi tecnici - ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo - la documentazione». Pare però che ci sia discordanza soprattutto sull'esclusione del consorzio di Terruggia. Il Comune è stato escluso perché non aveva approvato il progetto della nuova discarica.

Prosegue Quirino: «Avevamo chiesto pareri legali, anche al professor Paolo Scaparone, che aveva redatto il nuovo statuto. Ci ha spiegato che nel casalese si adottano le procedure per costituire i nuovi consorzi, tenendo presente che è completamente nuovo l'ente che si va a formare. Per questo, in presenza di motivazioni giustificate, è possibile escludere alcuni Comuni. Tanto più che avessimo accettato Terruggia avremmo avuto un ulteriore problema perché gli amministratori ci avevano comunicato di non voler approvare il nuovo statuto e le procedure si sarebbero comunque bloccate». Ora la soluzione è urgente perché solo quando i Comuni approvato lo statuto il Consorzio potrà iniziare le pratiche per espropriare i terreni dove sorgerà la discarica e appaltarne i lavori.

La mancata approvazione dello statuto ha sollevato molte polemiche. Osserva Mario Oddone, consigliere di minoranza del Consorzio: «I tempi sono stretti. Tra pochi mesi la discarica di S.Maria del Tempio sarà terminata e trasportare i rifiuti fuori città costerà più di tre miliardi l'anno». [c. f.]

Roberto Quirino, ormai ex presidente

IN BREVE

CASALE

Test sull'inquinamento: a giorni i risultati

Saranno resi noti tra qualche giorno i risultati definitivi dell'indagine effettuata mesi fa sull'atmosfera casalese. Spiega l'assessore all'ambiente Luisa Minazzi: «Oltre ai dati sulla presenza delle fibre di amianto, che erano stati già annunciati, e che ora saranno rielaborati e confrontati con altre città, verranno resi noti anche i dati sull'inquinamento dovuto ai gas di scarico delle auto».

Festeggiamenti per la nonnina di anni

Il paese si prepara a festeggiare Veniglia Vassallo ved. Scagliotti, nata nel 1893. La nonnina centenaria abita attualmente con la figlia Giovanna a Casale in via Rossini, ma ogni estate torna a Ticineto. La Pro loco sta organizzando per lei una grande festa.

Costerà 300 il parcheggio dell'ospedale

Costerà quasi trecento milioni il parcheggio che il Comune costruirà accanto all'ospedale. E' stato approvato dal Consiglio comunale. Molte proteste però si sono levate per l'abbattimento di 34 grandi alberi. Ne saranno reimpiantati solo 10.

Domenica in programma «Rassegna cinofila»

Si terrà domenica a Moncalvo la seconda «Rassegna cinofila», in piazza Carlo Alberto, a partire dalle ore 9. Cinque le sezioni di gara: «classe libera», per cani di almeno 15 mesi; «classe giovani» per esemplari di età tra i 6 mesi e i 18; «coppia», per due cani (maschio e femmina) della medesima razza dello stesso proprietario; «gruppo», per tre o più soggetti (maschi o femmine) della medesima razza dello stesso proprietario; «meticci», cani non di razza.

CASTELLI

Verrà risanato il castello gonzaghesco

Il Consiglio comunale ha approvato un documento in cui si impegna a risanare il castello gonzaghesco, ora di proprietà del ministero delle Finanza. La minoranza aveva proposto invece un documento in cui impegnava il Comune ad un acquisto di grande maniero.

MONCALVO

Un torneo notturno di calcio per rioni monferrini

Ritorna a Moncalvo il torneo di calcio notturno tra i rioni monferrini. E' organizzato dalla Pro loco e si svolgerà a luglio. Finora hanno aderito 8 borghi. L'ultima edizione del torneo si è svolta 6 anni fa. Per iscrizioni telefonare allo 0141/917.590.

Casale, è rimasto vuoto l'alloggio dove l'ex capo zona di Cutolo aveva trovato rifugio con la moglie

Altro nascondiglio per il camorrista pentito

Trasferito in segreto dopo essere stato accoltellato dalla figlia

CASALE. L'appartamento di via Bonardi 13 è rimasto vuoto. Ci sono volute circa 36 ore, dopo che la figlia Monica, giunta da Napoli, ha accoltellato, ferendolo lievemente (guarirà in venti giorni), il padre, pentito della camorra, per trovare alla famiglia una nuova sistemazione sicura. Il trasferimento è avvenuto in un clima di massima segretezza. Così come discreta, da Pasqua a sabato notte, era stata la sorveglianza delle forze dell'ordine all'ex capo clan. Ma, dopo l'accoltellamento, la polizia aveva organizzato turni di guardia armata, tanto di «pantera» in strada, per proteggere l'ex camorrista.

«Fino all'ora di pranzo di lunedì erano ancora in casa - dicono alcuni condomini -: si sentiva piangere la bimba». Dalle prime ore del pomeriggio, più nulla. Fuga in silenzio.

Gli abitanti del palazzo di via Bonardi da qualche settimana si chiedevano con insistenza: «Ma perché il dottore doveva affittare l'alloggio che ha lasciato libero a una famiglia così vociante e poco educata?». Nell'alloggio al terzo piano di un palazzo in uno dei quartieri più prestigiosi, l'Agro Callori, abitavano Alfredo Galli, 45 anni, esponente del clan di Cutolo, la moglie Vignati, di 41), e la piccola Barbara. Altri cinque figli, quattro femmine e un maschio, vivono a Napoli.

Alfredo Galli, 45 anni

Quei tre, con il loro fare di urlare a ogni ora non piacevano molto ai vicini di casa. Potevano anche essersi arricchiti «lavorando come muratori», ma «la buona educazione proprio non sapevano dove stava di casa». Incontravano gente, ma la intrattenevano sul pianerottolo, non avevano neppure la buona creanza di farla accomodare. E poi, quelli che ricevono certe facce...».

Uno dei condomini si ferma, riflette, poi commenta ad alta voce: «Già, gli ospiti potevano essere poliziotti addetti alla sorveglianza del pentito. Certo, in tal caso si mascheravano bene».

L'alloggio era abitato fino a qualche tempo da un noto medico casalese. Poi, quando aveva traslocato, era stato interpellato da esponenti del ministero di Grazia e Giustizia. «Credevamo che fosse bisogno della casa per dare una sistemazione a qualche funzionario della questura. Uno è anche andato a vedere l'alloggio, ma aveva dovuto rinunciare perché la casa era piccola».

Quando ha saputo che l'alloggio era stato affidato ad un ex camorrista il medico prima si è stupito, poi ha riso. Tanto, ormai, è cosa finita. «Anzi - aggiunge - adesso che è stato scoperto, l'appartamento non può più esser considerato un nascondiglio e certamente non potrà più essere adibito a questo scopo».

Intanto a Casale l'accoltellamento del pentito da parte della figlia che lo preferiva camorrista «ci ha rovinato la vita», ha detto alla polizia) è al centro delle discussioni.

Silvano Mossano

TEPPISTI

Scritte oscene in centro

CASALE. Quaranta casalesi scrivono al sindaco Riccardo Coppo lamentando gli atti teppistici compiuti nottetempo soprattutto in via Roma da alcuni giovani che hanno sfogato la loro esuberanza insozzando con i portici che è stato provveduto a ripulire». I firmatari si rammaricano per il comportamento teppistico, ma domandano anche «dove sono le forze dell'ordine durante le ore notturne? E perché il Comune non stabilisce un turno notturno di vigili per la sorveglianza e la protezione della città?».

I cittadini fanno presente che le scritte oscene, ingiuriose o comunque di cattivo gusto non sono solo sotto i portici di via Roma, ma anche in altre strade, tra cui via Solferino, via della Provvidenza, via Alessandria, via Parodi. Suggeriscono al sindaco di prendere esempio dalle «piccole città americane», dove si svolge la sorveglianza notturna per prevenire eventuali infrazioni. [g. m.]

Rigeneriamo i tuoi capelli ...

Rigenera.

Rigenera i tuoi capelli.

Rigenera è oggi il metodo più avanzato e naturale per la crescita dei capelli. E' un sistema computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perchè innocuo e perchè agisce direttamente sul sistema vascolare del cuoio capelluto, con un massaggio rigenerante che combatte la caduta dei capelli, rafforzandoli e favorendone la ricrescita di nuovi.

La ricrescita dei tuoi capelli!

GARANTISCE IL RISULTATO

L'unico Centro Rigenera in provincia di Alessandria lo trovi in

Corso Roma, 144 - Alessandria

Tel. 0131/262524

OMAGGIO
Telefona al Centro RIGENERA e avrai gratuitamente il tricogramma computerizzato del tuo capello

Via gli uffici dal vecchio centro, sono «scomodi»

Fubine, firmano in 500 per spostare le «Poste»

FUBINE. In 500 chiedono lo spostamento dell'ufficio postale. E' questo circa il numero di firme messe in calce ad una petizione per sottoporre all'attenzione dell'amministrazione provinciale postale la proposta di una diversa ubicazione dell'ufficio, che attualmente ha sede in via Longo, nel storico di Fubine. L'intenzione è quella di far trasferire l'ufficio nella parte bassa del paese, nelle vicinanze della banca.

Mentre i sostenitori dell'iniziativa attendono una risposta, è in atto uno scontro di opinioni. C'è chi crede che l'ufficio debba restare dov'è e chi sostiene il contrario. Alla base di tutto si può intravvedere quella che è l'eterna lotta fra passato e futuro. Fubine negli anni è cambiata. La metamorfosi edilizia e commerciale è avvenuta nella parte bassa dove, ad eccezione della banca, non esistono altri servizi. «Non c'è dubbio - dicono i sostenitori della petizione - negozi, attività commerciali, piccole e medie aziende si trovano in questa zona. E anche in futuro vi nasceranno nuove abitazioni, come quelle al Margara, e nuove industrie sarà proprio in questa parte dove l'espansione è possibile».

Inoltre, secondo i firmatari occorre porre attenzione alle condizione oggettive dell'attuale ubicazione dell'ufficio: «Via Longo è una strada irta e stretta. I parcheggi in piazza Colombo e Garibaldi sono scarsi. La prima è occupata quasi sempre da chi va in Comune e la seconda tornerà ad essere sede del mercato. Inoltre nell'ufficio è portatore di handicap difficilmente potrebbe entrare».

Coloro che vivono e lavorano nel centro però, sindaco in testa, sono tutt'altro che convinti da queste motivazioni e temono lo svilimento di parte storica del paese. [cr. ro.]

Anche un ristorante nell'edificio ristrutturato

Mombaruzzo, inaugurato centro per gli anziani

MOMBARUZZO. Apre i battenti in questi giorni, in piazza del Comune, il Centro per anziani ospitato al piano superiore del ristorante «La Torre». Con una duplice inaugurazione a cui hanno assistito centinaia di persone, il sindaco Giovanni Spandonaro ha presentato i locali e il ristorante, situati al piano terreno di un palazzo di proprietà comunale acquistato e ristrutturato con parte del lascito di Luigi Ferraris.

La casa è stata ristrutturata su progetto dell'architetto astigiano Antonio Fassone ed ha tre piani di cui uno adibito a Centro incontro per gli anziani del paese. «Per noi - ha detto Spandonaro - è fondamentale poter offrire questo servizio agli ultrasessantenni, che costituiscono più del 65 per cento della popolazione».

Una saletta con tv e video registratore, decorata con tante foto antiche di Mombaruzzo: un locale piacevole che per i pensionati potrà diventare punto di incontro fisso. Al piano terreno gli anziani potranno usufruire del bar e del ristorante «La Torre», gestito da due cuoche di Acqui, Rosanna Bazzucco e Maria Piera Bottali. A piano terreno il locale affaccia sul campo sportivo, meta, in estate, dei pubblici dei tornei notturni di calcio e di bocce.

Inoltre il Comune ha stipulato una convenzione con i gestori de «La Torre» per offrire pranzi a prezzi convenzionati agli anziani più bisognosi oppure a quelli che non possono cucinare in casa propria. Oltre al Centro anziani, il Comune ha in progetto altri servizi: il palazzo Ferraris in via XX Settembre in estate sarà aperto il pubblico dalle contadinerie ed è già in cantiere una originale esposizione permanente di arredi sacri. [e. ce.]

Premi ai produttori

Vinchio: mille alla sagra dell'asparago

VINCHIO. Grande successo per la «sagra dell'asparago saracenico»: migliaio persone ha affollato il paese per degustare gli asparagi e visitare le bancarelle di ortaggi e vini. Durante la manifestazione sono stati premiati i produttori vinicoli vincitori del concorso enologico, organizzato dal Consorzio dei Comuni delle Valli Belbo e Tiglione. Riconoscimenti sono andati anche alle cantine sociali di Vinchio e Vaglio e Castel Bruno.

I premiati: Roberto Ferraris di Agliano, Gea Soave di Incisa, Gilio Brondolo di Cortiglione, Romolo Fassio di Belveglio, cantina Migliaru-Garbero di Castelnuovo Belbo, Adolfo Occhetti e la Tenuta La Meridiana di Montegrosso, Giulio Terzolo di Incisa, Domenico Ivaldi di Calamandrana, Giuseppe Mariano e Franco Repetti di Cortiglione e l'azienda di Giuseppe e Roberto Bianco di Montegrosso. [e. ce.]

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni anno ai primi di maggio la macchina della dichiarazione dei redditi parte tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richieste di slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: entro il 31 maggio, presentazione del «740» sino al 10 giugno. Ma anche questa volta le novità del modello ministeriale sono numerose, e molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro e la denuncia di terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, sono destinati alla verifica con lettori ottici e vanno dunque compilati senza errori sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) la casella di risposta. Grazie alla lettura automatica, il Fisco si ripromette di poter «incrociare» rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Rai, compagnie di assicurazione, registri automobilistico, e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, colf, barche, fuoriserie e canone tv.

Le novità - Ma i due prospetti sono soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice fiscale obbligatorio per tutti i familiari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ne è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio Imposte); il limite di reddito entro cui si possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura di 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati, il cui elenco in dettaglio è stato trasferito dal modello base al nuovo «modulo Ici» allegato.

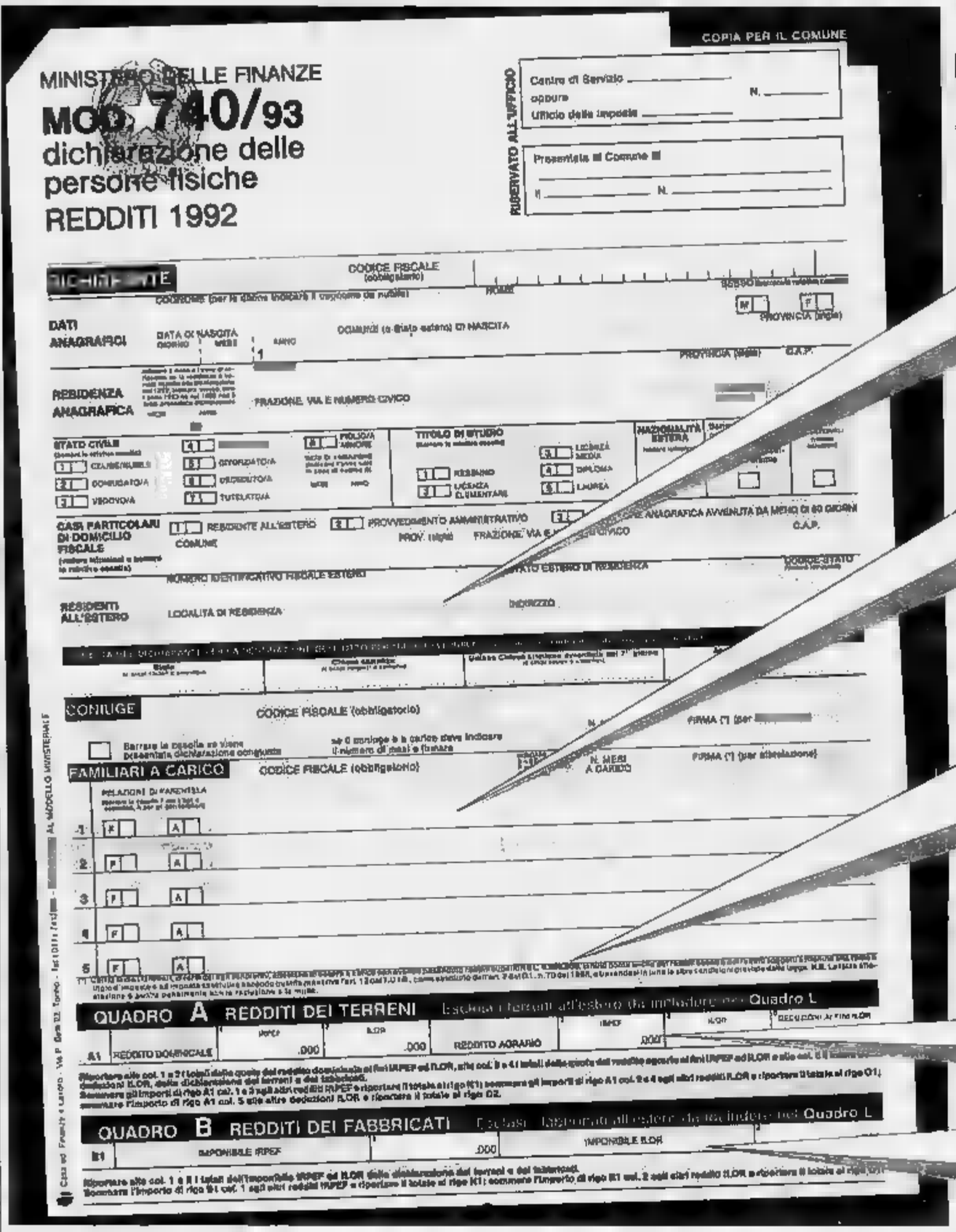
Terreni e fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia non è, però, l'unica novità in tema di terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione (con la possibilità di ridurre l'affitto in forfettario del 10 per cento, elevabile nel caso di spese documentate), e di quelli adibiti ad abitazione principale (riduzione della rendita catastale se superiore all'equo canone diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi catastali, con conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni di contribuenti.

Fiscal drag - Insieme ai caro-immobili, contribuirà ad appesantire le imposte anche l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, decisa nell'ambito della manovra economica del governo per la riduzione del deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto delle detrazioni di imposta, il limite per reddito di lavoro dipendente e assimilato si attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla soppressione della deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire le quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, con il limite del 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre ieri dall'imponibile, per mutuo casa, 4 milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi di un'aliquota massima del 40 per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto a detrarre dall'imposta dovuta soltanto il 27 per cento di 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, con un maggior esborso di 520 mila lire. In compenso, debuttano gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per cento come detrazione d'imposta) le provvigioni pagate a intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per aiutare i lettori a districarsi tra queste ed altre novità La Stampa pubblica da oggi a martedì prossimo una guida al 740 in sei puntate.



Le novità dal frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

CODICE E INDIRIZZO PER CHI RISIEDE ALL'ESTERO
I cittadini residenti all'estero, ma contribuenti in Italia, devono specificare:
- il codice di identificazione rilasciato dallo Stato estero
- lo Stato estero di residenza
- il codice numerico di identificazione dello Stato, indicato nell'elenco dei Paesi esteri allegato alle istruzioni
- la località e l'indirizzo estero in cui il contribuente risiede

CODICE FISCALE ANCHE PER I MINORENNI
E' quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per tutti i famigliari citati nella dichiarazione; sfuggono i neonati (per i quali il codice fiscale si può chiedere a un ufficio delle imposte dirette anche non competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché fino ad ora il codice fiscale era necessario soltanto nei casi in cui il famigliare possedesse un reddito proprio. Nel frontespizio della dichiarazione vanno indicati:
- il coniuge, sempre
- i famigliari il cui reddito si sommi a quello del dichiarante
- i famigliari per i quali il contribuente usufruisce di una detrazione d'imposta o di una deduzione di reddito

FAMIGLIARI A CARICO
Sono considerati fiscalmente a carico i famigliari che nel corso del '92 hanno percepito, singolarmente, un reddito proprio superiore a 4.800.000. Se però il famigliare possiede redditi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta sostitutiva un ammontare superiore a 8 milioni ne deve tenere conto ai fini del raggiungimento del limite massimo di reddito.
L'esistenza delle condizioni per essere considerati «a carico» va attestata dal famigliare stesso apponendo la propria firma nel modulo a fianco del rigo che lo riguardano, oppure nella dichiarazione allegata.
In caso di falsa attestazione si può incorrere in una pena compresa da 6 mesi a 3 anni e da un'ammenda tra i 5 e i 10 milioni di lire.

RIEPILOGO TERRENI E FABBRICATI
Nei quadri A e B del frontespizio vanno indicati i totali dei redditi da terreni e fabbricati. I singoli immobili non più elencati nel 740 devono essere descritti nel «modello Ici», approvato in febbraio scorso, che va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.
Nel quadro A si riportano i totali dei redditi dominicali e agrari ai fini Ilor (con relative deduzioni) e Irpef; nel quadro B si riportano i totali dei redditi da fabbricati.
Nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, il «modello Ici» va presentato in modo autonomo, utilizzando carta bianca con la dicitura «Dichiarazione ai fini Ici».

LE CATEGORIE ALL'APPELLO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere dei lavoro autonomo chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti o i pensionati che hanno avuto nel '92 altre fonti di reddito: introiti per lavori con vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni o fabbricati. Oltre a questa categoria, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

- Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda o ente dove presta la propria opera) che ha percepito nel corso del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 o '91) ha percepito somme di denaro diverse da quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III del modello 101.
- Il pensionato cui compete un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha redditi da alla pensione o, infine, se ha percepito arretrati non riportati sul modulo 201.
- Il dipendente titolare di un solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore di lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico abbia riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- Il dipendente che ha percepito direttamente dall'Inps somme (non importa di quale entità) a titolo di integrazione salariale o di trattamento speciale di disoccupazione.
- Il lavoratore lautista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di un privato che, in quanto obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta ad imposizione in Italia. Attenzione: deve essere dichiarata l'intera somma (vale a dire al lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) Se la pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta a ritenuta fiscale alla fonte dall'ente che l'ha erogata, il pensionato ha diritto al rimborso dell'imposta versata all'estero secondo le procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) Se la pensione viene tassata, giustamente, anche nel Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per un pari importo, riportando la somma in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro N alla riga 20 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur non avendone il dovere in quanto percettore di un solo reddito, stipendio o pensione - il dipendente o il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge da qualsiasi obbligo di dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 o 201, firmato nell'apposito spazio, se intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso o caritetivo.
Ecco invece chi, prendendo ancora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare il proprio reddito.
- I titolari di sola pensione sociale o di guerra.
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva come: 1) allievo ufficiale di complemento; 2) sottufficiale, vale a dire il militare di leva che abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente a uno dei seguenti Corpi: polizia di Stato, Guardia di finanza, vigili del fuoco.
- I titolari del solo reddito di lavoro dipendente, anche se formarlo concorrono più datori di lavoro, e di pensione, esclusa l'indennità di fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni e 47 mila lire sono posti dal legislatore anche come limite all'esonero dalla dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari di assegni similari.
- I titolari della sola pensione di un reddito di lavoro dipendente o assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti a regime di tassazione separata, purché siano stati corrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare e dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi è quella che già si è messa in regola con il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o pensionistico) oppure di un Caaf, con scadenza rispettivamente 15 marzo e 31 marzo scorsi. (continua)

VADEMECUM IN EDICOLA

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà ai lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi 1993. Intanto, da stamane fino a martedì 11, verranno esaminati in sei puntate i problemi di carattere più generale legati alle novità del «740». Fra i temi dei prossimi servizi, la compilazione del quadro C o del quadro D per i redditi da lavoro dipendente e assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata; le norme e le nuove regole per gli oneri deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni di imposta; la tassa sulla salute, che è quest'anno si liquida sul «740»; i redditi di capitale e la guida alla compilazione del redditometro.

[redacted]

IL MIGLIOR [redacted] E IL [redacted] DISC JOCKEY

Secondo posto al Mirage di Arona, terzo all'Igloo di Varallo

«Top dance», è il Crazy Boy la regina delle discoteche

Discoteche - Le «TOP» 20

1	Crazy Boy	Centallo (CN)	voti 104792
2	Mirage	Arona (NO)	84265
[redacted]	Igloo	Varallo Sesia (VC)	63600
4	Trocadero	Domodossola (NO)	33807
5	Il Maneggio	Romagnano [redacted] (NO)	33435
6	Hollywood	Castello d'A. (AT)	28308
7	Rouge [redacted] noir	Lurisia (CN)	22696
8	Sandokan	Gravellona (NO)	21063
[redacted]	Ghibli	Aosta (AO)	18214
[redacted]	Proxima	Gavi Ligure (AL)	16886
11	Biblos	Arizzano (NO)	16308
12	Il [redacted]	Borgovercelli (VC)	14419
[redacted]	Blu [redacted]	Pollein (AO)	14219
14	Papeete	Crescentino (VC)	13271
15	2 Music club	Cigliano (VC)	12864
16	La Lanterna	Limone P.te (CN)	12651
17	Omnia Club	Mombello (AL)	8721
18	Merengue	Dronero (CN)	8258
19	[redacted]p	Sarre (AO)	8088
20	Divina	Aosta (AO)	7824

D. J. - I «TOP» 20

1	De Gregori Stefano	Cubo	(CN)	[redacted]
2	Raffy	Mirage	(NO)	[redacted]
[redacted]	Fava Marco	Igloo	(VC)	[redacted]
[redacted]	Brignolo Alessandro	Hollywood	(AT)	[redacted]
5	Moira-MBS-Poli	Il Maneggio	(NO)	25036
6	Luca Attucci	Ghibli/La Niche	(AO)	22571
7	Paolella Alfredo	Rouge et noir	(CN)	21639
8	Andy Crowd	Proxima	(AL)	[redacted]
9	Roby Barbini	Biblos	(NO)	[redacted]
10	Farè Massimo	Il Globo	(VC)	14419
11	Renato Briga	Papeete	(VC)	[redacted]
12	Datta Sergio	2 Music club	(VC)	12451
13	Tiziana	La Lanterna	(CN)	12113
[redacted]	Armando	Sandokan	(NO)	9993
15	Kaos Gang	Blu Max	(AO)	9814
[redacted]	4 W. D.	Merengue	(CN)	8269
17	Joe	Sandokan	(NO)	6827
18	Balbis Stefano	Divina	(AO)	[redacted]
[redacted]	Riccardo Medri	Nabila	(NO)	5962
[redacted]	DDT Baban Coco	Marabù	(NO)	5951

SQUILLI [redacted] trombe e rulli di tamburi. Si possono finalmente accendere i riflettori sulle discoteche e i dj che i lettori [redacted] La Stampa hanno proclamato «top» di Piemonte e Valle d'Aosta. Al primo posto il Crazy Boy di Centallo che ha stravolto la classifica con [redacted] colpo di coda finale. Vince [redacted] la bellezza di 104 mila e 792 voti. Provate a mettere in [redacted] tutti i tagliandi, sono chilometri. Al secondo posto il Mirage [redacted] Arona con 84.265 preferenze. La discoteca [redacted] Lago Maggiore è riuscita, rispetto alla classifica [redacted] venerdì scorso, a raddoppiare il punteggio. [redacted] terzo posto troviamo l'Igloo di Varallo [redacted], in vetta a «Top dance» fino [redacted] minuto. Un podio di tutto rispetto. Insieme le tre regine del popolo della notte hanno raccolto circa 250 mila voti.

Colpo [redacted] in zona Cesarini anche per i dj. [redacted] più votato è lui, Stefano De Gregori. Il «mago» del mix del Cubo di Borgo San Dalmazzo nel finale aveva ceduto [redacted] scettro. Ne aveva approfittato Marco Fava. Ma ora la classifica finale non lascia spazio a nessun appello e [redacted] bolognese che anima [redacted] notti della «Granda» può fregiarsi del titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta: un diritto che gli [redacted] assicurato da 105 mila e 647 voti. Un record, nemmeno il Crazy Boy ne ha raggiunto tanti. Secondo assoluto il fantasioso Raffy del Mirage (80.549 voti), trascinato da una grande squadra [redacted] colleghi e da un pubblico che ha fatto un tifo incandescente. Terzo è il mitico Marco Fava, dell'Igloo, cui va il merito di aver dato battaglia con le sue iniziative.

Completiamo ora le classifiche con discoteche e [redacted] che si sono piazzati nelle prime venti posizioni. Le graduatorie complete [redacted] pubblicate domani. Un pizzico di suspense [redacted] più, a quel [redacted] punto, non guasta. Tanto più che anche nel bel mezzo delle maxi-classifiche ci sono sorprese di rilievo; alcuni locali hanno fatto balzi in avanti, inserendosi nel gruppo dei migliori.

Ecco dunque i locali più votati dai lettori dopo Crazy Boy, Mirage e Igloo. Il quarto posto lo conquista il Trocadero di Domodossola, una delle discoteche «storiche» [redacted] Piemonte, quinto [redacted] il Maneggio [redacted] Romagnano Sesia, staccato di una manciata [redacted] voti. Un gradino più giù c'è l'Hollywood [redacted] Castello d'Annone. Settimo il Rouge et Noir di Lurisia, che «ha rotto il ghiaccio» partendo [redacted] testa nella prima classifica. A ruota, il Sandokan di Gravellona Toce, il Ghibli [redacted] Aosta (ha recuperato sei posizioni), Proxima di Gavi [redacted] Biblos di Arizzano. E poi [redacted] Globo [redacted] Borgovercelli, Blu [redacted] Pollein, Papeete di Crescentino, [redacted] Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero (12 gradini risaliti d'un fiato), Help di Sarre e Divina di Aosta.

Tra i dj, alle spalle del trio di testa, Alessandro Brignolo, Moira-Mbs-Poli, Luca Attucci, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Roby Barbini, Massimo Farè, Renato Briga, Sergio Datta, Tiziana, Armando, Kaos Gang, 4 W.D., Joe, Stefano Balbis, Riccardo Medri, Ddt Baban Coco.

«Top dance» è stata una sfida nella sfida. In ogni provincia dj e discoteche si [redacted] fronteggiati per essere i primi anche nel territorio [redacted] appartenenza. Ed [redacted]che sul podio di ogni singola provincia ci [redacted] stati ribaltoni dell'ultima ora. Oggi pubblichiamo le prime tre discoteche e i primi tre dj classificati.

Intanto [redacted] cifre: 697 mila e 194 tagliandi scrutinati, 143 discoteche e 247 disc jockey segnalati. Sono i numeri di «top dance», il referendum lanciato da La Stampa a fine gennaio, che dimostrano quanto sia stata grande la risposta. E presto, tutti insieme, festeggeremo i «top». La macchina organizzativa, appena conosciuti i risultati finali, [redacted] è messa subito in moto per realizzare una piacevolissima sorpresa. Protagonisti, ancora una volta, saranno i dj e [redacted] discoteche che hanno ottenuto il riconoscimento del popolo della notte.

Carlo Bologna

E' stato il grande «popolo della notte» a decretare il successo del referendum. I locali si sono battuti fino all'ultimo a colpi di tagliandi

[redacted]

Fra i dj lo scettro va a Stefano De Gregori del Cubo. Al secondo posto Raffy (Mirage) e al terzo Marco Fava dell'Igloo Un'«alluvione» di 700 mila tagliandi

[redacted]

I «Re» di zona

ALESSANDRIA

DISCOTECHE	1) Proxima (Gavi Ligure)	voti	16886
	2) Omnia Club (Mombello)		8721
	3) City Club (Basaluzzo)		4261
DISC-JOCKEY	1) Andy Crowd (Proxima)	voti	16552
	2) Max Bondino (City Club)		4421
	[redacted] Beppe Banso (Omnia Club)		[redacted]

CUNEO

DISCOTECHE	1) Crazy Boy (Centallo)	voti	104792
	[redacted] Rouge et noir (Lurisia)		[redacted]
	3) La Lanterna (Limone P.te)		[redacted]
DISC-JOCKEY	1) De Gregori Stefano (Cubo)	voti	[redacted]
	2) Paolella Alfredo (Rouge et noir)		[redacted]
	3) Tiziana (La Lanterna)		12113

NOVARA

DISCOTECHE	1) Mirage (Arona)	voti	84265
	[redacted] Trocadero (Domodossola)		33807
	3) Il maneggio (Romagnano Sesia)		[redacted]
DISC-JOCKEY	1) Raffy (Mirage)	voti	[redacted]
	2) Moira-MBS-Poli (Il Maneggio)		[redacted]
	3) Roby Barbini (Biblos)		15788

[redacted]

DISCOTECHE	1) Igloo (Varallo Sesia)	voti	[redacted]
	[redacted] Il Globo (Borgovercelli)		14419
	3) Papeete (Crescentino)		13271
DISC-JOCKEY	[redacted] Fava Marco (Igloo)	voti	[redacted]
	2) Farè [redacted] (Il Globo)		14419
	3) Renato Briga (Papeete)		13271

[redacted]

DISCOTECHE	1) Hollywood (Castello d'A.)	[redacted]	[redacted]
	[redacted] Cab 3 (Castelnuovo C.)		4577
	3) Tendenzie (Asti)		[redacted]
DISC-JOCKEY	1) Brignolo Alessandro (Hollywood)	voti	27914
	2) Rocco (Cab 3)		[redacted]
	3) Pete [redacted] (Tendenzie)		231

TORINO

DISCOTECHE	1) Purgatorio (Villafranca P.)	[redacted]	2524
	2) Piper disco (Vigone)		110
	3) C 23 (Cuorgnè)		67
DISC-JOCKEY	1) Massimo Baretta (Purgatorio)	voti	2533
	[redacted] Alex Sander (Piper disco)		[redacted]
	3) Nana Delana (Gig)		56

AOSTA

DISCOTECHE	1) Ghibli (Aosta)	voti	18214
	2) Blu Max (Pollein)		14219
	3) Help (Sarre)		8088
[redacted]	1) Luca Attucci (La Niche)	voti	22571
	2) Kaos Gang (Blu Max)		9814
	[redacted] Balbis Stefano (Divina)		[redacted]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a [redacted] lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. [redacted] 1h 40' Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — [redacted]: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
I sonnambuli — di Mick Garris con [redacted] Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di [redacted] misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. [redacted] 1h 40' Horror

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — [redacted] 8000 posto unico
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, [redacted] nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
[redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Film vietato [redacted] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Nome [redacted] codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, [redacted] Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Avvent.

Moderno — Tel. 252.707 — [redacted]: [redacted] — Lire 10.000/8000
OGGI [redacted]

ACQUI T. [redacted]
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — [redacted] 8000/7000
[redacted] minori di [redacted] 18

[redacted] — Tel. (0144) [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

CASALE [redacted]
Moderno — [redacted] (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/7000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente [redacted] riporta ad amare la [redacted]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Vittoria — Tel. 452.291. — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
La storia di Qiu Jou — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. [redacted] 1h 45' [redacted]

Cine [redacted] — Tel. 452.081. — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

NOVI L. [redacted]
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 9000/8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sciv0la nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

OVADA [redacted]
Comunale ex Lux — Tel. (0143) 81.411. — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. [redacted] Drammatico

SERRAVALLE S. [redacted]
Lara — Tel. (0143) 62.885. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

TORTONA [redacted]
Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, [redacted] Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

VOGHERA [redacted]
Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,30 — L. 8000 (5000 i soci)
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Nemo in [redacted]na.** Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma** Or.: [redacted]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; [redacted] Sala 2: **Abuso di potere.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangherati.** Or.: 15; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** [redacted]: [redacted] 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti** [redacted]: 14,45; 15,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[redacted] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat** [redacted]: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
[redacted] **Navy S.e.a.l.s.: i giovani** [redacted] 1h 40'. Or.: [redacted]; 19,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo.** 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard** 2h 25'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti** [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **8 Maggio** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella [redacted]na.** Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted]na. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il Pangolo** ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [redacted] 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero.** [redacted]. Archibugi con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena. Or.: [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno famiglia). Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M° del coro Massimo Polidori, con Raina Kabaivanska e Giorgio Merighi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30, ore 19,30/20. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.958. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Scaparro. [redacted] Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/19 fun. riposo. [redacted] 517[redacted] 553. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 6698.034. Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di **Fabio Concato,** 11 maggio **Raf,** 13 e 14 maggio ore 21 **Renato Zero.** Prevendita cassa teatro ore 10/13, 15/19. Tel. 669.8034.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Stasera ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011.561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Quinta [redacted]
19 — [redacted] rotocalco
[redacted] **Daikengo,** cartoni
20 — **Atlas Ufo robot,** cartoni [redacted]
[redacted] **Zona franca,** con G. Funari
22,15 **Attualmente,** rotoc.
22,30 **La città domanda,** attualità

Quadrifoglio Odeon
18 — **Informazioni regionali**
18,30 **He Man,** cartone animato
20 — [redacted]
20,30 **Divorzio lui, divorzio lei,** film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale,** news
23,15 **Informativa videomagazine**

Telecity
18,15 **I cinque samurai,** cartoni
18,50 **Sette in allegria** [redacted] **mondo,** news
19 — **Brothers,** telefilm
[redacted] **Samurai,** telefilm
20,30 **Scialli di seta gialla,** film
22,20 **Taxi,** [redacted]
22,50 **Colpo** [redacted] **story,** quiz

Primantenna Supersix
[redacted]
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgp special**
20,30 **Samba d'amore,** telaromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier,** [redacted]

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
[redacted] **Business news**

22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Uccelli acquatici,** documentario

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Occhio della mente,** tv [redacted]
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso** [redacted] **sera souvenir,** spett.

Erreuno Tv
10 — **Rassegna,** pagine provinciali «La Stampa»
11 — **Rassegna,** pagine provinciali «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,[redacted] **Tg sera**
22,45 [redacted] **D.O.C.**

Telesubalpina
19,25 **Domani** [redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lucia di Lammermoor,** film
22,30 **Pietre vive: «Il convegno mis[redacted] giovanile»**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca,** dibattito

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 [redacted], serial
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**

22.15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

G.R.P.
19,30 **Woobinda,** [redacted]
[redacted] — [redacted] **Tribunale di Torino**
[redacted] [redacted] **di Yuppies,** film
22,30 [redacted] **giudiziari,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Telestar
19 — **Lucy show,** telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
20 — **Il giramondo,** settimanale
20,30 **Gli eroi del Pacifico,** film
22,30 **Zona franca,** attualità (r)

Vid[redacted]
19 — **Yo yo,** gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Fila a sprazzi,** film
22,30 **Videonotizie**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Giù la testa hombre!,** film
22,10 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parliamone** (2ª parte)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La media inglese non favorisce l'undici di Mazzola, impegnato inoltre tre volte in trasferta

Per i grigi un difficile «rush» finale

I tifosi s'avventurano in pronostici e tracciano la via della salvezza. La soglia di «sicurezza» è ipotizzabile ■ 28 punti

ALESSANDRIA. Rush finale, ■ ■ salverà? Quale ■ soglia di sicurezza? Quante chances hanno i grigi di salvarsi? Questi gli interrogativi che gli sportivi si pongono in questi giorni. Se ne parla nei bar, in piazza, in ufficio. Quest'anno, come l'anno passato. E matita alla mano si provano ad azzardare ipotesi o tracciare diagrammi. Del tipo: «Se queste squadre vende la partita a quell'altra, saranno guai per noi». Oppure: «Tutto dipende se le formazioni che non nulla da perdere o da guadagnare caleranno le braghe».

Certo il calendario non è favorevole alla compagine di Mazzola che, assieme a Spezia e Palazzolo, disputerà tre sole gare anziché quattro. Ma il guaio maggiore ■ che queste partite le dovrà affrontare tutte in trasferta. E' l'unica delle pericolanti ad aver già dato l'addio ai propri tifosi. E questo giustifica la pessima media inglese (-19), la ■■■ del Siena che si trova attualmente in penultima posizione ■ del Palazzolo, quint'ultimo con 25 punti. I grigi, peraltro, ■■ hanno un ruolino ■ marcia esaltante fuori casa: sono i soli con lo Spezia a non es- ■■ ■■ riusciti ■ strappare il ■■■■. ■ 13 partite hanno totalizzato appena 5 punti, meno del fanalino di coda Carpi.

Se ■ vero che la salvezza ■ raggiungerà a quota 28, ai grigi mancano due punti ■■ uscire dalla bagarre. Due punti difficili da preventivare. Mazzola sa che contro ■ Como l'impresa di strappare ■■ pareggio non è un'utopia e sta studiando una formazione molto accorta da mandare in campo ■ «Sinigaglia». Sarà invece proibitiva la trasferta di Vicenza. I biancorossi, caricati dagli ultimi successi e dalla serie ■ sempre più a portata di mano, non saranno certo disponibili a concedere regali. Determinante potrebbe ■■ sere, dunque, l'epilogo a Massa. Ma molto dipenderà da cosa riuscirà ■■ ottenere la squadra toscana nei prossimi tre match: nel derby di Carrara, in casa con il Palazzolo e ancora in trasferta con la Vis Pesaro. Di sicuro dopo il prossimo turno qualcosa di più chiaro potrebbero venir fuori. Il Siena, ad esempio, ospi- ■■ la Pro ■■■ (il precedente dell'anno scorso fa ben sperare che non avvengano accordi «underground» dell'ultima ora), mentre lo Spezia ospita ■ Triestina. Un incontro quest'ultimo che dirà quanto ■ ancora motivata la formazione giuliana, che ■■ almeno un ■■■ ha dato l'addio ■■ sogni di promozione. Il pareggio ■ domenica ■■■■ con la Carrarese rappresenta più d'un segnale.

Un calendario non facile, infi- ■■ attende anche il Palazzolo ■■ domenica riposa ■ che ■■ tre incontri che gli resteranno ne disputerà due in trasferta (Massese ■ Pro Sesto) ed ■■■ in casa con la Triestina.

Piero Abrate

La strada della salvezza

Squadre	punti	9 maggio	16 maggio	23 maggio	30 maggio
ALESSANDRIA	28	Como	Vicenza	(riposa)	Massese
SAMBENEDETTESE	■■	Chievo	CARRARESE	Como	■■■■
CARRARESE	25	MASSESE	Sambenedettese	PRO SESTO	Ravenna
SPEZIA	25	TRIESTINA	(riposa)	CARPI	Leffe
PALAZZOLO	25	(riposa)	Mass■■	TRIESTINA	Pro Sesto
VIS PESARO	24	CARPI	Leffe	MASSESE	Vicenza
MASSESE	24	Carrarese	PALAZZOLO	Vis Pesaro	ALESSANDRIA
SIENA	23	PRO SESTO	Carpi	LEFFE	Triestina
CARPI	20	Vis Pesaro	SIENA	Spezia	■■■■

In maiuscolo le gare in casa. Retrocederanno in due, Arezzo candidato

SPORT FLASH

CICLISMO

Quarta vittoria stagionale per Melis

Quarta vittoria stagionale per Christian Melis, campione della provincia '92 nella categoria Esordienti. Dopo le affermazioni di Maretta e Varese e ■ trionfo per distacco di Laigueglia, il portacolori dell'Anpi Valenza ha vinto anche il gran premio Croce Bianca di Acqui Terme, alla media di 27,800. Buon secondo Antonio Tonoli del Pedale Castellano Centro; 3° Luigi Corso della Sc Rostese.

PODISMO

Calia s'impone a Monte Valenza

Nicola Calia del Derthona ha vinto la corsa di quindici chilometri su strada disputata a Monte Valenza, ripetendo il risultato della Straborbera. Terzo è giunto Roberto Ghirotto, anche lui tesserato per il club tortonese. Al via erano circa duecento podisti, provenienti anche da altre regioni.

JUDO

Guido sfortunato agli Europei ■ Atene

Un pizzico di sfortuna ha privato Luigi Guido, portacolori del Judo ginnic club Valenza, ■ una ■■■■ medaglia in ambito ■■■■. Ai campionati continentali di Atene, dopo aver sbaragliato i rivali nella prima fase, si è fatto superare in sefinale dal francese Traineau, campione del mondo. Ha poi affrontato per il terzo posto, ■ campione olimpico Kovacs, uscendo sconfitto ■ pochi secondi dal termine per una disattenzione.

BOXE

Langella secondo ai campionati interregionali

Antonio Langella, campione piemontese dilettanti di terza serie, categoria medio-massimi, si è classificato ■ secondo posto nei campionati interregionali di Sestri Levante. Il portacolori dell'Associazione pugilistica valenzana ha perso ai punti l'ultimo incontro con un pugile ligure ma il verdetto ■ stato contestato dal pubblico.

Presentato ufficialmente il primo memorial «Bruno Bertolone»: in lizza 21 club

I «baby» del calcio a Occimiano

Sono cinque le categorie ■■■■ Primi calci, Pulcini, Miniesordienti, Minigiovanissimi e Miniallievi
Via il 15 maggio, epilogo il 13 giugno. Le gare si disputeranno sui 2 campi da gioco del paese monferrino

Alla memoria di Bruno Bertolone è intitolato il torneo ■ Occimiano

OCCIMIANO. ■ preannuncia come ■■ avvenimento sportivo di grande rilievo il primo memorial «Bruno Bertolone» organizzato dall'Occimiano calcio dal 15 maggio al 13 giugno. Vi partecipano 21 società ■ ■■ squadre.

Il torneo è stato intitolato ■ Bruno Bertolone, farmacista occimianese scomparso nel 1972 all'età di 54 anni. Il presidente dell'Occimiano Roberto Bergonzo ne ricorda la figura: «Ad Occimiano e nei paesi vicini tutti ricordano la figura di Bertolone. Per noi è stato lo sportivo per eccellenza. Si ■ sempre occupato di attività calcistica, prima come giocatore poi ■■■■ allenatore. Proporremo di intitolargli il campo sportivo».

Il torneo si giocherà nei due campi dell'impianto sportivo di Occimiano. Spiega Francesco Unia, uno degli organizzatori: «Vi partecipano squadre delle categorie Primi ■alci, Pulcini, Miniesordienti, Minigiovanissimi, Miniallievi».

I giovani calciatori, cioè, saranno accettati rispetto agli anni di nascita che saranno validi per partecipare alle ■■■ dei campionati 1993/94. Un'occasione quindi per le squadre per poter sperimentare le formazioni che avranno a disposizione già dal prossimo anno. Tutte le compagini disputeranno due partite di qualificazione, prima ■ essere eventualmente ammesse ■ gironi finali. La direzione arbitrale sarà garantita dalla sezione di Casale.

Sono molte le squadre competitive, al punto che nessuno fa pronostici sui possibili vincitori. Tra i gruppi sportivi però, naturalmente, avrà buone possibilità quello di Occimiano. Ha squadre molto preparate che ben figurano tuttora nei rispettivi campionati giovanili.

Tra le formazioni ci saranno, nella categoria Pulcini (per i nati tra l' ■ e l'85): Aurora, Dehon, Palazzolo, Novese, Junior, Fulgor, Occimiano, Europa, Solero 90, Derthona, Sale e Trino. Nella categoria Primi calci (che accetterà giocatori nati tra il 1985 e il 1987): Occimiano, Novese, Quargnento, Solero 90, Aurora, Junior, Piemonte sport, Occimiano ■. La caterogia Miniallievi accetterà giovani calciatori nati tra il 1977 e il 1979. Presenta le squadre: Occimiano, Pontestura, Europa, Casale, Quargnento, Fulgor, Derthona, Canadà, Samp, Novese, Piemonte sport, Junior. La categoria Minigiovanissimi (per i nati ■■ l'80 e l'81) ■ via con: Casale, Don Bosco, Sale, Derthona, Villata, Europa, Novese, Pontestura, Dehon, Occimiano, Crescentinese, ■■■p. Infine la categoria dei Miniesordienti (per i nati tra l'82 ■ l'83) con le squadre: Derthona, Junior, Fulgor, Occimiano, Quargnento, Piemonte sport, Aurora, Crescentinese, Novese.

Le gare s'inizieranno sabato 15 maggio.

Tino Ferrarotti

AMATORI

Uisp, una grande festa a Bozzole per il titolo di Super Eccellenza

La «rosa» del Bozzole Paola gioielli che si è aggiudicata il campionato Uisp di Super Eccellenza

C'E' già un campione provinciale nei tornei amatoriali dell'alessandrino ma negli altri gironi si combatte ancora per la conquista del titolo e della promozione.

Con una roboante affermazione sull'Avis Valenza (4-0), ■ Bozzolo Paola gioielli ha conqui- ■■■ l'alloro nel campionato di Super Eccellenza Uisp, rendendo inutile la vittoria dell'inseguitrice Ticino sul Fosseto (2-0). Entrambe le squadre partecipano alla fase regionale: il Bozzole è di ■■na sabato alle 16 ■ Cirié contro il Masv Casello, la Ticino domenica alle 11 a Trana (Torino) con la Giovanile Trinese. Intanto, l'intero paese di Bozzole prenderà parte ai festeggiamenti per la conquista ■■ titolo provinciale. «Un trionfo voluto e perseguito con grande volontà e determinazione - sottolinea il presidente Umberto Fabris - che corona lo splendido curriculum della nostra società».

Fondato nel 1980, il sodalizio bozzolese visse subito il campionato Uisp nel girone che comprende squadre di Alessandria ■ Valenza, partecipando poi all'Eccellenza con ottimi risultati. Dopo essersi affermato più volte, nel 1991 decise di tentare l'avventura in Super Eccellenza e, dopo un anno di transizione (quarto posto), ha centrato il massimo obiettivo. Mister è Romano Turra, ex portiere della Valenzana; da Pier Giuseppe Bruni, già campione italiano di motonautica. I punti di forza sono il capocannoniere Vincenzo Milone, che ha segnato ■■ gol - seguito da Daniele Pittatore (figlio del presidente della Cral), che è andato per 11 volte a bersaglio - il portiere Maurizio Agosti, il difensore Mimmo Oliviero.

Nel campionato di Eccellenza, la pool finale sta per esaurirsi: sabato alle 16, si disputa a Valle San Bartolomeo lo spareggio tra Dipendenti comunali Novi e Castelspina, che hanno concluso alla pari il girone A (8 punti, contro gli 8 del Tassarolo). La vincente se la vedrà martedì alle 21 con il Cassano, che, invece, ha prevalso nel girone B.

Aics, la Canottieri di nuovo in testa

Botta e risposta tra i due bomber dell'Eccellenza: Alessandro Necchi del Necchi mod. musica (9-2 sull'Impresa d'Auria) ha firmato un poker di reti, subito imitato da Rota del circolo Cassa di risparmio (5-2 sulla Polisportiva Alluvionese). Quest'ultima formazione mantiene il comando della graduatoria ■■■ un punto sulla Necchi, che le consente di affrontare ■■■ maggiore tranquillità l'incontro decisivo di sabato alle 15,30 ■ Casoinagrossa. Sembra ormai «fuori gioco» il terzo «incomodo», il Circolo Rosa, che si è fatto inchiodare sul pari dalla Balachia. Tra gli Amatori, la Canottieri Tanaro, piegando il Litta Parodi (2-0), ha riconquistato il primato a spese della carrozzeria Botosso, «fermata» dagli Amatori Fubine (1-1).

Ancol, ■■■ goleada di Ticineto ■ Autovip

A Casale, prosegue la marcia dalle ferramenta Imarisio, che hanno pareggiato l'incontro clou con il Montalda (1-1) e mantengono la testa della graduatoria nel girone A. Bene anche l'inseguitrice Casale 90, con un netto 4-0 sul Vignale. Nel girone B, Ticinoto e Autovip hanno rifilato 5 reti ciascuno al Tronzano e all'Occimiano ■ ■■■ hanno più rivali. E' in cantiere il trofeo Over ■■: per informazioni, tel. 0142/453373-453764.

Acsi, molti rinvii a causa della ■■■■

Molti rinvii nel campionato Acsi ■ causa della pioggia. Hanno giocato solo Olimpia Tortona-Aurora Novi (0-3) ■ impresa Edil Gualco-carrozzeria Merlino (5-0). Domani alle 21 si disputa alla Collinetta ■ Novi il recupero tra Olimpia Tortona e pizzeria Belvedere Rigoroso. In classifica, l'Olimpia fa 2 p■■i ■■nti: la disciplinare la ha dato partita vinta ■■■ il Real Villa, che nell'incontro della scorsa settimana aveva schierato un atleta non tesserato.

■■■■ Castellaro

REFERENDUM

Proseguirà sino ■ fine maggio ■ sondaggio per eleggere il miglior calciatore professionista e dilettante della provincia

Avallone e Vercellino sempre più leader in classifica

Piazze d'onore per Maddè e Re, mentre sono in rialzo le quotazioni di Menabò

Il referendum «Vota ■ calciatore dell'anno» organizzato dal nostro giornale è giunto nell'ultimo mese. Infatti lunedì 31 maggio si procederà alla proclamazione dei vincitori nelle due categorie, professionisti e dilettanti. Inoltre un dono speciale andrà al supertifoso, ossia a colui che avrà inviato il maggior numero di tagliandi.

Fra i professionisti, sembra che ■ lotta per il primato sia ormai ristretta a giocatori in forza all'Alessandria. Infatti guida la graduatoria provvisoria il centrocampista dei grigi Salvatore Avallone con 656 tagliandi davanti al compagno di squadra Emiliano Maddè ■■ creditato di 602 preferenze.

Cambio della guardia sulla terza poltrona: Paolo Perugi, tornante dei «mandrogni», supera il vice capitano Gianfranco Seriolì con 192 punti contro i 186 ■■ numero nove della squadra ■ Ferruccio Mazzola. In rialzo anche le quotazioni del bomber Giacomo Banchelli. L'attaccante dell'Alessandria in prestito dalla Fiorentina, con 142 consensi balza al quinto posto distanziando il difensore del Casale, Umberto Izzo fermo a quota 108.

Seguono, in classifica, nell'ordine: Siroti, punti 97, Bertotto 84, Ercolino 65, Zanuttig 35 e Didonà con ■5 schede.

Fra i dilettanti, in questa settimana pioggia di tagliandi: ne sono, infatti, pervenuti ben 798. Il giocatore dell'Acqui, Andrè Vercellino, capeggia la graduatoria con 1260 punti davanti all'attaccante del Derthona, Paolo Re, salito a quota 1183.

In netto rialzo le azioni di Fabio Menabò portiere del Monferrato. L'esterno difensore della squadra di San Salvatore Monferrato, infatti, è passato ■■■ sesto al terzo posto con 501 preferenze. Inoltre Menabò, classe 1964, è risultato il vincitore della «tappa» con 255 tagliandi davanti a Vercellino, 241, e Re con 156.

Menabò nell'attuale stagione calcistica si è segnalato fra i migliori in campo ■ diversi incontri fra i quali ricordiamo le due sfide esterne, entrambe concluse sull'1-1, disputate a Valenza contro gli orafi il 14 febbraio ed a Do■■■■■ innanzi ai granata ossolani esattamente un mese dopo.

Davide Mometti, difensore della Valenzana, retrocede così al quarto posto con 486 consensi mentre il capitano del Libarna, Paolo Roveda, è quinto accreditato di 312 schede, 7 in più del giovane difensore della Va■■■■■ Alessandro Tornari. Ancora un atleta in casacca rossoblù nelle posizioni di rincalzo: il jolly difensivo Andrea Vescovo, classe 1970, attualmente settimo con 103 tagliandi.

Roberto ■■■■

Vota il calciatore dell'anno

SERIE C1 e C2

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

■■■■■■ DILETTANTI ■■ ECCELLENZA

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Località ..... tel. .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione de «La Stampa» ■ Alessandria, (via Cavour 5) o ad uno dei seguenti bar: Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna ■ Casale, salita Sant'Anna 66 - Dolce di Acqui, corso Italia - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - Portici di S. Salvatore, piazza Carnagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza Baiolo - Mazzini di Valenza, piazza Gramsci 12 - Italia di Voghera, via Emilia.

FOOTBALL

Regular season finita

Ora i Knights si preparano per i play-off

ALESSANDRIA. I Knights hanno chiuso la regular season con una vittoria: ■ Rho la squadra di Lopez ha infranto un «tabù» che durava da 9 anni, battendo per 8-0 i Blacknights, a cui non aveva mai strappato un punto. Il risultato è ininfluente, poiché i lombardi erano già tagliati fuori dal playoff, ma l'accesa rivalità fra le contendenti ha dato vita ■ ■■ incontro dai toni molto aspri. La difesa ■■■ stato ■ protagoniste del match: l'equilibrio si è spezzato dopo le prime battute della ripresa, quando il quarterback dei Knights, Javier Perez, ha realizzato un touch down. Pecorini ha poi messo a segno la trasformazione da due punti.

Dova, Moro e Izzacani sono stati i migliori fra gli alessandrini, che ora prepareranno con puntiglio il primo match del play-off, in programma ■ ■■ maggio a Padova contro i Saints.

[b. v.]

MAGGIO.
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

DESIDERATE UNA VACANZA DA [illegible]?
TEMPRA E CROMA VI OFFRONO [illegible] PER UNA VACANZA alpitour

Sì, scegliendo Tempra e Croma partite con un vantaggio di tre milioni: metà da risparmiare direttamente sul prezzo di listino chiavi in mano della vostra nuova Fiat, l'altra metà per una indimenticabile vacanza Alpitour per almeno due persone. Quando lo decidete voi, e di tempo ne avete molto: fino al 30 settembre per scegliere, fino al 20 dicembre 1993 per partire. La vacanza potrà essere scelta nell'ambito dei cataloghi Alpitour che prevedono programmi con volo speciale: Mare Estero, Mari e Paesi lontani, Mare Italia e Europa in Autopullmann. Mettete in valigia tutto l'entusiasmo che c'è in voi: grazie a Tempra e Croma potrete vivere delle vacanze da sogno.

L'ESTATE CON UNA FIAT NUOVA E I SOLDI IN TASCA?
ECCOVI ACCONTENTATI: LA PRIMA RATA È RIMANDATA AL '94.

Volete godervi l'estate a bordo di un'auto nuova? Maggio è il mese che fa per voi: scegliete adesso la Fiat che preferite, veicoli commerciali compresi, versando solo il 35% del prezzo chiavi in mano dell'auto. Pagherete il resto con un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso annuo del 10%. Ad esempio: se scegliete la Tipo 3p 1.8 GT, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 22.232.415, versate in contanti L. 7.781.345, con un importo da finanziare di L. 14.451.070. Il resto lo pagherete in 24 rate da L. 706.758 ciascuna (T.A.N. 9,85%, T.A.E.G. 11,67%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. La prima rata? E' rimandata molto più in là: a gennaio '94.

VOLETE UN FINANZIAMENTO E TUTTO [illegible]?
SOLO IL 15% D'ANTICIPO E IL RESTO ANCHE IN [illegible] RATE.

Preferite un pagamento superiore ai due anni? Fiat vi accontenta, portandolo a quattro, grazie ad un finanziamento Sava fino a 48 rate al tasso annuo del 10%. Per salire a bordo dell'auto o del veicolo commerciale Fiat che avrete scelto basta versare solo il 15% del suo prezzo chiavi in mano. Ad esempio: se scegliete la Uno S 1.0 5p, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 15.688.605, versate in contanti L. 2.353.290, con un importo da finanziare di L. 13.335.315. Il resto lo pagherete in 48 rate da L. 346.705 ciascuna (T.A.N. 9,84%, T.A.E.G. 11,42%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Senza contare il piacere di rimandare la prima rata a settembre '93.

IL VOSTRO VECCHIO DIESEL NON VALE PIÙ UNA LIRA?
FIAT VI OFFRE FINO A 3 MILIONI PER PASSARE A UNA FIAT NUOVA.

La vostra vecchia auto, oltre ad essere una continua fonte di problemi e preoccupazioni, non vale più niente? Ecco una notizia di grande valore: a maggio Fiat la valuta fino a 3 milioni per passare alle soddisfazioni di una Fiat nuova. Precisamente: 2,5 milioni se scegliete la Uno o la Tipo, 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma. E se la vostra vecchia auto vale di più? Semplice: in questo caso state certi che verrà supervalutata. State [illegible] leggendo? Non perdete tempo: come avrete capito si tratta di un'occasione davvero unica per disfarvi di un'auto senza futuro e salire a bordo di una Fiat nuova con cui affrontare serenamente le stagioni che verranno, a cominciare dall'estate.

LA CINQUECENTO O LA PANDA VI [illegible]?
SONO VOSTRE CON RATE PICCOLE PICCOLE!

State pensando ad un'auto ricca di personalità, ideale per girare ovunque, in città come fuori? E' il momento di rompere gli indugi: Cinquecento e Panda sono vostre con rate piccole piccole. In contanti verserete solo il 15% del prezzo chiavi in mano, pagando il resto con un finanziamento Sava fino a 48 mesi al tasso annuo del 9%. Ad esempio: per Cinquecento ED, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 9.696.955, versate in contanti L. 1.454.543, pagando il resto in 48 rate da L. 205.360 ciascuna (T.A.N. 8,9%, T.A.E.G. 11,17%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Un piccolo impegno economico per due auto in grado di darvi delle grandi soddisfazioni.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 maggio 1993 su auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione di [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "TAM" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì 5 Maggio 1993 n. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le 12 liste hanno ufficialmente bandito le spese folli delle passate campagne

Elezioni, «sì» all'austerità

Chi spenderà di più è l'union valdôtaine: 150 milioni, 50 in [illegible] rispetto alle regionali del 1988
Record del risparmio al movimento sociale (3 milioni). Abolito ogni tipo di propaganda personale

AOSTA. Per le elezioni del 30 maggio è tornata di moda l'austerità. [illegible] finito le campagne elettorali all'americana, sono sparite le presenze nelle tivù private, sono scomparse le foto a tutta pagina dei candidati sui giornali, è stato vietato [illegible] partiti ogni tipo [illegible] propaganda personale. Le 12 liste in competizione spenderanno in totale poco più [illegible] miliardo.

La spesa è lontana molti biglietti da centomila rispetto alle cifre astronomiche che si erano sentite fare per le precedenti regionali [illegible] per [illegible] politiche del [illegible] aprile 1992. Due liste avrebbero speso allora, ognuna, [illegible] molto vicine al miliardo. In un caso è però [illegible] magistratura a indagare sulla provenienza del denaro.

La forza politica che in questa occasione spenderà [illegible] più per la campagna elettorale [illegible] l'uv: circa 150 milioni. «Nonostante l'inflazione di questi cinque anni, risparmieremo 50 milioni rispetto alle precedenti regionali - dice Guido Grimod, segretario politico dell'uv - [illegible] questo anche se il movimento si fa carico di tutte le spese elettorali dei 35 candidati. Il "no" alla propaganda personale che oggi sbandierano tutti i partiti, all'uv [illegible] fatto acquisito da tempo». Il movimento conta [illegible] chiudere in attivo [illegible] campagna elettorale. «Abbiamo il fi[illegible]ziamento pubblico per i parlamentari - continua Grimod - gli introiti di una lotteria che ha come primo premio [illegible] Fiat "Cinquecento", le sottoscrizioni degli iscritti, l'impegno dei futuri consiglieri regionali di versare al movimento il primo "stipendio"».

[illegible] una ideale classifica dei [illegible] elettorali, dietro l'uv, con cifre intorno [illegible] [illegible] milioni, si collocano [illegible] [illegible] distanza le une dalle altre, [illegible] liste del pds, della lega alpina, dei verdi alternativi, della dc, di alleanza popolare autonomista. Il pds conta soprattutto sulla sottoscrizione popolare. Gli attivisti pidiessini propongono l'acquisto di una «cartella» da 10 mila lire. La Lega alpina ha a disposizione il finanziamento pubblico perché ha [illegible] parlamentare. I verdi alternativi finanzieranno la campagna anche [illegible] ettando in vendita a circa 150 mila lire una «cartella degli artisti» che contiene fotografie [illegible] serigrafie di affermati artisti valdostani. Alleanza popolare punta a ottenere i soldi attra[illegible] [illegible] [illegible] corrente, aperto per l'occasione alla benevolenza dei valdostani. La dc farà appello agli iscritti.

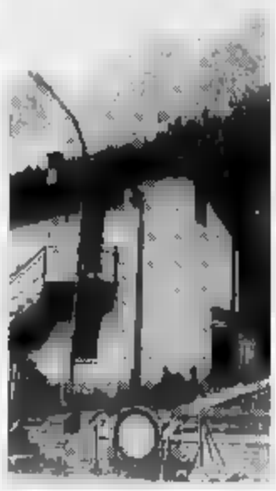
Cifre intorno [illegible] 40-45 milioni sono nel bilancio di «pour la Vallée d'Aoste», psi, lega Nord, concentrazione adp-pri-indipendenti. Tra queste quattro liste c'è chi, come «pour la Vda» [illegible] [illegible] una «tassa» [illegible] [illegible] milione per ogni candidato, o chi, come adp-pri-indipendenti, ha aperto una fideiussione bancaria e farà una lotteria. I comunisti di rifondazione spenderanno meno [illegible] 20 milioni, una parte dei quali [illegible] dalla «tassa» sui candidati» che però è limitata a 100 mila lire e il [illegible] dalla direzione nazionale. I più poveri [illegible] i [illegible]. «Faremo [illegible] campagna elettorale «on tre milioni - dice il segretario Giancarlo Borluzzi - e quindi limiteremo l'intervento al contatto personale».

Alessandro Camera

La gente segue i risultati delle elezioni regionali del 1988 sui tabelloni esposti sotto i portici del palazzo regionale

UN PAESE IN PERICOLO

Dinamite per il masso


Continuano a essere in pericolo le case in frazione Buisson di Antey-St-André (nella foto), [illegible] cui incombe un [illegible] di 2 mila metri cubi. SERVIZIO A PAGINA 37

I VINCITORI DI «TOP DANCE»

Il referendum su dj e «disco»

Quasi 700 mila tagliandi per il referendum de «La Stampa» sul migliore discjockey e il migliore discoteca [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. I lettori hanno «incoronato» il Crazy Boy [illegible] Centallo (Cn) [illegible] il dj Stefano De Gregori SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibi[illegible] ridotta, al mattino [illegible] dopo il [illegible] monto, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. [illegible] lieve aumento.
[illegible] variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, [illegible] addensamenti associati a brevi precipitazioni, sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible] min: 11; media: 17

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 10; media: 17

[illegible] IN [illegible]
Torino 22; Novara 22; Alessandria 23; Asti 19; Cuneo 22,5; Vercelli 20

Verrès, la protesta di un operaio di 50 anni che non riceve lo stipendio da 10 mesi

Sciopero della fame per la paga

«Ho dovuto spendere [illegible] risparmi per far operare [illegible] curare mio figlio. Adesso non mi è rimasto più nulla»
L'uomo racconta la [illegible] storia, da militare nel servizio segreto in Vietnam [illegible] «patista» per la ditta Freydoz

VERRES. Cammina a fatica, aggrappandosi [illegible] ogni appiglio, parla [illegible] molta lentezza, ansimando: Claudio Madrusson vive da 10 giorni con mezzo litro di acqua al giorno, [illegible] mangiare. Sta facendo uno sciopero della fame [illegible] oltranza, per attirare l'attenzione di qualcuno che possa aiutarlo: [illegible] senza lavoro da dieci mesi, ha [illegible] figlio handicappato che ha bisogno di continue cure [illegible] ha finito tutti i risparmi. Madrusson, 50 anni a giugno, vive in un alloggio al primo piano di una casa in via Giardini, a Verrès. Nell'abitazione c'è molto disordine, l'uomo non ha più le forze per muoversi troppo. Perché fa lo sciopero della fame? «Ero specialista sulle pale meccaniche nell'impresa Freydoz - racconta con un filo di voce -, ma da dieci mesi sono senza lavoro e stipendio. L'Inps ci ha d[illegible] [illegible] disoccupazione speciale, ma ci ha pagato soltanto [illegible] [illegible]. Il figlio di Claudio Madrusson, Giovanni di 12 anni, ha [illegible] paralisi a un braccio, poco tempo fa è stato operato in Francia e dovrà seguire terapie di riabilitazione per altri due anni, tutti i giorni.

«Avevo risparmiato [illegible] milioni - spiega Madrusson -, li ho spesi tutti negli ultimi dieci mesi, per far operare mio figlio [illegible] per curarlo. Adesso non ho più niente, [illegible] due alternative: o diventavo un delinquente oppure attiravo l'attenzione di qualcuno che potesse aiutarmi. Ho scelto la seconda soluzione. Andrò avanti con lo sciopero della fame, se morirò spero che abbiano cura almeno di mio figlio». L'uomo ha anche una grave forma di diabete, [illegible] da quando ha cominciato lo sciopero della fame ha sospeso anche le cure di insulina.

Madrusson è furioso verso il governo: «Parlano tanto di Tangentopoli, ma per noi non fanno niente, [illegible] hanno offerto [illegible] lavoro da un milione e 200 mila lire al mese, ne spendevo 450 in benzina per raggiungere il po[illegible] [illegible] lavoro. [illegible] potevo vivere?». L'uomo ha un accento strano, un misto di francese e spagnolo: sua madre era [illegible] [illegible] Champdepraz, [illegible] padre a Udine, si [illegible] trasferiti in Francia dove è nato Claudio nel 1943.

La sua non [illegible] [illegible] una vita tranquilla: «Ho sempre studiato e vissuto in Francia - spiega l'uomo -, fino all'ottobre del 1968, quando mi sono arruolato mercenario con le truppe americane inviate in Vietnam». Dal cassetto tira fuori un tesserino ingiallito: [illegible] army Viet[illegible] [illegible] legge sopra [illegible] fotografia. «Ero del servizio segreto militare - [illegible] -, entravo nei campi nemici con la scusa di lavorare, in abiti civili. Guardavo dove si trovavano [illegible] armi [illegible] poi tornavo in elicottero [illegible] gli americani, che facevano piazza pulita [illegible] i mitraglistori». Quattro anni in Vietnam, poi dal 1972 al 1974 in Cambogia: «Mi avevano condannato a morte, sono rimasto ferito in una sparatoria e sono stato [illegible] stretto a scappare». **[s. ser.]**

L'operaio Claudio Madrusson

Cerimonia oggi a Valtournenche in ricordo dell'impresa di Rinaldo Carrel e Mirko Minuzzo

Quando gli alpini conquistarono l'Everest

Il 5 maggio del 1973 raggiunsero la vetta assieme a due sherpa

VALTOURNENCHE. Ricorre oggi il 20° anniversario della conquista italiana dell'Everest, scalato per la prima volta il 29 maggio 1953 dal neozelandese Hillary e dallo sherpa Tensing, con la spedizione inglese comandata da Lord John Hunt. L'idea di tentare l'impresa fu di Guido Monzino, che per realizzarla chiese la collaborazione delle Forze Armate «per offrire l'Everest ai giovani di tutte le scuole alpine militari italiane».

La spedizione italiana all'Everest, pur contrastata dal maltempo, ebbe [illegible]so. [illegible] l'onore di comunicarle che da oggi [illegible] [illegible] 1973, alle ore 12,30 locali, sulla ci[illegible] dell'Everest sventola la bandiera italiana», fu il telegramma che Guido Monzino dal campo base dell'Everest inviò al generale Antonio Anzà, sottocapo di Stato maggiore a Roma per informarlo della conquista italiana del tetto del mondo (8848 metri). A calcarne per primi la vetta furono due giovani alpinisti della Valtournenche, il ventunenne alpino Rinaldo Carrel di Valtournenche e il sergente alpino ventisettenne Mirko Minuzzo di Cervinia.

Mirko Minuzzo raggiunse gli [illegible] metri dell'Everest il [illegible] maggio di vent'anni fa

Entrambi risiedono [illegible] nella valle del Cervino: Carrel [illegible] la guida alpina d'estate [illegible] [illegible] maestro di [illegible] d'inverno [illegible] Minuzzo si occupa in prevalenza del [illegible] albergo. Tutti e due fanno parte di quelle guide del Cervino per le quali Guido Monzino ebbe una predilezione particolare: organizzò per loro spedizioni nelle più prestigiose montagne del mondo. L'impegno per la grande spedizione, che poté contare sull'appoggio determinante delle Forze Armate, era composta da 55 militari e [illegible] civili.

Furono 110 le tonnellate [illegible] materiale trasportate con un ponte [illegible] fra l'aeroporto mi[illegible] [illegible] Cameri e Katmandu, in Nepal, ultimato il 7 febbraio. [illegible] 5 maggio, partendo [illegible] campo VI a circa 8400 [illegible] altitudine, Mirko Minuzzo [illegible] lo sherpa Lhakpa Tenzing, Rinaldo Carrel con lo sherpa Shambu Tatang, raggiungevano la vetta. Il 26 maggio la spedizione rientrò in Italia.

Il comando [illegible] Regione militare Nord Ovest di Torino ha organizzato a Valtournenche per oggi alle 12,30 una cerimonia commemorativa. Sarà scoperta una targa nella Base logistica di Valtournenche («Soggiorno militare Monzino»), l'ex albergo «Posta Lina» donato per ringraziamento da Guido Monzino alle Forze Armate. **[l. c.]**

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure

uno: PREZZI SPECIALI
due: SOGGIORNO GRATUITO PER IL [illegible]
tre: ESCURSIONE OMAGGIO

Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.

Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi [illegible]
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931
[illegible]

Scoppia il «caso» dell'amniocentesi, esame sulle malformazioni del feto

Analisi vietata sotto i 35 anni

L'Usl: «Il rischio è minimo nelle donne giovani e il costo altissimo». Un medico e alcune pazienti protestano: «Un parto sereno vale molto di più». La biologa del laboratorio: «Giusta limitazione»

AOSTA. La polemica [redacted] scoppiata improvvisa. Le donne in gravidanza, sotto i [redacted] anni, prote[redacted] per la sospensione da parte dell'Unità sanitaria locale dell'esame dell'amniocentesi, che prima veniva fatto nell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia.

Alle proteste delle partorienti e delle donne in generale, si è aggiunta la voce del dottor Savino Corcella, aiuto nella stessa unità opertiva del Beauregard, secondo il quale «è assurdo tagliare prestazioni soprattutto quando, una volta tanto, la struttura pubblica [redacted] in grado di garantire un servizio efficiente e concorrenziale rispetto [redacted] privato. Nessuna legge vieta alle donne [redacted] i 35 anni di sottoporsi all'amniocentesi [redacted] si può neppure valutare il rapporto costi-benefici dal semplice punto di vista matematico. Garantire una gravidanza serena e un parto felice, anche [redacted] fosse soltanto uno, ha già raggiunto il suo scopo. Non dimentichiamo poi che l'Unità sanitaria locale si è dotata, a suo tempo, di un laboratorio e di una biologa proprio per la lettura del corredo cromosomico del feto. Ridurre le prestazioni, caso mai, è uno spreco».

Il «caso» nasce [redacted] un ordine di servizio del coordinatore [redacted]nitario, Stefano Laugeri, che limitava l'accesso all'ambulatorio alle gestanti sopra i 35 anni. Nei giorni scorsi il dirigente ha chiarito il contenuto della sua disposizione. «Non si tratta soltanto di questo. Nella stessa comunicazione [redacted] prevista la prosecuzione delle indagini nelle gestanti a rischio al di sotto dei 35 anni. E' una disposizione in linea con quella adottata già in tante altre regioni».

L'amniocentesi è un'indagine che si esegue tra la sedicesima e la diciottesima settimana [redacted] gravidanza introducendo un ago nella parete addominale della gestante per prelevare del liquido amniotico sul quale fare le successive rilevazioni citogenetiche utili nell'individuazione precoce di sindromi come quella di Down (mongolismo). Consente di escludere [redacted] rischio specifico, [redacted] non quello di difetti congeniti.

E' un esame costoso. Forse per questo l'Usl ha deciso di ridurne il numero ai soli [redacted] più urgenti. Sotto i 35 anni [redacted] rischio è dello 0,5 per mille, [redacted] una probabilità di malformazione ogni duemila nati vivi. Sopra i 40 anni tale soglia sale al 4,5 per cento, che significa quasi [redacted] casi ogni duemila parti.

«Da noi ci [redacted] circa mille parti all'anno - risponde Corcella - dei quali circa 950 interessano donne sotto i [redacted] anni e una sessantina sopra i 35. Se la disposizione del professor Laugeri [redacted] viene revocata signifi[redacted] che l'Usl ha attivato una struttura per esaminare cinque o sei casi al [redacted]. Questo si [redacted] sembra [redacted] spreco. Senza contare [redacted] disagio che si arreca alle altre partorienti e il danno economico, visto che nelle strutture private un test dell'amniocentesi supera [redacted] milione e 200 mila lire».

La dottoressa Carla Moussanet, biologo nel laboratorio di citogenetica, è invece dell'avviso che «una limitazione [redacted] impone perché, oltre a essere un'indagine costosa, [redacted] è priva di rischi visto che comporta un'incidenza di aborti dello 0,6 per cento».

La risposta delle pazienti non [redacted] fa attendere. «Se l'esame è costoso - dicono - si faccia pagare un ticket più elevato, in modo da garantire una volta tanto un servizio preventivo [redacted] linea con la tanto sbandierata prevenzione voluta dalla riforma sanitaria».

Enzo Bessont

L'ospedale Beauregard, dove viene fatta l'analisi del liquido amniotico

Gli aborti in Valle aumentati dell'11%

AOSTA. La Valle d'Aosta è l'unica regione italiana in cui nel 1992 si è verificato un [redacted] to delle interruzioni volontarie di gravidanza rispetto ai dodici [redacted] precedenti: nel 1991 furono 332, l'anno scorso 370 (pari a una crescita dell'11,4 per cento). E' un nuovo primato, dopo quello della minore natalità, [redacted] meno lusinghiero, soprattutto se si tiene conto che gli aborti [redacted] in forte diminuzione ovunque, soprattutto nelle regioni del Sud.

Colpa di un'educazione sessuale insufficiente, di uno scarso senso di responsabilità o di altri fenomeni che non appaiono da un esame superficiale della situazione? Le statistiche non lo dicono. Toccherà a assistenti sociali, psicologi e pubblici amministratori interpretare il fenomeno e cercare soluzioni.

I dati sono quelli ufficiali forniti [redacted] ministero della Sanità, anche se in alcuni casi [redacted] si ha il valore effettivo ma soltanto proiezioni sulla base di quanto rilevato negli anni scorsi. La media nazionale indica un calo delle interruzioni di gravidanza pari al 4,8 per cento.

La maggiore diminuzione rispetto al 1991 del «tasso di abortività» (numero di aborti per mille donne in età fertile, cioè dai 15 ai 49 anni) è stata registrata nell'Italia insulare: meno 11,1 per cento, seguita dall'Italia meridionale (meno 6), dell'Italia settentrionale (meno 4,7) e dall'Italia centrale (meno 1,8).

A Sicilia e Sardegna resta comunque il più alto rapporto di abortività (numero degli aborti per [redacted] nati vivi) con 11,6, davanti [redacted] Italia meridionale (5,2), settentrionale (4,9) e centrale (1,8).

In valori assoluti, il maggior numero di interruzioni volontarie [redacted] gravidanza si è avuto in Lombardia: 23.640 casi nel '92 e 24.550 nel '91, seguita dalla Puglia (dati stimati) [redacted] 19.855 (20.464). Il Piemonte occupa il quarto posto: 12.827 casi (13.629 due anni fa).

[s. m.]

NOTIZIE DALLA [redacted]

COGNE

Tre alpini feriti in un incidente stradale

Incidente stradale l'altra notte sulla strada tra Gimillian e Cogne. Tre alpini di leva ad Aosta sono rimasti feriti. Si chiamano Matteo Rey, 21 anni, di Cogne, Giuseppe Giuliani, 22 [redacted] Rinaldo Cocco, anche lui 22 anni, entrambi di Aosta. Per Rey [redacted] Giuliani la prognosi [redacted] di una settimana, mentre Cocco ne avrà per due mesi: ha riportato un trauma al volto e la frattura della mandibola.

AOSTA

Giovane arrestata per spaccio di droga

Stefania Salvatore, [redacted] anni, [redacted] Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) ma residente ad Aosta, è stata arrestata dagli uomini della sezione narcotici della qu[redacted] l'accusa di spaccio di stupefacenti. E' accaduto lunedì nel tardo pomeriggio. [redacted] agenti appostati vicino alla torre Sant'Orso hanno visto la ragazza consegnare qualcosa [redacted] un tossicodipendente. Stefania Salvatore ed il giovane sono stati portati in questura. [redacted] tossicodipendente aveva un ovulo di eroina che, [redacted]do gli inquirenti, gli era stato dato da Stefania Salvatore.

[redacted]

Aveva assegni rubati, condannato

[redacted] pretore di Aosta ha condannato a tre mesi [redacted] 400 mila lire di multa Bruno Dazza, 43 anni, di Veglio (Vercelli), trovato in possesso [redacted] alcuni assegni rubati. La pena è stata convertita in sei mesi di semi-detenzione.

[redacted]

Denunciato per guida [redacted] patente

I vigili urbani hanno denunciato per guida [redacted] patente Domenico Rovere Carere, 23 [redacted], di Sarre: il giovane viaggiava sulla sua Renault «5 Turbo» nonostante [redacted] la patente revocata. Carere è stato fermato dai vigili in via Festaz durante un posto di blocco organizzato per controllare l'utilizzo delle cinture di sicurezza.

SAINT-VI[redacted]

Nonno e nipote non pagano il conto dell'albergo

Condannati dal pretore per [redacted] aver pagato il conto dell'albergo: Patrizio Gabetti, [redacted] anni, di Saint-Vincent, e suo nonno Luciano Gabetti, 71 anni, anche lui residente nella cittadina termale, hanno ottenuto entrambi la sospensione condizionale della pena, che [redacted] di 3 mesi per il giovane e di tre mesi e dieci giorni per suo nonno. La vicenda è accaduta [redacted] dicembre e gennaio del 1991/92. I Gabetti hanno trascorso alcuni giorni nell'hotel «Ambassador» di Aosta: il conto che hanno lasciato da pagare ammonta a 4 milioni. I gestori dell'albergo, che non avevano più avuto notizie dei due, si sono rivolti alle f[redacted] dell'ordine per sporgere denuncia.

ELEZIONI [redacted]

VERDI

Comizio stasera [redacted] Nus

Il consigliere regionale Elio Riccarand e altri candidati dei verdi alternativi parleranno oggi alle 21 a Nus nella saletta degli «anziani» in Comune.

LEGA ALP.PENS.

Incontro a Pont-St-Martin

Dalle 10 alle 12 il consigliere Roberto Grammo [redacted] il candidato Pierluigi Genta incontrano gli elettori di Pont-St-Martin in piazza 1° Maggio. Tema: «I problemi degli artigiani e [redacted]ei commercianti». [redacted] a Etroubles, all'Hôtel Baita, incontro sui problemi dei pensionati.

UV

Riunione nella Grotta degli alpini

Il movimento autonomista terrà comizi questa sera alla Grotta degli alpini [redacted] Runaz di Arvier, a Villa Margherita di Gressoney-Saint-Jean, al salone della latteria di Ville [redacted] Nus di Quart e al bar dell'Isola della frazione Echallod di Arnad.

RIFONDAZIONE

La presentazione della lista

La lista di rifondazione comunista verrà presentata ufficialmente domani alle 17 nella sede di piazza Vuillerminaz [redacted].

Aosta, uno studio per rispettare le peculiarità degli edifici

Piano di colori per la città

Saranno formati tecnici in grado di portare avanti il progetto. Un'idea simile è stata applicata [redacted] Torino nell'80, l'esempio è stato imitato in Italia e all'estero

AOSTA. Un'armoniosa riqualificazione del centro storico, allineata a un coordinamento nella colorazione delle facciate. E la predisposizione del «Piano del colore» assume un ruolo fondamentale per organizzare interventi di ripristino mirati, in cui l'insieme delle tinte rispetti le peculiarità storiche [redacted] architettoniche degli edifici.

«Suggerimenti sui colori [redacted] non imposizioni, per consentire al committente una scelta proporzionale alle sue esigenze» dice Luca Buratti, architetto di Aosta, che sottolinea [redacted] la regolamentazione dell'aspetto cromatico sia indispensabile in un progetto di rivitalizzazione ambientale. Nelle «considerazioni e proposte per la formulazione di un piano del colore in Aosta e Valle», presentato alle autorità comunali, Buratti analizza le opportunità collegate [redacted] questo disegno edilizio.

«Un nuovo modo [redacted] governare [redacted] territorio - spiega l'architetto - alla ricerca di tradizione e cultura della città. Ma anche un accrescimento generale della qualità del progetto e dell'esecuzione del piano lavori nel centro storico. L'attenzione nella cernita [redacted] colore - rileva Luca Buratti - dovrebbe considerare anche l'importanza dell'ornamento di balconi, vetrine, pavimentazione attraverso uno studio minuzioso calato nella realtà del quartiere».

Il nuovo piano regolatore della città stabilisce precisi parametri sulla destinazione delle aree, sulle modifiche alla viabilità e ripristino del centro storico, senza fornire gli indirizzi necessari sulle modalità [redacted] intervento per il recupero delle [redacted] Le prestigiose testimonianze storiche e gli ambiziosi programmi urbanistici di [redacted] città proiettata nell'Europa del Duemila si infrangono contro snervanti e inspiegabili ritardi amministrativi.

«L'avvio di un disegno cromatico - prosegue l'architetto Buratti - offre la possibilità di riordinare altri settori del contesto cittadino. Queste operazione, collaudata con successo in altri centri nazionali e esteri, permette di ottenere un equilibrio economico piuttosto incisivo, se si esamina [redacted] possibilità di convenzionamento con banche e con industrie di vernici, riferimenti indispensabili per garantire vantaggi finanziari e validità degli interventi».

Torino è la città «pilota» del piano del colore, realizzato nel 1980. L'esempio [redacted] capoluogo piemontese è stato esteso in altre regioni italiane [redacted] «esportato» [redacted] Marsiglia, in alcune località svizzere, tedesche e ungheresi. Indicazioni sulle metodologie da seguire arrivano proprio da questi Paesi. Una definitiva elaborazione della «proposta colore» per gli edifici della città presuppone la formazione di tecnici qualificati nell'esecuzione delle opere prestabilite. «E' un tipo di professionalità - conclude l'architetto Luca Buratti - richiesto da un numero sempre crescente di imprese [redacted] amministrazioni, convinte dei risultati positivi di recupero delle costruzioni».

Sandra Lucchini

Tivù francofone

Appuntamento [redacted] il cinema di notte

Dedi[redacted] agli appassionati di ciclismo la prima serata di Tsr, che alle 20 trasmette [redacted] sintesi della prima tappa del Tour de Romandie, Courfaivre-Le Locle. Alle 20,50 France 2 propo[redacted] invece «L'homme [redacted] la maison», un film televisivo di Pierre Lary con Fabienne Babe [redacted] Philippe Volter. Alle 22,30, nell'ambito [redacted] «Première ligne» France 2 trasmette un interessante documentario di François Chalais, «Vie privée, privé de vie». L'autore cerca di rispondere alla domanda [redacted] può avere una vita privata, quando si è un attore o un'attrice celebre?». Fra i testimoni Sophie Marceau, Brigitte Bardot, Claudia Cardinale, Yves Montand [redacted] Simone Signoret.

Alle 0,15 Tsr manda in onda un capolavoro vietato ai minori: «Une flamme dans mon coeur» (Svizzera, 1987, 105'), [redacted] film [redacted] Alain Tanner, con Myriam Mezières, Aziz Khabouch e Benoît Régent. Racconta le vicissitudini di un'attrice che non riesce a concepire una vita senza amore.

[l. b.]

Servizio gratuito

Bolletta [redacted] si può pagare nelle banche

AOSTA. L'Enel della Valle d'Aosta ha organizzato una campagna di «incentivazione alla domiciliazione bancaria delle bollette», cioè il pagamento tramite banca. Hanno aderito all'iniziativa l'Istituto bancario San Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio di Torino, [redacted] Banca Commerciale Italiana, la Banca della Valle d'Aosta, la Banca di Roma, la Banca Popolare di Novara, la Banca Sella, il Banco Valdostano Bérard ed il Credito Italiano. Con l'iniziativa, l'Enel intende accollarsi per [redacted] il costo delle commissioni bancarie per ogni nuova domiciliazione della bolletta: il servizio comincerà già a partire da questo mese.

Altre informazioni possono essere richieste all'Enel o agli sportelli bancari. Il servizio di domiciliazione delle bollette è stato organizzato per evitare i [redacted]pi di attesa agli sportelli, i rischi connessi alla movimentazione di denaro [redacted] gli interventi di sollecito e di interruzione della linea telefonica in caso di ritardo nel pagamento.

[m. t. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted] AL [redacted]

Buone prediche e pessime leggi

Il Comune di Aosta rispondendo alle richieste di riaccensione dei termosifoni precisa che la legge non pone vincoli all'accessione degli impianti ma raccomanda [redacted] «valutare con moderazione e responsabilità la necessità reale, [redacted] fine di un risparmio energetico e di un controllo dell'inquinamento». Non si può che essere d'accordo con tale raccomandazione, ma non [redacted] può altresì sorvolare [redacted] altri fattori, legati al riscaldamento, molto più inquinanti e, alla fin fine, più [redacted]. Infatti in Valle è permesso usare ancora l'olio combustibile fluido, prodotto altamente inquinante e bandito in tutte le città italiane. Non solo è permesso, è anche defiscalizzato e quindi costa circa un terzo del gasolio (come dire: inquina pure e inoltre paghi meno) e questo per tutto l'anno termico. Perché l'amministrazione comunale [redacted] prende decisioni più efficaci per tutto l'arco dell'anno? Ultima considerazione: il teleriscaldamento [redacted] cui si è parlato fino a qualche mese fa. Il teleriscaldamento, se ho ben capito, comporta un'unica centrale, funzionante [redacted] metano (che è il combustibile meno inquinante e che, auguriamoci, possa essere sempre più usato), e una successiva distribuzione [redacted] acqua calda: oltre al fatto che una sola centrale termica inquina molto meno [redacted] più centrali, essa può essere mantenuto meglio, [redacted] ovvi risparmi energetici.

Paolo Varese, Aosta

Assurdo nascondersi dietro l'anonimato

Ho ricevuto [redacted] lettera anonima ed è finita nel cestino della carta straccia. Non capisco la ragione dell'anonimato: un cacciatore che chiede [redacted] presidente di un'associazione venatoria [redacted] fur propaganda per i candidati-cacciatori presentatisi nelle dodici liste politiche è un fatto di cui si debba [redacted] vergogna o paura? Poveri cacciatori! Finiremo di trovare più disponibilità, buona volontà e intelligenza da parte di coloro che cacciatori non sono.

Carlo Trossello
presidente Federcaccia
Valle d'Aosta.

[redacted] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35 665
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBU[redacted]

Aosta: Cri (0165) [redacted] 564/551 566; *Centro Emergenza* [redacted] 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [redacted] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [redacted] *secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] DI [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Pepone*, [redacted]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i [redacted] notte secondo [redacted] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [redacted] nuti dalla chiamata);
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. [redacted]: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 maggio [redacted]
Aosta: Agip, [redacted] 26 febbraio (Blanc); Fina, via Clavalité; Monteshell, via Parevera, Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Ch**[redacted] Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pol**[redacted] Fina; **Pont-St-Martin:** IP; [redacted] Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; [redacted] **Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[redacted] DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Jessica Trapasso; Michel Joriez; Martina Bruzio; Giulia Rodà.

Matrimoni. Corrado Pizzimenti [redacted] Palomo; Domenico Arena con Alba Barrel; [redacted] Guerraz con [redacted] Basilico; [redacted] Battaglia con Deborah Filoramo.

[redacted] Giacomina Stradella, [redacted] anni, pensionata, Morgex.

[redacted] AMMINISTRATIVA.

Courmayeur. Il consigliere anziano Sauro Rocchio ha convocato per oggi alle 18 la seduta del Consiglio comunale. Durante [redacted] riunione saranno [redacted] il sindaco (Albert Tamietto [redacted] dato le dimissioni) [redacted] la giunta.

Aosta. Seconda giornata di riunione in [redacted] straordinaria del Consiglio comunale, che tratterà dei servizi [redacted] igiene urbana e [redacted] nomina del [redacted]stituto dell'assessore Fedele Borre, [redacted] dato le dimissioni dall'incarico relativo alla [redacted] di riposo «Festaz». La seduta comincerà alle 15.

[redacted] il Comune ha organizzato un soggiorno [redacted] rino a Pinarella [redacted] Cervia (Ravenna) per anziani ed inabili. Ulteriori informazioni possono [redacted] re richieste all'ufficio servizi [redacted] del Comune, dove [redacted] disponibili i moduli per le domande. Il soggiorno si terrà dal primo al 15 giugno: le richieste dovranno [redacted] consegnate entro venerdì.

[redacted]

AOSTA

I nazionalismi del Medio Oriente

Oggi la salotta del palazzo regionale ospiterà una conferenza-dibattito [redacted] «Nazionalismo arabo e nazionalismo israeliano». Il relatore è Paolo Maltese, autore [redacted] numerosi saggi, prefazioni [redacted] libri sull'argomento. L'incontro, organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale, comincerà alle 21.

CHATILLON

Incontro per i giovani [redacted] l'Europa

La saletta della biblioteca [redacted] prensoriale di Châtillon ospita oggi una conferenza, con proiezione di dispositive, sul tema «I giovani incontrano l'Europa». L'incontro, organizzato dall'Euroclub-Unipax, comincerà alle 18. Relatore sarà Riccardo Taraglio. Ingresso libero.

[redacted]

Musica classica [redacted] Duit

Il circolo culturale Duit ospita oggi alle 21,30 un concerto [redacted] musica classica. Di scena Margherita Vallomy, al flauto, [redacted] Sabina Girotti, voce.

[redacted]

Serata danzante [redacted] liscio

Alla discoteca «Ghibli» proseguono oggi le serate danzanti «alternative»: in pista dominano il liscio [redacted] la musica revival Anni Sessanta. Sul palco del locale ad animare la serata sarà l'orchestra spettacolo «Lidiano Romagnoli».

AOSTA

Musica revival in discoteca

Ritornano oggi i tradizionali appuntamenti [redacted] il liscio [redacted] la musica Anni Sessanta alla discoteca «Divina». Sul palco l'orchestra di Tony D'Aloya.

[redacted]

Concerto di musica jazz

Il Centro studi Alessandro Milano e la biblioteca comunale hanno organizzato per stasera (ore 21), nell'auditorium delle scuole elementari, un concerto di musica jazz. Protagonisti della se[redacted] Donatella Chiabrera, voce, Beppe Barbera, al piano, Maurizio Bucca, [redacted] contrabbasso, Michele Bozza, al sax tenore, e Ferdinando Farò, alla batteria.

Continua lo stato di allarme a Buisson, sempre evacuate quaranta persone

Il masso sarà fatto esplodere

Tecnici e Corpo forestale stanno studiando come distruggere la roccia. In caso di pioggia il rischio di una frana diventerebbe altissimo. Di notte viene chiusa anche la statale della Valtournenche

ANTEY-ST-ANDRE. «C'è un rischio sia per la strada statale per le case». Massimo Pasqualotto, geologo dell'assessorato regionale all'Agricoltura, sta seguendo l'evoluzione del blocco di roccia fermo a 1700 metri di quota che rischia di cadere su alcune abitazioni di Buisson, il villaggio a pochi passi dalla stazione di partenza della funivia che collega Antey a Chamois. La situazione non è cambiata nelle ultime ore: «Non ci sono stati sensibili movimenti del blocco» continua Pasqualotto.

I tecnici hanno quantificato con esattezza le dimensioni della roccia, ferma poco sotto il santuario di Gillarey e risultata più grande di quel che si pensava in un primo momento: oltre 2000 metri cubi di pietra verde, molto resistente e compatta. Ieri alle 7 l'elicottero della protezione civile ha trasferito a poca distanza dal blocco una squadra di tecnici e agenti del Corpo forestale, che hanno lavorato tutto il giorno per sistemare il terreno della zona, bloccando pericolose infiltrazioni d'acqua e tracciando un sentiero per installare un cantiere e lavorare in condizioni migliori.

L'area attorno al masso è molto impervia. I tecnici hanno fatto altri rilievi per studiare le varie possibilità di intervento con l'uso di esplosivi. «Ci sarà anche un sopralluogo di un esperto - spiega Pasqualotto -, che dovrà verificare la tecnica migliore per sbriciolare il blocco». Quali sono state le cause del distacco di un masso così grande? «Innanzitutto la pioggia insistente dei giorni scorsi - risponde il geologo -, tuttavia è necessario considerare che la zona è inserita in un settore geologico molto disastrato».

Dieci anni fa a Fiernaz, a fianco di Gillarey, si staccò un'enorme frana che travolse una casa. «Il blocco è monitorato in continuazione dagli agenti del corpo forestale - aggiunge Pasqualotto -. Intanto stiamo predisponendo tutte le attività iniziali per ridurre al minimo ogni rischio durante l'eventuale demolizione con l'esplosivo. Il tipo esatto di tecnica da dovremo verificarlo nelle prossime ore. Le squadre sono al lavoro, quindi è ancora prematuro pronunciarsi. La situazione attuale dipende dalle condizioni del tempo: se dovesse piovere diventerebbe grave».

Con l'acqua il terreno attorno al masso potrebbe cedere, facendo cadere tonnellate di roccia: i tecnici hanno stimato che il blocco impiegherebbe trenta secondi per raggiungere le abitazioni e la strada di Buisson. Nel piccolo villaggio continua a essere in vigore l'ordinanza di sgombero: una quarantina di persone trascorre le notti in case di parenti e amici. L'amministrazione comunale di Antey St-André ha messo a disposizione degli sfollati due alberghi.

Resta chiusa anche la statale della Valtournenche: nel tratto pericoloso non può circolare dalle 20,30 alle 7,30, perché non ci sono controlli della guardia forestale sul fronte dello Il masso è precipitato per una trentina di metri sabato mattina: ha dato l'allarme il vicecaposervizio della stazione a monte della funivia di Chamois. L'uomo ha visto dalla parte opposta della vallata l'enorme roccia in movimento e ha avvertito subito la protezione civile: poche ore dopo il sindaco Roberto Brunod ha firmato l'ordinanza di sgombero della zona.

Stefano Sergi

Le case di Buisson, frazione di Antey Saint-André, sono minacciate da un masso di duemila metri (ARTEPHOTO)

Dall'Aeroclub

Turismo a Praga in «Cessna»

AOSTA. A Praga con il «Cessna». Il nuovo modo di fare turismo con aerei di piccole dimensioni è stato sperimentato da alcuni soci dell'Aeroclub Valle d'Aosta. Per il terzo anno hanno scelto le vacanze all'estero: prima Parigi, poi l'Olanda e, lo scorso fine settimana, Praga. Sono partiti l'istruttore Angelo Franchini, Roberto Arnaldi, Riccardo Bonanomi, Cristina Gatti, Irene Variola, Franco Statti, Carlo Usel ed il presidente dell'Aeroclub Gianni Peruzzi.

A loro disposizione due «Cessna», lo stesso tipo di aereo il quale un giovane pilota è atterrato sulla piazza Rossa a Mosca un paio di anni fa. Il «Cessna» ha soltanto 4 ore di autonomia, il viaggio fino a Praga è di 4 ore e mezza: i due aerei hanno fatto scalo per il rifornimento ad Augsburg, in Germania, a Nord di Monaco. «Il viaggio è andato bene - dice il presidente dell'Aeroclub -. Il traffico vicino a Praga è molto ridotto».

Gli 8 valdostani si fermati a Praga per 4 giorni. Andare fino a Praga con il «Cessna» costa due milioni e mezzo: «Il viaggio in auto costerebbe poco di meno - dice Peruzzi - Vogliamo organizzare altri viaggi ai quali possono partecipare anche coloro che non sono soci dell'Aeroclub. E' un nuovo modo di fare turismo, un'esperienza diversa che va oltre alla gita sul Monte Bianco». [m. t. z.]

Ieri a Roma

Dujany e Caveri da Ciampi

AOSTA. I parlamentari valdostani, il senatore Cesare Dujany e l'onorevole Luciano Caveri, sono stati ieri mattina a colloquio con il presidente del Consiglio incaricato di formare il nuovo Governo.

Carlo Azeglio Ciampi ha informato Dujany e Caveri che «il sarà un programma molto contenuto, che terrà conto delle emergenze istituzionali e economiche», il senatore e il deputato valdostani hanno chiesto al presidente del consiglio incaricato «un segnale di disponibilità del nuovo Governo nei confronti dei problemi della Valle d'Aosta». Tra questi il «nodo» dell'occupazione legato alla caduta delle frontiere comunitarie dal primo gennaio di quest'anno: centinaia di dipendenti delle ditte di spedizione sono stati licenziati, le aziende avevano più lavoro.

Durante il dibattito parlamentare, i rappresentanti della Valle d'Aosta esporranno i differenti problemi che travagliano la regione. Per Caveri e Dujany «è necessario avere al Governo interlocutori certi con i quali poter affrontare e discutere i problemi».

I parlamentari valdostani hanno affermato che ascolteranno dichiarazioni programmatiche che Carlo Azeglio Ciampi farà giovedì ai due rami del Parlamento e, sulla base del programma, decideranno la posizione assumere in sede votazione». [a. c.]

Chambave, sotto sequestro del giudice

Distrutti i sigilli messi al demolitore

CHAMBAVE. Misterioso episodio l'altra notte in Media Valle: alcuni sconosciuti hanno distrutto i sigilli messi dalla magistratura al demolitore di Renato Carlon, l'uomo denunciato da polizia stradale e sindaco per violazione delle norme amministrative, mancanza autorizzazione all'esercizio dell'attività e inosservanza delle ordinanze comunali.

Il sostituto procuratore della pretura, Tiziano Masini, ha emesso nei giorni scorsi un'ordinanza di sequestro dell'area utilizzata dal rottamaio, un terreno a vicino alla strada statale. Il provvedimento è stato eseguito dai vigili urbani di Chambave, che hanno recintato una parte dell'area, sistemando i cartelli con gli avvisi di sequestro e chiudendo il cancello con un lucchetto. Tutto è stato fatto sotto gli occhi degli agenti della polizia stradale di Pont, incaricati di sorvegliare le operazioni: sono stati loro a denunciare alcuni mesi fa Renato Carlon, per mancanza di licenza nell'esercizio della sua attività.

L'uomo si è sempre proclamato innocente: era stato già denunciato, processato e assolto alcuni anni fa. Avrebbe dovuto regolarizzare la posizione già a quel tempo, non l'ha mai fatto. Per la licenza è necessario il diploma di scuola media inferiore, ma Carlon è sprovvisto. La polizia stradale di Pont, per i danneggiamenti della notte scorsa, ha presentato una denuncia verso ignoti per inosservanza dei provvedimenti della magistratura. Gli agenti stanno facendo indagini. I vigili urbani hanno già provveduto a sistemare nuovi cartelli nell'area sotto sequestro, chiudendo la parte di terreno non recintata con il nastro segnaletico e i sigilli della procura. Il sindaco di Chambave aveva emesso in inverno un'ordinanza di sgombero dell'attività di Carlon, ma l'uomo aveva chiesto una proroga per il maltempo. Scaduto il periodo, non aveva provveduto a sgomberare, così è stata emessa una seconda ordinanza e l'area è stata sequestrata. [s. ser.]

Pont, i carabinieri e l'uomo in ospedale ricostruiscono la rissa avvenuta sabato sera al bocciodromo

«Ci ha insultati, ma non l'abbiamo pestato»

Il ferito sarà forse dimesso dall'ospedale entro domenica

PONT-ST-MARTIN. «I carabinieri mi hanno detto di fermarmi, hanno chiesto i documenti, io mi sono rifiutato di darli e loro mi hanno fatto scendere dall'auto, da quel momento ho i ricordi confusi, sono svenuto». Odon Buccarano, 44 anni abitante a Pont-St-Martin, è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea sabato notte. Ha lividi sul collo e una costola rotta: la ricostruzione di ciò che è accaduto davanti al bocciodromo comunale di Pont resta difficile.

Le versioni sono contrastanti, l'altra notte durante la festa coscritti del 1975 ci sono stati momenti di tensione: i carabinieri hanno spiegato aver bloccato Buccarano perché guidava in stato di ebbrezza, urtato un'auto in sosta e stava allontanandosi. «Era un pericolo per sè e per gli altri» hanno spiegato i militari, «lo abbiamo fermato perché non poteva guidare in quelle condizioni, ma lui ha opposto una tenace resistenza, insultandoci e dimenandosi».

L'uomo era alla guida di una Ritmo: la colluttazione i carabinieri ha scatenato l'assedio ai militari. Un centinaio di giovani ha circondato la pattuglia della stazione di Donnas, è intervenuta anche un'auto mivetta e una del nucleo radiomobile di Châtillon. Un ragazzo ha detto che «nel momento di maggior tensione dei carabinieri ha estratto la pistola sparando un colpo in aria». Il gesto ha calmato subito gli animi del centinaio di giovani furibondi, che accusavano i carabinieri di aver picchiato l'uomo.

«Non abbiamo pestato nessuno - dicono i militari -, dopo averlo bloccato per evitare che continuasse a guidare, lo abbiamo fatto scendere dall'auto e lui è svenuto. Qualche giovane, con molta probabilità ubriaco, ha visto l'uomo a terra e ha cominciato a insultarci, in pochi istanti il clima è diventato molto teso». In aiuto delle tre auto dei carabinieri è intervenuta anche una pattuglia della polizia stradale di Pont. La situazione è diventata tranquilla soltanto quando l'ambulanza di Donnas è portato all'ospedale Odon Buccarano.

«E' incredibile - hanno detto i carabinieri -, eravamo impegnati anche per prevenire i furti all'interno della sala da ballo e le liti, ma non pensavamo certo di trovarci di fronte a una situazione del genere». Buccarano sarà sottoposto domani ad altri radiografici, sarà forse dimesso entro domenica. L'uomo è stato denunciato dai carabinieri per lite di sabato sera, è accusato di oltraggio resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato ebbrezza: altri nove giovani sono stati poi identificati e rilasciati dai militari per aver partecipato all'assedio».

L'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin discuterà nella riunione di giunta prevista per domani il problema delle feste organizzate al bocciodromo comunale. Già gli sono accaduti episodi che avevano destato polemiche e malumore all'interno della stessa amministrazione. [s. ser.]

Una pattuglia carabinieri di Donnas in un posto di sulla statale

Dopo l'interruzione del concerto di sabato intervento della polizia

«La città possibile» protesta

Annunciati nuovi spettacoli nelle vie di Aosta

AOSTA. Le undici associazioni del coordinamento «La città possibile» protestano per l'intervento della polizia che ha bloccato gli ultimi dieci minuti dello spettacolo di sabato sera nel centro di Aosta e annunciano altre manifestazioni di questo genere». La due giorni di spettacolo nelle vie di Aosta era stata organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla carenza di spazi del capoluogo, sugli edifici di proprietà pubblica inutilizzati.

In due serate il coordinamento ha raccolto oltre firme. I responsabili in un comunicato scrivono: «Constatiamo che oltre a non poter disporre di spazi per l'aggregazione sociale e culturale, non si possono neanche utilizzare le piazze cittadine così come normalmente viene fatto nelle altre città d'Italia. Speriamo per il futuro che il fatto incresciuto accaduto nella piazzetta del centro cittadino non si debba ripetere».

Ieri mattina uno degli organizzatori, Gianni Scarpetti, che aveva dialogato con i due agenti della polizia intervenuti nella piazzetta durante gli ultimi minuti del concerto dei «Kina», è stato sentito in questura. Si è trattato di un chiarimento, non di un interrogatorio. E' stata la conseguenza della tensione che si sabato sera. Alcune frasi dei musicisti erano state considerate troppo forti.

Anche se «l'incidente è chiuso» rimane l'amarezza del coordinamento e dei «Kina» che sono sempre al centro di episodi di intolleranza. Gli organizzatori de «La città possibile» puntualizzano che «la manifestazione aveva tutte le in regola per poter essere fatta». E ancora: «Riguardo all'orario, dalle 17 alle 20, non poneva alcun problema in quanto in piazza Chanoux molto sovente vengono autorizzate manifestazioni serali, dalle 21 in avanti, molto più rumorose e realizzate sotto l'egida dell'amministrazione pubblica, Festivalbar, Karaoke, Scommettiamo che? e altre. Perché ostacolare quelle organizzate da semplici cittadini?».

Lo spettacoli era stato ideato per sollecitare gli amministratori a interessarsi di più di una città che offre poco possibilità di ritrovo a fronte di palazzi abbandonati o di progetti mai realizzati. Le firme raccolte nelle due serate finiranno sui tavoli degli amministratori. Ricorderanno loro le promesse sull'utilizzo di fabbricati come «casa Savourets» o l'ex cinema «Splendor», solleciteranno soluzioni.

Oltre alla volontà politica, il miglioramento della vita cittadina dipende anche dal nuovo piano urbanistico di Aosta che i tecnici stanno concludendo. Il progetto prevede un miglior utilizzo degli spazi. [e. m.]

Il «piano idrico» è stato avviato dalla Regione ha come obiettivo di ridurre gli sprechi

Meno fonti per poter risparmiare l'acqua

Gli esperti hanno rilevato una sorgente ogni 167 abitanti

AOSTA. In Valle d'Aosta sono utilizzate in tutto il territorio dei 73 Comuni che non comprendono il capoluogo regionale, ben 476 sorgenti e 18 pozzi, che servono 75 mila residenti. Ciò significa una sorgente o un pozzo ogni 167 abitanti. A questa situazione di notevole dispersione bisogna aggiungere la presenza di almeno 200 acquedotti delle frazioni.

La distribuzione dell'acqua potabile in Valle è gestita da centinaio di enti, soprattutto comuni, comunità e consorzi, ma anche da privati. Sono questi i risultati della prima fase dell'indagine conoscitiva del «Piano regionale delle risorse idropotabili», che è cominciato nel 1990. L'obiettivo del lavoro è di arrivare ad una «radiografia» delle risorse finora usate la captazione dell'acqua potabile e i metodi di distribuzione, per poi progettare nuovi e più razionali metodi di gestione. E' adesso in vigore a livello nazionale una normativa, che riprende indicazioni della Cee, sulla necessità di sottoporre il vincolo a tutela sorgenti e pozzi.

Questo per evitare forme di inquinamento legato alla presenza di animali, di produzioni industriali o artigiane e comunque di insediamenti consistenti. Gli ingegneri Raffaele Rocco e Saldo Gervasio, che l'esregionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet hanno presentato la prima fase «Piano di idropotabilità», hanno fatto che se si dovesse applicare la legge alla lettera, metà della Valle sarebbe vincolata, dato l'alto numero di punti di captazione.

La logica che dovrà essere seguita in futuro sarà di accorpare gli acquedotti e di «selezionare» le fonti utilizzare in modo continuativo, tenendo le altre come riserva per le situazioni di emergenza.

L'assessore regionale ai Lavori pubblici Franco Vallet ha presentato un piano per le acque potabili

Sia l'assessore Vallet sia i tecnici hanno sottolineato come questa operazione debba tenere conto al massimo delle esigenze dei vari Comuni. Meno sorgenti utilizzate in modo continuativo significa anche meno controlli di potabilità da fare e quindi possibilità avere analisi più frequenti.

Per la gestione, occorrerà pensare, hanno detto i tecnici, all'istituzione, ad esempio, di consorzi intercomunali possibilmente di area vasta». Il lavoro di indagine sul territorio finora svolto ha permesso di catalogare tutte le sorgenti, i pozzi, gli acquedotti e le reti fognarie esistenti ed utilizzate. L'ingnere Gervasio ha detto: «Ci sembra però utile fare controllo puntuale».

Ieri mattina tutti i dati, cartografati e comunque schedati, stati consegnati ai tecnici dei 7 Comuni della Valle, Aosta esclusa, per un riscontro fatto da chi vive e opera in modo continuativo in quegli ambiti. Tra un mese sarà avviata la seconda fase del «Piano delle risorse idropotabili». E' stato fatto come quella dell'acqua potabile sia ormai una risorsa non più di alcun valore, facile da reperire ed abbondante, ma un bene collettivo gestire con la massima cura.

Bruno Baschiera

LA STAMPA Guida per il cittadino

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni [illegible] ai primi di maggio la macchina della dichiarazione dei redditi parte tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richieste di slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamenti entro il 31 maggio, presentazione dei «740» sino al 10 giugno. Ma anche questa volta le novità del modello ministeriale sono numerose, i molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo [illegible] lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro e la denuncia di terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, sono destinati alla verifica con lettori ottici e [illegible] dunque compilati senza [illegible] sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) [illegible] caselle di risposta. Grazie alla lettura automatica, il Fisco si ripromette di poter incrocinare [illegible] rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Rai, compagnie di assicurazione, registri automobilistico, aereo e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, calf, barche, fuoriserie e canone tv.

Le novità - Ma i due nuovi prospetti [illegible] soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice fiscale obbligatorio per tutti i familiari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ne è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite [illegible] reddito entro cui [illegible] possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura [illegible] 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati, il [illegible] elenco in dettaglio è stato trasferito dal modello base [illegible] nuovo «modulo Ici» allegato.

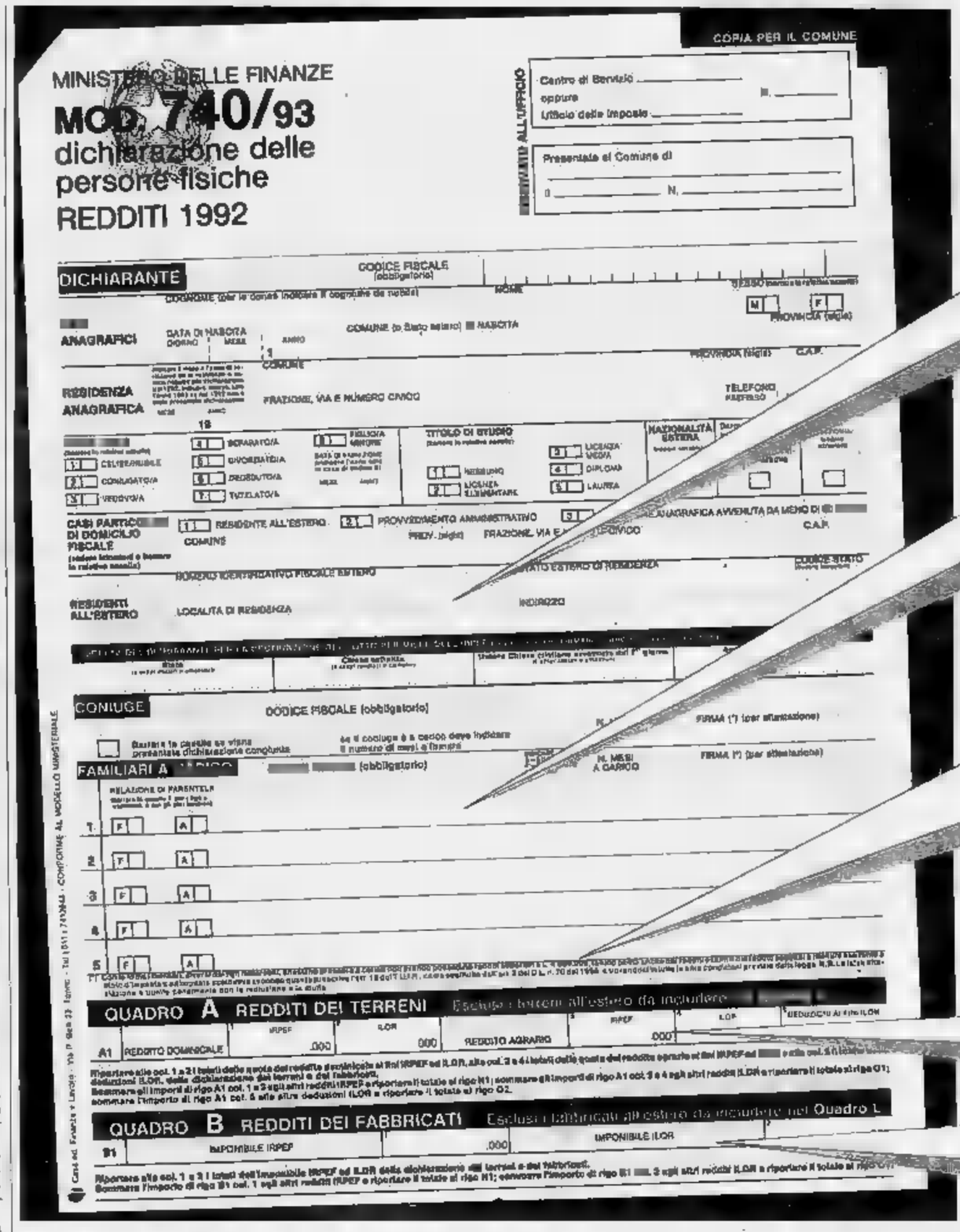
Terreni e fabbricati - [illegible] nuovo modello predisposto per la denuncia non è, però, l'unica novità in tema di terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione (con la possibilità di ridurre [illegible] l'affitto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel caso [illegible] spese documentate), e di quelli adibiti ad abitazione principale (riduzione della rendita catastale se superiore all'equo canone diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi catastali, con conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni di contribuenti.

Fiscal drag - Insieme con il caro-immobili, contribuirà ad appesantire le imposte anche l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, decisa nell'ambito della manovra economica del governo per la riduzione del deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto delle detrazioni di imposta, il limite di esenzione per reddito di lavoro dipendente o assimilato si attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli per i contribuenti anche sul fronte degli [illegible] deducibili. Oltre alla soppressione della deduzione dall'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire la quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, con il limite massimo del 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre ieri dall'imponibile, per un mutuo casa, [illegible] milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi di un'aliquota massima del [illegible] per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto a detrarre dall'imposta dovuta soltanto [illegible] 27 per cento di 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, con un maggior esborso di 520 mila lire. In compenso, debuttano tra gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per cento [illegible] detrazione d'imposta) le provvigioni pagate a intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, [illegible] quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per aiutare i lettori a districarsi tra questo ed altre novità La Stampa pubblica [illegible] oggi a martedì prossimo [illegible] guida al 740 in sei puntate.



Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

[illegible] E [illegible] [illegible] CHI RISIEDE ALL'ESTERO

I cittadini residenti all'estero, ma contribuenti in Italia, devono specificare:
- Il codice [illegible] identificazione rilasciato dallo Stato estero
- [illegible] Stato estero di residenza
- Il codice numerico di identificazione dello Stato, indicato nell'elenco dei Paesi esteri allegato alle istruzioni
- [illegible] località [illegible] l'indirizzo estero in cui il contribuente risiede

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] PER I MINORENNI

Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale [illegible] tutti i famigliari citati nella dichiarazione; [illegible] sluggono neppure i neonati (per i quali il codice fiscale si può chiedere a un ufficio delle imposte dirette anche se non competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché fino [illegible] scorso anno il codice fiscale era necessario soltanto nei casi in cui il famigliare possedesse un reddito proprio. [illegible] frontespizio della dichiarazione vanno indicati:
- Il coniuge, [illegible]
- I famigliari il cui reddito si [illegible] a quello del dichiarante
- I famigliari per i quali il contribuente usufruisce [illegible] [illegible] detrazione d'imposta o di una deduzione dal reddito

[illegible] DI [illegible] [illegible] [illegible] A [illegible]

Sono considerati fiscalmente a carico i famigliari che [illegible] corso del '92 [illegible] hanno percepito, singolarmente, un reddito proprio superiore a 4.800.000. Se però il famigliare possiede redditi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta sostitutiva per [illegible] ammontare complessivo superiore [illegible] 2 milioni [illegible] deve tenere conto [illegible] [illegible] del raggiungimento del limite massimo [illegible] reddito.

L'esistenza [illegible] condizioni per essere considerati «a carico» va attestata dal famigliare stesso apponendo [illegible] propria firma sul modulo [illegible] fianco dei dati che lo riguardano, [illegible] [illegible] [illegible] dichiarazione allegata.

- In caso di falsa attestazione si può incorrere in una pena com[illegible] da [illegible] mesi a [illegible] anni e da un'ammenda tra i 5 e i [illegible] milioni di lire.

[illegible] DEI [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Nei quadri A e B del frontespizio [illegible] indicati i totali dei redditi da terreni e fabbricati. I singoli immobili non sono più elencati nel 740 ma devono essere descritti nel «modello Ici», approvato nel febbraio scorso, che va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.

[illegible] quadro [illegible] si riportano i totali dei redditi dominicali e [illegible] ai [illegible] lior (con relative deduzioni) e Irpef; nel quadro [illegible] si riportano i totali dei redditi da fabbricati.

Nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, il «modello Ici» va presentato in modo autonomo, utilizzando una busta bianca [illegible] la dicitura «Dichiarazione ai fini Ici».

LE CATEGORIE AL CAPPELLO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampio schiere del lavoro autonomo [illegible] chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti o i pensionati che hanno avuto nel '92 altre fonti di reddito: introiti per lavori con vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni o fabbricati. Oltre a queste categorie, che comprende un'ampia fascia [illegible] contribuenti, esiste però [illegible] grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

- Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda [illegible] [illegible] dove presta la propria opera) che ha percepito nel corso del '92 arretrati relativi [illegible] anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello stesso.
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 o '91) ha percepito somme di denaro diverse [illegible] quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III dello stesso modello 101.
- Il pensionato cui compete [illegible] solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha avuto redditi da sommare alla pensione ò, infine, se ha percepito arretrati [illegible] riportati sul modulo [illegible].
- Il dipendente titolare di un solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore [illegible] lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico abbia riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- Il dipendente che ha percepito direttamente dall'Inps somme [illegible] (non importa di quale entità) a titolo di integrazione salariale o di trattamento speciale di disoccupazione.
- Il lavoratore lautista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di un privato che, [illegible] quanto non obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta ad imposizione in Italia. Attenzione: deve essere [illegible] dichiarata l'intera [illegible] (vale a dire al lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) [illegible] la pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta [illegible] ritenuta fiscale alla fonte dall'ente che l'ha erogata, [illegible] pensionato ha diritto al rimborso dell'imposta versata all'estero secondo [illegible] procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) Se la pensione viene tassata, giustamente, anche nel Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito [illegible] imposta per un pari importo, riportando [illegible] somma in detrazione [illegible] dall'imposta dovuta in Italia nel quadro N alla riga 20 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur [illegible] avendone il dovere in quanto percettore [illegible] un solo reddito, stipendio o pensione - il dipendente o il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge da qualsiasi obbligo di dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 [illegible] 201, firmato nell'apposito spazio, [illegible] intende destinare l'8 [illegible] mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso [illegible] caritativo.

Ecco invece chi, prendendo [illegible] cora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare il proprio reddito.

- I titolari di sola pensione sociale o di g[illegible].
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva [illegible] 1) allievo ufficiale oppure ufficiale di complemento; 2) sottufficiale, vale a dire il militare di leva che abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente [illegible] uno dei seguenti Corpi: polizia di Stato, Guardia di finanza, vigili [illegible] fuoco.
- I titolari del solo reddito di lavoro dipendente, anche se a fornirlo concorrono più datori di lavoro, e di pensione, esclusa l'indennità di fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore [illegible] 8.047.000 lire. Questi 8 milioni e 47 mila lire sono posti dal legislatore anche [illegible] limite all'esonero dalla dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari [illegible] assegni similari.
- I titolari della sola pensione [illegible] di un reddito di lavoro dipendente [illegible] assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti [illegible] regime di tassazione separata, purché siano stati corrisposti da un [illegible] sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia [illegible] contribuenti che [illegible] è tenuta [illegible] presentare [illegible] dichiarazione dei redditi è quella che già si è messa in regola [illegible] il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o ente pensionistico) oppure di un Caaf, con scadenza rispettivamente 15 marzo [illegible] 31 marzo scorsi.

(continua)

VADEMECUM IN OMAGGIO

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà ai lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze [illegible] [illegible] guida completa alla dichiarazione dei redditi [illegible]. Intanto, da stamane fino a martedì 11, verranno esaminati in sei puntate i problemi di carattere più generale legati alle novità del «740». Fra i temi [illegible] prossimi servizi, la compilazione del quadro C [illegible] del quadro [illegible] per i redditi da lavoro dipendente [illegible] assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata: le [illegible] e le [illegible] regole per gli oneri deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni di imposta; la tassa sulla salute, che da quest'anno [illegible] liquida sul «740»; i redditi da capitale e la guida alla compilazione del redditometro.

IL MIGLIOR LOCALE [redacted] IL [redacted] JOCKEY

Secondo posto al Mirage di Arona, terzo all'Igloo di Varallo

«Top dance», è il Crazy Boy la regina delle discoteche

SQUILLI di trombe e rulli di tamburi. Si possono finalmente accendere i riflettori sulle discoteche [redacted] che i lettori de La Stampa hanno proclamato «top» di Piemonte e Valle d'Aosta. Al primo posto il Crazy Boy di Centallo che ha stravolto la classifica con il colpo di coda finale. Vince con la bellezza di 104 mila e 792 voti. Provate a mettere in fila tutti i tagliandi, [redacted] chilometri. Al secondo posto il Mirage di Arona con 84.265 preferenze. La discoteca del Lago Maggiore è riuscita, rispetto alla classifica di venerdì scorso, [redacted] raddoppiare il punteggio. Al terzo posto troviamo l'Igloo di Varallo Sesia, in vetta a «Top dance» fino all'89° minuto. Un podio di tutto rispetto. Insieme le tre regine del popolo della [redacted]tte hanno raccolto circa 250 mila voti.

Colpo di scena in zona Cesarini anche per i dj. Il [redacted]iù votato è lui, Stefano De Gregori. Il [redacted] go» del mix del Cubo di Borgo San Dalmazzo nel finale aveva ceduto lo scettro. Ne [redacted] approfittato Marco Fava. Ma [redacted] classifica finale non lascia spazio a nessun appello e il bolognese che anima le notti della «Granda» può fregiarsi del titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta: un diritto che gli viene assicurato da 105 mila e 647 voti. Un record, nemmeno il Crazy Boy ne ha raggiunto tanti. Secondo assoluto [redacted] fantasioso Raffy [redacted] Mirage (80.549 voti), trascinato da u[redacted] grande squadra di colleghi e da un pubblico che ha fatto un tifo incandescente. Terzo è il mitico Marco Fava, dell'Igloo, cui va il merito di aver dato battaglia con le [redacted] iniziative.

Completiamo [redacted] le classifiche con discoteche e dj che si [redacted] piazzati nelle prime venti posizioni. Le graduatorie complete saranno pubblicate domani. Un pizzico di suspense in più, a questo punto, non guasta. Tanto più che anche nel bel mezzo delle maxi-classifiche ci sono sorprese di rilievo; alcuni locali hanno fatto balzi in avanti, inserendosi nel gruppo dei migliori.

Ecco dunque i locali più votati dai lettori dopo Crazy Boy, Mirage e Igloo. Il quarto posto lo conquista il Trocadero di Domodossola, una delle discoteche «storiche» del Piemonte, quinto è Il Maneggio di Romagnano Sesia, staccato di una manciata di voti. Un gradino più g[redacted] c'è l'Hollywood [redacted] Castello d'Annone. Settimo il Rouge et Noir di Lurisia, che «ha rotto il ghiaccio» partendo in testa nella prima classifica. A ruota, il Sandokan [redacted] Gravellona Toce, il Ghibli di Aosta (ha recuperato sei posizioni), Proxima di Gavi e Biblos di Arizzano. E poi Il Globo di Borgovercelli, Blu Mac [redacted] Pollein, Papeete di Crescentino, 2 Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero (12 gradini risaliti d'un fiato), Help di Sarre e Divina di Aosta.

Tra i dj, alle spalle del trio di testa, Alessandro Brignolo, Moira-Mbs-Poli, Luca Attucci, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Roby Barbini, Massimo Farè, Renato Briga, Sergio Datta, Tiziana, Armando, Kaos Gang, 4 W.D., Joe, Stefano Balbis, Riccardo Medri, Ddt Baban Coco.

«Top dance» [redacted] stata una sfida nella sfida. In ogni provincia dj [redacted] discoteche si [redacted]o fronteggiati per essere i primi anche nel territorio [redacted] appartenenza. [redacted] anche sul podio di ogni singola provincia ci [redacted] stati ribaltoni dell'ultima ora. Oggi pubblichiamo le prime tre discoteche [redacted] i primi tre dj classificati.

Intanto tre cifre: [redacted] mila e 194 tagliandi scrutinati, 143 discoteche e 247 disc jockey segnalati. Sono i numeri di «top dance», il referendum lanciato da La Stampa a fine gennaio, che dimostrano quanto sia stata grande la risposta. E presto, tutti insieme, festeggeremo i «top». La macchina organizzativa, appena conosciuti i risultati finali, si [redacted] messa subito in moto per realizzare una piacevolissima sorpresa. Protagonisti, ancora [redacted] volta, saranno i dj e le discoteche che hanno ottenuto il riconosci[redacted] popolo della notte.

Carlo Bologna

Discoteche - Le «TOP» 20

1	Crazy Boy	Centallo (CN)	voti 104792
2	Mirage	Arona (NO)	84265
3	Igloo	Varallo [redacted] (VC)	63600
4	Trocadero	Domodossola (NO)	33807
5	Il Maneggio	Romagnano Sesia (NO)	33435
6	Hollywood	Castello d'A. (AT)	28306
7	Rouge et noir	Lurisia (CN)	22696
8	Sandokan	Gravellona (NO)	[redacted]
9	Ghibli	Aosta (AO)	18214
10	Proxima	Gavi Ligure (AL)	16686
11	Biblos	Arizzano (NO)	16308
12	Il Globo	Borgovercelli (VC)	14419
13	Blu Max	Pollein (AO)	14219
14	Papeete	Crescentino (VC)	13271
15	2 Music club	Cigliano (VC)	12864
16	La Lanterna	Limone P.te (CN)	12551
17	Omnia Club	Mombello (AL)	8721
18	Merengue	Dronero (CN)	8258
19	Help	Sarre (AO)	8088
20	Divina	Aosta (AO)	7824

D. J. - I «TOP» 20

1	De Gregori Stefano	Cubo	(CN)	voti 105647
2	Raffy	Mirage	(NO)	80549
3	Fava Marco	Igloo	(VC)	63662
4	Brignolo Alessandro	Hollywood	(AT)	27914
[redacted]	Moira-MBS-Poli	Il Maneggio	(NO)	[redacted]
6	Luca Attucci	Ghibli/La Niche	(AO)	22571
7	Paolella Alfredo	Rouge et noir	(CN)	21639
8	Andy Crowd	Proxima	(AL)	16552
[redacted]	Roby Barbini	Biblos	(NO)	15788
10	Farè [redacted]	Il Globo	(VC)	14419
11	Renato Briga	Papeete	(VC)	13271
12	Datta Sergio	2 Music club	(VC)	12461
13	Tiziana	La Lanterna	(CN)	12113
14	Armando	Sandokan	(NO)	9803
15	Kaos Gang	Blu Max	(AO)	9814
16	4 W. D.	Merengue	(CN)	8269
17	Joe	Sandokan	(NO)	6827
18	Balbis Stefano	Divina	(AO)	6656
19	Riccardo Medri	Nabila	(NO)	5962
[redacted]	DDT Baban Coco	Marabù	(NO)	5951

E' stato il grande «popolo della notte» a decretare il successo [redacted] referendum. I locali si sono battuti fino all'ultimo a colpi di tagliandi

Fra i dj lo scettro va [redacted] Stefano De Gregori del Cubo. Al secondo posto Raffy (Mirage) e [redacted] terzo Marco Fava dell'Igloo
Un'«alluvione» di 700 mila tagliandi

I «Re» [redacted]

ALESSANDRIA			
DISCOTECHE	1	Proxima (Gavi Lig[redacted])	voti [redacted]
	2	Omnia Club (Mombello)	8721
	3	City Club (Besaluzzo)	4261
[redacted]	1	Andy Crowd (Proxima)	voti 16552
	2	Max Bondino (City [redacted])	[redacted]
	3	Beppe [redacted] (Omnia Club)	4285
[illegible]			
[redacted]	1	Crazy Boy (Centallo)	voti 104792
	2	Rouge et noir (Lurisia)	22696
	3	La Lanterna (Limone P.te)	12551
DISC-JOCKEY	1	De Gregori Stefano (Cubo)	voti 105647
	[redacted]	Paolella Alfredo (Rouge et noir)	21639
	[redacted]	Tiziana (La Lanterna)	12113
[illegible]			
DISCOTECHE	1	Mirage (Arona)	[redacted] 84265
	2	Trocadero (Domodossola)	33807
	3	Il maneggio (Romagnano Sesia)	33435
[redacted]	1	Raffy (Mirage)	[redacted]
	2	Moira-MBS-Poli (Il Maneggio)	25036
	3	Roby Barbini (Biblos)	15788
VERCELLI			
[redacted]	[redacted]	Igloo (Varallo Sesia)	voti 63600
	2	Il Globo (Borgovercelli)	14419
	3	Papeete (Crescentino)	13271
DISC-JOCKEY	1	Fava Marco (Igloo)	voti 63662
	2	Farè Massimo (Il Globo)	14419
	3	[redacted] Briga (Papeete)	13271
ASTI			
DISCOTECHE	1	Hollywood (Castello d'A.)	voti 28306
	2	Cab 3 (Castelnuovo C.)	4577
	3	Tendenza (Asti)	[redacted]
DISC-JOCKEY	1	Brignolo Alessandro (Hollywood)	voti 27914
	[redacted]	Rocco (Cab 3)	4463
	3	Pete Love (Tendenzia)	231
TORINO			
DISCOTECHE	1	Purgatorio (Villafranca P.)	voti 2524
	2	Piper disco (Vigone)	110
	[redacted]	C 23 (Cuorgnè)	[redacted]
DISC-JOCKEY	1	Massimo Baretta (Purgatorio)	voti 2533
	2	[redacted] (Piper disco)	[redacted]
	3	Nasa Deiana (Big)	[redacted]
AOSTA			
[redacted]	1	Ghibli (Aosta)	voti 18214
	2	Blu Max (Pollein)	14219
	[redacted]	Help (Sarre)	[redacted]
[redacted]	1	Luca Attucci (La Niche)	voti 22571
	[redacted]	[redacted] Gang (Blu Max)	9814
	[redacted]	[redacted] (Divina)	6656

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.686 Or.: 20/22 Lire 10.000

Giacosa — **Abuso di potere**
Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, [redacted] un tentativo di furto, fa amicizia con un [redacted]: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 44.262 Obbligo di tessera.

[redacted]
Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30

COURMAYEUR
Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000

CERVI[redacted]
Des Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473 Ore 18/20/22 Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — OGGI CHIUSO
Via Palestro Tel. (0125) 423.24[redacted] Or. 20/22. L. 8000

Politeama — [redacted] **erotico**
V. Piave, 7. 0125/641.671 Or.: 20,10/22,10

Abcinema — **La moglie [redacted] soldato**
Via Arborio Tel. (0125) 425.064 Or.: 20/22,15
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUILA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina** [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
AQUILA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma** [redacted]: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. [redacted] 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni**. Or.: 16; 17,35; 18,10; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Eroe per caso** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato** V.M. 14. [redacted]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16; 18,10; 20,25; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnifici**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Navy S.e.a.l.s.: i giovani eroi**. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo**. 1h 49'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in**[redacted] **Nina**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,2[redacted]0.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 25'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted]iposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX [redacted] San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7. **Nome in codice: Nina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il Pungolo** ingresso [redacted]r.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque**. Or.: [redacted] 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**, di F. Archibugi con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno fam. tars). Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M° del coro Massimo Peiretti, con R[redacted] Kabaivanska e Giorgio Merighi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30; ore 10,30/20. [redacted] 8815.24[redacted]242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta [redacted] **ga del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/19 lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di **Fabio Concato**, 11 maggio **Raf**, 12 e 14 maggio ore 21 **Renato Zero**. Prevendita casse teatro [redacted] 15/19. Tel. 669.8034.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. [redacted] ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Fiacchi ad Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.38.94 - 561.38.95.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Faccia a faccia con i problemi**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**, di Katy Pellet
14,30 **De tot eun pocco**, di Carlo Rossi

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **Baby fool**, calcio giovanile
20,30 **Incontro di basket**
23 — **Mannix**, telefilm

Tele Valle [redacted]
7 — **Cartoni animati no-stop**
16,30 **Astrologando**, rubrica
18,30 **La poltrona scomoda**
19 — **Tva magazine**
21 — [redacted]

Tv Suisse [redacted]
9 — **Top models**
9,20 **Viva**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Cosby show**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,55 **Inspecteur Derrick**
14,35 **Star Trek**
16 — **Capitaine Fox!**
17,05 **Les misérables**
17,40 **La famille des collines**
[redacted] **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
[redacted],15 **A bon entendeur**
20,35 **Dinasty**
22,30 **Tj-nuit**
0,15 **Une flamme dans mon coeur**, film

[redacted] Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
15,30 **Tempo d'astrologia**
18 — **Guarire in diretta**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Rendez-vous Valdôtain**
[redacted] **Mercoledì sport**, girone A

Radio Valle d'Aosta [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, [redacted] cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a [redacted]
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta, notizie locali**
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Top [redacted] Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

[redacted] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,00 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Dee**[redacted]

Radio St-Vincent
[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio [redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café**, con Federico

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Alta professionalità, Alta tecnologia, Alta qualità di stampa. Da noi l'unica cosa Bassa sono i prezzi.

Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e San Giovannino, di Leonardo. (particolare)

GRAZIE AI NOSTRI NUOVI SISTEMI PRODUTTIVI, OGGI POSSIAMO OFFRIRE UNA QUALITA' ANCORA PIU' ALTA A PREZZI PRECISAMENTE COMPETITIVI. TELEFONATECI.

I NOSTRI PRODOTTI. Libri, riviste, periodici, opuscoli, *dépliants*, manifesti, volantini, ecc. con qualsiasi caratteristica tecnica.

LA NOSTRA TECNOLOGIA GRAFICA. Progetto grafico, impaginazione, selezioni colore, montaggio elettronico, stampa (con macchine fino a 6 colori); rilegatura, il tutto realizzato con tecnologie e processi d'avanguardia per garantire versatilità, tempi di consegna e qualità.

LA NOSTRA PROFESSIONALITA'. L'aggiornamento continuo e la formazione del personale sono le nostre regole, il confronto con il mercato una nostra risorsa.

L'ESPERIENZA DELL'EDITORE. Quel "di più" che una semplice tipografia non può dare: revisione testi, assistenza redazionale e grafica, elaborazione dati, ecc..

TRANTI DESIGN

Industrie Grafiche Editoriali Musumeci, la scelta più vantaggiosa.

Quart (Valle d'Aosta), Région Amérique 99.
Tel.: (0165) 765222. Telefax: 765106

Troppe distrazioni hanno impedito ai valdostani di chiudere bene al Perucca

Amaro congedo dello Châtillon

La squadra di Ciri non ha ancora conquistato la salvezza matematica nel campionato dilettanti
Necessario un punto nelle ultime due trasferte. Amichevole di lusso giovedì 13 in casa con il Torino

ST-VINCENT. Amaro congedo dai propri tifosi per lo Châtillon/St-Vincent. Nell'ultima apparizione della stagione al Perucca (il calendario riserva ancora due trasferte ai biancoazzurri sui campi di Mariano e del Pinerolo), la formazione del presidente Perron è stata sconfitta per 2-0 dalla Pro Vercelli e non ha così potuto festeggiare la salvezza matematica.

A 180' dalla conclusione, i castiglionesi hanno 4 lunghezze di vantaggio sul Vigevano (il Bellinzago e l'Oleggio sono già retrocessi) e soltanto clamorosi risultati nelle ultime due giornate potrebbero ancora mettere in pericolo Adamo e compagni. Nella sfida con la Pro Vercelli si sono visti i due volti dello Châtillon/St-Vincent: confusionari e demotivati nel primo tempo, i castiglionesi si sono riscattati nella ripresa, giocando con carattere senza però riuscire a recuperare il doppio svantaggio.

«Abbiamo subito due gol assurdi - dice l'allenatore Piero Ciri -. La prima è nata da una malaugurata deviazione di Camani sul tiro di Cavallo che era destinato sul fondo, mentre in del 2-0 abbiamo concesso troppa libertà all'attaccante piemontese. E' difficile spiegarsi l'atteggiamento iniziale della squadra. Probabilmente siamo condizionati da problemi mentali».

«La reazione nella ripresa ha comunque cancellato tutti i dubbi che potevano essere sorti dopo la prestazione del primo tempo - aggiunge il tecnico castiglionese -. Avevamo voluto salutare i tifosi con un successo, ma la Pro Vercelli ha saputo sfruttare le incertezze, impedendoci di conquistare un risultato positivo».

A destare perplessità è stato soprattutto l'atteggiamento di sufficienza con il quale lo Châtillon/St-Vincent ha affrontato la prima parte dell'incontro. La assenze del portiere Redaelli (sostituito degnamente da Passaretta) e del tornante Santoro non bastano a giustificare l'opaca prova dei biancoazzurri per 45'. Vari giocatori fuori forma e la scarsa volontà di lottare sono stati alla base del passo falso interno, che tiene ancora con il fiato sospeso i tifosi.

Nelle ultime 3 giornate la formazione di Ciri ha conquistato soltanto 2 punti. Al di là della fase delicata a livello di risultati, restano aperti diversi interrogativi sul piano di tensione che ha colpito la squadra. Rimangono due partite per cancellare le impressioni negative sorte ultimamente. Giovedì 13 maggio lo Châtillon/St-Vincent disputerà un'amichevole al «Perucca» alle 18 contro il Torino.

Sigfrido Benoyton

Promozione, il Fenusma batte 5-0 il S. Maurizio

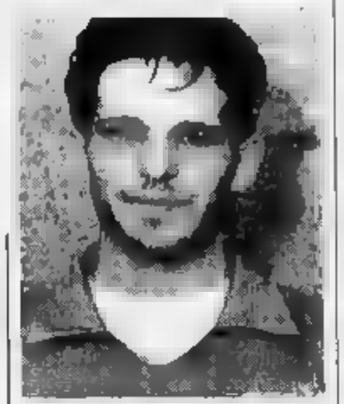
AOSTA. Squadre valdostane protagoniste, nel bene e nel male, della quart'ultima giornata del campionato di Promozione. La capolista Fenusma ha dilagato contro il malcapitato San Maurizio (5-0), mentre lo Charvensod/Sant'Orso ha dato vita a una sfida spettacolare a Strambino (i canavesani si sono imposti con il punteggio di 6-3) e il Sarre è stato sconfitto (2-0) a Volpiano.

La goleada dei blucerchiati e il pareggio della Sangiustese (2-2 a Settimo), hanno consentito al Fenusma di portare a 3 lunghezze il vantaggio sui piemontesi a 270' dalla conclusione. Passaggio in Eccellenza sempre più vicino per i castellani, che hanno dominato la sfida con il San Maurizio, andando a segno con Rizzo, Facchini e Salmin, autore di una tripletta.

«Il risultato spiega a sufficienza l'andamento dell'incontro - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Abbiamo fatto un altro passo avanti verso la promozione, ma sono certo che la Sangiustese non è ancora rassegnata a concludere il girone al secondo posto. Contro il San Maurizio il problema maggiore è stato di sbloccare il risultato, poi non c'è più stata partita».

Nove reti e continue emozioni hanno caratterizzato il match tra lo Strambino e lo Charvensod/Sant'Orso. I canavesani subito in vantaggio, ma Fabrizio Bosonin e Bellomo capovolgevano le sorti della partita. Prima del riposo erano però i padroni di casa ad andare a segno altre 3 volte. Nel secondo tempo, con gli aostani sbilanciati in avanti, i piemontesi sfruttavano due volte il contropiede e il definitivo gol di Fabrizio Bosonin rendeva amara la sconfitta per i gialloblù.

«Ha avuto ragione la maggior concretezza dello Strambino - dice l'allenatore Giulio De Coglie -. Ci sono stati continui capovolgimenti di fronte, con il portiere Amerio bravissimo in diverse occasioni a negarci altre reti. Abbiamo pagato alcune disattenzioni quando conducevamo per 2-1. La squadra ha lottato, dimostrando di credere ancora nella salvezza».



Corrado Salmin, autore della tripletta

Al Sarre non è stata sufficiente una discreta prestazione per conquistare un risultato utile a Volpiano. I biancoazzurri sono rimasti al penultimo posto della classifica a quota 17, preceduti dallo Charvensod/Sant'Orso (20 punti), dal Borgaro (21) e dal Benigno (20), mentre il Montanaro è ormai retrocesso.

«Anche se ci rimangono poche speranze di evitare la retrocessione - dice l'allenatore Chicco Bonin -, lotteremo fino in fondo. I ragazzi hanno combattuto con grande determinazione a Volpiano, abbiamo avuto occasioni incredibili».

[a. b.]

Calcio a cinque

Sconfitta la Diadora di serie B

BOLOGNA. La Diadora Aosta è tornata dalla trasferta sul campo dei bolognesi dello Csain con una sconfitta per 2-1.

Raffaelli e compagni dopo alcuni risultati utili consecutivi c'erano riusciti prefiggendosi di tentare la scalata al fine di giungere a ridosso delle prime tre, ormai staccate dal resto del gruppo. Il 2-1 subito dallo Csain relega la formazione di Abbrescia nella parte bassa a pari punti con il neo promossa Orzinuovi Brescia.

«Abbiamo pagato i primi 3 disastrosi minuti - commenta capitan Rossero -. Due palle perse e abbiamo pagato a caro prezzo gli errori». Oltre a aver subito le due reti hanno anche fallito la più ghiotta delle occasioni al 20' della primo tempo. La palla buona è proprio per il capitano che dal dischetto calciava fuori un rigore concesso per una scivolata del portiere avversario su Veronesi.

Sul finire del tempo la Diadora ha dovuto rinunciare anche a Gentili, il giovane elemento valdostano in un contrasto subiva la lussazione del dito del piede e gli anche le cure ospedaliere.

Oltre ai due portieri Mercanti e Percalli, quest'ultimo non utilizzato, restavano quindi in campo per tutto il secondo tempo Rossero, Raffaelli, Spalla e Veronesi. Nella ripresa questi elementi partivano in pressing fino a trovare il gol di Massimo Raffaelli.

[m. i.]

Nel trial

Due vittorie nel trofeo Samar '93

AOSTA. I trialisti del moto club Valle d'Aosta hanno gareggiato a Hône per la terza delle 10 prove del Trofeo Samar 1993. In 175 hanno gareggiato l'ultima domenica di aprile sotto una pioggia incessante che ha costretto a ridurre i 2 i 3 giri previsti di percorso.

Nelle differenti categorie le vittorie dei piloti valdostani sono state due. La prima è arrivata con Patrick Marguerettaz (Beta), vincitore nei «super» (12 penalità), distanziando di quasi 40 penalità Marco Monateri.

Il secondo successo valdostano è stato merito di Elwis Chontre (Fantic), compagno di squadra di Marguarettaz nella polisportiva Pollein. Chentre ha prevalso tra gli «agonisti» con 3 penalità, contro le 41 di Mario Truffa del club Valle d'Aosta, a pari merito con il genovese Federico Peccolo. Negli «esperti» ha vinto il valsusino Fabrizio Barre, su Gasgas, che ha preceduto di una sola penalità il valdostano Andrea Boghi.

Tra gli «amatori» il primo posto è andato al genovese Andrea Parodi, su Beta, con 11 penalità, che ha fatto meglio del trialista locale Mario Malaspina (con 15). Nei «veteranii» il migliore è stato Bruno Landra (Beta) del moto club Val Varaita, davanti a Roberto Bonarelli del club organizzatore. Nella cilindrata 50 cc., successo del novarese Alessandro Cortese, davanti a Lorenzo Zaccarello e al valligiano Thierry Cheney.

[a. c.]

SPORT

Vittoria del campione di Doues dopo 3 spareggi con Mazzocco

Rebatta, a Bruno Nex il titolo che vale il record assoluto

BRISSOGNE. Quasi 400 giocatori di rebatta si sono contesi a Brissogne il campionato individuale, giunto alla 37ª edizione e slittato di una settimana per il maltempo. A entrare nella leggenda di questo gioco è Bruno Nex, che ha conquistato il suo ottavo titolo. In precedenza il grande e simpatico campione di Doues (che sembra trovare nel figlio un degno erede) deteneva il record con 7 vittorie ex aequo al presidente dell'Associazione rebetta Renzo Curtaz.

Per Nex è stata la vittoria più sudata, vista che ha dovuto affrontare un triplo spareggio per ragione Gianluca Mazzocco (14 per tutti e due nella prima battuta, 13 nella seconda, 14 per Nex e 12 per Mazzocco nella terza). Il giocatore dello Chevrot (quest'anno escluso dai migliori 10) aveva ottenuto sulle 10 battute 134 punti. Nex ha inoltre giocato nel «super» e lo spareggio che è concluso quasi all'imbrunire.

Sul terzo gradino del podio è finito Piero Bionaz dello Jovençan con 131. Soltanto quarto il grande favorito Paolo Pieropan di Grassan, campione uscente, con 129, seguito da Sergio Letey di Valpelline (stesso punteggio), Orlando Frachey di Gressan, Vanni Argentour di Cogne, Rudy Brun di Chevrot, Vilmo Impérial di Gressan (detentore con 149 punti del record assoluto del campionato individuale), Giuseppe Lyabel di Cogne e Luca Anelli di Valpelline.

Bruno Nex ha conquistato domenica il suo ottavo successo nel campionato individuale di rebatta

Pieropan ha dimostrato di essere giocatore di grandissime qualità (un 18 alla nona battuta, due 17 all'ottava e alla decima), anche patire il ruolo di favorito. Brun, dominatore lo scorso anno di tre dei quattro grandi appuntamenti, ha confermato di non essere in forma.

Nelle altre categorie hanno vinto Giulio Péaquin di Doues in seconda, Aurelio Bordet (presidente dell'Associazione palet) in terza, Andrea Testolin di Aymavilles in quarta e Arnaldo Berlier di Gressan in quinta.

Cinquanta giocatori hanno invece partecipato sabato alla manifestazione «Lo Dsovenno e la rebatta». Hanno vinto Davide Nex di Doues nella categoria A (nati fra il 1979 e il 1981), Joel Nex di Doues nella B (nati tra il e il 1984) e Michel Vevey di Ollomont nella C (nati nel 1985 e oltre).

[r. s.]

Palet, i risultati di due trofei

Il 24 aprile si è giocata la quarta gara a coppie di palet valida per il trofeo «Dal Bosco». Ha vinto le coppie formata da Romano e Marino Pinet di Issogne, che ha preceduto Silvano Pinet (Issogne) e Renato Challancin (Arnad). Hanno conquistato il terzo posto a pari merito le coppie Fabio e Begia Dublanc (Issogne) e Emilio Pinet (Issogne) e Livio Cavorsin (Verrayes).

Dopo le quattro gare finora disputate la classifica individuale valida per l'assegnazione del trofeo vede in Ugo Danna (Issogne) con 20 punti, davanti a Albert Cornaz (Saint-Vincent) con 18 punti e a Silvano Thuegaz (Saint-Vincent) con 16. Seguono, entrambi a quota 15 punti, Silvano Pinet (Issogne) e Renato Challancin (Arnad).

Il aprile si è disputato il trofeo «Anpi Montjovet», sempre a coppie, che è stato vinto da Ivo Fosson (Châtillon) e Giuseppe Brunet (Saint-Vincent), che hanno battuto il duo formato da Silvano Thuegaz (Saint-Vincent) e Ivano Gard (Châtillon).

[b. bas.]

Si sta avvicinando alla conclusione la prima fase del campionato di serie A di tsan

Verrayes e Châtillon, finali vicine

Le capoliste dei due gironi hanno aumentato il vantaggio nella penultima giornata. Il torneo continuerà con la sfida incrociata tra prime e seconde classificate. I favori del pronostico vanno al Nus e al Quart

AOSTA. Il campionato di tsan di serie A è ormai a una sola giornata dalla conclusione, da escludere ulteriori appendici prima delle semifinali incrociate tra le prime di un girone e le seconde dell'altro, come prevede la nuova formula adottata quest'anno dalla «comechon» e impropriamente definita «playoff».

Il Verrayes continua la sua cavalcata trionfale (9 vittorie in 9 partite!) in questo girone A dove a sorpresa il Brissogne è andato a vincere (6 metri fuori dal pareggio) e il Nus è ha raggiunto i «neuveen» al secondo posto della classifica. Nell'ultimo turno il Nus affronterà il già retrocesso Saint-Denis (zero punti) mentre il Brissogne avrà un compito più difficile sul campo di un Saint-Vincent che è ormai fuori gioco per le semifinali. E' dunque possibile uno spareggio Nus-Brissogne, anche se il Nus ha un calendario molto più agevole nell'ultima giornata.

A Nus, il Brissogne ha vinto per 1931 a 1895 grande gioia per Emilio Bionaz e i suoi compagni in maglia rossonera. Il Verrayes si è imposto sul Saint-Vincent per 2476, mentre il Veltournenche ha sancito la retrocessione del Saint-Denis vincendo in trasferta per a 1977. In classifica il Verrayes ha ora 18 punti, Nus e Brissogne ne hanno 10, Saint-Vincent e Veltournenche 8 e Saint-Denis 0.

Nel girone B la squadra del giorno è lo Châtillon, che ha battuto il Quart e ha relegato la squadra di Idario Ottin a 3 punti di distanza in classifica, rendendo quasi ininfluente il risultato del recupero tra Pollein e Quart. Se lo Châtillon vincerà domenica a Saint-Christophe, sarà primo del girone e il Quart (impegnato a Montjovet) dovrà accontentarsi del secondo posto e di una semifinale terribile con il Verrayes. Lo Châtillon incontrerebbe Nus o Brissogne nel penultimo atto della stagione. Per la matematica è ancora in pure il Pollein, che per qualificarsi deve battere Quart e Challand in e sperare in una sconfitta domenica del Quart a Montjovet.

Il Saint-Christophe andando a vincere a Challand-Saint-Anselme ha ipotecato la salvezza e in serie B dovrebbero scendere i «cialandot», già salvi l'anno scorso dopo spareggio con il Fénis, meno che squadra capitan Ennio Nicolet vada a vincere domenica a Pollein.

Sabato si sono giocati i recuperi dell'ottava giornata con il del Quart sullo Challand-Saint-Anselme per 2628 a 1401, dello Châtillon a Montjovet per a 1560 e del Pollein a Saint-Christophe per 1225 a 481.

Domenica nella nona e penultima giornata lo Châtillon è andato a vincere a Quart per 2318 a 1893, ponendo una seria ipoteca sul del girone. Il Saint-Christophe ha vinto a Challand-Saint-Anselme per 2269 a 1472 e il Pollein ha proseguito la positiva battendo il Montjovet per 2471 a 1589.

In classifica è una giornata dalla conclusione lo Châtillon ha 16 punti, il Quart 13 (con una partita in meno), il Pollein 10 (con una partita in meno), il Montjovet 7, il Saint-Christophe 4 e il Challand-Saint-Anselme 2.

[r. s.]

SERIE B

In testa Fénis e Saint-Marcel

AOSTA. In serie B ne sono successe di tutti i colori nei due gironi e per ora soltanto Fénis e Nus sono sicure di occupare i quattro posti delle semifinaliste. Nel girone A il St-Marcel (vincitore delle prime partite) è incappato nella seconda sconfitta stagionale in casa nel derby con Quart II per a 1094. Non ha saputo approfittarne il Verrayes II, che dopo aver vinto sabato per a 1690 sul St-Christophe II è finito ko sul campo dello Châtillon II per 1853 a 1249. Nell'altro incontro il Montjovet II ha vinto sul campo del St-Christophe II per 737 a 402. A questo punto il St-Marcel ha 14 punti, il Verrayes II e lo Châtillon II 12, il Montjovet II 8, il Quart II 6 e il St-Christophe II con 2 punti già in serie C. Nel girone B sorprese ci sono state sabato nei recuperi con il giovane Brusson che a sorpresa ha battuto il Fénis per 771 a 704 sui prati di Vollon. Non hanno approfittato Chambave e Nus II, che hanno pareggiato (2090 a per i «neuveen»). Domenica il Fénis si è però riscattato e nel derby decisivo sul campo di Chambave ha vinto di misura (1147 a 1078), il Nus II ha superato l'Emarèse par 1239 a 1139, mentre il Brusson si è imposto per 1232 a 852 condannando la squadra di Giorgio Herin alla retrocessione. La classifica: Fénis 14 punti, Nus 13, Chambave 11, Emarèse 10, Brusson e Valtournenche II 8.

[r. s.]

Quattro piani di idee arredamento in ogni stile
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni

Da oltre 30 anni:

PM
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 · NUS (Aosta)
tel. 0165 · 767692 - 767952

Calcio giovanile, è decollato il «Memorial Picollo» con sei squadre in campo

Canelli, tornei per promesse

Il «Trotter» vetrina di futuri campioni

CANELLI. E' toccato al «Memorial Roberto Picollo» aprire il sipario dei tre tornei giovanili, organizzati dall'«Unione Sportiva Virtus» di Canelli. La gara, riservata alle categorie «Esordienti», si è disputata martedì sera alle 20,30; la manifestazione terminerà giovedì 13 maggio. Le squadre che si sfideranno allo stadio Aliberti: Associazione Sportiva Casale, U. S. Acqui, A. C. Asti (gruppo A); Auroracalcio Alessandria, l'U. S. Asti, l'U. S. Virtus Canelli (gruppo B).

Giunto quest'anno alla sesta edizione, il torneo «Picollo» è nato per rinnovare, ogni anno, il ricordo del giovane Roberto, sportivo canellese, calciatore della Virtus. «E' nostra intenzione - ha spiegato il presidente del sodalizio sportivo Aldo Prazzo - ampliare ulteriormente il "Picollo" e portarlo almeno a otto squadre. Ci auguriamo che i ragazzi siano spinti al massimo impegno sportivo possibile e portino alto il nome dei giovani, che immaturamente sono stati strappati a questa vita».

Ma il memorial Picollo non è l'unico appuntamento che la città spumantiera propone a maggio. Gli addetti sono già al lavoro per l'organizzazione del più famoso «Torneo Bruno Trotter», riservato alla categoria Giovanissimi. Giunta ormai alla ventitreesima edizione, la competizione s'inizierà giovedì 27 maggio e terminerà con le finali per il primo e terzo posto, lunedì 7 giugno. Saranno di scena otto squadre: l'Associazione Calcio Milan, l'Associazione Calcio Torino, l'A. S. Casale, l'Albese, l'Auroracalcio Alessandria, il Bra, l'Asti, e i padroni di casa della Virtus Canelli.

Il torneo, divenuto ormai tradizione in città, ha visto sfilare, negli anni passati, atleti che sono poi diventati famosi sui campi italiani, europei e mondiali. Sono scesi sul campo dell'Aliberti il milanista Lentini, l'atalantino Rambaudi, il laziale Cravero, il parmense Osio, le glorie locali Roberto Bocchino e Liborio Calcagno (attualmente in forza alla Primavera dell'Inter).

Il quadrangolare «Coppa città di Canelli», giunto alla diciassettesima edizione e riservato ai piccoli della categoria Pulcini concluderà gli appuntamenti notturni riservati al settore giovanile.

Un maggio dunque intenso all'insegna del buon calcio: e chissà che sul campo canellese non si intraveda qualche altro campione.

[na. c.]

A sinistra il fuoriclasse del Milan, Lentini. Sotto a sinistra l'atalantino Rambaudi e il laziale Cravero. Tutti e tre insieme altri calciatori oggi famosi hanno partecipato al trofeo Trotter

ECCELLENZA

E gli azzurri lottano per salvarsi

Finale di stagione incandescente per il Canelli che sta faticosamente cercando di scampare alla retrocessione in Promozione. Nelle ultime tre giornate gli azzurri affronteranno Gaveno (fuori casa), Rivarolese (all'Aliberti) e Fossanese (in trasferta). Duecentosettanta minuti di gioco per sperare. Nella foto Marongo (a destra) impegnato in un derby con l'Asti. Se il Canelli non dovesse salvarsi, l'anno prossimo non si avrebbe più la classica «stracittadina»

La società si è occupata anche di ciclismo

Virtus, da 60 anni fucina di campioni

CANELLI. L'Unione Sportiva Virtus Canelli che organizza il maggio calcistico canellese è stata fondata nel 1936 come società «Polisportiva». Resta tutt'ora uno dei fiori all'occhiello dell'attività sportiva e ricreativa di Canelli.

Si è occupata, sino agli Anni 70, di calcio, ciclismo ed atletica leggera. Da circa vent'anni i responsabili dell'unione sportiva si sono rivolti, unicamente, allo sport italiano più popolare, accantonando le altre attività agonistiche.

E proprio dal calcio sono arrivate grandi soddisfazioni sul piano della crescita dei giovani atleti e dell'organizzazione di importanti appuntamenti agonistici che hanno avuto risonanza fuori dai confini della provincia.

La Virtus segue i piccoli atleti di età comprese tra gli 8 e 15 anni. «Il nostro obiettivo - ha spiegato il presidente del sodalizio Aldo Prazzo - è di educare i ragazzi allo spirito di gruppo, far emergere chi più dotato per rimpolpare costantemente il nostro vivaio».

Ma l'azione della Virtus, non si limita ai soli aspetti ricreativi e sociali. Sono affidate ad abili allenatori la preparazione atletica e la formazione tecnica di ciascuna delle categorie: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi. Ecco perché, da due anni, ha iniziato la propria attività la «Scuola calcio». Gli atleti sono affidati agli esperti Nani Rosso (ex gloria locale) e a Franco Allievi attualmente calciatore e anche allenatore della Castelnovese.

E passato dopo aver militato nelle giovanili del Milan, ha giocato in numerose formazioni: tra queste anche l'Asti dove ricoprì il ruolo di libero.

«Con la nostra attività - ha commentato il vice presidente Franco Guasco - intendiamo, anzitutto, offrire un motivo di svago e di crescita ad una gioventù sempre più povera di interessi e poco propensa a lasciarsi attrarre dallo sport che significa, molto spesso, sacrificio e dedizione».

[na. c.]

Condizionamento Riello
Sempre sorrisi, mai un problema

CENTRO DI ASSISTENZA E CONSULENZA «RIELLO SERVIZIO AMICO»
Per qualsiasi soluzione alle vs. esigenze affidatevi all'agenzia di
LUCIANO
Canelli - Via dei Prati, 12
Telef. (0141) 82.30.90

PITTURARE
TAPPEZZARE
VERNICIARE
Colorificio
MONCALVO
Tutto quello che vi serve a due passi da voi
A. Aosta n. 7/8 - Tel. - CANELLI (Asti)

SIRIO ALIBERTI
1953-1993
Sirio Aliberti progetta e produce autoclavi per la fermentazione dei vini, serbatoi, saturatori e dosatori, presenti nelle più qualificate Aziende vinicole in Italia e in Europa.
Grazie a chi lavora con noi, a chi ci conosce e ci dà fiducia, a chi ci vorrà conoscere: i nostri primi 40 anni sono solo un primo traguardo verso il futuro.
AUTOCLAVI PER FERMENTAZIONE DI VINI E SPUMANTI IN FERRO SMALTATO E IN ACCIAIO INOX DI TUTTE LE CAPACITA'
SERBATOI A PRESSIONE
SATURATORI E DOSATORI IN ACCIAIO INOX
RECIPIENTI IN GENERE
Sede legale: Canelli viale Risorgimento,
Uffici e stabilimento: Calamandrana Fraz. S. Vito, 78 (strada Stat. Nizza-Canelli)
Telef. linee)
Fax 0141-75.303

ELIA
COPPE
MEDAGLIE
TARGHE
TROFEI
al servizio dello sport!
CANELLI
Reg. SECCO
Telefono 0141 831.226
Telefax 832.596

FERRERO UGO
costruzioni installazioni
riparazioni vendita
impianti di imbottigliamento e confezionamento
USATO GARANTITO
Reg. Dota, 16/bis - Canelli (AT)
Tel. 0141/82.48.82

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Antica [illegible] 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via [illegible] d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Mercoledì 5 Maggio 1993 nr. 85
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi dall'alba al tramonto la grande fiera di origine medievale

Il giorno della Carolingia

Oltre 800 banchi nel centro cittadino, trasformato in isola pedonale
A quota 28 mila i visitatori dell'esposizione di piazza d'Armi. L'annullo postale

La festa di San Secondo

Il Palio offerto alla Collegiata
Corsa fissata il 19 settembre

Il sindaco Galvagno consegna il Palio al canonico della Collegiata, don Mignatta

ASTI. Uno dei due drappi [illegible] dipinti da Piero Ruggeri [illegible] da ieri custodito nella Collegiata [illegible] San Secondo. E' [illegible] consegnato dal sindaco Galvagno al canonico don Pietro Mignatta durante la cerimonia dell'offerta svoltasi al mattino in occasione della festa di San Secondo. Il drappo, su cui campeggia una grande testa di cavallo e, sullo sfondo, uno scorcio di Asti stilizzato, ha i colori biancorosso-blu: gli amanti della cabala sottolineano che [illegible] i medesimi del rione Torretta; pertanto la corsa del '93 non potrà che essere appannaggio di questo borgo.

Festosa [illegible] pure la cornice di pubblico che ha seguito l'offerta. In apertura il corteo storico [illegible] poi l'applaudita esibizione degli sbandieratori dell'Asta. Quindi l'ingresso in chiesa: dietro i figuranti dei rioni, il gruppo del Capitano, le autorità comunali e provinciali, magistrati (il procuratore della Repubblica Bozzola [illegible] ritrato camminando [illegible] fianco [illegible] Galvagno), avvocati e p[illegible] tori: il più giovane di questi, Umberto Sconfienza ha portato il cero, dono del Foro astigiano per la ricorrenza del Patrono. Hanno sfilato poi i rettori del Palio, i vigili urbani e la banda musicale.

Accanto al gonfalone del Comune di Asti, la bandiera della contea di Miami in Florida (Stati Uniti), gemellata [illegible] Asti, che ha donato l'olio per la lampada votiva nella cripta del Santo. E' seguita la messa presenti il vescovo, Severino Poletto e numerosi sacerdoti. L'altro Palio resterà invece in municipio sino [illegible] giorno della corsa (domenica 19 settembre).

[f. c.]

[illegible] Oggi il centro storico sarà «invaso» dalla Fiera Carolingia. Sono at[illegible] circa 800 bancarelle per un appuntamento secolare che richiama migliaia di persone anche dalle campagne e dalle città vicine.

Un appuntamento tradizionale, come i Fuochi [illegible] San Secondo [illegible] lunedì sera. Davanti a oltre diecimila persone assiepate sul Lungotanaro, per mezz'ora si sono susseguiti nel cielo sopra il Tanaro fuochi d'artificio coloratissimi. A migliaia gli astigiani hanno assistito ai giochi di luce anche dalle colline e dalla tangenziale.

Lo spettacolo, allestito come l'anno scorso dalla ditta «Parente» di Baldissero Torinese, si [illegible] iniziato verso le 21,30. Rosoni di mille colori, cascate di luce si sono susseguite tra gli applausi.

Oggi i festeggiamenti patronali proseguono con la fiera detta «carolingia», poichè risale al periodo di Carlo Magno. Sono 782 gli ambulanti astigiani e forestieri (in prevalenza dal Nord Italia, ma non mancheranno le vociuanti presenze partenopee) che dal mattino presto fino al tramonto sistemeranno le loro bancarelle. Per l'occasione il centro città si trasformerà in una enorme isola pedonale.

Queste le [illegible] della fiera: tutta piazza Alfieri, piazza Campo del Palio, via Brofferio (da piazza Libertà a via Cavour), l'anello di corso Einaudi [illegible] piazza Marconi a via Emanuele Filiberto e di qui alla sede [illegible]lla Croce Verde in pia[illegible] Libertà), viale alla Vittoria (dallo spartitraffico all'anello di corso Einaudi e da piazza Alfieri a via Botallo), via Cavour (da via [illegible]epubblica Astese a piazza Marconi), piazza Statuto (da via Repubblica Astese a piazza San Secondo e via Gobetti compresa). Ci sono inoltre le vie Garibaldi, Pelletta, Gardini, Garetti, Ranco, Nino Costa, [illegible] Cappellai, Bruno, Quintino Sella, piazza San Martino e piazza Campo del Palio (lato Est). Saranno rappresentati i più svariati [illegible]ttori merceologici.

Si annunciano controlli rigorosi nei confronti degli abusivi. Tra [illegible] curiosità, una d'altri tempi, sempre gradita ai bam[illegible]ini: è il mangiafuoco (al secolo Luca Regina) che si esibirà per tutto il giorno in piazza San Martino.

Intanto prosegue la 41ª Fiera «Città di Asti» in piazza d'Armi. Finora ha registrato la presenza di circa [illegible] mila visitatori, 12 mila solo domenica; lunedì se [illegible] sono contati [illegible] mila, mentre ieri quasi 4 mila.

Oggi l'orario [illegible] apertura sarà esteso dalle [illegible] alle 23,30. Da domani si tornerà all'orario normale, dalle 17 alle 23,30. Il biglietto costa 6 mila lire (4 mila il ridotto) e consente anche [illegible] assistere allo spettacolo previsto per stasera alle 21 nel Teatro Fiera: [illegible] concerto del sassofonista jazz astigiano Gianni Basso [illegible] la «Lazy river big band». Per domani sera si attende invece la «tromba d'oro» di Nini Rosso, [illegible] il suo complesso.

Sarà regolarmente in funzione il servizio di trasporto con autobus da piazza Alfieri, [illegible] fronte all'albergo-ristorante Reale (solo per [illegible], [illegible] domani si ritornerà davanti all'ufficio dell'Azienda promozione turistica, palazzo della Provincia) alla Fiera e ritorno. [illegible] previsti viaggi della «navetta» con partenza ogni quarto d'ora dal[illegible] [illegible] alle 12,15, e dalle 15 alle 23. Il servizio fornisce anche il ritorno a piazza Alfieri con par[illegible] in via Antico Ippodromo. Le corse sono gratuite.

Oggi sarà disponibile nello spazio della Fiera anche l'annullo filatelico, con la riproduzione del «Galletto astese». Il servizio è in funziona dalle 10 alle 21. [c. f. c.]

Un imbonitore durante una passata edizione della tradizionale Fiera Carolingia

Si è sentito male dopo aver utilizzato un prodotto antizecche

Agliano: pensionato muore mentre sta curando il cane

AGLIANO. Misterioso episodio, lunedì sera, in una cascina di regione San Rocco, sulla strada per Acqui, ai confini con Montegrosso.

L'ex titolare [illegible] un'impresa di pulizie, Francesco Guzzardi, 64 anni, originario di Caltagirone, si [illegible] sentito male [illegible] stava curando [illegible] [illegible] cane, un pastore tedesco, [illegible] un prodotto antizecche.

Soccorso da [illegible] vicino e trasportato in ospedale, l'uomo è morto sull'ambulanza. Sul caso i carabinieri di Agliano e Canelli hanno aperto un'inchiesta.

Stamane alle 9, nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti, verrà compiuta l'autopsia.

«Siamo stati informati delle disgrazia solo nella notte» hanno raccontato i figli Raffaele, 34 anni e Carmela, di 38, residenti rispettivamente [illegible] Grugliasco [illegible] Torino. Un altro fratello, Salvatore, 43 anni, abita anch'egli nel capoluogo piemontese.

La disgrazia non ha avuto testimoni. Secondo i primi accertamenti, Guzzardi che viveva solo nella casa di Agliano, avrebbe incominciato [illegible] «spulciare» il cane, «Rinti». Poi ha utilizzato anche un prodotto antizecche.

Che [illegible] sia [illegible] dopo non è ancora stato chiarito. Forse [illegible] l'uomo è stato colpito da un infarto, ma non è neppure escluso che a causare il malore possano [illegible] [illegible] le eventuali esalazioni tossiche della sostanza chimica.

I primi soccorsi, qualche minuto dopo, sono stati prestati da alcuni vicini [illegible] casa che hanno notato [illegible] pensionato steso a terra, [illegible] cortile.

E' stato dato l'allarme: è arrivata un'ambulanza, ma le condizioni di Guzzardi sono [illegible]arse subito gravissime. Poi la disperata ma inutile corsa in ospeda[illegible].

«Nostro padre [illegible] acquistato questa casa, ad Agliano, nel 1987. Con lui c'era la mamma, Francesca Gambera. Volevano trascorrere insieme la vecchiaia: invece, nel novembre di [illegible] anni fa, nostra madre [illegible] morta e lui era rimasto solo» [illegible] la figlia, Carmela. Guzzardi, descritto [illegible] un tipo schivo [illegible]servato, era ben voluto e stimato. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [f. b.]

La vittima, Francesco Guzzardi, 64 anni

Ritratti storici

Le opere di Gramsci e Pavese

Il penultimo fascicolo [illegible] Ritratti storici è dedicato ad Antonio Gramsci e Cesare Pavese, due protagonisti della storia e della letteratura d'Italia nel periodo fra le due guerre.

Antonio Gramsci, [illegible] nel 1891, fu tra i fondatori nel 1921 del pci e passò numerosi anni all'estero, nell'Austria reduce dalla sconfitta nella prima guerra mondiale e nell'Urss subito dopo la rivoluzione bolscevica. In questi due Paesi fu dirigente del comunismo internazionale.

Gramsci partecipò [illegible] deputato alla XXVII legislatura, dal 1924 al 1926, quando fu arrestato in seguito alla crisi dell'Aventino [illegible] condannato a vent'anni [illegible] reclusione. Morì in carcere. Accanto alla [illegible] attività politica è da ricordare per la sua grnade produzione giornalistica e per la sua opera letteraria «I Quaderni dal Carcere», in cui gettò [illegible] basi per la successiva critica di ispirazione marxista.

Cesare Pavese, [illegible] di Gramsci, fu [illegible] degli scrittori [illegible] dei poeti che rinnovarono la let[illegible] italiana negli Anni Trenta [illegible] Quaranta, avvicinandola [illegible] quella [illegible] quale fu conoscitore e traduttore. Il suo [illegible] più celebre «La luna e i falò» uscì nel 1950, poco prima che Pavese si togliesse la vita: nel racconto di un uomo che torna, dopo [illegible] stato negli Stati Uniti, nel paese delle Langhe dove [illegible] vissuto da bambino e qui assiste alla distruzione di tutti i suoi ricordi di infanzia, c'è anche la percezione di quanto l'arcaico mondo contadino sia ormai giunto al termine, distrutto da avvenimenti troppo grandi, come [illegible] guerra [illegible] l'emigrazione [illegible] giovani verso le città. Pavese [illegible] molto amato [illegible] studiato [illegible] oggi, soprattutto dalle giovani generazioni che apprezzano molto il suo stile realistico e incisivo [illegible] in prosa sia in poesia. [g. rom.]

SCANDALO [illegible]

Chiamati in causa Goria e Dessimone

Sviluppi nell'inchiesta torinese sullo scandalo del nuovo ospedale. Valenza, psi, accusa Goria. Oggi [illegible] interrogatorio per la Dessimone. E intanto ad Asti c'è chi boccia l'area [illegible] Fontenino.

SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E A PAGINA 37

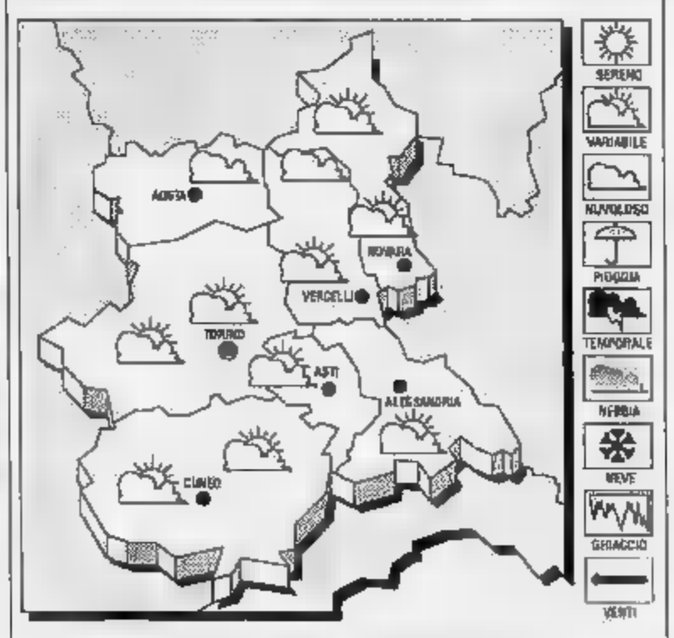
I VINCITORI DI «TOP DANCE»

Il referendum su dj [illegible] «disco»

Quasi 700 mila tagliandi per il referendum de «La Stampa» sul migliore disc-jockey [illegible] la migliore disco[illegible] di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. I lettori hanno «incoronato» il Crazy Boy di Centallo (Cn) e il dj Ste[illegible] De Gregori.

[illegible] A PAG[illegible] 49

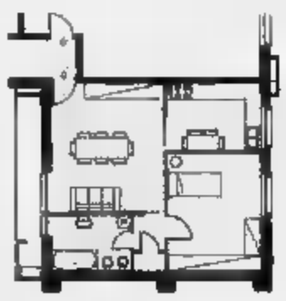
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, al mattino e dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL T[illegible] Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a brevi precipitazioni, sulle [illegible] alpina.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 19; min: 11; media: 18
[illegible]
Max: 21; min: 10; media: 17
[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 22; Alessandria 23; Aosta 23; Cuneo 22,5; Vercelli 20

Abbiamo Trovato Casa a Giulia



TECNOCASA
LA SCELTA PIÙ SCELTA
OLTRE 500 PUNTI VENDITA AFFILIATI IN ITALIA

Mentre si attendono nuovi sviluppi nell'inchiesta della procura su Valle Manina

Consorzio, il presidente lascia?

Alfredo Capello che una settimana fa ha sostituito Giuseppe Berzano, vorrebbe rinunciare all'incarico
L'amarezza per un avviso di garanzia «tecnico». Il direttivo «congela» le dimissioni. Stasera nuova riunione

Alfredo Capello (a destra) neo presidente del Consorzio con il vice Giovanni Saracco

ASTI. Terzo giorno di arresti domiciliari per Giuseppe Berzano, [redacted] presidente del Consorzio smaltimento. L'inchiesta del procuratore della Repubblica Mario Bozzola prosegue e, in attesa di nuovi sviluppi che non dovrebbero tardare, una nuova notizia è trapelata dal Consorzio rifiuti: il presidente Alfredo Capello, eletto una settimana fa al posto [redacted] «Berzanino», intenderebbe rinunciare al proprio incarico.

Lo ha annunciato lo stesso Capello lunedì sera in direttivo. A spingere l'esponente dc alle dimissioni sarebbe stato l'avviso di garanzia inviatogli dal procuratore della Repubblica presso [redacted] pretura, Aldo Ferrua, nell'ambito dell'inchiesta su eventuali irregolarità gestiona[redacted] all'impianto di Valle Manina.

Un provvedimento «tecnico», spiccato dal magistrato per avvertire Capello dell'inizio delle perizie alla discarica consortile, che tuttavia ha creato al neopresidente qualche difficoltà.

«Purtroppo - spiega Capello, [redacted]re a Costigliole - la gente tende a generalizzare: mi dispiace essere paragonato a chi è indagato per [redacted] gravi. Non vorrei si ripetessero a mio carico ulteriori "avvisi" tecnici». Nei giorni scorsi [redacted] chiarito: «Capello non ha potuto commettere reati: se dalle analisi emergessero irregolarità in futuro non sanate, anche lui sarebbe chiamato in causa».

Lunedì sera Capello ha annunciato al direttivo l'intenzione di dimettersi. I suoi colleghi si [redacted] dichiarati contrari: «Se vai via tu, rinunciamo anche [redacted]», [redacted]ta la risposta. Alla fine si è deciso [redacted] congelare le di[redacted] per consentire a tutti una pausa di riflessione: se ne riparlerà nella nuova riunione di stasera, alle 21.

Intanto Capello, che svolge l'attività [redacted] geometra, sottolinea che «quello di presidente [redacted] un incarico gravoso, che richiede una presenza costante in sede: io avevo già spiegato all'assemblea consortile, una settimana fa, che sono un libero professionista e ho uno studio da mandare avanti». L'amministratore [redacted] poi accettato di fare il presidente per tre [redacted]i. Ora potrebbe firmare le dimissioni con [redacted] certo anticipo rispetto alle previsioni.

Intanto lunedì il direttivo consortile ha discusso col prefetto Alberto Sabatino sulle vicende penali riguardanti Valle Manina, la chiusura dell'impianto entro il 31 maggio e la rice[redacted] di siti per nuove discariche di bacino.

Un incarico è infine stato affidato dal Consorzio all'ing. D'Onofrio, docente al Politecnico di Torino, per avviare nuove perizie alla discarica di Valle Manina.

Laura [redacted]

[redacted]

L'emergenza in Regione

L'Astigiano «esporterà» rifiuti [redacted] se li dovrà poi riprendere

TORINO. Il dossier del [redacted] «Asti Valle Manina» è sul tavolo dell'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi, dc. [redacted]' tra i problemi più gravi e urgenti da risolvere» commenta l'assessore che in questi suoi primi mesi [redacted] mandato ha dovuto imparare in fretta i vari aspetti de[redacted] intricata vicenda.

«Premesso che in tutte le realtà ci sono state questioni legate alle collocazioni delle discariche, devo sottolineare come il caso astigiano con i suoi due Consorzi sia certamente un esempio di sgoverno del problema rifiuti».

Lombardi precisa che in Regione c'è finora solo il progetto della Valle Manina bis, già discusso in conferenza regionale a metà aprile, ma ammette che «alla luce di quanto è accaduto ai vertici del Consorzio astigiano l'esame andrà sicuramente ancora più approfondito pur mantenendo i tempi previ[redacted] per una valutazione definitiva delle giunta regionale».

L'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi interverrà sul caso Valle Manina

E in caso di chiusura della discarica [redacted] sarà affrontata l'emergenza?

«Probabilmente l'Astigiano dovrà esportare per qualche tempo i suoi rifiuti, [redacted] dimenticando però che dovrà poi riprenderne una uguale quantità quando avrà una nuova disca[redacted]. Lombardi non esclude un «incontro ravvicinato» [redacted] Asti con i responsabili di tutti gli enti e gli organismi coinvolti.

[s. mir.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Detenuto condannato per istigazione alla corruzione

Vincenzo Pesce, 21 anni, abitante ad Asti in via Sella, è stato condannato dal gip Franca Carpintieri a sette mesi di reclusione con l'accusa di istigazione alla corruzione. Secondo l'a[redacted] il giovane, detenuto, avrebbe chiesto dell'hashish e alcuni psicofarmaci ad un medico in servizio nel penitenziario promettendo in cambio denaro o favori. [redacted] sporgere denuncia era stato lo stesso medico.

[redacted]

Aggredì gli agenti con una bottiglia «magnum»

Armato di una bottiglia «magnum» [redacted] champagne, aveva aggredito gli agenti che lo avevano fermato per [redacted] controllo. Per questo episodio dell'ottobre '92 Angelo Mazzaferro, [redacted] anni, di Giaveno, [redacted] stato condannato in pretura a [redacted] mesi di reclusione (pena sospesa).

[redacted]

Operaio di Annone maltrattava i figli [redacted] la moglie

Un operaio [redacted] Castello d'Annone, Mario Lombardo, 40 anni, [redacted] condannato dal pretore a [redacted] mesi di reclusione [redacted] l'accusa di maltrattamenti in famiglia. L'uomo avrebbe [redacted] la moglie ed i due figli a vivere in ambienti fatiscenti, privi di porte e finestre, facendo inoltre mancare loro i mezzi di sussistenza.

FURTI

Doppio colpo in un condominio di via Gorizia

E' di oltre tre milioni il bottino del furto nell'abitazione di un pensionato di 97 anni, Felicino Orrù, [redacted] terzo piano di un condominio [redacted] via Gorizia. Nello stesso stabile i ladri hanno poi preso di mira l'appartamento [redacted] Pasquale Dimola, 32 anni, rubando capi d'abbigliamento e profumi.

INCIDENTI

Auto si scontra con un pullman: un ferito

Incidente, ieri, nel tardo pomeriggio, in corso Pietro Chiesa. Un pullman di turisti milanesi che stavano tornando dalla Fiera si è scontrato con la «Uno» di Giordano Galli, 27 anni, Frinco, regione Marghera che proveniva da cors[redacted] Genova. Il giovane astigiano [redacted] stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale e successivamente dimesso. Sono intervenuti gli agenti della polstrada di Asti.

[redacted]

Maria [redacted] Pagella (psi) eletta presidente

[redacted] nove voti su tredici, Maria Isabella Pagella, socialista, è il [redacted] presidente del Consiglio [redacted] circoscrizione Asti Ovest: sostituisce Claudio Ghi, dc, scomparso nei mesi scorsi. Nominati anche la vicepresidente (Simona Conti, dc) e il segretario (Velleda Berto, psi).

Disturbava i vicini

[redacted] pretura il meccanico

ASTI. Accusato di disturbo della quiete pubblica un meccanico astigiano [redacted] stato processato dal pretore Antonio Merozzo. A Graziano Volonnino, 38 anni, residente in frazione Casabianca e titolare di un'officina per la riparazione di motociclette, [redacted] stata inflitta, con il rito del patteggiamento della pena, una multa di mezzo milione. Assolta invece la moglie, Alessandra Tarturici, 49 anni, risultata estranea alla gestione della ditta.

A dare il via alla vicenda è stata la denuncia presentata da alcuni condomini dello stabile di corso Savona adiacente l'officina di Volonnino, interrogati durante il processo.

«Ogni volta che collauda i motori il rumore è assordante - hanno spiegato al pretore -; oltretutto l'officina rimane aper[redacted] tutto [redacted] giorno». Durante alcuni sopralluoghi l'Usl aveva accertato che la rumorosità superava i limiti di tollerabilità fissati dalla legge. La coppia era assistita dall'avvocato Giorgio Todeschini. [r. gon.]

Denuncia in procura

False locandine contro il sindaco Giorgio Galvagno

ASTI. Ieri mattina i funzionari della Digos, l'ufficio politico della questura, hanno depositato nella cancelleria della procura della Repubblica presso la pretura una denuncia contro ignoti. Allegato al verbale vi [redacted] la copia di alcuni manifesti-locandina affissi in città e nella zona adiacente la discarica di Valle Manina: sul manifesto, ricorrendo alla tecnica del collage, è fotocopiata la testata della edizione astigiana de «La Stampa» e la fotografia, corredata da didascalia, del sindaco Giorgio Galvagno. In basso [redacted] stato riprodotto un articolo con titolo ingrandito ispirato ad un episodio di cronaca nera relativo all'arresto di un pregiudicato implicato in un traffico di stupefacenti: le generalità sono state però sostituite con quello del sindaco. Nel falso articolo compare inoltre il nome [redacted] Giuseppe Berzano, ex presidente del Consorzio rifiuti agli arresti domiciliari per con[redacted]sione. Mentre si cercano gli [redacted]tori della anonima provocazione, le false locandine sono [redacted] staccate.

Oggi alle 16 in Cattedrale i funerali del sacerdote morto a 71 anni

L'ultimo saluto a don Dacquino

Teologo e storico della Chiesa e di Asti antica, è stato autore di decine di scritti
Negli ultimi anni si era dedicato alla pubblicazione delle «Carte Capitolari»

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 16 in Cattedrale i funerali di don Pietro Dacquino, morto per [redacted] tumore lunedì mattina a Pecetto Torinese, nella casa della sorella, all'età [redacted] 71 anni. La morte di don Dacquino ha de[redacted] profonda commozione. Lascia un vuoto nella vita culturale della città.

Il canonico Pietro Dacquino, storico e teologo astigiano morto lunedì all'età di 71 anni

Egli colpiva i suoi uditori per [redacted] obiettività, [redacted]atezza del discorso, e la profonda cultura. Sosteneva tesi anticonformiste, come sul discusso «Memoriale» di Raimondo Turco, da lui ritenuto autentico, malgrado le «veline» di docenti universitari [redacted] parere contrario. Non si lasciava convincere dalle ipotesi di altri pur eminenti storici, non si accontentava della divulgazione di seconda mano.

«Prima viene il documento»: era la sua norma, anche quando trattava di questioni filologiche [redacted] in una recente ricerca sull'etimologia di Asti, confrontandosi [redacted] gli amici austriaci di Graz e Klagenfurt. Nutriva grande ammirazione per l'organicità e la serietà delle s[redacted] germaniche di teologia e filologia: si [redacted] laureato in Scienze bibliche e in Teologia all'Università di Graz nel 1956, dopo aver frequentato la Gregoriana e il Pontificio Istituto Biblico di Roma. Aveva insegnato per più di vent'anni [redacted] Seminario ad Asti, educando una generazione [redacted] ecclesiastici.

Autore di decine di saggi, esperto e acuto lettore di documenti [redacted] testimonianze su cui costruire le proprie tesi, Dacquino aveva scelto [redacted] proposito come sua materia di studio la storia ecclesiastica astigiana, ancorata agli studi dei canonici Gaspare Bosio [redacted] Lorenzo Gentile.

Direttore dell'Archivio Capitolare [redacted] della Biblioteca del Seminario, aveva fornito materiale di studio a molti laureandi, aveva incontrato studiosi stranieri che ricercavano documenti nel Giornale d'Asti dell'Incisa [redacted] nella Summa Astesana di fra Antonio Astesano, pubblicata a Norimberga.

Negli ultimi anni si [redacted] impegnato a pubblicare le Carte Capitolari [redacted] inedite per fornire materiale di ricerca agli studiosi [redacted] storia locale, [redacted] molti sacrifici anche finanziari, curando personalmente l'impostazione tipografica, la correzione delle bozze, gli indici.

Con la sua scomparsa la cultura astigiana perde [redacted] punto di riferimento, autorevole, insostituibile; Asti ha ricevuto dalla discrezione del suo carattere schivo [redacted] lezione di profonda umanità.

Giuseppe Crosa

A cura dell'Apifidi

Un corso per operai disoccupati

ASTI. Un corso per riqualifica[redacted] lavoratori in mobilità, cassintegrati [redacted] disoccupati iscritti al collocamento [redacted] almeno [redacted] mesi sarà organizzato dall'Apifidi astigiana (As[redacted] piccole e medie industrie) [redacted] partire [redacted] giugno.

L'iniziativa punterà alla formazione di 15 addetti di [redacted]chine utensili a controllo numerico, qualifica assai richiesta sul [redacted] del lavoro.

Il corso comprenderà una parte teorica, che [redacted] terrà in alcune scuole cittadine, e una pratica, [redacted] stages in aziende che potrebbero essere interessate ad assumere lavoratori con quella specifica qualifica.

Ciascun addetto ammesso al corso potrà fruire di una [redacted]orsa di studio di 2 milioni. Requisiti richiesti per partecipare alle selezioni: avere p[redacted] di 25 anni; essere in mobilità, disoccupazione o [redacted] integrazione da almeno 6 mesi; avere già lavorato in azienda, possibilmente su macchine utensili. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 594.625. [l. n.]

In piazza Alfieri

[redacted] marocchino «irregolare»

Ohtmani Djalel, 26 [redacted] doveva lasciare l'Italia prima di venerdì

ASTI. Un immigrato [redacted] Marocco è stato arrestato dai carabinieri per violazione della nuova legge sugli stranieri varata il 13 aprile. Ohtmani Djalel, [redacted] anni, senza fissa dimora, è stato fermato in piazza Alfieri. E[redacted] senza documenti: i carabinieri lo hanno portato [redacted] caserma per accertamenti. Dopo aver verificato l'identità dell'uomo, hanno accertato che [redacted] sprovvisto del permesso di soggiorno e che era già stato colpito da un decreto [redacted] espulsione. Entro il 29 aprile avrebbe dovuto presentarsi alla frontiera. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Asti e il turismo segnali da valutare

Negli ultimi tempi si è parlato di una presunta incapacità di accogliere i turisti da parte di Asti. Ma, a parte qualche disagio che i visitatori più sprovveduti possono aver trovato (ma esistono anche le guide turistiche, basta acquistarle e leggerle), mi pare che Asti non sia in una situazione peggiore di altri centri italiani, che magari hanno una «vocazione turistica» dichiarata. E' vero però che i problemi non mancano. Non è facile trovare un centro dedicato al vino in Asti, e questa, per una città che si trova in un territorio che deve tutto o quasi al vino, è una bella responsabilità. Così come appare quasi incredibile che dopo otto anni di chiusura della pinacoteca civica non ci sia ancora [redacted] spiraglio che permetta di vedere una prossima riapertura. Questa è una situazione su cui i cittadini non si [redacted] mai mossi per una sorta di «abitudine», quell'apatia tipica di chi vive vicino a un tesoro e non se [redacted] accorge neppure più. E i turisti che passano da Asti magari non hanno modo di protestare con nessuno, [redacted] sembra che tutto vada per il meglio. Invece anche il minimo segnale dovrebbe far riflettere, e soprattutto agire per migliorare la situazione.

Giovanni Galante

[redacted] Cocconato un «tes[redacted] musicale

Ho assistito sabato [redacted] a Cocconato al concerto della violoncellista Elisabeth Wilson [redacted] del clavicembalista Shimon Rukhman. Ho molto apprezza[redacted] la bravura degli interpreti [redacted] il programma dedicato al 1700, presentato con le sonorità dell'epoca. Sono rimasto anche piuttosto sorpreso dal fatto che la violoncellista abbia suonato con uno strumento del '700, un Guarneri del Gesù (equivale allo Stradivari per il violino), pressoché inestimabile. Spesso le perle sono nascoste [redacted] luoghi più impensabili, anche in un centro della provincia, dove sembrerebbe non accadere mai [redacted]lla, la cui amministrazione ha saputo cogliere al volo un'occasione straordinaria.

Mario Bonfiglio

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.945
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

[redacted]

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361 [redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: [redacted]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.[redacted]
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 968.096
[redacted]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] (oggi sono di turno [redacted] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted]/, piazza S. Secondo 12, tel. 54.300, con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e [redacted] 15,30 [redacted] 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia *Nuova*, corso Savona 130, tel. 50.263.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditto*, piazza Garibaldi
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44

[redacted]

ASTI

SI [redacted] Cosimo [redacted] Vecchio, muratore [redacted] Galliano, assistente per anziani; Roberto Grattapaglia, modellista con Lucia Morabito, modellista.

[redacted]

[redacted] Rocco Matera, 79 anni; Matilde Valente, 93; Luigi Merlino, 83.

NATI: Alessandro Michienzi, Riccardo Battaglia, Stefano Scagliola.

[redacted]: Careddu Marcello, vice brigadiere polizia municipale, [redacted] Rosanna Coscia, commerciante. [redacted] Gian Franco Barca, enotecnico, con Teresa Rovela, operaia.

SI SPOSERANNO: Claudio Testore, impiegato, con Giovanna Cervetti, impiegata.

MONCALVO

NATI: Arianna Mangiafico

MORTI: M[redacted] Baldassin vedova Condolta, 97 anni.

SI [redacted]NO: [redacted] Bertotti, impiegato, con Gabriella Lupanie, impiegata.

SAN [redacted]

MORTI: Margherita Franco, [redacted]ni; Antonio Burdese, [redacted].

[redacted] Francesca Balsamo.

MATRIMONI: Gervasio Berlello, decoratore, [redacted] Agnese Marchetto, casalinga; [redacted] Giolito, agricoltore, con Giovanna Punto, casalinga; Marco Presciutti, impiegato, [redacted] Marilena D'Acci, operaia.

[redacted] SPOSERANNO: Enrico Toso, operaio, con Simona Ponchione, impiegata; Pasquale Quitadamo, operaio, con Franca Migliasso, [redacted] salinga.

COSTIGLIOLE

[redacted] Vincenzina Nano, 73 anni; Maggiorino Baldi, 87.

CONCORSI

● Comune di Cortandone. 1 impiegato amministrativo. [redacted]: 18-40 [redacted]ni, titolo [redacted] studio: media superiore; scadenza 31 maggio '93.
● Provincia di Asti. 1 geometra. [redacted] 18-40 anni; titolo di studio: diploma da geometra; [redacted] 10 giugno '93.
● Ministero delle Finanze. 1100 allievi al corso sottufficiali. Età: 18-26 anni, titolo di studio: media inferiore; [redacted]denza: 6 maggio '93. Informazioni [redacted] Comando in via Cornelia Colta 12.
● Ministero degli Interni. [redacted] aspiranti commissari in prova al I anno del 10° [redacted] quadriennale all'Istituto superiore [redacted] Polizia per l'anno '93/'94. Possono partecipare i cittadini [redacted] che abbiano compiuto i [redacted] anni [redacted] non abbiano superato i 21 e che siano in possesso [redacted] diploma di scuola media superiore. Le domande vanno presentate entro il 13 maggio [redacted] alla Questura, Ufficio concorsi (orario 8,30-11,30).

[redacted]

[redacted]

10-11 maggio esami in Provincia

La [redacted] d'esame per il conseguimento dell'abilitazio[redacted] venatoria ha fissato il calendario degli esami per il 1993. Le due sessioni si terranno [redacted] 10/11 maggio [redacted] nella prima decade di settembre.

Per partecipare alle prove i candidati dovranno presentare domanda in carta legale accompagnata dai certificati [redacted] residenza e di idoneità all'esercizio venatorio (quest'ultimo deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza). La domanda [redacted] depositata in Provincia, ufficio Caccia, piazza Alfieri 33.

VEDICITTA'

Domani si visita la Cattedrale

Riprenderanno domani, dopo un [redacted] di pausa, le visite guidate («Vedicittà») ai monumenti cittadini proposte dall'assessorato per la Cultura del Comune. Dalle 15,45 alle 17,45 si [redacted]dieranno la Cattedrale [redacted] i suoi dintorni. Le visite, che si svolgono gratuitamente, [redacted] rivolte in particolare alla [redacted] età.

Per gli ambientalisti la zona prescelta non è adatta perché troppo ricca di acqua

Nuovo ospedale, i «no» al Fontanino

«Meglio in corso Alessandria o ai Comboniani»

ASTI. Il [illegible] ospedale? «Non al Fontanino. Meglio in corso Alessandria o ai Comboniani». La proposta che potrebbe riaprire la discussione sulla futura sede ospedaliera, viene [illegible] Coordinamento delle associazioni ambientaliste, a cui fanno capo Wwf, Lipu, Pro Natura, Legambiente, Gruppo micologico Camisola.

Il nuovo ospedale per il momento è bloccato [illegible] sentenza del Tar e da [illegible] vicenda giudiziaria ancora aperta (l'inchiesta dei magistrati torinesi sull'appalto astigiano è vicina alla conclusione, ma potrebbe riservare [illegible] ulteriori sviluppi, come riferiamo in altra parte del giornale). Usl e Regione stanno muovendosi perchè il finanziamento (200 miliardi) non vada comunque perso.

L'intenzione è di realizzare l'opera al «Fontanino», un'area nella zona Nord della città. Una scelta quasi obbligata: il [illegible] era già di proprietà dell'Usl, e fin dall'inizio degli Anni '80 era stato indicato come sede [illegible] futuro ospedale.

«Ma tale zona, come indica chiaramente il nome, [illegible] d'acqua, con una falda molto superficiale, che costituirebbe una notevole complicazione edilizia, tale da richiedere poderose fondamenta con costi elevatissimi» scrivono le associazioni [illegible] ambientaliste in [illegible] lettera al sindaco, all'assessore regionale e al ministro alla Sanità.

Un problema a cui si erano già trovati di fronte i progettisti delle quattro cordate di imprese che avevano partecipato alla gara d'appalto e che erano stati costretti a studiare soluzioni tecniche specifiche.

Perchè queste considerazioni ora? «Prima non siamo intervenuti perchè c'era il rischio di mettere in discussione il finanziamento statale - risponde a nome di tutti Giorgio Baldizzone del Wwf -. Ora che tutto è fermo per le [illegible] vicende, pensiamo che si possa ridiscutere un aspetto importante [illegible] la sede».

Una richiesta analoga era già stata presentata in Consiglio [illegible] munale attraverso una lettera firmata [illegible] un gruppo di consiglieri democristiani, tra cui Mariangela Cotto, Mario Sorba, Carlo Bruno. «L'attuale situazione di stallo può essere l'occasione per ridiscutere la sede del Fontanino» era scritto in so[illegible] nella lettera.

[illegible] non c'è solo la questione della solidità [illegible] terreno a preoccupare le associazioni ambientaliste. Si fa [illegible] nella lettera: «Tutta la viabilità di collegamento con il [illegible] ospedale andrebbe costruita [illegible] nuovo con un impatto ambientale deleterio e un elevato onere finanziario. Tutta la zona Nord collegata con l'area boschiva [illegible] Valmanera, ne risentirebbe in modo drammatico, [illegible] un'inevitabile [illegible] [illegible] insediamenti accessori e abitativi».

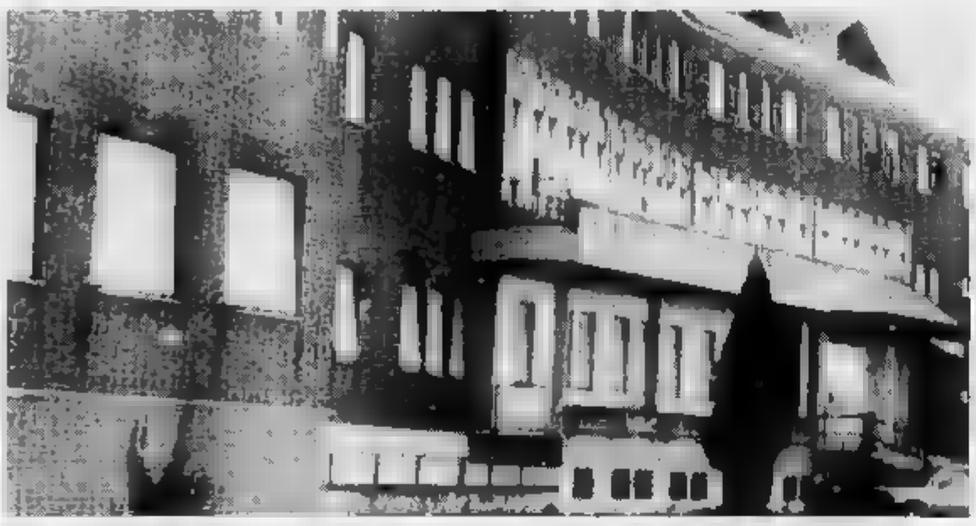
A queste considerazioni seguono le proposte. «Pensiamo [illegible] che sono già ben dotate [illegible] strade e geologicamente più [illegible] dice Baldizzone. La prima ipotesi è l'area tra il passaggio a livello di corso Alessandria e la nuova Vetreria «pianeggiante, vicina alla tangenziale [illegible] all'autostrada».

L'altra idea è di utilizzare il complesso dei Comboniani, che sorge a poche decine di metri dalla [illegible]ale per Torino, dopo lo svincolo del casello autostradale Asti-Ovest. La struttura, già dell'Usl, attualmente ospita il servizio di Emodialisi, che dovrebbe però [illegible] presto riportato nella sede centrale di corso alla Vittoria. Esiste un progetto, già finanziato dalla Regione (un miliardo e mezzo), per allestirvi [illegible] laboratorio d'analisi, [illegible] probabilmente lo stanziamento [illegible] destinato a [illegible] i lavori di ammodernamento del vecchio ospedale.

«Le nostre proposte - sostiene Baldizzone - [illegible] indirizzate a realizzare una nuova sede ospe[illegible] efficiente, con minori costi di costruzione, salvaguardando la risorsa naturalistiche e fornendo infine un miglior servizio alla collettività».

L'argomento potrebbe presto [illegible] discusso anche in Consiglio comunale. L'assessore all'Urbanistica, Pier Franco Ferraris ricorda però che «l'Usl, d'accordo con la Regione, [illegible] verificando la possibilità di acquisire [illegible] dei quattro progetti che parteciparono alla gara d'appalto: e lì si prevede la realizzazione al Fontanino. Si pos[illegible] comunque discutere le alternative e vedere eventualmente se c'è la possibilità di spostare [illegible] futuro ospedale».

Fulvio Lavina



Il complesso [illegible] Comboniani, a fianco della statale per Torino, è proprietà dell'Usl e ospita il servizio di Emodialisi

L'assessore comunale Pier Franco Ferraris (in alto) e Giorgio Baldizzone del Wwf

Nell'Astigiano

Un miliardo [illegible] per la strada

ASTI. Oltre [illegible] miliardo e 400 [illegible]ilioni sono stati destinati dalla Regione all'Astigiano. Lo stanziamento è finalizzato al ripristino di strade danneggiate dal maltempo dei mesi di settembre e ottobre dello scorso [illegible] e di parti di edifici che hanno risentito delle piogge dell'autunno '92.

La cifra fa parte di un finanziamento che raggiunge, per l'intero Piemonte, la cifra di 10 miliardi. La fetta più consisten[illegible] dei miliardo e 400 milioni è destinata a Passerano Marmorito: 200 milioni saranno infatti destinati ai lavori per il ripristi[illegible] di vi[illegible] Airali.

Ottanta andranno a Moncucco Torinese per rimettere a nuovo il tetto del castello; identica cifra [illegible] per interventi in piazza Romita [illegible] Montaldo Scarampi.

Il Comune di Asti riceverà [illegible] milioni per la ricostruzione del ponte sul rio Rilate in località Bersaglio, già oggetto [illegible] dibattito in Consiglio comunale; è [illegible] quasi 48 milioni il «fondo» che Bubbio potrà utilizzare per la strada comunale Moretto. In totale sono 37 i paesi che usufruiscono [illegible] contributo. Figurano anche, tra i centri più grandi, Isola (35 milioni per ripristinare il muro di sostegno [illegible] municipio), Moncalvo (identica cifra per la strada che porta [illegible] Castellino), Portacoma[illegible] (copertura dell'edificio comunale), Castelnuovo Don Bo[illegible] (45 milioni per strada Nevissano).

Gli altri [illegible] interessati dal finanziamento (reso noto ufficialmente [illegible] consigliere regionale Francesco Porcellana) sono: Agliano (strada fratelli Sardi), Azzano (ponte sul rio San Bertolomeo), Belveglio (strada Umberto I°), Berzano San Pietro (strada Valle Gervasio-Cascina Crema), Calamandrana (strada comunale Ser), Cantarana (strada Bricco Oss), Cassinasco (strada Cortesi), Castelletto Molina (circonvallazione), Ferrere (strada San Secondo), Incisa Scapaccino (disalveo rio Valmezzana), Loazzolo (due interventi in [illegible] Ravino [illegible] lungo il rio D'Amprè), Mombaruzzo (tetto della [illegible] civica medioevale), Monastero Bormida (strada Boglioli).

E [illegible] i Comuni di Montabone (strada San Vittore), Montafia (strada Nigiotto), Montemagno (strada Buonasera), Moransengo (strada Gerbole), Penango dove i lavori riguardano la strada comunale per Moncalvo e quella per Cioccaro, Pieu (strada comunale Vallia), Pino D'Asti (strada Pessinelle), Rocca d'Arazzo (via Corte), Rocca[illegible] (piazzetta Ampareto), Tigliole (strada Valperosa), Tonengo (strada Valore), Viale (strada San Rocco) e per concludere Vinchio (lavori in strada Belveglio).

L'elenco dei Comuni è [illegible] redatto dalla Regione in base a criteri di urgenza e gravità, tenendo conto delle singole segnalazioni e dei risultati dei sopralluoghi compiuti dai servizi Opere pubbliche.

[r. a.]

Bandito solitario chiede un collirio e se ne va con un milione

Valfenera: colpo in farmacia

Pistola in pugno, ha preso l'incasso, i portafogli del proprietario e di un rappresentante
Tre settimane fa un colpo identico a Villanova: l'autore aveva chiesto lo stesso prodotto

VALFENERA. Tutto si [illegible] svolto come nella rapina di tre settimane fa alla farmacia di [illegible] Pia Vottero a Villanova. Il bandito ha chiesto un collirio (anche la marca è la [illegible]sa), poi ha tirato fuori [illegible] pistola e ha portato via l'incasso: un milione circa.

E' accaduto ieri, dieci minuti dopo l'apertura pom[illegible] alle 15,40 circa, nella farmacia [illegible] Mario Zappino, in via Amedeo D'Aosta 32, a Valfenera. Nel negozio, oltre al titolare, c'erano la commessa Margherita Berrino [illegible] [illegible] rappresentante.

«Stavo esaminando alcuni prodotti - ha raccontato Zappino - [illegible] entrato un giovane, occhiali scuri, jeans [illegible] giubbotto». Il ragazzo era agitato, ha chiesto un collirio.

«Quando ho sentito la marca mi sono insospettito: era lo stesso prodotto chiesto [illegible] rapinatore della farmacia di Villanova». Il bandito ha preso an[illegible] un pacchetto di caramelle, poi ha tirato fuori [illegible] portafoglio per pagare.

«Appena ho aperto il registratore di cassa però - continua il farmacista - il bandito ha estratto la pistola e ha costretto il rappresentante [illegible] venire [illegible]entro il bancone». Ha preso l'incasso, poi si è fatto consegnare il portafoglio dal rappresentan[illegible] [illegible] farmacista ed [illegible] fuggito [illegible] piedi. Probabilmente l'auto con il complice lo attendeva poco lontano.

Il farmacista ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Villanova che hanno effettuato un sopralluogo. Sono state immediatamente diramate [illegible] tutte le pattuglie le ricerche del rapinatore.

[a. t.]

[illegible]

Pedinava l'ex fidanzata

Aveva tentato di riconquistare l'ex fidanzata seguendola continuamente. Con le accuse di violenza privata, molestie [illegible] guida [illegible] patente, un giovane, Cosimo Mazza, [illegible] anni, di Asti, [illegible] stato condannato dal tribunale a un anno, 7 mesi e 15 giorni di reclusione. [illegible] è stato invece assolto perchè il fatto non sussiste, dalle accuse [illegible] violenza carnale [illegible] ratto a fine di libidine. Quattro anni la pena richiesta [illegible] pm Ercole Armato. A denunciarlo nella primavera scorsa era [illegible] l'ex fidanzata parte civile nel processo tramite l'avvocato Giangiacomo Dapino. Mazza, difeso dall'avvocato Giovanni Anzalone, sarebbe stato notato su di un'auto mentre tentava di avvicinare la giovane [illegible] cui è [illegible] avuto per parecchio tempo una relazione sentimentale. Secondo la denuncia inoltre, Mazza l'avrebbe costretta ad avere rapporti sessuali.

[r. gon.]

Sesta udienza [illegible] Milano del processo: le arringhe della difesa

«Quel metanolo non doveva essere aggiunto al vino»

NARZOLE. Si [illegible] tenute ieri in corte[illegible] d'appello, a Milano, la sesta udienza del processo per lo scandalo [illegible] vino [illegible] metanolo, [illegible] sette anni fa provocò la morte di diciannove persone, lesioni gravissime ad altre e ingenti danni al settore vinicolo.

Dopo la requisitoria dell'accusa che ha chiesto per i due principali imputati, gli ex-commercianti vinicoli Giovanni [illegible] Daniela Ciravegna di Narzole, rispettivamente, diciotto e quindici anni di reclusione, ieri si sono [illegible] le prime arringhe della difesa.

[illegible] parlato l'avvocato Mario Tassan difensore di Francesco Ragazzini, 63 anni abitante a Riolo Terme (Ravenna) per il quale il procuratore generale ha chiesto vent'anni di reclusione (la corte d'assise in primo grado l'aveva condannato a sedici anni per omicidio colposo).

Secondo l'accusa Ragazzini avrebbe fatto parte del gruppo degli organizzatori del traffico di alcol metilico. Ma il difensore [illegible] ha contestato l'ipotesi accu[illegible] di omicidio volontario [illegible] di associazione a delinquere. Secondo [illegible] difensore i venditori dell'alcol metilico non sapevano l'uso a cui fosse destinato e tanto meno che venisse aggiunto [illegible] vino per consumo alimentare [illegible] prodotto avrebbe potuto essere dirottato alla distillazione].

Il legale ha sostenuto inoltre che era inconcepibile [illegible] impiego in dose tanto massiccia.

Ragazzini è uno dei sette imputati per i quali l'accusa ha f[illegible] ricorso in appello sostenendo l'ipotesi di omicidio volontario.

Gli altri sono, oltre ai due Ciravegna, Giuseppe Franzoni (65) di Bagnolo San Vito (Mantova) per il quale [illegible] pure stati chiesti vent'anni nonché Romolo Rivola (53) e Roberto Piancastelli (34) [illegible] Riolo Terme e Adelchi Bertoni (60) di Suzzara Mantova (per Rivola sono stati chiesti sedici anni e [illegible] mesi, per Piancastelli quindici anni e quattro mesi, per Bertoni dieci anni e otto mesi).

Ieri [illegible] anche intervenuti i difensori di imputati «minori» tra cui l'avvocato Barbieri per Raffaele Di Muro Lombardi (63) di Poncarale [illegible] provincia di Brescia (condannato a quattro anni in primo grado) nonché l'avvocato Brianza per Raffaele Tirico (70) di Varese (condannato a tre anni).

Oggi non ci sarà udienza, una pausa per riprendere domani, con l'avvocato Giuliano Pisapia per Daniele Ciravegna. Per lunedì prossimo è già stata messa a calendario la difesa di Giovanni Ciravegna [illegible] cura degli avvocati Roberto Ponzio [illegible] Giandomenico Pisapia.

Nel frattempo sono state confermate le [illegible] parti civili, una cinquantina in totale. Il processo per quello che [illegible] stato definito «il più grave scandalo nella storia dell'enologia italiana» dovrebbe concludersi entro breve.

Nel processo di primo grado [illegible]ano stati inflitti ai 12 imputati 94 anni di carcere e risarcimenti danni per oltre tre miliardi.

[g. f.]

CASSINASCO [illegible]

Gastronomia e musica

Domenica il tradizionale [illegible]

CASSINASCO. Si terrà domenica la tradizionale Sagra del Polentone, giunta alla centododicesima edizione. L'organizzazione [illegible] stata curata dal circolo «Bruno Gibelli».

Domenica sulla piazza del paese a partire dalle 14,30 s'inizia la preparazione della polenta con il contorno di frittata alle cipolle e salsiccia. Sarà possibile gustarla dalle 16,30, accompagnata [illegible] i vini locali.

Quest'anno [illegible] sarà anche la musica ad accompagnare la manifestazione. A partire dalle 15 ci sarà il complesso astigia[illegible] dei «Farinaj d'la Brigna» che propongono un originale repertorio [illegible] canzoni tra rock [illegible] rap con sarcastici testi in piemontese.

Quest'anno ci sarà anche la novità dei piatti decorati della serie «I polentonissimi». Ogni edizione ne avrà uno differente, per dar vita ad una originale collezione.

[m. c.]

Succede [illegible] Colombara

Noemi Sconfienza neoconsigliere in Comune

CANELLI. Giuseppe Colombara, consigliere comunale del gruppo «Città Viva» ha dato le dimissioni dall'incarico e sarà sostituito da Noemi Sconfienza. Colombara, 52 anni, è figura di spicco nella politica locale: esponente del pds, in Consiglio dal '75, era [illegible] anche assessore [illegible] Servizi sociali. Le sue dimissioni sono [illegible] motivate da una necessità di «passare il testimone». [illegible] consigliere annuncia però che non si ritirerà del tutto dalla vita politica, ma dall'esterno di palazzo Anfossi continuerà a dare il suo contributo.

Noemi Sconfienza, 47 anni, maestra elementare, alla prima esperienza amministrativa, [illegible] anni [illegible] impegnata nel consiglio della Biblioteca civica ed in attività connesse con la scuola. Sarà la terza donna della compagine consiliare, accanto alle democristiane Billitteri e Capra.

[s. cs.]

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure

uno: PREZZI SPECIALI
due: [illegible]
tre: ESCURSIONE [illegible]

Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.

Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931
E' una iniziativa patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica

REPUBBLICA ITALIANA
IN [illegible] DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Asti [illegible] pubblica udienza [illegible] 4.12.92, ha pronunciato [illegible] pubbli[illegible] mediante dispositivo la seguente

[illegible]

nel procedimento penale [illegible] carico di [illegible] **Cosimo**, nato ad [illegible] il 10.08.51 [illegible] residente Asti, corso Milano n. 25 - libero [illegible]

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. [illegible] 1-2 L. 15.12.90 n. 386 perché con più azioni esecutive di [illegible] medesimo disegno criminoso, emetteva i [illegible] segni bancari:

1) Ass. n. 43183325307 di lire 383.000;
2) Ass. n. 43183325709 di lire 4.901.543;
3) Ass. n. 43183357201 di lire 15.000.000;
4) Ass. n. 43183325606 di lire 300.000;
5) Ass. n. [illegible]5 di lire [illegible]
6) Ass. n. [illegible]0 di lire 800.000;

senza l'autorizzazione del trattario Istituto Bancario San Paolo - sede di Asti, ed i seguenti altri assegni:

7) Ass. n. [illegible]9 di lire 5.500.000;
8) Ass. n. [illegible]5 di lire [illegible];

che, presentati in tempo utile, non [illegible] pagati [illegible] di provvista.
Accertato in Asti dal 10.08.1991 al 10.10.1991.
Con la recidiva reiterata specifica [illegible] infraquinquennale ex art. [illegible] c.p.
[illegible]

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.
Dichiara l'imputato Di Bissa Cosimo colpevole [illegible] [illegible] ascritto e [illegible] condanna alla pena [illegible] mesi 4 di reclusione ed [illegible] pagamento [illegible] spese processuali con divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni DUE, [illegible] pubblicazione per estratto una sola volta [illegible] quotidiano «La Stampa» di Torino.
Asti, 4.12.92
IL PRETORE f.to dr. [illegible]
IL CANCELLIERE f.to
Depositata in cancelleria della Pretura di Asti addì 4.12.92
IL CANCELLIERE f.to
Per estratto conforme all'originale.
Asti, 28.4.93
IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA Dr. Gianbeppe [illegible]

A Casale, sfrattato va in municipio con una tanica e minaccia di suicidarsi

«Datemi una casa o mi dò fuoco»

Il protagonista dell'episodio è un muratore di 40 anni con moglie e due figli. Il sindaco lo ha convinto a desistere. Solo dopo si è scoperto che nel contenitore non c'era liquido infiammabile

CASALE. «Se il Comune non mi concede un alloggio mi cospargo di benzina e mi dò fuoco». E' quanto ha detto il muratore Giovanni Vinci, 40 anni, ieri mattina verso le 10 nell'androne di palazzo San Giorgio ad un impiegato comunale, presentandosi con in mano una tanica.

Vinci, con la moglie e due figli, era stato sfrattato mesi per morosità fa dalla abitazione di via Mantova. Da tempo frequentava il municipio, tanto che per molti era figura nota, per chiedere la disponibilità di un alloggio pubblico.

Racconta un dipendente comunale: «Vinci ha spiegato che, da quando è stato sfrattato, ha trovato solo sistemazioni di emergenza. Ma adesso nemmeno chi lo ha ospitato è più disposto a farlo, per cui tornava in municipio deciso a chiedere un nuovo alloggio».

Ieri il muratore e la famiglia, in auto, è riuscito a entrare nel cortile di palazzo San Giorgio. E' chiesto ad un dipendente del Comune se il sindaco Riccardo Coppo fosse già arrivato. Avuta risposta negativa, si è appostato nell'attesa del primo cittadino. Coppo è giunto poco dopo ma, non visto da Vinci, è salito indisturbato in ufficio. Poco dopo il muratore è sceso dall'auto e, avvicinatosi alla portineria con una tanica, risultata poi vuota, in mano, ha detto di essere deciso a darsi fuoco.

Il sindaco Riccardo Coppo (nella foto) ha convinto il muratore Giovanni Vinci a desistere dalla protesta e a lasciare il municipio

Sono state subito avvertite le forze dell'ordine. Sono arrivati vigili, pompieri, carabinieri e polizia. Subito sono state bloccate le vie attorno al municipio. Intanto Coppo è riuscito a convincere Vinci a desistere dalla protesta e a farlo salire a Palazzo San Giorgio. Spiega il sindaco: «Abbiamo assegnato a Vinci una sistemazione di emergenza, per qualche giorno. Però non abbiamo potuto dargli un alloggio comunale: il assegnamo agli sfrattati, ma non per morosità. La famiglia Vinci comunque è in buona posizione rispetto alla graduatoria provinciale dell'assegnazione delle case popolari. La commissione che fa la assegnazione è però tuttora bloccata perché il presidente, un magistrato, sta attendendo l'autorizzazione ad operare che deve venire dal Consiglio superiore della magistratura. Ho chiesto alla prefettura un intervento risolutore».

Tino Ferraroiti

Consorzio rifiuti in crisi

Si tarda ad approvare lo statuto e il presidente dà le dimissioni

CASALE. E' crisi al Consorzio rifiuti. Il presidente Roberto Quirino ha rassegnato ieri all'improvviso le dimissioni «per accelerare l'approvazione del nuovo statuto da parte dei ventidue Comuni del Consorzio». Il gesto, che ha colto di sorpresa politici e amministratori, cade in un momento delicato per la costruzione della discarica di regione Bazzani.

Spiega Quirino: «I centri che fanno parte del Consorzio hanno da alcune settimane la bozza del nuovo statuto. Nessuno però finora l'ha approvato, ritardando ulteriormente i tempi per la costruzione della discarica. Le mie dimissioni sono un gesto di responsabilità. Ora che il vecchio Consorzio può operare solo in caso d'urgenza i Comuni si decideranno forse ad approvare lo statuto, o a trovare altre soluzioni».

Nessuno dà spiegazioni sulla mancata approvazione dello statuto. Anche il Consiglio comunale di Casale l'aveva all'ordine del giorno, ma la votazione è slittata. «Per problemi tecnici - ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo - manca la documentazione». Pare però certo che ci sia discordanza soprattutto sull'esclusione dal nuovo consorzio di Terruggia. Il Comune non era stato accettato perché non aveva approvato il progetto della nuova discarica.

Prosegue Quirino: «Avevamo chiesto pareri legali, anche al professor Paolo Scaparone, che ha redatto il nuovo statuto. Ci ha spiegato che nel caso casalese si adottano le procedure per costituire i nuovi consorzi, tenendo presente che è completamente nuovo l'ente che si va a formare. Per questo, in presenza di motivazioni giustificate, è possibile escludere alcuni Comuni. Tanto più che se avessimo escluso Terruggia avremmo avuto un ulteriore problema perché gli amministratori ci avevano comunicato di non voler approvare il nostro statuto e le procedure sarebbero comunque bloccate». Ora una soluzione è urgente perché solo quando i Comuni avranno approvato lo statuto il Consorzio potrà iniziare le pratiche per espropriare i terreni dove sorgerà la discarica e appaltare i lavori.

Roberto Quirino, ormai ex presidente

La mancata approvazione dello statuto ha sollevato molte polemiche. Osserva Mario Oddone, consigliere di minoranza del Consorzio: «I tempi sono stretti. Tra pochi mesi la discarica di S.Maria del Tempio sarà terminata e trasportare i rifiuti fuori città costerà più di tre miliardi l'anno». **[t. f.]**

IN BREVE

CASALE

Test sull'inquinamento: giorni i risultati

Saranno resi noti qualche settimana i risultati definitivi dell'indagine effettuata mesi sull'atmosfera casalese. Spiega l'assessore all'ambiente Luisa Minazzi: «Oltre ai dati sulla presenza delle fibre di amianto, che erano stati già annunciati, e che ora saranno rielaborati e confrontati altre città, verranno resi anche i sull'inquinamento dovuto ai gas di scarico delle auto».

TICINETO

Festeggiamenti per la nonnina anni

Il paese si prepara a festeggiare Veniglia Vassallo ved. Scagliotti, nata nel 1893. La nonnina centenaria abita attualmente con la figlia Giovanna a Casale in via Rossini, ma ogni estate torna a Ticineto. La Pro loco sta organizzando per lei una grande festa.

CASALE

Costerà 300 milioni il parcheggio dell'ospedale

Costerà quasi trecento milioni il parcheggio che il Comune costruirà accanto all'ospedale. E' stato approvato dal Consiglio comunale. Molte proteste però si sono levate per l'abbattimento di grandi alberi. saranno reimpiantati solo 10.

MONCALVO

Domenica in programma la «Rassegna cinofila»

Si terrà domenica a Moncalvo la seconda «Rassegna cinofila», in piazza Carlo Alberto, a partire dalle ore 9. Cinque le sezioni di gara: «classe libera», per cani di almeno mesi; «classe giovani» per esemplari età i 6 mesi e i 18; «coppia», per due soggetti (maschio e femmina) della medesima razza dello stesso proprietario; «gruppo», per tre o più soggetti (maschi e femmine) della medesima razza dello stesso proprietario; «meticci», cani non .

CASALE

Verrà risanato il castello gonzaghesco

Il Consiglio comunale ha approvato un documento in cui si impegna a risanare il castello gonzaghesco, ora di proprietà del delle Finanze. La aveva proposto un documento in cui impegnava il Comune ad un acquisto del grande maniero.

MONCALVO

Un notturno di calcio per rioni monferrini

Ritorna a Moncalvo il torneo di calcio notturno tra i rioni monferrini. E' dalla Pro loco e si svolgerà a luglio. Finora hanno aderito borghi. L'ultima edizione del torneo è svolta anni fa. Per iscrizioni telefonare allo 0141/917.590.

Casale, è rimasto vuoto l'alloggio dove l'ex capo zona di Cutolo aveva trovato rifugio con la moglie

Altro nascondiglio per il camorrista pentito

Trasferito in segreto dopo essere stato accoltellato dalla figlia

L'appartamento di via Bonardi 13 è rimasto vuoto. Le sono volute circa 36 ore, dopo che la figlia Monica, giunta da Napoli, ha accoltellato, ferendolo lievemente (guarirà in venti giorni), il padre, pentito della camorra, per trovare alla famiglia una nuova sistemazione sicura. Il trasferimento è avvenuto in clima di massima segretezza. Così discreta, da Pasque a sabato notte, era stata la sorveglianza delle forze dell'ordine all'ex capo clan. Ma, dopo l'accoltellamento, la polizia organizzato turni di guardia armata, tanto di «pantera» in strada, per proteggere l'ex camorrista.

«Fino all'ora di pranzo di lunedì erano ancora in casa - dicono alcuni condomini -: si sentiva piangere la bimba». Dalle prime del pomeriggio, più nulla. Fuga in silenzio.

abitanti del palazzo di via Bonardi qualche se lo chiedevano con insistenza: «Ma perché il dottore doveva affittare l'alloggio che ha lasciato libero a una famiglia così vociante e poco educata?». Nell'alloggio al terzo piano di un palazzo in uno dei quartieri più prestigiosi, l'Agro Callori, abitavano Alfredo Galli, 45 anni, esponente del clan di Cutolo, la moglie Ida Vignati, di 41, e la piccola Barbara. Altri cinque figli, quattro femmine e un maschio, vivono a Napoli.

Alfredo Galli, 45 anni

Quei tre, con il loro modo di urlare a ogni ora, non piacevano molto ai vicini di casa. Potevano anche essersi arricchiti «lavorando muratorie», ma la buona educazione proprio non sapevano dove di casa. Incontravano gente, ma la intrattenevano sul pianerottolo, non avevano neppure la buona creanza di farla accomodare. E poi, quelli che ricevevano avevano certe facce...».

Uno dei condomini si ferma, riflette, poi commenta ad alta voce: «Già, gli ospiti potevano essere poliziotti addetti alla sorveglianza del pentito. Certo, che in tal caso si mascheravano bene».

L'alloggio era abitato fino a qualche tempo da noto medico casalese. Poi, quando aveva traslocato, era stato interpellato da esponenti del ministero di Grazia e Giustizia. «Credevamo che avessero bisogno della casa per dare una sistemazione a qualche funzionario della questura. Uno era anche andato a vedere l'alloggio, ma aveva dovuto rinunciare perché la era piccola».

Quando ha saputo che l'alloggio era stato affidato ad un ex camorrista il medico prima si è stupito, poi ha riso. Tanto, ormai, è cosa finita. «Anzi - aggiunge - adesso che è stato scoperto, l'appartamento può più esser considerato nascondiglio sicuro e certamente non potrà più essere adibito a questo scopo».

Intanto a Casale l'accoltellamento è pentito da parte della figlia che lo preferiva camorrista («ci ha rovinato la vita», ha detto alla polizia) è al centro delle discussioni.

Silvana

TICINETO

Scritte oscene in centro

CASALE. Quaranta casalesi scrivono al sindaco Riccardo Coppo lamentando gli teppistici compiuti nottetempo soprattutto in via da alcuni giovani che hanno sfogato la loro esuberanza insozzando spray i portici che è provveduto a ripulire». I firmatari rammaricano per il comportamento teppistico, ma domandano anche «dove le forze dell'ordine durante le ore notturne? E perché il Comune non stabilisce un turno notturno di vigili per la sorveglianza e la protezione della città?».

I cittadini fanno presente che le scritte oscene, ingiuriose e comunque di cattivo gusto non solo sotto i portici di Roma, ma anche in altre strade, tra cui via Solferino, via della Provvidenza, via Alessandria, via Paradi. Suggeriscono al sindaco di prendere esempio dalle «piccole città americane», dove si svolge la sorveglianza notturna per prevenire eventuali infrazioni. **[s. m.]**

Rigeneriamo i tuoi capelli ...

Rigenera.

Rigenera i tuoi capelli.

Rigenera è oggi il metodo più avanzato e naturale per la crescita dei capelli. E' un sistema computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perchè innocuo e perchè agisce direttamente sul sistema vascolare del cuoio capelluto, con un massaggio rigenerante che combatte la caduta dei capelli, rafforzandoli e favorendone la ricrescita di nuovi.

La ricrescita dei tuoi capelli!

IL RISULTATO

L'unico Centro Rigenera in provincia di Alessandria lo trovi in

Corso Roma, 144 - Alessandria

Tel. 0131/262524

Telefona al Centro RIGENERA e avrai gratuitamente il tricoanalisi e l'analisi

Via gli uffici vecchio centro, sono «scomodi»

Fubine, firmano in 500 per spostare le «Poste»

FUBINE. In 500 chiedono lo spostamento dell'ufficio postale. E' questo circa il numero di firme messe in calce ad una petizione per sottoporre all'attenzione dell'amministrazione provinciale postale la proposta di una diversa ubicazione dell'ufficio, che attualmente ha sede in via Longo, nel storico di Fubine. L'intenzione è quella di far trasferire l'ufficio nella parte del paese, nelle vicinanze della banca.

Mentre i sostenitori dell'iniziativa attendono una risposta, è in uno dei opinioni. C'è chi crede che l'ufficio debba restare dov'è e chi sostiene il contrario. Alla base di tutto si può intravvedere quella che è l'eterna lotta fra passato e futuro. Fubine negli anni è cambiata. La metamorfosi edilizia e commerciale è avvenuta nella parte bassa dove, ad eccezione della banca, non esistono altri servizi. «Non c'è dubbio - dicono i sostenitori della petizione - negozi, attività commerciali, piccole e media aziende si trovano in queste zona. E anche in futuro se nasceranno abitazioni, quelle al Margara, e nuove industrie sarà proprio in questa parte dove l'espansione è possibile».

Inoltre, dei firmatari occorre porre alla condizione oggettive dell'attuale ubicazione dell'ufficio: «Via Longo è stretta e stretta. I parcheggi in piazza Colombo e Garibaldi sono scarsi. La prima è occupata quasi sempre da chi va in Comune e la seconda è essere sede del mercato. Inoltre nell'ufficio portatore di handicap difficilmente potrebbe entrare».

Coloro che vivono e lavorano nel centro però, sindaco in testa, sono tutt'altro che convinti da queste motivazioni e temono uno svilimento della parte storica del paese. **[gr. ro.]**

Anche un ristorante nell'edificio ristrutturato

Mombaruzzo, inaugurato centro per gli anziani

MOMBARUZZO. Apre i battenti in questi giorni, in piazza del Comune, il Centro per anziani ospitato al piano superiore del ristorante «La Torre». Con una duplice inaugurazione a cui hanno assistito centinaia di persone, il sindaco Giovanni Spandonaro ha presentato i locali e il ristorante, ricavato al piano terreno di palazzo di proprietà comunale acquistato e ristrutturato parte dal lato di Luigi Ferraris.

La casa è stata ristrutturata su progetto dell'architetto astigiano Antonio Fassone ed ha tre piani di uno adibito a Centro incontro per gli anziani del paese. «Per noi - ha detto Spandonaro - è fondamentale poter offrire questo servizio agli ultrasessantenni, che costituiscono più del 65 per cento della popolazione».

Una saletta con tv e video registratore, decorata con tante foto antiche di Mombaruzzo; un locale piacevole che per i pensionati potrà diventare punto di incontro fisso. Al piano terreno gli anziani potranno usufruire del bar e del ristorante «La Torre», gestito due cuoche di Acqui, Rosanna Bazzano e Maria Piera Bottali. A piano terreno il locale si affaccia sul campo sportivo, meta, in estate, del pubblico tornei notturni calcio e bocce.

Inoltre il Comune ha stipulato una convenzione con i gestori de «La Torre» per offrire pranzi a prezzi convenzionati agli anziani più bisognosi oppure a quelli che non possono cucinare in casa propria. Oltre al Centro anziani, il Comune ha in progetto altri nuovi servizi: il palazzo Ferraris in via XX Settembre in sarà aperto il museo delle contadinerie ed è già in cantiere una originale esposizione permamente di arredi sacri. **[e. ce.]**

Premi ai produttori

Vinchio: alla sagra dell'asparago

VINCHIO. Grande successo per la «sagra dell'asparago saraceno»: un migliaio di persone ha affollato il paese per degustare gli asparagi e visitare le bancarelle di ortaggi e vini. Durante la manifestazione sono stati premiati i produttori vinicoli vincitori enologico, organizzato dal Consorzio dei Comuni delle Valli e Tiglione. Riconoscimenti andati anche alle cantine sociali Vinchio e Vaglio e Castel Bruno.

I premiati: Roberto Ferraris Agliano, Gea Soave di Incisa, Gilio Brondolo di Cortiglione, Romolo Fassio di Belveglio, cantina Migliara-Garbero di Castelnuovo Belbo, Adolfo Occhetti e la Tenuta La Meridiana di Montegrosso, Giulio Terzolo Incisa, Domenico Ivaldi di Calamandrana, Giuseppe Marino Franco Repetti di Cortiglione e l'azienda di Giuseppe Roberto Bianco di Montegrosso. **[e. ce.]**

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni primi di maggio la macchina della dichiarazione dei redditi parte tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richiesta di slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamenti entro il 31 maggio, presentazione dei «740» sino al 10 giugno. anche questa volta le novità del modello ministeriale numerose, e molti contribuenti rischiano arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro e la denuncia terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, destinati alla verifica con lettori ottici vanno dunque compilati senza errori sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) le caselle di risposta. Grazie alla lettura automatica, Fisco si ripromette di poter «incrociare» rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Rai, compagnie assicurazione, registri automobilistico, aereo navale per stanare l'evasione fra seconde case, coll, barche, fuoriserie cantv.

Le novità - Ma i due nuovi prospetti sono soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice fiscale obbligatorio per tutti i familiari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ne è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite di reddito entro cui possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura di 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati, il cui elenco in dettaglio è stato trasferito modello base al modulo Ici allegato.

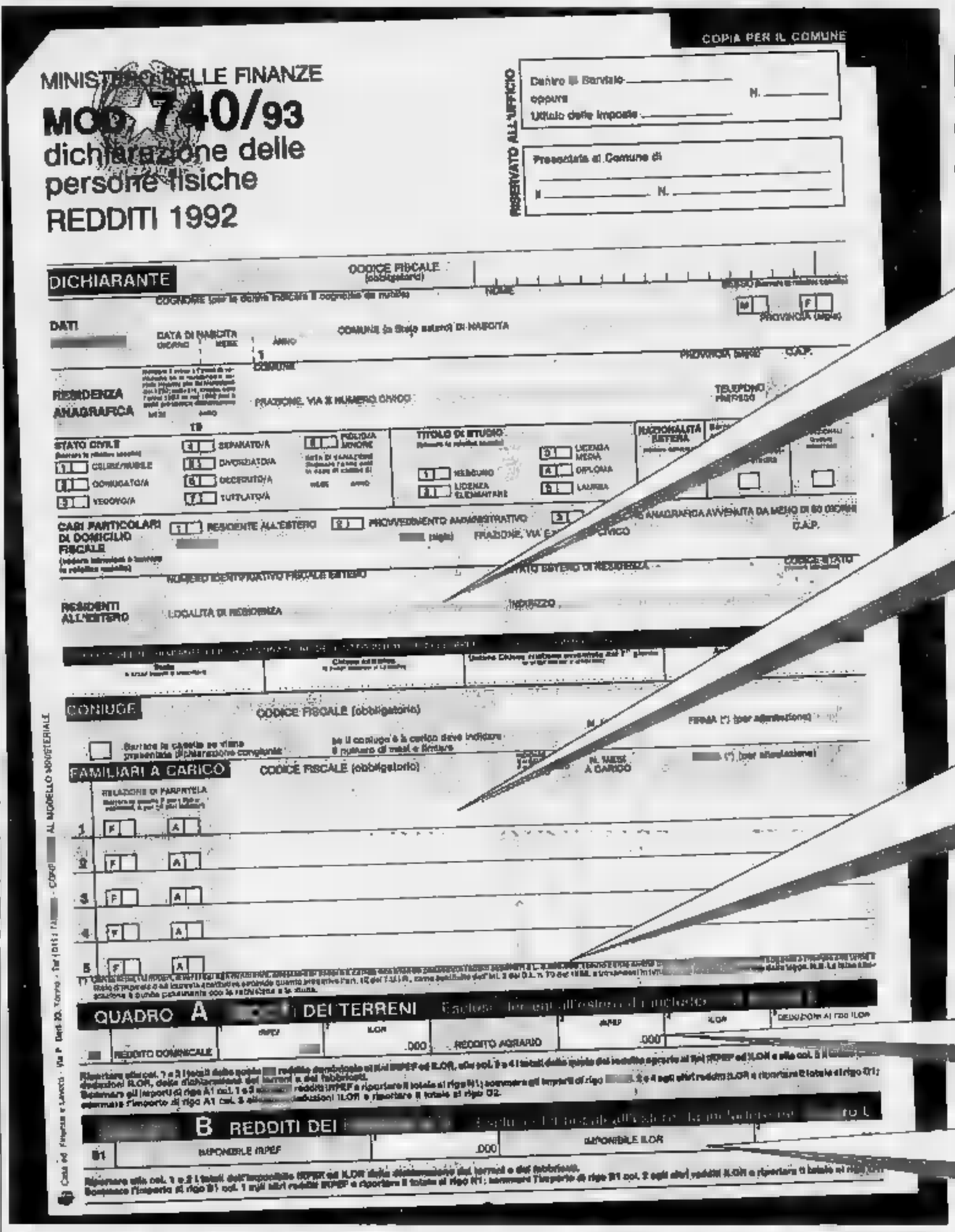
Terreni e fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia non è, però, l'unica novità in tema di terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione (con la possibilità ridurre l'affitto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel caso di spese documentate), e di quelli adibiti abitazione principale (riduzione della rendita catastale superiore all'equo diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi li, conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni di contribuenti.

Fiscal drag - Insieme con caro-immobili, contribuirà ad appesantire imposte anche l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, decisa nell'ambito della manovra economica del per la riduzione deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto delle detrazioni di imposta, limite di esenzione per reddito di lavoro dipendente e assimilato si attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla pressione della deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire la quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, con il limite massimo 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre ieri dall'imponibile, per un mutuo 4 milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi di un'aliquota sima per cento sullo stipendio, 1.800.000 lire, oggi ha diritto a detrarre dall'imposta dovuta soltanto il 27 per cento 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, un maggior esborso di 520 mila lire. In , debuttano tra gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per come detrazione d'imposta) le provvigioni pagate intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per i lettori districarsi tra queste ed altre novità La Stampa pubblica da oggi a martedì prossimo una guida al 740 in sei puntate.


MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/93
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1992

COPIA PER IL COMUNE

RISERVATO ALL'UFFICIO
Distretto Servizio
oppure
Ufficio delle Imposte
N.
Presentata al Comune di
il N.

DICHIARANTE
CODICE FISCALE (obbligatorio)
DATI
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME
SESSO
PROVINCIA (sigla)
DATA DI NASCITA
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
RESIDENZA ANAGRAFICA
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO
TELEFONO PREFISSO
C.A.P.
STATO CIVILE
1 CELIBE/NUBILE
2 CONIUGATO/A
3 VEDOVO/A
4 SEPARATO/A
5 DIVORZIATO/A
6 DECEDUTO/A
7 TUTTI/ATO/A
DELIBERA MINORE
TITOLO DI STUDIO
1 NESSUNO
2 LICENZA ELEMENTARE
3 LICENZA MEDIA
4 DIPLOMA
5 LAUREA
NAZIONALITÀ ESTERA
CASI PARTICOLARI DI DOMICILIO FISCALE
1 RESIDENTE ALL'ESTERO
2 PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO
FRAZIONE, VIA E
CIVICO
C.A.P.
RESIDENTI ALL'ESTERO
LOCALITÀ DI RESIDENZA
INDIRIZZO
CODICE STATO
CONIUGE
CODICE FISCALE (obbligatorio)
FIRMA (*) (per dichiarazione)
Barrare la casella se viene presentata dichiarazione congiunta
Se il coniuge è a carico deve indicare il numero di mesi a carico
FAMILIARI A CARICO
CODICE FISCALE (obbligatorio)
RELAZIONE DI PARENTELA
N. MESI A CARICO
1
2
3
4
5
QUADRO A DEI TERRENI
REDDITO DOMINICALE
IRPEF
ILOR
.000
REDDITO AGRARIO
DEDUZIONI AI FINI ILOR
QUADRO B REDDITI DEI
IMPONIBILE IRPEF
IMPONIBILE ILOR
AL MODELLO MINISTERIALE

Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

CHI RISIEDE
I cittadini residenti all'estero, ma contribuenti in Italia, devono specificare:
- il codice di identificazione rilasciato dallo estero
- lo Stato estero di residenza
- il codice numerico di identificazione dello Stato, indicato nell'elenco Paesi esteri allegato alle istruzioni
- la località o l'indirizzo estero in cui il contribuente risiede

I
Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per tutti i familiari citati nella dichiarazione; non sfuggono neppure i neonati (per i quali il codice fiscale si può chiedere un ufficio delle imposte dirette anche competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché fino allo anno il codice fiscale necessario soltanto nei casi cui il famigliare possedesse un reddito proprio. frontespizio della dichiarazione indicati:
- il coniuge,
- i famigliari il reddito si sommi a quello dichiarante
- i famigliari per i quali il contribuente usufruisce di una detrazione d'imposta o di una deduzione dal reddito

A CARICO
Sono considerati fiscalmente a carico i famigliari che nel '92 hanno percepito, singolarmente, proprio superiore a 4.800.000. Se però il famigliare possiede redditi esenti o assoggettati a ritenuta fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta sostitutiva per ammontare complessivo superiore ai milioni ne deve tenere conto ai fini raggiungimento limite massimo di reddito.
L'esistenza condizioni per essere considerati «a carico» va attestata dal famigliare stesso apponendo propria firma sul modulo a fianco dei dati che lo riguardano, oppure una dichiarazione allegata.
In caso di falsa attestazione si può in pena compresa da 6 mesi a 5 e un'ammenda tra i 5 e i 10 milioni di lire.

RIEPILOGO DEI REDDITI DEI TERRENI E
Nei quadri A e B del frontespizio indicati i totali dei redditi terreni e fabbricati. I singoli immobili più elencati nel 740 ma devono essere descritti «modello Ici», approvato febbraio scorso, che va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.
Nel quadro A riportano i totali redditi dominicali e agrari al lordo (con deduzioni) e Irpef; quadro B riportano i totali dei redditi da fabbricati.
Nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, il «modello Ici» va presentato in modo autonomo, utilizzando la dicitura «Dichiarazione fini Ici».

IMPOSTE '93
LE CATEGORIE ALLO SPELLO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere del lavoro autonomo chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti i pensionati che hanno avuto nel altre fonti di reddito: introiti per lavori con vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni o fabbricati. Oltre a questa categoria, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

- Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda ente dove presta la propria opera) che percepito nel corso del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello stesso.
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 o '91) ha percepito somme di denaro diverse da quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III dello modello 101.
- Il pensionato cui compete un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha avuto redditi sommare alla pensione o, infine, se ha percepito arretrati non riportati sul modulo 201.
- Il dipendente titolare di un solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore di lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico abbia riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- Il dipendente che ha percepito direttamente dall'Inps somme (non importa di quale entità) a titolo integrazione salariale trattamento speciale di disoccupazione.
- Il lavoratore (autista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di un privato che, in quanto non obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta ad imposizione in Italia. Attenzione: dichiarata l'intera somma (vale a dire al lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) Se pensione, benché imponibile soltanto in Italia, stata sottoposta ritenuta fiscale alla fonte dall'ente che l'ha erogata, il pensionato ha diritto al rimborso dell'imposta versata all'estero secondo le procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) Se pensione viene tassata, giustamente, anche nel Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per un pari importo, riportando la somma in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro N alla riga 20 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur non avendone il dovere in quanto percettore di un solo reddito, stipendio pensione - il dipendente o il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge da qualsiasi obbligo dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 o 201, firmato nell'apposito spazio, se intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso caritativo.

Vediamo invece chi, prendendo ancora in esame le categorie lavoratori dipendenti e pensionati, esonerato dall'obbligo di dichiarare proprio reddito.

- I titolari sola pensione sociale o di guerra.
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva come: 1) allievo ufficiale oppure ufficiale di complemento; 2) sottufficiale, vale a dire il militare leva che abbia guadagnato i galloni gente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente dei seguenti Corpi: polizia Stato, Guardia di finanza, vigili fuoco.
- I titolari del solo reddito di lavoro dipendente, anche se formarlo concorrono più datori di lavoro, pensione, esclusa l'indennità di fine rapporto, purché l'ammontare complessivo reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni e 47 lire sono posti dal legislatore anche limite all'esenzione dalla dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari di assegni similari.
- I titolari della sola pensione di un reddito di lavoro dipendente o assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti regime di tassazione separata, purché siano stati corrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti altresì p o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi quella che già si è messa regole con il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o ente pensionistico) oppure di un Caaf, scadenza rispettivamente 15 marzo e 31 marzo scorsi.

(continua)

VADEMECUM IN OMAGGIO

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93. Intanto, da stamane fino martedì 11, esaminati in sei puntate i problemi di carattere più generale legati alle novità «740». Fra i temi dei prossimi servizi, la compilazione del quadro C e del quadro D per i redditi da lavoro dipendente e assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata; le norme e le nuove regole per gli oneri deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni imposta; la tassa sulla saluto, che da quest'anno si liquida sul «740»; i redditi capitale la guida alla compilazione del redditometro.

[redacted]

IL MIGLIOR [redacted] E IL [redacted]

Secondo posto al Mirage di Arona, terzo all'Igloo di Varallo

«Top dance», è il Crazy Boy la regina delle discoteche

SQUILLI di trombe e rulli di tamburi. Si possono finalmente accendere i riflettori sulle discoteche e [redacted] dj che i lettori de La Stampa hanno proclamato «top» di Piemonte e Valle d'Aosta. Al primo posto il Crazy Boy di Centallo che ha stravolto la classifica con [redacted] colpo di coda finale. Vince con la bellezza di 104 mila [redacted] 792 voti. Provate [redacted] mettere in fila tutti i tagliandi, sono chilometri. Al secondo posto [redacted] Mirage di Arona con 84.265 preferenze. La discoteca del Lago Maggiore è riuscita, rispetto alla classifica di venerdì [redacted] raddoppiare [redacted] punteggio. Al terzo posto troviamo l'Igloo [redacted] Varallo Sesia, in vetta [redacted] «Top dance» fino all'89° minuto. Un podio di tutto rispetto. Insieme le tre regine del popolo della notte hanno raccolto circa 250 mila voti.

Colpo di [redacted] in zona Cesarini anche per i dj. Il più votato [redacted] lui, Stefano De Gregori. Il «mago» del mix del Cubo di Borgo San Dalmazzo nel finale [redacted] ceduto lo scettro. Ne aveva approfittato Marco Fava. Ma ora [redacted] classifica finale non lascia spazio a nessun appello [redacted] il bolognese che anima le notti della «Granda» può fregiarsi del titolo di «top» [redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta: un diri[redacted] che gli [redacted] curato da 105 mila e 547 voti. Un record, nemmeno il Crazy Boy [redacted] ha raggiunto tanti. Secondo assoluto il fantasioso [redacted]y del Mirage (80.549 voti), trascinato da [redacted] grande squadra [redacted] colleghi [redacted] da [redacted] pubblico che ha fatto [redacted] tifo incandescente. Terzo è [redacted] mitico Marco Fava, dell'Igloo, cui [redacted] di aver dato battaglia con le sue iniziative.

Completiamo [redacted] le classifiche [redacted] discoteche e dj che si sono piazzati nelle prime venti posizioni. Le graduatorie complete saranno pubblicate domani. Un pizzico [redacted] suspense in più, [redacted]esto punto, [redacted] guasta. Tanto più che anche nel bel [redacted] delle maxi-classifiche ci sono sorprese di rilevo: alcuni locali hanno fatto balzi in avanti, inserendosi nel gruppo dei migliori.

Ecco dunque i locali più votati dai lettori dopo Crazy Boy, Mirage e Igloo. [redacted] quarto posto lo conquista il Trocadero [redacted] Domodossola, una delle discoteche «storiche» del Piemonte, quinto [redacted] Il Maneggio di Romagnano Sesia, [redacted] di una manciata di [redacted]ti. Un gradino più giù c'è l'Hollywood di Castello d'Annone. Settimo il Rouge et Noir di Lurisia, che «ha rotto il ghiaccio» partendo in testa nella prima classifica. A ruota, il Sandokan [redacted] Gravellona Toce, il Ghibli di Aosta (ha recuperato sei posizioni), Proxima di Gavi e Biblos di Arizzano. E poi Il Globo di Borgovercelli, Blu Mac di Pollein, Papeete [redacted] Crescentino, [redacted] Music Club [redacted] Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero (12 gradini risaliti d'un fiato), Help di Sarre e Divina di Aosta.

Tra i dj, alle spalle [redacted] trio [redacted] testa, Alessandro Brignolo, Moira-Mbs-Foli, Luca Attucci, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Roby Barbini, Massimo Farè, Renato Briga, Sergio Datta, Tiziana, Armando, Kaos Gang, 4 W.D., Joe, Stefano Balbis, Riccardo Medri, Ddt Baban Coco.

«Top dance» è stata una sfida nella sfida. In ogni provincia dj e discoteche si sono fronteggiati per essere i primi anche nel territorio di appartenenza. Ed anche sul podio di ogni singola provincia ci [redacted] stati ribaltoni dell'ultima ora. Oggi pubblichiamo le prime tre discoteche [redacted] i primi tre dj classificati.

Intanto tre cifre: 697 mila [redacted] 194 tagliandi scrutinati, 143 discoteche e 247 disc jockey segnalati. Sono i numeri di «top dance», il referendum lanciato da La Stampa a fine gennaio, che dimostrano quanto sia stata grande la risposta. E presto, tutti insieme, festeggeremo i «top». La macchina organizzativa, appena conosciuti i risultati finali, si [redacted] messa subito in moto [redacted]r realizzare una piacevolissima sorpresa. Protagonisti, ancora una volta, [redacted] i dj e le discoteche che hanno ottenuto il riconoscimento dal popolo della notte.

Carlo Bologna

Discoteche - Le «TOP» 20

1)	Crazy Boy	Centallo [CN]	voti 104792
2)	Mirage	Arona [NO]	84265
3)	Igloo	Varallo Sesia [VC]	63600
[redacted]	Tr[redacted]	Domodossola [NO]	33607
[redacted]	Il Maneggio	Romagnano Sesia [NO]	33435
6)	Hollywood	Castello d'A. [AT]	28306
7)	Rouge et noir	Lurisia [CN]	[redacted]
8)	Sandokan	Gravellona [NO]	21063
9)	Ghibli	Aosta [AO]	18214
10)	Proxima	Gavi Ligure [AL]	16886
11)	[redacted]	Arizzano [NO]	16308
12)	[redacted]	Borgovercelli [VC]	14419
13)	Blu Max	Pollein [AO]	14219
14)	Papeete	Crescentino [VC]	13271
15)	2 Music club	Cigliano [VC]	12884
16)	La Lanterna	Limone P.te [CN]	12561
17)	Omnia Club	Mombello [AL]	8721
18)	Merengue	Dronero [CN]	8268
19)	[redacted]p	Sarre [AO]	8088
20)	Divina	Aosta [AO]	7824

D. J. - I «TOP» 20

1)	De Gregori Stefano	Cubo	[CN]	voti 105647
2)	Raffy	Mirage	[NO]	[redacted]
[redacted]	Fava Marco	Igloo	[VC]	[redacted]
4)	[redacted]	Hollywood	[AT]	[redacted]
5)	Moira-MBS-Poli	Il Maneggio	[NO]	[redacted]
[redacted]	Luca Attucci	Ghibli/La Niche	[AO]	[redacted]
7)	Paolella Alfredo	Rouge et noir	[CN]	21639
[redacted]	Andy Crowd	Proxima	[AL]	16552
[redacted]	Roby Barbini	Biblos	[NO]	15788
10)	Farè Massimo	Il Globo	[VC]	14419
11)	Renato[redacted]	Papeete	[VC]	13271
12)	[redacted] Sergio	2 Music [redacted]	[VC]	12461
13)	Tiziana	La Lanterna	[CN]	12113
14)	[redacted]	Sandokan	[NO]	9903
15)	Kaos Gang	Blu Max	[AO]	9814
[redacted]	4 W. D.	Merengue	[CN]	[redacted]
17)	Joe	Sandokan	[NO]	[redacted]
18)	Balbis Stefano	Divina	[AO]	[redacted]
[redacted]	Riccardo Medri	Nabila	[NO]	[redacted]
20)	DDT Baban Coco	Marabù	[NO]	6951

E' stato il grande «popolo della notte» a decretare il [redacted] del referendum. I locali [redacted] battuti fino all'ultimo a colpi di tagliandi

[redacted]

Fra i dj lo scettro va a Stefano De Gregori del Cubo. Al secondo posto Raffy (Mirage) e al terzo Marco Fava dell'Igloo
Un'«alluvione» di 700 mila tagliandi

[redacted]

I «Re» di zona

ALESSANDRIA

[redacted]	[redacted]	Proxima (Gavi Ligure)	voti [redacted]
	[redacted]	Omnia Club (Mombello)	8721
	3)	City Club (Basaluzzo)	4261
[redacted]	[redacted]	Andy Crowd (Proxima)	voti 16552
	2)	Max [redacted] (City Club)	4421
	[redacted]	Beppe Benso (Omnia Club)	4285

[redacted]

[redacted]	1)	Crazy Boy (Centallo)	voti 104792
	2)	Rouge et noir (Lurisia)	22696
	[redacted]	La Lanterna (Limone P.te)	12551
DISC-JOCKEY	1)	De Gregori Stefano (Cubo)	voti 105647
	2)	[redacted] Alfredo (Rouge [redacted] noir)	21639
	3)	Tiziana (La Lanterna)	12113

NOVARA

DISCOTECHE	1)	Mirage (Arona)	voti [redacted]
	[redacted]	Trocadero (Domodossola)	[redacted]
	3)	Il maneggio (Romagnano Sesia)	33435
DISC-JOCKEY	1)	[redacted] (Mirage)	voti [redacted]
	[redacted]	Moira-MBS-Poli (Il Maneggio)	25038
	3)	Roby Barbini (Biblos)	15788

[redacted]

DISCOTECHE	1)	Igloo (Varallo Sesia)	voti 63600
	2)	Il Globo (Borgovercelli)	14419
	[redacted]	Papeete (Crescentino)	13271
DISC-JOCKEY	1)	Fava Marco (Igloo)	voti 63662
	2)	Farè Massimo (Il Globo)	14419
	3)	Renato Briga (Papeete)	13271

[redacted]

[redacted]	1)	Hollywood (Castello d'A.)	voti 28306
	2)	Cab 3 (Castelnuovo C.)	4577
	3)	[redacted] (Asti)	[redacted]
[redacted]	1)	Brignolo Alessandro (Hollywood)	voti 27914
	2)	Rocco (Cab 3)	4463

[redacted]

DISCOTECHE	1)	Purgatorio (Villafranca P.)	voti 2524
	2)	Piper disco (Vigone)	110
	[redacted]	C 23 (Cuorgnè)	[redacted]
[redacted]	1)	Massimo Baretta (Purgatorio)	voti [redacted]
	2)	Alex Sander (Piper disco)	99
	3)	Nana Delena (Big)	56

AOSTA

[redacted]	1)	Ghibli (Aosta)	voti 18214
	2)	Blu Max (Pollein)	14219
	3)	Help (Sarre)	8088
[redacted]	1)	Luca Attucci (La Niche)	voti 22571
	2)	Kaos Gang (Blu Max)	9814
	[redacted]	Balbis Stefano (Divina)	6656

[redacted]

STASERA [redacted]

ASTI [redacted]

Lux — OGGI RIPOSO
T. 594.147 - Fer. 18/20,05 22,30. Fest.: 15/17,35 [redacted] L. [redacted] (6000)

[redacted] — **Accerchiato**
Tel. [redacted] Or.: Fer. 20,05/22,30 Fest.: 15,30/17,35/20 [redacted] - L. 5000 (6000)
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide [redacted] aiutare la donna a tenere lontano [redacted] speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' [redacted]

Ritz — **Amore per sempre**
Tel. 60.089 Feriali: 20,30/22,30 Festivi: 15/16,50/18,30 20,20/22,30 L. [redacted]
di S. Miner, con M. [redacted], E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] Splendor — **[redacted]**
T.595040. Fer. ap. 20 ult. 22,25. Fes. ap. 15 ult. 22,25. [redacted]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [redacted] Lo Verso, [redacted] Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri [redacted] vita [redacted] un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sala Pastrone — OGGI RIPOSO
Tel. 57867. Or.: 21 Bigl. 5000

Don Bosco — **[redacted] segreti**
[redacted]. 410.858 Mart.: 17,30/21,15. Merc.: 21,15. L. 6/4000 Abb.20.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz [redacted] indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel 824.889. Fer. 20,45 22,15 Fest 15/16,30/18,45 19,15/20,45/22,15 L. 6/7000

[redacted] — [redacted]
Or.: fer.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 6000/7000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 702.788 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 5000/6000

Sociale — **Film a luci rosse**
Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. [redacted]

Verdi — **Film a luci rosse**
[redacted]. 701.459 Or.: fer.: [redacted] fest.: 15/17,15/20 [redacted] L. 6000/7000

SAN DAM[redacted] — OGGI RIPOSO
[redacted]. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 5000/6000

Splendor — [redacted] RIPOSO
[redacted]. ore 20,30/22,30. Dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 - [redacted]

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

ANDY GARCIA - UMA THURMAN - JOHN MALKOVICH

GLI OCCHI DEL DELITTO

IL WESTERN

PREMIATO CON [redacted] OSCAR
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Chiesa [redacted] Salute 77. [redacted] Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [redacted]chiato. Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangherati.** Or.: 16; 17,35; 18,10; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
[redacted]NTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Ga[redacted] 32/e. **Toys.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** [redacted]: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Navy S.e.a.l.s.: i giovani eroi.** 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo.** 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Nome in codice: Nina.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** [redacted]: 16; 19,05; 22,20.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** [redacted]. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. [redacted] Buozzi 6. **Notti selvagge.** 2h. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted]
[redacted] c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,56; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il Pungolo** ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted] del[redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted] da capo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande [redacted]**, di F. Archibugi con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno [redacted]). Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M° del coro Massimo Poretti, con [redacted] e Giorgio Merighi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30; ore 19,30/20. Tel. [redacted]
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20.45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. [redacted]. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 ct. 10/18 lun. riposo. Tel. [redacted] 592. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M[redacted] 73, tel. [redacted]. Inoltre prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di **Fabio Concato**, 11 maggio **Raf**, 13 e 14 maggio ore [redacted] **Renato Zero**. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. [redacted]
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Stasera ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Fiaschi sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011.561.38.94 - 561.38.95

LE TV PRIVATE

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Daikengo**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
22,30 **La città domanda**, attualità

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 [redacted], [redacted] animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Divorzio lui, divorzio lei**, film
[redacted] **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**, [redacted]
23,15 **Informativa videomagazine**

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**, news
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Sciarli di seta gialla**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Telecampione
20,30 [redacted] **news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 **Business news**

22,45 [redacted]ini in [redacted]
22,55 [redacted] **acquatici**, documentario

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
[redacted] **Occhio della mente**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**, spett.

Erreuno Tv
10 — **Rassegna**, pagine provinciali «La Stampa»
11 — **Rassegna**, pagine provinciali «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
[redacted]
[redacted] **Tg sera**
22,45 **Doc D.O.C.**

Telesubalpina
18,25 **Domani** [redacted]
18,30 **Il regionale**
20 — [redacted]ini animati
20,30 **Lucia di Lammermoor**, film
[redacted] **Pietre vive: «Il convegno missionario giovanile»**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di [redacted] oroscopo**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
[redacted] **Radici**, serial
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**

22,15 [redacted] **bene all'amore**
23,15 [redacted] **voglia** [redacted]

G.R.P.
19,30 **Woobinda**, [redacted]film
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Scuola di Yuppies**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor (r)**

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Gli eroi del Pacifico**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Fila e arena**, film
22,30 **Videonotizie**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

R[redacted] 7 Piemonte
20,20 [redacted] **hombres**, film
[redacted] **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
[redacted] **Parliamone** (2ª parte)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non [redacted] pestiva comunicazione delle emittenti.

Ciclismo, dopo il successo organizzativo e di pubblico della 59ª edizione della «Coppa»

Asti avrà una corsa europea?

I dilettanti hanno dato spettacolo: alla fine si è imposto per distacco il toscano Secchiari Sfortunati gli atleti di casa. Solo Campaner ha concluso la gara. Ricordo di Davide Sibona

ASTI. La 59ª «Coppa Città di Asti» (4° Memorial Davide Sibona, Trofeo Produttori Moscato d'Asti Associati) che si è disputata sabato, ha definitivamente la validità di gara ormai matura per il grande salto sui palcoscenici del ciclismo dilettantistico internazionale. Pubblico entusiasta e numeroso, nonostante le giornata di pioggia, organizzazione impeccabile e un ordine di arrivo degno delle migliori «classiche» dilettantistiche.

Con fuga solitaria durata quasi 80 chilometri, Francesco Secchiari, campione regionale delle Toscana e portacolori Gs Cuoril-Domus, si è imposto, a braccia alzate. Secchiari, nato a Massa nel 1972, al terzo anno tra i dilettanti, ha così colto, ad Asti, percorrendo i chilometri del tracciato in 3 ore e minuti, alla media di 39,084 km orari, la 54ª vittoria della carriera e prima stagionale.

Alle spalle, di 1 minuto e secondi, è giunto un gruppetto di ventina corridori, regolato in volata comasco Stefano Dante del Gs Ecoclear-Banco di Desio, recentemente «azzurro» «Settimana bergamasca». Terzo posto per il novarese Giuseppe Tartaggia del Gs Podenzano Addax, già vincitore, Asti, nel .

La corsa, che ad avere come protagonisti i corridori dilettanti di 1ª e 2ª categoria, ha visto alla partenza atleti dei 117 iscritti, appartenenti a 15 tra le più attrezzate società del Nord Italia. Sotto l'egida della Federazione ciclistica italiana l'organizzazione è stata curata dal Edilcren Jolly Gallery One in collaborazione gli Enti ciclismo amatoriale Udace e Acsi e un gruppo di appassionati.

Lo spettacolare e impegnativo circuito di Celle Enomondo, Antignano, S. Martino Alfieri, Lavezzole, Rondò di San Damiano, Pratomorone e Pianetti, ripetuto 7 volte, una continua pioggia battente, ha selettiva la corsa, battagliata fin dal primo chilometro.

A Lavezzole di San Damiano, quando mancano circa ta chilometri conclusione della , l'episodio decisivo. Se vanno Siro Grosso della Brescialat e Francesco Secchiari della Cuoril Domus. Grosso si fa quasi subito risucchiare dal gruppo mentre Secchiari continua la sua azione solitaria.

Sfortunata la prova dei corridori astigiani. L'unico a portarla termine stato Luigi Campaner. Davide Grandi ha rinunciato durante il secondo giro per la rottura del deragliatore. Daniele Ferrero è caduto nella discesa Martino Alfieri durante il terzo giro. Claudio Giaretti si è arreso al ritmo imposto corsa dopo una cinquantina di chilometri.

Durante la premiazione, alla presenza dei familiari, è stato ricordato Davide Sibona la giovane promessa del ciclismo astigiano, scomparsa, a 18 anni, in un incidente stradale. Alla memoria andati i fiori destinati al vincitore.

Carlo Lisa

L'arrivo in via Conte Verde di un gruppetto di inseguitori. Sopra e a lato il vincitore Francesco Secchiari della Domus-Cuoril giunto solitario al traguardo

Mentre la Santero è in C1 e S. Damiano resta in corsa

Le ragazze della Futura agli spareggi promozione

ASTI. La Santero merita la C1. Lo ha ribadito nell'ultima partita casalinga di questa esaltante stagione battendo per 3-1 (15-5; 15-7; 13-16; 15-11) l'Ibiesse Volley Team Ivrea, seconda in classifica ancora lotta con l'Us Meneghetti per conquistare il secondo posto utile per il salto nel campionato nazionale. La partita disputata di fronte buon pubblico, tra cui una nutrita e rumorosa rappresentanza eporediese, non ha avuto storia nei primi due set, dove gli uomini allenati da Antonio Giangrande, scesi in campo concentrati e caricati, non hanno concesso nulla agli avversari martellandoli da tutte le posizioni e mettendone a nudo i limiti a muro ed in ricezione. Nel terzo set la partita cambia volto. Gli eporediesi, approfittando di alcuni errori degli astigiani, riprendono quota e morale si portano in vantaggio 11-8. Il recupero e sorpasso degli astigiani che infilano sette punti consecutivi prima di farsi pareggiare sul 13-13 e battere 15-13. Nel quarto set inizio favorevole la Santero, ma sull'11-5, quando sembra fatta, avviene un improvviso black out che permetta all'Ibiesse di rimontare fin sull'11-11. Gli ingressi in Scarabello al posto di Marchisio e De Bortoli per Binello ridanno slancio padroni di casa che chiudono 15-11. Muri e schiacciate lasciano così il campo alla gioia e ai festeggiamenti. Lo spumante, che in Grande Volley di certo non manca, sarà abbondante sul parquet e sulla teste giocatori, dirigenti e fans, costretti poi al passaggio sotto le docce. Ora l'appuntamento per il maggio quando, ad Asti, si disputeranno le finali di Coppa Piemonte.

La festa della pallavolo astigiana è stata completata in serata dal sofferto San Damiano sul campo alessandrino Csc Orti. Vincendo per 3-2 la squadra del presidente Sacchetto evitato la retrocessione diretta nel campionati provinciali e potrà ora affidarsi allo spareggio-salvezza la quart'ultima girone B. Retrocedono Aics Novi, Orti e La Loggia. Nell'altro incontro di serie D maschile la Voluntas è uscita sconfitta per 2-3 dal campo delle Cambianese.

Nel campionato femminile ancora una battuta d'arresto casalinga par Volley Canelli che cede 1-3 (10-15; 7-15; 15-11; 8-15) alla Pro Molare, fermandosi all'ultimo posto in classifica. Vittoria esterna invece per la Pgs Volley Futura che viola il parquet Bra imponendosi per 3-1 (15-13; 10-15; 15-4; 15-4;) e si prepara agli spareggi promozione le quarta classificate degli altri due gironi. Classifica: Santero 34; Meneghetti e Ivrea 28; Italgrani Vc 26; S. Anna ; Alpitour e Arti e Mestieri 20; Arti Grafiche Lcl Busca 18; Nichelino e S. Paolo To 16; Chieri 12; Altiora 10. Meneghetti e S. Anna una partita in meno. Classifica: Alpignano punti 36; Acqui 34; Savigliano 30; Bresseno e Mondovì 28; Pinerolo 22; Cambianese Voluntas 18; San Damiano 16; La Loggia 12; Orti Al 6; Aics Novi . Orti penalizzata di punti. Classifica: Sportime 40; Derthona 38; La Folgore 34; Carispo 26; Settimo e Ivrea 20; Kennedy e Pro Molare 16; Bra 14; Alpignano 12; Carignano 8; Canelli 6. Alpignano e Ivrea una partita in meno.

(ca. l.)

CALCIO

L'11 riunione ad Asti

Pro loco astigiane organizzano il «California»

MOTTA. Martedì 11 maggio, alle ore 21, alla sala Azzurra della Provincia, si svolgerà un incontro con i responsabili delle Pro loco astigiane la formazione dei gironi trofeo «California», organizzato dalla sezione sportiva della Pro loco di Motta di Costigliole in collaborazione l'assessorato allo Sport dell'amministrazione provinciale di Asti.

Questo trofeo pluriventennale l'anno passato ha visto la partecipazione di squadre suddivise in quattro gironi. Numerosi i premi in palio: oltre al trofeo California per prima classificata vi saranno coppe, targhe e trofei per le prime otto e per i migliori giocatori. Le compagini dovranno composte de giocatori nativi o residenti nel comune di appartenenza. Per informazioni rivolgersi ad Alfredo Capello (tel. 969.291) Ornella Ferraris (tel. 593.161).

[s. a.]

CALCIO

A Chiusa Pesio

va la scuola dei «Galletti»

ASTI. La scuola calcio dell'Asti «i galletti» organizza un soggiorno-vacanza per bambini e bambine dai sei agli undici anni a Certosa di Chiusa Pesio (in provincia Cuneo) dal 28 giugno al luglio: giovedì maggio, alle 18, al Centro culturale Secondo, in via Carducci 22/24, si terrà la presentazione del soggiorno.

Le iscrizioni si ricevono dal 7 maggio sino 18 giugno giorni di mercoledì e venerdì, dalle ore 18,30 alle 20, alla sede dell'A.C. Asti (stadio Comunale, via Ugo Foscolo).

La quota partecipazione è di quattrocentomila lire. L'iniziativa riservata ai nati/e negli anni 1982-83-84-85-86 comprende una scuola di calcio e mini-volley, escursioni in montagna, attività ludico-motoria, laboratorio di educazione all'ambiente, grandi giochi e serate organizzate.

[e. a.]

Esaltante successo sabato nella gara internazionale alla piscina di via Gerbi

«Pioggia» di ori per l'Asti Nuoto

Con 21 primi posti battuti gli atleti tedeschi e francesi

Due dei grandi protagonisti del successo astigiano nel trofeo Internazionale di nuoto Accanto Tiziana Nebbiai sotto Giuseppe Palumbo

Incalzati fino all'ultimo dai colleghi tedeschi, il ragazzi dell'Asti Nuoto hanno conquistato il «Trofeo dell'amicizia», giunto alla edizione.

Quasi 120 atleti hanno preso parte alla manifestazione inserita nel calendario appuntamenti del «Muggio Sport»: oltre agli italiani erano in gara giovani di Biberach e Valence, le città gemellate con Asti.

«E' stata una grande giornata sport - commenta Leopoldo Nebbiai, dirigente della società - . I ragazzi dell'Asti hanno dimostrato di essere molto competitivi, realizzando tempi di ottimo livello. Alla fine ci dividevano dai tedeschi solo pochi punti: ce l'hanno fatta le ragazze strappandone 14 con la staffetta 10 e stile libero». La competizione (sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio, e dal salumificio Callianetto) si è conclusa con 349 punti per Asti, 344 per Biberach, 244 per Valence. Per gli astigiani 21 ori, 19 argenti, 9 bronzi.

Il merito del sorpasso va a Rossana Polizzi, Manuela , Barbara Stigliani, Stefania Musso, Sabrina Gnan, Ileana Colla, Tiziana Nebbiai, Elisa Morando, Giulia Toso e Stefania Filippo: prime nella staffetta con 11'46"76.

Eccellenti prestazioni hanno fatto registare i ragazzi. Giuseppe Palumbo negli assoluti maschili è salito tre volte sullo scalino più alto del podio: 2'18"3 nei 200 misti, 1'02"38 nei farfalla, 1'09"1 nei 100 rana.

Donata Langella è arrivato primo nei 100 dorso (1'02"3), 100 stile libero (57"2) e secondo nei farfalla 1'03"6.

Negli assoluti femminili ottima giornata per Tiziana Nebbiai, volte prima 200 misti (2'38"9), 100 farfalla (1'13"47), 100 stile libero 1'05"9. Prima anche la Polizzi con 1'17"75 nei 100 dorso.

Gli esordienti B si sono distinti con Risso primo nei 100 dorso (1'32"03, secondo nei 200 misti con 3'15"03 e nei 100 stile libero 1'23"6); Pagliari terzo nei 200 misti (3'38"36) e nei 100 stile libero con 1'24"4.

Gli esordienti A: secondo posto per Mauro Gosetti nei 200 misti (2'48"80), 100 dorso (1'22"11), 100 rana (1'31"68). Bronzo per Romeo Grattapaglia nei 100 farfalla 1'32"77.

Tre ori per Elisa Morando, nei misti (2'58"07), 100 dorso (1'22"83), 100 stile libero (1'11"15). Secondo posto per la staffetta maschile (Carretto, Parodi, Ferraris, D'Amico, Belvisi, Langella, Franceschet, Palumbo M., , Palumbo G.); nei 10 x stile libero hanno realizzato 10'26"79.

Grande soddisfazione nell'ambiente dell'Asti Nuoto: «Non solo per i risultati - spiega Nebbiai -. I ragazzi hanno vissuto un'esperienza positiva, insieme ai francesi e tedeschi».

[m. t.]

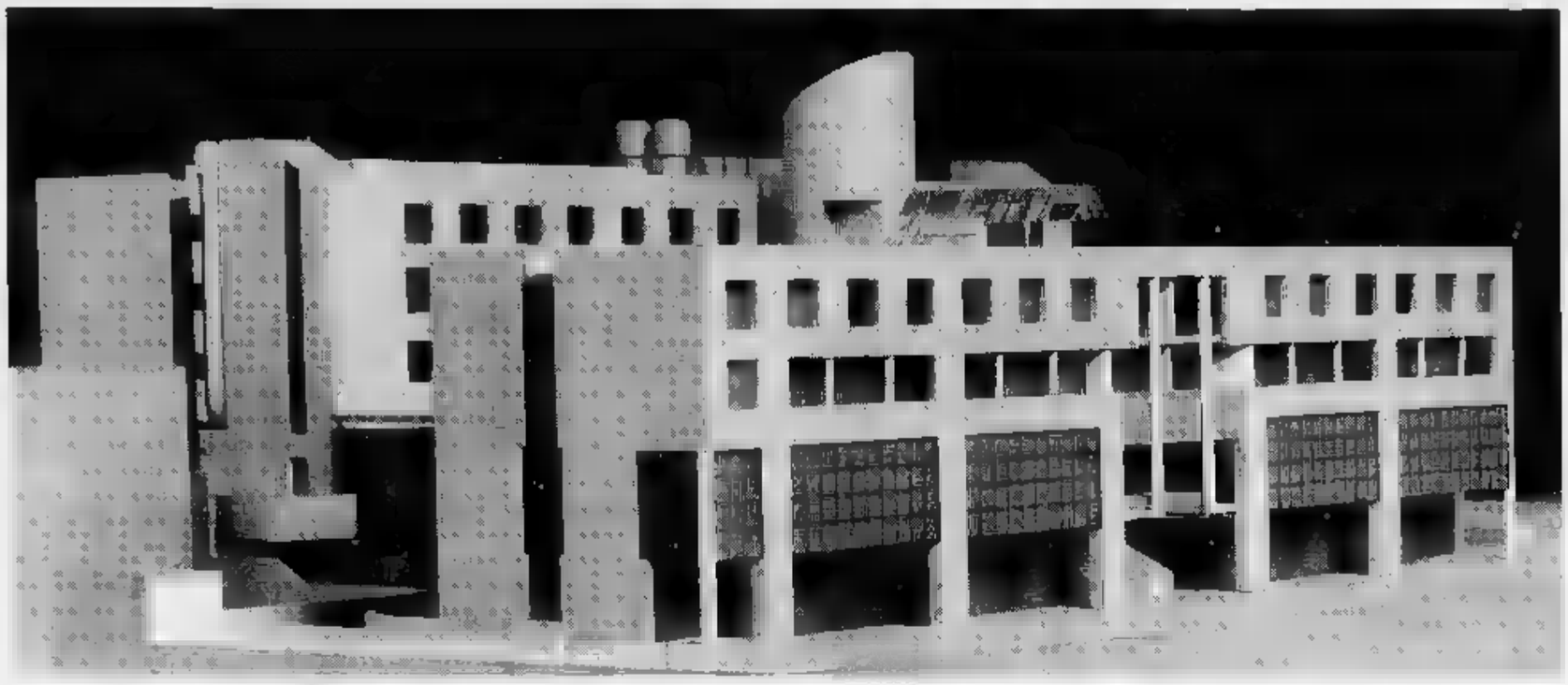
IL GRANDE APPUNTAMENTO DELLA
41ª FIERA CITTA' DI ASTI
E' CON LA
NUOVA OPEL CORSA
LA TROVERAI ALL'USCITA DEL RISTORANTE DELLA FIERA

OPEL auto 3 OPEL
LOC. S. MARZANOTTO 322 - ASTI
CONCESSIONARIA PER E

METTETE DEI MURI DI PRESTIGIO TRA VOI E LA SVALUTAZIONE

A L B A C.so Torino

VENDIAMO DIRETTAMENTE:
- Abitazioni da mq. 71 a mq. 183
- Uffici open space da mq. 85 a mq. 1.000
- Locali commerciali direzionali da mq. 120 a mq. 630
- Posti auto e garage



PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA OTTIMO INVESTIMENTO PER REDDITO

- In posizione altamente commerciale una costruzione signorile, con una architettura originale, curata nei minimi particolari e dotata di ogni confort, rifinita con materiali di pregio.
- Possibilità di adattare alle Vostre esigenze sia la disposizione interna che la scelta dei materiali.
- Ampi parcheggi sotterranei. Riscaldamento autonomo. Serramenti esterni in alluminio. Perfetto isolamento termoacustico. Possibilità impianto di condizionamento. Videocitofoni.

TUTTO PENSATO PER IL MAGGIORE CONFORT E QUALITA' NEL PRESENTE E DURATA NEL FUTURO.

LA COSTRUZIONE E' AFFIDATA ALLE IMPRESE:
Ing. Prunotto Leonardo e F.lli Busca Germano - Marino

Visite in cantiere su appuntamento:
ore 10/12 - 16/19 Martedì - Giovedì - Venerdì - Sabato Mattina Tel. 0173/44.06.44

Viazio Santa Maria, ore 17.15

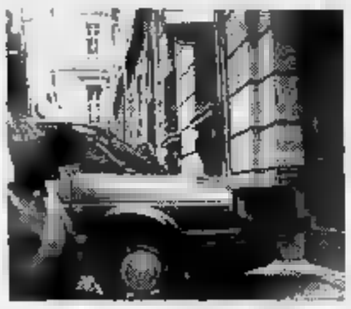
Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.35

Via Mazzini, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 18,30

Via Monte di Pietà, ore 18.55


Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11,40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7,05

Via Lagrange, ore 16,10

Via Bertrandi, ore 13.30

Piave, ore

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 ciechi di Torino passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Maggio 1993 — 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

C'è scetticismo dopo l'incontro fra i sindacati degli agricoltori e il prefetto

Foro Boario, riapertura a rischio

La burocrazia potrebbe prolungare di un'altra settimana (la decima) il blocco dei mercati del bestiame di Cuneo, Fossano e Saluzzo. Gli allevatori della «Granda» preannunciano proteste

CUNEO. Soltanto l'impegno personale del nuovo ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia può contribuire alla riapertura dei Fori boari del lunedì a Cuneo, del mercoledì a Fossano e del sabato a Saluzzo, chiusi da sette settimane a causa dell'afta epizootica. Ricevendo ieri mattina la delegazione dei tre sindacati agricoli (Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori), il prefetto Luigi Sclalò si è detto scettico sulla possibilità che le contrattazioni ai mercati del bestiame riprendano fra pochi giorni. I veterinari dell'Usl possono attendere solo fino a mezzogiorno di venerdì: dopo non sarebbero più i tempi tecnici per le certificazioni sanitarie di legge.

All'incontro con Luigi Scialò i sindacati agricoli erano rappresentati dai presidenti Lorenzo Bergesa e dal direttore Adriano Cantamessa (Coldiretti), da Gianfranco Falco e Salvatore Vecchio (presidente e direttore Confagricoltori), dal vice presidente Matteo Tealdi e da Giancarlo Biadiera per l'Unione Agricoltori. C'era anche Angelo Giordano, assessore ai Mercati di Cuneo.

Al rappresentante del governo è stato illustrato un documento nel quale si sostiene che poiché non sono emersi casi di afta epizootica nella "Granda" e nelle province vicine, i contadini ritengono necessaria l'immediata riapertura dei mercati per arginare, almeno in parte, i danni agli allevatori. Le piccole aziende, non potendo confrontarsi con le quotazioni ufficiali, diventano facili "vittime" della speculazione di alcuni commercianti che hanno contratti con i macellatori di fuori provincia».

Il prefetto di Cuneo ha risposto di avere più volte rappresentato a Roma la drammatica situazione conseguente alla prolungata chiusura dei mercati e le possibili clamorose proteste, e di non avere ancora ricevuto concrete assicurazioni. Ieri mattina l'alto funzionario ha cercato di mettersi in contatto telefonico con il direttore generale del servizio veterinario del ministero - dottor Marabelli -, ma si è sentito rispondere che il funzionario incaricato si trova attualmente in Cina».

«Occorre decidere a chi spetta preparare il decreto da sottoporre alla firma del ministro - dicono Lorenzo Bergese, Gianfranco Falco e Matteo Tealdi -. Se raccontiamo agli allevatori, sempre più esasperati, che forse neppure lunedì riprende il mercato, non rispondiamo della loro giusta reazione».

A questo punto, mentre il prefetto continuerà gli interventi sulla burocrazia romana, soltanto il nuovo ministro della Sanità può sbloccare la situazione, tenendo conto che il servizio veterinario regionale ha dato parere favorevole alla ripresa del mercato. «Lunedì se le contrattazioni saranno ancora vietate - conclude Falco -, la protesta degli allevatori si farà sentire».

La organizzazioni degli agricoltori hanno poi chiesto l'intervento del prefetto anche per un altro assillante problema, quello delle semine dei coltivatori di cereali (sono 25 mila in provincia). Secondo le norme Cee, questi ultimi, per avere i premi di sostegno, dovrebbero seminare entro sabato 15, ma non possono farlo a causa delle piogge. E se i semi non saranno in dimora entro la prossima settimana, si perderanno gli aiuti Cee.

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confegricoltori hanno quindi chiesto con un altro documento che il termine per le domande sia prolungato di almeno sette giorni. Il prefetto Scialò ha assicurato il personale interessamento del ministero dell'Agricoltura e all'Aima per soddisfare le attese dei venticinquemila coltivatori di cereali cuneesi.

Gianni De Matteis

La protesta degli allevatori lunedì scorso al Foro boario di Cuneo ancora chiuso (FOTO BIONDI)

I VINCITORI DI «TOP DANCE»

Il referendum su dj e «disco»

Quasi 700 mila tagliandi per il referendum de «La Stampa» sul miglior disc-jockey e la miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta. I lettori hanno «incoronato» il Crazy Boy di Centallo (Cn) e il dj Stefano De Gregori

A PAGINA 40

Ritratti storici

Le opere di Gramsci e Pavese

Il penultimo fascicolo dei Ritratti storici è dedicato ad Antonio Gramsci e Cesare Pavese, due protagonisti della storia e della letteratura d'Italia nel periodo fra le due guerre.

Antonio Gramsci, nato nel 1891, fu tra i fondatori nel 1921 del pci e passò numerosi anni all'estero, nell'Austria reduce dalla sconfitta nella prima guerra mondiale e nell'Urss subito dopo la rivoluzione bolscevica. In questi due Paesi fu dirigente del comunismo internazionale.

Gramsci partecipò come deputato alla XXVII legislatura, dal 1924 al 1926, quando fu arrestato in seguito alla crisi dell'Aventino e condannato a vent'anni di reclusione. Morì in carcere. Accanto alla sua attività politica è da ricordare per la sua grande produzione giornalistica e per la sua opera letteraria «I Quaderni dal Carcere», che gettò le basi per la successiva critica di ispirazione marxista.

Cesare Pavese, amico di Gramsci, fu uno degli scrittori e dei poeti che rinnovarono la letteratura italiana negli Anni Trenta e Quaranta, avvicinandola a quella americana della quale fu conoscitore e traduttore. Il suo romanzo più celebre «La luna e i falò» uscì nel 1950, poco prima che Pavese si togliesse la vita: nel racconto di un uomo che torna, dopo essere vissuto negli Stati Uniti, nel paese delle Langhe dove era vissuto da bambino e qui assiste alla distruzione di tutti i suoi ricordi di infanzia, c'è anche la percezione di quanto l'arcaico mondo contadino sia ormai giunto al termine, distrutto da avvenimenti troppo grandi, come la guerra e l'emigrazione dei giovani verso le città. Pavese è molto amato e studiato ancora oggi, soprattutto dalle giovani generazioni che apprezzano molto il suo stile realistico e incisivo sia in prosa sia in poesia. **[g. rom.]**

Legge sull'aborto

Pretore ricorre alla Corte Costituzionale

Un giudice tutelare della pretura si è rivolto alla Corte Costituzionale, sollevando il problema della possibilità di interruzione della gravidanza entro novanta giorni dal concepimento. Il magistrato cuneese era stato chiamato a pronunciarsi sul caso di una minorenne che con l'assenso della madre (insufficiente da sola) avvalorato da quello del giudice) aveva chiesto di abortire per evitare la nascita di un figlio che lei, disoccupata, non sarebbe stata in grado di mantenere e che, inoltre, non sarebbe stato ben accolto dalla sua famiglia.

La Corte ha discusso l'argomento ieri analizzando le contestazioni del giudice che si è espresso ritenendo che la legge sull'aborto distingua arbitrariamente tra vita pre-natale e vita post-natale, favorendo esclusivamente l'interesse della gestante, senza garantire il «diritto di nascere» e «il diritto alla vita» sanciti dall'articolo della Costituzione. **[r. s.]**

Roccavione, incidente sul lavoro ieri allo stabilimento di produzione «Pirinoli»

Stroncato da infarto nella cartiera

Un operaio chimico (38 anni) colto da malore mentre controllava le vasche di decantazione. Soccorso dai colleghi, è morto all'ospedale S. Croce di Cuneo. Ex consigliere comunale della lista civica

Domenico Gallanti

ROCCAVIONE. E' stroncato da infarto mentre insieme con alcuni colleghi stava facendo alcuni rilevamenti alle vasche di decantazione nella cartiera «Pirinoli». Domenico Gallanti, 38 anni, che abitava in via Enrici 7/bis, è morto poco dopo al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Il fatto è accaduto ieri, alle 11,45, nello stabilimento di produzione di carta di via della Moletta, alla periferia di Roccavione.

Domenico Gallanti, operaio, addetto al laboratorio tecnologico e chimico dell'azienda, in servizio dal 1976, era impegnato nei controlli delle vasche. Insieme ad alcuni colleghi (Guido Massa - capo officina elettrica -, Vittorio Bonolo - direttore di produzione - e Domenico Ghibaudo, assistente di fabbricazion), aveva appena terminato la manovra di sollevamento (servendosi di un verricello a mano), di un miscelatore utilizzato in una vasca di raccolta di acqua e fabbricazione già utilizzata in altre occasioni.

«Improvvisamente Domenico Gallanti è accasciato al suolo - spiega il direttore della "Pirinoli", Fulvio Scavarda -, ed è riuscito ad avvertire i colleghi d'essere stato colto da malore e sentirsi svenire. I colleghi lo hanno sorretto, evitando che l'operaio battesse la testa sul terreno e hanno prestato i primi soccorsi, iniziando il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale».

Le condizioni dell'operaio sono apparse disperate. L'uomo è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dai volontari della Croce rossa di Borgo San Dalmazzo. I medici del Pronto soccorso hanno trasferito Domenico Gallanti nella sala rianimazione della divisione emergenza, compiendo ogni tentativo per salvarlo: anche la defribillazione, però, è stata inutile. L'operaio è morto pochi istanti dopo.

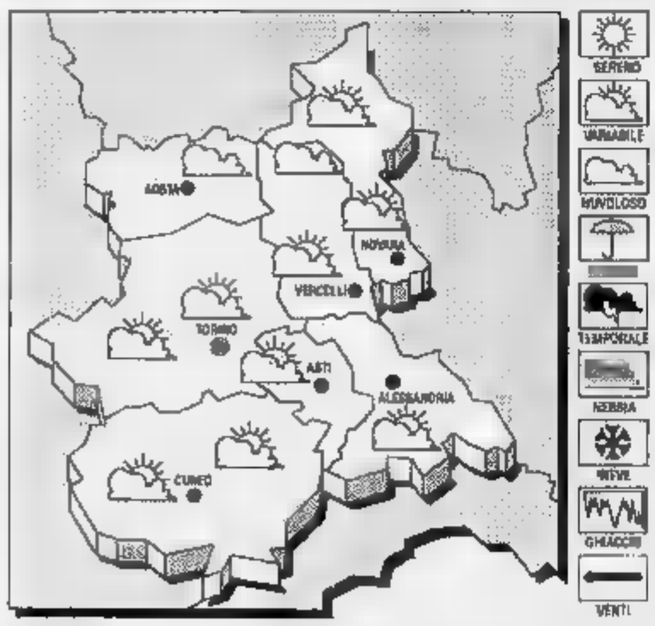
La salma dell'addetto chimico dello stabilimento di Roccavione è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Oggi saranno disposti l'autopsia e l'esame necroscopico. La data nei funerali non è ancora stata fissata, in attesa dell'autorizzazione del magistrato.

Domenico Gallanti, da dieci anni con Paola Chiola, era l'ultimo di quattro figli del maestro Mario Gallanti, che per oltre trent'anni fu insegnante alle scuole elementari di Roccavione.

Il fratello Mariano è funzionario degli uffici della Coltivatori diretti di Avellino; Piergiorgio è maresciallo della Guardia di Finanza alla caserma di Savona, mentre il terzo fratello, Luciano, è insegnante elementare a Cuneo, nella frazione Bombonina.

L'operaio della cartiera «Pirinoli», nella legislatura del '75-'80, era consigliere comunale di Roccavione, nella file della lista civica. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, al mattino e dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a brevi precipitazioni, sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE IN CUNEO
Max: 22,5; min: 9,5; media: 16

A TORINO
Max: 21,5; min: 11,5; media: 16

LE MINIME IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 22; Alessandria 23; Aosta 23; Asti 19; Vercelli 20

Sospettato di colpi alla Posta e a due farmacie

Rapinatore arrestato in stazione a Racconigi

RACCONIGI. I carabinieri hanno arrestato un uomo che è sospettato di essere l'autore di una serie di furti e rapine messi a segno nelle ultime settimane nel Racconigese e a Savigliano. Si chiama Pasqualino D'Alcalà, 31 anni, abitante a Carmagnola in via Francesco di Sales, disoccupato, già condannato in passato per reati diversi. Su lui, fra l'altro, pendeva un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Torino.

L'uomo è stato bloccato vicino alla stazione ferroviaria di Racconigi nell'ambito di un'operazione che i militari della compagnia di Savigliano stavano conducendo da alcuni giorni per individuare e fermare i responsabili di una serie di reati. Anche grazie alle testimonianze delle «vittime», i militari sono risaliti a Pasqualino D'Alcalà, che è stato arrestato con l'accusa di furto e rapina a mano armata e rinchiuso alle «Felicina» di Saluzzo.

Secondo gli inquirenti, sarebbe lui il responsabile di almeno sei rapine avvenute nell'area del Saviglianese e di Racconigi.

Il 5 aprile scorso vennero portati via dall'ufficio postale in via Mazzini 32 a Monasterolo di Savigliano denaro in contanti ed assegni per un valore intorno ai cinque milioni di lire. In quell'occasione la direttrice Annalena Olivero (34 anni) si presentarono due uomini, che, con la minaccia di una pistola, costrinsero a consegnare loro il contenuto della cassa.

Dieci giorni dopo furono prese di mira due farmacie; in quell'occasione, però, l'autore della rapina si presentò da solo, fuggendo su una «Uno» bianca, risultata rubata e ritrovata qualche giorno più tardi a Casalgrasso, vicino alla farmacia Tavella in via Torino 26: vennero rubati soldi ed assegni per circa un milione. Simile episodio accadde a Cavallermaggiore, ai danni della farmacia della dottoressa Co[illegible] Ravbar. **[p. b.]**

I tecnici dei ministeri e della Provincia dovranno rinunciare all'incontro previsto per venerdì

Slitta il sopralluogo sulla Cuneo-Asti

La nuova battuta d'arresto è dovuta alla necessità di attendere l'insediamento del nuovo governo di Ciampi Bonino: «Continuare a bloccare il progetto della Satap significa anche non combattere la disoccupazione»

La riunione di tecnici che si è tenuta in provincia due settimane fa

CUNEO. Ancora [redacted] battuta d'arresto per [redacted] progetto di collegamento veloce tra il capoluogo e Asti. Il sopralluogo da parte dei tecnici dei ministeri interessati, [redacted] quelli della Provincia [redacted] degli amministratori locali, previsto p[redacted] venerdì, è saltato, [redacted] della caduta del governo Amato e dell'attesa per l'insediamento del [redacted] governo [redacted] Ciampi. In particolare si dovrà aspettare che diventi operativo il sottosegretariato alla presidenza del Consiglio. Lo ha annunciato il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, che ha assicurato «il massimo impegno [redacted] parte degli amministratori cuneesi a far sì che ogni ostacolo possa essere al più presto superato».

«La funzionaria della presidenza del Consiglio, dottoressa Maria Stella Marinucci - ha detto Bonino - [redacted] informato che, nelle more della definizione dei nuovi assetti istituzionali, l'architetto Galletta (della Commissione Via [redacted] ministero dell'Ambiente) è incaricato di coordinare [redacted] gruppo tecnico. Inoltre ci ha confermato i termini di trenta giorni per concludere questa fase di analisi».

Il vicepresidente della Provincia ha sottolineato che «le considerazioni espresse dall'ex ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo sembrano esulare dalle competenze [redacted] legge, specialmente quando si esprimono in modo negativo sul nuovo traforo alpino, senza disporre di alcun elemento progettuale di riferimento». Bonino ritiene gra[redacted] la non emissione del parere [redacted] impatto ambientale sulla Cuneo-Asti, «perché blocca i programmi [redacted] investimento della Satap, in autofinanziamento, nel momento in cui da parte del governo si raccomanda che le opere pubbliche vengano attuate con tempestività, per fare fronte [redacted] grave fenomeno della disoccupazione».

«[redacted] posto due pregiudiziali inderogabili al lavoro del gruppo di tecnici e amministratori - conclude Bonino -: la continuità e la certezza delle date entro le quali effettuare i sopralluoghi e trarre le conseguenti conclusioni». Anche il neoministro dei Trasporti Raffaele Costa ha promesso l'impegno per accelerare i tempi. [m. bo.]

«Date i [redacted] alla To-Sv»

Da Mondovì l'appello della dc per sbloccare i fondi congelati

MONDOVI'. «La Torino-Savona è l'unica autostrada della "Granda" tutti i sindaci devono intervenire per sbloccare i duecento miliardi di finanziamento, più volte promessi, ma mai arrivati». La proposta è partita dai consiglieri comunali democristiani di Mondovì, che hanno presentato [redacted] ordine del giorno, invitando le altre amministrazioni del Monregalese e di tutta la provincia di Cuneo a fare lo stesso.

Per Mondovì [redacted] Torino-Savona è una via di comunicazione molto importante, [redacted] rappresentanta anche il più trafficato sbocco [redacted] tutto il Cuneese verso la Liguria [redacted] il capoluogo regionale. «Il collegamento verso quelle [redacted] - sostengono i democristiani - non può che avere conseguenze positive sullo sviluppo economico della [redacted] I duecento miliardi [redacted] disponibili: [redacted] ha confermato poche settimane fa il ministro dei Lavori pubblici. Merloni ha anche invitato la Società autostrade a riaprire i cantieri, compiendo un atto di fiducia. Nell'ordine del giorno presentato in Comune, i consiglieri democristiani di Mondovì si oppongono all'utilizzazione di qu[redacted] fondi per il «finto» raddoppio da Fossano a Priero. Un progetto che prevede l'allargamento della carreggiata e la sistemazione [redacted] uno spartitraffico [redacted] i due sensi di marcia. «Il finanziamento - concludono i democristiani monregalesi - deve [redacted] utilizzato per costruire almeno parte della seconda carreggiata, per [redacted] raddoppio vero, in linea con i pedaggi imposti [redacted] soprattutto che renda l'autostrada sicura per tutti gli utenti, [redacted] gran parte cuneesi. L'appello è esteso alle amministrazioni di tutta [redacted] provincia [redacted] soprattutto ai parlamentari, «perché si impegnino [redacted] ottenere nuovi finanziamenti».

Subito dopo la nomina a ministro dei Trasporti, anche il monregalese Raffaele Costa ha confermato [redacted] suo impegno per il raddoppio della Torino-Savona, un problema seguito con interesse anche quando era deputato. [l. f.]

[redacted]

[redacted] DALMAZZO

Mostra di studenti [redacted] e romeni

Da oggi fino al 15 maggio, nella galleria del centro commerciale di «Borgomercato» [redacted] Borgo San Dalmazzo, saranno esposte le opere degli studenti del «Liceul [redacted] Arta Dimitre Cuclin» di Galati in Romania e dall'Artistico «Ego Bianchi» di Cuneo. L'iniziativa è nell'ambito dello scambio culturale italo-rumeno.

[redacted]

La confusione [redacted] linguaggio interiore [redacted] sociale

Stasera, alle 20,45, nel salone di Casa Betania, in via Bersezio 9 [redacted] Cuneo si terrà un seminario, coordinato dal teologo Aldo Giordano e dallo psicologo Attilio Giribaldi, su «La confusione del linguaggio interiore e sociale».

[redacted]

Incontro su stress [redacted] manager

Venerdì, alle 17, nell'aula magna della Scuola [redacted] Amministrazione Aziendale, di via Santa Croce [redacted] a Cuneo, si terrà un incontro [redacted] «Stress e manager. Il lavoro manageriale: ricerche sul campo e prospettive attuali nel rapporto tra organizzazione e salute». Interverrà Franco Novara, responsabile del Centro psicologia della «Olivetti spa» e docente [redacted] psicologia alla sede [redacted] Torino della Saa.

[redacted]

Diritti [redacted] doveri dell'informazione

Venerdì, alle 20,45, nel salone della Camera di Commercio a Cuneo, in via Emanuele Filiberto, si terrà un incontro indetto dalla Stampa Subalpina [redacted] «Diritti [redacted] doveri dell'informazione». Interverrà Stella Caminiti, procuratore della Repubblica di Saluzzo. Roberto Moisio, vicepresidente dell'associazione regionale, presenterà la Carta dei doveri dei giornalisti.

SCIENTIFICO

L'architettura della [redacted] Europa

Domani, alle 16, nel salone del liceo scientifico «Peano» a Cuneo, si terrà una conferenza, [redacted] «Architettura della [redacted] Europa: problemi e prospettive». L'iniziativa è nell'ambito della giornata dell'Europa. Interverranno Alberto Bersani, consulente industriale [redacted] già responsabile del progetto «Europa» della Confindustria, [redacted] Maria Boella Cerrato, presidente del club Unesco e Sioi di Cuneo.

[redacted]

A scuola di danze occitane

S'inizia stasera, alle 21, nel salone del municipio, il [redacted] di danze occitane organizzato dalla biblioteca civica. Per informazioni telefonare allo 0171/945215.

[redacted]

Sconti nei negozi

«Stampa [redacted] tessera agli abbonati

CUNEO. Oggi gli oltre 1150 abbonati a «Stampa in», il servizio di distribuzione a domicilio del quotidiano riceveranno, insie[redacted] alla copia del giornale, la «Carta in», una tessera che permetterà [redacted] usufruire [redacted] sconti in numerosi negozi [redacted] boutiques della città.

Ai titolari della «Carta in» saranno garantiti alcuni servizi in collaborazione con la «Toro Assistenza». Si tratta della consulenza medica telefonica, l'invio di un medico d'urgenza, la consegna di farmaci a domicilio, il trasporto in autoambulanza, priorità nelle prenotazioni alberghiere e di viaggi organizzati, studio e prenotazione di viaggi personalizzati, invio di idraulici, elettricisti e fabbri per interventi d'urgenza, noleggio [redacted] acquisto [redacted] telefoni cellulari e il [redacted] stradale.

La «Carta in» permetterà, infine, [redacted] usufruire di sconti e prezzi agevolati in 24 negozi [redacted] boutiques del centro.

Per le adesioni al servizio di «Stampa in» telefonare allo 0171/694.545. [r. c.]

CUNEO [redacted]

Domani dibattito

I giovani imprenditori e lo sport

CUNEO. «La Provincia Granda e lo Sport. Rapporti e prospettive»: è il tema del dibattito in programma domani alle 20,45, nel salone della Camera [redacted] commercio di via Emanuele Filiberto 3, indetto [redacted] Comitato giovani imprenditori della Confcommercio.

All'incontro interverrà Piero Dardanello, direttore di «Tuttosport». Il giornalsita monregalese discuterà delle iniziative e realtà sportive del Cuneese, dal giro d'Italia alle competizioni calcistiche e agli aspetti turistico-economici delle manifestazioni organizzate nella «Granda».

«Abbiamo indetto alcuni incontri con protagonisti di [redacted] settori - spiega il presidente dei giovani imprenditori Fabrizio Muratore - per conoscere direttamente alcune realtà che i[redacted]ressano [redacted] soltanto le categorie economiche, ma l'intera società». Il prossimo appuntamento è fissato per lunedì. Si parlerà di «Istituzioni e imprese. L'economia della Granda verso [redacted] 2000». [r. c.]

Mille giovani hanno partecipato alla manifestazione sul viale degli Angeli e davanti al municipio

Studenti, ieri un altro [redacted] di protesta

Continua la contestazione sul «caso Craxi». Polemica sosta alle sedi provinciali della democrazia cristiana e del partito socialista
I ragazzi hanno sollecitato agli amministratori locali interventi contro l'inquinamento e maggiore chiarezza sul futuro della città

[redacted] immagini [redacted] corteo [redacted] studenti [redacted] Scientifico, Itis, Agraria, Geometri Segretario d'azienda e Artistico che ieri [redacted] sfilato in [redacted] Giolitti

CUNEO. Un corteo di mille studenti per denunciare la corruzione e la sfiducia nel mondo politico. Ieri mattina piazza Europa era gremita di giovani, che hanno manifestato contro la mancata autorizzazione a procedere nei confronti di Bettino Craxi.

Alla protesta, che segue quella degli studenti del liceo classico, svoltasi l'altra mattina, hanno aderito giovani dello Scientifico, Itis, Agrario, Geometri, Artistico e Segretario d'azienda. Il corteo si [redacted] snodato in viale Angeli, per dirigersi davanti alla sede del psi e della dc, dove gli studenti hanno improvvisato un sit-in.

La manifestazione è proseguita in piazzetta del municipio e al Parco della Resistenza, con l'intervento di alcuni sindacalisti. «Abbiamo voluto gridare il nostro sdegno per la situazione politica che [redacted] mettendo in ginocchio l'Italia - ricordano i giovani -. Non si può continua[redacted] con [redacted] sistema che [redacted] giochi [redacted] potere, dell'accaparramento [redacted] poltrone e la spartizione degli incarichi».

E aggiungono: «[redacted] negata autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi è [redacted] simbolo di una difesa [redacted] di [redacted] corporazione che [redacted] intende cambiare linea [redacted] schemi. L'Italia ha bisogno di un governo che sappia garantire una democrazia forte».

I giovani, che hanno aderito [redacted] manifestazione del coordinamento studentesco, hanno chiesto anche chiarezza sulla politica comunale: i cantieri di piazza Boves, viabilità e l'inquinamento in città.

Intanto anche [redacted] sezione cuneese del pri [redacted] coordinamento «Libero Grassi» hanno espresso indignazione per la negata autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex-leader socialista. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Tossicodipendenti poca solidarietà

Sono la mamma della tossicodipendente che è intervenuta alla riunione [redacted] Consiglio comunale di Busca sul referendum comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Non sarebbe ora che sul giornale non apparisse più il termine «drogati»? Perché non scrivere nello stesso modo anche «alcolizzati», visto che ve ne sono molti? Tutti sanno che in entrambi i casi è una piaga che si allarga sempre di più. Purtroppo, questa è la triste realtà.

Non credo proprio, come affermato da più persone, che una comunità porta la droga: questo è solo moralismo retrogrado. La carità cristiana non esiste più, altro che aiutare chi è in difficoltà. [redacted] sentenzia [redacted] destra e [redacted] manca, ma poi quando c'è [redacted] dare una mano si tirano tutti indietro. E a Busca la realtà non è diversa da tanti altri centri.

Angela Vittone, Busca

Ad [redacted] i bus sono [redacted]

In questi giorni si è parlato sui mezzi di informazione del passivo del Comune di Alba nel settore dei trasporti pubblici. La causa sarebbe [redacted] vezzo degli albesi di preferire l'autovettura propria per gli spostamenti in città.

La spiegazione è ben diversa: una [redacted] Alba, sede [redacted] importanti industrie, che si [redacted] notevolmente ampliata e aspira [redacted] diventare provincia, [redacted] dotata di mezzi [redacted] trasporto inadeguati. Infatti vi sono solo due linee [redacted] autobus, che passano ogni ora, e che non circolano dopo le 20, né nei giorni festivi.

Oltre il disagio per chi non abita nelle immediate vicinan[redacted] di [redacted] Pieve e di corso Langhe, è spesso difficile conciliare gli orari di lavoro con quelli degli autobus. Per questo diventa una scelta obbligata utilizzare la propria vettura, anche [redacted] molti ne farebbe[redacted] volentieri a meno.

La situazione potrebbe migliorare istituendo [redacted] terza linea e stabilendo un passaggio più frequente dei bus.

Lettera firmata, Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: (0141) 840.686
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 3161
Usl [redacted] Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
[redacted] Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) o dalle 22 alle 8 (a [redacted]) la farmacia Sacro [redacted], [redacted] Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.
[redacted] Costa, via V. [redacted] 16, tel. [redacted].
Bra: *Cravero*, via V. Emanuele 267, [redacted] 41.23.09.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 53, tel. 60.539.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290.
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 106, t. [redacted].
Savigliano: *Monchiero*, [redacted] Popolo 60, tel. 71.23.69.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go** [redacted] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44[redacted]853.33; **Saluzzo:** 46.44[redacted] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 496.900.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. La Banca Federico Adriano; Palma Andrea; [redacted] Luca Andrea Ivan; Massa Diego; Lo Sokhna Hava; Ghibaudo Fabio Giuseppe; Lingua Andrea; [redacted] Jason; Quaranta Mattia, Luigi; Cavallo Anna; [redacted] Roberto; Brignone Chiara; Chesta Veronica, Francesca, Maddalena, Rattalino Eleonora; Barbara Michela; Fantino Nicolò; Dardanelli [redacted], Maria, Maddalena; Romeo Gianluca; Arnaudo Valerio; Migliore Davide; Giordano Alberto; Melon Justyna; Cataldo Luca.

MORTI. Golé Spirito, 64 anni (residente a Valgrana), pensionato; Giordano Maurizio, [redacted] anni (residente a Centallo), agricoltore; Gior[redacted] Maddalena, 77 [redacted] (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Dardanelli Annamaria Carla Angela, 41 anni (residente a Cuneo), insegnante; Dalmasso Giovanni, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Dalmasso Giovanni, 67 anni (residente a Cuneo), pensionato; Zuccarelli Gian Mario, 54 anni (residente a Busca), rappresentante [redacted] commercio; Daquino Leonardo, 58 anni (residente a Costigliole Saluzzo), muratore; Paon Attilio, 96 anni (residente a Cuneo), pensionato; Damiano Spirito, 84 anni (residente a Dronero), pensionato; Blengino Dominique, 69 [redacted] (residente a Tolone), pensionato; Isaia Rosa, 90 anni (resi[redacted] a Cuneo), pensionata; De Luca Luigi, [redacted] anni (residente a Busca), pensionato; De Filippi Giacinto, 93 anni (r[redacted]sidente a Chiusa Pesio), pensionato; Buffa Mario, 71 anni (residente a Cuneo), pensionato; Silvestro Giu[redacted], 61 anni (residente [redacted] Cuneo), agricoltore; Casale Angela, 66 anni (residente [redacted] Piozzo), pensionata; Lerda Vittorio, 64 anni (residente a Cuneo), pensionato; Costamagna Caterina, 54 anni (residente a Morozzo), pensionata; Mondino Giuseppe, 85 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Viotto Domenico, [redacted] anni (residente a Piozzo), pensionato; Rinaldo Giuseppe, 67 anni (residente a Cuneo), ferroviere; Granetto Roberto, 61 anni (residen[redacted] a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Guazzotti Pietro, 79 anni (residente a Cuneo), industriale; Dal[redacted] Giuseppe, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato.

SAVIGLIANO

MORTI. Bossolasco Giuseppe, 80 anni (residente a Savigliano), pensionato; Gerbaudo Francesco, 83 anni (Savigliano), pensionato; Lanzavecchia Giuseppe, [redacted] anni (Savigliano), pensionato.

[redacted]

[redacted]

Nasce l'Arciragazzi

Venerdì, alle 21, nella sede di [redacted] Carlo Emanuele 34 a Cuneo, si terrà un incontro per la costituzione dell'Arciragazzi. [redacted] discuterà [redacted] programma [redacted] attività estive e settimane verdi. Per informazioni telefonare allo 0171/67888.

DEMONTE

Armonizzazione del corpo

«Qi qong: Tai chi chuan» [redacted] il titolo dell'incontro, in programma sabato alle 10 a «Lou Stau» di frazione Trinità di Demonte. Sono previsti anche [redacted] di «Armonizzazione del corpo sensibile». Per informazioni 0171/95234.

INAUGURAZIONE

Monumento alle vittime dei lager

Sabato, alle 10, in via Teresio Cavallo, nell'area del centro commerciale di Cuneo 2, sarà inaugurato il [redacted] a ricordo dei martiri cuneesi nei campi di sterminio nazisti, realizzato dalla scultrice torinese Claudia Sacerdote.

Sulla Ceva-Ormea aboliti la domenica i convogli e i pullman sostitutivi

Alta Val Tanaro senza treni

A collegare i paesi lungo la statale 28 rimarrà soltanto l'autobus di una ditta privata che fa servizio tra Cuneo e Imperia. Il sindaco Ferraris: «No alla riduzione delle corse»

DALLA REGIONE

DRONERO

Sessantenne cade con la moto Guarirà in trentacinque giorni

Battista Ghio, 60 anni, abitante in via Moschieres 34, ha riportato la frattura del femore in caduta dalla moto. L'uomo è ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo; guarirà in trentacinque giorni

CARTIGLIANO

I musei dell'Alta Val Grana sono in vetrina all'Apt

Fino a lunedì 17 una vetrina della Nizza dell'Apt a Cuneo ospita «I musei di Castelmagno» aperti nelle frazioni Saret e Colletto iniziativa del Centro Occitano di Cultura e dell'Associazione per le valorizzazione di Castelmagno. Sono esposti alcuni dei più significativi oggetti del lavoro e della casa presenti nei due musei.

CUNEO

Un incontro alla stazione tra pendolari e funzionari Fs

Domani, alle 18, nella sala reale della stazione, si terrà un incontro fra i responsabili delle Fs e i pendolari «Lavoriamo insieme per migliorare il trasporto pubblico». Interverrà il responsabile dell'ufficio trasporto locale del compartimento di Torino, Maurizio Liurni.

SALUZZO

Cerimonia di deportati in piazza XX Settembre

Stamane alle 11 in piazza XX Settembre una delegazione di sopravvissuti ai lager tedeschi deporrà una corona d'alloro ai piedi del monumento che ricorda il sacrificio dei deportati.

CUNEO

Otto ore di sciopero alla «Ppg» di Spinetta

Domani i lavoratori dello stabilimento «Ppg» (Glass Group Europe) ex «Pennitalia», in frazione Spinetta, sciopereranno per otto ore a sostegno del nuovo contratto aziendale. La mobilitazione è stata indetta dalla Fulc Cuneo.

CUNEO

E' investito da un'auto Si frattura il femore

Andrea Ribolini, 54 anni, abitante in corso Brunet 23, è stato investito da un'auto in via Rostagni. L'uomo ha riportato la frattura del femore. Secondo i medici dell'ospedale «Santa Croce» guarirà in trenta giorni.

ORMEA. Circoleranno meno treni sulla Ceva-Ormea. Il direttore compartimentale delle Ferrovie di Torino, Luca Barbera, ha comunicato le variazioni che interesseranno la linea a partire dal 23 maggio, con l'introduzione del nuovo orario estivo.

In Valle Tanaro si protesta da mesi per il provvedimento assunto dalle Fs l'ottobre scorso: sostituire nei giorni festivi le corse ferroviarie con un servizio di pullman. La decisione, motivata con ragioni di risparmio, aveva provocato la sollevazione dei sindaci, che a più riprese si erano rivolti all'ente, sollecitandone la revoca. Da Torino, però, è arrivata la notizia di ulteriori variazioni. «Con il nuovo orario - scrive Barbera - per la linea è previsto il ricorso al servizio sostitutivo. Tuttavia, a motivo della scarsissima frequentazione, il sabato e i festivi non circolerà una serie di convogli».

Saranno cancellati i treni «4487», in partenza da Ceva alle 12,55, e il «4491» delle 16,27, entrambi per Ormea; inoltre, il «4482» in partenza da Ormea alle 6,27, il «4484» delle 12.02 e il «4488» delle 15,20.

Il provvedimento riguardante il sabato entrerà in vigore solo al termine dell'anno scolastico, per non gravare sui numerosi studenti che scendono dalla Valle Tanaro. Esso, tuttavia, non accontenta i valligiani. Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, dice: «E' positivo che si sia rinunciato al servizio sostitutivo, perché era spreco ed pericolo. Solo nell'inverno i pullman sono stati coinvolti in due incidenti. Certo la risposta che ci attendevamo non era l'ulteriore riduzione delle sa, che lascia completamente scoperta la giornata».

I sindaci invieranno una nuova nota di protesta alla Direzione compartimentale: «Si parla di utenza bassissima - spiega ancora Ferraris - ma è ciò che risulta a noi. Le stazioni, tranne Garessio e Ormea, sono chiuse. Forse i resoconti su cui si basano le statistiche delle Ferrovie non rispecchiano in pieno la realtà di quanti hanno nel treno l'unico o il più comodo mezzo di trasporto».

Con il nuovo provvedimento il tratto da Ceva a Ormea resterà privo di collegamenti pubblici, tanto su strada che rotaia. Abolito l'impiego dei pullman sostitutivi, nei giorni festivi dovrebbe viaggiare unicamente l'autobus di una ditta privata, che collega Cuneo a Imperia, ma con una sola corsa giornaliera. «Il del traffico andrà a intasare la già caotica e pericolosa statale 28 - conclude Ferraris - senza che ci sia vantaggio per nessuno». [p. s.]

Un'immagine della protesta promossa due anni fa a Garessio contro i tagli delle Fs

L'intervento regionale riguarda opere pubbliche

Due miliardi al Cuneese per i danni delle piogge

CUNEO. Le piogge persistenti che si sono abbattute su larga parte del Piemonte nel settembre e ottobre dell'anno scorso hanno provocato un diffuso e generale dissesto delle strutture pubbliche di competenza regionale, aggravando danni precedenti non risolti. I territori più colpiti sono stati quelli delle province Sud Piemonte (Alessandria, Asti, Cuneo e Torino).

Lo Stato - nel quadro delle iniziative volte a fronteggiare gli eventi alluvionali che hanno interessato anche altre regioni - ha assegnato al Piemonte miliardi per sopperire alle necessità degli enti locali in merito alle opere urgenti che si sono accertate in seguito alle piogge.

La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore alla Difesa del suolo, Marcello Garino, il programma di interventi da finanziarsi. Di questi ben 78 sono compresi nella provincia di Cuneo, a fronte di una spesa complessiva di 2 miliardi 617.900.000.

«I criteri seguiti nella predisposizione del programma - ha dichiarato Marcello Garino - sono stati semplici e chiari: sono state raccolte le domande pervenute dai Comuni, privilegiando questi enti locali rispetto alle Amministrazioni provinciali. E' inoltre scartata l'ipotesi di accogliere le richieste dei privati in quanto l'esiguità della disponibile impone privilegiare il recupero delle opere pubbliche. Successivi sopralluoghi hanno permesso di determinare la gravità delle singole segnalazioni e i conseguenti interventi tecnici da realizzarsi».

Questi gli interventi in provincia di Cuneo: Alba (sist. idraulica Seno D'Elvio) milioni; Alba (sistem. idraulica torr. Cherasca) 50 milioni; Borgomale, 10 milioni 800.000; Bo 8 milioni 500.000; Camo, 12 milioni; Castagnito, milioni 200.000; Cissone, milioni 500.000; Cortemilia milioni; Cossano Belbo, 20 milioni 500.000; Diano d'Alba, 25 milioni; Dogliani, 22 milioni; La Morra, 26 milioni; Montà, 142 milioni 500.000; Montaldo Roero, 14 milioni; Monteu Roero, 34.400.000; Neive, 24.500.000; Neviglie (ripr.Sc.li Baraldi, Schino Ronconavo e Casazza) 47.000.000; Neviglie (disalveo torr. Tinella), 15 milioni; Perletto, 18 milioni; Piobesi d'Alba, 30 milioni; Pocapaglia, 12 milioni; Rocchetta Belbo, 21 milioni; S. Stefano Belbo (ripr. Sc Rocchia e Marini), 46.000.000; S. Stefano Belbo (disalveo rio Vogliere e consold. Ponticello), 25.000.000; S. Stefano Belbo (sist. idr. rio Mazzini), 30.000.000; S. Stefano Roero (ripr. S.C. Trabea), 30 milioni; S. Stefano Roero (regimazione acque in S.C. Cruà Podio), 27.000.000; Serravalle Langhe, 8.500.000; Sinio, 20.000.000; Sommariva Bosco, 21.600.000; Bossolasco, 28.000.000; Castellatto Uzzone, 8.500.000; Castellino Tanaro, 110.000.000; Frabosa Sottana, 15.000.000; Garessio, 15.500.000; Gorzegno, 8.500.000; Monesiglio (regimazione acque superficiali loc. Nocetto Sottano), 25.000.000; Monesiglio (disal rio Cherello), 10 milioni; Montezemolo, milioni; Niella Tanaro, milioni; Ormea, 120 milioni; Pamparato, milioni 200.000; Pianfei, 30 milioni; Priola, 160.000.000; Sale San Giovanni (ripr. Sc Suria-Perentoni) 6.500.000; Sale San Giovanni (sistem. strada interna del capoluogo), 80.000.000; Sale Langhe, 65.000.000; S. Michele Mondovì (sist. difesa spondale torr. Corsaglia), 30.000.000; S. Michele Mondovì (ripr. acquedotto comunale), 21.000.000; Vicoforte Mondovì (ripr. Sc.li Canaveri e Montex), 29.000.000; Vicoforte Mondovì (sist. idraulica rio Garambo), 10.000.000; Brossasco, 11.000.000; Borgo, 12.000.000; Dronero, 100.000.000; Elva, 32 milioni 500.000; Paesana, 36.000.000; Pagno, 15.000.000; Melle, 17.500.000; Racconigi, 13 milioni 100.000; Revello, 12 milioni; Saluzzo, 22 milioni; Sanfront, 73 milioni; Verzuolo, 85 milioni; Beinette, 7 milioni ; Bernezzo, 21.500.000; Bove (difesa spondale rio Anna), 115.000.000; Boves (ripr. transito Sc. per fraz. Rosbella), 4.500.000; Briga Alta, 8.000.000; Limone, 83.000.000; Margarita, 39.500.000; Monterosso Grana, 40.000.000; Peveragno (ripr. Sc collegamento fraz. Eretta capoluogo), 35.000.000; Peveragno (difesa spondale e disalveo rio Bedale), 25 milioni; Pietraporzio, 50 milioni; Rittana, 14 milioni 500.000; Roccasparvera (ripr. strada Menardi), 29.000.000; Roccasparvera (ripr. strada Ballotta fraz. Castelletto), 36.000.000.

[r. s.]

Un'interpellanza

I leghisti attaccano i nuovi estimi

Il consigliere leghista Guido Rossi ha firmato l'interpellanza presentata al sindaco di Saluzzo (FOTO MANO)

SALUZZO. I consiglieri della Lega Nord, Guido Rossi e Luca Peyrona, hanno presentato un'interpellianza riguardante i nuovi estimi catastali. I leghisti chiedono al sindaco, Comaglia, quali iniziative «l'amministrazione ha posto o intende porre in essere per superare l'attuale situazione di ingiustizia fiscale che viene a colpire i cittadini».

Con decreto, il ministero delle Finanze ha infatti stabilito le nuove tariffe di estimo, che presentano, secondo i leghisti, anomalie all'interno della realtà locale e provinciale. [g. ne.]

GRANDA ECONOMIA

Pasta, vini e dolci della provincia alla Fiera alimentare di Hong Kong

L'economia della «Granda» sbarca in Asia. L'Ente per la valorizzazione delle attività economiche della Camera di Cuneo da ieri è presente con dodici aziende del settore agro-alimentare alla «Hofex» di Hong Kong, la più importante manifestazione fieristica del «food and drink», aperta fino a venerdì prossimo.

Giacinto Chiri, alla guida dell'Ente, ha scelto ditte di vini, paste e dolci, tipici prodotti italiani.

D'intesa con il nuovo presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, ha promosso la partecipazione alla rassegna nella metropoli asiatica, oggi la decima potenza commerciale del pianeta: ha fatto registrare, a fine '92 in termini di interscambio con il resto del mondo, un valore di 241 miliardi di dollari Usa.

Spiegano agli uffici di Emanuele Filiberto: «Hong Kong si è trasformata in un sofisticato finanziario, con la presenza di 164 banche straniere.

La città risulta essere, inoltre, il mercato borsistico

Giacinto Chiri è a dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche della Camera di commercio (FOTO BEDINO)

mondiale e una rilevante piazza nella commercializzazione dell'oro».

Le aziende cuneesi che prendono parte alla Fiera sono Balocco Spa Fossano (industria dolciaria); la Nuovi prodotti alimentari Mondovì-Arrighi Spa (pasta); il Pastificio Gazzola di Mondovì; Le ginestre snc di Grinzane Cavour; Poderi e Cantine Fratelli Oddero di La Morra; Fratelli Casetta di Vezza d'Alba; Bianco La Morra; Negro Angelo & Figli di Monteu Roero; Deltetto Carlo sas Canale; Cantine Ascheri Giacomo Bra; Abbona Marziano di Dogliani e La Spinona di Barbaresco, tutte ditte specializzate nella produzione e commercio di vini.

Aggiungono alla Camera di commercio: «Nel 1992 Hong Kong ha importato 4.056.848 litri di vino (esclusi spumanti e vermouth) per 23.618.000 dollari.

L'Italia è risultata il quarto fornitore con 321.163 litri e un valore all'export di 2.058.000 dollari, preceduta da Francia, Regno Unito e Stati Uniti. A fine '92, l'Italia era, in termini di volumi d'affari, il nono partner commerciale di Hong Kong, nono Paese fornitore e dodicesimo Paese importatore».

Concludono a Cuneo: «Siamo certi che la riconosciuta qualità delle produzioni alimentari e vinicole della provincia «granda», unita all'altrettanto nota qualità della nostra imprenditoria, non mancherà di marcare positivamente la partecipazione all'«Hofex» di Hong Kong, con tangibili risultati economici per aziende interessate».

[r. s.]

La guida totale.

Sabato 8 e Domenica 9 Maggio
prova guida presso
le Concessionarie Honda

BIAUTO s.r.l.
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171/346376

NORDAUTO di SOTTERO & C. s.n.c.
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173/441374

Vendita Assistenza Ricambi

NUOVA HONDA ACCORD

Cosa mai può essere la guida di un'auto? Passione, per alcuni. Comodità, per molti. Sicurezza, se si interroga la testa. Emozione, a lasciar parlare il cuore. Ma a sentire chi ha provato Nuova Honda Accord, guidare è tutto questo, e qualcosa in più. Una sensazione, sottile ed entusiasmante, di pieno controllo, di totale sintonia fra uomo e macchina che anche Voi potrete provare **Sabato 8 e Domenica 9 Maggio.**

Castrol

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Due incontri sul futuro accorpamento degli ospedali

I medici di Alba e Bra vogliono lavorare uniti

ALBA. Il futuro degli ospedali di Alba e Bra - per cui si profila un accorpamento - sarà l'argomento di due incontri in programma domani.

Il primo si svolgerà (ore 15) all'ospedale Santo Spirito di Bra, e vi parteciperanno amministratori delle due Usl, direttori sanitari, medici e rappresentanti sindacali. Il secondo è fissato per le 18 al ristorante «Muscatel» di Santa Vittoria ed è organizzato dall'associazione volontaria «Nephron» che ha promosso una raccolta di firme per sollecitare la trasformazione dei nosocomi di Alba e Bra in un'azienda ospedaliera autonoma.

Sulla prima riunione l'amministratore straordinario dell'Usl 65 di Alba, Giovanni Monchiero, dice: «L'incontro a Bra è stato concordato per esaminare le problematiche relative all'accorpamento futuro dei due ospedali, accorpamento che secondo le previsioni avverrà sia nell'eventualità che la Regione

Giovanni Monchiero amministratore straordinario dell'Usl di Albà è d'accordo sull'ipotesi di accorpare gli ospedali

intenda perseguire lo scorporo degli ospedali dalle Usl, sia nell'ipotesi più probabile che vengano invece accorpate le unità sanitarie. In un caso come nell'altro, i due ospedali si troveranno a collaborare più strettamente del passato».

In sostanza, i dirigenti dei due ospedali, in vista che la riforma sanitaria venga applicata, vogliono avviare delle forme di collaborazione, sinergie per utilizzare meglio le risorse disponibili. Ecco una delle proposte che sono allo studio: i medici specialisti in cardiologia dell'ospedale di Bra potrebbero collaborare con Alba non appena sarà avviato - si spera presto - la divisione di cardiologia di San Lazzaro. I medici albesi potrebbero dare una mano al pronto soccorso di Bra che ha dei problemi per scarsità di personale.

Dice Monchiero: «A noi sta bene che siano stati individuati ospedali di maggior rilievo tra cui quello di Cuneo. Per gli altri siamo d'accordo sulle ipotesi di accorpamento, purché siamo trattati tutti allo stesso modo».

Alla riunione di Santa Vittoria, la «Nephron» darà un resoconto sulle migliaia di firme raccolte per la petizione alla Regione per chiedere l'azienda autonoma. All'iniziativa della «Nephron» hanno aderito dieci tra partiti politici, associazioni commercianti di Alba e Bra e di volontariato, Acli, Cgil, Lega tumori di Alba.

Giuseppina Fiori

Ieri a Milano la sesta udienza del processo per lo scandalo del «vino killer»

Metanolo, parla la difesa

Gli avvocati: «I venditori dell'alcol metilico non conoscevano l'uso cui era destinato»
Cinquanta parti civili. Fra pochi giorni la sentenza d'appello molto attesa a Narzole

NARZOLE. Si è tenuta ieri in corte d'assise d'appello a Milano la sesta udienza del processo per lo scandalo del vino adulterato con il metanolo che sette anni fa provocò le morte di diciannove persone, lesioni gravissime ad altre e ingenti danni al settore vinicolo.

Dopo la requisitoria dell'accusa che ha chiesto per i sei imputati di spicco, gli ex-commercianti vinicoli Giovanni e Daniele Ciravegna di Narzole, rispettivamente, diciotto e quindici anni di reclusione, ieri si sono avute le prime arringhe della difesa.

Ha parlato l'avvocato Mario Tassan difensore di Francesco Ragazzini, 63 anni abitante a Riolo Terme (Ravenna) per il quale il procuratore generale ha chiesto vent'anni di reclusione (la corte d'assise in primo grado l'aveva condannato a nedici anni per omicidio colposo).

Secondo l'accusa Ragazzini avrebbe fatto parte del gruppo degli organizzatori del traffico di alcool metilico. Ma il difensore ha contestato l'ipotesi accusatoria di omicidio volontario e di associazione a delinquere. Secondo il difensore i venditori dell'alcool metilico non sapevano l'uso a cui fosse destinato e tanto meno che venisse aggiunto a vino per consumo alimentare (il prodotto avrebbe potuto essere dirottato alla distillazione). Il legale ha sostenuto inoltre che era inconcepibile un impiego in dose tanto massiccia.

Ragazzini è uno dei sette imputati per i quali l'accusa ha fatto ricorso in appello sostenendo l'ipotesi di omicidio volontario.

Gli altri sono, oltre ai due Ciravegna, Giuseppe Franzoni (65) di Bagnolo San Vito (Mantova) per il quale sono pure stati chiesti vent'anni nonché Romolo Rivola (53) e Roberto Piancastelli (34) di Riolo Terme e Adolchi Bertoni (60) di Suzzara Mantova (per Rivola sono stati chiesti sedici anni e 8 mesi, per Piancastelli quindici anni e quattro mesi, per Bertoni dieci anni e otto mesi).

Ieri sono pure intervenuti i difensori di imputati «minori» tra cui l'avvocato Barbieri per Raffaele Di Muro Lombardi (63) di Poncarale in provincia di Brescia (condannato a quattro anni in primo grado) nonché l'avvocato Brianza per Raffaele Tirico (70) di Varese (condannato a tre anni).

Oggi non ci sarà udienza, una pausa per riprendere domani, con l'avvocato Giuliano Pisapia per Daniele Ciravegna. Per lunedì prossimo è già stata messa a calendario la difesa di Giovanni Ciravegna a cura degli avvocati Roberto Ponzio e Giandomenico Pisapia.

Nel frattempo sono state confermate le numerose parti civili, una cinquantina in totale.

Il processo per quello che è stato definito «il più grande scandalo nella storia dell'enologia italiana» dovrebbe concludersi entro breve.

La sentenza è molto attesa nell'Albese dove non si è ancora spenta l'eco della strage che turbò i consumatori e l'intero mercato del vino.

Hanno fatto seguito la lunga istruttoria e il processo di primo grado che ha inflitto 94 anni di carcere e rimborsi danni per oltre mille miliardi, ai dodici imputati. [g. f.]

Un ortopedico a giudizio

L'impiegato braidese morì dopo il ricovero a Savigliano

BRA. Più che un'udienza giudiziaria è stata una lezione di medicina, quella che si è tenuta ieri in pretura nell'ambito del dibattimento (rinviato all'11 maggio) a carico di un ortopedico dell'ospedale «Santo Spirito», Michele Cinicola, imputato di omicidio colposo, in relazione alla morte di Flavio Manzino, 36 anni, impiegato all'ufficio tecnico della Cassa di risparmio di Bra, assessore comunale ed ex campione d'Italia di hockey su prato.

Figlio unico, sposato e padre di un bimbo che allora aveva sei mesi, il geometra Manzino morì il 26 ottobre del '91 nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Savigliano, dov'era stato trasportato tre settimane prima, in coma per una cerebropatia originata da un arresto cardiocircolatorio. Si era sentito male a più riprese, la mattina del 6 ottobre, prima mentre giocava a hockey sul campo di corso Tazzoli a Torino, poi durante il viaggio di ritorno in auto a Bra, infine su un lettino del Pronto soccorso del «Santo Spirito», dove i compagni di squadra l'avevano convinto a presentarsi per essere visitato.

Qui sopraggiunse la crisi più grave: proprio mentre nella stanza entrava il medico di turno per le emergenze, Manzino accusò un altro malore e perse conoscenza. Il dottor Cinicola, prima di coinvolgere nell'allarme i colleghi del reparto di medicina (e l'anestesista, «reperibile», non fuori sede, com'è legittimo in un ospedale privo del dipartimento di emergenza), tentò di rianimarlo con terapie sulla cui congruità ed efficacia dovrà pronunciarsi il pretore Silvana Girvilleri.

Dopo una prima tornata dedicata, poco più di un mese fa, alle testimonianze (fra le altre quella - nettamente favorevole all'accusa - del dottor Armando Vanni, aiuto della divisione di medicina del «Santo Spirito»), ieri sono stati sentiti i periti e i consulenti. Le loro sono state

La vittima Flavio Manzino

valutazioni ipotetiche, perché sulle cause della morte del giovane assessore esistono riscontri del tutto oggettivi.

Uno degli specialisti ascoltati ieri, il primario cardiologo del Policlinico di Pavia professor Montemartino, suppone che già sul campo di gioco nel cuore di Manzino si fosse prodotta un'ischemia, che avrebbe reso più gravi le conseguenze del successivo malore, sfociato in un arresto cardiaco, abbastanza lungo da causare danni irreversibili al cervello. Quanto ai tempi e alle tecniche del soccorso (attuato dal dottor Cinicola con la maschera dell'aria o con farmaci in vena, dai colleghi di medicina con il massaggio cardiaco), l'inchiesta ha accertato che il cuore riprese a battere solo quando il paziente venne «intubato» dall'anestesista. «Un'operazione - ha precisato il neurologo, professor Bergamasco - di stretta competenza del medico rianimatore, che certo rientra nel normale bagaglio di conoscenze di un ortopedico. Né di altro specialista: io, ad esempio, non sarei in grado di eseguirla». [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Una serata dedicata alle scoperte archeologiche

Domani (sala Fenoglio, ore 21) Egle Micheletto ispettrice della Soprintendenza del Piemonte parlerà delle scoperte archeologiche di Alba.

BRA

Denunciato sedicenne per un furto all'asilo

I carabinieri hanno denunciato un sedicenne per il furto all'asilo Regina Margherita. Aveva rubato una sveglia e alcuni oggetti che sono stati recuperati nella sua abitazione.

ALBA

Multa di due milioni per infortunio sul lavoro

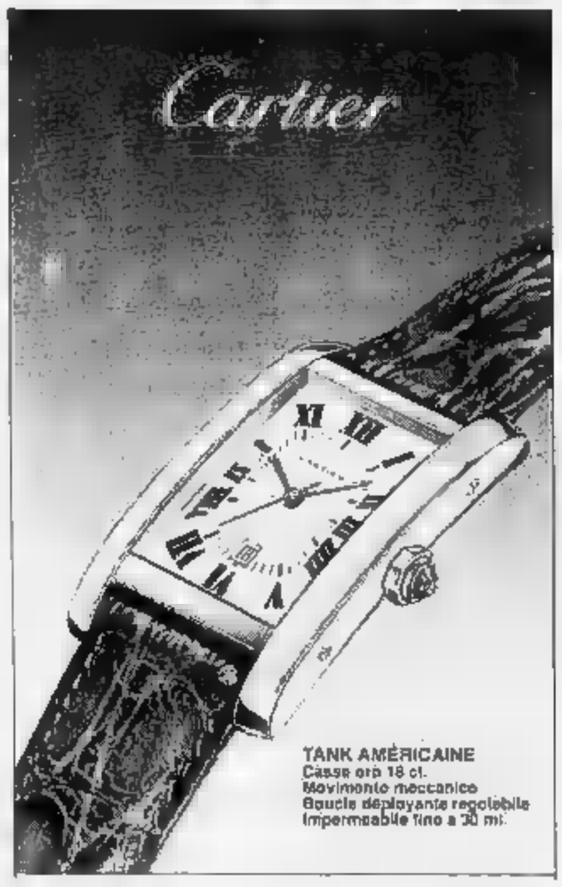
Il pretore ha condannato Roberto Santero, 45 anni, e Cortemilia e Giuseppe Sampò (33), st. Riddone a pagare di multa di 2 milioni ciascuno. Sono ritenuti responsabili di lesioni personali colpose in relazione a un infortunio accaduto alla Geo-ecostruttore di Castiglione Falletto dove rimase ferito un operaio.

RADUNO AD ALBA

Sezione granatieri di Sardegna dedicata a Manzo

Si è svolto ad Alba il raduno dell'associazione granatieri di Sardegna. La sezione albese, di cui è presidente Sebastiano Gallo, è stata dedicata al campionissimo di pallone elastico Augusto Manzo, socio fondatore. Un corteo ha percorso le vie: una corona d'alloro è stata deposta al monumento ai Caduti

(FOTO MURABORO)



Rabino

GIOIELLIERI A CUNEO DAL 1895 CORSO NIZZA, 10 - TEL. 692826

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure

uno: SPECIALI
due: SOGGIORNO GRATUITO PER IL BAMBINO
tre: ESCURSIONE OMAGGIO

Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.

Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia - tel. 019/748.931
È una iniziativa patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica

Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE • SALUTE • LAVORO
• NON PRATICA MAGIA NERA •
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 42 (3° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 14 - 19
SERIETA' • MASSIMA RISERVATEZZA • ALTA PROFESSIONALITA'
Ricordo: Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

LA STAMPA Guida per il cittadino

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni anno ai primi ■ maggio la macchina della dichiarazione dei redditi p■■ tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richiesto di slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamen■ ■ entro il 31 maggio, presentazione del «740» sino al 10 giugno. Ma anche qu■■ volta le novità del modello ministeriale sono numerose, ■ molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro ■ la denuncia di terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, sono destinati alla verifica con lettori ■■■ ■ vanno dunque compilati ■■■ errori sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) le caselle di risposta. Grazie alla lettura automatica, il Fisco si ripromette di poter «incrocia■■ rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel ■ Sip, Inps, Rai, compagnie di assicurazione, registri automobilistico, aereo e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, colf, barche, fuoriserie o canone tv.

Le novità - Ma i due nuovi prospetti sono soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice ■scale obbligatorio per tutti i famigliari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ■ è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite di reddito entro ■■ i ■ possono considerare ■ carico i familiari (aggiornato nella misura ■ 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati, il cui elenco in dettaglio ■ stato trasferito dal modello base al nuovo «modulo Ici» allegato.

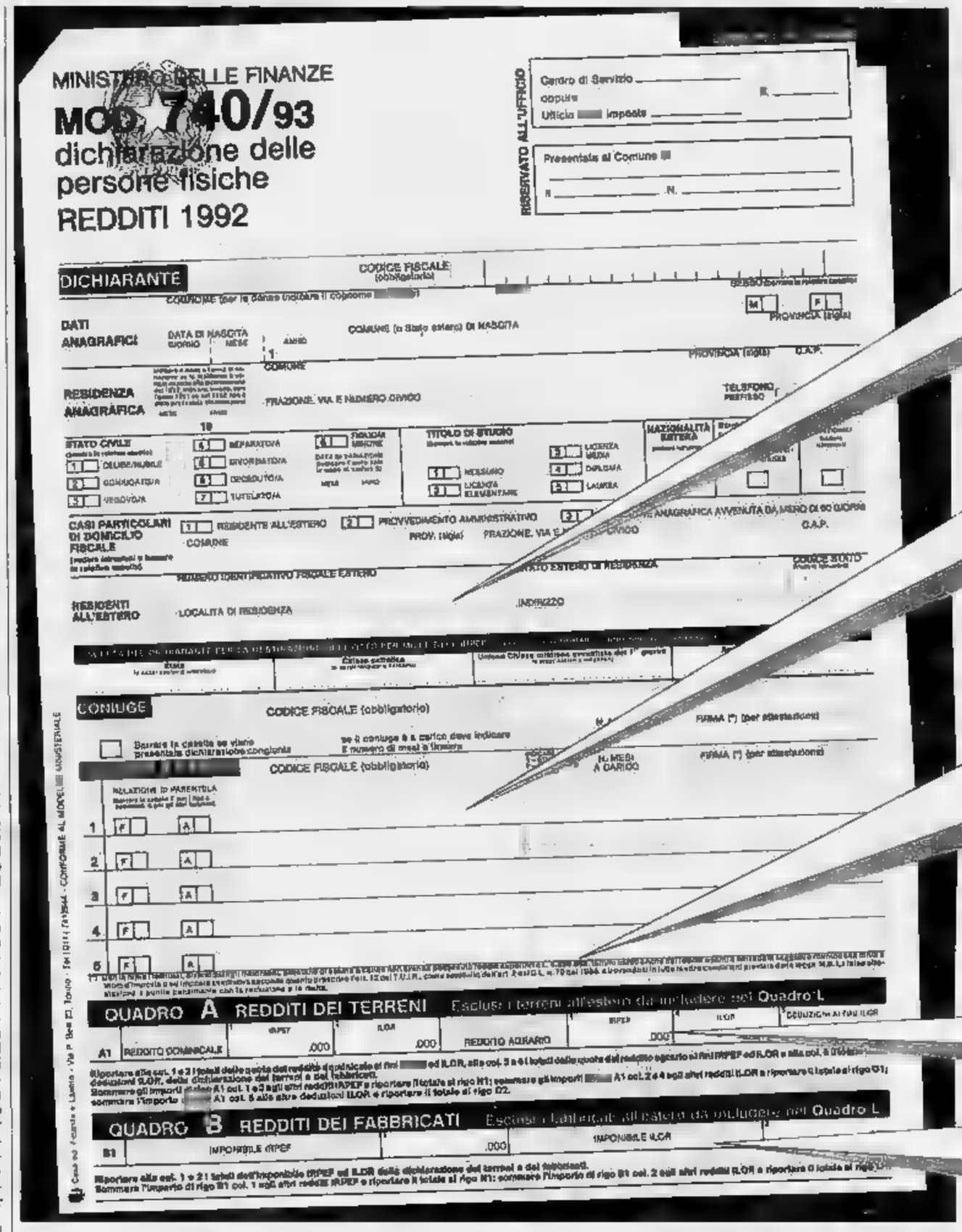
Terreni e fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia ■■■ è, però, l'unica novità in tema di terreni ■ fabbricati. S■■■ cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazio■■ degli immobili dati in locazione (con la possibilità di ridur■■ l'effetto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel caso di spese documentate), ■ di quelli adibiti ■■ abitazione principale (riduzione della rendita catastale se superiore all'equo canone diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle impo■■ '93 i nuovi estimi catastali, con conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni ■ contribuenti.

Fiscal drag - Insieme ■■■ ■ caro-immobili, contribuirà ad appesantire le imposte anche l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, decisa nell'ambito della manovra economica del governo per la riduzione del deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto delle detrazioni di imposta, ■ limite di esenzione per reddito di lavoro dipendente ■ assimilato si attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla soppressione della deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire la quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, con il limite ■■■■ del 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre (ari dall'imponibile, per un mutuo casa, ■ milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi ■ un'aliquota mas■■■ del 40 per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto ■ detrarre dall'imposta dovuta soltanto il 27 per cento ■ 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, con un maggior esborso di ■■■ mila lire. In compenso, debuttano tra gli oneri deducibili in dichiarazione ■■■ per cento come detrazione d'imposta) le provvigioni pagate ■ intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con ■ dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per aiutare i lettori ■ districarsi tra queste ed altre novità La Stampa pubblica da oggi a martedì prossimo una guida al 740 ■■ sei puntate.



Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

■■■■ E OBBLIGATORIO PER CHI RISIEDE ALL'E■■■■
I cittadini residenti all'estero, ma contribuenti in Italia, devono specificare:
- il codice di identificazione rilasciato dallo Stato estero
- ■ Stato estero ■ residenza
- il codice numerico di identificazione dello Stato, indicato nell'e■■■ ■■ Paesi esteri allegato alle istruzioni
- la località e l'indirizzo estero in ■■■ il contribuente risiede

■■■■ FISCALE ■■■■■ ANCHE ■■■ I ■■■■■
Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per tutti i famigliari ci■■■ nella dichiarazione; non sfuggono neppure i neonati (per i quali il codice fiscale si può chiedere a ■■■ ufficio delle imposte dirette anche se non competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché fino allo scorso anno il codice fiscale era necessario soltanto nei casi in cui il famigliare possedesse un reddito proprio. ■■■ frontespizio della dichiarazione vanno indicati:
- il coniuge, sempre
- i famigliari il cui reddito si sommi a quello del dichiarante
- i famigliari per i quali il contribuente usufruisce di una detrazione d'imposta o ■ una deduzione ■■■ reddito

LIMITE DI REDDITO PER ■■■■■■ A ■■■■■
Sono considerati fiscalmente a carico i famigliari che nel corso ■■■ '92 non hanno percepito, singolarmente, un reddito proprio superiore a 4.800.000. Se però il famigliare possiede redditi esenti ■ assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta sostitutiva per un ammontare complessivo superiore ■ 2 milioni ne deve tenere ■■■■ ai fini del raggiungimento del limite massimo ■ reddito.

L'esistenza delle condizioni per essere considerati «a carico» va attestata ■■■ famigliare stesso apponendo la propria firma sul modulo a fianco dei dati che lo riguardano, oppure con una dichiarazione allegata.

■ In caso di falsa attestazione si può incorrere in ■■■ pena compresa ■■ 6 mesi a 5 anni e ■■ un'ammenda tra i 5 e i ■■ milioni ■ lire.

RIEPILOGO DEI REDDITI DEI TERRENI E ■■■■■■■■
Nei quadri A e B ■■ frontespizio vanno indicati i totali dei redditi ■■ terreni e fabbricati. I singoli immobili ■■■ sono più elencati nel 740 ma devono ■■■■ descritti nel «modello Ici», approvato nel febbraio scorso, che ■■ presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.

Nel quadro A si riportano i totali dei redditi dominicali e agrari ai ■■ Ilor (■■■ relative deduzioni) e Irpef; ■■ quadro B ■ riportano i totali dei redditi da fabbricati.

■■ ■■ ■ ■■■■■ dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, il «modello Ici» ■■ presentato in modo autonomo, utilizzando ■■■ busta bianca con la dicitura «Dichiarazione ai ■■■ Ici».

LE CATEGORIE ALL'APPELLO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere del lavoro auto■■■■ chiamate al pagamento delle imposte (c■■■■■ cianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti ■ i pensionati che hanno avuto nel ■■ altre fonti di reddito: introiti per lavori ■■■ vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni ■ fabbricati. Oltre a questa categoria, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

■ Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda ■ ■■■ dove presta la propria opera) che ■■ percepito nel corso del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello stesso.

■ Il dipendente che nel biennio precedente ('90 o '91) ha percepito somme di denaro diverse da quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III dello stesso modello 101.

■ Il pensionato cui compete un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha avuto redditi da sommare alla pensione o, infine, se ha percepito arretrati ■■■ riportati sul modulo ■■■.

■ Il dipendente titolare di un solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per ■■■■ ■■ datore di lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico ab■■ riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.

■ Il dipendente che ha percepito direttamente dall'Inps somme (non importa di quale entità) a titolo di integrazione salariale o di trattamento speciale di disoccupazione.

■ Il lavoratore (autista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di un privato che, in quanto ■■■ obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.

■ Il titolare di pensione all'estero soggetto ad imposizione in Italia. Attenzione: deve essere dichiarata l'intera somma (vale a dire al lordo dell'impo■■■ eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) Se ■ pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta a ritenuta fiscale alla fonte dall'ente che l'ha erogata, il pensionato ha diritto al rimborso dell'imposta versata all'estero secondo le procedure stabilite dalla ■■■■■ dello Stato stesso; 2) Se la pensione viene tassata, giustamente, anche nel Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per ■■ pari importo, riportando la somma in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro N alla riga 20 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur non avendone il ■■■ vere in quanto percettore di un solo reddito, stipendio ■ pensione - il dipendente o il pensionato che intenda farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge da qualsiasi obbligo di dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 o 201, firmato nell'apposito spazio, se intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso o caritativo.

Ecco invece chi, prendendo ancora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare il proprio reddito.

■ I titolari di sola pensione sociale o di guerra.

■ I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».

■ Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari ■ pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva come: 1) allievo ufficiale oppure ufficiale di complemento; 2) sottufficiale, vale a dire ■ militare di leva che abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente a ■■■ dei seguenti Corpi: polizia di Stato, Guardia di finanza, vigili del fuoco.

■ I titolari del solo reddito ■ lavoro dipendente, anche se è formarlo concorrono più datori di lavoro, o di pensione, esclusa l'indennità ■ fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni e 47 mila lire sono posti dal legislatore anche come limite all'esonero dalla dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari di assegni similari.

■ I titolari della sola pensione o di un reddito di lavoro dipendente ■ assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti a regime di tassazione separata, purché ■■■■ stati corrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi è quella che già si è messa in regola con il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o ente pensionistico) oppure di un Caaf, con scadenza rispettivamente 15 marzo e 31 marzo scorsi.

(continua)

VADEMECUM IN OMAGGIO

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà ai lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con ■ guida completa alla dichiarazione ■■■ redditi '93. Intanto, da stamane fino a martedì 11, verranno esaminati in sei puntate i problemi di carattere più generale legati alle novità del «740». Fra i temi dei prossimi servizi, la compilazione del quadro C e del quadro D per i redditi di lavoro dipendente e assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata; le norme ■ le ■■■■ regole per gli oneri deducibili, molti ■■■ quali ■■■■ stati trasformati in detrazioni ■ imposta; la tassa sulla salute, che ■■■ quest'anno si liquida sul «740»; i redditi da capitale ■ ■■ guida alla compilazione ■■■ redditometro.

[redacted]

IL MIGLIOR LOCALE E IL MIGLIORE [redacted]

Secondo posto al Mirage di Arona, terzo all'Igloo di Varallo

«Top dance», è il Crazy Boy la regina delle discoteche

SQUILLI di trombe [redacted] rulli [redacted] tamburi. Si possono finalmente accendere i riflettori sulle discoteche e i dj che i lettori [redacted] La Stampa hanno proclamato «top» di Piemonte e Valle d'Aosta. Al primo posto il Crazy Boy di Centallo che ha stravolto la classifica con il colpo di coda finale. Vince con la bellezza di 104 mila [redacted] voti. Provate [redacted] mettere in fila tutti i tagliandi, sono chilometri. Al [redacted] condo posto il Mirage di Arona con 84.265 preferenze. La discoteca del Lago Maggiore [redacted] riuscita, rispetto alla classifica di venerdì scorso, a raddoppiare il punteggio. Al [redacted] posto troviamo l'Igloo di Varallo Sesia, in vetta a «Top dance» fino all'89° minuto. Un podio di tutto rispetto. Insieme le tre regine del popolo della notte hanno raccolto [redacted] 250 mila voti.

Colpo di scena in [redacted] Cesarini anche per i dj. Il più votato [redacted] lui, Stefano De Gregori. Il [redacted] del mix del Cubo [redacted] Borgo San Dalmazzo nel finale aveva ceduto lo scettro. Ne [redacted] approfittato Marco Fava. Ma ora la classifica finale non lascia spazio a nessun appello [redacted] il bolognese che anima le notti della «Granda» può fregiarsi del titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta: un diritto che gli viene assicurato da 105 mila e 647 voti. Un record, [redacted] Crazy Boy [redacted] ha raggiunto tanti. Secondo assoluto il fantasioso Raffy del Mirage (80.549 voti), trascinato da una grande squadra di colleghi e da un pubblico che ha fatto un tifo incandescente. Terzo è il mitico Marco Fava, dell'Igloo, cui va il merito di aver dato battaglia [redacted] le sue iniziative.

Completiamo ora le classifiche [redacted] discoteche e dj [redacted] si sono piazzati nelle prime venti posizioni. Le graduatorie complete saranno pubblicate domani. Un pizzico di suspense in più, [redacted] questo punto, non guasta. Tanto più che anche nel bel mezzo delle maxi-classifiche [redacted] sorprese di rilievo; alcuni locali hanno fatto balzi in avanti, inserendosi [redacted] gruppo dei migliori.

Ecco dunque i locali più votati dai lettori dopo Crazy Boy, Mirage e Igloo. Il quarto posto lo conquista il Trocadero di Domodossola, una delle discoteche «storiche» del Piemonte, quinto è Il Maneggio di Romagnano Sesia, staccato di una manciata di voti. Un gradino più giù c'è l'Hollywood di Castello d'Annone. Settimo [redacted] Rouge et Noir di Lurisia, che «ha rotto il ghiaccio» partendo in testa nella prima classifica. A ruota, il Sandokan di Gravellona Toce, il Ghibli di Aosta (ha recuperato sei posizioni), Proxima di Gavi e [redacted] di Arizzano. E poi [redacted] Globo di Borgovercelli, Blu Mac di Pollein, Papeete di Crescentino, 2 Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero (12 gradini risaliti d'un fiato), Help di Sarre e Divina di Aosta.

Tra i dj, alle spalle del trio di testa, Alessandro Brignolo, Moira-Mbs-Poli, Luca Attucci, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Roby Barbini, Massimo Farè, Renato Briga, Sergio Datta, Tiziana, Armando, Kaos Gang, 4 W.D., Joe, Stefano Balbis, Riccardo Medri, Ddt Baban Coco.

«Top dance» è [redacted] sfida nella sfida. In ogni provincia dj [redacted] discoteche [redacted] sono fronteggiati per essere i primi anche [redacted] territorio di appartenenza. [redacted] anche sul podio di ogni singola provincia ci [redacted] stati ribaltoni dell'ultima ora. Oggi pubblichiamo le prime tre discoteche e i primi tre dj classificati.

Intanto tre cifre: [redacted] mila e 194 tagliandi scrutinati, 143 discoteche e 247 disc jockey segnalati. Sono i numeri di «top dance», il referendum lanciato da La Stampa a fine gennaio, che dimostrano quanto sia [redacted] grande la risposta. E presto, tutti insieme, festeggeremo i «top». La macchina organizzativa, appena conosciuti i risultati finali, si è messa subito in moto per realizzare [redacted] piacevolissima sorpresa. Protagonisti, ancora una volta, saranno i dj [redacted] le discoteche che hanno ottenuto il riconoscimento [redacted] popolo [redacted] notte.

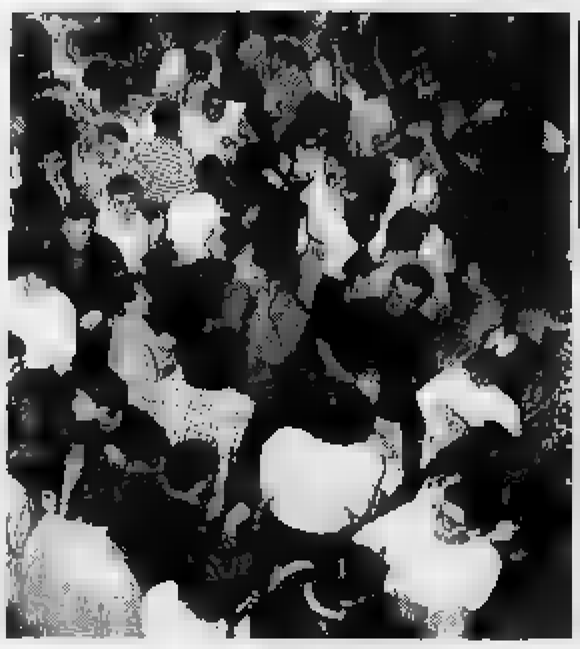
Carlo Bologna

Discoteche - Le «TOP» 20

1)	Crazy Boy	Centallo ([redacted])	voti [redacted]
[redacted]	Mirage	Arona (NO)	84265
[redacted]	Igloo	Varallo Sesia (VC)	53500
4)	Trocadero	Domodossola (NO)	33807
5)	Il Maneggio	Romagnano Sesia (NO)	33435
[redacted]	Hollywood	Castello d'A. (AT)	28306
7)	Rouge [redacted] noir	Lurisia (CN)	22696
8)	Sandokan	Gravellona (NO)	21063
9)	Ghibli	Aosta (AO)	18214
[redacted]	Proxima	Gavi Ligure (AL)	16886
11)	Biblos	Arizzano (NO)	16308
12)	Il Globo	Borgovercelli (VC)	14419
13)	Blu [redacted]	[redacted] (AO)	14219
14)	Papeete	Crescentino (VC)	13271
15)	2 Music club	Cigliano (VC)	12864
16)	La Lanterna	Limone P.te (CN)	12551
17)	Omnia Club	Mombello (AL)	8721
18)	Merengue	Dronero (CN)	8258
19)	Help	Sarre (AO)	8088
[redacted]	Divina	Aosta (AO)	7824

D. J. - I «TOP» [redacted]

1)	De Gregori Stefano	Cubo	(CN)	voti 105647
2)	Raffy	Mirage	(NO)	80549
3)	Fava Marco	Igloo	(VC)	63662
4)	Brign[redacted] Alessandro	Hollywood	(AT)	27914
5)	[redacted]	Il Maneggio	(NO)	25936
6)	Luca [redacted]	Ghibli/La Niche	(AO)	22571
7)	Paolella Alfredo	Rouge et noir	(CN)	21639
8)	Andy Crowd	Proxi[redacted]	(AL)	16552
9)	Roby Barbini	Biblos	(NO)	15788
10)	Farè Massimo	Il Globo	(VC)	14419
11)	Renato Briga	Papeete	(VC)	13271
12)	Datta Sergio	2 Music [redacted]	(VC)	12451
13)	Tiziana	La Lanterna	(CN)	12113
14)	Armando	Sandokan	(NO)	[redacted]
15)	Kaos Gang	Blu Max	(AO)	9814
16)	4 W. D.	Merengue	(CN)	8269
17)	Joe	Sandokan	(NO)	6827
18)	Balbis Stefano	Divina	(AO)	[redacted]
19)	Riccardo [redacted]	Nabila	(NO)	5962
20)	DDT Baban Coco	Marabù	(NO)	5951



E' stato il grande «popolo della notte» a decretare il successo del referendum. I locali si sono battuti fino all'ultimo a colpi di tagliandi

[redacted]

Fra i dj lo scettro va a Stefano De Gregori del Cubo. Al secondo posto Raffy (Mirage) e al terzo Marco Fava dell'Igloo
Un'«alluvione» di 700 mila tagliandi

[redacted]

I «Re» di zona

ALESSANDRIA

DISCOTECHE	1)	Proxima (Gavi Ligure)	[redacted] 16886
	2)	[redacted] (Mombello)	[redacted]
	3)	City Club (Basaluzzo)	4261
DISC-JOCKEY	1)	Andy Crowd (Proxima)	[redacted] 16552
	2)	Max Bondino (City Club)	4421
	[redacted]	Seppe Senso (Omnia Club)	4285

CUNEO

DISCOTECHE	1)	Crazy Boy (Centallo)	voti 104792
	2)	Rouge et noir (Lurisia)	22696
	3)	La Lanterna (Limone P.te)	12551
DISC-JOCKEY	1)	De Gregori Stefano (Cubo)	voti 105647
	2)	Paolella Alfredo (Rouge et noir)	21639
	3)	Tiziana (La Lanterna)	12113

NOVARA

DISCOTECHE	1)	Mirage (Arona)	voti 84265
	2)	Trocadero (Domodossola)	33807
	3)	Il maneggio (Romagnano Sesia)	33435
DISC-JOCKEY	1)	Raffy (Mirage)	[redacted] 80549
	2)	Moira-MBS-Poli (Il Maneggio)	[redacted]
	[redacted]	Roby Barbini (Biblos)	15788

VERCELLI

[redacted]	1)	Igloo (Varallo Sesia)	voti [redacted]
	[redacted]	Il Globo (Borgovercelli)	[redacted]
	3)	Papeete (Crescentino)	13271
[redacted]	1)	Fava Marco (Igloo)	voti [redacted]
	2)	Farè [redacted] (Il Globo)	14419
	3)	[redacted] Briga (Papeete)	13271

ASTI

DISCOTECHE	1)	Hollyw[redacted] (Castello d'A.)	voti 28306
	[redacted]	Cab 3 (Castelnuovo C.)	4577
	3)	Tendenzia (Asti)	248
[redacted]	1)	Brignolo Alessandro (Hollywood)	voti 27914
	[redacted]	Rocco (Cab 3)	4463
	3)	[redacted] Love (Tendenzia)	231

TORINO

DISCOTECHE	1)	Purgatorio (Villafranca P.)	voti 2524
	2)	Piper disco (Vigone)	110
	3)	C 29 (Cuorgnè)	67
DISC-JOCKEY	1)	Massimo Baretta (Purgatorio)	voti [redacted]
	2)	Alex Sander (Piper disco)	99
	3)	[redacted] Daiana (Big)	56

AOSTA

DISCOTECHE	1)	[redacted] (Aosta)	voti 18214
	2)	Blu Max (Pollein)	14219
	[redacted]	Help (Sarre)	[redacted]
DISC-JOCKEY	1)	Luca Attucci (La Niche)	voti 22571
	[redacted]	[redacted] Gang (Blu Max)	9814
	3)	Balbis Stefano (Divina)	[redacted]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.938
[redacted]: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554
Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Italia — **Film a luce [redacted]**
Tel. [redacted]
Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000

Monviso — **Una estranea tra noi**
Tel. 51 771
Or.: fer. 20/22,15
Festivi 16/20,15/22,30
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su [redacted] delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [redacted]

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE
Lire 5000

ALBA
Eden — RIPOSO
Tel. 363.021. L. 8000/6000 rid. 7000. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22

Moretta — RIPOSO
Tel. 42.361
Or.: 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000

BARGE
Comunale — RIPOSO
Tel. 346.601
Or.: 21,15
fest.: 14/16,20/18,40/21

BORGO S. D.
Moderno — RIPOSO
Tel. 26.22.11

BRA
Impero — OGGI RIPOSO
T. 412.317. L. 7000/5000
Or.: fer. [redacted]
fest. 14/16/18/20/22

Vittoria — **Notti selvagge**
[redacted] 412.771
Or.: 19,30/22
fest. [redacted]
Lir[redacted]
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente [redacted] per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

BUSCA
Lux — RIPOSO
Tel. 944.231. L. 6000/5000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22

[redacted]LIO
[redacted] — RIPOSO
[redacted]: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/6000

CHERASCO
[redacted]ri — [redacted]
Tel. 486.324 L. [redacted]
Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22
L. 5000 [redacted]

DR[redacted]
Iris — RIPOSO
Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 16/18/20,15 22,15 Lire 7000/Agisc 5000

FOSSANO
Politeama — RIPOSO
Tel. 62.407
Lire 6000/5000

GARESSIO
Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21
Lire 7000
anziani 4000

LIMONE
Lux — [redacted]
Tel. 927.534
Lire 8000

[redacted]
[redacted] — SALA GRANDE: [redacted] riposo
SALA PICCOLA: Oggi riposo
Tel. [redacted]
Lire 8000/7000

ORMEA
Ariston — RIPOSO
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

PRATO NEVOSO
Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.156
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

ROBILANTE
Robilantese — CHIUSO PER FERIE
Or.: 18/21

SALUZZO
[redacted] — **Serata teatrale**
Tel. 43.756.

Italia — **Luci rosse**
Tel. 42.608.
Or. fer.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 6000/10.000

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss — RIPOSO
Or.: 21

SAVIGLIANO
Aurora — RIPOSO
Tel. 712.857

[redacted] — RIPOSO
Tel. 712.477. [redacted]: [redacted] festivi dalle 15,30
Li[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. [redacted] 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Sala 3: **Gli sgangheroni.** Or.: 16; 17,35; 18,10; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: [redacted]; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S[redacted] 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; [redacted].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnifical.** Or.: [redacted]; [redacted],15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Navy S.e.a.l.s.: i giovani eroi.** 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9. **Vendetti miracolo.** 1h 49'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [redacted] **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
[redacted] c. [redacted] 241. **Casa Howard.** 2h 20'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Notti selvagge.** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** [redacted]: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il Pungolo** ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Gli o[redacted] del[redacted].** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,[redacted]; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero,** di F. Archibugi con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena. [redacted]: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L[redacted].** 1h 40'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno [redacted]). Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M°. del coro Massimo Peiretti, con Raina Kabaivanska e Giorgio Merighi. Orchestra e [redacted] del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30; ore 19,30/20. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il [redacted] di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia [redacted]. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.6240/544 562. Repliche fino a dom. 9/5
COLOSSEO v. M. [redacted] 73, tel. [redacted] iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di **Fabio Concato,** 11 maggio **Raf,** 13 e 14 maggio ore 21 **Renato Zero.** Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. [redacted].
TEATRO MACARIO (Bonconvent) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Stasera ore 21,15. **La Compagnia** Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa [redacted]. Telefono 011 561.38.94 - 561.38.95.

LE TV PRIVATE

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Dalkengo,** cartoni
20 — **Atlas Ufo robot,** cartoni animati
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,15 **Attualmente,** rotoc.
22,30 **La città domanda,** attualità

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man,** cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Divorzio lui, divorzio lei,** film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale,** news
23,15 **Informative videomagazine**

Telecity
18,15 **I cinque samurai,** cartoni
18,50 [redacted] **in allegria** [redacted] **mondo,** news
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** [redacted]
20,30 **Sciatti di seta gialla,** film
[redacted] **Taxi,** telefilm
22,50 **Colpo grosso story,** quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier,** telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Uccelli acquatici,** documentario

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Occhio della mente,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir,** spett.

Erreuno Tv
10 — **Rassegna,** pagine provinciali «La Stampa»
11 — **Rassegna,** pagine provinciali «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,45 **Doc D.O.C.**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lucia di Lammermoor,** film
22,30 **Pietro vive: «Il convegno missionario giovanile»**

Rete [redacted] Tal
20,25 **Tg 2**
20,50 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 8**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca,** dibattito

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici,** serial
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

G.R.P.
19,30 **Woobinda,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
[redacted] **Scuola di Yuppies,** film
22,30 **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Telestar
19 — **Lucy show,** [redacted]
19,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
20 — **Il giramondo,** settimanale
20,30 [redacted] **eroi del Pacifico,** film
[redacted] [redacted] **franca,** attualità (r)

Vid[redacted]uppo
19 — **Yo yo,** gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 [redacted] **e** [redacted] film
22,30 [redacted]

[redacted]te Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della** [redacted]

Rete 7 [redacted]
20,20 **Giù la testa bombrel,** film
22,10 [redacted]**oni** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parlamenone** (2ª parte)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In serie D Fantoni condannata anche dalla matematica

Alba, la B è a 2 punti

Il Giornalino trionfa a Castellanza ed è già sicuro dello spareggio
Doppia sconfitta per le ormai retrocesse Fibrac Fossano e Abet Bra

ALBA. Il Giornalino è ad un passo dalla promozione in B2. Il quintetto di Antonello Arioli, ad una giornata dal termine del campionato di serie C di basket, si trova solo al secondo posto della classifica, alle spalle del già promosso Collegno. Per centrare il prestigioso obiettivo, agli albesi basterà vincere l'incontro casalingo di domenica con il Derthona, che sta lottando per evitare il tonfo in serie D.

Il Giornalino, nella penultima giornata della stagione, è andato a cogliere un importante successo esterno a Castellanza contro un'altra pretendente alla B2, imponendosi per 102-. Il Michielotto Carrara, la formazione che divideva con gli albesi la seconda piazza, è stato battuto a Gavirate ed è scivolato al terzo posto insieme con il Pinerolo. Domenica, nell'ultimo turno, p succedere molte cose, ma il Giornalino ha già conquistato la certezza dello spareggio per la serie superiore. vincerà con il Derthona, i giochi saranno fatti; se invece dovesse sconfitto a Carrara e Pinerolo dovessero imporsi, si andrebbe ad uno spareggio a tre. «Cercheremo però in tutti i modi di conservare i due punti che abbiamo di vantaggio, perché gli spareggi a due o a tre nascondono sempre molte insidie - il general manager Marco Sensibile -. Derthona lotta per la salvezza, faremo di tutto per conquistarlo ed evitare scontri ulteriori».

La vittoria di Castellanza ha spianato la strada al Giornalino, che attende ora di porre il suggello definitivo ad una stagione che andata al delle aspettative. La formazione di Arioli ha disputato ottimo incontro, imponendosi con merito contro una formazione altrettanto agguerrita. Fra i langaroli si è distinto Aldo Fiorito, che ha disputato forse la miglior prestazione stagione, mettendo segno anche punti. E' perfettamente assecondato da Sandro Morando (22) e dal sempre positivo Balzola (21). Tutta squadra però si è espressa altissimi livelli. «Sul piano individuale molte formazioni erano superiori alla nostra - dice Marco Sensibile -, ma noi ci siamo posti grazie alla maggiore coesione di squadra. Se riusciremo a giocare con la stessa concentrazione anche con il Derthona promozione non dovrebbe sfuggirci». A Castellanza il Giornalino aveva chiuso il pri- tempo in vantaggio di 11 punti. Nella ripresa i padroni di hanno tentato di avvicinarsi, ma gli albesi si sono sempre mantenuti a distanza di si-.

Giornalino è venuto l'unico acuto cuneese in una stagione molto negativa per Fibrac Fossano ed Abet Bra già condannate alla retrocessione. Nell'ultimo turno l'Abet è stata sconfitta in trasferta dal Derthona per 112-87, mentre la Fibrac ha perso a Borgomanero per 111-91.

In serie D giornata negativa per le formazioni cuneesi tutte impegnate in trasferta. Se per Icap Cuneo e Cover Saluzzo la battuta d'arresto è ininfluente ai fini della classifica, la sconfitta della Fantoni Alba ha sancito, anche matematicamente, la retrocessione formazione langarola. Gli albesi Fulvio Ferrero stati sconfitti a Torino dall'Europa per 83-87, reggendo fino al fronte gli esperti avversari e cedendo solo negli ultimi secondi. La Fantoni ritorna quindi in Promozione dopo essaporato per un solo anno la D.

Le altre due cuneesi viaggiano appaiate una tranquilla ed anonima posizione di centro classifica, soddisfacente soprattutto per l'Icap che dopo il girone di andata puntava decisamente alla C. La squadra cuneese è stata battuta a Castelletto dai Sicas per 101-90. La Cover Saluzzo è stato invece sconfitta ad Ivrea dall'Rbm per 80-83. Dopo un buon primo tempo chiuso in vantaggio per 50-39, il team di Zitarosa ha ceduto fronte alla maggiore determinazione degli avversari bisognosi di punti salvezza.

Aldo Scavino

UN'ALTRA SPORT

CALCIO

Saluzzo, milioni per combattere i tumori

Quasi mille spettatori, 8 milioni 860 mila d'incasso. E' il fortante bilancio della sfida Vecchie glorie di Juve e Toro-parlamentari organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune Saluzzo a favore dell'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte. Hanno vinto le vecchie glorie per 5-2, grazie ai gol di Bettega (tripletta), Marocchino e Villa. Per la squadra dei parlamentari - che schierava anche l'ex deputato del pds Sergio Soave -, due gol di Cristiani.

GOLF

Al Santa Croce di Boves «Belgarda Cup»

Questi i risultati del trofeo «Belgarda Yamaha Cup», 18 buche stableford, svolto club Santa Croce di Boves. Prima categoria da hcp a 18 mista: 1° netto Roberto Isaia (35 punti, Santa Croce), netto Mimmo Toselli (33, Sanremo), 3° netto Fabrizio Pagliasso (32, Santa Croce). Seconda categoria, hcp 19 a hcp mista: 1° netto Alessandra Cambiaso (46, Harmitage); 2° netto Romolo Carbini (39, Santa Croce), 3° netto Giovanni Collodet (35, S. Croce). Premi speciali: primo Seniores Rosanna Bo (33, S. Croce); 2° Seniores (30, S. Croce).

PALLAVOLO ELASTICO

Dogliotti batte Bellanti Oggi si rompera a Ceva

Nel recupero di ieri a Cuneo, Dogliotti (Spec Cengio) ha battuto Bellanti (Dis Gros Maxi Sidis) per 11-5. Oggi sono in programma altre due gare non disputate nella giornata a causa del maltempo. A Diano Castello (ore 15,30) affrontano Sciorella e Pirero; a Ceva (ore 21,15) Rosso a Bertola giocano contro Dotta e Belmonte.

Marco Ascheri e il navigatore Andrea Bessone guidano la classifica delle «500»

Ascheri vince anche al rally del Ciocco

Pilota di Mondovì fa il bis su «500»

MONDOVI'. Marco Ascheri e Andrea Bessone hanno fatto il bis nel trofeo «Fiat Cinquecento». Dopo la vittoria Mugello, hanno dominato anche il rally Ciocco, prova molto impegnativa, interamente su terra. In Toscana stati grandi protagonisti anche i saviglianesi Fabio Olocco e Valerio Agodino, che arrivati secondi con un distacco di 8".

«E' stata dura - dice Marco Ascheri, che gareggia con una Cinquecento del Supergara di Alba preparata dalla Rorally di Roreto di Cherasco -. Era la prima volta che correvo su terra, ma a metà gara ora riuscito ad accumulare secondi vantaggio. Poi gli ordini di scuderia e la scelta non correre rischi una pista resa difficile dalla pioggia, mi hanno fatto chiudere un po' in affanno. Comunque non è stato un problema, mi piace controllare la ».

Con il successo del Ciocco Ascheri e Bessone sono al mando della classifica nel trofeo organizzato dalla «Fiat». «La competizione - spiega Ascheri -, si sta dimostrando avvincente, di altissimo livello. Sullo sterrato della Toscana le Cinquecento si comportate molto bene, offrendo prestazioni molto interessanti». Il prossimo appuntamento gare è fissato per il prossimo 21 maggio la tre giorni Golfo dell'Asinara. Poi la volata finale tutte asfalto i rally Limone, della Lana e di Sanremo; le tre gare qualificheranno gli equipaggi per Varano, l'ultimo appuntamento della stagione, assegnerà il trofeo la possibilità di correre il prossimo anno su una vettura ufficiale.

Oltre ai piloti che hanno ottenuto i primi due posti, un altro giovane cuneese è autore di un'ottima prestazione. Massimiliano Fissore, di Roreto di Cherasco, ha conquistato set- posto, ma avrebbe potuto fare meglio se non fosse stato rallentato ritardo a un controllo orario e da una foratura.

Luca Ferrua

Volley: l'Ita Ilva festeggia la B2

E' promozione per il Racconigi

RACCONIGI. E' festa grande per il volley cuneese. Grazie alla vittoria per 3-0 nel derby con la Comauto - condannata da tempo -, l'Ita Ilva ha conquistato la certezza matematica della promozione in B2. Le racconigesi raggiungono l'importante traguardo, dopo inseguimento durato tre anni, sfuggito finora soltanto per un quoziente set penalizzante.

E' un risultato prestigioso per la società del presidente Michelangelo Buo che, a partire dal prossimo anno, entra fra le «grandi» della pallavolo cuneese e si scontrerà direttamente con l'Accornero, retrocessa dalla B1. Le ragazze guidate da Claudio Racca, subentrato pochi giorni prima di Natale a Piero Casale, hanno disputato un campionato di vertice; decisivo è stato il contro la capolista Rivarolo Genova. «Per pensiamo a goderci questo momento così importante della storia della società - affermano i dirigenti racconigesi -; poi cominceremo a pianificare il futuro, per continuare ad essere protagonisti anche in serie B2».

L'inattesa sconfitta interna dalla Bieffe Cuneo contro la Dim Cafasse nella penultima giornata del campionato di serie B1 femminile, complica estremamente il finale del tor- per la squadra biancazzurra. Ora, infatti, diventa decisiva l'ultima partita per evitare i «play-out» salvezza. Le ragazze allenate dall'argentino Jorge Tabouda, sebbene giocassero in casa, sono quasi mai state in gara di fronte ad una Dim molto determinata. Per le torinesi indispensabile vincere sul parquet cuneese per riuscire ancora a sperare di evitare la «coda» del campionato, ma che le padrone di avevano assoluta necessità dei due punti. Ora tutto rinviato a sabato prossimo, allo spareggio Lec- tra Picco e Bieffe. Senza storia la sconfitta dell'Accornero Savigliano a Rapallo per 3-0.

maschile il Mondovì ha perso (3-1) l'ultima gara in trasferta contro il Grizzly Berga- «Abbiamo giocato a lungo sugli livelli - dice il dirigente Gino Carle -, mettendo mostra una buona difesa». I monregalesi hanno sfruttato bene la fase di cambio palla. Nel penultimo turno della B2 maschile il Martino Alba, già promosso in B1, ha superato in casa per 3-0 Bardelli Varesa.

Il tecnico racconigese Claudio Racca

In campo femminile, invece, la Mondo ha perso 3-1 a Rovereto è stata così condannata a disputare i play-out per evitare la retrocessione. La svolta del match si è avuta termine del secondo set, quando è stata espulsa Scandroglio, fino a quel punto la migliore Cabodi. quel momento le albesi, già prive Mercanti, si trovate praticamente senza martelli e si sono dovute arrendere, nonostante la miglior prestazione stagionale di Cabodi.

In C2 l'Alpitour ha perso in per 3-1 dal San Paolo, mentre l'Lci Busca ha vinto 3-2 Chieri. Nel femminile, infine, vittoria per 3-0 del Parizia Lagnasco sull'Arona. In serie D, dopo la promozione in C2 con tre turni d'anticipo, l'Lpm Mondovì battuto Cafasse. Buone notizie anche per Fossano, che salvo imprevisti nell'ultima gara, s'è garantita gli spareggi promozione. Gros Caraglio e Cuneo sono ad un passo dalla retrocessione. Nel girone B il Bra è al sicuro. [r. a.]

OFFERTA IRRIPETIBILE SOLO FINO AL 9 MAGGIO

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

SCONTO DAL 30 AL 60%

Studio Arte 56
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Lunedì chiuso

DOMENICA APERTO ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00

ECONOMICI

CERCA lavoro autonoleggio presso ditte trasporto persone/accompagnatori urgenti Italia/estero. Tel. 0337 347821 - 233186.
AFFARE vendesi arredamento nuovo adatto per qualsiasi Per informazioni tel. 0172 742.766.
VENDO 5 km Bra attico 4 vani, bagno, balcone, ascensore, mansarda Prezzo conveniente. Tel. 0172 «68014-4

ESAME DANZA CLASSICA

Congratulazioni a
Lara Castellino
Laura Gallo
Luisa Politano
Roberta Alimandi
Maura Cavalcanti
Katiuscia Onnis
Simona Rivotti

per avere sostenuto con successo l'esame di danza classica livello «Intermediate» davanti alla commissione dell'Accademia «Royal Academy of dancing».

JULIE CARR
(JULIE'S SCHOOL OF DANCING CUNEO)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Oralba: Qualità a prezzi di fabbrica

cavallerizzesche fondamentali: se qui si basa l'azienda Oralba sono quelle di offrire una vastissima scelta di oggetti in oro a al della migliore qualità a prezzi di fabbrica. Oralba la migliori artigianali valenzane e la produzione orafa arabra e vicentina; inoltre direttamente esclusivi oggetti in oro artigianali. In particolare in questo periodo è possibile trovare una vastissima scelta di oggetti in per , anniversari, compleanni; provviste il colore che intendono assicurarsi un risparmio . E per tutti gli acquirenti un fantastico omaggio.
Ad è stato inoltre aperto un reparto argenteria dove oltre ad un vasto mento di oggettistica è possibile trovare splendide bomboniere in argento, possibilità di liste nozze.
è concessionaria di prestigiose marche di orologi: Sector, Seiko, Citizen, Casio, Bulova, Margi, Vetta, Lorus, Benetton by Bulova, accendini e penne Dupont, porte Nimei.
L'azienda orafa Oralba, opera da circa dieci anni in Piemonte con tre punti vendita: Alba, c.so n. tel. 0173/28.13.01, Cuneo, p.zza Galimberti n. 5 tel. 0171/69.28.76 ed Ivrea, via Arduino n. 30 tel. 0125/64.15.07.

Gli interni del negozio di Alba - c.so Pieve, 28

MAGGIO. FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

DESIDERATE UNA VACANZA DA SOGNO?

TEMPRA E CROMA VI OFFRONO 3 MILIONI PER UNA VACANZA alpitour

Sì, scegliendo Tempra e Croma partite con un vantaggio di tre milioni: metà da risparmiare direttamente sul prezzo di listino chiavi in mano della vostra nuova Fiat, l'altra metà per una indimenticabile vacanza Alpitour per almeno due persone. Quando lo decidete voi, e di tempo ne avete molto: fino al 30 settembre per scegliere, fino al 20 dicembre 1993 per partire. La vacanza potrà essere scelta nell'ambito dei cataloghi Alpitour che prevedono programmi con volo speciale: Mare Estero, Mari e Paesi lontani, Mare Italia e Europa in Autopullmann. Mettete in valigia tutto l'entusiasmo che c'è in voi: grazie a Tempra e Croma potrete vivere delle vacanze da sogno.

L'ESTATE CON UNA FIAT NUOVA E I SOLDI IN TASCA?

ECCOVI ACCONTENTATI: LA PRIMA RATA È RIMANDATA AL '94.

Volete godervi l'estate a bordo di un'auto nuova? Maggio è il mese che fa per voi: scegliete adesso la Fiat che preferite, veicoli commerciali compresi, versando solo il 35% del prezzo chiavi in mano dell'auto. Pagherete il resto con un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso annuo del 10%. Ad esempio: se scegliete la Tipo 3p 1.8 GT, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 22.232.415, versate in contanti L.7.781.345, con un importo da finanziare di L.14.451.070. Il resto lo pagherete in 24 rate da L.706.758 ciascuna (T.A.N. 9,85%, T.A.E.G. 11,67%), con una spesa di apertura pratica L. 250.000. La prima rata? E' rimandata molto più in là: a gennaio '94.

VOLETE UN PAGAMENTO DI TUTTO RIPOSO?

SOLO IL 15% D'ANTICIPO E IL RESTO ANCHE IN 48 RATE.

Preferite un pagamento superiore ai due anni? Fiat vi accontenta, portandolo a quattro, grazie ad un finanziamento Sava fino a 48 rate al tasso annuo del 10%. Per salire a bordo dell'auto o del veicolo commerciale Fiat che avrete scelto basta versare solo il 15% del suo prezzo chiavi in mano. Ad esempio: se scegliete la Uno S 1.0 5p, il cui prezzo chiavi in mano è di L.15.688.605, versate in contanti L. 2.353.290, con un importo da finanziare di L.13.335.315. Il resto lo pagherete in 48 rate L. 346.705 ciascuna (T.A.N. 9,84%, T.A.E.G. 11,42%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Senza contare il piacere di rimandare la prima rata a settembre '93.

IL VOSTRO VECCHIO DIESEL NON VALE PIÙ UNA LIRA?

FIAT VI OFFRE FINO A 3 MILIONI PER PASSARE A UNA FIAT NUOVA.

La vostra vecchia auto, oltre ad essere una continua fonte di problemi e preoccupazioni, non vale più niente? Ecco una notizia di grande valore: a maggio Fiat la valuta fino a 3 milioni per passare alle soddisfazioni di una Fiat nuova. Precisamente: 2,5 milioni se scegliete la Uno o la Tipo, 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma. E se la vostra vecchia auto vale di più? Semplice: in questo caso state certi che verrà supervalutata. State ancora leggendo? Non perdete tempo: come avrete capito si tratta di un'occasione davvero unica per disfarvi di un'auto senza futuro e salire a bordo di una Fiat nuova con cui affrontare serenamente le stagioni che verranno, a cominciare dall'estate.

LA CINQUECENTO O LA PANDA VI TENTANO?

SONO VOSTRE CON RATE PICCOLE PICCOLE!

State pensando ad un'auto ricca di personalità, ideale per girare ovunque, in città come fuori? E' il momento di rompere gli indugi: Cinquecento e Panda sono vostre con rate piccole piccole. In contanti verserete solo il 15% del prezzo chiavi in mano, pagando il resto con un finanziamento Sava fino a 48 mesi al tasso annuo del 9%. Ad esempio: per Cinquecento ED, il cui prezzo chiavi in mano è L. 9.696.955, versate in contanti L. 1.454.543, pagando il resto in 48 rate da L.205.360 ciascuna (T.A.N. 8,9%, T.A.E.G. 11,17%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Un piccolo impegno economico per due auto in grado di darvi delle grandi soddisfazioni.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 maggio 1993 su auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli informativi pubblicati ai termini di legge.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 5 Maggio 1993 *w 35*
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Troppi incidenti, gli abitanti chiedono urgenti lavori

C'è rabbia in corso Europa la strada killer di Genova

GENOVA. Sul guard-rail che divide la carreggiata in due corsie sono rimasti in evidenza i [illegible] di incidenti più o meno gravi. Al palo di un semaforo che [illegible] incontra all'altezza di Quarto è stato legato un [illegible] fiori [illegible] appassiti.

Un altro è stato deposto di recente davanti allo stadio Carlini, per ricordare l'ultima vittima di corso Europa, Luca Costa, [illegible] 23 [illegible]. Ieri mattina si sono svolti i funerali nella chiesa [illegible] San Pietro, a Quinto.

Questa è la strada-killer [illegible] Genova, dove i fiori diventano simboli di morte. Ogni [illegible] avvengono oltre duecento incidenti. I dati sono quelli registrati dal comando dei vigili urbani, che ha compilato una classifica delle strade cittadine, in base al numero [illegible] incidenti che si sono verificati.

Al primo posto c'è corso Europa. I vigili urbani dicono che la frequenza degli incidenti è inversamente proporzionale alle condizioni di percorribilità delle strada. Il freddo linguaggio delle statistiche annota che nelle ore di punta, quando il traffico è intenso, [illegible] la velocità moderata, il rischio [illegible] incidenti è di gran lunga inferiore.

I mortali si verificano nelle [illegible] della notte, quando la strada [illegible] libera, per [illegible] di velocità. Oppure, a causa della [illegible] che ha reso viscido l'asfalto.

Lo chiamano «effetto saponetta» [illegible] forse, almeno in questo [illegible] una soluzione si può trovare. [illegible] comunale al Traffico Giovanni Borrelli ha pronto [illegible] piano di risagomatura di corso Europa, in cui [illegible] previsto il rifacimento del manto stradale.

Si tratterebbe [illegible] sostituire l'asfalto, usando impasti bituminosi specifici, a pasta grossa, che riducono i depositi di acqua piovana sulla strada. Inoltre, per aumentare la sicurezza del corso, dovrebbero [illegible] essere sostituiti i guard-rail con barriere di cemento, in grado di [illegible] l'impatto.

Ovviamente, [illegible] progetto presenta un problema di costi, circa un miliardo sulla carta. E' probabile che non se ne faccia nulla, malgrado le continue proteste del consiglio di [illegible] scrizione di Sturla-Quarto che ha presentato una petizione popolare con migliaia di firme.

Nel 1990, in corso Europa sono stati registrati sei incidenti mortali. L'anno successivo, altre due vittime, ma i feriti gravi, [illegible] per tali d'intende che abbiano avuto una prognosi [illegible] oltre trenta giorni, sono stati ventotto. [illegible] consiglio di circoscrizione di Sturla-Quarto [illegible] tornato alla carica con la nuova giunta comunale. Sono anni che gli abitanti [illegible] corso Europa chiedono al Comune di intervenire. Anche [illegible] loro c'è stato chi ha pagato [illegible] la vita per aver [illegible] corso Europa mentre sopraggiungeva un veicolo a forte velocità.

Se non bastassero i mazzi di fiori [illegible] gridare vendetta, ci sono le statistiche, ci sono duemilacinquecento firme di cittadini [illegible] chiedere che si faccia qualcosa. Dicono al consiglio di circoscrizione: «Non chiediamo nulla che sia [illegible] fuori della portata dell'amministrazione comunale. Basterebbe anche [illegible] po' di manutenzione alla strada nei tratti [illegible] maggiore pendenza».

Paola Cavaliero

Corso Europa a Genova è la strada a più alta densità di incidenti

VENTIQUATTR'ORE

GIUSEPPE

Nettezza urbana in tilt, 2 giorni di disagi per i trasporti

Sono scesi in sciopero i dipendenti dell'Amiu. Gli addetti alla raccolta dei rifiuti si asterranno dal lavoro nel turno notturno, dalle 20 alle 6 di giovedì. Il personale impiegato nella pulizia delle strade [illegible] sciopera dalla mezzanotte alle [illegible] domani. La protesta è [illegible] decisa a livello nazionale dalle confederazioni sindacali. In [illegible] l'Amt ha annunciato due giornate di sciopero per la prossima settimana. I bus si fermeranno mercoledì 12 maggio, dalle [illegible] alle 14, e giovedì 13 maggio, dalle 10 alle 14. [p. c.]

[illegible]

Contestato l'accordo tra sindacato [illegible] acciaierie

Il comitato difesa salute [illegible] ambiente di Cornigliano ha contestato l'accordo tra i sindacati e i vertici delle acciaierie, che prevede un piano di investimenti in cambio della prosecuzione dell'attività della fabbrica per trent'anni. Inoltre, l'industriale Riva aveva chiesto [illegible] escludere per l'area di Cornigliano il riconoscimento di zona ad elevato rischio ambientale. [p. c.]

SANITA'

Entro l'autunno [illegible] San Martino diventa autonomo

L'ospedale San Martino sarà scorporato dalla Usl 13 entro l'autunno. Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti: «Abbiamo già avviato [illegible] procedura e contiamo di concluderla [illegible] prima dei 45 giorni indicati dal consiglio regionale». [p. c.]

[illegible]

Pronto soccorso [illegible] pagamento al Galliera

Al pronto [illegible] del Galliera si pagano le prestazioni, tranne che [illegible] [illegible] effettiva urgenza o di ricovero. Il provvedimento [illegible] entrato in vigore lunedì [illegible] maggio [illegible] titolo sperimentale. [illegible] direzione dell'ospedale ha precisato: «La decisione [illegible] [illegible] necessaria per evitare l'evasione allargata dei ticket, [illegible] uso improprio del pron[illegible] soccorso». [p. c.]

In Liguria

In arrivo altri aumenti per i bus

GENOVA. Ancora una faticosa seduta del Consiglio regionale, ormai diviso in quindici gruppi (su 40 consiglieri) e , quindi, al limite della governabilità: la riforma elettorale, che prima o poi sarà attuata, spazzerà via i nove decimi degli attuali [illegible] ponenti dell'assemblea. Di qui l'eccesso di nervosismo e di pretattiche che si trasformano poi in documenti sterili, talvolta grotteschi nella forma e nella sostanza.

La mattinata e il pomeriggio di ieri, infatti, sono volati via per approvare, accanto [illegible] delibe[illegible] di ordinaria amministrazione e nomine di poco conto, due ordini del giorno. [illegible] primo riguardava [illegible] «giudizio» finale sulla diatriba-rissa tra l'amministratore straordinario della ex Usl XIII (San Martino), Lionello Ferrando, e i primari, offesi dal fare decisionista e, a dir loro, dispotico dello stesso Ferrando (che [illegible] sua volta accusa i primari di «baronia» e di stasi amministrativa).

La montagna ha partorito un «topolino» con [illegible] documento generico, che si conclude con un vago invito alla «concordia» comunque da perseguire. Però, si precisa, che la commissione regionale tornerà [illegible] occuparsi [illegible] lla faccenda. Ha giustamente commentato il consigliere Giunio Luzzatto, [illegible] indipendente, che il documento era tutto sommato «ipocrita» e decisamente inadeguato e, quindi, [illegible] degno d'un voto.

Ma la maggioranza ha approvato ugualmente: non succederà nulla, [illegible] era prevedibile. [illegible] seconda battuta, s'è concluso un accanito, quanto improduttivo dibattito sulle linee di tendenza della politica dei trasporti pubblici. L'assessore Carlo Baudone, [illegible] po' frastornato dal gergo dei tecnici recepito dall'ordine del giorno della [illegible] (val la pena di [illegible] frasi come: «Interventi sulla mobilità urbana al fine di ridurre il traffico privato onde consentire l'implementazione del [illegible] [illegible] trasporto locale «a mediante la sosta finalizzata, anche monetariamente, al trasporto locale», sia mediante provvedimenti di viabilità...»), puntualmente approvato, ha concluso lasciando [illegible] braccia [illegible] tutti i cittadini una situazione difficilmente [illegible] solvibile: «buchi» di centinaia di miliardi all'anno, [illegible] più completamente coperti dallo Stato, [illegible] da far sparire, per luogo, con l'aumento [illegible] tariffe e con la contrazione di corse eccessive. [p. l.]

Iscritto da quarant'anni, il direttore dello Stabile «seguirà con attenzione» il rinnovamento del partito

Psi [illegible] più isolato: l'addio di Ivo Chiesa

Inutili i tentativi di mediazione dei segretari Gozzi e Merella

[illegible] Ivo Chiesa è, per il momento, l'unico socialista «illustre» che ha lasciato il psi. Per la verità, il psi genovese è stato abbandonato anche da alcuni esponenti del consiglio comunale come l'ex vicesindaco Gregorio Catrambone, l'ex [illegible] Luigi Ballauri e da [illegible] Santi. Forse, uscirà anche il deputato Mauro Sanguineti.

[illegible] le «fughe» dei politici di professione fanno parte anche degli eccessi di tatticismo che contraddistinguono un momento politico del tutto speciale e riguardano solo [illegible] «nomenklatura» che non commuove né colpisce l'opinione pubblica. L'addio di Ivo Chiesa, iscritto [illegible] più [illegible] quarent'anni, con una motivazione «morale», [illegible] per lo mano moralistica, legata alla votazione sul [illegible] Craxi» e alla lentezza sul rinnovamento interno, ha gettato invece nello sconforto i responsabili di piaz[illegible] [illegible] Fosta Vecchia. Ieri mattina, dopo che s'era diffusa la [illegible] delle dimissioni di Chiesa, il segretario regionale Toni[illegible] Gozzi e il segretario provinciale Arcangelo Merella hanno preso contatto [illegible] il direttore dello Stabile.

Chiesa ha dichiarato di avere apprezzamento per entrambi e di «sperare in un impegno di rinnovamento morale e politico del partito» e di essere disposto a «seguire con attenzione le fasi evolutive del cambiamento», forse pronto a rientrare. Gozzi e Merella hanno evitato che lo strappo fosse irrimediabile ma hanno accusato il colpo. In questi giorni i due giovani segretari stanno cercando di far fare [illegible] passo indietro alla vecchia guardia [illegible] professionisti della politica per cercare di realizzare una «prima fila» di nomi prestigiosi e senza macchia. [illegible] progetto - ha detto Merella ieri sera al direttivo del partito - è [illegible] rimuovere dalle cariche [illegible] partito tutti gli inquisiti. Poi di realizzare, fuori degli schemi delle tessere, un «rassemblement laico-socialista-ambientalista». A chi pensano Gozzi [illegible] Merella? A radicali pannelliani, [illegible] verdi del «sì», ai socialdemocratici, [illegible] persino a frange liberali o a quella parte del pri, come il vicesindaco Alfio Lamanna, che puntano alla realizzazione d'una sorta [illegible] federazione democratica, progressista e riformista da contrapporre alla prossime elezioni politiche [illegible] amministrative ai poli di Segni [illegible] della dc o della Lega. [illegible] come sarà il rapporto con i «cugini» del pds? Si punterà [illegible] [illegible]a lista insieme, [illegible] subalternità e, [illegible]e dice Gozzi, senza «massimalismo fondamentalista».

Da sinistra il segretario regionale psi Tonino [illegible] e Ivo Chiesa, dimissionario

Il psi conta [illegible] schierare nella sua vetrina d'onore, non necessariamente alle elezioni, i suoi «fiori all'occhiello»: i professori universitari Beppe Periou, Guido Alpa, Mario Bessone, Giorgio Gorgetti, il neo ministro Fernanda Contri, il chirurgo dei trapianti Umberto Valente, il presidente della Finmeccanica Giorgio Oldoini. Sino all'anno scorso gli iscritti in tutta la provincia [illegible] ottomila divisi in 64 sezioni (due terzi nel capoluogo). E adesso? «Il nuovo tesseramento [illegible] molto costoso e sarà fatto individualmente - spiega Merella - saremmo contenti di [illegible] sui 4 mila, senza però «pacchetti» gonfiati nelle mani dei capibastone».

Paolo Lingua

Il giovane da tempo [illegible] gravemente ammalato: stroncato a Caracas da un attacco cardiaco

Muore [illegible] 14 anni nipote di Giacomo Berrino

Giocava a calcio [illegible] alcuni amici, indossava una maglia rossoblù

GENOVA. Cordoglio negli [illegible] bienti imprenditoriali e [illegible]rtivi genovesi per il grave lutto che ha colpito la famiglia dell'ex presidente del Genoa, Gia[illegible] Berrino. [illegible] nipote di 14 anni, che portava lo [illegible] nome, Giacomo, è morto sabato scorso [illegible] Caracas durante una partita di pallone con gli amici.

Il referto medico parlava di crisi cardiaca, ma il ragazzo era da tempo affetto da [illegible] grave male. Dopo anni [illegible] cure, sembrava avviato alla guarigione. I medici apparivano fiduciosi. La giovane fibra aveva reagito bene alla terapia [illegible] tra [illegible] paio di mesi Giacomo sarebbe [illegible] fuori pericolo.

«Giacomo era un ragazzo [illegible] raggioso e pieno di vita. Non [illegible] era [illegible] di fronte al male che lo aveva colpito e [illegible] cui [illegible] consapevole». Lo ricordano così amici e parenti, stretti attorno alla nonna Alda, che abita [illegible] Genova.

Giacomo era nato in Venezuela, dove [illegible] padre Mauro, [illegible] struttore edile, si era trasferito per motivi di lavoro. A Genova veniva ogni tanto [illegible] salutare la nonna. Era tifosissimo della squadra rossoblù e orgoglioso [illegible] fatto che [illegible] [illegible] fosse stato il presidente. Una delle foto conservate dai familiari lo ritrae [illegible] la maglia del Genoa, in sella ad una moto da cross.

Quattro anni fa gli [illegible]no diagnosticato [illegible] tumore [illegible] per il piccolo Giacomo si erano aperte le porte degli ospedali. Nell'età che è ancora dedicata ai giochi e allo svago, [illegible] aveva conosciuto i luoghi della sofferenza e [illegible] dolore.

Malgrado la giovane età, aveva sopportato quella grande prova con grande tenacia. Sapeva [illegible] [illegible] malato, [illegible] aveva continuato a lottare per difendere [illegible] [illegible] diritto [illegible] [illegible] vita normale. Si era sottoposto alle cure in [illegible] [illegible] altamente specializzato [illegible] Boston. Ave[illegible] [illegible] la chemioterapia, pur conoscendo gli effetti dirompenti che avrebbe avuto nell'organismo.

Giacomo Berrino aveva [illegible] anni

La voglia di lottare non gli [illegible] mai [illegible] e, secondo i medici, presto sarebbe [illegible] premiata. Gi[illegible] è stato fulminato da [illegible] attacco di cuore, mentre stava per calciare una punizione. [illegible] morto con addosso la sua adorata [illegible] rossoblù, quasi a rendere un estremo omaggio alla figura del nonno paterno.

Il padre Mauro Berrino [illegible] stato rintracciato a Roma, ma al telefono i medici non hanno avuto il coraggio di dirgli la verità. E' partito [illegible] il primo volo, sperando di trovare il figlio in un letto di ospedale. Purtroppo, non ha potuto essergli accanto in quest'ultima battaglia per la vita.

La notizia della morte del giovane Giacomo Berrino è rimbalzata in città dopo qualche giorno [illegible] ha suscitato grande commozione anche tra coloro che non conoscevano direttamente la famiglia Berrino.

Il ricordo ancora vivo del nonno Giacomo, che era [illegible] presidente [illegible] Genoa, ha indotto molte persone [illegible] manifestare affetto ai familiari dello sfortu[illegible] ragazzo.

[p. c.]

Dopo l'arresto dei due assessori comunali nuove difficoltà per i lavori

Niente soldi, stop al Fereggiano

Parte l'ultimatum, si ritira il consorzio di imprese

GENOVA. Per un cantiere che si apre [illegible] giorni, quello di Caricamento, salvo nuovi impasse, un altro rischia la chiusura a metà dell'opere. E' questo il ca[illegible] del deviatore del rio Fereggiano, una delle tante opere Colombiane che non sono state ultimato nei tempi previsti.

Dà notare [illegible] [illegible] consorzio di imprese che si è aggiudicato i lavori [illegible] lo stesso che dovrà completare [illegible] sottopasso di Caricamento. Stamane si svolgerà una riunione in Prefettura per definire la data [illegible] riapertura del cantiere.

Invece, il Cilt si appresta a smobilitare [illegible] cantiere [illegible] Fereggiano. La fresa che ha scavato il primo tratto di galleria [illegible] parcheggiata all'interno del tunnel da diversi mesi, in attesa [illegible] dei finanziamenti per il secondo lotto.

Secondo il consorzio costruttore, l'inattività forzata della «talpa» comporta determinati costi, che il Comune dovrebbe corrispondere. A questo punto, il Cilt ha lanciato un ultimatum agli amministratori comunali: [illegible] la situazione non si sbloccherà nei prossimi giorni, lunedì 10 maggio la fresa sarà smontata e trasportata altrove. Come a dire che il deviatore resterà un'opera incompiuta.

Ma non solo. Il Cilt ha preannunciato anche la richiesta del pagamento dei danni subiti [illegible] causa dell'interruzione [illegible] lavori. A conti fatti, [illegible] le linee adottate [illegible] Cilt risultasse vincente, il Comune dovrebbe sborsare alcune decine [illegible] miliardi.

Al Comune si chiedono 15 miliardi per non aver consentito la conclusione dell'opera e altri [illegible] miliardi di costi che l'impresa ha dovuto sostenere per [illegible] costruzione del primo tratto del tunnel, dalla Foce verso monte, lungo [illegible] metri.

Non si può certo dire che il cantiere del deviatore del Fereggiano sia stato aperto sotto [illegible] buona stella. Il progetto [illegible] [illegible] discusso per anni e ha incontrato l'opposizione decisa degli ambientalisti. In ultima battuta, si è trovato al centro di un'indagine della magistratura genovese, che ha portato alle dimissioni degli assessori comunali Saitta [illegible] Timossi, raggiunti da avvisi [illegible] garanzia, e ad altre comunicazioni per il direttore [illegible] lvaori Gambardella e al responsabile delle Opere Idrauliche del Comune Jaffe[illegible]

I lavori erano cominciati nel luglio '91 e si so[illegible] conclusi nel giugno dell'anno scorso. E' sta[illegible] realizzato il primo tratto di galleria, [illegible] 10 miliardi, che rientravano nei finanziamenti per [illegible] opere Colombiane.

Nel dicembre '92, il Comune decide la prosecuzione dei lavori e assegna 45 miliardi. Il resto, è storia recente: il caso giudiziario, il Coreco che annulla la delibera comunale, il Comune che revoca la concessione in base alle valutazioni sulle difformità dell'opera rispetto al progetto e chiede i lavori [illegible] consolidamento. [p. c.]

UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 675
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700832

RECCO
Semi, p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 87, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287.189

Colombo, via Colombo 24, tel. 61946

ZOAGLI
Valeria, p. XXVII Dicembre 8, tel. 258041

Solari, M. Liberazione 143, 309912

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, 393.638

SESTRI LEVANTE
Pita, via Nazionale 432, tel. 41.064

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rute:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.56.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 36.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini (pediatrico):** 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) telefonare al 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. Palermo, Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo; p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

RAI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 77.11.43; **Portofino:** telefono 26.92.85; **Santa Margherita:** telefono 28.65.08 - 28.79.96; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 25.93.65; **Chiavari:** telefono 30.82.84, 30.55.22, **Lavagna:** tel. 39.20.95, 39.31.822; **Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.998.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586631-580429-586563;
Cesanza Ligure: 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Felice
Tel. 569.329/591.697
Or.: 20,30
110.000/90.000/60.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 670.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.000

T. Genovese — **Arsenico e vecchi merletti**
Tel. 839.35.69
Or.: 20,30
Lire 37.000/25.000
di Joseph Kesselring. Regia di Mauro Mohicelli. Interpreti principali: Isa Barzizza, Marina Sirtis, Regina Bianchi. Compagnia di prosa di Gappy Gleijeses

T. della Tosse — **Constance Lloyd e Oscar Wilde**
In Sant'Agostino
Tel. 247.079
Ore 21
L. 22.000/18.000
Regia di Enrico Campanati. Compagnia Teatro della Tosse. Dopoteatro. Oggi riposo. Orario 22,30. Lire 20.000/10.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 21
Lire 14.000/12.000

CINEMA
Ariston 1 — **Accerchiato**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50/20, 22,40. Lire 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston II — **Sommersby**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,40/20,30 22,40
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Augustus — **La scorta**
Tel. 566.810
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40
Lire 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1 — **Magnificat**
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Dramm.**

Corallo II — **La crisi**
Tel. 586.419
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, fa moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Diario di un vizio**
Tel.
Or.: 16/16,30/18/19,30 21/22,40 Lire 10.000
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Lux — **Amore per sempre**
Tel. 561.091
Orario: 15/16,50/18,40 - 20,40/22,40
Lire 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — **Notti selvagge**
Tel. 368.299
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Toys - Giocattoli**
Tel. 561.415
Or.: 15,30/17,90 20,10/22,30
Lire 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra giocattoli -buoni- e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 564.549
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gatto Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — **In scorre il fiume**
565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Nome in codice: Nina**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.451
Or.: 16/18,10/20,20/ 22,30 Lire 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Linda, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50'

Universale — **occhi del delitto**
Palazzo dello spettacolo Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20/22,40
Lire 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Universale — **Alive - Sopravvissuti**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/18,10/20,20/22,40
Lire 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande; i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Verdi — **Eroe per caso**
Tel. 562.137
Or.: 15/15/17,50/20,10/22,30 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

I vogliono anal!!
Tel. 580.380
Lire 10.000

Lungo grosso duro Amore lo
Tel. 580.380

Chiabrera — **Trash - Night**
Tel. 281.585
Lire 9000/5000

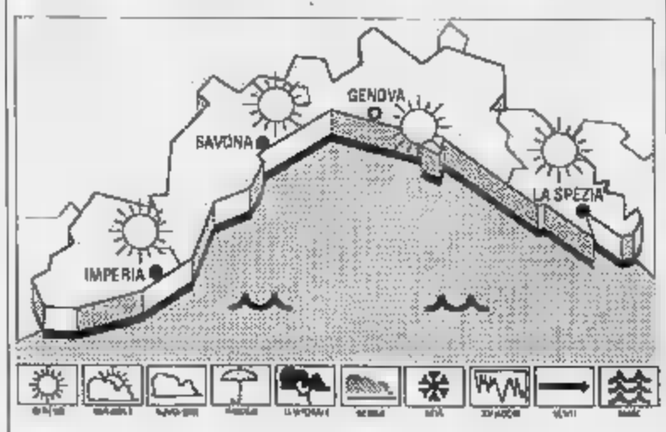
Cristallo — **I capricci anali**
Tel.

L'appetito notte 2
Or.: 10

CINECLUB
Amici del Cinema OGGI RIPOSO
413.836
L. Tessera L. 5000
Or.: 21,15

Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.758
Or.: 21,15
L. 6000 Tessera 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalentemente poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti nelle pomeridiane, vento debole-moderato, leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 16° C, umidità 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica mb.

DI IERI	max	min
Genova	18	12
Savona		
Imperia		13

FA a IMPERIA
Max 23; min 15. Temp. del mare 16.
Il Sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,35. La Luna cala alle 5,25 e si leva alle 20,10 (fase crescente).
Dati forniti dall'Osserv. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Lumière — **Amici complici amanti**
Tel. 505.936. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L.
di P. Bogart con H. Fonstein, Matthew Broderick, K. Young, A. Bancroft (Usa '89) — Vita quotidiana di un ossessionato. Tra illusione e disincanto il rapporto con la famiglia e gli amanti occasionali. V. M. 14 1h 53' **Comm. drammatica**

Movie — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000

REGLI
Eden-Pegli cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 689.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,30
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI
Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45/22,30
Lire 6000

NERVI
San Siro — **Gli spietati**
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

Centrale — **Eroe per caso - Accidental Hero**
Tel.
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 8000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — **Gli Aristogatti**
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CHIAVARI
Astor — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 309.569
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare tagliandola N. V. 1h 57' **Commedia**

Cantero — **Nome in codice: Nina**
Tel. 309.938
Or.: 15
Lire 8000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Mignon — **Eroe per caso**
Tel. 309.894
Or.: 16
Lire 8000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente sopravvissuti di un disastro aereo: della sua eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Amore per sempre**
Tel. 41.505
Or.: 18/18/20,10/22,30
Lire 8000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

T. — **Lo straliscio**
Or.: 15,30
Lire
Spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi

Astor — **Accerchiato**
Tel. 854.527
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40'

Diana 1 — **La scorta**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Diana II — **In scorre il fiume**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — **Alive - Sopravvissuti**
Tel. 825.714 Or: 15,45 18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Moderno — **Gli occhi del delitto**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Filmstudio — **Diario per i miei figli**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di M. Mészáros; con Z. Cserhöczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Jolly — **Film a luce**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **La scorta**
Tel. 640.263 8 8000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — **Arriva la bufera**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

ALBENGA
Ambra —
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22
Lire 6000/5000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/4000

ALBISOLA S.
Teatro Leone — OGGI
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30 o 20,30
Lire 4500

CAIRO M.
Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. anche 16/18

FINALE LIGURE
Ondina —
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.961. Or.: 21
L. 4500. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30

Perla — OGGI
Tel. 675791.
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/5000

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 6000/4000

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,20/22,30
Lire 8000/6000

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Amore per sempre**
L. 9000/rid. 6000
Or.: 20,15/22,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Dante — RIPOSO
Ing. L. Rid.

Imperia —
L. 6000/Rid. 6000

A. DI T.
Capitol — **Sex and Zen**
Tel. (0184) 48.440
Orario: 21
Lire 6000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong 91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 1h35' **Erotico**

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

BORDIGHERA
Olimpia — **Indocina**
Orario: 21
Lire 5000/ind. 4000
«Proposte d'Essai»
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.; 4500 platea; 3000 rid.

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire rid. 4000

SANREMO
Centrale — **La scorta**
Ult. spett. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — **Accerchiato**
Or.: in. 18 / ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese — **Gli occhi del delitto**
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
L. 6000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **Film vietato ai minori 18 anni**
Tel. 82.333
Or.: in. 16; ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000

Ritz — **Nome in codice: Nina**
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Tabarin — **Magnificat**
Tel.
Or.: in. 16; ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Inaugurato [redacted] Santa Margherita un corso di aggiornamento alberghiero

«Il turismo è una [redacted] vincente»

Intervista con il professor Giuseppe Loy Puddu, consulente Cee. «L'Italia non è in linea con gli standard internazionali, ci sono problemi nel pubblico e nel privato». Occorre più professionalità

S. MARGHERITA.
NOSTRO SERVIZIO

Turista a Rapallo e, a destra, il professor Giuseppe Loy Puddu (FOTO BABINI)

Si è tenuta ieri pomeriggio al Grand hotel Miramare di S. Margherita la quinta lezione [redacted] pri- [redacted] di aggiornamento in materia [redacted] turismo, per imprenditori [redacted] «quadri» [redacted] settore turistico-alberghiero del Tigullio, promosso dall'Enfap Liguria. A parlare di management turistico alberghiero [redacted] stato invitato, dal direttore [redacted] Eteocle Truzzi, il professor Giuseppe Loy Puddu.

Un esp[redacted] del settore. E' docente della Bocconi, della Scuola superiore alberghiera e turistica di Glyon in Svizzera, è direttore del dipartimento Turismo della Scuola superiore del Turismo di Milano, consulente [redacted] e presidente dell'Associazione mondiale formatori [redacted] turismo. [redacted] professor Loy Puddu vive [redacted] Lugano e ama la Riviera ligure. A lui «La Stampa» ha chiesto una ricetta per il rilancio turistico della regione, del Tigullio.

Professore, innanzitutto perchè è [redacted] crisi il turismo?

«Questo settore [redacted] pagando colpe non [redacted]. Per quanti sforzi possano fare gli operatori, bisogna tenere ben presente che noi facciamo parte di [redacted] sistema generale, comunitario, caratterizzato da determinati livelli di servizi, [redacted] esigenze. L'Italia non [redacted] in linea rispetto allo standard del sistema. Chi viene in Italia [redacted] incontro a notevoli difficoltà: per spostarsi, per trovare [redacted] aperti.

«Finora in Italia [redacted] ha vissuto di una "rendita di posizione", caratterizzata nel pubblico [redacted] ministri e ministeri del Turismo considerati di serie B, [redacted] effettivamente tali, e nel privato da una prigrizia imprenditoriale. "Tanto il turista viene lo stesso", è stata la frase più ricorrente. Adesso però, non essendo più in linea [redacted] il sistema comunitario, il turista non viene più. E ci si comincia a preoccupare».

E allora, che fare?

«Prima di tutto bisogna capire cosa si vuol fare a livello nazio[redacted] regionale. Il turismo [redacted] un prodotto circoscritto, è [redacted] sistema di microaziende, che [redacted] hanno singola valenza se l'insieme non funziona. Se insomma io possiedo il più bel albergo italiano, ma poi l'ambiente che lo circonda non è rispettato [redacted] tutelato, se i mezzi di trasporto non funzionano, se il [redacted] che ho vicino rimane chiuso, faccio poca strada. La materia del turismo [redacted] può più essere delegata al singolo ministro o al singolo assessore regionale, ma deve [redacted] re gestita da organi collegiali. [redacted] poi, bisogna finirla con l'improvvisazione».

[redacted] intende dire?

«Le Nazioni unite hanno stimato che [redacted] qui al Duemila i tre capisaldi dell'economia mondiale saranno [redacted] petrolio, i trasporti e il turismo. Quest'ultimo settore darà lavoro a migliaia di persone, il 15 per [redacted] delle quali dovranno essere "quadri". Professionisti preparati. E in Italia invece si continua a improvvisare. Bisogna invece cominciare ad apprendere, a studiare. Lo dovranno fare gli addetti, gli imprenditori, ma anche i politici e i sindacati».

La ricetta, dunque?

«Occorre innanzitutto fare [redacted] serio esame di coscenza, da parte di tutti. Devono sedersi attorno a un tavolo poltici, imprese, sindacato e esperti della formazione professionale. E poi biosgna promuovere una forte presenza sul mercato internazionale. Come sta facendo la Spagna».

E la Liguria, il Tigullio, come li vede?

«Potrebbero [redacted] la [redacted] vincente del turismo italiano. E' la regione più vicina al [redacted] da Lugano ho impiegato tre ore a raggiungere S. Margherita. Gode di [redacted] situazione climatica pari a quella di Atene. Ma nonostante tutto fa fatica a fare turismo, [redacted] prattutto fuori della stagione estiva. E sarà sempre così, fin[redacted] continuerà a offrire servizi non adeguati. Finchè regnerà l'improvvisazione».

Fabio Pozzo

Delitto Ronzi

Si pronuncia il Tribunale del riesame

CHIAVARI. Si conoscerà forse oggi l'esito dell'udienza davanti al Tribunale [redacted] riesame tenutasi ieri a Genova, [redacted] la richiesta di revoca della misura cautelare del [redacted] per Redzo Hodzic, il manovale slavo accusato di aver ucciso la pensionata di Chiavari Francesca Mancini Ronzi.

L'istanza è stata presentata dai legali dello slavo, gli avvocati Marco Delucchi Baroni e Andrea Vernazza.

Secondo [redacted] difesa le esigenze di custodia cautelare in [redacted] avanz[redacted] dal pubblico ministero non avrebbero ragione di esistere.

Ha detto l'avvocato Delucchi Baroni: «L'omicidio è [redacted] quei reati per i quali [redacted] vale la reiterazione. Un soggetto già indagato [redacted] omicidio, insomma, non può commettere un altro [redacted] simile. In secondo luogo, secondo noi, non esiste il pericolo di fuga dell'imputato».

Lo slavo era stato arrestato nella notte del 14 aprile [redacted], nella sua abitazione di Chiavari, nello stabile dove viveva anche Francesca Mancini Ronzi. Hodzic si [redacted] sempre professato innocente.

Secondo i suoi legali, [redacted] ci sarebbero prove sufficienti per fare stare ancora in carcere [redacted] loro cliente. I legali dello slavo hanno chiesto [redacted] Tribunale del riesame di revocare la misura cautelare del carcere, [redacted] di sostituirla [redacted] gli arresti domiciliari.

[f. p.]

A Levanto

Sarà [redacted] il raccordo [redacted]

LEVANTO. I prossimi turisti estivi potranno percorre[redacted] almeno una parte [redacted] strada statale che collega la galleria del [redacted] Persico dalla strada che proviene [redacted] casello di Carrodano sull'«A12» Genova-Livorno nella Val [redacted] Vara, alla località San Gottardo, alle porte di Levanto.

E' una notizia fornita dal sindaco Marcello Schiaffino, che ha fatto il punto della situazione sui lavori di questa arteria a seguito dell'incontro avuto con i dirigenti dell'Ufficio Anas della Spezia. «Il problema [redacted] diviso in due parti: il tratto superiore che collega la galleria alla Valle del Sambuco, mi [redacted] stato assicurato [redacted] verrà ultimato entro [redacted] 31 maggio, ma io non posso certo prendermi l'impegno che questo termine venga rispettato, in quanto tutti sappiamo c[redacted] vanno queste cose e quindi la certezza assoluta [redacted] ci può [redacted].

«La parte inferiore, che dalla Valle del Sambuco porta [redacted] San Gottardo - continua il sindaco - purtroppo [redacted] bloccata. I lavori so[redacted] stati appaltati, [redacted] i contraccolpi dell'inchiesta del pool di "Mani pulite" hanno portato alla sospensione [redacted] tutti i progetti a trattativa privata [redacted] è que[redacted]. Questa arteria [redacted] molto importante per Levanto, in quanto permetterà un giorno, quando sarà definitivamente terminata, l'eliminazione di molte curve [redacted] il passaggio anche agli autobus turistici».

[g. gh.]

Presentati due progetti per aumentare le superfici produttive

Il cantiere [redacted] pagina

A Riva Trigoso, un anno dopo il rogo che ha distrutto i «Diano», le maestranze hanno realizzato uno yacht di 25 metri. Sarà varato sabato prossimo. Speranze

RIVA TRIGOSO. A oltre un an[redacted] di distanza dall'incendio che distrusse completamente lo stabilimento, i maestri d'ascia dei Cantieri navali Diano di Riva Trigoso, hanno tenuto a battesimo la prima imbarcazione. O meglio, la copia di quella bruciata dalle fiamme. Il primo varo del «dopo incendio» si terrà questo sabato, alle 10, sull'arenile di Borgo Renà. Mare permettendo.

Verrà varato il «Diano 22 S», un motoryacht lungo ventidue metri, costruito in legno, dal valore [redacted] oltre [redacted] miliardo e mezzo. L'acquirente? E' uno dei segreti meglio custoditi dallo staff di Mario Diano. Tra i [redacted]oi clienti, molti sono perso[redacted]i noti. Nell'incendio che distrusse i capannoni del cantiere, il 18 febbraio 1992, bruciò per esempio [redacted] yacht che apparteneva a [redacted] società che fa capo a Paolo Berlusconi, fratello del patron della Fininvest.

Sarà per la «Cantiere Diano Srl», la società [redacted] amministratore unico Mario Diano che ha costruito la barca e assorbito tutte le maestranze della ditta individuale «Mario Diano», un giorno di gran festa. Un battesimo [redacted] che, oltre [redacted] barca varata, significherà tanto anche per tutti coloro che l'hanno costruita, che hanno saputo superare quel drammatico 18 febbraio. Un incendio [redacted] misterioso.

Ha detto il direttore del cantiere, Luigi Napolitano: «E' [redacted] accertata l'origine dolosa, ma più che a questo l'inchiesta [redacted] ha portato». C'è anche da dire che alcuni mesi dopo questo episodio, nell'ottobre 1992, sempre in questi capannoni, aveva fatto seguito [redacted] altro tentativo d'incendio.

[redacted] il varo, sabato [redacted] festa. Ma restano le difficoltà. Non tanto per le commesse: sugli scali è in costruzione un venticinque metri che dovrebbe essere varato a giugno, e le richieste non mancano. I problemi sono legati soprattutto a mancanza di spazi per [redacted] produzione. I proprietari del vecchio stabilimento [redacted] hanno voluto ricostruire.

L'attuale struttura, invece, non ha superficie sufficiente per consentire al Cantiere di fornire assistenza, [redacted]ggio ai propri clienti. Una necessità per chi possiede una «Rolls Royce» del mare firmata Diano, ma anche una fonte di lavoro per i 15 dipendenti fissi del Cantiere, la decina [redacted] esterni [redacted] la sfilza di fornitori.

Dice ancora Napolitano: «Abbiamo presentato due progetti al Demanio: il primo prevede di raddoppiare [redacted] superficie dello stabilimento attuale, situato sul litorale; il secondo di costruire [redacted] capannone [redacted] nuovo sulla colmata [redacted] Renà, utilizzata in estate [redacted] parcheggio. Il Demanio ci ha dato il nulla osta, non così finora il Comune. E non abbiamo avuto risposta anche dalla Fincantieri, a noi confinante, alla quale avevamo chiesto di cederci uno spazio di [redacted] proprietà». Senza contare, inoltre, che l'assicurazione non ha ancora liquidato i danni subiti dal Cantiere, che [redacted] costretto, in attesa, a lavorare con i prestiti delle banche.

[f. p.]

Sestri Levante: commerciante accusata dal figlio di un defunto

Furto di fiori al cimitero «Li [redacted] nel [redacted] negozio»

SESTRI LEVANTE. Una fioraia di Sestri Levante è stata denunciata perchè sorpresa a rimuo[redacted] una [redacted] di fiori all'interno del cimitero comunale. A denunciarla è stato [redacted] figlio del defunto alla memoria del quale [redacted] stata deposta la corona.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. Il denunciante ha raccontato ai carabinieri di avere visto la fioraia impossessarsi della corona, che era stata deposta vicino alla tomba la mattina stessa, [redacted] termine del funerale del familiare.

Secondo quanto [redacted] da chi ha presentato la denuncia, la fioraia «avrebbe rubato i fiori che componevano la corona, li avrebbe sistemati con cura, [redacted] li avrebbe portati via».

[redacted] sentire sempre il figlio [redacted] defunto «depredato», la fioraia «avrebbe portato i fuori nel [redacted] negozio, situato poco distante il cimitero, nell'intento di riutilizzarli».

I carabinieri hanno segnalato l'accaduto alla Procura di Chiavari. I reati contestati [redacted] quelli di furto aggravato e ricettazione.

Fiorai nel mirino a Sestri Levante

Questa versione, però, [redacted] corrisponde a quella che ha sostenuto ieri pomeriggio [redacted] fioraia. Ha detto la denunciata: «Non ho prelevato nessun fiore, ma solo il fusto in legno che sorreggeva la corona. E' quanto fanno tutti i fiorai d'Italia, non c'è nulla di strano. Non mi [redacted] può accusare di rubare fiori sulle tombe: sono pronta a querelare chiunque sostenga que[redacted] ridicola accusa».

Ha spiegato ancora la fioraia: «Dopo i funerali è prassi [redacted] parare i fusti delle corone. Anche perchè queste vengono gettate via, [redacted] vicino [redacted] contenitori portarifiuti. Chiunque può prendersele. Dai fusti in legno ai fiori, però, ce ne passa. Come potrei poi, del resto, riciclare fiori che sono stati esposti [redacted] sole per un giorno intero, senza essere stati messi nell'acqua? Dopo un gi[redacted] sono da gettare via, altro che rivenderli».

Conclude la commerciante: «Alla persona che mi ha denunciato ho anche proposto di accettare in regalo f[redacted] freschi, da deporre sulla tomba del suo familiare, per avere in cambio il fusto [redacted] legno della corona. Lui ha preferito presentare la denuncia».

[f. p.]

[redacted]

[redacted]

La Vanoni candidata a sindaco si ritempra in piazzetta

Ha annunciato la sua candidatura a sindaco di Milano, nella lista «Con le donne per ricostruire Milano». [redacted] attesa delle fatiche elettorali, Ornella Vanoni ha scelto di ritemprarsi in Riviera. Ieri era [redacted] Portofino. E' stata vista seduta a [redacted] tavolino del bar «Sottocoperta», in piazzetta. Sola.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Dimissioni [redacted] gruppo consiliare psi

Un Consiglio comunale improducente, quello dell'altra sera a Sestri Levante. La riunione [redacted] stata sospesa dopo che si è reso impossibile sostituire il consigliere comunale del psi dimissionario Carlo Nocati: il primo [redacted]i non eletti in [redacted] psi, Gianni Motto, ha presentato [redacted] volta le dimissioni.

[f. p.]

CHIAVARI

Maria Luigia [redacted] Borbone Parma «processata» all'Italofrancese

Maria Luigia di Parma sotto processo. Si terrà oggi pomeriggio [redacted] Chiavari, alle 16,30, [redacted] sede della Società Economica. [redacted] pubblica accusa sarà affidata a Ilia Bixio, la difesa a Giarcarlo Sparacio. L'incontro è organizzato dall'Associazione culturale italo-francese del Tigullio.

[f. p.]

[redacted]

Delegazione di commercianti in [redacted] in Baviera

Oggi una delegazione di operatori commerciali di Sestri Levante, guidata dall'assessore al Turismo Silvio [redacted], si recherà a Monaco di Baviera, dove è in [redacted] incontro con la stampa locale [redacted] autorità. Lo scopo del viaggio [redacted] quello di promuovere l'immagine turistica di Sestri Levante. La delega[redacted] porterà [redacted] sè una rassegna di prodotti gastronomici che [redacted] fatti gustare nelle sale del castello dove ha sede la Jugendbibliotheque.

[f. p.]

[redacted]

Ancora [redacted] integrazione [redacted] Trafilerie sestresi

Ancora [redacted] integrazione alle Trafilerie Sestresi, l'azienda di Sestri Levante [redacted] gruppo Finarvedi. Dalla prossima settimana i cassaintegrati saliranno [redacted] 58. La [redacted] ordinaria scadrà a luglio. In produzione [redacted] rimasti solo una decina [redacted] operai.

[f. p.]

Iniziativa del Consiglio nazionale delle Ricerche

A [redacted] s'inaugura [redacted] laboratorio marino

BONASSOLA. Un nuovo laboratorio marino del Consiglio nazionale delle ricerche. [redacted] chiamerà «Mareco», e verrà inaugurato questo sabato [redacted] Bonassola. Si [redacted] di un evento di portata internazionale, che coinvolge i più importanti scienziati del settore.

L'inaugurazione avrà un prologo alle 10 nei giardini del «Barbabar». Qui il professore Salvago, del Politecnico di Milano terrà [redacted] incontro-seminario dal titolo: «Ricerca e sviluppo di materiali [redacted] tecnologie compatibili con l'ecosistema marino». Quindi, alle 12, la visita al laboratorio.

«La nuova struttura [redacted] da [redacted] riflessione - hanno spiegato [redacted] Cnr. Ci siamo chiesti: [redacted] possibile che la tecnologia possa continuare [redacted] migliorare la qualità della vita della società moderna, senza interferire sull'equilibrio naturale e senza creare disastri ecologici? La risposta è stata "sì", a patto però che le operazioni da compiere vengano condotte tenendo conto dell'ecologia [redacted] dell'ecosistema [redacted] in cui vengono svolte».

«Per quanto concerne l'ecosistema marino, il pensare che il mare sia tanto grande da essere in grado di smaltire tutti i rifiuti, è un ragionamento semplicemente suicida. Il laboratorio Mareco nasce proprio da questo ragionamento. E [redacted] vede[redacted] come [redacted] possibile conciliare lo sviluppo tecnologico con il rispetto dell'ambiente marino».

Il laboratorio [redacted] compone [redacted] due sezioni: la prima di preparazione prove, analisi [redacted] elaborazione dati; la seconda consiste in una grotta in comunicazione con il mare aperto attraverso una tubazione che, per il principio dei vasi comunicanti, alimenta [redacted] acqua [redacted] un pozzo interno alla grotta, dove [redacted] situati [redacted]i strumenti di rilevazione.

[f. p.]

Il funzionario è accusato di aver chiesto 250 milioni a un imprenditore per la strada Albenga-Col di Nava

Tangenti Anas, un arresto [redacted]

In manette Guglielmo Fabbri, ex direttore compartimentale

GENOVA. Ancora un arresto nell'ambito dell'inchiesta dei magistrati genovesi sulle strade costruite in Liguria [redacted] business delle Colombiane. A finire in manette questa volta [redacted] stato l'ex direttore compartimentale dell'Anas di Genova Guglielmo Fabbri, attualmente residente a Roma. E' stato bloccato nella tarda mattinata di ieri nella Capitale da una pattuglia degli agenti della Guardia di finanza di Genova. L'accusa nei suoi confronti è di concussione. Fabbri, è stato direttore per l'Anas ligure dal maggio del '90 al marzo '91.

Secondo il [redacted]po d'imputazione avrebbe richiesto [redacted] tangente di 250 milioni [redacted] un imprenditore del ponente ligure per agevolarlo nell'appalto della strada di Vessalico che da Albenga porta al Col di Nava.

L'ex direttore compartimentale, subito dopo l'arresto, ha nominato come suo difensore l'avvocato Romano Emilio Ricci. Stamani Fabbri sarà condotto a palazzo [redacted] Giustizia dove verrà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni che ha richiesto il [redacted] arresto poi deciso dal giudice delle indagini preliminari Franca Oliva.

Nel corso di questa stessa inchiesta, cinque giorni fa, era stato arrestato Franco Pesce, «braccio destro» di Elio Del Prato, [redacted] costruttore genovese che è stato incriminato dai giudici di Lucca di corruzione [redacted] abuso d'ufficio per una tangente che sarebbe stata versata [redacted] un funzionario Anas per la realizzazione [redacted] «complanare» di Lucca.

Anche Pesce era finito nei guai per la stessa vicenda e ave[redacted] ottenuto poi gli arresti domiciliari. Fino al nuovo arresto richiesto dalla Nanni. Secondo l'accusa, infatti, Pesce, indaga[redacted] di [redacted] in concussione, avrebbe fatto da intermediario tra il costruttore del ponente ligure e Guglielmo Fabbri.

Quando è stato interrogato dal magistrato Pesce avrebbe detto che il [redacted] intervento si era sviluppato soltanto nell'ottica «di fare un favore a un amico». A quanto sembra le [redacted] risposte sono state ritenute sufficienti [redacted] parte [redacted] sostituto procuratore Nanni.

[a. l.]

[redacted]

Sequestrati 2 mila telefoni

Oltre duemila apparecchi telefonici [redacted] in regola [redacted] le norme di legge stavano per essere immessi sul mercato italiano. Il traffico illegale di telefoni è stato scoperto dai funzionari della dogana genovese, che hanno informato la magistratura. Si tratta di una partita di telefoni senza fili, [redacted] tipo usato nelle abitazioni o in uffici [redacted] che consentono di spostarsi mentre si è all'apparecchio, che provenivano dalla Corea, [redacted] stati fabbricati [redacted] Taiwan.

L'importatore, del quale non sono state rese note le generalità, aveva [redacted] l'indicazione del luogo [redacted] fabbricazione, ciò avrebbe indotto l'acquirente a ritenere che il telefono fosse stato prodotto dalla ditta medesima. I reati ipotizzati [redacted] contrabbando e falla[redacted] indicazione. I telefoni venduti nei negozi specializzati avrebbe[redacted] fruttato circa due miliardi [redacted] mezzo alla ditta importatrice, a fronte di un considerevole risparmio sulle tasse doganali.

[p. c.]

Savona, il senatore dc interviene nel dibattito politico del dopo-referendum

Ruffino, basta «incompiute»

«Tanti progetti poche realizzazioni: il male oscuro dell'amministrazione è nel sistema proporzionale. L'elezione diretta del sindaco e il maggioritario garantiranno il rinnovamento»

SAVONA. «L'elezione diretta del sindaco e il sistema maggioritario offrono garanzie di rinnovamento nelle prossime consultazioni locali». Lo dice il senatore dc Giancarlo Ruffino intervenendo nel dibattito politico del dopo-referendum, indicando la strada «per superare la logora alleanza pds-psi che ha retto le sorti della città negli ultimi anni».

«Avevo riposto molte speranze nelle amministrative del '90 - afferma il senatore Ruffino - sperando che le consultazioni segnassero una svolta radicale nella vita amministrativa di Savona. Il fatto questo cambiamento non è avvenuto e anche la giunta Tortarolo non ha portato novità, al di là di un'apprezzabile buona volontà».

Il male oscuro dell'amministrazione comunale secondo il leader dc è da ricercarsi nel sistema proporzionale: «La mancanza di novità è venuta dalla sopravvivenza del sistema proporzionale, che impedisce la formazione di governi solidi negli enti locali. Il futuro è quindi legato alla nuova legge che il Parlamento nel senso di responsabilità ha varato e che avrà un primo banco di prova il 9 giugno dove si voterà anche nella nostra provincia con l'elezione diretta del sindaco e al sistema maggioritario. Per il Comune di Savona le elezioni anticipate potranno porsi concretamente in presenza di una crisi dell'attuale giunta, nella nuova prospettiva dell'elezione diretta del sindaco che comporterà un rapporto nuovo con i cittadini e una maggioranza forte e stabile».

Il giudizio di fondo del senatore Ruffino sul lavoro svolto dall'attuale amministrazione comunale resta negativo: «Sorprende che si riesca mai a superare lo stadio delle progettualità. A Savona non si passa dalle discussioni teoriche alla realizzazione delle opere».

Dall'elenco delle incompiute della giunta pds-psi, il senatore Ruffino ricava una traccia di programma per i nuovi amministratori della città: «Il traffico a Savona è ingolfato e caotico come quello delle metropoli, il problema è quello di sempre: la mancanza di parcheggi. Se ne parla da decenni ma sinora manca persino un progetto preciso. Figuriamoci quali saranno i tempi di realizzo». Per la ripresa economica Ruffino guarda con decisione al porto: «Il futuro della città si gioca sulle aree portuali, con lo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali, l'ampliamento dello scalo commerciale e la creazione di un

Il senatore Giancarlo Ruffino: «Il futuro di Savona si gioca sulle aree portuali». Quanto alla crisi industriale, «occorrono nuove opportunità e nuove fonti di reddito»

particiciolo turistico nella vecchia darsena. Lo spostamento delle Funivie, per esempio, viene valutato positivamente dal governo, ma non si può più perdere altro tempo».

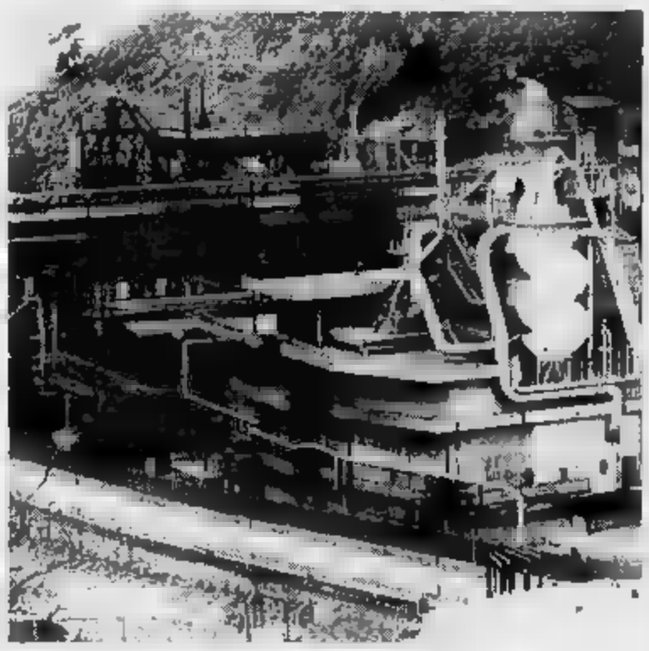
Ruffino stringe i tempi anche per l'Enel: «Desta grave preoccupazione l'intenzione dell'Enel di avviare la ristrutturazione solo nel 1996. Un'ipotesi che occorre combattere con tutte le forze perché non si può attendere tanto per avviare un intervento indispensabile per produrre energia in condizioni ambientali accettabili».

Risoluta la posizione di Ruffino sulla crisi industriale che ha colpito la città: «Occorre ricercare al più presto nuove opportunità e nuove fonti di reddito, affidandosi all'iniziativa e alle capacità manageriali dei privati. Per le Metalmetron, per esempio, aperto agli insediamenti di tipo artigianale potrebbe trovare posto un centro congressi. Bisogna invece respingere con forza l'ipotesi di realizzare altri ipermercati che servono solo a deprimere la rete commerciale della città».

In tutti questi programmi c'è spazio anche per la nuova democrazia cristiana: «Nel partito in un profondo rinnovamento che ha ridotto il dei tesserati, per favorire adesioni più convinte. Dobbiamo usare il bisturi con decisione, per allontanare dalla dc coloro che hanno usato il partito per scopi personali. Ma al tempo stesso non si può cancellare con un colpo spugna la tradizione della dc che in quarant'anni ha trasformato un Paese agricolo nella quinta potenza industrializzata del mondo e che presenta ancora grandi opportunità per il futuro del Paese». [s. b.]

«Chiusura temporanea per manutenzione impianti»

Stoppani, 35 operai da lunedì sono a casa



Lo stabilimento Stoppani di Cogoleto ha dato lavoro fino ad oggi a 105 persone

COGOLETO. Futuro incerto per la Stoppani. La fabbrica chimica della Val Lerone ha lasciato a casa, lunedì, i lavoratori che nonostante la crisi di mercato, i preannunciati licenziamenti e le liste di mobilità, erano rientrati in azienda per portare avanti la produzione dei semilavorati nel reparto sali di cromo.

I dirigenti hanno comunicato ai dipendenti che si tratta di chiusure temporanee per manutenzione degli impianti. Ma nessuno dei lavoratori sembra propenso a credere che le stiano effettivamente in questi termini e attendono le lettere che potrebbero preannunciare, come già avvenuto per altri dipendenti, l'imminente licenziamento e la necessità di ricorrere alle liste speciali di mobilità dell'ufficio di collocamento. E' dal 12 gennaio, infatti, che l'incertezza regna sovrana sul futuro della fabbrica chimica e dei suoi lavoratori. Una realtà produttiva in forte espansione fino agli Anni 60 e soffocata via via dalla crisi dei mercati e dalla concorrenza dei semilavorati prodotti dai Paesi dell'Est e dalla Turchia, crisi che sembra lasciare spazio una ripresa solo lontano da Cogoleto, in un sito che il presidente Plinio Stoppani avrebbe acquistato a Crotone.

In attesa di conoscere nel dettaglio i programmi di Stoppani, le trattative che oltre un mese fa portato ad una bozza di accordo sindacati e dirigenti bloccate perché non sono state approvate dell'assemblea lavoratori. L'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, appoggiando le rivendicazioni del consiglio di fabbrica e delle organizzazioni sindacali, ha detto che la Stoppani dovrà riprendere i colloqui ed arrivare ad un accordo con i lavoratori se vorrà ottenere i 7 miliardi Cee, dal piano Envireg, per la bonifica dei litorali e della Val Lerone. Dovrà inoltre offrire la disponibilità ad una ripresa del dialogo con la Regione e gli amministratori comunali di Arenzano e Cogoleto per arrivare in tempi brevi a siglare l'accordo di programma finalizzato all'individuazione di una discarica per i «fanghi» tossici delle lavorazioni e ad una ripresa «pulita» dall'attività produttiva.

Domani pomeriggio, ci sarà un'assemblea di tutte le maestranze nella sede del pds di Cogoleto per un confronto preparatorio prima dell'incontro (sollecitato dal consiglio di fabbrica per conoscere la lista nominativa dei licenziati) che fissato entro le settimana all'Associazione industriali di Genova. [a. z.]

Varazze, ancora incerte le sorti dei bagni

Il Nautilus rischia la chiusura forzata?

VARAZZE. I bagni Nautilus rischiano la chiusura. Dopo la lettera inviata nel mese scorso dalla capitaneria alla famiglia Alessi (titolare oltre trent'anni della concessione demaniale) nella quale si comunicava che il ministero aveva individuato nella società milanese «Nautilus 2» i nuovi concessionari, la questione un punto fermo.

La famiglia Alessi aveva fatto ricorso al Tar del Lazio contestando le decisioni del ministero. Ma la sentenza non è ancora stata emessa. Se la burocrazia non sbloccherà la diatriba tra l'autorità marittima e i vecchi concessionari, è probabile che per quest'anno i Nautilus costretti ad un riposo forzato. Il caso si verificasse l'ipotesi, gli Alessi dovranno disdire le prenotazioni che da decenni vengono rinnovate dalla tradizionale clientela piemontese, lombarda e genovese con un danno che non si limiterebbe solo all'economia di un'impresa familiare, ma si estenderebbe anche all'immagine cittadina.

La vedova di Luigi Alessi, l'imprenditore deceduto il 20 settembre del '92 poco prima della revoca della concessione, ha fatto domanda alla capitaneria per ottenere una temporanea autorizzazione a mantenere pulita la spiaggia. Da indiscrezioni, sembra che il comandante Antonino Frisone abbia inoltrato lettere al ministero della Marina per come comportarsi in attesa della definizione della pratica. Il tutto in un periodo in cui i concessionari degli stabilimenti balneari stanno già lavorando sistemare cabine e arenili.

Se il Tar non accetterà il ricorso degli Alessi consentendo al ministero di assegnare complesso balneare alla «Nautilus 2», società formata una data d'imprenditori interessati al recupero e alla ristrutturazione dell'impianto turistico, ci saranno proteste da parte dei clienti degli Alessi che hanno preannunciato l'invio lettere al sindaco e alla capitaneria. E non mancheranno neppure le contestazioni dei varazzini che non vedono di buon occhio il fatto che sia stata prescelta, nell'avvicendamento con gli Alessi, una famiglia o un'impresa locale. [a. z.]

Savona: la sezione «Sandro Pertini» del psi lancia un appello

«Ricostruiamo il partito»

In città sono comparsi manifesti che prendono le distanze dal caso Craxi Gli iscritti della vecchia guardia: «La dirigenza non ci rappresenta più»

SAVONA. All'unanimità la sezione «Sandro Pertini» del psi ha deciso di costituirsi in comitato di base, riconoscendo rappresentativa del socialismo la dirigenza e la struttura del partito, compreso quella locale e regionale». In città è comparso un manifesto in cui si invitano i socialisti a dar vita, all'interno del partito, a un movimento di ricostruzione».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la votazione in Parlamento sulla vicenda Craxi.

Ma a Savona gli iscritti a questa antica sezione, che si chiamava «Centro» sino a pochi giorni dopo la morte di Sandro Pertini, (il presidente più amato dagli italiani vi prese la sua prima tessera di socialista) sempre stati su posizioni piuttosto critiche sulla gestione del psi.

Sono gli esponenti della vecchia guardia, gente che non aveva esitato, ancor prima che anni scoppiasse lo scandalo, a schierarsi contro Alberto Teardo, presidente della giunta regionale e padrone assoluto del psi savonese, arrestato per il primo, clamorosa tangenti scoperto tempo dalla magistratura.

Sandro Pertini

E Sandro Pertini li ha sempre trattati con molto affetto, non solo perché legato a questa sezione del psi da tanti ricordi personali.

Non a caso, quando veniva a Savona era più facile che facesse una scappata nei disadorni locali della sua sezione, in un vicolo che si affaccia sul porto, piuttosto che nella moderna della centralissima via Paleocapa, dove ad attenderlo (spesso inutilmente) i vertici locali del partito d'appartenenza.

Ora quella sezione, che è stata sempre considerata un po' l'anima critica dei socialisti savonesi, ha deciso di sottrarsi alle ombre che si sono allungate sul partito.

Il segretario Roberto Bonfanti puntualizza: «Non usciamo dal partito socialista italiano, e neppure sciogliamo la sezione, che assume nell'ambito del psi il carattere di comitato di base finalizzato alla riforma del partito stesso».

Un gesto, tuttavia, che in un certo scavalca quanto deciso dagli stessi responsabili provinciali del psi che, in queste ore, hanno preso a loro volta le distanze sul Craxi e hanno annunciato congresso straordinario che si svolgerà in autunno. [l. p.]

Nella frazione Faie

Varazze, tracce di riti satanici

VARAZZE. Dopo Quiliano, anche la frazione delle Faie è teatro di messe e riti satanici. Il carabinieri di Varazze sono arrivate numerose segnalazioni su presunti rituali consumati sui corpi dei cadaveri che giacciono nella camera mortuaria in attesa di sepoltura. Altri indizi inquietanti riguarderebbero il cimitero dove qualche tempo fa state rinvenute tracce di cerimonie sataniche effettuate nelle notti di plenilunio. I militari stanno indagando per capire si tratta di atti teppistici «travestiti» da riti satanici o di veri seguaci di sette votate alla stregoneria.

tradizione varazzina, manca di episodi che il popolo ha attribuito alla magia nera e potrebbero essere associati fatti questi giorni. Il 2 o il 3 maggio di quest'anno ricorreva infatti il 373° anniversario di un esorcismo effettuato sulla varazzina Maria Perietta da frate Alessandro Sciora, dei minori Francescani, rettore della chiesa di San Nazario. Di fronte a testimoni, la giovane donna «vomitò Satana e uno stuolo di diavoletti neri». I fatti delle Faie potrebbero esser riconducibili a quella ricorrenza e ad un tentativo di iniziare allo stregoneria altre donne nella data in cui Maria Perietta venne «liberata». [a. z.]

L'OPINIONE SULLA SANITA'

Urge la «riforma della riforma» prima dell'invasione dei turisti

Si fa sempre più pressante, dovunque ma in modo particolare in Liguria, l'esigenza di rivedere la legge 502/92 che causando tanti disservizi nella sanità. Purtroppo dobbiamo salutare il ministro Costa, ma ci auguriamo che, nell'ambito del Consiglio dei ministri, possa in qualche modo contribuire a portare avanti i progetti che aveva impostato e che erano senza dubbio promettenti.

Le speranze (dopo la delusione De Lorenzo, inizialmente considerato molto benevolmente proprio perché era un medico) si spostano dunque sul neo ministro Maria Pia Garavaglia. A lei il compito riuscire ad organizzare finalmente un sistema sanitario nazionale efficiente, funzionale, de sprechi. Deve partire da zero, ma già da molti anni l'attuale ministro porta avanti una politica sociale e sanitaria avanzata, e si è dimostrata più volte, in alcuni congressi medici, particolarmente preparata sull'argomento sanitario. può aggiungere - perché no? - che la sensibilità di una donna può essere maggiore nel considerare i bisogni dei cittadini-pazienti. Ci attendiamo scelte diverse da quello di De Lorenzo, a cominciare dall'esigenza di mantenere presidi indispensabili la Guardia medica.

Lo sciopero dei radiologi ha messo in evidenza le carenze della sanità

L'onorevole Garavaglia si molto interessata problemi sociali legati indissolubilmente alla sanità, ed è quindi sperabile che si possa attuare, nella «riforma della riforma», una maggior integrazione dei presidi sociali e sanitari sul territorio, che attualmente sono mortificati dalle iniziative tendenti a esagerata privatizzazione. Come si può arrivare all'improvviso ad abolire per esempio la medicina ambulatoriale, cioè gli specialisti, convenzionati e ambulatoriali? Un esempio di quanto potrebbe succedere lo si è avuto senza dubbio con lo sciopero savonese dei radiologi convenzionati, che ha fatto salire a due mesi gli appuntamenti per esami di una certa urgenza. Ed è d'altronde impensabile che le strutture ospedaliere possano reggere da sole l'intero peso di un bacino utenza come quello VII Usl.

Dobbiamo senz'altro sperare che i consigli che il sindacato dei medici famiglia aveva già dato ai predecessori, saranno presi in considerazione dall'onorevole Garavaglia. Essenziale, ad esempio, quello di una revisione del Prontuario terapeutico nazionale; eventuale revisione dei prezzi di alcuni farmaci; una poi che i medici di famiglia non possono accettare è che per il proprio aggiornamento professionale non sia più prevista alcuna possibilità di agevolazione fiscale.

Ricordiamo comunque che tutti i cittadini hanno un'arma, il referendum abrogativo della legge 502/92, con la raccolta delle firme che si è già iniziata presso tutti i Comuni della provincia e presso tutte la circoscrizioni di Savona.

Renato Giusto

La F.lli CARLI di Imperia
Al fine di garantirsi il naturale avvicendamento del personale, cerca un giovane aspirante
FOTOCOMPOSITORE
max 25enne da inserire, previa opportuna formazione e addestramento, nel proprio reparto tipolitografico.
Saranno considerati titoli preferenziali:
- diploma scuola media superiore
- diplomi o attestati relativi a corsi specifici o attinenti
- esperienza nella mansione
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum scrivendo a:
F.lli Carli - via Garessio 11/13 18100 IMPERIA

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA SAVONA
AVVISO
Asta pubblica del 5 giugno 1993 per la vendita di quattordici immobili comunali (appartamenti, negozio, box, magazzini) siti in Albisola Superiore: via Piave 51, via Piave 45-47-49, via Sertullo 9, in Savona: via O. Grassi 4/21, via O. Grassi 4/22, via O. Grassi 4/24, via O. Grassi 14 r, c.so Italia 17/9A, via Pia 26/3, via Pia 26/4, via Pia 26/5, via Pia 26/6, via Pia 26/7, via Pia 26/8.
Li, 5 maggio 1993
IL CAPO SEZIONE

I sistemi CEPU permettono a chi lavora ed ha poco tempo di preparare gli esami di qualsiasi Università
conseguire la
DAL 1969
LAUREA
Servizio tutoriale assistenza
Centro Studi Acon
Via Bonfante 41 (IMPERIA)
Tel. 0183/29.93.64 - 29.93.76
all'Università solo per gli esami

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni anno ai primi di maggio la macchina della dichiarazione dei redditi parte tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richieste di slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamenti entro il 31 maggio, presentazione del «740» [illegible] 10 giugno. Ma anche questa volta le novità del modello ministeriale sono numerose, e molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro e la denuncia di terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, sono destinati alla verifica [illegible] lettori ottici e vanno dunque compilati [illegible] errori sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) le caselle di risposta. Grazie alla lettura automatica, il Fisco [illegible] ripromette di poter incrociare rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Rai, compagnie di assicurazione, registri automobilistico, [illegible] e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, calf, barche, fuoriserie e canone tv.

Le novità - Ma i due nuovi prospetti sono soltanto la modifica più appariscente [illegible] '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, [illegible] quattro novità: [illegible] spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; [illegible] codice fiscale obbligatorio per tutti i familiari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi [illegible] sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite di reddito [illegible] cui si possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura di 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi [illegible] terreni e fabbricati, il cui elenco in dettaglio [illegible] stato trasferito dal modello base al nuovo «modulo Ici» allegato.

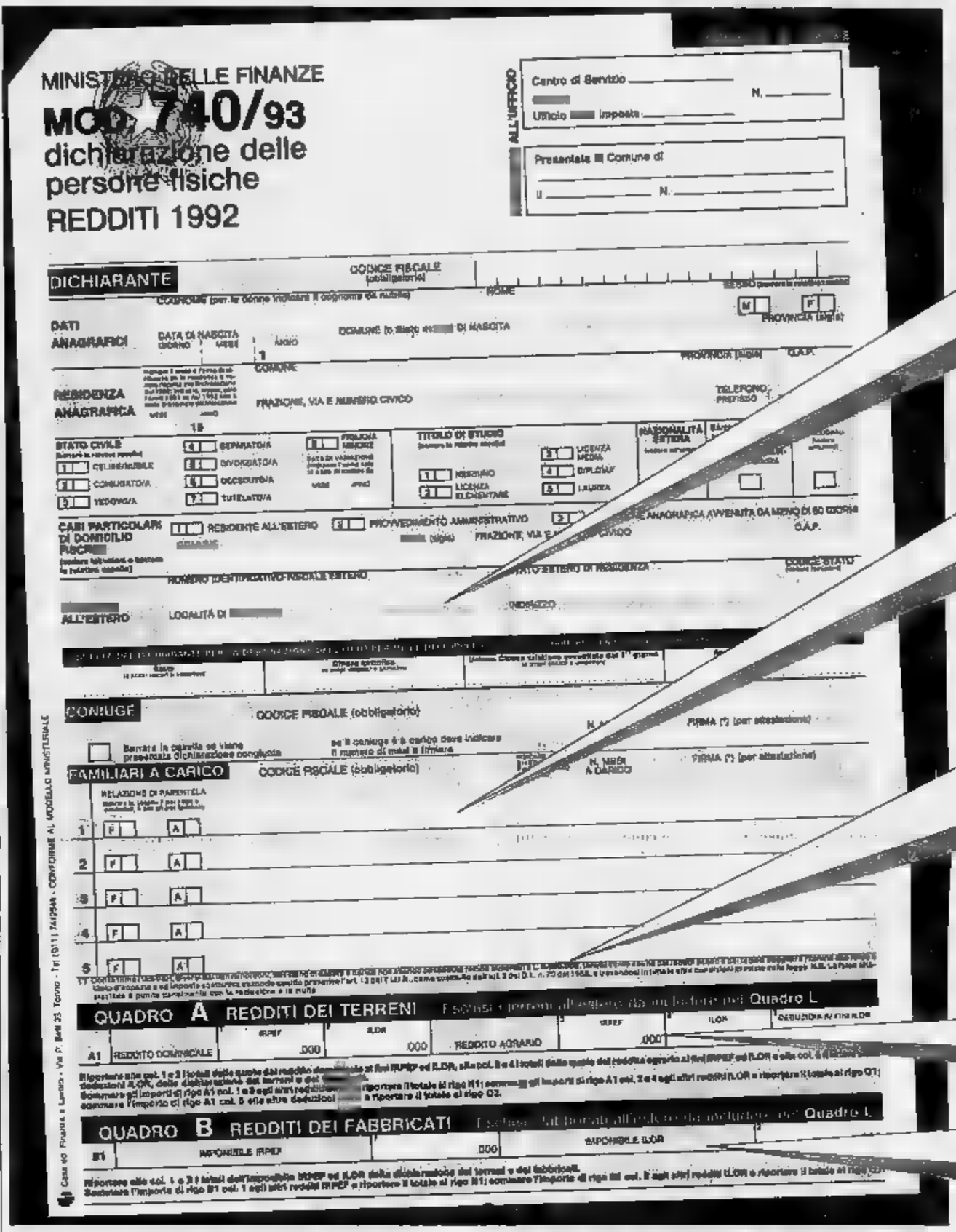
Terreni e fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia non [illegible] però, l'unica novità in tema [illegible] terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad [illegible] pio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione ([illegible] la possibilità di ridurre l'affitto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel [illegible] di spese documentate), e di quelli adibiti ad abitazione principale (riduzione della rendita catastale se superiore all'equo canone diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi catastali, con conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni di contribuenti.

Fiscal drag - Insieme [illegible] il caro-immobili, contribuirà ad appesantire le imposte [illegible] l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, decisa nell'ambito della [illegible]anovra economica del governo per la riduzione del deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto delle detrazioni di imposta, il limite di esenzione per reddito di lavoro dipendente e assimilato [illegible] attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla soppressione [illegible] deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire la quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, [illegible] il limite massimo [illegible] 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre ieri dall'imponibile, per [illegible] mutuo casa, [illegible] milioni [illegible] interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi [illegible] un'aliquota massima del 40 per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto [illegible] detrarre dall'imposta dovuta soltanto [illegible] 27 per cento [illegible] 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, con un maggior esborso di [illegible] mila lire. In compenso, debutta [illegible] tra gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per cento come detrazione d'imposta) le provvigioni pagate a intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

[illegible] aiutare i lettori [illegible] districarsi tra questo ed altre novità La Stampa pubblica da oggi [illegible] martedì prossimo una guida al 740 in sei puntate.



Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

[illegible] PER CHI RESIDE ALL'ESTERO

I cittadini residenti all'estero, ma contribuenti in Italia, devono specificare:

- il codice [illegible] identificazione rilasciato dallo Stato estero
- lo [illegible] estero di residenza
- il codice numerico di identificazione dello Stato, indicato nell'elenco [illegible] Paesi esteri allegato [illegible] istruzioni
- la località e l'indirizzo estero in cui il contribuente risiede

[illegible] FISCALI [illegible]

Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per [illegible] i familiari citati [illegible] dichiarazione; non sfuggono neppure i neonati (per i quali il codice fiscale si può chiedere a un ufficio delle imposte [illegible] anche [illegible] non competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché [illegible] lo allo scorso anno il codice fiscale [illegible] necessario soltanto nel [illegible] in cui il familiare possedesse un reddito proprio. Sul frontespizio [illegible] dichiarazione vanno indicati:

- il coniuge, sempre
- i familiari il cui reddito si sommi a quello [illegible] dichiarante
- i familiari per i quali il contribuente usufruisce di [illegible] detrazione d'imposta o di una deduzione [illegible] reddito

[illegible] [illegible] [illegible] A [illegible]

Sono considerati fiscalmente a carico i familiari che nel [illegible] del '92 non hanno percepito, singolarmente, [illegible] reddito proprio superiore a 4.800.000. Se però il familiare possiede redditi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta [illegible] soggetti a imposta sostitutiva per un ammontare complessivo superiore [illegible] milioni ne deve tenere conto ai fini del raggiungimento del limite [illegible] simo di reddito.

L'esistenza [illegible] condizioni per essere considerati [illegible] carico» va attestata [illegible] familiare stesso apponendo [illegible] propria firma sul modello a fianco dei dati che lo riguardano, oppure con una dichiarazione allegata.

- In caso di [illegible] attestazione si può incorrere [illegible] [illegible] pena compresa da [illegible] mesi a 5 anni e da un'ammenda tra i 5 e i 10 milioni di lire.

RIEPILOGO DEI REDDITI DEI TERRENI E [illegible]

Nei quadri A e B del frontespizio vanno indicati i totali dei redditi da terreni e fabbricati. I singoli immobili non sono più elencati nel 740 ma devono essere descritti nel «modello Ici», approvato nel febbraio scorso, che va presentato assieme [illegible] dichiarazione [illegible] redditi.

Nel quadro A si riportano i totali [illegible] [illegible] dominicali e agrari ai fini Ilor (con relative deduzioni) e Irpef; nel quadro [illegible] si riportano i totali dei redditi [illegible] fabbricati.

Nei casi di [illegible] dalla presentazione della dichiarazione [illegible] redditi, il «modello Ici» [illegible] presentato in modo autonomo, utilizzando una busta bianca con la dicitura «Dichiarazione ai fini Ici».

IMPOSTE '93

LE CATEGORIE ALL'UFFICIO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere del lavoro autonomo chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti [illegible] i pensionati che hanno avuto nel '92 altre fonti [illegible] reddito: introiti per lavori con vincolo [illegible] dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni o fabbricati. Oltre a questa categoria, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

- Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda [illegible] ente dove presta la propria opera) che ha percepito nel corso del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello stesso.
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 [illegible] '91) ha percepito somme [illegible] denaro diverse da quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III dello stesso modello 101.
- Il pensionato cui compete un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha avuto redditi da [illegible] alla pensione o, infine, se ha percepito arretrati non riportati sul modulo 201.
- Il dipendente titolare [illegible] [illegible] solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore [illegible] lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico abbia riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- Il dipendente che ha percepito [illegible] direttamente dall'Inps somme (non importa di quale entità) [illegible] titolo di integrazione salariale [illegible] [illegible] trattamento speciale [illegible] disoccupazione.
- Il lavoratore (autista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di un privato che, in quanto non obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta [illegible] imposizione in Italia. Attenzione: d[illegible] essere dichiarata l'intera somma (vale a dire al lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde [illegible] pe[illegible] stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) Se la pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta a ritenuta fiscale alla fonte dell'ente che l'ha erogata, il pensionato [illegible] diritto al rimborso dell'imposta versata all'estero secondo le procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) [illegible] la pensione viene tassata, giustamente, anche [illegible] Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per un pari importo, riportando la somma in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro [illegible] alla riga 20 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur [illegible] avendone [illegible] dovere in quanto percettore di un solo reddito, stipendio o pensione - il dipendente o il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge [illegible] qualsiasi obbligo di dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 o 201, firmato nell'apposito spazio, [illegible] intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso [illegible] caritativo.

Ecco invece chi, prendendo ancora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e p[illegible]nati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare [illegible] proprio reddito.

- I titolari [illegible] sola pensione sociale o di guerra.
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva come: 1) allievo ufficiale oppure ufficiale [illegible] complemento; 2) sottufficiale, vale a dire [illegible] militare di leva che abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente a [illegible] dei seguenti Corpi: polizia di Stato, Guardia [illegible] finanza, vigili [illegible] fuoco.
- I titolari del solo reddito [illegible] lavoro dipendente, anche se [illegible] formarlo concorrono più datori di lavoro, e di pensione, esclusa l'indennità [illegible] fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni [illegible] 47 mila lire sono posti dal legislatore anche come limite all'[illegible] della dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio [illegible] per i titolari di assegni similari.
- I titolari della sola pensione o di un reddito [illegible] lavoro dipendente [illegible] assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti a regime di tassazione separata, purché siano stati corrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi è quella che già si è messa in regola [illegible] [illegible] Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o ente pensionistico) oppure [illegible] un Caaf, con scadenza rispettivamente 15 marzo [illegible] 31 marzo scorsi.

(continua)

DA DOMANI IN EDICOLA

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, [illegible] Stampa regalerà ai lettori un vademecum [illegible] 72 [illegible] pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93. Intanto, da stamane fino [illegible] martedì 11, verranno esaminati in sei puntate i problemi [illegible] carattere più generale legati alle novità del «740». Fra i temi dei prossimi servizi, la compilazione del quadro C o del quadro [illegible] per i redditi da lavoro dipendente [illegible] assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata; le norme e le nuove regole per gli oneri deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni [illegible] imposta; la tassa sulla salute, che da quest'anno si liquida sul «740»; i redditi [illegible] capitale [illegible] la guida alla compilazione del redditometro.

Appuntamento al Palasport della Fiera: in pedana anche Carol Steele alle percussioni

Pino Daniele [redacted] Baccini

Il tour del bluesman napoletano toccherà Genova il 15 maggio. Rinviato [redacted] data da destinarsi il debutto tecnico [redacted] Milano. Querelle per il videoclip che Francesco ha dedicato [redacted] Renato Curcio in carcere: «Un'idea sbagliata»

[redacted]
[redacted] SERVIZIO

Non partirà da Milano il nuovo tour italiano [redacted] Pino Daniele, il bluesman napoletano farà la prima una tappa a Genova, al Palasport [redacted] Fiera internazionale, [redacted] sera di sabato 15 maggio. E' questa l'ultima notizia proveniente dalla Cono Music, che ha rimandato [redacted] data da destinarsi l'annunciato debutto al Palatrussardi. Ma anche [redacted] ciò non fosse avvenuto c'era chi [redacted] ne rallegrava, sostenendo che anche i concerti hanno bisogno di [redacted] breve periodo [redacted] rodaggio. In attesa di assistere al suo concerto (organizza Beable, l'ingresso costa 30 mila lire), Pino Daniele fornisce qualche dettaglio sulla questa sua nuova avventura live.

La novità principale arriva dalla formula dell'esibizione che è quella dell'one-man-band, già collaudata da Pino Daniele nel concerto di Caracalla, la scorsa [redacted]. Daniele sarà quindi sul palcoscenico solo con la sua chitarra e con Carol Steele alle percussioni. Un modo di proporsi e [redacted] presentarsi che [redacted] solo apparentemente con le sonorità del suo ultimo album che ha come brano guida «Che Dio ti benedica»: Pino Daniele - non [redacted] stanca di ripeterlo alla vigilia del tour-vuole recuperare la canzone, la canzone moderna che [redacted] è perduta perchè - sostiene il musicista - tutti fanno rap, rock, musica dance.

Il tour di Pino Daniele debutterà il 15 maggio al Palasport della Fiera

E rispetto ai concerti del pas[redacted] (memorabile quello allo [redacted] dio «Luigi Ferraris» di cinque anni fa) Pino Daniele [redacted] in lingua, in italiano, una risposta, probabilmente, alla «napoletanità» di maniera di altri suoi colleghi, a cominc[redacted] da [redacted] Arbore.

Ma Pino Daniele arriverà [redacted] Genova accompagnato dagli strascichi di una polemica appena esplosa che coinvolge un cantautore nato sotto [redacted] Lanterna: Francesco Baccini. Non è una polemica da poco quella scatenata in una intervista [redacted] Pino Daniele ad un settimanale perchè va oltre le canzonette. Riguarda il video che Francesco Baccini ha realizzato nel carcere [redacted] Rebibbia con Renato Curcio.

«Un'idea sbagliata, secondo [redacted] Baccini [redacted] ha ancora capito chi è Curcio», [redacted] dichiarato Pino Daniele. E ha aggiunto: «Curcio è uno che ha sbagliato. Uno che ha sulla coscienza decine di morti. E se si è consapevoli [redacted] sbagliato non si accetta di mettersi in mostra in un videoclip». Parole [redacted] che non mancheranno si suscitare la reazione di Baccini, che comunque con la sua iniziativa ha contribuito a riaprire [redacted] dibattito sugli «anni di piombo».

E' incredibile [redacted] la «canzo[redacted] dell'album «Nomi e cognomi» registrino in queste settimane un clamoroso effetto-boomerang, basti pensare al pezzo dedicato a Giulio Andreotti.

Ora, poichè Pino Daniele avrà modo di esternare anche a Genova [redacted] suo pensiero su Baccini e, più in generale, sulla [redacted] d'autore, si dovrà tornare sull'argomento. [redacted] primo acchito, comunque, la polemica sembra [redacted] fin da queste prime battute maggiore spessore di quella che si consumò fra il cantautore genovese [redacted] Antonello Venditti, chiamato in [redacted] nello stesso album.

[redacted] di là della «querelle» su Renato Curcio, resta, per fortuna, il [redacted] di Pino Daniele che si preannuncia molto bello, soprattutto per il taglio acustico scelto dal protagonista. L'appuntamento è fra dieci giorni, alle 21.30.

Mauro Boccaccio

[redacted]

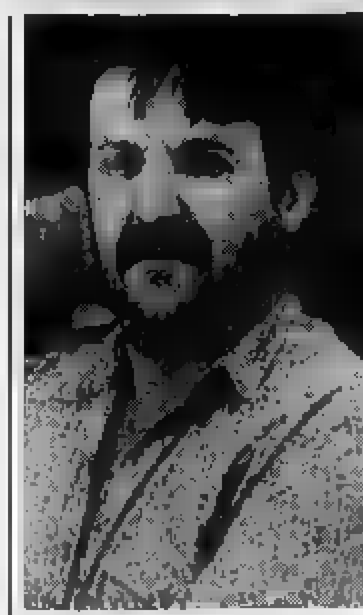
Arrivano gli Iron Maiden

Lo «zoccolo duro» dei metallari liguri è da tempo in allerta. Ma al concerto degli Iron Maiden, in programma [redacted] Palasport di Genova [redacted] sera ci saranno anche molti appassionati [redacted] rock estranei al «movimento», di cui la band è portabandiera. [redacted] fosse altro perchè questo «Real Live Tour» significa [redacted] del cantante Bruce Dickinson che ha deciso di abbandonare i suoi compagni per continuare da [redacted] l'attività artistica. Un [redacted] che segna [redacted] svolta nella formazione di questi musicisti «sputa fuoco» che ogni volta trasformano i loro concerti in autentici happening. Del resto, gli Iron Maiden sono sempre stati famosi per le loro performance live, in cui tirano fuori una grinta che non [redacted] eguali nel panorama rock. Chiedete ad una delle tante formazioni metal e trash nate negli anni Ottanta quale sia stata la band che le ha più influenzate: citeranno quasi sempre il [redacted] degli Iron Maiden come loro prima influenza. E al di là dell'ovvia influenza musicale della band, persino le [redacted] sviluppate con il personaggio di «Eddie», il popolarissimo simbolo dei Maiden, sono state copiate e rubacchiate da molti altri gruppi. Il concerto degli Iron Maiden al palasport avrà inizio alle ore 20, con la band «The Almighty» come supporter. L'ingresso costa 35 mila lire, più i diritti di prevendita. [m. b.]

[redacted]

Se una focaccia diventa il «mito» di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. S[redacted]i chiama Franco Tosi, è nativo di Castiglione Chiavarese, è proprietario del «Panificio e pasticceria Franco Tosi», che si affaccia su via Venticinque Aprile, il «carrugio» di Sestri Levante. Qui [redacted] danno appuntamento, ogni giorno, tantissimi giovani, provenienti da tutto il Tigullio. Il motivo? Tosi sforna una focaccia che è diventata ormai mito.



Franco Tosi, panettiere per vocazione

Tosi ha azzeccato anche l'ora in cui sfornarla. Oltre naturalmente al mattino, ha lanciato la moda della focaccia «pomeridiana». Ci ha messo poi vicino altre prelibatezze, [redacted] paste alla focaccia dolce e alle pizzette. [redacted] il gioco [redacted] fatto. Adesso quando chiude il forno, sono i commercianti della [redacted] a «mugugnare»: fa da richiamo ai giovani che, magari, tra un pezzo di focaccia e l'altro, fanno altre spese in zona. I commercianti del «carrugio», di recente, hanno avuto di che «mugugnare». Tosi infatti ha chiuso bottega per diversi giorni, per rinnovare [redacted] locale. Quando ha rialzato [redacted] saracinesche, una sorpresa: ha «sfornato» una [redacted] propria boutique del pane, focaccia e pasticcini. Tutto blu ac[redacted] marmo rosso di Verona. [redacted] chiesto all'architetto Giulio Bertagna di realizzarmi qualcosa di diverso, non volevo un solito panificio», ha detto Tosi. Per la cronaca, l'architetto Bertagna è il [redacted]fessionista che ha avuto l'incarico di «colorare» il viadotto ferroviario di Recco.

Tosi ha iniziato a stare davanti [redacted] un forno all'età [redacted] 14 anni.

Undici anni fa ha aperto il suo panificio. «I giovani oggi non [redacted]gliono più fare questo mestiere. Non vogliono iniziare a lavorare alle 4 del mattino. Eppure que[redacted] mestiere può dare grandi soddisfazioni. Se dovessi rivivere, rifarei tutto da capo». A chi gli chiede qual'è [redacted] segreto del suo [redacted] commerciale, Franco Tosi, risponde: «La buona volontà». Fuori dal [redacted] esercizio, i giovani fanno la fila. E' la conferma.

[f. p.]

Il regista ha dato vita a una compagnia di «taglio» europeo

Scaparro [redacted] capocomico [redacted] è il primo obiettivo

GENOVA. [redacted] «Liolà» [redacted] Luigi Pirandello, coprodotto nella passata stagione dallo Stabile di Genova [redacted] dal teatro Biondo di Palermo, è stato fra i migliori spettacoli della stagione colombiana [redacted] non solo in Italia. Ma [redacted] artefice, il regista Maurizio Scaparro non si sofferma sugli allori conquistati, nè rinnova la sua collaborazione con la struttura diretta da Ivo Chiesa.

E' di ieri la notizia che Maurizio Scaparro ha fondato la «Compagnia italiana» [redacted] sedi a Roma, Parigi e Praga che conta [redacted] recitare nella nostra lingua in vari paesi d'Europa.

Dopo Los Angeles, New York [redacted] Siviglia, Scaparro gioca dunque la carta [redacted] lo fa anche [redacted] l'aiuto di una rappresentativa di artisti liguri.

Del [redacted] del primo spettacolo prodotto dalla compagnia, che debutterà il prossimo due settembre al teatro Olimpico di Vicenza con «Il teatro comico» di Carlo Goldoni fanno parte, infatti, lo scenografo genovese Lele Luzzati, fiore all'occhiello del Teatro della Tosse, l'attore savonese Pino Micol e l'ex enfant prodige dello Stabile di Genova Elisabetta Pozzi, ormai lancialissima dopo [redacted] esperienze allo Stabile [redacted] Genova [redacted] considerata, giustamente, [redacted] fra le migliori attrici della [redacted] prosa.

Elisabetta Pozzi interpreta Goldoni

Gli altri due spettacoli della prima stagione della «Compagnia Italiana» di Scaparro saranno «Teatro Excelsior», una commedia di Vincenzo Cerami in «prima» a novembre all'Eli[redacted] e un adattamento di Tullio Kezich da «Quaderni di Serafino Gubbio operatore», di Luigi Pirandello, che dovrebbe debuttare nella primavera del 1994.

L'annuncio di Maurizio Scaparro, sgombra, almeno per [redacted] momento, il campo dalle indiscrezioni che indicavano nuovi impegni genovesi [redacted] regista, dopo la collaborazione cominciata con «Liolà» interpretato da Massimo Ranieri, Carlo Croccolo e Gianna Piaz che ot[redacted] buon [redacted] anche all'Expo Universale di Siviglia.

Scaparro ha affermato che la sua scelta va nella direzione [redacted] un teatro creativo e in grado di riconquistare la dignità intellettuale indispensabile nel rapporto con lo Stato e la società civile. [m. b.]

Cerimonia ufficiale il 15 maggio all'Augustus con Giorgio Albertazzi e Elisabetta Pozzi

Rapallo premia le donne [redacted]

In finale al «Carige» Marisa Madieri, Ludovica Ripa di Meana e Camilla Salvago Raggi. Dopo la selezione a cura della giuria presieduta da Carlo Bo, la decisione spetta ora a un gruppo di 50 lettori «popolari»

RAPALLO. Marisa Madieri, Ludovica Ripa [redacted] Meana, Camilla Salvago Raggi: sono le tre finali[redacted] della [redacted] edizione del Premio letterario nazionale «Rapallo-Carige, per [redacted] donna scrittrice», [redacted] fortunato concor[redacted] prom[redacted] dal Comune di Rapallo e Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia, che ha saputo ritagliarsi un [redacted] prestigioso spazio nel panorama nazionale.

La giuria ha selezionato i libri finalisti dopo aver esaminato oltre 50 lavori pervenuti al Comune di Rapallo. Il concorso è aperto a opere edite [redacted] tiva [redacted] autrici in lingua italiana. Il compito di vagliare i migliori scritti è affidato a un «pool» di critici, presieduto dal senatore Carlo Bo. Lo compongono inoltre [redacted] giornalista de «La Stampa» Giorgio Calcagno, France[redacted] De Nicola, Pompeo Giannantonio, Elvio Guagnini, Claudio Marabini, Giuliana Morandini, Leone Piccioni, Mirabella Serri e [redacted] giornalista Rai Pier Antonio Zannoni.

La giuria ha anche assegnato un premio speciale: andrà a Dacia Maraini, per il volume «Bagheria». La Maraini aveva già ricevuto il Premio selezione nel 1986. E ancora, la giuria ha assegnato il Premio opera prima a Carmen Covito, [redacted] il volume «La bruttina stagionata». Il meccanismo del concorso ades[redacted] prevede la cerimonia [redacted] premiazione: [redacted] terrà il 15 maggio, alle 17, al teatro Augustus.

Sarà una giuria di lettori a scegliere il libro vincitore. La «terna» è formata da «La Radura» (Einaudi) di Marisa Madieri, «Le sorelle dell'Ave» (Camunia) di Ludovica Ripa di Meana e da «Prima del fuoco» (Longanesi) di Camilla Salvago Raggi. Alla vincitrice andranno una targa d'oro e un assegno di dieci milioni di lire. Alle altre due finaliste (premio selezione), una targa d'argento e un assegno di tre milioni.

La giornata conclusiva del premio [redacted] presentata da Mariolina Cannuli. Nel corso della cerimonia, che avrà [redacted] madrina la cantante lirica Lucia Valentini Terrani, non mancheranno anche alcuni momenti [redacted] grande spettacolo. Interverranno per esempio Giorgio Albertazzi e Elisabetta Pozzi, che leggeranno alcuni brani dalle opere finaliste. Si esibirà inoltre la [redacted] origine greca Cristina Lambros Guglielmino.

Il 15 maggio [redacted] arricchirà così, di un altro nome, l'albo d'oro del premio, già ampiamente ben rappresentato. Vincitrici delle precedenti edizioni sono state Virginia Galante Garrone, Giuliana Berlinguer, Gina Lagorio, Rosetta Loy, Edith Bruck, Paola Capriolo, Armanda Guiducci e Susanna Tamaro, nipote di Italo Svevo.

Fabio Pozzo

[redacted]

Conferenza su Satta

Prosegue il programma dell'associazione culturale «Club Pedale e Forchetta» di Chiavari. Oggi alle 17,30, presso il ristorante «La ghigliottina», [redacted] professore Marcello Vaglio, coordinatore letterario per il sodalizio, [redacted] una conversazione [redacted] letterario Salvatore Satta», tema chiesto espressamente dal gruppo femminile del Club, che ha diritto a un pomeriggio letterario al mese. Diritto al quale gli «uomini» di Pedale e Forchetta ben volentieri si uniformano. Il calendario delle attività dell'associazione culturale di Chiavari proseguirà il 22 maggio con l'incontro conviviale di tutti i soci, e quindi, dopo [redacted] pausa estiva, con [redacted] presentazione del libro «Quel che vide il Màt Cùsài» di Fausto Coen, a cura del professore Francesco De Nicola. A novembre sarà assegnato un premio al campione del ciclismo del passato che ha onorato lo sport dimostrando anche qualità umane. [f. p.]

[redacted]

GENOVA
Giovani concertisti

Giovani allievi del conservatorio musicale «Nicolò Paganini», questa sera, alle 21, [redacted] teatro del Tempietto di Sampierdarena (via Carlo Rolando). Si esibiranno Anna Veschi (chitarra), Angela Zappolla (violino), Massimo Cadeddu (violoncello), Flavio Saracina (pianoforte), Roberto Mazzola e Cristiano Gualco (violini), Riccardo Agosti (violoncello) e Eva Laura Luzio (pianoforte). In programma brani [redacted] Schubert, Beethoven e Brahms. [m. b.]

GENOVA
Teatro danza

Va in scena questa sera, alle 21,15, all'Istituto «Brignole», lo spettacolo [redacted] teatro-danza «Arturo», tratto dalle [redacted] di Arturo Martini, con Aldo Vinci, Alessandra Schirripa, Cinzia De Lorenzi. Regia di Boris Vecchio. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Musica sacra

Musica sacra, domani sera, alle 21, nella chiesa di Santa Maria di Castello sul tema: la musica religiosa alla corte del Re di Spagna nel secolo XV e XVI. Direttore Livio Picotti. [m. b.]

GENOVA
Un libro all'Istituto Gramsci

Pino Corrias presenterà oggi, alle 17.30, all'Istituto Gramsci, in piazza Campetto, il libro «Bianciardi: vita agra di un anarchico». Letture di Grazia Cherchi e Carlo Ripa di Meana. [m. b.]

GENOVA
Nuovo spettacolo sexy

Spettacolo sexy di Pollicina, oggi, a partire dalle ore 15, al cinema-teatro Alcione di via Canevari a Genova. Ingresso 20 mila (ridotti 15 mila). [m. b.]

[redacted]
Film in lingua originale

Proiezione, in lingua originale, del film «Fratelli e sorelle», con Franco Nero e Paola Quattrini, questa sera, alle 21, alla sala Carignano. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Telecupole
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio [redacted]
18 — California, sceneggiato
20,30 Occhi [redacted] mente, film
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film

Telecittà
13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
18,30 Mtv prime, rubrica
19,15 Telecittà notizie
20,15 Lotta di classe, novela
21 — Un cacciatore di divi
21,50 Il salotto della musica
22,30 Telecittà notizie

[redacted] 7
7,15 [redacted] gi[redacted], news
7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
8,30 Cartoni animati
10,10 L'uomo e la Terra
11,05 [redacted]o degli abissi, telefilm
12,05 Avventure di [redacted], telefilm
12,30 [redacted] gi[redacted]
12,45 [redacted] Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
15 — Ispettore Bluey, telefilm
16,30 L'uomo e la Terra, docu[redacted]
17,05 Nati per vivere, doc.
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
[redacted] — [redacted] Liguria, notiziario
20,30 [redacted] d'amore, novela
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Almanacco, rubrica
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
24 — Motor shop, rubrica

Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoons e rubriche
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons e rubriche
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
[redacted],30 Telegiornale
20,30 Occhi della mente, film
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Mixer Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara Cara, telenovela
11 — Tg [redacted]
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg [redacted]
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
[redacted] Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Soqquadro, varie
13,30 New transformers, [redacted]
14 — TG Liguria
14,30 Soqquadro, varie
15 — Centurions, cartoni
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Il dottor Chamberlain, [redacted]
17 — Demoeuropea, rubrica
18 — Señora, telenovela
20 — Bravo Star, cartoni
20,15 Capitan Dick, cartoni
20,30 [redacted] lui, diverso lei, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Speciale motomondiale, sport
23,15 Informatica magazine, informazione
23,30 Tuono blu, film

Primocanale
7 — Junior tv, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — Market
12 — Zona franca
13,50 Punto news, notiziario
14 — Arius
19 — Market
19,30 [redacted]
20,15 Zona franca
22 — La voglia matta, sit. com.
[redacted]
23 — Il prezioso viaggio [redacted] Fulgenzio
0,45 La voglia matta, sit. com.

Sardegna Uno
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Telemmagini 24 ore
15 — Senza spogliatoio
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna Giornale
18,40 Maria Maria, novela
19,30 Quando si piange per amore, novela
[redacted] Sardegna Giornale
20,40 L'onore della fam[redacted]
[redacted] Sardegna giornale
23 — Sportello impresa
0,30 Sardegna giornale
1 — Rosso di sera, varietà
2 — Pasqualino Cammarata, film

T.C.S.
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
17,05 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,10 U.S.A. today games
18,25 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 [redacted], telefilm
20,30 7 sciacalli di seta gialla, film
22,50 Colpo grosso story
[redacted] Canzone appassionata, film

[redacted]
7,35 Oroscopo, rubrica
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 [redacted] Tom Sawyer, cartoni
10 — Sky Ways, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Avventura di frontiera, telefilm
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,45 Avventura di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways, telefilm
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm

Telestar
9,20 La giumenta verde, film
12 — Happy end - telenovela
18,05 Marron Glacé, novela
19,05 Woobinda, telefilm
20 — Lucy Show, sit. com.
20,30 Giù la testa hombre, film
22,10 Evil Paradise, novela
23,10 Squadra speciale, telefilm

Telearcobaleno
12 — Zona franca, rubrica
13,15 Telegiornale Tga
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
[redacted] Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,45 Film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il meglio del volley levantino in ansia per le sorti degli uomini di Brignole

Chiavari sul filo del rasoio

I verdeblù, persa [illegible] bella occasione sabato scorso, per salvarsi [illegible] dovranno vincere [illegible] Segrate e sperare nelle disgrazie del Lecco. Latte Tigullio felice, Pro Recco rassegnato

Entusiasmo, rassegnazione, tensione: c'è spazio per l'intera gamma dei sentimenti umani nei club del Tigullio alla vigilia delle partite conclusive (e decisive). Il Latte Tigullio Rapallo ha mille [illegible] una ragione per iniziare i festeggiamenti: il suo campionato partito in sordina finisce tra gli applausi di un quinto posto conquistato [illegible] entusiasmo, [illegible] entusiasmante. Il Pro Recco [illegible] spegne nel derby [illegible] l'Italbrokers [illegible] rassegnato a tornare in C2: un'annata [illegible] con [illegible], ma anche tanta sfortuna. Il Chiavari conferma di saper fare 30 ma non 31: potrebbe perdere [illegible] quando [illegible] va l'occasione per salvarsi con [illegible] giornata d'anticipo. [illegible] è [illegible] costretto a giocarsi il tutto per tutto sabato [illegible] Segrate, in [illegible] alta tensione.

Il campionato degli uomini di Mimmo Brignole, una volta archiviata l'ultima giornata e qualunque [illegible] il destino che li attende, andrà comunque analizzato con [illegible]. Sabato scorso hanno perso il tie-break col Ceppiratti Novara al 43° punto: pur sostenuti dal pubblico amico hanno fallito due match point (altrettanti I novaresi) e si sono arresi sui 22-20. Era la 10a volta su 25 partite che si giocavano i due punti al quinto [illegible]: [illegible] occasioni hanno avuto ragione loro, in 6 torto. E ora la permanenza in [illegible] non dipende più solo da loro: la classifica li vede al terz'ultimo posto con 16 punti (set 36/61) mentre il Lecco Picco [illegible] a 18 punti [illegible] 37/55). L'ultima giornata propone Segratese (34)-Chiavari [illegible] Belvedere Alessandria (28)-Lecco. Ogni calcolo viene reso superfluo se i lecchesi vincono ad Alessandria, o il Chiavari perde a Segrate. [illegible] dovremmo preoccuparci troppo del fatto [illegible] doverci giocare la salvezza in trasferta — dicono i verdeblù — perché nell'ultimo mese abbiamo recuperato in trasferta, vincendo [illegible] Alessandria, quello che avevamo perso in casa. La Segratese [illegible] [illegible] obiettivi particolari da ottenere, ma [illegible] pur sempre la terza forza del campionato, e non ci regalerà nulla».

C'è infatti il precedente della partita di andata a preoccupare: il Chiavari vinse 3-1 ma tre i giocatori delle due squadre ci furono parecchi diverbi, [illegible] poco mancò che scoppiasse la rissa. Se i lombardi hanno buona memoria... E poi [illegible] detto che il Lecco non possa vincere [illegible] Alessandria; il Belvedere è ancora più demotivato della Segratese.

Chi non ha più pensieri è il Rec- [illegible] dopo l'inutile ultimo sforzo a Cuneo [illegible] giorni fa, le ragazze del presidente Kratochwila si sono [illegible] colpo ferire all'Italbrokers. Può aver influito sulla prestazione anche [illegible] consapevolezza che arrivare quartultimo [illegible] quintultimo non avrebbe cambiato il destino della squadra: i playoff salvezza erano fuori portata, per un organico ridotto ai minimi termini da infortuni e defezioni.

Danilo Sanguineti

I FEMMINILI

Un Tigullio super

Il Tigullio festeggia [illegible] serie di promozioni e [illegible] successi nei campionati regionali che restituisce il sorriso a chi si [illegible] detto scettico sui destini del volley nella [illegible]. In D sono stati occupati tutti i posti disponibili per salire nella serie superiore, in C2 pur senza eccellere tutte le levantine hanno raggiunto gli obiettivi di [illegible] stagione, con l'eccezione del Pro Recco maschile [illegible] in [illegible] rie D.

La [illegible] femminile ha chiuso tutti i conti con due giornate di anticipo. Infatti il 20° turno ha assegnato sia i due posti per la C1 che i due per la D. Il Chiavari [illegible] ha fatto da trait d'union battendo 3-2 il Brianteo Diano. Ottima la prova della ragazze di [illegible] Marina, che hanno battuto al quinto set la terza forza del campionato. La sconfitta del Carcare a Ceparana (2-3) rende il Chiavari irraggiungibile e contemporaneamente pone Maurina e Varazze al di [illegible] della portata di Brianteo, Ceparana e altre squadre [illegible] terzo posto. La Maurina ha battuto 3-0 il Varazze nello scontro diretto [illegible] valeva per l'attribuzione del primato: ma anche il club sconfitto sale in C1. Condanna irrevocabile invece per [illegible] Melese [illegible] Carcare. Il loro posto verrà preso dall'Arenzano (vincitore del girone A della D) e dal Matteucci Lavagna (primo nel girone B). Per le lavagnesi un fulmineo [illegible] nella serie lasciata 12 mesi fa. [d. s.]

Mariella Cancellieri (Latte Tigullio)

Il Rally Val d'Aosta al team manager della «Grifone»

Il ritorno di Tabaton è stato subito vincente

GENOVA. E' tornato alle corse dopo una lunga assenza agonistica (dall'autunno scorso), ed ha subito vinto. Quando il manico c'è, la ruggine va via dopo pochi tornanti. Si parla di Fabrizio Tabaton, due volte campione [illegible] peo e italiano, che nell'ultimo week-end con il navigatore Nicola Gullino, su Lancia Delta Hf Esso, ha vinto da dominatore [illegible] 23° Rally della Val d'Aosta, pro- [illegible] campionato promozionale. Precedendo [illegible] un minuto scarso (55 secondi per la precisione) Battaglia-Chiesa con un'altra Lancia Delta; terzi gli svizzeri Burri-Hoffman con una Ford Sierra Cosworth a 1'12'. Un minuto: quasi un... abisso in ge- [illegible] di simile livello, a conferma che il team manager della Scuderia [illegible] non ha proprio perso lo smalto dei giorni migliori.

Curiosa la motivazione, quasi una «giustificazione», [illegible] cui Tabaton ha spiegato il rientro: per la [illegible] di effettuare nuovi test tecnici di gomme, e provare l'assetto della vettura. Come «test», un risultato [illegible] mente riuscito... Con questo successo il «grifoncino» [illegible] al terzo posto del promozionale, alle spall[illegible] di Battaglin e Frasson. [illegible] proseguirà [illegible] test, [illegible] que, dovrebbe sicuramente [illegible] cere il titolo, poiché la differenza fra Tabaton e i rivali, a livello di «manico», [illegible] ancora sensibile.

A fine rally, [illegible] sportive, i suoi più diretti avversari hanno detto, in coro: abbia- [illegible] corso solo per il secondo posto. Forse volevano crearsi un alibi, [illegible] molto probabilmente volevano elogiare la prova [illegible] pilota genovese. Sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria di Tabaton, la Grifone si prepara a organizzare in questo [illegible] due importanti manifestazioni. Per domenica 16 è in programma un raduno di regolarità aperto [illegible] alle auto storiche che [illegible] vetture normali, purché immatricolate prima del '76.

La prova, chiamata 1ª Coppa Due Ponti-Fontanigorda, si svolgerà nell'entroterra [illegible] Genova con partenze alle 9,30. Domenica 30 a Camogli si terrà [illegible] 2° Raduno automobilistico «Storiche a Camogli», in collaborazione [illegible] il Comune di Camogli, l'Associazione Commercianti [illegible] la Pubblica assistenza di Ruta. Le vetture dovranno presentarsi entro le 10 [illegible] Ruta; poi due prove speciali [illegible] Ruta fino a Portofino vetta, e infine il ritorno e la [illegible] per le vie di Camogli. [g. s.]

FUORISTRADA

I genovesi con Sassello

SASSELLO. Si [illegible] svolta domenica sulla pista di Sassello la dodicesima Coppa Genova Fuoristrada Club, 1° Trofeo Opel Frontera, valida per il campionato italiano [illegible] velocità 4x4 e organizzata dal Genova Fuoristrada in collaborazione col Moto Club Sassello. La gara è valida [illegible] prova di ri[illegible]le validità dei punti ottenuti dagli equipaggi sarà effettiva solo [illegible] una prova del campionato dovesse [illegible] annullata. La [illegible] è [illegible] vinta da Fabio Bertolotto su Jeep Cj7 dell'Elephant Team, seguito dal compagno Colombo [illegible] Range Proto, [illegible] da Conteduca [illegible] Suzuki Sj413. Il Genova Fuoristrada Club dopo un anno è riuscito a [illegible]portare i «4x4» sulla pista del «Gippon», anche se la validità per il campionato italiano [illegible] è assoluta. L'assenza dal calendario della scorsa stagione era stata dettata proprio dal fatto che [illegible] Federazione non [illegible] la validità nazionale agli organizzatori della prova savonese, che avevano così preferito rinunciare. Un plauso dunque alle scuderia che si [illegible] battuta perché [illegible] Liguria figurasse nuovamente nel panorama nazionale. Questo il direttivo del Genova Fuoristrada: Paolo Messina presidente; Andrea Carta segretario; Claudio Perrini direttore sportivo; Ugo Berio, Marco Cuttà, Stefano Messina, Roberto Montorsi, Vincenzo Rosso e Carlo Sapia consiglieri. [m. no.]

Softball: scudetto nel mirino genovese

La Coopsette vede il titolo italiano

GENOVA. Due sconfitte all'inizio (dovute anche all'assenza di una straniera, Gina Weber), poi [illegible] serie ininterrotta di quattro successi consecutivi: il Cus Genova Coopsette [illegible] softball, in questa stagione guidato da Rhonda [illegible]ra, da due settimane ha iniziato a fare sul serio, per non fallire quel traguardo che è stato appena sussurrato, ma che fra alcuni mesi potrebbe diventare realtà: lo scudetto.

Eh sì, perché le genovesi, rinforzate sensibilmente rispetto allo [illegible] anno, puntano alla conquista del titolo tricolore. Una partenza al rallentatore, a Malnate, [illegible] una doppia sconfitta. Poi il primo successo casalingo contro il Caronno, e domenica scorsa il deciso bis, [illegible] prima doppia affermazione in trasferta, a Novara. Con un punteggio netto (9-0 in gara 1 [illegible] 8-4 [illegible] gara 2) che non ammette discussioni. Nella prima partita l'autentica protagonista è risultata la lanciatrice Weber, che è riuscita ad eliminare [illegible] avversarie, un record.

[illegible] attacco l'ultimo acquisto, la «nazionale» Capitani, ha trascinato le squadre al rotondo punteggio. [illegible] seconda partita, partenza sprint delle piemontesi con due punti; poi il riscatto, il 5-2 per la Coopsette, [illegible]n due punti per il Novara propiziati da un errore della Mantovani (il primo sbaglio era stato della Martello), ed infine i [illegible] punti decisivi nel 7° inning. In classifica le genovesi sono al secondo posto con una media di 667, alle spalle del Malnate (750), [illegible] pari [illegible] il Bollate e seguite da Novara (500), Caronno (333) e Settimo (167).

Per il prossimo [illegible] [illegible] Coopsette ospiterà sabato al «Carlini» (ore 18 e 21) la pari classifica Bollate. La cittadina lombarda [illegible] molto nota anche in campo internazionale per [illegible] baseball, ma anche il [illegible] [illegible] livelli eccellenti. Bollate senza straniere, ma che sul [illegible] di lancio presenterà la miglior lanciatrice italiana, Roberta Soldi. [illegible] una sfida nella sfida, quella fra la Weber (fra le migliori al mondo) e la Soldi, uno spettacolo [illegible] alto livello. [g. s.]

Bilanci in rosso

Nel basket è la stagione dei rimpianti

Elah che apre alle recriminazioni; L.A. Gear che chiude con una sconfitta; Autorighi che vince a fatica contro l'ultima in classifica; [illegible] Ponente che deve soffrire ancora 40' prima di [illegible] nella salvezza: questi i quattro temi [illegible] basket.

Il condizionale. Qual è la congiunzione più usata nell'ultimo periodo in casa Elah? Ovviamente il «se». [illegible] avessimo vinto qualche partita in più a metà stagione, se non ci fossero stati i problemi con conseguente divorzio tecnico, se... Senza questi dubbi, ora probabilmente l'Elah sarebbe in B.

Tante recriminazioni, in particolare per le due partite perse contro Derthona [illegible] Serravalle (squadre che [illegible] [illegible] quart'ultima posizione e rischiano la D), [illegible] successo [illegible] cato contro la capolista Colle- [illegible] (lei [illegible] già ammessa alla serie superiore) per un solo punto, e fuori casa. Sei lunghezze in più, e la festa sarebbe stata perfetta. Repetto e Salvaneschi, sponsor il primo e presidente il secondo, hanno detto che ci riproveranno il prossimo anno.

Troppi proclami. Qualcuno ad inizio anno, al L.A. Gear, parlava di alta quota, addirittura di promozione. Dove sono finiti ora quei proclami, nascosti nel cassetto più recondito di qualche scrivania dirigenziale? Per onestà, occorre dire che il coach Gritti non aveva mai fatto voli pindarici. Ma qualche dirigente [illegible] ed ora? Ottavo posto finale (13 le squadre partecipanti), un comportamento deludente. Si spera, per il prossimo anno, di passare nel girone ligure-piemontese della C femminile, giudicato [illegible] difficile rispetto a quello a componente toscana. [illegible] [illegible] programmi seri, [illegible] tante parole e pochi fatti, anche quel girone di- [illegible] terà «terribile».

Fotofinish. [illegible] [illegible] col brivido, l'Autorighi a Spezia sulla canestrola Crdd: due soli punti di vantaggio, e quindi poco onore per i chi[illegible]si. Finale al fotofinish, ma meno tranquillo, per il Sestri Ponente: se sabato prossimo i genovesi vincessero a Lerici, sarebbero salvi; in caso di sconfitta, dovranno sperare in un analogo risultato del [illegible] in casa contro l'Acqui. Perché, nel [illegible] permanesse la situazione attuale (22 punti), a retrocedere sarebbero i piemontesi, in virtù dello 0-2 negli scontri diretti (73-65 [illegible] 102-90, entrambi [illegible] vantaggio dei liguri). [g. s.]

Football americano: bella vittoria [illegible] Brescia

I due Mammi lanciano gli Squali fra le «big»

CHIAVARI. Gli Squali Golfo del Tigullio-Cit [illegible] tornati al successo nel campionato [illegible] [illegible]. La penultima giornata per i chiavaresi prevedeva la non facile trasferta a Brescia contro i Bengals, ma la coppia Iacopo-Simone [illegible]i ha trascinato i verdeargento ad una prestigiosa affermazione per 12-9. «Una partita iniziata male, [illegible] nove punti dei lombardi nel primo quarto e l'infortunio al nostro Camporese. Poi, nelle due fra- [illegible] centrali le difese hanno prevalso sugli attacchi, e il punteggio non è variato. Ad ini- [illegible] quarto tempo [illegible] credevamo possibile il recupero», dice il d.s. Maurizio Ravera.

Invece... «Invece Iacopo Mammi ha fatto due lanci precisi sul fratello Simone, conquistando i do[illegible] punti per la vittoria. Abbiamo mancato la doppia trasformazione alla [illegible] ma poco importa: erano troppo necessari i due punti, per spe- [illegible] nel terzo posto finale [illegible] girone, per sottilizzare troppo». In effetti i risultati della penultima giornata hanno confermato la quinta posizione degli Squali, ma il [illegible]tacco [illegible] terzo gradino è ormai minimo.

Ancora il diesse: «[illegible] vinciamo a Ventimiglia, e l'impresa non dovrebbe esser proibitiva, aiutati anche da Rho e Cernu- [illegible] potremmo chiudere con la terza moneta. Ma anche [illegible] quarto posto, al primo anno di A2, può andar bene». Gli altri risultati dal [illegible] Black Knights Rho-Knights Alessandria 0-8 [illegible] Nightmare Piacenza-Waves Riviera Fiori 34-0, con [illegible] per i Black Hawks Cernusco. Classifica: Cernusco p. 16; Alessandria 14; [illegible]a 8; Rho 7; Cit Squali 6; Piacenza 3; Waves 0. Decima e ultima giornata, sabato, con in programma Brescia-Cernusco, Piacenza-Rho e Waves-Cit Squali. Riposa Alessandria. [d. s.]

LA FESTA DEI GRANDI

200 PEZZI AD ESAURIMENTO SCONTATI AL 50%

[illegible]	3.40x2.44	6.000.000	2.950.000	[illegible] VECCHIO	3.25x2.38	[illegible]	[illegible]
NAJAF [illegible]	3.22x2.05	4.300.000	[illegible]	[illegible]n ABAD	3.00x2.00	[illegible]	2.450.000
HAMADAN VECCHIO	3.05x2.20	[illegible]	2.300.000	MOD HERATI	3.30x2.14	[illegible]	[illegible]
TABRIZ FINE	3.28x2.30	[illegible]	2.600.000	TABRIZ VECCHIO	3.03x1.91	5.600.000	[illegible]

Vendita promozionale con sconti fino al

50%

una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali
di nuova, vecchia [illegible] manifattura sceiti
ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

Mi. Ma. Gallery Tappeti Persiani e Orientali - via Quarda Inf. 40r - Savona
(a [illegible] mt. dalla Camera di Commercio)

MAGGIO. FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

DESIDERATE UNA [illegible] DA [illegible]

TEMPRA E CROMA VI OFFRONO [illegible] MILIONI PER UNA [illegible]

Sì, scegliendo Tempra o Croma partite [illegible] vantaggio di [illegible] milioni: metà da risparmia[illegible] direttamente sul prezzo di listino chiavi in mano della vostra nuova Fiat, l'altra metà per una indimenticabile vacanza Alpitour per almeno due persone. Quando lo decidete voi, e di tempo ne avete molto: fino al 30 settembre per scegliere, fino al 20 dicembre 1993 per partire. La vacanza potrà essere scelta nell'ambito dei cataloghi Alpitour che prevedono programmi con volo speciale: Mare Estero, Mari e Paesi lontani, Mare Italia e Europa in Autopullmann. Mettete in valigia tutto l'entusiasmo che c'è in voi: grazie a Tempra e Croma potrete vivere delle vacanze da sogno.

L'ESTATE CON [illegible] FIAT NUOVA E I [illegible] IN TASCA?

ECCOVI [illegible] LA PRIMA [illegible] È [illegible] AL '94.

Volete godervi l'estate a bordo di un'auto nuova? Maggio è il mese che fa per voi: scegliete adesso la Fiat che preferite, veicoli commerciali compresi, versando solo il 35% del prezzo chiavi in mano dell'auto. Pagherete il resto con un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso annuo del 10%. Ad esempio: se scegliete la Tipo 3p 1.8 GT, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 22.232.415, versate in contanti L.7.781.345, con un importo da finanziare di L.14.451.070. Il resto lo pagherete in 24 rate da L.706.758 ciascuna (T.A.N. 9,85%, T.A.E.G. 11,67%), con una spesa [illegible] apertura pratica di L. 250.000. La prima rata? E' rimandata molto più in là: [illegible] gennaio '94.

VOLETE UN [illegible] DI TUTTO [illegible]

SOLO IL 15% D'ANTICIPO [illegible] IL [illegible] ANCHE IN 48 RATE.

Preferite un pagamento superiore ai due anni? Fiat vi accontenta, portandolo a quattro, grazie ad un finanziamento Sava fino a [illegible] rate al tasso annuo del 10%. Per salire a bordo dell'auto o del veicolo commerciale Fiat che avrete scelto basta versare solo il 15% del suo prezzo chiavi in mano. Ad esempio: se scegliete la Uno S 1.0 5p, il cui prezzo chiavi in mano è [illegible] L. 15.688.605, versate in contanti L. 2.353.290, con un importo da finanziare [illegible] L. 13.335.315. Il resto lo pagherete in 48 rate da L. 346.705 ciascuna (T.A.N. 9,84%, T.A.E.G. 11,42%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Senza contare il piacere di rimandare la prima rata a settembre '93.

IL VOSTRO VECCHIO [illegible] NON VALE PIÙ UNA LIRA?

FIAT VI [illegible] FINO A 3 MILIONI [illegible] A UNA FIAT NUOVA.

La vostra vecchia auto, oltre ad [illegible] continua fonte di problemi e preoccupazioni, non vale più niente? Ecco una notizia di grande valore: [illegible] maggio Fiat la valuta fino a 3 milioni per passare alle soddisfazioni di [illegible] Fiat nuova. Precisamente: 2,5 milioni [illegible] scegliete la Uno o la Tipo, 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma. E se la vostra vecchia auto vale di più? Semplice: in questo caso state certi che verrà supervalutata. State ancora leggendo? Non perdete tempo: [illegible] avrete capito si tratta di un'occasione davvero unica per disfarvi [illegible] un'auto senza futuro e salire a bordo di una Fiat nuova con cui affrontare serenamente le stagioni che verranno, [illegible] cominciare dall'estate.

LA [illegible] O LA PANDA VI TENTANO?

SONO VOSTRE CON RATE PICCOLE PICCOLE!

State pensando ad un'auto ricca di personalità, ideale per girare ovunque, in città come fuori? E' il momento di rompere gli indugi: Cinquecento [illegible] Panda sono vostre con rate piccole piccole. In contanti verserete solo il 15% del prezzo chiavi in mano, pagando [illegible] resto con un finanziamento Sava fino [illegible] 48 mesi al tasso annuo del 9%. Ad esempio: per Cinquecento ED, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 9.696.955, versate in contanti L. 1.454.543, pagando il resto in 48 rate da L.205.360 ciascuna (T.A.N. 8,9%, T.A.E.G. 11,17%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Un piccolo impegno economico per due auto in grado di darvi delle grandi soddisfazioni.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerte [illegible] cumulabili, valide fino al 31 maggio 1993 su auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione di [illegible] Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
181[redacted] Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 [redacted] Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Maggio 1993 ■ 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA "FM" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

Sanremo: requisitoria del pubblico ministero al processo per le «mazzette» dietro le quinte della rassegna canora

Tangenti al Festival, chieste undici condanne

Le pene più severe per il patron Aragozzini e quattro politici

Il pm Paola Calleri: la sua requisitoria è durata 9 ore nello spazio di due udienze

[redacted]. Undici richieste [redacted] condanne. E una di assoluzione. Pene comprese fra i 2 [redacted] del marchese Antonio Gerini («senza le sue rivelazioni questo processo [redacted] si sarebbe potuto fare» ha ammesso il pm Paola Calleri) e i 4 anni e 6 [redacted] sollecitati per il patron Adriano Aragozzini e i quattro politici alla sbarra per corruzione: Leo Pippione, Giuseppe Fassola, Agostino Carnevale e Guido Goya. In mezzo l'altro «pentito», Roberto Taurini (2 anni e 8 mesi); Roberto Basso e Sergio Nanni («prima mediatori, poi intermediari delle tangenti») e il commercialista di Aragozzini, Armando Bordoni, per i quali ha chiesto 3 anni. Un anno e 4 mesi per [redacted] missino Eraldo Capitini, figura di secondo piano, accusato di millantato credito, [redacted] assoluzione per l'impresario musicale Guido [redacted]ri.

La requisitoria. Nove [redacted], due udienze, 70 pagine fitte di dati, riscontri, [redacted]. Una [redacted]diografia, anche sul piano politico-amministrativo, di un progetto che avrebbe dovuto permettere all'Oai di Aragozzini di scalzare dalla guida del Festival la più nota e introdotta Publispei di Marco Ravera. Lunedì il [redacted] esaminato soprattutto i ruoli dell'ex assessore al Turismo, Fassola, e di Aragozzini. Ieri si è soffermato maggiormente sull'ex sindaco Leo Pippione, sugli ex assessori Agostino Carnevale e Guido Goya e su i due intermediari-mediatori, Nanni e Basso.

Pippione, Carnevale, Goya. «La doppia chiamata di correo di Taurini e Gerini, entrambi perfettamente a conoscenza del piano corruttivo, è coincidente, congruente e convergente» ha sostenuto il pm. E si è richiamata a numerose sentenze [redacted] Cassazione, secondo le quali [redacted] duplice chiamata di correo, se confortata [redacted] complesso di elementi di riscontro esterni, assume prova di colpevolezza». A questo punto, al di là delle accuse di Gerini e Taurini («nessun dubbio della loro complessiva attendibilità»), l'accusa ha tracciato un quadro del complesso iter amministrativo che aveva favorito l'avvicendamento Aragozzini-Ravera al timone del Festival, indicando alcuni «sintomatici elementi [redacted] riscontro». In primo luogo il ricorso al Consiglio di [redacted] contro la sentenza del Tar che annullava la delibera del Consiglio comunale (22 dicembre 1988) con la quale l'organizzazione della manifestazione veniva affidata alla Oai.

[redacted] ricorso - ha ricordato il pm - che aveva determinato la sospensiva della [redacted] consentendo ad Aragozzini di organizzare anche il Festival successivo». Poi la delibera più contestata [redacted] gestione Pippione. E' il 26 maggio 1990. Pippione, il giorno dopo decade da sindaco. La giunta delibera con procedura d'urgenza l'affidamento a trattativa privata del Festival [redacted] Aragozzini. Durata [redacted] contratto: [redacted]. Il Coreco annulla la delibera e Aragozzini dovrà accontentarsi della sola edizione 1991. «L'urgenza c'era - dirà durante il dibattimento Aragozzini - Pippione il giorno dopo non sarebbe più stato sindaco».

Poi la stoccata finale del pm: «Le accuse di Gerini e Taurini sono superflue per Fassola, perché nei suoi confronti esistono [redacted] prove autonome e autosufficienti di colpevolezza» ha detto ricordando i 200 milioni incassati dalla convivente. E ha aggiunto: «Su quali basi si può dubitare che le accuse formulate da Gerini e Taurini nei confronti degli altri tre ex amministratori non siano vere»?

Basso e Nanni. «Erano il raccordo fra Aragozzini e i politici sanremesi. Prima hanno svolto [redacted] ruolo di mediatori concordando il piano corruttivo; poi si [redacted] trasformati in intermediari provvedendo direttamente alla consegna delle tangenti».

Gian Piero Moretti

Lo [redacted] dell'accusa

IMPUTATI	CARICA O PROFESSIONE	[redacted] P.M.	REATO
[redacted]	Organizzatore Festival '89/92	4 anni 6 mesi	Corruzione
ANTONIO [redacted]	Manager musicale	2 anni	»
[redacted]	Ex sindaco dc	[redacted] anni 6 mesi	»
GIUSEPPE FASSOLA	Ex assessore al Turismo pri	4 anni 6 mesi	»
AGOSTINO CARNEVALE	Ex assessore dc ai servizi sociali	4 anni 6 mesi	»
GUIDO GOYA	Ex assessore dc alla Polizia amministrativa	4 anni 6 mesi	»
ARMANDO BORDONI	Commercialista	3 anni	»
[redacted] NANNI	Ex direttore artistico del Casinò	3 anni	»
ROBERTO BASSO	Giornalista	3 anni	»
ROBERTO TAURINI	Avvocato	2 anni 8 mesi	»
GUIDO FERI	Manager musicale	assoluzione	»
ERALDO [redacted]	Pensionato [redacted] msi	1 anno 4 mesi 2 milioni di multa	millantato credito

A sinistra un gruppo [redacted] imputati: [redacted] Goya, Leo Pippione, Agostino Carnevale e Sergio Nanni In alto il patron del Festival Adriano Aragozzini

Pippione: «E' congiura»

Reazioni e commenti in aula

SANREMO. «Non è vero!», sbotta alle 10 l'ex sindaco Pippione. Bastano le prime bordate [redacted] pm a farlo trasalire. [redacted] solo l'inizio. Tre ore dopo, alla lettura delle richieste di condanna, Leo Pippione mostra tutto il peso del disagio, scuote la testa, trattiene le parole. Il suo sconforto è già esploso in apertura di udienza. «Credo che qualcuno [redacted] sia venduto il mio nome - suggerisce l'imputato per tre volte sindaco [redacted] Sanremo -. Alla vigilia del Festival '89, qualcuno potrebbe aver garantito il mio appoggio ad Aragozzini a mia insaputa». Gioca d'anticipo, Pippione. La requisitoria del pm non è ancora alla fine, e già «il più eccellente» fra i politici inquisiti preannuncia i tratti dell'arringa difensiva.

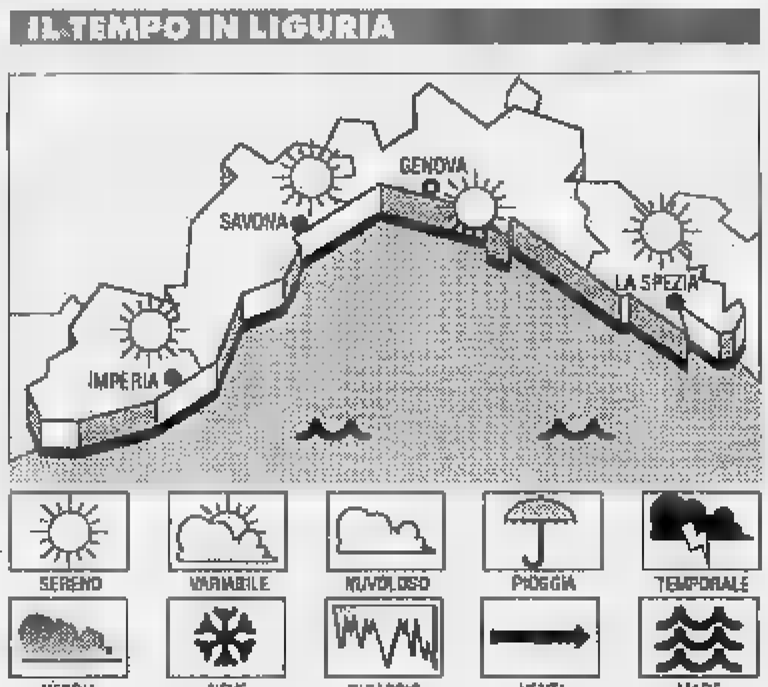
Agostino Carnevale non fa commenti. Mostra un vago risentimento, parla [redacted] al suo avvocato, alle ultime battute [redacted] giudice Paola Calleri: quando il magistrato [redacted] prepara alla richiesta della sua condanna. E' il primo gesto di stizza in 18 udienze [redacted] immobilità quasi statuaria, per l'ex assessore democristiano. Poi, a fine udienza, torna impassibile.

Un fremito [redacted] pochi istanti. Per i pochi imputati presenti [redacted] l'unica reazione, nell'ora dell'accusa. Chi si lascia tentare da stringati [redacted]ti [redacted] il collegio dei difensori. E il primo bilancio, prudente, è lo stesso quasi per tutti: «Bisogna ammettere che questo pubblico ministero è davvero in gamba». Preciso, incalzante, razionale, preparata, corretta, tenace. Gli attributi guadagnati sul campo dal [redacted] Paola Calleri non si contano, alla fine [redacted] maratona al microfono. Lo ripete l'avvocato Cesidio De Vincentiis: «Non [redacted] nulla da aggiungere a questa requisitoria [redacted] a punto davvero [redacted] con [redacted] La [redacted] del pubblico ministero avanza tre commenti di ammirazione. Qualcuno, tra gli spettatori in fondo all'aula, s'informa: [redacted] chi è questo giudice?».

Trent'anni, laureata [redacted] Genova, allieva del sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino all'epoca dell'inchiesta sulle «carceri d'oro». Decisa, a tratti aggressiva, Paola Calleri ha messo in piedi in tre settimane (tra un interrogatorio e un'udienza in pretura) una requisitoria [redacted] 280 mila caratteri e 250 fogli condensati in [redacted] pagine «ultracompatte». Un settimanale nazionale tra i più venduti l'ha definita nei mesi scorsi «la Di Pietro della Riviera», [redacted] magi[redacted] del primo processo per corruzione nell'era di Tangentopoli».

Non è un caso se alle 13,15 [redacted] ieri (pochi minuti dopo le richieste di condanna), soltanto a pochi togati l'affresco dell'accusa [redacted] sembrato «forse [redacted] pò eccessivo». Tra i più soddisfatti, l'avvocato Bruno Di Giovanni, che conferma nell'arringa la richiesta del pm: assoluzione, per l'imputato Guido Feri. «Se c'è [redacted] un intervento [redacted] Feri nella presunta trama corruttiva, [redacted] ha avuto il minimo effetto - [redacted] legale - è evidente che Feri ha tentato di vivere una stagione dorata dietro le quinte del Festival, ma senza alcuna fortuna». [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] OGGI. Previsioni da Imperia: prevalentemente cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, [redacted] debole-moderato, ma[redacted] leggermente [redacted], temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Sud [redacted] 10-15 km/h, [redacted] leggermente mosso, [redacted] poco nuvoloso, pressione barometrica [redacted] mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 18	min 12
[redacted]	max 21	[redacted]
Imperia	[redacted] 19	min 13

[redacted] FA A [redacted]
[redacted] min: 15. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,35. La Luna cala alle 5,25 e si leva alle 20,10 (fase crescente).

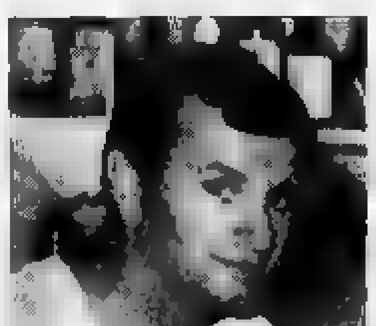
I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [redacted] Meteo Mursia di Portofino.

Scomparso uno dei personaggi simbolo delle notti in Riviera negli Anni 60

Morto lo chansonnier di Diano

Lutto per Giorgio Santiano: inventò uno stile

DIANO [redacted]. E' morto all'ospedale [redacted] Pinerolo, dopo lunga malattia, Giorgio Santiano, indimenticabile autore di «Arrivederci a Diano Marina», una delle canzoni più in voga negli Anni 60 nei centri [redacted] Riviera, una sorta di «spot» per l'immagine dianese oltreconfine. Santiano era stato anche gestore con Dina De Gasperis, zia del cantautore Alberto Fortis, del prestigioso Dancing Fieramosca in via Agnese. Aveva [redacted] anni, era sposato e senza figli.


Giorgio Santiano aveva 59 anni

Alla cerimonia funebre che si svolgerà domani alle 10,30 a Pinerolo saranno presenti numerosi dianesi. La salma verrà tumulata nel cimitero [redacted] Riva di Pinerolo, nella tomba di famiglia. Santiano, che suonava pianoforte e chitarra, [redacted] approdato con il suo complessino musicale (Paolo Comorio, chitarra basso e canto, Dante al vibrafono e fisa) a Diano Marina intorno alla metà [redacted] Anni 50. Lo aveva assunto Michelina Arena, del Bar Marabotto, per lanciare il caffè concerto pomeridiano e serale. Lo stile, la simpatia, la grande carica umana, avevano consentito a Giorgio di fare subito [redacted]

L'impatto con la città è [redacted] come un amore [redacted] prima vista, sentito e ricambiato con la stessa intensità. In breve a Diano era divenuto un beniamino e con gli anni quasi un'istituzione. In particolare, la creazione di «Arrivederci a Diano Marina» gli aveva assicurato tutta la simpatia dalla gente. Più tardi, nei primi Anni 70, aveva gestito con «zia Dina» il mitico Fieramosca ritrovo dei vip. Famosissime le serate con Sivori, Emoli, Vavassori, Cavallito e tanti altri [redacted] sport dell'epoca.

Insomma, Santiano aveva contribuito negli anni d'oro a scrivere la storia turistica di Diano. Poi, si era ritirato nella sua Pinerolo dove viveva in una stupenda villa [redacted] dove si era sposato [redacted] Patrizia la graziosissima compagna della sua vita. Quasi per non spezzare il magico feeling ogni anno, da sempre, faceva ritorno a Diano, che gli era rimasta nel cuore. La scomparsa di Santiano ha lasciato [redacted] grande [redacted] in Riviera. [a. b.]

[redacted]

Gli anziani derubati

Ora la polizia è sulle tracce delle truffatrici

IMPERIA. La polizia ancora sulle tracce di due giovani che si spacciano per assistenti [redacted]ciali e derubano gli anziani del capoluogo. Altre segnalazioni [redacted] arrivate ieri da piazza Maresca, a Oneglia. La descrizione della coppia di truffatrici corrisponde a quella fornita da altre «vittime», che nel recente passato [redacted] state imbrogliate. [redacted] tratta di una ragazza bruna, di bassa statura, e di [redacted] bionda leggermente più alta.

Le due si introducono nelle abitazioni affermando [redacted] essere state inviate dal Comune per assicurare aiuto ai pensionati e preannunciano l'imminente arrivo di pacchi dono. Poi cercano di recarsi nelle altre stanze con una banale scu[redacted] e si impossessano [redacted] denaro e preziosi.

Dicono alla polizia: «Ieri [redacted]no stati avvertiti gli amministratori ancora prima di noi. In questi casi è bene chiamare subito il 113». [m. v.]

[redacted]

Denunciato il capitano

Nave straniera scaricava rifiuti nel golfo Dianese

[redacted] MARINA. [redacted] nave, la «Medi», battente bandiera mal[redacted] e con equipaggio romeno, che stava scaricando in mare i rifiuti oleosi derivanti dal lavaggio delle sentine, minacciando [redacted] inquinare le spiagge tra Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, è stata intercettata lunedì notte da una motovedetta della Capitaneria. E' stata così interrotta l'operazione prima che procurasse danni maggiori. Il comandante, Marian Buchman, polacco, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per inquinamento marino e per avere ancorato la nave in zona proibita.

[redacted] motovedetta, al comando del tenente [redacted] vascello Giuseppe Bonelli, di Sanremo, era [redacted] guardia per sorprendere i sub che, di notte, cercano di asportare dai fondali anfore facenti parte del carico della nave ro[redacted] affondata in zona duemila anni or sono e di cui non è stato finora ritenuto opportuno [redacted] ricupero. [b. v.]

Gli schieramenti per il voto in 19 Comuni dell'Imperiese: esordio della nuova legge

Scatta la corsa alle elezioni

Rifondazione batte tutti a Diano: ufficializzata la lista. Grandi manovre a Taggia, centro-guida della consultazione. Le alleanze nelle piccole località. La Lega spera in un grande successo

IMPERIA. In provincia di Imperia la prima lista presentata ufficialmente per le elezioni amministrative del 6 giugno, riguarda Diano Marina: è quella di Rifondazione comunista. Per il resto, nei 19 centri chiamati al rinnovo dei Consigli comunali si hanno solo alcune anticipazioni. In questo particolare momento la maggior parte dei partiti ha preferito attuare la strategia del silenzio. Tutte le curiosità verranno svelate nei prossimi giorni. Le liste dovranno essere presentate tra le 8 di venerdì e le 12 di sabato.

Comunque, i giochi sono quasi fatti. Le alleanze sono già determinate e nella stragrande maggioranza dei casi i candidati sono stati già scelti. Quali le novità? La Lega sembra intenzionata a presentarsi in tutte le località senza alleati. Identica posizione è stata assunta da Rifondazione. Nei centri più popolosi non c'è stata la volontà di realizzare listoni anti-Lega. Anzi, si è verificata una certa frammentazione delle forze tradizionali.

Taggia è il centro-guida per questa consultazione: 20 consiglieri da eleggere in dei 30 attuali. Cinque le liste che dovrebbero essere presentate. La dc parte favorita. E punta su Piero Gilardino, assessore uscente, assicuratore, che nelle intenzioni dovrebbe prendere il posto del sindaco uscente Claudio Cerri. Taggia

Angelo Limarelli e Sergio D'Aloisio, di Villa Faraldi e Santo Stefano

è un feudo democristiano. Dei consiglieri attuali 16 sono dello scudocrociato. Rifondazione, invece, presenta Giovannelli, il pds che è alleato con il psdi, proporrà a quanto pare Rita Berruti, architetto. Il psi si è unito ai repubblicani e a una frangia di socialdemocratici e propone capolista Mauro Albanese, un giovane. La Lega, secondo le ultime notizie, avrebbe in Novella, Carpasio, il suo uno.

A Diano Marina, il secondo Comune per numero di abitanti tra quelli chiamati al voto, la situazione è piuttosto complessa. I seggi a disposizione sono 16, più il sindaco. La Lega si attende un plebiscito di consensi e propone come sindaco il leader, Andrea Guglieri, commercialista e senatore. Il pds correrà con il pri e avrà in Federico Chinni, un cattolico, docente, il capolista. Dc, pli, psi e socialisti indipendenti saranno alleati con al vertice dell'elenco probabilmente Vito Comini, impiegato Enel che si affaccia per la prima volta sulla scena politica. Rifondazione ha già la sua formazione completa. Candidato sindaco sarà Zefferino Ardissone (impiegato). Ecco i candidati consiglieri: Giambattista Acquarone (ristoratore), Secondino Anselmo (pensionato), Giuseppe Balistreri (operaio), Italia Braggion (pensionata), Orio Castagno (professore), Ermenegilde Comina (insegnante), Afflitto Gallo (Autista), Saverio Giancaterino (artigiano), Ivo Giordano (pensionato), Pierino Guidetti (pensionato), Bruna Masi (impiegata), Khalid Rawash (medico), Massimo Sghembri (autista) e Grazia Maria Scorsone (casalinga).

A Villa Faraldi, il sindaco uscente Angelo Limarelli, dc, capeggerà la lista civica «Insieme per Villa Faraldi», che avrà un simbolo raffigurante i quattro campanili del paese. Non si conoscono ancora i nomi dei candidati ma si tratta di persone di area socialista, democristiana e di sinistra. La lista antagonista dovrebbe essere quella della Lega e potrebbe avere numero uno Luigi Elena, ex sindaco dc di molti anni fa, caduto sulla lottizzazione da 28 mila metri cubi di zona Inaverdue.

A Santo Stefano al Mare tornano il lizza due vecchi antagonisti. Da una parte Sergio D'Aloisio, pds, architetto, ex sindaco uscente; dall'altra Giacomo Filippi, ex sindaco dc, che dovrebbe guidare la lista civica eterogenea.

Angelo Basso

Il vicepresidente della Provincia rinviato a giudizio

Abusi a Diano Marina processo a Lapalomenta

DIANO MARINA. Mesi scorsi era stato denunciato per abusi edilizi dalla Guardia di Finanza: aveva fatto eseguire degli interventi di ampliamento nella sua villa di frazione Muratori, alle spalle di Diano Marina, senza però richiedere le necessarie autorizzazioni. Il vicepresidente della Provincia, Antonio Lapalomenta, che mantiene anche la carica di consigliere delegato all'Urbanistica nel Comune dianese, è stato rinviato a giudizio in questi giorni.

Il pretore Varalli ha già stabilito sulla sua agenda la data della prima udienza, che dovrebbe tenersi nel prossimo dicembre. L'illecito amministrativo intanto è costato a Lapalomenta un'ammenda di ben trenta milioni. Le sanzioni sono infatti molto pesanti e in questi casi non si va per il sottile.

Ora, tuttavia, lo attende la fase più delicata, quella penale. Il difensore, avvocato Erminio Annoni, potrebbe presentare istanza di patteggiamento. Se lo facesse entro quindici giorni da quando è stato consegnato il decreto di citazione, Lapalomenta eviterebbe di comparire in aula e sarebbe giudicato direttamente dal gip Coloretti in Camera di consiglio.

Il giudice applicherebbe lo sconto di un terzo sulla condanna prevista, che è fissata a tre mesi di reclusione. Altrimenti, si andrà al dibattimento, dove l'imputato può chiedere il giudizio abbreviato o l'applicazione di pena («Devo ancora decidere la strategia difensiva col mio difensore», precisa il vice presidente).

Antonio Lapalomenta sarà processato

Le indagini sono state condotte e concluse dal pubblico ministero Giacomo Moraglia, che aveva ricevuto un rapporto dalle Fiamme Gialle del capoluogo. Gli agenti avevano compiuto alcuni sopralluoghi nell'abitazione, dove erano stati portati a termine lavori di ristrutturazione all'insaputa delle autorità. In particolare, una stanza era stata resa più spaziosa e un magazzino aveva subito modifiche strutturali. La magistratura non aveva provveduto al sequestro della struttura anche perchè Lapalomenta si era da poco trasferito con la famiglia proprio in frazione Muratori.

All'epoca, l'amministratore aveva ammesso l'illecito edilizio, ma si era anche giustificato affermando di aver ritardato soltanto di qualche giorno la richiesta di permessi e concessioni. «Avrei provveduto al più presto a mettermi in regola, ma la Finanza mi ha preceduto». Oggi, tralasciando la vicenda personale, esprime valutazioni più generali sull'efficacia di misure considerate comunque troppo restrittive: «Vi sono vincoli ambientali che non tengono conto delle esigenze del cittadino, il quale, invece, potrebbe addirittura contribuire a migliorare l'aspetto del territorio. Non mi sto riferendo soltanto a questioni legate all'edilizia privata.

L'eccessivo rigore con cui si applicano le leggi impedisce ad esempio di lavorare serenamente anche nel settore dei lavori pubblici. Tirando in ballo l'esempio della Francia si finisce col diventare persino noiosi, ma è vero che Oltralpe le norme si applicano con maggiore saggezza ed elasticità».

Maurizio Vezzaro

Bottino: 8 mila lire

Ruba spiccioli e finisce in carcere

IMPERIA. Lo hanno arrestato per aver sottratto una manciata di banconote da mille lire. Vincenzo Carruba, 36 anni, di Ventimiglia, era stato sorpreso una settimana fa nell'appartamento della famiglia Haddad Savio, nel quartiere Prino. Lo avevano scoperto, nascosto nel bagno di casa, gli stessi inquilini, che avevano avvertito la polizia.

Carruba era riuscito ad allontanarsi con la sua auto, imboccando il casello dell'Autofiori, ma a bloccato a Ventimiglia dopo un inseguimento mozzafiato. L'uomo era stato semplicemente denunciato per furto, dal momento che era riuscito a portar via appena mille lire, l'equivalente del costo di un biglietto del cinema. A seguito del rapporto inviato alla magistratura, il gip Coloretti ha però firmato un ordine di custodia cautelare, richiesto dal pm Squizzato, che ha preso in considerazione i trascorsi del «topo» d'appartamento. Carruba ha già collezionato una sfilza di reati. [m. v.]

Sotto accusa l'amministrazione comunale imputata di trascurare i borghi

Imperia, le frazioni «dimenticate»

Gli abitanti di Moltedo incontreranno nei prossimi giorni il sindaco: «I carrugi sono al buio e antiche opere rischiano di crollare». Proteste anche alle Terre Bianche: da un anno c'è una discarica abusiva

IMPERIA. Si moltiplicano le proteste ai margini della città: dalle frazioni e dalla periferia, residenti lamentele per il degrado, la mancanza di illuminazione e la necessità di piccoli interventi in grado di ovviare a una serie di inconvenienti.

A Moltedo, si attende da tempo una serie di lavori per rendere più vivibile il borgo. A fare il punto della situazione è stata l'assemblea degli iscritti al circolo «Amici di Moltedo» (le riunioni si svolgono ogni fine mese nella sede delle scuole elementari, in via Vittorio Emanuele). Afferma il presidente Doriano Celestini: «Basterebbe partire da piccole cose. Ad esempio, in un antico lavatoio di piazza San Bernardo rischia di crollare il tetto e andrebbero installate alcune ringhiere, in una zona che è a ridosso del greto del torrente Moltedo, per rendere meno pericolosa la zona. E' inoltre avvertita la mancata manutenzione lungo le strade. In molti punti, ai lati della carreggiata, si accumulano le erbacce, particolarmente fiorenti dopo le ultime, abbondanti piogge».

Aggiunge: «L'amministrazione ci aveva assicurato che sarebbero stati compiuti interventi in tempi brevi, ma non si è visto nulla. Abbiamo anche richiesto il potenziamento dell'illuminazione, in quanto molti carrugi sono immersi nell'oscurità. Nelle prossime settimane, prevediamo un incontro con il sindaco».

Altre segnalazioni arrivano da regione Terre Bianche. In questo caso, diversi residenti puntano l'indice contro i rifiuti accumulati nelle vicinanze dell'ingresso del Liceo scientifico «Vieusseux». Dicono: «Biciclette rotte, ruote, sacchetti della spazzatura sparti fanno bella mostra di sè lungo una discesa che conduce al garage. Abbiamo avvertito anche i rappresentanti di circoscrizione, ma lo stato continua da ben anni».

Un atto di dissenso contro le mancate contromisure per trovare una soluzione ai problemi del quartiere di Castelvecchio, alla periferia di Oneglia, è inoltre stato attuato dal consigliere della quarta circoscrizione Gualtiero Musacchi, che ha rinunciato all'incarico in segno di protesta. Osserva: «Nonostante l'impegno profuso, l'attenzione dell'amministrazione comunale a Castelvecchio è stato nullo o quasi. In passato, ho anche proposto a tutti gli esponenti del Consiglio di rinunciare al mandato. Ragioni politiche ed economiche, che non riesco a comprendere (vedasi il caso della Cerruti, che continua a emettere polveri in pieno centro abitato, il piano particolareggiato e la viabilità) lasciano il rione nell'abbandono». [e. f.]

A SAN LORENZO

Vertice anti-inceneritore

Una nuova riunione del Coordinamento dei comitati contro l'inceneritore, è in programma domani, alle 21, al Comune a San Lorenzo. All'ordine del giorno, il destino della discarica di Ponticelli, dopo le ultime decisioni dell'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, che ha stabilito di prorogare fino al 30 giugno l'utilizzo della struttura da parte delle località vicine, tra cui Sanremo. Osservano alcuni rappresentanti del Coordinamento: «C'è anche la possibilità che l'area venga sfruttata dal Comune di Rapallo, che ha difficoltà nel trovare siti di smaltimento. In questo caso, intendiamo ricorrere a forme di protesta non violenta, presentandoci davanti ai cancelli quando arriveranno i camion. A destare preoccupazione, anche l'intenzione espressa da Morchio di costruire un inceneritore a Ponticelli; è un'eventualità alla quale ci opponiamo categoricamente». [e. f.]

DALLA CITTA'

Visite «private» in ospedale, slitta il dibattimento

E' slittato all'11 maggio il processo ai due radiologi dell'ospedale d'Imperia, Lorenzo Garibaldi e Michela Giribaldi, accusati di aver eseguito visite private durante l'orario di lavoro. Dovranno comparire davanti al pretore, in qualità di testimoni, il direttore sanitario Giuseppe Gunduso e il primario del reparto Mauro Gentili, che aveva fatto partire l'inchiesta dopo l'invio di un esposto. Ieri, durante il dibattimento, il pm, Giuseppe Squizzato, ha ascoltato una ventina di pazienti. [m. v.]

SENTENZA

Pieve, giovane condannato a 4 mesi per furto

Aveva cercato di rubare una Fiat 500 parcheggiata nelle vicinanze della caserma dei carabinieri di Pieve di Teco, ma era stato bloccato dal comandandante di stazione, che gli aveva fatto scattare le manette ai polsi.

Massimo Capodiferro, 26 anni, residente in paese, è stato condannato dal pretore a 4 mesi di reclusione. Il giovane era difeso dall'avvocato sanremese Andrea Rovere. [m. v.]

TRAFFICO

Il delegato alla Viabilità s'improvvisa vigile urbano

Il consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Teodoro Amabile, è stato costretto a improvvisarsi vigile urbano, ieri mattina, a Oneglia, dove gli agenti hanno deviare in via Delbecchi il traffico di autovetture provenienti da lungomare Vespucci e dirette in via De Sonnaz, dove gli operai del gas stanno eseguendo alcuni lavori. [m. v.]

POLITICA

Scajola rinnova la fiducia a Barbagallo

Incontro sul teatro Cavour tra il sindaco Scajola e il consigliere Giovanni Barbagallo.

Il primo cittadino ha rinnovato la propria fiducia a Barbagallo, che era stato aspramente contestato dopo il suo intervento al dibattito sul futuro delle strutture. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

In provincia non esiste la farmacia comunale

Com'è stato sottolineato anche in occasione di riunioni sul tema, appare assurdo che in tutta la provincia di Imperia non esista alcuna farmacia comunale.

Questo dato accomuna il comprensorio imperiese a quello di La Spezia, e finisce per causare gravi disagi soprattutto agli anziani e ai malati.

Le conseguenze di questo fatto si è avvertito soprattutto nei giorni scorsi, quando per alcuni giorni è stata introdotta l'assistenza indiretta e si è dovuti pagare i farmaci a prezzo piano.

Se fossero esistite farmacie comunali, il disagio sarebbe stato meno avvertito. Questo particolare ci fa sentire cittadini di serie «B», rispetto alle altre province italiane.

Vincenzo Buscaglia, Imperia

E' vietato buttare gli ami nel porto

Sono un torinese «trapiantato» piacevolmente ad Arma di Taggia dove vivo da quando sono andato in pensione.

Tra gli hobby che ho iniziato ad apprezzare c'è l'arrivo della terza età c'è la pesca che pratico in genere alla foce del torrente Argentina e dal molo della darsena che si trova alla fine di via Lungomare.

Ultimamente alcuni amici mi hanno invitato per un pomeriggio di pesca da trascorrere a Sanremo, sul molo foraneo o porto vecchio. Fin qui nulla di strano.

Se non che a causa del cattivo tempo abbiamo deciso di gettare le lenze all'interno dello specchio d'acqua del porto.

Dopo pochi minuti ecco il problema: i carabinieri ci hanno multato per violazione delle norme sulla sicurezza portuale.

Mi chiedo come mai non ci possa essere un po' di indulgenza con chi non fa proprio male a nessuno.

Non mi sembra inoltre che in qualche modo qualche amo gettato dalla punta del molo possa essere considerato un pericolo per chichessia.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Valle Arroscia: 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175,
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Capovilla, piazza Doria, tel. 33.581

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248

Camporosso: Bressendi via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel.

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 298.133

Ospedaletti: Marcoz, via Emanuele, tel. 59.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Ligure: Navoloni, Bivio 42, tel. 485.754

Sanremo: Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466

Santo Stefano al Mare: Navolioni, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.580

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - tel. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.095 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel (0183) 61.906 (or. 9-12.30 e 15-19).

DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

4 MAGGIO

NATI. A Imperia: Marco Morchio.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Migliore (77 anni); Antonio Trucco (89).
ATTIVITA' E' stata rinnovata la commissione edilizia del Comune di Bordighera. Dell'organismo fanno parte Cesare Cigna, rappresentante scelto dell'Ordine degli ingegneri, Marco Bosio (Ordine degli avvocati), Flaviano Comandini (Geometri), Miriam Layolo (Architetti). Il sindaco, l'ambientalista Aldo Toscano e Franco Di Cagno, presidente dell'Apt e consulente per il turismo. L'organico è completato da Marco Farotto e Pietro Raschiotti, membri della Commissione edilizia integrata. A presiedere i lavori organismi è l'assessore Pasquale Milito. L'Usl sanremese intende appaltare, tramite trattativa privata, i lavori di manutenzione straordinaria per il centro di salute mentale in via Stazione, ad Arma di Taggia. L'importo base è di 40 milioni e 578 mila lire. Le richieste di invito, in carta legale, dovranno essere esclusivamente tramite raccomandata all'ufficio protocollo della seconda Unità sanitaria locale, in via Borea 56, a Sanremo. Per maggiori informazioni si può chiamare lo 0184 - 5381 (fax 538.203). Le domande dovranno essere corredate da un'attestazione che comprovi l'iscrizione all'Anc.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO CASTELLO

Il giuramento alla Camandone

Sabato, alla caserma Camandone di Diano Castello, si svolgerà la cerimonie del giuramento per il quarto scaglione dei militari in forza al 26° battaglione fanteria «Bergamo». L'inizio è previsto intorno alle 9,45, con un intervento del comandante, il tenente colonnello Donato Merzano. Alle 21,30, il circolo unificato della caserma, si terrà una serata danzante. [e. f.]

IMPERIA

Coop Riviera, nuovo direttivo

E' stato rinnovato il direttivo della Cooperativa artigiana di garanzia «Riviera dei Fiori», che comprende rappresentanti provenienti da tutta la provincia. La lista presentata dalla Confartigianato ha ottenuto 435 voti e ha confermato alla presidenza il capolista Franco Lucarelli. [e. f.]

SANREMO

Gli esami per i bagnini

Sabato, alle 8,30, lo stabilimento balneare Tony di Sanremo ospiterà gli esami per bagnini e salvataggio organizzati dalla società Salvamento. Chi supererà le prove riceverà il brevetto di assistente balneare presso bagni e piscine in tutti i Paesi della Cee. [e. f.]

ARTE

Pittori dell'Ottocento

Una serie di opere di pittori russi dell'Ottocento è in esposizione in questi giorni alla galleria-antichità «Il Tarlo» in corso Regina Margherita ad Ospedaletti. [g. ga.]

CULTURA

Dibattito sull'eutanasia

«Eutanasia e suicidio». Questo il titolo dell'incontro dell'Unitre in programma alle 16 nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue. Relatore, il dottor Giacomo Cascella. [g. ga.]

CURIOSITA'

Il concorso Marineland

Continua il grande concorso indetto da Marineland per trovare un nome al cucciolo di orca nato la scorsa settimana. [g. ga.]

Sanremo: proteste di ristoratori e baristi per le lungaggini burocratiche

Troppi ritardi per i dehors

Pratiche per gli impianti stagionali arenate negli uffici comunali. Le limitazioni del nuovo codice della strada. L'assessore: «Stiamo facendo il possibile». Perso il confronto con la Costa Azzurra

SANREMO. Giornate di sole, clima finalmente primaverile, ma l'immagine turistica di Sanremo ancora una volta penalizzata da molti problemi. Gli ultimi della serie riguardano i permessi per la sistemazione dei dehors. Solo ieri mattina, dopo ripetute proteste da parte ristoratori e baristi, l'assessore alla Polizia Amministrativa rilasciato i primi quattro permessi. Tra le normative del nuovo codice della strada e il rinnovo dei progetti, per il conto dei richiedenti i tempi attesa potrebbero essere lunghi. Le pratiche, sempre più complesse e ricche di limitazioni, per momento sono ammassate negli uffici dell'assessorato all'Urbanistica. Ai turisti in visita a Sanremo non resta che rivolgersi ai locali della zona del porto o rintanarsi, nonostante il primo sole estivo, nelle sale interne di bar e ristoranti.

Tracciando un primo bilancio provvisorio, a Sanremo sembra più conveniente fare una proposta di occupazione di suolo pubblico con sedie e tavolini piuttosto che cercare di realizzare strutture idonee.

A fare da contraltare ancora una volta alle lungaggini burocratiche della Riviera è la Costa Azzurra dove già da settimane la maggior parte dei centri turistici ha provveduto a sistemare le aree del lungomare dove variopinti dehors sono l'unica possibilità di ristoro al sole che batte sulle passeggiate.

I dehors del porto sono in funzione tutto l'anno. A rischio, invece, quelli estivi

Per Sanremo è l'ennesimo momento rassegnazione, l'arrendersi all'evidenza di non riuscire a gestire politica turistica dal punto di vista singoli esercenti sia dalle disponibilità degli uffici di palazzo Bellevue. «Stiamo facendo tutto il possibile - dice l'assessore alla Polizia Amministrativa, Ezio Bertoncelli - per ridurre i tempi, ma ci sono grossi ritardi. anche rilevare che sono pochi gli esercizi che hanno fatto richiesta per i dehors che sono in regola con le attuali .

Ad aumentare i problemi è anche la conformazione della città, l'aspetto urbanistico di molte zone. parlare è l'architetto Silvano Toffolutti, consigliere comunale del gruppo Nuova Società: «Da non si rispettano le normative sulla dimensione dei marciapiedi. Il nuovo codice (che prevede che i dehors non debbano occupare i parcheggi) non avrebbe creato problemi Sanremo più spazi riservati ai pedoni».

E' così, torna alla ribalta la questione che interessa le isole pedonali, prima fra tutte piazza Bresca, dove nonostante divieto di transito delle auto mancano ancora i permessi per i dehors. Sanremo attende inoltre la fine dei lavori che interessano ancora via Corradi e via Calvi, e circa un distanza dal primo colpo di piccone. interventi di rifacimento della pavimentazione sono stati ritardati da una serie di problemi che faranno slittare probabilmente la consegna dell'opera alla fine dell'estate. Un nuovo handicap per i commercianti una zona che rischia di essere evitata dai turisti.

Intanto, si avvicina l'estate e non è stato ancora definito il piano di apertura dei negozi. Mentre è già stata annunciata una lunga serie spettacoli e manifestazioni, l'assessorato al Turismo ha chiamato a raccolta tutti i commercianti per definire l'aspetto turistico di Sanremo per i prossimi mesi.

Giulio Gavino

Sono in arrivo le commissioni dal Nord Europa

«Festa della mamma» ed è boom delle rose

SANREMO. Maggio mese delle rose, della «Festa della Mamma», anche di b contrattazioni per gli operatori del plateatico di valle Armea. Il «boom» di vendita è previsto a partire da le prime commesse per i Paesi Nord Europa. Tra mille indecisioni il mercato sembra decollare e a pigiare sull'acceleratore c'è la scadenza tradizionale del maggio, domenica prossima.

Il ritmo produttivo predisposto floricoltori è livelli ottimali e dovrebbe garantire il rifornimento costante di merce sulla piazza sanremese. sintomo di ripresa, dopo i prezzi sotto le medie stagionali fatti registrare dal mese di aprile, si visto ieri e lunedì con un aumento delle valutazioni sia tra le rose sia, questo un dato inatteso, tra i garofani che oscillano ora le sei e le settecento lire allo stelo.

Per gli acquirenti non è invece ancora possibile parlare con precisione di prezzi al dettaglio ma secondo le prime indicazioni una composizione decorosa dovrebbe variare le 25 e le 35 mila lire. Le previsioni per le «extra» sono intorno alle 5 mila lire cadauna. Buoni affari per l'indotto floricolo arrivano anche dagli addobbi per i matrimoni che in questa settimana, solo a Sanremo, sono sette. Intanto, si attende ancora di sapere quale sarà l'atteggiamento del mercato a partire da giugno.

[g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 4-5-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
	Dallas	extra	15.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.000	700
Rosa	Kobe	extra	20.000	800	700
Rosa	Kobe	prima	20.000	600	500
Rosa	Anna	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Royal Red	extra	10.000	900	800
Rosa	Mercedes	extra	15.000	600	500
Rosa	Royal Red	prima	10.000	600	400
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	600	500
Rosa	Dallas	seconda	30.000	600	400
Rosa	Anna	prima	10.000	1.000	900
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
Rosa	Mercedes	prima	7.500	400	300
Violaciocca	—	prima	20.000	600	300
Calla	—	extra	10.000	500	400
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	300
Lilium	—	extra	9.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	extra	4.000	800	700
Bocca di Lupo	—	extra	60.000	1.000	500
Anemone	Coronaria	extra	15.000	80	60
	Coronaria	prima	15.000	30	20
Gerbera	—	prima	80.000	300	200
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	700
Calendula	Officinalis		80.000	200	
			105.000		350
Garofani	Pregiata	prima	105.000	800	450
Garofani	Seconda	seconda	80.000	300	200
Mimosa	Floribunda	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ranuncolo	—	extra	10.000	450	350 (al mz.)
Eucaliptus	Silueriana	prima	kg. 300		4.500 (al kg.)
	Cineree	prima	kg. 400	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	18.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 1.685.
— Fatturato complessivo: 730.550.000.
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta; ● Qual-

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Città sporca, i netturbini sono in grave difficoltà

L'emergenza rifiuti non accenna a diminuire. Ieri gli autocompattatori del Comune non riusciti a smaltire l'enorme quantità immondizia accumulata dentro e fuori i cassonetti nello scorso weekend. I problemi maggiori arrivano comunque dagli apertura limitati della discarica di Pontiselli che permette eliminare solo 600 quintali di rifiuti sui 900 prodotti ogni giorno da Sanremo.

[g. ga.]

VIABILITA'

Piazza Eroi paralizzata dalla sosta selvaggia

Traffico in tilt mattina in piazza Eroi per serie di rimozioni forzate rese necessarie dalla sosta selvaggia in doppia la di automobili di turisti stranieri. In tre ore i carri attrezzi hanno rimosso una decina di vetture. Rallentamenti notevoli hanno interessato anche Matuzia per alcuni lavori di resi necessari per un problema alle tubazioni dell'acquedotto comunale.

[g. ga.]

A Portosole i maxi yacht per crociere gran lusso

Continua oggi l'incontro internazionale di maxi-yacht che vedrà attraccati molo di Portosole le più prestigiose imbarcazioni della classe nautica che si occupa di charter. La manifestazione organizzata dal «Board Advisors International» è considerata degli appuntamenti promozionali più importanti del bacino del Mediterraneo.

[g. ga.]

MANIFESTAZIONI

Spettacolo della Filocomica a favore del Centro Sociale

Incasso devoluto favore del «Centro Sociale Daniele Vigna» per lo spettacolo «Pepparapappa Peppà» allestito dalla «Filo- sanremese in programma domani sera all'Ariston. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire.

[g. ga.]

CERIMONIA

Dal Rotary premi al Tenco e all'Istituto Umanitario

Premi «Paul Harris Fellows» per l'Istituto Internazionale Diritto Umanitario e per il Club Tenco. Gli importanti riconoscimenti del Rotary Club San- saranno consegnati venerdì nel corso di una cerimonia in programma all'Hotel Royal.

[g. ga.]

Blitz della Finanza in un deposito di via Semeria, sott'accusa tre imprenditori sanremesi

Sequestrati telefonini fuorilegge

Traffico di apparecchi senza filo e materiale elettronico importato clandestinamente da Corea e Taiwan. Affari per centinaia di milioni. Controllati diversi depositi abusivi in città. Il riserbo degli inquirenti. Continuano le indagini

Blitz Finanza ieri mattina in magazzino di via Padre Semeria. Le Fiamme gialle hanno posto sotto sequestro giudiziario una quantità notevole di materiale elettroni- importato abusivamente, per un valore di alcune centinaia di milioni. L'operazione ha portato alla scoperta di altri depositi. Per tre sanremesi, imprenditori del ramo import-export, si profila l'ipotesi dei reati di contrabbando, truffa ai danni dello Stato e violazione delle norme sulla telefonia. accertamenti sono ancora in corso. Solo oggi sarà possibile svelare il segreto presunto traffico illecito che aveva proprio a Sanremo una delle principali basi di smistamento della merce.

I finanzieri, in particolare, hanno posto i sigilli a più forniture di apparati telefonici che sarebbero state importate senza procedere al pagamento delle tasse doganali: «Forse con qualche abile stratagemma - dicono gli investigatori - falsificando addirittura alcuni documenti». Secondo le prime indiscrezioni si tratta di telefoni senza filo di portata però superiore alla media, in grado di essere utilizzati in un raggio di diversi chilometri. La merce destinata molto probabilmente al mercato locale: vendite a prezzi di favore. Questo tipo di apparati telefonici, in grado di es utilizzati a livello locale in sostituzione dei telefoni cellulari, in Italia non è ancora stato omologato ed è quindi soggetto anche al pagamento di particolari imposte.

Una parte del materiale sequestrato dalla Guardia di Finanza (foto M. GATTI)

Per la prima volta gli uomini della Finanza sono passati all'azione colpendo il commercio indiretto, risalendo ai fornitori. Il riserbo più stretto avvolge l'identità degli imprenditori caduti nella rete tesa dagli inquirenti che erano sulle loro tracce da diversi mesi, da quando erano stati notati movimenti sospetti intorno a magazzini «occulti», considerati depositi ufficiali.

I prodotti sequestrati arrivano dall'Estremo Oriente, di fabbricazione principalmente coreana, da Taiwan. Tutte realtà industriali dove la dopera a basso costo permette di molto ziali i prezzi del materiale elettronico rispetto alla produzione ufficiale degli stabilimenti occidentali.

Secondo le voci che circolano nei corridoi della cas Fiamme gialle, in via Alighieri, i ritrovamenti di ieri mattina sono considerati solo come «punta un iceberg». Non a caso, le indagini proseguono a ritmo serrato, su tutti i fronti.

Negli ultimi tempi i controlli della Guardia di finanza si sono fatti più capillari in ogni settore che riguarda il commercio: dai mercati delle bancarelle agli ambulanti extracomunitari, dalle ditte di importazione alle boutique delle vie del centro. E' così che si è arrivati alla scoperta di quantitativi enormi di merce in vendita con marchi contraffatti, di articoli importati illegalmente, di irregolarità sul rilascio di fatture e scontrini fiscali, ora obbligatori anche nei mercati ambulanti della Riviera.

Quella Guardia di finanza sembra controffensiva che ha portato aprile alla scoperta della diffusione fenomeno del contrabbando sigarette diffuso nel Ponente attraverso il canale difficilmente intercettabile dai venditori ambulanti extracomunitari.

Ora, l'obiettivo degli investigatori sembra essere quello di riuscire a individuare i meccanismi che permettevano alla di raggiungere la Riviera. Oltre agli abili stratagemmi utilizzati dai trafficanti, non esclusa l'ipotesi di possibili ingerenze da parte di grosse holding internazionali.

[g. ga.]

Per conservare l'antico borgo si mobilita persino una scuola di Firenze

«Per favore, salvate Bussana»

Gli studenti hanno scritto al sindaco di Sanremo

SANREMO. La città incontra le scuole tra gemellaggi gite scolastiche si anima di discussioni culturali e nuove iniziative. Una delle proposte più interessanti è arrivata ieri mattina con la presentazione al sindaco Canessa una petizione per «salvare» Bussana Vecchia firmata dagli studenti dell'Istituto professionale per il commercio di Scandicci, in provincia di Firenze.

Un fatto del tutto inedito per la città dei fiori. Un «gemellaggio artistico» di notevole rilievo il per la prima volta gli studenti hanno deciso raggiungere Sanremo proprio per una visita al borgo terremotato. A parlare è il professor Anselmo Cassini, insegnante di geografia economica: stato a Bussana ne ho parlato ai ragazzi. E' nata così una che ha appassionato tutti e che ha visto partire proprio dagli studenti la proposta di fare raccolta di firme».

E Bussana Vecchia? Per il momento il villaggio degli artisti continua la sua attività in attesa che si concluda il processo l'Intendenza di finanza sulla proprietà degli immobili.

Comune ha rinviato ogni decisione in proposito a dopo la anche se progetto di recupero studiato dall'attuale alla Cultura Paolo Lauzzi.

Sempre ieri, nella sala Fiorentina di Palazzo Bellevue, si avuto un altro incontro, tra i giovani studenti della media inferiore «Pascoli» delle sezioni di Poggio e Bussana con gli alunni della scuola «Picasso» di Vallauris, in Provenza. «Nella 'gemella' - spiega il preside Stefano Ferrari - si insegna l'italiano e tra i due istituti è serie di interessanti scambi culturali che hanno come fondamento l'insegnamento della lingua straniera».

Nell'ambito dei rapporti italo-francesi un altro importante appuntamento è previsto per domani mattina alle 9,30 con l'incontro tra la media «Corridoni» e il «College Mistral» di Nizza. Le classi d'orientamento linguistico, l'organizzazione delle professoresse Mara Moraglia e Dominique Lafourcade, dopo il saluto della preside Ughetto si recheranno al plesso di via Volta per il pranzo offerto dal Comune. Nel pomeriggio è prevista, inoltre, una visita guidata agli angoli più suggestivi della città vecchia.

Uno degli obiettivi principali di questo genere di scambi culturali è quello di invitare i giovani a sentirsi inseriti in una realtà transfrontaliera diventata di grande importanza dopo l'abbattimento delle frontiere e seguita in modo particolare dalla didattica moderna.

[g. ga.]

5 MAGGIO - ROBERTO AUSSEL

CITTA' DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA

Approvazione di variante all'art. 5 delle norme di attuazione del piano regolatore generale volta ad introdurre il divieto di mutamento di destinazione d'uso e di tipologia degli alberghi ricadenti nelle zone BS1, BS2, BS3 e BS4.

A seguito dell'approvazione della variante al P.R.G. in oggetto, avvenuta con D.P.G.R. n. 197 del 18.02.1991, si rende noto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 17.08.1942, n. 1150 - che presso l'Ufficio Tecnico comunale depositati, a permanente libera visione pubblico, tutti atti costituenti la variante al P.R.G. sopra indicata, adottata deliberazione della Giunta Comunale n. 230 del 21.02.1989.
Bordighera, li 21 aprile
IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO

ECONOMICI

PASTICCIERE piemontese 30 anni esperienza offresi per stagione. Telefonare 0122 831.589 pasti

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

PK C. Massimo d'Azeglio, 69 - Tel. 85.311 publikompass

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Pioggia di interpellanze sull'amministrazione comunale: «Siamo in ritardo»

Ventimiglia, emergenza spiagge

Gli operatori turistici accusano la giunta di non avere provveduto in tempo alla pulizia in vista dell'estate. Il sindaco: «Abbiamo deciso gli interventi 20 giorni fa. Manca solo il sì della Capitaneria»

VENTIMIGLIA. Spiagge [redacted] salvare a Ventimiglia. La città di confine [redacted] ha [redacted] avviato un intervento per [redacted] recupero e la valorizzazione degli arenili. Lo denunciano molti cittadini e turisti, lo sottolineano i consiglieri di opposizione, che hanno indirizzato all'amministrazione interpellanze in merito.

Ma il sindaco Guido Pastor ribatte: «Ci siamo dati da fare, e [redacted] venti giorni [redacted] abbiamo deliberato [redacted] intervento per la pulizia e [redacted] ripascimento delle spiagge. Siamo solo in attesa di ottenere l'autorizzazione dalla Capitaneria di Porto per l'utilizzo della ghiaia della "barra" [redacted] Roia, autorizzazione che sarà data solo in seguito a parere favorevole dell'Usl numero 3».

E ancora: «E' già pronta la gara d'appalto per questi lavori che rimetteranno in sesto gli arenili: riteniamo che per fine maggio questo servizio sarà già iniziato [redacted] terminato, in quanto, in base alla passata esperienza non richiederà molto tempo».

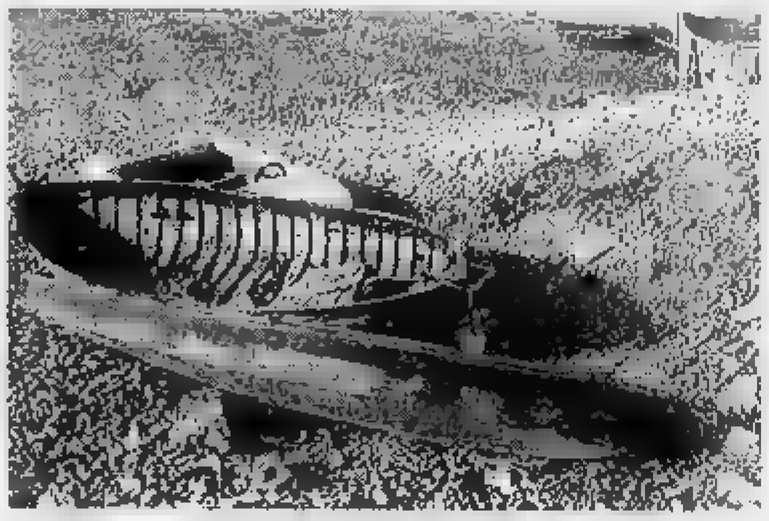
Gli operatori turistici, però, fanno rilevare che fino ad oggi nulla è stato fatto per rendere praticabili e più belle le spiagge di Ventimiglia.

«Solltamente, in questo periodo, ci sono già i turisti che vanno a prendere il sole al mare - dice [redacted] titolare di [redacted] locale sul lungomare -. Se quest'anno la bella stagione fosse arrivata in tempo, a quest'ora le nostre spiagge sarebbero [redacted] impreparate all'arrivo dei villeggianti».

Per sottolineare l'emergenza-arenile [redacted] città, i Verdi avevano indirizzato un'interpellanza ad sindaco, nella quale sono elencati i diversi interventi prospettati per migliorare l'attuale situazione. Franco Molinari [redacted] Dario Capelli hanno rilevato che, «nonostante le numerosissime pressioni da parte del gruppo [redacted] dell'opinione pubblica, non si è ancora redatto un piano organico per il recupe[redacted] e la valorizzazione degli arenili».

Questi i provvedimenti indi[redacted] «Bisogna programmare, entro la fine [redacted] maggio, i necessari interventi di pulizia generale delle spiagge - dice Molinari -, e predisporre gli spazi [redacted] cui aggiornare lo stato di salute delle acque [redacted] balneazione con riferimento alle analisi dell'Usl». Aggiunge Capelli: «Occorre verificare la funzionalità degli accessi agli arenili con particolare riguardo agli scivoli per i portatori di handicap, e dislocare i raccoglitori per differenziare la raccolta di carta, pile, alluminio e vetro». [redacted] le spiagge di Ventimiglia hanno bisogno [redacted] altri servizi. Continuano i Verdi: «Si deve vagliare la possibilità di affidare [redacted] servizio di manutenzione giornaliera straordinaria utilizzando personale disoccupato o in lista di mobilità, e partecipare al progetto anti-inquinamento provinciale definito "scopamare", affidando un reale controllo all'assessorato ai Lavori Pubblici». Il presidente dell'Apt Franco Di Cagno, a questo proposito, aveva indirizzato una lettera ai sindaci della fascia costiera intemelia, invitandoli ad affittare almeno una imbarcazione «scopamare», che avrebbe pulito la superficie marina nel [redacted] dell'estate.

Si avvicina, intanto, la «giornata di pulizia delle spiagge», organizzata dalla sezione locale della «Legambiente», che si svolge annualmente a fine maggio. «Riteniamo opportuno che il nostro Comune partecipi all'iniziativa, coinvolgendo anche la ditta incaricata della raccolta [redacted] rifiuti urbani, in modo che intervenga con mezzi di supporto idonei», afferma Capelli.



In ritardo la pulizia delle spiagge a Ventimiglia. Il sindaco: «Interveniamo»

In affetti, gli arenili della città hanno bisogno di essere ripuliti da [redacted] e oggetti abbandonati [redacted] ogni genere, e sarebbe il [redacted] di prendere in esame l'opportunità di rimuovere o far rimuovere le vecchie barche sfasciate che da tempo [redacted] abbadonate [redacted] riva al mare.

Le [redacted] più critiche del litorale [redacted] Ventimiglia, secondo gli ambientalisti, sono la fascia di costa compresa tra la «Pria Margunaira» [redacted] la località «Scoglietti».

«Qui occore rifare completamente l'arenile - continua Molinari - . Bisogna invece creare una piccola spiaggia nella zona davanti via Traversa 1, recuperando la ghiaia dal livellamento della spiaggia di Nervia».

Il sindaco Pastor ha spiegato che le [redacted] che hanno bisogno di maggiore attenzione nell'operazione di ripascimento saranno molte, tra le quali una situata nella Marina San Giuseppe, tra la Margunaria e la Sea Gull, dove ormai l'area destinata ai bagnanti è quasi inesistente.

L'intervento che forse potrebbe risolvere definitivamen[redacted] il problema dell'erosione delle spiagge sarebbe la creazione di dighe soffolte, vale a dire [redacted] bacques.

Anche a Bordighera se ne parla da anni, [redacted] nella [redacted] fine estate il sindaco Renata Oli[redacted] aveva annunciato grandi passi in avanti per la realizzazione del progetto.

[redacted] allora, però, non [redacted] sono più conosciuti sviluppi dell'importante operazione.

[redacted] **Borghi**

NOTI[redacted] FLASH

BORDI[redacted]

«Fuga» [redacted] psi, interviene il segretario Mileto

Il segretario del psi di Bordighera, l'assessore Pasquale Mileto, replica all'intenzione del compagno di partito Ferruccio Nardini e di altri 11 socialisti di [redacted] rinnovare l'iscrizione al psi. «Sul piano morale condivido la loro delusione, ma [redacted] su quello operativo. In questa fase di transizione [redacted] rinnovamento del partito sarebbe meglio [redacted] 'abbandonare la barca', e che i compagni onesti restino a combattere - afferma Mileto - . Dobbiamo invece fare in modo che i corrotti se [redacted] vadano. Invito quindi Nardini e gli altri compagni a tornare per costruire un nuovo partito». **[d. bo.]**

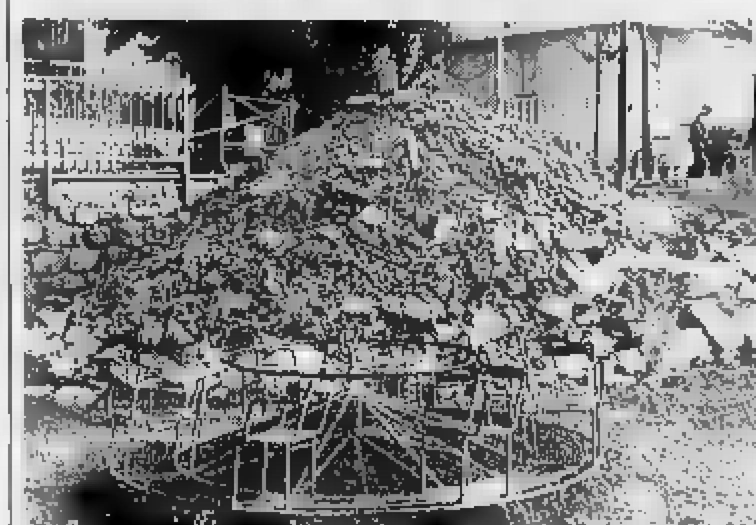
[redacted]

Emergenza traffico, assunti tre nuovi vigili urbani

Ventimiglia ha, da ieri mattina tre nuovi vigili urbani. Si tratta di Marco D'Amico e Tiziana Calabria, di 23 [redacted] [redacted] anni e Francesco Cascimo, [redacted] 25. L'assunzione, a tempo determinato della durata di [redacted] anno, rientra nei cosiddetti «Progetti Obiettivi». Al termine del primo anno [redacted] lavoro vi sarà la possibilità di [redacted] ulteriore proroga di [redacted] anno. **[d. bo.]**

[redacted]

I giardini pubblici ostruiti [redacted] un [redacted] di ghiaia



I giardinetti [redacted] corso Europa, angolo via Pelloux continuano ad es[redacted] inaccessibili per i bambini [redacted] gli anziani che [redacted] frequentavano abitualmente. Da alcuni mesi l'accesso alla piccola area dotata di nuovi e vecchi giochi per i più piccoli è ostruito da un [redacted] di ghiaia come [redacted] vede dalla foto di Manrico Gatti. **[d. bo.]**

[redacted]

Rifiuti, [redacted] Coreco boccia la rescissione del contratto

Il Coreco ha bocciato [redacted] delibera del Consiglio comunale relativa alla rescissione del contratto quinquennale, da parte del Comune, con la ditta Ciccarelli, in relazione al servizio di nettezza urbana. «Non [redacted] è ancora stato comunicato, però, [redacted] l'intervento del Coreco si riferisca alla rescissione del contratto o ad altri punti, perché la delibera era composta da diversi argomenti, tra i quali anche la mini-gara [redacted] appalto. Aspettiamo nuove comunicazioni», dice il sindaco Guido Pastor. Intanto, proprio per questa novità, la scadenza di presentazione delle proposte per la mini-gara d'appalto è slittata dal [redacted] al 25 maggio. **[d. bo.]**

[redacted]

Guidava in stato [redacted] ubriachezza, patente ritirata

I carabinieri di Ospedaletti, dopo un inseguimento sull'Aurelia [redacted] [redacted] l'aiuto [redacted] una pattuglia [redacted] Sanremo, hanno bloccato la Ford Sierra di Luciano Dogliani, un impiegato di 40 anni residente a Cuneo, che guidava in stato di ubriachezza. La sua auto era stata incrociata dai militari vicino ad Ospedaletti e non [redacted] fermata all'alt intimato dalla pattuglia. I carabinieri, a questo punto, hanno invertito la marcia [redacted] hanno inseguito l'auto dell'uomo. Via radio hanno avvertito una delle pattuglie [redacted] Sanremo che gli hanno così tagliato la strada. Dogliano [redacted] stato denunciato a piede libero e gli è [redacted] la patente. **[d. bo.]**

[redacted]

Auto pirata travolge bimbo, si [redacted] i testimoni

Un bambino di 10 anni [redacted] stato investito, ieri mattina a Ventimiglia, [redacted] un'auto pirata che [redacted] si è preoccupata di fermarsi per prestare soccorso. La madre di Vincenzo De Giorgis, [redacted] giovane che ha riportato la frattura [redacted] un braccio [redacted] di [redacted] gamba, lancia un [redacted] a chi [redacted] assistito all'investimento, per fornire eventuali elementi ai carabinieri di Ventimiglia. **[d. bo.]**

Nuovo capitolo nella storia di violenza consumata nel '91 a Rocchetta Nervina

Un arresto per le svedesi stuprate

E' tornato in carcere [redacted] dei due imputati: deve scontare 5 anni e 4 mesi. Tre giovani straniere seviziate [redacted] lungo in [redacted] sotto la minaccia di un coltello. Le ragazze «scaricate» a Sanremo [redacted] raccolte da una pattuglia della polizia

VENTIMIGLIA. E' stato rinchiuso nel carcere di Sanremo, Claudio Meneghello, 27 anni, che nel '91 era [redacted] condannato per stupro. Il giovane, residente a Ventimiglia, in via Giudici 34, celibe, operaio, si trovava agli arresti domiciliari. I carabinieri [redacted] Ventimiglia, [redacted] ordine di carcerazione della Procura di Genova, lo hanno ar[redacted] l'altra mattina. Deve scontare una pena di [redacted] anni e 4 mesi di reclusione.

Meneghello, insieme con Sergio Albante, 27 anni, abitante [redacted] Camporosso, era stato arrestato nell'aprile '91, con [redacted] colpo di scena arrivato quando ormai il «caso» di tre svedesi violentate sembrava sfumato. I due giovani erano stati indicati come i «possibili stupratori» delle turiste approdate in Riviera dalla Svezia. Contro di loro, avrebbe giocato pesantemente il crudo racconto delle vittime e la ricostruzione p[redacted] convincente, con molte lacune, offerta [redacted]li inquirenti. Le ragazze avevano fatto al magistrato una descrizione dettagliata di oltre due

Claudio Meneghello, 27 anni

[redacted] di sevizie, confermata poi dai riscontri.

Albante [redacted] stato subito trasferito [redacted] Santa Tecla. All'epoca, si era fatta strada [redacted] l'ipotesi di altre denunce collezionate in Francia sempre per violenza carnale. Nei [redacted] confronti, una [redacted] pesanti accuse.

Arresti domiciliari, adesso «trasformati» in giorni di carcere, invece per Claudio Meneghello, [redacted] l'amico di sequestro di persona e violenza carnale.

La versione dei fatti era stata minuziosamente raccolta in un voluminoso fascicolo, aperto con la denuncia in lacrime [redacted] Karen, Susanne e Pernilla: le tre, allora diciannovenni, di Onsala, erano state trovate in stato [redacted] choc [redacted] pattuglia della polizia a Sanremo, in corso Imperatrice. Un racconto amaro, preciso, il loro.

Dall'autostop davanti alla stazione ferroviaria di Ventimiglia, fino all'interminabile serie di sevizie subite nella Seat Malaga di due giovani sconosciuti. Le svedesi stavano rientrando [redacted] loro albergo [redacted] Sanremo, dopo un'escursione in Costa Az[redacted]. Mancava poco alle [redacted], quando le tre ragazze [redacted] arrivate alla stazione di Ventimiglia. Poi, l'idea di chiedere un passaggio a due giovani simpatici, fermi a bordo di una Seat Malaga. E' così che era cominciato [redacted] viaggio verso l'entroterra, lungo la strada senza luci che porta [redacted] Rocchetta Nervina.

Quando le straniere si erano accorte che qualcosa non andava, era già troppo tardi. Inutile protestare. Solo in uno spiazzo isolato, dietro un boschetto, l'auto si era fermata e dalle mani di un ragazzo era spuntata la lama di un coltello. Più di due [redacted] sevizie. In seguito, le ragazze avevano descritto la scena in sette ore d'interrogatorio al giudice Bracco. Violentate, le svedesi non avrebbero potuto ribellarsi ai due giovani.

Poi, a notte fonda, l'auto avrebbe ripreso la marcia verso Sanremo, dove i due [redacted] ti [redacted] «scaricato» Karin, Suzanne [redacted] Pernilla, lasciandole in corso Imperatrice, appoggiate [redacted] un muretto, ancora sotto choc per le [redacted] di terrore [redacted] violenza. Poi, l'incontro liberatorio con la volante della polizia. **[d. bo.]**

Rari pezzi dell'ex Urss, risalgono all'800

Duecento quadri russi in [redacted] Ospedaletti

OSPEDALETTI. L'arte sovietica [redacted] esposizione [redacted] Ospedaletti. [redacted] pochi giorni circa 250 quadri [redacted] pittori russi sono in esposizione in un negozio [redacted] antichità di [redacted] so Regina Margherita 176, «Il Tarlo».

Si tratta delle prime opere che hanno varcato i confini dell'ex Unione Sovietica, [redacted] aperti anche ad operazioni culturali, e che [redacted] possono ammirare anche [redacted] Liguria.

Un avvenimento, tanto che una scuola media inferiore [redacted] Ventimiglia, venuta a conoscenza di questo patrimonio artistico, ha contattato i titolari del nego[redacted] per far conoscere agli studenti l'arte sovietica.

[redacted] quadri risalgono all'Ottocento e al Novecento - spiega da "Il Tarlo" Helga D'Agostino - e alcuni sono stati dipinti [redacted] artisti contemporanei. Gli autori di queste opere sono noti nel loro Paese, [redacted] molti dei loro quadri sono esposti nei musei sovietici».

I soggetti delle tele importate da Renato D'Agostino, titolare del negozio, [redacted] vari: rappre[redacted]o campi [redacted] lavoro, temi politici e sociali, personaggi, pae[redacted] tipici e [redacted]. «E' uno stile molto vivace [redacted] colorato», continua la figlia Helga. Per riunire questo patrimonio artistico, l'antiquario si [redacted] personalmente nelle ex repubbliche sovietiche, e ha contattato i parenti dei pittori e gli stessi artisti, se ancora viventi.

Continuano al «Tarlo»: «Non è [redacted] facile riuscire ad ottenere le opere, anche perchè i pittori stanno per affermarsi anche al di fuori delle loro frontiere, e cerca[redacted] di limitare l'uscita delle loro creazioni per non invadere il mercato».

Prima di questa «scoperta» dei dipinti russi si cercava [redacted] importare dell'Est soprattutto oggetti di antichità, per aprire nuovi mercati, [redacted] l'Unione sovietica, in particolare, [redacted] è ricca [redacted] questi articoli, [redacted] quanto ha attraversato un passato [redacted] certo all'insegna della ricchezza.

L'arte, al contrario, [redacted] [redacted] mancata, [redacted] adesso i quadri dell'Est possono attraversare facilmente le frontiere. I quadri russi sembrano destinati a prendere il posto dei vasi e delle opere cinesi e tailandesi che fino [redacted] ora hanno invaso i negozi di antichità.

«Ormai questo tipo [redacted] mercato è un po' fermo, e si stanno cercando [redacted] sbocchi», continuano al "Tarlo". I dipinti sovietici sono [redacted] parte in vendita, mentre gli altri resteranno [redacted] esposizione nel negozio a disposizione di appassionati e intenditore d'arte. **[d. bo.]**

[redacted]

A Le Lavandou si può adottare un cetaceo

Una fiera in [redacted] per salvare le balene

MONACO. Mille balene [redacted] salvare nel Mediterraneo. Dopo la crezione, [redacted] Francia e Italia, del «santuario» Corsica-Liguria-Provenza, l'associazione «Europe Conservation» patrocina la salvaguardia dei cetacei nel quadro della [redacted] edizione della «Primavera del Mare», a Le Lavandou.

Sono circa mille [redacted] balene che vivono nel Mediterraneo, mentre i delfini sono circa 25 mila. Tutto in un triangolo [redacted] 40 mila chilometri quadrati che vanno da Hyères [redacted] Genova e Cap Corse.

La migrazione dei cetacei nel Mediterraneo avviene da diversi secoli. Ma oggi sono meno numerosi che in passato. E' per evitare, nel tempo, la loro scomparsa, che è stato siglato [redacted] accordo, nel marzo '93, tra Francia, Italia [redacted] il Principato di Monaco, per la creazione di una zona protetta, [redacted] prima [redacted] marina di questo tipo per piccoli e grandi cetacei.

La Francia si appresta, inoltre, [redacted] proporre la creazione di un'altra riserva nell'Antartico. Una delle iniziative relative alla riserva del Mediterraneo è attualmente in [redacted] a Le Lavandou per promuovere la protezione [redacted] questi fragili colossi sensibilizzando il pubblico.

Invitati dal Comune della città dei delfini nel quadro della [redacted] edizione della «Primavera del Mare», l'associazione «Europe Conservation» fino a domenica 9 maggio sarà sullo spiazzo del porto, dove è stato sistemata una imponente «monumento».

Si [redacted] della famosa balena «Pélagos», presentata a Parigi in occasione della «Giornata della Terra». E' [redacted] riproduzione in dimensioni naturali della balena blu, questo gigantesco mammifero che può raggiungere i trentatre metri di lunghezza e pesare fino a centosettanta tonnellate.

La campagna di sensibilizzazione pro-cetacei ha [redacted] suo in[redacted]: «Ho adottato una balena, ho adottato un delfino». I futuri «genitori adottivi» si aggirano per gli stand dove, per la somma [redacted] 250 franchi (circa 70 mila lire), [redacted] [redacted] consegna una tee-shirt, spille, certificato di adozione con [redacted] d'identità e foto del [redacted] protetto, che potranno, se lo desiderano, andare [redacted] vedere da più vicino partecipando ad uno stage [redacted] «eco-volontari».

I fondi raccolti [redacted] finanziare le ricerche scientifiche condotte dall'«Institute Téthys», i cui studi hanno permesso la creazione [redacted] «santuario» mediterraneo, compresa l'osservazione [redacted] la sorveglianza della zona. **[d. bo.]**

La F.lli CARLI [redacted] Imperia
[redacted] fine di garantirsi il naturale avvicendamento [redacted] personale, [redacted] giovane aspirante
FOTOCOMPOSITORE
max 35enne [redacted] inserire, previa opportuna formazione e addestramento, [redacted] proprio reparto tipolitografico.
Saranno considerati titoli preferenziali:
- diploma [redacted] media superiore
- diplomi o attestati relativi a corsi specifici o attinenti
- esperienza nella mansione
Gli interessati sono pregati di [redacted] dettagliato curriculum scrivendo a:
F.lli Carli - [redacted] Garessio 11/13 18100 [redacted]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA SAVONA
AVVISO
Asta pubblica del 5 giugno 1993 [redacted] la vendita di quattordi[redacted] immobili comunali (appartamenti, negozio, box, magazzini) siti in Albisola Superiore: via Piave 51, [redacted] Piave 45-47-49, via dei Seirullo 9, ed in Savona: via O. Grassi 4/21, [redacted] O. Grassi 4/22, [redacted] O. Grassi 4/24, via O. Grassi 14 r, c.so Italia 17/9A, via Pia 26/3, via [redacted] 26/4, [redacted] Pia 26/5, via Pia 26/6, via Pia 26/7, via Pia 26/8.
Lì, 5 maggio 1993
IL CAPO SEZIONE **Rossello**

conseguire la
LAUREA
DAL 1969
Servizio [redacted] didattici, assistenza burocratica
Centro [redacted]
via [redacted] (IMPERIA)
Tel. [redacted] - 29.93.76
all'Università solo per gli esami

LA STAMPA Guida per il cittadino

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni anno ai primi di maggio la macchina della dichiarazione dei redditi parte tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richieste di slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamenti entro il 31 maggio, presentazione del «740» sino al 7 giugno. Ma anche questa volta le novità del modello ministeriale sono numerose, e molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro o la denuncia di terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, sono destinati alla verifica dei lettori ottici e vanno dunque compilati senza errori sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) le caselle di risposta. Grazie alla lettura automatica, il Fisco si ripromette di poter incrociare rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Siae, compagnie di assicurazione, registri automobilistico, aereo e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, colf, barche, fuoriserie e canone tv.

Le novità - Ma i due nuovi prospetti sono soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice fiscale obbligatorio per tutti i familiari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ne è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite di reddito sotto cui si possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura di 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati. Il cui elenco in dettaglio è stato trasferito dal modello base al nuovo «modulo Ici» allegato.

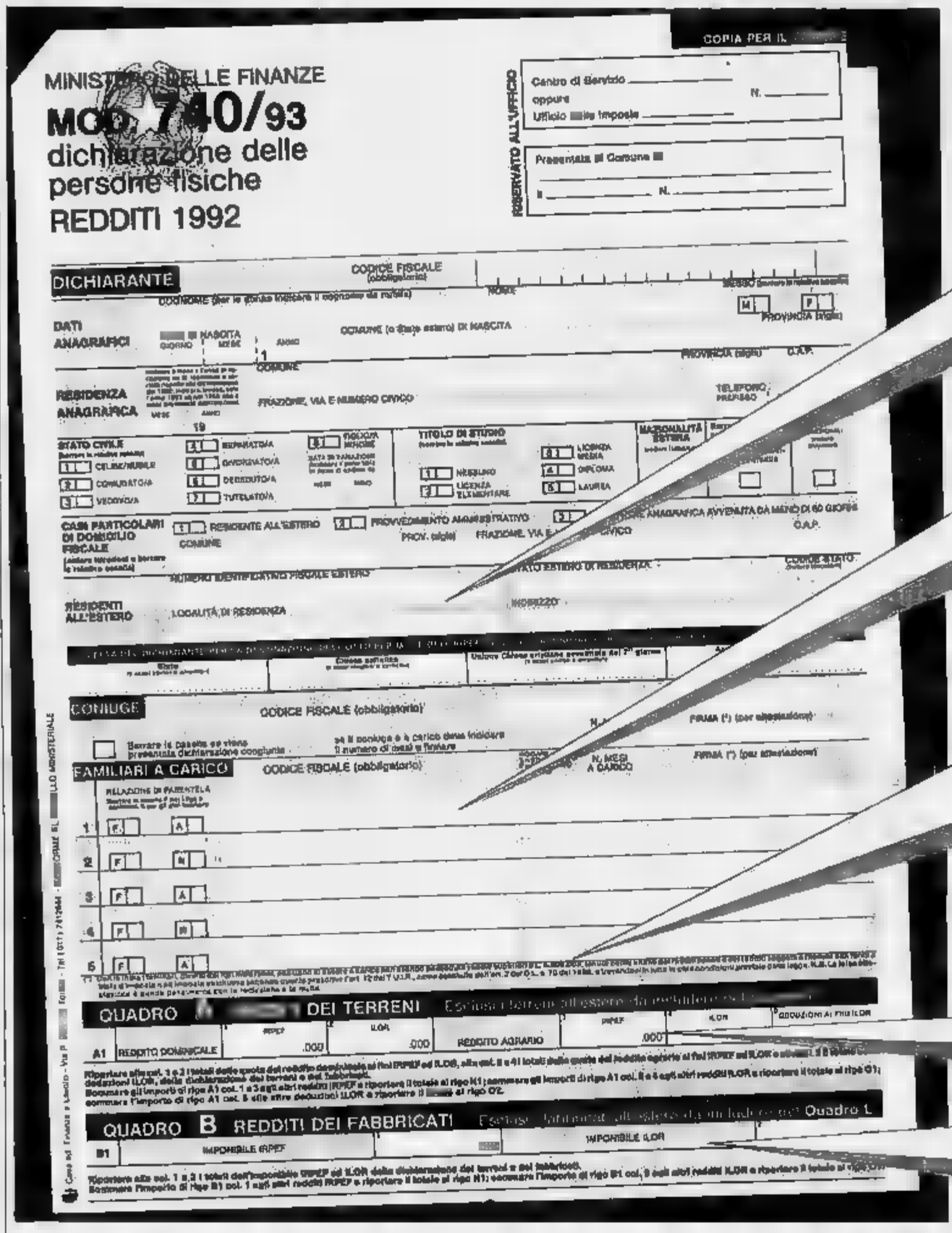
Terreni e fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia non è, però, l'unica novità in tema di terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione (con la possibilità di ridurre l'affitto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel caso di spese documentate), e di quelli adibiti ad abitazione principale (riduzione della rendita catastale se superiore all'equo canone diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi catastali, con conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni di contribuenti.

Fiscal drag - Insieme con il caro-immobili, contribuirà ad appesantire le imposte anche l'eliminazione del cosiddetto fiscal-drag, decisa nell'ambito della manovra economica del governo per la riduzione del deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto della detrazioni di imposta, il limite di esenzione per reddito di lavoro dipendente o assimilato si attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla soppressione della deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire la quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, con il limite massimo del 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre ieri dall'imponibile, per esempio, 4 milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi di un'aliquota massima del 40 per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto a detrarre dall'imposta dovuta soltanto il 27 per cento di 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, con un maggior esborso di 520 mila lire. In compenso, debuttano tra gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per cento come detrazione d'imposta) i provvigioni pagate a intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per aiutare i lettori a districarsi tra queste ed altre novità La Stampa pubblica oggi e martedì prossimo una guida al 740 in sei puntate.



Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

CODICE FISCALE PER CITTADINI ESTERI
I cittadini residenti all'estero, che siano contribuenti in Italia, devono specificare:
- il codice di identificazione rilasciato dallo Stato estero
- lo Stato estero di residenza
- il codice numerico di identificazione dello Stato, indicato nell'elenco dei Paesi esteri allegato alle istruzioni
- la località e l'indirizzo estero in cui il contribuente risiede

CODICE FISCALE ANCHE PER I FAMILIARI
Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per tutti i familiari citati in dichiarazione; non sfuggono neppure i neonati (per i quali il codice fiscale si può chiedere a un ufficio delle imposte dirette anche non competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché fino allo scorso anno il codice fiscale era necessario soltanto nei casi in cui il familiare possedesse un reddito proprio. Sul frontespizio della dichiarazione vanno indicati:
- il coniuge, sempre
- i familiari il cui reddito è superiore a quello del dichiarante
- i familiari per i quali il contribuente usufruisce di una detrazione d'imposta o di una deduzione dal reddito

LIMITE DI REDDITO PER FAMILIARI A CARICO
Sono considerati fiscalmente a carico i familiari che nel corso del '92 non hanno percepito, singolarmente, un reddito proprio superiore a 4.800.000. Se però il familiare possiede redditi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta sostitutiva per un importo complessivo superiore ai 2 milioni ne deve tenere conto ai fini del raggiungimento del limite massimo di reddito.
L'esistenza delle condizioni per essere considerati «a carico» va attestata dal familiare stesso apponendo la propria firma sul modulo a fianco dei dati che lo riguardano, oppure nella dichiarazione allegata.
- In caso di falsa attestazione si può incorrere in una pena compresa da 6 mesi a 5 anni e da un'ammenda tra i 5 e i 10 milioni di lire.

RIEPILOGO DEI REDDITI DI TERRENI E FABBRICATI
Nel quadri A e B del frontespizio vanno indicati i totali dei redditi da terreni e fabbricati. I singoli immobili non sono più elencati nel 740 e devono essere descritti nel «modello Ici», approvato nel febbraio scorso, che va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.
Nel quadro A si riportano i dati dei redditi dominicali e agrari ai fini Irpef (con le deduzioni) e Ilor; nel quadro B si riportano i dati dei redditi dei fabbricati.
Nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, il «modello Ici» va presentato in forma autonoma, utilizzando una busta bianca con la dicitura «Dichiarazione ai fini Ici».

IMPOSTE '93

LE CATEGORIE ALL'APPELLO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere del lavoro autonomo chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti o i pensionati che hanno avuto nel '92 altre fonti di reddito: introiti per lavori con vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni o fabbricati. Oltre a questa categoria, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

- Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda o ente dove presta la propria opera) che ha percepito nel corso del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello stesso.
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 o '91) ha percepito somme di denaro diverse da quelle soggette a tassazione separata, previsto nella sezione III dello stesso modello 101.
- Il pensionato cui compete un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha dei conguagli da sommare alla pensione o, infine, ne ha percepito arretrati non riportati sul modulo 201.
- Il dipendente titolare di un solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore di lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico abbia riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- Il dipendente che ha percepito direttamente dall'Inps somme (non importa di quale entità) a titolo di integrazione salariale o di trattamento speciale di disoccupazione.
- Il lavoratore (autista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alla dipendenza di un privato che, in quanto obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta ad imposizione in Italia. Attenzione: deve essere dichiarata l'intera somma (vale a dire al lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) Se la pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta a ritenuta fiscale alla fonte dall'ente che l'ha erogata, il pensionato ha diritto al rimborso dell'imposta versata all'estero secondo le procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) Se la pensione viene tassata, giustamente, anche nel Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per un pari importo, riportando la somma in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro G alla riga 40 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur avendone il dovere in quanto percettore di un solo reddito, stipendio o pensione - il dipendente o il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge da qualsiasi obbligo di dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 o 201, firmato nell'apposito spazio, se intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso o caritativo.

Ecco invece chi, prendendo ancora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare il proprio reddito.

- I titolari di pensione sociale o di guerra.
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva come: 1) allievo ufficiale ovvero ufficiale di complemento; 2) sottufficiale, vale a dire il militare di leva che abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente a uno dei seguenti Corpi: polizia di Stato, Guardia di finanza, vigili del fuoco.
- I titolari di solo reddito di lavoro dipendente, anche se a fornirlo concorrono più datori di lavoro, e di pensione, esclusa l'indennità di fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni e 47 mila lire sono posti dal legislatore anche come limite all'esonero dalla dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari di assegni similari.
- I titolari della sola pensione di reddito di lavoro dipendente o assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti a regime di tassazione separata, purché siano stati corrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi è quella che già si è messa in regola con il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o dell'ente pensionistico) oppure di un Caaf, con scadenza rispettivamente 15 marzo e 31 maggio scorsi. (continua)

VADEMECUM IN OMAGGIO

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà ai lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93. Intanto, da stamane fino a martedì 11, verranno esaminati in sei puntate i problemi di carattere più generale legati alle novità del «740». Fra i temi dei prossimi giorni, la compilazione del quadro C e del quadro D per i redditi da lavoro dipendente e assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata; le norme e le nuove regole per gli oneri deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni di imposta; la tassa sulla salute, che da quest'anno si liquida sul «740»; i redditi da capitale e la guida alla compilazione del redditometro.

Pronti ad aprire Hollywood, Nova e La Giara

Primavera: [redacted] l'ora [redacted] «disco» all'aperto

Dopo i successi invernali, le discoteche si preparano alla stagione estiva

DIANO ARENTINO. L'estate è alle porte per le discoteche all'aperto della provincia. Nei locali notturni fervono i preparativi in vista dell'apertura: tra la fine di questo mese e l'inizio di giugno, apriranno i battenti varie sale, che intendono alternare appuntamenti dal vivo a scatenate feste.

Una grande novità attende il «Futura» [redacted] Diano Arentino, destinato a cambiare volto [redacted] anche nome: si chiamerà «Hollywood». Il ritrovo, dopo dieci anni di attività, si presenterà in una veste rinnovata, puntando sul rap e riservando attenzione anche [redacted] un pubblico più adulto, con uno spazio dedicato [redacted] revival disco. E' il manifesto [redacted] intenti dei nuovi gestori, un gruppo di giovani milanesi che ha lavorato [redacted] vari locali della metropoli lombarda. Maestro di cerimonie sarà Marco Girotti, il simpatico dee jay imperiese che per anni [redacted] stato il punto di forza del «V. M. 49» di Diano. Anticipa [redacted] dei responsabili della «svolta», Gianluca Carini: «L'apertura è prevista per l'11 giugno. Non è esclusa la partecipazione [redacted] gruppi rap americani [redacted] i Doctor Dream, [redacted] il locale sarà ravvivato [redacted] un altro simbolo della cultura "hip-hop", i murales. Saranno inoltre di scena complessi che suoneranno musica latino-americana, [redacted] si cercherà di fornire un'alternativa alla techno imperante nelle discoteche, selezionando successi Anni Settanta e Ottanta, da Sylvester a Carrone. L'ingresso sarà tappezzato da foto di star del cinema, in tema con il [redacted].

Già alla fine di maggio, intanto, riprenderà l'attività il Nova [redacted] lungomare Vespucci, a Imperia, nato l'anno scorso. A testimoniarne il successo, l'inserimento nel catalogo Panini assieme ad altre 99 discoteche della penisola. Per [redacted] prossima stagione, sarà confermata la fortunata formula dell'anno scorso, come sottolinea uno dei proprietari, Cesare Pagliari: «L'abbinamento con un'antica torre di avvistamento e la creazione di spazi verdi danno un tocco di classe. Abbiamo piantato altre palme, e [redacted] elaborando i programmi. Almeno una [redacted] la settimana, proseguiranno gli appuntamenti live all'insegna della musica sudamericana, e ogni giovedì e domenica si terranno grandi feste».

[redacted] infine per presentarsi ai nastri [redacted] partenza anche «La giara discogarden» di Bussana, che a sua volta affianca l'impianto a un'area verde, oltre a una piscina. [e. f.]

[redacted] RIBALTA

Torna il mitico «Bomba» ora prova con il karaoke

Alberto Calcopietro torna sulla scena

BORDIGHERA. [redacted]EL periodo a cavallo tra fine Anni 70 e primi Anni 80 aveva raggiunto una grande popolarità a livello nazionale, prestando i suoi «150 chili [redacted] simpatia» ai più famosi personaggi dell'epoca: da Miguel Bosè ai Pooh, da Renato Zero ai Matia Bazar. Dopo un periodo più tranquillo, durante il quale si è sposato con Anna e si è dedicato [redacted] maggior slancio all'attività di volontario della Croce Rossa, Alberto Calcopietro ha deciso di tornare a far parte del mondo dello spettacolo. «Anche se, in realtà, non [redacted] sono mai allontanato - precisa -. In tutti questi anni hanno continuato a chiamarmi per spettacoli nella Riviera». Alberto, nonostante i suoi attuali 73 chili ottenuti con un delicato intervento chirurgico [redacted] 10 anni fa, è ancora conosciuto come Bomba, il nome d'arte che gli era stato affibbiato per la sua notevole mole. «Tutto è iniziato grazie all'amicizia che mi legava a Giancarlo Golzi, il batterista dei Matia Bazar - racconta Bomba - : ho cominciato a seguire il gruppo poi mi sono trovato nel giro». Bomba è diventato un apprezzato d.j. e un personaggio richiesto dai «big». Ha fatto il presentatore per Miguel Bosè quando il cantante faceva impazzire tutte le ragazzine. [redacted] stato chiamato da Claudio Cecchetto per il video di Giocajouer, ha partecipato alla trasmissione Popcorn. «Mi riconoscevano per la strada e firmavo autografi: che soddisfazione», dice Bombe. E poi ancora, serate nelle principali discoteche e importanti collaborazioni. Tutto documentato in un album di fotografie che lo ritraggono accanto a cantanti e vip. Poi ho deciso di non andare più in giro, e non ho più ripreso i contatti», spiega. Adesso, [redacted] 37 anni ben portati, ha iniziato ad organizzare serate karaoke. E a riprovare l'e[redacted]e di far divertire la gente. «Ma senza lasciare il volontariato nella Cri», precisa Alberto. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Centrale — L. 9000/rid. 6000 Or.: 20,15/22,30
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [redacted] anni dopo e scopre che l'amore non [redacted]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Dante — Ing. L. 8000\6Rid. [redacted]
RIPOSO

Imperia — L. 9000/Rid. 6000
[redacted]

A. DI TAGGIA [redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 21 Lire 8000
Sex and Zen *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di [redacted] più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA [redacted] Olimpia — Orario: 21 Lire 5000/rid. 4000 «Proposta d'Essai»
Indocina *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di [redacted], che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

DOLCEACQUA [redacted] Cristallo — Or., 15/21,15 Lire 5000 gall.; 4500 platea; [redacted].
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted] — Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire [redacted]
[redacted] RIPOSO

VALLECROSIA [redacted] Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] — [redacted]: 15. Ult. spett. 22,30 Riduz. mercoledì cinema Lire 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted].

Centrale — Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema Lire 6000
Accerchiato *di [redacted]. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema L. 6000
Gli occhi del delitto *[redacted]. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 16; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema Lire 6000
Film vietato [redacted] minori di [redacted] anni

Ritz — [redacted] 507.070 Or.: [redacted] 16; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema Lire 6000
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema Lire 6000
[redacted] *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [redacted] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO [redacted] Colombo — Tel. 64[redacted]. L.[redacted]000 Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20.30/22.30 Lire 8000/6000
I nuovi eroi *[redacted] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 2[redacted] Fest. dalle 16 alle 22 [redacted] 8000/5000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/4000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [redacted] [redacted]r.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO [redacted] — Tel. 669.951. Or.: 21 L. [redacted]. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI [redacted]

Perla — Tel. 675791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Le canzoni di Tripodi

Continuano gli appuntamenti con il karaoke al Quaver's pub di viale Kennedy. I clienti si possono esibire su basi registrate dal chitarrista Franchino Tripodi, alternando successi internazionali a brani italiani. Sono inoltre di scena aspiranti cabarettisti, che presentano sketch e [redacted] comici. [e. f.]

IMPERIA
Musica dal vivo

Piano bar al ristorante «Bigo [redacted] Forza», al porto di Oneglia. Oggi, dalle 21 alle 23, sarà alla ribalta un tastierista locale, che eseguirà brani a richieste, spaziando dal repertorio di Lucio Battisti e altri cantautori famosi a quello di Elton John. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Gruppi rock al «Flowers»

[redacted] Flowers pub, sul lungomare di Arma, è un altro «tempio» della musica dal vivo in provincia. Ogni sera si esibiscono artisti che assicurano un piacevole sottofondo musicale. [e. f.]

SANREMO
Festival di chitarra classica

Primo appuntamento con il Festival Internazionale di chitarra classica organizzato dall'associazione musicale «El Maestro». Alle 21,15, al teatro dell'Opera [redacted]ò, l'argentino Roberto Aussel. [g. ga.]

MONTECARLO
Film musicale

[redacted] grande cinematografia internazionale alle 21,15 [redacted] «Cinema le Sporting» di Montecarlo. In occasione del «Festival du Film Musical» viene proiettato «The music lovers» del regista Ken Russel. [g. ga.]

[redacted]
Spettacolo di beneficenza

Aperta la prevendita per lo spettacolo «Papparapappa... Pappà», in scena domani alle 21,15 al teatro Ariston. Lo spettacolo organizzato dall'«Utopia ovvero la Filocomica» vede la premiazione di Sergio Staino e della banda di «Scherzi [redacted] Parte». Ingresso 15 mila lire, devoluto [redacted] beneficenza. [g. ga.]

[redacted]
Rock'n'roll, jazz [redacted] blues

[redacted] gruppo di musica e animazione «L.A. '93» si esibisce questa sera alle 22 alla discoteca «Auberge» di Roquebrune, tra Mentone [redacted] Monaco. Tra i generi in programma rock'n'roll, jazz e blues. [g. ga.]

Due nuovi appuntamenti musicali: ecco il programma

Jazz e chitarra [redacted] Sanremo

Questa sera sul palco del teatro del casinò sarà di scena l'argentino Roberto Aussel. Al Cafè Blue, invece, domani si esibirà Rick Margitza, sassofonista Usa

Il mitico [redacted] Davis. Con lui suonò il sassofonista Rick Margitza

[redacted] Chitarra classica questa sera, jazz domani sera. Sanremo, per un inedito metà settimana musicale, propone un doppio appuntamento all'insegna di due generi molto diversi: al teatro dell'opera del casinò (questa sera ore 21,15) parte il Festival Internazionale di chitarra classica con il recital dell'argentino Roberto Aussel; al Cafè Blue di via Escoffier, invece domani sera (ore 21,30) si esibirà Rick Margitza, sassofo[redacted] americano, che molti ricordano [redacted] fianco del mitico Miles Davis [redacted] molti concerti ma che è ormai [redacted] star emergente del jazz internazionale.

Il concerto di Aussel introdurrà [redacted] maggio tutto dedicato alla chitarra classica che culminerà in altri recital (in cartellone il Carlos Bonell's Duo, Vladimir Mikulka e l'Alghotta Quartett), nel concorso internazionale «Città [redacted] Sanremo» di chitarra classica c[redacted] quarantina di candidati in arrivo da una decina di nazioni e nell'omaggio, il 27 maggio prossimo, ad Andrés Segovia nel centenario della sua nascita, presente in sala sua moglie Emilita che farà anche da presidente onorario della giuria del concorso. Aussel, [redacted] tocca il compito di aprire la rassegna, è considerato tra i maggiori interpreti sudamericani dello strumento. Argentino, allievo [redacted] Jorge Zarate, ha vinto numerosi concorsi internazionali, ha collaborato [redacted] compositori celeberrimi come Astor Piazzolla o Raoul Maldonado e si dedica, in particolare, alla musica contemporanea. Ma nel concerto di questa [redacted] l'alternerà [redacted] musi[redacted] più antiche o classiche. In programma brani di Praetorius, Weiss, Scarlatti, Ayala, Obrovska [redacted] Ginastera.

Ben diverso sarà, domani sera, il clima al Cafè [redacted] dove la serata è curata dall'Associazione Culturale Jazz e Folk. Margitza, in Italia per [redacted] serie di concerti, ha accettato questo concerto fuori programma [redacted]remese p[redacted] amicizia con Dodo Goya, il bassista sanremese che lo ha convinto ad una puntata nella sua città. Lo stesso Goya al basso, Andrea Pozza al piano e John Arnold alla batteria lo accompagneranno nella sua performance. Margitza suona abitualmente nel gruppo [redacted] Eddy Gomez

Bruno Monticone

GENOVA

[redacted]
[redacted] Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo.
[redacted] Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesserling, regia di Mario Monicelli, con Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse [redacted] Sant'Ago[redacted]: Constance Llyod in Oscar Wilde, regia [redacted] Enrico Campanati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnificat
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Diario di un vizio
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: Toys. Giocattoli
[redacted] Gli Aristogatti
[redacted] Magnificat
Universale 1: Nome in codice: Nina
Universale 2: Gli occhi del delitto
[redacted] 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Piacevoli voglie anali
Centrale 2: Lungo grosso duro - Amore totale
[redacted] Trash - Night fire
Cristallo: I capricci anali di una nobildonna
Eldorado: L'appetito della notte [redacted]
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Amici, complici, amanti
Movie club: Oggi riposo
[redacted]
Eden - Paglicinema: Oggi riposo
[redacted]
Ambrosiano: Oggi riposo
NERVI
San Siro: Gli spietati

[redacted]

Telecupole
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Occhi della mente**, film
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 [redacted]

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
[redacted] — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 [redacted] **notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21 — **Un cacciatore di divi**
[redacted] **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
7,15 **Obiettivo gente**, [redacted]
7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,30 **Cartoni ani**[redacted]
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 [redacted] **di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, [redacted]
12,45 [redacted] **Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
[redacted] — **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, [redacted].
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, [redacted]
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — [redacted] **shop**, rubrica

Teleregione
12 — [redacted], telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, [redacted] e rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, [redacted]
[redacted] **California**, sceneggiato
[redacted] **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
[redacted] **Telegiornale**
20,30 [redacted] **dell**[redacted] **mente**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
[redacted] — **Tg** [redacted]
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[redacted] — **Soqquadro**, [redacted]
13,30 **New transformers**, [redacted]
14 — **TG Liguria**
14,30 **Soqquadro**, varie
15 — **Centurions**, cartoni
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
[redacted] — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donnaeuropea**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
20 — **Brave star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**, cartoni
20,30 **Divorzio lui, divorzio lei**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 [redacted] **Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**, sport
23,15 **Informatica magazine**, informazione
23,30 **Tuono blu**, film

Primocanale
7 — **Junior tv**, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — **Market**
12 — **Zona franca**
[redacted] **Punto news**, notiziario
14 — **Artus**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 [redacted]**na franca**
[redacted] - [redacted] **voglia matta**, sit. com.
[redacted] **Punto** [redacted], notiziario
23 — **Il prezioso viaggio Clemente Fulgenzio**
0,45 **La voglia matta**, sit. com.

Sardegna Uno
12,20 [redacted] **franca**
14,15 **Sardegna Giornale**
14,50 **Teleimmagini** [redacted] **ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna Giornale**
18,40 [redacted]**a**, novela
19,30 [redacted] **si piange per amore**, novela
[redacted] **Sardegna Giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di s**[redacted], varietà
2 — **Pasqualino Cammarata**, film

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7** [redacted] **allegria bizzarro**
18,10 **U.S.A. today games**
18,25 **Cartoni** [redacted]**ati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **7 sciacalli di seta gialla**, film
22,50 **Colpo grosso story**
23,45 **Canzone appassionata**, film

Telenord
7,35 **Oroscopo**, rubrica
7,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara** [redacted], telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telestar
[redacted] **La giumenta verde**, film
12 — [redacted]**appy end** - telenovela
[redacted]
19,05 **Woobinda**, telefilm
[redacted] — **Lucy Show**, sit. com.
[redacted] **Giù la testa hombre**, film
[redacted] **Evil Paradise**, [redacted]
23,10 **Squadra speciale**, telefilm

Telearcobaleno
12 — [redacted] **franca**, rubrica
13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,[redacted] **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
[redacted] **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 [redacted] **Maria**, [redacted]
22,30 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

■ **Eventuali errori [redacted] variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestive comunicazione [redacted] emittenti.**

Calcio giovanile, spettacolo e buon pubblico: i risultati e i protagonisti di tre giorni di gare

Al Genoa il «Memorial Martini»

E' rossoblù il torneo Giovanissimi dell'Argentina

ARMA DI TAGGIA. Il Genoa ha iscritto per la seconda volta il proprio nome nell'albo d'oro del Memorial Martini. Il torneo per Giovanissimi organizzato dall'Argentina in memoria di Nino Martini, gloria calcistica locale assurto alla serie negli Anni Cinquanta, poi tecnico delle giovanili rossonere. I rossoblù avevano già vinto il torneo armosa nel 1990.

successo, per il Genoa, è arrivato solo ai rigori (6-5) nella finalissima contro la Cremonese, la squadra che forse ha impressionato di più per i valori espressi in campo. I tempi regolamentari erano finiti 1-1, e il risultato non è cambiato neppure nei supplementari. Decisione inevitabile dischetto. I rossoblù sono stati bravissimi: cinque centri su cinque; la Cremonese invece ne ha fallito uno, e si è giocata il torneo.

anche le due «piccole finali» sono finita ai rigori, dimostrazione di grande equilibrio in campo: Inter e Parma (con quelo giocava Stefano Cipriani, «prestato» dalla Carlin's Boy seguito anche Cremonese), avevano chiuso sullo 0-0 la finale per quinto e sesto posto dischetto l'hanno spuntata (3-2) gli emiliani. Così l'Inter, vincitrice delle ultime due edizioni, stavolta ha chiuso all'ultimo posto. Anche la finale per il terzo e quarto posto, tra l'Argentina padrona di e il Modena, era terminata a reti inviolate: ai rigori l'ha spuntata (4-3) il Modena.

Mario Ricceri era tra gli organizzatori

Resto comunque all'Argentina, guidata in panchina da Guidotti, la soddisfazione di aver preceduto nella classifica finale grandi club come Inter e Parma, che possono contare su vivai ben più numerosi, selettivi e organizzati. Nella fase eliminatoria, le sei squadre in gara suddivise in due gironi, l'Argentina aveva perso duramante (0-4) il primo match contro la Cremonese, pareggiando il secondo contro il Parma (1-1, gol di Boeri per i rossoneri).

Complessivamente un buon torneo, anche sul piano tecnico. I premi individuali andati ad alcuni dei protagonisti: quello per il miglior giocatore al bravissimo Fusari Cremonese; gli altri a Colombo (Genoa) considerato il miglior portiere, ad Arneo (Genoa) miglior centrocampista, Coniglio (Inter) miglior attaccante, a Ziliani (Cremonese) come cannoniere. Premiato miglior difensore anche Fabrizio De Marchi dell'Argentina. Per il giovanissimo rossonero tanti elogi e tante attenzioni da parte degli osservatori di vari club. All'Argentina si dice l'abbiano già richiesto addirittura lo stesso Genoa, la Sampdoria e la Juventus con offerte difficili da rifiutare.

Il torneo ha dovuto fare i conti, per buona parte della durata, col maltempo. Nonostante questo, ad assistere alla finalissima sugli spalti dello «Sclavi» sono accorse centinaia di persone. Segno che il torneo, giunto alla sesta edizione, funziona e, per quanto riguarda la fascia Giovanissimi (nati dal 1° gennaio '79 in poi), è ormai diventato una vetrina importante a livello nazionale. Con l'edizione '94 dovrebbe tornare anche il Torino, che ha già vinto il torneo nell'89, e molto probabilmente, per la prima volta, arriverà anche la Juventus.

Bruno Monticone

Selezioni per il «Pitto» Tinelli attacca la Figc

SANREMO. Genova è matrigna anche nel calcio, sempre pronta a prendere e mai disposta a dare? Ad insinuare il sospetto è il presidente della Carlin's Boys, Gianni Tinelli, che contesta le scelte operate da Federazione selezionatore della rappresentativa ligure Giovanissimi per il «Torneo Pitto» a livello interregionale, in programma al «Comunale» a fine mese. In una lettera che ha il sapore del «j'accuse», Tinelli solleva dubbi e chiede chiarezza sulle convocazioni. Un intervento, il suo, che uno squarcio nella cortina dalla Federcalcio genovese.

«Siamo rimasti molto amareggiati nel non trovare nell'elenco dei selezionati neanche un nostro tesserato. Eppure, raramente come quest'anno la Carlin's avrebbe potuto degnamente rappresentata dai propri giocatori, considerati i risultati ottenuti nel campionato regionale Giovanissimi, terdietro squadroni come Sampdoria Savona», Tinelli nella missiva indirizzata a Giuseppe Piccardo, presidente del Comitato giovanile della Figc, per conoscenza al selezionatore Giuseppe Lupi e al presidente della Federcalcio ligure, Andrea Nicchiotti.

Aggiunge: «Non si tiene minimamente in considerazione il fatto che società come la nostra fanno notevoli sacrifici finanziari per partecipare ai campionati regionali, che hanno vero riconoscimento le convocazioni per le varie selezioni. Se poi sottolineiamo il fatto che il torneo si svolgerà Sanremo, troviamo ancora più assurdo convocare almeno giodella città pur esistendo due società, Carlin's Sanremese, che partecipano al campionato regionale. A meno di non pensare che, nulla togliere ai giovani convocati, si preferisca premiare, per motivi talmente oscuri da risultare sospetti, società più 'comode' che nulla hanno a che fare con i tornei regionali. Per cui, desideriamo conoscere i criteri ufficiali di selezione».

Fra l'altro, il Comune di Sanremo elargisce alla Federazione un contributo di 20 milioni per l'organizzazione della rassegna. Della serie, dare per non ricevere. [g. mi.]

La San Romolo-Monte Bignone

Moto in salita che successo

SANREMO. miglior tempo assoluto l'ha ottenuto il genovese C R con la sua Ktm tra gli «Open». Nelle gare di classe bravissimi gli imperiesi Papa, Costa e Piombo, che sono saliti sul podio più alto nelle loro rispettive categorie, quasi confermare le tradizioni motorismo locale.

Ma tra i vincitori va anche l'organizzazione che, in uno scenario non troppo facile - il maltempo non ha risparmiato la gara, con la pioggia che ha battuto sulle prove cronometrate mattino e su parte della gara del pomeriggio - ha portato termine la S. Romolo-Monte Bignone, gara di velocità in salita valida per il campionato ligure, nel modo migliore, senza incidenti, offrendo anche buono spettacolo ai circa spettatori presenti sui tre km del tracciato che presentava un dislivello altimetrico di 300 metri (ma col bel tempo gli spettatori sarebbero stati molti di più).

Insomma, a cose fatte, un bilancio positivo per il Mc Polizia di Stato Sanremo, presieduto da Rossano Siccardi, sodalizio che da due anni, anche con buona dose di coraggio, ha riproposto le gare di velocità pura sulle strade dell'entroterra del Ponente, proprio come avveniva un tempo, quando le due ruote i primi passi (indimenticabili alcune edizioni della Sanremo-S. Romolo negli Anni Venti e Trenta).

Gli iscritti erano ottantuno. Tra le vittorie dei piloti del Mc Imperia, Gelsomino Papa, uomo punta del sodalizio, su Honda ha vinto la 125 precedendo d'un soffio il compagno di squadra Stefano Cald su Aprilia (2'15'18 per Papa, 2'16'97 per Caldari); Marcello Costa su Aprilia ha vinto in 2'13'91 la 125 Gp davanti al compagno di squadra Antonio Marzo, anche lui su Aprilia, che è salito in 2'21'13; Claudio Piombo ha poi festeggiato il ritorno all'attività agnistica dopo un anno d'inattività, vincendo Ducati la classe Bol in 2'14'42 (buono, nella stessa prova, il sesto posto del bordigotto Annibale Sporenli.

Nelle altre prove successo di Giorgio Casalino (Mc Garessio) Honda nella 600 Sp in 2'10'03, del canavesano Adry su Suzuki nella 750 in 2'08'84 (ottimo quinto il ventimigliese Walter Franco su Honda e settimo Nicola Mignogna del Mc Polizia di Stato), di Sullo-Armanino su Suzuki 2'10'62 negli spettacolari sidecar, e del genovese Cesare Rozza Ktm nelle Open (qui l'imperiese Stefano La Rosa ha ottenuto un buon posto con la Suzuki). Rozza, con 2'06'86, ha ottenuto il miglior tempo assoluto, inferiore però al record della corsa stabilito lo scorso da Paolo Pozzo (Mc Chivasso): 2'00'80. Ma Pozzo era stato favorito da condizioni climatiche più favorevoli. [b. m.]

Il velista dianese parteciperà ai Giochi

Diego Negri verso i «Mediterranei»

DIANO MARINA. Una stagione densa impegni attende Diego Negri, il giovane alfiere del Club del che ha all'attivo titoli internazionali. Il portacolori della società dianese si appresta a partecipare come singolarista sul Laser ai Giochi del Mediterraneo, che si disputeranno il prossimo mese La Grande Motte, in Francia.

Il cammino che gli ha permesso di assicurarsi posto nella prestigiosa manifestazione sportiva ha preso via dall'affalle regate preolimpiche di Hyères. Negri di fronte i migliori 80 equipaggi d'Europa e dopo una serie di sei regate, senza usufruire dei ripescaggi, si è qualificato per la finale piazzandosi secondo in condizioni di vento mare proibitive. Dice: «Il risultato è lusinghiero per due motivi. Intanto, è stato ottenuto a livello olimpico, dato che il Laser stato scelto disciplina singola per il '96, ad Atlanta, e in vista di questo appuntamento molti equipaggi sono entrati nella classe. Inoltre, riuscito a superare con ampio margine i diretti rivali dell'area mediterranea, candidati alla medaglia ai Giochi di giugno».

Un altro segnale positivo è costituito dalle potenzialità in luce proprio a La Grande Motte, teatro della prossima sfida, in occasione dell'Europa Cup. La competizione visto affluire 150 iscritti da tutto il Vecchio Continente, impegnati in sei prove, rese difficili dalle condizioni atmosferiche. La località che accoglie le regate è alle foci del Rodano, in piena per le recenti alluvioni, le raffiche di vento hanno raggiunto i 30 nodi.

Il campione Ponente è giunto 15° dopo aver compromesso la classifica per la squalifica in cui nell'ultima prova, che l'ha visto partire in anticipo. Un incidente che toglie nulla valore dello skipper, ora dal c.t. della Federazione Italiana Vela, Valentin Markin, per un allenasquadra olimpica, presso il Centro di preparazione Livorno. [e. f.]

Volley Sanremo

Super Kismet nel torneo per Under 14

SANREMO. La solita «terribile» Kismet Sanremo. Anche nel torneo internazionale under 14, disputato nella città dei fiori nell'ultimo week-end, le Kiallenata da Franca Mazzucchelli ha fatto il vuoto. La squadra sanremese, reduce da una bella di successi in Italia e all'estero, ha confermato la forza vincendo un torneo-maratona con 20 squadre in arrivo Francia, Ungheria, Repubblica Ceca, Lettonia, naturalmente Italia.

Una bella impresa per le va Francesca Praticò, Silya Grigolo, Erika Pacella, Silvia Stabile, Federica Barale, Cristina Manfroni, Elena Vinai, Erika Oddo Simona Torelli, le ponenti del team matuziano, hanno sbagliato un colpo. Nella finalissima, disputata Villa Ormond di fronte a qualche centinaio di spettatori, hanno avuto meglio per 2-1 (15-2, 8-15, 15-10) sulle ungheresi del Miskolc, dimostrando buone capacità di reazione dopo che le rivali avevano vinto secondo set, pareggiando.

Il torneo ha coinvolto campi: Villa Ormond, palestra Cassini pallone tensiostatico del Parco delle Carmelitane. Gli organizzatori, i dirigenti della stessa Kismet, avrebbero voluconcentrare tutto nel grande mercato dei fiori in Valle Armea, dove l'effetto spettacolare sarebbe stato certamente migliore. non hanno ottenuto il permesso di utilizzarlo.

«Per ragioni polemizza Paolo Alberti, patron del torneo. I quattro gironi eliminatori erano stati vinti, oltre che dalla Kismat, dal Pgs Arma, dal Miskolc e dalle ceka del Kralowopolska. In gara c'erano pure l'Ima European Vallecrosia giunta sesta, la Maurina Imperia settima, il Brianteo Diano quattordicesimo, il Ventimiglia diciassettesimo, la Mater Sanremo diciottesima e la Sedes Sanremo diciannovesima.

Nelle semifinali la Kismet ha fatto il derby con il Pgs Ar(2-0), mentre le ungheresi hanno vinto 2-1 sulle Per le allenato Gian Carlo Di Malta (Manuela Pedante, Emanuela Compucci, Erika Cirillo, Martina Siffredi, Sara Lazzerini, Sara Di Malta, Valentina Bassilana, Laura Arnaldi, Lara Borgnis, Bianca Oddo e Valeria Pappaterra), comunque, la soddisfazione di un bel terzo posto dopo aver vinto la «piccola finale» con il Kralowopolska per 2-0. [b. m.]

CALCIO

Andora, gara tricolore

Il ventimigliese Bruni ha vinto le selezioni di tiro

ANDORA. Il ventimigliese Bruni ha vinto la prima selezione per il campionato italiano di tiro tecnico di A. Alla manifestazione, organizzata con gran cura dal circolo «Val Merula», hanno partecipato 27 giocatori di B società liguri e piemontesi. Tra i partecipanti spiccavano quelli della Chiavarese (Sturla, Bruzzone, Aghem, Suini, Pastre, Losano, Amerio, Granaglia Quaggia), confermatasi campione d'Europa. In semifinale arrivano però i favoriti Bruzzone e Sturla; lizza Guaschino, Bruni e Accosato, che nel corso della gara aveva ottenuto un ottimo 52. Accosato, stanco e deconcentrato, è però finito subito out. Lotta tra Guaschino e Bruni, con quest'ultimo che all'ultimo pallino acciuffa pareggio. Spareggio, Bruni prevale. Prossimo appuntamento ad Andora il 5 e 6 giugno: campionato italiano di C a coppie. [r. p.]

CALCIO

Ex «» per l'Unicef

La grande Olanda si è ritrovata da Erio Tripodi

VALLECROSIA. Krol, Neeskens, Suurbier, Peters, dei gemelli Van de Kherkof. Nomi che riportano agli Anni 70 quando questi calciatori, con l'Ajax con la nazionale dei Paesi Bassi, fecero scuola. Si sono ritrovati lunedì sera a Vallecrosia nel ristorante-museo della canzone di Erio Tripodi. Non a caso. Raccolti da Apollonius Kronjenburg, manager calcistico olandese con radici sulla riviera di Ponente, hanno partecipato alla presentazione della Nazionale Unicef olandese che, formata calciatori e da artisti, compirà un tour per l'Europa affrontando formazioni analoghe (tra cui la Nazionale italiana cantanti) per beneficenza. A salutarli a Vallecrosia hanno trovato Johnny Van't Schip, l'olandese del Genoa. Lunedì a Beausoleil avevano disputato una gara di allenamento contro una squadra francese, vincendo 9-6. [b. m.]

MAGGIO. FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

DESIDERATE UNA VACANZA DA SOGNO?

TEMPRA E CROMA VI OFFRONO 3 MILIONI PER UNA VACANZA alpitour

Sì, scegliendo Tempra o Croma partite con un vantaggio di milioni: metà da risparmiare direttamente sul prezzo di listino chiavi in mano della vostra nuova Fiat, l'altra metà per indimenticabile vacanza Alpitour per almeno due persone. Quando lo decidete voi, e di tempo ne avete molto: fino al 30 settembre per scegliere, fino al 20 dicembre 1993 per partire. La vacanza potrà essere scelta nell'ambito dei cataloghi Alpitour che prevedono programmi con volo speciale: Mare Estero, Mari e Paesi lontani, Mare Italia e Europa in Autopulmann. Mettete in valigia tutto l'entusiasmo che c'è in voi: grazie a Tempra e Croma potrete vivere delle vacanze da sogno.

L'ESTATE CON UNA FIAT NUOVA E I SOLDI IN TASCA?

ECCOVI ACCONTENTATE: LA PRIMA RATA È RIMANDATA AL '94.

Volete godervi l'estate a bordo di un'auto nuova? Maggio è il mese che fa per voi: scegliete adesso la Fiat che preferite, veicoli commerciali compresi, versando solo il 35% del prezzo chiavi in mano dell'auto. Pagherete il resto con un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso del 10%. Ad esempio: se scegliete la Tipo 3p 1.8 GT, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 22.232.415, versate in contanti L.7.781.345, con un importo da finanziare di L.14.451.070. Il resto lo pagherete in 24 rate da L.706.758 ciascuna (T.A.N. 9,85%, T.A.E.G. 11,67%), con una spesa di apertura pratica di L.250.000. La prima rata? E' rimandata molto più in là: a gennaio '94.

VOLETE UN PAGAMENTO DI TUTTO RIPOSO?

SOLO IL 15% D'ANTICIPO E IL RESTO ANCHE IN 48 RATE.

Preferite un pagamento superiore ai due anni? Fiat vi accontenta, portandolo a quattro, grazie ad un finanziamento Sava fino a 48 rate al tasso annuo del 10%. Per salire a bordo dell'auto o del veicolo commerciale Fiat che avrete scelto basta versare solo il 15% del suo prezzo chiavi in mano. Ad esempio: scegliete la Uno S 1.0 5p, il cui prezzo chiavi in mano è di L.15.688.605, versate in contanti L. 2.353.290, con un importo da finanziare L.13.335.315. Il resto lo pagherete in 48 rate da L. 346.705 ciascuna (T.A.N. 9,84%, T.A.E.G. 11,42%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Senza contare il piacere di rimandare la prima rata a settembre '93.

IL VOSTRO VECCHIO DIESEL NON VALE PIÙ UNA LIRA?

FIAT VI DANNO FINO A 3 MILIONI PER PASSARE A UNA FIAT NUOVA.

La vostra vecchia auto, oltre ad essere una continua fonte di problemi e preoccupazioni, non vale più niente? Ecco una notizia di grande valore: a maggio Fiat la valuta fino a 3 milioni per passare alle soddisfazioni di una Fiat nuova. Precisamente: 2,5 milioni se scegliete la Uno e la Tipo, 3 milioni se scegliete la Tempra e la Croma. E se la vostra vecchia auto vale di più? Semplice: in questo caso state certi che verrà supervalutata. State ancora leggendo? Non perdete tempo: come avrete capito si tratta di un'occasione davvero unica per disfarvi di un'auto senza futuro e salire a bordo di una Fiat nuova con cui affrontare serenamente le stagioni che verranno, a cominciare dall'estate.

LA CINQUECENTO O LA PANDA VI TENTANO?

SONO VOSTRE CON RATE PICCOLE PICCOLE!

State pensando ad un'auto ricca di personalità, ideale per girare ovunque, in città come fuori? E' il momento di rompere gli indugi: Cinquecento e Panda sono vostre con rate piccole piccole. In contanti verserete solo il 15% del prezzo chiavi in mano, pagando il resto con un finanziamento Sava fino a 48 mesi al tasso annuo del 9%. Ad esempio: per Cinquecento ED, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 9.696.955, versate in contanti L. 1.454.543, pagando il resto in 48 rate da L.205.360 ciascuna (T.A.N. 8,9%, T.A.E.G. 11,17%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Un piccolo impegno economico per due auto in grado di darvi delle grandi soddisfazioni.

FIAT PATTO CHIARO

Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 maggio 1993 su auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione di SAVA. *Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.*

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 184/592.580
17100 Piazza G. Marconi
Tel. 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Drammatica assemblea l'altra notte, l'Ilva abbandona la società savonese

L'Omsav verso la liquidazione

Il commercialista Luigi Pollano incaricato di ripianare il deficit, ora si cercano altri partner
Rimane il vincolo industriale sulle aree ex Italsider. Incontro ieri tra i sindacati e la giunta

SAVONA. L'Omsav è arrivata al capolinea. Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato un commercialista di «liquidare» l'azienda, mentre l'Ilva si defila dall'assemblea dei soci. Immediata la dal Consiglio di fabbrica che è incontrato con la giunta comunale e la Provincia chiedendo garanzie sulla destinazione industriale delle Italsider.

E' Luigi Pollano, commercialista di 49 anni, consulente dell'Unione industriali l'uomo che dovrà guidare stabilimento nei prossimi mesi, cercando di coprire il buco da 10 miliardi che si è improvvisamente aperto nel bilancio dell'azienda. «Ho ricevuto dal Consiglio di amministrazione un incarico liquidatore - spiega Luigi Pollano - Il mio compito dunque di prendere visione dello stato dell'azienda, inventariando le voci in attivo e in passivo. Quindi dovrò ridurre le perdite le forze a disposizione». Il liquidatore dovrà quindi vendere rimanenze magazzino o scorte e al tempo dovrà cercare di incassare le fatture per i lavori effettuati negli ultimi sei mesi.

Aldo Dellepiane azionista di dell'Omsav e presidente dell'Unione Industriali di Savona

Inoltre il Consiglio di amministrazione ha affidato un mandato esplorativo a Pollano per verificare il futuro dell'azienda e i percorsi legali da seguire per arrivare all'amministrazione controllata o al concordato preventivo. Attualmente infatti per lo stabilimento Italsider pare inevitabile l'apertura di una procedura di fallimento. «Solo oggi ho preso visione dell'azienda - ha spiegato il liquidatore - e quindi sono ancora in grado formulare ipotesi precise. Ripeto, ho ricevuto solo un incarico come liquidatore».

La decisione del Consiglio di amministrazione di un commercialista specializzato in contabilità aziendale non lascia comunque soverchie illusioni sulle possibilità di avviare rilancio dell'attività produttiva, almeno in questa La nomina di Luigi Pollano, inoltre, comporta l'automatica decapitazione vertici aziendali. Il Consiglio di amministrazione infatti dimissionario e non più stato rieletto. Un'operazione che sancito anche l'estromissione dalla gestione dell'amministratore delegato Pietro Guglielmone, che resta nell'Omsav solo come socio.

Anche per la composizione del pacchetto azionario previste sostanziose novità prossimi giorni. La crisi finanziaria dell'Omsav ha portato ad uno scontro frontale Pietro Guglielmone e Aldo Dellepiane. Inoltre nelle ultime ore hanno assunto sempre maggiori consistenza voci su un disimpegno dell'Ilva. Il colosso dell'acciaio statale che con il per cento delle quote sociali avrebbe dovuto rappresentare il fulcro dell'Omsav, ha da tempo tirato i remi in barca lasciando l'azienda senza commesse. Ora è improbabile una clamorosa uscita di scena dell'Ilva che renderebbe necessaria la ricerca di un nuovo cio di maggioranze. Nell'ambiente circolano già indiscrezioni: i più ottimisti auspicano l'ingresso nell'Omsav di partner forti come «Fochi» e «Selleri», ma c'è anche chi caldeggia l'ipotesi di un accordo con le banche. I sindacati intanto hanno chiesto impegni precisi all'amministrazione comunale sulla destinazione delle aree: «Le ex Italsider devono restare produttive», ha affermato Silvio Ricci della Fiom-Cgil. Antonio Falasco della Fim-Cisl ha auspicato ricerca un partner per l'Omsav: «La fabbrica si potrà salvare solo con l'ingresso di un socio che garantisca commesse di lavoro».

Ermanno Branca

Le aree in ostaggio

La vita della città, sino al dopoguerra, era regolata dalla sirena dell'Ilva che chiamava gli operai al lavoro. Erano quasi 5 mila. Oggi, sotto gli stessi capannoni, sono una manciata. L'Ilva, dopo la siderurgica degli Anni Cinquanta, è solo un ricordo. Lo è diventata anche l'Italsider stessa sembra toccare, purtroppo, all'Omsav.

Chi non ricorda a Savona gli scioperi dell'Ilva? Quasi una guerriglia, con fuzibonde cariche della Celere. E i sindaci a tuonare: «Le toccano». Idem nell'arco di tempo della gestione Italsider, a parte le cariche: «Le aree non si toccano». E già c'erano i portuali che guardavano, con invidia a quegli enormi spazi.

Ora tocca all'Omsav, e la solfa sulle aree, prese in ostaggio per salvare posti di lavoro ai al lumicino, è sempre stessa. Non si tratta di palazzinari, ma viene da pensare che se sindacati ed enti locali fossero scesi a compromessi al momento giusto forse oggi non solo sarebbe salvo un adeguato numero di posti di lavoro della fabbrica, ma altri, nel frattempo, ne sarebbero stati salvaguardati. [i. p.]

Ferrero, scoppia la crisi

Amministrazione controllata per le officine di Vado Ligure

VADO LIGURE. Il tribunale Savona ha concesso l'amministrazione controllata alla «Ferrero Impianti e Macchine srl», con sede a Vado Ligure in via privata Trento 4, una delle aziende metalmeccaniche storiche del Savonese.

I giudici hanno nominato commissario straordinario dell'azienda, meglio conosciuta come Officine Ferrero, il dottor Luigi Campora.

La Ferrero, sessanta dipendenti fra operai e tecnici, è specializzata nella produzione macchinari e attrezzature ad alta tecnologia utilizzate nelle cave o dalle imprese che si occupano dello smaltimento dei rifiuti.

Fra queste, vibratori e vagli per la pezzettatura della ghiaia.

Poi, altri impianti direttamente legati allo smaltimento dei rifiuti.

Le molte inchieste sullo smaltimento dei rifiuti e sulla protezione dell'ambiente hanno provocato la mancanza di nuove commesse, la sospensione di quelle ottenute e il mancato pagamento degli impianti e delel fornite ad imprese che operano in questi settori.

Ora la Ferrero dispone di che garantisce soltanto un mese di lavoro.

I 60 dipendenti hanno lavorato tre mesi senza stipendio. Ora sono in integrazione.

Due giorni or sono si è tenuta una riunione, nella sede dell'Unione industriali, fra l'ingegnere Giacomo Ferrero, azionista di riferimento dell'azienda di Vado Ligure e i sindacati, per trovare una via d'uscita dalla crisi e garantire il futuro della Ferrero.

Antonio Falasco, segretario della Fim - Cisl, afferma: «Siamo impegnati ad esplorare tutte le vie per consentire all'azienda di uscire dalla crisi di liquidità dovuta soprattutto mancato rispetto di contratti e impegni sottoscritti da altri gruppi che operano negli stessi settori».

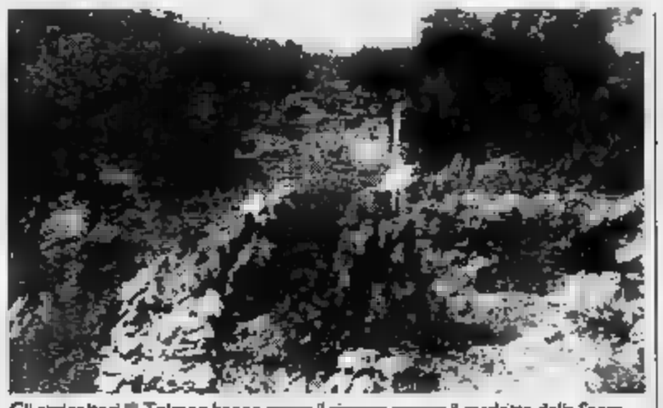
[b. b.]

Sentenza del Tar: non cambia il tracciato, risparmiata solo l'area archeologica

Snam vince, il metanodotto avanza

Respinto il ricorso degli agricoltori della Val Varatella che denunciavano la distruzione delle colture
Già iniziato il taglio degli ulivi secolari, fonte di reddito per decine di famiglie. Amareggiato il sindaco

TOIRANO. Il taglio di decine di ulivi secolari è iniziato, nei giorni scorsi, in val Varatella e Toirano. La Snam che realizza il nuovo metanodotto in tutto il Ponente, ha avuto il via libera definitivo dal Tribunale amministrativo regionale al quale arrivato ricorso di alcuni agricoltori. L'interesse pubblico (il metano atteso l Pomanni) ha prevalso sulle istanze dei coltivatori diretti impegnati in strenua difesa dei loro terreni. Per questa vertenza, ad inizio anno, una delegazione di agricoltori e cittadini è occupato simbolicamente, per protesta, la sede del consiglio regionale.



Gli agricoltori Toirano hanno il gasdotto della Snam

L'autunno scorso si era costituito a Toirano un Spiega uno dei promotori, Eduardo Molle: «Non siamo stati contro il progresso e il metanodotto. Abbiamo chiesto alla Snam di cambiare il tracciato nella zona della val Varatella facendo passare le tubazioni a dell'abitato Toirano. Era l'unico modo per salvare le colture pregiate che sono fonte di reddito per molte famiglie. Purtroppo il Tar, dopo il nostro ricorso, ha dato via libera ai lavori che sono già iniziati. L'impatto ambientale è comunque tutelato. Fra Toirano e Boissano centinaia di alberi saranno inesorabilmente abbattuti». Anche il Comune si era impegnato, secondo qualcuno troppo poco, per difendere i . Commenta il sindaco Gino Parodi: «Dispiace per questa scelta definitiva che va contro le indicazioni date alla Snam dall'amministrazione comunale».

Per la posa delle nuove tubazioni è necessaria una zona di rispetto di circa 36 metri. Secondo la Snam, dopo l'intervento, il verde e le culture potranno essere ripristinati anche al di sopra metanodotto. L'unica modifica apportata al tracciato originario nella zona di Toirano consentirà di evitare di deturpare archeologica. Prima della decisione il Tar ha richiesto relazione alla Soprintendenza dei beni ambientali. Anche in altre zone Finalese i lavori scavo stati bloccato per la presenza di reperti archeologici. località «Corte» a Pietra Ligure secondo la soprintendenza insediamento romano. Spiega lo storico Renato Rembado: «Si tratta un'area vasta che si trova alla confluenza dei torrenti che uniscono le valli Giustenice e Tovo». [a. r.]

«Spazzatura in casa»

Un appello per lo sciopero dei netturbini

SAVONA. Città nella dei rifiuti oggi per lo sciopero dei netturbini. Anche gli spazzini dell'Amnu infatti aderiranno all'astensione indetta a livello nazionale dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Lo sciopero, indetto a sostegno della vertenza sulla produttività e sulla contrattazione decentrata durerà per l'intera giornata e sono previsti notevoli disagi.

L'azienda municipale della Nettezza urbana, infatti, per evitare problemi di carattere igienico sanitario ha invita le categorie commerciali a riempire i cassonetti dell'immondizia scatole di imballaggio o contenitori e ha lanciato un appello anche ai cittadini di non depositare i rifiuti all'esterno dei cassonetti.

La situazione tornerà normale a partire da domattina. Saltearanno anche i servizi programmati spazzamento notturno.

[e. b.]

Chi non entro 15 giorni, oltre agli interessi, dovrà accollarsi le spese delle «indagini»

A Savona le multe costano ancora più care

Deciso ulteriore aumento di 2000 lire per ogni contravvenzione

Controlli in città dei Vigili urbani

SAVONA. Da oggi le infrazioni al codice della strada no più care. Il Comune ha deciso di applicare alle multe un onere aggiuntivo di 2 mila lire per i costi accertamento. Questa «sovratassa» verrà applicata tutti coloro che non pagheranno le sanzioni pecuniarie entro 15 giorni dalla data in cui viene elevata la contravvenzione.

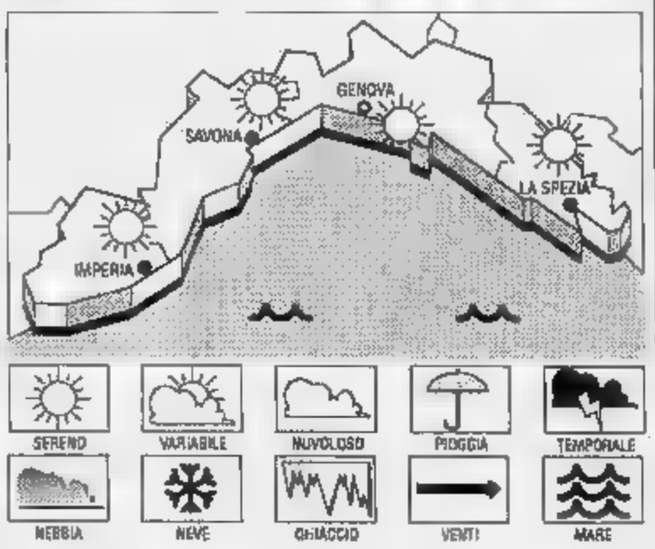
I savonesi che lasciano l'auto in divieto perchè (e numerosi visto che in città i parcheggi gratuiti diventano sempre più rari) oltre a pagare la multa (da 25 a 50 mila lire) dovranno anche farsi carico della fatica degli impiegati comunali. Non pagando le contravvenzioni spontaneamente al comando dei Vigili urbani entro 15 giorni, si costringe l'amministrazione comunale a risalire dal di targa al proprietario del veicolo. Un lavoro che il Comune ha quantificato in un maggior onere di 2 mila lire a carico degli automobilisti. I savonesi, insomma, devono contribuire alle spese per agevolare il Comune compiti elevare le contravvenzioni. In pratica, gli automobilisti devono contribuire alla propria punizione. Oltre alle 2 mila lire, inoltre, per chi paga in ritardo sono previsti l'indennità di notificazione, l'indennità di mora e gli legali.

In realtà il sistema sanzionatorio del Comune nei confronti degli automobilisti sembrava già sufficientemente persecutorio. Per chi dimentica l'auto in sosta nelle strade che di volta vengono sottoposte al servizio spazzamento meccanizzato dell'Amnu, le sanzioni sono salatissime. Oltre alla unica multa di 50 mila lire per divieto sosta, gli automobilisti sono costretti pagare 120 mila lire per la rimozione forzata. Un prezzo tanto esorbitante da indurre persino l'amministrazione comunale ad indire una gara d'appalto per affidare il servizio di rimozione a ditte meno

sistema sanzionatorio Comune, comunque, rimane largamente inefficiente. Sono oltre 10 mila ogni anno i savonesi che rifiutano di pagare spontaneamente le contravvenzioni e che costringono l'amministrazione comunale avviare complesso iter burocratico per l'escussione multe arretrato. Attualmente sono oltre mila le multe giacenti attesa di pagamento. Al Comune non resta che l'iscrizione ruolo delle tasse. Un'operazione irta di difficoltà per l'ufficio Tributi che lamenta una crescente carenza di organico. Anche volta che le multe saranno iscritte a ruolo, comunque, l'amministrazione impiegherà parecchi anni prima incassare l'agognata contravvenzione. Spesso infatti l'esattoria comunali (la Banca popolare di Novara) è costretta ad intraprendere il pignoramento di beni che vengono poi venduti all'asta.

[e. b.]

IL METEO



PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: prevalentemente cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

DI IERI

	max 18	min 12
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 19	min 13

FA A

Max: 23; min: 15. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,35. La Luna cala alle 6,25 si leva alle 20.10 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Il piano particolareggiato di via Servettaz verrà sottoposto lunedì all'esame del Consiglio

Dalla giunta via libera al Matitone

Ieri mattina in Comune sindaco e assessori hanno incontrato i capigruppo per evitare «imboscate» al progetto Novità anche per i lavori di ristrutturazione della fortezza del Priamar. Sul piazzale nuovo parcheggio. I commenti

SAVONA. Via libera per il «matitone» di via Servettaz e una schiarita per la ristrutturazione dei lavori sul Priamar. Questi gli orientamenti della giunta comunale che ieri è riunita a lungo per affrontare alcune delicate pratiche che saranno all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio comunale.

Matitone. Il piano particolareggiato di via Servettaz lunedì verrà sottoposto all'esame del Consiglio per la definitiva approvazione. Ieri mattina la giunta si è riunita con i capigruppo della maggioranza per evitare altre «imboscate» del consiliare che per la giunta Tortarolo potrebbero significare l'apertura di una crisi. Le divergenze di opinione erano sugli oneri di urbanizzazione derivanti dal progetto. Per evitare lo scontro, la giunta ha scelto una soluzione di compromesso: «Per gli oneri di urbanizzazione abbiamo deciso di non vincolare l'amministrazione a scelte definitive - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo - Per il miliardo che i costruttori dovranno versare al Comune non è stata deciso un utilizzo specifico. Anche per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che dovranno essere tradotti in opere di pubblica utilità, esiste solo un indirizzo di massima. Spetterà ai prossimi amministratori decidere se far realizzare ai privati un centro polifunzionale per attività culturali e incassare soldi da impiegare per altri interventi». Afferma l'assessore al Traffico Berruti: «Abbiamo adottato una linea che tenesse conto di tutte le esigenze e di portare avanti questo importante progetto». La linea è stata approvata dalla giunta e dai capigruppo e verrà sottoposta al Consiglio comunale. Ora non resta che attendere l'esame del Consiglio». Scontata la posizione critica del socialista Giuseppe Iovino, la giunta potrà comunque contare almeno sull'astensione della democrazia cristiana. Il progetto, è noto, prevede la realizzazione di volumi commerciali, residenziali e parcheggi sotterranei.

Gli assessori Giancarlo Berruti e Giorgio Balbo parlano delle novità emerse nell'ultima riunione della giunta comunale

Priamar. Un importante passo avanti per la fortezza del Priamar. La giunta intende infatti sbloccare i lavori per ultimare il restauro del Palazzo del Commissario entro fine anno. «Mancano ormai pochi ritocchi per aprire al pubblico questa struttura decisiva per la realizzazione del programma delle manifestazioni estive - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Per questo il sindaco la scorsa settimana ha incontrato a Udine il curatore fallimentare dell'impresa Venturini che aveva vinto l'appalto per i lavori della fortezza. Il Coreco deve infatti pagare all'azienda alcune fatture arretrate che erano state congelate dopo il fallimento della Venturini. Al tempo stesso l'impresa Venturini si impegnerà ad inviare un gruppo di operai per la ripresa dei lavori». Il Comune entro l'estate intende inoltre sistemare il piazzale ai piedi della fortezza per ricavare un centinaio di nuovi posti auto.

La giunta ha inoltre approvato un ordine del giorno con l'amministrazione comunale chiede l'abolizione dell'istituto dell'immunità parlamentare. **(c. b.)**

NOTIZIE FLASH

AGGRESSIONE

Truccatore picchiato da due teppisti

Paolo Anselmo, 22 anni, con residenza anagrafica a Savona in piazza Diaz 5, ma abitante a Milano dove lavora come truccatore per alcuni atelier di alta moda, ieri, vittima di una selvaggia aggressione ed è ricoverato al San Paolo di Savona, per contusioni, ferite e sospette lesioni interne. Due teppisti hanno atteso che uscisse dagli uffici della Sip di via Ratti, a Savona, lo hanno gettato a terra e colpito con pugni e calci. **[e. b.]**

CONDANNATA

Furto sull'autobus, marocchino sconterà un

Il pretore, Maria Piera Vipiana, ha condannato ad 1 anno di carcere, per tentato furto, il marocchino Khelfa Sahel Rachid, 27 anni. Nella tarda sera di lunedì, l'uomo aveva tentato di rubare il portafoglio a Teresa Taduro, abitante ad Albisola Superiore, su uno degli autobus della linea Albisola-Savona. Il tentato furto è avvenuto vicino al commisariato del porto. Il conducente dell'autobus ha rinchiuso le porte ed ha chiesto l'intervento degli agenti, che hanno arrestato l'extracomunitario. **[c. v.]**

TRASPORTI

Giovedì 13 sciopero dei bus la Liguria

I lavoratori dei trasporti sciopereranno in tutta la Liguria una giornata di giovedì 13 maggio dalle 11 alle 14. Lo ha confermato la segreteria della Cgil al termine della riunione in consiglio regionale. L'astensione riguarderà anche il personale dell'Acts e anche a Savona i bus si fermeranno. **[p. p.]**

LUTTO NELLA CURIA

Oggi al Chiabrera un'assemblea sulla pena di morte

Questa mattina gli studenti liceo classico si riuniranno in assemblea per discutere di pena di morte e aborto. Intanto la lista di destra «Legione classico» ha avviato una raccolta di firme contro la decisione del parlamento di non concedere l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Bettino Craxi. **[e. b.]**

«Rifondazione»

Savonesi sulle pagine di «Cuore»

settimanale satirico «Cuore». Savona è tornata sulla rivista Michele Serra con la segnalazione della nascita di un nuovo movimento politico giovanile, «Orizzonte comunista», affiliato a Rifondazione.

«Cinque righe» è il titolo della rubrica che ospita l'annuncio il quale, però, è arrivato a Savona come un fulmine a ciel sereno. Nessuno, infatti, nella sede della federazione provinciale del Prc, in via Guardia Superiore, ne sapeva nulla.

L'annuncio recita testualmente: pochi incazzati. A Savona è nato Orizzonte comunista, movimento giovanile del partito di Rifondazione comunista. Cercano contatti "rossi". Il telefono è 019-81.25.43.»

«Dev'essere stata un'iniziativa promozionale ideata a livello nazionale - commentavano ieri nella sede di Rifondazione - per sollecitare lo scambio di opinioni e di materiale tra i vari gruppi giovanili in tutta Italia. A Savona, comunque, questo movimento politico giovanile è nato da poco tempo e sta cercando forsi inviando fax alle federazioni giovanili delle principali città italiane».

Orizzonte comunista si è costituito da circa giorni e raggruppa attualmente una ventina di giovanissimi simpatizzanti di Rifondazione comunista. **[p. p.]**

Multe ad Albisola

A Varazze bloccati 5 bagni

ALBISSOLA M. Restano tesi i rapporti tra i concessionari dei bagni marini e il Comune. Da sopralluoghi dei vigili urbani è risultato che molte aree, coperte in estate con tettoie per i bar, vengono utilizzate in inverno come deposito, occupando la spiaggia pur non avendone l'autorizzazione.

Secondo gli amministratori comunali si tratta di abusi che devono essere evitati o puniti come avviene per gli interventi fatti nelle abitazioni private e per la realizzazione di box e magazzini. A partire da quest'anno, il sindaco emetterà provvedimenti sanzionatori nei confronti di quei concessionari che, a conclusione della stagione estiva, non avranno lasciato totalmente libere le spiagge come avviene negli altri Comuni.

Sempre in tema di concessioni balneari, rischiano di non aprire i 5 stabilimenti che il Demanio ha affidato al Comune di Varazze. Il Coreco ha infatti bocciato al delibera con la quale la giunta assegnava a privati gestione stagionale dei bagni. Motivo della stroncatura, la violazione della legge sui pubblici appalti. La preoccupazione del sindaco Giovanni Battista Parodi è che i bagni comunali, a poche settimane dall'inizio della stagione estiva, rischino rimanere chiusi con conseguenze serie sull'immagine turistica e sul bilancio comunale. **[e. b.]**

Donna di Albisola

Si avvelena dopo la morte del figlio

SAVONA. Una donna di Albisola Superiore, G. F. 60 anni, è stata ricoverata al San Paolo, con prognosi riservata, per ingestione da barbiturici. Un gesto disperato a monte del quale c'è morte del figlio Giorgio, 20 anni, scomparso in seguito ad incidente stradale, dopo quattro giorni di agonia, il 12 ottobre dell'anno scorso.

Da quel giorno, il dolore e lo sconforto hanno più abbandonato la donna, la cui vita si trasformata in sofferenza sempre meno sopportabile.

Il figlio Maurizio, la notte del 7 ottobre dell'anno scorso, in sella al proprio ciclomotore venne a collisione le «Y 10» condotta da uno studente di Varazze. L'incidente avvenne sull'Aurelia, all'altezza della galleria Capo Torre di Albisola Capo. Il giovane venne trasportato al centro di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Inutili i tentativi di strapparlo alla morte. Il 12 ottobre, Maurizio morì. **[b. b.]**

Tariffe comunali

Sarà più caro fare il bagno in piscina

SAVONA. Comune ha rinnovato fino alla fine '93 la convenzione con cui la gestione delle piscine comunali di corso Colombo e piazzale Eroe dei Due Mondi viene affidata alla Rari Nantes Savona. Il provvedimento resterà in vigore fino alla fine dell'anno. Con il ' verrà indetta nuova gara d'appalto.

Intanto sono state le nuove tariffe in vigore nella prossima stagione estiva. Per quanto riguarda l'impianto di corso Colombo (piscina scoperta) l'ingresso giornaliero passerà dalle 4500 dello uno a 5 mila lire. L'abbonamento che dà diritto a 15 ingressi costerà 51 mila lire invece delle 46 mila del '92. I ridotti: 3500 lire l'ingresso singolo e 33 mila l'abbonamento.

Queste le tariffe per la piscina coperta: ingresso singolo 5500 lire (5 mila nel '92), 4500 il ridotto. Passerà invece 65 a 72 mila l'abbonamento per 15 ingressi, da 110 a 120 mila quello per ingressi. **[p. p.]**

Infortunio sul lavoro

E' grave un operaio di Savona

SAVONA. Marco Avramo, 36 anni, abitante a Savona via Nazionale Piemonte 54, è rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro ed è ricoverato al San Paolo di Savona con prognosi riservata. Ha riportato la frattura alcune vertebre e grave trauma. L'infortunio è nel tardo pomeriggio di ieri in località Ranco nella frazione Alpicella di Varazze.

Marco Avramo, dipendente di una ditta specializzata nella bitumazione di strade, era salito su muro alto tre metri che costeggia la strada. Per cause in corso di accertamento, ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo violentemente schiena sull'asfalto.

Sono accorse l'automedicale, con un sanitario e un infermiere del pronto soccorso, e un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze.

Dopo le cure più urgenti, l'operaio è stato trasporato al San Paolo con tutte le cautele del caso, per evitare l'aggravarsi delle fratture. **[c. v.]**

Ma il savonese arrestato dalla polizia si dice vittima di un errore di persona

Violenza, confronto all'americana

I suoi legali non ritengono valido il riconoscimento avvenuto attraverso una foto. Ma per il gip gli indizi sono consistenti. Oltre al tentativo di stupro ai danni di una ragazza avrebbe compiuto atti osceni in corso Ricci

SAVONA. L'operaio savonese Angelo Ledda, 26 anni, abitante in via Bruzzone 3/5, arrestato con le di tentata violenza carnale, rapina e osceni in luogo pubblico, è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Era assistito dagli avvocato Emi Rosso e Pier Mario Calabria e ha respinto gli addebiti. Il giudice Giorgi, però, ritiene che nei confronti di Angelo Ledda esistono indizi consistenti. Fra questi, il riconoscimento della vittima della tentata violenza e rapina.

I difensori controbattono: «Il riconoscimento è avvenuto tramite una fotografia dell'operaio mostrata alla vittima. E' decisamente poco per giustificare l'arresto del giovane». Per sciogliere questa divergenza di vedute, il giudice Giorgi ha disposto un confronto all'americana. Angelo Ledda, insieme ad altre persone sfilerà davanti a Sabrina, 19 anni, la che ha subito il tentativo di violenza carnale e la rapina.

Il fatto risale allo scorso 1° aprile. La giovane è stata aggredita nel portone della sua abitazione, spinta nell'ascensore e minacciata con un coltello puntato al collo da un giovane che vestiva una tuta blu. Ha cercato resistere al tentativo di violenza e invocato aiuto.

L'aggressore, però, ha desistito solo quando ha sentito i passi di un paio di persone che si avvicinavano al portone d'ingresso dello stabile. Poi, lo ha portato via le 20 mila lire che la giovane aveva nella borsetta ed è fuggito a bordo di una Renault beige.

Angelo Ledda, che lavora nella di Genesio a Vado Ligure, indossa abitualmente una tuta blu e ha una Renault beige. Secondo l'accusa particolari che costituiscono indizi rilevanti a carico. Poi, nel corso della perquisizione nell'abitazione dell'operaio, sono state sequestrate riviste pornografiche, alcuni coltelli disegni di volti femminili molto giovani. Raffigurano altre ragazze sulle quale si sarebbe puntata l'attenzione morbosa di Angelo Ledda?

A questi sospetti i difensori del giovane oppongono la stima di cui gode fra i compagni i datori di lavoro e la sua vita dedicate interamente al lavoro e a pochi hobby: «Angelo Ledda aveva un buon stipendio. Non aveva bisogno di rapinare poche migliaia di lire».

Il giovane dalla tuta blu e con Renault beige, che gli investigatori hanno indentificato Angelo Ledda, anche costretto una donne che rientrando nella sua abitazione di corso Ricci, ad assistere ai suoi atti osceni. Un altro indizio, secondo l'accusa, nei suoi confronti. **[b. b.]**

VARAZZE

Giovane percosso a sangue

Un giovane è stato trovato l'altra notte carabinieri accasciato per strada, senza denti e sanguinante. Si tratta di Davide Mesto, 25 anni, abitante in via Dondo Degli Infanti. Ai militari, che lo hanno soccorso nei pressi del condominio dove risiede, ha raccontato di essere stato picchiato a sangue ma non ha voluto rivelare i particolari e il movente dell'aggressione. Date le sue condizioni, il giovane è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo dove i medici gli hanno giudicato guaribile in un mese per frattura della madibola e perdita di denti, trauma cranico, lesioni alle gambe. I carabinieri stanno indagando per accertare le cause del pestaggio. Davide Mesto sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni. I carabinieri sono infatti convinti che, una volta ripresosi dallo choc, il giovane possa decidersi a parlare e fare i nomi dei suoi aggressori. **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Allenamenti in bici pericoli sull'Aurelia

Anche a me piace veder passare i variopinti gruppi di corridori che transitano, durante gli allenamenti, nei paesi rivieraschi. Ultimamente mi sono però trovata in condizioni tali da non provare più simpatia per loro.

Per lavoro vado tutti i giorni da Alassio ad Albenga. Sulla strada incontro ciclisti, solitamente due o tre insieme (se non di più). Diventa così quasi impossibile sorpassarli e si formano code. Da che sull'Aurelia ci sempre lavori in corso e i sorpassi diventano pericolosi. Forse i corridori non conoscono bene la strada, perché si sa che quella costiera (ma anche quella collinare) è molto brutta e non si può dire che neanche chi abita nelle zone vicine possa molto, contando tutti gli incidenti gravi che annualmente si verificano in questo tratto strada.

Succede così che pur superare i ciclisti si fanno manovra azzardate, sperando che il proprio Santo protettore, in quel momento, non sia impegnato a fare altro e che ci guardi con occhio particolare.

I ciclisti, da parte loro, non si curano intralciare il traffico in orari di punta. Spero che il prossimo anno ritornino gli stessi corridori e che si ricordino com'è l'Aurelia, così da evitare noiosi e pericolosi ingorghi. Buone pedalate a tutti.

Barbara Testa, Alassio

La sede della Provincia circondata da laghetti

Palazzo comunale e Palazzo della Provincia: c'è, una bella differenza. Il primo, a parte il fatto che è più centrale, appare più accogliente e curato. Ora pensano di arricchire l'arredo urbano della piazza, sul modello di quanto esisteva agli inizi del secolo.

Palazzo della Provincia, invece, continua a essere circondato da uno sterrato, che in questi giorni di pioggia si è trasformato in una desolante laguna. Sino a quando?

Lettere firmate, Savona

Scrivere a Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 66.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 890.231

Ceriale: telefono 990.105/991.333

DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla via *Paleocapa* 3, tel. 851.569.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Lagino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fenera*, Italia 153, telefono 827.202.
Alassio: *Farmacia Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Partici 58, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigliera 6, tel. 692.670.
Loano: *Superiore*, via 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Quiliano: , 2, 880.209.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Cañazzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458.

STATO CIVILE

SAVONA 5 MAGGIO

NATI. Alberto Buscaglia.

MORTI. Rosetta Ramognino ved. Giamello, di 71 anni, residente ad Albisola Superiore in via Dei Levantini 34/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11 al cimitero di Albisola Superiore. Attilio Garbarino, di 71 anni, residente a Parelo (Alessandria) in via Garbarini 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.45 a Parelo.

MATRIMONI. Mauro Gotta e Italia Polidoro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Molte le interpellanze all'ordine giorno del prossimo Consiglio comunale, convocato per lunedì prossimo alle 20,30. Tra queste, quella consigliere democristiano Franco Ferrarassa sugli intendimenti dell'amministrazione comunale sulla ristrutturazione urbanistica della zona di Monticello.

Si discuterà inoltre dell'interpellanza presentata dal consigliere della Lega Nord, Cristoforo Astengo, sull'opportunità interventi nella vecchia darsena.

Il consigliere del gruppo socialista Renato Giusto ha invece chiesto chiarimenti alla giunta sui criteri seguiti nei controlli sulle denunce Ici ap.

GLI APPUNTAMENTI

SALA ROSSA

Parlano Tortarolo e Giacobbe

Oggi alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune è in programma un incontro con i cittadini organizzato dal pds. Si parlerà dell'«impegno e sostegno dell'amministrazione comunale e dell'iniziativa politica dopo i referendim e la legge per l'elezione diretta sindaci». Interverranno il segretario provinciale del pds, Carlo Giacobbe e il sindaco Sergio Tortarolo. **[r. p.]**

«Risparmio alternativo»

Domani alle 20,45 nella Sala Rossa Comune si svolgerà la conferenza di Fabio Salviato sul «Risparmio alternativo». L'incontro è stato organizzato dall'Aifo di Savona e da Nuova Solidarietà di Finale Ligure. **[e. b.]**

Conferenza di Michele Calandra

Michele Calandra dell'istituto storico per la Resistenza di Cuneo alle 9 a Palazzo Nervi terrà una conferenza sul tema «Gli italiani in Russia anni dopo». L'incontro è stato organizzato dalla Provincia nell'ambito delle celebrazioni per il 50° anniversario della tragica campagna di Russia delle truppe italiane nella seconda guerra mondiale. **[e. b.]**

Incontro con Victor Uckmar

Il professor Victor Uckmar docente di Scienza delle finanze all'Università di Genova e noto consulente finanziario di livello internazionale, domani alle 20,45, nella sede dell'Unione industriali in via Gramsci, terrà una conferenza su «Fisco nella nuova Europa». L'incontro è stato organizzato dal Centro studi Luigi Sturzo. **[e. b.]**

SAVONA

Lezione sulla Bibbia

«La genesi nel mondo e dell'uomo». E' il titolo della relazione che sarà tenuta oggi nella sede del Cif piazza Marconi da don Claudio Doglio nell'ambito del corso biblico diocesano. L'inizio è per le 16. **[r. p.]**

Savona, il senatore dc interviene nel dibattito politico del dopo-referendum

Ruffino, basta «incompiute»

«Tanti progetti ma poche realizzazioni: il male oscuro dell'amministrazione è nel sistema proporzionale. L'elezione diretta del sindaco e il maggioritario garantiranno il rinnovamento»

Il senatore dc Giancarlo Ruffino: «Il futuro di Savona si gioca sulle aree portuali». Quanto alla crisi industriale, «occorrono nuove opportunità e nuove fonti di reddito»

SAVONA. «L'elezione diretta del sindaco e il sistema maggioritario offrono garanzie di rinnovamento nelle amministrazioni locali». Così il senatore dc Giancarlo Ruffino interviene nel dibattito politico del dopo-referendum, indicando la strada «per superare la logora alleanza pds-psi che ha retto le sorti della città negli ultimi anni».

«Avevo riposto molte speranze nelle amministrative del '90 - afferma il senatore Ruffino - sperando che le consultazioni segnassero una svolta radicale nella vita amministrativa di Savona. Di fatto questo cambiamento non è [illegible] anche la giunta Tortorolo non ha portato novità, al [illegible] un'apprezzabile buona volontà».

Il male oscuro dell'amministrazione comunale secondo il leader dc è da ricercarsi nel sistema proporzionale: «La [illegible] novità è venuta dalla sopravvivenza del sistema proporzionale, che impedisce la formazione di governi solidi negli enti locali. Il futuro è quindi legato alla nuova legge che il Parlamento con senso di responsabilità ha varato e che avrà un primo banco di prova il 6 giugno dove si voterà anche nella nostra provincia per l'elezione diretta del sindaco e al sistema maggioritario. Per il Comune di Savona le elezioni anticipate potranno porsi concretamente in presenza di una crisi dell'attuale giunta, nella nuova prospettiva dell'elezione diretta del sindaco che comporterà un rapporto nuovo con i cittadini e una maggioranza forte e stabile».

Il giudizio di fondo del senatore Ruffino sul lavoro svolto dall'attuale amministrazione comunale è negativo: «Sorprende che non si riesca mai a superare lo stadio della progettualità. A Savona non si esce dalle discussioni teoriche alla realizzazione delle opere».

Dall'elenco delle incompiute della giunta pds-psi, il senatore Ruffino trova una traccia di programma per i nuovi amministratori della città: «Il traffico di Savona è ingolfato e [illegible] come quello delle metropoli. Il problema è quello di sempre: la mancanza di parcheggi. Se ne parla da decenni ma [illegible] manca persino un progetto preciso. Figuriamoci quali saranno i tempi e realizzo». Per la ripresa economica Ruffino guarda con decisione al porto: «Il futuro della città si gioca sulle aree portuali, con lo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali, l'ampliamento dello scalo commerciale e la creazione di un porticciolo turistico nella vecchia darsena. Lo spostamento delle Funivie, per esempio, viene valutato positivamente dal governo, ma non si può più perdere altro tempo».

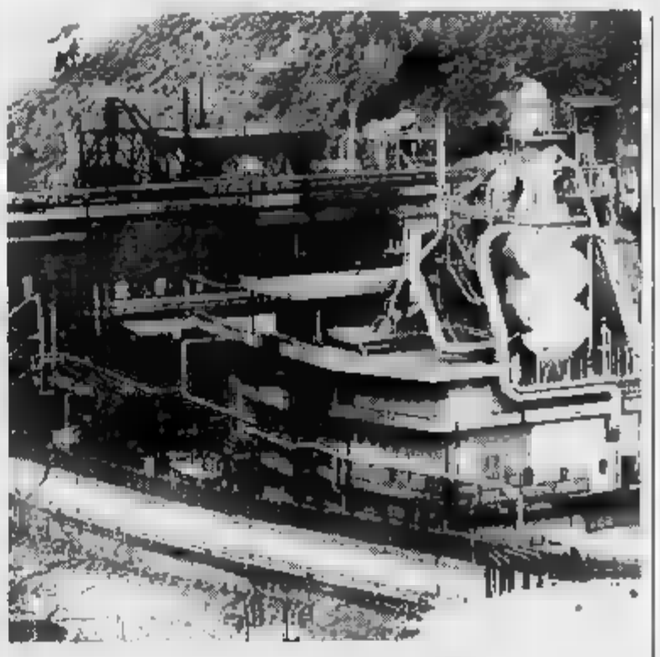
Ruffino stringe i tempi anche per l'Enel: «Desta grave preoccupazione l'intenzione dell'Enel di avviare la ristrutturazione solo nel 1996. Un'ipotesi che occorre combattere con tutte le forza perché non si può attendere tanto per avviare un intervento indispensabile per produrre energia in condizioni ambientali accettabili».

Risoluta la posizione di Ruffino sulla crisi industriale che ha colpito la città: «Occorre ricercare al più presto nuove opportunità e nuove fonti di reddito, affidandosi all'iniziativa e alle capacità manageriali dei privati. Per le aree Metalmetron, per esempio, accanto agli insediamenti di tipo artigianale potrebbe trovare posto un centro congressi. Bisogna invece respingere con forza l'ipotesi di realizzare altri ipermercati che servono solo a deprimere la rete commerciale della città».

In tutti questi programmi c'è spazio anche per la nuova democrazia cristiana: «Nel partito è in atto un profondo rinnovamento che ha ridotto il numero dei tesserati, per favorire adesioni più convinte. Dobbiamo usare il bisturi con decisione, per allontanare dalla [illegible] tutti coloro che hanno [illegible] il partito per scopi personali. Ma al tempo stesso non si può cancellare con un [illegible] colpo di spugna la tradizione democratica della dc che in quarant'anni ha trasformato un Paese agricolo nella quinta potenza industrializzata del mondo e che presenta ancora grandi opportunità per il futuro del Paese». [a. b.]

«Chiusura temporanea per manutenzione impianti»

Stoppani, 35 operai da lunedì sono a casa



Lo stabilimento Stoppani di Cogoleto dato [illegible] fino ad oggi a [illegible] persone

COGOLETO. Futuro [illegible] per la Stoppani. La fabbrica chimica della Val Lerone ha lasciato a casa, lunedì, i 35 lavoratori che nonostante la crisi di mercato, i preannunciati licenziamenti e le liste di mobilità, erano rientrati in azienda per portare avanti la produzione dei semilavorati nel reparto sali di cromo.

I dirigenti hanno comunicato ai dipendenti che si tratta di una chiusura temporanea per manutenzione degli impianti. Nessuno dei lavoratori sembra propenso a credere che le [illegible] effettivamente in questi termini e attendono le lettere che potrebbero preannunciare, come è già avvenuto per altri dipendenti, l'imminente licenziamento e la necessità di ricorrere alle liste speciali di mobilità dell'ufficio di collocamento. E' [illegible] 12 gennaio, infatti, che l'incertezza regna sovrana sul futuro della fabbrica chimica e dei suoi 105 lavoratori. Una realtà produttiva in forte espansione fino agli Anni 60 e soffocata via via dalle crisi dei mercati e dalla concorrenza dei semilavorati prodotti dai Paesi dell'Est e dalla Turchia. Una crisi che sembra lasciare spazio ad una ripresa solo lontano da Cogoleto, in un sito che il presidente Plinio Stoppani avrebbe acquistato a Crotone.

In attesa di conoscere nel dettaglio i programmi di Stoppani, le trattative che oltre un mese fa avevano portato ad una bozza di accordo tra sindacati e dirigenti si sono bloccate perché non [illegible] approvate dall'assemblea dei lavoratori. L'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, appoggiando le rivendicazioni del consiglio di fabbrica e delle organizzazioni sindacali, ha detto che la Stoppani dovrà riprendere i colloqui per arrivare ad un accordo [illegible] i lavoratori vorrà ottenere i 7 miliardi Cee, del piano Envirog, per la bonifica dei litorali e della Val Lerone. Dovrà inoltre offrire la disponibilità ad una ripresa del dialogo con la Regione e gli amministratori comunali di Arenzano e Cogoleto per arrivare in tempi brevi a siglare l'accordo di programma finalizzato all'individuazione di una discarica per i «fanghi» tossici delle lavorazioni e ad [illegible] «pulite» dell'attività produttiva.

Domani pomeriggio, si sarà un'assemblea di tutte le maestranze nella sede del pds di Cogoleto per un confronto preparatorio prima dell'incontro (sollecitato dal consiglio di fabbrica per conoscere la lista nominativa dei licenziati) che sarà fissato [illegible] la settimana all'Associazione industriali di Genova. [a. z.]

Varazze, ancora incerte le sorti dei bagni

Il Nautilus rischia la chiusura forzata?

VARAZZE. I bagni Nautilus rischiano la chiusura. Dopo la lettera inviata nel novembre scorso dalla capitaneria alla famiglia Alessi (titolare da oltre trent'anni della concessione demaniale) nella quale si comunicava che il ministero aveva individuato nella società milanese «Nautilus 2» i nuovi concessionari, la questione è ad un punto fermo.

La famiglia Alessi aveva fatto ricorso al Tar del Lazio contestando le decisioni del ministero. Ma la sentenza non è ancora stata [illegible] Se la burocrazia non sbloccherà la diatriba tra l'autorità marittima e i vecchi concessionari, è probabile che per quest'anno i Nautilus siano costretti ad un riposo forzato. Nel caso si verificasse l'ipotesi, gli Alessi dovranno disdire le prenotazioni che da decenni vengono rinnovate dalla tradizionale clientela piemontese, lombarda e genovese con un danno che non si limiterebbe solo all'economia di un'impresa familiare, ma si estenderebbe anche all'immagine cittadina.

La vedova di Luigi Alessi, l'imprenditore deceduto il [illegible] settembre del '92 poco prima [illegible] revoca della concessione, ha fatto domanda alla capitaneria per ottenere una temporanea autorizzazione a mantenere pulita la spiaggia. Da indiscrezioni, sembra che il comandante Antonino Frisone abbia inoltrato una lettera al ministero della Marina per chiedere [illegible] comportarsi in attesa della definizione della pratica. Il [illegible] in un periodo in cui i concessionari degli stabilimenti balneari stanno già lavorando per sistemare cabine e arenili.

Se il Tar non accetterà il ricorso degli Alessi consentendo al ministero di assegnare il complesso balneare alla «Nautilus 2», società formata [illegible] cordata d'imprenditori interessati al recupero e alla ristrutturazione dell'impianto turistico, si sa[illegible] proteste [illegible] parte dei clienti degli Alessi che hanno preannunciato l'invio di lettere al sindaco e alla capitaneria. Non mancheranno neppure le contestazioni dei varazzini che non vedono di buon occhio il fatto che non sia stata prescelta, nell'avvicendamento con gli Alessi, una famiglia o un'impresa locale. [a. z.]

Savona: la sezione «Sandro Pertini» del psi lancia un appello

«Ricostruiamo il partito»

In città sono comparsi manifesti che prendono le distanze dal caso Craxi Gli iscritti della vecchia guardia: «La dirigenza non ci rappresenta più»

SAVONA. All'unanimità la sezione «Sandro Pertini» del psi savonese ha deciso di costituirsi in comitato di base, riconoscendo rappresentativa del socialismo la dirigenza e la struttura del partito, compreso quello locale e regionale». In città è [illegible] un manifesto in cui si invitano i socialisti a dar vita, all'interno del partito, a un movimento di ricostruzione.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la votazione in Parlamento sulla nota vicenda Craxi.

[illegible] a Savona gli iscritti a questa antica sezione, che si chiamava «Centro» sino a pochi giorni dopo la morte di Sandro Pertini, (il presidente più amato dagli italiani vi prese la sua prima tessera di socialista) sono sempre stati su posizioni piuttosto critiche sulla gestione del psi.

Sono gli esponenti della vecchia guardia, gente che non [illegible] esitato, ancor prima che dieci anni fa scoppiasse lo scandalo, a schierarsi contro Alberto Teardo, presidente della giunta regionale e padrone assoluto del psi savonese; arrestato per il primo, clamoroso caso di tangenti scoperto e suo tempo dalle magistratura.

Sandro Pertini

E Sandro Pertini è ha sempre trattati con molto affetto, non solo perché legato a questa sezione del psi da tanti ricordi personali.

Non a caso, quando veniva a Savona era più facile che facesse una scappata nei dissidenti locali della sua sezione, in un vicolo che si affaccia sul porto, piuttosto che nella moderna sede della centralissima via Paleocapa, dove erano ad attenderlo (spesso inutilmente) i vertici locali del suo partito d'appartenenza.

«In quella sezione, che è stata sempre considerata un po' l'anima critica dei socialisti savonesi, ha deciso di sottrarsi alle ombre che si sono allungate sul partito.

Il segretario Roberto Bonfanti puntualizza: «Non usciamo dal partito socialista italiano, e neppure scioglieremo la sezione, che assume nell'ambito del psi il carattere di comitato di base finalizzato alla riforma del partito stesso».

Un gesto, tuttavia, che in un certo senso scavalca quanto deciso dagli stessi responsabili provinciali del psi che, in questo ore, hanno preso a loro volta le distanze sul caso Craxi e hanno [illegible]to un congresso straordinario che si svolgerà in autunno. [l. p.]

Nella frazione Faie

Varazze, tracce di riti satanici e [illegible] nere

VARAZZE. Dopo Quiliano, anche la frazione delle Faie è teatro di messe nere e riti [illegible] Ai carabinieri di Varazza sono arrivate [illegible] segnalazioni di presunti rituali consumati sui corpi di cadaveri che giacciono nella camera mortuaria in attesa di sepoltura. Altri indizi inquietanti riguarderebbero il cimitero dove qualche tempo fa sono state rinvenute [illegible] di cerimonie sataniche effettuate nelle notti di plenilunio. I militari [illegible] indagando per capire se si tratta di atti teppistici «travestiti» da riti satanici o di veri seguaci di sette votate [illegible] stregoneria.

La tradizione varazzina, non manca di episodi che il popolo ha attribuito alla magia nera e potrebbero essere associati ai fatti di questi giorni. Il 2 e il 3 maggio di quest'anno ricorreva infatti il 373° anniversario di un esorcismo effettuato sulla [illegible] razzina Maria Perietta da frate Alessandro Sciora, dei minori Francescani, rettore della chiesa di San Nazario. Di fronte a testimoni, la giovane donna «vomitò Satana e uno stuolo di diavoletti neri». I fatti delle Faie potrebbero esser riconducibili a quella ricorrenza e ad un tentativo di iniziare alla stregoneria altre donne nella data in cui Maria Perietta venne «liberata». [a. z.]

L'OPINIONE SULLA SANITÀ

Urge la «riforma della riforma» prima dell'invasione dei turisti

Si fa sempre più pressante, dovunque ma in modo particolare in Liguria, l'esigenza di rivedere la legge 502/92 che [illegible] causando tanti disservizi nella sanità. Purtroppo dobbiamo salutare il ministro Costa, ma ci auguriamo che, nell'ambito del Consiglio dei ministri, possa in qualche modo contribuire a portare avanti i progetti che aveva impostato e che erano senza dubbio promettenti.

Le speranze (dopo la delusione De Lorenzo, inizialmente considerato molto benevolmente proprio perché era un medico) si spostano dunque sul [illegible] ministro Maria Pia Garavaglia. A lei il compito di riuscire ad organizzare finalmente un sistema sanitario nazionale efficiente, funzionale, esente da sprechi. Deve partire da zero, ma già da molti anni l'attuale ministro porta avanti una politica sociale e sanitaria avanzata, e si è dimostrata più volte, in alcuni congressi medici, particolarmente preparata sull'argomento sanitario. Si può aggiungere - perché no? - che la sensibilità di [illegible] donna può essere maggiore nel considerare i bisogni dei cittadini-pazienti. Ci attendiamo scelte diverse da quelle di De Lorenzo, a cominciare dall'esigenza di mantenere presidi indispensabili [illegible] la Guardia medica.

Lo sciopero dei radiologi ha messo in evidenza la carenza della sanità

L'onorevole Garavaglia si è molto interessata di problemi sociali legati indissolubilmente alla sanità, ed è quindi sperabile che si possa attuare, nella «riforma della riforma», una maggior integrazione dei presidi sociali e sanitari sul territorio, che attualmente sono mortificati dalle iniziative tendenti a una esagerata privatizzazione. Come si può arrivare all'improvviso ad abolire per esempio la medicina ambulatoriale, cioè gli specialisti, convenzionati e ambulatoriali? Un esempio di quanto potrebbe succedere lo si è avuto senza dubbio con lo sciopero savonese dei radiologi convenzionati, che ha fatto salire a due mesi [illegible] gli appuntamenti per esami di [illegible] certa urgenza. Ed è d'altronde impensabile che le strutture ospedaliere possano reggere da sole l'intero peso di un bacino [illegible] quello della VII Usl.

Dobbiamo senz'altro sperare che i consigli che il sindacato dei [illegible] di famiglia aveva già dato ai predecessori, saranno presi in considerazione dall'onorevole Garavaglia. Essenziale, ad esempio, quello di una revisione del Prontuario terapeutico nazionale, con eventuale revisione dei prezzi di alcuni farmaci; una [illegible] poi che i medici di famiglia non possono accettare è [illegible] per il proprio aggiornamento professionale non sia più prevista alcuna possibilità di agevolazione fiscale.

Ricordiamo comunque che tutti i cittadini hanno un'arma, il referendum abrogativo della legge 502/92, [illegible] la raccolta delle firme che si è già iniziata presso tutti i Comuni della provincia e presso tutte le circoscrizioni di Savona.

[illegible] Giusto

La F.lli CARLI di Imperia
Al fine di garantirsi il naturale avvicendamento del personale, cerca un giovane aspirante
FOTOCOMPOSITORE
max 35enne da inserire, previa opportuna formazione e addestramento, nel proprio reparto tipolitografico.
Saranno considerati titoli preferenziali:
- diploma scuola media superiore
- diplomi o attestati relativi a corsi specifici o affinenti
- esperienza nella mansione
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum scrivendo a:
F.lli Carli - via Garessio 11/13
18100 [illegible]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA SAVONA
AVVISO
Asta pubblica del 5 giugno 1993 per la vendita di quattordici immobili comunali (appartamenti, negozio, box, magazzini) siti in Albisola Superiore: via Piave 51, via Piave 45-47-49, [illegible] del Seirullo ed in Savona: via O. Grassi 4/21, via O. Grassi 4/22, via O. Grassi 4/24, via O. Grassi 14 r, c.so Italia 17/9A, via Pia 26/3, via Pia 26/4, via Pia 26/5, via Pia 26/6, via Pia 26/7, via Pia 26/8.
Li, 5 maggio [illegible]
IL CAPO SEZIONE **Rossello**

I [illegible] a chi [illegible] di [illegible] gli esami c/o [illegible] conseguire la
DAL 1969
LAUREA
Servizio tutoriale, sup[illegible] didattici, assistenza burocra[illegible]
Centro Studi Acon
[illegible]
Tel. 0183/29.93.[illegible] 29.93.76
all'Università solo per gli esami

In lizza solo dieci liste, prima erano ventuno

Riviera: pochi candidati per le comunali di giugno

LOANO. Quattro a Loano e Pietra, due a Borgio. Saranno solo una decina le liste, per complessivi 180 candidati, che saranno presentate, entro sabato prossimo, nei comuni principali del Finalese in cui si voterà il 6 giugno per il rinnovo del Consiglio comunale. Cinque anni fa, le liste in campo, nei soli tre comuni principali erano 21 con quasi 600 candidati. La novità proncipale è questa. Gli elettori si troveranno a scegliere fra pochi schieramenti. Il nuovo sistema maggioritario, oltre alla nomina diretta del sindaco, attribuirà i due terzi dei seggi al gruppo che ha avuto la maggioranza dei voti. Tante le novità fra i candidati, la più evidente è la rinuncia a presentarsi dei sindaci uscenti di Pietra (Nicolò Tortarolo) e Loano (Mario Rembado).

A Loano le liste saranno 4: Dc-pri-pli (candidato a sindaco Francesco Canerel), Lega Nord (Lorenzo Elice), Psi-psdi-indipendenti (Pier Luigi Pesce) e «L'altra lista per Loano» (Lucia Fantuzzi). A quest'ultima hanno aderito, in particolare, il pds e i verdi del sole che ride. Nessuna delle liste è ancora stata presentata ufficialmente. Tre i gruppi già ufficializzati per le amministrative di Pietra: «Alleanza Democratica» (pds, verdi, pri, psdi e indipendenti) con candidato a sindaco Antonio Fazio, Lega Nord (Daniele Negro), «Città per tutti»

L'ex vice pretore Antonio Fazio

(Rifondazione, Rete, pci-pds e indipendenti) con capofila Alberto Artom. Quarta lista quella di dc-psi-pli con candidato sindaco Mario Carrara. Incerta all'ultimo la lista del Msi.

Più incerta la situazione nei Comuni minori del Finalese dove si vota il 6 giugno (nessuna lista è stata ancora presentata). Due gruppi a Borgio: la lista civica del sindaco Enrico Rembado e la Lega. Tre gli schieramenti previsti a Tovo San Giacomo e Balestrino. A Tovo alla lista della maggioranza uscente (Massimo Boragno) si contrappongono la Lega (Gilberto Costanza) e una lista civica con giovani e volti nuovi (Luigi Barlocco). [a. r.]

Nomi nuovi

Alassio, laici e Rifondazione

ALASSIO. Ieri sono state «depositate» altre due liste. È tratta di Rifondazione Comunista che propone sindaco il proprio consigliere comunale uscente Vincenzo Gatta. L'altra lista è quella degli indipendenti cattolico-liberale che ha come sindaco Paolo De Feo ed è appoggiata dagli assessori uscenti Del Pero (pli), Rossi e Pellegrini (ex dc).

Intanto stamattina dovrebbe essere la volta della dc e del pds. Quest'ultimo partito presenta come candidato a sindaco il capogruppo uscente Loredana Nattero e ha fra i candidati Luigi Sibelli.

La dc probabilmente ritorna sul nome di Giampaolo Fracchia come sindaco(si è ritirato dalla «corsa» una settimana fa) e pare abbia aggregato anche l'Unione Alassina (rappresentata dal consigliere uscente Aldo Giardini), una parte del psi (Giovanni Gandolfo e Paolo Saldo), il padi (Pino Manno) e l'ex Biagio Stalla.

[r. sr.]

S'è già iniziato il montaggio delle cabine ma non ci sono ancora i permessi

Alassio, la stagione parte male

Burocrazia in ritardo mentre i gestori dei bagni marini cercano di migliorare le strutture
Fra qualche giorno si terranno i sopralluoghi della Commisstione comunale. Turismo d'élite

ALASSIO. Parte il montaggio delle cabine e l'allestimento degli stabilimenti ma mancano i permessi. Inizia così tra le difficoltà dei riti stagionali della Riviera.

Quest'anno tuttavia ci sono novità. Molti stabilimenti stanno realizzando delle innovazioni: si ristrutturano chioschi, si rinnovano gli arredi e le attrezzature. Segni di turismo che si alza di qualità. Le innovazioni sono più evidenti nella ventina di bagni albenganesi, mentre ad Alassio molti degli interventi migliorativi riguardano la predisposizione degli ingressi e dalle attrezzature per gli handicappati. Il termine per l'applicazione della legge è stato rinviato di anno ma alcuni concessionari hanno preferito avviare i lavori già sin d'ora.

Mentre si alzano le paratie in legno che formano cabine, non altrettanto solleciti sono le pratiche burocratiche che letteralmente soffocano i concessionari. Prendiamo ad esempio la metà dei 120 stabilimenti alassini, alcuni dei quali hanno avviato i preparativi per la prossima stagione (che un punto di vista legale inizia in pieno 1 giugno). Ebbene, i adempimenti relativi all'autorizzazione edilizia e quelli successivi (idoneità statica e di nulla osta circa la balneazione) non sono stati ancora perfezionati. La commissione edilizia, con ritardo, ha solo effettuato sopralluogo per un terzo dell'arenile e si prevede che completi i sopralluoghi solo fra decina di giorni. Dopo sopralluogo dovrebbero essere le autorizzazione, le quali poi dovrebbero essere consegnate prima dei preparativi.

Procedure defatiganti, da parte, e lentezze e ritardi dall'altra, rendono la situazione paradossale. Occorre uno snellimento delle pratiche perché è possibile che i concessionari che hanno presentato domanda montare le cabine sin dal dicembre scorso si trovino nella situazione di irregolarità, esposti a chi volesse accanirsi ed fiscale.

[r. sr.]

Tutto pronto per la stagione '93

Tariffe caos

Ceriale, assolto impiegato «ligio»

CERIALE. Assolto perché il fatto non costituisce reato ma, adesso, sotto inchiesta è la giunta che ha fissato i prezzi dello stabilimento balneare del Comune senza rispettare la tariffe della Capitaneria. E' successo ieri mattina in pretura ad Albenga. Protagonista un dipendente comunale di Ceriale, Vincenzo Pastorino, 36 anni, ufficialmente assunto come giardiniere ma distaccato, la estate, a gestire la spiaggia comunale. A luglio si è presentato nello stabilimento balneare un giovane. «Vorrei una cabina e una sdraio», ha chiesto. Il dipendente comunale ha spiegato che non poteva accontentarlo. L'amministrazione di Ceriale, infatti, aveva fissato delle tariffe che prevedevano l'affitto cabina e due sdraio. Impossibile avere una sola sedia. A quel punto il giovane si è qualificato come agente della Capitaneria di Porto e, per il dipendente comunale, è scattata la denuncia.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

L'asta beni di Viveri ieri rinviata al luglio

E' stata fissata per il prossimo 6 luglio l'udienza per la vendita all'asta dei beni di Angelo Viveri. L'incontro di ieri è servito anche per cercare di trovare un accordo sullo scoperto bancario di Viveri. [s. p.]

BORGIO

Blitz dei carabinieri per le baracche abusive

Blitz dei carabinieri in Comune a Borgio. Le forze dell'ordine hanno esaminato pratiche relative a baracche non abitate realizzate negli anni scorsi. Era stato il Comune ha fare indagine approfondita sulle costruzioni di questo tipo. [a. r.]

Furto ai magazzini Standa denunciato turista milanese

Una turista milanese è stata denunciata a piede libero per tentato furto «Standa» di Albenga. La donna è stata sorpresa dalla vigilanza mentre si stava allontanando con della merce non pagata. [s. p.]

L'ex sindaco di nuovo dal giudice

Stamane Giuseppe Genta sarà interrogato a Savona dal gip Fiorenza Giorgi. L'ex sindaco, agli arresti domiciliari per continuato, è al nuovi accertamenti da parte di carabinieri, vigili urbani Cairo e Guardia finanza che hanno nuovamente perquisito gli uffici comunali. [s. m.]

CAIRO M.

Contrasti in Consiglio interviene anche il psi

Il gruppo consiliare psi ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale per discutere la situazione amministrativo-giuridica in cui si trova la giunta dopo la richiesta di dimissioni del sindaco presentata prefetto. [e. m.]

Esposto sull'alluvione «Ricostruzione in ritardo»

Un gruppo di abitanti di piazza Lichene ha inviato Comune una serie lettere in cui si sottolineano i problemi igienici derivati dalla voragine causata dall'alluvione del settembre scorso. [l. b.]

CAIRO M.

Ancora cassa integrazione alla «Automative Products»

Quaranta cassintegrati all'«A.P. Italia». La richiesta stata dalla direzione dell'azienda in seguito alla crisi del settore automobilistico. [l. b.]

Si allontana, per ora, l'ombra della crisi

Albenga, la giunta e il «caso Marengo»

ALBENGA. Difficoltà ce ne sono ma, per il momento, le ombre di crisi sembrano allontanate. Lunedì sera la riunione di maggioranza tra le segreterie dei partiti che sostengono la giunta presieduta da Mariangelo Vio (dc, circolo «Città future», pli e psdi) ha cercato di risolvere le tensioni relative a quello che ormai è considerato il «Caso Marengo». Alessandro Marengo, dc, ex sindaco negli Anni '70, attuale alle risorse idriche, è sospettato voler favorire la vendita acqua al Comune di Loano, ipotesi contestata gran parte degli amministratori albenganesi.

Tutto dalla necessità ristrutturare l'acquedotto Aiga affidato dal Comune alla società San Lazzaro, la che gestisce l'acquedotto di Loano. Le tubazioni avrebbero portata di molto superiore alle necessità di Albenga.

Di qui il sospetto che le condotte potrebbero portare acqua a Loano e Ceriale. L'ipotesi, ostegiata da gran parte della maggioranza (e della stessa dc che proprio ieri sera si è riunita per discutere sulla vicenda), ha provocato tensione al punto di mettere in forse la sopravvivenza della giunta Vio.

«Ma a sei mesi dalle elezioni aprire una crisi sarebbe controproducente tutti. In più c'è il fatto che il problema acqua sembra più un fatto interno alla dc che non dell'intera maggioranza», spiega uno degli assessori chiedendo l'anonimato. E aggiunge: «Per garantire che Albenga non darà acqua ad altri Comuni, sempre che non siano delle decisioni diverse, abbiamo deciso inserire delle clausole in grado di far ricadere il controllo dell'amministrazione comunale l'erogazione dell'acqua». Ma risolto, almeno temporaneamente, il problema idrico si sono altri nuvoloni all'orizzonte. Primo tra tutti il Piano regolatore generale, ancora in fase di redazione alcune scelte osteggiate da diversi partiti della maggioranza. [s. p.]

Ieri in tribunale la prima udienza sulla crisi della società coinvolta in Mani pulite

Bogliolo, un deficit da 22 miliardi

L'imprenditore sta tentando di salvare l'azienda dal fallimento, ha offerto i suoi beni garanzia ai creditori
Tangentopoli: il geologo Franco Pesce intermediario per l'Albenga-Pieve di Teco. Altri arresti in vista?

SAVONA. Brosito Bogliolo e la moglie Bruna Pelle, titolari dell'omonimo gruppo imprenditoriale di Albenga, e le prime vittime savonesi dell'inchiesta sugli appalti Anas coppia finì in carcere lo scorso febbraio su ordine di dei magistrati fiorentini) cercano di salvare l'azienda dal fallimento e hanno chiesto il concordato preventivo.

La relazione del dottor Emanuele Martinengo, nominato commisario giudiziale dal tribunale, ha evidenziato debiti per 23 miliardi e mezzo (9 privilegiati e 14 e mezzo chirografari) e un attivo di circa 14 miliardi. Per ottenere il concordato preventivo, Brosito Bogliolo e Bruna Pelle hanno offerto in garanzia miliardi di beni.

La maggioranza dei votanti ha dato il benestare al concordato preventivo, ma è delle due condizioni necessarie per ottenerlo. L'altra prevede che venga dato l'accesso al concordato dai titolari di oltre il 50 per cento crediti.

Intanto prosegue l'inchiesta sulle tangenti Anas nel savonese e nell'imperiese, di cui è titolare il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Il magistrato sta esaminando la voluminosa documentazione sequestrata e i verbali d'interrogatorio dei molti imprenditori interrogati, dei dirigenti Anas arrestati (4) e di altri imprenditori inquisiti.

Inoltre, il magistrato ha ordinato ulteriori accertamenti su presunte connivenze fra imprenditori, dirigenti Anas e faccendieri coinvolti nell'inchiesta, iscritti alla massoneria, i cui nomi stati trovati nell'elenco sequestrato in una loggia Roma.

Il filone di indagine finanziamenti delle Colombiane, che riguarda anche l'indagine del sostituto Landolfi, ieri ha portato all'arresto dell'ex direttore compartimentale dell'Anas di Genova, Guglielmo Fabbri. Nel corso di questa stessa inchiesta era stato arrestato Franco Pesce, «braccio destro» di Elio Prato, il costruttore genovese incriminato dai giudici di Lucca di corruzione e abuso d'ufficio per tangente sarebbe stata versata a funzionario Anas per la realizzazione della «complanare» Lucca.

Anche Pesce era finito nei guai per la stessa vicenda e aveva ottenuto poi gli arresti domiciliari. Fino al nuovo arresto richiesto dalla Nanni. Secondo l'accusa, infatti, Pesce, indagato di in concussione, avrebbe fatto da intermediario tra il del ponente ligure e Guglielmo Fabbri. Avrebbe preteso tangente di 250 milioni dall'imprenditore, per agevolarlo nell'appalto della Albenga - Colle di Nava.

Bruno Balbo

ANDORA

Scoperti altri veleni?

L'amministratore delegato della Marina Petroli Andora, Antonio Micheli, ieri mattina è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Motivo della convocazione del magistrato, i cinque serbatoi contenenti rifiuti tossici segnalati alla magistratura Antonio Micheli, di restituirli all'azienda milanese di cui è amministratrice delegata la moglie dell'ex petroliere Federico Casanova, che affittati alla Marina Petroli nel 1981. Antonio Micheli, era assistito dall'avvocato Giampiero Mentil di Albenga. I cinque serbatoi avrebbero dovuto contenere acqua o sabbia, al contrario la polizia di Alassio ha scoperto tracce sostanze tossico simili a quelle rinvenuto nella cava Fazzari di Borghetto, al centro di una vasta inchiesta giudiziaria, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. [c. v.]

In crisi la discoteca

Cairo, La Perla è minacciata di chiusura

CAIRO M. «La Perla», sala ballo in attività da oltre 30 anni, sembra destinata a restare chiusa ancora per diverso tempo. Da 10 giorni le porte del dancing-discoteca, noto a metà degli Anni 70 in tutto Ponente e in molte zone del Basso Piemonte, sbarrate. Il proprietario dei locali ha sfrattato il nuovo gestore, Piero Gozzellino, dopo che da appena tre mesi la sala aveva riaperto a seguito notevoli costose modifiche ai locali e all'arredamento.

L'unica speranza per «La Perla» funzionare ancora resta legata possibilità che nuovi finanziatori subentrino i soci minoranza rimasti nella società che gestiva il locale. Ma danno d'immagine provocato dall'attuale chiusura e la dispersione dei clienti in altre sale da ballo potrebbero questa volta costituire anche un colpo definitivo per il futuro de «La Perla». [e. m.]

Oggi in località Deserto cerimonie religiose e proposte di dialogo sulla fabbrica di Cengio

Al Santuario di Millesimo incontro sull'Acna

Il vescovo Masseroni vuole riappacificare le due anime della Valle

MILLESIMO. Religiosità e problematiche sociali. Da oggi e sino al giorno 16 Santuario del Deserto diverrà punto non solo religioso.

In occasione delle celebrazioni centenarie dell'antico santuario, di pellegrinaggi, oggi alle 17, il vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, inaugura la mostra fotografica sul tema «Nel segno della Fede: i luoghi del sacro».

Si tratta un viaggio nella presenza cristiana in Val Bormida attraverso i santuari, le chiese, i monasteri e l'arte ecra, incontrerà gli amministratori comunali valle ligure e piemontese, invitati alla cerimonia inaugurale.

Un'importante occasione per discutere della vicenda dell'Acna di Cengio, che da anni divide gli abitanti della vallata. Una divisione, profonda, lacerante, che neppure il trascorrere tempo è riuscito in qualche modo a ricucire.

Monsignor Masseroni ha rivolto, qualche settimana fa, un invito, l'ennesimo, alla riflessione e al dialogo dopo i tentativi fatti in passato attraverso messaggi ai parroci e ai fedeli. Tempo fa durante una sua visita a Cengio, incentrate sul della fabbrica chimica, incontrò amministatori, sindacalisti e lavoratori sottolineando i problemi socio-economici, quelli ambientali e i forti rischi occupazionali.

La necessità di dialogo fra chi vuole la chiusura dello stabilimento e chi, invece, lotta per mantenerlo in vita è sostenuta anche dal «Gruppo ecclesiale di riflessione e vigilanza sul Acna». L'organismo, composto da sacerdoti e laici delle diocesi di Mondovì, Acqui Terme e Alba, in un comunicato ritiene fondamentale incoraggiare «ogni tentativo le diparti sociali nella difficile ricerca della salvaguardia del lavoro e dell'ambiente».

Insomma, il clero scende nuovamente in campo con l'obiettivo riconciliare, dopo lunghi anni di tensione, gli abitanti di un'unica valle, simile per culture e tradizioni, divisa su una vicenda tuttora irrisolta. Obiettivo ambizioso anche perché, arenatesi le iniziative dei mesi scorsi promosse dalle comunità montane «Alta Langa» e «Alta Val Bormida», i due «fronti» continuano a rimanere arroccati sulle proprie posizioni.

Lo conferma l'iniziativa di poche ore fa dell'associazione ambientalista «Rinascita» che il giorno 22 consegnerà ai giudici «Mani pulite» un dossier sull'Acna. Davanti al palazzo di giustizia milanese verrà organizzata anche manifestazione di protesta, per la quale è prevista una colonna di pullman. [l. b.]

Il vescovo Enrico Masseroni

Tra Calizzano e Bardineto, a scopi turistici

Il Bormida «palestra» per i pescatori sportivi

CALIZZANO. Alberghi esauriti, affari d'oro per commercianti, bar e ristoranti, oltre migliaio di persone accorse a Bardineto e Calizzano nel corso dell'ultimo fine settimana per la nazionale pesca alla trota. La manifestazione, svolta con l'aiuto dell'amministrazione provinciale e della Comunità montana Alta Val Bormida, è perfettamente riuscita malgrado la pioggia caduta ininterrottamente per tre giorni e sarà ripetuta, possibile, con denza annuale.

Il vice sindaco di Calizzano, Pino Tabò, ha proposto, d'accordo con il sindaco di Bardineto, Ico Mozzoni, di creare nel tratto fiume compreso tra Bardineto e la zona di Riofreddo Murialdo una zona protetta permanente, destinata alle competizioni sportive di pesca tratta 6 chilometri di fiume particolarmente belli privi d'inquinamento. Concorrenti abituati gareggiare in ogni parte d'Italia ottimi risultati sportivi al loro attivo si sono dichiarati entusiasti di questo tratto del Bormida. E' un patrimonio da e proteggere. Per questo cercheremo al più presto di raggiungere un accordo con la Provincia per il suo utilizzo.

L'idea di Tabò quella di ottenere in concessione per un d'anni l'uso acque del fiume per la pesca, creando specie riserva come quella in funzione a Ormea. Da parte loro i due Comuni interessati, ai quali potrebbe aggiungersi Murialdo, garantirà tramite volontari la pulizia del fiume e la vigilanza contro i pescatori di frodo. L'originalità dell'iniziativa consiste nella creazione di una specie palestra per pescatori, in grado di ospitare manifestazioni di notevole livello o stage di allenamento. [e. m.]

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni [redacted] ai primi di maggio la macchina della dichiara[redacted] dei redditi parte [redacted] mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richieste [redacted] slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamenti entro il 31 maggio, presentazione del «740» sino al [redacted] giugno. Ma anche questa volta le novità del modello ministeriale sono numerose, [redacted] molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, [redacted] [redacted] nascita dei due prospetti per il redditometro e la denuncia [redacted] terreni [redacted] fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, [redacted] destinati alla verifica [redacted] lettori ottici e [redacted] dunque compilati senza errori sbarrando (o, meglio an[redacted] annerendo completamente) le caselle di risposta. Grazie [redacted] lettura automatica, il Fisco si ripromette di poter «incrociare» rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Rai, compagnie [redacted] assicurazione, registri automobilistico, [redacted] e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, colf, barche, fuoriserie e canone tv.

Le novità - Ma i due nuovi prospetti sono soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice fiscale obbligatorio per tutti i famigliari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ne è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite di reddito entro cui si possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura di 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati, il cui elenco in dettaglio è stato trasferito dal modello base al nuovo «modulo Ici» allegato.

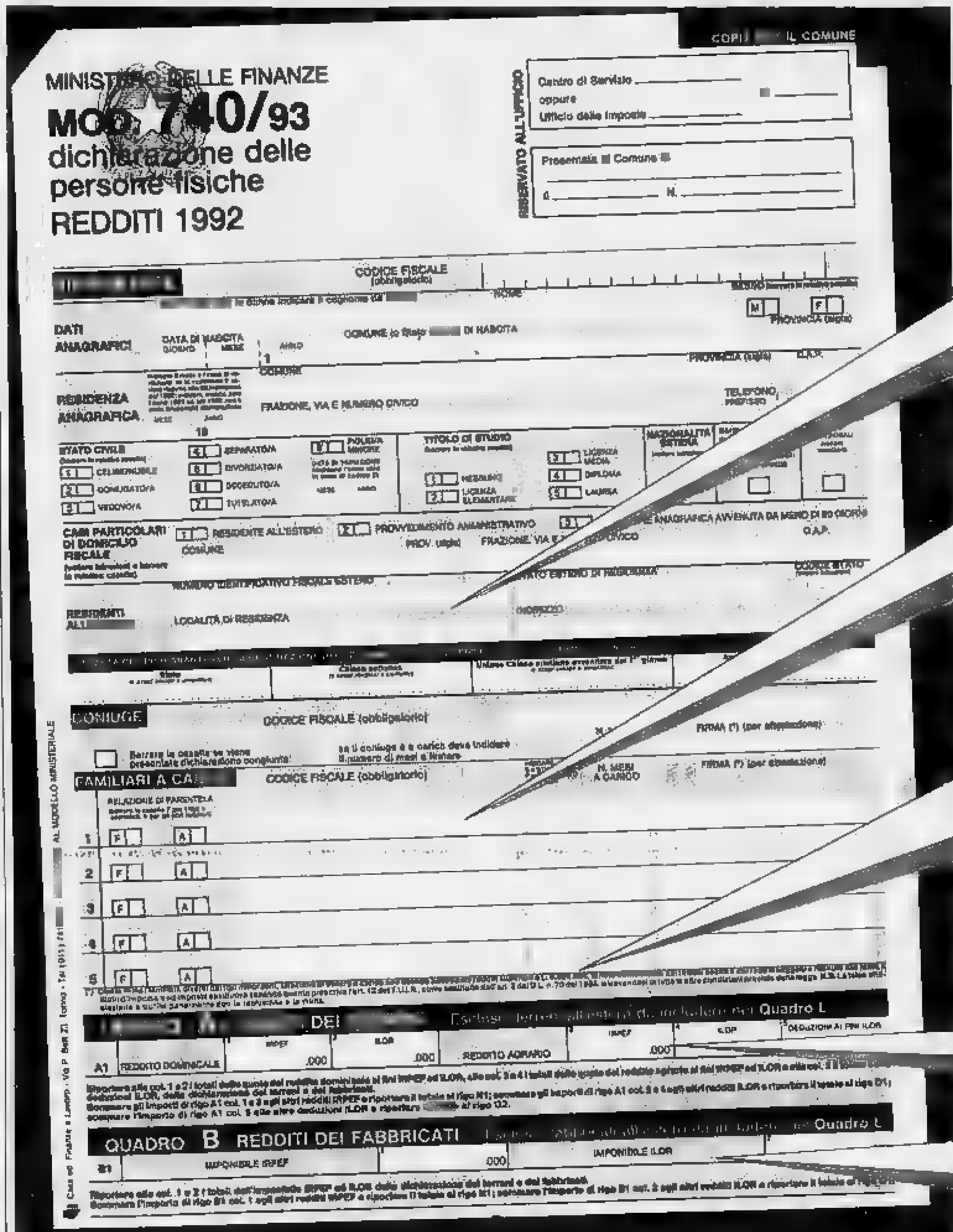
Terreni [redacted] fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia non è, però, l'unica novità [redacted] tema di terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione (con la possibilità di ridurre l'affitto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel caso di spese documentate), e di quelli adibiti ad abitazione principale (riduzione della rendita catastale [redacted] superiore all'equo canone diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi catastali, con conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni [redacted] contribuenti.

Fiscal drag - Insieme con il caro-immobili, contribuirà ad appesantire le imposte anche l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, decisa nell'ambito della manovra economica del governo per la riduzione d[redacted] deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto delle detrazioni di imposta, il limite di esenzione per reddito di lavoro dipendente e assimilato [redacted] [redacted] a 8.047.000 lire.

Oneri [redacted] - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla soppressione della deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente [redacted] stato deciso, infatti, di sostituire la quasi totalità delle deduzioni [redacted] detrazioni d'imposta, con il limite massimo del 27 per cento. Chi ad esempio pote[redacted] dedurre ieri dall'imponibile, per [redacted] mutuo [redacted] 4 milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi [redacted] un'aliquota massima del 40 per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto [redacted] detrarre dall'imposta dovuta soltanto il 27 per cento di 4 milioni, [redacted] 1.080.000 lire, con un maggior esborso [redacted] [redacted] mila lire. In compenso, debuttano tra gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per [redacted] [redacted] detrazione d'imposta) [redacted] provvigioni pagate a intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche [redacted] contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per aiutare i lettori a distri[redacted] tra queste ed altre novità [redacted] Stampa pubblica [redacted] oggi a martedì prossimo una guida al 740 in sei puntate.


MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/93
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1992
COPIA [redacted] IL COMUNE
RISERVATO ALL'UFFICIO
Centro di Servizio — oppure — Ufficio delle Imposte
Presentata [redacted] Comune [redacted]
CODICE FISCALE (obbligatorio)
DATI ANAGRAFICI — DATA DI NASCITA — COMUNE (o Stato [redacted]) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla)
RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE — FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO — TELEFONO — C.A.P.
STATO CIVILE: 1 CELIBE/NUBILE; 2 CONIUGATO/A; 3 VEDOVO/A; 4 SEPARATO/A; 5 DIVORZIATO/A; 6 DECEDUTO/A; 7 TUTELATO/A
TITOLO DI STUDIO: 1 NESSUNO; 2 LICENZA ELEMENTARE; 3 LICENZA MEDIA; 4 DIPLOMA; 5 LAUREA
NAZIONALITÀ ESTERA
CASI PARTICOLARI DI DOMICILIO FISCALE: 1 RESIDENTE ALL'ESTERO; 2 PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO
NUMERO IDENTIFICATIVO FISCALE ESTERO — STATO ESTERO DI RESIDENZA — CODICE STATO
RESIDENTI ALL'[redacted] — LOCALITÀ DI RESIDENZA — INDIRIZZO
CONIUGE — CODICE FISCALE (obbligatorio)
Barrare la casella se viene presentata dichiarazione congiunta
FIRMA (*) (per attestazione)
FAMILIARI A CA[redacted] — CODICE FISCALE (obbligatorio) — N. MESI A CARICO
RELAZIONE DI PARENTELA
1 F A; 2 F A; 3 F A; 4 F A; 5 F A
[redacted] DEI [redacted] — Quadro L
A1 REDDITO DOMINICALE — IRPEF .000 — ILOR .000 — REDDITO AGRARIO — IRPEF .000 — ILOR — DEDUZIONI AI FINI ILOR
QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI — Quadro L
B1 IMPONIBILE IRPEF .000 — IMPONIBILE ILOR

Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

CODICE [redacted]
I cittadini residenti all'estero, ma contribuenti in Italia, devono specificare:
- il codice [redacted] identificazione rilasciato [redacted] Stato estero
- [redacted] Stato estero [redacted] residenza
- il codice numerico di identificazione dello Stato, indicato nell'elenco dei Paesi esteri allegato alle istruzioni
- la località e l'indirizzo estero [redacted] cui il contribuente risiede

CODICE FISCALE [redacted] ANCHE PER [redacted]
Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per tutti i famigliari citati nella dichiarazione; [redacted] sfuggono [redacted]pure i neonati (per i quali il codice fiscale si può chiedere a [redacted] ufficio delle imposte dirette anche se [redacted] competente per territorio) e i coniugi [redacted] reddito. E' una novità, poiché fino allo [redacted] anno il codice fiscale [redacted] necessario soltanto nei casi in cui il famigliare possedesse un reddito proprio. Sul frontespizio della dichiarazione vanno indicati:
- il coniuge, [redacted]
- i famigliari il cui reddito si sommi a quello [redacted] dichiarante
- i famigliari per i quali il contribuente usufruisce di una detrazione d'imposta o di una deduzione dal reddito

[redacted] DI [redacted] FAMIGLIARI A [redacted]
Sono considerati fiscalmente a carico i famigliari che nel corso del [redacted] non hanno percepito, singolarmente, un reddito proprio superiore [redacted] 4.800.000. [redacted] però il famigliare possiede [redacted] esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta sostitutiva per un ammontare complessivo superiore [redacted] milioni ne deve tenere conto ai fini del raggiungimento del limite massimo d[redacted]

L'esistenza delle condizioni per [redacted] considerati «a carico» va [redacted] famigliare stesso apponendo la propria firma sul modulo a fianco del [redacted] che lo riguardano, [redacted] con una dichiarazione allegata.
- In [redacted] di falsa attestazione si può incorrere in una pena compresa da [redacted] a 5 [redacted] un'ammenda tra i 5 e i 10 milioni [redacted] lire.

RIEPILOGO DEI REDDITI DEI TERRENI E FABBRICATI
[redacted] quadri A e B del frontespizio [redacted] indicati i totali dei redditi da terreni e fabbricati. I singoli immobili [redacted] più elencati nel 740 ma devono [redacted]ssere descritti nel «modello Ici», approvato nel febbraio scorso, che va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.

Nel quadro A si riportano i totali [redacted] redditi dominicali e agrari ai [redacted] Ilor ([redacted] relative deduzioni) e Irpef; [redacted] quadro B si riportano i totali dei [redacted] da [redacted].

Nei casi [redacted] esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, il «modello Ici» va presentato in modo autonomo, utilizzando una busta bianca con la dicitura «Dichiarazione ai fini Ici».

IMPOSTE '93

LE CATEGORIE [redacted]

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere del lavoro autonomo chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti o i pensionati che hanno avuto nel [redacted] altre fonti [redacted] reddito: introiti per lavori con vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni o fabbricati. Oltre a queste categ[redacted]ia, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.
- Il dipendente (titolare del modello [redacted] rilasciato dall'azienda [redacted] ente dove presta la propria opera) che ha percepito nel [redacted] del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello stesso.
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 [redacted] '91) ha percepito somme [redacted] denaro diverse da quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III [redacted] modello 101.
- Il pensionato [redacted] compete un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha avuto redditi [redacted] alla pensione o, infine, [redacted] percepito arretrati non riportati sul modulo 201.
- Il dipendente titolare di un solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore di lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico ab[redacted] riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- [redacted] dipendente che ha percepi[redacted] direttamente dall'Inps somme (non importa [redacted] quale entità) a titolo di integrazione salariale o di [redacted] speciale di disoccupazione.
- Il lavoratore (autista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di un privato che, in quanto non obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta [redacted] imposizione in Italia. Attenzione: deve [redacted]re dichiarata l'intera somma (vale a [redacted] al lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) [redacted] la pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta [redacted] ritenuta fiscale alla fonte dell'ente che l'ha erogata, il pensionato ha diritto [redacted] rimborso dell'imposta versata all'estero secondo le procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) Se la pensione viene tassata, giustamente, anche nel Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per un pari importo, riportando la somma in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro N alla riga [redacted] 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur non avendone il dovere in quanto percettore di un solo reddito, stipendio [redacted] pensione - [redacted] dipendente [redacted] il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge da qualsiasi obbligo di dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 o 201, firmato nell'apposito spazio, [redacted] intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso o caritativo.

Ecco invece chi, prendendo ancora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare il proprio reddito.
- I titolari di sola pensione so[redacted] o di guerra.
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante [redacted] servizio di leva come: 1) allievo ufficiale oppure ufficiale [redacted]plemento; 2) sottufficiale, vale a dire il militare [redacted] leva [redacted] abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente a uno dei seguenti Corpi: polizia di Stato, Guardia di finanza, vigili del fuoco.
- I titolari del solo reddito di lavoro dipendente, anche se a formarlo concorrono più datori di lavoro, e di pensione, esclusa l'indennità di fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni [redacted] 47 mila lire sono posti dal legislatore anche [redacted] limite all'esonero dalla dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari [redacted] assegni similari.
- I titolari della sola pensione o di un reddito di lavoro dipendente o assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti a regime di tassazione separata, purché siano stati [redacted]rrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non [redacted] tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi è quella che già si è messa in regola con il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o ente pensionistico) oppure di [redacted] Caaf, con scadenza rispetti[redacted] 15 marzo e 31 marzo scorsi. (continua)

[redacted] OMAGGIO

Mercoledì con La Stampa una guida d[redacted] 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà [redacted] lettori un vademecum [redacted] 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze [redacted] la guida completa alla dichiarazione dei [redacted]ti '93. Intanto, da stamane fino a martedì 11, verranno [redacted]nati in sei puntate i problemi [redacted] più generale legati alle novità del «740». Fra i temi dei prossimi servizi, la compilazione del quadro C e del quadro D per i redditi da lavoro dipendente e assimilati, e per quelli soggetti a tassazione [redacted]parata; le [redacted] e le nuove regole per [redacted] deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni di imposta; la [redacted] sulla salute, che da quest'anno si liquida sul «740»; i redditi da capitale e la guida alla compilazione del redditometro.

Savona: il programma delle tre sale del «Diana»

L'idillio di Redford e la guerra di mafia

SAVONA. Quattro carabinieri in lotta contro la mafia, i passeggeri di un aereo che diventano cannibali, due fratelli che vivono immersi nella natura. Tutto questo è in programmazione al cinema Diana, sala che si è fatta in tre per accontentare i gusti di tutti i cinefili savonesi, proponendo contemporaneamente tre pellicole di maggior [illegible] e [illegible] circolazione sul mercato.

Eccezionale exploit per «La scorta» di Ricky Tognazzi in programmazione al Diana 1. La storia dei giovani agenti addetti alla protezione di un magistrato scomodo trasferito da Varese a Trapani perché troppo zelante nello svolgimento delle indagini, sta appassionando i giovani spettatori savonesi al di là delle più [illegible] aspettative. Il racconto è infatti duro e senza fronzoli e affronta un tema drammatico come quello della guerra alla mafia.

Per gli amanti della [illegible] e delle commedie, invece, la scelta ideale è «In [illegible] scorre il fiume» di Robert Redford, che ha ottenuto [illegible] buona accoglienza al Diana 2: un meraviglioso affresco naturalistico nel panorama incontaminato del Montana nel 1910. Nel film si parla anche delle rivalità fra due fratelli e dei rapporti [illegible] il padre, ma «In mezzo scorre il fiume» è soprattutto un racconto di vita fluviale e di pesca.

Al Diana 3, invece, si ripiomba in piano dramma [illegible] la vicenda [illegible] sopravvissuti alla sciagura aerea sulle Ande che per mantenersi in vita [illegible] costretti a cibarsi del corpo dei propri compagni. Il film è ispirato ad una storia vera accaduta negli Anni '70.

Eccezionale successo a Savona del film «La scorta» di Ricky Tognazzi

Il panorama delle sale cinematografiche cittadine è completato dall'Eldorado dove è in programmazione «Gli occhi del delitto», con Andy Garcia che per dare la caccia ad un pericoloso serial killer stringe all[illegible] una ragazza cieca. Un altro thriller va in scena all'Astor che propone l'ultimo successo di Jean Claude Van Damme, «Accerchiato».

Il divo esperto di [illegible] marziali questa volta veste i panni di un evaso che difende [illegible] giovane (la bella Rosanna Arquette) dalla persecuzione [illegible] speculatore edile. Infine al Filmstudio di piazza Diaz va in scena «Singles», con Matt Dillon e Bridget Fonda.

«La scorta» di Tognazzi ha fatto presa anche [illegible] pubblico di Alassio e sarà in programmazione al cinema Colombo sino al 12 maggio. All'Astor di Albenga invece, «Arriva la bufera» di Diego Abantantuono, Silvio Orlando e Margherita Buy. [e. b.]

ALLA RIBALTA

Aspettando il «Karaoke» con Fiorello a Varazze

VARAZZE

La carovana di Fiorello, abile conduttore del «Karaoke» [illegible] onda tutti i giorni su Italia 1, approderà in piazza Dalla Chiesa alla fine di maggio. La proposta [illegible] aprire le porte della città al gioco più [illegible] dell'anno, dove ognuno può esibirsi e cantare avvalendosi di [illegible] base registrata con tanto di [illegible] che scorre sul monitor, e dei giovani albergatori, commercianti [illegible] concessionari dei bagni marini di «Varazzecittà delle donne», associazione che per il terzo anno consecutivo offrirà a tutte le donne d'Italia un weekend gratuito nella cittadina rivierasca.

Ed è proprio per accogliere ed intrattenere le ospiti attese per l'ultimo fine settimana di maggio che gli organizzatori della manifestazione hanno pensato a Fiorello. Il bel presentatore [illegible] imitatore che piace a ragazze e signore di ogni età che hanno fatto salire alle stelle gli indici di ascolto del suo programma.

«La risposta definitiva l'avremo nei prossimi giorni - spiega Giuseppe Bucca, responsabile comunale del settore Sport e Turismo - Sollecitato da albergatori e commercianti ho contattato Italia 1 e sembra che le possibilità di avere a Varazze "Karaoke" siano buone, ma non ancora sicure. Mentre all'inizio [illegible] programma [illegible] regia [illegible] organizzazione [illegible] contattare i Comuni per essere ospitati, adesso [illegible] tendenza si è rovesciata e date le molte richieste, lo staff si fa desiderare. Noi siamo ottimisti. Abbiamo già avuto esperienze positive di collaborazione con la Fininvest. Perché [illegible] dovremmo riuscire a portare Fiorello a Varazze?»

Fiorello sarà a Varazze a fine mese

E da quando [illegible] voce dell'arrivo di «Karaoke» ha iniziato a circolare, i centralini del Comune continuano a ricevere telefonate di giovani, mamme e bambini che vogliono sapere quando arriverà Fiorello. E c'è anche chi si sta allenando [illegible] il repertorio più vicino alle [illegible] corde vocali per [illegible] perdere l'occasione, forse unica, di esibirsi in televisione. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO

Karaoke alla Tavernetta

Alla «Tavernetta» [illegible] bar Sport di Millesimo, prosegue, come ogni mercoledì, l'appuntamento con il karaoke. Il pubblico, dunque, sarà ancora una volta il vero protagonista della serata. [l. b.]

ALBISSOLA M.

La gara [illegible] «Tuttofrutto»

Seconda serata della gara [illegible] karaoke al bar «Tuttofrutto» sul lungomare di Albissola Marina. Inizio alle 21. Presenta il cantante Guglielmo. Trasmissione radiofonica in diretta su Radio Riviera music. [a. z.]

SAVONA

Film in bianco e nero

«Trilogia di Marta Mezaros: diario per i miei figli». E' questo il titolo della pellicola in bianco nero che verrà proiettata, in prima visione regionale al «Filmstudio» di piazza Diaz. Due gli spettacoli in programma: 20,30 e 22,30. [r. p.]

SAVONA

Il teatro dei ragazzi

Oggi pomeriggio cala il sipario sulla stagione teatrale per ragazzi. Alle 15,30 andrà [illegible] in replica de «Lo Straliscio», lo spettacolo allestito dal teatro d'Evreux in collaborazione con il teatro di Parma.. [e. b.]

SPOTORNO

Appuntamento con il liscio

Genere liscio-revival al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale ospita i tè danzanti oggi, venerdì e domenica pomeriggio. Al giovedì e [illegible] sabato sera sono di scena le orchestre spettacolo. Musica dal vivo, nel weekend al «Corto Maltese». [a. r.]

[illegible]

Musica e gastronomia

Birre da tutta Europa, musica, panini, spaghetti e specialità alla brace (ma anche messicane e indiane) caratterizzano il «Mayflower» di Laigueglia in vico Beniamino. Il locale, un vero pub inglese, è frequentato da giovani e meno giovani che ogni sera organizzano, proprio come a Londra, gare di [illegible]te. Ogni sera, dalle 19 alle 21, «happy hour». [s. p.]

[illegible]

La dj Barbara al «Manila»

Il meglio della musica dagli Anni [illegible] agli Anni 80 questa sera [illegible] «Manila» di Alassio. La colonna sonora è a cura [illegible] Barbara, una delle poche dee-jay donne della Riviera. [s. p.]

Dal 12 al 15 maggio al Chiabrera il nuovo «Medical Mistery tour»

Un po' di Hollywood al San Paolo Sull'ospedale si può anche ridere

SAVONA. L'ospedale San Paolo venduto alle major di Hollywood per pagare i debiti. E' lo stratagemma cui è costretto l'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci per sanare il bilancio traballante della VII Usl.

Questo il filo conduttore seguito dagli attori della compagnia «Medical mistery tour» per allestire [illegible] spettacolo sulla vita ospedaliera che andrà in scena dal 12 al 15 maggio al teatro Chiabrera.

Un appuntamento ormai consolidato, che medici, infermieri e personale amministrativo della VII Usl organizzano ogni anno in collaborazione [illegible] «Zonta club».

Quest'anno l'incasso delle quattro serate verrà devoluto in favore dell'Aism, l'associazione per la cura della sclerosi multipla che ha recentemente aperto una sede in città e necessita quindi di fondi.

Dopo aver archiviato il «Controcolombo», lo spettacolo meno legato all'ambiente ospedaliero fra quelli realizzati dal «Medical mistery tour», la compagnia della VII Usl torna sulla strada maestra che aveva segnato il brillante esordio sulle scene di tanti artisti dilettanti.

Medici-attori in scena

Questa volta lo spunto della finzione teatrale affonda le radici nella realtà delle difficoltà finanziarie dell'Usl: l'amministratore straordinario per tappare [illegible] falle del lacunoso bilancio dell'unità sanitaria locale [illegible] quindi costretto a vendere l'ospedale alle major di Hollywood, dai letti, alle apparecchiature al personale.

Medici, infermieri e impiegati sono quindi costretti a reinventarsi una professione per non morire di fame. E tutti scoprono improvvisamente aspirazioni artistiche mai sopite, dal cantante jazz al comico al ballerino.

La sceneggiatura è stata curata come [illegible] ormai tradizione [illegible] Monica Lavagna, Carlo Minuti, Rodolfo Tassara e Pietro Nurra.

La direzione musicale è di Sergio Rabboni, che ha a disposizione una vera e propria [illegible] chestra di rock melodico, con fiati, archi e tastiere. Fra gli interpreti figurano anche Cinzia Pace, Egidio Di Pede e Gianna Masio.

La prevendita dei biglietti è organizzata dallo «Zonta club» al Chiabrera. I tagliandi costano 35 e 25 mila lire. [e. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — [illegible], rubrica
14 — **Informazione reg[illegible]**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **California**, [illegible]
20,30 **Occhi della [illegible]a**, film
22,45 **Rosso di [illegible] souvenir**
23,45 **Film**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21 — **Un cacciatore di divi**
21,50 **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà [illegible]**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,50 **Cartoni animati**
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, doc.
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible]4 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Occhi della mente**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Soqquadro**, varia
13,30 **New transformers**, cartoni
14 — **[illegible] Liguria**
14,30 **Soqquadro**, [illegible]
15 — **Centurions**, cartoni
15,45 **L'oroscopo**, [illegible] astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
20 — **[illegible] star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**, cartoni
20,30 **Divorzio tui, [illegible] lei**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale matemondiale**, sport
23,15 **[illegible] magazine**, informazione
23,30 **Tuono blu**, [illegible]

Primocanale

7 — **Junior tv**, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — [illegible]
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Artus**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio [illegible]a Fulgenzio**
0,45 **La voglia [illegible]**, sit. com.

Sardegna Uno

12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna Giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna Giornale**
18,40 **[illegible]**
19,30 **Quando si piange [illegible]**, novela
20,30 **Sardegna Giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Pasqualino Cammarata**, film

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **U.S.A. today games**
Cartoni animati
18,50 **7 in allegria dal [illegible]**
19 — **Brothers**, telefilm
Samurai, telefilm
20,30 **7 sciacalli di seta gialla**, film
Colpo grosso story
23,45 **Cercano appassionata**, film

Telenord

7,35 **Oroscopo**, rubrica
7,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,45 **[illegible] di Tom Sawyer**, cartoni
[illegible] — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure [illegible] frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
Andiamo al cinema
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telestar

9,20 **La giovenia verde**, film
12 — **Happy end** - telenovela
18,05 **Marron Glacè**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy Show**, sit. com.
20,30 **Giù la testa hombre**, film
22,10 **[illegible] Paradise**, novela
23,10 **Squadra speciale**, telefilm

Telearcobaleno

12 — **Zona franca**, rubrica
13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**
● **Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

T. [illegible]
Or.: 15,30
Lire 6500

Lo [illegible]
Spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi

Astor [illegible].654.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Accerchiato
di A. Herman, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1 Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible] V. 1h 50'

[illegible] Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 10.000/7000
In mezzo scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla [illegible] incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 Tel. 825.714 Or: 15,45 16/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Sperio, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Eldorado Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire [illegible]
Gli occhi [illegible] d[illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich [illegible] '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragaz[illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Diario per i [illegible] figli
di M. Mészaros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Jolly Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] 9000/6000/5000
[illegible] a [illegible] rossa

Salesiani
Or.: 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Colombo Tel. 540.253. L. 8000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Ritz Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

ALBENGA
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Astor Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30 e 20,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba Tel. 504.234. L. 7000/5000
Or.: 20/22
prel. e fest. anche 16/18
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
[illegible] RIPOSO

LOANO
Loanese Tel. 669.981. Or.: 21
L. 4500. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] RIPOSO

Perla Tel. 675791.
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/5000
[illegible]

MILLESIMO
[illegible]
Or.: 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
[illegible] **1**
[illegible]
Or.: 15,30/17,40/20,20/22,30
Lire 9000/6000
[illegible]

Tel. 87.248
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

[illegible] Carlo [illegible]: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesserling, regia di Mario Monicelli, con Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi, ore 20.30, lire 37.000/25.000
[illegible] della Tosse in Sant'Agostino: Constance Lloyd in Oscar Wilde, regia [illegible] Enrico Campanati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000
[illegible] Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnificat
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Diario di un vizio
Lux: Amore per sempre
[illegible]: Notti selvagge
Olimpia: Toys. Giocattoli
Orion: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Nome in codice: Nina
Universale 2: Gli occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Piacevoli voglie anali
[illegible] 2: Lungo grosso duro - Amore totale
Chiabrera: Trash - Night fire
Cristallo: I capricci anali di una nobildonna
Eldorado: L'appetito della notte

IMPERIA

[illegible] Amore per sempre
Gente: Oggi riposo
[illegible]
Ariston: La scorta
[illegible] Nome in codice: Nina
[illegible] Accerchiato
Sanremese: [illegible] occhi del [illegible]
[illegible] Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Magnificat

Boccette: Carcare ha ospitato le finali del campionato interprovinciale

La sorpresa si chiama Haiti

Il gabs loanese ha conquistato il titolo di serie A sgambettando il favorito Gatto Nero Cadetti, domina il Cin Cin Borghetto: ottimo bilancio per la manifestazione in crescita

NOSTRO SERVIZIO

E' calato il sipario sul campionato interprovinciale di boccette. Contro ogni pronostico è stato l'Haiti Loano a vincere il titolo, lasciando la grande amarezza ai varazzini del Gatto Nero che, protagonisti di tutta la regular season, hanno inciampato proprio sull'ultimo ostacolo.

In serie B è salito sul gradino più alto del podio il Cin-Cin Borghetto, che ha avuto la meglio sulla sorprendente squadra dello Sport Finale. A luci spente si possono adesso tracciare alcuni punti delle finali di Carcare, ottimamente organizzate dai dirigenti del bocciodromo.

La sorpresa. Ha sconvolto ogni pronostico, compreso quello degli addetti ai lavori. L'Haiti Loano è entrata nell'albo d'oro superando in finale quel Gatto Nero che sembrava aver già il titolo in tasca. La partita di finale ha avuto storia, visto che il gabs di Consavella si è portato subito sul 2-0. Poi, dopo che i varazzini avevano dimezzato lo svantaggio, si ha pensato Vincenzo Zunino a conquistare il punto determinante, superando Enrico Del Bene, punto di forza del «Gatto». La rosa dei titolari è composta, oltre che dal capitano Luigi Luca, da Oriolli, Bianchi, Scirocco, Vio, Zunino, Di Mauro, Bertozzi e Merenda.

Afferma Luigi Luca: «E' davvero una grande soddisfazione essere saliti sul gradino più alto.

IL PRESIDENTE

Cancellara lascerà?

E' da 13 anni presidente del comitato di Savona. Vincenzo Cancellera rappresenta il motore dell'organizzazione che anche quest'anno è andata a testa alta. Ma proprio a fine torneo Cancellara ha confidato la sua intenzione di abbandonare: «Sinceramente sono stanco - afferma - anche perché questa carica richiede ogni anno sempre maggior impegno. E' meglio che un altro prenda il mio posto la prossima stagione». Tutti però sperano che ci ripensi, e che questi pensieri siano solo frutto della stanchezza. A proposito delle finali di Carcare, tiene a precisare: «Tutto è stato organizzato nel miglior modo. Il circolo si è davvero superato». Ma Cancellara ritiene che la prossima stagione siano inevitabili alcuni ritocchi: «Dobbiamo permettere al gabs campione uscente di partecipare alle finali. E poi sono allo studio altre misure, tutte con l'intento di rendere più spettacolare il campionato». [g. o.]

Davvero credevamo, visto la forza dei varazzini, di vincere il titolo. Merito di una squadra che ha sempre giocato con grinta e convinzione lasciandosi condizionare, nella gara decisiva, dal nome dell'avversario».

La delusione. Lo champagne era già pronto per festeggiare il titolo. Del resto, il modo con cui i varazzini avevano dominato il campionato (e la vittoria domenica mattina nelle finali con il Carla Imperia, principale protagonista) lasciava molto spazio all'immaginazione. Invece è arrivata la grande sorpresa, che aumenta in parte il gabs l'amaro per il traguardo mancato di un soffio. Carlo Ormotono, presidente della sodalizio, lavora di diplomazia: «Purtroppo queste cose accadono in tutti gli sport. Certo, spiace: dopo aver dominato una stagione e condotto sempre al vertice, perdere in questo modo. Non resta che inchinarci all'Haiti che ha vinto meritatamente la finale».

Serie B. Va al Cin-Cin la vittoria tra i cadetti. Al termine di tre giornate di gare, è dunque la squadra di Gino Panella a brindare. Degno avversario lo Sport Finale: la squadra di Fornaro è arrivata al bocciodromo valbormidese all'apice della forma, e già nei primi incontri eliminatori ha fornito saggi della sua condizione. Afferma il presidente Panella: «La squadra ha giocato sempre meglio. per il secondo anno consecutivo abbiamo iscritto il nome nell'albo d'oro, visto che la stagione scorsa ci eravamo piazzati nella massima serie».

Savona leader. Tutte della provincia dunque le quattro finaliste. A Imperia e dintorni (che pure schieravano formazioni) non sono rimasti che i briciole. Del resto basta scorrere l'albo d'oro del campionato (la prima edizione risale al '76-'77) per capire come sia sempre stato il comprensorio di Savona a far la parte del leone. Quest'anno si pensava che la cose potessero cambiare: il Carla Imperia è stato infatti, il Gatto Nero, la protagonista della A (e ammessa alle finali senza necessità di ricorrere agli spareggi. domenica mattina è dovuta inchinare ai varazzini, che hanno chiuso in modo definitivo la strada.

Il pubblico. Tre giorni di gara continua per un autentico festival delle boccette. mai come quest'anno il pubblico ha gremito; praticamente senza interruzioni, il circolo diretto da Arnaldo Pastorino, a cui va un bel 10 e lode in pagella per l'impeccabile cura con cui ha preparato l'avvenimento. Segno della che questa disciplina avendo, anche nei più giovani. Forse il merito sarà anche della tv (Rai e Tele +2 hanno dato ultimamente largo spazio a biliardo e boccette), ma certo, oltre che per il tecnico, il può ritenersi soddisfatto per il seguito registrato in questa edizione.

Guglielmo Oliveto

Dai rally ai «cart's», dai fuoristrada agli slalom

Savona, per il motorismo un gran fine settimana

SAVONA. Quello appena chiuso è stato week-end ricco per il motorismo . A Sassello si è svolta la prova riserva del campionato italiano di fuoristrada, al Ciocco Villa Floreen han colto un significativo quinto posto al Trofeo Cinquecento, a Calice la prima prova del Campionato Italiano Interregionale Mare-Monti di «cart's», infine la scuderia Tre Torri Albenga sta concludendo i preparativi per il «Monti Savonesi» previsto tra dieci giorni.

Rally. Le note migliori arrivano ancora una volta dal rallismo, dove Manuel Villa in coppia con Fulvio Floreen, ha colto un'importante quinto posto al Trofeo Cinquecento del Ciocco. Il risultato è importante, se si tiene conto che per il giovane pilota albenganese si trattava della «prima volta» sullo sterrato. A fine gara Manuel appariva soddisfatto: «E' stato bel risultato, tenuto che ho dovuto correre con un assetto non alle mie caratteristiche. Comunque in più di una prova abbiamo ottenuto il secondo tempo, rimanendo nella scia degli specialisti». Ma il rally ha insegnato cosa nuova e importante a Manuel: «Sì, con questo tipo vetture non puoi pensare un solo istante alla tattica, devi spingere al massimo e basta». Soddisfatto anche il navigatore Floreen: «Il quinto posto va bene, a Manuel serviva arrivare nei primi dieci per far punti per il trofeo».

Un'immagine delle gare di fuoristrada disputate nel fine settimana a Sassello

Intanto ai «Monti Savonesi» sarà grande ritorno: Gabriele Noberasco, zio di Manuel Villa, ritornerà Daniele Cianci, alla guida una Ford Escort Cosworth della Promoto Sport. Noberasco: «Devo togliermi quella ruggine che la scrivania ti fa crescere addosso. Certo, in una 'casalinga' è sempre un rischio: tutti i vecchi amici vrai occhi solo per Spero solo di ritrovare i vecchi entusiasmi di potermi divertire. Il duello mio nipote? Spero non ci sia, perché arrive davanti... Vedremo alla fine della gara».

Cart's. Si è svolta a Calice la prima prova del Campionato Italiano e Interreggionale «Mare Monti». Al via 143 piloti provenienti da tutta Italia e dalla Francia. Grande prova dei portacolori del Team Cart's Calicese, che si è aggiudicato il trofeo grazie a Giuliano Mazzoni-Fabio Mazzaferro, che hanno addirittura battuto il record della pista. Secondi ancora due calicesi, Massimo Patrito-Graziano Casanova, il terzo i campioni italiani Maurilio Bruciaferri-Stefano Ambrosini.

Slalom. Domenica, per «Superslalom '93» è in programma la tredicesima edizione della Pieve Teco-Colle Bartolomeo. La partenza della prima manche è fissata per le 13,30. Le grande novità che anche nello slalom saranno ammesse in gara le Cinquecento. [m. no.]

Giovani savonesi in auge agli Italiani di due sport assai diversi

Canoa e jiu-jitsu tricolori

Lucia Briatore e Cristina De Gregori hanno trascinato la Falco Motors ad Auronzo Nella lotta giapponese quattro titoli per i portacolori dell'Athletic Club Cairo

SAVONA. Una doppia soddisfazione a livello nazionale per lo sport savonese. Sono e marziali, discipline ingiustamente considerate «minori», a tener banco questa settimana. Tornano alla ribalta i giovani della Sabazia Falco Motors. Nelle due giornate dei campionati nazionali di velocità, che si sono svolti ad Auronzo in Trentino, la coppia formata da Lucia Briatore e Cristina De Gregori si è laureata d'Italia, salendo sul gradino più alto del podio nella gara dei 500 metri K2 ragazze, confermando il buon stato di salute delle due giovani promesse della canoa .

Entrambe le canoiste hanno poi ottenuto buoni piazzamenti singoli nella finale dei metri K1, così i loro compagni di squadra Marco Rolandi e Mario Caruggi nei mille metri K2 ragazzi. Nelle gare riservate ai più giovani, Claudio Checcucci e Sara Contorno hanno vinto l'oro, Gnemmi ha ottenuto un brillante secondo posto. Con queste prove si entrati nel periodo più intenso degli appuntamenti stagionali, e che tutti gli addetti si augurano siano ricchi risultati come quelli domenica scorsa.

Tricolore anche per atleti società Athletic Club di Cairo Montenotte ai Campionati italiani di jiu-jitsu. Valter Pellegrini nella categoria 75 kg Seniores è salito sul gradino più alto del podio, seguito dal compagno di squadra Marco Briano (categoria 85 kg Juniores), Martina Astengo (59 kg categoria Speranze) e Silvia Bagnasco (kg Speranze).

Buon secondo posto, a questi campionati italiani che si svolti a Loreto, per Raffaella Canibus (categoria kg 59 Seniores), mentre si sono piazzati al posto Federico Canibus e Claudio Pregliasco, rispettivamente nelle categorie 63 kg Speranze e kg Seniores. Da registrare anche il settimo posto di Davide Corallo nella categoria 63 kg Juniores.

La formazione Val Bormida ha ottenuto questi importanti successi grazie al buon lavoro svolto nel corso dell'anno dal responsabile del team, Angelo Briano, cintura nera 5° dan. Alla manifestazione marchigiana hanno partecipato 230 atleti in rappresentanza di 32 società. [r. p.]

Cristina De Gregori della Falco Motors

I tornei di C1 e C2

Prima vittoria per la Cairese Ok anche il Cubs

CAIRO. Prima, importante affermazione della Cairese in C1. La compagine di Giampiero Pascoli ha battuto il Diamante Mondovì (12-6), diretta rivale per la salvezza. Nell'incontro si sono messi in evidenza Arena in prima base, e Posca, Vottero e Jiriti nel reparto offensivo. Domenica, trasferta proibitiva per la squadra Val Bormida, impegnata contro la capolista Juventus '48. In C2, vince il Cubs Albissola. La pagine di Zanello superato a Luceto i Dolphin's Chiavari per 3-2, al termine di combattuto match. I locali, di due punti, sono riusciti a ribaltare il risultato e a portarsi in posizione più tranquilla. Menzioni per Pirosu, autore di un fuoricampo interno, Vallar e Flavio Pomogranato sempre preziosi, oltre che per il giovane La Marca che ha realizzato il punto della vittoria. Vince anche il Liguria, 17-5 all'Azeta. [r. p.]

Selezioni, vince Bruni

Dal tiro Andora un ventimigliese

ANDORA. Il ventimigliese Bruni ha vinto la prima selezione per il campionato italiano di tiro tecnico di A. Alla manifestazione, organizzata con gran cura dal circolo «Val Merula», hanno partecipato giocatori di società liguri e piemontesi. Tra i partecipanti spiccavano quelli della Chiavarese (Sturla, Bruzzone, Agham, Suini, Sistre, Losano, Amerio, Gramaglia e Quaggia), confermatosi campione d'Europa. semifinale non arrivano però i favoriti Bruzzone e Sturla: in lizza Guaschino, Bruni e Accossato, che nel della gara aveva ottenuto ottimo 52. Accossato, stanco e deconcentrato, è però finito subito out. Lotta tra Guaschino e Bruni, con quest'ultimo che all'ultimo pallino acciuffa il pareggio. Spareggio, e Bruni prevale. Prossimo appuntamento ad Andora il 5 e 6 giugno: campionato italiano di C a coppie. [r. p.]

Under 21, sesto posto

Piazza Siena protagonisti i cavalieri liguri

SAVONA. Nella splendida cornice di Piazza di Siena, a Roma, si svolta nello fine settimana anche la tradizionale «Coppa delle Regioni», gara a squadre per rappresentative regionali composte da cavalieri d'età inferiore ai 21 anni. La Liguria è presentata all'appuntamento con Gaia Giribaldi, Gabriele Martinelli, Sara Pescetto e Massimiliano Tassistro. E sul campo che in quei giorni ha visto sfilare i migliori cavalieri del mondo, i liguri hanno sfigurato: qualificati per la seconda manche riservata alle regioni col minor numero di penalità. Il posto finale è di gran valore, e il merito maggiore va alle Giribaldi che è riuscita, in sella a «Ortica rosa», ad ottenere due percorsi netti. Un «metto» anche per Tassistro il «Onagrine». Tutti i cavalieri liguri erano seguiti tecnico, e capo équipe, Francisque Pauly. [g. o.]

IPER

Fino al 15.5

L' AVVENIMENTO !

3X2

PISELLI DOLCI ARENA
GR. 1000
1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI L. 9.780
INVECE DI L. 11.670
AL KG. L. 3.260

IDROPITTURA LAVABILE
CA'NOVA LT. 4
1 PEZZO L.24.200
3 PEZZI L. 48.400
INVECE DI L. 72.600

SCARPA TELA KUNG FU
UOMO/DONNA/
BAMBINO
VARI COLORI
1 PEZZO L. 3.950
3 PEZZI L. 7.900
INVECE DI L. 11.850

BOCCONCINI IN VASCHETTA
LAT-BRI GR. 125
1 PEZZO L.1.590
3 PEZZI L. 3.180
INVECE DI L. 4.770
AL KG. L. 8.480

PANNOCARTA TUTTO
CONF. 2 ROTOLI
1 PEZZO L.4.290
3 PEZZI L. 8.580
INVECE DI L. 12.870

ELETTRA 2 GOCCIA CHIARA
60 W
1 PEZZO L.1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370

SLIP COTONE UOMO
ASSORTITO
1 PEZZO L. 3.300
3 PEZZI L. 6.600
INVECE DI L. 9.900

PELLICOLA FOTO SCOTCH
100 ASA 24 POSE
1 PEZZO L.4.900
3 PEZZI L. 9.800
INVECE DI L. 14.700

ACQUA NATURALE LIMPIA
CC. 2000
1 PEZZO L. 960
3 PEZZI L. 1.920
INVECE DI L. 2.880
AL LT. L. 720

CARBONELLA KG. 2,5
1 PEZZO L.4.490
3 PEZZI L. 8.980
INVECE DI L. 13.470

SLIP BAMBINO/A
1 PEZZO L.2.200
3 PEZZI L. 4.400
INVECE DI L. 6.600

ELETTRA 2 GOCCIA CHIARA
100 W
1 PEZZO L.2.150
3 PEZZI L. 4.300
INVECE DI L. 6.450

PALLINE TENNIS PENN
CHAMPION
1 PEZZO L. 10.900
3 PEZZI L. 21.800
INVECE DI L. 32.700

AMMORBIDENTE LT. 1
1 PEZZO L.4.190
3 PEZZI L. 8.380
INVECE DI L. 12.570
AL LT. L. 1.397

MA NON SOLO IN 3X2 !

OLIO MOBIL
1 PEZZO L. 15.900
3 PEZZI L. 31.800
INVECE DI L. 47.700

GERANI ZONALI EDERA
Cad. L. 2.890

LENZUOLO
CON ANGOLI FANTASIA
170X190
L. 8.950

AUTORADIO MAJESTIC
SD797
L. 139.900

CARTA IGIENICA
TENDERLY
CONF. 4 ROTOLI
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.900
INVECE DI L. 5.970

ACCENDIFUOCO
CONF. 40 CUBETTI
1 PEZZO L.1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370

NASTRO ADESIVO 50X66
L. 1.400

LENZUOLO CON ANGOLI
FANTASIA 90X190
L. 5.950

ASPIRAPOLVERE
RICARICABILE HOOVER
S1103
L. 47.900

POLO BAMBINO
IN PIQUET
L. 8.950

FORNO MICROONDE
MOULINEX LT. 22 FM 2935 KIT
L. 269.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA Viale Giulio Cesare

VERCELLI Doppio viale per Torino

VALSESIA Località Rondò Borgnolo

BORGOMANERO Viale Kennedy, 41

DOMODOSSOLA Via Nazionale, 41

Servizio Rateazione - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (Sono escluse le Elettrodomestici) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 5 Maggio 1993 n. 35

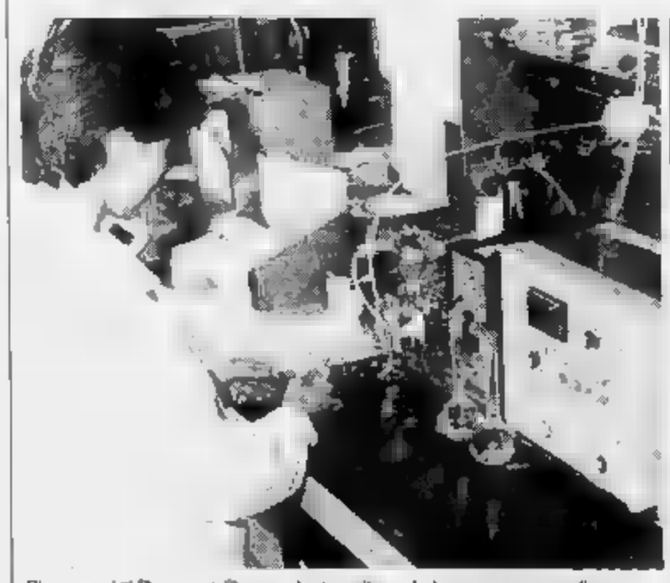
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28841 Verbania - Intra
Corso Mameli 18
Telefono
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581469

Oggi i ricercatori della Novamont sfilano in città contro i licenziamenti

Donegani, interviene Scalfaro

In una lettera ai dipendenti il Presidente della Repubblica assicura di aver richiamato governo e ministeri ad attivare iniziative per una soluzione. Presidio all'Associazione industriali in segno di protesta



Ricercatori a Donegani. Temono che i «tagli» preludano a uno smantellamento

NOVARA. I ricercatori di Novamont, una delle società più importanti dislocate nell'Istituto Donegani, marciano [illegible] per le vie del centro e presidieranno la sede dell'Associazione Industriali, mentre il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, interviene direttamente per salvare il polo della ricerca a Novara.

E' una presa di posizione clamorosa quella che hanno deciso di assumere stamattina i ricercatori della Novamont, provocata, come dice Marcello Marchi, dalla decisione della [illegible] di ridurre drasticamente la ricerca a Novara e di licenziare trenta addetti su cinquanta.

«Abbiamo cercato di mobilitare il Comune, la Provincia, la Regione, ma non abbiamo ottenuto nulla - osserva Marchi - e perciò abbiamo deciso questa iniziativa, che speriamo sensibilizzi l'opinione pubblica sui rischi di smantellamento che corre la ricerca in città».

Novamont ha deciso di ridurre drasticamente gli organici e di annullare quattro progetti dei sei previsti per Novara. Qui resteranno solo i progetti relativi a «Diesel Bio, il carburante ecologico ottenuto dagli oli vegetali, e al «Mater Bi», una sostanza ricavata dalle fibre di amido con cui si possono realizzare ad esempio sacchetti biodegradabili per i rifiuti.

«Per quanto tempo avremo ancora questi progetti? Il primo - dice Marchi - è ridotto alla produzione, che [illegible] avviene a Novara, dal secondo si dovrà ridiscutere ad ottobre, e forse anche questo verrà annullato. Pensiamo proprio che Novamont stia per sciogliersi».

Anche per il Donegani le notizie non sono positive: l'amministratore delegato dell'Enichem ha annunciato la riduzione della ricerca, ed ha fornito [illegible] dato, considerato allarmante in via Fauser: ogni [illegible] verranno tagliati mille posti nella ricerca a livello nazionale.

«Questo significa - dicono al Donegani - che la ricerca non ha più futuro, e che verremo ridotti progressivamente sino all'esaurimento degli organici».

Salta allora il polo chimico novarese? Il rischio è grave, e di fronte alla smobilitazione della società, c'è da segnalare l'intervento del Presidente della Repubblica che ha inviato [illegible] lettera ai dipendenti Novamont.

«Desidero assicurarvi - scrive Scalfaro - che non si è mancato di richiamare, sui complessi e gravi problemi prospettati, la doverosa attenzione dei competenti [illegible] organi di governo e dei Ministeri più direttamente interessati, affinchè vengano attivate le necessarie iniziative legislative [illegible] al fine di una possibile soluzione».

Marcello Giordani

I VINCITORI DI «TOP DANCE»

Il referendum su dj e «disco»

Quasi 700 mila tagliandi per il referendum de «La Stampa» sul migliore discjockey e la migliore discoteca del Piemonte e Valle d'Aosta. I lettori hanno «incoronato» il Crazy Boy di Centallo (Cn) e il dj Stefano De Gregori

SERVIZIO A PAGINA 40

Ritratti storici

Le opere di Gramsci e Pavese

Il penultimo fascicolo dei Ritratti storici è dedicato ad Antonio Gramsci e Cesare Pavese, due protagonisti della storia e della letteratura d'Italia nel periodo fra le due guerre.

Antonio Gramsci, nato nel 1891, fu tra i fondatori nel 1921 del pci e passò numerosi anni all'estero, nell'Austria reduce dalla sconfitta nella prima guerra mondiale e nell'Urss subito dopo la rivoluzione bolscevica. In questi due Paesi fu dirigente del comunismo internazionale.

Gramsci partecipò come deputato alla XXVII legislatura, dal 1924 al 1926, quando fu arrestato in seguito alla crisi dall'Aventino e condannato a vent'anni di reclusione. Morì in carcere. Accanto alla sua attività politica è da ricordare per la grande produzione giornalistica e per la sua opera letteraria «I Quaderni del Carcere», in cui gettò le basi per la successiva critica di ispirazione marxista.

Cesare Pavese, amico di Gramsci, fu uno degli scrittori e dei poeti che rinnovarono la letteratura italiana negli Anni Trenta e Quaranta, avvicinandola a quella americana della quale fu conoscitore e traduttore. Il suo romanzo più celebre «La luna e i falò» uscì nel 1950, poco prima che Pavese si togliesse la vita: nel racconto di un uomo che torna, dopo essere stato negli Stati Uniti, nel paese delle Langhe dove era vissuto da bambino e qui assiste alla distruzione di tutti i suoi ricordi di infanzia, c'è anche la percezione di quanto l'arcaico mondo contadino sia ormai giunto al termine, distrutto da avvenimenti troppo grandi, come la guerra e l'emigrazione dei giovani verso le città. Pavese è molto amato e studiato ancora oggi, soprattutto dalle giovani generazioni che apprezzano molto il suo stile realistico e incisivo sia in prosa sia in poesia. **[g. rom.]**

Mortara, ragioniera diciannovenne deceduta mercoledì dopo una banale operazione

Ragazza morta, 6 medici indiziati

Sono i componenti dell'équipe medica che ha effettuato i due interventi alla casa di cura «San Gaudenzio» L'autopsia effettuata ieri in ospedale dovrà stabilire le cause del misterioso decesso. Oggi pomeriggio i funerali

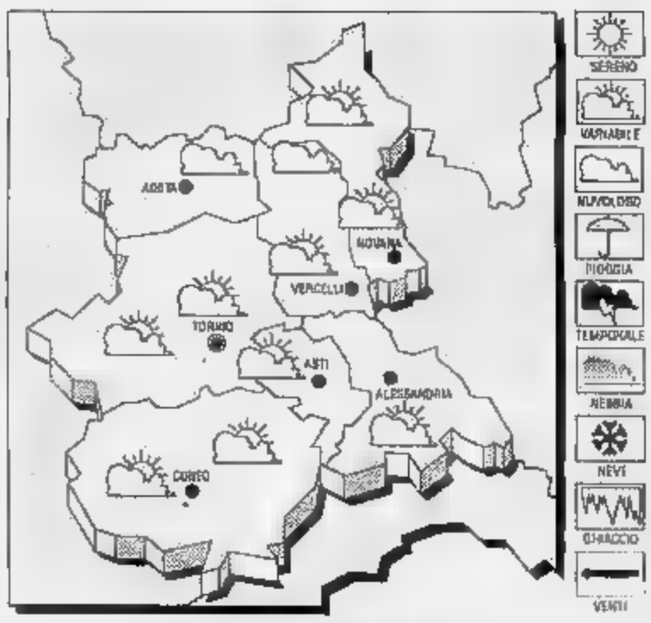
Silvia Tadini è la giovane ragioniera di Mortara deceduta a Novara dopo un intervento alla casa di cura «San Gaudenzio». Ieri è stata effettuata l'autopsia.

NOVARA. Silvia Tadini, ragioniera diciannovenne di Mortara è deceduta mercoledì scorso, alla [illegible] dell'ospedale Maggiore. Il giorno prima, alla clinica «San Gaudenzio», era stata sottoposta ad intervento chirurgico, una laparoscopia per l'asportazione di un ematoma alla regione iliaca destra. La ragazza non si è ripresa. Allora è stata nuovamente operata. Sono intervenuti anche altri medici e si è scoperta un'emorragia. Ha avuto un arresto cardiaco, superato con il defibrillatore, ma le sue condizioni restavano gravi. Da qui la decisione di trasferirla in ambulanza alla [illegible] dal «Maggiore» dov'è deceduta il mattino successivo.

Per la sua morte, la procura della repubblica presso la pretura ha deciso di aprire un'inchiesta. Il sostituto dottor Guido Brambilla ha inviato sei informazione di garanzia all'equipe medica che ha operato i due interventi. Si tratta del dottor Alfredo Porcelli, il ginecologo che ha effettuato il primo intervento, i professori Antonio Robecchi e Germano Ferraris rispettivamente primario chirurgico e direttore della clinica di ostetricia del «Maggiore» e il dottor Lucio Calleri medico alla «San Gaudenzio». Con loro [illegible] inquisiti gli anestesisti della casa di cura Saleh Musa e Samir Aggour. E' bene precisare che l'informazione è indispensabile per consentire ai medici di nominare, così come hanno fatto, propri consulenti per un accertamento tecnico irripetibile come l'autopsia. Questa è stata effettuata ieri dal medico legale Luca Tajana dall'università di Pavia assistito dal professor Claudio Ferrari primario ginecologo del San Raffaele di Milano. «Ogni eventuale successiva iniziativa - si è limitato a dire il procuratore Brambilla - è subordinata all'esito dell'autopsia». Come dire che, prima di parlare di eventuali responsabilità si dovranno [illegible] almeno le cause della morte che sono misteriose. Per ammissione dello stesso dottor Porcelli, amico della ragioniera e del fidanzato, l'assicuratore novarese Giorgio Borrini, «L'operazione era semplice, una banalità. Silvia è rimasta sotto costante controllo medico. Non capisco come abbia potuto degenerare la sua situazione». I funerali della ragazza sono in programma questo pomeriggio alle 15 nell'Abbazzia di Santa Croce a Mortera.

[r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, al mattino e dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] **TEMPO.** Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a brevi precipitazioni, sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 22; min: 12; media: 18

UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; media: 14

[illegible]
Torino 22; Asti 19; Alessandria 23; Aosta 23; Cuneo 22,5; Vercelli 20

SuperEscort Wagon
dal vivo è ancora più bella

Di serie: vetri elettrici • chiusura centralizzata • barre laterali antisfondamento • sistema Fis (blocco automatico carburante in caso d'urto) • tendina copribagagli.

OMAGGIO NOVA: Servosterzo antifurto con telecomando

L. 21.880.000 chiavi in mano (vers. Boston) solo da:

nova Ford

Ford QUALITA' IN AZIONE

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

C'è stata la rivoluzione in casa democristiana che presenta 40 facce nuove

La dc «liquida» i 15 consiglieri

Passa la linea del rinnovamento radicale e si torna alle origini puntando sul mondo cattolico
E la competizione elettorale si allarga a nuovi schieramenti. In corsa il presidente dei «Fedelissimi»

NOVARA. La democrazia cristiana ha deciso di fare la rivoluzione per tornare alle origini. Ha «pensionato» i suoi 15 consiglieri uscenti che pure hanno amministrato la città, in posti di grande responsabilità, negli ultimi cinque anni, e si è riavvicinata al mondo cattolico. Il momento è delicato. La gente ha voglia di cambiamento. I democratici cristiani si ricordano delle loro origini e attingono allo «zoccolo duro». «Senza rinnegare il passato, mi raccomando, - ripete sforzandosi il nostro convincente Lucio Benaglia - . Non c'è stata alcuna bocciatura. Una scelta che non abbiamo imposto ma è stata accettata, da tutti. Pensiamo di aver interpretato bene la volontà di rinnovamento. I tempi cambiano. Si va alle aggregazioni. Dobbiamo dimostrare di saper scegliere assieme uomini e programma. Pensiamo di aver individuato in Edoardo Ferlito un leader equilibrato, un manager di area cattolica». Dopo tanti rifiuti «Non ho nego. L'impegno di un sindaco è diventato impossibile. Cambia la vita di un individuo. Ferlito viene da Astrea, un'espressione della società civile. Questi cittadini si sono accorti che per rinnovare la politica si deve incominciare dai partiti». E' una bella squadra quella della dc: giovane, composita, rappresentativa di molteplici realtà cittadine. Sono

Edoardo Ferlito (dc) e Vittorio Tarditi due nuovi candidati alla poltrona di sindaco

largamente presenti le professioni, il mondo del volontariato e quello della scuola. Le donne, che sono undici. Eppoi impiegati e pensionati. Solo due, invece, gli operai. Una proposta indubbiamente nuova. Di quaranta candidati gli iscritti sono solamente tredici. La dc si presenterà col suo simbolo ma sarà in aggregazione con la lista «Noi cittadini» che comprende liberali e socialdemocratici del ministro Pagani.

C'è una gran voglia, in città, di far politica. E' diventata quasi una febbre. Adesso tutti vogliono candidarsi. E' di ieri la notizia di una lista civica «Novara '93». Fa capo all'avvocato Vittorio Tarditi, presidente dei «Fedelissimi» del Novara calcio, vice presidente della Federazione tiro a volo e già presidente del club Unione. E' la «Novara bene», quella moderata, che scende in campo, che ha voglia di misurarsi, di contare. Ma non solo. C'è anche, per esempio, re Biscottino ovvero Enrico Tacchini. Ci sono il commerciante Giorgio Cristina, l'industriale dell'abbigliamento Aldo Piotti eppoi Pietro Previde Prato di «Video Novara». Si definiscono «un gruppo di amici apartitici animati da spirito di servizio». E intanto vanno anche loro a caccia di firme. [r. a.]

Forza nuova

E' «Alleanza democratica»

NOVARA. Dell'aggregazione della sinistra composta da pds, rete, «Mani pulite» e Rifondazione comunista, che propone quale candidato a sindaco l'avvocato Fernando Cardinali, fa parte anche la lista «Alleanza democratica per Novara».

Sono confluiti in questo schieramento il pri, i socialdemocratici di Nicolazzi qualche socialista dissidente ed esponenti del mondo cattolico. Uomini che si sono trovati insieme nella battaglia referendaria.

Si presentano come «La nuova forza della città per abbattere l'asse del vecchio regime dcpsi». Come simbolo hanno il frontone di un tempio greco.

Alberto Bordino, agente immobiliare, segretario del pri e l'albergatore Alberto Fortina per la componente socialdemocratica sono i due portavoce.

Fra i candidati, molti giovani repubblicani e due consiglieri uscenti, entrambi avvocati: Paolo Baraggioli (psdi) e Ciro Orrico (pri). Poi il medico personale Nicolazzi Giandomenico Armato. L'ex presidente dell'Usl 51 l'ingegner Giulio Cardinali; Franco Clementoni, imprenditore, già segretario provinciale del psi e membro della direzione nazionale; eppoi un altro socialista, l'architetto Umberto Fracchia; Giannita Galli Cattaneo, commerciante e pubblicista, Aldo Lavatelli, ingegnere e insegnate all'Omar; Gian Michele Marini e Angelo Besozzi noti commercianti del centro; il presidente del circolo culturale «Alleanza democratica» Giulio Peroni; il pubblicista Stefano Rabozzi; la presidente del comitato di quartiere Bicocca Piera Visconti Bordiga e Piera Zanforlin Ratti anche lei con un'esperienza di quartiere Santa Rita.

Questa mattina sarà presentata ufficialmente la lista del sindaco uscente Antonio Malerba che andrà in aggregazione con il psi. I socialisti non hanno ancora deciso se scenderanno in campo con il loro simbolo. A differenza di quanto ha fatto la dc, sarebbero intenzionati a riproporre agli elettori tutti i consiglieri uscenti, e quasi. Rinuncerà sicuramente, per sua decisione tempo, l'assessore Pierangelo Tagliamacco e sembra che più candidarsi neppure il senatore ed ex sindaco Armando Rizzi. [r. a.]

I centri commerciali sono sempre i temi più dibattuti in città

DIBATTITO

I centri commerciali e il futuro della città

Angelo Besozzi di corso Italia: «Una Novara giovane sarà città della consultazione»

L differimento ad elezioni avvenuto di qualsiasi decisione in merito alla fattibilità centro commerciale di San Martino non ha di certo sopito le discussioni sull'immagine commerciale della futura Novara. Con gli ultimi sussulti dell'amministrazione in carica, affiancata dai suoi referenti, si pensa di creare il fronte progressisti. Con dubbia eleganza sulla similitudine gli struzzi d'altro canto, vengono dipinti per conservatori i commercianti della città, preoccupati da una magra torta sempre più difficile da spartire. Il problema è mal posto e, per risolverlo, è necessario spostare l'angolo di lettura dapprima sul modello di città che si auspica: solo in un tondo tempo, in seno ad essa, sul tipo di insediamenti distributivi ritenuti più consoni, con intenti di crescita comune.

Vogliamo immaginarcela insieme allora questa città? Bandito dall'incalzare degli eventi il progetto vetero-socialista di città mortorio (piazze vuote per il loro attraversamento diagonale da parte signore con cagnolino), con tutto il rispetto dovuto ai bisogni di altre classi deboli, la nuova Novara andrà pensata a misura di giovani. Sebbene numericamente meno appetito dalla ricerca del voto, sono infatti le nuove leve ad avere di fronte la vita ed il diritto, più di ogni altro, di viverla in un ambiente preparato meglio dalle generazioni mature. Una Novara giovane sarà città della consultazione non dell'imposizione, della crescita non del contenimento, città che teorizzi lo sviluppo dimenticando il progresso. Il richiamo a più aperte forme imprenditoria sarà allora normale conseguenza; ma, fermo restando l'incremento demografico, i nuovi managers saranno votati ad operare nel suo interno rifiutando qualsiasi allargamento in inutili periferie. In una città così pensata non troveranno più posto i maxi-interessi degli oligopoli, fiancheggiati dai partiti politici, né quindi le loro escrescenze rappresentate da asettiche città commerciali calate dall'alto in un corpo estraneo - scuse dall'Europa. Per essere moderni, nella mente di chi lascia poco spazio ai sogni, basterebbe dunque presentare lunghe facciate di plastica lucida? Frontespizi di diseducative massificanti architetture popolari, dentro le quali invitare all'avventura commercianti suicidi, ma... con diritto di prelazione? Nossignori! La vera modernità è altra cosa. Il tessuto artigianale e commerciale italiano, al momento in via di abbandono per disaffezione, è il frutto di conquiste costate vite di lungimiranza e di sacrifici: un tesoro che il mondo intero ci invidia. La lotta alla polverizzazione italiana del terziario, che tanto è piaciuto dipingere nei decenni passati con le fosche tinte dell'arretratezza del danno per i consumatori, ha fatto il tempo, anche in termini di critica rapporto ottimale tra qualità, prezzo e servizio prestato. Se davvero si vuole fare l'interesse dei consumatori, provi a tornare ai prelievi fiscali anni '60, quando - con maggiori utili aziendali - la ricarica era del 60% inferiore all'attuale, che, dal maggior gettito erariale, il cittadino abbia tratto il benché minimo beneficio. I commercianti di Novara sulla strada della modernità si sono mossi da tempo; essi stati una delle poche voci nuove della città: sedi importanti interventi di prestigio, vastità di offerta estesa gamma di prezzi hanno consentito nell'ultimo ventennio di superare il complesso di provincialità che attanagliava la città, richiamando clientele e un comprensorio sempre più vasto. In forza di ciò, i commercianti di Novara possono affermare di non avere paura dei Centri Commerciali in sé e per sé.

Angelo Besozzi
amministratore
di società commerciale

Al comizio del msi

Fini attacca Scalfaro nella sua città

NOVARA. L'msi ha aperto ieri la sua campagna elettorale per le amministrative con un comizio di Gianfranco Fini in piazza Duomo, dove per ascoltare il segretario nazionale missino sono radunate oltre 300 persone. E la città che ha dato i natali al Scalfaro si è subito inserita nel dibattito politico nazionale. Dopo aver accusato Scalfaro di essersi assunto iniziative e ruolo da «Repubblica presidenziale» con l'incarico a Ciampi e la lettera le indicazioni sul programma di governo, Fini ha posto in 60 giorni il termine entro il quale deve sciolto il Parlamento. «Andare oltre - ha detto - significa tradire la volontà popolare e salvare un regime dove per vincere le gare d'appalto bisognava avere padrini, amici degli amici oppure uno zio più meno autorevole». Riferimento che ai più è sembrato diretto all'ingegnere novarese Umberto Cattaneo, il nipote di Scalfaro che ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sull'ospedale di Asti. [p. ban.]

Il coordinatore dell'Ash Novara sarà premiato sabato con il trofeo «Prestigio ed Esempio»

Giuliano Koten, un altro centro

Il riconoscimento gli verrà conferito per il suo grande impegno profuso in favore dello sport disabili
Nell'albo d'oro insieme a personaggi conosciutissimi come Gimondi, Missoni, Pizzo, Bearzot e Facchetti

NOVARA. Giuliano Koten fatto ancora centro, questa volta il tiro con l'arco, sua specialità prediletta e che l'ha ricoperto di allori, non c'entra. C'entra, invece, il premio nazionale «Prestigio ed Esempio», conquistato dal «vecio», e che gli sarà conferito nel prossimo fine settimana a Riccione, sabato, per l'esattezza.

Koten, premiato per il grande impegno a favore dello sport per disabili, sarà in ottima compagnia: a ricevere con lui l'importante riconoscimento ci saranno anche Edoardo Mangiarotti (scherma), Giuliana Minuzzo (sci alpino), Ottavio Missoni (olimpionico di atletica leggera nel 1948 a Londra) e Eraldo Pizzo (pallanuoto).

«Io premiato insieme a Missoni e Pizzo? Un sogno, ancora mi pare impossibile». Queste le prime parole di un Giuliano Koten ormai al settimo cielo, che però tiene subito a sottolineare: «Questo premio lo voglio dividere a metà con Mario Armano. E' stato lui, in qualità di presidente della sezione novarese Azzurri d'Italia, a segnalare a Roma il mio nome. No, non pensavo proprio che fosse accettata la mia candidatura, e invece mi sbagliato. Cosa rappresenta questo trofeo? Tanto, non solo per me per l'Ash, ma per tutto il nostro movimento. Un riconoscimento significativo e che può essere molto utile, anche in proiezione futura».

Il novarese Giuliano Koten sarà premiato sabato a Riccione il trofeo «Prestigio ed Esempio» per il suo grande impegno in favore dello sport

Il premio nazionale «Prestigio ed Esempio» è un'iniziativa a cadenza annuale, organizzata dall'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia, che propone di conferire giusto riconoscimento ad massimo di cinque tra i più qualificati atleti e tecnici nazionali, emersi per somma di meriti, sia nel contesto del loro impegni agonistici, sia nella vita di lavoro e relazioni, rimasti ai vertici ciali anche nel dopo agonismo.

Il premio, che consiste in un oggetto artistico e pregiato, corredato da pergamena e diploma personalizzato, non prevede somme in denaro. La commissione giudicatrice è costituita annualmente da un minimo di cinque soci dell'Anasi, dei quali due fissi, dal presidente nazionale e dal presidente della sezione di Milano.

La notifica dell'avvenuto riconoscimento a Koten è giunta il 30 marzo, con una lettera firmata da Fiorenzo Magni, leggendario campione del ciclismo, e attuale presidente nazionale dell'associazione «Azzurri d'Italia».

Nell'albo d'oro del trofeo «Prestigio ed Esempio» figurano nomi conosciutissimi nel mondo sportivo italiano: Maria Canins (ciclismo), Maurilio De Zolt (sci nordico), Giacinto Facchetti (calcio) e Felice Gimondi (ciclismo), premiati nel 1991 e Ercole Baldini (ciclismo), Enzo Bearzot (calcio), Irene Camber (scherma), Klaus Dibiasi (tuffi) e Gustavo Thoeni (sci alpino) nell'ultima edizione.

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

C'è troppo lassismo gli stranieri

Si dice che le autorità ossolane siano molto efficienti nel controllo delle attività commerciali, nel dare multe, nel far rispettare gli orari di chiusura e apertura, il giorno di riposo obbligatorio (è costituzionale?!). Complimenti per l'impegno.

Peccato però non vi sia altrettanta efficienza nel far applicare le leggi sul commercio alle «schiere» di venditori abusivi extracomunitari che in barba Codice penale, importunano la gente nei luoghi più disparati, infischiandosene orari di vendita, giorni di riposo obbligatorio, licenze, iscrizioni al Rec, minimun tax, Iciap, Isi, Ilor, Irpef, Irpeg, tassa salute, cassa previdenza, e quant'altro. Nonché il vergognoso mercato quotidiano di prostituzione di giovani extracomunitarie sulle strade italiane.

Sono cose che fanno rivoltare lo stomaco a chi cerca di vivere onestamente, nonostante la sprezzante sopraffazione fiscale. Ma leggi devono essere rispettate solo dagli operatori italiani fessi? In fin dei conti le Istituzioni di controllo sono pagate dai contribuenti italiani onesti, cioè dai nostri soldi! e non dai governi extracomunitari.

Perché non si mandano questi pseudo commercianti in Svizzera in Germania? Sono sicuro che potrebbero svolgere neanche un'ora di tutto quello che in Italia è permesso loro da anni, e sarebbero subito rimandati ai loro Paesi d'origine. Forse vi sono anche qui cointeressi politico-partitici, si spiegherebbe altrimenti un simile «lassismo demenziale». Preso singolarmente il guadagno delle loro attività è irrisorio, ma se lo moltiplichiamo per le migliaia di abusivi che commerciano in Italia cifre delle loro attività lievita a molti miliardi di merce che viene sottratta al commercio legale regolamentato. Chi gli fornisce le merci? Chi li sfrutta?

Ivano Cappini, Re

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo un recapito telefonico per il riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 852 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.589
Oravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Varbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556 151
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80 705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.o.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 987.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.544; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

A **Novara** sono di turno le seguenti farmacie: *Cristoforo*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti

obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel 45.27.61 con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 5.000)

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 91.362
Arona: *De Maria*, via M. tel. 0322/24.02.18
Agrate: *Rossi*, p. Roma 12, tel 0322/83.22.35
Pogno: *Codi Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 0322/97.133
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via S. Carlo, tel. 0323/28.105
Varbania (Trobaso): *Sironi*, via Notaris, tel. 0323/57.15.64
Castelucci, via Uccelli 18, tel. 0323/70 178
Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, 0324/51 145
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, 0324/61.292
: *Omodei*
Gravellona Toce: *Amigoni*, via Marconi 57, tel 0323/84 80.74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, 0322/99.61.14
Gattinara: *Cominazzini*, tel 0163/83.34.17

STATO CIVILE

Pierina Miglio (1913); Giannino Capriotti (1937); Giovanni Airoldi (1911); Clara Mainardi (1933).
SI SPOSERANNO. Rosario Cirrincione e Anna Semilia.
MATRIMONI. Amandino Pavani e Alessandra Malvisi; Antonio Minerva e Teresa Alagna; Mauro Torrisi e Romana Carrisi.

NATI. Sassi; Mattia Sartori; Liliana Borrini; Cecilia Gatti; Riccardo Andrea Alna; Manuel Venezia; Jessica Castellano; Michela Nuti; Moreno Leonardi;
Martina Lolla; Veronica Anzaldi; Michael Fasan; Marco Merlino; Luca Dongiovanni; Federica Salerno; Ilaria Brugnoli; Alessandro Pertile; Ilaria Fede.
MORTI. Pietro Caldani (1907); Luigia Anna Firpo (1906); Gilberto Vigo (1939); Elena Pomella (1914); Maria Claudia Marchetti (1904); Giovanni Stellino (1905); Giuseppe Borelli (1917); Maddalena Morosi (1929); Lucia Signorelli (1933);
Pietro Della Vedova (1927); Giorgio Deambrogi (1922); Carolina Locatelli (1900); Giancarlo Monalini (1942); Primo Quirico (1907); Mari- Morano (1931); Maria Verdolin (1930).

GLI APPUNTAMENTI

S'impara ad usare il personal

La «Brain Cells» organizza da lunedì 10, presso la sua sede di via Giulietti, corsi di introduzione all'uso del Pc. Martedì 11 sarà il corso di Windows 3.1, riservato a chi ha già partecipato al corso di base e conosce l'uso del «pc»: le lezioni si terranno al martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Per iscrizioni tel. 390202.

CORSI

Training autogeno a Verbania

All'istituto Sacro Cuore via Solferino a Verbania si tengono corsi training autogeno, per il controllo delle emozioni, per il superamento di stati di forte emotività e stress. Le lezioni si svolgono ogni lunedì e giovedì, dalle 20. Informazioni ed iscrizioni negli stessi orari, in sede.

MUSICA

«Perché no», il programma

Sono tre i concerti finora programmati per maggio al circolo «Perché no?» in viale Azari 29 a Verbania. Stasera esibisce il tastierista Olindo Piana, dalle 21,30. Venerdì è il turno del rhythm and blues e del rock con i «Rolling Chicken». Sabato tocca alla «Fa Sol Blue Band». Domenica, in giornata, escursione sulle alture di Verbania, da Trobaso a Santino.

Opere «fantastiche» alla Marazza

Ha avuto inizio alla Fondazione Marazza il ciclo di esposizioni artistiche intitolato «Fantastico e automazione». Denominazione chiarita da un sottotitolo: «Dall'immaginario pittorico alla creazione tecnologica». Dalla fantasia alla pratica. Attualmente, espone Emi Pecorini. Successivamente in scena Ugo Paglietta, Giorgio Fava e Serena Loale.

RASSEGNE

Crepaldi espone a

Domani alle 17, alla galleria Bonaparte, in via S. Marco 12 a Milano, verrà inaugurata la personale del pittore novarese Luciano Crepaldi, dedicata ai vigneti. L'esposizione, che resterà aperta fino al 29 maggio, è presentata da Ugo Ronfani.

Borgomanero, si ridimensiona lo «scandalo» delle licenze commerciali

«Non abbiamo pagato mazzette»

Scarcerato l'ex assessore Bucciero si difende attaccando: «Contro di c'è stata una manovra politica» Liberi anche altri due presunti complici. Resta detenuto invece il capo ripartizione del Comune Belvenni

BORGOMANERO. «Ma quali mazzette? L'accusa di aver pagato un funzionario corretto e preparato qual'è Belvenni, si fonda su un equivoco. E' una manovra politica per screditarmi. Stavo per diventare assessore. Forse avrei portato via il posto a qualche amministratore locale. Fornirò tutte le spiegazioni al consiglio comunale di lunedì prossimo. Io sono tranquillo. Altri, a Borgomanero, invece, non possono esserlo.

Giacomo Bucciero, l'ex assessore arrestato 8 giorni fa insieme al capo ripartizione amministrativo del comune Guglielmo Belvenni con l'accusa di concorso in concussione, è tornato a casa e racconta la sua verità. Sono stati scarcerati anche Massimo Bertola (arrestato il 22 aprile) e Mauro Gambuto. Belvenni invece è ancora detenuto perchè si deve accertare la regolarità amministrativa delle due licenze al centro della vicenda che peraltro, a suo tempo, Belvenni avrebbe fatto valutare da un legale torinese.

Bucciero e Bertola sono difesi dall'avvocato Giuseppe Ruffier il quale si dice convinto di aver chiarito ogni cosa con il pm Enrico Ciardi che aveva chiesto, ed ottenuto, l'arresto di quattro. «E' praticamente caduta l'ipotesi della [illegible] - dice il difensore -. Resta in piedi la possibilità di un concorso in abuso d'atti d'ufficio, che Bucciero è disposto a patteggiare, in quanto sarebbe venuto a conoscenza della disponibilità di queste due licenze. Per Bertola, che si occupa della parte tecnica della 'Alfa quattro', chiederemo il proscioglimento».

In buona sostanza, secondo la versione Bucciero, a Borgomanero sarebbe successo questo. L'ex assessore era contitolare della «Alfa Quattro», [illegible] che si occupa di arredamenti per bar. Va da sè che ha interesse a piazzare la sua merce. In comune ha molte conoscenze. Così quando viene a sapere che sono disponibili due licenze veste i panni del «mediatore» e cerca gli acquirenti. Li individua in tali Mauro Gambuto operaio di Gattico e Aniello Di Genova di Omegna. Per motivi diversi questi non perfezionano l'acquisto. Bucciero allora si fa carico di trovare nuovi acquirenti che sono Mauro Baroli di Novara e Maurizio Zago di Vigevano. Con questi stipula ovviamente contratti per la fornitura degli arredamenti e [illegible] il prezzo delle licenze commerciali, [illegible] l'omissione di alcune tratte. Un commerciante di Borgomanero, che si vede aprire un bar a fianco della sua pasticceria, fa un esposto. Da qui parte l'inchiesta. Il 22 aprile scorso viene arrestato Bertola mentre riceve da Zago un assegno da 7,5 milioni «a fronte del mancato pagamento, da parte di Zago, di una tratta già posta all'incasso» e trova i carabinieri che l'arrestano. Da qui il sospetto che dietro l'affare si sia un giro di mazzette. Che Belvenni abbia cioè in qualche modo agevolato Bucciero nel rilascio delle licenze. Finiscono in carcere anche l'ex assessore, quando si presenta dal magistrato per chiarire le voci insistenti che circolano a Borgo dopo l'arresto di Bertola, così come Belvenni e Gabuto.

Adesso Bucciero parla di manovra politica, e aggiunge: «A Borgomanero ci sono ben altre questioni, più gravi, sulle quali la magistratura deve indagare (e lo sta facendo n.d.r.) in carcere però c'è [illegible] persona innocente ovvero Belvenni».

Renato [illegible]

In alto, a sinistra, Guglielmo Belvenni. Qui sopra, sempre da sinistra, l'ex assessore Giacomo Bucciero e Massimo Bertola

Un pregiudicato di 54 anni catturato, con due complici, dai carabinieri

Arrestato in banca dopo la rapina

E' di Varallo Pombia. Il «colpo» nel Vicentino

VARALLO POMBIA. Anche un novarese di 54 anni nella banda dei tre rapinatori che l'altro pomeriggio ha assaltato un'agenzia della Banca Popolare Vicentina di Grisignano di Zocco (Vicenza).

I carabinieri del reparto operativo di Vicenza hanno sventato in extremis un colpo di un centinaio di milioni, di cui quasi la metà costituito da valuta estera (110 mila scellini austriaci).

A tradire i tre banditi sarebbe stato l'allarme della banca, che ha consentito ai carabinieri di giungere sul posto immediatamente e di circondare l'edificio, costringendo i banditi a tornare indietro e a rifugiarsi all'interno.

La banda era composta da un uomo di Castiglione Olona (Va), un giovane di Castano Primo (Mi) e Emilio Sala, 54 anni, pluripregiudicato, residente a Varallo Pombia.

I tre sono stati arrestati e associati alle carceri di Vicenza. Armi spianate, l'altro pomeriggio, i banditi hanno fatto irruzione nei locali dell'agenzia della [illegible] Popolare Vicentina di Grisignano, bloccando impiegati e clienti.

Uno di loro ha svuotato la cassaforte, prelevando 62 milioni di lire in contanti e 10 mila scellini austriaci. Gli altri due hanno rinchiuso sei dipendenti e un cliente dentro uno sgabuzzino.

Ma, [illegible] uscire in strada e saltare in auto, hanno trovato ad aspettarli, c'erano [illegible] pattuglie dei carabinieri. I rapinatori hanno fatto dietrofront, rifugiandosi al piano superiore del palazzo.

I carabinieri hanno intimato alla banda di arrendersi, ma i tre, ovviamente, non hanno ceduto.

Ne è nata una lunga trattativa, durante la quale alcuni militari sono riusciti a introdursi nell'agenzia, immobilizzando i rapinatori e recuperando tutta la refurtiva.

Dopo qualche ora, in una piazzola di sosta dell'autostrada Serenissima, nei pressi di Vicenza, sono state trovate due auto che sarebbero servite ai banditi per fuggire dopo il colpo.

Una di queste era targata Novara, ed è risultata appartenere a Maria Teresa Poli, moglie del Sala.

lm. p.]

IN BREVE

INVERUNO

Tentano rapina con l'auto rubata a Novara, arrestati

Rubano una vettura in città, tentano un rapina a Inveruno e sono arrestati. Protagonisti della vicenda, Marcello La Rosa, 20 anni, di Turbigo, e Ad[illegible] Di Bari, 18 anni, di Mil[illegible]. I due avevano rapinato, venerdì notte in corso della Vittoria, un automobilista milanese, Giorgio Regalia, costretto a consegnare la propria «Golf». E a bordo della stessa «Golf», sabato mattina hanno tentato una rapina ai danni dell'oreficeria di Angelo Luraghi, a Inveruno. Inseguiti dai carabinieri di Cuggiono, i due sono finiti in manette.

[illegible]

Arrestato in centro dopo lo scippo a una donna

Ieri sera, poco prima delle 18 aveva strappato la borsetta a una sessantenne in via Greppi, ma la fuga di Dario Vimercati, 22, già noto alle forze dell'ordine, è stata breve. Inseguito da un cittadino che aveva assistito alla scena, subito dopo il giovane è stato raggiunto e bloccato dagli agenti di una volante della polizia. Rinchiuso in camera di sicurezza, verrà processato per direttissima in pretura.

[illegible]

Deliberati i lavori per potenziare l'acquedotto

Il consiglio comunale ha deliberato l'esecuzione di lavori per il potenziamento dell'acquedotto comunale. In particolare, grazie ad una convenzione stipulata con la società Autostrade che sosterrà il costo dell'operazione, verrà realizzato un nuovo pozzo per ovviare ai danni prodotti all'approvvigionamento idrico del Comune dalla costruzione dell'autostrada.

NOVARA

Bisce alla Bicocca, gli abitanti chiedono aiuto

Gli abitanti della Bicocca chiedono l'intervento urgente del Comune per disinfestare il quartiere dalle bisce. Intanto, è rifatto vivo il «nonno», la grossissima serpe lunga oltre due metri e mezzo sfuggita finora a tutti i tentativi di cattura. Gli abitanti sostengono che in Comune è già stata depositata la relazione dell'Ussl ed il progetto di disinfestazione, il cui costo ammonterebbe a circa quattro milioni. «Finora però non è stato fatto nulla - dicono gli abitanti - e col caldo il rischio delle serpi è in forte aumento».

[illegible]

Presto il municipio avrà una nuova sede

Nuova sede per il municipio. L'amministrazione comunale ha avviato la realizzazione di un progetto che prevede di ristrutturare l'immobile ove si trova attualmente la scuola materna per trasformarlo nel nuovo palazzo di città. La scuola materna dovrebbe trasferirsi nell'edificio che ospita già quella elementare.

NOVARA

Oggi in sciopero la nettezza urbana

Giornata di sciopero per i dipendenti dell'Azienda municipalizzata dei servizi di nettezza urbana. L'astensione dal lavoro è stata proclamata a livello nazionale dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. Verranno comunque garantiti i servizi minimi essenziali.

VERBANIA

Sarà studiata la fauna del lago di Mergozzo

L'Istituto idrobiologico italiano che opera a Verbania chiederà alla Regione l'autorizzazione per un intervento scientifico indirizzato allo studio e alla classificazione della fauna del lago di Mergozzo. L'obiettivo è di definire una politica gestionale per garantire discrete quantità e buone qualità di pescato. L'intervento è ritenuto indispensabile in un lago che non contiene adeguate quantità di nutrienti indispensabili per assicurare la sopravvivenza ed il normale sviluppo della fauna ittica.

Nuova legge regionale, soddisfatte le associazioni di categoria

Contro gli artigiani abusivi sanzioni da uno a 5 milioni

NOVARA. Porta il numero 55 la nuova legge regionale del 10 dicembre '92 che tutela la professionalità degli imprenditori artigiani. D'ora in poi costerà caro far riparare la vettura o l'impianto di casa da un'impresa non autorizzata, affidarsi a conoscenti o al «fai da te». Contro l'abusivismo e la [illegible] sleale, scatta un nuovo meccanismo di individuazione dei soggetti coinvolti, puniti con sanzioni da uno a 5 milioni. Un problema che non è solo connesso con la legge sulla certificazione della qualità di installazioni e riparazioni, ma riguarda anche l'evasione fiscale, previdenziale e contributiva. Sarà il Piemonte ad attuare per primo questa legge che la combatte e che, secondo Elio Medina della Cna, «produce un'evasione fiscale in Italia di circa 8 mila miliardi annui e trova riscontro anche sul mercato novarese».

La legge regionale delinea un preciso iter per la tutela della professionalità, che parte dall'incarico affidato alle Commissioni provinciali per l'artigianato, di raccogliere e verificare, con la collaborazione delle amministrazioni statali, le segnalazioni pervenute alle commissione stessa e alle associazioni di categoria. In seconda battuta, le commissioni formulano la proposta di sanzioni amministrative. Le proposte vengono poi inoltrate alle autorità previdenziali, assicurative. In pratica, sono previste multe per chi eserciti attività artigianali anche in modo non continuativo, dietro compenso, in mancanza dei requisiti tecnico professionali di legge, o nella loro attività si avvalgano illecitamente di riferimenti all'artigianato per la ditta, l'insegna o il marchio. «La legge regionale - dice Gian Carlo Carlo De Console Baldino, presidente della commissione provinciale per l'artigianato - non potrà certo risolvere da sola tutti i fenomeni di abusivismo, ma getta le basi per ridimensionarli».

Mario Galli, presidente Unione artigiani

Soddisfatto anche il presidente dell'Unione artigiani, Mario Galli: «E' una delle poche leggi approvate su proposta dei cittadini. L'abusivismo è un danno per la mancanza della professionalità e sicurezza, è una concorrenza sleale nei confronti di imprenditori e artigiani che versano regolarmente al fisco i contributi».

Gualtiero Costanza, presidente della Cna del Vco: «La repressione di questo fenomeno deve distinguere tra speculazione e necessità di sopravvivenza. La pressione fiscale esercitata oggi sulle imprese è tale che molte non riescono più a supportare i costi fiscali e tributari. Così il lavoro 'nero' diventa una necessità. La prevenzione si dovrebbe quindi affiancare anche ad una politica di abbassamento della pressione fiscale».

[c. m.]

Gemellaggio domani ad Artò

ARTO'. Sarà festeggiata con un gemellaggio la collaborazione della scuola elementare con «Aeroplaninodicarta», il giornale interamente pensato e realizzato da ragazzi di una compresa tra gli 11 e i 14 anni. L'incontro avverrà domani alle 16 nei locali delle elementari. Saranno presenti il sindaco del paese, il preside della media milanese «Sant'Ambrogio» dove ha sede la rivista, Carlo Montelaghi, e il direttore responsabile di «Aeroplaninodicarta», Francesco Scolari. Alle 16,15, Ersilia Zamponi verrà intervistata sul tema «Come si può imparare l'educazione linguistica giocando con le parole».

«Aeroplaninodicarta» è un trimestrale «confezionato» interamente dai ragazzi. Gli adulti contribuiscono esclusivamente con consigli di ordine tecnico. Il giornale, finanziato da un gruppo di sponsor privati, ha base in alcune scuole medie milanesi, lombarde e piemontesi e può contare su corrispondenti di tutta Italia. Anche il Novarese è presente: lo rappresentano bene gli scolari delle elementari di Artò che da qualche tempo collaborano alla rivista. Dirige i lavori Francesco Scolari, da vent'anni animatore in enti locali e istituzioni private. Hanno collaborato anche personaggi illustri del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport, come Gino Bartali, Gianni Rivera, Italo Ghitti, Zuzzurro e Fabrizio De André.

[b. c.]

Arrestato il titolare di una carrozzeria di Calasca Castiglione, dove c'era il centro di smistamento

Scoperto traffico di auto rubate

Le vetture, provenienti da ogni parte d'Italia, finivano nell'Alto Novarese dove venivano «taroccate» e rimesse in circolazione, vendute come automobili d'occasione. Recuperato un consistente numero di vetture

VERBANIA. Dopo alcune settimane di indagini i carabinieri del nucleo operativo hanno scoperto, a Calasca Castiglione, in valle Anzasca, una carrozzeria nella quale venivano «taroccate» e rimesse in circolazione auto rubate. Il titolare, Sandro Cappelli, 28 anni, incensurato, residente a Calasca è stato arrestato e la carrozzeria è stata messa sotto sequestro.

Sono state recuperate una Porche 911, una Ford Sierra, una Volvo 480, una Y.10, alcune Tipo ed Uno, tutte rubate nell'hinterland milanese; una addirittura in Sicilia.

L'organizzazione (perchè i carabinieri ritengono impossibile che il Cappelli agisse da solo) provvedeva al ritiro di auto gravemente danneggiate in incidenti stradali, chiedendo ai sinistrati la procura a venderne i rottami, offrendo loro denaro o proponendo l'acquisto di auto che presentava come usate, ma che in realtà erano rubate.

Logico che il libretto di circolazione delle auto incidentate veniva utilizzato per le immatricolazioni di quelle rubate.

E' possibile che sia stata scelta quella piccola ed insospettabile carrozzeria valligiana nella speranza di poter operare in tutta tranquillità, evitando cioè i controlli che gli organi di polizia sono soliti effettuare nelle carrozzerie cittadine.

Il Cappelli è stato denunciato in stato di arresto per ricettazione, falsità materiale in certificazioni governative, e truffa.

Al comando compagnia dei carabinieri di Verbania sono convinti che in parecchi, soprattutto in Ossola, hanno acquistato in perfetta buona fede autovetture passate attraverso il «taroccaggio» della carrozzeria di Calasca, ed invitano quanti nutrono qualche dubbio a presentarsi per le verifiche.

L'operazione era scattata verso la fine dello scorso marzo, dopo che da controlli di routine era risultato che alcuni libretti di circolazione non corrispondevano ai numeri di matricola impressi sui telai.

Antonio Costantini

Sandro Cappelli, arrestato dai carabinieri. A destra alcune delle auto rubate e rimesse in vendita

Domani a Baveno

Serata benefica con Beruschi all'hotel Dino

BAVENO. Enrico Beruschi offre l'anteprima del suo nuovo spettacolo teatrale a favore dei bambini dell'Etiopia. Domani alle 21 il popolare comico sarà infatti di scena la sua compagnia al grand hotel «Dino» di Baveno con «Arivivis», la commedia di Carlo Maria Pensa che debutterà il 12 maggio al Teatro delle Erbe di Milano. E' una serata benefica promossa dal «Centro aiuti per l'Etiopia» e dalla proprietà dell'albergo con il patrocinio dei Comuni di Baveno e Mergozzo e dell'associazione turistica Pro Baveno. L'incasso servirà ad acquistare cibo per 300 bambini etiopi che rischiano di morire per fame e che il sodalizio umanitario presieduto dal mergozzese Roberto Rabattoni ha già «adottato» a distanza.

[p. ben.]

Inchiesta sulla concessione di una licenza al titolare di un bar

Falso ideologico e abuso d'ufficio Un «avviso» al sindaco di Stresa

STRESA. Alberto Galli, sindaco democristiano di Stresa, è stato raggiunto da una comunicazione di garanzia. Lo ha spedito la Procura della Repubblica di Verbania ipotizzando i reati di abuso d'ufficio e falso ideologico.

Il sindaco conferma: «Ho ricevuto la comunicazione e so che l'inchiesta della procura verbanese è da collegare ad una licenza commerciale rilasciata tempo fa al titolare del bar "Camelot" di via Dè Vit. Non conosco cosa mi viene attribuito come irregolare, perchè non sono ancora stato interrogato e non ho neppure ricevuto convocazioni».

Ma ieri, a Stresa, circolavano insistenti voci di altre comunicazioni di garanzia: gli interessati, contattati telefonicamente, hanno tutti smentito con decisione. Nessuna conferma e indiscrezione neppure dagli uffici della procura, dove - pur ammettendo l'esistenza di diverse inchieste in fase avanzata - si mantiene da alcuni giorni il più stretto riserbo.

Il ordine alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto altri amministratori ed ex amministratori di Stresa, l'udienza preliminare per l'ex vice sindaco socialdemocratico, e poi consigliere socialista, Albino Pastore, si è risolta in nulla di fatto.

I difensori di Pastore, avvocati Gianni Correnti e Piero Oldrini, hanno ottenuto un rinvio, in modo da consentire la presentazione di nuovi documenti a sostegno delle tesi del loro patrocinato.

[a. c.]

Alberto Galli, sindaco di Stresa

Villadossola, partono gli scioperi

Sisma, scontro sui nuovi turni

VILLADOSSOLA. Nuovi scioperi alla Sisma. Per l'industria siderurgica ossolana, mesi nell'occhio del ciclone, non c'è davvero pace. L'ennesimo scontro fra azienda e sindacati è stato causato da un cambiamento dei turni, non concordato, nel reparto acciaieria per la riaccensione dei forni dopo le festività del primo maggio. Normalmente, dopo le festività, il lavoro riprendeva alle sei del mattino. Questa volta l'azienda ha scaglionato i rientri in modo differenziato, chiamando le prime squadre alle quattro, altri operai alle sei, altri alle otto. Una sorpresa che non è piaciuta ai lavoratori i quali nella notte fra sabato domenica non si sono presentati alla chiamata delle quattro. Le astensioni sono poi proseguite negli altri turni e sono proseguite anche nella giornata di lunedì. La tensione in fabbrica è di nuovo ai livelli di guardia. «Ancora una volta - dicono gli esponenti del consiglio di fabbrica - ci troviamo di fronte a una modifica unilaterale dell'organizzazione del lavoro senza una contrattazione preventiva con gli organismi sindacali. Non siamo disposti ad accettare questi metodi, la proprietà dovrebbe averlo capito». Per verità, c'era stata una comunicazione proprio al consiglio di fabbrica, comunque insufficiente ai sindacati, che aveva riguardato il lavoro Domenicale, l'utilizzo dei lavoratori in organico per il recupero delle scorie dopo la colata(operazione attualmente affidata a ditta appaltatrice) e la ripresa della produzione di acciai speciali, al piombo, che era stata avviata sperimentalmente e sospesa dopo le proteste degli addetti all'acciaieria che hanno chiesto precise garanzia sull'idoneità degli impianti e degli ambienti di lavoro.

«Siamo pronti a discutere su tutto - ha detto Ottorino Girelli della Fiom - ma nell'ambito di un piano organico sull'intero assetto produttivo dell'azienda, presente e futuro».

[a. v.]

IN BREVE

Motociclista deceduto nel '91 un rinvio nel processo

E' stato nuovamente aggiornato il processo sulla morte di Dario Battistich, il motociclista di 32 anni deceduto per un incidente avvenuto nel giugno 1991 all'incrocio tra via Castellazzo e via Binda. Dopo una prima udienza tenutasi a gennaio, è svolta ieri la seconda udienza che è servita a ricostruire le fasi di funzionamento del semaforo. Ora il pretore ha nominato un perito che dovrà fare chiarezza sulla dinamica dell'accaduto. Il processo, a carico di Giacomo Ghesini (20 anni) di Domodossola, che con la sua moto s'è scontrato con quella del Battistich, è stato nuovamente rinviato.

Vittima un aneurisma dona fegato e reni

Gian Piero Bergamaschi, 54 anni, è deceduto nell'ospedale di Alessandria per un aneurisma; il suo fegato e i suoi reni sono stati espiantati e trapiantati ieri mattina all'ospedale di Torino. Gian Piero Bergamaschi, già dirigente alla Montefibre e da tempo pensionato, era rimasto vedovo una ventina di anni or sono con due figli ancora bambini. La notizia della morte e della donazione dei suoi organi hanno commosso soprattutto la frazione di Ranate, dove ancora oggi vive la famiglia.

Sorpresi al confine due svizzeri con la droga

Due motociclisti svizzeri sono stati fermati al posto di confine di Ponte Ribellasca perché trovati in possesso di droga. Si tratta di Markus Boeckim, 23 anni, e Juliette Guidon, 22 anni; la guardia di finanza ha trovato addosso ai due 8 grammi di hashish. Sono stati denunciati a piede libero.

DAI CONCESSIONARI ROVER CONDIZIONI DI ACQUISTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE: 10.000.000 SENZA INTERESSI IN 18 MESI, O IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.

E' UN'OPPORTUNITA' OFFERTA DAI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Forse avete già scelto la vostra nuova auto. Ma forse non avete ancora vista la Rover 214 16 Valvole. È così bella che vi farà cambiare idea.

Vi basterà sedervi al suo interno, nella splendida cornice delle sue rifiniture in radica di noce e dei raffinati tessuti dei suoi spaziosi sedili, a godervi il comfort del suo volante regolabile, dei suoi vetri elettrici, della sua chiusura centralizzata, per ripensare alla vostra scelta.

Ma vi convincerete del tutto, quando avrete "sentito" il suo entusiasmante motore bialbero da 1400 cc, 103 CV e 180 Km/h. Sarà allora che vi direte: meno male che ho provato una Rover. Senza contare che la Serie 200 vi offre un'ampia gamma di modelli, da 1400 a 2000 di cilindrata, in versione berlina, cabrio e coupé.

E, in più per voi, la classe di ROVER ASSISTANCE, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, in tutt'Europa, che vi garantisce, tra l'altro, il soccorso stradale, il recupero dell'auto e l'eventuale sostituzione. Basta chiamare il **Numero Verde 1678-31048**, e Rover è con voi.

La gamma delle Rover 200 vi aspetta.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Autonova

NOVARA S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211 - BORGOMANERO v. Novara 318 - Tel. (0322) [illegible]

VERBANCAR

VERBANIA PALLANZA c.so Europa 54 - Tel. (0322) 502.255/556.930

LA STAMPA da per il cittadino

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni anno ai primi di maggio la macchina della dichiarazione dei redditi parte tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richiesta di alittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamenti entro il 31 maggio, presentazione dei «740» sino al giugno. Ma anche questa volta le novità del modello ministeriale sono numerose, e molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro e la denuncia di terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, sono destinati alla verifica con lettori ottici e vanno dunque compilati senza errori sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) le caselle di risposta. Grazie alla lettura automatica, il Fisco si ripromette di poter «incrociare» rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Rai, compagnie di assicurazione, registri automobilistico, aereo e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, calf, barche, fuoriserie e canone tv.

Le novità - Sono i due nuovi prospetti sono soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice fiscale obbligatorio per tutti i familiari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ne è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite di reddito entro cui si possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura di 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati, il cui elenco in dettaglio è stato trasferito dal modello base al nuovo «modulo Ici» allegato.

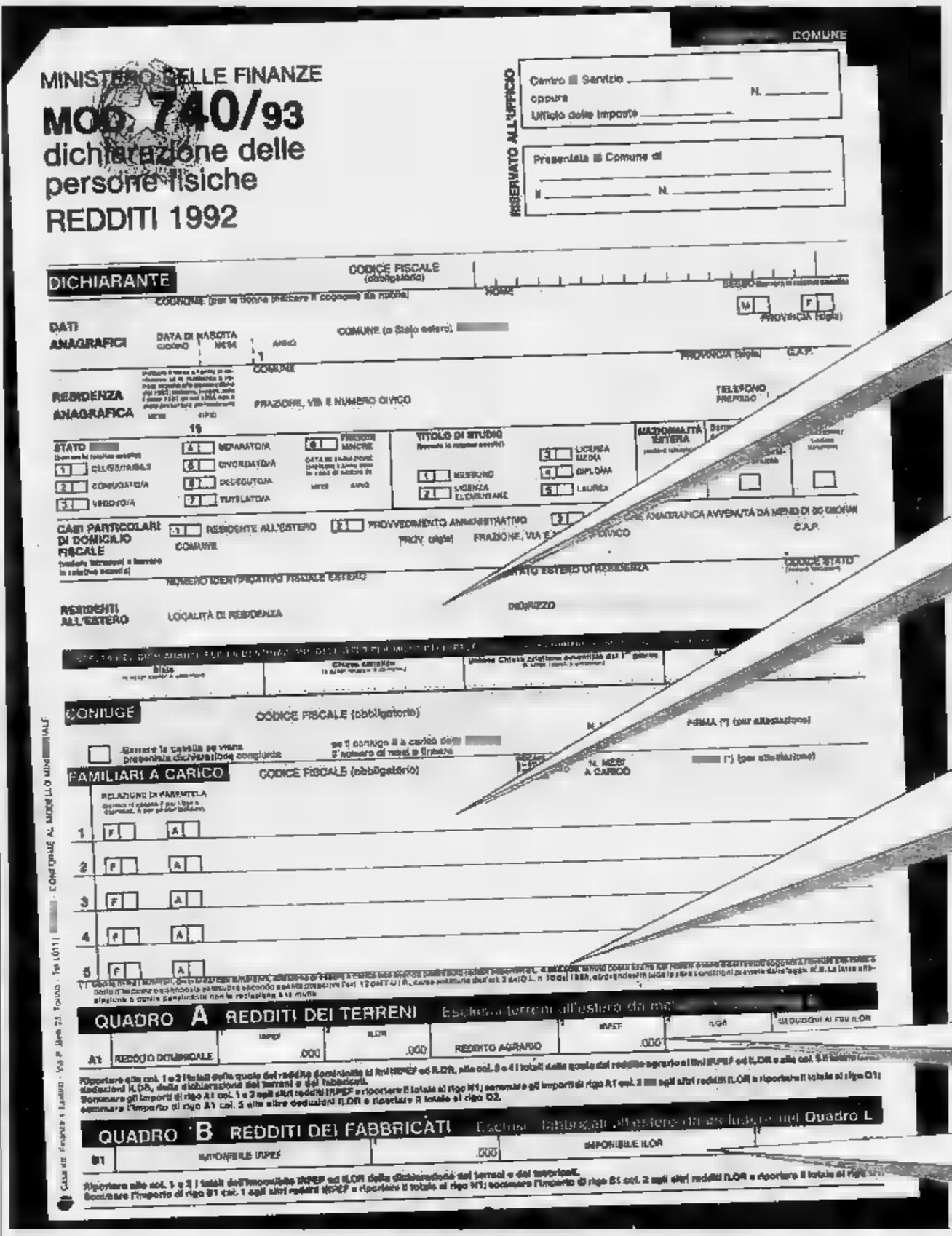
Terreni e fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia non è, però, l'unica novità in tema di terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione (con la possibilità di ridurre l'affitto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel caso di spese documentate), e di quelli adibiti ad abitazione principale (riduzione della rendita catastale se superiore all'equo canone diminuito del 15 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi catastali, che conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni di contribuenti.

Fiscal drag - Insieme con il caro-immobili, contribuirà appesantire le imposte anche l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, deciso nell'ambito della manovra economica del governo per la riduzione del deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto delle detrazioni di imposta, il limite di esenzione per reddito di lavoro dipendente e assimilato si attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla soppressione della deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire la quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, con il limite massimo del 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre ieri dall'imponibile, per un mutuo casa, 4 milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi di un'aliquota massima del 40 per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto a detrarre dall'imposta dovuta soltanto il 27 per cento di 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, con un maggior esborso di 520 mila lire. In compenso, debuttano tra gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per cento come detrazione d'imposta) le provvigioni pagate a intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per aiutare i lettori a districarsi tra queste ed altre novità La Stampa pubblica da oggi a martedì prossimo una guida al 740 in sei puntate.



Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

I INDIRIZZO
I cittadini residenti all'estero, contribuenti in Italia, devono specificare:
- il identificazione rilasciato Stato estero
- lo Stato estero di residenza
- il codice numerico identificazione dello Stato, indicato nell'elenco dei Paesi esteri allegato istruzioni
- località e l'indirizzo estero in il contribuente risiede

OBBLIGATORIO PER I
Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per tutti i famigliari citati nella dichiarazione; non sfuggono neppure i neonati (per i quali il codice fiscale può chiedere a un ufficio imposte dirette anche non competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché fino allo scorso il codice fiscale era necessario soltanto nei casi in cui il famigliare possedesse un reddito proprio. Sul frontespizio della dichiarazione vanno indicati:
- il coniuge, sempre
- i famigliari il cui si sommi a quello dichiarante
- i famigliari per i quali il contribuente usufruisce di detrazione d'imposta o di una deduzione dal reddito

DI PER FAMIGLIARI A
Sono considerati fiscalmente a carico i famigliari che nel del '92 non hanno percepito, singolarmente, un reddito proprio superiore a 4.800.000. Se però il famigliare possiede redditi esenti o assoggettati a ritenuta fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta un ammontare complessivo superiore ai 2 milioni ne deve tenere conto ai fini raggiungimento limite massimo di reddito.
L'esistenza delle condizioni per essere considerati «a carico» va attestata dal famigliare stesso apponendo la propria firma modulo a fianco dati che lo riguardano, oppure con una dichiarazione allegata.
- In caso di falsa attestazione può in pena compresa da 6 mesi a 5 anni e da un'ammenda tra i 5 e i 10 milioni lire.

RIEPILOGO DEI DEI
quadri A e B frontespizio vanno indicati i totali da terreni e fabbricati. I singoli immobili non più elencati 740 devono essere descritti nel «modello Ici», approvato nel febbraio scorso, che va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.
quadro si riportano i totali dei dominicali e agrari ai fini Ilor (con relative deduzioni) e Irpef; nel quadro B si riportano i redditi fabbricati.
Nei casi di esonero presentazione della redditi, il «modello Ici» va presentato in modo autonomo, utilizzando una busta bianca con la dicitura «Dichiarazione ai fini Ici».

LE CATEGORIE ALL'APPELLO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere del lavoro autonomo chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti o i pensionati che hanno avuto nel '92 altre fonti di reddito: introiti per lavori con vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni e fabbricati. Oltre a questa categoria, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

- Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda o ente dove presta la propria opera) che ha percepito nel corso del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello .
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 e '91) ha percepito denaro diverso da quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III dello stesso modello 101.
- Il pensionato cui compete un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha avuto redditi da sommare alla pensione o, infine, se ha percepito arretrati non riportati sul modulo 201.
- Il dipendente titolare del solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore di lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico abbia riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- Il dipendente che ha percepito direttamente dall'Inps somme (non importa di quale entità) a titolo di integrazione salariale o di trattamento speciale di disoccupazione.
- Il lavoratore (autista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di un privato che, in quanto non obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta ad imposizione in Italia. Attenzione: deve essere dichiarata l'intera somma (vale a dire al lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) Se pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta a ritenuta fiscale alla fonte dall'ente che l'ha erogata, il pensionato ha diritto al rimborso dell'imposta versata all'estero secondo le procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) Se la pensione viene tassata, giustamente, anche Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per un pari importo, riportando la somma in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro N alla riga 20 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur non avendone il dovere in quanto percettore un solo reddito, stipendio pensione - il dipendente o il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge da qualsiasi obbligo dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 e 201, firmato nell'apposito spazio, se intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere ovvero religioso e caritativo.

Ecco invece chi, prendendo ancora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare il proprio reddito.

- I titolari di sola pensione sociale o di guerra.
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva come: 1) allievo ufficiale oppure ufficiale di complemento; sottufficiale, vale a dire il militare di leva che abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente a dei seguenti Corpi: polizia Stato, Guardia di finanza, vigili del fuoco.
- I titolari del solo reddito di lavoro dipendente, anche se formatosi concorrono più datori di lavoro, e di pensione, esclusa l'indennità di fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni e 47 mila lire sono posti dal legislatore anche limite all'esonero dalla dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari di assegni similari.
- I titolari della sola pensione o di un reddito di lavoro dipendente o assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti a regime di tassazione separata, purché siano stati corrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi è quella che già si è messa in regola con il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o pensionistico) oppure di un Caaf, scadenza rispettivamente 15 marzo e 31

(continua)

VADEMECUM IN OMAGGIO

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà ai lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93. Intanto, da stamane fino a martedì 11, verranno esaminati in sei puntate i problemi di carattere più generale legati alle novità «740». Fra i temi dei prossimi servizi, la compilazione del quadro C e del quadro per i redditi da lavoro dipendente e assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata; le norme e le nuove regole per gli oneri deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni di imposta; tassa sulle salute, che quest'anno si liquida sul «740»; i redditi capitale e la guida alla compilazione redditometro.

[redacted]

IL MIGLIOR LOCALE E IL [redacted] JOCKEY

Secondo posto al Mirage di Arona, terzo all'Igloo di Varallo

«Top dance», è il Crazy Boy la regina delle discoteche

Discoteche - Le «TOP» [redacted]

1)	Crazy Boy	Centallo [CN]	voti 104792
2)	Mirage	Arona [NO]	84265
[redacted]	Igloo	Varallo [redacted] [VC]	63600
4)	Trocadero	Domodossola [NO]	33807
5)	Il Maneggio	Romagnano Sesia [NO]	33435
6)	Hollywood	Castello d'A. [AT]	28306
7)	Rouge et noir	Lurisia [CN]	22696
8)	Sandokan	Gravellona [NO]	21063
9)	Ghibli	Aosta [AO]	18214
10)	Proxima	Gavi Ligure [AL]	16886
11)	Biblos	Arizzano [NO]	16308
12)	Il Globo	Borgovercelli [VC]	14419
13)	Blu Max	Pollein [AO]	14219
14)	Papeete	Crescentino [VC]	13271
15)	2 Music club	Cigliano [VC]	12864
16)	La Lanterna	Limone P.te [CN]	12651
17)	Omnia Club	Mombello [AL]	8721
18)	Merengue	Dronero [CN]	8258
19)	Help	Sarre [AO]	8088
20)	Divina	Aosta [AO]	7824

D. J. - I «TOP» 20

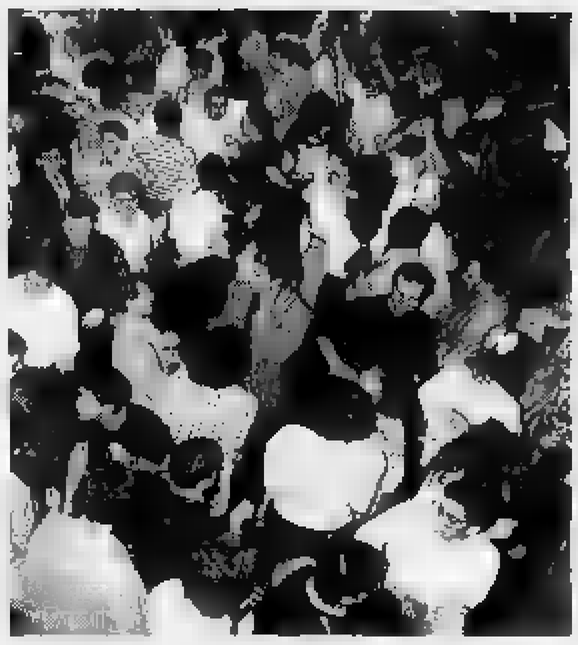
1)	De Gregori Stefano	Cubo	[CN]	voti 105647
2)	Raffy	Mirage	[NO]	80549
3)	[redacted] Marco	Igloo	[VC]	63662
4)	[redacted]gnolo Alessandro	Hollywood	[AT]	27914
5)	Moira-MBS-Poli	Il Maneggio	[NO]	25635
6)	Luca Attucci	Ghibli/La Niche	[AO]	22571
7)	Paolella Alfredo	Rouge et noir	[CN]	21639
8)	Andy Crowd	Proxima	[AL]	16552
9)	Roby Barbini	Biblos	[NO]	15788
10)	Farè Massimo	Il Globo	[VC]	14419
11)	[redacted] Briga	Papeete	[VC]	13271
12)	Datta Sergio	2 Music club	[VC]	12451
13)	Tiziana	La Lanterna	[CN]	12113
14)	Armando	Sandokan	[NO]	9893
15)	Kaos Gang	[redacted] Max	[AO]	9814
16)	4 W. D.	Merengue	[CN]	8269
17)	Joe	Sandokan	[NO]	6827
18)	Balbis Stefano	Divina	[AO]	6656
19)	Riccardo Medri	Nabila	[NO]	5962
20)	DDT Ba[redacted] Coco	Marabù	[NO]	5951

SQUILLI di trombe e rulli [redacted] tamburi. Si possono finalmente accendere i riflettori [redacted]lle discoteche e i dj che i lettori de La Stampa hanno proclamato «top» di Piemonte e Valle d'Aosta. Al primo posto il Crazy Boy di Centallo che ha stravolto la classifica con il colpo di coda finale. Vince con la bellezza di 104 mila e 792 voti. Provate a mettere in fila tutti i tagliandi, sono chilometri. Al secondo posto [redacted] Mirage di Arona con 84.265 preferenze. La discoteca [redacted] Lago Maggiore è riuscita, rispetto alla classifica di venerdì scorso, a raddoppiare il punteggio. Al terzo posto troviamo l'Igloo di Varallo Sesia, in vetta a «Top dance» fino all'89° minuto. Un podio di tutto rispetto. Insieme le tre regine del popolo della [redacted] hanno raccolto circa 250 mila voti.

Colpo [redacted] scena in zona Cesarini anche per i dj. Il più votato è lui, Stefano De Gregori. Il «mago» del mix del Cubo di Borgo San D[redacted] nel finale aveva ceduto lo scettro. Ne aveva approfittato Marco Fava. Ma ora la classifica finale [redacted] lascia spazio a nessun appello e il bolognese che anima [redacted] notti della «Granda» può fregiarsi del titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta: un diritto che gli viene assicurato da 105 mila e 647 voti. Un record, nemmeno il Crazy Boy ne ha raggiunto tanti. Secondo assoluto il fantasioso Raffy del Mirage (80.649 voti), trascinato da una grande squadra di colleghi e da un pubblico che ha fatto un tifo incandescente. Terzo è il mitico Marco Fava, dell'Igloo, cui va il merito [redacted] aver dato battaglia con le sue iniziative.

Completiamo ora le classifiche con discoteche e dj che si [redacted] piazzati nelle prime venti posizioni. Le graduatorie complete saranno pubblicate domani. Un pizzico di suspense in più, a questo punto, non guasta. Tanto più che anche nel bel me[redacted] delle maxi-classifiche ci sono sorprese [redacted] rilievo; alcuni locali hanno fatto balzi in avanti, inserendosi nel gruppo dei migliori.

Ecco dunque i locali più votati dai lettori dopo Crazy Boy, Mirage e Igloo. Il quarto posto lo conquista il Trocadero di Domodossola, una delle discoteche «storiche» del Piemonte, quinto [redacted] Il Maneggio di Romagnano Sesia, staccato di una manciata di voti. Un gradino più giù c'è l'Hollywood di Castello d'Annone. Settimo il Rouge et Noir di Lurisia, che «ha [redacted] il ghiaccio» partendo in [redacted] nella prima classifica. A ruota, il Sandokan di Gravellona Toce, il Ghibli di Aosta (ha recuperato sei posizioni), Proxima [redacted] Gavi e Biblos di Arizzano. E poi Il Globo di Borgovercelli, Blu Mac di Pollein, Papeete di Crescentino, 2 Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero (12 gradini risaliti d'un fiato), Help [redacted] Sarre e Divina di Aosta.



E' stato il grande «popolo della notte» a decretare il successo del referendum. I locali si sono battuti fino all'ultimo a colpi di tagliandi

[redacted]

Fra i dj lo scettro [redacted] Stefano De Gregori del Cubo. Al secondo posto Raffy (Mirage) e al terzo Marco Fava dell'Igloo Un'«alluvione» di 700 mila tagliandi

[redacted]

Tra i dj, alle spalle del trio [redacted] testa, Alessandro Brignolo, Moira-Mbs-Poli, Luca Attucci, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Roby Barbini, Massimo [redacted]rè, Renato Briga, Sergio Datta, Tiziana, Armando, Kaos Geng, 4 W.D., Joe, Stefano Balbis, Riccardo Medri, [redacted] Baban Coco.

«Top dance» è stata una sfida nella sfida. In ogni provincia dj e discoteche si sono fronteggiati per [redacted] i primi anche [redacted] territorio di appartenenza. Ed anche sul podio [redacted] ogni singola provincia [redacted] [redacted] stati ribaltoni dell'ultima ora. Oggi pubblichiamo [redacted] prime tre discoteche e i primi tre dj classificati.

Intanto tre cifre: 697 mila e 194 tagliandi scrutinati, 143 discoteche e 247 disc jockey segnalati. Sono i numeri di «top dance», il referendum lanciato da La Stampa a fine gennaio, che dimostrano quanto sia stata grande la risposta. E presto, tutti insieme, festeggeremo i «top». La macchina organizzativa, appena conosciuti i risultati finali, [redacted] è messa subito in [redacted] per realizzare [redacted] piacevolissime sorprese. Protagonisti, ancora una volta, saranno i dj e le discoteche che hanno ottenuto il riconoscimento dal popolo della notte.

Carlo Bologna

I «Re» di zona

ALESSANDRIA			
[redacted]	1)	Proxima (Gavi Ligure)	[redacted] 16886
	2)	Omnia Club (Mombello)	8721
	3)	City Club (Basaluzzo)	4261
[redacted]	1)	Andy Crowd (Proxima)	voti 16552
	2)	Max Bondino (City Club)	4421
	3)	Beppe Benso (Omnia Club)	4285
CUNEO			
DISCOTECHE	1)	Crazy Boy (Centallo)	voti 104792
	2)	Rouge et noir (Lurisia)	22696
	[redacted]	La Lanterna (Limone P.te)	12551
DISC-JOCKEY	1)	De Gregori Stefano (Cubo)	voti 105647
	2)	Pa[redacted] (Rouge et noir)	21639
	3)	Tiziana (La Lanterna)	12113
[redacted]			
DISCOTECHE	1)	Mirage (Arona)	voti [redacted]
	2)	Trocadero (Domodossola)	33807
	3)	Il maneggio (Romagnano Sesia)	33435
[redacted]	1)	Raffy (Mirage)	voti 80549
	2)	Moira-MBS-Poli (Il Maneggio)	[redacted]
	3)	Ruby Barbini (Biblos)	15788
VERCELLI			
DISCOTECHE	1)	Igloo (Varallo Sesia)	voti 63600
	2)	Il Globo (Borgovercelli)	14419
	[redacted]	Papeete (Crescentino)	13271
DISC-JOCKEY	1)	Fava Marco (Igloo)	voti [redacted]
	2)	Farè Massimo (Il Globo)	14419
	3)	R[redacted]	13271
ASTI			
DISCOTECHE	1)	Hollywood (Castello d'A.)	voti [redacted]
	[redacted]	Cab 3 (Castelnuovo C.)	4577
	[redacted]	T[redacted]nzia (Asti)	248
DISC-JOCKEY	1)	Brignolo Alessandro (Hollywood)	voti 27914
	2)	Rocco (Cab 3)	4463
	3)	Pete Love (Tendenzia)	231
TORINO			
DISCOTECHE	1)	Purgatorio (Villafranca P.)	voti 2524
	2)	Piper disco (Vigone)	110
	[redacted]	C 23 (Cuorgnè)	57
DISC-JOCKEY	1)	[redacted] Baretta (Purgatorio)	voti 2533
	2)	Alex Sander (Piper disco)	[redacted]
	3)	Nena Delana (Big)	[redacted]
[redacted]			
[redacted]	1)	[redacted] (Aosta)	voti 18214
	2)	Blu Max (Pollein)	14219
	3)	Help (Sarre)	8088
DISC-JOCKEY	1)	Luca Attucci (La Niche)	voti 22571
	[redacted]	[redacted]p (Blu Max)	9814
	3)	[redacted] Stefano (Divina)	[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBRA v. Chiesa della [redacted] 77. T[redacted] Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,00; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per [redacted].** Or.: 15,40; 17,56; 20,05; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30

CRISTALLO v. Gobi 5. **Navy S.e.a.l.s. I giovani eroi.** 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo.** 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** [redacted]: 16; 19,05; 22,20

ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 25'. Or.: 19,30; 22,10

ETOILE v. B. Buozzi 8. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FARO v. Po 30. Riposo

FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30

KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30

LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il Purgatorio.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO galleria Subalpina. **Belle époque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30

SELENE c. Belgio 63. **Il grande cocomero,** di F. Archibugi con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena. Or.: 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno fami lusie). Dir[redacted] Chiari. Regia di Alberto F[redacted] M° del coro Massimo Peiretti, con Raina Kabaivanska e Giorgio Merighi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30, ore 19,30/20. Tel. 8815 241/242.

CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.968. Bigl. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a [redacted] 9/5.

COLOSSEO v. M. Cravero 73, tel. 669.80.34. Inizio prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di **Fabio Concato,** 11 maggio **Raf,** 13 e 14 maggio ore 21 **Renato Zero.** Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.0334

TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Stasera ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestra sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011.561.38.94 - 561.36.95.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

A[redacted] v. Milazzo 9. **Antonia e Jane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.

ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. [redacted] **cio da capo.** Or.: 1[redacted] 17,50; 20,10; 22,30.

ARIOSTO v. Ariosto 16. **Codice d'onore.** Or.: 19,50; 22,20.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]AVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C[redacted]LE 2 v. Torino 30. **S[redacted]. L'amore è un gioco.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLO[redacted] ALLEN v. Monte Nero [redacted]. **Profumo di donna.** Or.: 15; 19,15; 22,15.

COLOSSEO [redacted] v. Monte Nero [redacted] **Heimat 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v. [redacted] Nero 84. **La moglie [redacted] soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CORSO Galleria del Corso 2013. [redacted] **scorta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella balena.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria Corso. **Belle Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MAESTOSO c. Lodi 39. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Passenger 57.** Or.: [redacted] 17; 18,55; 20,45; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL. Accerchiato. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Accerchiato.** [redacted]: 14,40; 16,35; [redacted]; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 2 v. [redacted] Radegonda 8. **Abuso di potere.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **L'accompagnatrice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 8 v. Santa Radegonda 8. **Il [redacted] gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40

ORFEO v.le Zugna 50. [redacted] **spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PASQUIROLO c. Vittorio E[redacted] 28. **Vendesi miracolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PLINIUS v. Abruzzi, [redacted]. **Eroe per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.

SEMP[redacted] v. Pacinotti 6. **Jungle Fever.** Or.: 21,15; 22,20.

SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 20; 22,30.

[redacted]ANY c. Buenos Aires 39. **Amore per sempre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. della [redacted] telefono 7200.3744. **Fedora.** Fuori abbonamento.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**

ARSENALE v. C. Correnti 11. [redacted] **di teatro.** Or.: 17.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767. **Rondò veneziano in concerto.** Or.: 21.

[redacted] **BABILA** c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **Festa d'estate.** Or.: 21.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telef. 869.3659. **Tapisti.** Vietato minori anni 18. Or.: 21.

LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418. **Nathan il saggio.** Or.: 20,30.

TEATRO I v. G. Ferrari 11, t. 832.3156 - 546.1434. **Corso di teatro.** Or.: 18,30.

OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Mussolini.** Or.: 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2; telefono 877.663. [redacted] **e nobiltà.** Or.: 10,30.

MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. tel. 7600.0231. **La bisbetica domata.** Or.: 20,45.

CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Pop e rebelot.** Or.: 21,30.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inform. tel. 832.2580. **I quatter canton.** Or.: 21.

OLMETTO v. Olmetto 8/a. **La** [redacted]. h 21.

[redacted] S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Beati voi.** Or.: 21.

TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **L'occhio della Grale.** [redacted]: 21.

SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

[redacted]

NOVARA [redacted]

Eldorado — Tel. 624.158. Inizio ore 20,10/22,15. L. 10.000/8000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Faraggi[redacted] — Tel. 627.676, Inizio ore 20/22,15. Lire 10.000/8.000 martedì Fer. 8.000/6.000 — RIPOSO

Vittoria — Tel. 623.385. Inizio ore 20/22,15. Lire 10.000/8000 — RIPOSO

Vip — Tel. 625.596. Inizio ore 19,50/22,15. Lire 10.000/6000 mercoledì scolaro feriale 8/5.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera [redacted] un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] — T. 474.625. L. 9000/6000. Inizio ore 16/19,45/22,15. Lunedì solo se [redacted] L. 7000/5000 — RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.494. Inizio ore 19,45/22,15. L. 9000/8000; mirr. 5000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, [redacted] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [redacted]

PERNATE [redacted]

S. Andrea — Inizio ore 18/21. Lire [redacted] cineforum — RIPOSO

ARONA [redacted]

S. Carlo — Tel. 45.534. L.8/5000 (giov. L. 6-4000). Inizio ore: [redacted] — Il [redacted] (cineforum, ingresso L. 6.000). Inizio ore 21.

BELLINZAGO [redacted]

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire [redacted] — [redacted]

BORGOMANERO [redacted]

[redacted] — Tel. 82.151. Inizio ore 20/22. Lire 10.000/8000
Gli sgangheroni di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo prosuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio 20,15/22,15. Lire 9000
Nome in codice: [redacted] di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova [redacted] e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

[redacted] — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è [redacted] finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CAMERI [redacted]

Ballardini — Tel. (0337) [redacted]. Or.: 21. L. 5000
L'ultimo dei [redacted] di M. Mann [redacted] Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — [redacted] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[redacted]

Corso — Tel. 240.863. Ini[redacted] 20,30/22,30. Lire 5000 — RIPOSO

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Inizio 20,30/22,30. L. 8000/6000 — [redacted]

Cine 1 - [redacted] — Tel. 242.046. [redacted] — RIPOSO

GHEMME [redacted]

Italia — Tel. (0163) 840.201. In. ore [redacted] continuato. Lire 6000/5000 — RIPOSO

OLEGGIO [redacted]

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 16/21,15. L. [redacted] Lun. solo fer. L. 7/5000 — RIPOSO

OMEGNA [redacted]

[redacted] Soci[redacted] — Tel. 61.459 Cineforum. Inizio ore 14,30. L. 7000/5000 — RIPOSO

Oratorio — Iniz. 14/16/20,15/22,15. Lire 4000 — RIPOSO

TRECATE [redacted]

Vittoria — Inizio ore 20/22. Lire 6000/5000 — RIPOSO

VERBANIA [redacted]

[redacted] — Tel. 403.043. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000 — RIPOSO

Vip — Tel. 401.152. [redacted] L. 10.000/5000 mart. solo se fer. 6000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Inizio ore 20,30/22,30. Lire 10000/8000. Lun fer. 6000 — RIPOSO

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.964. Inizio ore 20/22,15. Lire 10.000/7000 8000/6000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, novela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport, (r.). **VCO:** 18,30 Destini, novela; 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 Occhi della mente, film; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video top. **ALTAITALIA TV:** 20,30 L'amico mattone; 22 Parliamo di bioterapia, rubr.; 22,30 News ediz. notte; 0,30 News ultima ediz.; 1 Mary Hartman, soap opera.

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
[redacted]le di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Campionato dilettanti, dopo quella del Bellinzago ecco un'altra relegazione

Retrocesso anche l'Oleggio

Il bilancio è pesante: delle tre «novaresi» si è salvato il solo Sparta; le altre due scendono nel torneo inferiore. Ancora incerta la permanenza dei Manzetti padre e figlio alla guida del sodalizio oleggese

Pietro Toro, Maurizio Renda e Sandro Cerutti con due dei giocatori dell'Iris Oleggio che probabilmente cambieranno casacca a fine stagione

OLEGGIO. E adesso poveruomo? No. Vetilio Manzetti non è tipo da mettersi a piangere sul latte versato. Finito il campionato, se ne fa un altro. Sarà una categoria inferiore? E allora? Uno stimolo in più per allestire una squadra competitiva.

Manzetti senior ne ha vinti tanti di campionati. E sicuramente punterà a vincere anche il prossimo. Una domanda, però, è più che legittima: resta o se ne va? In attesa della conferma ufficiale, si può dire che le probabilità di rivedere l'Oleggio calcio nuovamente affidate alle cure (e soprattutto ai quattrini) dei Manzetti siano almeno del 50 per cento.

Zero, invece, le probabilità di ritrovre la squadra tra i dilettanti. La sconfitta di domenica a Lodi contro il Fanfulla, in concomitanza col pareggio strappato dal Vigevano alla neo promossa Legnano, ha fatto scivolare gli orange al penultimo posto, cioè dietro allo stesso Vigevano. Al momento, pertanto, bisogna scordarsi anche il «caso Moncada». Ma il Nizza, vittorioso domenica a Bellinzago, ha detto e ribadito che il tesseramento del suo giocatore è perfettamente regolare e che a fine campionato non succederà assolutamente nulla.

Occorre dunque assegnarsi all'evidenza dei fatti: Bellinzago e Oleggio retrocedono in Eccellenza. E la nostra provincia perde in un sol colpo due delle tre rappresentanti. La terza, lo Sparta, sconfitto anche dal Corsico di Bacchin, è la sola superstite in un campionato che, a dispetto del nome, è sempre frequentato da professionisti, la maggior parte dei quali con scarse possibilità di carriera.

L'anno prossimo, a far compagnia allo Sparta, arriverà il Verbania, che è però lontano 80 chilometri e pure capoluogo di una nuova provincia. Si potrebbe dire che Novara e Vco avranno una rappresentante a testa nei dilettanti. Tutto il resto, capoluogo escluso, è ormai concentrato nell'Eccellenza.

Il futuro dell'Oleggio va sempre più tingendosi di ...Manzetti, quello del Bellinzago è già saldamente in pugno al tandem De Paoli-Serra, che intende ripartire da una squadra molto più giovane (e soprattutto più economica) dopo 8 stagioni condotte alla grande sotto la spinta di «patron» Gavinelli. E' stato lui a portare il Bellinzago su spiagge di sogno. Ma i sogni durano in eterno e per il Bellinzago è arrivato il momento di destarsi.

Sandro Bottelli

SPORTFLASH

CALCIO

Domani si giocano i recuperi della Promozione alla Seconda

In programma domani sera (inizio 20,30) sei recuperi del torneo dilettantistici. Apre il tabellone Val Mos-Dufour, di Promozione, poi c'è Orta-Feriolo di Prima Categoria «A». Tre le partite del girone «A» di Seconda categoria: Mergozzo-Pregliese, Anzasca-Premosello e Fondotoce-Vogogna. E per il girone G si recupera Ticinese-Briona.

RALLY

Si ritirano Pozzi e Rossarin nel trofeo 500 del Ciocco

Sfortunati i [illegible] al rally «Ciocco Terra», disputato domenica scorsa e valido per il trofeo «Fiat». Francesco Pozzi e Chiara Rossarin, che [illegible] ottenuto un ottimo terzo posto assoluto nella prova del Mugello, sono usciti di strada durante la prima prova speciale e sono stati costretti al ritiro. Ventinovesimo posto invece per le [illegible] coppia esordiente novarese, Paolo Zinna e Sergio Rognoni.

CALCIO

Da stasera a Bellinzago il secondo trofeo «Gaia»

Riprende domani sera, a Bellinzago, il 2° Trofeo Mario Gaia, [illegible] alle categorie Berretti, juniores dilettanti e juniores eccellenza. Nel corso delle 6 serate si affrontano le rappresentative di Pavia, Varese, Solbiatese, Saronno, Vigevano, Bellinzago, Trecate, Cerano, Borgomanero, nelle varie categorie.

[illegible]

Già aperte le iscrizioni alla classica «24 per un'ora»

Sono aperte le iscrizioni alla 24x1 ora, la manifestazione di atletica che si svolgerà sabato 19 e domenica 20 giugno allo stadio comunale dei Pini di Intra. Alla gara di corsa possono partecipare gruppi di 24 atleti, per un totale di 24 squadre.

BOCCE

Alla società «Novarese» il trofeo Cannavanetta

Buona affermazione dalla «Novarese», dopo le gare per il torneo provinciale di categoria «D» a coppie, organizzato da «Il Castello Sai» di Galliate. Il trofeo «Damiano Cannavanetta» è stato vinto dalle Società Novarese.

PODISMO

Boin vince a Gattico

A Novara Moro si aggiudica la «Vivicittà»

GATTICO. Virginio Boin primo a Gattico, Daniele Consonni primo al Sancarlone di Arona. E entrambe le [illegible] circa [illegible] concorrenti. Il tempo ha pure dato [illegible] agli organizzatori di queste due classiche delle [illegible] d'oro.

Intanto a Novara è corso la «Vivicittà». [illegible] moltissimi i partecipanti, proprio per la concomitanza di altre gare, [illegible] nomi di spicco nell'ordine di arrivo che ha visto ai primi posti il [illegible] e il maratoneta Marcello Curioni di Paruzzaro.

Per venerdì 7 è in programma una serale alla frazione Borca di Omegna (6 chilometri, partenza [illegible] 20), mentre domenica 9 maggio torna, a Borgomanero, la tradizione «Marcia delle rose», organizzata dalla «Cecca».

Il via alle ore [illegible] i chilometri 12, oltre al minigiro che è lungo quattro.

[s. b.]

REFERENDUM

E' sempre più serrata la lotta per il «Campione eccellente»

Avanza fra i primi Gualtieri e si muove anche Gaiardelli

NOVARA. Gualtieri, Cacello e «Ghigo» Gaiardelli sono i giocatori che hanno ricevuto più preferenze in questi ultimi giorni. Per Claudio Gualtieri (Villadossola) hanno votato in tanti: Katiuscia, Alessio, Giulietta, Franco, Elena, Luca, Priscilla, Stefano, Cristina e Giovanna. E grazie ai tagliandi di tutti questi sostenitori il difensore del Villa ha conquistato il quinto posto scavalcando l'aronese Viganotti.

Anche per Paolo Cacello (Juve Domo), ottavo in classifica, [illegible] arrivati tanti voti. Oltre agli «Amici del venerdì sera» hanno mandato tagliandi Anna, Giovanna, Nicoletta, Serena, Annalisa e Stefania.

Avanza [illegible] i «Top Ten» verbanese «Ghigo» Gaiardelli - vecchia conoscenza degli addetti ai lavori del referendum - per il quale proprio ieri ha mandato moltissimi voti «zio Angelo» Crealla.

[m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Ezio" Hotel ***
ATLANTIK Hotel ****
CONCORDE Hotel ***** de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

TENNIS

Novara, al «Piazzano» entrano nel vivo le gare dell'ottavo torneo nazionale di serie B

In campo c'è anche il nipote di Nastase

A confronto alcune delle racchette più promettenti d'Italia

NOVARA. L'arrivo del bel tempo ha fatto tirare un respiro di sollievo ai tennisti - fra i migliori in campo nazionale - impegnati sui campi del «Piazzano» per l'unico torneo con giocatori di serie B di questo avvio di stagione. Il tabellone stilato sabato, a poche ore dall'inizio delle gare, ha confermato l'altissimo livello tecnico della manifestazione - giunta quest'anno alla sesta edizione - intitolata alla memoria di Ettore Poggi Steffanina.

Il torneo organizzato dal Tennis Piazzano si fregia dell'invidiabile primato di essere l'unico in Italia a riunire le migliori racchette di serie B: il primato che ha impegnato l'organizzazione al massimo livello per consentire lo svolgimento della competizione.

Già nella prima giornata di gara, lunedì, i cinque campi del Piazzano sono stati tutti impegnati per la disputa dei primi incontri, che hanno richiamato molto pubblico. La partita d'apertura è stata quella tra il B1 Giovanni Lelli Mami, e Marco Marrone: 6-4, 6-1 il punteggio a favore del primo. Il B3 Jacopo Lo Monaco ha invece sconfitto Stefano Landonio, B2, per 6-4,6-0.

Nel pomeriggio, facile incontro tra Claudio Rodilosso, B1, e Roberto Melchiorre, B4, concluso a favore del primo per 6-1, 6-0.

Una fase di gioco di ieri. In questi giorni il buon tennis è di casa al «Piazzano»

Le gare sono poi proseguite per tutta la giornata, fino all'atteso incontro tra Nevio Devia, B1, e Massimo Puci, dello Stampa Sporting Torino. Devia ha appena concluso due stagioni alla guida degli agonisti del Tc Piazzano: l'atleta, praticamente di casa nel circolo novarese, ha potuto contare sul tifo, entusiasta ma sempre sportivo, dei suoi allievi. Un [illegible] che lo ha aiutato ad avere ragione del avversario con il punteggio 6-3.

E i novaresi? Andrea Galli, B4 del Tc Ambrosiano, è stato superato dal B2 Fabio Beraldo, con il punteggio 6-1, 6-3 ha giocato anche l'altro novarese presente in tabellone, Marco Rossi, B2, in campo contro Bojidar Cuomo, della B4. Ugo Pigato, vincitore dell'edizione 1991, è sceso sul campo 3 per il match con Marcello Ciafardini B4. Ancora un B1, Floriano Salvoni, di scena alle 20 contro Alex Nider Klofer (B4), seguito da Luca Bottazzi contro Luca Barbarito, B3. Ma il torneo riservando qualche sorpresa, come la fatica del B1 Massimiliano Botta contro il B4 Matteo Colla, che alla fine ha ceduto con il punteggio 7-5, 6-4. In campo anche Minea Nastase, Tc Vicenza e nipote del celebre Ilie, militante B1, che ha sconfitto Matteo Cecchetti (B4) per 6-2, 6-1. Le gare si iniziano intorno alle 12 e proseguono fino a sera. L'ingresso è gratuito «grazie alla presenza degli sponsor - dice gli organizzatori - che anche quest'anno hanno contribuito alla riuscita della manifestazione».

Cristina Meneghini

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

[illegible]: vendesi centralissimo locale commerciale, primo piano, mq [illegible] grande prestigio, soffitto affrescato, serramenti interni esterni d'epoca, dotato di servizi riscaldamento autonomo. Possibilità di acquisto di altro locale contiguo modernamente ristrutturato di mq 100.

[illegible]: ottimo investimento. Vendesi immobile centralissimo, totalmente affittato. Reddito annuo L. [illegible]. Informazioni riservate esclusivamente presso il nostro studio.

BORGOMANERO: in centralissimo palazzo ristrutturato, disponibile giugno '93, affittasi prestigiosi uffici di varie metrature.

[illegible]: vendesi villa moderna di recente costruzione, composta da tre camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, patio, palestra. Mq 1500 di giardino.

MAGGIORA: vendesi bella palazzina, con giardino, di costruzione 1970, composta da quattro appartamenti, completamente [illegible]. Possibilità considerare proposte vendita anche frazionata.

BORGOMANERO
Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 giugno [illegible] alle ore 12,30 procederà [illegible] vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «**BEAUTY [illegible] S.R.L.**», siti in Comune di Cameri in [illegible] denominata «Picchetta», complesso immobiliare costituito da due fabbricati latisconti ed in catasto [illegible] conservazione [illegible] terreno [illegible] 1150 circa, adiacente ai fabbricati.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 76.000.000;
2) offerta minima [illegible] L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in cancelleria entro le ore 12 del 15.6.1993, L. 16.200.000 (detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara con il concorso Controllore emessi dagli istituti con sportelli in Novara);
4) versamento [illegible] entro [illegible] dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria o [illegible] rag. Giovanni [illegible] con studio in Novara, c.so Cavallotti n. 42 - Telef. (0321) 620.430.

Novara, [illegible] aprile 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Francesco Macchia

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 giugno 1993 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «**BEAUTY [illegible] S.R.L.**», siti in Comune di Cameri in [illegible] denominata «Picchetta», complesso immobiliare costituito da due fabbricati latisconti ed in catasto [illegible] conservazione [illegible] terreno [illegible] 1150 circa, adiacente ai fabbricati.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 76.000.000;
2) offerta minima [illegible] L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in cancelleria entro le ore 12 del 15.6.1993, L. 16.200.000 (detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara con il concorso Controllore emessi dagli istituti con sportelli in Novara);
4) versamento [illegible] entro [illegible] dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria o [illegible] rag. Giovanni [illegible] con studio in Novara, c.so Cavallotti n. 42 - Telef. (0321) 620.430.

Novara, [illegible] aprile 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Francesco Macchia

[illegible] breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Ragionieri, [illegible]metri, tutti i Periti, Licei [illegible] Maturità [illegible]
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO
DIPLOMARTI!
[illegible] anche tu con il nostro [illegible]
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
[illegible] Tutto l'anno

S.P.A. di VERONA membro effettivo AVEDISCO
cerca per zona Novara e provincia
1 IMPIEGATO/A
1 AUTISTA
3 PERSONE DI RESPONSABILITA'
3 [illegible] COLLABORATRICI
3 SEGNALATORI/TRICI
Presentarsi in v.le Cavour 51
Galliate il 7 c.m. dalle 14 alle 16

Primaria società a carattere nazionale produttrice beni largo consumo ricerca
[illegible]
MONOMANDATARI
con disponibilità immediata per la commercializzazione dei suoi prodotti province di Novara, Vercelli e Varese.
Offresi training aziendale assistante, inquadramento a legge, minimo garantito mensile L. 1.000.000.
Per colloquio selettivo tel. 0322/846.772.

[illegible] Commerciale settore [illegible] cerca
VENDITORI
per Novara (città e provincia) e Verbania/Lago Maggiore. Offresi: assunzione diretta/stipendio/provvigioni/rimborso spese. Richiedesi, max 35 anni - Auto propria - Residente in zona.
Telefonare al n. 0331/730711

miraje
DISCO [illegible] DANCING
VERONA v.le STAZIONE
Tel 0322/242134
Questa sera liscio con I PAPILLONS
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle dame
Venerdì [illegible] ROSE ROSSE
Ospite FABIO TESTI
TUTTI I [illegible] E LE [illegible] DALLE ORE 21 ALLE [illegible]
IN DISCOTECA KARAOKE

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure
uno: PREZZI SPECIALI
due: SOGGIORNO [illegible]
tre: ESCURSIONE OMAGGIO
Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.
Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931
[illegible] una iniziativa patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica

IPER

Fino al 15.5

L'AVVENIMENTO!

3X2

PISELLI DOLCI ARENA
GR. 1000
1 PEZZO L.4.890
3 PEZZI L. 9.780
INVECE DI L. 14.670
AL KG. L. 4.890

IDROPITTURA LAVABILE CA'NOVA LT.
1 PEZZO L.24.200
3 PEZZI L. 48.400
INVECE DI L. 72.600

SCARPA TELA KUNG FU UOMO/DONNA/BAMBINO
VARI COLORI
1 PEZZO L.
3 PEZZI L. 7.900
INVECE DI L.

BOCCONCINI IN VASCHETTA LAT-BRI GR. 125
1 PEZZO L.1.590
3 PEZZI L. 3.180
INVECE DI L. 4.770
AL KG. L. 8.480

PANNOCARTA TUTTO
CONF. 2 ROTOLI
1 PEZZO L.
3 PEZZI L. 8.580
INVECE DI L. 12.870

BLISTER 2 GOCCIA CHIARA 60 W
1 PEZZO L.1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370

SLIP COTONE UOMO MERCERIZZATO
1 PEZZO L.
3 PEZZI L. 6.600
INVECE DI L.

PELLICOLA FOTO SCOTCH 100 ASA 36 POSE
1 PEZZO L.4.900
3 PEZZI L. 9.800
INVECE DI L. 14.700

ACQUA NATURALE LIMPIA
GR. 2000
1 PEZZO L.
3 PEZZI L. 1.920
INVECE DI L.
AL LT. L. 320

CARBONELLA KG. 2,5
1 PEZZO L.4.490
3 PEZZI L. 8.980
INVECE DI L. 13.470

SLIP UOMO/A
1 PEZZO L.2.200
3 PEZZI L. 4.400
INVECE DI L. 6.600

BLISTER 2 GOCCIA CHIARA 100 W
1 PEZZO L.2.150
3 PEZZI L. 4.300
INVECE DI L. 6.450

PALLINE TENNIS PENN CHAMPION
1 PEZZO L.
3 PEZZI L. 21.800
INVECE DI L. 32.700

AMMORBIDENTE LT. 2
1 PEZZO L.4.190
3 PEZZI L. 8.380
INVECE DI L. 12.570
AL LT. L. 1.397

OLIO MOBIL KG. 1
1 PEZZO L.
3 PEZZI L. 31.800
INVECE DI L.

MA NON SOLO IN 3X2 !

GERANI ZONALI/EDERA
Cad. L. 2.890

LENZUOLO CON ANGOLI FANTASIA 170X190
L. 8.950

AUTORADIO MAJESTIC SD797
L. 139.900

CARTA IGIENICA TENDERLY
4 ROTOLI
1 PEZZO L.
2 PEZZI L. 3.900
INVECE DI L.

ACCENDIFUOCO
CONF. 40 CUBETTI
1 PEZZO L.1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370

NASTRO ADESIVO 50X66
L. 1.400

POLO BAMBINO IN PIQUET
L. 8.950

LENZUOLO CON ANGOLI FANTASIA 90X190
L. 5.950

FORNO MICROONDE MOULINEX LT. 22 MOD. 2935 KIT
L. 269.900

ASPIRAPOLVERE RICARICABILE HOOVER S1103
L. 47.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA Viale Giulio Cesare

VERCELLI Doppio viadotto, 1/bis

VALSESIA Località Rondò Garuggio

BORGOMANERO Viale Rimembranza, 61

DOMODOSSOLA Via Nosere, 81

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale CONDOMESTIC (fatta eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
13051
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/24.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 5 Maggio 1993 vo 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Era di Veglio, stava sistemando reti antimassi su una montagna del Torinese

Muore speleologo di 39 anni

Marco Ghiglia conosciuto in tutto il Biellese. Inspiegabile la tragedia avvenuta sopra la diga di Rosone: esperto rocciatore, l'uomo è precipitato per 7 metri. Inutile l'intervento di Elisoccorso

Chi era

Istruttore Cai motociclista

Marco Ghiglia

VEGLIO. Per Marco Ghiglia, 39 anni, lavoro e tempo libero erano strettamente collegati: aveva creato un'impresa edile che tra l'altro si occupava della sistemazione delle reti antismottamento; alle prese con dirupi e pareti a strapiombo da ingabbiare e imbrigliare, gli era più utile il brevetto di istruttore del Club alpino, che il diploma di geometra. Con Marco Ghiglia lavoravano alcuni dei compagni che, il sabato e domenica, lo seguivano in spedizioni avventurose.

Oltre che delle grandi altezze, Marco Ghiglia era attirato dalle grotte e dai canali che portano a centinaia di metri sotto terra. Il geometra di Veglio era infatti uno dei personaggi biellesi più conosciuti ed apprezzati nell'ambiente della speleologia ed innumerevoli sono state le sue imprese, tutte dirette alla scoperta degli anfratti più segreti. Non solo: era anche uno sportivo motociclista, specialista delle corse in salita.

Ghiglia abitava in via Sautrana con il padre Ildo, 71 anni e la madre Iolanda Ferraretti, di 70. La data dei funerali non è stata fissata: solo tra oggi e domani infatti la salma potrà tornare a Veglio, dove si svolgeranno le esequie.

[d. p.]

ROSONE. Stava assicurandosi con un moschettone alla parete di roccia prima di iniziare a sistemare alcune reti in acciaio. Un gesto fatto centinaia di volte, anche in condizioni di estrema difficoltà, ma che ieri mattina è costato la vita a Marco Ghiglia, 39 anni, speleologo di Veglio nel Biellese.

Lavorava con la sua impresa per conto dell'Azienda Energetica Municipale di Torino sopra la centrale di Rosone, in valle Orco: nei mesi scorsi si era aggiudicato un appalto per l'intervento di «stabilizzazione» delle rocce sulla «Testa d'Aj», a 1300 metri di altezza, un'opera da milioni.

Spiegano all'Aem: «Si tratta in pratica di imbrigliare la parete di roccia utilizzando reti in acciaio per evitare la caduta di massi sopra la condotta forzata che raccoglie le acque dei bacini dell'Eugio e del Teleccio».

Parallelamente alla condotta forzata corrono i binari del «carrello» utilizzato dagli operai dell'Aem per raggiungere gli impianti più a monte: «L'installazione delle reti di protezione - continuano all'Aem - rientra in un progetto più generale di prevenzione e sicurezza intorno ai nostri impianti». Di qui la ricerca di imprese appaltatrici estremamente esperte, soprattutto di grado di lavorare in parete: e la ditta di cui era titolare Marco Ghiglia rientrava certamente fra questi: «In passato aveva già lavorato per noi - aggiungono ancora i tecnici dell'Aem -: conosceva benissimo i rischi della sua professione, per questo usava tutte le precauzioni possibili».

L'incidente di ieri mattina appare ancora più inspiegabile. E' avvenuto poco dopo le 8,30. Per raggiungere la base della «Testa d'Aj» Marco Ghiglia ed i suoi quattro operai avevano utilizzato il «carrello» dell'Aem: «Voleva controllare che le reti posate nei giorni scorsi fossero tutte a posto - racconta uno dei suoi operai - l'abbiamo visto arrampicarsi per alcuni metri, poi è stata questione di secondi: la tragedia». Marco Ghiglia è rimasto assicurato con il moschettone ma, all'improvviso, ha perso l'equilibrio: è precipitato da un'altezza di 6-7 metri finendo su una ampia cengia erbosa: «Siamo subito corsi, respirava ancora, anche le sue condizioni apparivano gravissime» hanno detto i suoi operai.

Immediato l'allarme anche per l'Elisoccorso decollato dalla base del Cto a Torino: per lo sfortunato speleologo biellese purtroppo non c'era più nulla da fare. Il corpo è stato avvolto in un telone, in attesa dell'arrivo del magistrato, la dottoressa Paola Rava, sostituto procuratore di Ivrea.

«Un incidente che ha dell'incredibile: - commentano i dirigenti dell'Azienda energetica - da notare che in quel momento, su tutta la zona, non pioveva neppure: forse Ghiglia non si è reso conto che il punto dove si era assicurato il moschettone non era sufficientemente sicuro».

Pochi giorni fa, si era verificata un'altra sciagura su un impianto dell'Aem: durante il trasporto di una conduttura, un operaio di Cuorgnè, Aldo Bugni, era stato investito dalla tubazione e ucciso.

Novaria

La zona dell'incidente, dove è precipitato lo speleologo biellese

I VINCITORI DI «TOP DANCE»

Il referendum su dj e «disco»

Quasi 700 mila tagliandi per il referendum de «La Stampa» sul migliore disc-jockey e la migliore discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta. I lettori hanno «incoronato» il Crazy Boy di Centallo (Cn) e il dj Stefano De Gregori

SERVIZIO A PAGINA 40

Ritratti storici

Le opere di Gramsci e Pavese

IL penultimo fascicolo dei Ritratti storici è dedicato ad Antonio Gramsci e Cesare Pavese, due protagonisti della politica e della letteratura d'Italia nel periodo fra le due guerre.

Antonio Gramsci, nato nel 1891, fu tra i fondatori nel 1921 del pci e passò numerosi anni all'estero, nell'Austria reduce dalla sconfitta nella prima guerra mondiale e nell'Urss subito dopo la rivoluzione bolscevica. In questi due Paesi fu dirigente del comunismo internazionale.

Gramsci partecipò come deputato alla XXVII legislatura, dal 1924 al 1926, quando fu arrestato in seguito alla crisi dell'Aventino e condannato a vent'anni di reclusione. Morì in carcere. Accanto alla sua attività politica è da ricordare per la sua grande produzione giornalistica e per la sua opera letteraria «I Quaderni del Carcere», in cui gettò le basi per la successiva critica di ispirazione marxista.

Cesare Pavese, fu di Gramsci, fu uno degli scrittori e dei poeti che rinnovarono la letteratura italiana negli Anni Trenta e Quaranta, dedita a quella americana dalla quale fu traduttore. Il suo romanzo più celebre «La luna e i falò» uscì nel 1950, poco prima che Pavese si togliesse la vita: nel racconto di un uomo che torna, dopo essere stato negli Stati Uniti, nel paese delle Langhe dove era vissuto bambino e qui assiste alla distruzione di tutti i suoi ricordi di infanzia, c'è anche la percezione di quel l'arcaico mondo contadino sia ormai giunto al termine, distrutto da avvenimenti troppo grandi, come la guerra e l'emigrazione dei giovani verso le città. Pavese è molto amato e studiato ancora oggi, soprattutto dalle giovani ge che apprezzano molto il suo stile realistico e incisivo sia in prosa sia in poesia. **[g. rom.]**

Indagini della magistratura vercellese, il suo legale dice: «Sono solo fantasie»

Bodo aveva un conto in Svizzera?

Torna alla ribalta il materiale sequestrato a villa Trebbie il primo ottobre. Intanto Scalia mettendo fuoco anche il business di Alice Castello: raccolta ieri la denuncia dell'ex senatore della dc Boggio al Csm

VERCELLI. L'ex sindaco Fulvio Bodo aveva un conto in Svizzera? E' quanto stanno cercando di scoprire i magistrati vercellesi che, tra l'altro, indagano a tappeto su incenerimento e discarica Alice Castello. Sul mega-impianto di Valle d'Ora, ieri pomeriggio è stato sentito, come testimone, l'ex senatore dc Carlo Boggio. Spiega: «I carabinieri della squadra di pg del tribunale mi hanno chiesto conto dell'esposto che al Consiglio superiore della magistratura, ed io ho ribadito loro i termini della denuncia». Boggio è stato ascoltato venerdì, direttamente da Scalia, forse sull'esposto fatto con l'esponente della Rete Giuseppe Crosio, a proposito presunte logge «spurie» della Massoneria; Crosio sarà sentito sabato.

E torniamo al presunto conto svizzero di Bodo. Il suo legale, Dario Piola, lo considera «una fantasia». «Tra poco - osserva - chissà di che mi accuseranno il mio cliente».

Eppure sembra che da un verbale di sequestro fatto dalla Finanza il primo ottobre a Villa Trebbia, durante il famoso «blitz», sia spuntato un numero di conto corrente sospetto, intestato ad una banca di Chiasso. Se così fosse, sarebbe ancora da dimostrare che quel deposito è illegale; pure, a sette anni di distanza da quel giorno, la magistratura sta vagliando di quel conto, e pare che sia già stato ascoltato, ovviamente come teste, l'ex consigliere di Rifondazione Dario Rosaio che aveva chiesto spiegazioni sui «ritardi» dell'indagine.

Che a Bodo fosse congeniale l'aria della Svizzera è già emerso, tra l'altro, chiaramente dalla trattativa - denunciata da Bensaja - per l'accordo «estero su estero» che avrebbe dovuto portare al pagamento della tangente (per altro assai anomala) da un miliardo. Bodo e Bensaja (e altre due persone) si sono incontrati a Melide (tra Chiasso e Lugano) il 29 settembre 1992, pochi giorni prima del blitz, si erano finiti alla Fidinam di Lugano per concordare le modalità di svolgimento dell'operazione.

Si indaga su un presunto conto svizzero dell'ex sindaco socialista di Vercelli Secondo l'avvocato Dario Piola sono solo «fantasie»

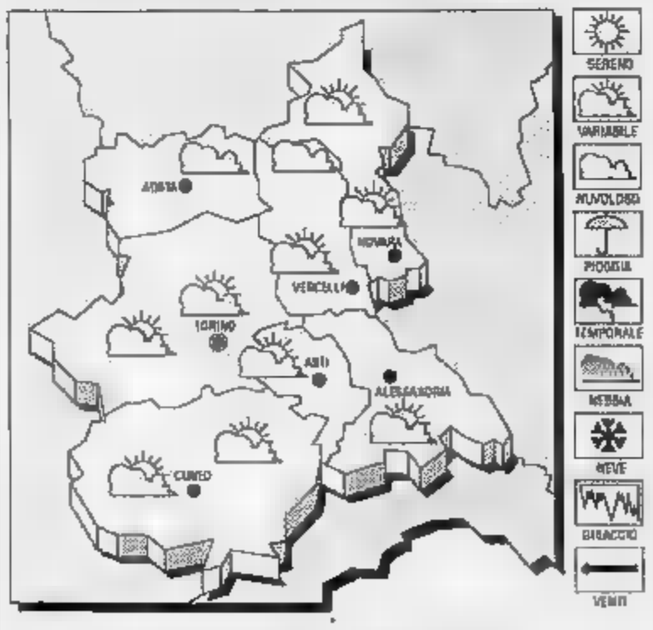
Rispondendo alle accuse di Bensaja, Bodo aveva sempre negato di «tangente» (50 milioni all'anno, per vent'anni), affermando che il rapporto era di il titolare della «Celtica Ambiente» era completamente al di fuori della trattativa per l'assegnazione dell'appalto sull'inceneritore.

Sarà interessante ascoltare il confronto in aula tra i due, sempre che vada in porto l'udienza preliminare fissata dal gip il 25 maggio. Nei prossimi giorni, a questo proposito, è previsto un mega-summit tra i legali degli imputati per concordare una strategia comune di difesa.

Pare che negli interrogatori di carcere dopo gli arresti per l'inceneritore siano stati fatti i nomi di importanti referenti politici che gestivano il business dei rifiuti in Piemonte, e non solo. Ecco perchè il procuratore Carli ha indicato nell'inceneritore una maxi-truffa dalle dimensioni molto interessanti. Su tutto questo «affare» ora indagando Scalia, e dal suo ufficio trapela nulla.

Enrico De Maria

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbia ridotta, al mattino o dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve aumento. **VENTI.** Deboli variabili. **SITUAZIONE DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a brevi precipitazioni, sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 20; min: 11; media: 15
UN ANNO FA
Max: 19; min: 11; media: 15
Torino 22; Novara 22; Aosta 23; Cuneo 22,5; Asti 19

Gaglianico, portalettere sospeso dal servizio

Non consegna la posta troppi i piani da salire

GAGLIANICO. Tempi duri per il postale. C'è chi, com'è accaduto alcune settimane a Carisio, non è a sostenere il peso dei sacchi della posta da smistare e così decide di disfarsene gettando tutto in riva al torrente. E c'è anche il portalettere che, quando il destinario della corrispondenza abita piani alti, si rifiuta di consegnare le raccomandate per della troppe rampe scale da salire.

Sarebbe il caso di un postino di Gaglianico, E. S., 43 anni, sospeso ieri mattina dal servizio un provvedimento firmato dal giudice per le indagini preliminari tribunale, in attesa che l'indagine dei funzionari dell'Escopost venga conclusa. Il beneficio del dubbio rimane un dovuto confronti dell'uomo. L'inchiesta infatti potrebbe sfociare un rinvio a giudizio oppure in un'archiviazione.

Ma il primo verbale, già consegnato alla magistratura dagli «007» del ministero delle Poste, indica responsabilità ben precise, soprattutto, documentate. Non solo infatti il dipendente sarebbe stato scoperto recapitare le raccomandate, limitandosi a lasciare il tagliando d'avviso nella buca anche quando il destinatario era regolarmente in casa. Ma un bel giorno di marzo il direttore dell'ufficio postale di Gaglianico lo avrebbe anche sorpreso, durante l'orario di lavoro, seduto a un tavolo del ristorante «Da Joris», di fronte a un piatto fumante spaghetti. In quell'occasione sono stati inutili la dura reprimenda del direttore e i numerosi inviti a riprendere il lavoro, soprattutto quando numerose persone stavano facendo file allo sportello dell'ufficio, per ritirare le raccomandate che non erano state consegnate.

«Prima finisco di mangiare e poi vengo», avrebbe risposto il portalettere, lasciando senza parole il responsabile delle Poste. **[d. p.]**

La denuncia di un candidato. Gli altri partiti: fuori le prove

I «verdi»: qualcuno paga per le firme sotto le liste

VERCELLI. Firme a pagamento. Altre richieste prima ancora di aver pronta la lista dei candidati. Ed ancora firme «doppie» per provocarne l'annullamento e giocare contro la concorrenza oppure raccolte porta a porta senza nessuno per autenticarle. La stagione dei sospetti che caratterizza la vigilia del voto da qualche giorno registrava strani «tam tam» su presunta irregolarità nella raccolta dei 400 presentatori delle liste come previsto dalla nuova legge elettorale.

E ieri i «Verdi per Vercelli» hanno deciso di passare all'azione contro chi giocherebbe sporco. Maria Luisa Conti, uno dei 27 candidati ambientalisti, ha presentato un esposto al prefetto Francesco Marino e al procuratore della Pretura Luigi Carli. «Abbiamo raccolto le voci che giravano negli ambienti politici - spiega il candidato sindaco Gabriele Bagnasco -. C'erano indiscrezioni ricorrenti e sostanzialmente identiche che provenivano da fonti diverse. Le abbiamo messe nero su bianco chiedendo alla magistratura di indagare per scoprire se corrispondano al vero».

Due i casi segnalati: qualcuno raccoglierebbe firme su moduli che non riportano la lista dei candidati, altri elargirebbero somme di denaro in cambio della sottoscrizione. «Noi non possiamo dimostrare che siano state commesse queste irregolarità - continua Maria Luisa Conti - ed è per questo che ci siamo rivolti al prefetto e al procuratore Carli: loro possono fare verifiche che non ci competono». I nomi dei partiti sospettati? «Li faremo ai magistrato».

Dopo la denuncia «il clima pre-elettorale che non sembrerebbe dei migliori e più corretti, la protesta contro la nuova legge. «I metodi della politica - afferma la candidata ambientalista - non sono stati affatto ripuliti con la riforma. Prima i partiti controllavano il voto, adesso controllano gli elettori».

La decisione dei Verdi di rivolgersi alla magistratura è stata accolta dagli altri partiti in modo sostanzialmente uguale: se c'è del marcio ben venga questa iniziativa, ma ci vogliono nomi e prove inconfutabili. Polemico Franco Casalino, segretario di Rifondazione: «Mi auguro che i Verdi possano dimostrare quanto affermano, anche se credo che sia quasi impossibile. Non vorrei che fosse il colpo ad effetto di un partito che mi risulta essere difficoltà a raccogliere le 400 firme».

In effetti quasi tutte le forze politiche hanno tagliato o stanno per farlo il fatidico traguardo mentre l'unica ancora lontana è proprio «Verdi per Vercelli», «Ne abbiamo raccolte quasi 200 - afferma Maria Luisa Conti -, ma non disperiamo. C'è ancora qualche giorno di tempo e contiamo di farcela (in extremis».

Franco Cottini

Gabriele Bagnasco e Maria Luisa Conti hanno denunciato al prefetto e al procuratore Carli presunte irregolarità nella raccolta delle 400 firme necessarie per presentare la lista dei candidati alle elezioni del 6 giugno

Blitz di Fini

Visita lampo del segretario

VERCELLI. Bagno di folla per Gianfranco Fini travolto dai applausi richieste di autografi e di foto ricordo. L'msi cittadino schierato in forze (tra gli altri il candidato-sindaco Bruno Aquilini e i segretari Alberto Cortopassi ed Eusebio Margaral ha «festeggiato» il traguardo delle firme una passeggiata sotto i portici di piazza Cavour in compagnia del segretario nazionale.

«L'entusiamo che ancora una volta ci sta dimostrando la gente di Vercelli - ha commentato Fini tra una stretta di mano e l'altra - confortano le nostre previsioni per le elezioni di giugno. Nei sondaggi siamo partito in crescita e sicuramente aumenteremo la percentuale dei consensi. Difficilmente questo si tradurrà in una maggiore rappresentanza missina nei Consigli comunali perchè il premio di maggioranza toccherà ad altri. I partiti degli inquisiti riusciranno ancora a prevalere, gli onesti avranno spazi più ridotti».

Richiesto di un commento sulla legge di riforma delle elezioni amministrative, il segretario missino ha ribadito la posizione a favore del sistema proporzionale già difeso strenuamente ai referendum di aprile: «Le 10 o 11 liste che scenderanno in lizza qui a Vercelli dimostrano come la gente abbia il desiderio di partecipare alla vita pubblica. Il problema non è passare al maggioritario, ma risanare la politica. L'Italia e la Vercelli degli scandali hanno una grande voglia di essere amministrati da gente preparata ed onesta. Nessuno può pensare di risolvere i problemi di moralità limitando il dei partiti».

Se la riforma non ha comportato (come era nelle intenzioni) la diminuzione delle liste, ha non pochi problemi ai partiti. Il più immediato il raggiungimento di quota 400, dieci elettori «presentatori» per ogni candidato. Per Fini «la legge ha senza dubbio alcuni lati positivi, ma altri che non condividiamo e mi riferisco proprio alla raccolta delle firme. Non tanto per il lavoro extra a cui obbliga i partiti, ma perchè mettono in pericolo la segretezza del voto. La grande maggioranza di coloro che hanno sottoscritto una lista poi la voteranno, quindi moltissimi elettori saranno etichettabili».

[f. co.]

Ancora un bagno di folla per il segretario missino Gianfranco Fini

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETÀ

L'ingegner Monti dona un'ambulanza alla Cri

Venerdì, alle 17, nella sede del comitato provinciale Cri, si svolgerà l'inaugurazione di una nuova lettiga. L'ambulanza è stata donata, alla memoria della moglie, dall'ingegner Pietro Monti che fu il primo in assoluto ad nominato vercellese dell'anno.

ASSOCIAZIONI

Tutte le diapositive degli itinerari Aci

L'automobile club Vercelli ha organizzato per mercoledì 12 maggio una riunione in cui verranno commentate le diapositive delle gite Aci. Le immagini riguardano itinerari culturali italiani. L'incontro, che avrà inizio alle 17,30, si svolgerà nella sede sociale, in Fiume 91.

CONVEGNO

Ufficiali Stato civile riuniti in municipio

Questa , nella sala consiliare del Comune, si svolgerà il secondo convegno provinciale dell'associazione nazionale ufficiali stato civile ed anagrafe. Tra gli argomenti che verranno discussi all'ordine del giorno le nuove norme per l'elezione del sindaco. L'inizio dei lavori è previsto per le 9.

ASSOCIAZIONI

Il trapianto di organi alla Sala Dugentesca

Soroptimist club e il distretto scolastico hanno organizzato per questa mattina alle 9, al Dugentesco, dibattito sul trapianto di organi.

20,30: tutti in piazza

Ghislarengo e San Giacomo a Telealtaitalia

SUNO. Toccherà alle vercellesi Ghislarengo e San Giacomo sfidarsi a «20,30 Tutti in piazza», gioco condotto da Nico e patrocinato da «La Stampa», in programma domani sera a «Telealtaitalia».

Con questo confronto si chiude anche il quarto girone, dove è attualmente al comando Vergiate (71 punti) seguita da Perzzaro (42), Carpignano Sesia (34) e Nebbiuno (18).

Le due vercellesi hanno molte speranze di raggiungere la finale, per la quale sono invece già qualificate Valganna, Castronno e Invorio, vincitrici dei rispettivi gironi (ma oltre alle prime verranno ripescate anche le tre seconde meglio piazzate).

Ugualmente però promettono battaglia per aggiudicarsi perlomeno la supremazia provinciale.

Nel quinto e ultimo gruppo saranno in gara la valsesiana Fobello e le biellese Valle San Nicolao, la varesina Gemonio e tre novaresi: Borgomanero, Curreggio e Mottarone. [r. s.]

A Borgo d'Ale

Cacciatori asfaltano piazza

BORGO D'ALE. Per ringraziare l'Amministrazione comunale e, più in generale, gli agricoltori della zona per la collaborazione ricevuta e le agevolazioni ottenute a favore dell'esercizio dell'attività venatoria e per rinfrescare la propria immagine, i cacciatori borgodalesi finanzieranno i lavori di asfaltatura di una piazza centrale del paese: quella intestata a Giuseppe Verdi.

La spesa preventivata si aggira intorno ad una decina di milioni.

La singolare decisione è stata accolta molto favorevolmente dal primo cittadino, il sindaco uscente Remo Lando, che anche a nome dell'Amministrazione ha formulato ufficialmente i ringraziamenti del paese per l'iniziativa.

«Quella dei cacciatori - ha commentato - è una categoria troppo spesso maltrattata e mal considerata, che però con iniziative del genere dimostra tutta la sua sensibilità nei riguardi della collettività».

[w. ca.]

«C'è chi specula?»

Gli ex soci della Capi all'attacco

VERCELLI. Dopo l'interrogazione del deputato Wilmer Ronzani, scendono in campo gli ex soci della cooperativa immobiliare Capi, fallita nell'89. Nel mirino, anche questa volta, la vendita all'asta degli alloggi. Gli assegnatari degli appartamenti, con un comunicato, si rivolgono alle autorità competenti per sapere «se è concesso alla società Euteo e alla cooperativa "Il quadrifoglio" (che hanno acquistato parte degli alloggi Capi usufruendo degli sconti concessi dalla legge sull'edilizia popolare, costruiti su area Peep di proprietà del Comune per anni) proporre gli stessi alloggi a persone che non hanno i requisiti».

I soci ricordano che gli appartamenti non hanno l'abitabilità, sono privi di collaudo statico-termico, elettrico e del piano fognario. E infine, gli inquilini chiedono «precise risposte», in quanto «questa situazione presenta anomalie tali lasciar supporre che siano in atto manovre dal sapore speculativo». [g. bu.]

Ancora sensazionali aumenti ieri per le varietà destinate ai mercati esteri

In Borsa volano i risi «export»

Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe guadagnano altre 50 lire arrivando a quota 860 il chilo. A quattro mesi dalla chiusura del mercato venduto l'83 per cento del prodotto. E' il record mai raggiunto negli ultimi anni

VERCELLI. Ancora sensazionali aumenti alla seduta del mercato del riso di ieri. A fronte di una situazione che a detta degli operatori «stravolge ogni realtà», la tecnica preposta alla formulazione del listino non ha potuto fare a meno di chiudere con un più 50 lire il chilo per le varietà destinate al trattamento parboiled da avviare sui mercati esteri.

Ormai solo cinque varietà sono relegate ad una quota inferiore alle 800 lire il chilo; tutte le altre si trovano posizionate fra le e le 860 lire. Al comando della graduatoria le varietà Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe; in posizione più arretrata le varietà destinate all'interno come Roma (800), Baldo ed Arborio (810). Ferme le altre varietà comuni. Il Lido è stato indicato soltanto «nominalmente» per l'assenza contrattazioni.

Alla luce di questi movimenti, il listino così stilato nella misura massima, al chilo Iva: Elio e Cripto 750; Balilla e Lido 760; S. Andrea 780; Roma 800; Baldo ed Arborio 810; Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe 860.

Un andamento che porterà fatalmente nelle prossime sedute di borsa alla formulazione «nominale» di altre varietà. C'è sbigottimento anche nei più esperti operatori di borsa per questa crescita senza precedenti determinata dalla carenza di prodotto disponibile. A quattro mesi dalla conclusione della campagna di commercializzazione le vendite hanno raggiunto l'83 per cento della disponibilità iniziale di 1.304.000 tonnellate alla data del aprile. Rimangono da vendere solo 227.468 tonnellate contro le 280.997 del 1992, le 312.461 del 1991 e le 406.816 del 1990.

Dino Lucattini, commissario straordinario dell'Ente Nazionale Risi cui incarico è stato rinnovato dal ministro Alfredo Diana fino al 31 luglio prossimo), attraverso «Il Risicoltore» lancia qualche «avvertimento. «Non basta che l'andamento dei prezzi sia buono - dice -, occorre per dare garanzia al settore più compattezza e dinamismo e scegliere la politica degli obiettivi nell'ambito di una epoca di maturazione culturale verso la concezione integrale dell'agro-alimentare».

Quell'agro-alimentare che secondo Dario Casati, preside della Facoltà di Agraria di Milano, «ha un peso ben più consistente nell'economia del Paese». Infatti il valore aggiunto della industria alimentare si colloca al terzo posto assoluto, dopo quello dell'industria meccanica e quello del tessile-abbigliamento.

Walter Nasi

PER L'AGRICOLTURA

E' nata la Federbanca

Cambia nome il Federagrario, l'istituto che si è sempre occupato di crediti all'agricoltura. Fondendosi la Fonpiemonte (Credito Fondiario) si chiama ora Federbanca, una società per azioni a medio e lungo termine del gruppo Banca Carito-Cassa di Risparmio di Torino. La nuova società, il cui capitale sociale è di 200 miliardi di lire, opererà nel settore del credito «speciale» nelle sue varie forme che vanno dal credito fondiario a quello agrario e all'agroindustriale, a sostegno quindi dell'edilizia, delle opere pubbliche, delle imprese agricole e delle attività a queste connesse. La maggioranza del capitale (70 per cento) è detenuta dalla Carito mentre le quote di minoranza sono ripartite fra altri istituti piemontesi cui la Carisver. Presidente di Federbanca è il Cavaliere del Lavoro Cornelio Valetto e vice presidenti Giacomo Simone ed Ernesta Gregoul Verlengia. [w. na.]

IL BOCCONCINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ranghino: perché no candidatura

Da qualche tempo a questa parte numerosi nostri concittadini - bontà loro! - hanno espresso il desiderio che, fra gli altri, presentassi anche la mia candidatura a «primo cittadino» di Vercelli. Mi sia consentito di ringraziarli pubblicamente questi nostri concittadini, per la loro sensibilità, che mi onora. Vorrei per altro precisare a loro che, comunque, le candidature, come nel passato, vengono fatte dai partiti politici oppure da gruppi loro fiancheggiatori. Ebbene, poiché da alcuni mesi non sono più iscritto ad alcun partito, appare evidente la matematica impossibilità di considerare anche benevolmente la loro proposta. Inoltre, in questo ambito, vorrei ringraziare pubblicamente l'amico senatore Roberto Scheda ed altri amici per la proposta che mi hanno fatto di entrare in lista con loro per le prossime elezioni del Consiglio comunale di Vercelli (in qualità di consigliere comunale). Purtroppo, in questo momento, non mi ritengo psicologicamente grado di «tornare nella mischia» dopo anni dedicati spassionatamente alla mia città ed alla sua gente.

Carlo Ranghino, Vercelli

midollo e la diffida della Cri

Abbiamo letto «La Stampa» del 24 aprile scorso diffida da parte della Cri contro un sedicente rappresentante dell'ente che gira la città chiedendo aiuti finanziari per una manifestazione (svolta in Cossato a favore della lotta contro la leucemia. Noi siamo l'Associazione donatori midollo (Admo) «Rossano Bella», con sede a Villar Perosa. Dal 13 aprile è in corso la prevendita telefonica per uno spettacolo di prosa dal titolo «L'Avaro» di Molière che avrà luogo a Biella il 16 giugno, al teatro Odeon. L'organizzazione è affidata alla società Mar Srl che già opera per l'Unione ciechi, l'Anffas e la Fondazione Elvo Tempia. Siamo un'associazione regionale e desideriamo confusi al- associazioni.

Mario Bella,
presidente Admo
Regione Piemonte

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25 333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, I (015) 22.480 / 29.295; turno sussid.: *Far. Piemonte delle Dott.sse Maria Agata Bassotto*, via 73, tel. (015) 22.241. Or. turno princip.: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentaz. di ricetta urgenta.

La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più la sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Comiatzoli*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Valduggia: *Dr. Fornelli*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8,) 421.409
Occhieppo Superiore: *Amm. Bellazzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo Bia, tel (015) 590.174
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Pettinengo: *Farmacie Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 445.016
Cossato: *Dr. Eusebio Fratotto*, via Garibaldi 81, tel (015) 93.370
Scopello: *Dr. R. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.166

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 66.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015)
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 833.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Salvatore Giancani, Alessia Talpo, Alice Pagila, Maikol Marchetto, Andrea D'Elia, Valentina Morota
MORTI. Arialdo Spessa, 65 anni, pensionato; Virginia Balossina, 84 anni, pensionato; Luciano Turcato, anni, idraulico; Pierino Godino, 72 anni, pensionato; Alfredo Formaggio, anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Secondino Perin Mariello, 80 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Marco Nurzi, 31 anni, tecnico riparatore, con Maura Zignone, 33 anni, impiegata.

GAGLIANICO

NATI. Riccardo Savia, Giulia Garizio.
MORTI. Oscar Bonardo, 57 anni, impiegato.
SI SPOSERANNO. Nicola Peragine, 27 anni, agente di custodia, con Sabrina Franchi, 22 anni, operaia.

PRAY

NATI. Tayra Taglione.
MORTI. Celso Derivi, 49 anni, pensionato; Firmino Martinotti, 88 anni, pensionato; Fermo Torsio, 68 anni, pensionato; Delamira Crotti, 71 anni, pensionata; Lilia Bevilacqua, anni, pensionata.

VALLE SAN NICOLAO

MORTI. Maria Frandina, 79 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Icone in esposizione

Sabato e domenica prossimi si svolgerà al numero 34 bis di via Galileo Ferraris a Livorno Ferraris una mostra collettiva di icone. Presenti opere di Antonella Momo di Saluggia, di Alfredo Grassino Torino e Guido Bonaudo, pittore livornese.

GITE

Gita a Torre Canavese

L'Automobile Club di Vercelli organizza per sabato 15 maggio una gita a Torre Canavese in occasione della mostra «Tesori del Cremlino, l'arte e la storia». Questo è il programma: partenza da Vercelli in piazza Pajetta alle 16,30. Arrivo a Torre C alle 17,30. Visita alla mostra nelle sale del castello (ingresso lire 10.000). Partenza per il ritorno alle 19 e arrivo previsto a Vercelli per le 20. La quota e partecipazione è di lire 15.000. Le prenotazioni si ricevono fino al 13 maggio all'«ufficio soci» dell'Aci in corso Fiume 81, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30, dal lunedì al venerdì. Per informazioni 0161.255.153.

PROIEZIONI

Itinerari culturali

Eliana Centrella commenterà una serie di diapositive delle gite organizzate dall'Automobile Club vercellese, che hanno avuto come oggetto itinerari culturali in Italia. Il rendez-vous è per le 17,30 di mercoledì 12 maggio alla sede sociale dell'Aci, in corso Fiume 81, a Vercelli.

CONFERENZE

Tema agricoltura

Stasera alle 21, Franco Ardizzone, responsabile del Settore regionale decentrato dell'agricoltura di Vercelli parlerà al Teatro Appiani di Saluggia sul tema «La nuova politica agricola comunitaria».

SOLIDARIETÀ'

L'azalea benefica

Domenica prossima, a Ronsecco, su iniziativa dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, la fiduciaria locale dell'ente, organizzerà la manifestazione che prende il nome «L'azalea della speranza».

Vercelli, lo ha deciso ieri un summit tra il prefetto, l'arcivescovo e l'abate

Via le gabbie dal Sant'Andrea

Erano presenti anche il commissario del Comune Santi Corsaro ed esperti della Sovrintendenza
Sarà subito tolta l'impalcatura sul campanile destro della facciata. La visita del Papa nel '94

Il tiburio ingabbiato della [redacted] e, da sinistra l'abate Del Negro, l'arcivescovo monsignor Bertone e il prefetto [redacted]

VERCELLI. E il Sant'Andrea esce dalla «gabbia». La gabbia della impalcatura, che da anni avvolgono le sue torri e la cupola centrale. Il piano degli interventi [redacted] stato deciso ieri, durante [redacted] un «summit» convocato dal prefetto Francesco Marino. E così, quando il Papa verrà in visita a Vercelli (sembra l'anno prossimo), potrà [redacted] basilica romanica [redacted] tutto [redacted] splendore.

Alla riunione di ieri, oltre al prefetto, hanno partecipato l'arcivescovo Tarcisio Bertone, l'abate della basilica Mario Del Negro, il commissario comunale Santi Corsaro e il Sovrintendente [redacted] Piemonte, Malara. Risultato: «Si è fatto il punto sullo stato dei lavori appaltati [redacted] Comune di Vercelli e dalla Soprintendenza», dice un comunicato della prefettura.

E la conclusione è questa: verranno smontate subito le impalcature sulla torre di destra della facciata. [redacted]oi, pian piano, mentre i lavori proseguono, verranno tolti i ponteggi anche sulla torre di sinistra. Ma la prefettura indica anche un limite: «Non oltre l'autunno prossimo».

Inoltre, dovrebbero sparire al più presto anche le impalcature che cingono il tiburio (la bellissima cupola centrale). Il Comune, che [redacted] appaltato i lavori a una ditta di Gattinara, inviterà l'impresa a smontarle in fretta, e a pulire la parte esterna. Sempre l'amministrazione comunale, infine, chiederà alla Soprintendenza un preventivo per i restauri della parte interna [redacted] tiburio.

La riunione di ieri pomeriggio [redacted] arrivata a poche settimane dall'appello lanciato dall'arcivescovo sulle colonne de «La Stampa». Monsignor Bertone aveva chiesto che il Sant'Andrea fosse «liberato» dalla sua gabbia: «Nella prospettiva della visita di Giovanni Paolo II, a nome di tutta la cittadinanza, auspico che i lavori siano ripresi», aveva detto.

L'appello era stato anche più duro: «E' incomprensibile - aveva aggiunto monsignor Bertone - il fatto che, dopo tanti anni e dopo il consumo di capitali per allestire i ponteggi, non si sia proceduto a fare almeno in parte i lavori previsti».

Ieri, in prefettura, si sono anche fatti i conti sulle somme stanziate dalla Soprintendenza per gli interventi. Il Comune, come si sa, era rimasto senza finanziamenti. [g. bu.]

Sette anni fa i ponteggi sul tiburio poi i lavori [redacted] finivano mai

VERCELLI. S[redacted] cominciati sette anni fa i lavori di restauro del Sant'Andrea. [redacted] partì dal tiburio, cioè dalla cupola centrale: il Comune aveva stanziato [redacted] milioni per il consolidamento. Poi, la Sovrintendenza di Torino suggerì di rifare anche la copertura della cupola: un altro [redacted]palto, da 300 milioni, e poi più niente. L'amministrazione non era riuscita a trovare i soldi.

Le impalcature, comunque, rimasero. Nell'87 arriva l'ultimo stanziamento pro-basilica: 2 miliardi dal ministero dei Beni culturali, destinati al chiostro, al consolidamento della facciata e alla rivestitura muraria. E tre nuovi cantieri furono aperti, sotto la direzione della Sovrintendenza. Le imprese che lavorano (o che hanno lavorato) ai restauri del Sant'Andrea, sono tre: la Caramellino e Rol di Gattinara (tiburio e rivestitura muraria), la Borini [redacted] Torino (chiostro) e la Sicos [redacted] Torino (facciata).

A Biella poco prima dell'orario di chiusura: bottino due portafogli [redacted] un jeans

Rapina alla boutique Salvemini

Il bandito è entrato con la scusa di provare un paio di pantaloni, poi ha estratto una pistola dal giubbotto e ha intimato al titolare di aprire il registratore di cassa. Ma l'apparecchio si è bloccato: niente soldi

Il negozio di abbigliamento Salvemini nella centrale via Volpi

BIELLA. Dopo le rapine in banca, in tabaccheria [redacted] negli uffici postali, adesso è la volta dei negozi di abbigliamento. E' successo l'altra sera nella [redacted]tralissima in via Volpi, nel negozio di proprietà di Sandro Salvemini uno dei più conosciuti della città.

Un giovane uomo armato di pistola è entrato con la scusa [redacted] acquistare un jeans e poi ha cercato di impossessarsi del denaro. Ma il registratore [redacted] c[redacted] si è bloccato e il bandito si è dovuto accontentare di un paio di pantaloni e dei portafogli del titolare e di una donna, Monica Ferrero, che in quel momento si trovava nel negozio.

«Erano da poco trascorse le 19,30 e stavo per chiudere - racconta il proprietario -. All'improvviso è entrato quel giovane: era alto 2 metri, vestiva pantaloni e giubbotto neri e calzava scarpe [redacted] ginnastica. "Vorrei vedere dei jeans" mi [redacted]a chiesto».

E' stata l'amica del commerciante ad avvicinarsi allo scaffale. «Ne ha presi un paio e glieli ho fatti vedere - spiega Monica Ferrero -. "Vanno be[redacted] [redacted] prendo" mi ha risposto. Ho piegato i pantaloni, li ho infilati in una busta ma, quando stavo per battere lo scontrino, lui ha impugnato [redacted] pistola che teneva nascosta nel giubbotto». Il rapinatore ha puntato l'arma alla tempia della donna. Poi, indicando il titolare del negozio: «Apri il registratore».

Sandro Salvemini ha obbedito. «Ho cominciato a schiacciare i tasti per aprire il cassetto del registratore - racconta -. Ma quello [redacted] troppo agitato. Così ha da[redacted] un pugno all'apparecchio e lo ha bloccato. Per aprirlo ho preso delle forbici, non ci riuscivo e allora [redacted] ho date a lui. "Provaci tu" ho detto. [redacted] non c'è stato nulla da fare. Così ci [redacted] ordinato di c[redacted]segnargli i portafogli e gli orologi, poi si ha detto di andare nel retro e di non muoverci per qualche minuto. Quando se n'è andato, si è portato via anche la busta [redacted] i jeans». [d. p.]

Dopo una causa vinta a Salò, Maddalena Viriglio va all'attacco del Palio

Corsa dei buoi, gli «animalisti» se la prendono anche con Caresana

Il bue a terra durante il palio di San Giorgio dello scorso anno, quando fioccarono le polemiche sui presunti maltrattamenti agli animali

VERCELLI. E dopo Asigliano tocca a Caresana. Anche il Palio di San Giorgio è entrato nel «mirino» degli amici degli animali che, stavolta, affilano le armi della battaglia a Vercelli.

E' Maddalena Viriglio [redacted] solle[redacted] il [redacted] ricordando che l'anno scorso, durante la corsa dei buoi di Casarena, un animale stramazzò al suolo appena dopo la partenza (per la fatica o per [redacted] choc) [redacted] venne soccorso dal proprietario [redacted] lo rianimò a secchiate d'acqua.

Dice Maddalena Viriglio: «L'anno scorso feci una denuncia alla procura della Pretura che so molto sensibile a questi problemi. A proposito di mie denunce ai magistrati, un altro mio esposto è andato a buon fine: il proprietario di due cammelli che avevo io in custodia è stato condannato a due mesi di arresto dalla Pretura di Salò. Ho sempre avuto fiducia nei confronti della magistratura [redacted] per impedire qualsiasi tipo di violenza contro gli animali sono disposta ad andare fino in fondo».

Maddalena Viriglio sorride dell'azione programmata dagli animalisti della «Rete di lavoro contro le corride», domenica, ad Asigliano. Dice: «Sono degli ingenui, se credono di trovare bastoni o pungoli durante la gara. Questi strumenti, semmai, si usano durante gli allenamenti, in gran segreto. Ed io ho fatto denuncia, per Caresana, anche su questo». [g. mo.]

Era con una prostituta

Auto sequestrata a un giovane di Serravalle

NOVARA. Continuano i blitz anti-prostituzione messi a segno d[redacted] carabinieri in provincia. L'altro pomeriggio sono finite in manette altre [redacted] «lucciole nere», che da qualche sera si stavano aggirando tra il [redacted]poluogo e Trecate. Ma l'opera dei carabinieri non si limita alla provincia: nell'ambito del servizio speciale [redacted] sequestro di auto per scoraggiare i potenziali clienti che caricano le donne, l'altra notte a Novara [redacted] giovane di Borgosesia, P.G., 28 anni, residente a Serravalle Sesia, è rimasto appiedato, oltre ad essere denunciato.

Il valsesiano è stato sorpreso in viale Curtatone da una «gazzella» del nucleo radiomobile dei carabinieri, mentre era appartato a bordo di una Fiat Tipo con una prostituta di 27 anni, originaria del Camerun e domiciliata a Torino. E' quindi scattato il sequestro immediato dell'auto, e la denuncia dei due.

LE MIGLIORI MARCHE D'AUTOVETTURE ITALIANE ED ESTERE
TOP CAR
IL NOSTRO USATO CON GARANZIA 12 MESI

MERCEDES 190D 2.5	1988
PEUGEOT 405 MI 16V. 2001	1988
AUTOBIANCHI A112 Junior	1985
LANCIA DELTA LX 1.3	1987
CHEROKEE CHIEF 2.10 TD Int.Autocarro Km.0 Full Opt.	12/92
LANCIA THEMA 16V. TURBO	1989

Pagamenti rateali con consulenza per finanziamenti o leasing.
VERCELLI - Via Torino 91
TOP CAR - Tel. 0161 - 393461 - 393462 - Fax 0161 - 393463
[redacted] - Tel. 391139
[redacted] nostra qualificata [redacted] (oltre 10 anni di esperienza) [redacted] a vostra disposizione non solo per la normale Assistenza Clienti ma anche per OGNI [redacted] su AUTO [redacted] VEICOLI INDUSTRIALI di qualsiasi marca.

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA [redacted]®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
SALMONE TRANCIO FRESCO £. 18.500 al Kg.
SOGLIOLE FRESCHE £. 17.900 al Kg.
N.B. I [redacted] PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

di frequenza.
IL MODO [redacted] FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

Azienda Commerciale settore alimentare ricerca
VENDITORI
per Vercelli (città e provincia).
Offresi: assunzione diretta - stipendio - provvigioni - rimborso spese.
Richiedesi: max 35 anni - auto propria - residenza in zona.
Telefonare al n° 0331 - 73.07.11

ECONOMICI
GEOMETRA esperienza progettazione [redacted] computer Ms-Dos, [redacted]. Opro, Framework cerca dove impresa costruzioni o studio tecnico Vercelli e provincia. Telefonare ore pasti allo 0161 864.101.
MASSERANO alloggio in palazzina salone 2 camere cucina servizio box [redacted] L. 108 milioni. Tel. 011[redacted]

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ALBERGO MOLOGNA
In mezzo al verde tipico delle montagne biellesi... in un ambiente simpatico ed accogliente ... Vi aspettiamo!!
Pensione completa £. 65.000/p
Camera matrimoniale £. 50.000
Camera singola £. 35.000
PIEDICAVALLO - VC - Via Roma 12 - Telefono 015 609105

Il Nostro Menù

Antipasti caldi e freddi	£ [redacted]
Tagliatelle alle noci	£ [redacted]
Spaghetti alla mantovana	£ 7.000
Risotto ai funghi	£ 10.000
Polenta concia	£ [redacted]
Spezzatino di cinghiale con polenta	£ 10.000
Scottadito di agnello	£ [redacted]
Trota	£ 9.000
Rosbif	£ [redacted]
Scaloppa o piacere	£ [redacted]
Verdure di stagione	£ 3.000

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure
uno: PREZZI SPECIALI
due: SOGGIORNO GRATUITO PER IL [redacted]
tre: ESCURSIONE [redacted]
Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.
Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti [redacted] - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931

La dura protesta di genitori e insegnanti ha ottenuto un primo effetto

Si sposta il centro antidroga

I responsabili del servizio in trattative per una nuova sede. Intanto la distribuzione del Temgesic è stata posticipata alla sera, quando le sei scuole della zona sono chiuse

BIELLA. La distribuzione del Temgesic è stata spostata alla sera, quando le scuole sono chiuse; il centro antidroga di via Orfanotrofio sta cercando un'al[redacted] sede, più ampia e soprattutto in una zona che non si presti ad alimentare polemiche e proteste; l'Att, l'associazione di tutela dei tossicodipendenti fornirà alle farmacie un elenco degli assistiti per controllare la vendita di psicofarmaci: dopo la protesta dei genitori delle sei scuole di via Orfanotrofio arrivano [redacted] prime risposte concrete.

«La distribuzione del Temgesic posticipata dalle 17,30 alle 20,30 - dice Jolanda Casigliani, anima dell'Att - è stata decisa proprio per andare incontro alle esigenze delle famiglie [redacted] dei docenti. Sul problema della sede da tempo anche noi sosteniamo che i locali che ci ha con[redacted] il Comune [redacted] insufficienti [redacted] ubicati in una zona che si presta [redacted] strumentalizzazioni. Comunque siamo in trattative per spostarci: scioglieremo le riserve, speriamo, in breve tempo».

La protesta dei genitori e degli insegnanti è nata proprio dall'incompatibilità tra la realtà scolastica [redacted] l'ambiente dei tossicodipendenti. In via Orfanotrofio ci sono sei scuole, dalla materna alle superiori e negli ultimi tempi [redacted] presenza dei tossicodipendenti ha provo[redacted] le tensioni sfociate nella protesta della [redacted] settimana. Tensioni in aperto contrasto [redacted] la decisione del Comune di aprire al pubblico il giardino di via Orfanotrofio, sino ad ora ad utilizzo esclusivo [redacted] ragazzi. L'apertura, [redacted] detta delle famiglie, trasferirebbe nello spazio verde i problemi che già si registrano in strada.

[redacted] centro antidroga di via Orfanotrofio è molto frequentato per la distribuzione del Temgesic, il farmaco che, a dosi scalari, argina le devastanti conseguenze delle crisi d'astinenza. L'associazione, al proposito, ha organizzato per venerdì un incontro con l'Ordine dei farmacisti, i magistrati, carabinieri e polizia, i vertici dell'Usl. Aggiunge Jolanda Casigliani: «Va affrontato anche il problema dei farmaci: le prescrizioni selvagge sono dannose [redacted] vanificano le terapie. Pensiamo inoltre [redacted] fornire alle farmacie un elenco con i nominativi dei nostri iscritti in modo che ci sia un controllo diretto della vendita di psicofarmaci e avviare con i farmacisti una più ampia collaborazione».

[d. ca.]

Il centro antidroga dell'Att [redacted] ospitato in [redacted] piccolo locale ricavato nell'antico complesso del monastero di via Orfanotrofio. Lo stabile [redacted] di proprietà comunale. Presto [redacted] sede

[redacted]

Una ricerca

L'ateneo di Pisa studia Biella

BIELLA. Il servizio svolto dal centro antidroga di via Orfanotrofio, al di là delle proteste di questi giorni, ha superato i confini del Piemonte: l'Università di Pi[redacted] ha infatti chiesto [redacted] Jolanda Casigliani collaborazione per un progetto [redacted] ricerca sui problemi della droga e sulle iniziative di recupero dei tossicodipendenti.

L'iniziativa è partita dai responsabili dell'istituto universitario che si occupa della tossicodipendenza. Sono interessati alla positiva esperienza biellese, all'utilizzo del Temgesic, [redacted] in generale all'attività dell'as[redacted] che tutela i tossicodipendenti. E così, dopo un pri[redacted] scambio di informazioni, ha preso corpo l'idea per un progetto di ricerca.

«L'obiettivo scientifico è per noi [redacted] grande importanza - spiega Jolanda Casigliani - e i ragazzi hanno accolto positiva[redacted] la proposta. Il loro as[redacted] era determinante: dovranno sottoporsi ad [redacted] e a controlli da parte dei medici del gruppo di studio universitario».

Colpi da 30 milioni

Due furti in tabaccheria [redacted] in un market

[redacted] Ammonta [redacted] poco meno di 30 milioni il bottino complessivo [redacted] due furti commessi in questi giorni in città.

Il primo è avvenuto [redacted] danni della tabaccheria di via Trieste: i ladri hanno scassinato la porta d'ingresso e poi si sono impossessati di sigarette [redacted] marche da bollo, per un valore di 25 milioni. Secondo le indagini della polizia, per trasportare la merce rubata sarebbe stato utilizzato un furgone.

L'altra mattina invece gli impiegati della «Fuba» [redacted] via Nazionale, un centro commerciale di generi alimentari che vende all'ingrosso, hanno scoperto che dalla cassa mancavano due milioni [redacted] contanti. In questo caso però non è stato possibile conoscere con certezza in che modo i ladri abbiano agito: probabilmente si [redacted] serviti di chiavi false, oppure hanno forzato la porta dell'ingresso principale.

Anche per questo episodio stanno lavorando gli agenti del commissariato di via Torino.

[d. p.]

Crisi in giunta, torna a circolare il nome di Franca Musso

Domani in Consiglio comunale la sostituzione di Piemontese

BIELLA. Il Consiglio comunale si riunirà domani alle 15 [redacted] Palazzo Oropa. A 24 ore dall'assemblea che potrebbe essere decisiva per la vita della giunta Susta, alle prese con [redacted] problema della sostituzione dell'as[redacted] socialdemocratico Francesco Piemontese, salgono di nuovo [redacted] quotazioni di Fran[redacted] Musso.

L'ex esponente del psi, che ha aderito [redacted] indipendente al gruppo consiliare del psdi, era già stata indicata [redacted] naturale sostituto di Piemontese dimissionario dopo [redacted] coinvolgimento nell'inchiesta «Mani pulite» condotta dalla procura di Biella. Ma la scelta aveva [redacted]citato malumori tra i socialisti, già in dubbio se mantenere l'appoggio alla maggioranza.

Il direttivo del psi non ha contribuito [redacted] chiarire la situazione. Il partito però in questo momento non sembra avere la forza per assumersi la responsabilità di [redacted] crisi di giunta. Quindi nelle ultime ore [redacted] i consiglieri [redacted]li si è fatta strada l'opinione che domani i socialisti non ostacoleranno l'elezione di Franca Musso. Susta comunque ha presentato un candidato di riserva, il dc Antonio Arnaldi.

Incertezza anche sul consigliere socialista chiamato a sostituire il dimissionario Piergiulio Piantedosi. Anna Rosoni, dopo l'annuncio della sua rinuncia, non ha comunicato nulla di scritto alla segreteria [redacted] ufficialmente il primo degli esclusi è ancora lei. Ma una volta chiarito il «giallo», nel gruppo socialista dovrebbe entrare Edgardo Canuto.

Intanto pds e sinistra indipendente hanno tapezzato la città [redacted] manifesti [redacted] cui chiedono le dimissioni della giunta Susta, accusandola di [redacted] coinvolta nell'inchiesta sulle tangenti.

[m. al.]

Il sindaco Gianluca Susta (a sinistra) proporrà domani [redacted] Consiglio la nomina ad assessore di Franca Musso (nella foto a fianco)

Il complesso questa sera all'Odeon di Biella

«Gen verde», un [redacted] per [redacted] pace tra i popoli

BIELLA. Una ventina di ragazze provenienti dai cinque continenti si presenteranno stasera (20,45), sul palcoscenico del teatro Odeon, per trasmettere il loro messaggio di amore e pace. Il gruppo si chiama «Gen verde», lo spettacolo [redacted] intitolato «Le sfide del 2000».

[redacted] complesso internazionale inizia questa sera la sua tournée in Piemonte e in Liguria, ma non si tratta che di uno dei numerosi spettacoli che negli ultimi venticinque anni queste interpreti, con radici culturali diametralmente opposte, hanno portato in giro per il mondo. Le musiche, i testi, i costumi [redacted] le coreografie sono tutte state ideate [redacted] «costruite» dalle componenti [redacted] gruppo: il risultato [redacted] un recital [redacted] espressioni armoniche di tante e diverse culture, finalizzato a trasmettere un messaggio di solidarietà [redacted] fratellanza tra i singoli, i popoli e le etnie.

A questi principi si riferisce infatti il titolo dell'appuntamento [redacted] questa [redacted]. Le «sfide del 2000» sottintendono i temi affrontati nelle quattro parti del programma: i condizionamenti, l'emarginazione, la guerra e l'ingiustizia. Sono questi gli ostacoli da abbattere, contro i quali l'uomo di oggi si deve misurare per superare il grave momento [redacted] disagio che sta attraversando.

E' forse la profonda spiritualità quindi, [redacted] segreto del suc[redacted] che [redacted] ragazze di «Gen verde» continuano a riscuotere ad ogni spettacolo. Le loro tournée si sono snodate per tutta l'Europa, negli Stati Uniti, in Corea. Anche a Biella, [redacted] anni fa avevano presentato uno spettacolo sempre nella sala dell'Odeon. All'attività concertistica affiancano anche [redacted] produzione discografica che conta ormai quasi una sessantina di incisioni.

[p. g.]

Imprenditrici

Dosio e Schiavon ai vertici [redacted] Uib

BIELLA. Daniela Schiavon e Silvia Dosio ai vertici del Gruppo giovani e dell'Uib. Il nuovo direttivo che fa capo all'Unione industriale [redacted] è riunito l'altro ieri nelle sale dell'Associazione per discutere le nomine del nuovo vicepresidente del Gruppo e per designare il secondo rappresentante che andrà a far parte della giunta esecutiva dell'Uib.

In questo caso è stata scelta su proposta del neo presidente Damiano Meliconi, Daniela Schiavon Coda, dell'Impresa di costruzioni [redacted] Cossato che, eletta all'unanimità, andrà ad occupare [redacted] poltrona a fianco di Meliconi. Silvia Dosio Valente, della Fogliano & Dosio di Occhieppo Superiore, è invece stata indicata come secondo espo[redacted] della giunta esecutiva dell'Associazione. L'imprenditrice era stata a capo dei Giovani fino [redacted] poco fa, per il biennio '91-'93.

[p. g.]

Studenti di Biella

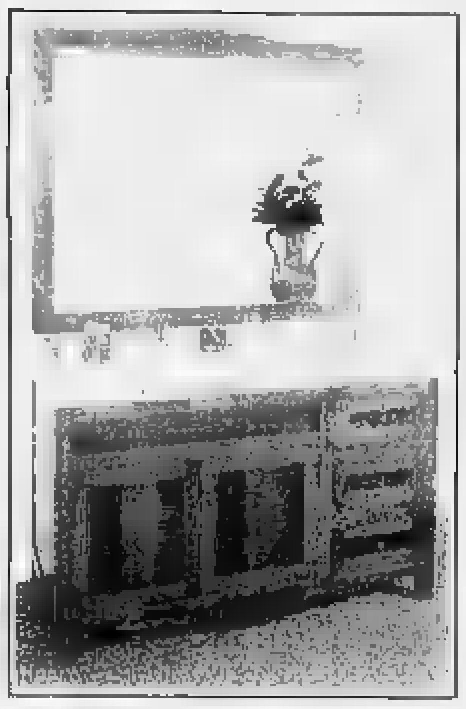
Successo a Stresa per i musicisti della Salvemini

BIELLA. Un gruppo di giovani musicisti dell'istituto «Salvemini» ha conquistato buoni piazzamenti nel concorso musicale «Città di Stresa», riservato agli alunni delle scuole medie. I ragazzi, guidati dagli insegnanti Paola Motta, Alberto Bocchino, Rossano Munaretto e Giulio Tosin, hanno dato prova, grazie alle loro qualità, [redacted] saper affrontare con sicurezza ed abilità le dure fatiche di un concorso musicale.

Ma [redacted] i nomi dei premiati. Al violino Rodolfo Burruni Sogno si è classificato secondo ed Emilio Cimma terzo. Al pianoforte Margherita Ceretti ha ottenuto il primo premio assoluto, mentre Cecilia Morelli, Sara Guaglione, Adelo Vercelloti e Matteo Fulcheri si [redacted] piazzati rispettivamente dal primo al quarto posto. Terzo alla chitarra Matteo Ielmini, mentre altri premi sono stati vinti dalle formazioni.

[p. g.]

VITTORIO ELLENA
COSSATO Via Mazzini 2 - tel. 015 93488 fax 926324



PIASTRELLE
ED ARREDAMENTI
PER
LA
VOSTRA
CASA

Ampia sala esposizione di piastrelle
mobili per bagno e cucina
vasche idromassaggio
preventivi senza impegno

APERTO IL [redacted] POMERIGGIO

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
[redacted] Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

[redacted] UOMO
SU MISURA

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - [redacted] Falcero 36

NUOVO ORARIO
da martedì [redacted] sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Nuova Audi 80 Confort.
L'abbiamo talmente arricchita
nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere
l'antifurto (di serie).

La nuova Audi 80 Confort si presenta al pubblico con una dotazione di serie senza precedenti: climatizzatore, specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, servosterzo, inserti in radica, Procon-ten', ABS (per la versione 115 CV), carrozzeria garantita 10 anni, antifurto. E il prezzo. Chiedetelo: sarà la sorpresa più sorprendente. Nuova Audi 80 Confort. Venite a provarla. Vi ruberà il cuore.

Audi

AMURRI & C. [redacted]
CARESANABLOT - Via Vercelli, 5 - tel. 0161 250060 - 216923

OFFICINE
Trino - [redacted] E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. [redacted]
Gattinara - TRAVAGLIA - tel. 0163 833257

CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - DE ANGELIS E[redacted]
tel. 0161 33227
Borgosesia - CATTANEO - tel. 0163 21936

LA STAMPA Guida per il cittadino

1/ Piccola guida alla dichiarazione dei redditi: tante novità e più quadri da compilare

Fisco e cittadini, i segreti del «740»

Per le case c'è il modulo Ici, arriva il redditometro

Come ogni anno ai primi di maggio la macchina della dichiarazione dei redditi parte tra mille difficoltà. Moduli pressoché introvabili, dubbi sull'interpretazione delle norme, richieste di slittamento. Per ora i termini restano quelli stabiliti: versamenti entro il 31 maggio, presentazione del «740» sino al 10 giugno. Ma anche questa volta le novità del modello ministeriale sono numerose, e molti contribuenti rischiano di arrivare alla soluzione proprio sul filo di lana.

Lettura ottica - La maggiore innovazione del '93, almeno sotto l'aspetto grafico, è la nascita dei due prospetti per il redditometro e la denuncia di terreni e fabbricati. I quadri, contornati in colore rosso, sono destinati alla verifica con lettori ottici e vanno dunque compilati senza errori sbarrando (o, meglio ancora, annerendo completamente) le caselle di risposta. Grazie alla lettura automatica, il Fisco si ripromette di poter «incrociare» rapidamente i dati dei due prospetti con gli archivi elettronici di Enel e Sip, Inps, Rai, compagnie di assicurazione, registri automobilistico, aereo e navale per stanare l'evasione nascosta fra seconde case, colf, barche, fuoriserie e canone tv.

Le novità - Ma i due nuovi prospetti sono soltanto la modifica più appariscente del '93. Si comincia, infatti, già dal frontespizio, con quattro novità: lo spazio per i dati dei contribuenti residenti all'estero; il codice fiscale obbligatorio per tutti i famigliari compresi nella dichiarazione, figli minorenni compresi (chi ne è sprovvisto può richiederlo all'Ufficio imposte); il limite di reddito entro cui si possono considerare a carico i familiari (aggiornato nella misura di 4.800.000 lire); i quadri per l'indicazione del totale dei redditi di terreni e fabbricati, il cui elenco in dettaglio è stato trasferito dal modello base al nuovo «modulo Ici» allegato.

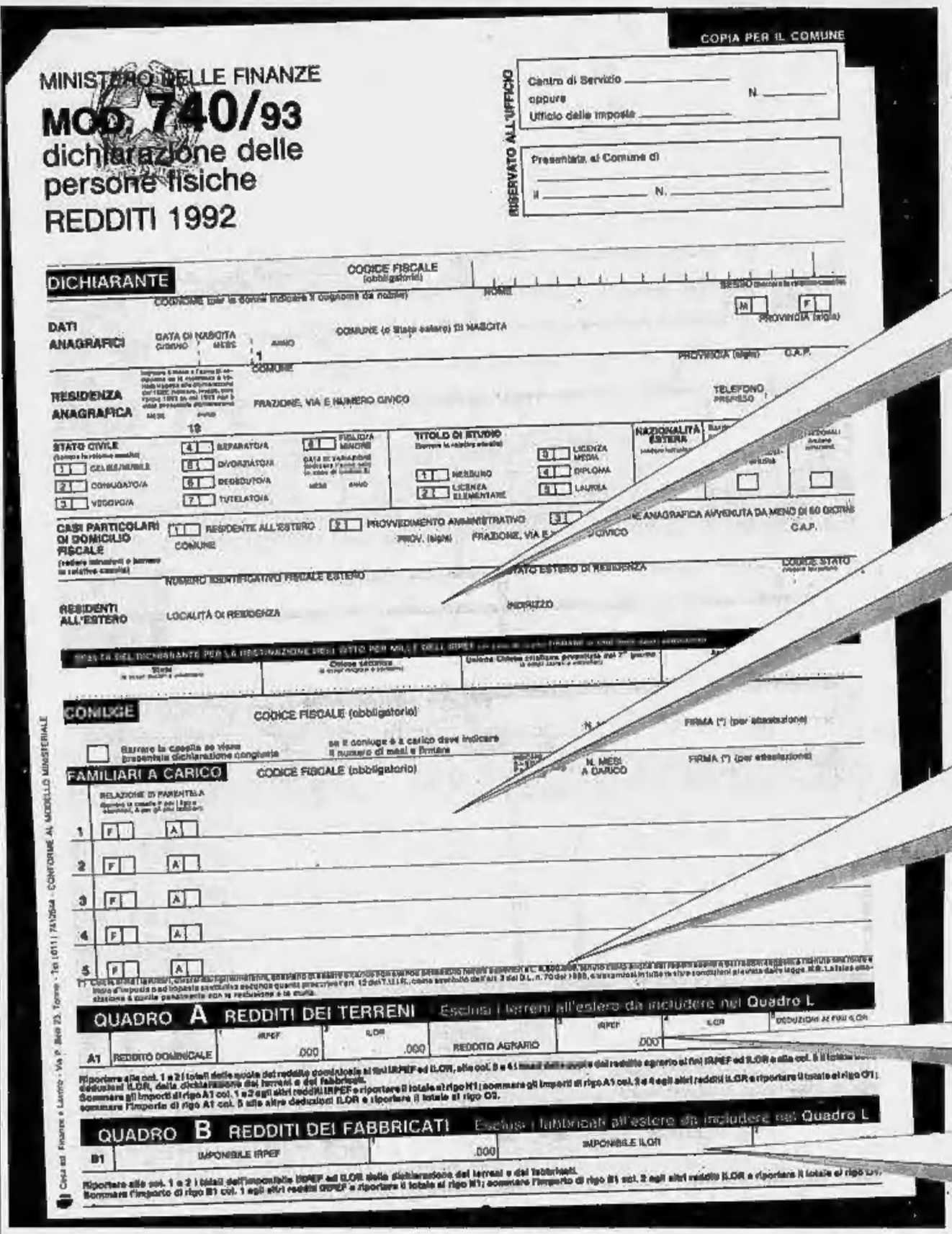
Terreni e fabbricati - Il nuovo modello predisposto per la denuncia non è, però, l'unica novità in tema di terreni e fabbricati. Sono cambiate, ad esempio, alcune regole sulla tassazione degli immobili dati in locazione (con la possibilità di ridurre l'affitto in misura forfettaria del 10 per cento, elevabile nel caso di spese documentate), e di quelli adibiti ad abitazione principale (riduzione della rendita catastale se superiore all'equo canone diminuito del 25 per cento). E, novità più importante, entrano nel calcolo delle imposte '93 i nuovi estimi catastali, con conseguente, sicuro inasprimento del «conto Irpef» per milioni di contribuenti.

Fiscal drag - Insieme con il caro-immobili, contribuirà ad appesantire le imposte anche l'eliminazione del recupero del fiscal-drag, decisa nell'ambito della manovra economica del governo per la riduzione del deficit di bilancio. Con il ritorno delle aliquote e degli scaglioni di reddito ai livelli '89, e per effetto delle detrazioni di imposta, il limite di esonzione per reddito di lavoro dipendente e assimilato si attesta a 8.047.000 lire.

Oneri deducibili - Novità (poco piacevoli) per i contribuenti anche sul fronte degli oneri deducibili. Oltre alla soppressione della deduzione dell'Ilor versata nell'anno precedente è stato deciso, infatti, di sostituire le quasi totalità delle deduzioni con detrazioni d'imposta, con il limite massimo del 27 per cento. Chi ad esempio poteva dedurre ieri dall'imponibile, per un mutuo casa, 4 milioni di interessi passivi risparmiando, nell'ipotesi di un'aliquota massima del 40 per cento sullo stipendio, 1.600.000 lire, oggi ha diritto a detrarre dall'imposta dovuta soltanto il 27 per cento di 4 milioni, cioè 1.080.000 lire, con un maggior esborso di 520 mila lire. In compenso, debuttano tra gli oneri deducibili in dichiarazione (20 per cento come detrazione d'imposta) le provvigioni pagate a intermediari immobiliari.

Tassa sulla salute - Anche il contributo al Servizio sanitario nazionale viene, da quest'anno, liquidato direttamente con la dichiarazione dei redditi, utilizzando il nuovo quadro «V».

Per aiutare i lettori a districarsi tra queste ed altre novità La Stampa pubblica da oggi a martedì prossimo una guida al 740 in sei puntate.



Le novità del frontespizio

Codice fiscale per tutti e riepilogo di terreni e case

CODICE E INDIRIZZO PER CHI RESIDE ALL'ESTERO
I cittadini residenti all'estero, ma contribuenti in Italia, devono specificare:
- il codice di identificazione rilasciato dallo Stato estero
- lo Stato estero di residenza
- il codice numerico di identificazione dello Stato, indicato nell'elenco dei Paesi esteri allegato alle istruzioni
- la località e l'indirizzo estero in cui il contribuente risiede

CODICE FISCALE OBBLIGATORIO ANCHE PER I MINORENNI
Da quest'anno è obbligatorio il codice fiscale per tutti i famigliari citati nella dichiarazione; non sfuggono neppure i neonati (per i quali il codice fiscale si può chiedere a un ufficio delle imposte dirette anche se non competente per territorio) e i coniugi senza reddito. E' una novità, poiché fino allo scorso anno il codice fiscale era necessario soltanto nei casi in cui il famigliare possedesse un reddito proprio. Sul frontespizio della dichiarazione vanno indicati:
- il coniuge, sempre
- i famigliari il cui reddito si sommi a quello del dichiarante
- i famigliari per i quali il contribuente usufruisce di una detrazione d'imposta o di una deduzione dal reddito

LIMITE DI REDDITO PER FAMIGLIARI A CARICO
Sono considerati fiscalmente a carico i famigliari che nel corso del '92 non hanno percepito, singolarmente, un reddito proprio superiore a 4.800.000. Se però il famigliare possiede redditi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o soggetti a imposta sostitutiva per un ammontare complessivo superiore ai 2 milioni ma deve tenere conto ai fini del raggiungimento del limite massimo di reddito.

L'esistenza delle condizioni per essere considerati «a carico» va attestata dal famigliare stesso apponendo la propria firma sul modulo a fianco dei dati che lo riguardano, oppure con una dichiarazione allegata.
- In caso di falsa attestazione si può incorrere in una pena compresa da 6 mesi a 5 anni e da un'ammenda tra i 5 e i 10 milioni di lire.

RIEPILOGO DEI REDDITI DEI TERRENI E FABBRICATI
Nei quadri A e B del frontespizio vanno indicati i totali dei redditi da terreni e fabbricati. I singoli immobili non sono più elencati nel 740 ma devono essere descritti nel «modello Ici», approvato nel febbraio scorso, che va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi.

Nel quadro A si riportano i totali dei redditi dominicali e agrari ai fini Ilor (con relative deduzioni) e Irpef; nel quadro B si riportano i totali dei redditi da fabbricati.

Nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, il «modello Ici» va presentato in modo autonomo, utilizzando una busta bianca con la dicitura «Dichiarazione ai fini Ici».

IMPOSTE '93

LE CATEGORIE ALL'APPELLO DEL FISCO

Chi deve presentare la dichiarazione

I casi speciali per lavoratori dipendenti e pensionati

ACCANTO alle ampie schiere del lavoro autonomo chiamate al pagamento delle imposte (commercianti, professionisti, imprenditori), hanno l'obbligo di compilare il modello 740 anche i lavoratori dipendenti o i pensionati che hanno avuto nel '92 altre fonti di reddito: introiti per lavori con vincolo di dipendenza, indennità di liquidazione per cessazione del rapporto, altri redditi da terreni o fabbricati. Oltre a questa categoria, che comprende un'ampia fascia di contribuenti, esiste però una grande varietà di casi specifici individuati dalla legge. Vediamoli.

- Il dipendente (titolare del modello 101 rilasciato dall'azienda o ente dove presta la propria opera) che ha percepito nel corso del '92 arretrati relativi ad anni precedenti, differenti da quelli indicati sul modello stesso.
- Il dipendente che nel biennio precedente ('90 o '91) ha percepito somme di denaro diverse da quelle soggette a tassazione separata, previste nella sezione III dello stesso modello 101.
- Il pensionato cui compete un solo modello 201 che ha percepito degli arretrati oppure che ha avuto redditi da sommare alla pensione o, infine, se ha percepito arretrati non riportati sul modulo 201.
- Il dipendente titolare di un solo modello 101, che deve restituire detrazioni d'imposta ottenute per errore dal datore di lavoro. Analogamente dovrà comportarsi il pensionato al quale l'ente pensionistico abbia riconosciuto «sconti» d'imposta non dovuti.
- Il dipendente che ha percepito direttamente dall'Inps somme (non importa di quale entità) a titolo di integrazione salariale o di trattamento speciale di disoccupazione.
- Il lavoratore (autista, giardiniere, portiere di condominio di fabbricati, collaboratore familiare ed altri addetti alla casa) alle dipendenze di un privato che, in quanto non obbligato dalla legge, non abbia operato alcuna ritenuta fiscale.
- Il titolare di pensione all'estero soggetta ad imposizione in Italia. Attenzione: deve essere dichiarata l'intera somma (vale a dire al lordo dell'imposta eventualmente trattenuta nello Stato che corrisponde la pensione stessa). La legge fiscale prevede due possibilità: 1) Se la pensione, benché imponibile soltanto in Italia, è stata sottoposta a ritenuta fiscale alla fonte dall'ente che l'ha erogata, il pensionato ha diritto al rimborso dell'imposta versata all'estero secondo le procedure stabilite dalla normativa dello Stato stesso; 2) Se la pensione viene tassata, giustamente, anche nel Paese erogante, il pensionato usufruirà del credito di imposta per un pari importo, riportando la somma in detrazione dall'imposta dovuta in Italia nel quadro N alla riga 20 del 740.

Presenterà anche la dichiarazione - pur non avendone il dovere in quanto percettore di un solo reddito, stipendio e pensione - il dipendente o il pensionato che intende farsi rimborsare eventuali oneri deducibili.

Il dipendente o il pensionato esonerato per legge da qualsiasi obbligo di dichiarazione dei redditi può, inoltre, inviare il proprio modello 101 o 201, firmato nell'apposito spazio, se intende destinare l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a scopi di carattere socio-umanitario ovvero religioso o caritativo.

Ecco invece chi, prendendo ancora in esame le categorie di lavoratori dipendenti e pensionati, è esonerato dall'obbligo di dichiarare il proprio reddito.

- I titolari di sola pensione sociale o di guerra.
- I titolari delle pensioni privilegiate ordinarie «militari tabellari».
- Alcune categorie di cittadini equiparate dalla legge ai titolari di pensioni tabellari. Si tratta dei titolari di pensione privilegiata ordinaria per menomazioni riportate durante il servizio di leva come: 1) allievo ufficiale oppure ufficiale di complemento; 2) sottufficiale, vale a dire il militare di leva che abbia guadagnato i galloni da sergente al termine del servizio; 3) carabiniere ausiliario; 4) appartenente a uno dei seguenti Corpi: polizia di Stato, Guardia di finanza, vigili del fuoco.
- I titolari del solo reddito di lavoro dipendente, anche se a formarlo concorrono più datori di lavoro, e di pensione, esclusa l'indennità di fine rapporto, purché l'ammontare complessivo del reddito sia inferiore a 8.047.000 lire. Questi 8 milioni e 47 mila lire sono posti dal legislatore anche come limite all'esonero dalla dichiarazione dei redditi per gli studenti che hanno percepito borse di studio e per i titolari di assegni similari.
- I titolari della sola pensione o di un reddito di lavoro dipendente o assimilato, anche se hanno ottenuto emolumenti arretrati sottoposti a regime di tassazione separata, purché siano stati corrisposti da un unico sostituto d'imposta. Questi ultimi soggetti sono altresì esonerati dal presentare o dallo spedire il modello 101.

L'ultima grande famiglia di contribuenti che non è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi è quella che già si è messa in regola con il Fisco avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (o ente pensionistico) oppure di un Caaf, con scadenza rispettivamente 15 marzo e 31 marzo scorsi.

(continua)

VADEMECUM IN OMAGGIO

Mercoledì con La Stampa una guida di 72 pagine

Mercoledì prossimo, 12 maggio, La Stampa regalerà ai lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93. Intanto, da stamane fino a martedì 11, verranno esaminati in sei puntate i problemi di carattere più generale legati alle novità del «740». Fra i temi dei prossimi servizi, la compilazione del quadro C e del quadro D per i redditi da lavoro dipendente e assimilati, e per quelli soggetti a tassazione separata; le norme e le nuove regole per gli oneri deducibili, molti dei quali sono stati trasformati in detrazioni di imposta; la tassa sulla salute, che da quest'anno si liquida sul «740»; i redditi da capitale e la guida alla compilazione del redditometro.

REFERENDUM

IL MIGLIOR LOCALE E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Secondo posto al Mirage di Arona, terzo all'Igloo di Varallo

«Top dance», è il Crazy Boy la regina delle discoteche

SQUILLI di trombe e rulli di tamburi. Si possono finalmente accendere i riflettori sulle discoteche e i dj che i lettori de La Stampa hanno proclamato «top» di Piemonte e Valle d'Aosta. Al primo posto il Crazy Boy di Centallo che ha stravolto la classifica con il colpo di coda finale. Vince con la bellezza di 104 mila e 792 voti. Provate a mettere in fila tutti i tagliandi, sono chilometri. Al secondo posto il Mirage di Arona con 84.265 preferenze. La discoteca del Lago Maggiore è riuscita, rispetto alla classifica di venerdì scorso, a raddoppiare il punteggio. Al terzo posto troviamo l'Igloo di Varallo Sesia, in vetta a «Top dance» fino all'89° minuto. Un podio di tutto rispetto. Insieme le tre regine del popolo della notte hanno raccolto circa 250 mila voti.

Colpo di scena in zone Cesarini anche per i dj. Il più votato è lui, Stefano De Gregori. Il «mago» del mix del Cubo di Borgo San Dalmazzo nel finale aveva ceduto lo scettro. Ne aveva approfittato Marco Fava. Ma ora la classifica finale non lascia spazio a nessun appello e il bolognese che anima le notti della «Granda» può fregiarsi del titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta: un diritto che gli viene assicurato da 105 mila e 647 voti. Un record, nemmeno il Crazy Boy ne ha raggiunto tanti. Secondo assoluto il fantasioso Raffy del Mirage (80.549 voti), trascinato da una grande squadra di colleghi e da un pubblico che ha fatto un tifo incandescente. Terzo è il mitico Marco Fava, dell'Igloo, cui va il merito di aver dato battaglia con le sue iniziative.

Completiamo ora le classifiche con discoteche e dj che si sono piazzati nelle prime venti posizioni. Le graduatorie complete saranno pubblicate domani. Un pizzico di suspense in più, a questo punto, non guasta. Tanto più che anche nel bel mezzo delle maxi-classifiche ci sono sorprese di rilievo; alcuni locali hanno fatto balzi in avanti, inserendosi nel gruppo dei migliori.

Ecco dunque i locali più votati dai lettori dopo Crazy Boy, Mirage e Igloo. Il quarto posto lo conquista il Trocadero di Domodossola, una delle discoteche «storiche» del Piemonte, quinto è Il Maneggio di Romagnano Sesia, staccato di una manciata di voti. Un gradino più giù c'è l'Hollywood di Castello d'Annone. Settimo il Rouge et Noir di Lurisia, che «ha rotto il ghiaccio» partendo in testa nella prima classifica. A ruota, il Sandokan di Gravellona Toce, il Ghibli di Aosta (ha recuperato sei posizioni), Proxima di Gavi e Biblos di Arizzano. E poi Il Globo di Borgovercelli, Blu Mac di Pollein, Papeete di Crescentino, 2 Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero (12 gradini risaliti d'un fiato), Help di Sarre e Divina di Aosta.

Tra i dj, alle spalle del trio di testa, Alessandro Brignolo, Moira-Mbs-Poli, Luca Attucci, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Roby Barbini, Massimo Farè, Renato Briga, Sergio Datta, Tiziana, Armando, Kaos Gang, 4 W.D., Joe, Stefano Balbis, Riccardo Medri, Ddt Baban Coco.

«Top dance» è stata una sfida nella sfida. In ogni provincia dj e discoteche si sono fronteggiati per essere i primi anche nel territorio di appartenenza. Ed anche sul podio di ogni singola provincia ci sono stati ribaltoni dell'ultima ora. Oggi pubblichiamo le prime tre discoteche e i primi tre dj classificati.

Intanto tre cifre: 697 mila e 194 tagliandi scrutinati, 143 discoteche e 247 disc jockey segnalati. Sono i numeri di «top dance», il referendum lanciato da La Stampa a fine gennaio, che dimostrano quanto sia stata grande la risposta. E presto, tutti insieme, festeggeremo i «top». La macchina organizzativa, appena conosciuti i risultati finali, si è messa subito in moto per realizzare una piacevolissima sorpresa. Protagonisti, ancora una volta, saranno i dj e le discoteche che hanno ottenuto il riconoscimento dal popolo della notte.

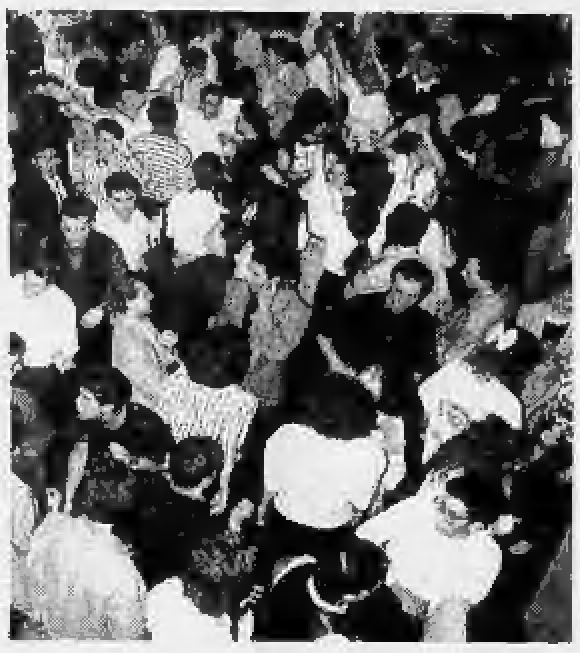
Carlo Bologna

Discoteche - Le «TOP» 20

1	Crazy Boy	Centallo [CN]	voti 104792
2	Mirage	Arona [NO]	84265
3	Igloo	Varallo Sesia [VC]	63600
4	Trocadero	Domodossola [NO]	33807
5	Il Maneggio	Romagnano Sesia [NO]	33435
6	Hollywood	Castello d'A. [AT]	28306
7	Rouge et noir	Lurisia [CN]	22696
8	Sandokan	Gravellona [NO]	21063
9	Ghibli	Aosta [AO]	18214
10	Proxima	Gavi Ligure [AL]	16886
11	Biblos	Arizzano [NO]	16308
12	Il Globo	Borgovercelli [VC]	14419
13	Blu Max	Pollein [AO]	14219
14	Papeete	Crescentino [VC]	13271
15	2 Music club	Cigliano [VC]	12654
16	La Lanterna	Limone P.te [CN]	12551
17	Omnia Club	Mombello [AL]	8721
18	Merengue	Dronero [CN]	8258
19	Help	Sarre [AO]	8088
20	Divina	Aosta [AO]	7824

D. J. - I «TOP» 20

1	De Gregori Stefano	Cubo	[CN]	voti 105647
2	Raffy	Mirage	[NO]	80549
3	Fava Marco	Igloo	[VC]	63662
4	Brignolo Alessandro	Hollywood	[AT]	27914
5	Moira-MBS-Poli	Il Maneggio	[NO]	25036
6	Luca Attucci	Ghibli/La Niche	[AO]	22571
7	Paolella Alfredo	Rouge et noir	[CN]	21639
8	Andy Crowd	Proxima	[AL]	16552
9	Roby Barbini	Biblos	[NO]	15788
10	Farè Massimo	Il Globo	[VC]	14419
11	Renato Briga	Papeete	[VC]	13271
12	Datta Sergio	2 Music club	[VC]	12481
13	Tiziana	La Lanterna	[CN]	12113
14	Armando	Sandokan	[NO]	9903
15	Kaos Gang	Blu Max	[AO]	9814
16	4 W. D.	Merengue	[CN]	8269
17	Joe	Sandokan	[NO]	6827
18	Balbis Stefano	Divina	[AO]	5656
19	Riccardo Medri	Nabila	[NO]	5962
20	DDT Baban Coco	Marabù	[NO]	5951



E' stato il grande «popolo della notte» a decretare il successo del referendum. I locali si sono battuti fino all'ultimo a colpi di tagliandi

Fra i dj lo scettro va a Stefano De Gregori del Cubo. Al secondo posto Raffy (Mirage) e al terzo Marco Fava dell'Igloo
Un'«alluvione» di 700 mila tagliandi

I «Re» di zona

ALESSANDRIA			
DISCOTECHE	1	Proxima (Gavi Ligure)	voti 16886
	2	Omnia Club (Mombello)	8721
	3	City Club (Basaluzzo)	4261
DISC-JOCKEY	1	Andy Crowd (Proxima)	voti 16552
	2	Max Bondino (City Club)	4421
	3	Beppe Donna (Omnia Club)	4285
CUNEO			
DISCOTECHE	1	Crazy Boy (Centallo)	voti 104792
	2	Rouge et noir (Lurisia)	22696
	3	La Lanterna (Limone P.te)	12551
DISC-JOCKEY	1	De Gregori Stefano (Cubo)	voti 105647
	2	Paolella Alfredo (Rouge et noir)	21639
	3	Tiziana (La Lanterna)	12113
NOVARA			
DISCOTECHE	1	Mirage (Arona)	voti 84265
	2	Trocadero (Domodossola)	33807
	3	Il maneggio (Romagnano Sesia)	33435
DISC-JOCKEY	1	Raffy (Mirage)	voti 80549
	2	Moira-MBS-Poli (Il Maneggio)	25036
	3	Roby Barbini (Biblos)	15788
VERCELLI			
DISCOTECHE	1	Igloo (Varallo Sesia)	voti 63600
	2	Il Globo (Borgovercelli)	14419
	3	Papeete (Crescentino)	13271
DISC-JOCKEY	1	Fava Marco (Igloo)	voti 63662
	2	Farè Massimo (Il Globo)	14419
	3	Renato Briga (Papeete)	13271
ASTI			
DISCOTECHE	1	Hollywood (Castello d'A.)	voti 28306
	2	Cab 3 (Castelnuovo C.)	4577
	3	Tendenzia (Asti)	248
DISC-JOCKEY	1	Brignolo Alessandro (Hollywood)	voti 27914
	2	Rocco (Cab 3)	4463
	3	Pete Love (Tendenzia)	231
TORINO			
DISCOTECHE	1	Purgatorio (Villafranca P.)	voti 2524
	2	Piper disco (Vigone)	110
	3	C 23 (Cuorgnè)	67
DISC-JOCKEY	1	Massimo Baretta (Purgatorio)	voti 2533
	2	Alex Sander (Piper disco)	99
	3	Nana Deiana (Big)	56
AOSTA			
DISCOTECHE	1	Ghibli (Aosta)	voti 18214
	2	Blu Max (Pollein)	14219
	3	Help (Sarre)	8088
DISC-JOCKEY	1	Luca Attucci (La Niche)	voti 22571
	2	Kaos Gang (Blu Max)	9814
	3	Balbis Stefano (Divina)	5656

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000. Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Or. apert. 21,30

Principe — RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: apert. 19,30

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — **Gli Aristogatti**
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: apertura 19,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 212.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 9000

GATTINARA
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.128
Orario 20,30/22
L. 9.000/6.500

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Gli occhi del delitto**
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.738
Alle ore 21 spettacolo musicale organizzato da **Gen Verde.**

Sociale — **Amore per sempre**
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.808
Or.: 21 spett. unico
Lire 10000/9000

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Or.: 21 spett. unico
Lire 7000/5000
La «Rassegna di primavera» presenta il film **Round Midnight** per la regia di Bertrand Tavernier

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or: 21 spett. unico
Lire 10000/9000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO
Ore 21 spett. unico
L. 8000/6000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Navy S.e.a.l.s.: I giovani eroi.** 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo.** 1h 49'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il Pungolo** ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero,** di F. Archibugi con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno famil.). Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M° del coro Massimo Peiretti, con Raina Kabaivanska e Giorgio Merighi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30; ore 19,30/20. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M. Cristina 7a, tel. 669.80.34. Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di **Fabio Concato,** 11 maggio **Raf,** 13 e 14 maggio ore 21 **Renato Zero.** Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Stasera ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lucia di Lammermoor,** film
22,30 **Pietre vive: «Il convegno missionario giovanile»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Marron Glacé,** telenovela
20,20 **Giù la testa hombre!,** film
22,10 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parliamone** (2ª parte)

Telemonterosa
20,30 **Pronto vacanza**
21,30 **Sui sentieri del pensare**
22 — **Valsesia basket - Ball news**
22,10 **Banco di difesa,** telefilm
23 — **Tmr giornale**

Quarta Rete Tv
20,30 **Radici,** serial
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

Altaitalia Tv
20,30 **L'amico mattone**
22 — **Parliamo di bioterapia,** rubrica
22,30 **News edizione notte**

Quinta Rete
19,30 **Daikengo,** cartoni
20 — **Alias Ulo robot,** cartoni animati
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,15 **Attualmente,** rotoc.
22,30 **La città domanda,** attualità

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man,** cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Divorzio lui, divorzio lei,** film
22,30 **Informazioni regionali**

Rete 9 Tai
20,30 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca,** dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna,** pagine «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,45 **Doc D.O.C.**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19,30 **Woobinda,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Scuola di Yuppies,** film
22,30 **Errori giudiziari,** telefilm

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
20 — **Il giramondo,** settimanale
20,30 **Gli eroi del Pacifico,** film
22,30 **Zona franca,** attualità (r)

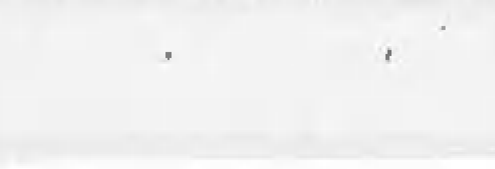
Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Occhio della mente,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir,** spett.

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Film e arena,** film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Sciali di seta gialla,** film
22,30 **Taxi,** telefilm
22,50 **Colpo grosso story,** quiz

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



RIFLETTORI

UN RITORNO STORICO

Agli azzurri basta un punto per vincere il girone C di Prima

Valsessera dopo 30 anni riassapora la Promozione

La formazione del Valsessera: gli azzurri sono a un passo dalla Promozione. Sopra il difensore Carollo, uno dei pilastri della squadra di Mellano

CREVACUORE

Ci sono voluti 30 anni, ma alla fine un'intera vallata ha riscoperto il piacere di vincere un campionato: è la Valsessera, zona quasi di «confine» visto che fa da spartiacque tra la Valsesia e il Biellese, ovvero tra la vecchia provincia (Vercelli) e la nuova (Biella).

Trent'anni fa ad entusiasmare era stato il Ponzone del Cerri, Zampese e del presidente Botto, ora invece è il nuovo club, sorto tre anni fa dalla fusione di Crevacuore, Pray e Coggiola e che porta, appunto, il nome di Valsessera.

Gli «azzurri», guidati da Marco Mellano, 29 anni appena, da tre stagioni sulla panchina dei lanieri, sono a un passo da una storica promozione, visto che 270' dalla conclusione vantano 4 punti di vantaggio sullo Spolina e 5 sul Gaglianico che domani sera recupererà il match con il La Cervo non disputato l'altra domenica. «Insomma dovrebbe essere fatta - dice l'allenatore dei lanieri Marco Mellano -: a meno di una nostra clamorosa débâcle la Promozione è appena dietro l'angolo. Con tutto il rispetto per gli avversari mi sembra che ce la siamo meritata questa vittoria finale: siamo in vetta alla classifica dalla terza giornata d'andata e vantiamo il miglior attacco e difesa del girone C. Inoltre abbiamo vinto tutti gli scontri diretti».

Pilastro della formazione è soprattutto un settore arretrato che già quadrato l'anno scorso si è ulteriormente rinforzato con l'arrivo del portiere Xausa e dello stopper Carollo, provenienti entrambi dal Borgosesia. Del resto il Valsessera è un poco la «succursale» del club granata, vista la presenza pur di Rossi e De Giovanni, oltre che del portiere in seconda De Fabiani.

«Quando ci siamo accorti di potercela fare? Nelle ultime quattro gare dell'andata. Di seguito abbiamo affrontato Saluggia, La Cervo, Livorno Ferraris e Verolengo, club che si trovavano appena dietro di noi. Si trattava quindi di scontri diretti. Ebbene abbiamo infilato un filotto di 8 punti che oltre ad allontanare le nostre rivali ci ha fatto prendere coscienza del nostro potenziale. Del resto abbiamo chiuso la fase ascendente del torneo con il miglior attacco e la difesa più impenetrabile degli 8 gironi di Prima categoria».

Ma la voglia di vincere del Valsessera non si è esaurita qui: oltre alla matematica promozione gli azzurri hanno nel mirino un altro «centro», conquistare la Coppa Piemonte, ovvero il titolo regionale.

Poi, dopo una serata di festeggiamenti (è in programma un triangolare con Villaggio Lamarmora e Tollegno, vincitori rispettivamente dei campionati di Seconda e terza categoria), si penserà al prossimo torneo di Promozione. Perché il salto è grande, ma nessuno si spaventa in casa Valsessera.

Roberto Eynard

PRO & CONTRO

Aiutaci papà Celoria non pretendiamo la B

Si studia da anni il modo per far decollare l'hockey su pista, e difatti si decide di far disputare il primo turno dei play-out in concomitanza con la diretta televisiva di Svizzera-Italia: mitico. Tanto più che la giornata festiva avrebbe potuto - credo - consentire senza problemi variazioni d'orario.

Spostato in blocco alla domenica, il campionato di basket ci consente al contrario di assistere a un derby ricco di gioco ed emozioni, corretto in campo e fuori. Il risultato è una coltellata al cuore, ma i biellesi lo legittimano se non altro sfruttando con accortezza alcuni errori pacchiani dei nostri nel finale.

E adesso il calcio. Un trafiletto sul penultimo numero della «Sesia» ravvisa negli ottantotto paganti di Pro Vercelli-Corsico il probabile minimo storico in campionato, demandandone la verifica ai custodi delle memorie calcistiche cittadine.

Non sono naturalmente capace di tanto. Consultando tuttavia un calepino, frutto del lavoro paziente di un amico riferito all'ultimo ventennio, posso paragonare i dati di domenica scorsa con quelli di Pro Vercelli-Solbiatese del campionato 1973-74 (incontro anch'esso ininfluente per la classifica e disputato sotto la pioggia). A presentarsi ai botteghini furono allora in 1093; né guasta rammentare che gli abbonati dell'epoca erano 1217, contro gli attuali 113.

Come dire che l'interesse per la Pro, a parità di condizioni, si è oggi ridotto a meno di un decimo rispetto a vent'anni fa. A questo punto mettere il solito disco sarebbe inutile, oltre che ingeneroso. In fin dei conti l'obiettivo dichiarato dai dirigenti - un campionato tranquillo - è stato raggiunto; visto, però, che i campionati tranquilli portano dove siamo, è il caso di cominciare a riflettere.

Circola in città la voce - non so dire quanto fondata - di un possibile ritorno di Celoria, se non alla guida almeno nell'ambito della compagine societaria, in tutto o in parte rinnovata.

Personalmente credo possa essere una delle poche soluzioni possibili per il rilancio di una società il cui malessere trapela da molti episodi, dalla storia dei rimborsi spese alle dimissioni di Enzo Torti: questioni che avrebbero richiesto tatto e psicologia, doti che a Celoria sicuramente non fanno difetto.

Non me ne voglia per questo appello pubblico l'amico Giuseppe, di cui conosco l'immutato affetto per le bianche casacche e a cui ricordo che il ritorno di Frola a Ressia coincise anni addietro con la rinascita della Pro da una terribile crisi.

Pensaci, papà Celoria: non vorrei che zio Ezio - dopo averci promesso la serie B - finisse per mandarci a far compagnia alla Biellese (quella «vera»).

Sebi Astuto

ASPIRANTI MISTER

Scatta lunedì a Vercelli il nuovo corso di Terza categoria

In 38 a lezione di calcio per il diploma di allenatore

VERCELLI. Erano partiti in 67, tante sono state le domande d'ammissione, ma dopo una serie di pre-esami tenuti da Rossano Giampaglia del centro tecnico di Coverciano, sono rimasti in 38. Da lunedì, nel salone della Pro Vercelli, inizierà il corso per allenatori di «Terza categoria», organizzato dal Comitato provinciale di Vercelli. Osserva il presidente Aurelio Sarasso: «Il numero delle richieste è stato elevato, quindi abbiamo dovuto fare un parziale scrematura. Senz'altro è un appuntamento importante per tutti gli aspiranti tecnici piemontesi visto che, superando positivamente l'esame finale, si potrà arrivare ad allenare fino al Cnd».

Il programma delle lezione è quanto mai articolato: dalle 18 alle 23 di tutti i giorni ed il sabato dalle 8 alle 13 per un compendio di materie che variano dalla tecnica calcistica alla preparazione fisica, passando per medicina sportiva, psicologia, regolamento e carte federali. Anche in questo caso molti «docenti» arriveranno direttamente da Coverciano come Roberto Balestri che curerà la parte tecnica. Spiega Sarasso: «Oltre allo "studio" teorico sono previste prove pratiche ed un incontro con un allenatore».

In 38 al corso per diventare mister

L'inizio delle lezioni è fissato per le 17,30 di lunedì alla presenza del presidente regionale Salvatore Fusco.

Il 23 maggio, invece, è previsto l'esame per l'abilitazione finale.

Per il Comitato di Vercelli non è la prima esperienza in campo organizzativo: l'anno scorso si è tenuto, con successo, uno stage riservato ad allenatori del settore giovanile, ora alla luce di quella positiva esperienza si replica. «Per noi è motivo di soddisfazione poter ospitare questo ciclo di lezioni - conferma il presidente Sarasso -, speriamo che l'esito sia altrettanto soddisfacente».

Per un corso che inizia, uno appena concluso: quello d'aggiornamento per dirigenti che ha visto una discreta partecipazione. **[p. m. f.]**

TENNIS

Eden Club '88, Biella e Pro Vercelli vogliono accedere al tabellone nazionale

Coppa Italia, è un sogno per tre

Le tre squadre di «n. c.» della provincia daranno la scalata alla lunga serie di incontri che designeranno le formazioni finaliste. Tutte e tre vantano buone possibilità di centrare questo obiettivo. Le novità

VERCELLI. Il presidente della Federtennis, Galgani, aveva sottolineato come, fatte le debite proporzioni, la manifestazione tennistica più importante e coinvolgente sia, non già gli «assoluti», quanto la Coppa Italia «nc».

Ecco, dunque, che anche in campo provinciale la manifestazione è seguita con sempre maggiore interesse dagli appassionati oltreché dai circoli che sognano una stagione da protagonisti.

Il primo turno di Coppa Italia si sarebbe dovuto disputare sabato ma il maltempo ha di fatto impedito la disputa degli incontri, recuperati con ogni probabilità il 23 maggio. Per la verità la fase iniziale, almeno a livello provinciale servirà solo alle tre formazioni «big» per rodarsi in vista degli impegni più selettivi. Il Girone d'Eccellenza vede impegnate Eden Club T.C. '88, T.C. Biella e Pro Vercelli, club ammessi direttamente al tabellone provinciale.

Nel primo turno avrebbero dovuto affrontarsi i vercellesi dell'Eden Club, formazione che sotto il nome di T.C. Asigliano aveva raggiunto prestigiosi risultati e il Biella. Sabato, inclemenza del tempo permettendo, si scontreranno Biella e Pro Vercelli mentre il 16 maggio è in programma il derby Eden-Pro.

La Coppa Italia per «non classificati» ha preso l'avvio: sono tre le squadre della provincia che mirano ad entrare nel tabellone nazionale

Una volta esaurita la prima fase entreranno in scena gli altri club della provincia, suddivisi in sei gironi eliminatori. Il 30 maggio inizieranno gli ottavi di finale, mentre il 6 giugno con i quarti verrà designato il poker di formazioni ammesse al tabellone regionale. Da qui, seguendo lo stesso criterio ci si giocherà l'accesso alla fase nazionale che vedrà all'opera, presumibilmente dalla fine di agosto, le 64 società più forti d'Italia.

Carlo Reale, coordinatore dell'Eden Club nel presentare il team ha sottolineato: «Penso che le tre formazioni "regine" della provincia possano entrare nel tabellone Nazionale. Da parte nostra sarebbe un risultato "storico" visto che, sinora, questo traguardo l'abbiamo solo sfiorato. Quest'anno, però, ci siamo attrezzati e, speriamo veramente di fare bene».

Oltre ai «vecchi» protagonisti quali Franzoso, Grimaldi, Maita, Marione e Savio l'Eden, del capitano non giocatore Mentigazzi, ha ingaggiato Paolo Brescacin e Luce Renaudo, due «racchette» torinesi che, in un passato neppure troppo remoto, si sono particolarmente distinti. «Con loro - osserva Reale - contiamo di fare un grosso salto di qualità». **[p. m. f.]**

HONDA CONCERTO

MOTORI HONDA 16 VALVOLE A INIEZIONE: 1.5 DX DA 90 CV, 1.6 DOHC DA 122 CV. INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI. A PARTIRE DA L. 19.000.000 CHIAVI IN MANO. ARIA CONDIZIONATA COMPRESA NEL PREZZO PER IL MODELLO 1.6. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/5.

BENE MOBILE.

Concessionaria Honda
V. AUTO s.r.l.
Vercelli
Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980

Vendita Assistenza Ricambi

MAGGIO.
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

DESIDERATE UNA VACANZA DA SOGNO?

TEMPRA E CROMA VI OFFRONO 3 MILIONI PER UNA VACANZA alpitour

Sì, scegliendo Tempra o Croma partite con un vantaggio di tre milioni: metà da risparmiare direttamente sul prezzo di listino chiavi in mano della vostra nuova Fiat, l'altra metà per una indimenticabile vacanza Alpitour per almeno due persone. Quando lo decidete voi, e di tempo ne avete molto: fino al 30 settembre per scegliere, fino al 20 dicembre 1993 per partire. La vacanza potrà essere scelta nell'ambito dei cataloghi Alpitour che prevedono programmi con volo speciale: Mare Estero, Mari e Paesi lontani, Mare Italia e Europa in Autopulmann. Mettete in valigia tutto l'entusiasmo che c'è in voi: grazie a Tempra e Croma potrete vivere delle vacanze da sogno.

L'ESTATE CON UNA FIAT NUOVA E I SOLDI IN TASCA?

ECCOVI ACCONTENTATI: LA PRIMA RATA È RIMANDATA AL '94.

Volete godervi l'estate a bordo di un'auto nuova? Maggio è il mese che fa per voi: scegliete adesso la Fiat che preferite, veicoli commerciali compresi, versando solo il 35% del prezzo chiavi in mano dell'auto. Pagherete il resto con un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso annuo del 10%. Ad esempio: se scegliete la Tipo 3p 1.8 GT, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 22.232.415, versate in contanti L.7.781.345, con un importo da finanziare di L.14.451.070. Il resto lo pagherete in 24 rate da L.706.758 ciascuna (T.A.N. 9,85%, T.A.E.G. 11,67%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. La prima rata? E' rimandata molto più in là: a gennaio '94.

VOLETE UN PAGAMENTO DI TUTTO RIPOSO?

SOLO IL 15% D'ANTICIPO E IL RESTO ANCHE IN 48 RATE.

Preferite un pagamento superiore ai due anni? Fiat vi accontenta, portandolo a quattro, grazie ad un finanziamento Sava fino a 48 rate al tasso annuo del 10%. Per salire a bordo dell'auto o del veicolo commerciale Fiat che avrete scelto basta versare solo il 15% del suo prezzo chiavi in mano. Ad esempio: se scegliete la Uno S 1.0 5p, il cui prezzo chiavi in mano è di L.15.688.605, versate in contanti L. 2.353.290, con un importo da finanziare di L.13.335.315. Il resto lo pagherete in 48 rate da L. 346.705 ciascuna (T.A.N. 9,84%, T.A.E.G. 11,42%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Senza contare il piacere di rimandare la prima rata a settembre '93.

IL VOSTRO VECCHIO DIESEL NON VALE PIÙ UNA LIRA?

FIAT VI OFFRE FINO A 3 MILIONI PER PASSARE A UNA FIAT NUOVA.

La vostra vecchia auto, oltre ad essere una continua fonte di problemi e preoccupazioni, non vale più niente? Ecco una notizia di grande valore: a maggio Fiat la valuta fino a 3 milioni per passare alle soddisfazioni di una Fiat nuova. Precisamente: 2,5 milioni se scegliete la Uno o la Tipo, 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma. E se la vostra vecchia auto vale di più? Semplice: in questo caso state certi che verrà supervalutata. State ancora leggendo? Non perdete tempo: come avrete capito si tratta di un'occasione davvero unica per disfarvi di un'auto senza futuro e salire a bordo di una Fiat nuova con cui affrontare serenamente le stagioni che verranno, a cominciare dall'estate.

LA CINQUECENTO O LA PANDA VI TENTANO?

SONO VOSTRE CON RATE PICCOLE PICCOLE!

State pensando ad un'auto ricca di personalità, ideale per girare ovunque, in città come fuori? E' il momento di rompere gli indugi: Cinquecento e Panda sono vostre con rate piccole piccole. In contanti verserete solo il 15% del prezzo chiavi in mano, pagando il resto con un finanziamento Sava fino a 48 mesi al tasso annuo del 9%. Ad esempio: per Cinquecento ED, il cui prezzo chiavi in mano è di L. 9.696.955, versate in contanti L. 1.454.543, pagando il resto in 48 rate da L.205.360 ciascuna (T.A.N. 8,9%, T.A.E.G. 11,17%), con una spesa di apertura pratica di L. 250.000. Un piccolo impegno economico per due auto in grado di darvi delle grandi soddisfazioni.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 maggio 1993 su auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.